DECRETO N.21

Il Presidente

A parziale modifica del decreto n.02 del 18.01.2016, relativo alla composizione della Commissione consiliare d'inchiesta sulle società partecipate, consorzi ed enti strumentali dipendenti dalla Regione;

VISTA la nota n.073 del 28.06.2016, a firma del Consigliere Tommaso Malerba, Presidente del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle" con la quale si comunica la designazione del Consigliere Luigi Cirillo nella Commissione consiliare d'inchiesta sulle società partecipate, consorzi ed enti strumentali dipendenti dalla Regione, in sostituzione della Consigliera Valeria Ciarambino ed in rappresentanza del Gruppo consiliare da lui presieduto;

RICORDATO che il rispetto del principio di proporzionalità fra i Gruppi in sede di votazione è garantito dall'articolo 29, comma 6, del Regolamento Interno;

VISTO l'articolo 44 dello Statuto;

VISTO l'articolo 53 del Regolamento Interno;

D E C R E T A

che per le ragioni indicate in narrativa, la composizione della Commissione consiliare d'inchiesta sulle società partecipate, consorzi ed enti strumentali dipendenti dalla Regione è modificata come dall'elenco allegato, che è parte integrante del presente decreto.
La Direzione Generale Attività Legislativa è incaricata della esecuzione del presente decreto e dell'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 04.07.2016

f.to Rosa D'Amelio

Consiglio Regionale della Campania

Decreto n. 21 del 04.07.2016

Commissione consiliare d'inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione

CASILLO Mario	Partito Democratico	
DANIELE Gianluca	Partito Democratico	**Vice Presidente**
GRAZIANO Stefano	Partito Democratico	
MORTARUOLO Erasmo	Partito Democratico	
PICARONE Francesco	Partito Democratico	
CIRILLO Luigi	Movimento 5 Stelle	
MALERBA Tommaso	Movimento 5 Stelle	
DI SCALA Maria Grazia	Forza Italia	
PAOLINO Monica	Forza Italia	**Segretario**
PASSARIELLO Luciano	Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale	**Presidente**
RICCHIUTI Maria	Unione di Centro	
BORRELLI Francesco Emilio	Campania Libera – PSI – Davvero Verdi	
GRIMALDI Massimo	Caldoro Presidente	
DE PASCALE Carmine	De Luca Presidente in Rete	
ZANNINI Giovanni	Centro Democratico – Scelta Civica	
MOXEDANO Francesco	Misto – IDV	
SOMMESE Pasquale	Misto - NCD	

Delibera della Giunta Regionale n. 353 del 06/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL FONDO ROTATIVO PER L'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE D'IMPRESA E ALL'AUTO-IMPRENDITORIALITA' DEDICATI A LAVORATORI OPERANTI IN AZIENDE IN STATO DI CRISI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Dipartimenti e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Capi Dipartimento a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
d. il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 disciplina l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
e. il Regolamento (UE) n. 1408 del 18 dicembre 2013 e il Regolamento UE n. 717/2014 del 27 giugno 2014 disciplinano rispettivamente l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e in quello della pesca e dell'acquacoltura;
f. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
g. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della commissione dell'11 settembre 2014 individua le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
h. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
i. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
j. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
k. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

PREMESSO altresì che

a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante *"Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020",* è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

b. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

CONSIDERATO che

a. il permanere delle difficoltà di accesso al credito registrato dalle imprese campane, favorisce i processi di crisi aziendale e il conseguente effetto negativo sull'occupazione, è intendimento della Regione promuovere iniziative per il reinserimento lavorativo dei lavoratori coinvolti da processi di crisi aziendale, attraverso l'erogazione di finanziamenti agevolati improntati all'autoimprenditorialità ricorrendo alla possibilità di attivazione degli strumenti finanziari di cui agli artt. 37 ss. Reg. UE n. 1303/2013;
b. per la costituzione del Fondo, secondo quanto disposto dall'art. 37 del Reg. 1303/13, occorre condurre una valutazione ex ante di cui all'art. 37 del Reg. 1303/13, da completare prima dell'erogazione dei contributi del POR FSE;
c. tra i compiti del NVVIP determinati dalla Legge 144 del 17.05.99, dal DPCM del 10.09.99, nonché dal progetto per la costituzione del Nucleo approvato con DGR n.270 del 19 gennaio 2001, vi è il supporto e l'assistenza per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma;

CONSIDERATO altresì che

a. il POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020 prevede, tra l'altro, interventi mirati a "favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)", finalizzata all'attivazione di misure incentivanti per l'inserimento lavorativo in impresa e per la creazione di lavoro autonomo;
b. per il sostengo dell'azione suddetta, rivolta ai lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, lavoratori che si trovano coinvolti in processi di ristrutturazione aziendale e che per questo possono essere sospesi, dimessi e iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori assunti con contratti atipici, imprenditori, è prevista l'attivazione del Fondo Rotativo con erogazione di prestiti agevolati per finanziare i piani d'investimento delle cooperative e per erogare prestiti ai soci per il versamento del capitale sociale necessario per avviare la nuova impresa;
c. l'accesso al Fondo viene regolamentato da apposito avviso, con procedura di istruttoria delle domande e di selezione dei progetti di tipo valutativo a sportello e le agevolazioni vengono concesse sulla base di un regime di aiuto di stato;
d. per l'attuazione dello Strumento Finanziario ai sensi dell'art. 38 Regolamento (UE) n. 1303/2013 – l'autorità di gestione potrà affidare i compiti di esecuzione a strutture che presentano le caratteristiche idonee nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, nonché in coerenza con la Legge regionale n. 15 del 30 ottobre 2013;

DATO ATTO che

a. la Legge 49 del 27 Febbraio 1985, (Legge Marcora) promuove la costituzione di cooperative da parte di lavoratori licenziati, cassaintegrati o dipendenti di aziende in crisi o sottoposte a procedure concorsuali;
b. nel 1986 è stata fondata la società finanziaria, Cooperazione Finanza Industriale per gestire il fondo rotativo istituito con la legge Marcora;
c. la nuova legge Marcora, ossia la Legge del 3 Marzo 2001, n.57, ha disposto che, oltre alle cooperative di produzione e lavoro neo costituite, possono usufruire degli interventi previsti dalla legge n. 49, anche le cooperative sociali e le cooperative già esistenti, al fine di realizzare progetti di crescita e sviluppo;

d. la Legge 23 luglio 1991, n. 223, art. 7, comma 5, consente, ai dipendenti di un'impresa in crisi, di mettersi in proprio e di richiedere all'Inps l'anticipazione dell'indennità di mobilità al fine di costituire una cooperativa;
e. l'articolo 11, comma 2, D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, "Misure per favorire la risoluzione di crisi aziendali e difendere l'occupazione" sancisce il diritto di prelazione, in capo alle società cooperative costituite da lavoratori dipendenti delle imprese in difficoltà;

DATO ATTO, altresì

a. del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015;
b. della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle molteplici finalità che l'Amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dell'occupazione in campana;
c. della possibilità di attivare sinergie con gli altri fondi di rotazione attivati a tale scopo;

RITENUTO

a. di dover costituire il Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di workers buyout cooperativi, attraverso l'erogazione di prestiti agevolati, utilizzando la dotazione finanziaria di € 1.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, prevista a valere sull'Asse I, Obiettivo specifico 4 (RA 8.6) del POR Campania FSE 2014-2020, azione 8.6.2;
b. di dover demandare il Nucleo di Valutazione regionale alla messa in atto della valutazione ex ante del Fondo di rotazione così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento (UE) N. 1303/2013;
c. di dover demandare al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, di concerto con il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di individuare le modalità operative per l'attuazione della misura programmata con il presente provvedimento, nonché di individuare la Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;
d. di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 il compito di attivare le procedure volte a garantire la puntuale attuazione del Regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti di stato;
e. di dover approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A;
f. di dover stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
c. la legge regionale n. 15/2013;
d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
g. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della commissione del 3 marzo 2014;
h. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della commissione dell'11 settembre 2014;
i. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
j. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

k. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
l. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
m. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
n. il parere dell'AdG FSE 2014/2020 reso con nota prot. 0459641 del 06/07/2016;
o. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 19410 del 06/07/2016;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di costituire il Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di workers buyout cooperativi, attraverso l'erogazione di prestiti agevolati, utilizzando la dotazione finanziaria di € 1.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, prevista a valere sull'Asse I, Obiettivo specifico 4 (RA 8.6) del POR Campania FSE 2014-2020, azione 8.6.2;
2. di demandare il Nucleo di Valutazione regionale alla predisposizione della valutazione ex ante dello Fondo di rotazione così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento (UE) N. 1303/2013;
3. di demandare al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, di concerto con il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di individuare le modalità operative per l'attuazione della misura programmata con il presente provvedimento, nonché di individuare la Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;
4. di demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 il compito di attivare le procedure volte a garantire la puntuale attuazione del Regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti di stato;
5. di approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A;
6. di stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;
7. di trasmettere il presente atto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.

Allegato A - Cronoprogramma di spesa		
	Annualità	
Intervento	**2016**	**Totale**
Istituzione del Fondo rotativo	1.000.000,00	1.000.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FSE CAMPANIA 2014-2020. APPROVAZIONE "SISTEMA DI GESTIONE E DI CONTROLLO" (SI.GE.CO.).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013, il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione (FC), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce i compiti del FSE;
c. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20/07/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "*POR Campania FSE 2014-2020*" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;
d. con Deliberazione n. 388 del 2/09/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6/10/2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;
f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015, si è preso atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/11/2015;
g. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15/02/2016, si è preso atto dell'approvazione della strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020, assentita dal Comitato di Sorveglianza;

PREMESSO, altresì, che

a. nell'apparato amministrativo della Giunta Regionale, di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e *ss.mm.ii*, i Dipartimenti sono le strutture che, in particolare, danno attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta Regionale, svolgono tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni Generali in cui si articolano; curano la pianificazione strategica, l'attuazione dei piani e dei programmi, adottano ed assicurano l'attuazione delle attività in capo alle Direzioni Generali, formulano, nell'ambito delle materie di propria competenza, le proposte per la emanazione delle direttive generali, concorrendo ad assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa e di quella definita dall'organo politico;
b. la Regione Campania ha inteso rafforzare l'unitarietà della programmazione e della gestione dei fondi, al fine di evitare duplicazioni e migliorare la qualità dei progetti, attraverso una adeguata governance della politica di programmazione unitaria regionale che, per le sue peculiari caratteristiche di integrazione e sinergicità, è attribuita presso l'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria e, per quanto concerne l'indirizzo politico, all'Assessore ai Fondi Europei;
c. il "Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico", in raccordo con gli Organi di indirizzo, sovrintende alla gestione dei fondi SIE e delle risorse nazionali incardinati nelle due Autorità di Gestione FESR e FSE e svolge specifiche funzioni di coordinamento e vigilanza sugli stessi, a garanzia dell'omogeneo funzionamento del sistema e dell'efficacia della spesa;
d. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016, recante "*Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020*":
   d.1. è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e

corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

d.2. si è demandato ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni Generali di riferimento;

e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 3/05/2016, sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della Unità Operativa Dirigenziale "*Gestione Finanziaria del POR FSE Campania*" della "Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo";

DATO ATTO che

a. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 217 del 29/10/2015, è stata nominata l'Autorità di Audit, in coerenza con quanto previsto dal D.P.G.R.C. n. 37 del 04/02/2013 e *ss.mm.ii.*;
b. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 76 del 17/03/2016, è stata designata l'Autorità di Certificazione, in coerenza con l'assetto organizzativo di cui al Regolamento n. 12/2011 e *ss.mm.ii.*;
c. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 15/04/2016, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" che, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento n. 12/2011 e *ss.mm.ii.*, svolge, altresì, le funzioni di Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020;

CONSIDERATO che

a. al fine di garantire la regolare ed efficace attuazione dei Programmi Operativi, la regolamentazione UE ha previsto l'adozione dei "Sistemi per la Gestione e il Controllo" (Si.Ge.Co.) con gli elementi indicati all'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
b. l'Accordo di partenariato con l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione CCI 2014 IT16M8PA001 del 29/10/2014, per il periodo dal 1/01/2014 al 31/12/2020, ha fornito indicazioni circa l'elaborazione dei Si.Ge.Co. attraverso l'Allegato II (Elementi salienti della proposta Si.Ge.Co. 2014-2020);
c. all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di Gestione ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal Programma e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
d. nel Si.Ge.Co. proposto dall'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020, sono state delineate le procedure da applicarsi per l'attuazione del Programma Operativo 2014-2020, definiti i ruoli e le responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma stesso nonché indicate tutte le informazioni atte a descrivere compiutamente il sistema di gestione e controllo degli interventi da realizzarsi nell'ambito programmatico di cui trattasi.

RITENUTO, pertanto

a. necessario approvare il "Sistema di Gestione e di Controllo" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 conformemente ai principi regolamentari sopra descritti;
b. necessario stabilire che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

c. opportuno prevedere che l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, con successivi atti monocratici, apporti le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nel processo di attuazione e di programmazione del Programma, dandone comunicazione all'Autorità di Audit;
d. opportuno demandare all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014-2020 ed all'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito delle rispettive competenze e con successivi atti monocratici, l'adozione della manualistica e dei relativi provvedimenti attuativi indicati nel Si.Ge.Co.;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 2016- 19323/UDCP/GAB/VCG1;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
c. la Decisione C(2014) n. 8021 del 29/10/2014, di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
d. la Decisione n. C(2015) n. 5085 del 20/07/2015, di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2/09/2015;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6/10/2015;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015
h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15/02/2016;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016;
j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 3/05/2016;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 conformemente ai principi regolamentari descritti in narrativa;
2. di stabilire che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
3. di prevedere che l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, con successivi atti monocratici, apporti le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nel processo di attuazione e di programmazione del FSE, dandone comunicazione all'Autorità di Audit;
4. di demandare all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014 – 2020 e all'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito delle rispettive competenze e con successivi atti monocratici, l'adozione della manualistica e dei relativi provvedimenti attuativi indicati nel Si.Ge.Co.;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti ed Uffici Speciali, all'AdG FSE, all'AdA, all'AdC FSE, alle Direzioni Generali, alla UOD "Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014 - 2020

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

REG. (UE) 1303/2013, ALL. XIII

REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014, ALL. III

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1 DATI GENERALI 9

1.1 INFORMAZIONI PRESENTATE DA: 9

1.2 LE INFORMAZIONI FORNITE DESCRIVONO LA SITUAZIONE ALLA DATA DEL 24 GIUGNO 2016 9

1.3 STRUTTURA DEL SISTEMA 10

1.3.1 Autorità di Gestione 16

1.3.2 Autorità di Certificazione 16

1.3.3 Organismi Intermedi 17

1.3.4 Applicazione dell'articolo 123, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e rispetto del principio della separazione delle funzioni tra l'Autorità di Audit e le Autorità di Gestione e Certificazione. 17

1.3.5 Ulteriori Organismi e Autorità 18

2 AUTORITÀ DI GESTIONE 21

2.1 AUTORITÀ DI GESTIONE E SUE FUNZIONI PRINCIPALI 21

2.1.1 Status dell'Autorità di Gestione e organismo di cui l'autorità fa parte 21

2.1.2 Le funzioni e i compiti svolti direttamente dall'Autorità di Gestione 21

2.1.3 Le funzioni formalmente delegate dall'Autorità di Gestione, gli Organismi Intermedi 23

2.1.4 Descrizione delle procedure volte a garantire misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati, anche con un riferimento alla valutazione del rischio effettuata 23

2.1.5 Orientamenti forniti alle Autorità di Gestione e di Certificazione, nonché agli Organismi Intermedi per garantire la sana gestione finanziaria dei Fondi Strutturali 26

2.2 ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE 27

2.2.1 Organigramma e indicazione precisa delle funzioni delle Unità 27

2.2.2 Quadro per effettuare un'appropriata gestione dei rischi 35

2.2.3 Procedure elaborate per il personale dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi ed a questo comunicate 36

2.2.3.1 Procedure per assistere il Comitato di Sorveglianza nei suoi lavori 38

2.2.3.2 Procedure per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione in formato elettronico dei dati relativi a ciascuna operazione 39

2.2.3.3 Procedure di vigilanza delle funzioni formalmente delegate dall'Autorità di Gestione 40

2.2.3.4 Procedure di valutazione, selezione e approvazione delle operazioni che ne garantiscano anche la conformità, per tutto il periodo di attuazione, alle norme applicabili 40

2.2.3.5 Procedure per garantire che il beneficiario disponga di un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, comprese le procedure per garantire che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codifiazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione. 46

2.2.3.6 Procedure per le verifiche delle operazioni 47

2.2.3.7 Procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei beneficiari e delle procedure di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti a favore dei beneficiari 52

2.2.3.8 Individuazione delle autorità o degli organismi responsabili di ogni fase del trattamento delle domande di rimborso, compreso un diagramma indicante tutti gli organismi coinvolti. 54

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.3.9 Descrizione di come l'AdG trasmette le informazioni all'Autorità di Certificazione 56

2.2.3.10 Trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione delle informazioni all'Autorità di Audit, comprese le informazioni in merito alle carenze e/o alle irregolarità 57

2.2.3.11 Riferimento alle norme nazionali in materia di ammissibilità stabilite dallo Stato membro e applicabili al programma operativo. 58

2.2.3.12 Procedure per elaborare e presentare alla Commissione le relazioni di attuazione annuali e finali (articolo 125, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013), comprese le procedure per la raccolta e la comunicazione di dati affidabili sugli indicatori di performance (cfr. articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013). 59

2.2.3.13 Procedure per preparare la dichiarazione di affidabilità di gestione (articolo 125, paragrafo 4, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013). 60

2.2.3.14 Procedure per preparare il riepilogo annuale delle relazioni finali di revisione contabile e dei controlli effettuati, compresa un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi, come anche le azioni correttive avviate o in programma (articolo 125, paragrafo 4, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013). 61

2.2.3.15 Metodi di comunicazione delle procedure al personale, come anche indicazione della formazione organizzata/prevista ed eventuali orientamenti emanati (GIUGNO 2016) 62

2.2.3.16 Descrizione, se del caso, delle procedure dell'autorità di gestione relative alla portata, alle norme e alle procedure che attengono alle efficaci modalità di esame dei reclami concernenti i fondi SIE definite dagli Stati membri nel quadro dell'articolo 74, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. 63

2.3 PISTA DI CONTROLLO 63

2.3.1 Procedure per garantire una pista di controllo e un sistema di archiviazione adeguati 63

2.3.2 Istruzioni impartite circa la tenuta dei documenti giustificativi da parte dei Beneficiari/degli Organismi Intermedi/dell'Autorità di Gestione: 65

2.3.2.1 Indicazione dei termini di conservazione dei documenti 65

2.3.2.2 Formato in cui devono essere conservati i documenti 65

2.4 IRREGOLARITÀ E RECUPERI 66

2.4.1 Descrizione della procedura di segnalazione e rettifica delle irregolarità (frodi comprese) e del relativo seguito ad esse dato, e della procedura di registrazione degli importi ritirati e recuperati, degli importi da recuperare, degli importi irrecuperabili e degli importi relativi a operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo. 66

2.4.2 Descrizione della procedura che assicura il rispetto dell'obbligo di informare la Commissione in merito alle irregolarità a norma dell'articolo 122, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. 68

3 AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE 70

3.1 AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE E SUE FUNZIONI PRINCIPALI 70

3.1.1 Status dell'Autorità di Certificazione e organismo di cui l'Autorità fa parte 70

3.1.2 Precisare le funzioni svolte dall'autorità di certificazione. Se l'autorità di gestione svolge anche le funzioni di autorità di certificazione, descrivere come sia garantita la separazione delle funzioni (cfr. 2.1.2). 70

3.1.3 Funzioni formalmente delegate dall'autorità di certificazione, individuazione degli organismi intermedi e della forma della delega a norma dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 Riferimento ai documenti pertinenti (atti giuridii che conferiscono i poteri, accordi). Descrizione delle procedure utilizzate dagli organismi intermedi per lo svolgimento dei compiti delegati e delle procedure applicate dall'autorità di certificazione per vigilare sull'efficacia dei compiti delegati agli organismi intermedi. 71

3.2 ORGANIZZAZIONE DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE 71

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.1 Organigramma e indicazione precisa delle funzioni delle unità (compreso il piano per l'assegnazione di risorse umane adeguate in possesso delle necessarie competenze). Queste informazioni riguardano anche gli organismi intermedi ai quali siano stati delegati alcuni compiti. 71

3.2.2 Descrizione delle procedure di cui il personale dell'autorità di certificazione e degli organismi intermedi deve ricevere comunicazione per iscritto (data e riferimenti)..... 72

3.2.2.1 Procedure per preparare e presentare le domande di pagamento: —descrizione dei meccanismi in essere che consentono all'autorità di certificazione di accedere a ogni informazione, relativa alle operazioni, necessaria ai fini della preparazione e della presentazione delle domande di pagamento, compresi i risultati delle verifiche di gestione (conformemente all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e di tutti i pertinenti audit. —descrizione della procedura di elaborazione e di trasmissione alla Commissione delle domande di pagamento, compresa la procedura volta a garantire l'invio della domanda finale di un pagamento intermedio entro il 31 luglio successivo alla chiusura del precedente periodo contabile.....74

3.2.2.2 Descrizione del sistema contabile utilizzato come base per la certificazione alla Commissione della contabilità delle spese (articolo 126, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013): — modalità di trasmissione dei dati aggregati all'autorità di certificazione in caso di sistema decentrato; — collegamento tra il sistema contabile e il sistema informatico di cui al paragrafo 4.1; — identificazione delle transazioni dei fondi strutturali e di investimento europei in caso di un sistema in comune con altri fondi.....77

3.2.2.3 Descrizione delle procedure in essere per la redazione dei conti di cui all'articolo 59, paragrafo 5, del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Consiglio (articolo 126, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013). Modalità per certificare la completezza, esattezza e veridicità dei conti e per certificare che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile (articolo 126, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013) tenendo conto dei risultati di ogni verifica e audit.....78

3.2.2.4 Descrizione, se del caso, delle procedure dell'autorità di certificazione relative alla portata, alle norme e alle procedure che attengono alle efficaci modalità di esame dei reclami concernenti i fondi SIE definite dagli Stati membri (1) nel quadro dell'articolo 74, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. 79

3.3 RECUPERI 79

3.3.1 Descrizione del sistema volto a garantire la rapidità del recupero dell'assistenza finanziaria pubblica, compresa quella dell'Unione. 79

3.3.2 Procedure per garantire un'adeguata pista di controllo mediante la conservazione in formato elettronico dei dati contabili, ivi compresi quelli relativi agli importi recuperati, agli importi da recuperare, agli importi ritirati da una domanda di pagamento, agli importi irrecuperabili e agli importi relativi a operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo; tutto ciò per ciascuna operazione, compresi i recuperi derivanti dall'applicazione dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla stabilità delle operazioni..... 80

3.3.3 Modalità per detrarre gli importi recuperati o gli importi che devono essere ritirati dalle spese da dichiarare. 80

4 SISTEMA INFORMATICO 82

4.1 DESCRIZIONE, ANCHE MEDIANTE UN DIAGRAMMA, DEL SISTEMA INFORMATICO (SISTEMA DI RETE CENTRALE O COMUNE O SISTEMA DECENTRATO CON COLLEGAMENTI TRA I SISTEMI) CHE SERVE: 82

4.1.1 alla raccolta, registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, compresi se del caso i dati sui singoli partecipanti e una ripartizione per sesso dei dati sugli indicatori (ove ciò sia prescritto), ai fini della sorveglianza, della valutazione, della gestione finanziaria, della verifica e dell'audit, come previsto dall'articolo 125, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 24 del Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione; 86

4.1.2 a garantire che i dati di cui al punto precedente siano raccolti, inseriti e conservati nel sistema e che i dati sugli indicatori siano suddivisi per sesso, ove ciò sia prescritto dagli allegati I e II del Regolamento (UE) n. 1304/2013, secondo la lettera dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera e), del Regolamento (UE) n. 1303/2013; 86

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.3 a garantire l'esistenza di un sistema che registra e conserva in formato elettronico i dati contabili di ciascuna operazione, e supporta tutti i dati necessari per la preparazione delle domande di pagamento e dei conti, compresi i dati degli importi da recuperare, recuperati, irrecuperabili e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un programma operativo, secondo quanto stabilito dall'articolo 126, lettera d), e dall'articolo 137, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;..... 87

4.1.4 a mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari, secondo quanto stabilito dall'articolo 126, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;..... 87

4.1.5 a tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione, secondo quanto stabilito dall'articolo 126, lettera h), del Regolamento (UE) n. 1303/2013; 88

4.1.6 a mantenere registrazioni degli importi relativi alle operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo. 88

4.1.7 Precisare se i sistemi sono operativi e sono in grado di registrare in maniera affidabile i dati di cui sopra. 89

4.2 DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE VOLTE A VERIFICARE CHE SIA GARANTITA LA SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATICI. 89

4.3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE PER QUANTO CONCERNE L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ARTICOLO 122, PARAGRAFO 3, DEL REG.(UE) N. 1303/2013 89

5 ELENCO DEGLI ALLEGATI AL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020.....90

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE DELLE FIGURE

Figura. 1 Organigramma Generale della Regione Campania 11

Figura. 2 Organigramma Generale del POR Campania FSE 2014-2020..... 12

Figura. 3 Organigramma del POR Campania FSE 2014-2020 14

Figura. 4 Governance nazionale per l'efficace attuazione dei Fondi SIE..... 15

Figura. 5 Organigramma della struttura a supporto dell'Autorità di Gestione..... 29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principali abbreviazioni

AdG	Autorità di Gestione
AdA	Autorità di Audit
AdC	Autorità di Certificazione
RdOS	Responsabile di Obiettivo Specifico
TdOS	Team di Obiettivo Specifico
RdA	Responsabile di Attuazione
TdA	Team di Attuazione
STS	Segreteria Tecnica di Supporto
UGF	Unità per la Gestione Finanziaria
UVL	Unità per le Verifiche in Loco
UAPC	Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione
UMCSGC	Unità per il Monitoraggio degli interventi ed il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo
STP	Servizio Territoriale Provinciale
OI	Organismo Intermedio
CdS	Comitato di Sorveglianza
CoCoAsse	Comitato di Coordinamento di Asse
TPES	Tavolo del Partenariato Economico e Sociale
APG	Autorità per le Politiche di Genere
NVVIP	Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
DG	Direzione Generale
UOD	Unità Operativa Dirigenziale
POR	Programma Operativo Regionale
RAP	Relazione di attuazione del programma
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
FSE	Fondo Sociale Europeo
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
SiGeCo	Sistema di Gestone e Controllo
PRA	Piano di Rafforzamento Amministrativo
CE	Commissione Europea
EGESIF	Expert Group on European Structural and Investment Funds Gruppo di esperti della Commissione Europea sui Fondi SIE
UE	Unione Europea
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
COLAF	Comitato per la Lotta contro le Frodi Comunitarie
OLAF	European Commission – European Anti – Fraud Office Commissione Europea – Ufficio Europeo per la lotta antifrode
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DD	Decreto Dirigenziale
DPGR	Decreto del Presidente della Giunta Regionale
RDC	Regolamento recante Disposizioni Comuni

fonte: http://burc.regione.campania.it

RD	Regolamento Delegato
RE	Regolamento di Esecuzione
UCS	Unità di Costo Standard

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legenda diagrammi di flusso

Simbolo	Significato
	Elaborazione, attività complessa
	Elaborazione alternativa
	Decisione
	Dati
	Elaborazione predefinta di dati
	Documento semplice
	Documenti multipli, documento complesso
	Documento ufficiale
	Analisi dati e campionamento
	Registrazione informatica dei dati (Sitemi informativi regionali, nazionali……)
XXX	

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 DATI GENERALI

1.1 Informazioni presentate da:

Stato membro	Italia
Titolo del Programma e codice CCI	POR Campania FSE 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP020
Nome del punto di contatto principale	Dott.ssa Maria Somma Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico Direzione per la Programmazione Economica ed il Turismo - Telefono: 081 7968774 - 081 7962085 - Fax: 081 7968528 – 081 7962706 - Mail: m.somma@regione.campania.it - Pec: dg.01@pec.regione.campania.it

1.2 Le informazioni fornite descrivono la situazione alla data del 24 giugno 2016

Il documento rappresenta uno strumento in progress suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020.

Nell'elenco delle revisioni sotto riportato saranno registrate le eventuali versioni successive alla presente con evidenza delle principali modifiche apportate.

Versione	Data	Principali Modifiche
Vs. 1.0	24.06.2016	Prima versione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Struttura del sistema

La Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella versione definitiva il 30 settembre 2014.

Successivamente, con Decisione di esecuzione C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015[1] *(All. 1)*, la Commissione Europea ha approvato il POR Campania FSE 2014-2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

Coerentemente con quanto descritto nel paragrafo introduttivo dell'Allegato 2 all'Accordo di Partenariato, il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE per la programmazione 2014-2020 risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

Il modello organizzativo assunto per la gestione, l'attuazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 utilizza e valorizza le esperienze sviluppate nella programmazione 2007-2013, innestando su di esse le innovazioni apportate dalla normativa comunitaria e gli indirizzi dell'Accordo di Partenariato. Il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020, inoltre, tiene conto del principio di separazione delle funzioni di cui all'articolo 72, lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, pur garantendo, in linea generale, il necessario coordinamento tra le diverse Autorità per un'efficace attuazione delle politiche regionali.

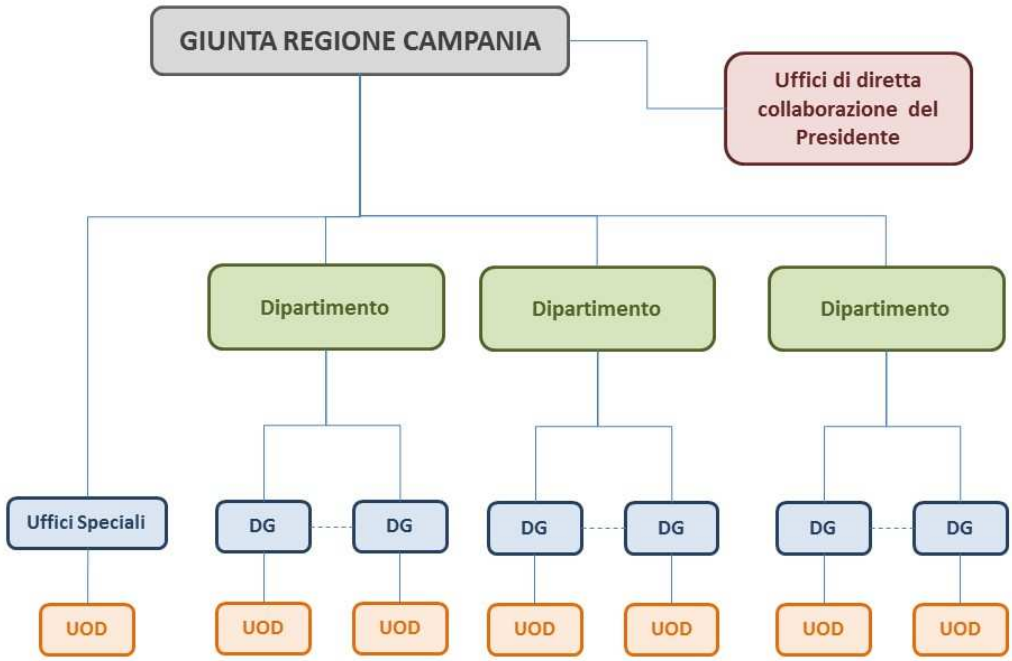
A seguito della riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale[2] *(All. 2)*, la struttura amministrativa della Regione è stata articolata in **Dipartimenti**, **Direzioni Generali, Uffici Speciali** ed in **Unità Operative Dirigenziali**, come di seguito illustrato. Ai sensi del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., in particolare, i Dipartimenti danno attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta Regionale, svolgono tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni Generali; curano la pianificazione strategica, l'attuazione dei piani, dei programmi, adottano e assicurano l'attuazione delle attività in capo alle Direzioni Generali, formulano, nell'ambito delle materie di competenza le proposte per la emanazione delle direttive generali, concorrendo ad assicurare l'unitarietà dell'azione amministrativa e di quella definita dall'organo politico. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo, il Presidente della Giunta regionale si avvale di **Uffici di diretta collaborazione** aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale.

[1] La Giunta della Regione Campania ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020 con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015.

[2] Con Delibera di Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011. Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 19 gennaio 2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento avente ad oggetto: "Modifiche e integrazione al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura. 1 Organigramma Generale della Regione Campania



Tenuto conto del processo di riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale, la Regione Campania ha provveduto a:

- rafforzare l'unitarietà della programmazione e della gestione dei fondi, al fine di evitare duplicazioni e migliorare la qualità dei progetti, attraverso una adeguata governance della politica di programmazione unitaria regionale che, per le sue peculiari caratteristiche di integrazione e sinergia è attribuita all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, attraverso l'individuazione di un **Responsabile della Programmazione Unitaria**[3] *(All. 3)*, e per ciò che concerne l'indirizzo politico all'**Assessore ai Fondi Europei**;
- attribuire al **Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico**, in raccordo con gli organi di indirizzo, la sovraintendenza alla gestione dei fondi strutturali sia nazionali sia comunitari incardinati all'interno del medesimo con specifiche funzioni di coordinamento e vigilanza sugli stessi a garanzia dell'omogeneo funzionamento del sistema e dell'efficacia della spesa[4] *(All. 4)*. Il Dipartimento, infatti, è la struttura in grado di assicurare l'assunzione e la condivisione di decisioni strategiche in merito all'utilizzo dei fondi comunitari/nazionali ed inoltre, attraverso le funzioni di coordinamento e vigilanza dei compiti delle Autorità di Gestione può garantire l'assunzione di posizioni omogenee tra l'Autorità di Gestione ed i singoli Responsabili di Obiettivo;

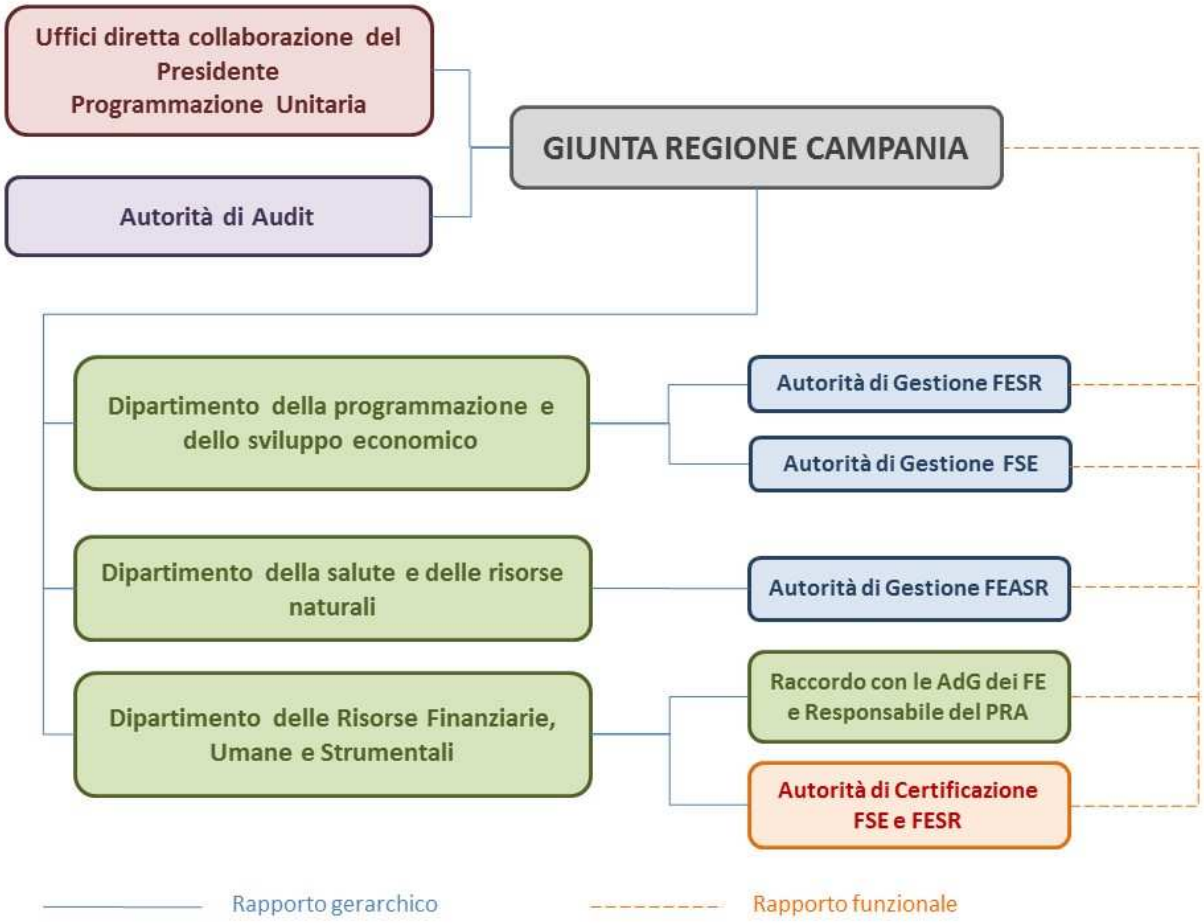
[3] D.P.G.R. n. 156 del 02/09/2015
[4] D.G.R. n. 887 del 29/12/2015;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- istituire l'ufficio di staff **Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo** presso il Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali con funzioni di raccordo con le Autorità di Gestione per la semplificazione e ottimizzazione delle procedure per la fase di monitoraggio e di pagamento dei beneficiari nonché in qualità di Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo[5] *(All. 4)*;
- incardinare l'**Autorità di Gestione** (AdG), l'**Autorità di Certificazione** (AdC) e l'**Autorità di Audit** (AdA), presso tre distinte strutture amministrative, funzionalmente indipendenti tra loro, i cui rapporti sono regolati da atti e procedure interne all'Amministrazione Regionale, nonché da flussi informativi continui, formali ed informali.

Il diagramma sottostante descrive l'organigramma generale del POR Campania FSE 2014-2020.

Figura. 2 Organigramma Generale del POR Campania FSE 2014-2020



In riferimento allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo del POR Campania FSE 2014-2020 si:

- individuano i Dipartimenti, così come gli Uffici Speciali in casi circoscritti ed in virtù di specifiche competenze in materia, come **Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS)** del POR Campania FSE 2014-

[5] D.G.R. n. 887 del 29/12/2015 e D.P.G.R. n. 97 del 18/04/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

2020 ai quali sono attribuite funzioni di programmazione, controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea; ciò al fine di garantire un adeguato coordinamento degli indirizzi della Giunta Regionale e la piena realizzazione delle finalità strategiche del POR Campania FSE 2014-2020 al conseguimento delle quali concorrono le Direzioni Generali competenti per materia (*All. 5*);

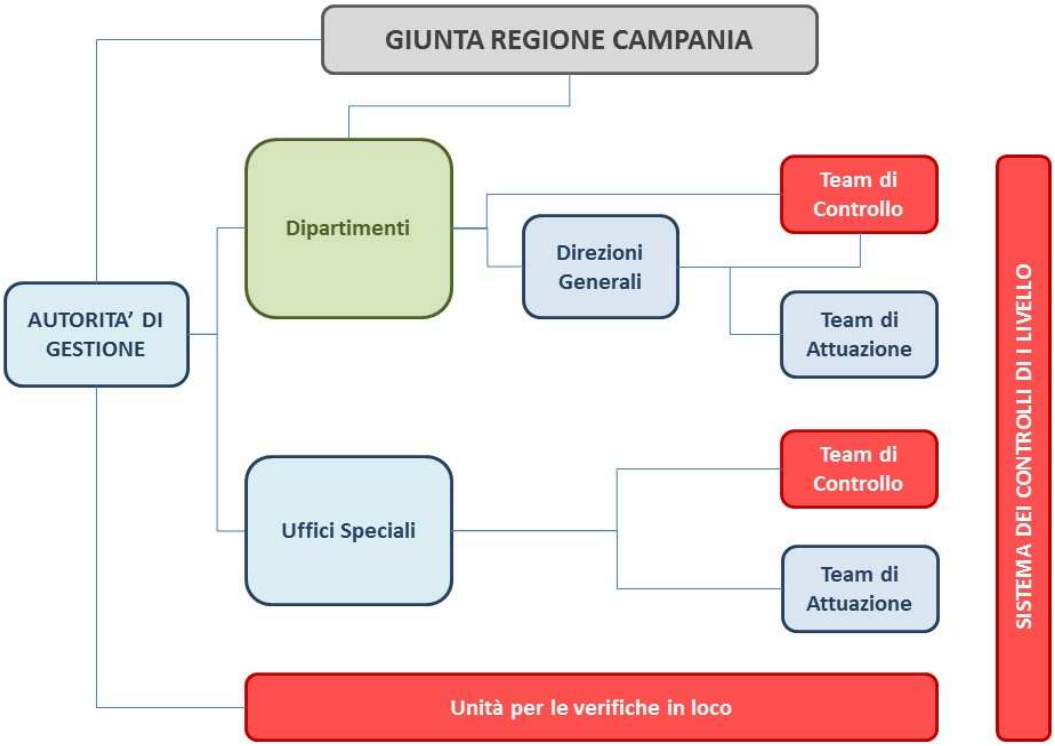
- prevede l'istituzione dei **Team di Obiettivo Specifico (TdOS)** con l'individuazione del personale a supporto dei Dipartimenti per l'esercizio delle funzioni di controllo di I livello[6];
- demanda la responsabilità dei singoli procedimenti amministrativi, la gestione finanziaria così come l'attestazione di regolarità delle spese relativamente alle singole operazioni alle **Direzioni Generali** competenti per materia, che in qualità di **Responsabili per l'Attuazione (RdA)** verranno di volta in volta individuate dai rispettivi Dipartimenti;
- prevede l'istituzione dei **Team di Attuazione (TdA)** con l'individuazione del personale a supporto delle Direzioni Generali per l'esercizio delle funzioni di attuazione, monitoraggio e certificazione degli interventi finanziati a valere sul POR Campania FSE 2014-2020[7];
- definisce un **sistema integrato dei controlli di I livello del POR Campania FSE 2014-2020** con il coinvolgimento dei referenti delle verifiche tecniche amministrative presso i Responsabili di Obiettivo Specifico e dell'Unità per le verifiche in loco incardinata presso l'Autorità di Gestione.

Il diagramma sottostante rappresenta i rapporti organizzativi tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti nel sistema di gestione e di controllo del POR Campania FSE 2014-2020.

[6] Gli atti amministrativi di istituzione dei Team di Obiettivo Specifico saranno adottati e comunicati successivamente.
[7] Gli atti amministrativi di istituzione dei Team di Attuazione saranno adottati e comunicati successivamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura. 3 Organigramma del POR Campania FSE 2014-2020



In linea con quanto previsto all'art. 123 comma 8 del Regolamento 1303/2013, coerentemente con le indicazione dell'Allegato 2 all'Accordo di Partenariato, il sistema di gestione e controllo regionale rientra nell'ambito di un sistema di programmazione comunitaria più ampio per la correttezza del quale è istituito uno specifico presidio nazionale a cui partecipano le Amministrazioni centrali di competenza. L'azione di vigilanza e coordinamento sul corretto ed efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo, opera attraverso le seguenti linee:

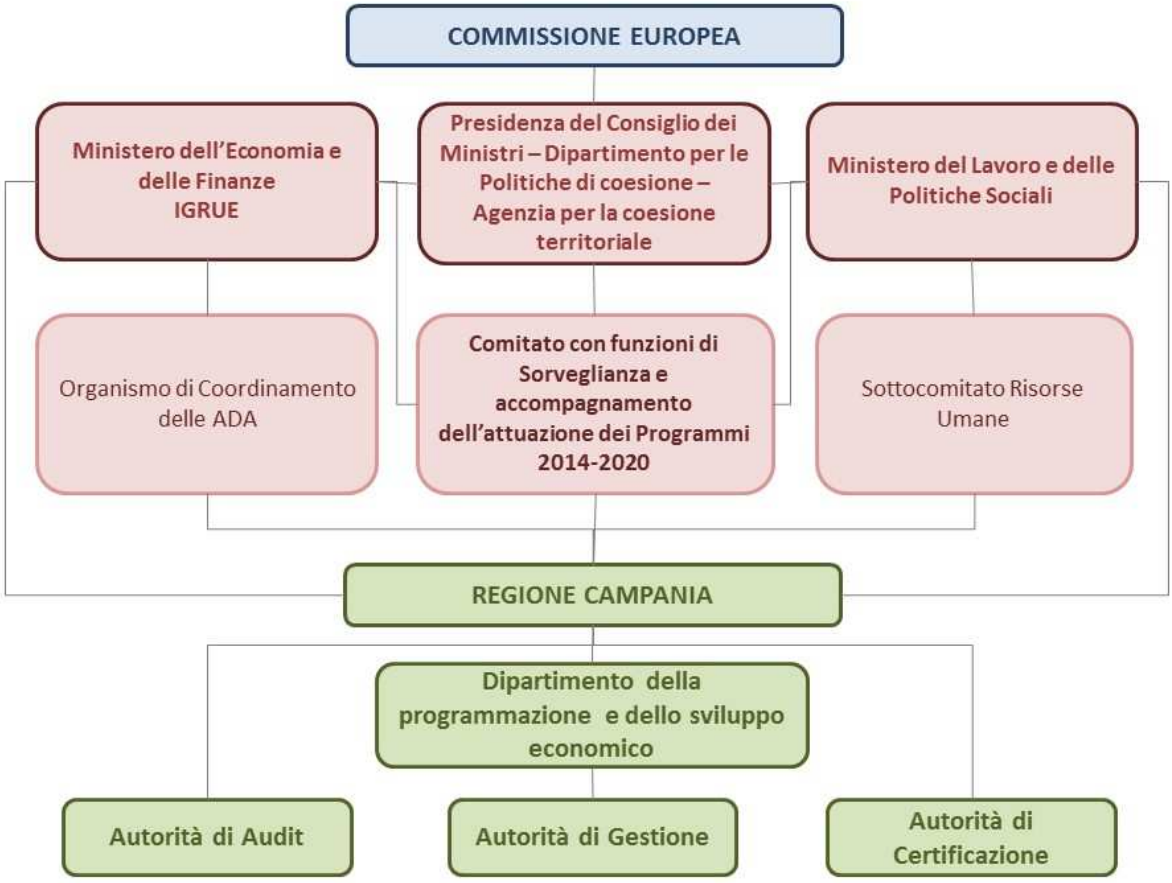
- verifica dello stato di attuazione degli interventi, con periodicità semestrale, sulla base delle rilevazioni del Sistema nazionale di monitoraggio unitario e controllo sul rispetto dei tempi di esecuzione dei singoli interventi e sui relativi risultati attesi e conseguiti garantendo la tempestiva individuazione di eventuali criticità in fase di attuazione e la relativa modalità di risoluzione con ciò salvaguardando la realizzazione degli interventi medesimi;
- verifica delle situazioni relative alle decisioni della CE di interruzione dei termini di pagamento e di sospensione dei pagamenti, analisi dei piani di azione per la risoluzione delle criticità, monitoraggio dei relativi risultati, e informazione tempestiva alla CE;
- supporto alle Amministrazioni titolari dei PO, anche attraverso specifiche task-force per la definizione di precise ed efficaci modalità di governo dei processi, nonché di adeguate metodologie e strumenti di lavoro avanzati, anche con riferimento alle situazioni di interruzione dei termini di pagamento e di sospensione dei pagamenti;
- standardizzazione del processo di rilevazione dei dati di programmazione e attuazione degli interventi attraverso il sistema unitario nazionale di monitoraggio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assicurazione di adeguata informazione e pubblicità sulla politica di coesione attraverso il rafforzamento della comunicazione verso la collettività di cittadini, imprese e partenariato economico e sociale;
- assicurazione della valutazione sull'impatto e l'efficacia dei programmi e sul grado di raggiungimento degli obiettivi e delle priorità strategiche.

Il diagramma sottostante rappresenta i rapporti organizzativi tra gli organismi partecipanti al sistema di gestione e di controllo del PO regionale e le Amministrazioni centrali competenti.

Figura. 4 Governance nazionale per l'efficace attuazione dei Fondi SIE



fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3.1 Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione ha la responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal POR Campania FSE 2014-2020 e del raggiungimento dei relativi risultati attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

Questa funzione è di competenza del dirigente pro-tempore della struttura sotto indicata:

Nome dell'Autorità	Autorità di Gestione
Dirigente dell'Autorità	Dott.ssa Maria Somma Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico - Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo Codice ufficio 51.01.00.00
Indirizzo:	Centro Direzionale Is. C5 - 80143 Napoli Via Santa Lucia n. 81, 80132 Napoli
Telefono:	081 7968774 - 081 7962085
Fax:	081 7968528 – 081 7962706
Posta elettronica:	adg.fse@regione.campania.it; dg.01@pec.regione.campania.it;
Referente:	Dott. Guglielmo Febbraro

1.3.2 Autorità di Certificazione

L'AdC ha la responsabilità di redigere e presentare alla CE:

- le dichiarazioni periodiche di spesa che devono provenire da sistemi contabili affidabili, essere corredate dei documenti giustificativi verificabili e conformi alle norme comunitarie e nazionali e possedere i requisiti di accuratezza;
- la dichiarazione dei conti annuali che deve essere corredata dalla dichiarazione e dal riepilogo annuale dell'AdG, dal parere e dal rapporto di controllo dell'AdA.

Questa funzione è di competenza del Dirigente pro-tempore della struttura sotto indicata:

Nome dell'autorità	Autorità di Certificazione
Dirigente dell'autorità	Dott.ssa Maria Caristo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali Direzione Generale per le risorse finanziarie UOD Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi SIE Codice ufficio 55.13.07.00
Indirizzo:	Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Telefono:	081 7968822
Posta elettronica:	adc.fse@regione.campania.it; adc.fse@pec.regione.campania.it;
Referente:	Dott.ssa Maria Caristo

1.3.3 Organismi Intermedi

Allo stato attuale, la Regione Campania non ha individuato Organismi intermedi nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020. Tuttavia, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Regione Campania si riserva la possibilità di designare, successivamente all'avvio della programmazione, uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'AdG o dell'AdC, sotto la responsabilità di detta Autorità. I compiti, le funzioni e le responsabilità degli Organismi Intermedi, nonché i loro rapporti con l'AdG o con l'AdC, saranno disciplinati mediante formale stipula di convenzione bilaterale tra le parti.
Le modalità di individuazione degli Organismi Intermedi possono essere le seguenti:

- la Regione Campania può individuare, quali Organismi Intermedi, Enti pubblici territoriali ovvero strutture dell'apparato amministrativo regionale o Enti regionali, per le materie di propria competenza;
- sotto la propria responsabilità, la Regione Campania ed, eventualmente, gli enti di cui al punto precedente, nell'esecuzione delle operazioni di alcune attività possono avvalersi dei seguenti organismi intermedi, comunque precedentemente individuati dall'Amministrazione regionale:
  a) soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto privato aventi il carattere di strutture "in house";
  b) altri soggetti pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto civile, non aventi il carattere di strutture "in house" dell'Amministrazione;
  c) soggetti privati con competenze specialistiche.

L'individuazione dei soggetti di natura corrispondente alla lettera a) è effettuata con atto amministrativo; la selezione e individuazione dei soggetti di cui alle lettere b) e c), sarà svolta mediante procedure ad evidenza pubblica conformi alla normativa comunitaria in materia di appalti pubblici.
Nel caso di istituzione di Organismi intermedi in una fase successiva all'avvio della programmazione, questi conformemente a quanto indicato nell'Allegato 2 dell'Accordo di Partenariato saranno sottoposti al parere di conformità dell'AdA che ha il compito di verificare la sussistenza dei necessari requisiti di adeguatezza strutturale e procedurale per lo svolgimento dei relativi compiti.

1.3.4 Applicazione dell'articolo 123, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e rispetto del principio della separazione delle funzioni tra l'Autorità di Audit e le Autorità di Gestione e Certificazione.

In continuità con la passata programmazione, anche per il ciclo 2014-2020 le tre Autorità responsabili della gestione, della certificazione e del controllo del POR Campania FSE sono incardinate presso tre distinte strutture amministrative della Regione Campania, funzionalmente indipendenti tra loro, i cui rapporti sono regolati da atti e procedure interne all'Amministrazione Regionale, nonché da flussi informativi continui, formali ed informali.

Il principio di separazione dell'Autorità di Audit dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità Certificazione, previsto dall'art. 72, comma 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, viene rispettato mediante l'appartenenza dell'Autorità di Audit a una struttura organizzativa differente da quella di appartenenza delle altre due Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, il Regolamento regionale n. 12 del 15/12/2011, all'art. 37, comma 2, ha previsto, infatti, che le funzioni e le connesse risorse finanziarie, umane e strumentali attribuite all'Ufficio di Piano venissero trasferite agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta regionale della Campania.

Con Decreto n. 37 del 4 febbraio 2013 *(All. 6)*, disciplinante l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione, il Presidente della Giunta Regionale ha previsto l'istituzione dell'Ufficio "Autorità di Audit" che svolge in piena autonomia le proprie attività e a cui è attribuita la corrispondente funzione di Audit dei programmi operativi. A tal fine, l'Autorità opera in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione dalle autorità di gestione e dalle autorità di certificazione dei programmi operativi dei fondi comunitari. Con Decreto n. 217 del 29 ottobre 2015 *(All. 7)*, il Presidente della Giunta Regionale ha nominato il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio "Autorità di Audit".

Allo stesso modo, il principio di separazione delle funzioni tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione è assicurato dal fatto che ciascuna Autorità è collocata presso un diverso Dipartimento. In particolare, l'Autorità di Gestione è incardinata presso il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo (Codice ufficio 51.01.00.00), mentre l'Autorità di Certificazione è collocata presso il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale per le risorse finanziarie - UOD Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali (Codice ufficio 55.13.07.00).

Con Decreto n. 76 del 17 marzo 2016 *(All. 8),* il Presidente della Giunta Regionale ha nominato l'Autorità di Certificazione e, con successivo Decreto n. 95 del 15 aprile 2016 *(All. 9),* il Presidente della Giunta Regionale ha nominato l'Autorità di Gestione.

1.3.5 Ulteriori Organismi e Autorità

All'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020 concorrono anche i seguenti organi/soggetti:

- il **Comitato di Sorveglianza**[8] *(*CdS - *All. 10)* è l'organismo incaricato di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo. A tal fine, il CdS svolge i compiti indicati negli articoli 49 e 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quelli indicati nell' AP Italia 2014-2020 (all. II proposta di SIGECO), e quelli previsti dal regolamento interno. In particolare il Comitato di Sorveglianza esamina eventuali problemi significativi eventualmente riscontrati durante l'esecuzione del Programma proponendo misure atte alla loro risoluzione, monitora i risultati dell'esecuzione, in particolare il conseguimento degli obiettivi fissati per ogni asse prioritario, ed approva i rapporti annuali e finali di esecuzione prima della loro trasmissione alla Commissione europea.
- Il ***Comitato di Coordinamento di Asse*** (CoCoAsse - *All. 11)* è l'organismo deputato a garantire un'efficace integrazione degli interventi attuativi degli Assi prioritari del POR Campania FSE 2014-2020. Il CoCoAsse è presieduto dall'Autorità di Gestione ed è composto dalla Programmazione Unitaria, dal Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, dai Responsabili di Obiettivo Specifico e dai Responsabili di Attuazione.

Su invito del Presidente, le riunioni dei CoCoAsse possono essere integrate dalle altre Autorità coinvolte nel Programma nonché dai rappresentanti dell'amministrazione regionale in relazione a specifiche problematiche.

[8] D.G.R. n. 446 del 6 ottobre 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comitato di Coordinamento di Asse assolve a funzioni consultive, propositive e di controllo su tutto ciò che riguarda l'attuazione del Programma e ha il compito di indirizzare, coordinare e vigilare sull'andamento della programmazione e dell'attuazione della stessa, al fine di ottimizzare le sinergie tra le attività dei diversi obiettivi specifici ricadenti all'interno dei diversi Assi prioritari di intervento. A tal fine, il Co.Co.Asse:

- propone modifiche al POR Campania FSE 2014-2020;
- vigila sull'attuazione del Programma e verifica la coerenza tra l'attuazione e le previsioni finanziarie programmatiche;
- individua le criticità organizzative/finanziarie/procedurali nell'avanzamento del POR Campania FSE 2014-2020, allo scopo di adottare le necessarie misure correttive;
- condivide le iniziative di accelerazione della spesa e le relative modalità attuative;
- esprime, su richiesta dell'Autorità di Gestione, pareri su iniziative da assumere per l'attuazione del Programma;
- verifica il rispetto delle condizioni per il ricorso al principio della complementarietà tra i fondi strutturali di cui all'art. 98 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- verifica la piena attuazione di quanto disposto nell'articolo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. in materia di pari opportunità tra uomini e donne e non discriminazione, in conformità agli indirizzi emanati dall'Autorità per le Politiche di Genere.

Il Comitato si riunisce, almeno due volte l'anno, su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno uno dei Capi Dipartimento, con un preavviso di almeno di cinque giorni.

- Il **Partenariato Economico e Sociale** (TPES) costituisce la sede istituzionale dedicata alla cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali ed organismi di rappresentanza della società civile, allo scopo di promuovere la cultura dello sviluppo partecipato, tramite la definizione di atti di programmazione condivisi, migliorare la qualità e l'efficacia delle scelte e rendere il partenariato parte integrante del processo valutativo, a supporto delle decisioni pubbliche. In particolare, con DPGR n. 222 del 4 novembre 2015 (*All. 12*) è stato nominato il Presidente del Tavolo del Partenariato Economico e Sociale e con Deliberazione n. 60 del 15 febbraio 2016 (*All. 13*) è stato confermato il coinvolgimento del Partenariato economico e sociale nella programmazione 2014-2020, garantendone rappresentatività, competenze e capacità di partecipazione attiva in tutte le fasi dei Programmi Operativi FESR 2014-2020, FSE 2014-2020 e PSR 2014-2020, nonché in quelle relative alle programmazioni finanziate con altre risorse. Con successivo Decreto del PGR n. 92 del 14 aprile 2016 (*All. 14*) sono stati individuati i membri del Partenariato.
- L'**Autorità per le politiche di genere** (APG), istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 26 gennaio 2016 (*All. 15*), in continuità con la Programmazione 2007-2013, assicura la conformità degli interventi del POR Campania FSE 2014-2020 con la politica e la legislazione comunitaria in materia di pari opportunità e mainstreming di genere.
- Il **Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici** (NVVIP) rappresenta il soggetto istituzionalmente incaricato ad effettuare valutazioni periodiche sul POR Campania FSE, anche al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del Programma nel suo complesso e/o di specifici interventi.
- L'**Autorità Ambientale** (AA) deputata ad assicurare l'integrazione della dimensione ambientale nei processi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione di politiche, piani e programmi di sviluppo. Coerentemente con gli orientamenti comunitari, i regolamenti europei e i documenti di indirizzo nazionali e regionali, viene perseguito l'orientamento allo sviluppo sostenibile della politica regionale durante il periodo di programmazione 2014-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il **Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo** nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 97 del 18 aprile 2016 a cui è affidato il compito di monitorare le misure attuative previste nel PRA.
- L'Ufficio speciale **Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione** istituito e regolamentato nell'ambito dell'ordinamento regionale, con funzioni di supporto per la progettazione e gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture degli uffici regionali.
- Lo **Sportello unico regionale per le attività produttive** (SURAP) istituito con la Legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11. "Legge annuale di semplificazione 2015" svolge attività di comunicazione e informazione, rivolta alle imprese, circa le opportunità localizzative esistenti, le iniziative di carattere promozionale in corso, le normative applicabili, le agevolazioni e i finanziamenti disponibili per le imprese e ogni altra informazione utile disponibile a livello regionale, anche nell'ambito dei fondi SIE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 AUTORITÀ DI GESTIONE

2.1 Autorità di Gestione e sue funzioni principali

2.1.1 Status dell'Autorità di Gestione e organismo di cui l'autorità fa parte

L'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, come indicato nella sezione 7.1 del Programma Operativo, è incardinata presso la Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo afferente al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico ed è posta in posizione di diretta separazione gerarchica e funzionale dall'AdA e dall'AdC.

L'Autorità di Gestione possiede una qualifica dirigenziale che presuppone una professionalità adeguata al ruolo e alla funzione da svolgere.

Il modello organizzativo scelto per la gestione del Programma Operativo assume una struttura policentrica e flessibile che tiene conto delle funzioni attribuite dal Reg. (UE) n. 1303/2013 all'Autorità di Gestione, competente a garantire la funzionalità del sistema, e delle funzioni di programmazione, attuazione e controllo che le altre strutture amministrative regionali coinvolte devono realizzare per conseguire gli obiettivi del Programma.

L'Autorità di Gestione, quale responsabile della gestione e attuazione del POR Campania FSE 2014-2020, esercita le sue funzioni di sistema, in maniera efficiente, efficace e corretta, avvalendosi di una struttura deputata al presidio del Programma Operativo e coordinando le attività finalizzate al controllo di I livello, all'attuazione e alla certificazione della spesa poste in essere dai Responsabili di Obiettivo Specifico e dai Responsabili di Attuazione.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Autorità di Gestione si avvale di 5 Unità di supporto, allo scopo di consentire il puntuale svolgimento di tutti i compiti istituzionalmente previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e garantire un coordinamento efficace tra la medesima Autorità e le strutture regionali chiamate per materia alla realizzazione degli obiettivi del Programma.

Si rinvia al paragrafo 2.2.1 per una rappresentazione completa della struttura organizzativa adottata dall'AdG per la programmazione, l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e la sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020.

2.1.2 Le funzioni e i compiti svolti direttamente dall'Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione assume la responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal Programma e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

L'Autorità di Gestione, avvalendosi della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinata, nonché degli altri soggetti istituzionalmente coinvolti nella gestione del POR Campania FSE 2014-2020, ha il compito di adempiere a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e nei relativi atti delegati/di esecuzione. Si rimanda al paragrafo 1.3 per la descrizione puntuale del rispetto del principio della separazione delle funzioni all'interno di ciascuna Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, per quanto concerne la **gestione del Programma Operativo**, essa è tenuta a:

- assistere il Comitato di Sorveglianza di cui all'articolo 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, e fornire a esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi del Programma Operativo nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e i valori associati agli indicatori e ai target intermedi;
- elaborare e presentare alla Commissione, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, le relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rendere disponibili agli Organismi Intermedi e ai beneficiari informazioni pertinenti rispettivamente per l'esecuzione dei loro compiti e l'attuazione delle operazioni;
- istituire un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione;
- garantire che i dati di cui al punto precedente siano raccolti, inseriti e memorizzati nel sistema di monitoraggio e che i dati sugli indicatori siano suddivisi per sesso, ove richiesto dagli allegati I del Reg. (UE) n. 1304/2013.

Per quanto concerne la **selezione delle operazioni**, l'Autorità di Gestione:

- elabora e, previa approvazione, applica procedure e criteri di selezione adeguati che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità, siano non discriminatori e trasparenti e tengano conto dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e di promozione dello sviluppo sostenibile;
- garantisce che l'operazione selezionata rientri nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati e possa essere attribuita ad una categoria di operazione;
- provvede affinché sia fornito al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione. L'AdG si accerta che il beneficiario garantisca la stabilità delle operazioni;
- si accerta che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione;
- si accerta che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;
- garantisce che le operazioni selezionate per il sostegno del Fondo non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma;
- stabilisce le categorie di operazione.

Per quanto concerne la **gestione finanziaria e il controllo del programma operativo**, l'Autorità di Gestione:

- verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma Operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce che i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
- assicura la separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
- stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- prepara la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario.

In particolare, con riferimento all'attività di controllo del Programma si rinvia al paragrafo 2.2.3.6 per una descrizione puntuale delle modalità operative adottate per lo svolgimento delle verifiche amministrative e in loco degli interventi finanziati a valere sul POR Campania FSE 2014-2020.

2.1.3 Le funzioni formalmente delegate dall'Autorità di Gestione, gli Organismi Intermedi

La Regione non ha ancora formalmente designato Organismi Intermedi nell'ambito della Programmazione 2014-2020, come confermato nel paragrafo 1.3.3.

Si precisa che qualora fosse designato un nuovo Organismo Intermedio, le funzioni delegate avverranno conformemente all'articolo 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento UE n. 1303/2013.

2.1.4 Descrizione delle procedure volte a garantire misure antifrode efficaci e proporzionate tenendo conto dei rischi individuati, anche con un riferimento alla valutazione del rischio effettuata

L'articolo 72, lettera h) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 definisce, tra i principi generali dei Sistemi di gestione e controllo, l'obbligo in capo all'Autorità di Gestione di prevenzione, rilevamento e correzione delle irregolarità comprese le frodi, implicando, dunque, la responsabilità in capo all'AdG di definire procedure atte a garantire, con efficacia e correttezza, la prevenzione, il rilevamento e la correzione di ogni tipo di irregolarità.
Più in particolare con riferimento alle attività messe in campo per contrastare fenomeni fraudolenti ai danni del bilancio comunitario, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce, all'art. 125 par. 4.C, che l'Autorità di Gestione deve adottare un sistema integrato di lotta alle frodi e, più in particolare, garantire "*adeguate misure antifrode efficaci e proporzionate in relazione ai rischi individuati*".
In tale ottica, lo strumento primario di prevenzione è rappresentato dall'attività di autovalutazione dei rischi che viene rivolto non nei confronti delle mere irregolarità, ma unicamente delle frodi specifiche, che si differenziano dalle irregolarità per l'elemento intenzionale.
L'obiettivo dell'attività di autovalutazione di frode consiste nel far fronte in maniera adeguata e differenziata ad ogni rischio di frode, nel rispetto del principio di proporzionalità.
Al fine di accompagnare metodologicamente e operativamente lo svolgimento delle attività di identificazione e valutazione dei rischi specifici in relazione ai tre principali processi caratterizzanti la gestione degli interventi cofinanziati, ossia selezione dei candidati, attuazione e verifica delle operazioni, certificazione e pagamenti, la CE ha predisposto specifici strumenti tecnici, fra cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un apposito strumento di valutazione del rischio di frode, precompilato con una serie di rischi specifici comunemente riscontrati nella politica di coesione, da integrare con gli eventuali altri rischi specificatamente riferibili al Programma Operativo;
- un quadro sinottico dei controlli attenuanti raccomandati associati ai rischi specifici di frode individuati per ciascuno dei tre processi sopra richiamati che l'AdG, se non ancora presenti, potrà integrare all'interno del proprio sistema di gestione e controllo, nel rispetto di un criterio di proporzionalità e contenendo l'onere amministrativo in tema di costi delle verifiche.

L'esito della valutazione di rischio e della revisione della stessa consiste nella individuazione di quei rischi specifici che evidenziano che non è stato fatto abbastanza per ridurre la probabilità e l'impatto combinato di attività potenzialmente fraudolente ad un livello accettabile e i corrispondenti controlli attenuanti ritenuti necessari. **Le conseguenti misure antifrode istituite sono integrate nel sistema di gestione e controllo del Programma e attuate nell'ambito del ciclo di vita degli interventi cofinanziati.**
L'Autorità di Gestione, pertanto, al fine di contrastare e limitare le frodi, effettua periodicamente una valutazione del rischio frode, mediante un processo autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014. L'autovalutazione del rischio frode tiene in considerazione l'articolazione e la complessità del Programma, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- ammontare finanziario complessivo del Programma Operativo;
- ammontare finanziario delle singole priorità di investimento;
- tipologia e durata dell'operazione (es. contratto o sovvenzione);
- tipologia del beneficiario;
- frequenza e portata delle verifiche in loco;
- esiti delle verifiche di I e di II livello.

In esito alla valutazione del rischio, l'Autorità di Gestione mette in campo una serie di misure correttive efficaci e proporzionate volte a ridurre i rischi ad un livello accettabile, strutturando l'approccio alla lotta alla frode sulla base dei quattro elementi chiave del ciclo antifrode ossia la prevenzione, l'individuazione, la correzione e il perseguimento.
Lo strumento di autovalutazione del rischio fornirà utili indicazioni sulla probabilità che si verifichino fenomeni di frode in relazione ad alcuni macro processi fondamentali quali: selezione dei richiedenti del finanziamento, attuazione dei progetti da parte dei beneficiari (con particolare attenzione agli appalti pubblici e al costo del lavoro) e certificazione dei costi ed i pagamenti da parte dell'Autorità di Gestione.
Per ognuno dei suddetti macro processi, il processo di autovalutazione, conformemente alle indicazioni fornite dalla CE (Nota EGESIF del 14-0021-00 del 16/06/2014), si basa su cinque passaggi principali, di seguito descritti:

1. quantificazione del rischio lordo (RL), ossia il rischio che un determinato tipo di frode possa verificarsi prima di prendere in considerazione l'effetto di ciascun controllo esistente o pianificato, valutandone la probabilità e l'impatto;
2. valutazione dell'efficacia dei controlli attenuanti in essere per limitare il rischio lordo individuato, effettuando una ricognizione dell'insieme di verifiche e presidi contro eventi fraudolenti e corruttivi complessivamente in essere sia a livello nazionale che regionale e di programma;
3. valutazione del rischio netto, ossia il rischio che permane dopo aver preso in considerazione l'effetto dei controlli attuati e la loro efficacia, cioè la situazione così com'è al momento attuale (rischio residuo);
4. valutazione dell'effetto dei controlli aggiuntivi mitiganti previsti sul rischio netto (sua probabilità e impatto), esaminando le misure antifrode supplementari apprestate, anche attraverso la definizione di veri e propri Piani di Azione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. definizione del rischio target – Obiettivo di rischio (OR), che deve considerarsi come il livello di rischio che l'Autorità di Gestione ritiene tollerabile dopo che tutti i controlli sono definiti e operanti.

L'autovalutazione condurrà, quindi, alla definizione di un livello di rischio da parte dell'Autorità di Gestione su cui andranno applicate le dovute misure efficaci e proporzionali. Il processo di valutazione sarà svolto da un organo collegiale composto da:

- i Responsabili di Attuazione;
- i Referenti del controllo di I livello on desk e in loco;
- l'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo;
- l'Unità per la Gestione Finanziaria;
- l'Autorità di Certificazione.

La procedura autovalutativa viene annualmente revisionata dall'Autorità di Gestione e attenzionata dall'Autorità di Audit che effettuerà le proprie verifiche nel corso degli audit di Sistema presso l'AdG. Sulla base di tali considerazione, pertanto, l'Autorità di Audit non può assumere un ruolo diretto nella decisione di individuazione del rischio frode, ma si prevede la possibilità di renderla partecipe a titolo consultivo o di osservatore alle riunioni del comitato istituito per l'analisi dei processi di autovalutazione.
In esito alla valutazione del rischio e nella misura in cui lo stesso sia definito basso o alto, l'Autorità di Gestione mette in campo, se necessario, una serie di azioni correttive volte ad individuare e rettificare le irregolarità e le frodi nonché a potenziare, se necessario, il livello ed il numero dei controlli su determinati interventi.
Il processo di autovalutazione rappresenta sicuramente lo strumento di prevenzione principale per contrastare l'insorgenza di frodi ai danni del bilancio comunitario. Una buona attività di prevenzione costituisce, infatti, un metodo semplice ed efficiente, in termini di costi, rispetto ad un'attività "riparatoria".
Si rappresenta, tuttavia, che, con riferimento alle misure e alle politiche preventive adottate dall'amministrazione regionale per contrastare questo genere di violazione, il sistema di controlli di gestione previsto dal POR Campania FSE 2014-2020 rappresenta una importante misura di contrasto, nonché un deterrente, alla possibilità che si verifichino "condizioni favorevoli" all'insorgenza di frodi.
In tale ottica si pongono anche il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" e l'intenzione di aderire alle informazioni fornite dal Sistema Arachne.
Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, oltre a rappresentare un valido strumento di individuazione, rilevamento e analisi del rischio corruttivo, definisce gli strumenti metodologici per l'attuazione di una disciplina anticorruzione e rappresenta la volontà di un impegno reale a favore di una tolleranza zero nei confronti della corruzione ed ogni forma di illegalità, comprese le frodi, nonché la manifestazione concreta di una "cultura etica" a sostegno della volontà di contrastare tali fenomeni.
Il Sistema Arachne è un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode e può, pertanto, rappresentare un valido strumento a disposizione dell'Amministrazione per la classificazione del rischio frode, la prevenzione, l'individuazione e il rilevamento di frodi.
Relativamente all'informativa antifrode, si evidenzia che:

- l'Autorità di Gestione, all'interno della Dichiarazione di affidabilità di gestione e della Sintesi annuale di cui all'art. 125, paragrafo 4, primo comma, lettera e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, conferma la sussistenza di misure antifrode efficaci e proporzionate e fornisce informazioni circa il numero di casi di frode sospetti ed acclarati, nonché sulle misure adottate nei confronti di questi ultimi (cfr. Nota EGESIF_15_0008-0, vs 13/02/2015);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'Autorità di Audit all'interno della Relazione di controllo annuale fornisce informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit eseguiti (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.

2.1.5 Orientamenti forniti alle Autorità di Gestione e di Certificazione, nonché agli Organismi Intermedi per garantire la sana gestione finanziaria dei Fondi Strutturali

Anche per la programmazione 2014-2020, l'Accordo di Partenariato conferma all'IGRUE il ruolo di coordinatore delle Autorità di Audit e la conseguente funzione di organo di indirizzo e verifica dell'affidabilità dei sistemi di gestione e di controllo predisposti.

L'IGRUE realizza un'attività di indirizzo e coordinamento che si esplica nell'elaborazione e diffusione di orientamenti e linee guida per le amministrazioni, in merito all'organizzazione dei relativi sistemi di gestione e controllo, assicurandosi che siano in sinergia con la normativa nazionale e comunitaria e svolgendo, inoltre, un compito di verifica sull'utilizzo dei finanziamenti e sulla corretta applicazione dei regolamenti.

Di seguito, si riportano i principali riferimenti normativi rivolti alle Autorità di Gestione e di Certificazione, nonché agli Organismi Intermedi per garantire la sana gestione finanziaria dei Fondi Strutturali.

Orientamenti Nazionali

- Accordo di Partenariato 2014-2020 CCI 2014IT16M8PA001, approvato con Decisione C(2014) 8021 del del 29.10.2014 - Allegato II Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020;
- Norma nazionale sull'ammissibilità della spesa;
- Vademecum sull'ammissibilità della spesa;
- Protocollo Unico di Colloquio;
- Vademecum Monitoraggio;
- …

Orientamenti Comunitari

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Decisione di esecuzione della Commissione 2014/190/EU del 3 aprile 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali per il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione a titolo dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse della dotazione specifica per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e l'elenco delle regioni ammissibili nonché gli importi da trasferire dalle dotazioni del Fondo di coesione e dei fondi strutturali di ciascuno Stato membro al meccanismo per collegare l'Europa e agli aiuti agli indigenti per il periodo 2014-2020 [notificata con il numero C(2014) 2082];

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" e allegati;
- Nota EGESIF_14-0017-final settembre 2014 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi";
- Nota EGESIF_14-0013-final del 18/12/2014 "Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione";
- Nota EGESIF_14-0010-final del 18/12/2014 "Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri";
- Nota EGESIF_15-0008-02 del 19/08/2015 "Guida orientativa per gli Stati Membri sulla redazione della Dichiarazione di Gestione e del Riepilogo Annuale";
- Nota EGESIF_14-0011-02 final del 27/08/2015 "Linee Guida per gli Stati membri sulla strategia di Audit";
- Nota EGESIF_14-0012_02 final del 17/09/2015 "Linee Guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione";
- Nota EGESIF_15-0002-02 final del 09/10/2015 "Guidance for Member States on the Annual Control Report and Audit Opinion";
- Nota EGESIF_15_0017-02 del 25/01/2016 "Guida orientativa per gli Stati Membri sugli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili";
- Nota EGESIF_15_0016-02 finale del 29/01/2016; "Guida orientativa per gli Stati membri sull'Audit dei Conti";
- Nota EGESIF_15_0018-02 del 09/02/2016 "Guida orientativa per gli Stati Membri sulla preparazione, esame e accettazione dei conti";
- Nota EGESIF_15_0005-01 del 15/04/2015 - Guida per gli SM circa la Definizione e l'utilizzo dell'Assistenza rimborsabile a confronto con gli Strumenti Finanziari e le Sovvenzioni;
- Nota EGESIF_15-0010-01 del 18/05/2015 - Guida per gli SM Guidance sullo Sviluppo Integrato Urbano Sostenibile (Articolo 7 Regolamento FESR);
- Nota del giugno 2015 - Guida sul JAP - Joint Action Plans;
- Nota EGESIF_15-0035-01 del 26/01/2016 - Guida per gli SM sul calcolo del totale dei costi elegibili da applicare ai grandi progetti nel periodo 2014-2020;
- …

2.2 Organizzazione e procedure dell'Autorità di Gestione

2.2.1 Organigramma e indicazione precisa delle funzioni delle Unità

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Autorità di Gestione si avvale delle Unità di supporto che concorrono ad assicurare il puntuale svolgimento di tutti i compiti istituzionalmente previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e garantire un coordinamento efficace tra la medesima Autorità e le strutture regionali chiamate per materia alla realizzazione degli obiettivi del Programma.

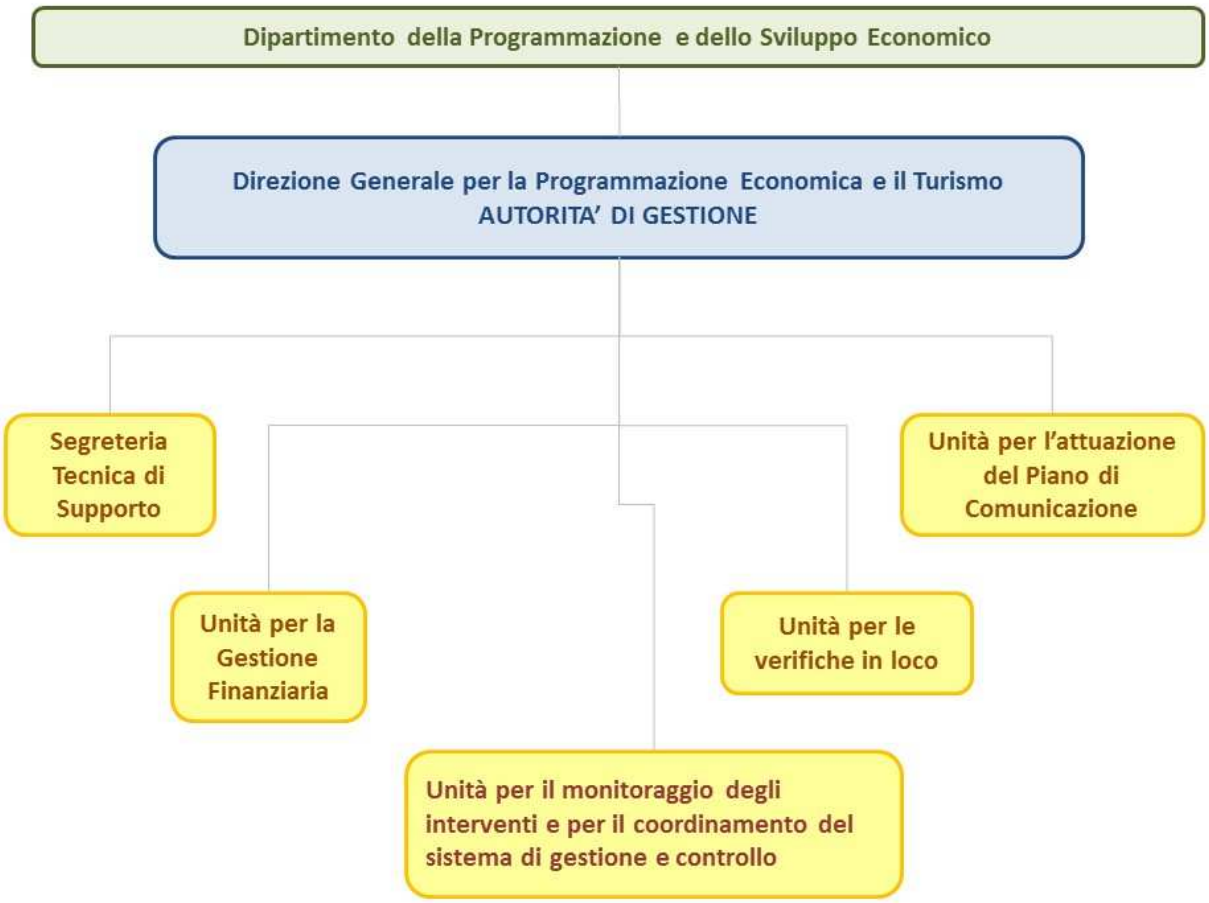
fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, le Unità a supporto dell'AdG sono state istituite con apposito Decreto Dirigenziale *(All. 16)* e sono composte da personale regionale qualificato, il cui profilo professionale risulta strettamente coerente con le funzioni assegnate.

L'organigramma descrive la struttura a supporto dell'Autorità di Gestione in coerenza a quanto previsto dal Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" come modificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 19 gennaio 2016 *(All. 2)*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura. 5 Organigramma della struttura a supporto dell'Autorità di Gestione



Le funzioni delle singole Unità operative di supporto all'AdG sono, di seguito, esplicitate.

La **Segreteria Tecnica di Supporto** (STS) gestisce la corrispondenza in entrata e in uscita, cura l'organizzazione del CoCoAsse e del Comitato di Sorveglianza, nonché la redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisione dei Comitati stessi ed i relativi verbali. L'unità cura, altresì, l'organizzazione delle riunioni o degli incontri a vario titolo svolti dall'AdG, tiene i rapporti con le altre Autorità coinvolte nell'attuazione del programma, segnala le disposizioni innovative di interesse per la corretta gestione del programma, avendo cura di tenere un archivio aggiornato delle norme e dei regolamenti approvati in materia.

L'**Unità per la Gestione Finanziaria** (UGF) ha la titolarità dei capitoli di spesa del POR Campania FSE 2014-2020 e sulla base delle proposte delle strutture deputate all'attuazione del Programma adotta i decreti di impegno e di liquidazione; monitora l'avanzamento della spesa del POR Campania FSE 2014-2020 in termini di programmazione, impegno, liquidazione e certificazione della stessa, nonchè assicura il necessario coordinamento con il bilancio regionale, per quanto concerne gli adempimenti connessi all'attuazione del Programma e all'applicazione della normativa vigente in materia di contabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'**Unità per le Verifiche in Loco** (UVL) garantisce lo svolgimento dei controlli di I livello sul posto, sia in itinere che ex post, degli interventi cofinanziati a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e selezionati su base campionaria.

L'**Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione** (UAPC) coadiuva l'AdG nell'assicurare il rispetto degli obblighi regolamentari in materia di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020. Tali obblighi riguardano in particolare: l'aggiornamento della strategia di comunicazione[9] *(All. 17)*, la creazione di un sito web unico che fornisca informazioni sul Programma e sull'accesso allo stesso, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del Programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica, la realizzazione di interventi informativi rivolti ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto del POR Campania FSE 2014-2020, la pubblicazione e l'aggiornamento delle operazioni.

L'**Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo** (UMCSGC) supporta l'Autorità di Gestione al fine di garantire il pieno svolgimento delle funzioni previste dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Nel dettaglio l'Unità supporta l'AdG nella predisposizione delle relazioni di attuazione, della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale dei controlli, nell'istituzione di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, nell'eventuale aggiornamento dei criteri di selezione da sottoporre al Comitato di Sorveglianza nonché nella verifica del rispetto degli stessi, ecc… L'unità, inoltre, affianca l'AdG nella definizione dei sistemi e delle procedure per garantire una pista di controllo adeguata nonché gestire le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati. L'Unità, infine, è competente a garantire la definizione dell'eventuale procedimento di delega e a curare il costante coordinamento tra gli Organismi Intermedi e l'AdG nel rispetto delle prescrizioni contenute nei regolamenti comunitari.

Alla luce delle criticità organizzative riscontrate nella programmazione 2007-2013, come riportato nel Piano di Rafforzamento Amministrativo, la struttura organizzativa regionale deputata alla gestione e all'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020 è stata "ottimizzata" attraverso la semplificazione delle strutture amministrative coinvolte, tenuto conto del processo di riorganizzazione dell'amministrazione regionale in linea con il principio di concentrazione tematica, e la capitalizzazione delle esperienze e delle competenze acquisite nel ciclo di programmazione 2007-2013 al fine di garantire la valorizzazione del know how esistente e la continuità dei team di lavoro.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione amministrativa regionale i Dipartimenti sono stati concepiti come centro di raccordo funzionale tra le diverse strutture e gli organi di indirizzo politico e, pertanto, deputati allo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni Generali di riferimento. In ragione delle innovazioni organizzative introdotte, i Dipartimenti, così come agli Uffici Speciali in casi circoscritti ed in virtù di specifiche competenze in materia, sono nominati **Responsabili di Obiettivo Specifico**. Ad essi è attribuita innanzitutto la funzione di programmazione del Fondo Sociale Europeo per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Programma in linea con gli indirizzi del Presidente e della Giunta Regionale e con le priorità di intervento definite a livello settoriale nei diversi documenti programmatici regionali.
In coerenza con il ruolo di vigilanza attribuito ai Dipartimenti in merito all'attività svolta dalle Direzioni Generali di riferimento, nell'ambito del sistema di gestione e controllo del POR Campania FSE 2014-2020 è stata attribuita agli stessi anche la funzione di controllo di primo livello, con specifico riferimento alle

[9] D.G.R. n. 61 del 15 febbraio 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

verifiche tecnico-amministrative-contabili svolte on desk su tutta la documentazione di progetto prodotta dai beneficiari/soggetti attuatori del POR Campania FSE 2014-2020. Nella stessa ottica i Dipartimenti procedono alla certificazione della spesa in funzione delle attestazioni di regolarità della spesa presentate dai diversi Responsabili di Attuazione e ai fini dell'inoltro all'Autorità di Certificazione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.
Ne consegue che i Dipartimenti, così come gli Uffici Speciali in casi circoscritti ed in virtù di specifiche competenze in materia, svolgono funzioni di:

- *promozione dell'attività programmatica,* avviando il procedimento di predisposizione delle deliberazioni della Giunta Regionale allo scopo di valorizzare le opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo, in linea con gli indirizzi politici, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e dei criteri di selezione del Programma;
- *controllo di primo livello on desk* per la verifica delle regolarità di tutte le operazioni finanziate sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile relativamente al 100% della documentazione prodotta dai beneficiari/soggetti attuatori degli interventi;
- *certificazione delle spese* attraverso la raccolta delle attestazioni di regolarità della spesa prodotte dalle Direzioni Generali in funzione alle operazioni gestite per competenza e la rielaborazione dei dati per obiettivo specifico, ai fini dell'inoltro all'Autorità di Certificazione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

I Dipartimenti / Uffici Speciali, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS)**,** per l'esercizio delle funzioni di programmazione, controllo di I livello e coordinamento della certificazione di spesa sono supportati dalle risorse individuate nei rispettivi **Team di Obiettivi Specifico** (TdOS).
Per ciascun Team, i Responsabili di Obiettivo Specifico individuano, a mezzo decreto dirigenziale, il personale regionale incardinato nei Dipartimenti o nelle diverse Direzioni Generali per lo svolgimento delle funzioni di controllo di I livello e coordinamento della certificazione delle spese nell'ambito delle operazioni cofinanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, tenuto conto dei diversi profili professionali, nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni.

In particolare i compiti in materia di *controllo di I livello* consistono nella:

- verifica sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile della regolarità del 100% delle operazioni ammesse a finanziamento in funzione della documentazione di progetto presentata dal Beneficiario presso le Direzioni Generali competenti in materia di attuazione;
- verifica dei costi ammissibili in relazione al 100% della spesa rendicontata o alla documentazione prodotta dal beneficiario nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi
- compilazione e sottoscrizione degli strumenti di controllo adottati dall'Autorità di Gestione;
- notifica ai beneficiari degli esiti dei controlli di I livello e gestione del contraddittorio;
- registrazione delle verifiche espletate e caricamento degli esiti dei controlli di I livello sul sistema informatico;
- trasmissione degli esiti dei controlli di I livello all'Autorità di Gestione, allo scopo di assicurare un quadro complessivo sulle verifiche espletate anche in ragione della pianificazione dei controlli di primo livello;
- trasmissione degli esiti dei controlli di I livello alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- attività di supporto all'Unità per le verifiche in loco per la realizzazione delle visite ispettive (in itinere ed ex post).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le funzioni in materia di *certificazione delle spese* riguardano la:

- raccolta delle attestazioni di regolarità della spesa predisposte dalle Direzioni Generali in merito alle operazioni di competenza;
- rielaborazione dei dati presenti nelle succitate attestazioni per Obiettivo Specifico;
- verifica del rispetto delle previsioni di spesa trasmesse all'Autorità di Gestione, ai fini dell'adozione delle eventuali misure di accelerazione della spesa;
- predisposizione delle dichiarazioni di spesa ed inoltro delle stesse all'Autorità di Certificazione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione amministrativa regionale le Direzioni Generali istituite corrispondono agli ambiti e alle politiche di intervento regionale e sono state concepite come strutture dirigenziali complesse deputate alla gestione delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie e volte ad attuare gli indirizzi del Presidente della Giunta Regionale e della Giunta medesima. In ragione delle innovazioni organizzative introdotte, le Direzioni Generali, quali **Responsabili dell'Attuazione** (RdA) vengono di volta in volta individuate dai Dipartimenti di riferimento in linea con l'approccio modulare promosso per la realizzazione delle politiche strategiche settoriali attraverso l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo.

Le Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020, pertanto, svolgono funzioni di:

- *attuazione degli obiettivi programmati* attraverso la predisposizione e l'adozione delle procedure attuative nel rispetto dei criteri di selezione e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- *ammissione a finanziamento degli interventi* a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 previa verifica della fattibilità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa delle proposte progettuali pervenute;
- *gestione del contenzioso* allo scopo di assicurare un utilizzo corretto del Fondo Sociale Europeo;
- *monitoraggio degli interventi* attraverso la costante implementazione del sistema informatico e la trasmissione periodica delle informazioni procedurali e finanziarie all'Autorità di Gestione allo scopo di garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento n. 1303/2013;
- *gestione finanziaria degli interventi* con la predisposizione degli atti di pre-impegno e pre-liquidazione ai fini dell'inoltro all'Unità per la gestione finanziaria per gli adempimenti consequenziali;
- *attestazione di regolarità delle spese* relativamente agli interventi attuati nella materie di competenza ai fini dell'inoltro ai Dipartimenti di riferimento per la certificazione delle spese;
- *diffusione delle informazioni riguardanti le operazioni finanziate* in coerenza con gli obblighi in tema di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Le Direzioni Generali, quali **Responsabili di Attuazione (RdA)**, sono supportati dalle risorse individuate nei rispettivi **Team di Attuazione (TdA)** per l'esercizio delle funzioni di competenza.
Per ciascun Team, i Responsabili di Attuazione individuano, a mezzo decreto dirigenziale, il personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni succitate tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni.
Nel dettaglio, il Team supporta i Responsabili dell'Attuazione:

- nella predisposizione degli avvisi e dei bandi conformemente ai prototipi forniti dall'Autorità di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione;

- nella verifica del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni;
- nella predisposizione degli atti di concessione e dei contratti conformemente ai prototipi forniti dall'Autorità di Gestione;
- nella verifica della completezza della documentazione prevista da atti di concessione/convenzioni e contratti per la rendicontazione delle spese ai fini dell'attivazione dei controlli di I livello;
- nello svolgimento dell'istruttoria per l'adozione dei decreti dirigenziali di pre-impegno e pre-liquidazione ai fini dell'inoltro all'Unità per la gestione finanziaria;
- nella gestione dei contenziosi;
- nella predisposizione e nell'aggiornamento delle piste di controllo;
- nella gestione degli audit svolti dalle diverse Autorità preposte, in linea con gli indirizzi forniti dall'Autorità di Gestione;
- nel caricamento dei dati di avanzamento finanziario e procedurale sul sistema informatico;
- nell'elaborazione dei dati di monitoraggio, allo scopo di fornire all'Autorità di Gestione le informazioni necessarie alla predisposizione delle Relazioni e delle informative di competenza;
- nella predisposizione delle previsioni di spesa in riferimento agli obblighi previsti dall'art. 112, comma 3 del Regolamento n. (UE) 1303/2013;
- nell'elaborazione delle attestazioni di regolarità della spesa relativamente agli interventi attuati nella materie di competenza ai fini dell'inoltro ai Dipartimenti di riferimento per la certificazione delle spese;
- nella raccolta, registrazione e trasmissione periodica all'Autorità di Gestione delle informazioni circa i recuperi, i ritiri e le irregolarità accertate e gli importi sospesi sulle operazioni del POR Campania FSE 2014-2020.
- nell'aggiornamento dell'elenco delle operazioni finanziate dal POR Campania FSE 2014-2020;
- nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trasparenza e pubblicità;
- nella promozione deli interventi informativi coerenti con la strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020 e volti a pubblicizzare le iniziative promosse con l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo.

Per quanto riguarda l'**attuazione** e la **gestione finanziaria** del POR Campania FSE 2014-2020, l'Autorità di Gestione svolge funzioni:

- di *coordinamento,* attraverso la definizione degli indirizzi generali e delle procedure attuative cui devono conformarsi le Direzioni Generali, allo scopo di assicurare un'omogenea gestione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014–2020;
- di *supporto,* attraverso la predisposizione degli strumenti di attuazione, monitoraggio e trasmissione delle informazioni rivolti non solo alle strutture regionali preposte alla gestione ma anche ai beneficiari degli interventi;
- di *impulso* all'implementazione delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal Programma, garantendo l'utilizzo di strumenti opportuni atti a verificare le inadempienze e le inerzie delle strutture deputate all'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020, al fine di evitare ritardi procedurali e finanziari nell'avanzamento delle attività e garantire, al contempo, una stretta coerenza tra le previsioni programmatiche e gli strumenti attuativi implementati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *sostitutive*, nei casi di inerzia delle strutture deputate all'attuazione del Programma;
- di *razionalizzazione della spesa,* attraverso il coordinamento delle richieste di impegno e liquidazione a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 per il tramite dell'Unità per la gestione finanziaria ed il coordinamento dell'iter di certificazione della spesa per il tramite dei Dipartimenti.

L'Autorità di Gestione assicura l'efficace svolgimento dei **controlli di primo livello** attraverso l'integrazione e la complementarietà delle verifiche tecnico-amministrativo-contabili, svolte on desk su tutta la documentazione di progetto dai referenti individuati dai Dipartimenti all'interno dei Team di Obiettivo Specifico, con le ispezioni in loco coordinate dall'apposita Unità presso la stessa Autorità di Gestione.

Nel caso in cui l'Autorità di Gestione risulti beneficiario di un intervento finanziato a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 viene assicurata la separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento n. 1303/2013 e ss.mm.ii..

Allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle funzioni assegnate, l'Autorità di Gestione, i Responsabili di Obiettivo Specifico ed i Responsabili di Attuazione nei provvedimenti istitutivi delle Unità di supporto, dei Team di Obiettivo Specifico e dei Team di Attuazione danno evidenza dei criteri utilizzati alla base della selezione del personale regionale, promuovendo il coinvolgimento delle risorse umane con esperienza nell'attuazione, nel monitoraggio e nel controllo dei programmi comunitari, e garantiscono una chiara definizione dell'ambito di lavoro, dei compiti e delle responsabilità di ciascun membro. In questo contesto l'Amministrazione Regionale intende valorizzare innanzitutto le professionalità interne attribuendo loro funzioni per le quali hanno maturato e consolidato specifiche competenze, anche sulla base delle risultanze della mappatura dei processi e relativa associazione delle risorse umane dedicate condotta negli ultimi anni.

Nell'ambito dell'ordinaria pianificazione del lavoro, vengono promosse dall'Autorità di Gestione e dai singoli Responsabili indicazioni puntuali per garantire una gestione funzionale delle attività nei casi di sostituzione del personale o assenze prolungate, assicurare la disponibilità degli uffici e delle attrezzature tecniche per lo svolgimento dei compiti assegnati, provvedere alla circolarizzazione degli strumenti operativi adottati in materia di attuazione, monitoraggio e controllo del POR Campania FSE 2014-2020, garantire l'aggiornamento periodico del personale regionale deputato, anche a seguito di eventuali novità normative introdotte a livello comunitario e nazionale, gestire i possibili casi di conflitto di interessi e l'uso di informazioni ufficiali e risorse pubbliche.

Per quanto riguarda le regole in materia di etica ed integrità di comportamento, le procedure per evitare ed identificare i conflitti di interesse si rimanda al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015-2017[10] e alle relative disposizioni attuative.

Nel più ampio processo di modernizzazione dell'azione amministrativa, constatata l'esigenza di una rilevazione periodica dei fabbisogni formativi, saranno realizzati corsi di formazione su temi specifici assicurando l'affiancamento in aula e on the job del personale regionale coinvolto nell'attuazione, nel monitoraggio e nel controllo del POR Campania FSE 2014-2020, al fine di consentire la diffusione di competenza, metodologie e strumenti di lavoro.

In riferimento agli Organismi Intermedi si rimanda a quanto previsto nel paragrafo 2.1.3.

[10] Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 257 dell'8 maggio 2015 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2015-2017. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 26 gennaio 2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016 al succitato Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.2 Quadro per effettuare un'appropriata gestione dei rischi

L'Autorità di Gestione ha il compito di garantire un'appropriata gestione dei rischi attraverso l'elaborazione di procedure idonee a identificare:

- le azioni e le misure adeguate a prevenire la configurazione dei rischi;
- le attività potenzialmente soggette all'insorgenza dei rischi.

In particolare in continuità con quanto già avvenuto nella programmazione 2007-2013, l'Autorità di Gestione, responsabile della sana gestione finanziaria del Programma, si adopera per intraprendere le misure necessarie per prevenire sia le irregolarità che le frodi.
In considerazione delle indicazioni del Regolamento 1303/2013, recante disposizioni comuni e le novità in esso contenute relativamente alla gestione del rischio per la programmazione 2014-2020, il Sistema di Gestione e Controllo prevede l'individuazione di due strumenti chiave finalizzati al trattamento dei rischi:

- Autovalutazione del rischio frode - strumento principale di prevenzione dei rischi derivanti da frodi;
- Analisi dei rischi - strumento di individuazione dei principali rischi derivanti da irregolarità .

Entrambi gli strumenti sono volti a garantire l'affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo e ad individuare le operazioni e/o i beneficiari che possono aumentare le probabilità dell'insorgenza di violazioni ai danni del bilancio nazionale e comunitario.
Per quanto riguarda il processo di autovalutazione del rischio legato alle frodi si rimanda alle misure antifrode di cui al §2.1.4, mentre per quanto concerne l'analisi dei rischi legati alle irregolarità, si tratta di un processo di valutazione dei rischi, finalizzato ad individuare le principali criticità del sistema e prevenire irregolarità anche intraprendendo adeguate misure correttive.
Tale analisi, predisposta e revisionata con cadenza annuale dall'Unità per i controlli in loco di primo livello, è strettamente collegata con il processo di autovalutazione del rischio frode e rappresenta la base per l'estrazione dei controlli in loco di primo livello.
Il processo di valutazione dei rischi, conformemente agli standard di audit internazionali, si basa su un esame congiunto del rischio gestionale o intrinseco e rischio controllo interno.
Più in particolare si tratta di individuare i rischi derivanti da irregolarità inerenti le operazioni, quali ad esempio la complessità organizzativa, il tipo di beneficiario, l'organismo deputato alla gestione ecc. e rischi derivanti dalle attività di autocontrollo che possono risultare non efficaci nella individuazione delle irregolarità[11].
Gli esiti dell'analisi dei rischi forniscono utili indicazioni per l'adozione di eventuali azioni correttive atte a limitare suddette irregolarità e a garantire un processo di graduale riduzione dell'insorgenza dei rischi.
Prendendo in considerazione infatti, gli esiti dei controlli di gestione nonché ulteriori controlli svolti da altri organismi nazionali e comunitari, si ritiene opportuno considerare il tasso di irregolarità riscontrato quale parametro di valutazione per la verifica, da parte dell'Autorità di Gestione, degli ambiti in cui si configurano maggiori carenze e che dunque possano essere potenzialmente soggetti all'insorgenza di rischi. Chiaramente questo genere di valutazione risulta essere alla base dell'aggiornamento periodico dell'analisi dei rischi, nonché fondamentale ai fini dell'adozione di adeguate misure correttive, volte a limitare l'insorgenza di irregolarità.
L'Autorità di Gestione, infine, ha previsto una procedura ad hoc nel caso in cui dovessero verificarsi degli aggiornamenti e/o delle modifiche del contesto normativo di riferimento o manifestarsi nuove esigenze organizzative ed operative con conseguente revisione del Sistema di Gestione e Controllo.

[11] Cfr Manuale dei controlli di primo livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale procedura prevede la comunicazione di ogni eventuale modifica sostanziale delle procedure all'Autorità di Audit per la relativa verifica ed approvazione, garantendo in tal modo un giudizio di un Organismo che si trova in una posizione di indipendenza funzionale ed organizzativa rispetto all'AdG e all'AdC. Questa procedura ha, pertanto, la finalità di attenuare i rischi derivanti dalle modifiche del SIGECO garantendo in tal modo una gestione efficace e corretta del POR Campania FSE 2014-2020.

2.2.3 Procedure elaborate per il personale dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi ed a questo comunicate

Il modello organizzativo-gestionale proposto per l'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020 prevede diversi strumenti di raccordo tra i vari soggetti coinvolti allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di gestione, monitoraggio, sorveglianza e controllo degli interventi cofinanziati, introdurre procedure trasparenti e omogenee, garantire un efficace flusso informativo ed ottenere una visione articolata e complessiva dello stato di avanzamento del PO.

Sessioni di Autovalutazione

Le autovalutazioni sono incontri tra l'Autorità di Gestione i Responsabili di Obiettivo Specifico ed i Responsabili di Attuazione che si tengono periodicamente per verificare lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma ed aggiornare il cronoprogramma delle attività. Le sedute di autovalutazione rappresentano "momenti di riflessione" tra i diversi soggetti coinvolti per mettere in evidenza eventuali problematiche riscontrate nella gestione e nel controllo degli interventi finanziati, allo scopo di condividere possibili soluzioni tecnico-operative. La metodologia seguita si basa sulla sistematizzazione di tutte le informazioni disponibili circa l'attuazione del programma e sull'individuazione degli eventi/elementi interni, esterni, strutturali o di sistema che, secondo i diversi responsabili, possono influenzare l'attuazione degli interventi. Il percorso di autovalutazione si conclude con l'elaborazione condivisa di ipotesi di miglioramento e definizione di possibili azioni da intraprendere per accelerare l'attuazione e/o rendere funzionali al raggiungimento degli obiettivi e delle linee di attività del PO. Il processo di autovalutazione garantisce un puntuale monitoraggio del Programma e consente un'azione di accompagnamento continua da parte dell'Autorità di Gestione.

Manuali

I Manuali predisposti dall'Autorità di Gestione rappresentano lo strumento organico in cui vengono messi a sistema gli strumenti di gestione del Programma indirizzati ai soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, sia interni (RdOS e RdA) che esterni all'Amministrazione Regionale (Beneficiari/Attuatori/Organismi Intermedi).

In particolare il **Manuale delle procedure di gestione e le Linee guida per i beneficiari**[12] forniscono informazioni puntuali in merito alle procedure di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, alle norme per l'erogazione del finanziamento, ai requisiti di ammissibilità della spesa. I succitati documenti prevedono una serie di allegati proposti come format di riferimento adattabili alle specificità degli interventi dai diversi Responsabili, al fine di evitare elementi di rigidità nel processo di attuazione e, nel contempo, facilitare lo svolgimento dei singoli procedimenti. I principali allegati sono costituiti dagli schemi di avvisi e bandi, dai prototipi di atti di concessione e contratti, dagli indici di fascicolo, dalle piste di controllo, ecc… e tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione dei progetti da parte dei beneficiari.

[12] Il Manuale delle procedure di gestione e le Linee Guida per i beneficiari saranno approvati con successivo Decreto dell'Autorità di Gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il **Manuale per i controlli di I livello**[13] fornisce un supporto operativo ai responsabili della realizzazione delle verifiche tecnico-amministrativo-contabili e in loco anche attraverso la predisposizione di modelli di check list e di verbali. L'impostazione seguita punta a raccogliere, codificare e valorizzare le procedure già in uso da parte degli addetti ai controlli, al fine di rendere le fasi del controllo ancora più coerenti a quanto richiesto dai regolamenti sui fondi strutturali. L'obiettivo principale è quello di definire una metodologia comune e di dettaglio e di fornire delle linee guida ai soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli di primo livello, precisando nello specifico le norme di riferimento, lo scopo delle verifiche, le principali regole da seguire ed i modelli di strumenti operativi da utilizzare per lo svolgimento e la formalizzazione dei controlli amministrativi ed in loco.

Per uniformare l'immagine dei materiali di comunicazione e garantire l'omogeneità visiva del POR Campania FSE 2014-2020, le **Linee Guida** ed il **Manuale d'uso per la comunicazione del Programma**[14] offrono indicazioni per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle attività di comunicazione e danno suggerimenti sull'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione per rendere identificabili gli interventi cofinanziati dal FSE e riconoscibile il ruolo svolto dall'Unione europea, dallo Stato italiano e dalla Regione per la crescita della Campania in Europa.

Gli atti di adozione dei succitati Manuali vengono pubblicati sul BURC e sul sito istituzionale del POR Campania FSE 2014-2020 allo scopo di garantirne la più ampia diffusione ai soggetti a vario titolo interessati.

All'interno della succitata Manualistica vengono esplicitati data e riferimenti allo scopo di rendere chiaro e trasparente la vigenza delle disposizioni contenute. I Manuali costituiscono documenti in progress suscettibili di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020. Pertanto, l'Autorità di Gestione provvederà ad aggiornare la manualistica con proprio atto monocratico dandone evidenza attraverso la pubblicazione sul BURC e sul sito istituzionale del POR Campania FSE 2014-2020 allo scopo di garantirne la più ampia diffusione ai soggetti a vario titolo interessati.

Pareri, note e circolari

I pareri sulla coerenza programmatica, le note tecniche e le circolari interpretative di particolari elementi normativi e procedurali che interessano gli interventi cofinanziati dal FSE rappresentano lo strumento con cui l'Autorità di Gestione svolge una costante azione di accompagnamento alle strutture attuative.

Con particolare riferimento all'attività di programmazione degli interventi, in continuità con le procedure diffuse nel periodo 2007-2013, i Responsabili di Obiettivo Specifico sono tenuti ad inviare formale richiesta di parere all'Autorità di Gestione sugli atti deliberativi di indirizzo che impattano sul POR Campania FSE 2014-2020 dando espressa evidenza:

- della coerenza dell'intervento con il Programma, in termini di risultati attesi, destinatari, ecc…;
- della coerenza con gli obiettivi strategici e la normativa definita a livello comunitario, nazionale e regionale;
- della coerenza con l'eventuale programmazione pluriennale di settore;

[13] Il Manuale dei controlli di primo livello sarà adottato con successivo Decreto dell'Autorità di Gestione

[14] Le Linee Guida ed il Manuale d'uso per la comunicazione del Programma saranno adottate con successivo Decreto dell'Autorità di Gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- del rispetto dei criteri di selezione;
- della presenza di un cronoprogramma che contiene una previsione indicativa in ordine all'impiego delle risorse programmate.

L'Autorità di Gestione si impegna a rendere il proprio parere, di norma, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Al fine di conseguire maggiore efficacia nell'impiego delle risorse in un ottica di programmazione unitaria, i ROS sono tenuti a richiedere parere di coerenza con il programma di governo regionale al Responsabile della Programmazione Unitaria.

Conferenza dei Servizi

Laddove l'attuazione di interventi complessi a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 richieda il coinvolgimento di più Responsabili di Obiettivo Specifico e/o Responsabili di Attuazione, è possibile ricorrere allo strumento della Conferenza di Servizi sia nella fase istruttoria che nella fase attuativa, per evitare che ci siano ritardi nell'avanzamento delle attività e per garantire un funzionale flusso informativo ed una corresponsabilità tra i diversi soggetti coinvolti. A titolo consultivo e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni, potranno essere coinvolte anche l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit allo scopo di illustrare le procedure avviate e le modalità attuative promosse.

2.2.3.1 Procedure per assistere il Comitato di Sorveglianza nei suoi lavori

In conformità con quanto disposto all'art. 47, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Amministrazione responsabile del PO, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo istituisce il Comitato di Sorveglianza conformemente al proprio quadro istituzionale, giuridico e finanziario.

L'Autorità di Gestione ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 con Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 (*All. 10*).

L'Autorità di Gestione garantisce che la composizione del Comitato di Sorveglianza sia conforme a quanto stabilito all'art. 48, par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevedendo la presenza dei rappresentanti delle Autorità, degli Organismi Intermedi e del Partenariato economico e sociale, ai sensi dell'art. 5. È assicurata, ove possibile, un'equilibrata partecipazione di uomini e donne.

Il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020, è presieduto dal Presidente della Giunta regionale o, in caso di assenza o impedimenti del Presidente della Giunta regionale, dall'Assessore ai Fondi comunitari o dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, salvo diversa delega del Presidente ed è composto da rappresentanti della Regione e dello Stato centrale nonché da un rappresentante designato dalla Commissione Europea, che vi partecipa a titolo consultivo.

In merito alla gestione del Programma, l'Autorità di Gestione, come previsto dall'art. 125, par. 2, assiste il Comitato di Sorveglianza di cui all'articolo 47 e fornisce a esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi del Programma Operativo nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari nonché i dati relativi a indicatori e target intermedi.

Se del caso, l'Autorità di Gestione presenta eventuali proposte di modifica al PO, fornisce il supporto necessario all'elaborazione di pareri in merito alle stesse e tutte le informazioni necessarie affinché il Comitato di Sorveglianza valuti l'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi come previsto all'art. 49, par. 1 del Reg. (UE) 1303/2013, inclusi i dati finanziari e degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicatori comuni e specifici del programma raccolti, registrati e conservati utilizzando il sistema informativo di cui al par. 4.1 del presente documento.

Qualora, ai sensi dell'art. 49, par. 4 il Comitato di Sorveglianza formuli osservazioni in merito all'attuazione e alla valutazione del programma, l'Autorità di Gestione attua misure correttive idonee a sanare le problematiche rilevate e ne fornisce un riscontro al Comitato stesso.

Nell'adempimento delle funzioni di cui all'art. 125, par. 2, lettera a), nella sua prima riunione, tenuta il 25 novembre 2015, il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 ha approvato un regolamento interno volto a definire i ruoli, le regole di funzionamento e i compiti attribuiti allo stesso, conformemente agli artt. 49 e 110 del Reg. (UE) 1303/2013. Il suddetto regolamento stabilisce che l'Autorità di Gestione assicuri la funzione organizzativa del Comitato, garantendo che lo stesso si riunisca con cadenza almeno annuale.

Le convocazioni e l'ordine del giorno provvisorio devono pervenire ai membri al più tardi due settimane prima della riunione. L'ordine del giorno definitivo e i documenti relativi ai punti esaminati devono pervenire al più tardi due settimane prima della riunione. Analogamente i membri che intendono sottoporre al Comitato eventuali documenti li trasmettono alla Segreteria Tecnica del comitato almeno 10 giorni prima.

Nei casi di necessità, la Presidenza può ugualmente consultare i membri del Comitato attraverso una procedura scritta, come disciplinata dal regolamento interno del Comitato. In ogni caso, le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso unanime e, ove ciò non si verifichi, dalla maggioranza dei membri aventi funzione deliberativa.

Il Comitato può avvalersi, per l'espletamento delle sue funzioni di un'apposita Segreteria Tecnica, che è incardinata presso la struttura a supporto dell'Autorità di Gestione. È compito della Segreteria Tecnica organizzare le riunioni del Comitato, predisporre e diffondere la documentazione attinente i punti all'ordine del giorno, predisporre la sintesi delle deliberazioni assunte, nonché i verbali delle riunioni, gestire le procedure di consultazione scritta. Gli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnica, dotata di un numero di addetti adeguato all'entità dei compiti da assolvere, ivi comprese le spese accessorie per il personale dedicato, sono poste a carico delle risorse dell'asse Assistenza Tecnica del PO FSE Campania 2014-2020, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1303/2013 in materia di ammissibilità della spesa.

Il Comitato di Sorveglianza garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori. A tal fine, al termine delle riunioni del Comitato, il Presidente provvede alla diffusione di un comunicato stampa che riprenda la sintesi delle principali deliberazioni assunte. I verbali delle riunioni, una volta approvati, sono resi disponibili per la consultazione nella sezione dedicata del sito www.fse.regione.campania.it, a cura del Responsabile della Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020, di concerto con la Segreteria Tecnica, anche attraverso strumenti di comunicazione appositamente creati. I contatti con la stampa avvengono sotto la responsabilità del Presidente e con l'eventuale coinvolgimento della Commissione, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

2.2.3.2 Procedure per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione in formato elettronico dei dati relativi a ciascuna operazione

In merito alle procedure adottate per garantire un sistema di raccolta, registrazione e conservazione in formato elettronico dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestione finanziaria, la verifica e l'audit, la Regione Campania ha avviato il processo di implementazione del sistema informatico tenendo conto delle disposizioni nazionali e comunitari in materia.
Il Sistema Informatico deve garantire la gestione nella programmazione 2014-2020 dei dati relativi a:

- Anagrafica, struttura e dotazione del Programma Operativo;
- Monitoraggio e sorveglianza del Programma Operativo;
- Transazioni finanziarie del Programma Operativo;
- Dati contabili relativi alle singole operazioni (progetti);
- Controlli (Controlli primo livello, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, CE, etc.);
- Dati sui singoli partecipanti e indicatori.

Il sistema informatico per la gestione del POR Campania FSE, con il dettaglio degli adeguamenti e delle evolutive in corso, è analiticamente descritto al Capitolo 4.

2.2.3.3 Procedure di vigilanza delle funzioni formalmente delegate dall'Autorità di Gestione

Allo stato attuale, la Regione Campania non ha delegato funzioni a norma dell'articolo 123, paragrafi 6 e 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

2.2.3.4 Procedure di valutazione, selezione e approvazione delle operazioni che ne garantiscano anche la conformità, per tutto il periodo di attuazione, alle norme applicabili

Ai fini dell'attuazione del Programma, la selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 deve essere effettuata conformemente dall'articolo 125, par. 3, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e sulla base della metodologia e dei criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 25 novembre 2015, in conformità all'art. 110, par. 2, lettera a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con propria Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015 (*All. 18*). La selezione delle operazioni, inoltre, deve avvenire mediante procedure di evidenza pubblica, assicurando la più ampia partecipazione, sia per gli interventi destinati alle persone, sia per quelli volti all'acquisizione di beni e servizi.
In linea generale, le procedure di accesso a finanziamento si distinguono in operazioni affidate in **regime concessorio** e operazioni affidate in **regime contrattuale**.
Nella misura in cui le azioni finanziate danno luogo all'affidamento di appalti pubblici, l'Autorità di Gestione applica la normativa e la giurisprudenza europea in materia, in particolare le Direttive sugli appalti pubblici, nonché la normativa di recepimento nazionale e/o regionale (D. Lgs. n. 50/2016).
Per l'affidamento di attività che non danno luogo a pubblici appalti l'Autorità di Gestione adotta procedure di selezione per la concessione di finanziamenti, in osservanza della legge sul procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.), sulla base dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza e dei principi comunitari di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento.
Eventuali situazioni specifiche di rilevanza generale sono preventivamente esaminate e sottoposte ad approvazione nelle sedi competenti, d'intesa con la Commissione Europea. Laddove abbiano una dimensione solo regionale, sono preventivamente esaminate e sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo interessato, d'intesa con la Commissione Europea.
Ai fini dell'inserimento delle relative spese nelle domande di pagamento, l'Autorità di Gestione deve effettuare una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal Comitato di Sorveglianza ed assicurarsi che sia stata rispettata la normativa comunitaria in materia di pubblicità e comunicazione.
Non sono pertanto giudicate ammissibili le operazioni che non sono state selezionate sulla base di criteri conformi a quelli stabiliti dal Comitato di Sorveglianza e per le quali non sia possibile rispettare la normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità.
Per ogni gruppo omogeneo di attività sono stabiliti criteri di ammissibilità e criteri di selezione strettamente coerenti con la strategia, gli obiettivi e i risultati attesi del Programma Operativo e degli assi prioritari di riferimento. Inoltre, sono stati definiti criteri generali di ammissibilità tenendo conto delle regole generali discendenti dalle norme comunitarie relative ai Fondi Strutturali; del rispetto dei principi generali definiti dagli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013; dei principi orizzontali comunitari (trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione, sviluppo sostenibile); delle politiche comunitarie in materia di concorrenza, appalti pubblici, aiuti di stato; delle condizioni previste dal Programma Operativo e dall'Accordo di Partenariato; delle esigenze connesse ad una corretta gestione degli interventi, nonché delle indicazioni dell'Autorità Ambientale in merito all'implementazione del principio di sostenibilità ambientale.
Le procedure di individuazione/selezione e approvazione delle operazioni finanziabili rientranti nell'ambito di applicazione del sostegno del FSE di cui all'art. 3 del Reg. (UE) n. 1304/2013, in particolare, si diversificano in relazione, sia alla responsabilità gestionale, sia alla tipologia di macroprocesso di riferimento.
In relazione alla responsabilità gestionale, si distinguono le procedure a titolarità regionale e le procedure a regia regionale. Sono definibili a "titolarità regionale" le procedure appaltate o realizzate a diretta responsabilità degli uffici regionali; sono, invece, a "regia regionale" le procedure che, a seguito di atto amministrativo di programmazione o bando della Regione, sono appaltate da enti pubblici sulla base di un provvedimento amministrativo di delega. In altre parole il criterio di distinzione tra gli interventi a titolarità e quelli a regia è nel soggetto che esegue la selezione del concessionario del finanziamento o dell'affidatario del servizio o fornitura.
In relazione alla tipologia di macroprocesso, si riportano sinteticamente alcune tipologie, rinviando alla manualista sulle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 una maggiore esaustività e tutti i relativi approfondimenti:

- Acquisizione di beni e/o servizi direttamente da parte della Regione (a titolarità regionale).
- Acquisizione di beni e/o servizi da parte di soggetti pubblici diversi dalla Regione e selezionati in base ai criteri individuati e approvati per la tipologia di attività (a regia regionale).
- Erogazione di finanziamenti a singoli Beneficiari effettuata direttamente dalla Regione (a titolarità regionale).
- Operazioni a regia gestite tramite Organismo Intermedio.

L'accesso ai finanziamenti per le attività in cui si sostanzia il POR Campania FSE 2014-2020 può avvenire attraverso le seguenti modalità:

1. Bandi e/o Avvisi pubblici

Queste procedure di evidenza pubblica sono adottate dall'Amministrazione sia per la concessione di sovvenzioni o contributi, sia per la stipula di contratti pubblici e sia nel caso di finanziamento di attività formative (formazione, orientamento, accompagnamento, ecc.) che nel caso di servizi. Nell'ambito di tali procedure si applicano i principi generali di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza. Tutti gli avvisi e i bandi devono essere predisposti in linea con i modelli allegati alla manualista sulle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, a cui si rinvia.

2. Gare d'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per l'affidamento di appalti pubblici, l'Autorità di Gestione del PO promuove le diverse operazioni in coerenza con quanto previsto e disciplinato dalle norme vigenti in materia di appalti pubblici, e nel rispetto delle direttive comunitarie e nazionali (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture; D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti; Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014).
L'Autorità di Gestione tiene altresì conto delle pertinenti regole del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati, o solo parzialmente disciplinati dalle direttive appalti pubblici, C(2006)3158 del 24 luglio 2006, della Comunicazione della Commissione sugli appalti pubblici per un ambiente migliore, C(2008)400 del 17 luglio 2008, e di ogni altra normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

3. Accordi conclusi fra pubbliche amministrazioni

Per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi, senza espletare le normali procedure di gara, nel rispetto della Direttiva 2014/24/UE, che ha disciplinato l'istituto della collaborazione orizzontale fra amministrazioni, e dell'art. 15 della Legge n. 241/90.

4. Affidamenti alle società "in house providing"

L'Autorità di Gestione procede agli acquisti diretti di servizi dalle società *"in house"* senza ricorrere ad appalto pubblico in ottemperanza all'art. 12 della Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014, n. 2014/24/UE sugli appalti pubblici che esclude, dall'ambito di applicazione della norma, le pubbliche amministrazioni che acquistano servizi dalle proprie le società *"in house"*. L'automatica esecutività di tale prescrizione è disposta dal parere del Consiglio di Stato n. 298/2015 del 30 gennaio 2015.
Per quanto riguarda i termini, le condizioni e i costi, sono esplicitati da apposite convenzioni stipulate dalla Regione Campania con la società *"in house".*
Le procedure sopra descritte devono assicurare coerenza tra il processo di programmazione e il processo di selezione delle operazioni. A tal fine, nella predisposizione degli avvisi/bandi si individuano, sulla base degli obiettivi della programmazione, gli oggetti e i criteri di valutazione funzionali al processo di selezione; gli stessi oggetti e criteri indicati negli avvisi/bandi devono essere di riferimento nella costruzione della griglia di valutazione delle operazioni.
La Regione assicura che gli avvisi/bandi siano adottati in conformità alla normativa vigente in materia, riportino una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata, in conformità con gli obiettivi del PO, individuino i diritti e i doveri dei beneficiari e siano adeguatamente pubblicizzati al fine di raggiungere tutti i potenziali beneficiari.
In merito alle operazioni gestite attraverso un Organismo Intermedio, con specifico riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Regione può "designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'Autorità di Gestione o di Certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto" (art. 123, comma 6). Inoltre, la Regione può "affidare la gestione di parte di un programma operativo a un organismo intermedio mediante un accordo scritto tra l'Organismo Intermedio e l'Autorità di Gestione" (una "sovvenzione globale" –art. 123, comma 7). L'Organismo Intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria.
Come previsto nel POR Campania FSE 2014-2020, l'individuazione degli Organismi Intermedi, quando riguardi l'attribuzione di compiti e mansioni ad Enti pubblici territoriali ovvero a "soggetti interamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblici *in house*", avviene sulla base di accordi negoziali ovvero attraverso un atto amministrativo con attribuzione diretta di risorse.
Quando l'individuazione degli Organismi Intermedi riguarda l'attribuzione di compiti e mansioni a "soggetti pubblici non aventi il carattere di struttura *in house* dell'Amministrazione" o a "soggetti privati con competenze specialistiche", la Regione procede a selezionare tali soggetti mediante procedura di evidenza pubblica.
I criteri per la selezione di questi Organismi Intermedi saranno definiti di volta in volta, in relazione alle finalità e alle caratteristiche dell'operazione da svolgere. Tra questi criteri saranno comunque considerati la capacità realizzativa, la capacità economica e il radicamento nel territorio.
L'individuazione di Organismi Intermedi, le modalità attraverso cui la Regione intende selezionarli nonché i compiti e le mansioni ad essi attribuiti, saranno tempestivamente comunicati al Comitato di Sorveglianza.
I soggetti cui la Regione affida il ruolo di Organismo Intermedio sono tenuti ad osservare i criteri indicati nel presente provvedimento nonché tutte le procedure di attuazione applicabili alle operazioni per le quali è previsto il cofinanziamento del FSE.
Nel rispetto delle norme e dei principi nazionali e comunitari in materia di appalti pubblici e di concessioni, l'Autorità di Gestione potrà identificare eventuali situazioni specifiche, di rilevanza regionale o nazionale, che saranno preventivamente esaminate e sottoposte, rispettivamente, al Comitato di Sorveglianza del PO o al Comitato nazionale risorse umane del QSN.
In ogni caso la valutazione e la selezione delle iniziative cofinanziabili sarà operata applicando alle fattispecie in oggetto i criteri e gli strumenti sintetizzati nei capitoli seguenti.
Tutte le procedure devono prevedere la verifica di ammissibilità alla selezione, nonché la comunicazione degli esiti della selezione.
I criteri di selezione previsti si articolano in quattro tipologie:

- **criteri generali di ammissibilità** che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria, a fronte della cui eventuale carenza il finanziamento non può essere concesso. Questi criteri sono applicabili trasversalmente a tutti gli Assi e a tutte le azioni del PO;
- **criteri specifici di ammissibilità** che rappresentano i requisiti individuati in relazione alla specificità dell'azione/attività e della linea di intervento, strettamente collegati ai contenuti del progetto ed ai soggetti proponenti;
- **criteri di valutazione** che definiscono la graduatoria delle operazioni ammissibili, sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio. Essi comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del PO, subordinata all'esito positivo della verifica sull'ammissibilità. Nell'ambito dei criteri di valutazione potranno essere inseriti anche criteri di valorizzazione di alcune tipologie/caratteristiche dei potenziali beneficiari.
- **criteri di premialità**, quando pertinenti, che consentano un'ulteriore qualificazione delle operazioni orientandoli verso particolari ambiti di interesse, quali, a titolo esemplificativo, la capacità di costruire percorsi integrati di inclusione attiva, la capacità di aggregazione in rete dei diversi attori coinvolti, di innovazione sociale e tecnologica, ecc…).

La selezione delle operazioni, inoltre, deve garantire pari trattamento ai beneficiari presenti sul territorio regionale, assicurando così pari opportunità di accesso.
L'azione amministrativa deve essere, in ogni caso, orientata a garantire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020, in linea con quanto stabilito dagli attuali orientamenti giurisprudenziali.
Con riferimento alla pubblicità dei criteri di selezione si procede conformemente a quanto richiesto dalla normativa vigente e, in ogni caso, l'attuazione del principio è garantita tramite:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la pubblicazione sul sito internet del POR Campania FSE 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione del documento relativo ai criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza, al fine di garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari;
- la pubblicazione sul sito internet del POR Campania FSE 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione delle procedure di attivazione delle operazioni approvate, contenenti la descrizione dei criteri di selezione adottati;
- la pubblicazione delle graduatorie definitive adottate mediante applicazione dei criteri di selezione, sul sito internet del POR FSE Campania 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il rispetto del principio di trasparenza in fase di selezione delle operazioni viene garantito attraverso:

- l'adeguata documentazione di tutte le fasi in cui si articola la valutazione delle operazioni;
- l'utilizzo di chiare procedure di comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande presentate.

L'individuazione delle operazioni da cofinanziare viene effettuata di norma dal Responsabile di Attuazione ovvero dagli Organismi Intermedi, sulla base dell'atto di ammissione a finanziamento e di una convenzione sottoscritta dalle parti ed in linea con quanto previsto dai relativi manuali.
In ogni caso, per l'espletamento delle procedure di selezione e di approvazione delle graduatorie sono nominati nuclei di valutazione con atto amministrativo, in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, a cui deve essere data opportuna pubblicità. Al fine di garantire l'assenza di conflitti di interessi, i componenti del nucleo di valutazione sottoscrivono apposite dichiarazioni di indipendenza.
Nella fase di valutazione viene garantita l'applicazione coerente a tutti i progetti di criteri e punteggi conformi a quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza e richiamati negli Avvisi.
Per una trattazione più dettagliata ed esaustiva dei criteri di selezione ed approvazione delle operazioni, si rinvia al documento dei Criteri di selezione del POR Campania FSE 2014-2020, approvato nella prima riunione del Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015[15] (*All. 18*).

Ai sensi dell'art 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 821/2014, l'Autorità di Gestione nell'ambito del PO Campania FSE 2014/2020, può ricorrere all'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi specifici stabiliti nell'ambito di una priorità.

Come previsto dal comma 2 dell'art. 37 del suddetto regolamento, il sostegno di strumenti finanziari è basato su una valutazione ex ante che abbia fornito evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere. Tale valutazione ex ante comprende:

a) un'analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici o delle priorità di investimento da affrontare al fine di contribuire al raggiungimento di obiettivi specifici definiti nell'ambito di una priorità e da sostenere mediante strumenti finanziari. Tale analisi si basa sulla metodologia delle migliori prassi disponibili;

b) una valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari che si ritiene saranno sostenuti dai fondi SIE, della coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, delle possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato;

[15] Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale (effetto moltiplicatore previsto), compresa, se del caso, una valutazione della necessità di remunerazione preferenziale, e del relativo livello, intesa ad attrarre risorse complementari da investitori privati e/o una descrizione del meccanismo che sarà impiegato per stabilire la necessità e l'entità di tale remunerazione preferenziale, quale una procedura di valutazione competitiva o adeguatamente indipendente;

d) una valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro;

e) la strategia di investimento proposta, compreso un esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione ai sensi dell'articolo 38, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;

f) un'indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo strumento finanziario considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo;

g) disposizioni che consentano di procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento della valutazione ex ante durante l'attuazione di qualsiasi strumento finanziario attuato in base a tale valutazione, se durante la fase di attuazione l'autorità di gestione ritiene che la valutazione ex ante non possa più rappresentare con precisione le condizioni di mercato esistenti al momento dell'attuazione.

La sintesi dei risultati e delle conclusioni delle valutazioni ex ante in relazione agli strumenti finanziari è pubblicata entro tre mesi dalla data del loro completamento e la valutazione ex ante è presentata al comitato di sorveglianza a scopo informativo, conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo (comma 3, art. 37, Reg. n. 1303/2013).

Qualora gli strumenti finanziari sostengano il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è finalizzato alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, fatte salve le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo.

Occorre precisare che, ai sensi del comma 5 dell'art. 37 del Reg. 1303/2013, gli investimenti che devono essere sostenuti tramite gli strumenti finanziari non devono essere materialmente completati o realizzati completamente alla data della decisione di investimento.

Gli strumenti finanziari possono essere associati a sovvenzioni, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia. Se il sostegno dei fondi SIE è fornito mediante strumenti finanziari combinati in una singola operazione con altre forme di sostegno direttamente collegate a strumenti finanziari che si rivolgono agli stessi destinatari finali, inclusi supporto tecnico, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia, le disposizioni applicabili agli strumenti finanziari si applicano a tutte le forme di sostegno nell'ambito di tale operazione. In questi casi sono rispettate le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e si mantengono registrazioni separate per ciascuna forma di sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.3.5 *Procedure per garantire che il beneficiario disponga di un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, comprese le procedure per garantire che i beneficiari mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione.*

L'Autorità di Gestione supporta i soggetti beneficiari nel processo di attuazione del POR attraverso il **Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014 – 2020 e le Linee guida per i beneficiari** contenenti le condizioni per il sostegno relativo a ciascuna operazione. I succitati documenti riportano le procedure da osservare nell'attuazione del Programma, rivolgendosi sia alla struttura policentrica dell'Autorità di Gestione che ai soggetti beneficiari.

In particolare, viene esplicitato il flusso informativo nei confronti dei beneficiari con riferimento alle condizioni generali del sostegno, ai requisiti dei prodotti e dei servizi che dovranno essere forniti nel quadro dell'intervento, sul piano finanziario, sul termine previsto e sulle condizioni da rispettare per l'esecuzione dell'operazione. Conformemente a quanto previsto dalla manualistica, informazioni di dettaglio per l'attuazione degli interventi saranno riportate nei singoli avvisi o bandi.

Sul sito istituzionale della Regione Campania ed in particolare nella sezione dedicata al POR Campania FSE 2014-2020 vengono diffuse note e circolari con le quali l'Autorità di Gestione e/o i Responsabili di Obiettivo Specifico e/o i Responsabili di Attuazione forniscono indicazioni di dettaglio in merito agli adempimenti previsti, all'ammissibilità della spesa, alla tenuta della documentazione di progetto in funzione delle specificità delle diverse procedure avviate.

Con riferimento alle procedure per assicurare che i beneficiari tengano un sistema di contabilità separata, l'Autorità di Gestione rende obbligatorio l'utilizzo, da parte dei destinatati di pagamenti e finanziamenti pubblici, di conti correnti bancari o postali dedicati, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale. Il sistema di contabilità separata andrà applicato, nell'ambito delle operazioni finanziate dal Programma, sia per le operazioni di natura concessoria che per quelle di natura contrattuale, con l'obbligo, per il beneficiario/soggetto aggiudicatario, dell'accensione di un apposito conto corrente dedicato, anche non invia esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato, dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto.

Per le operazioni che ricorrono alla semplificazione dei costi, ai sensi dell'art. 67, par. 6 del Reg. 1303/2013, per definire i costi dell'intervento e le condizioni per il pagamento della sovvenzione, si fa riferimento a quanto specificato nel documento metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al POR FSE, approvato con Decreto Dirigenziale n. 297 del 14/11/2014 (*All. 19*). Con particolare riferimento alle condizioni di pagamento della sovvenzione, si precisa che le Unità di Costo Standard (UCS) possono essere basate sul processo, sul risultato oppure definite in base sia al processo sia al risultato. Il riconoscimento della spesa basato sul processo avviene a seguito della dimostrazione, da parte del beneficiario dell'avanzamento delle attività, poiché rileva il progresso fisico dell'operazione. Il riconoscimento della spesa basato sul risultato avviene a seguito della dimostrazione, da parte del beneficiario, del risultato effettivamente raggiunto, poiché rileva solo il risultato reale.

Il documento metodologico relativo all'applicazione delle Unità di Costo Standard fa riferimento esclusivamente alle operazioni realizzate nell'ambito della formazione e dei servizi per il lavoro, ma sono in corso le procedure necessarie per l'applicazione di ulteriori opzioni di semplificazione dei costi al di là dei casi di diretta applicazione previsti dai regolamenti comunitari.

Ad ogni modo è utile rappresentare che con nota prot. 138450 del 29 febbraio 2016, la Regione Campania ha espresso formalmente la volontà di adottare nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020 le Unità di Costo Standard definite a livello nazionale per l'attuazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E’ in ogni caso intendimento dell’Autorità di Gestione di estendere la standardizzazione dei costi a tutte le tipologie di operazioni finanziate a valere sul Programma.

2.2.3.6 Procedure per le verifiche delle operazioni

L’Autorità di Gestione, responsabile della gestione finanziaria del Programma Operativo, conformemente a quanto disciplinato dall’art. 125 par da 4 a 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha impostato un sistema integrato di controlli di primo livello volto ad accertare la correttezza delle procedure amministrative adottate dalle strutture deputate all’attuazione del POR Campania FSE 2014-2020, la correttezza delle domande di rimborso presentate dai beneficiari e la conformità delle operazioni alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
Il sistema di controlli di primo livello garantisce, quindi, che i prodotti e i servizi cofinanziati dal POR Campania 2014-2020 siano effettivamente forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che le stesse siano conformi al diritto applicabile.
I controlli gestione comprendono due elementi chiave:

- i controlli di tipo amministrativo contabile svolti su tutte le richieste di rimborso (verifiche desk);
- i controlli in loco, svolti su base campionaria a seguito di adeguata analisi dei rischi.

Verifiche di gestione desk
Con particolare riferimento ai controlli di gestione amministrativo contabile desk essi vengono svolti sul 100% della documentazione presentata dai beneficiari. Tali controlli, realizzati nel corso dell’attuazione del progetto, sono svolti sia in itinere che a saldo. L’attività di verifica è demandata ai *Team di Obiettivo Specifico*, sotto la diretta responsabilità dei Responsabili di Obiettivo Specifico e vengono realizzati a seguito della presentazione delle richieste di rimborso da parte dei beneficiari degli interventi. Gli esiti dei controlli, che determinano la spesa ammissibile e certificabile, sono formalizzati con apposite check list e verbali di controllo, caricati sul sistema informativo e successivamente trasmessi al Responsabile di Attuazione, che provvede all’adozione degli atti amministrativi di propria competenza: liquidazioni tranche di contributo, preavviso di revoca, ecc.
Le verifiche di gestione desk sono svolte prima che la spesa venga certificata alla Commissione Europea, garantendo in tal modo che la stessa sia legittima, inerente al progetto approvato e regolare. Di conseguenza tutte le spese non ammissibili, riscontrate nel corso di tali controlli, vengono escluse dalla dichiarazione di spesa, che il Responsabile di Attuazione è tenuto ad inviare al Responsabile di Obiettivo Specifico.
In termini generali, l’attività di controllo desk verte sulla verifica dei seguenti aspetti:

- conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti, di aiuti di stato, di pubblicità e concorrenza, di ammissibilità della spesa;
- coerenza con le linee di azione previste dal PO;
- completezza e chiarezza dei contenuti atti ad assicurare la partecipazione dei soggetti interessati (definizione delle finalità e tipologia di intervento, del quadro finanziario, delle spese ammissibili, della durata e delle modalità di partecipazione);
- regolare svolgimento delle procedure di selezione;
- adeguatezza dei giustificativi presentati ed ammissibilità delle spese effettivamente sostenute;
- presenza di una pista di controllo adeguata;
- per le opzioni in materia di semplificazione dei costi, il rispetto delle condizioni per il pagamento;
- presenza di chiari riferimenti al POR Campania FSE 2014-2020 negli atti amministrativi adottati;
- utilizzo dei loghi obbligatoriamente previsti per le operazioni finanziate dal POR Campania FSE 2014-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

il controllo "amministrativo" prevede quindi una verifica di conformità degli adempimenti procedurali legati all'intervento (bandi, avvisi, ecc…) e della conformità con le disposizioni normative vigenti che regolano l'attività di programmazione e gestione (ad es. controllo della corrispondenza dei requisiti per la partecipazione ad un bando/avviso, verifica degli adempimenti pubblicitari, verifica della documentazione amministrativa propedeutica alla sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento e concessione del beneficio). Alla verifica di conformità amministrativa si affianca il controllo finanziario sulle spese rendicontate, volto ad accertare l'esattezza delle domande di rimborso nonché la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale. Tali verifiche sono effettuate in occasione di ciascuna richiesta di erogazione del finanziamento e vengono svolte su tutte le operazioni ammesse a finanziamento e sul 100% delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari.
Al fine di garantire un'adeguata e puntuale attività di verifica di primo livello, il personale impiegato per i controlli è tenuto a seguire le procedure individuate nel **Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020** e nel **Manuale dei controlli di I livello** ed utilizzare l'apposita modulistica di controllo (check list, verbali, ecc…) predisposta dalla Autorità di Gestione, che può essere adattata alle specificità del caso, previa comunicazione alla medesima Autorità.
Gli esiti dei controlli devono inoltre essere notificati al Beneficiario dell'intervento, che in caso di esito negativo o parzialmente negativo, può presentare le proprie controdeduzioni mediante memorie scritte ed eventuali documenti integrativi ai sensi della Legge n. 241/90. Acquisita la documentazione trasmessa dal Beneficiario, il funzionario addetto alla verifica analizza le controdeduzioni e procede alla chiusura del controllo, nonché alla contestuale notifica degli esiti al referente dell'attuazione che provvederà ad attivare le necessarie procedure di liquidazione delle somme dovute o, in caso di controllo finale con esito negativo, alle eventuali procedure di recupero delle somme irregolari.

Verifiche di gestione in loco
Parallelamente ai controlli tecnico amministrativo contabili l'Autorità di Gestione, in linea con quanto stabilito dall'art. 125 par. 5 del Reg Ce 1303/2013, effettua controlli su base campionaria in proporzione all'ammontare del contributo pubblico concesso ed al rischio associato ad ogni singola operazione. L'attività di controllo in loco è demandata ad un team di controllo costituito dai referenti del Team di Obiettivo Specifico e dall'Unità per le verifiche in loco, strutture incardinate rispettivamente sotto la diretta responsabilità del Responsabile di Obiettivo e dell'Autorità di Gestione.
I controlli sono svolti a seguito della individuazione di un campione di progetti e la struttura deputata alla estrazione di tale campione è **l'Unità per le verifiche in loco** che, a seguito di un'opportuna analisi dei rischi, seleziona i progetti da controllare. Coerentemente agli standard di audit internazionali e agli attuali orientamenti in materia si procede innanzitutto con l'elaborazione di un'analisi dei rischi che tenga conto del rischio generale intrinseco, rappresentato da irregolarità caratterizzanti le operazioni, e rischio controllo interno, rappresentato dai rischi derivanti dalle procedure di autocontrollo adottate nella gestione e attuazione dei progetti. La metodologia di analisi è soggetta a revisione annuale, anche su richiesta dell'Autorità di Gestione, in relazione a specifici nuovi fattori di rischio interni ed esterni (es.: rilevazioni di irregolarità da parte di strutture esterne, concentrazione del campione su specifiche operazioni, variazione di standard internazionali, nuove metodologie campionarie), al fine di assicurare l'efficacia rispetto agli obiettivi di riduzione e prevenzione del rischio da parte dell'Autorità di Gestione. L'aggiornamento dell'analisi dei rischi può essere inoltre richiesto ad hoc dall'Autorità di Gestione, in funzione dell'andamento dei controlli amministrativo contabili e dei controlli in loco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coerentemente con indicazioni della Commissione[16] individuato il "paniere" di progetti da controllare, si procede alla pianificazione delle verifiche in loco in tempo utile rispetto alla certificazione di spesa. In ragione di tale condizione è necessario che l'universo di riferimento delle operazioni da campionare per il controllo in loco sia costituito da un numero di progetti che abbiano un avanzamento di spesa certificabile il cui ammontare sia desumibile dai dati di monitoraggio ed inserito nelle previsioni di spesa che periodicamente ed entro i termini stabiliti dall'art. 112 del Reg. CE 1303/2013 le Direzioni Generali, deputate alla gestione degli interventi, sono tenute a inoltrare al Responsabile di Obiettivo.
In ordine allo svolgimento delle verifiche in loco, come anticipato, esse sono effettuate da un team congiunto di controllo, individuato con atto di nomina dell'Autorità di Gestione. La nuova organizzazione dei controlli in loco si configura come un elemento innovativo, rispetto al precedente periodo di programmazione e contribuisce a razionalizzare l'intero sistema dei controlli di gestione.
In particolare, l'obiettivo è di semplificare il processo di controllo, anche superando eventuali criticità emerse in passato e derivanti da esiti difformi delle attività di controllo di primo livello desk e in loco, nonché dallo scarso coordinamento tra le strutture deputate alle verifiche. La nuova organizzazione inoltre contribuisce alla realizzazione di attività di controllo in loco che non si risolve in una mera ripetizione dei controlli amministrativo contabile desk, ma che si orienta maggiormente su verifiche di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti dall'intervento agevolato. In tale ottica si pongono anche le rilevanti novità introdotte in ambito di semplificazione dei costi con la programmazione 2014-2020, nonché le esigenze di orientare sempre più i controlli in funzione dei risultati piuttosto che sugli aspetti più propriamente contabili.
Le verifiche in loco hanno quindi lo scopo principale di accertare la tangibilità del progetto, la realizzazione delle attività e/o del servizio offerto, nel pieno rispetto delle condizioni del contributo concesso. Inoltre essi garantiscono la correttezza dell'intervento in termini di inerenza al progetto approvato, effettività, realtà, veridicità e anche legittimità delle spese sostenute dal Beneficiario.
La formalizzazione dei controlli in loco svolti, analogamente a quanto avviene per i controlli tecnico-amministrativi-contabili desk, avviene da parte del personale impiegato nelle verifiche che è tenuto a seguire le procedure individuate nel **Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020** e nel **Manuale dei controlli di I livello** ed utilizzare l'apposita modulistica di controllo (check list, verbali, ecc…) predisposta dalla Autorità di Gestione, che può essere adattata alle specificità del caso, previa comunicazione alla medesima Autorità. Delle attività di controllo svolte va data evidenza attraverso la compilazione e la sottoscrizione, oltre che delle check list, del relativo verbale di controllo. L'esito dei controlli in loco viene controfirmato dal Beneficiario finale, che può avviare una procedura di follow up con il team di controllo, qualora le risultanze della verifica in loco evidenzino criticità tali da determinare delle rettifiche finanziarie. Al termine dell'attività di follow up/contraddittorio tra le parti, i funzionari del team di controllo provvedono al caricamento del verbale di verifica e della check list sul Sistema Informativo ed alla contestuale notifica delle risultanze del controllo al Responsabile di Attuazione per consentire gli adempimenti di propria competenza.
Tutta la documentazione relativa alle verifiche svolte, deve essere inoltre conservata su supporto cartaceo e conservata agli atti dell'Amministrazione regionale.
Nel caso di individuazione di un Organismo Intermedio le procedure per le verifiche delle operazioni saranno definite in considerazione dell'organizzazione dell'OI medesimo delle funzioni ad esso delegate dall'Autorità di Gestione, in base all'accordo sottoscritto garantendo il rispetto del principio della separazione delle funzioni.

[16] Cfr EGESIF_14-0012_02 final - Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifiche di gestione - Opzione Semplificazione dei costi

L'AdG intende utilizzare le opzioni di semplificazione di cui all'articolo 67 Reg UE 1303/2013 (obbligatorie per le operazioni che ricevono un sostegno pubblico fino a 50.000 euro, eccetto le operazioni che prevedono aiuti di stato, ai sensi dell'Articolo 14, paragrafo 4 del Reg UE 1304/2013). A tal fine l'AdG presenterà per le principali tipologie di azione del POR Campania FSE 2014-2020 le opzioni di semplificazione dei costi da utilizzare, ai fini della corretta attuazione e verifica dei progetti.

In linea generale si precisa che, la scelta di aderire a modelli di semplificazione dei costi per la gestione degli interventi nella nuova programmazione è dettata innanzitutto da un'esigenza ampliamente diffusa, già nel corso della programmazione 2007-2013 da parte degli Stati Membri, di semplificare le procedure di gestione e controllo e dall'altro di accelerare i processi di avanzamento e certificazione della spesa.

Nella programmazione 2014-2020 la semplificazione dei costi sui Fondi SIE è richiamata dal Regolamento recante disposizioni comuni 1303/2013 art. 67 e 68 e n. 1304 art. 14, specifico per il Fondo Sociale Europeo. Il Reg. 1303/2013 conferma quindi l'applicazione della semplificazione dei costi, ponendo l'accento sulle decisioni di "sovvenzione" e "assistenza rimborsabile" (art. 67.1 reg. 1303/2013). Ciò significa che si applica ad operazioni in relazioni alle quali viene applicato il principio dei costi effettivi, secondo cui tutta la spesa dichiarata è giustificata da fatture e altri documenti con valore probatorio equivalente. Sono escluse, pertanto, dal campo di applicazione tutte le operazioni attuate mediante il ricorso ad appalti pubblici di opere beni e servizi.

Con riferimento alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile, l'art. 67 del richiamato Regolamento specifica che i costi possono assumere una delle seguenti forme:

- il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti (c.d. costi effettivi cioè senza importi forfettari e con una motivazione esauriente delle spese);
- tabelle standard di costi unitari;
- somme forfettarie non superiori ai 100.000 euro di contributo pubblico;
- finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categoria di costo finale.

Per la definizione del calcolo (forfait dei costi indiretti, standard di costo, importo di somme forfettarie) l'AdG in osservanza con il paragrafo 5 dell'art. 67 del Reg. 1303/2013 dovrà utilizzare:

- *Un metodo di calcolo giusto equo e verificabile;* ciò significa che, come stabilito dalla nota COCOF n. 9/0025/04 del 28/01/2010, l'AdG fornirà indicazioni chiare sull'applicazione di un metodo ragionevole, basato sulla realtà, non eccessivo ed estremo, in grado di assicurare parità di trattamento, dei beneficiarie/o delle operazioni ed in grado di condurre a scelte di semplificazione che non dovranno favorire alcuna categoria di beneficiari/operazioni a danno di altri. Inoltre tale metodo sarà verificabile nella misura in cui l'AdG documenterà metodologicamente le modalità di individuazione delle scelte di semplificazione adottate. Il metodo in questione potrà basarsi su dati statistici o altre informazioni oggettive, su dati storici verificati dei singoli beneficiari, o sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- *Conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari (lettera b § 5 art 67).* Pertanto si è presumibile ritenere che ci si riferisca al ricorso a prassi già utilizzate con riferimento ad interventi/progetti e tipologia di beneficiari similari sperimentate nell'ambito delle politiche di coesione cofinanziate;
- *Conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione interamente dallo stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario (lettera c § 5 dell'art. 67).* È

fonte: http://burc.regione.campania.it

presumibile ritenere che ci si riferisca al ricorso a prassi già utilizzate, con riferimento ad interventi/progetti e tipologia di beneficiari similari sperimentate nell'ambito delle programmazioni settoriali e territoriali interamente finanziate con Fondi nazionali;

- *Tassi previsti dal Reg. 1303/2013 o dalle norme specifiche di ciascun fondo (lettera d § 5 art. 67);*
- *Metodi specifici per determinare gli importi stabiliti conformemente alle norme specifiche di un fondo (lettera e § 5 art. 67).*

Le diverse opzioni di semplificazione adottabili individuate dal regolamento recante disposizioni comuni possono essere combinate unicamente nel caso in cui ciascuna opzione copre diverse categorie di costi, o se sono utilizzate per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione. Il paragrafo 6 dell'art. 67 stabilisce, infine, che il documento di programmazione che declina le condizioni per la concessione del sostegno a ciascuna operazione dovrà indicare, anche, il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione.
Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo di operazioni rientranti in uno dei modelli di semplificazione dei costi previsti, le disposizioni stabilite dall'art. 125 del Reg. UE 1303/2013 trovano completa applicazione, sebbene le modalità di verifica siano completamente diverse rispetto ai controlli di gestione svolti sui controlli tradizionali a costi effettivi.
In caso di controlli su attività a UCS, il focus delle verifiche, così come peraltro già previsto nella programmazione 2007/2013 dall'art. 13 del Reg. 1828/2006 e confermato dall'art. 67 § 1 lettera b) del Reg. UE 1303/2013, si sposta dagli aspetti finanziari agli aspetti tecnici e fisici delle operazioni. Per cui non si eseguirà più il controllo dei giustificativi di spesa (es. fatture) ma ci si concentrerà sulla realizzazione degli interventi (processo e risultato) con la conseguenza di pervenire a verificare l'effettività del risultato con conseguente maggiore attenzione, anche da parte del beneficiario, nell'efficace utilizzo delle risorse pubbliche.
Pertanto il controllo riguarderà:

1. la conformità dell'operazione rispetto al progetto presentato (es. durata, numero di allievi, ecc);
2. la regolarità dell'esecuzione dell'operazione (es. utilizzo delle attrezzature, ecc).

Gli elementi del controllo, quindi, dovranno trovare puntuale riscontro e riferimento ai requisiti definiti nelle procedure di attivazione (bandi avvisi ecc…) che andranno pertanto anch'essi rimodulati, privilegiando gli aspetti più qualitativi delle operazioni. Ciò in quanto dovrà essere posta maggiore attenzione alla realizzazione ed alla qualità dei processi (es: qualità della didattica, qualità dello staff di attuazione, qualità della strumentazione) ed al raggiungimento dei risultati.
Di conseguenza nell'ambito delle attività di controllo ci si concentrerà sui seguenti aspetti di verifica:

- qualità dell'intervento agevolato al posto della verifica dell'aspetto finanziario;
- non saranno verificati giustificativi di spesa (costi effettivi) ma si porrà l'accento sull'effettiva realizzazione dell'intervento, sulla qualità dell'offerta progettuale, sul rispetto del progetto approvato, sul gradimento dell'intervento da parte dei destinatari e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e approvati;
- la verifica non sarà più confinata ad un esame tecnico della spesa ma sarà di tipo valutativo finalizzato all'accertamento dell'efficacia delle risorse pubbliche.

Ciò implica che dovrà essere perseguita la qualità realizzativa delle iniziative e indirettamente mantenere alto il livello della spesa, identificando e tenendo sotto controllo gli elementi qualitativi più funzionali all'efficacia del progetto, ossia la qualità progettuale e la qualità realizzativa.
Qualità progettuale:

1. Analisi dei fabbisogni e idoneità ex ante;
2. Valutazione ex ante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualità realizzativa:

1. Specifiche qualitative del progetto e standard qualitativi generali;
2. Valorizzazione dei controlli in itinere.

Anche per le verifiche riguardanti UCS rimangono confermate le seguenti modalità di controllo, sebbene più concentrate sugli aspetti amministrativi che contabili:

1. Controlli di conformità amministrativa sul 100% dei progetti ammessi, da realizzarsi sulla base della documentazione trasmessa dai beneficiari, a fronte di ogni domanda di rimborso, anche al fine di determinare e verificare il valore finanziario massimo maturato sulla base delle prestazioni effettivamente fornite;
2. Controllo desk di primo livello da svolgersi sulle dichiarazioni delle attività svolte corredate da output attestanti l'avanzamento fisico dell'intervento;
3. Controlli in loco a campione atti a verifica l'effettivo svolgimento del progetto.

2.2.3.7 Procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei beneficiari e delle procedure di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti a favore dei beneficiari

In continuità con le procedure già adottate nel corso della programmazione 2007-2013, l'Autorità di Gestione mantiene la gestione unitaria della spesa ed il controllo della stessa garantendo un sistema di sorveglianza e controllo efficace anche finalizzato ad accelerare l'utilizzo delle risorse ed il processo di certificazione delle spese. In termini generali, l'Autorità di Gestione opera al fine di favorire:

- il funzionamento del circuito finanziario del Programma;
- l'efficienza delle procedure di trasferimento delle risorse finanziarie a tutti i livelli, al fine di
- rendere le risorse stesse più rapidamente disponibili per i beneficiari;
- l'efficienza del sistema contabile a livello regionale, per quanto riguarda in particolare le relazioni fra l'Amministrazione regionale e gli organismi coinvolti a vario titolo nell'attuazione finanziaria degli interventi.

Le procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei Beneficiari e le procedure di autorizzazione, esecuzione e liquidazione dei pagamenti prevedono diversi fasi, con il coinvolgimento di molteplici soggetti, a vario titolo interessati dal processo di attuazione e gestione del POR Campania FSE 2014-2020.

Impegno delle risorse finanziarie

- le richieste di impegno a valere sui capitoli collegati a ciascun Obiettivo Specifico / Azione vengono inviate dal Responsabile di Attuazione (RdA) all'Unità per la Gestione Finanziaria presso l'Autorità di Gestione sia tramite la procedura E-grammata sia in formato cartaceo; nel decreto di proposta di impegno il Responsabile di Attuazione dà atto dell'istruttoria compiuta; in particolare indica l'atto di programmazione dell'intervento, ne attesta la coerenza con l'obiettivo specifico di riferimento, dichiara il rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati in Comitato di Sorveglianza, indica il provvedimento di ammissione a finanziamento, riporta il codice SIOPE, il CIG o il CUP e il Codice di Monitoraggio, dichiara la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto necessari per procedere all'impegno della spesa e riporta tutte le informazioni previste dalla legge regionale in materia di contabilità;
- l'Autorità di Gestione, per il tramite dell'Unità per la Gestione Finanziaria, verifica che il decreto di proposta di impegno contenga tutti gli elementi richiesti; conseguentemente ne prende atto con proprio decreto, dispone il correlativo impegno di spesa e lo invia sia alla "UOD Gestione delle spese

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali" incardinata presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, sia al Responsabile di Attuazione per gli adempimenti di rispettiva competenza;

Liquidazione delle risorse finanziarie

- i Beneficiari del POR Campania FSE 2014-2020, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione del contratto o di altro provvedimento ad esso equiparato ed in base alle scadenze ivi fissate, procedono all'inoltro, al Responsabile di Attuazione, delle domande di rimborso;
- il Responsabile di Attuazione, nel rispetto degli esiti delle verifiche di cui al paragrafo 2.2.3.6., provvede alla predisposizione del decreto di proposta di liquidazione e lo trasmette, sia tramite la procedura E-grammata, sia in formato cartaceo all'Unità per la Gestione Finanziaria presso l'Autorità di Gestione, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del relativo pagamento; in particolare, il Responsabile di Attuazione dà atto dell'istruttoria compiuta riportando gli estremi della documentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale per l'erogazione delle risorse finanziarie, attesta la regolarità sotto il profilo amministrativo-contabile e dà evidenza dell'esito positivo del controllo di primo livello e del riferimento al relativo decreto di impegno di spesa; alla proposta di decreto di liquidazione, il Responsabile di Attuazione deve allegare le check list di controllo di primo livello debitamente compilate e sottoscritte, il verbale conclusivo dello stesso, completo di data, firma e relativo esito nonché l'eventuale attestazione di certificabilità della medesima spesa;
- l'Autorità di Gestione, supportato dall'Unità per la Gestione Finanziaria verifica che il decreto di proposta di liquidazione contenga tutti gli elementi richiesti; conseguentemente ne prende atto con proprio decreto, dispone la relativa liquidazione e lo invia sia alla "UOD Gestione delle spese regionali" incardinata presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, sia al Responsabile di Attuazione per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- a seguito dell'emissione del decreto, la "UOD Gestione delle spese regionali" incardinata presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, effettuata la verifica di regolarità contabile e provvede all'emissione del mandato di pagamento addebitandolo sui capitoli collegati;
- il mandato di pagamento viene trasmesso alla Tesoreria Regionale, che provvede all'accredito sul conto corrente del Beneficiario dedicato alla ricezione dei pagamenti delle operazioni cofinanziate dal Programma;
- il tesoriere provvede inoltre a verificare l'esito dell'accredito sul conto del Beneficiario ed a comunicare gli estremi della quietanza alla "UOD Gestione delle spese regionali" che ne dà informazione all'Unità per la Gestione Finanziaria presso l'Autorità di Gestione, ai fini dell'inoltro ai competenti Responsabili di Attuazione.

Le procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei Beneficiari e le procedure di autorizzazione, esecuzione e liquidazione dei pagamenti, intervengono nelle diverse fasi del ciclo di vita di un'operazione (anticipazioni, acconti e saldi) e devono essere garantite entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario finale, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 132 par. 1 del Reg CE 1303/2013, salvo nei casi, debitamente motivati, in cui il pagamento può essere interrotto, ovvero quando:

a) l'importo della domanda di pagamento non è dovuto o non sono stati prodotti i documenti giustificativi appropriati, tra cui la documentazione necessaria per le verifiche della gestione a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera a);
b) è stata avviata un'indagine in merito a un'eventuale irregolarità che incide sulla spesa in questione.

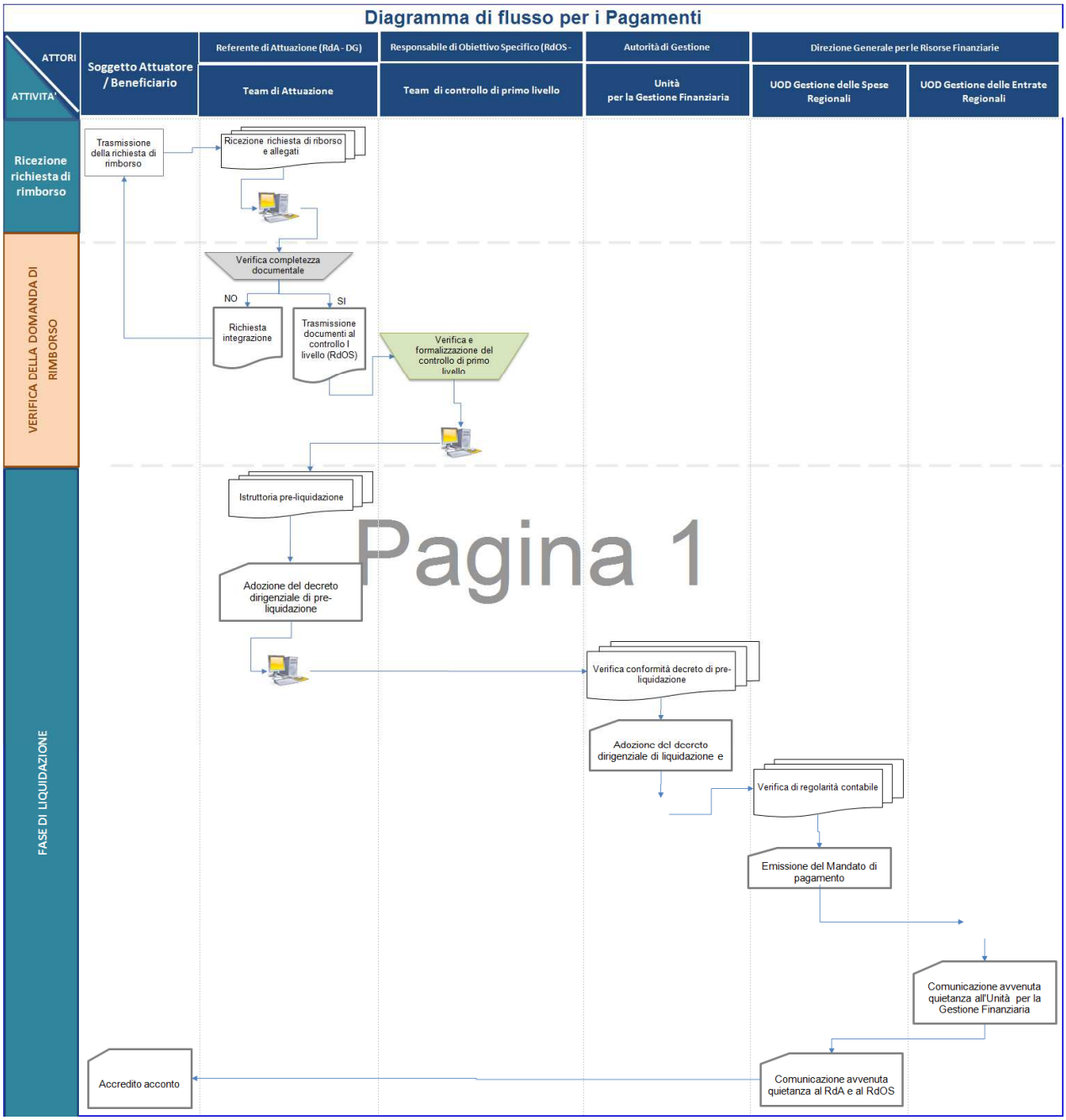
fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario interessato è informato per iscritto dell'interruzione e dei motivi della stessa.
Le modalità e le condizioni di erogazione del contributo sono contenute negli avvisi pubblici e sono comunque sempre condizionate dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013. Pertanto l'esito positivo del flusso di pagamenti in favore dei beneficiari è condizionato dall'ammissibilità delle spese rendicontate, in ragione di tale considerazione, bisogna anche precisare che le spese ammissibili, certificabili alla Commissione Europea, vengono inserite nelle domande di pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione. Alla luce di quanto descritto i RdA/Direzioni Generali garantiscono un flusso informativo nei confronti dell'AdC inviando periodicamente le proprie dichiarazioni di spesa per il tramite del Responsabile di Obiettivo Specifico.

2.2.3.8 Individuazione delle autorità o degli organismi responsabili di ogni fase del trattamento delle domande di rimborso, compreso un diagramma indicante tutti gli organismi coinvolti.

Coerentemente alla procedura di trattamento delle domande di rimborso descritta al paragrafo precedente, Il diagramma di flusso seguente illustra gli organismi responsabili delle fasi del trattamento delle domande di rimborso.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Pagina 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.3.9 *Descrizione di come l'AdG trasmette le informazioni all'Autorità di Certificazione*

I flussi informativi tra Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione garantiscono il corretto trasferimento delle informazioni relative ai dati finanziari e alle spese dichiarate dai beneficiari, ovvero delle domande di pagamento da presentare all'Autorità di Certificazione.
Nell'ambito dell'esercizio contabile, la cui configurazione per la programmazione 2014-2020, prevede che si avvii al 1 luglio dell'anno N e si chiuda al 30 giugno dell'anno N+1, possono essere presentate diverse domande di pagamento "intermedie", mentre la domanda finale di pagamento intermedio deve essere trasmessa all'Autorità di Certificazione tra il 1 luglio e il 30 luglio dell'anno N+1. In considerazione delle scadenze e dei vincoli regolamentari per la trasmissione delle informazioni tra Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit le attività sono pianificate e coordinate.
In particolare il flusso informativo deve garantire che gli Organismi deputati alla gestione e controllo del Programma provvedano ai seguenti adempimenti:

- entro il 31 ottobre dell'anno N+1 l'invio, da parte dell'Autorità di Certificazione della bozza dei conti all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit per la preparazione della dichiarazione di affidabilità e sintesi dei controlli nonché del RAC da parte dell'Autorità di Audit;
- entro il 15 novembre dell'anno N+1 l'invio da parte dell'Autorità di Gestione all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit dei lavori preparatori per l'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale dei controlli;
- entro il 31 dicembre dell'anno N+1 la trasmissione da parte dell'Autorità di Certificazione all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit della versione finale dei conti incorporando anche gli audit sulle operazioni svolti dall'Autorità di Audit;
- entro il 31 dicembre dell'anno N+1 la trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione all'Autorità di Audit della bozza della dichiarazione di affidabilità e di sintesi dei controlli;
- entro il 31 gennaio dell'anno N+2 l'Autorità di Audit si assicura che tutte le raccomandazioni siano state recepite;
- entro il 15 febbraio dell'anno N+2 vengono trasmessi alla Commissione i documenti che entro il 15 febbraio dell'anno N+2 trasmissione alla Commissione Europea dei documenti che compongono il "pacchetto dei conti" ed in particolare:
  - Conti relativi all'esercizio contabile 1 luglio dell'anno N – 30 giugno dell'anno N+1 (a cura AdC)
  - Dichiarazione di affidabilità della gestione e sintesi dei controlli (a cura AdG)
  - Parere di Audit e relazione annuale di controllo (a cura dell'AdA)

Nel merito del trasferimento di informazioni tra Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione, vengono inviati i dati necessari affinché l'Autorità di certificazione possa quindi adempiere:

1. alla trasmissione delle previsioni delle domande di pagamento, così come stabilito all'art. 112, comma 3 del Reg. (UE) 1303/2013;
2. alla preparazione ed alla presentazione delle domande di pagamento, compresi i risultati delle verifiche di gestione e tutti i pertinenti audit ai sensi dell' art 131del Reg. (UE) 1303/2013;
3. alla trasmissione delle informazioni sui recuperi in corso e gli importi ritirati.

In merito al punto 1, l'Autorità di Gestione richiede ai Responsabili di Attuazione gli importi che si prevede di inserire nelle domande di pagamento dell'anno in corso e di quello successivo. Le informazioni necessarie al rispetto di quanto richiesto dall'art. 112, comma 3 del Reg. (UE) 1303/2013 sono fornite direttamente dalle Direzioni Generali/Responsabili di Attuazione, strutture deputate alla gestione e attuazione degli interventi che le trasmettono ai Dipartimenti di riferimento e all'Autorità di Gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quest'ultima, entro il 15 gennaio ed il 15 luglio, provvede a caricare e validare sul sistema SFC i dati previsionali della domande di pagamento, per il successivo inoltro da parte dell'AdC. L'Autorità di Certificazione, infine, procede alla trasmissione alla Commissione delle informazioni richieste dall'art. 112, comma 3 del Reg. (UE) 1303/2013 in coerenza al Modello per la trasmissione dei dati finanziari, Tabella 3 - Allegato II Reg. UE 1011/2014.
Riguardo al punto 2, il flusso delle informazioni necessarie per la predisposizione e presentazione della domanda di pagamento, avviene attraverso la trasmissione all'Autorità di Certificazione delle dichiarazioni di spesa. La dichiarazione concerne le spese sostenute dai Beneficiari inserite sul Sistema Informatico e rappresenta la base per la predisposizione, a cura dell'AdC, della domanda di pagamento da inoltrare alla UE-Igrue.
Le dichiarazioni di spesa sono predisposte dai Responsabili di Obiettivo Specifico sulla base delle attestazioni di regolarità della spesa prodotte dai Responsabili di Attuazione in riferimento alle procedure gestite per competenza. I Responsabili di Obiettivo Specifico, ricevute le informazioni dai RdA per le relative operazioni provvedono a rielaborare i dati per obiettivo specifico e a trasmetterli formalmente all'Autorità di Certificazione e per conoscenza all'Autorità di Gestione. Tale dichiarazione è costituita dalla somma delle attestazioni di regolarità della spesa delle varie Direzioni Generali/Responsabili di Attuazione.
Il flusso informativo riflette le competenze delle diverse strutture regionali in virtù della recente riorganizzazione amministrativa e nel rispetto della funzione di vigilanza dei Dipartimenti sulle singole Direzioni Generali. Tutte le dichiarazioni di spesa vengono trasmesse all'Autorità di Certificazione utilizzando il report di certificazione prodotto dal sistema informatico.
L'Autorità di Gestione e il Responsabile di Obiettivo Specifico forniscono, inoltre, all'Autorità di certificazione tutte le informazioni relative alle verifiche di gestione svolte desk e in loco, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125, comma 4 e 5 del Reg (UE) n. 1303/2013. Pertanto il Responsabile di Obiettivo Specifico e l'Autorità di Gestione, mettono a disposizione dell'AdC, l'elenco dei verbali e delle check list dei controlli di primo livello svolti sulle spese dichiarate dai Beneficiari, a fronte delle quali sono state presentate domande di rimborso. Tutti i documenti relativi alle attività di controllo saranno caricati direttamente sul Sistema Informatico che fornisce all'AdC tutte le informazioni utili per la predisposizione delle domande di pagamento annuali.
Infine l'AdC, qualora lo ritenga necessario, nell'effettuazione dei propri controlli pre-certificazione al fine di compiere eventuali approfondimenti, può richiedere copia al RdOS/RdA di ulteriore documentazione inerente le operazioni selezionate (es. contratti/convenzione, piano finanziario ecc.) e recarsi eventualmente presso il Responsabile di Attuazione per la verifica di tutta la documentazione presente nel fascicolo di progetto.
Per quanto riguarda le informazioni di cui al punto 3, il Responsabile di Attuazione trasmette le informazioni utili in merito a irregolarità e recuperi ai Dipartimenti di riferimento e all'Autorità di Gestione. Quest'ultima provvede all'invio formale dei dati all'Autorità di Certificazione. L'Autorità di Certificazione visualizza, inoltre, attraverso il portale AFIS-NIMS copia delle comunicazioni OLAF. Tutte le irregolarità derivanti dalle verifiche di gestione, comprese le frodi, sono comunicate all'Autorità di Certificazione a cui viene data evidenza delle eventuali procedure di recupero delle somme indebitamente versate.

2.2.3.10 Trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione delle informazioni all'Autorità di Audit, comprese le informazioni in merito alle carenze e/o alle irregolarità

Il flusso informativo tra Autorità di Gestione e Autorità di Audit avviene principalmente attraverso il Sistema informativo, che gestisce gli aspetti amministrativi finanziari e contabili del PO ai quali l'Autorità di Audit ha accesso nei limiti delle materie di propria competenza. In particolare, attraverso il Sistema

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativo di monitoraggio del Programma l'Autorità di Audit, entrando nell'apposita sezione "controlli", è in grado di conoscere tutti i procedimenti amministrativi in corso e le verifiche di gestione svolte.
In particolare, la sezione dedicata ai controlli prevista dal Sistema Informativo, registra tutte le informazioni utili relativamente a:

- Controlli di primo livello – verifiche tecnico amministrative;
- Controlli di primo livello – verifiche in loco.

Con riferimento alle presunte irregolarità rilevate nel corso delle attività di controllo di gestione o di eventuali audit svolti da ulteriori organismi nazionali o comunitari, si rileva che le stesse devono essere sottoposte ad una valutazione, al fine di accertare gli elementi che possano confutarne l'effettiva irregolarità o eventuali casi di frode riscontrati.
Nel caso di frodi, eventuali elementi aggiuntivi che ne hanno impedito l'accertamento in tempo utile, devono essere presi in considerazione ai fini della periodica analisi autovalutativa volta a limitare il rischio connesso all'accertamento delle frodi (cfr. §2.1.4).
In ogni caso, il rilevamento e la correzione delle irregolarità riscontrate, comprese le frodi, implica l'ulteriore responsabilità della comunicazione delle stesse all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) della Commissione Europea.
In particolare, qualsiasi irregolarità di spesa che comporti una rettifica della quota di contributo cofinanziato dal FSE di importo pari o superiore a € 10.000,00, qualora non sia imputabile a particolari casi di deroga, comporta l'obbligo della comunicazione OLAF, mediante l'applicativo europeo Irregularity Management System (IMS), dove vengono inseriti tutti i dati necessari al trattamento della irregolarità rilevate. L'Autorità di audit ha piena conoscenza di tutte le irregolarità e ha l'obbligo di comunicare all'AdG i casi di irregolarità riscontrati nel corso dei controlli di secondo livello, compresi quelli che devono essere trattati mediante IMS.
Pertanto, l'Autorità di Gestione fornisce all'Autorità di Audit le informazioni sulle verifiche effettuate, comprese quelle sulle carenze e/o irregolarità (compresa la frode sospetta e accertata) rilevate e il loro follow-up, anche con riferimento agli audit ed i controlli eseguiti da parte degli organismi dell'Unione o nazionali.
Infine, l'Autorità di Gestione ha definito una precisa tempistica per assolvere agli adempimenti stringenti previsti dai regolamenti rispetto alla trasmissione di dati e informazioni all'Autorità di Audit, come esplicitato nel paragrafo precedente.

2.2.3.11 Riferimento alle norme nazionali in materia di ammissibilità stabilite dallo Stato membro e applicabili al programma operativo.

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, che demanda allo Stato Membro la definizione delle norme in materia di ammissibilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali insieme al Ministero per lo Sviluppo Economico hanno istituito un gruppo di lavoro sull'ammissibilità della spesa, composto da rappresentanti delle Amministrazioni regionali e nazionali del FSE e del FESR[17].

Tenuto conto che la normativa in materia è, allo stato attuale, in fase di revisione nel periodo di transizione si applicheranno comunque le disposizioni di cui al D.P.R. n. 196/2008 per quanto non diversamente disposto dal Regolamento generale e dal Regolamento FSE 1304/2013.

[17] Vademecum per l'ammissibilità della spesa (allo stato attuale in fase di predisposizione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.3.12 *Procedure per elaborare e presentare alla Commissione le relazioni di attuazione annuali e finali (articolo 125, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013), comprese le procedure per la raccolta e la comunicazione di dati affidabili sugli indicatori di performance (cfr. articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013).*

L'Autorità di Gestione, in attuazione a quanto stabilito all'art. 125, paragrafo 2, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, elabora e presenta alla Commissione, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza come disposto dall'art. 110, paragrafo 2, lettera b), le relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50, utilizzando il sistema di scambio dati stabilito dalla Commissione conformemente all'art. 74, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Si rinvia al paragrafo 2.2.3.1 per la descrizione delle procedure che l'AdG compie per assistere il Comitato di Sorveglianza nei suoi lavori.
In base a quanto stabilito dall'articolo 50, a partire dal 2016 fino al 2023 compreso, l'AdG trasmette alla Commissione una relazione di attuazione annuale del programma nel precedente esercizio finanziario. Le relazioni annuali di attuazione devono essere trasmesse alla Commissione europea entro il 31 Maggio 2016 ed entro la stessa data di ogni anno successivo fino al 2023. Per le relazioni che verranno presentate nel 2017 e 2019 la scadenza per la trasmissione delle relazioni annuali di attuazione è il 30 giugno. La relazione presentata nel 2016 copre gli esercizi finanziari 2014 e 2015, nonché il periodo tra la data iniziale di ammissibilità della spesa e il 31 dicembre 2013.
L'AdG per l'elaborazione della Relazione Annuale di Attuazione avvia in tempi adeguati la raccolta dei dati sull'avanzamento del programma a livello di progetto ed aggregati per obiettivo specifico presso i RdSO e i RdA. Questi ultimi inviano i dati raccolti al Dipartimento, nel quale sono funzionalmente incardinati, per la trasmissione formale all'AdG. I dati, relativi al precedente esercizio finanziario, si riferiscono ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici adottati dal programma e ai valori obiettivo quantificati, compresi i cambiamenti nei valori degli indicatori di risultato se del caso, nonché, a partire dalla relazione di attuazione annuale da presentare nel 2017, ai target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. La raccolta dei dati presso i RdSO e i RdA, viene attivata definendo schede di rilevazione per Asse, Priorità d'Investimento e obiettivo specifico fino all'individuazione dei progetti. I dati raccolti dovranno, inoltre, fornire informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli.
Le RAA indicano, altresì, una sintesi delle conclusioni di tutte le valutazioni del programma resesi disponibili durante il precedente anno finanziario, gli aspetti che incidono sui risultati del programma, nonché le misure adottate.
Le relazioni di attuazione annuali presentate nel 2017 e nel 2019 oltre alle informazioni specificate nel paragrafo precedente, contengono una descrizione dei progressi nell'attuazione del piano di valutazione e il seguito dato alle risultanze delle valutazioni, i risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi promosse nell'ambito della strategia di comunicazione, il coinvolgimento dei partner nelle fasi di attuazione, sorveglianza e valutazione del programma operativo. In particolare, la relazione di attuazione annuale da presentare nel 2019 e la relazione di attuazione finale per i fondi SIE, oltre alle informazioni e alle valutazioni di cui ai paragrafi precedenti, comprendono informazioni e valutazioni sui progressi nel conseguimento degli obiettivi del programma e sul suo contributo alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.
In linea con le disposizioni di cui all'art. 110, paragrafo 2, lettera b), l'Autorità di Gestione sottopone le relazioni annuali di attuazione all'esame e alla successiva approvazione del CdS e li trasmette alla Commissione Europea nei termini stabiliti dall'art. 50, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 utilizzando il sistema di scambio dati previsto dalla Commissione (SFC 2014) conformemente all'art. 74, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Se del caso, predispone adeguate risposte in merito ad eventuali osservazioni da parte della Commissione Europea formulate circa problematiche che incidano in maniera significativa sull'attuazione del programma. E' prevista la pubblicazione delle relazioni annuali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

finali di attuazione, nonché di una sintesi dei relativi contenuti, ai sensi dell'art. 50, paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
Con riferimento alle informazioni sulle attività di valutazione da includere nelle Relazioni di attuazione annuali (a partire dal 2016), l'Autorità di Gestione fornisce informazioni chiave sulle realizzazioni e sui risultati conseguiti dal Programma (artt. 50, 52 e 114, comma 2 Reg. 1303/13) rispetto alle priorità comunitarie, nazionali e regionali, nonché sulle criticità incontrate, con l'obiettivo di fornire indicazioni puntuali sulla validità della strategia adottata dal Programma rispetto al raggiungimento degli obiettivi indicati.
Oltre alle informazioni valutative incluse nelle relazioni di attuazione annuali, l'AdG si dota di un Piano di valutazione che consente di verificare gli effetti che produce in itinere l'attuazione del programma rispetto agli obiettivi fissati e ai risultati attesi, permettendole, così, di prendere decisioni tempestive per sostenere l'attuazione del programma e per incidere opportunamente sulle policy individuate dal PO.
Le valutazioni che saranno realizzate durante il ciclo programmatorio dovranno formulare periodiche raccomandazioni volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi e suggerire correttivi o integrazioni alle modalità attuative implementate. Le valutazioni forniranno, come previsto dagli artt. 56 e 57 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la dimensione del contributo del POR al raggiungimento degli obiettivi previsti per ciascuna Priorità d'investimento.
Oltre alle attività di valutazione obbligatorie richieste dal Reg. (UE) n. 1303/13 si intendono realizzare anche dei focus su alcune tematiche (valutazione tematica). Le **valutazioni tematiche** riguardano essenzialmente l'analisi delle politiche adottate dal Programma e l'impatto prodotto da alcuni interventi sul territorio sui target scelti dall'intervento. Le valutazioni prenderanno in esame le attività svolte in relazione a ***tutte le Priorità d'Investimento*** che ricadono negli Obiettivi tematici 8, 9, 10, 11 con riferimento agli obiettivi specifici su cui si è concentrata l'attuazione del POR.
Si precisa che le valutazione di approfondimento su tematiche specifiche sono commissionate sulla base delle esigenze dell'Autorità di Gestione, anche espresse del Comitato di Sorveglianza.
Le due tipologie di valutazione sopra richiamate, saranno utilizzate come strumento integrato di gestione, in modo tale da ottenere indicazioni utili al miglioramento dei meccanismi di attuazione degli interventi, anche attraverso l'individuazione di azioni correttive e di best/bad practices.

2.2.3.13 Procedure per preparare la dichiarazione di affidabilità di gestione (articolo 125, paragrafo 4, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).

L'art. 125, par. 4, lett. e) prevede che l'Autorità di Gestione prepari la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui all'art. 59, par. 5, lettere a) e b), del Regolamento (UE-EURATOM) n. 966/2012. Successivamente il Reg. (UE) n. 207/2015 del 20 gennaio 2015, all'art. 6 prevede che la dichiarazione di affidabilità di gestione sia presentata in conformità al modello di cui all'Allegato VI del Regolamento stesso.

La dichiarazione di affidabilità di gestione, quindi, deve essere redatta dall'Autorità di Gestione in conformità con il modello fornito dalla Commissione Europea all'allegato VI del Reg. (UE) n. 207/2015 e si basa sulle informazioni presenti nel Riepilogo annuale degli audit e dei controlli.

Scopo della dichiarazione di affidabilità è aumentare la responsabilità dell'Autorità di Gestione, assicurare l'effettiva implementazione del Programma, in coerenza con i principi di sana gestione finanziaria, e garantire la legalità e regolarità delle spese.

Coerentemente con quanto indicato nella Nota EGESIF 15-0008-01 del 13/02/2015, la dichiarazione di gestione deve contenere i seguenti elementi minimi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conferma che le informazioni sono presentate correttamente, sono complete ed esatte;
- conferma che le spese sono state effettuate per le finalità previste;
- conferma che i sistemi di gestione e controllo predisposti offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti;
- conferma che le irregolarità individuate negli audit finali o nei rapporti di controllo sono state trattate in maniera appropriata;
- conferma che la spesa per la quale è in corso una valutazione sulla legalità e regolarità sia stata esclusa dai conti;
- conferma che i dati relativi agli indicatori e ai target intermedi sono affidabili e che il POR presenta progressi soddisfacenti;
- conferma di avere attivato misure antifrode efficaci e proporzionate;
- conferma che non vi sono ulteriori elementi che possano danneggiare la reputazione della politica di coesione.

La Dichiarazione di gestione è redatta dall'Autorità di Gestione, in seguito al completamento di una serie di attività da parte delle Strutture regionali attuatrici e degli Organismi Intermedi nonché da parte dell'Autorità stessa, ciascuno per le parti di propria competenza.

L'AdG riceve, entro il 31 ottobre di ciascun anno, la bozza dei conti di cui all'art. 137, par. 1 del Regolamento UE n. 1303/2013, predisposta dall'AdC per il periodo contabile chiusosi il 30 giugno dell'anno medesimo. Una volta ricevuta la documentazione da parte dell'AdC, la struttura a supporto dell'Autorità di Gestione verifica la corrispondenza dei dati riportati nella preparazione dei conti con le informazioni disponibili sul sistema di monitoraggio. In caso di mancata corrispondenza dei dati riportati, l'AdG attiverà il necessario flusso informativo e documentale con l'AdC. Una volta ultimata la verifica di coerenza dei dati riportati, l'AdG firmerà la Dichiarazione in linea anche con la tempistica pianificata e condivisa descritta al paragrafo 2.2.3.9.

2.2.3.14 Procedure per preparare il riepilogo annuale delle relazioni finali di revisione contabile e dei controlli effettuati, compresa un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi, come anche le azioni correttive avviate o in programma (articolo 125, paragrafo 4, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).

L'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lett. e), del Reg. (UE) 1303/13 è tenuta a preparare la "Sintesi annuale" di cui all'art. 59, par. 5, lett. b), del Reg. 966/2012, fornendo un riepilogo annuale delle relazioni finali di revisione contabile e dei controlli effettuati, comprese un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi, come anche le azioni correttive avviate o programmate.

La Sintesi Annuale costituisce un documento di riepilogo delle attività di verifica e controllo eseguite nel periodo contabile di riferimento e fornisce la base su cui elaborare la Dichiarazione di affidabilità di gestione.
La Sintesi Annuale conterrà al suo interno almeno i seguenti elementi:

- Riepilogo dei controlli effettuati, con indicazione dell'autorità che ha svolto i controlli e degli esiti degli stessi;
- Riepilogo delle revisioni contabili;
- Analisi degli errori riscontrati e delle eventuali irregolarità, con distinzione tra errori/irregolarità a livello di operazioni o a livello sistemico;
- Descrizione delle eventuali azioni correttive intraprese (a livello di spesa o a livello di sistema).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il format per la predisposizione della Sintesi Annuale è quello fornito dall'Allegato I alla Guida per la dichiarazione di affidabilità di gestione e sintesi annuale (EGESIF_15_0008-03). La Sintesi Annuale, una volta predisposta, sarà firmata dall'Autorità di Gestione.
Il riepilogo annuale fornisce un quadro globale e sintetico dei risultati delle verifiche di gestione, dei controlli e degli audit effettuati in relazione alla spesa dichiarata nel corso di un anno contabile e inserita nei conti. Si tratta di uno dei principali fondamenti su cui poggia la dichiarazione di gestione ed integra le informazioni contenute nei conti e nel RAC.
Al fine di evitare oneri amministrativi e sovrapposizioni il riepilogo annuale non replica le informazioni già disponibili nel RAC presentato dall'AdA. Sono considerati nel riepilogo annuale, riferimenti incrociati alle sezioni specifiche del RAC. Le corrispondenti sezioni del RAC sono pertanto considerate come parte del riepilogo annuale sulle relazioni di audit finali richieste ai sensi del Regolamento finanziario.
Per la preparazione del riepilogo annuale, sono definite procedure per garantire:

a) la raccolta dei risultati finali di tutte le verifiche e dei controlli effettuati dagli organismi competenti di ciascun Programma Operativo, comprese le verifiche di gestione effettuate dall'AdG o per suo conto dagli organismi intermedi e degli audit effettuati da o sotto la responsabilità dell'AdA;
b) un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuate nei sistemi e il successivo follow-up di tali carenze (misure correttive adottate o previste);
c) l'attuazione di azioni preventive e correttive in caso di individuazione di errori sistemici.

Infine, l'Autorità di Gestione prevede una precisa tempistica affinché la sintesi annuale e la dichiarazione di gestione e tutta la documentazione di supporto siano rese disponibili all'AdA in tempo utile per garantire la relativa valutazione e la redazione del parere nel rispetto delle scadenze previste in linea con la pianificazione temporale di cui al paragrafo 2.2.3.9. A tal fine nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 sono assegnate chiare responsabilità volte a garantire che tutti i dati necessari per preparare il riepilogo annuale siano ottenuti dai Responsabili di Obiettivo Specifico. Ciò dovrebbe includere un elenco di tutti i controlli effettuati unitamente ad una sintesi e revisione dei loro risultati, comprese le informazioni sui principali problemi individuati e le azioni correttive adottate o previste. Analogamente sono state previste disposizioni con l'AdA per la fornitura di informazioni pertinenti sui risultati degli audit finali, un elenco di tutte le relazioni di audit finali o riferimenti incrociati alle relative sezioni del RAC.

2.2.3.15 Metodi di comunicazione delle procedure al personale, come anche indicazione della formazione organizzata/prevista ed eventuali orientamenti emanati (GIUGNO 2016)

In coerenza con quanto previsto al paragrafo 2.2.1, l'Autorità di Gestione, i Responsabili di Obiettivo Specifico ed i Responsabili di Attuazione individuano formalmente il personale regionale deputato all'attuazione, al monitoraggio e al controllo del POR Campania FSE 2014-2020, con apposito Decreto Dirigenziale nel rispetto del principio di separazione delle funzioni. In sede di notifica del succitato provvedimento, verranno rappresentate informazioni puntuali sulle funzioni assegnate a ciascun componente dei Team, tenendo opportunamente conto dei diversi profili professionali e delle differenti competenze.

Per quanto riguarda il personale deputato allo svolgimento delle verifiche in loco, l'esercizio delle verifiche ispettive è, altresì, subordinato ad apposito ordine di servizio reso dal Dirigente competente in riferimento all'Unità per le verifiche in loco, con l'indicazione dell'intervento campionato e delle giornate lavorative dedicate all'espletamento della missione.

L'Autorità di Gestione svolge, inoltre, una costante azione di accompagnamento alle strutture attuative attraverso l'adozione e la circolarizzazione di manuali operativi, note tecniche e circolari interpretative su

fonte: http://burc.regione.campania.it

tematiche specifiche o modifiche normative. In funzione delle diverse esigenze, la condivisione di procedure e strumenti di lavoro avviene anche in sede di CoCoAsse o nel corso delle sedute di autovalutazione.

2.2.3.16 Descrizione, se del caso, delle procedure dell'autorità di gestione relative alla portata, alle norme e alle procedure che attengono alle efficaci modalità di esame dei reclami concernenti i fondi SIE definite dagli Stati membri nel quadro dell'articolo 74, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Conformemente all'art. 74, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, "gli Stati membri garantiscono l'introduzione di efficaci modalità di esame dei reclami concernenti i fondi SIE. La definizione della portata, delle norme e delle procedure relative a tali modalità compete agli Stati membri conformemente ai relativi quadri istituzionali e giuridici. Gli Stati membri, su richiesta della Commissione, esaminano i reclami presentati e ne informano la Commissione, previa richiesta, in merito agli esiti".

La citata disposizione costituisce una novità rispetto alla programmazione 2007-2013, e pur non essendo direttamente prevista tra le funzioni dell'Autorità di Gestione, si ritiene che la stessa possa essere esercitata nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, che invoca i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza applicabili ai singoli procedimenti.

Infine, si prevede che nei Bandi/Avvisi emanati vengano specificate dettagliatamente le modalità per proporre eventuali reclami da parte dei beneficiari. In particolare, nel caso in cui dai controlli amministrativi effettuati, emergano difformità, infrazioni o anomalie, il responsabile del procedimento deve darne comunicazione, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, al beneficiario inadempiente. A quest'ultimo è data la possibilità di presentare ricorso nei termini stabili dalla legge, inviando al responsabile del procedimento stesso le proprie controdeduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

2.3 Pista di controllo

2.3.1 Procedure per garantire una pista di controllo e un sistema di archiviazione adeguati

L'Autorità di Gestione, in coerenza con le previsioni regolamentari, ha predisposto indicazioni operative per la corretta implementazione delle piste di controllo relative alle singole attività previste dal Programma Operativo.
Tali indicazioni sono contenute nell'ambito della manualistica relativa alle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e sono volte alla definizione di procedure comuni per la corretta implementazione delle piste di controllo, al fine di favorire un'omogenea definizione delle stesse tra i vari soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, garantendo così un'uniforme applicazione dei requisiti previsti dall'art. 122, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
I requisiti minimi della Pista di Controllo, relativamente ai documenti contabili da mantenere e la documentazione di supporto da conservare, sono definiti dall'art. 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2015. In base a tale requisiti la pista di controllo deve:

- consentire di verificare l'applicazione dei criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza;
- relativamente alle operazioni cofinanziate nel quadro del Programma Operativo, consentire la riconciliazione fra importi certificati alla Commissione e la documentazione contabile o probatoria equivalente di supporto, coerentemente con la modalità di valorizzazione dei costi prevista,

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante costi reali ossia effettivamente sostenuti oppure mediante ricorso alle diverse opzioni di semplificazione previste dall'art. 67 ss del Regolamento generale;
- consentire di verificare il pagamento del contributo pubblico al beneficiario;
- includere, a seconda dei casi, le specifiche tecniche e il piano di finanziamento, i documenti riguardanti l'approvazione della sovvenzione, la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, le relazioni del beneficiario e le relazioni sulle verifiche e sugli audit effettuati;
- includere sempre informazioni sulle verifiche di gestione e sugli audit effettuati sull'operazione;
- consentire la riconciliazione tra i dati relativi agli indicatori di output dell'operazione e i target finali, i dati comunicati e il risultato del Programma;
- nel caso di strumenti finanziari, comprendere i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione e alle condizioni di finanziamento, di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera e), del Reg. (UE) n. 480/2014.

Le richieste informative dettagliate dal dettato regolamentare sopra richiamate richiedono la disponibilità della documentazione predisposta/acquisita nel corso delle diverse fasi procedimentali necessarie all'attuazione degli interventi cofinanziati coerentemente con la tipologia di macro-processo gestionale e gli altri aspetti distintivi dell'operazione/gruppo di operazioni.
Inoltre, considerando che, ai sensi dell'art. 122, par. 3 del Regolamento generale, tutti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e le Autorità del Programma e tutti gli scambi di informazioni fra queste ultime sono effettuati mediante sistemi di scambio elettronico di dati e che il processo di applicazione alla PA delle tecnologie informatiche e digitali assicura la disponibilità di atti e documenti in formato elettronico nell'ambito del procedimento amministrativo, il regolare e corretto aggiornamento degli atti e dei dati a sistema relativi a ciascuna operazione da parte dei diversi soggetti coinvolti (per esempio, Beneficiari/Soggetti Attuatori, Responsabili di Attuazione, Organismi Intermedi, Autorità di Gestione, ecc.) consente il mantenimento di una Pista di Controllo adeguata in forma elettronica.
Alla luce di quanto sopra riportato, nella manualistica relativa alle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 sono definiti i processi gestionali e di controllo di tutte le attività da porre in essere per avviare, eseguire e concludere le operazioni nell'ambito del Programma. La pista di controllo, infatti, costituisce la rappresentazione sotto forma di diagramma di flusso del quadro procedurale degli adempimenti, delle attività e degli atti semplici; essa consente altresì di registrare la localizzazione/collocazione della documentazione tecnica ed amministrativa ed, infine, concorre sia alla più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione, sia a rendere agevole il sistema di controllo esercitato ai diversi livelli sull'implementazione delle operazioni.
Le piste di controllo, individuando l'intero processo gestionale, consentono di accedere alla documentazione relativa alla singola operazione e di confrontare e giustificare gli importi di spesa certificati alla Commissione con i documenti contabili e i documenti giustificativi conservati ai vari livelli (in primo luogo presso il beneficiario), riguardo a tutte le operazioni finanziate dal PO. In particolare, le piste di controllo individuano i momenti, gli attori e le sedi di contabilizzazione e dichiarazione della spesa ai diversi livelli di responsabilità.
Le piste di controllo sono predisposte per tipologia di operazioni e per modalità attuative, con un livello di approfondimento connesso al progetto. Le piste sono oggetto di opportuna diffusione presso gli attori a vario titolo coinvolti nell'attuazione delle operazioni cofinanziate ed informatizzate, allo scopo di facilitarne l'aggiornamento.
L'Autorità di Gestione ha predisposto dei modelli standard illustrativi dei flussi gestionali e di controllo relativi alle principali tipologie di processi rilevanti ai fini dell'attuazione del Programma, riportate in allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3.2 Istruzioni impartite circa la tenuta dei documenti giustificativi da parte dei Beneficiari/degli Organismi Intermedi/dell'Autorità di Gestione:

Le istruzioni concernenti il periodo ed il formato con cui devono essere conservati i documenti giustificativi di spesa concernenti le singole operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo rispecchiano quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare dall'art. 140, e sono contenute nelle procedure di attivazione dei progetti finanziati nell'ambito del PO e negli atti di concessione/contratti ed altri provvedimenti ad essi equiparati sottoscritti con i singoli Beneficiari.

Tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono conservati secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come di seguito descritto.

Gli Organismi Intermedi, inoltre, in relazione ai compiti loro assegnati, assicurano allo stesso modo l'archiviazione e la conservazione della documentazione relativa all'operazione ed impongono ai beneficiari/attuatori obbligazioni in tal senso, così come riportato nel Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e nelle Linee guida per i beneficiari.

2.3.2.1 Indicazione dei termini di conservazione dei documenti

Con riferimento al periodo di conservazione dei documenti**,** ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si prevede che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del Programma Operativo per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 EUR siano resi disponibili da parte di tutti gli attori coinvolti nell'attuazione delle operazioni, su richiesta della Commissione e della Corte dei conti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi sono resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Relativamente agli aiuti di Stato in esenzione ex Reg. (UE) n. 651/2014 e De Minimis, i registri e le informazioni vanno conservati per 10 anni dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto a norma del regime.

Al fine di consentire tali adempimenti, verrà chiesto l'impegno dei beneficiari alla conservazione della documentazione per un periodo tale da garantire i termini massimi di cui al citato articolo. L'Autorità di Gestione procederà ad informare prontamente i beneficiari di eventuali modifiche di tale termine, connesse alle chiusure annuali ovvero alla sospensione per procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

2.3.2.2 Formato in cui devono essere conservati i documenti

Tutti i documenti giustificativi sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
Gli Organismi Intermedi, in relazione ai compiti loro assegnati, assicurano allo stesso modo, così come appena descritto per l'Autorità di Gestione, l'archiviazione e la conservazione della documentazione relativa all'operazione ed impongono ai beneficiari/attuatori obbligazioni in tal senso, così come riportato nel Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e nelle Linee guida per i beneficiari.
L'Autorità di Gestione assicura la disponibilità dei documenti sopra citati in caso di ispezione nonché estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli OI, dell'Autorità di Audit e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

2.4 Irregolarità e recuperi

2.4.1 Descrizione della procedura di segnalazione e rettifica delle irregolarità (frodi comprese) e del relativo seguito ad esse dato, e della procedura di registrazione degli importi ritirati e recuperati, degli importi da recuperare, degli importi irrecuperabili e degli importi relativi a operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo.

In conformità con gli artt. 72 e 122 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i sistemi di gestione e controllo istituiti nell'ambito del PO FSE della Regione Campania e le strutture coinvolte ai diversi livelli dell'attività di attuazione, operano per prevenire, rilevare e correggere le eventuali irregolarità e frodi, e per attivare prontamente il recupero degli importi indebitamente versati ai Beneficiari, compresi, se del caso, gli interessi di mora.
L'Autorità di Gestione segnala alla CE le irregolarità che superano i 10.000 euro di contributo comunitario e procede agli aggiornamenti relativi all'avanzamento dei procedimenti amministrativi e giudiziari, tenuto conto delle eccezioni regolamentari in tema di segnalazione (cfr. art. 122 comma 2, a,b,c del Regolamento generale).
In linea con la Circolare Interministeriale del 12/10/2007 (GU 240 del 15.10.2007) il soggetto incaricato di raccogliere le irregolarità è la struttura dell'Autorità di Gestione attraverso i Responsabili di Attuazione. L'accertamento delle irregolarità è un obbligo in capo al Responsabile di Attuazione che è tenuto a darne tempestiva informazione anche all'Autorità di Gestione, attraverso procedure interne di comunicazione, atte a garantire un ottimale flusso informativo. Tale accertamento potrà avvenire anche a seguito dell'impulso dell'Autorità di Gestione.

L' Autorità di Gestione valuterà gli elementi specifici del caso concreto al fine di stabilire:
- se l'irregolarità rilevata riguardi un caso isolato.
- se l'irregolarità rilevata abbia natura sistemica[18].

[18] L'art. 2 par. 38 del Reg. UE 1303/2013 definisce irregolarità sistemica "*qualsiasi irregolarità che possa essere di natura ricorrente, con un'elevata probabilità di verificarsi in tipi simili di operazioni, che deriva da una grave carenza nel funzionamento efficace di un sistema di gestione e di controllo, compresa la mancata istituzione di procedure adeguate conformemente al presente regolamento e alle norme specifiche di ciascun fondo*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

In applicazione dell'art. 143 par. 1 del Reg UE 1303/2013[19], qualora all'esito della valutazioni effettuate, emerga che l'irregolarità sia qualificabile come sistemica, l'Autorità di Gestione, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, con apposita nota informativa, comunica a tutti i Responsabili di Attuazione gli elementi del caso concreto che siano idonei ad identificare quel tipo di irregolarità ed atti a ripetersi in operazioni di tipologia simile.
L'accertamento di un'irregolarità da parte del Responsabile di Attuazione fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità, mediante compilazione di una apposita scheda, da trasmettere all'Autorità di Certificazione in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione, per il tramite del Comitato per la Lotta contro le Frodi Comunitarie (COLAF).
La "scheda irregolarità" va compilata nel momento in cui si registra "una prima valutazione scritta stilata da un'autorità competente, amministrativa o giudiziaria, che in base a fatti specifici accerta l'esistenza di un'irregolarità, ferma restando la possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento amministrativo o giudiziario".
Il recupero degli importi indebitamente versati a carico del POR Campania FSE, a seguito dell'accertamento di irregolarità, è disposto dalla struttura dell'Autorità di Gestione attraverso i Responsabili di Attuazione.
La comunicazione delle irregolarità avviene attraverso la trasmissione all'Autorità di Certificazione della predetta scheda, alla quale andrà allegato il decreto di revoca e la scheda recupero debitamente compilata.
Il Responsabile di Attuazione è tenuto, inoltre, a comunicare:

- se l'importo irregolare è stato certificato alla Commissione;
- se si intende mantenere la relativa spesa nel Programma fino al termine della procedura di recupero (in tal caso la spesa verrà trattata come RECUPERO), oppure eliminarla (in tal caso la spesa verrà trattata come SOPPRESSIONE).

A seguito dell'adozione tempestiva da parte dei Responsabili di Attuazione e degli OI dei provvedimenti correttivi a fronte delle irregolarità rilevate, gli stessi procederanno alle necessarie rettifiche finanziarie ed ai recuperi degli importi indebitamente versati. Tali provvedimenti vengono comunicati tempestivamente all'Autorità di Gestione e di Certificazione ai fini della registrazione dei recuperi.
A conclusione del procedimento di recupero, occorre trasmettere all'Autorità di Certificazione la "scheda recupero" aggiornata e copia dell'avvenuto bonifico bancario di restituzione.
Ogni aggiornamento sopravvenuto deve essere formalmente comunicato all'Autorità di Certificazione, così come vi è l'obbligo di segnalare, con cadenza trimestrale, anche l'assenza di irregolarità.
Si precisa che, al fine di consentire la corretta rilevazione, accertamento e gestione delle irregolarità la Regione ha stipulato con il comando regionale Campania della Guardia di Finanza un Protocollo di intesa (*All. 20*) ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari, in base al quale si garantisce, per e da entrambe le parti, un consistente flusso informativo utile a favorire la prevenzione e la gestione delle situazioni irregolari e del conseguente recupero delle somme indebitamente versate.
La procedura per conformarsi all'obbligo di segnalazione delle irregolarità nonché alla gestione dei recuperi è disciplinato dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE e richiamato nel Manuale delle procedure di gestione.

[19] L'art. 143 par. 1 del Reg UE 1303/2013 dispone "*Spetta in primo luogo agli Stati membri fare accertamenti sulle irregolarità, effettuare le rettifiche finanziarie necessarie e procedere ai recuperi. Nel caso di un'irregolarità sistemica, lo Stato membro estende le proprie indagini a tutte le operazioni che potrebbero essere interessate*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

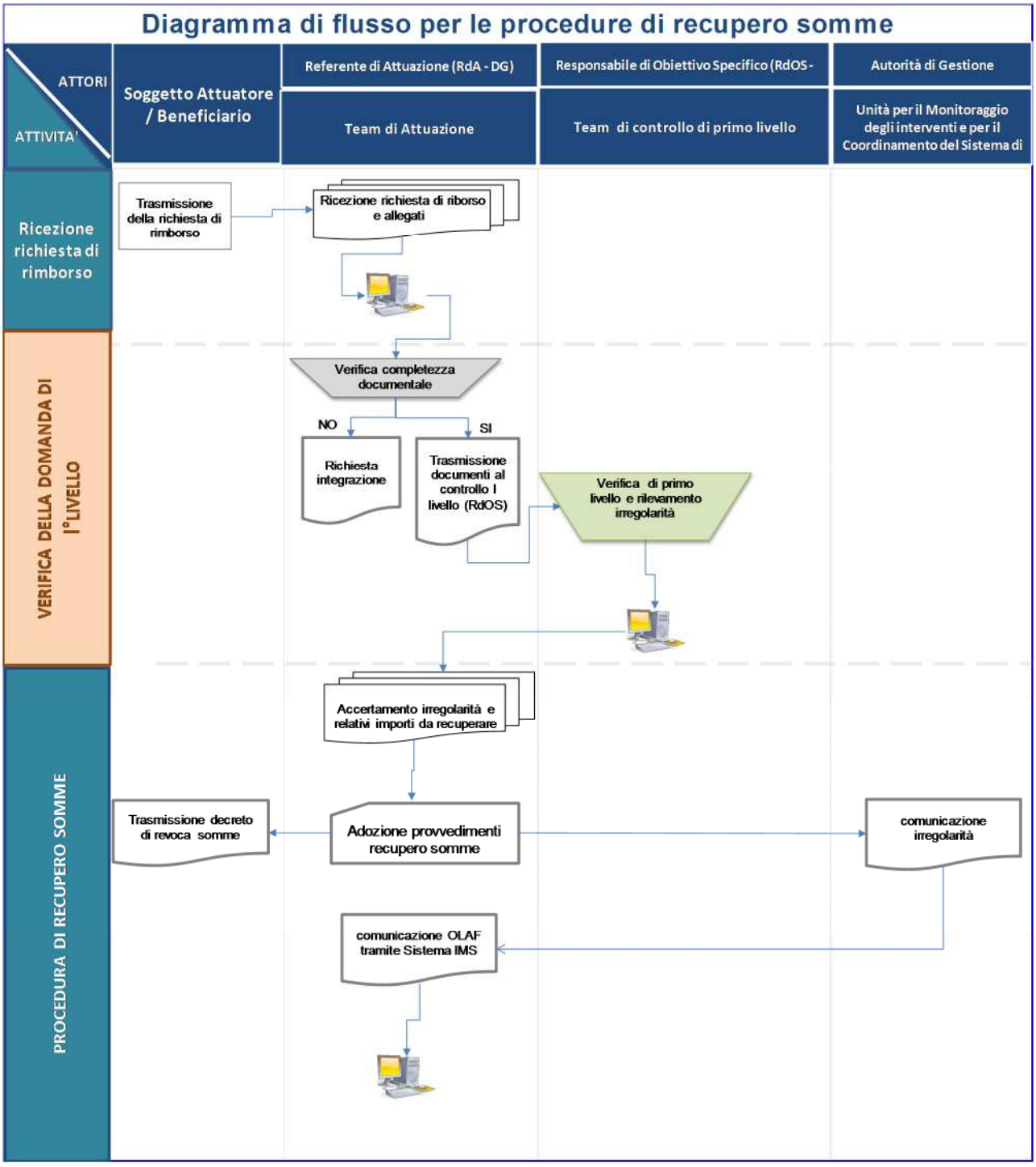
2.4.2 Descrizione della procedura che assicura il rispetto dell'obbligo di informare la Commissione in merito alle irregolarità a norma dell'articolo 122, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La segnalazione delle irregolarità nonché la gestione dei recuperi è disciplinata dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FSE e richiamato nel Manuale delle procedure di gestione.
Come indicato nel paragrafo precedente, il soggetto incaricato di raccogliere e comunicare le irregolarità è la struttura dell'Autorità di Gestione attraverso i Responsabili di Attuazione. L'accertamento delle irregolarità è un obbligo in capo al Responsabile di Attuazione, che è tenuto a darne tempestiva informazione anche al Dipartimento di riferimento ed all'Autorità di Gestione, attraverso procedure interne di comunicazione, atte a garantire un ottimale flusso informativo.
L'accertamento di un'irregolarità da parte del Responsabile di Attuazione fa sorgere, oltre all'obbligo di adottare i conseguenti provvedimenti di revoca e recupero, anche un dovere di comunicazione della suddetta irregolarità, mediante compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS), da trasmettere all'Autorità di Certificazione, in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione, per il tramite del Comitato per la Lotta contro le Frodi Comunitarie (COLAF).
In particolare, ogni qualvolta la Regione, mediante controlli interni o esterni, individua una violazione del diritto comunitario che possa arrecare pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea, a seguito di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario provvede ad informare la Commissione entro i due mesi successivi al termine di ogni trimestre con una apposita scheda.
A livello operativo le fasi del processo e i soggetti coinvolti, facenti parte della struttura dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di Certificazione sono:

- *fase di rilevazione*, svolta dagli uffici dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, da altri organismi di controllo;
- *fase di identificazione e accertamento dell'irregolarità*, che consiste nella raccolta della documentazione necessaria e nella valutazione dei fatti da parte degli uffici che accertano o meno la sussistenza dell'irregolarità;
- *fase di comunicazione (in caso di accertamento)*, che prevede la segnalazione da parte dell'Autorità di Certificazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee e, per conoscenza, all'Autorità Capofila di Fondo - MLPS. Il Dipartimento Politiche Europee successivamente procede all'inoltro alla Commissione Europea – OLAF.

L'informativa in merito al follow up viene garantita dall'accesso al sistema informatico da parte delle strutture dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit.

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

3 AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

3.1 Autorità di certificazione e sue funzioni principali

3.1.1 Status dell'Autorità di Certificazione e organismo di cui l'Autorità fa parte.

L'Autorità di Certificazione del FSE Campania 2014-2020, è incardinata presso la Direzione Generale Risorse Finanziarie afferente al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, le cui funzioni vengono attualmente svolte dal Dirigente della UOD 07 Tesoreria, bilanci di cassa e Autorità di Certificazione dei Fondi Strutturali.
Lo status dell'Autorità di Certificazione, quindi, è quello di Organismo Pubblico Regionale, in quanto trova collocazione all'interno dell'Ordinamento amministrativo della Regione Campania ed è posta in posizione di diretta separazione gerarchica e funzionale dall'AdA e AdG.
L'Autorità di Certificazione possiede una professionalità adatta alla funzione ed al ruolo da svolgere, in base alla regolamentazione comunitaria, nonché una qualifica dirigenziale adeguata rispetto all'organizzazione dell'Amministrazione di riferimento.
Questa individuazione dell'Autorità di Certificazione si pone in continuità con la precedente Programmazione 2007-2013 posto che, per l'appunto, l'Autorità di Certificazione era incardinata nella medesima Direzione.
Si rinvia al paragrafo 3.2.1 per una rappresentazione completa della struttura organizzativa adottata dall'AdC.

3.1.2 Precisare le funzioni svolte dall'autorità di certificazione. Se l'autorità di gestione svolge anche le funzioni di autorità di certificazione, descrivere come sia garantita la separazione delle funzioni (cfr. 2.1.2).

L'Autorità di Certificazione del POR FSE adempie le funzioni stabilite dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2013.
L'AdC è incaricata dei compiti seguenti:

- elaborare e trasmettere alla Commissione europea, per il tramite dell'Amministrazione capofila del Fondo, la Dichiarazione certificata delle spese e la relativa Domanda di pagamento del contributo;
- certificare che:
  - la Dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
  - le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute, in rapporto alle operazioni selezionate per il finanziamento, conformemente ai criteri applicabili al programma e alle norme comunitarie e nazionali;
- garantire ai fini della certificazione di aver ricevuto dall'Autorità di Gestione informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese figuranti nelle dichiarazioni di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tenere conto, ai fini della certificazione, dei risultati di tutte le verifiche svolte dall'Autorità di Audit o sotto la responsabilità della stessa;
- mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione europea;
- preparare i bilanci di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettera a), del regolamento finanziario;
- tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione ad un'operazione. Gli importi recuperati sono restituiti al bilancio generale dell'Unione Europea prima della chiusura del Programma Operativo, detraendoli dalla Dichiarazione di spesa successiva.

In base all'art. 112 del 1303/2012(UE) entro il 31 gennaio ed il 31 luglio di ogni anno verrà inviata alla Commissione europea, per il tramite dell'Organismo Nazionale di Coordinamento per la Trasmissione (IGRUE), una previsione estimativa degli importi inerenti le domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo.

3.1.3 Funzioni formalmente delegate dall'autorità di certificazione, individuazione degli organismi intermedi e della forma della delega a norma dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 Riferimento ai documenti pertinenti (atti giuridici che conferiscono i poteri, accordi). Descrizione delle procedure utilizzate dagli organismi intermedi per lo svolgimento dei compiti delegati e delle procedure applicate dall'autorità di certificazione per vigilare sull'efficacia dei compiti delegati agli organismi intermedi.

Nessuna funzione è attualmente delegata dall'Autorità di Certificazione.

3.2 Organizzazione dell'autorità di certificazione

3.2.1 Organigramma e indicazione precisa delle funzioni delle unità (compreso il piano per l'assegnazione di risorse umane adeguate in possesso delle necessarie competenze). Queste informazioni riguardano anche gli organismi intermedi ai quali siano stati delegati alcuni compiti.

Al fine di garantire l'indipendenza funzionale che deve caratterizzare gli organi di gestione e controllo, la Regione Campania ha provveduto ad incardinare l'Autorità di Certificazione nel Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, Direzione Generale per Risorse finanziarie. In particolare la funzione è attribuita al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Tesoreria, bilanci di cassa e Autorità di Certificazione dei fondi strutturali".

La struttura dell'AdC si articola nelle seguenti unità organizzative, rappresentate nell'organigramma di seguito riportato, alle quali sono attribuite distinte unità di personale:

Unità Certificazione e redazione conti: 1 funzionario;

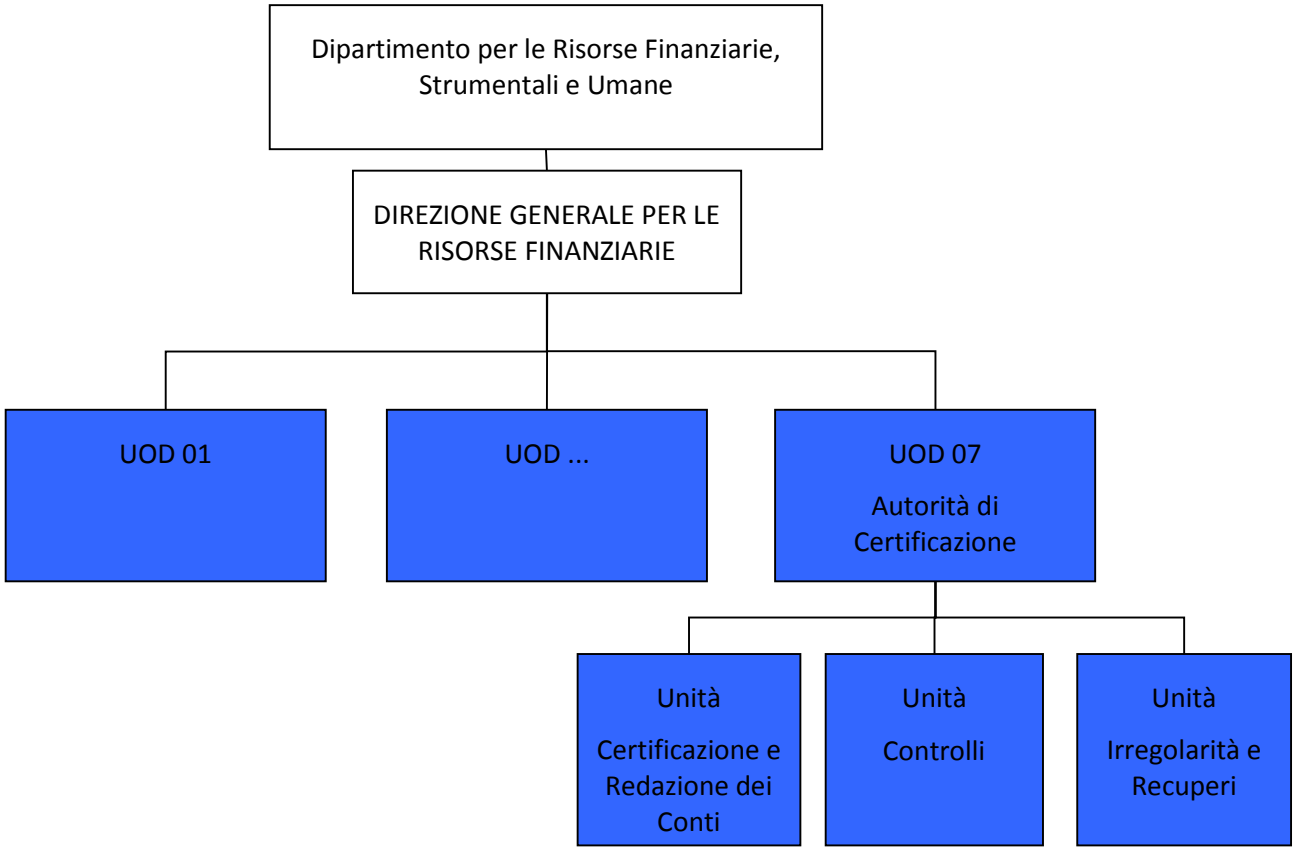
Unità Controlli: 2 funzionari;

Unità Irregolarità e Recuperi: 1 funzionario.

A supporto delle predette unità è assegnato un istruttore amministrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Organizzazione DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE



3.2.2 Descrizione delle procedure di cui il personale dell'autorità di certificazione e degli organismi intermedi deve ricevere comunicazione per iscritto (data e riferimenti).

L'AdC con appositi Decreti Dirigenziali ha individuato il personale cui attribuire le funzioni di supporto.

Si illustrano, di seguito, le principali attività che afferiscono alle funzioni di competenza dell'Autorità di Certificazione.

Funzioni	Attività
Certificazione della spesa e Domande di pagamento (art. 131 e 135 del Reg. (UE) 1303/2013)	▪ Acquisizione delle informazioni e dei dati necessari per la certificazione delle spese e domanda di pagamento; ▪ Verifica della documentazione necessaria per l'elaborazione della certificazione delle spese e della domanda di pagamento alla CE, trasmessa dalla struttura dell'AdG; ▪ Verifica presso i Responsabili di Attuazione di un campione significativo di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	▪ Predisposizione delle certificazioni di spesa e delle domande di pagamento intermedie e finale; ▪ trasmissione delle domande di pagamento intermedio, in conformità al modello contenuto nell'all. VI, Appendice 1 e 2 del Reg. di esecuzione 1011/2014, alla CE, con cadenza periodica, nell'ambito di ciascun periodo contabile. ▪ tenuta della contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione; ▪ trasmissione delle previsioni di spesa caricate e validate dall'Autorità di Gestione alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 112 del Reg. (UE) N. 1303/2012; ▪ verifica dell'avvenuto accredito da parte della Commissione Europea e dello Stato delle risorse domandate e riconosciute.
Redazione dei Conti	▪ acquisizione ed elaborazione delle informazioni e dei dati, presenti nel sistema informatico, necessari per la redazione annuale dei conti: - importo totale delle spese ammissibili inserite nelle domande di pagamento presentate alla Commissione: - importo complessivo della spesa pubblica corrispondente relativa all'attuazione delle operazioni; - importo totale dei pagamenti effettuati ai beneficiari ▪ verifica delle spese incluse in precedenza in una domanda di pagamento intermedio per le quali è in corso una valutazione sulla legittimità e regolarità ; ▪ verifica di tutte le spese irregolari/non ammissibili risultanti da controlli di audit e/o verifiche aggiuntive dell'AdG; ▪ trasmissione dei conti, in conformità al modello contenuto nell'all. VII del Reg. di esecuzione 1011/2014, alla CE, entro il 15 febbraio di ciascun periodo contabile.
Irregolarità e Recuperi	▪ acquisizione, da parte degli organi competenti, delle informazioni relative alle irregolarità accertate; ▪ acquisizione, da parte della struttura dell'AdG, delle informazioni su recuperi pendenti, recuperi effettuati e importi ritirati e non recuperabili; ▪ tenuta della contabilità degli importi da recuperare, degli importi recuperati e degli importi ritirati a seguito di soppressione parziale o totale della partecipazione ad un'operazione; ▪ restituzione al bilancio generale dell'Unione Europea degli importi recuperati attraverso la detrazione dalla dichiarazione di spesa successiva; ▪ redazione della dichiarazione annuale sugli importi ritirati, recuperati ed in attesa di recupero, ripartiti per anno di avvio delle procedure di recupero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.2.1 Procedure per preparare e presentare le domande di pagamento: —descrizione dei meccanismi in essere che consentono all'autorità di certificazione di accedere a ogni informazione, relativa alle operazioni, necessaria ai fini della preparazione e della presentazione delle domande di pagamento, compresi i risultati delle verifiche di gestione (conformemente all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e di tutti i pertinenti audit. —descrizione della procedura di elaborazione e di trasmissione alla Commissione delle domande di pagamento, compresa la procedura volta a garantire l'invio della domanda finale di un pagamento intermedio entro il 31 luglio successivo alla chiusura del precedente periodo contabile.

Il processo relativo alla certificazione della spesa ed alla redazione della domanda di pagamento da presentare alla Commissione Europea si articola nei seguenti momenti:

a. *Acquisizione della documentazione idonea alla certificazione delle spese*

Il processo di certificazione delle spese si avvia con la comunicazione da parte dell'AdC ai Responsabili di Obiettivo Specifico, ai Referenti di Attuazione, agli eventuali Organismi Intermedi e all'AdG del termine ultimo entro cui far pervenire "la proposta di certificazione" – (Nota AdC FSE – "Apertura dei termini"). A seguito di ciò i Responsabili di Attuazione predispongono le attestazioni di regolarità della spesa e le trasmettono ai Responsabili di Obiettivo Specifico, che provvedono a rielaborare i dati per obiettivo specifico e a trasmettere le dichiarazioni di spesa all'Autorità di Certificazione e per conoscenza all'Autorità di Gestione. La documentazione attestante le spese effettivamente sostenute dai beneficiari, registrate nel sistema informativo regionale e gli esiti delle verifiche amministrative su base documentale effettuate su tutte le domande di rimborso presentate nel periodo di riferimento.

Tale documentazione si compone di:

- una dichiarazione di spesa attestante l'effettività e ammissibilità della spesa sostenuta;
- un rendiconto dettagliato, contenente l'elenco delle operazioni alle quali sono riferite le spese dichiarate e gli importi di spesa incrementale e cumulata sostenuta per singolo progetto.

b. *Verifiche formali sulla correttezza e fondatezza della spesa*

Ricevuta la documentazione, l'Autorità di Certificazione procede ad effettuare le proprie verifiche sulla ricevibilità della documentazione, in termini di correttezza formale e di completezza delle informazioni contenute nei documenti acquisiti.

In particolare, attraverso l'accesso al Sistema Informativo Regionale l'AdC verifica l'esistenza delle seguenti condizioni:

1. la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
2. le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute nell'ambito di operazioni selezionate per il finanziamento;
3. la corrispondenza degli importi indicati nella dichiarazione di spesa e nel rendiconto dettagliato con quelli presenti sul sistema;
4. la coerenza dell'importo dichiarato con l'importo impegnato;
5. la corrispondenza del periodo in cui la spesa è sostenuta con quello di ammissibilità stabilito per le operazioni selezionate al fine del cofinanziamento;
6. la presenza a sistema della lista dei giustificativi relativi alle spese dichiarate;
7. la presenza delle informazioni in merito ai controlli di I livello realizzati sulle spese rendicontate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. la presenza di ulteriori controlli effettuati dagli Organismi di Audit;
9. la correttezza dell'imputazione delle quote di cofinanziamento comunitaria e nazionale;
10. la correttezza degli eventuali importi recuperati inseriti nel rendiconto;
11. la detrazione delle spese irregolari.

Inoltre, l'Autorità di Certificazione effettua controlli su un campione di spese selezionato dalla lista dei giustificativi inseriti a sistema accertando che gli importi di spesa dichiarati siano stati verificati e validati dagli uffici di controllo di I livello, tramite verifiche presso i Responsabili dell'Attuazione.

Il controllo viene effettuato attraverso l'ausilio di apposite *check list* ed il relativo esito è formalizzato in verbali resi disponibili sul sistema informativo.

c. *Elaborazione e trasmissione della certificazione e della Domanda di pagamento*

Al termine delle verifiche finalizzate alla certificazione della spesa, l'AdC compila le domande di pagamento intermedio, utilizzando i modelli di cui all'Allegato VI del Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014, e provvede all'invio, tramite l'Amministrazione centrale capofila del FSE, ed il supporto del Sistema Informativo nazionale, alla Commissione Europea ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE, specificando sia la quota comunitaria sia la quota nazionale.

Infine, l'Autorità di Certificazione predispone una comunicazione post certificazione con la quale fornisce alla struttura dell'AdG, ai Responsabili di Obiettivo Specifico e ai Responsabili di Attuazione informazioni in merito a:

1. spesa incrementale certificata relativa alle dichiarazione di spesa trasmesse;
2. spesa non certificata, con le relative motivazioni;
3. spesa certificata cumulata alla data della certificazione inviata alla Commissione.

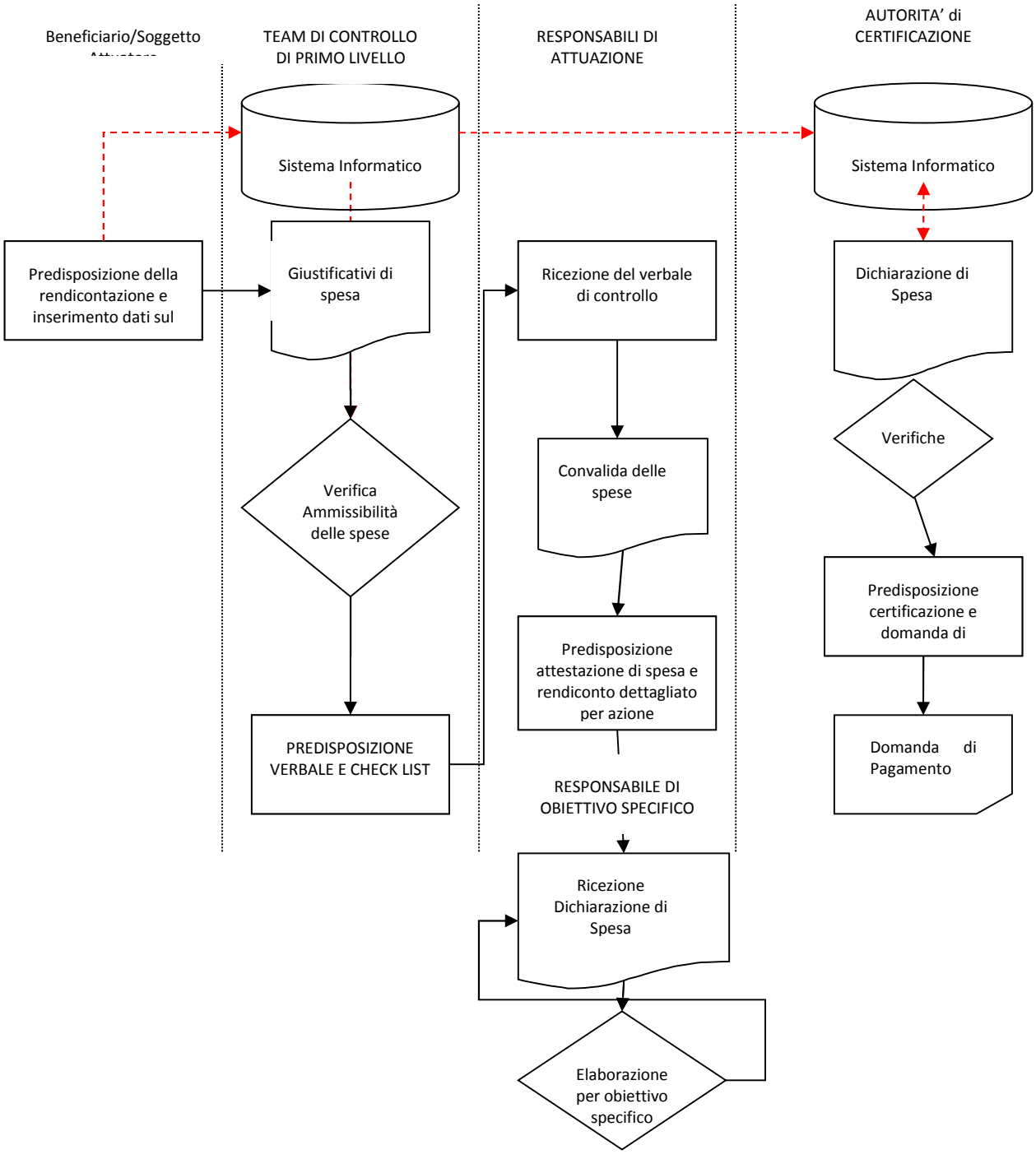
Le succitate informazioni vengono trasmesse anche al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico in coerenza con i compiti di coordinamento e vigilanza nella gestione dei fondi ad esso attribuiti.

d. *Elaborazione e trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio*

Entro il 31 luglio di ciascun esercizio contabile, l'AdC provvede a trasmettere, ai sensi dell'art. 135 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la domanda finale di pagamento intermedio relativa al periodo contabile appena concluso.
A tal fine l'AdC informa, con apposita nota, la struttura dell'AdG dei termini entro cui far pervenire le dichiarazioni di spesa.
Successivamente, l'AdC attiva le procedure di verifica descritte in precedenza.
Inoltre, attraverso il sistema contabile, procede ad elaborare la domanda finale di pagamento intermedio, verificando che gli importi dichiarati afferiscono agli importi contabilizzati nel periodo contabile di riferimento.
Al termine delle verifiche, l'AdC elabora e trasmette alla CE la domanda di pagamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELABORAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.2.2 *Descrizione del sistema contabile utilizzato come base per la certificazione alla Commissione della contabilità delle spese (articolo 126, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013): — modalità di trasmissione dei dati aggregati all'autorità di certificazione in caso di sistema decentrato; — collegamento tra il sistema contabile e il sistema informatico di cui al paragrafo 4.1; — identificazione delle transazioni dei fondi strutturali e di investimento europei in caso di un sistema in comune con altri fondi.*

Nello svolgimento delle funzioni relative alla certificazione delle spese l'AdC si avvarrà di un sistema centralizzato unico, contabile ed informatico.
L'Autorità di Certificazione, incardinata nella "Direzione Generale per le Risorse Finanziarie", ricopre anche il ruolo di dirigente del UOD "Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione" e, come tale, esercita il controllo sui pertinenti flussi finanziari della Tesoreria Centrale dello Stato, della Tesoreria Provinciale dello Stato e dei flussi da e verso la Tesoreria Regionale. Ha, inoltre, accesso diretto alla procedura di contabilità regionale.
Il controllo dei flussi finanziari, l'accesso diretto alla procedura di contabilità, oltre che l'accesso al Sistema di Monitoraggio dei Fondi, consentono all'Autorità di Certificazione una puntuale verifica dei dati e delle informazioni relative alla certificazione delle spese.
Il Sistema Contabile attivato dall'Amministrazione Regionale consente la rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei singoli progetti e fornisce il supporto all'intero processo di gestione delle risorse finanziarie assegnate al Programma Operativo.
Il Sistema Contabile, a livello di Programma Operativo, si avvale di un:

- sistema di Procedura Contabile Regionale;
- sistema informativo dei Fondi, che fornisce il supporto all'intero processo di monitoraggio e rendicontazione del Programma Operativo, in quanto contiene la registrazione delle singole spese effettivamente sostenute dai beneficiari di operazioni finanziarie e consente di rilevare i dati utili tanto al monitoraggio quanto alla certificazione delle spese ed alla Domanda di pagamento:

a. importo del costo ammissibile totale dell'operazione approvato ed impegnato per ciascuna operazione cofinanziata;
b. importo del costo ammissibile totale che costituisce spesa pubblica approvato ed impegnato per ciascuna operazione cofinanziata (art. 2, par. 15, reg. (UE) n. 1303/2013)
c. data di ricevimento di ogni richiesta di pagamento del beneficiario;
d. data di ciascun pagamento effettuato a favore del beneficiario sulla base della richiesta di pagamento;
e. importo delle spese ammissibili nella richiesta di pagamento che costituiscono la base per ciascun pagamento al beneficiario
f. importo della spesa pubblica ai sensi dell' art. 2, par. 15, reg. (UE) n. 1303/2013 corrispondente alle spese ammissibili che costituiscono la base per ciascun pagamento
g. importo di ciascun pagamento effettuato a favore del beneficiario sulla base della richiesta di pagamento
h. verbali di rendicontazione predisposti dagli uffici preposti al controllo di I livello;
i. importi validati dagli uffici preposti al controllo di I livello in sede di controllo in itinere.

Il Sistema Contabile, attualmente, consente di:

- visualizzare la spesa totale per Fondo e per Obiettivo Operativo;
- distinguere i pagamenti effettuati dai Beneficiari per anno di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, la registrazione nel sistema informativo dei verbali di rendicontazione predisposti dagli uffici istituzionalmente competenti per il controllo di I livello, consente all'AdC di verificare la presenza degli esiti delle verifiche e di riscontrare l'avvenuto controllo.
Attraverso il sistema informativo, quindi, viene assicurata anche la possibilità di un controllo sull'andamento della spesa rispetto ai singoli piani finanziari per anno, fornendo un utile strumento per monitorare l'avanzamento e rilevare eventuali rischi di disimpegno automatico delle risorse.
L'AdC, ai fini della elaborazione dei dati e delle informazioni finalizzate alla certificazione delle spese, gestisce principalmente, per ciascun progetto, le informazioni relative a dati di impegno, spesa rendicontata, spesa certificata e non certificata, rimborsi effettuati dalla Commissione, esiti dei controlli e recuperi effettuati.
Il sistema di controllo attivato dall'Amministrazione regionale per il POR Campania FSE 2014-2020, in conformità con le disposizioni comunitarie, prevede il monitoraggio degli interventi attraverso il flusso informativo tra tutti gli attori coinvolti nell'attuazione, ciascuno per la parte di propria competenza e secondo le modalità previste per ciascuna fase del processo.

3.2.2.3 Descrizione delle procedure in essere per la redazione dei conti di cui all'articolo 59, paragrafo 5, del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Consiglio (articolo 126, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013). Modalità per certificare la completezza, esattezza e veridicità dei conti e per certificare che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile (articolo 126, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013) tenendo conto dei risultati di ogni verifica e audit.

Ai sensi dell'art. 126 (b) del RDC l'AdC è responsabile della redazione dei conti, e certifica la completezza, esattezza e veridicità degli stessi, che le spese in essi iscritti sono conformi alle leggi vigenti e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e nel rispetto del diritto applicabile.

In linea con le disposizioni di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) 1303/2013, e tenuto conto dei risultati del lavoro di audit svolto dall'AdA sulla bozza dei conti, l'AdC provvede alla trasmissione dei conti certificati in conformità al modello di cui all'allegato VII del Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014 della CE.

Coerentemente con quanto indicato nella Nota EGESIF _15_0018-02 Final del 09/02/2016 ed in linea con il principio della separazione delle funzioni, il quadro giuridico assegna la responsabilità per la preparazione dei diversi elementi del pacchetto conti ad autorità differenti (i conti all'AdC, la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale all'AdG e il parere di audit e la relazione annuale di controllo all'AdA).

Il collegamento tra tutti questi documenti richiede modalità di coordinamento tra le tre Autorità del programma in modo che siano effettuati controlli di coerenza in vista della loro presentazione.

Il modello dei conti dell'AdC, è redatto in seguito ad una serie di attività poste in essere dalla struttura e finalizzate a garantire la sana gestione finanziaria, la legalità e regolarità delle spese.

L'AdC verifica le spese registrate nel sistema contabile e inserite nelle Domande di pagamento dell'anno contabile precedente aggregandoli per "Asse prioritario", inoltre verifica e deduce eventuali spese, in precedenza incluse in una domanda di pagamento intermedio per l'anno contabile qualora tali spese siano oggetto di una valutazione in corso della sua legittimità e regolarità, eventuali spese irregolari e/o non ammissibili risultante dal lavoro di audit e/o aggiustamenti apportati dall'AdG e dall'AdC (verifiche di gestione aggiuntivi o lavori di verifica).

Entro il 31 maggio dell'anno successivo alla fine dell'anno contabile, la Commissione, ai sensi dell'art. 59 (6) del RF e dell'art. 84 del RDC, applica le procedure per l'esame e l'accettazione dei conti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.2.4 *Descrizione, se del caso, delle procedure dell'autorità di certificazione relative alla portata, alle norme e alle procedure che attengono alle efficaci modalità di esame dei reclami concernenti i fondi SIE definite dagli Stati membri (1) nel quadro dell'articolo 74, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.*

Con specifico riferimento al trattamento dei reclami e alle disposizioni poste in essere si richiama al paragrafo 2.2.3.16.

3.3 Recuperi

3.3.1 Descrizione del sistema volto a garantire la rapidità del recupero dell'assistenza finanziaria pubblica, compresa quella dell'Unione.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 72 n. 1), lett. h) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Sistemi di Gestione e di Controllo prevedono, tra le altre, anche la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti.
Più in particolare, l'art. 126 lett. h) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 incarica l'Autorità di Certificazione di "tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione". Gli importi recuperati sono restituiti al bilancio generale dell'Unione Europea prima della chiusura del Programma Operativo detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva.
Da ultimo, nell'ambito della preparazione dei conti di cui all'art. 137 n. 1) lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, devono essere indicati gli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile, i recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 e gli importi non recuperabili.
L'Autorità di Certificazione, ai fini della corretta certificazione della spesa, è pertanto responsabile della tenuta della contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione ad un'operazione.
Nel Sistema Informativo sarà presente la "Sezione Irregolarità" dove l'Autorità di Gestione provvede alla registrazione di tutte le irregolarità rilevate nel corso delle verifiche effettuate dagli organi di controllo (sia interni al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo sia esterni – es. Commissione Europea, IGRUE, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.).
Sulla base delle comunicazioni ricevute dall'Autorità di Gestione, relative agli esiti delle verifiche suddette, ed alle registrazioni dalla stessa effettuate, l'Autorità di Certificazione tiene la contabilità dei recuperi attraverso la quale, gli stessi, verranno suddivisi tra importi recuperati, importi in attesa di recupero, importi ritirati e importi non recuperabili.
A tale fine, le funzionalità che saranno presenti all'interno del Sistema Informativo permetteranno all'Autorità di Certificazione di interfacciarsi con la Sezione "Controlli di I livello" e con la Sezione "Attività di Audit" alimentate dalle Strutture regionali o dagli Organismi Intermedi responsabili della gestione e del controllo di azioni, che hanno la responsabilità di registrare nelle sezioni suddette tutti i controlli effettuati con i relativi esiti.
Prima dell'elaborazione e trasmissione delle domande di pagamento alla Commissione e prima della preparazione dei bilanci di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettera a) del Regolamento Finanziario, l'Autorità di Certificazione effettua una serie di verifiche finalizzate ad assicurarsi che:

- gli importi recuperati siano restituiti al bilancio generale dell'Unione Europea detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva rispetto al momento in cui avviene il rimborso del contributo da parte del beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli importi ritirati siano dedotti dalla dichiarazione di spesa successiva, qualora gli stessi abbiano già formato oggetto di una precedente certificazione di spesa;

3.3.2 Procedure per garantire un'adeguata pista di controllo mediante la conservazione in formato elettronico dei dati contabili, ivi compresi quelli relativi agli importi recuperati, agli importi da recuperare, agli importi ritirati da una domanda di pagamento, agli importi irrecuperabili e agli importi relativi a operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo; tutto ciò per ciascuna operazione, compresi i recuperi derivanti dall'applicazione dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla stabilità delle operazioni.

L'Autorità di Certificazione garantisce il rapido recupero del sostegno comunitario mediante il costante monitoraggio dei provvedimenti di revoca. Tutte le informazioni relative alle revoche sono rese disponibili dall'Autorità di Gestione, direttamente o per il tramite dei Responsabili di Attuazione, anche nei casi in cui la revoca avviene a seguito delle verifiche effettuate da altre Autorità/Organismi (Autorità di Audit, Stato membro, Commissione Europea, ecc.).

I responsabili degli uffici che predispongono gli atti di revoca, successivamente all'adozione degli atti stessi, ne trasmettono copia all'Autorità di Certificazione. L'Autorità di Certificazione considera i soli effetti finanziari delle revoche, ossia tutti i casi in cui, a fronte di una revoca, si rende necessario il recupero di somme già pagate. Infatti, laddove, si revoca l'atto di ammissione a finanziamento, l'atto di impegno o la disposizione di liquidazione, che ancora non si sono tradotti in pagamento al beneficiario, non occorre procedere ad alcun recupero. L'Autorità di Certificazione provvede ad annotare nel sistema informativo le informazioni di interesse rilevante relative ai recuperi: codice identificativo del progetto, estremi del provvedimento di revoca, generalità del debitore, motivo della revoca, eventuale somma da recuperare, eventuale irregolarità rilevata, comunicazione all'Ufficio legale per recupero coattivo, ecc.

Per l'aggiornamento dello stato dei recuperi l'AdC verifica i dati di contabilità relativi agli incassi: in particolare verifica l'acquisizione al bilancio regionale delle somme da recuperare.

La contabilità dei recuperi è infine riepilogata nell'apposita dichiarazione annuale da redigere secondo lo schema di cui alle appendici 3 e 4 del Reg. CE n.1011/2014 da trasmettere alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013.

La sequenza delle operazioni sopra descritte e dei relativi riscontri consente all'Autorità di Certificazione di monitorare lo stato dei recuperi già effettuati e di quelli in corso anno per anno e cumulativamente dall'inizio del programma.

3.3.3 Modalità per detrarre gli importi recuperati o gli importi che devono essere ritirati dalle spese da dichiarare.

Ai sensi dell'articolo 122 comma 2) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, gli Stati Membri prevengono, individuano e correggono le irregolarità e recuperano gli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora.

Essi, inoltre, informano la Commissione delle irregolarità che superano i 10.000 euro di contributo dei fondi. Al riguardo, nel Sistema Informativo a livello di singola operazione, per il tramite dell'apposita Sezione "Irregolarità", le Strutture regionali provvedono a registrare i dati rilevanti relativi alle irregolarità

fonte: http://burc.regione.campania.it

riscontrate, agli importi da recuperare dettagliando tra importi in attesa di recupero, recuperi effettuati, ritiri e importi irrecuperabili. In particolare, a livello di singola operazione, vengono registrati: l'irregolarità riscontrata, l'importo irregolare e la relativa spesa pubblica irregolare, la tipologia di irregolarità, la data ed il numero dell'atto comportante recupero, l'importo da recuperare con l'eventuale indicazione degli interessi e della sanzione, il numero e la data dell'ordinativo di riscossione, l'importo recuperato con separata evidenza degli interessi e della sanzione.

In caso di irregolarità relative ad importi superiori ai 10.000 euro a carico del bilancio generale delle Unione Europea, viene compilata anche l'apposita sezione con i riferimenti alla scheda OLAF emessa. La segnalazione alla Commissione Europea delle irregolarità che superano i 10.000 euro di contributo comunitario, ed il loro aggiornamento, avviene a cura dell'Autorità di Certificazione per il tramite dell'applicativo Irregularity Management Sistema (IMS).

Le registrazioni effettuate nel Sistema Informativo a livello di singolo progetto a cura dei Responsabili di Attuazione, costituiscono la base informativa per le verifiche poste in essere dall'AdC in ordine agli importi recuperati, da recuperare, ritirati e irrecuperabili e per la tenuta della contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione.

Gli importi da recuperare o ritirati possono derivare anche dalle rettifiche finanziarie effettuate dall'Autorità di Gestione in relazione a irregolarità sistemiche individuate nell'ambito dei controlli svolti per le operazioni appartenenti ad un Programma Operativo.

Nell'ambito dei conti di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettera a), del Regolamento Finanziario l'Autorità di Certificazione presenta alla Commissione il riepilogo degli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile, gli importi da recuperare al termine del periodo contabile, i recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 e gli importi non recuperabili. Per l'elaborazione dei conti sopraccitati, l'AdC si avvale dei dati riepilogati nel "Registro dei recuperi" implementato nel Sistema Informativo. Il registro consente di fornire i dati relativi agli importi ritirati e recuperati nell'esercizio di riferimento decurtati dalle dichiarazioni di spesa oltre ai recuperi pendenti dell'esercizio di riferimento.

L'AdC, con l'ausilio delle funzionalità sviluppate nel Sistema Informativo verifica la corrispondenza con quanto comunicato dall'AdG.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 SISTEMA INFORMATICO

4.1 Descrizione, anche mediante un diagramma, del sistema informatico (sistema di rete centrale o comune o sistema decentrato con collegamenti tra i sistemi) che serve:

Il nuovo sistema informativo previsto per la programmazione 2014 – 2020 ha come principale caratteristica quella di essere **unitario** e **multi programma** in quanto deve consentire la gestione di tutti i programmi 2014 - 2020, quelli finanziati dai fondi SIE (FESR e FSE) e di tutti gli ulteriori programmi che la Regione gestisce ad altro titolo. La Regione, infatti, sta predisponendo un'applicazione capace di gestire i programmi ed i progetti di investimento, a prescindere dalle fonti e dai contesti entro i quali si collocano.
Il modulo dedicato al monitoraggio del POR Campania FSE 2014-2020 deve garantire la gestione e il monitoraggio di tutte le operazioni cofinanziate dal Fondo per tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma, nel rispetto della struttura policentrica dell'AdG FSE.
Il Sistema, in linea con quanto disposto dall'articolo 125 paragrafo 2 lettera d del Reg.(UE) n. 1303/2013, è lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni e dei singoli partecipanti.
Il Sistema deve tener conto dell'analisi delle esigenze dei singoli utenti coinvolti nel processo di gestione e monitoraggio, anche tenendo conto dei fabbisogni manifestati nel corso della passata Programmazione e degli aggiornamenti delle disposizioni regolamentari in materia.
Il Sistema di monitoraggio FSE 14-20 deve "dialogare" con il Sistema Nazionale di Monitoraggio, in quanto sviluppato secondo gli standard stabiliti dal Protocollo Unitario di Colloquio, ed adeguarsi ad eventuali aggiornamenti dello stesso, come già nel corso della passata Programmazione.
Esso è quindi in grado di gestire:

- i dati di interesse comune relativi al Programma Operativo;
- i dati relativi al monitoraggio ed alla sorveglianza del Programma Operativo;
- i dati relativi alle transazioni finanziarie del Programma Operativo;
- i dati di attuazione finanziaria, procedurale e fisica relativi alle singole operazioni;
- i dati relativi ai singoli partecipanti e agli indicatori di risultato e realizzazione;
- i dati relativi all'esito dei controlli, eseguiti sia da soggetti interni del sistema di gestione e controllo (Unità per le verifiche in loco, Team di Obiettivo Specifico, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit) sia da soggetti esterni (Commissione Europea, IGRUE, Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc...);
- i dati relativi alle irregolarità rilevate da tutti i soggetti con potere di controllo sulle operazioni e i dati relativi al monitoraggio delle azioni correttive intraprese.

In sintesi sono riportate le principali caratteristiche e funzionalità dell'applicativo:

- attivazione delle necessarie procedure di attuazione delle operazioni previste (bandi, avvisi pubblici, affidamenti) nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- immissione da parte dei Responsabili di Attuazione dei dati di monitoraggio (anagrafica, piani

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari, quadri economici, ecc…);
- invio, mediante uno specifico modulo di accesso alla piattaforma, dei dati di attuazione da parte dei Beneficiari/Soggetti Attuatori. Il beneficiario trasmette in via informatica all'amministrazione regionale le informazioni relative agli impegni finanziari, ai pagamenti effettuati nel corso della realizzazione di un progetto, agli avanzamenti fisici e procedurali di competenza;
- attività di controllo ordinario da parte dei Team di Obiettivo Specifico (TdOS) relativa all'ammissibilità delle spese ricevute da parte del beneficiario e invio dei dati all'Autorità di Certificazione (secondo una periodicità necessaria alla elaborazione delle certificazioni di spesa da parte di quest'ultima);
- attività di monitoraggio sulle attività gestite direttamente dall'Amministrazione regionale;
- attività di reporting sui dati correnti presenti nel sistema anche con specifico riferimento alle informazioni relative al calcolo e alla verifica degli indicatori previsti per l'efficacia dell'attuazione (Performance Framework);
- verifica, in tempo reale, dei processi attuativi ai diversi livelli di aggregazione (per progetto, per Asse, per Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020, per tema prioritario, per priorità d'investimento, etc.), agevolando la gestione dei flussi informativi, mettendo a disposizione una base informativa per impostare le verifiche e i controlli per singolo progetto, i cui risultati costituiranno un supporto funzionale all'attività dell'Autorità di Audit;
- gestione delle piste di controllo quale strumento micro - organizzativo per monitorare i processi di rendicontazione e monitoraggio dei progetti, in tutto il loro ciclo di vita ed apportare azioni di miglioramento.

Caratteristiche principali dell'applicativo

L'applicativo deve essere composto di quattro componenti principali:

- *Profilatore utenti;*
- *Gestionale;*
- *Gestore Documentale;*
- *Pista di Controllo.*

A queste componenti si aggiunge un ulteriore elemento di supporto, rappresentato dalla Sezione di Reportistica.

Profilatore utente

L'Applicativo deve prevedere per gli utenti registrati un'operatività differenziata a seconda del ruolo e della funzione svolta nelle procedure per il monitoraggio, la certificazione, il controllo e la sorveglianza delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020.

Le tipologie principali di soggetti che hanno accesso all'applicativo sono:

Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione FSE (AdG);
- Responsabile di Obiettivo Specifico (RdOS);
- Responsabili di Attuazione (RdA)
- Uffici preposti al controllo di I livello (TdOS e Unità per le verifiche in loco);
- Soggetto Attuatore e/o Beneficiario;
- Autorità di Certificazione FSE (AdC);
- Autorità di Audit FSE (AdA);
- Altri Soggetti esterni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programmazione Unitaria
La Programmazione Unitaria attraverso la propria struttura organizzativa, opera una forte azione di indirizzo per condividere le priorità e organizzare un percorso di accrescimento dei fattori di competitività della Regione, agendo strutturalmente secondo principi di integrazione per evitare la frammentazione e dispersione delle risorse.

Secondo tali principi, la Programmazione unitaria ha il compito di declinare il Programma di governo del Presidente dandogli una valenza operativa. Tale quadro logico interfaccia con i principali programmi e strumenti finanziari comunitari, nazionali e ordinari del ciclo di programmazione 2014/2020, il cui tema principale è rappresentato dalla "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".
Nel quadro di tali competenze, la Programmazione Unitaria svolge funzioni di monitoraggio ed è abilitata ad effettuare le seguenti operazioni:

- accesso in visualizzazione alle informazioni relative alle risorse programmate, impegnate, monitorate e certificate;
- estrazione di Report sull'intera base dati, con specifiche possibilità di aggregazione degli stessi.

Autorità di Gestione
L'Autorità di Gestione è responsabile delle attività di cui all'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 e dell'adozione dei provvedimenti organizzativi atti a garantire l'applicazione delle stesse.
Nel quadro di tali competenze, l'Autorità di Gestione è abilitata ad effettuare le seguenti operazioni:

- verifica dei dati di Programma (ad esempio dati attinenti alla struttura in Assi, Obiettivi Specifici, Priorità d'Investimento, Temi prioritari, Indicatori, ecc…);
- accesso in visualizzazione alle informazioni relative alle risorse programmate, impegnate, monitorate e certificate;
- estrazione di Report sull'intera base dati, con specifiche possibilità di aggregazione degli stessi;
- Gestione del colloquio con il Sistema Nazionale di Monitoraggio (invio e validazione dei dati di avanzamento dei progetti).

Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS)
I RdOS certificano le spese attestate dai Responsabili di Attuazione e trasmettono all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Gestione i dati relativi all'avanzamento della certificazione della spesa per gli Obiettivi Specifici di propria competenza utilizzando la reportistica fornita dal sistema informatico. I RdoS per il tramite dei Team appositamente costituiti gestiscono le operazioni di controllo di I Livello dandone espressa evidenza sul sistema informatico come riportato di seguito.

Responsabili di Attuazione (RdA)
I RdA raccolgono i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti di competenza e convalidano le spese trasmettendo tali informazioni ai RdOS secondo una periodicità necessaria alla elaborazione delle certificazioni di spesa.
Nel quadro di tali competenze, i RdA effettuano le seguenti operazioni:

- inizializzazione dei dati delle procedure attivazione e dei singoli progetti (anagrafica, piani finanziari e quadri economici, selezione degli indicatori fisici pertinenti e della pista di controllo applicabile);
- comunicazione al Soggetto Attuatore/Beneficiario delle abilitazioni per l'inserimento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario;
- verifica dello stato di avanzamento finanziario delle procedure di propria competenza, al fine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

produrre la documentazione da trasmettere ai RdOS per la corrispondente dichiarazione di spesa;
- consultazione dei report dei dati di monitoraggio finanziario e fisico e procedurale indicanti, tutti gli avvisi/bandi e altre attività programmate, evidenziando anche gli importi relativi alle risorse programmate e impegnate;
- inserimento e convalida dei dati di avanzamento (finanziari, fisici e procedurali) dei progetti.

Uffici Preposti al Controllo di I livello (Team di Obiettivo Specifico; Unità per le verifiche in loco)
Il profilo di accesso al sistema consente di effettuare online i controlli di primo livello, intervenendo su ogni singola spesa ed eseguendo operazioni di convalida e/o di decurtazione.
Tale sezione consente di inserire un nuovo controllo, caricare a sistema mediante upload gli strumenti di controllo utilizzati (check list e verbali) e visualizzare i controlli salvati in precedenza.
Le informazioni inserite potranno essere modificate in qualsiasi momento dal Soggetto stesso che ha inserito il controllo ma, una volta convalidati, i dati non saranno più modificabili.
Sulla base degli esiti dei verbali di controllo di I livello il Responsabile di Attuazione può procedere o meno alla validazione delle spese relative.
La funzionalità deve prevedere un'apposita reportistica di sintesi degli esiti di ciascun controllo effettuato su singolo progetto, accessibile ai profili AdG, RdOS, RdA, AdA, AdC.

Beneficiario/Soggetto Attuatore
I Beneficiari utilizzano l'infrastruttura web dedicata per il trasferimento all'Amministrazione Regionale dei dati relativi all'attuazione fisica e finanziaria dei progetti. Ciascun Soggetto Beneficiario, accedendo al sistema di monitoraggio, ha la possibilità di registrare i dati relativi all'attuazione dei progetti, sia fisica (ad es. dati anagrafici dei partecipanti) che finanziaria (ad es. impegni assunti, spese sostenute).
Nelle ipotesi di applicativi in uso presso i soggetti esterni (pubblici o privati) e/o interni come già avvenuto nel corso della passata programmazione, i dati sono trasferiti sul sistema informatico attraverso un protocollo di comunicazione contenente i servizi applicativi (*web services*) necessari per il caricamento automatizzato dei dati.
Il Beneficiario è responsabile delle attività di gestione e controllo ordinario delle singole operazioni. E' tenuto, ai fini dell'alimentazione del sistema di gestione e controllo, a trasferire i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle singole operazioni ammesse al cofinanziamento secondo le scadenze fissate dall'Autorità di Gestione.

Autorità di Certificazione
Al fine di garantire lo svolgimento delle attività di elaborazione, certificazione e presentazione delle richieste di pagamento l'Autorità di Certificazione ha accesso in visualizzazione a tutte le operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.
In particolare, il sistema deve consentire di:

- visualizzare, per ciascun progetto, le spese sostenute dal beneficiario con la possibilità all'interno dell'applicativo di segnalare le spese sulle quali si ritiene di dover operare delle rettifiche;
- scaricare reportistica delle spese certificabili convalidate per progetto e per periodo di riferimento con la gestione delle date di certificazione;
- associare, secondo le disposizioni previste dal nuovo Protocollo di Colloquio, ciascuna spesa alla relativa domanda di Pagamento trasmessa alla Commissione, al fine di consentire il corretto trasferimento dei dati di avanzamento finanziario al Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Autorità di Audit

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le funzioni dell'Autorità di Audit (AdA) indicate all'articolo 127 del Reg.(UE) n. 1303/2013 riguardano i controlli a campione delle operazioni e la realizzazione di controlli ispettivi sulle operazioni, su segnalazione o richiesta delle Autorità di Certificazione o dei RdO.
L'AdA ha accesso in visualizzazione all'intero contenuto del database con la possibilità di segnalare all'interno dell'applicativo le spese sulle quali si ritiene di dover operare delle rettifiche e di caricare, attraverso un apposito modulo di gestione documentale, i documenti di controllo (check list, verbali, etc.) prodotti nell'espletamento delle proprie attività.

I ruoli previsti all'interno dell'applicazione possono essere rimodulati in base alle esigenze operative che potrebbe presentarsi nel corso dell'attuazione del Programma Operativo.

Ai sensi dell'art. 122, par. 3 del Regolamento generale, tutti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e le Autorità del Programma e tutti gli scambi di informazioni fra queste ultime sono effettuati mediante sistemi di scambio elettronico di dati.
Il processo di applicazione alla PA delle tecnologie informatiche e digitali deve assicurare la disponibilità di atti e documenti in formato elettronico nell'ambito del procedimento amministrativo. In tal senso, il regolare e corretto aggiornamento degli atti e dei dati a sistema relativi a ciascuna operazione da parte dei diversi soggetti coinvolti (per esempio, Beneficiari/Soggetti Attuatori, Responsabili di Obiettivi, Organismi Intermedi, Autorità di Gestione, ecc…) deve garantire il mantenimento di una Pista di Controllo adeguata in forma elettronica.
L'implementazione della pista di controllo e la relativa manutenzione, oltre a dare luogo ad uno strumento metodologico efficace, offrendo un work-flow delle attività di attuazione di un progetto, devono rappresentare il percorso che le componenti del sistema di gestione e controllo devono compiere, nel rispetto dei principi organizzativi, per giungere alla certificazione finale ed al relativo pagamento da parte della Commissione di tutte le operazioni previste dall'intervento cofinanziato dal Fondo.

4.1.1 alla raccolta, registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, compresi se del caso i dati sui singoli partecipanti e una ripartizione per sesso dei dati sugli indicatori (ove ciò sia prescritto), ai fini della sorveglianza, della valutazione, della gestione finanziaria, della verifica e dell'audit, come previsto dall'articolo 125, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 24 del Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione;

Si rimanda al paragrafo precedente.

4.1.2 a garantire che i dati di cui al punto precedente siano raccolti, inseriti e conservati nel sistema e che i dati sugli indicatori siano suddivisi per sesso, ove ciò sia prescritto dagli allegati I e II del Regolamento (UE) n. 1304/2013, secondo la lettera dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera e), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

La conservazione delle informazioni raccolte all'interno dell'applicativo, di cui ai precedenti paragrafi, deve essere garantita da un sistema di storicizzazione mediante il quale sono tracciate tutte le attività di registrazione, modifica e cancellazione di dati e documenti.
Il livello di aggregazione delle informazioni contenute all'interno del Sistema di Monitoraggio deve essere in grado di soddisfare la raccolta e l'elaborazione di tutti gli indicatori del Programma, anche con dettaglio relativo al sesso, ove previsto dagli allegati I e II del Regolamento (UE) n.1304/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.3 a garantire l'esistenza di un sistema che registra e conserva in formato elettronico i dati contabili di ciascuna operazione, e supporta tutti i dati necessari per la preparazione delle domande di pagamento e dei conti, compresi i dati degli importi da recuperare, recuperati, irrecuperabili e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un programma operativo, secondo quanto stabilito dall'articolo 126, lettera d), e dall'articolo 137, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

La struttura del Sistema di Monitoraggio del POR Campania FSE e l'architettura alla base dello stesso garantiscono la registrazione e la conservazione informatizzata dei dati contabili di ciascuna unità progettuale. Il progetto rappresenta il livello minimo di aggregazione delle informazioni di contesto e il Sistema, partendo dalla micro-aggregazione, gestisce tutti i dati necessari per la gestione di operazioni di tipo macro, quali la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci, i dati degli importi recuperabili, recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un Programma Operativo.
Il Sistema deve soddisfare, attraverso le funzionalità connesse alle specifiche profilature, tutti gli obblighi in capo a ciascun Soggetto impegnato nelle fasi di gestione, attuazione e controllo del PO, oltre ad avere funzionalità aggiuntive e complementari, sviluppate sulla base delle esigenze manifestate da ciascun Soggetto, nel corso dell'esperienza maturata nel corso del passato ciclo di programmazione.

4.1.4 a mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari, secondo quanto stabilito dall'articolo 126, lettera g), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Fra gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 vi è quello di mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari.
In tal senso, pur essendo informazioni già tracciate nel Sistema di Monitoraggio dello scorso ciclo di Programmazione, il Protocollo Unico di Colloquio del Mef-Rgs-Igrue 2014-2020 introduce due significative innovazioni rispetto a quanto disciplinato nel corso della passata Programmazione:

- l'associazione di ogni singolo pagamento alla corrispondente domanda di Pagamento trasmessa alla Commissione;
- la trasmissione al Sistema Centrale di Monitoraggio dei dati relativi ai "Trasferimenti", ossia le erogazioni di risorse finanziarie effettuate dall'Amministrazione titolare del Programma in favore di soggetti esterni (pubblici e privati).

La rilevazione dei trasferimenti è prevista per i flussi finanziari che si originano, sia per i progetti attuati direttamente dall'Amministrazione stessa, che per quelli non attuati dall'Amministrazione, ed indipendentemente dalla qualifica del soggetto che riceve il trasferimento.
Il soggetto ricevente può infatti rivestire un ruolo differente a seconda della tipologia di progetto che viene attuato, e porsi ad esempio quale Beneficiario, Organismo Intermedio o Soggetto attuatore.
In tutti questi casi, a prescindere dal ruolo del soggetto ricevente, nel corso del ciclo di vita del progetto si verificano solitamente uno o più trasferimenti di risorse finanziarie ad opera dell'Amministrazione titolare del Programma (ad esempio a titolo di provvista iniziale/anticipazione, a fronte di richieste di rimborso intermedie, etc.). Il Sistema di Monitoraggio FSE, attraverso una sezione di Avanzamento Finanziario deve tenere traccia informatizzata di tutte le informazioni di dettaglio di ogni singolo trasferimento sostenuto. Inoltre è in fase di *testing* l'integrazione del Sistema di Monitoraggio del POR Campania FSE 2014-20 con la piattaforma gestionale della Ragioneria Regionale, al fine di collegare ogni singolo record del tracciato informatico con il correlato documento giustificativo del contributo versato (Decreti, Mandati, etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1.5 a tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione, secondo quanto stabilito dall'articolo 126, lettera h), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

In conformità con gli artt. 72 e 122 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i sistemi di gestione e controllo istituiti nell'ambito del PO FSE della Regione Campania e le strutture coinvolte ai diversi livelli dell'attività di attuazione del POR, operano per prevenire, rilevare e correggere le eventuali irregolarità e frodi, e per attivare prontamente il recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari, compresi, se del caso, gli interessi di mora.

Il soggetto incaricato di raccogliere e comunicare le irregolarità è la struttura dell'Autorità di Gestione attraverso i Responsabili di Attuazione (cfr. Circolare Interministeriale del 12/10/2007 GU 240 del 15.10.2007). Tale obbligo, in capo al Responsabile di Attuazione, si traduce in una specifica funzionalità informatica in grado di tracciare il processo di segnalazione dell'irregolarità riscontrata all'Autorità di Gestione o, parallelamente, del processo inverso per i casi in cui la segnalazione avviene a seguito dell'impulso dell'Autorità di Gestione.

Il sistema deve consentire, inoltre, la compilazione informatizzata di un'apposita scheda da trasmettere all'Autorità di Certificazione in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione, per il tramite del Comitato per la Lotta contro le Frodi Comunitarie (COLAF).

L'architettura del Sistema FSE, in grado di tracciare tutte le fasi del ciclo di vita finanziario del progetto, contempla la possibilità di evidenziare all'interno di una apposita sezione il recupero degli importi indebitamente versati a carico del POR Campania FSE, a seguito dell'accertamento di irregolarità e della eventuale certificazione degli stessi alla Commissione. Tale funzionalità consente all'Autorità di Certificazione, in linea con quanto previsto dall'Articolo 126 del Regolamento (UE) 1303/2013, di tenere una contabilità specifica relativamente agli importi recuperabili e agli importi ritirati.

A seguito dell'adozione tempestiva da parte dei Responsabili di Attuazione e degli OI dei provvedimenti correttivi a fronte delle irregolarità rilevate, gli stessi procederanno alle necessarie rettifiche finanziarie ed ai recuperi degli importi indebitamente versati. I provvedimenti di recupero posti in essere dai Responsabili di obiettivo vengono comunicati in maniera totalmente informatizzata all'Autorità di Gestione e di Certificazione ai fini della corretta registrazione dei recuperi.

In tal senso il sistema, attraverso una apposita area di gestione documentale, deve consentire al Responsabile di Obiettivo Specifico di allegare copia dell'avvenuto bonifico bancario di restituzione.

4.1.6 a mantenere registrazioni degli importi relativi alle operazioni sospese in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo.

Secondo quanto disposto dall'art. 122 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Autorità di Gestione è tenuta a notificare alla Commissione gli aggiornamenti relativi all'avanzamento dei procedimenti amministrativi e giudiziari, per i casi in cui siano interessate le operazioni oggetto di cofinanziamento. Il processo di conservazione documentale è reso disponibile in una definita sezione del Sistema Informativo nella quale, attraverso una specifica funzionalità di catalogazione del fascicolo di progetto, è possibile archiviare qualsiasi documento inerente il processo di irregolarità riscontrata. Inoltre, attraverso una mirata funzionalità è resa disponibile a tutti i Soggetti coinvolti nel processo di attuazione e controllo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma Operativo una reportistica in grado di estrarre, aggregare ed isolare le operazioni interessate da tale fattispecie.

4.1.7 Precisare se i sistemi sono operativi e sono in grado di registrare in maniera affidabile i dati di cui sopra.

Il sistema è attualmente in fase di test propedeutica al rilascio in ambiente di produzione. I test effettuati hanno consentito di verificare la rispondenza alle esigenze manifestate da ciascuno degli attori coinvolti nel processo di gestione e attuazione del Programma Operativo, nel rispetto del principio della separatezza delle funzioni e grazie all'esperienza maturata nel corso della passata programmazione e alle specifiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.
In quest'ultima fase è in corso di verifica il test delle procedure di colloquio informatizzato con il Sistema di Monitoraggio Unitario IGRUE.
L'applicativo è sviluppato secondo i requisiti previsti dai Regolamenti Comunitari e gli standard funzionali definiti nell'ambito del tavolo di coordinamento tra le Amministrazioni titolari dei programmi, le Amministrazioni centrali capofila per fondo ed il Mef-Rgs- Igrue.

4.2 Descrizione delle procedure volte a verificare che sia garantita la sicurezza dei sistemi informatici.

L'applicativo è sviluppato secondo gli standard di sicurezza previsti dal Regolamento (UE) n. 821/2014. La conservazione delle operazioni effettuate sull'applicativo è garantita da un sistema di storicizzazione mediante il quale si tiene traccia di tutte le attività di registrazione, modifica e cancellazione di dati e documenti.
Le operazioni di salvataggio dati del Sistema, sono a carico di un apposito settore della Regione Campania (Unità Operativa Dirigenziale S.I.R.) presso cui sono allocati i Server su cui alloggia la piattaforma. Il salvataggio dei dati e quello di sistema avviene con cadenza prefissata (quotidianamente per i dati e settimanalmente per il salvataggio di sistema del server), in orari notturni e su appositi supporti esterni, custoditi dalla stessa UOD S.I.R., in alloggiamenti isolati per i quali è strettamente garantita la conservazione in sicurezza (armadi ignifughi).

4.3 Descrizione della situazione attuale per quanto concerne l'attuazione degli obblighi di cui all'articolo 122, paragrafo 3, del Reg.(UE) n. 1303/2013

Il Sistema di Monitoraggio è attualmente in fase di test per la verifica del rispetto di tutti gli standard previsti dalla Normativa Comunitaria e dei requisiti funzionali definiti nell'ambito del Protocollo di Colloquio Mef-Rgs-Igrue.
Il rilascio in ambiente di produzione e la piena operabilità del Sistema di Monitoraggio sono previsti per il prossimo settembre 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 ELENCO DEGLI ALLEGATI AL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020

(All. 1) Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;

(All. 2) Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 19 gennaio 2016;

(All. 3) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 156 del 2 settembre 2015;

(All. 4) Delibera di Giunta Regionale n. 887 del 29 dicembre 2015;

(All. 5) Decreto del Presidente della Giunta Regionale di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico;

(All. 6) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 4 febbraio 2013;

(All. 7) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 217 del 29 ottobre 2015;

(All. 8) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 76 del 17 marzo 2016;

(All. 9) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 15 aprile 2016;

(All. 10) Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015;

(All. 11) Decreto Dirigenziale di costituzione dei CoCoAsse;

(All. 12) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 222 del 4 novembre 2015;

(All. 13) Delibera di Giunta Regionale n. 60 del 15 febbraio 2016;

(All. 14) Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 92 del 14 aprile 2016;

(All. 15) Delibera di Giunta Regionale n. 25 del 26 gennaio 2016;

(All. 16) Decreto Dirigenziale n. 65 del 17 giugno 2016;

(All. 17) Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;

(All. 18) Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;

(All. 19) Decreto Dirigenziale n. 297 del 14 novembre 2014;

(All. 20) Delibera di Giunta Regionale n. 23 del 14 febbraio 2012.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 355 del 06/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

ADEGUAMENTO DELLO STANZIAMENTO DI CASSA MEDIANTE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22/02/2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018, adeguando, ove necessario, lo stanziamento di cassa dei capitoli in cui risultano iscritti i suddetti residui, mediante variazione compensativa tra gli stanziamenti di cassa iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) della L.R. n.2/2016;

CONSIDERATO CHE

a. per le esigenze legate alla chiusura del POR Campania FESR 2007/2013, sono state attivate nel corso del precedente esercizio finanziario misure di salvaguardia a valere sul POR FESR 2014/2020 e che, in particolare, con le DD.G.R. n. 715/2015 e n. 757/2015 sono stati istituiti i capitoli 2902, 2903 e 2911 attribuendoli alla titolarità della Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
b. per i richiamati capitoli di spesa **2902 e 2903** del bilancio gestionale 2016/2018, per l'esercizio finanziario 2016, lo stanziamento di cassa non presenta sufficiente disponibilità per il pagamento, in conto competenza ovvero in conto residui, delle obbligazioni giuridiche perfezionate in favore dei beneficiari;
c. la succitata deliberazione n. 65 del 22/02/2016, nell'adeguare lo stanziamento di cassa non ha dotato il capitolo di spesa **2911** "*POR FESR 2014/2020 –Obiettivo tematico 4 - sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori - amministrazioni locali - altre imprese*" in misura sufficiente a far fronte ai pagamenti dei residui passivi;
d. inoltre, all'interno delle Missioni e dei Programmi assegnati alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa struttura regionale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;

RITENUTO

a) di dover adeguare la cassa del capitolo di spesa 2911, 2902 e 2903 in misura sufficiente a far fronte obbligazioni giuridiche perfezionate in favore dei beneficiari;
b) di dover prelevare la somma complessiva pari ad euro 25.342.509,60, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera e), della L. R. 18 gennaio 2016 n. 2, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" nelle more della definizione, con deliberazione giuntale, delle modalità e dei limiti del prelievo dal citato fondo mediante provvedimento dirigenziale;

c) di dover procedere pertanto alla seguente variazione in termini di cassa:

Cap.	MISS	PROG	TIT	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE	ricorren	PERIMETRO SANITA'	Variazione in c/cassa 2016
2903	1	12	2	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	4.568.770,20
2902	1	12	2	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	1.090.784,53
2911	1	12	2	2.03.03.03.000	01.3	3	2.03.02	4	3	19.682.954,87
1012	20	1	1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.04	3	3	-25.342.509,6

d) di dover allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. reg. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al bilancio di previsione per l'annualità 2016;

VISTI

a. la L.R. n. 7/2002;
b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
c. il DPCM 28 dicembre 2011;
d. il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
e. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
f. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
g. la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
h. la D.G.R. n. 65 del 22 febbraio 2016;
i. la D.G.R n. 181 del 03 maggio 2016;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di adeguare la cassa del capitolo di spesa 2911, 2902 e 2903 in misura sufficiente a far fronte obbligazioni giuridiche perfezionate in favore dei beneficiari;
2. di prelevare la somma complessiva pari ad euro 25.342.509,60, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera e), della L. R. 18 gennaio 2016 n. 2, dalla Missione/Programma 20-01 denominata "Fondo di riserva" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" nelle more della definizione, con deliberazione giuntale, delle modalità e dei limiti del prelievo dal citato fondo mediante provvedimento dirigenziale;
3. di procedere pertanto alla seguente variazione in termini di cassa:

Cap.	MISS	PROG	TIT	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE	ricorren	PERIMETRO SANITA'	Variazione in c/cassa 2016
2903	1	12	2	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	4.568.770,20
2902	1	12	2	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	1.090.784,53
2911	1	12	2	2.03.03.03.000	01.3	3	2.03.02	4	3	19.682.954,87
1012	20	1	1	1.10.01.01.000	01.1	8	1.10.04	3	3	-25.342.509,6

4. di dover allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. reg. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al bilancio di previsione per l'annualità 2016;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55.00.00.00), al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51.00.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (51.02.00.00), alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale (51.16.00.00) al Tesoriere Regionale ed all'U.D.C.P.-Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC per la relativa pubblicazione.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	**12**	**2**	203	2902	POR FESR 2014/2020 – Obiettivo tematico 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura - amministrazioni locali"					1.090.784,53				
1	**12**	**2**	203	2903	*"POR FESR 2014/2020 – Obiettivo tematico 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori - Amministrazioni Locali"*					4.568.770,20				
1	**12**	**2**	203	2911	POR FESR 2014/2020 –Obiettivo tematico 4 - sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori - amministrazioni locali - altre imprese"					19.682.954,87				
			Totale Titolo 2 del Programma 12							**25.342.509,60**				
		Totale Programma 12 della Missione 1								**25.342.509,60**				
	Totale Missione 1									**25.342.509,60**				
20	**1**	**1**	**110**	**1012**	Fondo di riserva di cassa						25.342.509,60			
			Totale Titolo 1 del Programma 1								25.342.509,60			
		Totale Programma 1 della Missione 20									25.342.509,60			
	Totale Missione 20										**25.342.509,60**			
Totale Spese										**25.342.509,60**	**25.342.509,60**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 282 del 14/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 5 - UOD Inteventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI SOCIO-SANITARI: ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA CON VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA DOTAZIONI FINANZIARIE AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 3, DELLA L.R. N. 2/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 52 del 15/02/2016, ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2016, 2017, 2018, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
d. che la L.R. n. 6 del 5 aprile 2016 "*Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016*" ha apportato modifiche alla L.R. n. 11 del 23/10/2007; in particolare l'Art. 20 comma 2, lettera b) ha disposto l'aggiunta all'Art. 42 del comma 8 bis che recita: *"Nei singoli esercizi finanziari la Regione, all'atto della dotazione del Fondo sociale per la non autosufficienza, determina l'ammontare della dotazione vincolata nel medesimo esercizio ai pagamenti delle prestazioni socio-sanitarie di natura prevalentemente sanitaria individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie)";*

PREMESSO, altresì,

a. che la Legge 8.11.2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali*" all'art. 8 comma 3 lett. l, stabilisce che è compito delle Regioni la definizione dei criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni;
b. che il DPCM del 14.02.2001 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie*", con il quale sono state individuate le tipologie di prestazioni sociosanitarie, ha definito dette prestazioni e ha sancito i principi di programmazione e di organizzazione delle attività, attribuendo alle Regioni il compito di garantire l'uniformità di comportamenti a livello territoriale delle aziende sanitarie locali e dei Comuni, singoli o associati in ambiti territoriali, che devono ispirarsi ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, nonché di continuità assistenziale;
c. che il DPCM del 29.11.2001 recante "*Definizione dei livelli essenziali di assistenza*", all'allegato 1C, ha individuato l'area dell'integrazione sociosanitaria, ha evidenziato le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per le quali si è convenuta una percentuale di costo non attribuibile alle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale;
d. che, in base alla sopra citata normativa, le prestazioni socio sanitarie a prevalente componente sanitaria (RSA e Centri Diurni per Disabili e per Anziani non autosufficienti) sono remunerate dalle ASL di residenza dell'utente, per la quota a carico del SSN, e per la parte rimanente, dalla compartecipazione dell'utente, ovvero, in base ai requisiti di reddito, a carico del Comune di residenza dell'assistito
e. che, in particolare, il Decreto n. 77 del 11 novembre 2011 del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario ha disposto l'obbligo, dal 1°gennaio 2012, per le strutture che erogano prestazioni sociosanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del

DPCM del 29/11/2011, di fatturare alla ASL, nel cui territorio opera la struttura, esclusivamente le tariffe dovute per la componente sanitaria, e all'utente / Comune o Ambito la restante quota delle tariffe per la componente sociale;

f. che la quota di compartecipazione dell'utente / Comune per le prestazioni socio sanitarie a prevalente componente sanitaria varia da un minimo del 30%, nel caso di ricovero in RSA di disabili gravi che richiedono un alto livello di assistenza sanitaria, ad un massimo del 60%, nel caso di ricovero in RSA di disabili di medio livello privi di sostegno, risultando in media pari a circa il 40%;

g. che, a seguito dell'accreditamento di nuove RSA, intervenuto negli ultimi anni e ancora in corso, si può stimare che l'onere annuo complessivo della compartecipazione degli utenti / Comuni ammonta a circa euro 40 milioni nel 2016 e crescerà presumibilmente a circa euro 50 milioni tra il 2017 e il 2018; di tali somme i cittadini utenti corrispondono mediamente circa il 10%, rimanendo a carico dei Comuni, direttamente o attraverso gli Ambiti territoriali, circa il 90%;

PRECISATO

a. che la remunerazione delle prestazioni socio sanitarie di RSA e Centro Diurno Disabili e Anziani è riconoscibile soltanto nei limiti dei tetti di spesa pro tempore vigenti, assegnati alle strutture private accreditate dagli appositi provvedimenti del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro del settore sanitario (attualmente: DCA 90 e 155/2014; DCA 53/2015);

b. che tali prestazioni, qualora rese a residenti di altre regioni, sono remunerate tramite addebiti diretti da parte della struttura privata alla ASL di residenza dell'utente ed all'utente e/o all'Ente Locale di residenza dell'utente;

CONSIDERATO:

a. che, nella riunione relativa all'attuazione della citata norma di cui all'art. 42, comma 8 bis, della L.R. 11/2007, tenutasi il 14 giugno scorso presso la Presidenza, è emerso che tra le priorità connesse all'accesso e all'erogazione degli interventi riconosciuti quali Livelli Essenziali di Assistenza in ambito sociosanitario, oltre a verificare la possibilità di individuare risorse aggiuntive da destinare agli interventi in favore dei disabili, andava considerata anche la definizione di una procedura più snella di pagamento, alle strutture eroganti prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, della quota di compartecipazione sociale delle prestazioni socio sanitarie, per le quali la componente sociale e quella sanitaria, erogate a seguito di ammissione ai servizi regolarmente determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, sono indistinguibili (allegato 1C DPCM 29/11/2001);

b. che per l'attivazione di detta procedura occorre anche modificare il circuito finanziario, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di un apposito capitolo di spesa, da assegnare alla U.O.D. 52.04.05;

RITENUTO

a. in esecuzione della citata L.R. 11/2007, di poter quantificare per l'esercizio 2016 in euro 4.500.000,00, pari al 30% dell'importo oggetto del riparto del Fondo Sociale Regionale effettuato con nota prot. 2016.0372584 del 31.05.2016 in favore degli ambiti di zona per i servizi sociali a valere sulle disponibilità esistenti sul capitolo di spesa 7894 l'ammontare delle risorse da trasferire agli ambiti territoriali con vincolo di destinazione al pagamento della quota sociale delle prestazioni socio sanitarie residenziali e semiresidenziali soggette a compartecipazione, rese fino a introduzione delle nuove modalità di pagamento di cui al successivo punto b del RITENUTO altresì;

b. di dover incrementare di euro 5.800.000,00 l'ammontare complessivo delle risorse finalizzate alla copertura della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, stanziato per l'esercizio 2016 nel bilancio regionale a copertura delle spese per le

suddette prestazioni rese nell'ultimo trimestre 2016, da rendere disponibili secondo le procedure di cui al successivo punto b del RITENUTO altresì;

c. di riservarsi di destinare alle finalità oggetto del presente atto, oltre alle risorse già disponibili per effetto di programmazioni precedenti ed a quelle individuate con il presente provvedimento, un'ulteriore disponibilità finanziaria di euro 2.500.000,00 nell'ambito delle variazioni di bilancio che verranno adottate in fase di assestamento;

RITENUTO, altresì,

a. per finalità di semplificazione amministrativa e procedimentale, di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di definire entro tre mesi un procedimento di pagamento delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale erogate dalle strutture che forniscono prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, atto a consentire che la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni, erogata a seguito di ammissione ai servizi regolarmente determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, venga trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL, e da queste corrisposta alle strutture, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali, che restano tuttavia gli unici debitori;

b. che nell'individuare tale procedimento la Direzione Generale per la Tutela della Salute dovrà:

- ribadire che, coerentemente con il DCA n. 77/2011 e s.m.i., la fatturazione delle prestazioni de qua avviene separatamente, rispettivamente per la quota sanitaria alla ASL competente e per quella sociale al Comune / Ambito territoriale competente (al netto della eventuale quota a carico dell'utente);
- disporre che sia chiaramente individuato nella fatturazione il Comune di residenza dell'utente e l'Ambito sociale di riferimento, che in ogni caso rimangono gli unici debitori;
- dare indicazioni affinché nei bilanci delle ASL i suddetti finanziamenti regionali siano contabilizzati in un apposito conto di debiti vs. i Comuni per trasferimento compartecipazione socio sanitaria, che sarà estinto dai pagamenti alle strutture private in nome e per conto del Comune / Ambito debitore della struttura che ha erogato le prestazioni;
- fornire alle ASL precise indicazioni procedurali, affinché sia legittimamente resa dichiarazione di quantità negativa ai creditori della ASL e/o ai creditori dei Comuni / Ambiti territoriali che attivino procedure di pignoramento a valere sulla cassa della ASL;
- stabilire gli opportuni adeguamenti dei sistemi informativi in uso (FILE H e SANIARP) per la registrazione separata e distinguibile della quota sanitaria e delle quote sociali a carico di utente e ambito sociale, al fine di monitorare la spesa;
- disporre che nella documentazione a corredo della valutazione in UVI sia chiaramente indicato dal Comune/Ambito la quota eventuale di compartecipazione a carico dell'utente, e che l'onere della compartecipazione viene assunto a proprio carico dal Comune/Ambito territoriale di residenza
- prevedere che le risorse possano essere trasferite dalla Regione alle ASL a saldo solo a seguito di rendicontazione circa le prestazioni rese e liquidate;
- prevedere che il pagamento della compartecipazione, in nome e per conto del Comune / Ambito territoriale avvenga con la garanzia che il debitore non possa mai opporre alla ASL eventuali errori nel procedimento di liquidazione delle somme dovute ai singoli centri erogatori delle prestazioni – che resta responsabilità esclusiva del debitore -, né che il Comune / Ambito possa mai eccepire alla ASL di aver determinato un debito fuori bilancio a proprio carico;
- prevedere e disciplinare il recupero delle somme di detta spesa che devono essere coperte con quote a carico dei Comuni / Ambiti;

CONSIDERATO

a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 2/2016, può adottare le variazioni del bilancio di previsione "*disponendo storni tra capitoli appartenenti a (...) diversi macroaggregati per le spese*";

b. che per poter prevedere che la quota di compartecipazione sociale delle prestazioni residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale, erogate a seguito di ammissione ai servizi regolarmente determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata venga erogata direttamente alle AA.SS.LL, in nome e per conto degli ambiti di zona per i servizi sociali che restano gli unici debitori, è necessario istituire un apposito capitolo di spesa avente la seguente transazione elementare, assegnandone la titolarità alla U.O.D. 05 - *Interventi socio-sanitari* della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:

Cap. di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
7025	*Politiche sanitarie di rilevanza sociale in favore di soggetti non autosufficienti*	13	7	1	104	1.04.01.02.000	07.1, 07.2, 07.3, 07.4	8	1.05.03	4	4	DG 52-04-05

Classificazione ai sensi dell'articolo 20 del D. lgs.vo n. 118/2011: lettera b)

c. che per incrementare le risorse finalizzate alle politiche in favore dei soggetti disabili e adulti/anziani non autosufficienti si può procedere ad una variazione compensativa utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa dei Capitoli di Spesa 7050 e 7051 per un totale di € 5.800.000,00 come riportato nella seguente tabella:

Cap. di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	Variazione di competenza e cassa
7050	Erogazione di fondi alle AA.SS.LL. finalizzati al pagamento di debiti delle ex UU.SS.LL. maturati al 31/12/1994.	13	07	01	104	- 3.000.000,00
7051	Pagamento dei debiti ex UU.SS.LL. maturati al 31/12/1994.	13	07	01	103	-2.800.000,00
7025	Politiche sanitarie di rilevanza sociale in favore di soggetti non autosufficienti	13	07	01	104	+ 5.800.000,00

VISTI

a. la L. R. n. 11 del 23 ottobre 2007: Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 Novembre 2000, n. 328;

b. il DPCM del febbraio 2001, che disciplina la tipologia delle prestazioni ed i criteri di finanziamento delle stesse, nonché il DPCM del 29 novembre 2001 che procede a "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza" che elenca, negli allegati, le attività e le prestazioni incluse nei Livelli, le prestazioni escluse, le prestazioni che possono essere fornite dal Servizio sanitario nazionale solo a particolari condizioni;

c. il DCA n. 6 del 4 febbraio 2010 che ha dettato le linee di indirizzo per la compartecipazione sociosanitaria;

d. il DCA n. 77 del 11 novembre 2011 che ha introdotto l'obbligo, dal 1 gennaio 2012, per le strutture che erogano prestazioni sociosanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del DPCM del 29/11/2011, della fatturazione separata: alla ASL esclusivamente la tariffa della quota sanitaria e all'utente/comune la restante quota di tariffa per la componente sociale;

e. Il DCA n. 81 del 20 dicembre 2011 di integrazione del 77/11;

f. Il D.Lgs 23 Giugno 2011, n.118;

g. Il D.Lgs 10 Agosto 2014, n.126;

h. la L.R. n.1 del 18/01/2016 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018 Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2016;

i. la L.R. n.2 del 18/01/2016 Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018 della Regione Campania pubblicata sul B.U.R.C. n.3 del 18/01/2016;

j. la D.G.R.C. n.17 del 26/01/2016;

k. la D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016 – 2018 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016;

l. la L.R. n. 6 del 5 aprile 2016 – Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016;

Propongono e la giunta all'unanimità

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. in esecuzione della citata L.R. 11/2007, di quantificare per l'esercizio 2016 in euro 4.500.000,00, pari al 30% dell'importo oggetto del riparto del Fondo Sociale Regionale effettuato con nota prot. 2016.0372584 del 31.05.2016 in favore degli ambiti di zona per i servizi sociali a valere sulle disponibilità esistenti sul capitolo di spesa 7894, l'ammontare delle risorse da trasferire agli ambiti territoriali con vincolo di destinazione al pagamento della quota sociale delle prestazioni socio sanitarie residenziali e semiresidenziali soggette a compartecipazione, rese fino a introduzione delle nuove modalità di pagamento di cui al successivo punto 5;

2. di incrementare di euro 5.800.000,00 l'ammontare complessivo delle risorse finalizzate alla copertura della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, stanziato per l'esercizio 2016 nel bilancio regionale a copertura delle spese per le suddette prestazioni rese nell'ultimo trimestre 2016, da rendere disponibili secondo le procedure di cui al successivo punto 5;

3. di riservarsi di destinare alle finalità oggetto del presente atto, oltre alle risorse già disponibili per effetto di programmazioni precedenti ed a quelle individuate con il presente provvedimento, un'ulteriore disponibilità finanziaria di euro 2.500.000,00 nell'ambito delle variazioni di bilancio che verranno adottate in fase assestamento;

4. di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di definire, entro tre mesi, un procedimento di pagamento delle prestazioni sanitarie di rilevanza sociale erogate dalle strutture che forniscono prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti, atto a consentire che la quota di compartecipazione sociale di tali prestazioni, erogata a seguito di ammissione ai servizi regolarmente determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata, venga trasferita dalla Regione alle AA.SS.LL, e da queste corrisposta alle strutture, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti territoriali per i Piani di Zona Sociali, che restano tuttavia gli unici debitori;

5. che nell'individuare tale procedimento la Direzione Generale per la Tutela della Salute dovrà:

- ribadire che, coerentemente con il DCA n. 77/2011 e s.m.i., la fatturazione delle prestazioni de qua avviene separatamente, rispettivamente per la quota sanitaria alla ASL

competente e per quella sociale al Comune / Ambito territoriale competente (al netto della eventuale quota a carico dell'utente);

- disporre che sia chiaramente individuato nella fatturazione il Comune di residenza dell'utente e l'Ambito sociale di riferimento, che in ogni caso rimangono gli unici debitori;
- dare indicazioni affinché nei bilanci delle ASL i suddetti finanziamenti regionali siano contabilizzati in un apposito conto di debiti vs. i Comuni per trasferimento compartecipazione socio sanitaria, che sarà estinto dai pagamenti alle strutture private in nome e per conto del Comune / Ambito debitore della struttura che ha erogato le prestazioni;
- fornire alle ASL precise indicazioni procedurali, affinché sia legittimamente resa dichiarazione di quantità negativa ai creditori della ASL e/o ai creditori dei Comuni / Ambiti territoriali che attivino procedure di pignoramento a valere sulla cassa della ASL;
- stabilire gli opportuni adeguamenti dei sistemi informativi in uso (FILE H e SANIARP) per la registrazione separata e distinguibile della quota sanitaria e delle quote sociali a carico di utente e ambito sociale, al fine di monitorare la spesa;
- disporre che nella documentazione a corredo della valutazione in UVI sia chiaramente indicato dal Comune/Ambito la quota eventuale di compartecipazione a carico dell'utente, e che l'onere della compartecipazione viene assunto a proprio carico dal Comune/Ambito territoriale di residenza
- prevedere che le risorse possano essere trasferite dalla Regione alle ASL a saldo solo a seguito di rendicontazione circa le prestazioni rese e liquidate;
- prevedere che il pagamento della compartecipazione, in nome e per conto del Comune / Ambito territoriale avvenga con la garanzia che il debitore non possa mai opporre alla ASL eventuali errori nel procedimento di liquidazione delle somme dovute ai singoli centri erogatori delle prestazioni – che resta responsabilità esclusiva del debitore -, né che il Comune / Ambito possa mai eccepire alla ASL di aver determinato un debito fuori bilancio a proprio carico;
- prevedere e disciplinare il recupero delle somme di detta spesa che devono essere coperte con quote a carico dei Comuni / Ambiti;

6. di istituire un apposito capitolo di spesa, per poter prevedere che la quota di compartecipazione sociale delle prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali sanitarie di rilevanza sociale, erogate a seguito di ammissione ai servizi regolarmente determinata dalle UVI – Unità di Valutazione Integrata venga erogata direttamente alle AA.SS.LL, in nome e per conto dei Comuni / Ambiti, che restano gli unici debitori delle prestazioni, avente la seguente transazione elementare, e di assegnarne la titolarità alla assegnandone la titolarità alla U.O.D. 05 - *Interventi socio-sanitari* della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale:

Cap. di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TITDPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
7025	*Politiche sanitarie di rilevanza sociale in favore di soggetti non autosufficienti*	13	7	1	104	1.04.01.02.000	07.1, 07.2, 07.3, 07.4	8	1.05.03	4	4	DG 52-04-05

Classificazione ai sensi dell'articolo 20 del D. lgs.vo n. 118/2011: lettera b)

7. di incrementare le risorse finalizzate alle politiche in favore dei soggetti non autosufficienti attraverso una variazione compensativa utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa dei Capitoli di Spesa 7050 e 7051 per un totale di € 5.800.000,00 come riportato nella seguente tabella:

Cap. di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TITDPCM	MACROAGGREGATO	Variazione di competenza e cassa
7050	EROGAZIONE DI FONDI ALLE AA.SS.LL. FINALIZZATI AL PAGAMENTO DI DEBITI DELLE EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	13	07	01	104	- 3.000.000,00
7051	PAGAMENTO DEI DEBITI EX UU.SS.LL. MATURATI AL 31/12/1994.	13	07	01	103	-2.800.000,00
7025	POLITICHE SANITARIE DI RILEVANZA SOCIALE IN FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI	13	07	01	104	+ 5.800.000,00

8. di allegare lo schema di variazione di bilancio, così coma da nota prot.n.0418122 del 18/06/2014 del Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che forma parte integrante della presente deliberazione;

9. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Commissario ad Acta per il Piano di Rientro sanitario, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, umane e strumentali, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, al Tesoriere Regionale e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
13	**7**	**1**	104	7025	Politiche sanitarie di rilevanza sociale in favore di soggetti non autosufficienti			5.800.000,00		5.800.000,00				
13	**7**	**1**	104	7050	Erogazione di fondi alle AA.SS.LL. finalizzati al pagamento di debiti delle ex UU.SS.LL. maturati al 31/12/1994.				3.000.000,00		3.000.000,00			2640
13	**7**	**1**	103	7051	Pagamento dei debito es UU.SS.LL. maturati al 31/12/1994.				2.800.000,00		2.800.000,00			2640
Totale titolo 1								**5.800.000,00**	**5.800.000,00**	**5.800.000,00**	**5.800.000,00**			
Totale programma 7								**5.800.000,00**	**5.800.000,00**	**5.800.000,00**	**5.800.000,00**			
Totale Missione 13								**5.800.000,00**	**5.800.000,00**	**5.800.000,00**	**5.800.000,00**			
Totale Spese								**5.800.000,00**	**5.800.000,00**	**5.800.000,00**	**5.800.000,00**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 329 del 06/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 4 - UOD Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

DM 02 NOV 2011- AVVIO DELLE PRESCRIZIONI DEMATERIALIZZATE PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- Che l'art. 50 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, reca disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie ed in particolare il comma 5-bis, concernente il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e la ricetta elettronica;
- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2008, attuativo del comma 5-bis del citato art. 50, dispone le modalita' tecniche per il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del SSN e la ricetta elettronica;
- che l'articolo 11, comma 16 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dispone che nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi di cui all'articolo 50, comma 5-bis, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, al fine di accelerare il conseguimento dei risparmi derivanti dall'adozione delle modalita' telematiche per la trasmissione delle ricette mediche, il Ministero dell'economia e delle finanze curi l'avvio della diffusione della suddetta procedura telematica, adottando, in quanto compatibili, le modalita' tecniche operative di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro della salute del 26 febbraio 2010 e sancisce che l'invio telematico delle ricette mediche sostituisce a tutti gli effetti la prescrizione medica in formato cartaceo;
- che il DM 2 novembre 2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del decreto-legge n. 78 del 2010 (Progetto Tessera Sanitaria)" dà avvio al processo di de-materializzazione della ricetta medica cartacea e di tutto il suo ciclo di vita, da attuarsi mediante accordi specifici tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute e le singole Regioni e Province autonome, prevedendo che la ricetta cartacea sia sostituita dalla ricetta elettronica generata dal medico prescrittore, secondo le modalità previste nel disciplinare tecnico che costituisce parte integrante del medesimo D.M. 02 novembre 2011;
- che il Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012 n. 221, fissa i tempi e gli obiettivi percentuali di sostituzione della ricetta cartacea con quella elettronica e precisa che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del medesimo Decreto Legge le regioni e le province autonome provvederanno alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con quelle equivalenti in formato elettronico, in percentuali che in ogni caso non dovranno risultare inferiori al 60 % nel 2013, all'80% nel 2014 e al 90 % nel 2015 e che l'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di quanto previsto dall'art. 55-septies, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- che il decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla L.27 febbraio 2015 n. 11, ha prorogato il raggiungimento della quota del 90% dal 2015 al 2016;

CONSIDERATO

- che la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) da parte dei medici prescrittori regionali al Sistema Tessera Sanitaria, ai sensi del DPCM 26.3.2008, risulta a regime dal 1° luglio 2011;

- che durante la riunione del 24 settembre 2012 presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la Regione Campania ha comunicato l'adesione al progetto di de materializzazione con l'invio delle ricette al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC);
- che in attuazione dell'art. 2 del DM 2.11.2011, è stato definito il piano di diffusione per la Regione Campania ed è stato formalizzato il cronoprogramma delle attività per la diffusione della de materializzazione delle ricette farmaceutiche concordato con i rappresentanti della Regione nell'incontro del 24 settembre 2012;
- che con il Decreto n. 139 del 31.10.2014 del Commissario ad Acta della Regione Campania si è dato avvio delle prescrizioni de-materializzate per la farmaceutica di cui al DM 02 novembre 2011 su tutto il territorio della Regione Campania;
- che con Circolare n. 5634 del 19.12.14 del Sub Commissario della Regione Campania si è definita l' "obbligatorietà" per i MMG di prescrivere farmaci a carico SSN su ricette de materializzate con le sole esclusioni previste dal Decreto citato;
- che i risultati raggiunti per la ricetta de-materializzata farmaceutica con il 95,65% medici invianti e la totalità delle farmacie che gestisce la relativa erogazione, consentono di affermare che ad oggi il processo avviato si può considerare a regime;

PRESO ATTO

- che con Delibere nn.377 e 378 del 3/02/98 e n.1874 del 31/03/98 la Regione Campania ha approvato il Nomenclatore Tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio" ai sensi del DM 22 luglio 1996;
- che con Decreto Commissariale n. 32 del 27.03.2013, pubblicato sul BURC del 2/4/2013, la Regione Campania ha adottato le tariffe deliberate dal D.M.18/10/2012, tra l'altro per la Specialistica ambulatoriale;
- che durante le riunioni del 23 ottobre 2014 e 27 febbraio 2015 presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è stata definito, tra l'altro, che:
  - ogni Regione, al fine di consentire il controllo delle ricette de-materializzate di specialistica spese anche in regioni diverse da quelle di prescrizione, debba trasmettere al Sistema TS, entro 30 giorni dall'avvio della de-materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale, la transcodifica dei codici del proprio Nomenclatore regionale con quelli del Nomenclatore nazionale;
  - ogni Regione debba trasmettere al Sistema TS, il proprio Catalogo delle prestazioni, comprensivo dell'indicazione, per ogni prestazione oggetto di monitoraggio dei tempi di attesa, della relativa "disciplina" e del collegamento con il relativo codice nomenclatore regionale, entro 30 giorni dall'avvio della de materializzazione delle ricette di specialistica in ambito regionale;
- che con nota n. 32311 del 19/01/15 del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR sono state date disposizioni per l'adeguamento organizzativo dei processi della Campania in riferimento all'avvio della ricetta de materializzata per le prestazioni specialistiche prescritte dai medici di altre Regioni;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 431 del 24/09/2015 è stato approvato il Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, quale attività preliminare necessaria per consentire l'adeguamento dei gestionali dei prescrittori e degli erogatori, in previsione dell'avvio della de-materializzazione delle ricette specialistiche;
- che in data 30/10/15 il Catalogo è stato trasmesso a Sogei per la validazione e relativa autorizzazione all'utilizzazione, unitamente alle tabelle di transcodifica dei codici Catalogo con il proprio Nomenclatore regionale e con quelli del Nomenclatore nazionale, come definito nelle riunioni con le Regioni svoltesi presso il Dipartimento RGS;
- che in data 06/04/16 è stato trasmesso dal Commissario ad Acta al Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali con il Comitato permanente per la Verifica dei

L.E.A. un nuovo Cronoprogramma aggiornato delle varie fasi per implementare in Campania la ricetta de materializzata specialistica e che tale Cronoprogramma prevede l'avvio della de materializzazione delle ricette da luglio 2016 ed il passaggio a regime entro novembre 2016;
- che con Decreto Dirigenziale n. 79 del 11/05/2016 del D.G. Tutela della Salute della Regione Campania è stato costituito il Gruppo di lavoro multidisciplinare per la manutenzione e revisione costante del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;

RILEVATO

a) che, nel rispetto del nuovo crono programma, il Referente TS della Regione Campania in sinergia con referenti Sogei, ha organizzato vari incontri di formazione e confronto per l'avvio della ricetta de materializzata specialistica e specificamente:
   - in data 01/12/15 con i Referenti TS delle Aziende Sanitarie (AA.SS.LL., AA.OO, AA.OO.UU. e I.R.C.C.S. "Fondazione Pascale") per l'adeguamento dei software di prenotazione e dei software di erogazione in uso;
   - in data 12/04/16 un incontro di verifica con i Ref. dei CUP delle Aziende Sanitarie per confrontare le esperienze maturate nel primo trimestre di applicazione del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali e per analizzare eventuali problematiche emergenti;
   - dal 9 al 13/05/16 si sono svolti gli incontri di formazione per le tutte Strutture private accreditate della Regione Campania e le relative software house cui hanno partecipato oltre mille soggetti;
b) che, pertanto, si può considerare eseguita e completata la fase di formazione prevista;

VISTI

- il decreto commissariale n.87 del 24/07/2013 che ha adottato il nuovo Accordo con i Medici di Medicina Generale che all'art. 7 punto 9 prevede l'adesione al processo di de materializzazione di cui al DM 2.11.2011;
- il decreto commissariale n.24 del 10/03/2015, con il quale si è preso atto dell'A.I.R. stralcio sottoscritto tra Regione Campania e OO.SS. di Pediatria di Libera scelta che ha previsto l'immediato avvio dell'attività di de materializzazione della ricetta medica;

PRECISATO

- che in data 10/06/16 è stata acquisita, in apposito incontro con i Referenti Sogei, la condivisione del Comitato ex art.24 e dei Ref. Aziendali per la Medicina Generale sulle attività per l'avvio della ricetta de materializzata specialistica e del relativo Cronoprogramma;
- che tutti i prescrittori e gli operatori delle Strutture private accreditate di assistenza specialistica sono già in possesso delle credenziali da parte di Sogei per l'accesso ai sistemi;
- che con successivi Decreti del Direttore Generale Tutela della Salute saranno emanate le nuove versioni del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, su proposta del Gruppo di lavoro multidisciplinare per la manutenzione e revisione costante del Catalogo regionale, così come previsto nella DGRC n°431 del 24/09/2015;

RITENUTO, pertanto

- di dover estendere le prescrizioni di prestazioni specialistiche in modalità de materializzata a tutti i medici abilitati alla prescrizione delle ricette cartacee S.S.N.,

avviando la sostituzione graduale dell'utilizzo delle ricette in formato cartaceo, quale adempimento previsto nel DM 2/11/2011 e nel Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, coordinato con la legge di conversione 17/12/2012, n. 221, anche al fine di non incorrere nella mancata corresponsione alla Regione del maggior finanziamento del servizio sanitario, per come indicato nel DM 02/02/2009;

- di stabilire la decorrenza dell'operatività delle istruzioni contenute nel presente atto dal 20 luglio 2016. A partire da tale termine, i medici prescrittori dovranno inviare le richieste di prestazioni specialistiche ambulatoriali incluse nei L.E.A., in formato elettronico dematerializzato al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC), in collegamento in tempo reale. Acquisito l'esito positivo di tale invio, dovranno rilasciare all'assistito un promemoria cartaceo, conforme alle specifiche tecniche indicate nella normativa. Solo in caso di malfunzionamento del SAC, o per le ricette non oggetto della de-materializzazione, il medico potrà continuare a prescrivere su ricettario standard (ricetta rossa);
- di impegnare tutte le Strutture erogatrici pubbliche e private a completare tutto il ciclo erogativo sul Sistema TS a partire dal 1/10/16, aggiornando i propri sistemi informatici entro e non oltre il 30/09/2016;
- di fare obbligo, solo qualora non siano stati ancora adeguati i software gestionali, ai soggetti erogatori pubblici e privati di effettuare almeno la sola "presa in carico" dei promemoria e conseguentemente di effettuare la "bruciatura" del promemoria sul Sistema TS, rendendo così non più visibile il promemoria ad altri erogatori;
- di approvare gli allegati documenti 1, 2 e 3 denominati rispettivamente "*Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania:Indicazioni generali*", *"Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania:Indicazioni specifiche"* e *"Prestazioni PRLA_Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale",* parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di incaricare i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie della messa in atto di tutti i processi organizzativi al fine di consentire agli operatori aziendali di procedere alla de materializzazione delle ricette specialistiche in tutte le fasi del processo (presa in carico/bruciatura/ prenotazione/erogazione) entro i termini sopra indicati;
- di demandare a successivi atti del Direttore Generale Tutela della Salute le nuove versioni del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, così come previsto nella DGRC n°431 del 24/09/2015, nonché ulteriori eventuali indicazioni operative;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente riportato

1. di estendere le prescrizioni di prestazioni specialistiche in modalità de materializzata a tutti i medici abilitati alla prescrizione delle ricette cartacee S.S.N., avviando la sostituzione graduale dell'utilizzo delle ricette in formato cartaceo, quale adempimento previsto nel DM 2/11/2011 e nel Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, coordinato con la legge di conversione 17/12/2012, n. 221, anche al fine di non incorrere nella mancata corresponsione, alla Regione, del maggior finanziamento del servizio sanitario, per come indicato nel DM 02/02/2009;
2. di stabilire la decorrenza dell'operatività delle istruzioni contenute nel presente atto dal 20 luglio 2016. A partire da tale termine, i medici prescrittori dovranno inviare le richieste di prestazioni specialistiche ambulatoriali incluse nei L.E.A., in formato elettronico

dematerializzato al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC), in collegamento in tempo reale. Acquisito l'esito positivo di tale invio, dovranno rilasciare all'assistito un promemoria cartaceo, conforme alle specifiche tecniche indicate nella normativa. Solo in caso di malfunzionamento del SAC, o per le ricette non oggetto della de-materializzazione, il medico potrà continuare a prescrivere su ricettario standard (ricetta rossa);

3. di impegnare tutte le Strutture erogatrici pubbliche e private a completare tutto il ciclo erogativo sul Sistema TS a partire dal 1/10/2016, aggiornando i propri sistemi informatici entro e non oltre il 30/09/2016;
4. di fare obbligo, solo qualora non siano stati ancora adeguati i software gestionali, ai soggetti erogatori pubblici e privati di effettuare almeno la sola "presa in carico" dei promemoria e conseguentemente di effettuare la "bruciatura" del promemoria sul Sistema TS, rendendo così non più visibile il promemoria ad altri erogatori;
5. di approvare gli allegati documenti 1, 2 e 3 denominati rispettivamente "*Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania:Indicazioni generali*", *"Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania:Indicazioni specifiche"* e *"Prestazioni PRLA_Corrispondenza tra codici Nomenclatore e Catalogo regionale"* parti integranti e sostanziali del presente atto;
6. di incaricare i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie della messa in atto di tutti i processi organizzativi al fine di consentire ai agli operatori aziendali di procedere alla de materializzazione delle ricette specialistiche in tutte le fasi del processo (presa in carico/erogazione);
7. di demandare a successivi atti del Direttore Generale Tutela della Salute le nuove versioni del Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, così come previsto nella DGRC n°431 del 24/09/2015, nonché ulteriori eventuali indicazioni operative, da trasmettere tempestivamente al Sistema TS (SAC);
8. di stabilire che la presente delibera sarà immediatamente notificata alle Aziende Sanitarie (AA.SS.LL., AA.OO, AA.OO.UU. e I.R.C.C.S. "Fondazione Pascale") e da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutti ai centri privati interessati;
9. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

.

Allegato n. 1

Avvio delle prescrizioni de materializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania: Indicazioni generali

Al fine di adempiere a quanto previsto nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2.11.2011 e nel Decreto Legge 18.10.2012 n. 179, coordinato con la legge di conversione 17.12.2012 n. 221, è avviata, a decorrere dal 20 luglio 2016 la sostituzione dell'utilizzo delle ricette in formato cartaceo relative alle prescrizioni di prestazioni di Assistenza Specialistica con quelle equivalenti in formato elettronico de-materializzato da prodursi in modalità sincrona a fronte del verificarsi di ogni evento prescritto.
I medici prescrittori inviano le prescrizioni elettroniche de-materializzate di specialistica ambulatoriale al Sistema di Accoglienza Centrale del Ministero delle Finanze, utilizzando l'apposita funzione web disponibile sul sistema TS oppure in modalità Web-service dei propri sistemi gestionali opportunamente modificati secondo le specifiche tecniche allegate al D.M. 2 novembre 2011 e successive variazioni e integrazioni disponibili nel sito www.sistemats.it. La compilazione della ricetta elettronica de-materializzata segue le stesse norme in vigore per le prescrizioni cartacee e per l'eventuale esenzione alla compartecipazione alla spesa sanitaria secondo le modalità previste dal decreto interministeriale 11 dicembre 2009 e i relativi provvedimenti regionali (massimo 8 prestazioni per ricetta, ad esclusione dei prelievi, divieto di prescrivere nella stessa ricetta prestazioni esenti e non o prestazioni di branche diverse, ecc.).
A fronte dell'esito positivo dell'invio telematico dei dati della ricetta elettronica de materializzata, i medici rilasceranno all'assistito un pro-memoria cartaceo, conforme alle specifiche tecniche indicate nella normativa (http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/wcm/connect/fcc12680-9b7c-4414-b97e-88ddbb94ad78/Specifiche+tecniche+per+la+stampa+del+promemoria+%2801032016%29.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=fcc12680-9b7c-4414-b97e-88ddbb94ad78), completo del codice a barre del NRE (Numero della Ricetta Elettronica), del CF (codice fiscale) dell'assistito, dei dati della prescrizione e dell'eventuale codice di esenzione del ticket.
Si sottolinea che il medico prescrittore può stampare il promemoria, unicamente dopo che il SAC ha fornito il "codice autenticazione", riferito a ciascuna ricetta dematerializzata.
Si ricorda che non è possibile modificare in alcun modo le ricette corrette già trasmesse al SAC, è solo possibile annullarle e procedere alla remissione di una nuova ricetta. Se la ricetta è ancora in corso di compilazione il medico può correggere il dato errato. Si raccomanda pertanto ai prescrittori di verificare la correttezza dei dati prima di procedere a stampare o ad annullare la prescrizione. Nel caso in cui il medico si accorgesse dell'errore solo dopo la stampa del promemoria, deve provvedere all'annullamento della ricetta e ad emetterne una nuova. La ricetta dematerializzata è annullabile solo dal medico che l'ha prescritta e solo nel caso in cui non sia già stata presa in carico.
Al fine di agevolare la fase di avvio, i Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta, fintanto che non disporranno della piena operatività per la gestione delle ricette de materializzate specialistiche sul proprio gestionale, opportunamente aggiornato per l'utilizzo dei web service, sono autorizzati a prescrivere le prestazioni specialistiche su ricetta rossa del SSN.

Si intesta a tutte le strutture di prenotazione (sportelli di accettazione Cup ubicati presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, call center) dal 20 luglio 2016 l'obbligo di provvedere alla presa in carico della ricetta elettronica de-materializzata e cioè:

- verificare sul Sistema di Accoglienza Centrale l'esistenza della prescrizione inserita elettronicamente dal medico, attraverso la ricerca e la visualizzazione del NRE e Codice Fiscale, e delle prestazioni non ancora prenotate;
- effettuare l'accettazione del promemoria cartaceo e quindi contestualmente bloccare la ricetta presso il SAC, evitando così le doppie prenotazioni su più erogatori;
- effettuare la prenotazione delle prestazioni presenti nella ricetta o del gruppo di ricette.

Si intesta a tutte le strutture di erogazione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale pubbliche e private accreditate l'obbligo di verificare sul Sistema di Accoglienza Centrale l'esistenza della prescrizione inserita elettronicamente, di provvedere alla erogazione della prestazione o ciclo di prestazioni, di comunicare i dati di erogazione, utilizzando la modalità web-service dei propri sistemi gestionali opportunamente modificati secondo le specifiche tecniche allegate al D.M. 2 novembre 2011 e successive variazioni e integrazioni disponibili nel sito www.sistemats.it o l'apposita funzione web disponibile sul sistema TS.
Si sottolinea che, in relazione alle prestazioni da erogare, non è possibile nessuna variazione da parte dell'erogatore specialistico rispetto a quanto prescritto dal medico.

Al fine di agevolare la fase di avvio le Strutture specialistiche private, fintanto che non disporranno della piena operatività per la gestione delle ricette dematerializzate sul proprio gestionale, opportunamente aggiornato per l'utilizzo dei web service sono autorizzate, comunque non oltre il 31/10/16, ad erogare le prestazioni specialistiche provvedendo alla sola presa in carico della ricetta, utilizzando le funzioni disponibili sul SistemaTS, previo accesso con le proprie credenziali.

La struttura di erogazione, nel caso di impossibilità tecnica ad accedere ai dati telematici della ricetta elettronica de-materializzata di prestazioni specialistiche, deve obbligatoriamente comunicare, prima dell'erogazione delle prestazioni, al Sistema di Accoglienza Centrale l'impossibilità ad erogare una ricetta dematerializzata, e deve trasmettere telematicamente i dati dell'erogazione al Sistema di Accoglienza Centrale successivamente al ripristino delle normali condizioni di lavoro, secondo le modalità della cosiddetta "trasmissione in differita dei dati di chiusura erogazione" garantendo l'erogazione della/delle prestazione/i secondo quanto riportato nel promemoria cartaceo. Per la gestione delle trasmissioni in differita si rimanda al paragrafo 3.4 di dettaglio per le procedure da seguire disponibili al link: http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/wcm/connect/7eef6383-95b1-4fc7-944c-8eda352e9c31/Specifiche+tecniche+ricetta+dematerializzata-erogazione+%2801032016%29.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=7eef6383-95b1-4fc7-944c-8eda352e9c31.
Le ricette erogate su promemoria e trasmesse al sistema in differita devono essere evidenziate in mazzetta separata dagli erogatori alla propria ASL di competenza.

La struttura di erogazione, all'atto del ritiro del promemoria cartaceo, avrà cura di fare apporre la firma dell'assistito, come già in uso per le ricette rosse del SSN.

Nulla cambia relativamente alle modalità di gestione e rendicontazione contabile: le strutture private consegneranno i promemoria, unitamente alle ricette rosse del SSN, al competente ufficio dell'Azienda di appartenenza con cadenza mensile, secondo le modalità già in vigore per le ricette rosse del SSN. Pertanto i promemoria delle ricette de materializzate, dovranno riportare le medesime informazioni previste per le ricette SSN e la medesima documentazione.

Si precisa inoltre che il promemoria cartaceo ha unicamente la funzione di supporto per la rilevazione del Numero di Ricetta Elettronica (NRE) in quanto ai fini dell'erogazione delle ricette a carico del SSN, i dati considerati validi sono solo quelli elettronici, registrati sul Sistema TS (SAC), come sancito dal D.L. 78/2010 Art. 11 Comma 16 che stabilisce che l'invio telematico delle ricette mediche sostituisce a tutti gli effetti la prescrizione medica in formato cartaceo. Considerando che i processi di gestione della ricetta dematerializzata sono basati sui dati elettronici, i controlli a carico delle ASL non dovranno più considerare la disponibilità del documento cartaceo, come nel caso di ricette rosse, ma dovranno prevedere la verifica dei dati elettronici della prescrizione e della erogazione comunicata dalla Struttura erogatrice e resi disponibili nei file mensili di ritorno dal Sistema di TS.

Si evidenzia che in attesa di ulteriori disposizioni da parte del MEF, le ricette de materializzate dovranno essere obbligatoriamente inviate anche con il flusso XML (art. 50 comma 5).Le istruzioni su come inserire l'NRE nel flusso comma 5 si trovano nella sezione della ricetta de materializzata per l'erogatore al link sotto riportato:
http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/wcm/connect/bac16463-1e31-4fd5-a733-c5df316c11bd/regole%2Btrasm%2BNRE%2Bc5%2C%2Bart%2B50%2808042013%29.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=bac16463-1e31-4fd5-a733-c5df316c11bd

I pacchetti per lo sviluppo dei web service e relative istruzioni per avviare i test possono essere richiesti direttamente dalle software house a SOGEI, email gestionets@sogei.it, indicando nell'oggetto DEM. Per richieste di informazioni e segnalazioni è disponibile il numero verde del Sistema Tessera Sanitaria 800-030-070.

Tutta la normativa e le specifiche tecniche sono reperibili al link sotto riportato:
http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/content/Portale_Tessera_Sanitaria/STS_Sanita/Home/Sistema+TS+informa/Medici+in+rete/Ricetta+dematerializzata+DM+2+novembre+2011/

Allegato 2
Avvio delle prescrizioni dematerializzate per la Specialistica su tutto il territorio della Regione Campania : Indicazioni specifiche

Prestazioni escluse dalla dematerializzazione

Sono escluse nella fase di avvio della de materializzazione le ricette relative a:

1. prescrizioni specialistiche in visita domiciliare;
2. prestazioni specialistiche per i detenuti e per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) e per i cittadini europei non iscritti (ENI);
3. assistenza protesica (protesi, ausili, ortesi e presidi);
4. prestazioni termali;
5. relative a proposte di ricovero.

Le suddette prestazioni devono essere prescritte solo su ricettario standard (ricetta rossa).

Piano Nazionale e Regionale di governo delle liste di attesa

Per le prestazioni specialistiche previste dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA 2010-2012) e dalla DGRC n°271 del 12/06/12 è obbligatoria da parte del medico prescrittore la compilazione dei campi “Tipo accesso” e “Classe di priorità”.
Il campo “Tipo accesso” indica se la prestazione richiesta si riferisce ad un primo accesso o ad un accesso successivo. Si sottolinea che nel caso di un paziente cronico, si considera primo accesso, la visita o l’esame strumentale, necessari in seguito ad un peggioramento del quadro clinico.
La classe priorità è obbligatoria se almeno una delle prestazioni della ricetta fa parte della lista delle prestazioni indicate nel PNGLA e nella DGRC n°271 del 12/06/12. Nel caso in cui nelle ricette siano presenti più prestazioni, la classe di priorità sarà ricondotta a tutte le prestazioni presenti nella ricetta. Si riportano i valori ammessi:

- “null”= campo non impostato
- U=” Nel più breve tempo possibile, comunque, se differibile, entro 72 ore”,
- B=”Entro 10 giorni”,
- D=”Entro 30 (visite), entro 60 giorni (visite strumentali)”,
- P=”Senza priorità”

Nella Tabella Allegato 3 sono riportate le codifiche del Catalogo regionale di cui alla DGRC n°431 del 24/09/15 corrispondenti alle prestazioni del Nomenclatore regionale, tenendo conto delle branche di appartenenza.

Per gli erogatori sono obbligatoriamente da compilare i campi “garanziaTempiMax” e “dataPrenotazione”. Come da definizione del PNGLA la data è riferita all’assegnazione di una disponibilità di prestazione susseguente ad una specifica richiesta.

Quesito diagnostico

Per tutte le prescrizioni specialistiche è obbligatoria la compilazione del Codice diagnosi o del sospetto diagnostico secondo la codifica ICD9-CM o la descrizione della diagnosi o del sospetto diagnostico in testo libero.
Nella ricetta de materializzata sono presenti due campi: può essere compilato uno in alternativa all’altro, oppure possono essere compilati entrambi.

Quindi si può avere:
- solo il campo “codDiagnosi” compilato,
- solo il campo “descrDiagnosi” compilato,
- compilati entrambi codDiagnosi e descrDiagnosi.

Impostazione dei codici Nomenclatore regionale, Catalogo regionale e relative descrizioni (DGRC n°431 del 24/09/15) per le prestazioni specialistiche

Nella prescrizione è obbligatorio inserire i codici e le descrizioni delle prestazioni specialistiche prescritte dal medico. Di seguito si riporta come valorizzare i relativi campi:
- campo “codProdPrest”: deve obbligatoriamente contenere il codice della prestazione secondo il nomenclatore regionale delle prestazioni;

- campo “codCatalogoPrescr”: deve contenere il codice della prestazione secondo il catalogo regionale unico delle prestazioni. Tale codice del catalogo deve avere corrispondenza con quello del nomenclatore regionale inserito in codProdPrest. Il codice del catalogo regionale deve rappresentare il massimo livello di dettaglio con cui può essere identificata una prestazione;

- campo “descrProdPrest”: deve obbligatoriamente contenere la descrizione testuale più particolareggiata possibile della prestazione, in modo che sia inequivocabile per la struttura cosa erogare: per tale motivo la descrizione con cui valorizzare tale campo è quella del catalogo regionale delle prestazioni.

Si specifica che il campo descrTestoLiberoNote può come di consueto essere utilizzato per ulteriori note testuali a testo libero che il medico voglia inserire come maggiore specificazione di ciò che ha prescritto.

In fase di erogazione i campi suddetti devono essere trasmessi esattamente con gli stessi valori con cui sono stati inseriti in fase di prescrizione, in quanto hanno funzione di identificativo delle prescrizioni / prestazioni specialistiche inserite dal medico su cui inserire i dati dell’erogazione.

Prescrizioni di prestazioni senza branca nel Nomenclatore regionale/ nel Catalogo regionale

Nel Catalogo Regionale sono presenti 169 prestazioni (di cui 128 riguardano esclusivamente i PACC) senza branca associata che dovranno sempre essere prescritte singolarmente in ricetta, non potendosi abbinare ad alcuna altra prestazione del Catalogo.

Erogazione di Ricetta prescritta in altra Regione

Al fine permettere la circolarità della ricetta dematerializzata specialistica, il MEF ha chiesto alle Regioni di trasmettere le corrispondenze dei propri codici nomenclatore regionale con il nomenclatore nazionale, in modo da “triangolare” i codici prestazione di regioni differenti e riconoscere l’erogazione. La Regione Campania ha provveduto ad inviare il proprio archivio di transcodifica codici in data 30/10/15 ed è pertanto possibile comunicare al SAC l’erogazione delle ricette dematerializzate provenienti dalle altre regioni che hanno ugualmente trasmesso al MEF le proprie codifiche. Per le ricette di regioni che non hanno ancora trasmesso al MEF le proprie codifiche, l’erogatore deve inserire il codice nomenclatore della regione Campania, indicante la prestazione erogata coerente con quanto prescritto dal medico di altra regione e dalla descrizione testuale: in tale caso il SAC non è in grado di effettuare nessun controllo di “triangolazione”.

Validità temporale della ricetta

La ricetta de materializzata ha la stessa validità temporale della ricetta rossa. I 30 giorni di validità della ricetta sono da riferirsi al tempo che deve intercorrere tra la data di prescrizione e la data di presa in carico della prenotazione. Successivamente alla prenotazione la ricetta è valida fino all'erogazione della prestazione (nota n°51839 del 27/01/15 del D.G. Tutela della Salute).

Prestazioni cicliche

Per le prestazioni specialistiche cicliche il medico proscrittore inserirà il numero di cicli composto da n. sedute, mentre l'erogatore indicherà l'effettivo numero di sedute erogate nel campo "quantitaErogata". Sono consentite, naturalmente, anche chiusure parziali di una ricetta con una quantità inferiore a quella prescritta.

Prescrizione de materializzata di prestazioni dialitiche

Le prescrizioni de materializzate di prestazioni dialitiche sono effettuate dal medico prescrittore in un'unica prescrizione mensile, sulla base del Piano terapeutico informatizzato di cui al punto 12 del DCA n° 7 del 31/01/2011, confermato dal DCA n 76 del 9-7-2012. Le stesse sono da considerarsi prestazioni specialistiche cicliche con un numero massimo di trattamenti di 18 per i codici Nomenclatore da 39.95.1 a 39.95.9 e di 30 per i codici Nomenclatore da 54.98.1 a 54.98.2.

Prelievi

Al fine dell'applicazione del limite di prescrivibilità di prestazioni per singola ricetta, relativamente alle Prestazioni di prelievo ("91.48.4 Prelievo citologico"; "91.48.5 Prelievo di sangue arterioso"; "91.48.5 prelievo di sangue arterioso"; "91.49.1 Prelievo di sangue capillare "; "91.49.2 Prelievo di sangue venoso"; "91.49.3 prelievo microbiologico"), si precisa che i prelievi non sono inclusi nel conteggio delle prestazioni, ma devono essere sempre specificatamente riportati nella ricetta dal medico.
I prelievi possono essere aggiunti dalla Struttura erogante solo nel caso di ricetta prescritta in altra regione.

Prescrizione de materializzata di prestazioni c.d. "sequenziali"

Per le prescrizioni di prestazioni c.d. "sequenziali" cioè con una prestazione che deve essere effettuata a seguito di un'altra prestazione solo in particolari condizioni (es. Urinocoltura ed Antibiogramma), nell'ambito della stessa ricetta de materializzata, i medici prescrittori dovranno inserire entrambi i codici, con una specifica nota testuale nel campo a disposizione (ad es "da effettuarsi solo nel caso in cui…."). Naturalmente la seconda prestazione sarà rendicontata dall'erogatore solo se effettuata.

VISITE SPECIALISTICHE

Numero	Prestazione	Codice nomenclatore	Codice disciplina	Codice Catalogo	Descrizione CATALOGO (100 CAR)	Branca Codice	Branca Descrizione	Disciplina Codice	Disciplina Decrizione
1	Visita cardiologica	89.7	8	89700.015	VISITA CARDIOLOGICA	2	Cardiologia	08	Cardiologia
				89700.016	VISITA CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE	2	Cardiologia	08	Cardiologia
				89700.068	VISITA PER IPERTENSIONE	2	Cardiologia	08	Cardiologia
2	Visita chirurgia vascolare	89.7	14	89700.011	VISITA ANGIOCHIRURGICA	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	14	Chirurgia vascolare
				89700.020	VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	14	Chirurgia vascolare
				89700.070	VISITA PER PIEDE DIABETICO	28	Diabetologia	14	Chirurgia vascolare
3	Visita endocrinologica	89.7	19	89700.033	VISITA DI NUTRIZIONE CLINICA	9	Endocrinologia	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
				89700.037	VISITA DIABETOLOGICA	28	Diabetologia	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
				89700.039	VISITA ENDOCRINOLOGICA	9	Endocrinologia	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
				89700.047	VISITA GESTAZIONALE DIABETICA	28	Diabetologia	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
4	VISITA NEUROLOGICA	89.13	32	89130.001	VISITA MALATTIE NEUROMETABOLICHE	15	Neurologia	32	Neurologia
				89130.002	VISITA NEUROLOGICA	15	Neurologia	32	Neurologia
5	Visita oculistica	95.02	34	95020.001	VISITA OCULISTICA/ESAME COMPLESSIVO DELL	16	Oculistica	34	Oculistica
6	Visita ortopedica	89.7	36	89700.017	VISITA CHIRURGIA DELLA MANO	4	Chirurgia plastica	36	Ortopedia e traumatologia
				89700.034	VISITA DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA	19	Ortopedia e traumatologia	36	Ortopedia e traumatologia
				89700.060	VISITA ORTOPEDICA	19	Ortopedia e traumatologia	36	Ortopedia e traumatologia
				89700.069	VISITA PER OSTEOPOROSI	19	Ortopedia e traumatologia	36	Ortopedia e traumatologia
				89700.090	VISITA TRAUMATOLOGICA	19	Ortopedia e traumatologia	36	Ortopedia e traumatologia
7	Visita ginecologica	89.26	37	89260.001	VISITA GINECOLOGICA	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
				89260.002	VISITA OSTETRICA	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
				89260.003	VISITA OSTETRICA PER GRAVIDANZA A RISCHIO	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
				89260.004	VISITA PRECONCEZIONALE	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
				89260.005	VISITA URO-GINECOLOGICA	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
8	Visita otorinolaringoiatrica	89.7	38	89700.013	VISITA AUDIOLOGICA	21	Otorinolaringoiatria	38	Otorinolaringoiatria
				89700.043	VISITA FONIATRICA	21	Otorinolaringoiatria	38	Otorinolaringoiatria
				89700.061	VISITA OTORINOLARINGOIATRICA	21	Otorinolaringoiatria	38	Otorinolaringoiatria
9	Visita urologica	89.7	43	89700.009	VISITA ANDROLOGICA	25	Urologia	43	Urologia
				89700.091	VISITA UROLOGICA	25	Urologia	43	Urologia
10	Visita dermatologica	89.7	52	89700.022	VISITA DERMATOLOGICA	6	Dermosifilopatia	52	Dermatologia
				89700.023	VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA	6	Dermosifilopatia	52	Dermatologia
				89700.024	VISITA DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLC	6	Dermosifilopatia	52	Dermatologia
				89700.025	VISITA DERMATOLOGICA PSORIASI	6	Dermosifilopatia	52	Dermatologia
				89700.026	VISITA DERMOCHIRURGICA	6	Dermosifilopatia	52	Dermatologia
11	Visita fisiatrica	89.7	56	89700.041	VISITA FISIATRICA	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)
				89700.042	VISITA FISIATRICA AUTORIZZATIVA	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)
				89700.072	VISITA PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDU	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)
				89700.073	VISITA PER PROGRAMMA PROTESICO	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)
				89700.074	VISITA PER VALUTAZIONE NON AUTOSUFFICIEN	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)
				89700.078	VISITA RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONAL	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e	56	Recupero e riabilitazione funzionale (g)
12	visita gastroenterologica	89.7	58	89700.032	VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
				89700.040	VISITA EPATOLOGICA	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
				89700.044	VISITA GASTROENTEROLOGICA	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
				89700.088	VISITA TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA)	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia

13	Visita oncologica	89.7	64	89700.058	VISITA ONCOLOGICA	18	Oncologia	64	Oncologia
14	Visita pneumologica	89.7	68	89700.075	VISITA PNEUMOLOGICA	22	Pneumologia	68	Pneumologia

PRESTAZIONI STRUMENTALI

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Numero	Prestazione	Codice nomenclatore	Codice Catalogo	Descrizione CATALOGO (100 CAR)	Branca Codice	Branca Descrizione	Disciplina Codice	Disciplina Decrizione
15	Mammografia	87.37.1 - 87.37.2	87371.001	RX MAMMOGRAFIA BILATERALE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87372.001	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87372.002	RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
16	TC senza e con contrasto Tor	87.41 - 87.41.1	87410.001	TC DEL TORACE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87411.001	ANGIO TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC CON	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87411.002	TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
17	TC senza e con contrasto Adc	88.01.2 - 88.01.1	88011.001	TC DELL' ADDOME SUPERIORE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88012.001	TC DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON M	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
18	TC senza e con contrasto Adc	88.01.4 - 88.01.3	88013.001	TC DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Pelvi, co	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88014.001	ANGIO TC DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E (	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88014.002	TC DELL' ADDOME INFERIORE, SENZA E CON MI	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
19	TC senza e con contrasto Adc	88.01.6 - 88.01.5	88015.001	TC DELL' ADDOME COMPLETO	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88016.001	TC DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON M	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88016.002	TC DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON M	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88016.003	TC DELL' ADDOME COMPLETO, SENZA E CON M	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
20	TC senza e con contrasto Cap	87.03 - 87.03.1	87030.001	TC CRANIO (COMPRESA SELLA TURCICA E ORBI	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87030.002	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIG/	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87030.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO STEREOTASSIC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87030.004	TC DEL CAPO	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87030.005	TC ENCEFALO	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87031.001	ANGIO TC CRANIO SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87031.002	TC CRANIO (COMPRESA SELLA TURCICA E ORBI	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87031.003	TC CRANIO CON CENTRAMENTO NEURONAVIG/	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87031.004	TC DEL CAPO, SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			87031.005	TC ENCEFALO SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
21	TC senza e con contrasto Rac	88.38.2 - 88.38.1	88381.001	TC RACHIDE CERVICALE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88381.002	TC RACHIDE DORSALE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88381.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACROCOC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88382.001	TC RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88382.002	TC RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88382.003	TC RACHIDE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
22	TC senza e con contrasto Bac	88.38.5	88385.001	TC BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
23	RMN Cervello e tronco encef	88.91.1 - 88.91.2	88911.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONA'	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88911.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTA:	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88911.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88912.001	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONA'	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88912.002	RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTA:	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88912.003	RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
24	RMN Pelvi prostata e vescica	88.95.4 - 88.95.5	88954.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88955.001	RM ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SEN	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
25	RMN Muscoloscheletrica	88.94.1 - 88.94.2	88941.001	RM ANCA E FEMORE DX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.002	RM ANCA E FEMORE SX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.003	RM BACINO	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.010	RM POLSO E MANO DX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.011	RM POLSO E MANO SX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

			88941.012	RM SPALLA E BRACCIO DX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88941.013	RM SPALLA E BRACCIO SX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.001	RM ANCA E FEMORE DX SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.002	RM ANCA E FEMORE SX SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.003	RM BACINO SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.004	RM CAVIGLIA E PIEDE DX SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.005	RM CAVIGLIA E PIEDE SX SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.006	RM GINOCCHIO E GAMBA DX SENZA E CON MD	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.007	RM GINOCCHIO E GAMBA SX SENZA E CON MD	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.008	RM GOMITO E AVAMBRACCIO DX SENZA E CON	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.009	RM GOMITO E AVAMBRACCIO SX SENZA E CON	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.010	RM POLSO E MANO DX SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.011	RM POLSO E MANO SX SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.012	RM SPALLA E BRACCIO DX SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88942.013	RM SPALLA E BRACCIO SX SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
26	RMN colonna vertebrale	88.93 - 88.93.1	88930.001	RM RACHIDE CERVICALE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88930.002	RM RACHIDE DORSALE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88930.003	RM RACHIDE LOMBOSACRALE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88931.001	RM RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88931.002	RM RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88931.003	RM RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON M	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
27	Ecografia Capo e collo	88.71.4	88714.001	ECOGRAFIA COLLO in Endocrinologia	9	Endocrinologia	69	Radiologia
			88714.002	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI ir	9	Endocrinologia	69	Radiologia
			88714.003	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI in Endocrin	9	Endocrinologia	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
			88714.004	ECOGRAFIA COLLO in Diagnostica per immagini	7	Diagnostica per immagini - medicina nuclear	69	Radiologia
			88714.005	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI ir	7	Diagnostica per immagini - medicina nuclear	69	Radiologia
			88714.006	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI in Diagnost	7	Diagnostica per immagini - medicina nuclear	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
			88714.007	ECOGRAFIA COLLO in Radiologia	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88714.008	ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI ir	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88714.009	ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI in Radiolog	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	19	Malattie endocrine,del ricambio e della nutrizione
28	Ecocolordoppler cardiaca	88.72.3	88723.001	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO A RIPOSO	2	Cardiologia	08	Cardiologia
			88723.002	ECOCOLORDOPPLER CARDIACO DOPO PROV FIS	2	Cardiologia	08	Cardiologia
29	Ecocolordoppler dei tronchi s	88.73.5	88735.001	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAOR	2	Cardiologia	08	Cardiologia
			88735.002	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAOR	2	Cardiologia	08	Cardiologia
			88735.003	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAOR	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	08	Cardiologia
			88735.004	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAOR	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	08	Cardiologia
30	Ecocolordoppler dei vasi peri	88.77.2	88772.001	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DISTRETTUALE AF	2	Cardiologia	08	Cardiologia
			88772.002	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMI	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.003	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI in Cardiol	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.004	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIOR	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.005	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIOR	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.006	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUPERIO	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.007	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUPERIO	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.008	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMII	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.009	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI in Cardiologi	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.010	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (CON	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.011	ECOCOLORDOPPLER TESTICOLARE in Cardiologi	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.012	ECOCOLORDOPPLER VENOSO COLLO in Cardiol	2	Cardiologia	05	Angiologia
			88772.013	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DISTRETTUALE AF	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	08	Cardiologia
			88772.014	ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMI	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
			88772.015	ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI in Angiolo	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
			88772.016	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIOR	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
			88772.017	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI INFERIOR	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
			88772.018	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUPERIO	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
			88772.019	ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO ARTI SUPERIO	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
			88772.020	ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMII	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
			88772.021	ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI in Angiologia	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
			88772.022	ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO (CON	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia

			88772.023	ECOCOLORDOPPLER TESTICOLARE in Angiologia	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
			88772.024	ECOCOLORDOPPLER VENOSO COLLO in Angiolo	5	Chirurgia vascolare - Angiologia	05	Angiologia
31	Ecografia addome	74.1 - 88.75.1- 88.76.1	88741.001	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE in Gastroente	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
			88741.002	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI in Gastroe	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
			88741.003	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROES	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
			88741.004	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAM	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
			88741.005	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE in Radiologia	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	58	Gastroenterologia
			88741.006	ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI in Radiolo	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	58	Gastroenterologia
			88741.007	STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROES	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	58	Gastroenterologia
			88741.008	STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAM	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	58	Gastroenterologia
			88751.001	ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso:	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88751.002	ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE CON VAL	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88761.001	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO in Gastroente	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
			88761.002	ECOGRAFIA APPARATO URINARIO (RENI - URET	10	Gastroenterologia	69	Radiologia
			88761.003	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO in Radiologia	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	58	Gastroenterologia
			88761.004	ECOGRAFIA APPARATO URINARIO (RENI - URET	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
32	Ecografia Mammella	88.73.1 - 88.73.2	88731.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA BILATERALE	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88732.001	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA DX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
			88732.002	ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA SX	8	Diagnostica per immagini - Radiologia diagn	69	Radiologia
33	Ecografia Ostetrica-Ginecolo	88.78 - 88.78.2	88780.001	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (1 TRIMESTRE)	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
			88780.002	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (2 TRIMESTRE)	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
			88780.003	ECOGRAFIA GRAVIDANZA (3 TRIMESTRE)	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
			88780.004	ECOGRAFIA OSTETRICA	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
			88780.005	ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
			88780.006	ECOGRAFIA TRANSLUCENZA NUCALE	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia
			88782.001	ECOGRAFIA GINECOLOGICA	20	Ostetricia e ginecologia	37	Ostetricia e ginecologia

ALTRI ESAMI SPECIALISTICI

Numero	Prestazione	Codice nomenclatore	Codice Catalogo	Descrizione CATALOGO (100 CAR)	Branca Codice	Branca Descrizione	Disciplina Codice	Disciplina Decrizione
34	Colonscopia	45.23 - 45.25- 45.42	45230.001	COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE D	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
			45250.001	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRAS	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
			45420.001	POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL' INTESTIN	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
35	Sigmoidoscopia con endosco	45.24	45240.001	SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBIL	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
36	Esofagogastroduodenoscopia	45.13 - 45.16	45130.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
			45160.001	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON	10	Gastroenterologia	58	Gastroenterologia
37	Elettrocardiogramma	89.52	89520.001	ELETTROCARDIOGRAMMA	2	Cardiologia	08	Cardiologia
38	Elettrocardiogramma dinami	89.50	89500.001	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO	2	Cardiologia	08	Cardiologia
			89500.002	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (HOLTER	2	Cardiologia	08	Cardiologia
39	Elettrocardiogramma da sfor	89.41 - 89.43	89410.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PED/	2	Cardiologia	08	Cardiologia
			89430.001	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO AL CICLOE	2	Cardiologia	08	Cardiologia
			89430.002	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICL	2	Cardiologia	08	Cardiologia
40	Audiometria	95.41.1	95411.001	ESAME AUDIOMETRICO TONALE	21	Otorinolaringoiatria	38	Otorinolaringoiatria
41	Spirometria	89.37.1 - 89.37.2	89371.001	SPIROMETRIA SEMPLICE	22	Pneumologia	68	Pneumologia
			89372.001	SPIROMETRIA GLOBALE	22	Pneumologia	68	Pneumologia
42	Fondo oculare	95.09.1	95091.001	ESAME DEL FUNDUS OCULI	16	Oculistica	34	Oculistica
43	Elettromiografia	93.08.1	93081.001	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO IN	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e neurolesi		
			93081.002	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO IN	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e neurolesi		
			93081.003	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SU	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e neurolesi		
			93081.004	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SU	12	Medicina fisica e riabilitazione - Recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e neurolesi		
			93081.005	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO IN	15	Neurologia		
			93081.006	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO IN	15	Neurologia		
			93081.007	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SU	15	Neurologia		
			93081.008	ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] ARTO SU	15	Neurologia		

Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 06/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (PDI) RELATIVO AL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO IN GESTIONE REGIONALE E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (PDI) RELATIVO AL SISTEMA DEPURATIVO IN GESTIONE REGIONALE - APPROVAZIONE AI FINI DELLA PROPOSTA TARIFFARIA REGIONALE ALL'AEEGSI PER IL PERIODO REGOLATORIO 2016-2019

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) ai sensi del DPR n. 218\1978 e dell'art.139 "Tutte le opere realizzate e collaudate dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite entro il termine di sei mesi dal loro collaudo, con i criteri e le modalità indicate dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali che provvederanno al conseguente eventuale passaggio agli enti locali e agli altri enti destinatari, tenuti per legge ad assumere la gestione";
b) ai sensi dell'art. 148 " Entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge 2 maggio 1976, n. 183, tue le opere di cui all'art. 139, già realizzate e collaudate ed ancora gestite dalla Cassa per il Mezzogiorno sono trasferite, con i criteri e le modalità indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni meridionali di cui all'art. 8, alle Regioni che provvederanno al conseguente eventuale passaggio delle opere stesse agli enti locali e agli altri enti destinatari tenuti per legge ad assumere la gestione";
c) con Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito alla Regione Campania ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183\1976 gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ;
d) la DGR n. 9513 del 9.11.1982 e la DGR n. 9488 del 22.12.1983 disciplinano la gestione in nome e per conto della Regione degli acquedotti trasferiti dalla CASMEZ;
e) la L.R. 12 agosto 1988, n. 16 avente ad oggetto "Norme per il trasferimento dei beni immobili assegnati alla Regione ai sensi dell'articolo 139 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218", all'art. 1 stabilisce che "Le opere pubbliche realizzate e collaudate dalla Cassa del Mezzogiorno, assegnate alla Regione ai sensi dell'art. 139 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218, sono trasferite in proprietà agli enti locali o agli enti originariamente concessionari o affidatari delle opere, che ne assumono la gestione e la manutenzione ad ogni effetto di legge. Sono escluse dalla presente normativa, le opere acquedottistiche e di smaltimento e depurazione di liquami realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno, trasferite alla Regione Campania, la cui destinazione sarà disciplinata da apposito provvedimento";
f) l'art. 143 del D.lgs. n. 152\2006 stabilisce che gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge. Spetta anche all'ente di governo dell'ambito la tutela dei beni di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 823, secondo comma, del codice civile;
g) l'art. 149 del D.lgs. n. 152\2006 stabilisce che l'ente di governo dell'ambito provvede alla predisposizione e/o aggiornamento del piano d'ambito. Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:
   - ricognizione delle infrastrutture;
   - programma degli interventi;
   - modello gestionale ed organizzativo;
   - piano economico finanziario;
h) la ricognizione, anche sulla base di informazioni asseverate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare al gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento. Il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti;
i) ai sensi dell'art. 172, comma 6, del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., "Gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dai consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui all'articolo 50 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, da altri consorzi o enti pubblici, nel

rispetto dell'unità di gestione, entro il 31 dicembre 2006 sono trasferiti in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale nel quale ricadono in tutto o per la maggior parte i territori serviti, secondo un piano adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentite le regioni, le province e gli enti interessati";

j) con D.G.R. n. 813/2012 le funzioni delle soppresse Autorità d'Ambito sono state affidate a Commissari Straordinari incaricati di avviare le procedure di liquidazione per ciascun A.T.O.;
k) con Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, è stato approvato il riordino del servizio idrico integrato e l'istituzione dell'Ente Idrico Campano;
l) il detto necessario processo di trasferimento delle infrastrutture regionali agli ATO e ai Comuni non si è realizzato in considerazione delle difficoltà emerse in sede di trasferimento e, pertanto, la Regione Campania provvede ancora a gestire l'Acquedotto Campano denominato "Ex Casmez", costituito dall'Acquedotto Torano - Maretto – Biferno e dall'Acquedotto del Sarno, l'Acquedotto della Campania Occidentale (A.C.O.), in concessione a Eni Acqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.), nonché gli impianti depurativi comprensoriali di seguito elencati: Area Nolana, Napoli Ovest (Cuma), Napoli Est, Foce Sarno, Acerra, Napoli Nord, Area Casertana, Foce Regi Lagni ed annessa stazione di sollevamento di Succivo, Nocera Superiore, Angri ed il complesso Alto Sarno costituito dai depuratori di Mercato San Severino e Solofra;
m) che, nelle more del richiamato trasferimento agli Enti destinatari per legge, la Regione Campania cura la gestione dei sopraccitati impianti idrici e depurativi, anticipando i relativi oneri a valere sui canoni idrici e di depurazione versati dagli utenti dei comuni tributari e serviti da detti impianti idrici e depurativi comprensoriali;

PREMESSO altresì:

a) che la Regione Campania è soggetto competente per la determinazione della tariffa per la cessione dell'acqua all'ingrosso e per il servizio di depurazione e di collettamento dei reflui ai propri impianti comprensoriali;
b) che, con il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, il legislatore nazionale ha trasferito all'AEEG (ora AEEGSI) le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;
c) che, con deliberazione n. 204/2012/R/IDR del 1 marzo 2012, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi di copertura integrale dei costi indicati dalla normativa europea e nazionale;
d) che, con nota del 13 aprile 2012, la medesima Autorità, prendendo atto della complessità delle determinazioni da assumere e del tempo necessario alla definizione di un testo regolamentare definitivo, ha segnalato la necessità di procedere ai dovuti aggiornamenti tariffari tenendo conto dei principi generali di settore e delle azioni in corso da parte dell'Autorità stessa; azioni illustrate dal documento preliminare pubblicato con la numerazione 204/2012/R/IDR del 01.03.2012;
e) che, nell'ambito di tale Documento, viene ricordato che, anche a seguito dell'abrogazione referendaria, permane il riferimento alla garanzia della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
f) che al riguardo, la stessa Corte Costituzionale, nel motivare circa l'ammissibilità del referendum (sentenza n. 26 del 26 gennaio 2011), si è espressa affermando che, a seguito dell'eventuale abrogazione, persiste la nozione di tariffa come corrispettivo, determinata in modo tale da assicurare la *"copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio chi inquina paga"*;
g) che, con decreto dirigenziale n. 229 del 29 marzo 2013, è stata determinata la tariffa aggiornata del servizio di fornitura idropotabile regionale all'ingrosso, dovuta per il 2013 da tutti gli utenti dei sistemi acquedottistici regionali e la tariffa aggiornata del servizio regionale di raccolta e depurazione all'ingrosso, dovuta per il 2013 da tutti gli utenti dei sistemi depurativi regionali;
h) che, con decreto dirigenziale n. 662 del 30 aprile 2014, è stata determinata la tariffa aggiornata del servizio di fornitura idropotabile regionale all'ingrosso, dovuta per il 2014 e per il 2015, e la tariffa aggiornata del servizio di depurazione e collettamento dei reflui urbani agli impianti

regionali dovuta per il 2014 e per il 2015;

i) che, con deliberazione n. 338/2015/R/IDR del 9 luglio 2015, l'AEEGSI non ha approvato i sopra richiamati aggiornamenti tariffari proposti dal grossista Regione Campania, che sono state determinate d'ufficio, con riferimento al primo periodo regolatorio 2012-2015, ponendo il valore massimo del moltiplicatore pari a 0,9;
j) che, a tutela degli interessi della Regione Campania, è stato proposto ricorso, innanzi al competente Giudice amministrativo, avverso la sopra richiamata deliberazione AEEGSI n. 338/2015/R/IDR;

CONSIDERATO:

a) che, con la Deliberazione dell'AEEGSI 28 Dicembre 2015 n. 664/2015/R/IDR, è stato approvato il metodo tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio (2016-2019), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore idrico;
b) che, per determinare le tariffe per il periodo 2016-2019, la Regione Campania, ai fini dell'approvazione da parte dell'AEEGSI, deve adottare lo specifico schema regolatorio composto dall'aggiornamento dei seguenti atti:
   - il Programma degli Interventi (PdI), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
   - il Piano Economico-Finanziario (PEF), composto dal Piano tariffario, dal Conto economico e dal Rendiconto finanziario, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
   - la Convenzione di gestione;
c) che, ai fini della proposta tariffaria all'AEEGSI per il periodo regolatorio 2016-2019, i competenti uffici della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema hanno redatto:
   - il Programma degli Interventi (PdI) relativo al sistema acquedottistico denominato "Ex Casmez", in gestione diretta della Regione Campania, ed al sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Campania Occidentale (A.C.O.)", in concessione alla società Acqua Campania s.p.a., allegato 1 al presente provvedimento;
   - il Programma degli Interventi (PdI) relativo al sistema degli impianti di depurazione comprensoriali in gestione diretta regionale, allegato 2 al presente provvedimento;
d) che il finanziamento dei richiamati Programmi degli Interventi è posto a carico delle relative risorse finanziarie pubbliche comunitarie e nazionali nonché a carico della tariffa del servizio idrico integrato, così come indicato negli stessi elaborati;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a) di dover approvare, ai fini della proposta tariffaria regionale all'AEEGSI per il periodo regolatorio 2016-2019, il Programma degli Interventi (PdI) relativo al sistema acquedottistico denominato "Ex Casmez", in gestione diretta della Regione Campania, ed al sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Campania Occidentale (A.C.O.)", in concessione alla società Acqua Campania s.p.a., allegato 1 al presente provvedimento;
b) di dover approvare il Programma degli Interventi (PdI) relativo al sistema degli impianti di depurazione comprensoriali in gestione diretta regionale, allegato 2 al presente provvedimento;
e) di poter dare atto che il finanziamento dei richiamati Programmi degli Interventi è posto a delle relative risorse finanziarie pubbliche comunitarie e nazionali nonché a carico della tariffa del servizio idrico integrato;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011;
- Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- la Deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/IDR;

Propone, e la Giunta

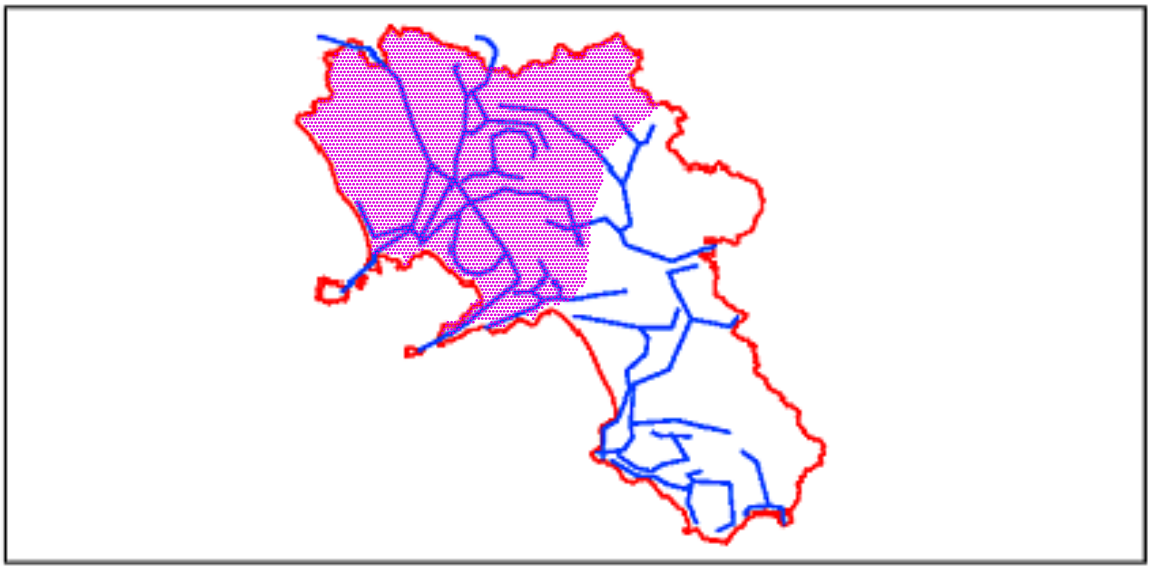
DELIBERA

per le motivazioni e i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare, ai fini della proposta tariffaria regionale all'AEEGSI per il periodo regolatorio 2016-2019, il Programma degli Interventi (PdI) relativo al sistema acquedottistico denominato "Ex Casmez", in gestione diretta della Regione Campania, ed al sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Campania Occidentale (A.C.O.)", in concessione alla società Acqua Campania s.p.a., allegato 1 al presente provvedimento;
2. di approvare il Programma degli Interventi (PdI) relativo al sistema degli impianti di depurazione comprensoriali in gestione diretta regionale, allegato 2 al presente provvedimento;
3. di dare atto che il finanziamento dei richiamati Programmi degli Interventi è posto a carico delle relative risorse finanziarie pubbliche comunitarie e nazionali nonché a carico della tariffa del servizio idrico integrato, così come indicato negli stessi elaborati;
4. di inviare copia del presente atto al Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali (52.00.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00) ed all'U.D.C.P. Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

Valutazione di coerenza del Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale e aggiornamento allo Strumento Direttore del C.I.A.



Convenzione Regione Campania - Acqua Campania S.p.A.

N° Elaborato **R.03**	**SCHEDE TECNICHE DEGLI INTERVENTI**	**Scala:**
Data	**Descrizione**	**Rev.**
Aprile 2016	**Aggiornamento - L.R. 15/2015 e D. AEEGSI 656 e 664/15**	**1**
Luglio 2015	**Emissione - Nota Regione Campania 2015.0345072 del 19.5.2015**	**0**

Redatto da:

Consulenza scientifica: ***D.I.C.E.A. Università degli Studi di Napoli Federico II***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 1 – Interventi per la Sicurezza delle Centrali

1. Descrizione dell'Opera

Gli impianti e le strutture oggetto dell'intervento riguardano 88 siti del sistema acquedottistico ex Casmez, di cui 54 sono centrali di sollevamento, 8 campi pozzi, 14 serbatoi di accumulo, 6 camere di manovra e 6 partitori. Dette opere sono state realizzate della Cassa del Mezzogiorno che, con il suo scioglimento, le dismise trasferendole alla Regione Campania.
Successivamente sono stati realizzati diversi revamping; in particolare, le stazioni di sollevamento più importanti sono state rifatte totalmente, però nulla o quasi è stato fatto per i restanti siti le cui condizioni sono definibili, allo stato, precarie.
Per tale motivo il Datore di Lavoro della Regione Campania, a seguito delle verifiche effettuate, ha valutato gli eventuali rischi presenti che possono essere suddivisi in Rischi per la Sicurezza del Lavoro, Rischi per la Salute dei Lavoratori e Rischi Organizzativi.
L'intervento riguarda, sinteticamente, la rimozione dei rischi secondo quanto evidenziato dal Datore di Lavoro.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli e Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): ACO, Acquedotti ex Casmez.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal Sistema ACO e dagli Acquedotti ex Casmez, oggetto dell'intervento, è valutata in circa 3.650.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

L'intervento è stato progettato per intero a livello preliminare mentre la progettazione esecutiva è stata elaborata in n.3 Lotti. Per la natura dell'intervento, la progettazione non necessita di autorizzazioni di Enti Terzi ma, esclusivamente, della approvazione della Regione Campania. Il progetto esecutivo del primo Lotto è stato approvato e i relativi interventi sono in corso di ultimazione; si precisa che tale primo Lotto non rientra tra gli interventi oggetto del presente Piano degli Investimenti. Il progetto esecutivo del secondo Lotto è stato, di recente, approvato mentre il progetto esecutivo di terzo Lotto è stato elaborato ed è, allo stato, depositato presso gli uffici della Regione Campania.
Nel corso delle lavorazioni di cui al primo Lotto è emersa la necessità di provvedere ad alcuni interventi sugli impianti elettrici per la messa a norma degli stessi. Tali ultimi interventi sono stati programmati anche a carico delle Centrali rientranti nel secondo e terzo Lotto.

5. Criticità

Atteso il precario stato di conservazione delle centrali oggetto dell'intervento e delle osservazioni del Datore di Lavoro, la Criticità principale individuata è:
M3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 7,763 milioni di Euro.

Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1	Interventi per la sicurezza delle centrali	€ 7,763	1,294	4,528	1,941	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 2 – Interventi per la Sicurezza dei Manufatti

1. Descrizione dell'Opera

Le postazioni di lettura dei consumi degli Acquedotti ex Casmez presentano problematiche relative ai misuratori di portata, in alcuni casi non funzionanti, alla difficoltà di accesso ai manufatti, al cattivo stato di conservazione delle apparecchiature e del piping, nonché alla sicurezza degli operatori.
La tipologia degli interventi riguarda, sinteticamente, la ristrutturazione di opere civili, la sostituzione delle apparecchiature non funzionanti o in cattivo stato di conservazione, il revamping delle tubazioni in avanzato stato di corrosione, l'implementazione del sistema di misura con apparecchiature di telelettura.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli, Caserta, Avellino, Benevento.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): ACO. Acquedotti ex Casmez.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal Sistema ACO e dagli Acquedotti ex Casmez, oggetto dell'intervento, è valutata in circa 3.650.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

L'intervento è stato suddiviso in Lotti, in funzione delle aree geografiche interessate. Allo stato, sono state sviluppate le progettazioni esecutive relative ai primi 6 Lotti ed è in corso la progettazione dei rimanenti Lotti. Per la natura dell'intervento, la progettazione non necessita di autorizzazioni di Enti Terzi ma, esclusivamente, della approvazione della Regione Campania. I progetti esecutivi del Lotto 1 e del Lotto 2 sono stati approvati e i relativi interventi sono in corso di ultimazione. Si precisa che tali primi 2 Lotti non rientrano tra gli interventi oggetto del presente Piano degli Investimenti. I progetti esecutivi dei Lotti n.3, n.4, n.5 e n.6 sono stati elaborati e, allo stato, sono depositati presso gli uffici della Regione Campania.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
M3.1 Criticità nella sicurezza delle condizioni di lavoro.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 13,538 milioni di Euro. Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
2	Interventi per la sicurezza dei manufatti	€ 13,538	0,600	3,167	4,600	5,171

ID intervento: 3 – Ristrutturazione dei sifoni principali della direttrice Torano - San Clemente

1. Descrizione dell'Opera

La "Direttrice Principale" dell'Acquedotto Campano, dello sviluppo complessivo di oltre 60 km, si compone di un susseguirsi di gallerie, con deflusso a pelo libero, e sifoni in pressione, costituiti da coppie di condotte parallele, in c.a.p. ed in acciaio.
Il progetto prevede il rifacimento di quei tronchi dei sifoni che, come ravvisato dal Gestore, denotano peggiore stato conservativo, per avanzato stato di corrosione delle condotte in acciaio o per fenomeni di rottura dei giunti nelle condotte in c.a.p.
A tal fine, si prevede che l'intero primo sifone in c.a.p. e taluni tronchi in acciaio degli altri sifoni della linea di acquedotto siano sostituiti con condotte in acciaio di pari diametro, dotate di impianto di protezione catodica.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto preliminare dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sulla scorta del progetto preliminare, si ritiene di dover acquisire i pareri dei soli Enti Gestori interferenti.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 21,834 milioni di Euro. Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
3	Ristrutturazione dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente	€ 21,834	-	7,700	12,400	1,734

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 4 – Ristrutturazione della discenderia di San Clemente

1. Descrizione dell'Opera

La centrale acquedottistica di San Clemente si sviluppa su due diversi livelli, il più alto a quota 162,38 m.s.m dove sono ubicati i 4 serbatoi di carico, ed il più basso a quota 85,87 dove è ubicata la camera di manovra delle 2 discenderie (gallerie), in ciascuna delle quali sono alloggiate tre condotte che si riconnettono ai sifoni in partenza per Napoli e per la zona casertana.
La vetustà delle opere associata ad una scarsa manutenzione delle stesse ha comportato un progressivo deterioramento delle apparecchiature idrauliche ed elettriche. Si è inoltre evidenziato il pessimo stato di conservazione delle tubazioni all'interno delle discenderie, prive di rivestimento e corrose.
La progettazione è, pertanto, finalizzata alla sostituzione ed integrazione delle apparecchiature idrauliche, alla sostituzione delle tubazioni con installazione di impianto di protezione catodica, alla realizzazione degli impianti di illuminazione e alla sistemazione esterna.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto preliminare dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sulla scorta del progetto preliminare e nella considerazione che l'intervento si realizza interamente all'interno di manufatti di proprietà della Regione Campania, si ritiene di non dover acquisire alcun parere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 3,195 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
4	Ristrutturazione della discenderia di San Clemente	€ 3,195	-	2,497	0,697	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 5 – Adeguamento e ammodernamento della centrale di sollevamento di Cercola

1. Descrizione dell'Opera

La centrale di sollevamento di Cercola fu realizzata dalla ex Cassa per il Mezzogiorno nel 1975, per il potenziamento dell'alimentazione idrica dei comuni vesuviani litoranei.
Attualmente le installazioni elettromeccaniche, le apparecchiature, i quadri e gli impianti elettrici mostrano uno stato conservativo generale che risulta precario.
Il conseguimento degli obiettivi di ripristino funzionale, ristrutturazione, potenziamento, ammodernamento e messa a norma degli impianti richiede l'attuazione di interventi che riguardano sia la componentistica elettrica ed elettromeccanica, sia quella idraulica.
Il quadro degli interventi previsti a carico della centrale di Cercola si completa con l'adeguamento e l'implementazione del sistema di supervisione e telecontrollo esistente, per l'acquisizione dei dati di funzionamento e per la gestione delle apparecchiature idrauliche di nuova installazione.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Domitio – Flegreo (ex ATO 3 - Distretto B).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 1.350.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Per la natura delle lavorazioni e nella considerazione che l'intervento si realizza interamente all'interno di manufatti di proprietà della Regione Campania, si ritiene di non dover acquisire alcun parere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 2,765 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
5	Adeguamento e ammodernamento della centrale di sollevamento di Cercola	€ 2,765	0,300	2,183	0,282	-

ID intervento: 6 – Ristrutturazione statica del serbatoio S. Rocco e adeguamento dell'adduzione alla centrale di Mugnano

1. Descrizione dell'Opera

La rete di distribuzione dell'Acquedotto Campano a servizio dell'area Flegrea è dotata di un serbatoio di compenso di grosse dimensioni, denominato Serbatoio di San Rocco, situato in località Miano nel Comune di Napoli.
Lo stato di conservazione delle strutture mostra situazioni di deterioramento. Alcune di queste, in particolare all'interno dei cunicoli di ispezione, appaiono di notevole gravità tanto da rendere non compatibili le condizioni di carico di normale esercizio con i livelli di sicurezza richiesti dalla normativa.
Si è prevista una serie di interventi di risanamento aventi lo scopo di ripristinare le ottimali condizioni strutturali e di sicurezza dell'opera.
Inoltre, attualmente le acque provenienti dal serbatoio di S. Rocco sono direttamente addotte alla vasca di aspirazione della centrale di sollevamento di Mugnano, aggravando il già precario funzionamento di detto ultimo nodo idraulico.
Si è previsto, quindi, di incrementare la risorsa idrica da addurre alla centrale di Mugnano mediante idoneo impianto di sollevamento da installare all'interno della camera di manovra del serbatoio di San Rocco.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Domitio – Flegreo (ex ATO 2 - Distretto A).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 2.600.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Per la natura delle lavorazioni e nella considerazione che l'intervento si realizza interamente all'interno di manufatti di proprietà della Regione Campania, si ritiene di non dover acquisire alcun parere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 5,175 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
6	Ristrutturazione statica del serbatoio S. Rocco e adeguamento dell'adduzione alla centrale di Mugnano	€ 5,175	-	1,247	2,747	1,181

ID intervento: 7 – Ristrutturazione ed adeguamento delle camere di manovra di Cancello e Polvica

1. Descrizione dell'Opera

Il Complesso di Cancello, sito nel Comune di San Felice a Cancello (CE), è costituito dalla Centrale, posta circa a quota 45 m s.l.m., dove sono allocate tutte le opere elettromeccaniche ed idrauliche che compongono i tre sollevamenti (linea gialla, linea rossa, linea verde) rispettivamente ai tre serbatoi denominati "serbatoio basso", "serbatoio medio" e "serbatoio alto".
A seguito di segnalazione da parte del Gestore e di specifici sopralluoghi effettuati si è potuto rilevare un gravissimo stato di degrado delle opere civili, idrauliche ed impiantistiche delle camere di manovra del "serbatoio basso" avente quota sfioro pari ad 80 mslm.
Gli interventi previsti interessano sia le opere idrauliche che le opere civili, puntando così ad un ammodernamento delle due camere finalizzato al ripristino della funzionalità delle opere e della sicurezza per gli operatori deputati alla gestione.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP), è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Per la natura delle lavorazioni e nella considerazione che l'intervento si realizza interamente all'interno di manufatti di proprietà della Regione Campania, si ritiene di non dover acquisire alcun parere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 6,159 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
7	Ristrutturazione ed adeguamento delle camere di manovra di Cancello e Polvica	€ 6,159	0,500	5,080	0,579	-

ID intervento: 8 – Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione dei comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e Santa Maria a Vico

1. Descrizione dell'Opera

Il sistema di alimentazione idrica dei comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e Santa Maria a Vico, ha origine dalla condotta DN 900 proveniente dal nodo di San Clemente.
La condotta in esame, nel tratto posato lungo la SS7, è oggetto di continui e ripetuti interventi di manutenzione straordinaria per fare fronte a perdite e rotture.
Nell'ambito della progettazione è prevista la posa, in affiancamento alla condotta esistente, di una nuova condotta DN 600 in acciaio della lunghezza di 2.050 m circa. La scelta del diametro è stata dettata dalla diversa condizione di funzionamento della condotta che, nel ramo oggetto di intervento, ha già effettuato la consistente erogazione per il Comune di Maddaloni; la condotta ha quindi caratteristiche dimensionali idonee a convogliare la risorsa idropotabile a servizio dei comuni di Cervino, Santa Maria a Vico ed Arienzo.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta e Benevento.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Serino (ex ATO 1 – Distretto E).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 50.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto preliminare dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sulla scorta del progetto preliminare, si ritiene di dover acquisire i pareri dei soli Enti Gestori interferenti.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 1,768 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
8	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione dei comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e Santa Maria a Vico	€ 1,768	-	1,326	0,442	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 9 – Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA)

1. Descrizione dell'Opera

La progettazione riguarda la rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione dell'ASI di Acerra (NA), garantita mediante due condotte DN 900 e 700 ormai al termine della loro vita utile; tali condotte sono oggetto di continui e ripetuti interventi di manutenzione straordinaria per fare fronte a perdite e rotture, dovute alle correnti vaganti provenienti principalmente dal termovalorizzatore e dalle altre attività industriali presenti nella zona, che negli anni hanno portato ad un forte deterioramento delle tubazioni, in acciaio e senza protezione catodica.
La rifunzionalizzazione del sistema consiste pertanto nella posa di due nuovi tronchi di alimentazione in affiancamento alle condotte esistenti da dismettere.
Precisamente, in sostituzione del DN 900 in acciaio per l'alimentazione del termovalorizzatore fino al piazzale di ingresso, si prevede la posa di una condotta DN 500; in sostituzione del DN 700 si poserà una nuova condotta DN 500.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Domitio - Flegreo (ex ATO 2 – Distretto A).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 2.600.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sono stati richiesti ed ottenuti tutti i pareri degli Enti Gestori interferenti.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 2,161 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
9	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA)	€ 2,161	-	2,161	-	-

ID intervento: 10 – Interventi puntuali per l'accessibilità e funzionalità delle gallerie dell'acquedotto Torano - San Clemente

1. Descrizione dell'Opera

La "Direttrice Principale" dell'Acquedotto Campano, dello sviluppo complessivo di oltre 60 km, è realizzata mediante un susseguirsi di gallerie, con deflusso a pelo libero, e sifoni in pressione, costituiti da coppie di condotte parallele.
Le camere di imbocco delle gallerie richiedono interventi di ristrutturazione che prevedono l'adozione di nuovi manufatti di sezionamento di estremità ed opere mirate al ripristino della funzionalità idraulica finalizzata alle operazioni di gestione dei sifoni dell'acquedotto.
Le tipologie di interventi richiesti per la ristrutturazione dei manufatti di linea dell'acquedotto riguardano il rifacimento dell'impermeabilizzazione in copertura e degli intonaci interni ed esterni, la sostituzione delle opere in ferro, la realizzazione e/o potenziamento del sistema di aerazione, la sostituzione delle porte stagne di accesso alle gallerie, la realizzazione dell'impianto di illuminazione interno e/o esterno e interventi di ripristino del piping.
Gli interventi di progetto si completano con la realizzazione di camere di sezionamento in c.a. interrate da realizzare a ridosso delle camere di estremità dei sifoni.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP), è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto preliminare dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Per la natura delle lavorazioni e nella considerazione che l'intervento si realizza interamente all'interno di manufatti di proprietà della Regione Campania, si ritiene di non dover acquisire alcun parere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 2,563 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
10	Interventi puntuali per l'accessibilità e funzionalità delle gallerie dell'acquedotto Torano - San Clemente	€ 2,563	-	1,100	1,200	0,263

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 11.1 – Ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano-Biferno (fase 1)

11.2 - Ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano-Biferno (fase 2)

1. Descrizione dell'Opera

La "Direttrice Principale" dell'Acquedotto Campano, dello sviluppo complessivo di oltre 60 km, si compone di un susseguirsi di gallerie, con deflusso a pelo libero, e sifoni in pressione, costituiti da coppie di condotte parallele, in c.a.p. ed in acciaio; le opere furono avviate negli anni '50 e portate a compimento nel corso degli anni '60 a cura della ex Cassa per il Mezzogiorno. La vetustà delle condotte e delle gallerie provoca disservizi dovuti o al cedimento delle condotte o alla necessità di provvedere a riparazioni straordinarie di giunti e direttrici tubate per interi tronchi dei tracciati.
L'intervento riguarda la ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano – Biferno.
Si tratta di gallerie ormai vecchie di oltre cinquanta anni nelle quali non è stato possibile effettuare ispezioni, per l'impossibilità dell'interruzione di servizio, dalla metà degli anni '70.
Il crollo avvenuto al tronco di S. Erasmo nel 2010 fa intendere che esistono elementi di vulnerabilità che non tarderanno a creare problemi.
Dunque, in esito all'intervento ID 10, relativo alla rifunzionalizzazione degli accessi in galleria, deve essere avviata la radicale ristrutturazione delle gallerie del Torano – Biferno.
L'intervento in parola, di notevole entità, è stato previsto in due successive fasi attuative: la prima fase di indagine, diagnostica, individuazione delle criticità, verifica della attuabilità degli interventi previsti nel progetto preliminare, elaborazione degli interventi progettuali di risanamento al livello esecutivo ed avvio delle lavorazioni ritenute prioritarie; la seconda fase di completamento delle lavorazioni progettate.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto preliminare dell'intervento in oggetto è stato elaborato nell'ambito del Programma di Miglioramento presentato, nell'anno 2004, a valere sui fondi della Legge Obiettivo, ed è depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sulla scorta del progetto preliminare e per la natura degli interventi previsti, non si ritiene di dover acquisire alcun parere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione della Fase 1 dell'Intervento – fase da eseguire nel quadriennio 2016/2019 - ammonta a 56,220 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
11.1	Ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano-Biferno (fase 1)	€ 56,220	1,000	6,400	19,000	29,820

Si prevede di completare l'intervento con la realizzazione della successiva Fase 2 nel quadriennio 2020/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 12 – Realizzazione dell'Archivio sistematico delle documentazioni progettuali e costruttive degli acquedotti ex Casmez

1. Descrizione dell'Opera

La Regione Campania attualmente è dotata del solo archivio cartaceo dislocato in varie sedi.
In particolare, gli archivi cartacei sono localizzati presso la centrale di Mugnano, il serbatoio San Rocco, in un container dislocato nel Porto di Napoli e negli uffici Regionali di Via Pigna, dove è allocata la documentazione relativa ad espropri e catasto. Solo per l'archivio relativo ai titoli di proprietà, in Via Pigna, esiste un vecchio software di gestione dell'archivio cartaceo.
La principale criticità è la mancanza di una idonea catalogazione della documentazione con conseguente difficoltà nel reperimento degli elaborati progettuali delle opere; la prima attività da effettuare sarà quella di catalogazione ed inventario della documentazione cartacea. I documenti, preventivamente catalogati, saranno oggetto di scansione e digitalizzazione.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli, Caserta, Salerno, Avellino, Benevento.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): ACO, Acquedotti ex Casmez.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal Sistema ACO e dagli Acquedotti ex Casmez, oggetto dell'intervento, è valutata in circa 3.650.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Allo stato attuale la progettazione non è stata ancora completata poiché, come è noto, sono in corso accertamenti specifici e congiunti per la determinazione dell'eventuale idoneità di locali esistenti da destinare alle operazioni sopra descritte.
Solo in esito a questi accertamenti potrà essere meglio definita la sede e la morfologia-tipologia dell'intervento.
Attesa la tipologia dell'intervento non si necessita di alcuna autorizzazione.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
K4.1 Assenza o inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 0,982 milioni di Euro. Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
12	Realizzazione dell'Archivio sistematico delle documentazioni progettuali e costruttive degli acquedotti ex Casmez	€ 0,982	-	-	0,982	-

ID intervento: 13.1 – Interconnessione dei sistemi di grande adduzione – Collegamento tra i serbatoi di San Clemente e San Prisco (fase 1)

13.2 - Interconnessione dei sistemi di grande adduzione – Collegamento tra i serbatoi di San Clemente e San Prisco (fase 2)

1. Descrizione dell'Opera

Il sistema esistente di collegamento ed interscambio idraulico tra i serbatoi di S. Prisco (Acquedotto della Campania Occidentale) e S. Clemente (Acquedotto del Torano-Biferno) è realizzato mediante la condotta DN 1000-1100 proveniente da San Prisco, con una capacità massima di trasporto di circa 1.600 l/s.

La progettazione riguarda la realizzazione della galleria di collegamento tra l'Acquedotto della Campania Occidentale e l'Acquedotto Campano che, unitamente alla realizzazione della nuova galleria di risalita della condotta DN 1900 di collegamento tra i nodi di Cancello e San Clemente e oggetto di altra progettazione (ID 16), consentirà di ottimizzare l'elasticità del sistema GAP e permettere il trasferimento di risorsa idropotabile tra i quattro centri nevralgici del sistema acquedottistico regionale. Altro elemento qualificante la proposta risiede nel fatto che la galleria – in virtù del volume in essa invasato – rende disponibile una capacità di accumulo di circa 100.000 mc per l'intero Sistema GAP.

La galleria di progetto, di lunghezza pari a circa 12 km, muove da San Prisco e, senza interruzioni, procede fino a San Clemente; la sezione è circolare con diametro interno di 3,40 m.

Gli esiti della Valutazione di Coerenza hanno consentito di determinare in circa 3,55 m^3/s il fabbisogno di trasferimento tra i nodi di S. Prisco e S. Clemente, valore compatibile con le caratteristiche idrauliche e dimensionali della nuova galleria.

Nell'ambito della fase 1 dell'intervento si procederà ad un'analisi delle possibili alternative progettuali, che saranno raffrontate con la soluzione del progetto preliminare redatto in epoca antecedente alla Valutazione di Coerenza.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto preliminare dell'intervento in oggetto è stato elaborato nell'ambito del Piano Interventi luglio 2013 ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sulla scorta del progetto preliminare e dei successivi livelli progettuali occorrerà acquisire i pareri degli Enti interferiti ed acquisire il positivo parere in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:

A4.2 Inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione della Fase 1 dell'Intervento – fase da eseguire nel quadriennio 2016/2019 - ammonta a 6,202 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
13.1	Interconnessione dei sistemi di grande adduzione – Collegamento tra i serbatoi di San Clemente e San Prisco (fase 1)	€ 6,202	0,300	3,100	2,500	0,302

Si prevede di completare l'intervento con la realizzazione della successiva Fase 2 nel quadriennio 2020/2023.

ID intervento: 14 – Altri interventi ex Casmez - Schiana (in corso)

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento attiene la messa in sicurezza della condotta DN 1000 "Flegreo" in località La Schiana di Pozzuoli (NA); l'opera prevede la realizzazione di un sistema di collettori per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche e di una vasca di laminazione. L'intervento in parola è in fase di ultimazione ed a carico del Piano degli Interventi sono previste le sole opere di completamento del progetto.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Domitio – Flegreo (ex ATO 2 – Distretto A).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 2.600.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed approvato dalla Regione Campania e le lavorazioni sono prossime all'ultimazione. Sono stati richiesti ed ottenuti tutti i pareri degli Enti Gestori interferenti ma, allo stato sussiste una problematica amministrativa con la Provincia di Napoli.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:

A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria al completamento dell'Intervento ammonta a 0,365 milioni di Euro.

Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
14	Altri interventi ex Casmez - Schiana (in corso)	€ 0,365	0,183	0,183	-	-

ID intervento: 15 – Altri interventi ex Casmez - Capodimonte (in corso)

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento attiene al risanamento statico della galleria in cui è alloggiata la condotta di alimentazione del serbatoio di Capodimonte che ha evidenziato evidenti cedimenti in calotta.
Il progetto ha previsto il rinforzo strutturale delle travi di sostegno della calotta.
Le opere sono in fase di ultimazione ed a carico del Piano degli Interventi sono previste le sole opere di completamento del progetto.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Domitio – Flegreo (ex ATO 2 – Distretto A).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 2.600.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed approvato dalla Regione Campania, le lavorazioni sono prossime all'ultimazione. Sono stati richiesti ed ottenuti tutti i pareri degli Enti Gestori interferenti ad eccezione dell'autorizzazione da parte del Comune di Napoli alla posa in opera di un pannello solare per l'alimentazione elettrica della galleria.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria per il completamento dell'Intervento ammonta a 0,318 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
15	Altri interventi ex Casmez - Capodimonte (in corso)	€ 0,318	-	0,318	-	-

ID intervento: 16 – Altri interventi ex Casmez - DN 1900 - adduzione diretta

1. Descrizione dell'Opera

Il sistema esistente di collegamento ed interscambio idraulico tra i serbatoi di S. Clemente (Acquedotto del Torano-Biferno) e Cancello è realizzato mediante la condotta DN 1900.
Tale condotta, allo stato, può essere utilizzata unidirezionalmente dal serbatoio di Cancello a quota 176 m.s.l.m. ai serbatoi di San Clemente a quota 165 mslm. Nella realtà, il DN 1900 una volta giunto ai piedi della collina di San Clemente e, in particolare in località "Bersaglio", è interconnesso con la condotta DN 1000-1100 proveniente da San Prisco in quanto la risalita verso i serbatoi è realizzata, per entrambi gli adduttori, con un'unica condotta che rappresenta l'elemento limitante all'interscambio di risorsa tra San Prisco, San Clemente e Cancello.
La progettazione riguarda la realizzazione di una nuova risalita verso i serbatoi di San Clemente, da realizzarsi mediante una galleria sub orizzontale ed un pozzo verticale, in maniera da consentire la separazione e l'indipendenza dei due collegamenti San Prisco – San Clemente e San Clemente – Cancello.
Il progetto prevede, altresì, il collegamento tra l'adduttore DN 1900 ed i serbatoi di Cancello a quota 80 e 130 mslm così da consentire il funzionamento bidirezionale dell'adduttore in parola.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed approvato dalla Regione Campania. L'iter approvativo è stato completato a meno della firma della Convenzione con le Ferrovie dello Stato (iter approvativo completato) ed il perfezionamento dell'esproprio dell'unico fondo privato interessato dalle lavorazioni.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A4.2 Inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 8,271 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
16	Altri interventi ex Casmez - DN 1900 - adduzione diretta	€ 8,271	-	1,700	3,200	3,371

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 17 – Altri interventi ex Casmez - Giugliano

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento attiene l'adeguamento delle postazioni di consegna e misura a servizio dei Comuni di Giugliano in Campania e Villaricca.
Attesa la forte conurbazione dei due popolosi comuni della Provincia di Napoli si è reso necessario un intervento di adeguamento e razionalizzazione del sistema di conturizzazione delle portate idriche consegnare dalla adduzione alla distribuzione urbana.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): ex ATO 2 – Distretto A.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 2.600.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sono stati richiesti ed ottenuti tutti i pareri degli Enti Gestori interferenti.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria alla realizzazione dell'Intervento ammonta a 0,699 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
17	Altri interventi ex Casmez - Giugliano	€ 0,699	-	0,525	0,175	-

ID intervento: 18 – Altri interventi ex Casmez - Melito vecchia

1. Descrizione dell'Opera

La centrale di sollevamento denominata "Melito Vecchia" è deputata all'alimentazione, in affiancamento alla centrale denominata "Melito Nuova", dell'adduttore "Flegreo".
La centrale "vecchia" sconta gli anni di esercizio ed abbisogna di una sostanziale opera di ristrutturazione delle opere elettriche ed elettromeccaniche che, oramai, versano in uno stato di conservazione precario e non sono più in grado di garantire la correttezza del servizio.
Il progetto prevede la ristrutturazione di tutto l'impianto elettrico a servizio della centrale, la sostituzione delle pompe esistenti con macchine più moderne ed efficienti ed il rifacimento di tutto il piping di alimentazione e mandata presente in centrale.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Domitio – Flegreo (ex ATO 2 – Distretto A).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 2.600.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Per la natura delle lavorazioni e nella considerazione che l'intervento si realizza interamente all'interno di manufatti di proprietà della Regione Campania, si ritiene di non dover acquisire alcun parere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.3 Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 2,291 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
18	Altri interventi ex Casmez - Melito vecchia	€ 2,291	-	0,700	1,400	0,191

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 19 – Altri interventi ex Casmez - S. Prisco viabilità

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento attiene alla realizzazione del prolungamento della strada di accesso al complesso di San Prisco, attualmente realizzata solo parzialmente con conseguenti problematiche di manovra per i mezzi, e alla realizzazione della pista di emergenza in caso di incendio, con funzione anche di accesso diretto (senza passare per la viabilità interna al complesso acquedottistico) alle aree di pertinenza militare adiacenti al complesso stesso.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed approvato dalla Regione Campania. Sono stati richiesti ed ottenuti tutti i pareri degli Enti Gestori; occorre il solo perfezionamento delle procedure espropriative.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:

A7.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria per la realizzazione dell'Intervento ammonta a 1,000 milioni di Euro.

Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
19	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco viabilità	€ 1,000	-	-	-	1,000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 20 – Altri interventi ex Casmez - Casola

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento attiene alla realizzazione del nuovo sistema di adduzione idrica a servizio dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano in sostituzione dell'esistente sistema idrico, oramai fatiscente e spesso oggetto di fuori servizio per la rottura della condotta principale posata in aree oggetto di dissesto idrogeologico.
Il progetto prevede il prelievo della risorsa dalla adduttrice con origine alla Centrale di Gragnano e la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento dalla quale hanno origine 2 condotte di mandata: la prima destinata all'alimentazione dell'esistente serbatoio "Monticelli" che serve una vasta area del Comune di Gragnano; la seconda che alimenta il serbatoio "Basso di Casola" e da qui l'abitato.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Vesuvio (ex ATO 3 – Distretto B).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 1.350.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed approvato della Regione Campania. Sono stati richiesti ed ottenuti tutti i pareri degli Enti Gestori interferenti.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria alla realizzazione dell'Intervento ammonta a 2,944 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
20	Altri interventi ex Casmez - Casola	€ 2,944	-	0,550	1,404	0,990

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 21 – Altri interventi ex Casmez – Vico Equense

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento attiene alla realizzazione del nuovo sistema di adduzione idrica a servizio delle frazioni collinari del Comune di Vico Equense (NA).
In particolare, l'attuale sistema di alimentazione idrica a servizio del "Villaggio Faito" prevede il sollevamento della risorsa a partire dal Comune di Castellammare di Stabia mediante gruppi a bassa portata ed altissima prevalenza (oltre 1.000 metri). Tale sistema di sollevamento, oramai fatiscente, è oggetto di numerose interruzioni di servizio.
Il progetto prevede l'alimentazione delle frazioni collinari di Vico Equense mediante installazione di un gruppo di pompaggio all'interno dell'esistente serbatoio di San Salvatore e successivo sollevamento della risorsa a partire dalla vasca sita in area Comhof.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Vesuvio (ex ATO 3 – Distretto B).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 1.350.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sono stati ottenuti tutti i pareri degli Enti Gestori interferenti.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria alla realizzazione dell'Intervento ammonta a 1,598 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
21	Altri interventi ex Casmez - Vico E.	€ 1,598	-	0,700	0,898	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 22.1 – Altri interventi ex Casmez - TLC 1° lotto (fase 1)
22.2 - Altri interventi ex Casmez - TLC lotto di completamento e controllo delle falde (fase 2)

1. Descrizione dell'Opera

Il sistema di supervisione degli acquedotti ex Casmez attualmente esistente risulta oramai obsoleto e, in ogni caso, non adeguato alla attuale necessità di conoscenza del sistema e dei relativi parametri di funzionamento.
Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo, moderno e completo sistema di supervisione degli acquedotti gestiti dalla Regione Campania, in grado di fornire in tempo reale tutti i parametri essenziali alla conoscenza dello stato di funzionamento e di supporto alla corretta gestione di un sistema acquedottistico complesso quale quello in esame.
Attesa l'entità dell'opera, il progetto è stato strutturato in due fasi attuative: la prima fase prevede la realizzazione del Centro di Supervisione, l'acquisizione ed implementazione dei software, la installazione delle apparecchiature necessarie alla acquisizione e trasmissione dei dati nei centri nevralgici del sistema acquedottistico; alla seconda fase è demandato il compito di completare la rete di strumenti in campo così da dare compimento alla Supervisione complessiva degli acquedotti, oltre al monitoraggio delle falde.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Napoli, Caserta, Avellino, Benevento.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): ACO + Acquedotti ex Casmez.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 3.650.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo di prima fase dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Per la natura dell'intervento non si ritiene di dover acquisire alcun parere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
K3.1 Assenza o inadeguatezza dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione del lotto 1 dell'Intervento ammonta a 5,626 milioni di Euro. Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
22.1	Altri interventi ex Casmez - TLC 1° lotto	€ 5,626	-	1,200	2,800	1,626

Relativamente al lotto di completamento dell'intervento, la provvista finanziaria risulta pari a 2,959 milioni di Euro. Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
22.2	Altri interventi ex Casmez - TLC lotto di completamento e controllo delle falde	€ 2,959	-	0,700	1,300	0,959

ID intervento: 23 – Acquedotti di Terra di lavoro - Manufatti di conturizzazione

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento attiene alla realizzazione di una serie di manufatti deputati alla conturizzazione delle portate distribuite ai Comuni ricadenti nell'area a suo tempo gestita dal Consorzio Idrico Terra di Lavoro. L'opera si è resa necessaria in quanto lo storico gestore del sistema di adduzione (CITL) gestiva – in larga massima - anche le reti di distribuzione interna dei Comuni serviti e, quindi, non necessitava di un efficiente complesso di misura fiscale della risorsa consegnata a scala comunale, provvedendo alla bollettazione direttamente agli utenti.
Alla luce della attuale gestione delle condotte di adduzione da parte della Regione Campania, l'intervento si è reso necessario per consentire la corretta misurazione della risorsa ceduta ai singoli Comuni.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Volturno – Calore (ex ATO 5 – Distretto D).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 330.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto preliminare relativo a 3 lotti, sui complessivi 4 lotti individuati, è stato elaborato ed è depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sono in corso di ottenimento i pareri degli Enti Gestori interferenti.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A9.1 Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e qualità) nelle infrastrutture di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria alla realizzazione dei primi 3 lotti dell'Intervento ammonta a 1,139 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
23	Acquedotti di Terra di lavoro - Manufatti di conturizzazione	€ 1,139	-	0,700	0,439	-

ID intervento: 24 – Attraversamento condotta da Montemaggiore

1. Descrizione dell'Opera

La condotta proveniente dal campo pozzi di Montemaggiore attraversava, secondo le previsioni progettuali, il Volturno in sub-alvea in corrispondenza della Traversa di Ponte Annibale, per poi dirigersi a Monte Tifata.
A seguito di rottura localizzata proprio in corrispondenza dell'attraversamento, detta condotta è stata connessa direttamente alla direttrice principale dell'ACO; pertanto, l'adduzione non è più indipendente e la massima portata complessiva si è ridotta di circa 500 l/s. La portata disponibile, inoltre, non è pienamente utilizzabile in condizioni di massimo sfruttamento delle risorse di monte. La possibilità di usufruire di un convogliamento indipendente consentirebbe una maggiore elasticità nella gestione delle risorse idriche di monte e del loro trasferimento.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Attualmente è stata solo valutata la fattibilità dell'intervento con conseguente stima parametrica dell'entità economica delle opere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria alla realizzazione dell'Intervento ammonta a 1,179 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
24	Attraversamento condotta da Montemaggiore	€ 1,179	-	1,179	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 25 – Realizzazione di n° 2 pozzi a S. Prisco

1. Descrizione dell'Opera

All'interno del complesso acquedottistico di San Prisco è presente un campo pozzi in grado di addurre risorsa per circa 0,4 mc/s al serbatoio basso di San Prisco. L'intervento prevede la realizzazione di ulteriori n.2 pozzi per incrementare la captazione fino ad un massimo di 0,6 mc/s.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Attualmente è stata solo valutata la fattibilità dell'intervento con conseguente stima parametrica dell'entità economica delle opere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:

A1.1 Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria alla realizzazione dell'Intervento ammonta a 0,491 milioni di Euro.

Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
25	Realizzazione di n° 2 pozzi a S. Prisco	€ 0,491	-	0,491	-	-

ID intervento: 26 – Interconnessione falda Cancello - vasca del Serino

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento attiene alla realizzazione di una interconnessione per poter trasferire risorsa dal complesso di Cancello (gestione Regione Campania) allo schema idrico del Serino (gestione ABC).
Nel dettaglio si prevede di realizzare un sollevamento in corrispondenza del serbatoio alto di Cancello (quota 176 mslm) e relativa condotta di mandata per il trasferimento di risorsa al sistema idrico del Serino.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Attualmente è stata solo valutata la fattibilità dell'intervento con conseguente stima parametrica dell'entità economica delle opere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A4.2 Inadeguatezza e/o scarsa flessibilità delle condizioni di esercizio delle infrastrutture.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria alla realizzazione dell'Intervento ammonta a 2,455 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
26	Interconnessione falda Cancello - vasca del Serino	€ 2,455	-	-	0,500	1,955

ID intervento: 27.1 – Captazione di nuove risorse idropotabili – Derivazione da Colle Torcino (fase 1)

27.2 - Captazione di nuove risorse idropotabili – Derivazione da Colle Torcino (fase 2)

1. Descrizione dell'Opera

Al fine di equilibrare il bilancio risorse – fabbisogni idrici nei periodi di magra delle fonti di alimentazione del complessivo sistema dell'Acquedotto Campano e dell'Acquedotto della Campania Occidentale, con possibilità di scambio reciproco di risorsa d'alimentazione, si è individuata la risorsa necessaria nelle fluenze del Fiume Volturno.

La soluzione, inserita nel Piano degli Intervento del Luglio 2013, risale ad epoca antecedente allo Strumento Direttore che, diversamente, individua nell'invaso di Capo Lattaro la risorsa destinata a riequilibrare il bilancio idrico regionale.

Ciò non di meno, per le motivazioni illustrate nella Relazione R.01, si è ritenuto di comprendere anche questo intervento nel nuovo Programma, ritenendo che possa assumere funzione surrogatoria di altre captazioni previste nello Strumento Direttore: Monte Cesima (ID 28) e Sant'Angelo D'Alife (ID 29).

La disponibilità di una nuova fonte di alimentazione è ipotizzata nel prelievo della portata di 2 mc/s dal fiume Volturno, in corrispondenza della traversa Enel di Colle Torcino, e l'adduzione alla vasca di Presenzano dell'ACO previa potabilizzazione della risorsa.

Dall'opera di derivazione di progetto, comprensiva di un'unità di grigliatura, ha origine la condotta di adduzione del DN 1600 in c.a.p.

Il tracciato della condotta prosegue nella valle del fiume Volturno per circa 12,6 km arrivando all'impianto di potabilizzazione, con sollevamento delle acque trattate alla limitrofa vasca ACO di Presenzano.

L'intervento in parola, di notevole entità, è stato previsto in due successive fasi attuative: la prima fase di espletamento delle indagini di carattere geologico-geotecnico, individuazione delle criticità, verifica della attuabilità degli interventi previsti nel progetto preliminare ed elaborazione degli interventi progettuali al livello esecutivo; la seconda fase di realizzazione delle lavorazioni progettate.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto preliminare dell'intervento in oggetto è stato elaborato ed è stato depositato presso gli uffici della Regione Campania. Sulla scorta del progetto preliminare e dei successivi livelli progettuali occorrerà acquisire i pareri degli Enti interferiti ed acquisire il positivo parere in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:

A1.1 Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione della Fase 1 dell'Intervento – fase da eseguire nel quadriennio 2016/2019 - ammonta a 3,200 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
27.1	Captazione di nuove risorse idropotabili – Derivazione da Colle Torcino (fase 1) (*)	€ 3,200	0,100	1,200	1,900	-

Si prevede di completare l'intervento con la realizzazione della successiva Fase 2 nel quadriennio 2020/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 28.1 – Campo pozzi di Monte Cesima (fase 1)

28.2 - Campo pozzi di Monte Cesima (fase 2)

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento, previsto dallo Strumento Direttore, attiene alla realizzazione del Campo pozzi di Monte Cesima, nell'area delle sorgenti del Peccia, allo scopo di incrementare il prelievo dal campo pozzi esistente in galleria, nel periodo di massimo fabbisogno, di una portata pari a 500 l/s. In aggiunta, è altresì previsto l'incremento della potenzialità dei pozzi esistenti in galleria.
Tuttavia, si ritiene opportuno assumere un atteggiamento prudenziale rispetto alle previsioni di incremento dell'emungimento sino al completamento dello studio idrogeologico.
Si precisa che l'intervento in parola, unitamente alla captazione in Sant'Angelo D'Alife (ID 29), costituisce soluzione alternativa alla captazione di Colle Torcino (ID 27).
L'intervento in parola è stato previsto in due successive fasi attuative: la prima fase di espletamento delle indagini di carattere geologico-idrogeologico, individuazione delle criticità, verifica della attuabilità degli interventi ed elaborazione degli interventi progettuali al livello esecutivo; la seconda fase di realizzazione delle lavorazioni progettate.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Attualmente è stata solo valutata la fattibilità dell'intervento con conseguente stima parametrica dell'entità economica delle opere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A1.1 Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione della Fase 1 dell'Intervento – fase da eseguire nel quadriennio 2016/2019 - ammonta a 0,520 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
28.1	Campo pozzi di Monte Cesina (fase 1)	€ 0,520	-	0,300	0,220	-

Si prevede di completare l'intervento con la realizzazione della successiva Fase 2 nel quadriennio 2020/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 29.1 – Campo pozzi di S. Angelo d'Alife (fase 1)

29.2 - Campo pozzi di S. Angelo d'Alife (fase 2)

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento prevede la realizzazione di un campo pozzi in Comune di S. Angelo d'Alife al fine di prelevare una risorsa pari a 600 l/s.
Si significa che la realizzazione di tale intervento era già stata prescritta dalla Regione in sede di approvazione del Programma presentato da Acqua Campania per la c.d. Legge Obiettivo; fu però messo da parte nelle successive rielaborazioni a causa di una forte opposizione da parte dell'Amministrazione Comunale, già in sede di valutazione del progetto preliminare, per motivazioni di carattere paesaggistico.
Occorre pertanto, pur perseguendo la riproposizione dell'intervento in parola, tener presente il precedente parere negativo espresso dall'Amministrazione Comunale e valutare la possibilità di surrogare la portata necessaria con altra tipologia di intervento.
E' appena il caso di segnalare che la risorsa del Campo Pozzi di Sant'Angelo è destinata ad integrare l'acquedotto Torano-Biferno (ACAM) sul quale, tuttavia, è previsto gravi anche la nuova e maggiore portata proveniente dalla diga di Campolattaro. Quest'ultima, costituisce l'elemento che riassegna all'ACAM un ruolo primario nell'adduzione del GAP, mentre il Campo Pozzi in parola può senz'altro considerarsi risorsa secondaria non inderogabile.
L'intervento in parola è stato previsto in due successive fasi attuative: la prima fase di espletamento delle indagini di carattere geologico-idrogeologico, individuazione delle criticità, verifica della attuabilità degli interventi ed elaborazione degli interventi progettuali al livello esecutivo; la seconda fase di realizzazione delle lavorazioni progettate.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Attualmente è stata solo valutata la fattibilità dell'intervento con conseguente stima parametrica dell'entità economica delle opere.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A1.1 Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione della Fase 1 dell'Intervento – fase da eseguire nel quadriennio 2016/2019 - ammonta a 0,840 milioni di Euro.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
29.1	Campo pozzi di S. Angelo d'Alife (fase 1)	€ 0,840	-	0,780	0,060	-

Si prevede di completare l'intervento con la realizzazione della successiva Fase 2 nel quadriennio 2020/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 30.1 – Utilizzazione invaso di Campolattaro (fase 1)

30.2 - Utilizzazione invaso di Campolattaro (fase 2)

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento prevede l'utilizzo delle risorse derivate dall'invaso di Campolattaro, il cui riempimento sperimentale fu avviato nell'aprile 2006 ed è oggi in via di ultimazione. La destinazione originaria delle acque era esclusivamente irrigua (il progetto risale alla fine degli anni '60). Negli anni 2007-2009, sulla scorta dello "Studio di Fattibilità per l'utilizzo della risorsa idrica invasata nel bacino di Campolattaro" redatto dalla SOGESID S.p.A., è stato sancito l'utilizzo plurimo della risorsa destinando all'uso potabile 29.0 Mm^3/a, con un'erogazione costante nei mesi da giugno a settembre.

Le acque potabilizzate dell'invaso saranno immesse nell'Acquedotto Campano in surroga delle risorse molisane del Biferno, la cui disponibilità si è andata progressivamente riducendo nel corso degli ultimi anni.

L'intervento in parola è stato previsto in due successive fasi attuative: la prima fase di espletamento delle indagini di carattere geologico-geotecnico, verifica della attuabilità degli interventi ed elaborazione degli interventi progettuali al livello definitivo ed esecutivo; la seconda fase di completamento della progettazione e realizzazione delle lavorazioni progettate.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta, Benevento.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Attualmente è stato redatto lo Studio di Fattibilità dell'intervento. Sulla scorta dei successivi livelli progettuali occorrerà acquisire i pareri degli Enti interferiti ed acquisire il positivo parere in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:

A1.1 Insufficienza del sistema delle fonti per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione della Fase 1 dell'Intervento – fase da eseguire nel quadriennio 2016/2019 - ammonta a 11,200 milioni di Euro.

Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
30.1	Utilizzazione invaso di Campolattaro (fase 1)	€ 11,200	-	0,900	6,800	3,500

Si prevede di completare l'intervento con la realizzazione della successiva Fase 2 nel quadriennio 2020/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 31.1 – Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - 1° lotto

31.2 - Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - lotto di completamento

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento prevede la sostituzione della adduttrice ex CITL DN 550 da Carditello a Castel Volturno. L'esistente adduttore DN 550 fu realizzato al termine degli anni '70 con lo scopo di disporre di un acquedotto in grado di servire la fascia di abitati che va da Capua a Castel Volturno, storicamente caratterizzata da cronica insufficienza idrica.
La condotta DN 550 in acciaio, priva di impianto di protezione catodica, non è mai entrata in esercizio e versa da anni in uno stato di abbandono che ne ha compromesso irrimediabilmente la funzionalità, come verificato a seguito di specifiche indagini dirette.
Si è prevista la realizzazione di un nuovo adduttore, lungo lo stesso tracciato, avente diametro DN 400 in acciaio, adeguatamente protetto da impianto di protezione catodica.
L'intervento in parola è stato previsto in due fasi attuative: la prima fase prevede la sostituzione del primo tratto di condotta, per una lunghezza complessiva di 3,5 km circa, per l'alimentazione dei Comuni di Grazzanise e Santa Maria La Fossa; la seconda fase prevede il completamento dell'adduttore sino al Comune di Castel Volturno.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Volturno – Calore (ex ATO 5 – Distretto D).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 330.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Attualmente è stato redatto lo Studio di Fattibilità dell'intervento di prima fase ed è in corso la relativa progettazione esecutiva. Con riferimento alla seconda fase è stata effettuata una stima parametrica dei costi necessari alla realizzazione. Sulla scorta dei successivi livelli progettuali occorrerà acquisire i pareri degli Enti interferiti.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione della Fase 1 dell'Intervento ammonta a 1,139 milioni di Euro; la provvista finanziaria necessaria all'esecuzione della Fase 2 dell'Intervento ammonta a 15,162 milioni di Euro. Entrambe le fasi sono da eseguirsi nel quadriennio 2016/2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
31.1	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 1° lotto	€ 1,139	1,139	-	-	-
31.2	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 lotto di completamento	€ 15,162	-	1,000	8,600	5,562

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID intervento: 32 – Acquedotti di Terra di lavoro - ristrutturazione opere trasferite alla Regione

1. Descrizione dell'Opera

La Regione Campania è succeduta al Consorzio Idrico Terra di Lavoro (CITL) nella gestione degli adduttori acquedottistici a servizio di una vasta porzione della Provincia di Caserta.
A seguito di specifici sopralluoghi e rilievi mirati alla determinazione degli stati di consistenza delle opere è emerso un diffuso degrado delle opere con particolare riferimento ai serbatoi di linea ed agli impianti in generale.
L'intervento ha ad oggetto la rifunzionalizzazione e messa a norma delle opere trasferite dal CITL alla Regione Campania e relative agli adduttori: Ruviano – Mondragone, San Clemente – Castel Volturno (ad esclusione della sostituzione del DN 550 oggetto di intervento specifico) e Gricignano Villa Literno.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta, Napoli.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Volturno – Calore (ex ATO 5 – Distretto D).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 330.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Per la valutazione della provvista finanziaria necessaria per l'attuazione del progetto è stata elaborata una stima parametrica. Sulla scorta dei successivi livelli progettuali occorrerà acquisire i pareri degli Enti interferiti.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 27,567 milioni di Euro.
Tutti gli interventi sono da eseguirsi nel quadriennio 2016/2019.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
32	Acquedotti di Terra di lavoro - ristrutturazione opere trasferite alla Regione	€ 27,567	-	2,800	10,200	14,567

ID intervento: 33 – Rifunzionalizzazione condotta DN 1900 Cancello - S.Clemente

1. Descrizione dell'Opera

L'adduttore DN 1900 rappresenta il vettore di interscambio di risorsa tra il Nodo di San Clemente ed il Nodo di Cancello. Detto adduttore, che collega il serbatoio alto di Cancello (quota 176 mslm) con i serbatori di San Clemente (quota 164 mslm), è stato realizzato negli anni '80 e non è stato oggetto di manutenzione da parte del Gestore. Allo stato, si evidenziano problematiche nella gestione dovute alla impossibilità del sezionamento della condotta. Si prevede, pertanto, la manutenzione straordinaria per n.12 valvole e la sostituzione di n.3 valvole; il progetto si completa con la installazione di impianto di protezione catodica.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo relativo alla completa rifunzionalizzazione dell'adduttore DN 1900 è stato elaborato e consegnato alla Regione Campania che ne ha approvato la realizzazione per un primo lotto.
L'intervento descritto rappresenta il completamento del progetto esecutivo generale.
Per la natura dell'intervento, non si necessita dell'autorizzazione di alcun Ente terzo.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 1,472 milioni di Euro.
Tutti gli interventi sono da eseguirsi nel quadriennio 2016/2019.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
33	Rifunzionalizzazione condotta DN 1900 Cancello - S.Clemente	€ 1,472	-	-	-	1,472

ID intervento: 34 – Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana

1. Descrizione dell'Opera

Il progetto attiene la razionalizzazione del sistema di alimentazione idrica a servizio dell'area Domitio – Flegrea. Si prevede sia la posa in opera di nuove condotte di adduzione, in affiancamento alle esistenti, aventi la funzione di "feeder" per il miglioramento del regime delle pressioni garantite all'utenza, che la realizzazione di un serbatoio di accumulo posto a ridosso delle colline di Napoli con funzione di "compenso" a servizio dei Comuni posti a Nord di Napoli. Il nuovo sistema di alimentazione consentirà la realizzazione di una interconnessione a "maglia chiusa" con la dorsale litoranea che collega Licola (Comune di Pozzuoli) con Castel Volturno e con l'adduttrice Capua – Castel Volturno, di cui all'intervento ID 31, con significativo miglioramento degli standard di servizio in termini di portate garantite e pressioni sui punti di consegna.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): Sistema Domitio – Flegreo (ex ATO 2 e 5; Distretti A e D).

3. Popolazione

La popolazione coinvolta è valutata in circa 2.600.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il progetto esecutivo dell'intervento è stato consegnato agli uffici della Regione Campania.
L'iter autorizzativo dell'intervento non è stato completato.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione dell'Intervento ammonta a 27,917 milioni di Euro.
Tutti gli interventi sono da eseguirsi nel quadriennio 2016/2019.
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
34	Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana	€ 27,917	-	5,583	11,167	11,167

ID intervento: 35.1 – Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento serbatoi

35.2 - Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento

1. Descrizione dell'Opera

L'intervento attiene al completamento del complesso acquedottistico di San Prisco attuato secondo due progetti.
Il primo progetto prevede il rifacimento dell'impermeabilizzazione dei serbatoi a quota 202 mslm per garantire la tenuta idraulica degli stessi, ed interventi di risanamento dei calcestruzzi dei serbatoi a quota 140 e 202; il progetto si completa con la posa in opera di una pavimentazione industriale nelle camere di accesso ai serbatoi in galleria.
Il secondo progetto riguarda il revamping generale del nodo di San Prisco; in particolare prevede la sostituzione di varie apparecchiature idrauliche, l'impermeabilizzazione delle coperture del serbatoio seminterrato, la realizzazione di un manufatto di sezionamento sull'adduttore DN 1400, il consolidamento delle fondazioni della palazzina uffici e la sistemazione delle aree esterne del complesso.

2. Localizzazione dell'opera

- Province interessate: Caserta.
- Sistemi acquedottistici interessati (Strumento Direttore PRGA 2008): GAP.

3. Popolazione

La popolazione coinvolta dal sistema di Grande Adduzione Primaria (GAP) è valutata in circa 2.500.000 abitanti.

4. Stato dell'Intervento ed Iter Autorizzativo

Il primo progetto è stato elaborato al livello di definitivo ed approvato dalla Regione Campania. Il secondo progetto è stato sviluppato al livello esecutivo ed approvato dalla Regione Campania. Attesa la natura dei progetti in parola, non occorre alcun parere di Enti terzi.

5. Criticità

Attesa la finalità degli interventi la Criticità principale individuata è:
A7.2 Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti.

6. Cronoprogramma dell'Investimento

La provvista finanziaria necessaria all'esecuzione del primo progetto ammonta a 3,672 milioni di Euro; la provvista finanziaria necessaria all'esecuzione del secondo progetto ammonta a 3,403 milioni di Euro. Entrambe le fasi sono da eseguirsi nel quadriennio 2016/2019.

fonte: http://burc.regione.campania.it

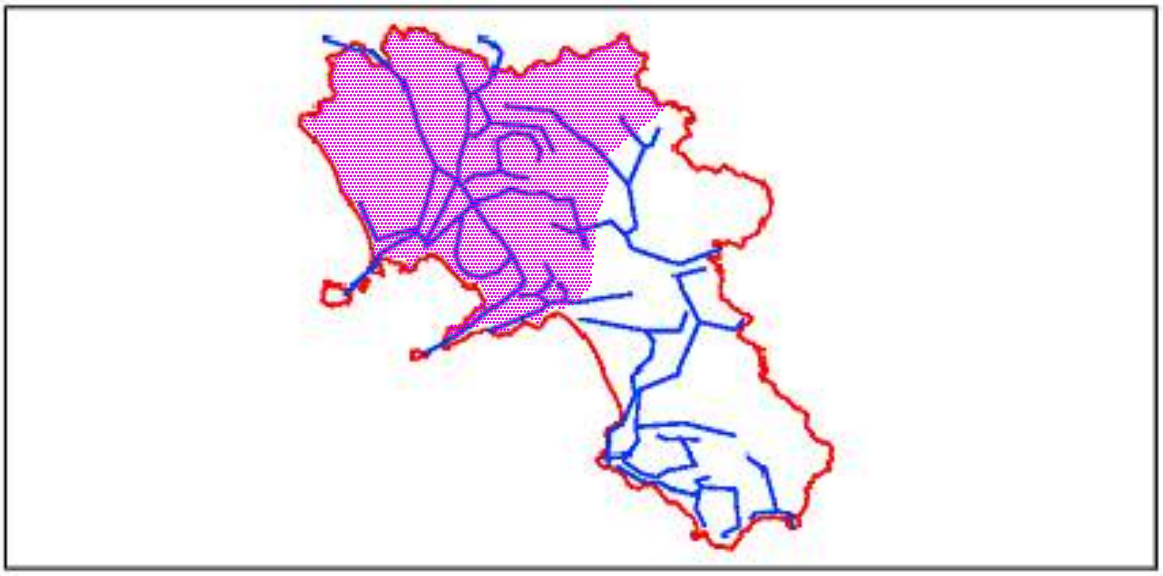
Il cronoprogramma di spesa previsto è di seguito riportato.

ID n.	TITOLO AUTOESPLICATIVO	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	ANN0 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
35.1	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento serbatoi	€ 3,672	-	2,754	0,918	-
35.2	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento	€ 3,403	-	3,403	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Valutazione di coerenza del Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale e aggiornamento allo Strumento Direttore del C.I.A.



Convenzione Regione Campania - Acqua Campania S.p.A.

N° Elaborato R.02	TABELLE ALLEGATE ALLA RELAZIONE GENERALE	Scala:
Data	**Descrizione**	**Rev.**
Aprile 2016	Aggiornamento - L.R. 15/2015 e D. AEEGSI 656 e 664/15	1
Luglio 2015	Emissione - Nota Regione Campania 2015.0345072 del 19.5.2015	0

Redatto da:

Consulenza scientifica: ***D.I.C.E.A. Università degli Studi di Napoli Federico II***

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1. Tabelle riepilogative

Tab. 3.1 *Bilancio idrico regionale degli anni 1997-1998 ricostruito in base alle ricognizioni d'Ambito*

Tab. 3.2 *Bilancio idrico previsionale a medio termine (anno 2014) senza interventi*

Tab. 3.3 *Bilancio idrico previsionale a medio termine (anno 2014) con gli interventi di Piano*

Tab. 3.4 *Interventi proposti nel Progetto di Piano per il riequilibrio del bilancio idrico.*

Tab. 3.5 *Proposta di Piano per la rimodulazione dello sfruttamento dei principali corpi idrici sotterranei*

…..

…..

…..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 3.1 - Bilancio idrico regionale degli anni 1997-1998 ricostruito in base alle ricognizioni d'Ambito - (valori in Mm^3/a)

Sistema		Produzioni endogene				Volumi trasferiti			Volumi utilizzati nel sistemi
						Importazioni da		Esportazioni verso altri Sistemi	
cod.	Deniminazione	a	b	c	P=a+b+c	altre Regioni	altri Sistemi		
1A	FLEGREO	55,61	2,75	0,00	58,35	0,00	326,92	0,00	385,27
1C	VOLTURNO CALORE	4,37	16,99	0,54	21,90	0,00	30,06	0,00	51,95
1B+1B.1	VESUVIANO+SORRENTINO	129,72	11,85	0,00	141,56	0,00	45,28	0,00	186,84
3A	AUSINO	29,30	19,78	3,83	52,91	0,00	0	0,00	52,91
2A	ALTO CALORE	60,04	4,64	0,42	65,10	0,00	0	0,00	65,10
2B	SERINO	55,60	2,09	0,00	57,69	0,00	0	47,01	10,68
3B+3C+3D+3E	ALTO SELE+ BASSO SELE+CALORE LUCANO+ELCE	85,46	15,87	3,56	104,90	0,00	0,00	0,00	104,92
5A	ACQUEDOTTO MOLISANO CAMPATE FORME	0,00	0,28	0,20	0,48	0,35	0	0,00	0,83
4A	MATESE	0,50	0,22	0,01	0,73	0,00	0,00	0,00	0,73
4B	ROCCAMONFINA	1,12	0,09	0,48	1,69	0,00	0,00	0,00	1,69
4C	PIANA DI VAIRANO	1,57	1,19	0,12	2,88	0,00	0,00	0,00	2,88
5B	ACQUEDOTTO MOLISANO DESTRO	0,00	1,30	0,33	1,62	2,22	0,00	0,00	3,84
2C	ACQUEDOTTO PUGLIESE	8,88	0,41	0,06	9,35	0,00	0,00	0,00	9,35
4E	TABURNO CAMPO SAURO	1,19	0,49	0,62	2,30	0,00	0,00	0,00	2,30
4F	ALTO SELE BIS	2,54	0,00	0,00	2,54	0,00	0,00	0,00	2,54
4D	VALLO DI DIANO	3,45	2,64	0,00	6,09	0,00	0,00	0,00	6,09
AU	COMUNI ALIMENTATI DA FONTI LOCALI e SISTEMI MINORI	0,00	0,00	29,16	29,16	0,00	0,00	0,00	29,16
GAP	GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	152,29	0,00	0,00	152,29	215,67	0	355,26	12,71
Totale		**591,64**	**80,59**	**39,33**	**711,54**	**218,24**	**402,26**	**402,26**	**929,79**

Legenda

a = Risorse di alimentazione di acquedotti (96 sorg. + 60 pozzi + 2 invasi)

b = Risorse di integrazione locale di reti comunali servite da acquedotti (247 sorg. + 210 pozzi)

c = Risorse di alimentazione di reti comunali non servite da acquedotti (237 sorg. + 100 pozzi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segue tabella 3.1.

Dettaglio Importazioni da altre Regioni (Mm^3/a)

Sorgente 'Gari-S.Marco ai Monticelli' (LAZIO)	*95,08*
Sorgente 'Biferno' (MOLISE)	*66,98*
Campo pozzi Peccia' (MOLISE)	*47,3*
Sorgente 'Sammucro' (MOLISE)	*6,31*
Sorgente 'S.Bartolomeo' (MOLISE)	*0*
ERIM - tramite acquedotto Campate Forme (MOLISE)	*0,35*
ERIM - tramite acquedotto Molisano Destro (MOLISE)	*2,22*
Totale	**218,24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 3.2 - Bilancio idrico previsionale a medio termine (anno 2014) senza interventi - (valori in m^3/s)

Sistema	Fabbisogni			Disponibilità attuale *			Trasferimenti			Differenza T1 (RT1+TT1-FT1)		Differenza T2 (RT2+TT2-FT2)		Differenza T3 (RT3+TT3-FT3)	
	FT1	FT2	FT3	RT1	RT2	RT3	TT1	TT2	TT3	surplus	deficit	surplus	deficit	surplus	deficit
DOMITIO FLEGREO	12,36	14,21	16,40	2,62	2,88	2,91	9,74	11,34	13,48	0,00		0,00			0,00
VOLTURNO CALORE	1,55	1,74	1,99	0,34	0,52	0,60	1,22	1,22	1,39	0,01		0,00		0,00	
VESUVIO	5,41	6,38	7,63	4,45	4,43	4,43	0,97	1,95	3,21	0,00		0,00		0,01	
AUSINO	1,28	1,54	1,81	1,47	1,21	1,30				0,19			-0,33		-0,51
ALTO CALORE	2,05	2,31	2,63	2,05	1,84	1,95				0,00			-0,47		-0,68
SERINO	0,20	0,22	0,25	1,97	0,89	0,89	-1,75	-0,64	-0,61	0,02		0,03		0,03	
SELE CILENTO	2,22	3,00	3,97	3,39	2,92	3,11	0,00	0,00	0,00	1,17			-0,09		-0,86
ACQUEDOTTO MOLISANO CAMPATE FORME	0,02	0,02	0,02	0,00	0,00	0,00	0,02	0,02	0,02	0,00		0,00		0,00	
MATESE	0,01	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02				0,01		0,00		0,00	
ROCCAMONFINA	0,05	0,05	0,06	0,04	0,03	0,04					-0,01		-0,02		-0,03
PIANA DI VAIRANO	0,07	0,08	0,09	0,07	0,08	0,09				0,00		0,00		0,00	
ACQUEDOTTO MOLISANO DESTRO	0,11	0,13	0,14	0,04	0,02	0,02	0,08	0,11	0,13	0,00		0,00		0,00	
ACQUEDOTTO PUGLIESE	0,13	0,14	0,17	0,13	0,15	0,17				0,00		0,01		0,00	
TABURNO CAMPO SAURO	0,07	0,08	0,09	0,04	0,03	0,03					-0,03		-0,05		-0,06
SALVITELLE SAN PIETRO AL TANAGRO	0,06	0,07	0,08	0,06	0,07	0,08				0,00		0,00		0,00	
VALLO DI DIANO	0,19	0,21	0,25	0,19	0,18	0,18				0,00			-0,03		-0,07
COMUNI ALIMENTATI DA FONTI LOCALI e sistemi minori (n. 15 e 18)	0,15	0,16	0,19	0,13	0,14	0,15					-0,01		-0,02		-0,04
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	0,00	0,00	0,00	11,69	9,97	9,97	-10,18	-13,87	-17,47	1,51			-3,90		-7,50
TOTALE	**25,91**	**30,37**	**35,78**	**28,70**	**25,40**	**25,94**	**0,09**	**0,13**	**0,15**	**2,94**	**-0,05**	**0,05**	**-4,90**	**0,05**	**-9,74**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 3.3 - Bilancio idrico previsionale a medio termine (anno 2014) con gli interventi di Piano *(valori in Mm^3/a)*

Sistema		Produzioni endogene				Volumi trasferiti			Volumi assegnati	Fabbisogni di Piano	Saldo di bilancio
						Importazioni da		Esportazioni verso altri Sistemi			
cod.	Deniminazione	a	b	c	P=a+b+c	altre Regioni	altri Sistemi				
01	DOMITIO FLEGREO	62,20	0,00	4,12	66,33		338,22		404,55	404,45	0,10
02	VOLTURNO CALORE	4,40	6,50	1,16	12,07		38,47		50,54	50,39	0,15
03	VESUVIO	106,94	11,11	0,00	118,05		60,55		178,60	178,42	0,18
04	AUSINO	46,24	4,41	4,82	55,47			13,01	42,46	42,36	0,10
05	ALTO CALORE	56,65	4,31	6,89	67,86			1,03	66,82	66,71	0,11
06	SERINO	53,12	0,44	0,00	53,56			46,44	7,12	6,40	0,73
07	SELE CILENTO	58,35	13,58	4,62	76,55		0,00		76,55	76,16	0,38
08	ACQUEDOTTO MOLISANO CAMPATE FORME	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52			0,52	0,52	0,00
09	MATESE	0,49	0,21	0,01	0,72		0,00		0,72	0,44	0,28
10	ROCCAMONFINA	1,15	0,12	0,36	1,63		0,00		1,63	1,56	0,07
11	PIANA DI VAIRANO	1,40	0,89	0,00	2,30		0,00		2,30	2,26	0,04
12	ACQUEDOTTO MOLISANO DESTRO	0,00	0,76	0,30	1,06	2,64			3,70	3,66	0,04
13	ACQUEDOTTO PUGLIESE	3,82	0,39	0,00	4,22		0,00		4,22	4,08	0,14
14	TABURNO CAMPO SAURO	0,63	0,38	0,32	1,33		1,03		2,36	2,34	0,03
15	AVELLA VITULAZIO	0,00	0,00	2,06	2,06		0,00		2,06	2,03	0,03
16	SALVITELLE SAN PIETRO AL TANAGRO	2,03	0,00	0,00	2,03		0,00		2,03	1,92	0,12
17	VALLO DI DIANO	3,66	1,87	0,77	6,30		0,00		6,30	6,13	0,17
18	TORRACA CASALETTO SPARTANO	0,00	0,00	0,39	0,39		0,00		0,39	0,39	0,01
19	COMUNI ALIMENTATI DA FONTI LOCALI	0,00	0,00	2,67	2,67		0,00		2,67	2,34	0,32
GAP	GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	165,63	0,00	0,00	165,63	212,55		377,80	0,38	0,00	0,38
Totale		**566,72**	**45,01**	**28,49**	**640,22**	**215,71**	**438,28**	**438,28**	**855,93**	**852,55**	**3,38**

Legenda

a = Risorse di alimentazione acquedotti (88 sorg. + 53 pozzi + 3 invasi)

b = Risorse di integrazione locale di reti comunali servite da acquedotti (177 sorg. + 34 pozzi)

c = Risorse di alimentazione di reti comunali non servite da acquedotti (185 sorg. + 66 pozzi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segue tabella 3.3.

Dettaglio Importazioni da altre Regioni (Mm^3/a)

Sorgente 'Gari-S.Marco ai Monticelli' (LAZIO)		*95,08*
Sorgente 'Biferno' (MOLISE)		*50,45*
Campo pozzi Peccia' (MOLISE)		*35,48*
Sorgente 'Sammucro' (MOLISE)		*6,31*
Sorgente 'S.Bartolomeo' (MOLISE)		*25,23*
ERIM - tramite acquedotto Campate Forme (MOLISE)		*0,52*
ERIM - tramite acquedotto Molisano Destro (MOLISE)		*2,64*
	Totale	***215,71***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 3.4 - Interventi proposti nel Progetto di Piano per il riequilibrio del bilancio idrico *(valori in m^3/s)*

Risorse oggetto di intervento (nuove derivazioni / riprogrammazione risorse già in uso)					Portate derivate nei tre regimi analizzati			Disponibilità aggiuntiva nel regime di massimo fabbisogno		
Sistema	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	QT1	QT2	QT3	Qmed. attuale (Qma)	QT3-Qma	
									Risorsa	Sistema
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,20	0,40	0,40	-	0,40	**1,35**
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	0,50	1,30	1,50	1,35	0,15	
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	0,50	0,80	1,50	0,80	0,70	
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,20	0,42	0,42	0,32	0,10	
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,20	0,40	0,40	0,40	-	**0,42**
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,20	0,40	0,60	0,40	0,20	
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	0,80	1,00	1,00	1,10	- 0,10	
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	0,80	1,00	1,32	1,00	0,32	
AUSINO	NOCERA INFERIORE	1503GXXXXP0001	Pozzo	C. P. NOCERA INFERIORE (potenziamento)	0,01	0,02	0,08	-	0,08	**0,51**
	CAVA DEI TIRRENI	1503GXXXXP0002	Pozzo	C.P. CAVA DEI TIRRENI (sostituisce i pozzi esistenti da dismettere)	-	0,04	0,15	-	0,15	
	ACERNO	1504GXXXXS0001	Sorgente	III ACQUEDOTTO AUSINO (esistente da attivare)	0,35	0,28	0,28	-	0,28	
ALTO CALORE	SOLOPACA	1501G2012P0016	Pozzo	C.P. SOLOPACA (potenziamento)	0,05	0,24	0,24	0,02	0,22	**0,75**
	CASSANO IRPINO	1501G2000S0001	Sorgenti	SORGENTE DI CASSANO IRPINIO (modifica convenzione con AQP)	0,60	0,90	1,13	0,60	0,53	

segue ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risorse oggetto di oggetto di intervento (nuove derivazioni / riprogrammazione risorse già in uso)					Portate derivate nei tre regimi analizzati			Disponibilità aggiuntiva nel regime di massimo fabbisogno		
Sistema	**Comune**	**Codice**	**Tipo**	**Denominazione**	**QT1**	**QT2**	**QT3**	**Qmed. attuale (Qma)**	**QT3-Qma**	
									Risorsa	**Sistema**
SELE CILENTO		1504GXXXXS0002	Sorgente	SORGENTE MORIGERATI (nuova captazione)	-	0,10	0,10	-	0,10	**0,88**
	CAMEROTA	1504GXXXXS0002	Pozzo	C.P.MINGARDO (poteziamento)	-	-	0,15	-	0,15	
	PERITO	1504G4004L0601	Invaso	INVASO ALENTO	-	-	0,30	0,02	0,28	
		1504GXXXXP0002	Pozzo	C. P. EBOLI - BATTIPAGLIA (sostituisce i pozzi esistenti da dismettere)	-	0,03	0,35	-	0,35	
ROCCAMONFINA	MARZANO APPIO	1502G0074P0001	Pozzo	POZZO COMUNALE (potenziamento)	0,02	0,03	0,03	0,00	0,03	**0,03**
VALLO DI DIANO		1504GXXXXP0003	Pozzo	C.P. SALA CONSILINA PADULA	-	0,04	0,07	-	0,07	**0,07**
SISTEMI MINORI E COMUNI AUTONOMI	AVELLA	1501GXXXXP0001	Pozzo	POZZO AVELLA	0,03	0,03	0,04	-	0,04	**0,05**
	BUONABITACOLO	1504GXXXXP0004	Pozzo	POZZO BUONABITACOLO	-	0,01	0,01	-	0,01	
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (captazione sorgenti Peccia)	-	-	0,50	-	0,50	**5,76**
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	1,00	1,50	1,50	1,30	0,20	
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	0,60	0,60	0,60	-	0,60	
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	0,80	0,80	0,80	-	0,80	
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	-	2,80	2,80	-	2,80	
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,45	0,60	1,10	0,70	0,40	
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,32	0,50	0,90	0,69	0,21	
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,45	0,60	1,10	0,75	0,35	
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,25	0,61	0,90	1,00	-0,10	
TOTALI					**8,32**	**15,44**	**20,27**	**10,46**	**9,81**	**9,81**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 3.5 - Proposta di Piano per la rimodulazione dello sfruttamento dei principali corpi idrici sotterranei della Campania

Corpo idrico sotterraneo	Risorsa	Sistema	Sfruttamento storico		Proposta di piano			
			V (Mm^3/a)	Qm (m^3/s)	V (Mm^3/a)	Qt1 (m^3/s)	Qt2 (m^3/s)	Qt3 (m^3/s)
Media Valle Volturno	C.P. Sant'Angelo d'Alife	GAP		-	18,92	0,60	0,60	0,60
		subtotale	**-**	**-**	**18,92**	**0,60**	**0,60**	**0,60**
Monte Maggiore	C.P. Montemaggiore	GAP	31,54	1,00	10,72	0,25	0,61	0,90
subtotale			**31,54**	**1,00**	**10,72**	**0,25**	**0,61**	**0,90**
Monti Avella Partenio	C.P. Cancello Arin	Domitio Flegreo	-	-	7,88	0,20	0,40	0,40
Monti Avella Partenio	C.P. Cancello (R.C.)	GAP	23,65	0,75	15,37	0,45	0,60	1,10
Monti Avella Partenio	C.P. Mercato Palazzo	Vesuvio	34,69	1,10	26,81	0,80	1,00	1,00
Monti Avella Partenio	C.P. San Mauro	Vesuvio	12,61	0,40	7,88	0,20	0,40	0,60
		subtotale	**70,96**	**2,25**	**57,94**	**1,65**	**2,40**	**3,10**
Monti Durazzano	C.P. Tavano I	GAP	22,08	0,70	15,37	0,45	0,60	1,10
Monti Durazzano	C.P. Tavano II	GAP	21,76	0,69	11,51	0,32	0,50	0,90
		subtotale	**43,84**	**1,39**	**26,88**	**0,77**	**1,10**	**2,00**
Monti Lattari	C.P. Angri	Vesuvio	12,61	0,40	7,88	0,20	0,40	0,60
Monti Lattari	C.P. Gragnano	Vesuvio	31,54	1,00	26,81	0,80	1,00	1,32
		subtotale	**44,15**	**1,40**	**34,69**	**1,00**	**1,40**	**1,92**
Monti Tifatini	C.P. Santa Sofia	Domitio Flegreo	42,57	1,35	22,08	0,50	1,30	1,50
Monti Tifatini	C.P. San Prisco	Domitio Flegreo	10,09	0,32	8,04	0,20	0,42	0,42
		subtotale	**52,67**	**1,67**	**30,12**	**0,70**	**1,72**	**1,92**
Monti Venafro	C.P.Peccia	GAP	41,00	1,30	35,48	1,00	1,50	1,50
Monti Venafro	C.P. Monte Cesina	GAP	-	-	1,30	-	-	0,50
		subtotale	**41,00**	**1,30**	**36,78**	**1,00**	**1,50**	**2,00**
Piana oriente di Napoli	C.P. Lufrano	Domitio Flegreo	25,23	0,80	18,13	0,50	0,80	1,50
		subtotale	**25,23**	**0,80**	**18,13**	**0,50**	**0,80**	**1,50**
		TOTALE	**309,37**	**9,81**	**234,18**	**6,47**	**10,13**	**13,94**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.a.1 SIMULAZIONE SCENARIO TRANSITORIO (TR): UTILIZZO DELLE RISORSE NEI LIMITI DELLE ATTUALI DISPONIBILITA'

EMERGENZA 1.1 - INTERRUZIONE SERVIZIO ACO nel periodo NON estivo								
Sistema	Disponibilità attuale delle risorse indicata dal Piano (senza interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T1)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax		Fmin (QT1)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,40	5,84	12,36	-6,51
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,30			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	1,50			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,60			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,12			
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,12			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				1,60			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,40	4,48	5,41	-0,93
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,40			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,00			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80			
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,38			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,35			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	-	8,89	1,22	7,67
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO	2,00			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	1,59			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	0,80			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	-			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)	-			
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	-			
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	-			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	-			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	-			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,50			
				TOTALI	19,21	19,21	18,99	0,22

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.a.2 SIMULAZIONE SCENARIO TRANSITORIO (TR): UTILIZZO DELLE RISORSE NEI LIMITI DELLE ATTUALI DISPONIBILITA'

EMERGENZA 1.2 - INTERRUZIONE SERVIZIO ACO nel periodo estivo								
Sistema	Disponibilità attuale delle risorse indicata dal Piano (senza interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T2)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax		Fmin (QT2)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,40	4,73	14,21	-9,48
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,30			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	1,50			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,60			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,12			
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,12			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,49			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,40	4,98	6,38	-1,40
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,40			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,00			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80			
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,38			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,85			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	-	6,82	1,22	5,60
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO	0,40			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	1,27			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	0,65			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	-			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)	-			
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	-			
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	-			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	-			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	-			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,50			
				TOTALI	16,53	16,53	21,81	-5,28

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.a.3 SIMULAZIONE SCENARIO TRANSITORIO (TR): UTILIZZO DELLE RISORSE NEI LIMITI DELLE ATTUALI DISPONIBILITA'

EMERGENZA 2.1 - INTERRUZIONE SERVIZIO ACAM nel periodo NON estivo								
Sistema	Disponibilità attuale delle risorse indicata dal Piano (senza interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T1)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax		Fmin (QT1)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,40			
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,30			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	1,50			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,42			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,12	5,66	12,36	-6,69
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,12			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				1,60			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,40			
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,40			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,00			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80	4,48	5,41	-0,93
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,38			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,35			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	3,02			
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO				
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	-			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	-			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	0,20			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)				
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	1,10	8,72	0,40	8,32
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	-			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	0,80			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	-			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
				TOTALI	18,86	18,86	18,17	0,69

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.a.4 SIMULAZIONE SCENARIO TRANSITORIO (TR): UTILIZZO DELLE RISORSE NEI LIMITI DELLE ATTUALI DISPONIBILITA'

EMERGENZA 2.2 - INTERRUZIONE SERVIZIO ACAM nel periodo estivo								
Sistema	Disponibilità attuale delle risorse indicata dal Piano (senza interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T2)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax		Fmin (QT2)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,40			
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,30			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	1,50			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,60			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,12	4,73	14,21	-9,48
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,12			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,49			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,40			
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,40			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,00			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80	4,98	6,38	-1,40
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,38			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,85			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	4,50			
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO				
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	-			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	-			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	0,20			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)	-			
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	1,10	11,20	0,33	10,87
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	-			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	0,90			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	-			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,50			
				TOTALI	20,92	20,92	20,93	-0,01

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.a.5 SIMULAZIONE SCENARIO FINALE (FN): UTILIZZO RISORSE SECONDO LE PREVISIONI DELLA PROPOSTA DI PRGA AL 2014

EMERGENZA 1.1 - INTERRUZIONE SERVIZIO ACO nel periodo NON estivo								
Sistema	Disponibilità max delle risorse prevista dal Piano (regime T3 con interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T1)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax (QT3)		Fmin (QT1)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,40	5,86	12,36	-6,49
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,50			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	1,50			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,42			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,12			
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,12			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				1,60			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,40	5,01	5,41	-0,40
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,60			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,32			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80			
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,39			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,35			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	-	11,79	1,22	10,57
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO	2,00			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	1,59			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	0,80			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	-			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)	-			
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	-			
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	0,60			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	-			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	2,80			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,10			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,10			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
				TOTALI	22,67	22,67	18,99	3,68

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.a.6 SIMULAZIONE SCENARIO FINALE (FN): UTILIZZO RISORSE SECONDO LE PREVISIONI DELLA PROPOSTA DI PRGA AL 2014

EMERGENZA 1.2 - INTERRUZIONE SERVIZIO ACO nel periodo estivo								
Sistema	Disponibilità max delle risorse prevista dal Piano (regime T3 con interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T2)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax (QT3)		Fmin (QT2)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,40	4,93	14,21	-9,28
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,50			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	1,50			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,60			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,12			
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,12			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,49			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,40	5,50	6,38	-0,88
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,60			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,32			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80			
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,38			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,85			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	-	10,32	1,22	9,10
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO	0,40			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	1,27			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	0,65			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	-			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)	-			
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	-			
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	0,60			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	-			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	2,80			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,10			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,10			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,50			
				TOTALI	20,75	20,75	21,81	-1,06

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.a.7 SIMULAZIONE SCENARIO FINALE (FN): UTILIZZO RISORSE SECONDO LE PREVISIONI DELLA PROPOSTA DI PRGA AL 2014

EMERGENZA 2.1 - INTERRUZIONE SERVIZIO ACAM nel periodo NON estivo								
Sistema	Disponibilità max delle risorse prevista dal Piano (regime T3 con interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T1)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax (QT3)		Fmin (QT1)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,40			
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,50			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	1,50			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,42			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,12	5,86	12,36	-6,49
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,12			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				1,60			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,40			
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,60			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,32			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80	5,01	5,41	-0,40
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,39			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,35			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	3,02			
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO				
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	-			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	-			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	0,20			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)	0,50			
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	1,50	10,02	0,40	9,62
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	-			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	0,80			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	-			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,10			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,10			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
				TOTALI	20,89	20,89	18,17	2,73

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.a.8 SIMULAZIONE SCENARIO FINALE (FN): UTILIZZO RISORSE SECONDO LE PREVISIONI DELLA PROPOSTA DI PRGA AL 2014

EMERGENZA 2.2 - INTERRUZIONE SERVIZIO ACAM nel periodo estivo								
Sistema	Disponibilità max delle risorse prevista dal Piano (regime T3 con interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T2)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax (QT3)		Fmin (QT2)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,40			
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,50			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	1,50			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,42			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,12	4,75	14,21	-9,46
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,12			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,49			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,40			
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,60			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,32			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80	5,00	6,38	-1,38
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,38			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,35			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	4,20			
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO				
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	-			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	-			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	0,20			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)	0,50			
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	1,50	11,20	0,33	10,87
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	-			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	0,80			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	-			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,10			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,10			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
				TOTALI	20,96	20,96	20,93	0,03

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.a.9 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI SCENARI EMERGENZIALI CONSEGUENTI ALLA INTERRUZIONE NON PROGRAMMATA DEL SERVZIO DELL'ACO E DELL'ACAM

Interruzione non programmata del servizio ACO *(portate m^3/s)*

Sistema	Fabbisogni 2014 (F)		Disponibilità (D)				Bilancio (D-F)			
			Scenario Transitorio		Scenario Finale		Scenario Transitorio		Scenario Finale	
	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)
DOMITIO FLEGREO	12,36	14,21	5,84	4,73	5,86	4,93	-6,51	-9,48	-6,49	-9,28
VESUVIO	5,41	6,38	4,48	4,98	5,01	5,50	-0,93	-1,40	-0,40	-0,88
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	1,22	1,22	8,89	6,82	11,79	10,32	7,67	5,60	10,57	9,10
Totali	**18,99**	**21,81**	**19,21**	**16,53**	**22,67**	**20,75**	**0,22**	**-5,28**	**3,68**	**-1,06**

Interruzione non programmata del servizio ACAM *(portate m^3/s)*

Sistema	Fabbisogni 2014 (F)		Disponibilità (D)				Bilancio (D-F)			
			Scenario Transitorio		Scenario Finale		Scenario Transitorio		Scenario Finale	
	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)
DOMITIO FLEGREO	12,36	14,21	5,66	4,73	5,86	4,75	-6,69	-9,48	-6,49	-9,46
VESUVIO	5,41	6,38	4,48	4,98	5,01	5,00	-0,93	-1,40	-0,40	-1,38
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	0,40	0,33	8,72	11,20	10,02	11,20	8,32	10,87	9,62	10,87
Totali	**18,17**	**20,93**	**18,86**	**20,92**	**20,89**	**20,96**	**0,69**	**-0,01**	**2,73**	**0,03**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SIMULAZIONE SCENARIO TRANSITORIO (TR): UTILIZZO DELLE RISORSE SECONDO LE ATTUALI MODALITA' DI SFRUTTAMENTO

Tab. 4.3.b.1 INTERRUZIONE PROGRAMMATA SERVIZIO ACAM nel periodo NON estivo

Sistema	Disponibilità attuale delle risorse indicata dal Piano (senza interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T1)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax		Fmin (QT1)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO	0,40	4,92	12,36	-7,44
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,30			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	0,80			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,50			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,07			
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,05			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				1,60			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,20	3,90	5,41	-1,52
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,20			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	0,80			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,00			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80			
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,39			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,35			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	3,50	9,30	0,40	8,91
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO				
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	-			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	-			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	0,20			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)	-			
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	1,10			
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	-			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	0,80			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	-			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	0,90			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
				TOTALI	**18,11**	**18,11**	**18,17**	**-0,05**

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

SIMULAZIONE SCENARIO TRANSITORIO (TR): UTILIZZO DELLE RISORSE SECONDO LE ATTUALI MODALITA' DI SFRUTTAMENTO

Tab. 4.3.b.2 INTERRUZIONE PROGRAMMATA SERVIZIO ACAM nel periodo estivo

Sistema	Disponibilità attuale delle risorse indicata dal Piano (senza interventi)						Fabbisogni 2014 (regime T2)	Bilancio
	Comune	Codice	Tipo	Denominazione	Qmax		Fmin (QT2)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	1502GXXXXP0001	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO (da completare ed attivare)	0,40			
	CASTELMORRONE	1502G3000P0005	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,30			
	CASORIA	1502G2008P0001	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO (esistenti)	1,50			
	SAN PRISCO	1502G3000P0006	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,60			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,12	4,73	14,21	-9,48
	CASAGIOVE		Pozzo	P. Coccogna	0,05			
	TEANO		Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,12			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,15			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,49			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	1503G3000P3	Pozzo	SAN MAURO	0,40			
	ANGRI	1503G3000P2	Pozzo	ANGRI	0,40			
	SARNO	1503G3000P4	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00			
	GRAGNANO	1503G3000P1	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,00			
	NOCERA INFERIORE		Sorgente	S Marino Lavorate	0,80	4,98	6,38	-1,40
	SARNO		Sorgente	S Maria la Foce	0,38			
	CASTELLAMMARE		Sorbete	Fontana Grande	0,00			
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti				0,85			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO				0,15			
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	CASSINO		Sorgente	GARI	4,50			
	BOIANO		Sorgente	BIFERNO				
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	TORANO	-			
	PIEDIMONTE MATESE		Sorgente	MARETTO	-			
	VENAFRO		Sorgente	SAMMUCRO	0,20			
	SAN PIETRO INFINE	1502GXXXXP0002	Pozzo	C.P. MONTE CESINA (nuova captazione sorgenti Peccia)	-			
	VENAFRO	1502G1024P0002	Pozzo	C.P. PECCIA (rimodulazione del regime di sfruttamento)	1,10	11,20	0,33	10,87
	SANT'ANGELO D'ALIFE	1502G3000P0007	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE (da completare e attivare)	-			
	VENAFRO	1502G1024S0002	Sorgente	S.BARTOLOMEO	0,90			
	CAMPOLATTARO	1501GXXXXL0001	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	-			
	MADDALONI	1502G3000P0001	Pozzo	C.P. TAVANO I(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	MADDALONI	1502G3000P0002	Pozzo	C.P. TAVANO II(da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	SAN FELICE A CANCELLO	1502G3000P0003	Pozzo	C.P. CANCELLO (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,00			
	PONTELATONE	1502G1024P0001	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE (da potenziare rimodulando il regime di sfruttamento)	1,50			
				TOTALI	**20,92**	**20,92**	**20,93**	**-0,01**

NB: il fabbisogno del GAP è stato assunto convenzionalmente pari al trasferimento previsto dalla proposta 2008 verso il Sistema Volturno Calore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 4.3.b.3 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL TRANSITORIO CONSEGUENTE ALLA INTERRUZIONE PROGRAMMATA DEL SERVIZIO DELL'ACAM PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sistema	Fabbisogni 2014 (F)		Disponibilità (D)		Bilancio (D-F)	
	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)	Regime T1 (non estivo)	Regime T2 (punta)
DOMITIO FLEGREO	12,36	14,21	4,92	4,73	-7,44	-9,48
VESUVIO	5,41	6,38	3,90	4,98	-1,52	-1,40
GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA	0,40	0,33	9,30	11,20	8,91	10,87
Totali	**18,17**	**20,93**	**18,11**	**20,92**	**-0,05**	**-0,01**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sifoni da S. Clemente	2009												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
San Clemente - Terra di lavoro DN 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
San Clemente - Comuni Campania Occidentale DN 1000	405,70	419,75	540,45	409,87	419,10	402,03	358,23	338,52	341,53	327,10	325,17	313,19	383,39
San Clemente - Capodimonte DN 1000	549,80	561,43	549,71	548,50	515,77	547,50	550,13	540,16	535,20	489,81	503,10	516,03	533,93
San Clemente - Santo Stefano DN 1350	1.194,67	1.166,14	1.196,16	1.269,60	1.395,97	1.291,93	1.184,29	1.116,90	1.151,50	959,13	944,40	1.002,39	1.156,09
San Clemente - Cercola DN 1150	1.066,03	1.118,64	1.076,13	1.088,90	1.185,35	1.327,93	1.341,84	1.245,19	1.225,33	1.228,94	1.125,40	1.204,55	1.186,19
San Clemente - Montedecoro DN 700	476,33	514,18	521,87	522,50	521,61	519,17	492,52	475,10	317,90	420,33	419,67	411,29	467,71
Totale	**3.692,53**	**3.780,14**	**3.884,32**	**3.839,37**	**4.037,81**	**4.088,57**	**3.927,00**	**3.715,87**	**3.571,47**	**3.425,30**	**3.317,73**	**3.447,45**	**3.727,30**

Sifoni da S. Clemente	2010												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
San Clemente - Terra di lavoro DN 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
San Clemente - Comuni Campania Occidentale DN 1000	312,48	310,61	61,87	104,07	255,45	470,63	468,16	418,00	445,10	462,39	447,40	424,42	348,38
San Clemente - Capodimonte DN 1000	607,10	758,39	536,67	480,97	479,65	499,13	480,32	472,10	459,23	448,48	443,33	419,39	507,06
San Clemente - Santo Stefano DN 1350	1.067,81	1.046,96	1.083,93	1.211,37	858,32	670,10	770,94	821,87	744,70	733,42	957,43	770,65	894,79
San Clemente - Cercola DN 1150	1.244,74	1.322,21	1.178,43	1.097,70	451,71	19,83	20,13	177,06	245,83	277,58	275,33	274,35	548,74
San Clemente - Montedecoro DN 700	409,71	417,14	432,58	410,00	478,74	450,00	440,32	450,00	424,53	440,97	446,67	450,00	437,56
Totale	**3.641,84**	**3.855,32**	**3.293,48**	**3.304,10**	**2.523,87**	**2.109,70**	**2.179,87**	**2.339,03**	**2.319,40**	**2.362,84**	**2.570,17**	**2.338,81**	**2.736,54**

Sifoni da S. Clemente	2011												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
San Clemente - Terra di lavoro DN 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
San Clemente - Comuni Campania Occidentale DN 1000	433,97	460,14	458,77	456,43	467,77	470,00	478,65	421,84	444,67	411,71	406,30	394,52	442,06
San Clemente - Capodimonte DN 1000	564,71	452,61	444,74	463,10	466,29	462,60	454,13	487,06	498,53	486,94	484,70	484,13	479,13
San Clemente - Santo Stefano DN 1350	639,83	778,29	719,58	620,60	637,06	651,37	900,55	1.214,58	1.243,40	1.222,03	1.092,60	1.103,65	901,96
San Clemente - Cercola DN 1150	289,68	290,00	297,10	285,33	290,00	290,00	613,87	1.092,35	1.144,20	1.134,87	1.168,17	1.173,68	672,44
San Clemente - Montedecoro DN 700	450,00	450,00	450,00	435,00	450,00	448,33	470,16	480,00	480,00	480,00	451,00	450,00	457,87
Totale	**2.378,18**	**2.431,04**	**2.370,19**	**2.260,47**	**2.311,13**	**2.322,30**	**2.917,35**	**3.695,84**	**3.810,80**	**3.735,55**	**3.602,77**	**3.605,97**	**2.953,47**

Sifoni da S. Clemente	2012												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
San Clemente - Terra di lavoro DN 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
San Clemente - Comuni Campania Occidentale DN 1000	392,94	386,28	400,00	405,27	423,39	393,77	385,90	367,71	383,23	391,48	389,80	387,48	392,27
San Clemente - Capodimonte DN 1000	483,84	483,62	487,48	485,70	486,90	485,10	471,35	444,16	514,23	537,06	515,17	514,74	492,45
San Clemente - Santo Stefano DN 1350	1.109,90	1.115,14	1.136,13	1.299,37	1.202,74	1.232,03	1.110,10	971,35	759,87	688,57	654,03	779,48	1.004,89
San Clemente - Cercola DN 1150	1.240,84	1.219,55	1.306,35	1.253,60	1.280,90	1.421,77	1.355,39	1.223,19	1.159,43	1.169,71	1.250,60	1.296,00	1.264,78
San Clemente - Montedecoro DN 700	450,00	450,00	449,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	449,92
Totale	**3.677,52**	**3.654,59**	**3.778,97**	**3.893,93**	**3.843,94**	**3.982,67**	**3.772,74**	**3.456,42**	**3.266,77**	**3.236,83**	**3.259,60**	**3.427,71**	**3.604,31**

Sifoni da S. Clemente	2013												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
San Clemente - Terra di lavoro DN 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
San Clemente - Comuni Campania Occidentale DN 700	404,68	403,82	401,00	401,30	397,52	407,07	408,71	395,13	417,30	423,61	414,50	409,19	406,99
San Clemente - Capodimonte DN 1000	486,65	502,82	510,23	496,20	501,81	524,53	554,84	543,77	503,77	514,00	512,80	535,74	515,60
San Clemente - Santo Stefano DN 1350	796,06	799,32	799,39	1.075,67	1.107,29	1.177,23	1.270,10	1.211,71	970,03	844,87	887,33	791,48	977,54
San Clemente - Cercola DN 1150	1.278,81	1.284,14	1.309,45	1.317,43	1.346,48	1.336,47	1.342,48	1.286,03	1.169,50	1.141,10	1.235,67	1.218,94	1.272,21
San Clemente - Montedecoro DN 700	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	448,39	450,00	450,00	449,87
Totale	**3.416,19**	**3.440,11**	**3.470,06**	**3.740,60**	**3.803,10**	**3.895,30**	**4.026,13**	**3.886,65**	**3.510,60**	**3.371,97**	**3.500,30**	**3.405,35**	**3.622,20**

Sifoni da S. Clemente	2014												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
San Clemente - Terra di lavoro DN 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
San Clemente - Comuni Campania Occidentale DN 700	372,77	367,86	369,00	366,23	344,55	349,13	347,97	338,90	350,53	362,06	345,03	331,32	353,78
San Clemente - Capodimonte DN 1000	549,52	554,36	556,61	547,13	556,71	556,67	562,23	551,55	555,47	523,84	515,97	514,48	545,38
San Clemente - Santo Stefano DN 1350	852,39	847,32	847,90	798,80	850,29	868,60	813,74	729,16	746,07	716,58	699,21	672,16	786,85
San Clemente - Cercola DN 1150	1.217,23	1.222,36	1.273,94	1.258,20	1.266,26	1.208,97	1.220,32	1.197,77	1.209,73	1.206,26	1.166,69	1.175,81	1.218,63
San Clemente - Montedecoro DN 700	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00	450,00
Totale	**3.441,90**	**3.441,89**	**2.997,45**	**3.420,37**	**3.467,81**	**3.433,37**	**3.394,26**	**3.267,39**	**3.311,80**	**3.258,74**	**3.176,90**	**3.143,77**	**3.312,97**

Sifoni da S. Clemente	2015 *												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
San Clemente - Terra di lavoro DN 300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
San Clemente - Comuni Campania Occidentale DN 700	348,74	350,61	356,03	368,40	375,03	373,14							361,99
San Clemente - Capodimonte DN 1000	545,61	745,52	749,94	746,57	750,90	743,07							713,60
San Clemente - Santo Stefano DN 1350	675,06	725,65	712,90	811,57	909,26	962,50							799,49
San Clemente - Cercola DN 1150	1.226,52	1.371,13	1.420,03	1.463,53	1.467,16	1.426,71							1.395,85
San Clemente - Montedecoro DN 700	450,00	450,00	450,19	450,00	450,00	450,00							450,03
Totale	**3.245,94**	**3.642,91**	**3.689,10**	**3.840,07**	**3.952,35**	**3.955,43**							**3.720,97**

* aggiornato al 23/06/2015

Sifoni da Cancello	2009												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Cancello Alto - San Clemente DN 1900	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	892,94	0,00	74,41
Cancello Medio - Napoli DN 1020	0,00	421,80	0,00	0,00	0,00	194,07	367,06	411,27	432,30	616,61	760,17	849,94	337,77
Cancello Basso - ASI Nola DN 1000	0,00	1.922,42	1.421,35	436,11	407,21	313,24	317,13	424,87	763,40	885,35	0,00	211,97	591,92
Cancello Basso - S.Maria la Foce DN 1600/1800 (arrivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	892,94	0,00	74,41
Totale	**0,00**	**2.344,22**	**1.421,35**	**436,11**	**407,21**	**507,31**	**684,19**	**836,14**	**1.195,70**	**1.501,97**	**2.546,05**	**1.061,90**	**1.078,51**

Sifoni da Cancello	2010												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Cancello Alto - San Clemente DN 1900	919,74	919,54	0,00	447,23	0,00	0,00	0,00	0,00	286,45	365,65	589,00	0,00	293,97
Cancello Medio - Napoli DN 1020	658,39	464,71	430,87	271,37	615,38	832,24	859,58	590,84	600,27	585,45	526,40	438,57	572,84
Cancello Basso - ASI Nola DN 1000	0,00	28,00	401,52	0,00	404,77	685,93	559,06	523,52	297,05	380,75	141,27	637,29	338,26
Cancello Basso - S.Maria la Foce DN 1600/1800 (arrivo)	919,74	919,54	0,00	447,23	0,00	0,00	0,00	0,00	286,45	365,65	589,00	0,00	293,97
Totale	**2.497,87**	**2.331,79**	**832,38**	**1.165,83**	**1.020,15**	**1.518,17**	**1.418,65**	**1.114,35**	**1.470,22**	**1.697,50**	**1.845,67**	**1.075,86**	**1.499,04**

Sifoni da Cancello	2011												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Cancello Alto - San Clemente DN 1900	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201,00	489,40	663,73	855,16	184,11
Cancello Medio - Napoli DN 1020	469,06	467,14	476,90	492,03	528,29	617,37	817,42	375,74	480,40	556,10	539,53	527,03	528,92
Cancello Basso - ASI Nola DN 1000	409,16	527,16	459,00	454,20	453,65	503,86	522,24	434,54	343,32	73,17	0,00	0,00	
Cancello Basso - S.Maria la Foce DN 1600/1800 (arrivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201,00	489,40	663,73	855,16	184,11
Totale	**878,23**	**994,30**	**935,90**	**946,23**	**981,94**	**1.121,22**	**1.339,66**	**810,28**	**1.225,72**	**1.608,07**	**1.867,00**	**2.237,35**	**1.245,49**

Sifoni da Cancello	2012												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Cancello Alto - San Clemente DN 1900	970,52	937,31	949,87	932,60	1.336,14	1.443,37	1.479,93	1.468,90	1.474,43	1.315,48	1.346,83	1.347,77	1.250,26
Cancello Medio - Napoli DN 1020	456,35	527,62	461,76	263,96	0,00	33,70	46,87	76,97	339,14	415,61	505,20	484,13	300,94
Cancello Basso - ASI Nola DN 1000	0,00	0,00	26,50	137,63	0,00	343,77	241,17	248,97	336,50	413,16	325,50	367,74	203,41
Cancello Basso - S.Maria la Foce DN 1600/1800 (arrivo)	970,52	937,31	949,87	932,60	1.336,14	1.443,37	1.479,93	1.468,90	1.474,43	1.315,48	1.346,83	1.347,77	1.250,26
Totale	**2.397,39**	**2.402,24**	**2.388,00**	**2.266,79**	**2.672,28**	**3.264,20**	**3.247,90**	**3.263,74**	**3.624,50**	**3.459,74**	**3.524,37**	**3.547,42**	**3.004,88**

Sifoni da Cancello	2013												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Cancello Alto - San Clemente DN 1900	60,71	0,00	3,10	0,00	0,00	0,00	0,00	107,68	380,60	517,84	400,33	90,32	130,05
Cancello Medio - Napoli DN 1020	448,19	29,57	58,10	37,57	263,97	303,20	383,48	431,69	454,83	433,10	566,37	615,58	335,47
Cancello Basso - ASI Nola DN 1000	314,06	356,36	193,35	180,80	198,61	163,00	176,61	191,81	219,10	193,52	15,30	0,00	183,54
Cancello Basso - S.Maria la Foce DN 1600/1800 (arrivo)	1.350,23	1.350,36	797,29	156,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208,17	280,55	345,22
Totale	**2.173,19**	**1.736,29**	**1.051,84**	**374,40**	**462,58**	**466,20**	**560,10**	**731,18**	**1.054,53**	**1.144,45**	**1.190,17**	**986,45**	**994,28**

Sifoni da Cancello	2014												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Cancello Alto - San Clemente DN 1900	40,84	130,36	59,06	59,00	131,39	112,97	90,03	226,23	313,17	463,06	441,62	294,65	196,86
Cancello Medio - Napoli DN 1020	486,42	293,18	265,84	266,97	197,10	362,33	287,52	618,39	649,44	772,39	664,93	541,87	450,53
Cancello Basso - ASI Nola DN 1000	9,35	50,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82,26	8,06	0,00	0,00	12,50
Cancello Basso - S.Maria la Foce DN 1600/1800 (arrivo)	280,58	99,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58,52	257,19	57,95
Totale	**817,19**	**572,96**	**324,90**	**325,97**	**328,48**	**475,30**	**377,55**	**844,61**	**1.044,87**	**1.243,52**	**1.165,07**	**1.093,71**	**717,84**

Sifoni da Cancello	2015												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Cancello Alto - San Clemente DN 1900	207,16	54,86	7,45	0,00	4,84	0,00							45,72
Cancello Medio - Napoli DN 1020	718,48	607,65	338,10	349,93	168,39	188,38							395,16
Cancello Basso - ASI Nola DN 1000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Cancello Basso - S.Maria la Foce DN 1600/1800 (arrivo)	315,77	383,86	245,84	0,00	0,00	0,00							157,58
Totale	**1.241,42**	**1.046,37**	**591,39**	**349,93**	**173,23**	**188,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**299,23**

Sifoni da S.Prisco	2009												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
S.Prisco Alto - S.Clemente (partenza) DN 1000/1100	445,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,51	210,49	757,16	118,23
S.Prisco Alto - Casoria - Scudillo DN 2100	1.062,81	2.639,00	2.825,24	3.710,15	4.008,65	2.013,48	1.358,12	1.330,18	1.400,14	1.203,19	1.150,34	1.088,72	1.982,50
S.Prisco Medio - Cupa Sfondata - Capodimonte DN 1800	2.896,69	1.309,50	1.360,56	642,44	1.013,85	2.262,05	3.678,31	3.466,03	3.738,21	3.533,07	3.403,94	3.443,91	2.562,38
Cupa Sfondata - Melito DN 1000													
Cupa Sfondata - Melito DN 1200 "bertella "													
S.Prisco Basso - Melito DN 1400	1.883,27	1.891,27	1.920,75	1.951,83	1.998,87	2.026,82	2.075,70	2.039,57	2.050,01	1.995,79	1.968,49	1.980,75	1.981,93
Totale	**6.288,38**	**5.839,77**	**6.106,55**	**6.304,42**	**7.021,37**	**6.302,35**	**7.112,13**	**6.835,78**	**7.188,36**	**6.737,56**	**6.733,26**	**7.270,54**	**6.645,04**

Sifoni da S.Prisco	2010												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
S.Prisco Alto - S.Clemente (partenza) DN 1000/1100	221,32	0,00	0,00	0,00	913,86	1.587,42	1.605,89	1.610,58	1.611,60	1.620,11	1.624,98	1.620,56	1.034,69
S.Prisco Alto - Casoria - Scudillo DN 2100	1.106,32	1.079,81	958,92	1.290,23	1.468,27	1.277,82	1.474,32	1.332,33	1.689,63	1.516,06	1.512,13	1.501,62	1.350,62
S.Prisco Medio - Cupa Sfondata - Capodimonte DN 1800	3.192,71	2.803,05	2.975,75	2.496,79	2.792,26	3.540,64	3.569,07	3.192,79	3.281,06	3.389,26	3.210,65	3.143,90	3.132,33
Cupa Sfondata - Melito DN 1000													
Cupa Sfondata - Melito DN 1200 "bertella "													
S.Prisco Basso - Melito DN 1400	1.974,40	1.972,76	1.985,17	1.981,24	1.990,52	2.027,25	2.093,05	2.009,27	2.030,59	1.993,14	1.962,78	1.972,48	1.999,39
Totale	**6.494,76**	**5.855,62**	**5.919,84**	**5.768,26**	**7.164,92**	**8.433,12**	**8.742,33**	**8.144,97**	**8.612,87**	**8.518,56**	**8.310,54**	**8.238,56**	**7.517,03**

Sifoni da S.Prisco	2011												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
S.Prisco Alto - S.Clemente (partenza) DN 1000/1100	1.591,43	1.614,26	1.612,36	1.613,80	1.605,42	1.574,53	1.380,32	838,64	838,64	1.103,00	1.441,01	1.304,42	1.331,21
S.Prisco Alto - Casoria - Scudillo DN 2100	1.489,62	1.479,65	1.469,83	1.310,81	1.455,52	1.585,03	1.583,27	1.000,74	1.000,74	541,84	949,41	1.061,92	1.195,91
S.Prisco Medio - Cupa Sfondata - Capodimonte DN 1800	3.109,42	3.056,68	3.012,94	3.496,07	3.661,75	3.636,52	3.335,75	3.761,98	3.761,98	3.744,81	3.585,57	3.404,88	3.540,23
Cupa Sfondata - Melito DN 1000													
Cupa Sfondata - Melito DN 1200 "bertella "													
S.Prisco Basso - Melito DN 1400	1.957,13	1.962,46	1.975,78	2.006,77	2.012,86	2.030,05	2.063,37	2.046,46	2.046,46	1.994,58	1.958,21	1.961,80	2.005,34
Totale	**8.147,60**	**8.113,05**	**8.070,91**	**8.427,45**	**8.735,56**	**8.826,12**	**8.362,72**	**7.647,82**	**7.647,82**	**7.384,23**	**7.934,19**	**7.733,01**	**8.085,87**

Sifoni da S.Prisco	2012												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
S.Prisco Alto - S.Clemente (partenza) DN 1000/1100	1.306,05	1.381,68	1.443,56	1.321,21	908,27	1.031,02	1.251,44	1.499,06	1.436,44	1.450,14	1.442,04	966,54	1.286,45
S.Prisco Alto - Casoria - Scudillo DN 2100	1.149,11	1.473,46	1.482,90	1.358,54	1.353,51	1.438,93	1.631,89	1.575,93	1.616,97	1.579,01	1.519,62	1.477,37	1.471,44
S.Prisco Medio - Cupa Sfondata - Capodimonte DN 1800	3.403,66	3.121,89	3.161,85	3.136,16	3.327,55	3.540,16	3.557,98	3.436,20	3.522,94	3.511,71	3.499,22	3.331,92	3.379,27
Cupa Sfondata - Melito DN 1000													
Cupa Sfondata - Melito DN 1200 "bertella "													
S.Prisco Basso - Melito DN 1400	1.972,26	1.972,22	1.996,78	1.972,34	1.946,29	2.068,78	2.106,07	2.064,60	2.027,07	2.004,95	1.986,96	1.996,18	2.009,54
Totale	**7.831,08**	**7.949,26**	**8.085,10**	**7.788,25**	**7.535,62**	**8.078,89**	**8.547,37**	**8.575,80**	**8.603,42**	**8.545,81**	**8.447,85**	**7.772,01**	**8.146,71**

Sifoni da S.Prisco	2013												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
S.Prisco Alto - S.Clemente (partenza) DN 1000/1100	274,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	373,72	797,64	103,71	129,17
S.Prisco Alto - Casoria - Scudillo DN 2100	1.385,48	1.156,77	1.170,17	1.686,42	1.519,16	1.680,02	1.846,23	1.919,36	2.260,36	2.267,41	2.253,73	2.034,01	1.764,93
S.Prisco Medio - Cupa Sfondata - Capodimonte DN 1800	3.420,05	3.611,93	3.487,32	2.985,94	3.396,42	3.637,50	3.590,44	3.519,44	3.441,96	3.285,45	3.116,94	3.474,59	3.414,00
Cupa Sfondata - Melito DN 1000	*1.466,59*	*1.443,17*	*1.437,32*	*1.309,25*	*1.346,71*	*1.362,82*	*1.354,76*	*1.509,98*	*1.635,64*	*1.269,81*	*1.081,55*	*1.347,60*	1.380,43
Cupa Sfondata - Melito DN 1200 "bertella "	*82,63*	*96,11*	*83,59*	*304,52*	*120,00*	*167,19*	*410,91*	*450,00*	*442,98*	*433,20*	*433,00*	*223,63*	270,65
S.Prisco Basso - Melito DN 1400	1.965,79	1.929,85	1.902,44	1.820,27	1.867,28	1.891,50	1.928,61	1.898,08	1.906,34	1.875,14	1.845,81	1.852,68	1.890,32
Totale	**7.046,24**	**6.698,55**	**6.559,93**	**6.492,63**	**6.782,86**	**7.209,02**	**7.365,28**	**7.336,88**	**7.608,66**	**7.801,72**	**8.014,12**	**7.464,99**	**7.198,41**

Sifoni da S.Prisco	2014												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
S.Prisco Alto - S.Clemente (partenza) DN 1000/1100	0,00	0,00	0,00	1,34	1.145,23	79,88	0,00	6,26	816,12	916,32	1.137,00	1.274,64	448,07
S.Prisco Alto - Casoria - Scudillo DN 2100	1.915,94	2.309,04	2.901,22	2.632,73	2.156,12	2.246,63	2.211,35	2.192,76	2.363,91	2.261,89	2.295,03	2.223,34	2.309,16
S.Prisco Medio - Cupa Sfondata - Capodimonte DN 1800	3.470,15	3.105,34	3.119,20	3.294,93	3.291,95	3.457,47	3.415,13	3.264,13	3.353,67	3.527,43	3.242,92	3.297,96	3.320,02
Cupa Sfondata - Melito DN 1000	*1.386,17*	*982,09*	*955,82*	*1.116,22*	*1.395,49*	*1.409,89*	*1.456,89*	*1.465,26*	*1.291,08*	*1.534,87*	*1.308,36*	*1.233,66*	1.294,65
Cupa Sfondata - Melito DN 1200 "bertella "	*269,15*	*738,96*	*705,21*	*484,44*	*202,39*	*221,40*	*204,52*	*339,51*	*415,18*	*217,28*	*331,00*	*679,98*	400,75
S.Prisco Basso - Melito DN 1400	1.847,52	1.859,14	1.879,86	1.872,69	1.907,76	1.931,50	1.910,78	1.885,31	1.889,73	1.882,72	1.859,89	1.841,41	1.880,69
Totale	**7.233,61**	**7.273,52**	**7.900,28**	**7.801,69**	**8.501,06**	**7.715,48**	**7.537,26**	**7.348,46**	**8.423,43**	**8.588,36**	**8.534,84**	**8.637,35**	**7.957,95**

Sifoni da S.Prisco	2015												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
S.Prisco Alto - S.Clemente (partenza) DN 1000/1100	1.311,11	627,46	61,61	0,00	0,00								400,04
S.Prisco Alto - Casoria - Scudillo DN 2100	2.298,18	2.072,67	2.155,22	2.013,31	2.061,44								2.120,16
S.Prisco Medio - Cupa Sfondata - Capodimonte DN 1800	3.291,12	3.426,80	3.209,80	3.243,11	3.295,26								3.293,22
Cupa Sfondata - Melito DN 1000	*1.319,34*	*1.540,23*	*1.411,82*	*1.533,88*	*1.503,89*	*1.353,31*							1.443,74
Cupa Sfondata - Melito DN 1200 "bertella "	*0,00*	*182,44*	*174,11*	*77,94*	*167,68*								120,43
S.Prisco Basso - Melito DN 1400	1.860,03	1.865,04	1.868,16	1.871,81	1.907,30								1.874,47
Totale	**8.760,44**	**7.991,97**	**7.294,79**	**7.128,23**	**7.264,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.203,29**

Fonti Sarno	2009												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Campo pozzi San Mauro	0,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	240,00	0,00	0,00	180,00
Sorgente S. Marina di Lavorate	0,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	658,62	1.172,39	1.155,17	648,85
Campo pozzi Mercato Palazzo	0,00	1.094,79	1.041,29	834,78	768,69	558,14	708,03	719,87	739,43	722,10	973,87	993,03	762,83
Sorgente S. Maria la foce	0,00	0,00	1.240,00	1.778,75	1.861,46	2.256,03	2.470,97	2.048,39	1.590,00	866,45	736,55	423,10	1.272,64
Campo pozzi S. Maria la foce	0,00	474,21	386,52	99,19	54,52	27,60	30,00	30,00	237,00	260,17	312,57	341,13	187,74
Campo pozzi Gragnano	0,00	954,95	996,00	913,52	1.095,31	1.086,57	1.211,07	1.356,65	1.132,53	1.066,39	1.033,00	1.039,48	990,45
Campo pozzi Angri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372,14	353,97	366,93	91,09
	0,00	**3.363,95**	**4.503,81**	**4.466,24**	**4.619,99**	**4.768,34**	**5.260,07**	**4.994,90**	**4.538,97**	**4.185,87**	**4.582,34**	**4.318,85**	**4.133,61**

Fonti Sarno	2010												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Campo pozzi San Mauro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sorgente S. Marina di Lavorate	1.054,47	1.087,36	1.051,86	760,00	653,61	642,07	555,47	639,65	655,50	849,42	935,48	790,58	806,29
Campo pozzi Mercato Palazzo	1.165,58	1.107,25	957,13	645,60	720,13	833,27	847,13	948,97	1.086,63	1.097,35	1.078,83	965,74	954,47
Sorgente S. Maria la foce	311,39	364,61	1.518,23	2.458,90	3.322,58	3.069,66	2.974,19	2.104,33	1.452,80	787,26	468,04	1.139,03	1.664,25
Campo pozzi S. Maria la foce	323,55	330,61	256,23	210,59	108,27	107,59	121,35	200,10	279,10	290,23	274,64	157,19	221,62
Campo pozzi Gragnano	971,06	951,25	923,71	958,73	1.016,19	1.153,73	1.258,63	1.269,81	1.152,10	999,03	992,60	1.003,71	1.054,21
Campo pozzi Angri	341,74	344,57	357,03	352,24	378,29	270,00	218,55	218,71	215,24	214,52	221,03	216,68	279,05
	4.167,79	**4.185,64**	**5.064,18**	**5.386,06**	**6.199,07**	**6.076,31**	**5.975,33**	**5.381,57**	**4.841,38**	**4.237,81**	**3.970,63**	**4.272,94**	**4.979,89**

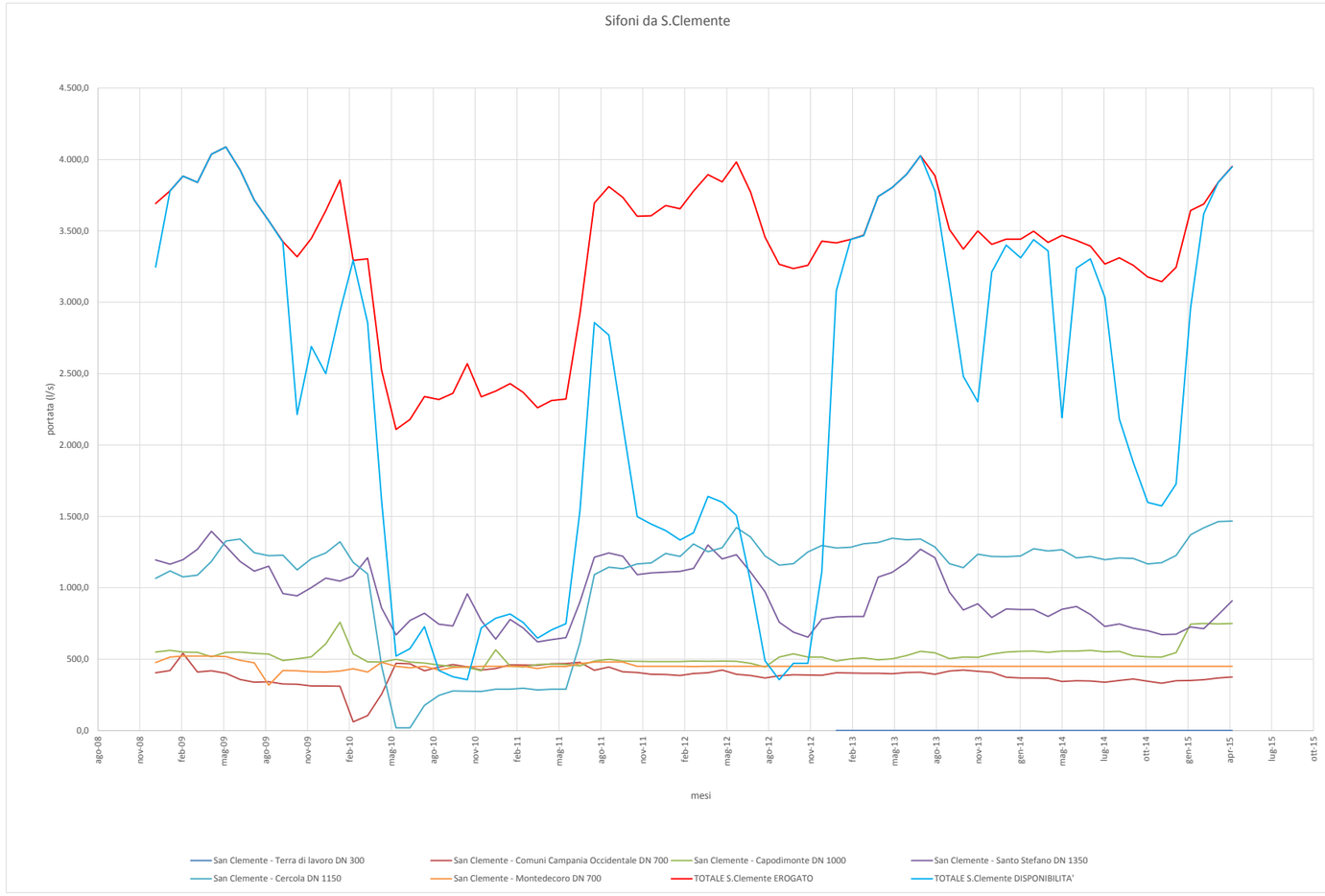
Fonti Sarno	2011												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Campo pozzi San Mauro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sorgente S. Marina di Lavorate	810,74	880,00	874,52	870,53	842,81	907,40	1.031,45	1.067,48	1.031,40	1.010,97	976,90	914,34	934,88
Campo pozzi Mercato Palazzo	905,90	892,61	718,33	736,87	711,84	688,67	672,61	815,65	853,90	802,61	786,23	778,10	780,28
Sorgente S. Maria la foce	2.090,32	2.570,71	2.463,87	2.620,00	2.796,77	2.964,67	2.670,97	2.008,06	1.398,50	943,50	957,33	739,52	2.018,69
Campo pozzi S. Maria la foce	36,61	70,54	89,19	104,48	124,76	119,00	130,32	198,39	246,10	276,57	270,83	272,42	161,60
Campo pozzi Gragnano	952,26	964,11	948,55	983,67	1.069,03	1.119,00	1.235,68	1.332,10	1.274,50	1.164,16	1.016,57	1.073,87	1.094,46
Campo pozzi Angri	214,19	213,21	212,74	213,33	212,41	212,33	215,17	211,21	214,17	221,39	211,96	210,65	213,56
	5.010,03	**5.591,18**	**5.307,20**	**5.528,88**	**5.757,62**	**6.011,07**	**5.956,20**	**5.632,88**	**5.018,57**	**4.419,20**	**4.219,83**	**3.988,89**	**5.203,46**

Fonti Sarno	2012												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Campo pozzi San Mauro	0,00	0,00	338,71	324,00	324,48	301,77	321,33	330,48	296,00	301,67	300,00	300,00	261,54
Sorgente S. Marina di Lavorate	890,42	946,50	949,97	1.118,27	1.160,65	1.155,23	1.032,83	973,65	941,70	919,00	917,33	875,26	990,07
Campo pozzi Mercato Palazzo	744,10	795,86	859,65	925,83	855,81	890,43	897,03	886,13	836,60	833,10	826,83	874,29	852,14
Sorgente S. Maria la foce	527,42	390,17	297,26	228,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120,29
Campo pozzi S. Maria la foce	273,71	351,03	356,32	347,03	354,55	387,17	392,83	389,48	387,33	366,65	334,83	320,00	355,08
Campo pozzi Gragnano	1.056,03	1.063,34	1.085,97	1.113,00	1.112,74	1.271,17	1.294,00	1.321,71	1.110,00	1.141,61	1.057,70	1.041,10	1.139,03
Campo pozzi Angri	210,97	207,50	145,16	142,38	140,00	247,40	310,33	342,74	344,48	320,32	338,97	433,67	265,33
	3.702,65	**3.754,41**	**4.033,03**	**4.199,18**	**3.948,23**	**4.253,17**	**4.248,37**	**4.244,19**	**3.916,12**	**3.882,34**	**3.775,67**	**3.844,31**	**3.983,47**

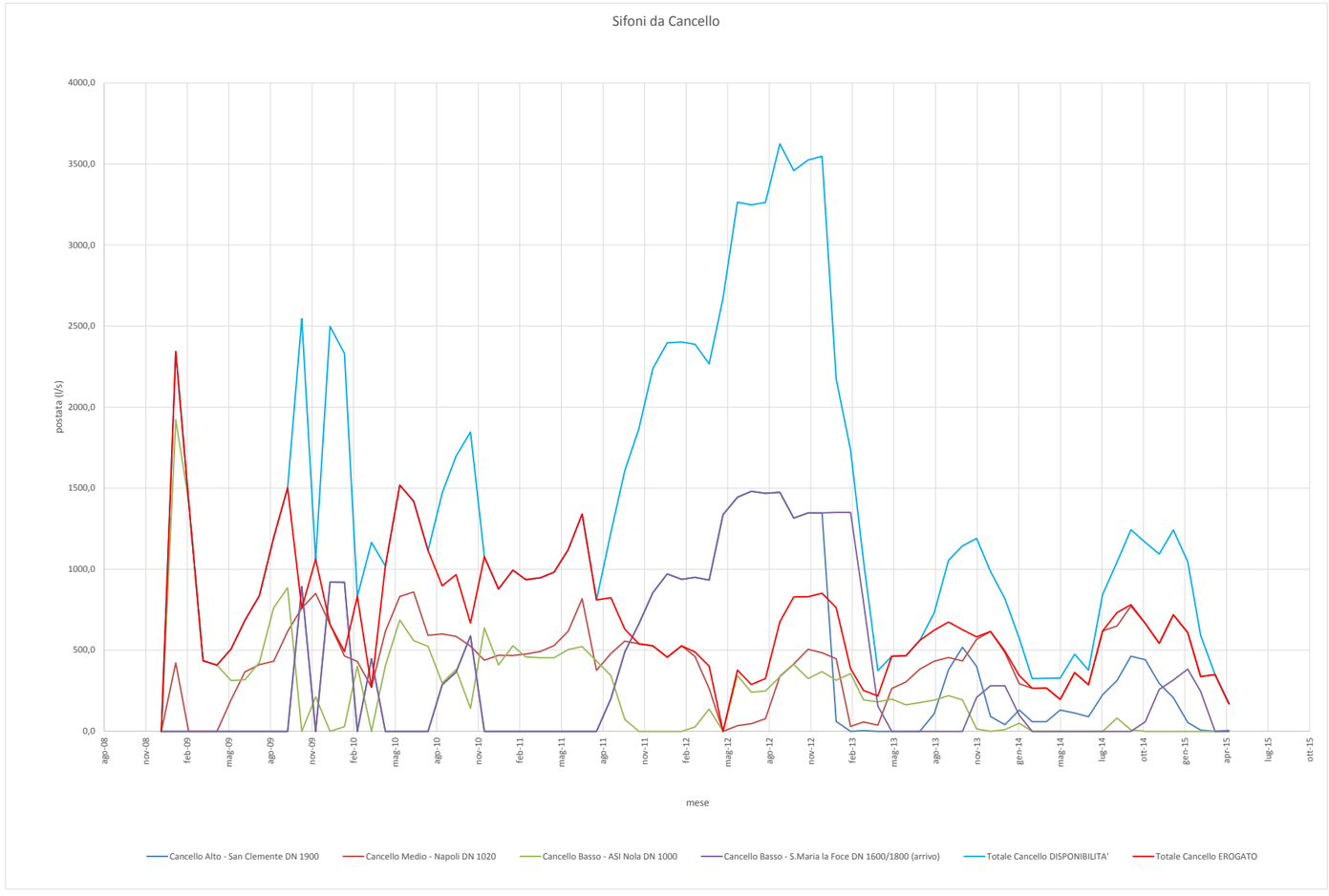
Fonti Sarno	2013												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Campo pozzi San Mauro	300,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00
Sorgente S. Marina di Lavorate	853,84	906,92	1.221,61	1.249,83	1.246,13	1.240,67	1.251,77	1.258,19	1.265,20	1.256,48	1.257,60	1.275,16	1.190,28
Campo pozzi Mercato Palazzo	868,42	850,14	679,19	566,67	591,84	521,50	693,23	650,45	671,80	833,13	804,57	769,87	708,40
Sorgente S. Maria la foce	0,00	0,00	1.229,03	2.726,67	2.967,74	2.999,00	2.945,16	2.580,65	2.286,67	1.771,19	1.179,67	1.000,16	1.807,16
Campo pozzi S. Maria la foce	364,03	355,04	76,06	82,80	78,87	64,53	80,32	68,39	161,33	280,00	277,00	284,65	181,09
Campo pozzi Gragnano	972,58	1.048,14	1.073,06	1.101,60	1.075,58	1.160,67	1.231,77	1.188,23	1.243,33	1.130,32	1.153,27	1.111,45	1.124,17
Campo pozzi Angri	432,67	432,50	450,65	444,14	382,90	391,23	451,33	299,67	430,69	344,52	355,33	326,83	395,20
	3.791,54	**3.892,74**	**4.729,61**	**6.171,70**	**6.343,06**	**6.377,60**	**6.653,59**	**6.045,57**	**6.059,02**	**5.615,65**	**5.027,43**	**4.768,12**	**5.456,30**

Fonti Sarno	2014												
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media
	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec	l/sec
Campo pozzi San Mauro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sorgente S. Marina di Lavorate	1.267,61	1.295,75	1.295,00	1.244,00	1.258,87	1.276,17	1.326,61	1.280,97	1.321,10	1.291,26	879,48	752,71	1.207,46
Campo pozzi Mercato Palazzo	778,16	642,32	421,77	410,43	480,16	460,63	443,61	463,32	423,93	803,94	835,14	835,20	583,22
Sorgente S. Maria la foce	912,74	1.335,71	2.000,00	2.512,00	2.999,35	3.000,00	3.000,00	2.845,16	2.546,50	2.396,77	1.965,52	1.477,90	2.249,31
Campo pozzi S. Maria la foce	287,19	116,61	39,35	46,67	40,16	41,17	40,81	51,61	45,00	49,52	231,55	322,48	109,34
Campo pozzi Gragnano	1.101,45	1.085,71	1.090,00	1.071,50	1.141,94	1.207,17	1.218,81	1.223,87	1.208,50	1.210,42	1.077,07	1.076,87	1.142,78
Campo pozzi Angri	320,65	321,25	325,48	337,17	328,71	336,00	354,35	357,39	270,00	273,87	436,90	530,00	349,31
	4.667,81	**4.797,36**	**5.171,61**	**5.621,77**	**6.249,19**	**6.321,13**	**6.384,19**	**6.222,32**	**5.815,03**	**6.025,77**	**5.425,66**	**4.995,17**	**5.641,42**

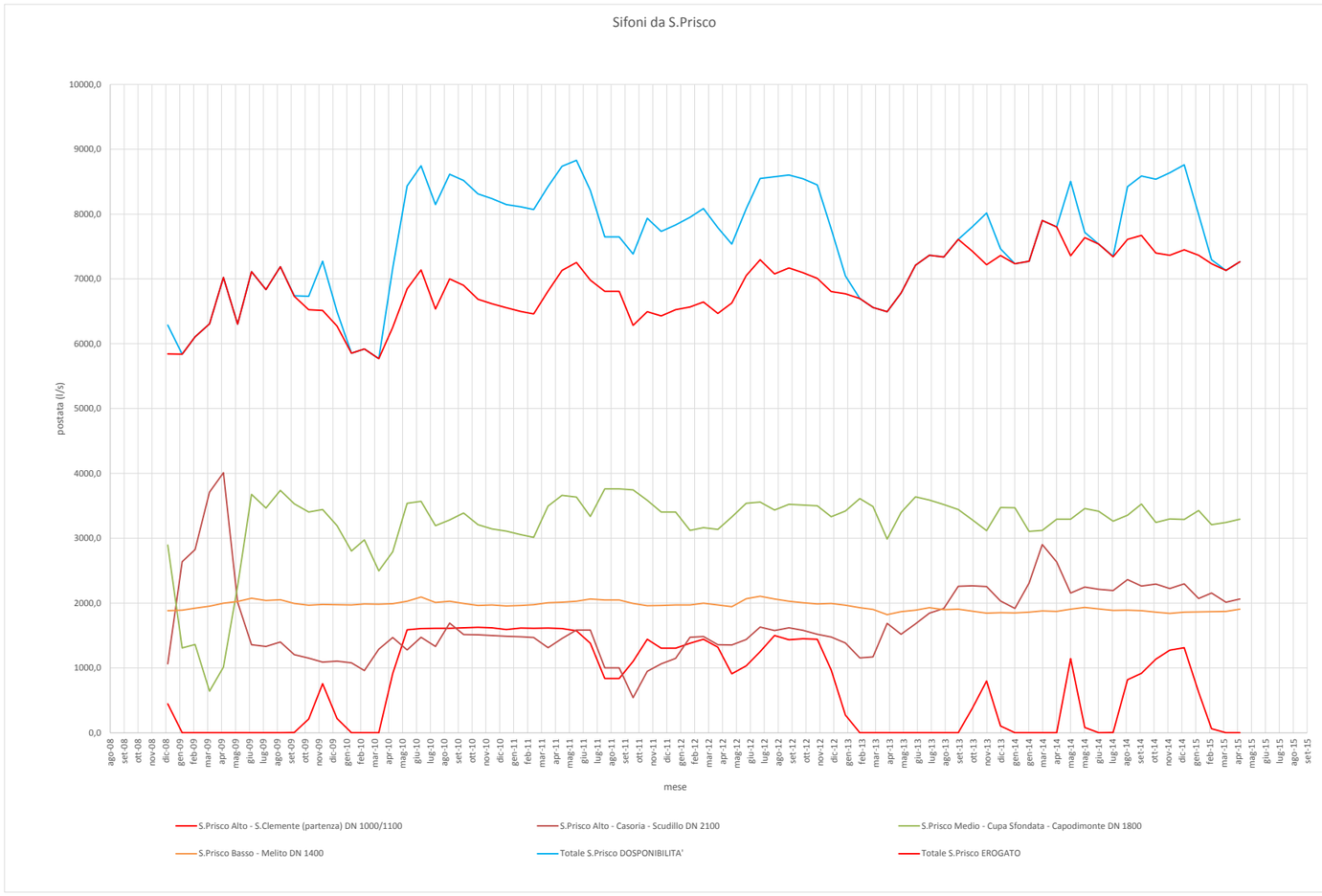
	San Clemente - Terra di lavoro DN 300	San Clemente - Comuni Campania Occidentale DN 700	San Clemente - Capodimonte DN 1000	San Clemente - Santo Stefano DN 1350	San Clemente - Cercola DN 1150	San Clemente - Montedecoro DN 700	TOTALE S.Clemente EROGATO	TOTALE S.Clemente DISPONIBILITA'
	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)
gen-09	0,0	405,7	549,8	1.194,7	1.066,0	476,3	3.692,5	3.246,9
feb-09	0,0	419,8	561,4	1.166,1	1.118,6	514,2	3.780,1	3.780,1
mar-09	0,0	540,5	549,7	1.196,2	1.076,1	521,9	3.884,3	3.884,3
apr-09	0,0	409,9	548,5	1.269,6	1.088,9	522,5	3.839,4	3.839,4
mag-09	0,0	419,1	515,8	1.396,0	1.185,4	521,6	4.037,8	4.037,8
giu-09	0,0	402,0	547,5	1.291,9	1.327,9	519,2	4.088,6	4.088,6
lug-09	0,0	358,2	550,1	1.184,3	1.341,8	492,5	3.927,0	3.927,0
ago-09	0,0	338,5	540,2	1.116,9	1.245,2	475,1	3.715,9	3.715,9
set-09	0,0	341,5	535,2	1.151,5	1.225,3	317,9	3.571,5	3.571,5
ott-09	0,0	327,1	489,8	959,1	1.228,9	420,3	3.425,3	3.419,8
nov-09	0,0	325,2	503,1	944,4	1.125,4	419,7	3.317,7	2.214,3
dic-09	0,0	313,2	516,0	1.002,4	1.204,5	411,3	3.447,5	2.690,3
gen-10	0,0	312,5	607,1	1.067,8	1.244,7	409,7	3.641,8	2.500,8
feb-10	0,0	310,6	758,4	1.047,0	1.322,2	417,1	3.855,3	2.935,8
mar-10	0,0	61,9	536,7	1.083,9	1.178,4	432,6	3.293,5	3.293,5
apr-10	0,0	104,1	481,0	1.211,4	1.097,7	410,0	3.304,1	2.856,9
mag-10	0,0	255,5	479,6	858,3	451,7	478,7	2.523,9	1.610,0
giu-10	0,0	470,6	499,1	670,1	19,8	450,0	2.109,7	522,3
lug-10	0,0	468,2	480,3	770,9	20,1	440,3	2.179,9	574,0
ago-10	0,0	418,0	472,1	821,9	177,1	450,0	2.339,0	728,4
set-10	0,0	445,1	459,2	744,7	245,8	424,5	2.319,4	421,4
ott-10	0,0	462,4	448,5	733,4	277,6	441,0	2.362,8	377,1
nov-10	0,0	447,4	443,3	957,4	275,3	446,7	2.570,2	356,2
dic-10	0,0	424,4	419,4	770,6	274,4	450,0	2.338,8	718,2
gen-11	0,0	434,0	564,7	639,8	289,7	450,0	2.378,2	786,8
feb-11	0,0	460,1	452,6	778,3	290,0	450,0	2.431,0	816,8
mar-11	0,0	458,8	444,7	719,6	297,1	450,0	2.370,2	757,8
apr-11	0,0	456,4	463,1	620,6	285,3	435,0	2.260,5	646,7
mag-11	0,0	467,8	466,3	637,1	290,0	450,0	2.311,1	705,7
giu-11	0,0	470,0	462,6	651,4	290,0	448,3	2.322,3	747,8
lug-11	0,0	478,6	454,1	900,5	613,9	470,2	2.917,4	1.537,0
ago-11	0,0	421,8	487,1	1.214,6	1.092,4	480,0	3.695,8	2.857,2
set-11	0,0	444,7	498,5	1.243,4	1.144,2	480,0	3.810,8	2.771,2
ott-11	0,0	411,7	486,9	1.222,0	1.134,9	480,0	3.735,5	2.143,1
nov-11	0,0	406,3	484,7	1.092,6	1.168,2	451,0	3.602,8	1.498,0
dic-11	0,0	394,5	484,1	1.103,6	1.173,7	450,0	3.606,0	1.446,4
gen-12	0,0	392,9	483,8	1.109,9	1.240,8	450,0	3.677,5	1.401,0
feb-12	0,0	386,3	483,6	1.115,1	1.219,6	450,0	3.654,6	1.335,6
mar-12	0,0	400,0	487,5	1.136,1	1.306,4	449,0	3.779,0	1.385,5
apr-12	0,0	405,3	485,7	1.299,4	1.253,6	450,0	3.893,9	1.640,1
mag-12	0,0	423,4	486,9	1.202,7	1.280,9	450,0	3.843,9	1.599,5
giu-12	0,0	393,8	485,1	1.232,0	1.421,8	450,0	3.982,7	1.508,3
lug-12	0,0	385,9	471,4	1.110,1	1.355,4	450,0	3.772,7	1.041,4
ago-12	0,0	367,7	444,2	971,4	1.223,2	450,0	3.456,4	488,5
set-12	0,0	383,2	514,2	759,9	1.159,4	450,0	3.266,8	355,9
ott-12	0,0	391,5	537,1	688,6	1.169,7	450,0	3.236,8	471,2
nov-12	0,0	389,8	515,2	654,0	1.250,6	450,0	3.259,6	470,7
dic-12	0,0	387,5	514,7	779,5	1.296,0	450,0	3.427,7	1.113,4
gen-13	0,0	404,7	486,6	796,1	1.278,8	450,0	3.416,2	3.080,6
feb-13	0,0	403,8	502,8	799,3	1.284,1	450,0	3.440,1	3.440,1
mar-13	0,0	401,0	510,2	799,4	1.309,5	450,0	3.470,1	3.467,0
apr-13	0,0	401,3	496,2	1.075,7	1.317,4	450,0	3.740,6	3.740,6
mag-13	0,0	397,5	501,8	1.107,3	1.346,5	450,0	3.803,1	3.803,1
giu-13	0,0	407,1	524,5	1.177,2	1.336,5	450,0	3.895,3	3.895,3
lug-13	0,0	408,7	554,8	1.270,1	1.342,5	450,0	4.026,1	4.026,1
ago-13	0,0	395,1	543,8	1.211,7	1.286,0	450,0	3.886,6	3.779,0
set-13	0,0	417,3	503,8	970,0	1.169,5	450,0	3.510,6	3.130,0
ott-13	0,0	423,6	514,0	844,9	1.141,1	448,4	3.372,0	2.480,4
nov-13	0,0	414,5	512,8	887,3	1.235,7	450,0	3.500,3	2.302,3
dic-13	0,0	409,2	535,7	791,5	1.218,9	450,0	3.405,4	3.211,3
gen-14	0,0	372,8	549,5	852,4	1.217,2	450,0	3.441,9	3.401,1
feb-14	0,0	367,9	554,4	847,3	1.222,4	450,0	3.441,9	3.311,5
mar-14	0,0	369,0	556,6	847,9	1.273,9	450,0	3.497,5	3.438,4
apr-14	0,0	366,2	547,1	798,8	1.258,2	450,0	3.420,4	3.360,0
mag-14	0,0	344,5	556,7	850,3	1.266,3	450,0	3.467,8	2.191,2
giu-14	0,0	349,1	556,7	868,6	1.209,0	450,0	3.433,4	3.240,5
lug-14	0,0	348,0	562,2	813,7	1.220,3	450,0	3.394,3	3.304,2
ago-14	0,0	338,9	551,5	729,2	1.197,8	450,0	3.267,4	3.034,9
set-14	0,0	350,5	555,5	746,1	1.209,7	450,0	3.311,8	2.182,5
ott-14	0,0	362,1	523,8	716,6	1.206,3	450,0	3.258,7	1.879,4
nov-14	0,0	345,0	516,0	699,2	1.166,7	450,0	3.176,9	1.598,3
dic-14	0,0	331,3	514,5	672,2	1.175,8	450,0	3.143,8	1.574,5
gen-15	0,0	348,7	545,6	675,1	1226,5	450,0	3.245,9	1.727,7
feb-15	0,0	350,6	745,5	725,7	1371,1	450,0	3.642,9	2.960,6
mar-15	0,0	356,0	749,9	712,9	1420,0	450,2	3.689,1	3.620,0
apr-15	0,0	368,4	746,6	811,6	1463,5	450,0	3.840,1	3.840,1
mag-15	0,0	375,0	750,9	909,3	1467,2	450,0	3.952,4	3.947,5



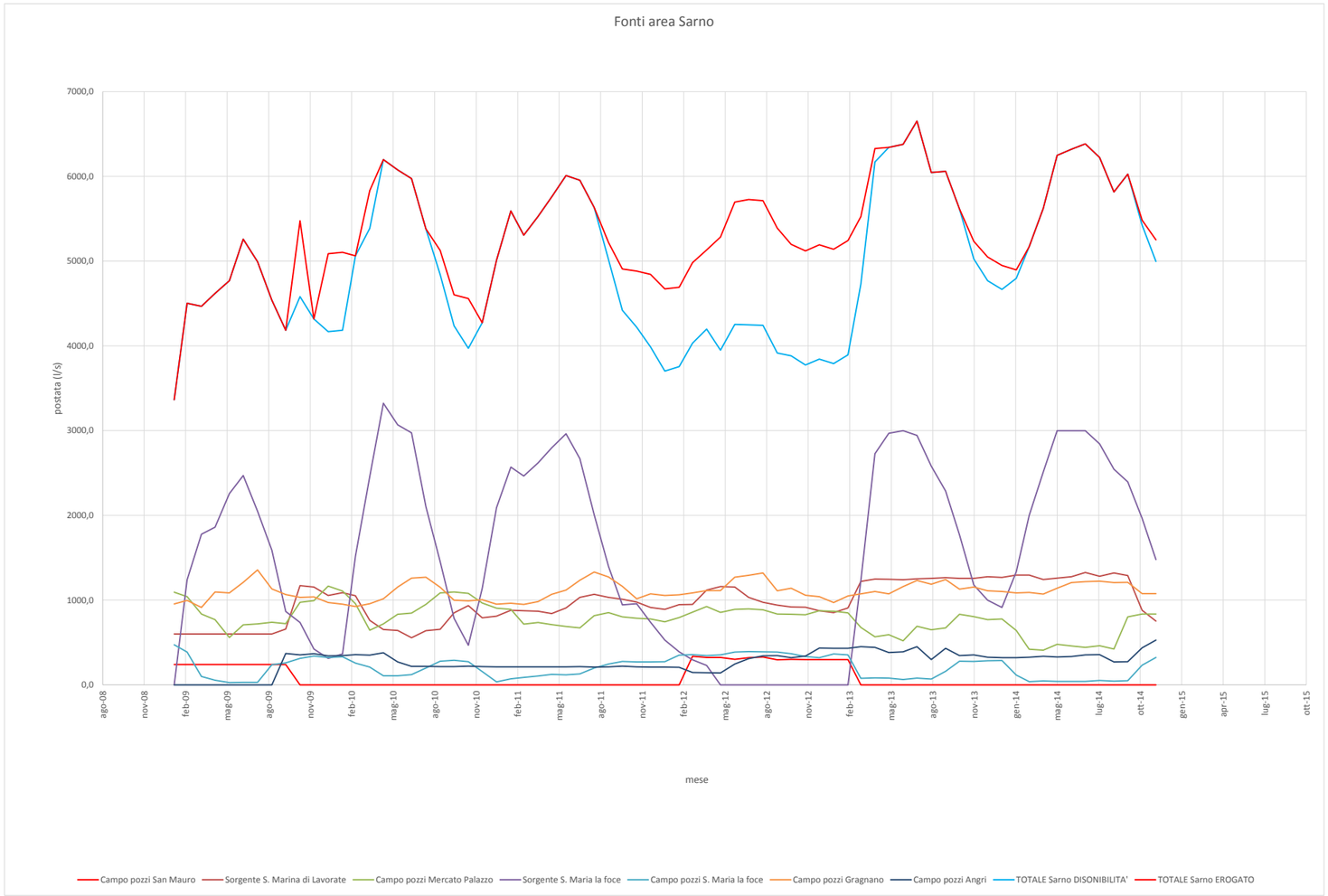
	Cancello Alto - San Clemente DN 1900	Cancello Medio - Napoli DN 1020	Cancello Basso - ASI Nola DN 1000	Cancello Basso - S.Maria la Foce DN 1600/1800 (arrivo)	Totale Cancello DISPONIBILITA'	Totale Cancello EROGATO
	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)
gen-09	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb-09	0,0	421,8	1922,4	0,0	2344,2	2344,2
mar-09	0,0	0,0	1421,4	0,0	1421,4	1421,4
apr-09	0,0	0,0	436,1	0,0	436,1	436,1
mag-09	0,0	0,0	407,2	0,0	407,2	407,2
giu-09	0,0	194,1	313,2	0,0	507,3	507,3
lug-09	0,0	367,1	317,1	0,0	684,2	684,2
ago-09	0,0	411,3	424,9	0,0	836,1	836,1
set-09	0,0	432,3	763,4	0,0	1195,7	1195,7
ott-09	0,0	616,6	885,4	0,0	1502,0	1502,0
nov-09	892,9	760,2	0,0	892,9	2546,0	760,2
dic-09	0,0	849,9	212,0	0,0	1061,9	1061,9
gen-10	919,7	658,4	0,0	919,7	2497,9	658,4
feb-10	919,5	464,7	28,0	919,5	2331,8	492,7
mar-10	0,0	430,9	401,5	0,0	832,4	832,4
apr-10	447,2	271,4	0,0	447,2	1165,8	271,4
mag-10	0,0	615,4	404,8	0,0	1020,2	1020,2
giu-10	0,0	832,2	685,9	0,0	1518,2	1518,2
lug-10	0,0	859,6	559,1	0,0	1418,6	1418,6
ago-10	0,0	590,8	523,5	0,0	1114,4	1114,4
set-10	286,5	600,3	297,0	286,5	1470,2	897,3
ott-10	365,6	585,5	380,8	365,6	1697,5	966,2
nov-10	589,0	526,4	141,3	589,0	1845,7	667,7
dic-10	0,0	438,6	637,3	0,0	1075,9	1075,9
gen-11	0,0	469,1	409,2	0,0	878,2	878,2
feb-11	0,0	467,1	527,2	0,0	994,3	994,3
mar-11	0,0	476,9	459,0	0,0	935,9	935,9
apr-11	0,0	492,0	454,2	0,0	946,2	946,2
mag-11	0,0	528,3	453,6	0,0	981,9	981,9
giu-11	0,0	617,4	503,9	0,0	1121,2	1121,2
lug-11	0,0	817,4	522,2	0,0	1339,7	1339,7
ago-11	0,0	375,7	434,5	0,0	810,3	810,3
set-11	201,0	480,4	343,3	201,0	1225,7	823,7
ott-11	489,4	556,1	73,2	489,4	1608,1	629,3
nov-11	663,7	539,5	0,0	663,7	1867,0	539,5
dic-11	855,2	527,0	0,0	855,2	2237,4	527,0
gen-12	970,5	456,4	0,0	970,5	2397,4	456,4
feb-12	937,3	527,6	0,0	937,3	2402,2	527,6
mar-12	949,9	461,8	26,5	949,9	2388,0	488,3
apr-12	932,6	264,0	137,6	932,6	2266,8	401,6
mag-12	1336,1	0,0	0,0	1336,1	2672,3	0,0
giu-12	1443,4	33,7	343,8	1443,4	3264,2	377,5
lug-12	1479,9	46,9	241,2	1479,9	3247,9	288,0
ago-12	1468,9	77,0	249,0	1468,9	3263,7	325,9
set-12	1474,4	339,1	336,5	1474,4	3624,5	675,6
ott-12	1315,5	415,6	413,2	1315,5	3459,7	828,8
nov-12	1346,8	505,2	325,5	1346,8	3524,4	830,7
dic-12	1347,8	484,1	367,7	1347,8	3547,4	851,9
gen-13	60,7	448,2	314,1	1350,2	2173,2	762,3
feb-13	0,0	29,6	356,4	1350,4	1736,3	385,9
mar-13	3,1	58,1	193,4	797,3	1051,8	251,5
apr-13	0,0	37,6	180,8	156,0	374,4	218,4
mag-13	0,0	264,0	198,6	0,0	462,6	462,6
giu-13	0,0	303,2	163,0	0,0	466,2	466,2
lug-13	0,0	383,5	176,6	0,0	560,1	560,1
ago-13	107,7	431,7	191,8	0,0	731,2	623,5
set-13	380,6	454,8	219,1	0,0	1054,5	673,9
ott-13	517,8	433,1	193,5	0,0	1144,5	626,6
nov-13	400,3	566,4	15,3	208,2	1190,2	581,7
dic-13	90,3	615,6	0,0	280,5	986,5	615,6
gen-14	40,8	486,4	9,4	280,6	817,2	495,8
feb-14	130,4	293,2	50,3	99,1	573,0	343,5
mar-14	59,1	265,8	0,0	0,0	324,9	265,8
apr-14	59,0	267,0	0,0	0,0	326,0	267,0
mag-14	131,4	197,1	0,0	0,0	328,5	197,1
giu-14	113,0	362,3	0,0	0,0	475,3	362,3
lug-14	90,0	287,5	0,0	0,0	377,5	287,5
ago-14	226,2	618,4	0,0	0,0	844,6	618,4
set-14	313,2	649,4	82,3	0,0	1044,9	731,7
ott-14	463,1	772,4	8,1	0,0	1243,5	780,5
nov-14	441,6	664,9	0,0	58,5	1165,1	664,9
dic-14	294,6	541,9	0,0	257,2	1093,7	541,9
gen-15	207,2	718,5	0,0	315,8	1241,4	718,5
feb-15	54,9	607,7	0,0	383,9	1046,4	607,7
mar-15	7,5	338,1	0,0	245,8	591,4	338,1
apr-15	0,0	349,9	0,0	0,0	349,9	349,9
mag-15	4,8	168,4	0,0	0,0	173,2	168,4



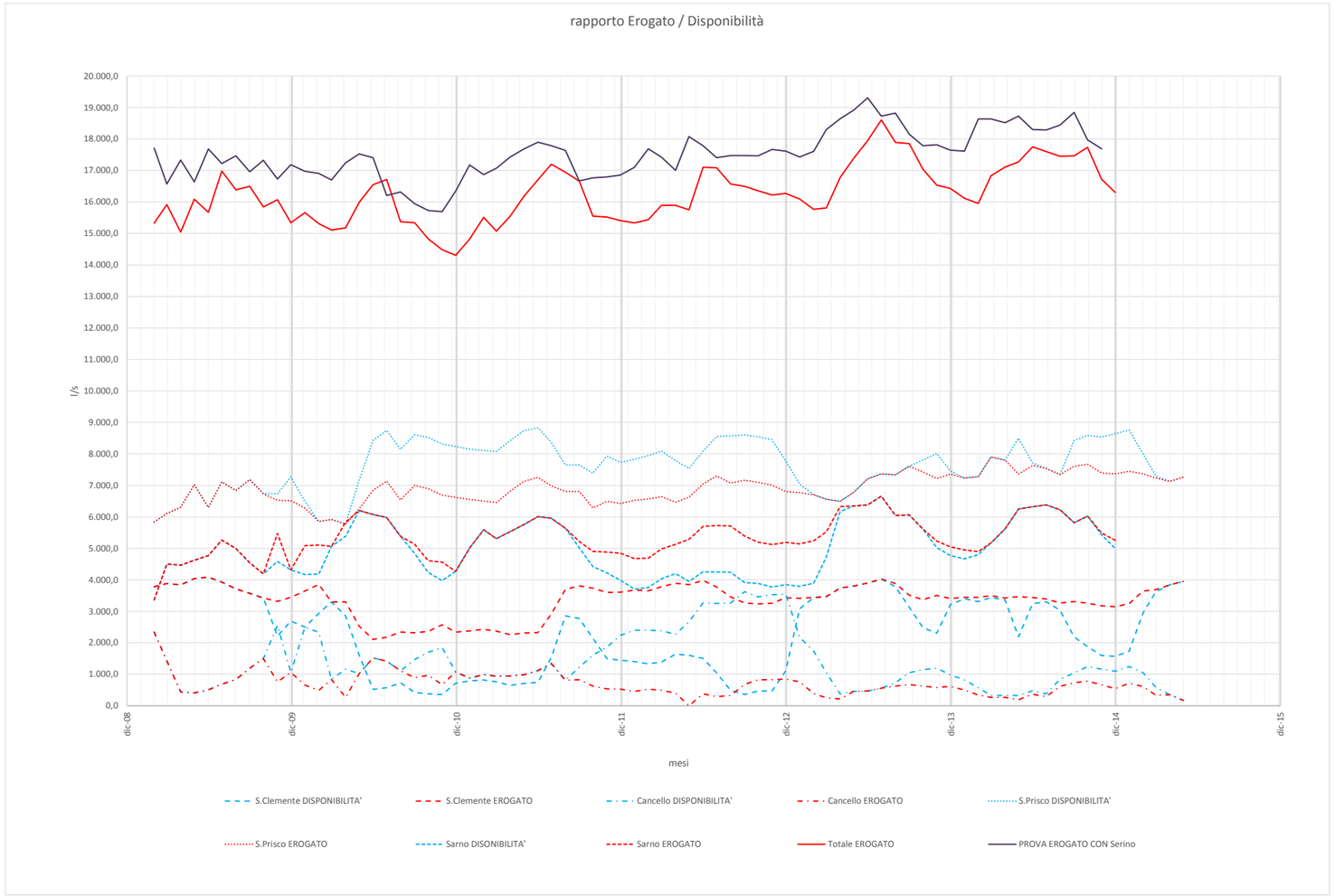
	S.Prisco Alto - S.Clemente (partenza) DN 1000/1100	S.Prisco Alto - Casoria - Scudillo DN 2100	S.Prisco Medio - Cupa Sfondata - Capodimonte DN 1800	Cupa Sfondata - Melito DN 1000	Cupa Sfondata - Melito DN 1200 "bertella "	S.Prisco Basso - Melito DN 1400	Totale S.Prisco DOSPONIBILITA'	Totale S.Prisco EROGATO
	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)
gen-09	445,6	1062,8	2896,7	0,0	0,0	1883,3	6288,4	5842,8
feb-09	0,0	2639,0	1309,5	0,0	0,0	1891,3	5839,8	5839,8
mar-09	0,0	2825,2	1360,6	0,0	0,0	1920,8	6106,6	6106,6
apr-09	0,0	3710,2	642,4	0,0	0,0	1951,8	6304,4	6304,4
mag-09	0,0	4008,7	1013,9	0,0	0,0	1998,9	7021,4	7021,4
giu-09	0,0	2013,5	2262,1	0,0	0,0	2026,8	6302,4	6302,4
lug-09	0,0	1358,1	3678,3	0,0	0,0	2075,7	7112,1	7112,1
ago-09	0,0	1330,2	3466,0	0,0	0,0	2039,6	6835,8	6835,8
set-09	0,0	1400,1	3738,2	0,0	0,0	2050,0	7188,4	7188,4
ott-09	5,5	1203,2	3533,1	0,0	0,0	1995,8	6737,6	6732,1
nov-09	210,5	1150,3	3403,9	0,0	0,0	1968,5	6733,3	6522,8
dic-09	757,2	1088,7	3443,9	0,0	0,0	1980,8	7270,5	6513,4
gen-10	221,3	1106,3	3192,7	0,0	0,0	1974,4	6494,8	6273,4
feb-10	0,0	1079,8	2803,0	0,0	0,0	1972,8	5855,6	5855,6
mar-10	0,0	958,9	2975,8	0,0	0,0	1985,2	5919,8	5919,8
apr-10	0,0	1290,2	2496,8	0,0	0,0	1981,2	5768,3	5768,3
mag-10	913,9	1468,3	2792,3	0,0	0,0	1990,5	7164,9	6251,1
giu-10	1587,4	1277,8	3540,6	0,0	0,0	2027,2	8433,1	6845,7
lug-10	1605,9	1474,3	3569,1	0,0	0,0	2093,0	8742,3	7136,4
ago-10	1610,6	1332,3	3192,8	0,0	0,0	2009,3	8145,0	6534,4
set-10	1611,6	1689,6	3281,1	0,0	0,0	2030,6	8612,9	7001,3
ott-10	1620,1	1516,1	3389,3	0,0	0,0	1993,1	8518,6	6898,5
nov-10	1625,0	1512,1	3210,7	0,0	0,0	1962,8	8310,5	6685,6
dic-10	1620,6	1501,6	3143,9	0,0	0,0	1972,5	8238,6	6618,0
gen-11	1591,4	1489,6	3109,4	0,0	0,0	1957,1	8147,6	6556,2
feb-11	1614,3	1479,7	3056,7	0,0	0,0	1962,5	8113,1	6498,8
mar-11	1612,4	1469,8	3012,9	0,0	0,0	1975,8	8070,9	6458,6
apr-11	1613,8	1310,8	3496,1	0,0	0,0	2006,8	8427,5	6813,7
mag-11	1605,4	1455,5	3661,8	0,0	0,0	2012,9	8735,6	7130,1
giu-11	1574,5	1585,0	3636,5	0,0	0,0	2030,0	8826,1	7251,6
lug-11	1380,3	1583,3	3335,8	0,0	0,0	2063,4	8362,7	6982,4
ago-11	838,6	1000,7	3762,0	0,0	0,0	2046,5	7647,8	6809,2
set-11	838,6	1000,7	3762,0	0,0	0,0	2046,5	7647,8	6809,2
ott-11	1103,0	541,8	3744,8	0,0	0,0	1994,6	7384,2	6281,2
nov-11	1441,0	949,4	3585,6	0,0	0,0	1958,2	7934,2	6493,2
dic-11	1304,4	1061,9	3404,9	0,0	0,0	1961,8	7733,0	6428,6
gen-12	1306,0	1149,1	3403,7	0,0	0,0	1972,3	7831,1	6525,0
feb-12	1381,7	1473,5	3121,9	0,0	0,0	1972,2	7949,3	6567,6
mar-12	1443,6	1482,9	3161,9	0,0	0,0	1996,8	8085,1	6641,5
apr-12	1321,2	1358,5	3136,2	0,0	0,0	1972,3	7788,3	6467,0
mag-12	908,3	1353,5	3327,6	0,0	0,0	1946,3	7535,6	6627,3
giu-12	1031,0	1438,9	3540,2	0,0	0,0	2068,8	8078,9	7047,9
lug-12	1251,4	1631,9	3558,0	0,0	0,0	2106,1	8547,4	7295,9
ago-12	1499,1	1575,9	3436,2	0,0	0,0	2064,6	8575,8	7076,7
set-12	1436,4	1617,0	3522,9	0,0	0,0	2027,1	8603,4	7167,0
ott-12	1450,1	1579,0	3511,7	0,0	0,0	2004,9	8545,8	7095,7
nov-12	1442,0	1519,6	3499,2	0,0	0,0	1987,0	8447,8	7005,8
dic-12	966,5	1477,4	3331,9	0,0	0,0	1996,2	7772,0	6805,5
gen-13	274,9	1385,5	3420,1	1466,6	82,6	1965,8	7046,2	6771,3
feb-13	0,0	1156,8	3611,9	1443,2	96,1	1929,9	6698,6	6698,6
mar-13	0,0	1170,2	3487,3	1437,3	83,6	1902,4	6559,9	6559,9
apr-13	0,0	1686,4	2985,9	1309,3	304,5	1820,3	6492,6	6492,6
mag-13	0,0	1519,2	3396,4	1346,7	120,0	1867,3	6782,9	6782,9
giu-13	0,0	1680,0	3637,5	1362,8	167,2	1891,5	7209,0	7209,0
lug-13	0,0	1846,2	3590,4	1354,8	410,9	1928,6	7365,3	7365,3
ago-13	0,0	1919,4	3519,4	1510,0	450,0	1898,1	7336,9	7336,9
set-13	0,0	2260,4	3442,0	1635,6	443,0	1906,3	7608,7	7608,7
ott-13	373,7	2267,4	3285,5	1269,8	433,2	1875,1	7801,7	7428,0
nov-13	797,6	2253,7	3116,9	1081,5	433,0	1845,8	8014,1	7216,5
dic-13	103,7	2034,0	3474,6	1347,6	223,6	1852,7	7465,0	7361,3
gen-14	0,0	1915,9	3470,2	1386,2	269,2	1847,5	7233,6	7233,6
feb-14	0,0	2309,0	3105,3	982,1	739,0	1859,1	7273,5	7273,5
mar-14	0,0	2901,2	3119,2	955,8	705,2	1879,9	7900,3	7900,3
apr-14	1,3	2632,7	3294,9	1116,2	484,4	1872,7	7801,7	7800,4
mag-14	1145,2	2156,1	3292,0	1395,5	202,4	1907,8	8501,1	7355,8
giu-14	79,9	2246,6	3457,5	1409,9	221,4	1931,5	7715,5	7635,6
lug-14	0,0	2211,4	3415,1	1456,9	204,5	1910,8	7537,3	7537,3
ago-14	6,3	2192,8	3264,1	1465,3	339,5	1885,3	7348,5	7342,2
set-14	816,1	2363,9	3353,7	1291,1	415,2	1889,7	8423,4	7607,3
ott-14	916,3	2261,9	3527,4	1534,9	217,3	1882,7	8588,4	7672,0
nov-14	1137,0	2295,0	3242,9	1308,4	331,0	1859,9	8534,8	7397,8
dic-14	1274,6	2223,3	3298,0	1233,7	680,0	1841,4	8637,4	7362,7
gen-15	1311,1	2298,2	3291,1	1319,3	0,0	1860,0	8760,4	7449,3
feb-15	627,5	2072,7	3426,8	1540,2	182,4	1865,0	7992,0	7364,5
mar-15	61,6	2155,2	3209,8	1411,8	174,1	1868,2	7294,8	7233,2
apr-15	0,0	2013,3	3243,1	1533,9	77,9	1871,8	7128,2	7128,2
mag-15	0,0	2061,4	3295,3	1503,9	167,7	1907,3	7264,0	7264,0



	Campo pozzi San Mauro	Sorgente S. Marina di Lavorate	Campo pozzi Mercato Palazzo	Sorgente S. Maria la foce	Campo pozzi S. Maria la foce	Campo pozzi Gragnano	Campo pozzi Angri	TOTALE Sarno DISONIBILITA'	TOTALE Sarno EROGATO
	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)
gen-09									
feb-09	240,0	600,0	1094,8	0,0	474,2	954,9	0,0	3363,9	3363,9
mar-09	240,0	600,0	1041,3	1240,0	386,5	996,0	0,0	4503,8	4503,8
apr-09	240,0	600,0	834,8	1778,8	99,2	913,5	0,0	4466,2	4466,2
mag-09	240,0	600,0	768,7	1861,5	54,5	1095,3	0,0	4620,0	4620,0
giu-09	240,0	600,0	558,1	2256,0	27,6	1086,6	0,0	4768,3	4768,3
lug-09	240,0	600,0	708,0	2471,0	30,0	1211,1	0,0	5260,1	5260,1
ago-09	240,0	600,0	719,9	2048,4	30,0	1356,6	0,0	4994,9	4994,9
set-09	240,0	600,0	739,4	1590,0	237,0	1132,5	0,0	4539,0	4539,0
ott-09	240,0	658,6	722,1	866,5	260,2	1066,4	372,1	4185,9	4185,9
nov-09	0,0	1172,4	973,9	736,6	312,6	1033,0	354,0	4582,3	5475,3
dic-09	0,0	1155,2	993,0	423,1	341,1	1039,5	366,9	4318,8	4318,8
gen-10	0,0	1054,5	1165,6	311,4	323,5	971,1	341,7	4167,8	5087,5
feb-10	0,0	1087,4	1107,3	364,6	330,6	951,3	344,6	4185,6	5105,2
mar-10	0,0	1051,9	957,1	1518,2	256,2	923,7	357,0	5064,2	5064,2
apr-10	0,0	760,0	645,6	2458,9	210,6	958,7	352,2	5386,1	5833,3
mag-10	0,0	653,6	720,1	3322,6	108,3	1016,2	378,3	6199,1	6199,1
giu-10	0,0	642,1	833,3	3069,7	107,6	1153,7	270,0	6076,3	6076,3
lug-10	0,0	555,5	847,1	2974,2	121,4	1258,6	218,6	5975,3	5975,3
ago-10	0,0	639,7	949,0	2104,3	200,1	1269,8	218,7	5381,6	5381,6
set-10	0,0	655,5	1086,6	1452,8	279,1	1152,1	215,2	4841,4	5127,8
ott-10	0,0	849,4	1097,4	787,3	290,2	999,0	214,5	4237,8	4603,5
nov-10	0,0	935,5	1078,8	468,0	274,6	992,6	221,0	3970,6	4559,6
dic-10	0,0	790,6	965,7	1139,0	157,2	1003,7	216,7	4272,9	4272,9
gen-11	0,0	810,7	905,9	2090,3	36,6	952,3	214,2	5010,0	5010,0
feb-11	0,0	880,0	892,6	2570,7	70,5	964,1	213,2	5591,2	5591,2
mar-11	0,0	874,5	718,3	2463,9	89,2	948,5	212,7	5307,2	5307,2
apr-11	0,0	870,5	736,9	2620,0	104,5	983,7	213,3	5528,9	5528,9
mag-11	0,0	842,8	711,8	2796,8	124,8	1069,0	212,4	5757,6	5757,6
giu-11	0,0	907,4	688,7	2964,7	119,0	1119,0	212,3	6011,1	6011,1
lug-11	0,0	1031,5	672,6	2671,0	130,3	1235,7	215,2	5956,2	5956,2
ago-11	0,0	1067,5	815,6	2008,1	198,4	1332,1	211,2	5632,9	5632,9
set-11	0,0	1031,4	853,9	1398,5	246,1	1274,5	214,2	5018,6	5219,6
ott-11	0,0	1011,0	802,6	943,5	276,6	1164,2	221,4	4419,2	4908,6
nov-11	0,0	976,9	786,2	957,3	270,8	1016,6	212,0	4219,8	4883,6
dic-11	0,0	914,3	778,1	739,5	272,4	1073,9	210,6	3988,9	4844,1
gen-12	0,0	890,4	744,1	527,4	273,7	1056,0	211,0	3702,6	4673,2
feb-12	0,0	946,5	795,9	390,2	351,0	1063,3	207,5	3754,4	4691,7
mar-12	338,7	950,0	859,6	297,3	356,3	1086,0	145,2	4033,0	4982,9
apr-12	324,0	1118,3	925,8	228,7	347,0	1113,0	142,4	4199,2	5131,8
mag-12	324,5	1160,6	855,8	0,0	354,6	1112,7	140,0	3948,2	5284,4
giu-12	301,8	1155,2	890,4	0,0	387,2	1271,2	247,4	4253,2	5696,5
lug-12	321,3	1032,8	897,0	0,0	392,8	1294,0	310,3	4248,4	5728,3
ago-12	330,5	973,6	886,1	0,0	389,5	1321,7	342,7	4244,2	5713,1
set-12	296,0	941,7	836,6	0,0	387,3	1110,0	344,5	3916,1	5390,5
ott-12	301,7	919,0	833,1	0,0	366,6	1141,6	320,3	3882,3	5197,8
nov-12	300,0	917,3	826,8	0,0	334,8	1057,7	339,0	3775,7	5122,5
dic-12	300,0	875,3	874,3	0,0	320,0	1041,1	433,7	3844,3	5192,1
gen-13	300,0	853,8	868,4	0,0	364,0	972,6	432,7	3791,5	5141,8
feb-13	300,0	906,9	850,1	0,0	355,0	1048,1	432,5	3892,7	5243,1
mar-13	0,0	1221,6	679,2	1229,0	76,1	1073,1	450,6	4729,6	5526,9
apr-13	0,0	1249,8	566,7	2726,7	82,8	1101,6	444,1	6171,7	6327,7
mag-13	0,0	1246,1	591,8	2967,7	78,9	1075,6	382,9	6343,1	6343,1
giu-13	0,0	1240,7	521,5	2999,0	64,5	1160,7	391,2	6377,6	6377,6
lug-13	0,0	1251,8	693,2	2945,2	80,3	1231,8	451,3	6653,6	6653,6
ago-13	0,0	1258,2	650,5	2580,6	68,4	1188,2	299,7	6045,6	6045,6
set-13	0,0	1265,2	671,8	2286,7	161,3	1243,3	430,7	6059,0	6059,0
ott-13	0,0	1256,5	833,1	1771,2	280,0	1130,3	344,5	5615,6	5615,6
nov-13	0,0	1257,6	804,6	1179,7	277,0	1153,3	355,3	5027,4	5235,6
dic-13	0,0	1275,2	769,9	1000,2	284,6	1111,5	326,8	4768,1	5048,7
gen-14	0,0	1267,6	778,2	912,7	287,2	1101,5	320,6	4667,8	4948,4
feb-14	0,0	1295,8	642,3	1335,7	116,6	1085,7	321,3	4797,4	4896,5
mar-14	0,0	1295,0	421,8	2000,0	39,4	1090,0	325,5	5171,6	5171,6
apr-14	0,0	1244,0	410,4	2512,0	46,7	1071,5	337,2	5621,8	5621,8
mag-14	0,0	1258,9	480,2	2999,4	40,2	1141,9	328,7	6249,2	6249,2
giu-14	0,0	1276,2	460,6	3000,0	41,2	1207,2	336,0	6321,1	6321,1
lug-14	0,0	1326,6	443,6	3000,0	40,8	1218,8	354,4	6384,2	6384,2
ago-14	0,0	1281,0	463,3	2845,2	51,6	1223,9	357,4	6222,3	6222,3
set-14	0,0	1321,1	423,9	2546,5	45,0	1208,5	270,0	5815,0	5815,0
ott-14	0,0	1291,3	803,9	2396,8	49,5	1210,4	273,9	6025,8	6025,8
nov-14	0,0	879,5	835,1	1965,5	231,6	1077,1	436,9	5425,7	5484,2
dic-14	0,0	752,7	835,2	1477,9	322,5	1076,9	530,0	4995,2	5252,4
gen-15									
feb-15									
mar-15									
apr-15									
mag-15									

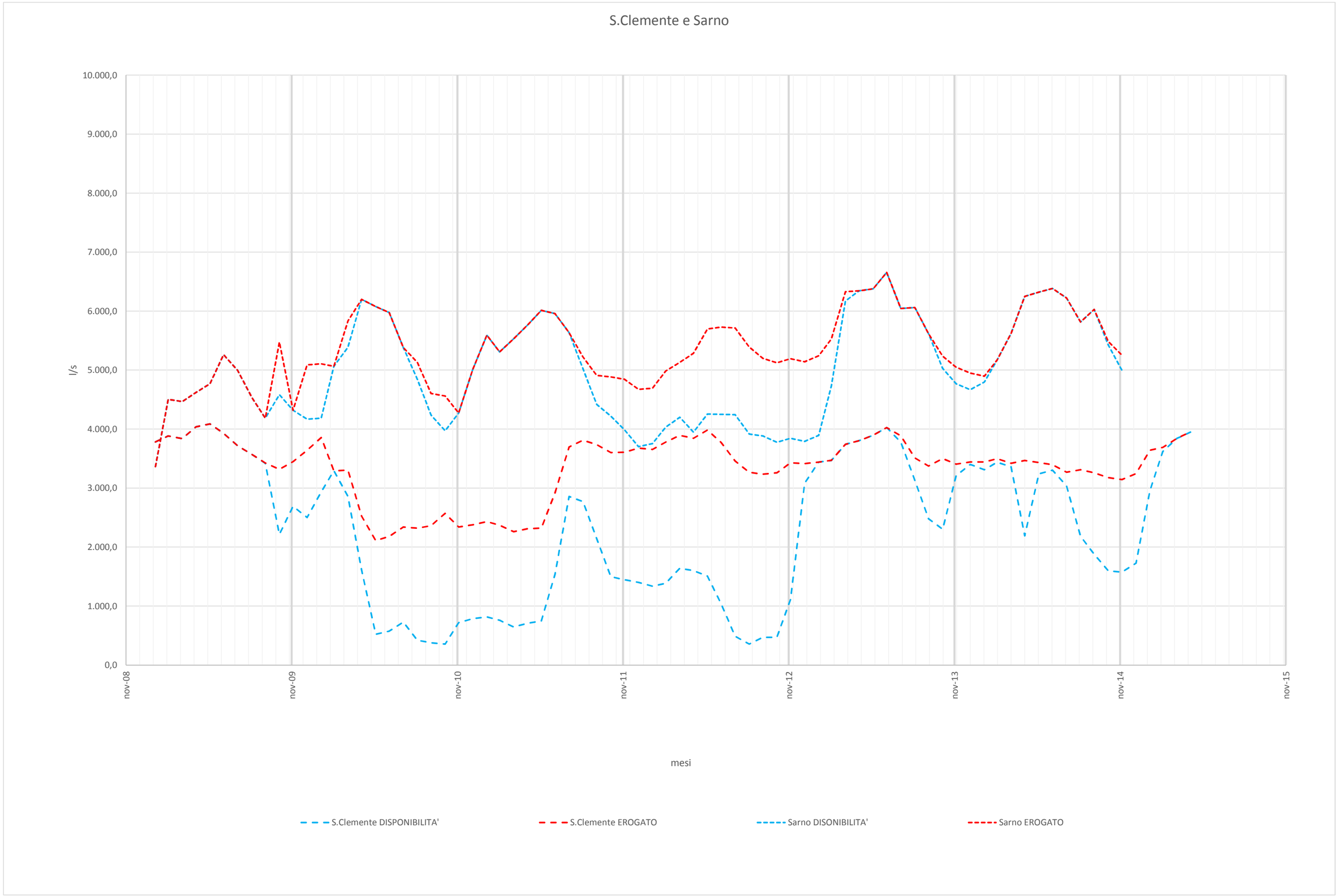


	S.Clemente DISPONIBILITA'	S.Clemente EROGATO	Cancello DISPONIBILITA'	Cancello EROGATO	S.Prisco DISPONIBILITA'	S.Prisco EROGATO	Sarno DISONIBILITA'	Sarno EROGATO	totale disponibilità	Totale EROGATO	IPOTESI DI PROVA Serino	PROVA EROGATO CON Serino
	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)	(l/s)		
gen-09	3.246,9	3.692,5	0,0	0,0	6.288,4	5.842,8	0,0	0,0	9.535,3	9.535,3		
feb-09	3.780,1	3.780,1	2.344,2	2.344,2	5.839,8	5.839,8	3.363,9	3.363,9	15.328,1	15.328,1	1.662,5	16.990,6
mar-09	3.884,3	3.884,3	1.421,4	1.421,4	6.106,6	6.106,6	4.503,8	4.503,8	15.916,0	15.916,0	1.800,0	17.716,0
apr-09	3.839,4	3.839,4	436,1	436,1	6.304,4	6.304,4	4.466,2	4.466,2	15.046,1	15.046,1	1.525,0	16.571,1
mag-09	4.037,8	4.037,8	407,2	407,2	7.021,4	7.021,4	4.620,0	4.620,0	16.086,4	16.086,4	1.250,0	17.336,4
giu-09	4.088,6	4.088,6	507,3	507,3	6.302,4	6.302,4	4.768,3	4.768,3	15.666,6	15.666,6	975,0	16.641,6
lug-09	3.927,0	3.927,0	684,2	684,2	7.112,1	7.112,1	5.260,1	5.260,1	16.983,4	16.983,4	700,0	17.683,4
ago-09	3.715,9	3.715,9	836,1	836,1	6.835,8	6.835,8	4.994,9	4.994,9	16.382,7	16.382,7	837,5	17.220,2
set-09	3.571,5	3.571,5	1.195,7	1.195,7	7.188,4	7.188,4	4.539,0	4.539,0	16.494,5	16.494,5	975,0	17.469,5
ott-09	3.419,8	3.425,3	1.502,0	1.502,0	6.737,6	6.732,1	4.185,9	4.185,9	15.845,2	15.845,2	1.112,5	16.957,7
nov-09	2.214,3	3.317,7	2.546,0	760,2	6.733,3	6.522,8	4.582,3	5.475,3	16.076,0	16.076,0	1.250,0	17.326,0
dic-09	2.690,3	3.447,5	1.061,9	1.061,9	7.270,5	6.513,4	4.318,8	4.318,8	15.341,6	15.341,6	1.387,5	16.729,1
gen-10	2.500,8	3.641,8	2.497,9	658,4	6.494,8	6.273,4	4.167,8	5.087,5	15.661,2	15.661,2	1.525,0	17.186,2
feb-10	2.935,8	3.855,3	2.331,8	492,7	5.855,6	5.855,6	4.185,6	5.105,2	15.308,8	15.308,8	1.662,5	16.971,3
mar-10	3.293,5	3.293,5	832,4	832,4	5.919,8	5.919,8	5.064,2	5.064,2	15.109,9	15.109,9	1.800,0	16.909,9
apr-10	2.856,9	3.304,1	1.165,8	271,4	5.768,3	5.768,3	5.386,1	5.833,3	15.177,0	15.177,0	1.525,0	16.702,0
mag-10	1.610,0	2.523,9	1.020,2	1.020,2	7.164,9	6.251,1	6.199,1	6.199,1	15.994,1	15.994,1	1.250,0	17.244,1
giu-10	522,3	2.109,7	1.518,2	1.518,2	8.433,1	6.845,7	6.076,3	6.076,3	16.549,9	16.549,9	975,0	17.524,9
lug-10	574,0	2.179,9	1.418,6	1.418,6	8.742,3	7.136,4	5.975,3	5.975,3	16.710,3	16.710,3	700,0	17.410,3
ago-10	728,4	2.339,0	1.114,4	1.114,4	8.145,0	6.534,4	5.381,6	5.381,6	15.369,3	15.369,3	837,5	16.206,8
set-10	421,4	2.319,4	1.470,2	897,3	8.612,9	7.001,3	4.841,4	5.127,8	15.345,8	15.345,8	975,0	16.320,8
ott-10	377,1	2.362,8	1.697,5	966,2	8.518,6	6.898,5	4.237,8	4.603,5	14.830,9	14.830,9	1.112,5	15.943,4
nov-10	356,2	2.570,2	1.845,7	667,7	8.310,5	6.685,6	3.970,6	4.559,6	14.483,0	14.483,0	1.250,0	15.733,0
dic-10	718,2	2.338,8	1.075,9	1.075,9	8.238,6	6.618,0	4.272,9	4.272,9	14.305,6	14.305,6	1.387,5	15.693,1
gen-11	786,8	2.378,2	878,2	878,2	8.147,6	6.556,2	5.010,0	5.010,0	14.822,6	14.822,6	1.525,0	16.347,6
feb-11	816,8	2.431,0	994,3	994,3	8.113,1	6.498,8	5.591,2	5.591,2	15.515,3	15.515,3	1.662,5	17.177,8
mar-11	757,8	2.370,2	935,9	935,9	8.070,9	6.458,6	5.307,2	5.307,2	15.071,9	15.071,9	1.800,0	16.871,9
apr-11	646,7	2.260,5	946,2	946,2	8.427,5	6.813,7	5.528,9	5.528,9	15.549,2	15.549,2	1.525,0	17.074,2
mag-11	705,7	2.311,1	981,9	981,9	8.735,6	7.130,1	5.757,6	5.757,6	16.180,8	16.180,8	1.250,0	17.430,8
giu-11	747,8	2.322,3	1.121,2	1.121,2	8.826,1	7.251,6	6.011,1	6.011,1	16.706,2	16.706,2	975,0	17.681,2
lug-11	1.537,0	2.917,4	1.339,7	1.339,7	8.362,7	6.982,4	5.956,2	5.956,2	17.195,6	17.195,6	700,0	17.895,6
ago-11	2.857,2	3.695,8	810,3	810,3	7.647,8	6.809,2	5.632,9	5.632,9	16.948,2	16.948,2	837,5	17.785,7
set-11	2.771,2	3.810,8	1.225,7	823,7	7.647,8	6.809,2	5.018,6	5.219,6	16.663,3	16.663,3	975,0	17.638,3
ott-11	2.143,1	3.735,5	1.608,1	629,3	7.384,2	6.281,2	4.419,2	4.908,6	15.554,6	15.554,6	1.112,5	16.667,1
nov-11	1.498,0	3.602,8	1.867,0	539,5	7.934,2	6.493,2	4.219,8	4.883,6	15.519,1	15.519,1	1.250,0	16.769,1
dic-11	1.446,4	3.606,0	2.237,4	527,0	7.733,0	6.428,6	3.988,9	4.844,1	15.405,7	15.405,7	1.387,5	16.793,2
gen-12	1.401,0	3.677,5	2.397,4	456,4	7.831,1	6.525,0	3.702,6	4.673,2	15.332,1	15.332,1	1.525,0	16.857,1
feb-12	1.335,6	3.654,6	2.402,2	527,6	7.949,3	6.567,6	3.754,4	4.691,7	15.441,5	15.441,5	1.662,5	17.104,0
mar-12	1.385,5	3.779,0	2.388,0	488,3	8.085,1	6.641,5	4.033,0	4.982,9	15.891,7	15.891,7	1.800,0	17.691,7
apr-12	1.640,1	3.893,9	2.266,8	401,6	7.788,3	6.467,0	4.199,2	5.131,8	15.894,4	15.894,4	1.525,0	17.419,4
mag-12	1.599,5	3.843,9	2.672,3	0,0	7.535,6	6.627,3	3.948,2	5.284,4	15.755,7	15.755,7	1.250,0	17.005,7
giu-12	1.508,3	3.982,7	3.264,2	377,5	8.078,9	7.047,9	4.253,2	5.696,5	17.104,5	17.104,5	975,0	18.079,5
lug-12	1.041,4	3.772,7	3.247,9	288,0	8.547,4	7.295,9	4.248,4	5.728,3	17.085,0	17.085,0	700,0	17.785,0
ago-12	488,5	3.456,4	3.263,7	325,9	8.575,8	7.076,7	4.244,2	5.713,1	16.572,2	16.572,2	837,5	17.409,7
set-12	355,9	3.266,8	3.624,5	675,6	8.603,4	7.167,0	3.916,1	5.390,5	16.499,9	16.499,9	975,0	17.474,9
ott-12	471,2	3.236,8	3.459,7	828,8	8.545,8	7.095,7	3.882,3	5.197,8	16.359,1	16.359,1	1.112,5	17.471,6
nov-12	470,7	3.259,6	3.524,4	830,7	8.447,8	7.005,8	3.775,7	5.122,5	16.218,6	16.218,6	1.250,0	17.468,6
dic-12	1.113,4	3.427,7	3.547,4	851,9	7.772,0	6.805,5	3.844,3	5.192,1	16.277,1	16.277,1	1.387,5	17.664,6
gen-13	3.080,6	3.416,2	2.173,2	762,3	7.046,2	6.771,3	3.791,5	5.141,8	16.091,5	16.091,5	1.525,0	17.616,5
feb-13	3.440,1	3.440,1	1.736,3	385,9	6.698,6	6.698,6	3.892,7	5.243,1	15.767,7	15.767,7	1.662,5	17.430,2
mar-13	3.467,0	3.470,1	1.051,8	251,5	6.559,9	6.559,9	4.729,6	5.526,9	15.808,3	15.808,3	1.800,0	17.608,3
apr-13	3.740,6	3.740,6	374,4	218,4	6.492,6	6.492,6	6.171,7	6.327,7	16.779,3	16.779,3	1.525,0	18.304,3
mag-13	3.803,1	3.803,1	462,6	462,6	6.782,9	6.782,9	6.343,1	6.343,1	17.391,6	17.391,6	1.250,0	18.641,6
giu-13	3.895,3	3.895,3	466,2	466,2	7.209,0	7.209,0	6.377,6	6.377,6	17.948,1	17.948,1	975,0	18.923,1
lug-13	4.026,1	4.026,1	560,1	560,1	7.365,3	7.365,3	6.653,6	6.653,6	18.605,1	18.605,1	700,0	19.305,1
ago-13	3.779,0	3.886,6	731,2	623,5	7.336,9	7.336,9	6.045,6	6.045,6	17.892,6	17.892,6	837,5	18.730,1
set-13	3.130,0	3.510,6	1.054,5	673,9	7.608,7	7.608,7	6.059,0	6.059,0	17.852,2	17.852,2	975,0	18.827,2
ott-13	2.480,4	3.372,0	1.144,5	626,6	7.801,7	7.428,0	5.615,6	5.615,6	17.042,2	17.042,2	1.112,5	18.154,7
nov-13	2.302,3	3.500,3	1.190,2	581,7	8.014,1	7.216,5	5.027,4	5.235,6	16.534,0	16.534,0	1.250,0	17.784,0
dic-13	3.211,3	3.405,4	986,5	615,6	7.465,0	7.361,3	4.768,1	5.048,7	16.430,9	16.430,9	1.387,5	17.818,4
gen-14	3.401,1	3.441,9	817,2	495,8	7.233,6	7.233,6	4.667,8	4.948,4	16.119,7	16.119,7	1.525,0	17.644,7
feb-14	3.311,5	3.441,9	573,0	343,5	7.273,5	7.273,5	4.797,4	4.896,5	15.955,4	15.955,4	1.662,5	17.617,9
mar-14	3.438,4	3.497,5	324,9	265,8	7.900,3	7.900,3	5.171,6	5.171,6	16.835,2	16.835,2	1.800,0	18.635,2
apr-14	3.360,0	3.420,4	326,0	267,0	7.801,7	7.800,4	5.621,8	5.621,8	17.109,5	17.109,5	1.525,0	18.634,5
mag-14	2.191,2	3.467,8	328,5	197,1	8.501,1	7.355,8	6.249,2	6.249,2	17.269,9	17.269,9	1.250,0	18.519,9
giu-14	3.240,5	3.433,4	475,3	362,3	7.715,5	7.635,6	6.321,1	6.321,1	17.752,4	17.752,4	975,0	18.727,4
lug-14	3.304,2	3.394,3	377,5	287,5	7.537,3	7.537,3	6.384,2	6.384,2	17.603,2	17.603,2	700,0	18.303,2
ago-14	3.034,9	3.267,4	844,6	618,4	7.348,5	7.342,2	6.222,3	6.222,3	17.450,3	17.450,3	837,5	18.287,8
set-14	2.182,5	3.311,8	1.044,9	731,7	8.423,4	7.607,3	5.815,0	5.815,0	17.465,8	17.465,8	975,0	18.440,8
ott-14	1.879,4	3.258,7	1.243,5	780,5	8.588,4	7.672,0	6.025,8	6.025,8	17.737,0	17.737,0	1.112,5	18.849,5
nov-14	1.598,3	3.176,9	1.165,1	664,9	8.534,8	7.397,8	5.425,7	5.484,2	16.723,8	16.723,8	1.250,0	17.973,8
dic-14	1.574,5	3.143,8	1.093,7	541,9	8.637,4	7.362,7	4.995,2	5.252,4	16.300,7	16.300,7	1.387,5	17.688,2
gen-15	1.727,7	3.245,9	1.241,4	718,5	8.760,4	7.449,3						
feb-15	2.960,6	3.642,9	1.046,4	607,7	7.992,0	7.364,5						
mar-15	3.620,0	3.689,1	591,4	338,1	7.294,8	7.233,2						
apr-15	3.840,1	3.840,1	349,9	349,9	7.128,2	7.128,2						
mag-15	3.947,5	3.952,4	173,2	168,4	7.264,0	7.264,0						



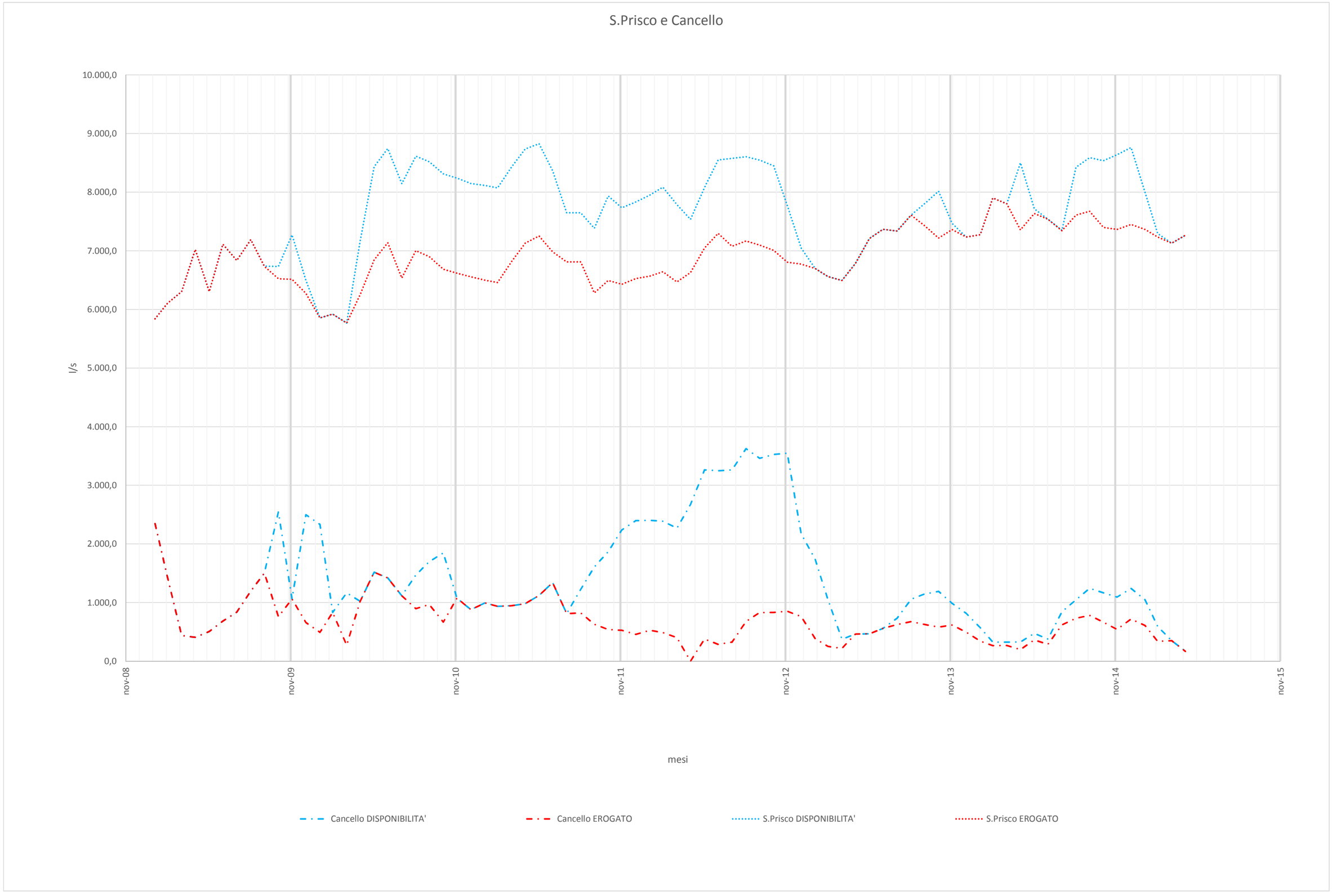
fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 6.3.1.M



fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 6.3.1.N



fonte: http://burc.regione.campania.it

				T1	T1 monte	T1 valle	alimentazione acquedotti	integrazioni locali	reti non servite da acquedotti	T2	T2 monte	T2 valle	alimentazione acquedotti	integrazioni locali	reti non servite da acquedotti
ACO	8	VC	Calvi Risorta	22,55	22,55					25,35	25,35				
	10	VC	Cancello ed Arnone	19,07	19,07					21,43	21,43				
	12	VC	Capua	77,14	27,14		50,00			86,79	23,64		63,15		
	15	VC	Carinola	29,41	21,21			8,20		33,06	26,76			6,30	
	23	VC	Caserta	492,03		359,05		132,98		552,40		291,75		173,60	87,05
	32	VC	Francolise	18,39			18,39			20,67			20,67		
	37	VC	Grazzanise	24,61		24,61				27,66		27,66			
	67	VC	S.Maria la Fossa	11,29		11,29				12,69		12,69			
	73	VC	Sparanise	27,94	25,53		2,41			31,41	31,41				
			TOTALE	722,43	115,50	394,95	70,80	141,18	0,00	811,46	128,59	332,10	83,82	179,90	87,05
ACAM	82	VC	Ailano	5,42	5,42					6,09	6,09				
	83	VC	Alife	27,01	27,01					30,36	30,36				
	84	VC	Alvignano	17,86	17,86					20,07	20,07				
	85	VC	Amorosi	11,41	11,41					12,82	12,82				
	87	VC	Baia e Latina	8,93	8,93					10,04	10,04				
	88	VC	Bellona	18,47			18,47			20,76			20,76		
	136	VC	Benevento	362,57	335,27			27,30		407,05	334,15			72,90	
	90	VC	Caiazzo	21,25	21,25					23,89	23,89				
	91	VC	Camigliano	7,00			7,00			7,86			7,86		
	94	VC	Castel Campagnano	6,38	6,38					7,18	7,18				
	95	VC	Castel di Sasso	4,40	4,40					4,95	4,95				
	97	VC	Castel Morrone	16,76	16,76					18,85	18,85				
	99	VC	Dragoni	8,02	8,02					9,02	9,02				
	100	VC	Dugenta	9,81	9,81					11,02	11,02				
	101	VC	Formicola	5,84	5,84					6,57	6,57				
	102	VC	Giano Vetusto	2,24	2,24					2,52	2,52				
	103	VC	Gioia Sannitica	13,31	0,71			12,60		14,97	1,97			13,00	
	104	VC	Liberi	3,53	3,53					3,97	3,97				
	105	VC	Limatola	14,72	14,72					16,56	16,56				
	108	VC	Melizzano	6,66	6,66					7,49	5,79				1,70
	109	VC	Pastorano	11,71			11,71			13,17			13,17		
	110	VC	Piano di Monte Verna	8,64	0,04				8,60	9,72	1,72				8,00
	111	VC	Piedimonte Matese	49,06	49,06					55,19	55,19				
	114	VC	Pignataro Maggiore	27,34	22,11		5,23			30,76	30,76				
	116	VC	Ponte	10,28	10,28					11,57	11,57				
	117	VC	Pontelatone	6,47	6,47					7,28	7,28				
	118	VC	Pratella	5,66	5,66					6,36	3,96				2,40
	119	VC	Puglianello	5,75	5,75					6,47	6,47				
	120	VC	Raviscanina	5,17	5,17					5,81	5,81				
	123	VC	Rocchetta e Croce	1,66	1,66					1,86	0,36				1,50
	124	VC	Ruviano	6,63	6,63					7,45	7,45				
	125	VC	S.Angelo d'Alife	8,48	8,48					9,53	9,53				
	130	VC	S.Potito Sannitico	7,74	7,74					8,70	8,70				
	131	VC	S.Salvatore Telesino	17,01	17,01					19,14	19,14				
	133	VC	Telese	33,24	33,24					38,54	38,54				
	135	VC	Vitulazio	22,59			22,59			25,39			25,39		
			TOTALE	799,02	685,52	0,00	65,00	39,90	8,60	898,98	732,30	0,00	67,18	85,90	13,60
ACAM	137	VC	Castelvenere	5,78	5,78					6,50	6,50				
	138	VC	Faicchio	5,26	5,26					5,91	5,91				
	139	VC	Frasso Telesino	8,27	8,27					9,30	9,30				
	140	VC	Castello matese	4,72	4,72					5,30	5,30				
	141	VC	S.Gregorio Matese	3,92				3,92		4,40				4,40	
			TOTALE	27,95	24,03	0,00	0,00	3,92	0,00	31,41	27,01	0,00	0,00	4,40	0,00
				826,97	709,55	0,00									
				1.549,40	825,05	**394,95**	135,80	185,00	8,60	**1.741,85**	887,90	**332,10**	151,00	270,20	100,65
						1.220,00			**1.549,40**			1.220,00			**1.741,85**
GAP	valle			394,95						332,10					
GAP	monte			1.220,00			ATTENZIONE: LA SOMMA DEI TABULATI			1.220,00					
							PRGA E' PARI A 185,10 MA								
alimentazione acquedotti				135,80						151,00					
integrazioni locali				185,00						270,20					
reti non servite da acquedotti				8,60						100,65					
				1.549,40						**1.741,85**					
reti non servite da acquedotti				6,00						2,95					
				1.555,40						1.744,80					

				T1	T1 monte	T1 valle	alimentazione acquedotti (ABC + altri)	ACO (S.Sofia + S.Prisco)	reti non servite da acquedotti	Serino	T2	T2 monte	T2 valle	alimentazione acquedotti (ABC + altri)	ACO (S.Sofia + S.Prisco)	reti non servite da acquedotti	Serino
ACO	3	DF	Aversa	261,33		-		261,33			292,90		-		292,90		
	11	DF	Capodrise	34,38		34,38					38,68		-		38,68		
	13	DF	Cardito	77,03		45,53		31,50			86,58		-		86,58		
	14	DF	Carinaro	34,11		-		34,11			38,23		-		38,23		
	16	DF	Casal di Principe	75,47		-		75,47			84,83		-		84,83		
	17	DF	Casaluce	38,10		-		38,10			42,83		-		42,83		
	19	DF	Casandrino	57,55		57,55					64,75		-		64,75		
	20	DF	Casapesenna	24,59		12,65		11,94			27,64		-		27,64		
	27	DF	Cesa	28,15		28,15					31,64		31,64		-		
	28	DF	Crispano	51,47		51,47					57,85		41,61		16,24		
	36	DF	Giugliano	505,31		505,31					568,49		568,49				
	38	DF	Gricignano d'Aversa	36,59		-		36,59			41,12		-		41,12		
	39	DF	Grumo Nevano	69,59		69,59					78,22		-		78,22		
	42	DF	Lusciano	50,74		-		50,74			57,03		-		57,03		
	43	DF	Macerata Campania	40,61		40,61					45,65		42,34		3,31		
	45	DF	Marcianise	166,11		166,11					186,88		-		186,88		
	51	DF	Napoli 1	3.930,11		1.638,69	700,00			1.591,42	3.890,00		2.200,00	1.200,00			490,00
	52	DF	Orta di Atella	63,99		63,99					71,93		-		71,93		
	53	DF	Parete	41,67		41,67					46,83		-		46,83		
	60	DF	Recale	27,74		27,74					31,18		-		31,18		
	64	DF	S.Cirpiano d'Aversa	49,47		49,47					55,60		-		55,60		
	66	DF	S.Maria Capua Vetere	127,78		127,78					143,76		-		143,76		
	69	DF	S.Prisco	48,18		48,18					54,15		-		54,15		
	70	DF	S.Tammaro	18,31		18,31					20,59		-		20,59		
	74	DF	Succivo	28,19		28,19					31,69		-		31,69		
	76	DF	Teverola	56,53		-		56,53			63,60		-		63,60		
	77	DF	Trentola-Ducenta	64,30		-		64,30			72,27		-		72,27		
	78	DF	Villa di Briano	22,14		22,14					24,89		-		24,89		
	79	DF	Villa Literno	39,39		-		39,39			44,27		-		44,27		
			TOTALE	6.068,93	-	3.077,51	700,00	700,00	-	1.591,42	6.294,08	-	2.884,08	1.200,00	1.720,00	-	490,00
								4.477,51							5.804,08		
ACAM	81	DF	Acerra	183,06		183,06					205,75		205,75				
	1	DF	Afragola	256,32		256,32					288,37		288,37				
	86	DF	Arienzo*	11,12		11,12					12,49		12,49				
	4	DF	Bacoli	104,98		104,98					118,00		118,00				
	7	DF	Caivano	148,74		148,74					167,34		167,34				
	92	DF	Casagiove	58,83		58,83					66,19		66,19				
	21	DF	Casapulla	32,18		0,00	32,18				36,17		0,00	36,17			
	22	DF	Casavatore	71,67		71,67					80,55		80,55				
	24	DF	Casoria	337,09		337,09					379,24		379,24				
	25	DF	Castelvolturno	99,37		99,37					127,52		127,52				
	26	DF	Cellole	27,22	0,02	0,00			27,20		32,36	0,36	0,00			32,00	
	98	DF	Cervino	17,74		17,74					19,94		19,94				
	29	DF	Curti	27,39		9,57	17,82				30,79		30,79				
	30	DF	Falciano del Massico	13,50		0,00	13,50				15,17		0,00	15,17			
	33	DF	Frattamaggiore	117,95		117,95					132,70		132,70				
	34	DF	Frattaminore	63,91		63,91					71,83		71,83				
	35	DF	Frignano	31,50		31,50					35,41		35,41		0,00		
	106	DF	Maddaloni	155,92		155,92					175,42		175,42				
	48	DF	Mondragone	105,31	15,95	0,00	89,36				118,37	18,37	0,00	100,00			
	49	DF	Monte di Procida	50,50		50,50					56,76		56,76				
	51bis		Napoli 2	2.000,00		2.000,00					2.758,49		2.758,49				
	54	DF	Portico di Caserta	29,92		29,92					33,63		33,63				
	55	DF	Pozzuoli	429,96		429,96					481,89		481,89				
	57	DF	Procida	39,89		39,89					47,43		47,43				
	59	DF	Quarto	160,21		160,21					180,07		180,07				
	62	DF	S.Antimo	109,44		109,44					123,01		123,01				
	63	DF	S.Arpino	53,70		53,70					60,35		60,35				
	65	DF	S.Marcellino	46,82		46,82					52,63		52,63				
	128	DF	S.Marco Evangelista	32,13		32,13					36,01		36,01				
	127	DF	S.Maria A Vico*	31,18		31,18					35,04		35,04				
	129	DF	S.Nicola la Strada	94,72		94,72					106,57		106,57				
	72	DF	Sessa Aurunca	83,94	0,00	0,00	17,14		66,80		126,75	60,25	0,00			66,50	
	75	DF	Teano	46,41	15,01	0,00			31,40		52,17	5,17	0,00			47,00	
			TOTALE	5.072,62	30,98	4.746,24	170,00	-	125,40	-	6.264,41	84,15	5.883,42	151,34	-	145,50	-
ACAM Melito - Ischia	2	DF	Arzano	154,31		154,31					173,61		173,61				
	5	DF	Barano di Ischia	33,60		33,60					43,12		43,12				
	9	DF	Calvizzano	46,86		46,86					52,67		52,67				
	18	DF	Casamicciola Terme	37,21		37,21					89,09		89,09				
	31	DF	Forio	77,48		77,48					184,38		184,38				
	40	DF	Ischia	82,36		82,36					184,43		184,43				
	41	DF	Lacco Ameno	20,62		20,62					55,34		55,34				
	44	DF	Marano di Napoli	253,89		253,89					285,37		285,37				
	46	DF	Melito	152,30		152,30					171,19		171,19				
	50	DF	Mugnano di Napoli	120,70		120,70					135,67		135,67				
	58	DF	Qualiano	101,07		101,07					113,60		113,60				
	71	DF	Serrara Fontana	13,91		13,91					31,52		31,52				
	80	DF	Villaricca	120,96		120,96					135,96		135,96				
			TOTALE	1.215,27	-	1.215,27	-	-	-	-	1.655,95	-	1.655,95	-	-	-	-
				6.287,89	30,98	5.961,51	170,00	-	125,40	-	7.920,36	84,15	7.539,37	151,34	-	145,50	-
				12.356,82	30,98	9.039,02	870,00	700,00	125,40	1.591,42	14.214,44	84,15	10.423,45	1.351,34	1.720,00	145,50	490,00
										12.356,82							14.214,44
GAP	valle			9.039,02				700,00			10.423,45				1.720,00		
GAP	monte			9.070,00							10.507,60						
alimentazione acquedotti		ACO		700,00							1.720,00						
alimentazione acquedotti		ABC		870,00							1.351,34						
				1.570,00							3.071,34						
integrazioni locali							ATTENZIONE: IL TOTALE SERINO E' 1600 NEL PRGA										
reti non servite da acquedotti				125,40			VIENE MODIFICATO PER COLLIMARE CON IL				145,50						
SERINO				1.600,00			TRASFERIMENTO GAP DI 9.070 L/S				490,00						
				10.765,40							13.724,44						

tabelle 6.3.2/riassuntivo T1 ora 6.3.2.C

Tab. 6.3.2.C

				T1	ACO + ACAM + Cancello		alimentazione acquedotti (ABC + altri)	fonti area sarnese	integrazioni locali	ACO (S.Sofia + S.Prisco)	reti non servite da acquedotti	Serino	ACO	ACAM	SARNO	altri	ACO valle	ACAM valle	Sarno
					T1 monte	T1 valle													
Volturno Calore																			
	ACO				115,50	394,95							510,45				394,95		
	ACAM				709,55	0,00								709,55				0,00	
	SARNO														0,00				0,00
	altri						135,80		185,00		8,60					329,40			
		TOTALE		**1.549,40**	825,05	**394,95**	135,80	0,00	185,00	0,00	8,60	0,00							
	GAP	valle serbatoi di trasferimento		394,95															
	GAP	monte serbatoi di trasferimento		1.220,00					ATTENZIONE: LA SOMMA DEI TABULATI										
	alimentazione acquedotti			135,80					PRGA E' PARI A 185,10 MA										
	integrazioni locali			185,00															
	reti non servite da acquedotti (parte)			8,60															
				1.549,40															
	reti non servite da acquedotti (parte)			6,00															
				1.555,40															
Domitio Flegreo																			
	ACO				0,00	3.077,51				700,00			3.777,51				3.777,51		
	ACAM				30,98	5.961,51								5.992,49				5.961,51	
	SARNO														0,00				0,00
	altri						870,00				125,40	1.591,42				2.586,82			
		TOTALE		**12.356,82**	30,98	**9.039,02**	870,00	0,00	0,00	700,00	125,40	1.591,42							
						9.070,00						12.356,82							
	GAP	valle		9.039,02			500,00	campi pozzi ARIN da realizzare											
	GAP	monte		9.070,00			200,00												
	alimentazione acquedotti		ACO	700,00					ATTENZIONE: IL TOTALE SERINO E' 1600 NEL PRGA										
	alimentazione acquedotti		ABC	870,00					VIENE MODIFICATO PER COLLIMARE CON IL										
				1.570,00					TRASFERIMENTO GAP DI 9.070 L/S										
	integrazioni locali																		
	reti non servite da acquedotti			125,40															
	SERINO			1.600,00															
				10.765,40			27,20												
Vesuviano																			
	ACO				0,00	0,00							0,00				0,00		
	ACAM				0,00	1.716,02									1.716,02				1.716,02
	SARNO							3.194,10							3.194,10				3.194,10
	altri										353,30	150,00				503,30			
		TOTALE		**5.413,42**	0,00	**1.716,02**	0,00	3.194,10	0,00	0,00	353,30	150,00							
	GAP	valle		1.170,00															
Globale T1																			
					856,03	11.149,99	1.005,80	3.194,10	185,00	700,00	487,30	1.741,42	4.287,96	6.702,04	4.910,12	3.419,52	4.172,46	5.961,51	4.910,12
																19.319,64			

NB: la risorsa assegnata per trasferimento da ACO + ACAM nel Piano è pari a 1720 l/s (che conduce al totale di 5417,4 l/s) ed è espresso in 1870,0 l/s comprensivo del 150 l/s del Serino

15.744,09

collima con le portate attuali dei sifoni = GAP + Sarno

16.600,12

fabbisogno totale GAP + Sarno a monte

tabelle 6.3.2/riassuntivo T2 ora 6.3.2.D

Tab. 6.3.2.D

				T2	ACO + ACAM + Cancello		alimentazione acquedotti (ABC + altri)	fonti area sarnese	integrazioni locali	ACO (S.Sofia + S.Prisco)	reti non servite da acquedotti	Serino	ACO	ACAM	SARNO	altri	ACO valle	ACAM valle	Sarno
					T2 monte	T2 valle													
Volturno Calore																			
	ACO				128,59	332,10				0,00			460,69				332,10		
	ACAM				759,31	0,00								759,31				0,00	
	SARNO							0,00							0,00				0,00
	altri						151,00		270,20		100,65					521,85			
		TOTALE		**1.741,85**	887,90	**332,10**	151,00	0,00	270,20	0,00	100,65	0,00							
						1.220,00						**1.741,85**							
	GAP	valle		332,10															
	GAP	monte		1.220,00															
	alimentazione acquedotti			151,00															
	integrazioni locali			270,20															
	reti non servite da acquedotti			100,65															
				1.741,85															
	reti non servite da acquedotti			2,95															
				1.744,80															
Domitio Flegreo																			
	ACO				0,00	2.884,08				1.720,00			4.604,08				4.604,08		
	ACAM				84,15	7.539,37								7.623,52				7.539,37	
	SARNO							0,00							0,00				0,00
	altri						1.351,34		0,00		145,50	490,00				1.986,84			
		TOTALE		**14.214,44**	84,15	**10.423,45**	1.351,34	0,00	0,00	1.720,00	145,50	490,00							
						10.507,60						**14.214,44**							
	GAP	valle		10.423,45			1.200,00	campi pozzi ARIN da realizzare											
	GAP	monte		10.507,60															
	alimentazione acquedotti		ACO	1.720,00															
	alimentazione acquedotti		ABC	1.351,34															
				3.071,34															
	integrazioni locali																		
	reti non servite da acquedotti			145,50															
	SERINO			490,00															
				13.724,44															
Vesuviano																			
	ACO				0,00	0,00				0,00			0,00				0,00		
	ACAM				0,00	1.899,46									1.899,46				1.899,46
	SARNO							3.981,90							3.981,90				3.981,90
	altri						0,00		0,00		349,30	150,00				499,30			
		TOTALE		6.380,66	0,00	**1.899,46**	0,00	3.981,90	0,00	0,00	349,30	150,00							
	GAP	valle		1.899,46															
Globale T1																			
					972,05	12.655,01	1.502,34	3.981,90	270,20	1.720,00	595,45	640,00	5.064,77	8.382,83	5.881,36	3.007,99	4.936,18	7.539,37	5.881,36
																22.336,95			

19.556,91 — collima con le portate attuali dei sifoni = GAP + Sarno

20.528,96 — fabbisogno totale GAP + Sarno a monte

fonte: http://burc.regione.campania.it

tabelle 6.3.2/riassuntivo T2 ora 6.3.2.D

Tab. 6.3.2.D

				T2	ACO + ACAM + Cancello		alimentazione acquedotti (ABC + altri)	fonti area sarnese	integrazioni locali	ACO (S.Sofia + S.Prisco)	reti non servite da acquedotti	Serino	ACO	ACAM	SARNO	altri	ACO valle	ACAM valle	Sarno
					T2 monte	T2 valle													
Volturno Calore																			
	ACO				128,59	332,10				0,00			460,69				332,10		
	ACAM				759,31	0,00								759,31				0,00	
	SARNO							0,00							0,00				0,00
	altri						151,00		270,20		100,65					521,85			
		TOTALE		**1.741,85**	887,90	**332,10**	151,00	0,00	270,20	0,00	100,65	0,00							
						1.220,00						**1.741,85**							
	GAP	valle		332,10															
	GAP	monte		1.220,00															
	alimentazione acquedotti			151,00															
	integrazioni locali			270,20															
	reti non servite da acquedotti			100,65															
				1.741,85															
	reti non servite da acquedotti			2,95															
				1.744,80															
Domitio Flegreo																			
	ACO				0,00	2.884,08				1.720,00			4.604,08				4.604,08		
	ACAM				84,15	7.539,37								7.623,52				7.539,37	
	SARNO							0,00							0,00				0,00
	altri						1.351,34		0,00		145,50	490,00				1.986,84			
		TOTALE		**14.214,44**	84,15	**10.423,45**	1.351,34	0,00	0,00	1.720,00	145,50	490,00							
						10.507,60						**14.214,44**							
	GAP	valle		10.423,45			1.200,00	campi pozzi ARIN da realizzare											
	GAP	monte		10.507,60															
	alimentazione acquedotti		ACO	1.720,00															
	alimentazione acquedotti		ABC	1.351,34															
				3.071,34															
	integrazioni locali																		
	reti non servite da acquedotti			145,50															
	SERINO			490,00															
				13.724,44															
Vesuviano																			
	ACO				0,00	0,00				0,00			0,00				0,00		
	ACAM				0,00	1.899,46									1.899,46				1.899,46
	SARNO							3.981,90							3.981,90				3.981,90
	altri						0,00		0,00		349,30	150,00				499,30			
		TOTALE		6.380,66	0,00	**1.899,46**	0,00	3.981,90	0,00	0,00	349,30	150,00							
	GAP	valle		1.899,46															
Globale T1																			
					972,05	12.655,01	1.502,34	3.981,90	270,20	1.720,00	595,45	640,00	5.064,77	8.382,83	5.881,36	3.007,99	4.936,18	7.539,37	5.881,36
																22.336,95			

19.556,91 — collima con le portate attuali dei sifoni = GAP + Sarno

20.528,96 — fabbisogno totale GAP + Sarno a monte

fonte: http://burc.regione.campania.it

SIMULAZIONE SCENARIO TRANSITORIO (TR): UTILIZZO DELLE RISORSE NEI LIMITI DELLE ATTUALI DISPONIBILITA'																					
ORDINARIO 1.1 - nel periodo NON estivo																					
Sistema	Disponibilità attuale delle risorse regionali indicata dal Piano (senza interventi) a valle dei serbatoi di trasferimento			Risorse		Globale		Fabbisogni 2014 (regime T1)	Bilancio	ACO		Fabbisogni 2014 (regime T1)	Bilancio	ACAM		Fabbisogni 2014 (regime T1)	Bilancio	SARNO		Fabbisogni 2014 (regime T1)	Bilancio
	Comune	Tipo	Denominazione	Dati da Piano	Note	Qmax		Fmin (QT1)	Qmax-Fmin	Qmax		Fmin (QT1)	Qmax-Fmin	Qmax		Fmin (QT1)	Qmax-Fmin	Qmax		Fmin (QT1)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO	0,20	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	CASTELMORRONE	Pozzo	C.P. Santa Sofia	0,50	dato da serie storica	0,50				0,50				-				-			
	CASORIA	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO	0,50	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	SAN PRISCO	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,20	dato da Piano Direttore	0,20	0,70			0,20				-				-			
	TEANO	Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,07	risorsa non utilizzabile	-				-	0,70			-	-			-	-		
	CASAGIOVE	Pozzo	P. Coccogna	0,05	risorsa non utilizzabile	-		9,74	- 9,07	-		4,99	- 4,29	-		4,75	- 4,78	-		-	-
	TEANO	Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,05	risorsa non utilizzabile	-				-				-				-			
	Risorsa erogata a monte						- 0,03				-				- 0,03						
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti					-				-				-				-			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO					-				-				-				-			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	Pozzo	SAN MAURO	0,20	dato da Piano Direttore	0,20				-	-			-				0,20			
	ANGRI	Pozzo	ANGRI	0,20	dato da Piano Direttore	0,20				-				-				0,20			
	SARNO	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	0,80	dato da Piano Direttore	0,80				-				-				0,80			
	GRAGNANO	Pozzo	C.P. GRAGNANO	0,80	dato da Piano Direttore	0,80	3,19			-				-				0,80	3,19	4,91	
	NOCERA INFERIORE	Sorgente	S. Marina Lavorate	0,80	dato da Piano Direttore	0,80				-				-	-			0,80			
	SARNO	Sorgente	S. Maria la Foce	0,39	dato cautelativo da serie storica	0,39		4,91	- 1,72	-		-	-	-		-	-	0,39			- 1,72
	CASTELLAMMARE	Sorbete	Fontana Grande	0,00	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	Risorsa erogata a monte						-				-				-				-		
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti					-				-				-				-			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO					-				-				-				-			
VOLT. CALORE	VITULAZIO	Pozzo	VITULAZIO	0,07	dato cautelativo	-				-				-				-			
	CAPUA	Pozzo	POZZI S.IORIO	0,05	dato cautelativo	-	-			-	-			-	-			-	-		
	FRANCOLISE	Sorgente	SORGENTE CASAQUINTA	0,02	dato cautelativo	-		0,39	- 1,22	-		0,39	- 0,51	-		-	- 0,71	-		-	-
	Risorsa erogata a monte						- 0,83				- 0,12				- 0,71				-		
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti					-				-				-				-			
G A P	CASSINO	Sorgente	GARI	3,02	dato da Piano Direttore	3,02				3,02				-				-			
	VENAFRO	Sorgente	BIFERNO	2,00	dato da serie storica	2,00				-				2,00				-			
	PIEDIMONTE MATESE	Sorgente	TORANO	1,60	dato da Piano Direttore	1,60				-				1,60				-			
	PIEDIMONTE MATESE	Sorgente	MARETTO	0,80	dato da Piano Direttore	0,80				-				0,80				-			
	PIEDIMONTE MATESE	Sorgente	SAMMUCRO	0,20	dato da Piano Direttore	0,20				0,20				-				-			
	SAN PIETRO INFINE	Pozzo	C.P. MONTE CESINA	0,00	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	VENAFRO	Pozzo	C.P. PECCIA	1,00	dato da Piano Direttore	1,00				1,00				-				-			
	SANT'ANGELO	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE	0,60	risorsa non attualmente disponibile	-	12,14	-	12,14	-	6,02	-	6,02	-	6,12	-	6,12	-	-	-	-
	VENAFRO	Sorgente	S.BARTOLOMEO	0,80	dato da serie storica	0,80				0,80				-				-			
	CAMPOLATTARO	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	0,00	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	MADDALONI	Pozzo	C.P. TAVANO I	0,45	dato da serie storica	0,60				-				0,60				-			
	MADDALONI	Pozzo	C.P. TAVANO II	0,32	dato da serie storica	0,60				-				0,60				-			
	SAN FELICE A CANCELLO	Pozzo	C.P. CANCELLO	0,45	dato da serie storica	0,52				-				0,52				-			
	PONTELATONE	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE	0,25	dato da serie storica	1,00				1,00				-				-			
	TOTALI					**16,03**	**15,17**	**15,04**	**0,13**	**6,72**	**6,60**	**5,39**	**1,22**	**6,12**	**5,38**	**4,75**	**0,63**	**3,19**	**3,19**	**4,91**	**-1,72**

SIMULAZIONE SCENARIO TRANSITORIO (TR): UTILIZZO DELLE RISORSE NEI LIMITI DELLE ATTUALI DISPONIBILITA'

ORDINARIO 1.2 - nel periodo estivo

Sistema	Disponibilità attuale delle risorse regionali indicata dal Piano (senza interventi) a valle dei serbatoi di trasferimento			Risorse		Globale		Fabbisogni 2014 (regime T2)	Bilancio	ACO		Fabbisogni 2014 (regime T2)	Bilancio	ACAM		Fabbisogni 2014 (regime T2)	Bilancio	SARNO		Fabbisogni 2014 (regime T2)	Bilancio
	Comune	Tipo	Denominazione	Dati da Piano	Note	Qmax		Fmin (QT2)	Qmax-Fmin	Qmax		Fmin (QT2)	Qmax-Fmin	Qmax		Fmin (QT2)	Qmax-Fmin	Qmax		Fmin (QT2)	Qmax-Fmin
DOMITIO FLEGREO	SAN FELICE A CANCELLO	Pozzo	C.P. ARIN CANCELLO	0,40	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	CASTELMORRONE	Pozzo	C.P. Santa Sofia	1,50	dato da serie storica	1,30				1,30				-				-			
	CASORIA	Pozzo	C.P. ARIN LUFRANO	0,80	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	SAN PRISCO	Pozzo	C.P. SAN PRISCO	0,42	dato da Piano Direttore	0,42	1,72			0,42	1,72			-	-			-	-		
	TEANO	Pozzo	C.P. San Giulianeta I	0,11	risorsa non utilizzabile	-				-				-				-			
	CASAGIOVE	Pozzo	P. Coccogna	0,05	risorsa non utilizzabile	-		12,14	- 10,51	-		6,26	- 4,54	-		5,88	- 5,97	-		-	-
	TEANO	Pozzo	C.P. San Giulianeta II	0,10	risorsa non utilizzabile	-				-				-				-			
	Risorsa erogata a monte						- 0,08				-				- 0,08				-		
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti					-				-				-				-			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO					-				-				-				-			
VESUVIO	NOCERA INFERIORE	Pozzo	SAN MAURO	0,40	dato da Piano Direttore	0,40				-				-				0,40			
	ANGRI	Pozzo	ANGRI	0,40	dato da Piano Direttore	0,40				-				-				0,40			
	SARNO	Pozzo	C.P. MERCATO PALAZZO	1,00	dato da Piano Direttore	1,00				-				-				1,00			
	GRAGNANO	Pozzo	C.P. GRAGNANO	1,00	dato da Piano Direttore	1,00	3,99			-	-			-	-			1,00	3,99		
	NOCERA INFERIORE	Sorgente	S. Marina Lavorate	0,80	dato da Piano Direttore	0,80				-				-				0,80			
	SARNO	Sorgente	S. Maria la Foce	0,38	dato cautelativo da serie storica	0,39		5,88	- 1,89	-		-	-	-		-	-	0,39		5,88	- 1,89
	CASTELLAMMARE	Sorbete	Fontana Grande	0,00	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	Risorsa erogata a monte						-				-				-				-		
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti					-				-				-				-			
	TRASFERIMENTO DA SISTEMA SERINO					-				-				-				-			
VOLT. CALORE	VITULAZIO	Pozzo	VITULAZIO	0,09	dato cautelativo	-				-				-				-			
	CAPUA	Pozzo	POZZI S.IORIO	0,05	dato cautelativo	-	-			-	-			-	-			-	-		
	FRANCOLISE	Sorgente	SORGENTE CASAQUINTA	0,02	dato cautelativo	-		0,33	- 1,22	-		0,33	- 0,46	-		-	- 0,76	-		-	-
	Risorsa erogata a monte						- 0,89				- 0,13				- 0,76				-		
	Risorse di alimetazione reti locali non servite da acquedotti					-				-				-				-			
G A P	CASSINO	Sorgente	GARI	3,02	dato da Piano Direttore	3,02				3,02				-				-			
	VENAFRO	Sorgente	BIFERNO	0,40	dato da Piano Direttore	0,40				-				0,40				-			
	PIEDIMONTE MATESE	Sorgente	TORANO	1,26	dato da Piano Direttore	1,26				-				1,26				-			
	PIEDIMONTE MATESE	Sorgente	MARETTO	0,66	dato da Piano Direttore	0,66				-				0,66				-			
	PIEDIMONTE MATESE	Sorgente	SAMMUCRO	0,20	dato da Piano Direttore	0,20				0,20				-				-			
	SAN PIETRO INFINE	Pozzo	C.P. MONTE CESINA	0,00	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	VENAFRO	Pozzo	C.P. PECCIA	1,50	dato da serie storica	1,10				1,10				-				-			
	SANT'ANGELO	Pozzo	C. P. S.ANGELO D'ALIFE	0,60	risorsa non attualmente disponibile	-	12,04	-	12,04	-	6,72	-	6,72	-	5,32		5,32	-	-	-	-
	VENAFRO	Sorgente	S.BARTOLOMEO	0,80	dato da serie storica	0,90				0,90				-				-			
	CAMPOLATTARO	Invaso	INVASO DI CAMPOLATTARO	2,80	risorsa non attualmente disponibile	-				-				-				-			
	MADDALONI	Pozzo	C.P. TAVANO I	0,60	dato da serie storica	1,00				-				1,00				-			
	MADDALONI	Pozzo	C.P. TAVANO II	0,50	dato da serie storica	1,00				-				1,00				-			
	SAN FELICE A CANCELLO	Pozzo	C.P. CANCELLO	0,60	dato da serie storica	1,00				-				1,00				-			
	PONTELATONE	Pozzo	C.P. MONTEMAGGIORE	0,61	dato da serie storica	1,50				1,50				-				-			
					TOTALI	**17,75**	**16,78**	**18,36**	**-1,58**	**8,44**	**8,31**	**6,59**	1,72	**5,32**	**4,48**	**5,88**	- 1,41	**3,99**	**3,99**	**5,88**	**-1,89**

Piano degli Interventi

	TABELLA 7.1				Aggiornamento marzo 2016	
Codice ID	**Titolo Autoesplicativo**	**Criticità**	**Localizzazione - Sistema idrico di riferimento**	**Popolazione Coinvolta**	lavori	TOTALE lavori + somme a disposizione
1	Interventi per la sicurezza delle centrali	M3.1	ACO + Acquedotti ex Casmez	3.650.000	€ 7.903.953,93	€ 9.739.062,46
2	Interventi per la sicurezza dei manufatti	M3.1	ACO + Acquedotti ex Casmez	3.650.000	€ 13.783.380,40	€ 16.983.550,74
3	Ristrutturazione dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente	A7.1	GAP	2.500.000	€ 22.230.000,00	€ 27.391.272,82
4	Ristrutturazione della discenderia di San Clemente	A7.1	GAP	2.500.000	€ 3.252.514,92	€ 4.007.670,87
5	Adeguamento e ammodernamento della centrale di sollevamento di Cercola	A7.3	ex ATO 3, distretto B	1.350.000	€ 2.815.621,84	€ 3.469.341,70
6	Ristrutturazione statica del serbatoio S. Rocco e adeguamento dell'adduzione alla centrale di Mugnano	A7.2	ex ATO 2, distretto A	2.600.000	€ 5.268.578,06	€ 6.491.815,52
7	Ristrutturazione ed adeguamento delle camere di manovra di Cancello e Polvica	A7.3	GAP	2.500.000	€ 6.270.520,84	€ 7.726.385,38
8	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione dei comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e Santa Maria a Vico	A7.1	ex ATO 1, distretto E	50.000	€ 1.800.000,00	€ 2.217.916,83
9	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA)	A7.1	ex ATO 2, distretto A	2.600.000	€ 2.200.000,00	€ 2.710.787,23
10	Interventi puntuali per l'accessibilità e funzionalità delle gallerie dell'acquedotto Torano - San Clemente	A7.2	GAP	2.500.000	€ 2.610.000,00	€ 3.215.979,40
11.1	Ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano-Biferno (fase 1)	A7.1	GAP	2.500.000	€ 55.000.000,00	€ 69.969.680,84
11.2	Ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano-Biferno (fase 2)	A7.1	GAP	2.500.000	€ 55.000.000,00	€ 65.569.680,84
12	Realizzazione dell'Archivio sistematico delle documentazioni progettuali e costruttive degli acquedotti ex Casmez	K4.1	ACO + Acquedotti ex Casmez	3.650.000	€ 1.000.000,00	€ 1.232.176,02
13.1	Interconnessione dei sistemi di grande adduzione – Collegamento tra i serbatoi di San Clemente e San Prisco (fase 1)	A4.2	GAP	2.500.000		€ 6.201.600,00
13.2	Interconnessione dei sistemi di grande adduzione – Collegamento tra i serbatoi di San Clemente e San Prisco (fase 2)	A4.2	GAP	2.500.000	€ 155.040.000,00	€ 184.834.969,40
	Altri interventi ex Casmez					
14	Altri interventi ex Casmez - Schiana (in corso)	A7.1	ex ATO 2, distretto A	2.600.000	€ 372.000,00	€ 458.369,48
15	Altri interventi ex Casmez - Capodimonte (in corso)	A7.2	ex ATO 2, distretto A	2.600.000	€ 323.302,68	€ 398.365,81
16	Altri interventi ex Casmez - DN 1900 - adduzione diretta	A4.2	GAP	2.500.000	€ 8.420.929,68	€ 10.376.067,58
17	Altri interventi ex Casmez - Giugliano	A7.1	ex ATO 2, distretto A	2.600.000	€ 711.992,96	€ 877.300,65
18	Altri interventi ex Casmez - Melito vecchia	A7.3	ex ATO 2, distretto A	2.600.000	€ 2.332.555,54	€ 2.874.118,99
19	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco viabilità	A7.2	GAP	2.500.000	€ 1.017.797,47	€ 1.254.105,63
20	Altri interventi ex Casmez - Casola	A7.1	ex ATO 3, distretto B	1.350.000	€ 2.997.183,20	€ 3.693.057,25
21	Altri interventi ex Casmez - Vico E.	A7.1	ex ATO 3, distretto B	1.350.000	€ 1.627.376,57	€ 2.005.214,38
22.1	Altri interventi ex Casmez - TLC 1° lotto	K3.1	ACO + Acquedotti ex Casmez	3.650.000	€ 5.728.305,37	€ 7.058.280,48
22.2	Altri interventi ex Casmez - TLC lotto di completamento e controllo delle falde	K3.1	ACO + Acquedotti ex Casmez	3.650.000	€ 3.012.194,63	€ 3.711.553,98
23	Acquedotti di Terra di lavoro - Manufatti di conturizzazione	A9.1	ex ATO 5, distretto D	330.000	€ 1.159.307,81	€ 1.428.471,28
24	Attraversamento condotta da Montemaggiore	A7.1	GAP	2.500.000	€ 1.200.000,00	€ 1.478.611,22
25	Realizzazione di n° 2 pozzi a S. Prisco	A1.1	GAP	2.500.000	€ 500.000,00	€ 616.088,01
26	Interconnessione falda Cancello - vasca del Serino	A4.2	GAP	2.500.000	€ 2.500.000,00	€ 3.080.440,04
27.1	Captazione di nuove risorse idropotabili – Derivazione da Colle Torcino (fase 1) (*)	A1.1	GAP	2.500.000		€ 3.200.000,00
27.2	Captazione di nuove risorse idropotabili – Derivazione da Colle Torcino (fase 2) (*)	A1.1	GAP	2.500.000	€ 80.000.000,00	€ 95.374.081,22
28.1	Campo pozzi Monte Cesima (fase 1)	A1.1	GAP	2.500.000		€ 520.000,00
28.2	Campo pozzi Monte Cesima (fase 2)	A1.1	GAP	2.500.000	€ 13.000.000,00	€ 15.498.288,20
29.1	Campo pozzi di S. Angelo d'Alife (fase 1)	A1.1	GAP	2.500.000		€ 840.000,00
29.2	Campo pozzi di S. Angelo d'Alife (fase 2)	A1.1	GAP	2.500.000	€ 21.000.000,00	€ 25.035.696,32
30.1	Utilizzazione invaso di Campolattaro (fase 1)	A1.1	GAP	2.500.000		€ 11.200.000,00
30.2	Utilizzazione invaso di Campolattaro (fase 2)	A1.1	GAP	2.500.000	€ 280.000.000,00	€ 333.809.284,27
31.1	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - 1° lotto	A7.1	ex ATO 5, distretto D	330.000	€ 1.159.307,81	€ 1.428.471,28
31.2	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - lotto di completamento	A7.1	ex ATO 5, distretto D	330.000	€ 15.437.366,08	€ 19.021.552,23
32	Acquedotti di Terra di lavoro - ristrutturazione opere trasferite alla Regione	A7.1	ex ATO 5, distretto D	330.000	€ 28.066.891,39	€ 34.583.350,39
33	Rifunzionalizzazione condotta DN 1900 Cancello - S.Clemente	A7.1	GAP	2.500.000	€ 1.498.509,28	€ 1.846.427,19
34	Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana	A7.1	ex ATO 2, 5, distretti A e D	2.600.000	€ 28.424.029,65	€ 35.023.407,59
35.1	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento serbatoi	A7.2	GAP	2.500.000	€ 3.739.056,96	€ 4.607.176,31
35.2	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento	A7.2	GAP	2.500.000	€ 3.464.965,08	€ 4.269.446,87
	TOTALE GENERALE				**€ 841.867.642,16**	**€ 1.037.329.116,68**
	(*) La captazione di Colle Torcino costitutisce soluzione alternativa alle captazioni di Monte Cesina (ID28) e Sant'Angelo d'Alife (ID 29) previste nello Strumento Direttore					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro Economico degli interventi (2016 - 2019)

TABELLA 8.1			Aggiornamento marzo 2016		Piano ex art.7				Piano ex art.7 fondi ante 2016				Piano ex art.7 fondi 2016 - 2019			
Codice ID	**Titolo Autoesplicativo**	**Sistema idrico di riferimento**	stato della progettazione	Iter Autorizzativo	lavori	progettazione e autorizzazioni	TOTALE lavori + somme a disposizione	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	lavori	progettazione e autorizzazioni	ribasso (25% a detrarre)	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	lavori	progettazione e autorizzazioni	ribasso (25% a detrarre)	TOTALE netto lavori + somme a disposizione
1	Interventi per la sicurezza delle centrali	ACO + Acquedotti ex Casmez	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 7.903.953,93		€ 9.739.062,46	€ 7.763.073,98					€ 7.903.953,93		€ 1.975.988,48	€ 7.763.073,98
2	Interventi per la sicurezza dei manufatti	ACO + Acquedotti ex Casmez	esecut./prelim.	Non completato	€ 13.783.380,40		€ 16.983.550,74	€ 13.537.705,64					€ 13.783.380,40		€ 3.445.845,10	€ 13.537.705,64
3	Ristrutturazione dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente	GAP	preliminare	Non completato	€ 22.230.000,00		€ 27.391.272,82	€ 21.833.772,82	€ 22.230.000,00		€ 5.557.500,00	€ 21.833.772,82				
4	Ristrutturazione della discenderia di San Clemente	GAP	preliminare	Non completato	€ 3.252.514,92		€ 4.007.670,87	€ 3.194.542,14					€ 3.252.514,92		€ 813.128,73	€ 3.194.542,14
5	Adeguamento e ammodernamento della centrale di sollevamento di Cercola	ex ATO 3, distretto B	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 2.815.621,84		€ 3.469.341,70	€ 2.765.436,24					€ 2.815.621,84		€ 703.905,46	€ 2.765.436,24
6	Ristrutturazione statica del serbatoio S. Rocco e adeguamento dell'adduzione alla centrale di Mugnano	ex ATO 2, distretto A	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 5.268.578,06		€ 6.491.815,52	€ 5.174.671,00					€ 5.268.578,06		€ 1.317.144,52	€ 5.174.671,00
7	Ristrutturazione ed adeguamento delle camere di manovra di Cancello e Polvica	GAP	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 6.270.520,84		€ 7.726.385,38	€ 6.158.755,17					€ 6.270.520,84		€ 1.567.630,21	€ 6.158.755,17
8	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione dei comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e Santa Maria a Vico	ex ATO 1, distretto E	preliminare	Non completato	€ 1.800.000,00		€ 2.217.916,83	€ 1.767.916,83					€ 1.800.000,00		€ 450.000,00	€ 1.767.916,83
9	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA)	ex ATO 2, distretto A	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 2.200.000,00		€ 2.710.787,23	€ 2.160.787,23					€ 2.200.000,00		€ 550.000,00	€ 2.160.787,23
10	Interventi puntuali per l'accessibilità e funzionalità delle gallerie dell'acquedotto Torano - San Clemente	GAP	preliminare	Non completato	€ 2.610.000,00		€ 3.215.979,40	€ 2.563.479,40					€ 2.610.000,00		€ 652.500,00	€ 2.563.479,40
11.1	Ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano-Biferno (fase 1)	GAP	preliminare	Non completato	€ 55.000.000,00	€ 4.400.000,00	€ 69.969.680,84	€ 56.219.680,84	€ 55.000.000,00	€ 4.400.000,00	€ 13.750.000,00	€ 56.219.680,84				
12	Realizzazione dell'Archivio sistematico delle documentazioni progettuali e costruttive degli acquedotti ex Casmez	ACO + Acquedotti ex Casmez	studio di fattibilità	Non completato	€ 1.000.000,00		€ 1.232.176,02	€ 982.176,02					€ 1.000.000,00		€ 250.000,00	€ 982.176,02
13.1	Interconnessione dei sistemi di grande adduzione – Collegamento tra serbatoi di San Clemente e San Prisco (fase 1)	GAP	preliminare	Non completato		€ 6.201.600,00	€ 6.201.600,00	€ 6.201.600,00						€ 6.201.600,00		€ 6.201.600,00
14	Altri interventi ex Casmez - Schiana (in corso)	ex ATO 2, distretto A	esecutivo	Completato	€ 372.000,00		€ 458.369,48	€ 365.369,48					€ 372.000,00		€ 93.000,00	€ 365.369,48
15	Altri interventi ex Casmez - Capodimonte (in corso)	ex ATO 2, distretto A	esecutivo	Completato	€ 323.302,68		€ 398.365,81	€ 317.540,14					€ 323.302,68		€ 80.825,67	€ 317.540,14
16	Altri interventi ex Casmez - DN 1900 - adduzione diretta	GAP	esecutivo	Completato	€ 8.420.929,68		€ 10.376.067,58	€ 8.270.835,16					€ 8.420.929,68		€ 2.105.232,42	€ 8.270.835,16
17	Altri interventi ex Casmez - Giugliano	ex ATO 2, distretto A	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 711.992,96		€ 877.300,65	€ 699.302,41					€ 711.992,96		€ 177.998,24	€ 699.302,41
18	Altri interventi ex Casmez - Melito vecchia	ex ATO 2, distretto A	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 2.332.555,54		€ 2.874.118,99	€ 2.290.980,11					€ 2.332.555,54		€ 583.138,89	€ 2.290.980,11
19	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco viabilità	GAP	esecutivo	Completato	€ 1.017.797,47		€ 1.254.105,63	€ 999.656,26					€ 1.017.797,47		€ 254.449,37	€ 999.656,26
20	Altri interventi ex Casmez - Casola	ex ATO 3, distretto B	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 2.997.183,20		€ 3.693.057,25	€ 2.943.761,45					€ 2.997.183,20		€ 749.295,80	€ 2.943.761,45
21	Altri interventi ex Casmez - Vico E.	ex ATO 3, distretto B	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 1.627.376,57		€ 2.005.214,38	€ 1.598.370,23					€ 1.627.376,57		€ 406.844,14	€ 1.598.370,23
22.1	Altri interventi ex Casmez - TLC 1° lotto	ACO + Acquedotti ex Casmez	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 5.728.305,37		€ 7.058.280,48	€ 5.626.204,14					€ 5.728.305,37		€ 1.432.076,34	€ 5.626.204,14
22.2	Altri interventi ex Casmez - TLC lotto di completamento e controllo delle falde	ACO + Acquedotti ex Casmez	preliminare	Non completato	€ 3.012.194,63		€ 3.711.553,98	€ 2.958.505,32					€ 3.012.194,63		€ 753.048,66	€ 2.958.505,32
23	Acquedotti di Terra di lavoro - Manufatti di conturizzazione	ex ATO 5, distretto D	preliminare	Non completato	€ 1.159.307,81		€ 1.428.471,28	€ 1.138.644,33					€ 1.159.307,81		€ 289.826,95	€ 1.138.644,33
24	Attraversamento condotta da Montemaggiore	GAP	stima parametrica	Non completato	€ 1.200.000,00		€ 1.478.611,22	€ 1.178.611,22					€ 1.200.000,00		€ 300.000,00	€ 1.178.611,22
25	Realizzazione di n° 2 pozzi a S. Prisco	GAP	stima parametrica	Non completato	€ 500.000,00		€ 616.088,01	€ 491.088,01					€ 500.000,00		€ 125.000,00	€ 491.088,01
26	Interconnessione falda Cancello - vasca del Serino	GAP	stima parametrica	Non completato	€ 2.500.000,00		€ 3.080.440,04	€ 2.455.440,04	€ 2.500.000,00		€ 625.000,00	€ 2.455.440,04				
27.1	Captazione di nuove risorse idropotabili – Derivazione da Colle Torcino (fase 1)	GAP	preliminare	Non completato		€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00	€ 3.200.000,00		€ 3.200.000,00		€ 3.200.000,00				
28.1	Campo pozzi di Monte Cesina (fase 1)	GAP	stima parametrica	Non completato		€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00		€ 520.000,00		€ 520.000,00				
29.1	Campo pozzi di S. Angelo d'Alife (fase 1)	GAP	stima parametrica	Non completato		€ 840.000,00	€ 840.000,00	€ 840.000,00		€ 840.000,00		€ 840.000,00				
30.1	Utilizzazione invaso di Campolattaro (fase 1)	GAP	studio di fattibilità	Non completato		€ 11.200.000,00	€ 11.200.000,00	€ 11.200.000,00						€ 11.200.000,00		€ 11.200.000,00
31.1	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - 1° lotto	ex ATO 5, distretto D	stima parametrica	Non completato	€ 1.159.307,81		€ 1.428.471,28	€ 1.138.644,33					€ 1.159.307,81		€ 289.826,95	€ 1.138.644,33
31.2	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - lotto di completamento	ex ATO 5, distretto D	stima parametrica	Non completato	€ 15.437.366,08		€ 19.021.552,23	€ 15.162.210,71	€ 9.262.419,65		€ 2.315.604,91	€ 9.097.326,42	€ 6.174.946,43		€ 1.543.736,61	€ 6.064.884,28
32	Acquedotti di Terra di lavoro - ristrutturazione opere trasferite alla Regione	ex ATO 5, distretto D	stima parametrica	Non completato	€ 28.066.891,39		€ 34.583.350,39	€ 27.566.627,55	€ 28.066.891,39		€ 7.016.722,85	€ 27.566.627,55				
33	Rifunzionalizzazione condotta DN 1900 Cancello - S.Clemente	GAP	esecutivo	Completato tranne approvazione Regione Campania	€ 1.498.509,28		€ 1.846.427,19	€ 1.471.799,87					€ 1.498.509,28		€ 374.627,32	€ 1.471.799,87
34	Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana	ex ATO 2, 5, distretti A e D	esecutivo	Non completato	€ 28.424.029,65		€ 35.023.407,59	€ 27.917.400,18	€ 28.424.029,65		€ 7.106.007,41	€ 27.917.400,18				
35.1	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento serbatoi	GAP	definitivo	Non completato	€ 3.739.056,96		€ 4.607.176,31	€ 3.672.412,07					€ 3.739.056,96		€ 934.764,24	€ 3.672.412,07
35.2	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento	GAP	esecutivo	Completato	€ 3.464.965,08		€ 4.269.446,87	€ 3.403.205,60	€ 3.464.965,08		€ 866.241,27	€ 3.403.205,60				
	TOTALE GENERALE				**€ 237.827.642,16**	**€ 26.361.600,00**	**€ 317.207.116,43**	**€ 257.750.205,89**	**€ 148.948.305,77**	**€ 8.960.000,00**	**€ 37.237.076,44**	**€ 153.053.453,44**	**€ 88.879.336,39**	**€ 17.401.600,00**	**€ 22.219.834,10**	**€ 104.696.752,45**

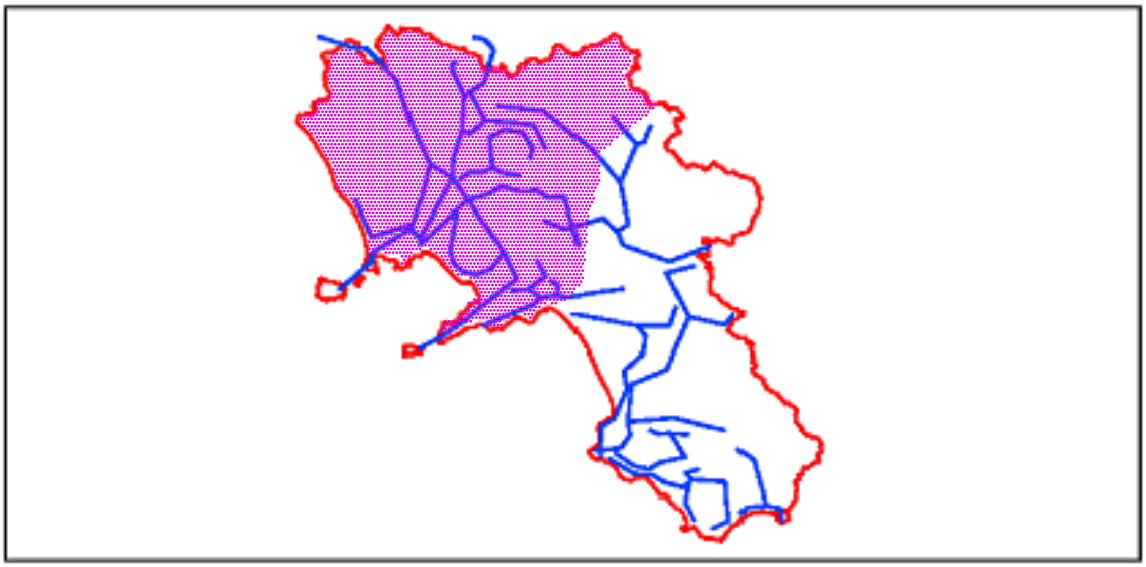
fonte: http://burc.regione.campania.it

Crono programma degli Interventi (2016 - 2019)

TABELLA 8.2		Aggiornamento marzo 2016		Piano ex art.7	Cronoprogramma															
n.	LAVORI (importi al netto IVA)	Iter Autorizzativo	stato della progettazione	TOTALE netto lavori + somme a disposizione	I trim 2016	II trim 2016	III trim 2016	IV trim 2016	I trim 2017	II trim 2017	III trim 2017	IV trim 2017	I trim 2018	II trim 2018	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019	IV trim 2019
1	Interventi per la sicurezza delle centrali	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 7,763	-	-	-	1,294	1,294	1,294	1,294	0,647	1,294	0,647	-	-	-	-	-	-
2	Interventi per la sicurezza dei manufatti	Non completato	esecut./prelim.	€ 13,538	-		0,200	0,400	0,600	0,700	0,900	0,967	1,100	1,100	1,100	1,300	1,300	1,300	1,300	1,271
3	Ristrutturazione dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente	Non completato	preliminare	€ 21,834	-	-	-	-	-	2,200	2,500	3,000	3,300	3,300	3,000	2,800	1,734	-	-	-
4	Ristrutturazione della discenderia di San Clemente	Non completato	preliminare	€ 3,195	-	-	-		0,500	0,799	0,799	0,400	0,400	0,297	-	-	-	-	-	-
5	Adeguamento e ammodernamento della centrale di sollevamento di Cercola	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 2,765	-	-		0,300	0,500	0,600	0,691	0,392	0,282	-	-	-	-	-	-	-
6	Ristrutturazione statica del serbatoio S. Rocco e adeguamento dell'adduzione alla centrale di Mugnano	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 5,175	-	-	-			0,200	0,400	0,647	0,647	0,800	0,800	0,500	0,500	0,400	0,281	-
7	Ristrutturazione ed adeguamento delle camere di manovra di Cancello e Polvica	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 6,159	-	-		0,500	1,000	1,540	1,540	1,000	0,400	0,179	-	-	-	-	-	-
8	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione dei comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e Santa Maria a Vico	Non completato	preliminare	€ 1,768	-	-	-	-	-	0,442	0,442	0,442	0,442	-	-	-	-	-	-	-
9	Rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA)	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 2,161	-	-	-	-	1,080	1,080	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Interventi puntuali per l'accessibilità e funzionalità delle gallerie dell'acquedotto Torano - San Clemente	Non completato	preliminare	€ 2,563	-	-	-	-		0,300	0,300	0,500	0,400	0,300	0,300	0,200	0,263	-	-	-
11.1	Ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano-Biferno (fase 1)	Non completato	preliminare	€ 56,220	-	-		1,000	2,200	1,200		3,000	3,500	4,500	5,000	6,000	8,000	8,000	8,000	5,820
12	Realizzazione dell'Archivio sistematico delle documentazioni progettuali e costruttive degli acquedotti ex Casmez	Non completato	studio di fattibilità	€ 0,982	-	-	-	-	-	-	-	-	0,200	0,300	0,250	0,232	-	-	-	-
13.1	Interconnessione dei sistemi di grande adduzione – Collegamento tra i serbatoi di San Clemente e San Prisco (fase 1)	Non completato	preliminare	€ 6,202	-	-	-	0,300	0,700	0,700	0,700	1,000	0,800	0,700	0,500	0,500	0,302	-	-	-
14	Altri interventi ex Casmez - Schiana (in corso)	Completato	esecutivo	€ 0,365	-	-	-	0,183	0,183	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Altri interventi ex Casmez - Capodimonte (in corso)	Completato	esecutivo	€ 0,318	-	-	-	-	-	-	-	0,318	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altri interventi ex Casmez - DN 1900 - adduzione diretta	Completato	esecutivo	€ 8,271	-	-	-	-	0,200	0,400	0,500	0,600	0,700	0,700	0,900	0,900	0,900	0,850	0,820	0,801
17	Altri interventi ex Casmez - Giugliano	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 0,699	-	-	-	-	-	0,175	0,175	0,175	0,175	-	-	-	-	-	-	-
18	Altri interventi ex Casmez - Melito vecchia	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 2,291	-	-	-	-	-	0,200	0,200	0,300	0,400	0,400	0,300	0,300	0,191	-	-	-
19	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco viabilità	Completato	esecutivo	€ 1,000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,250	0,300	0,350	0,100
20	Altri interventi ex Casmez - Casola	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 2,944	-	-	-	-		0,100	0,200	0,250	0,368	0,368	0,368	0,300	0,300	0,300	0,250	0,140
21	Altri interventi ex Casmez - Vico E.	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 1,598	-	-	-	-	0,100	0,200	0,200	0,200	0,300	0,300	0,200	0,098	-	-	-	-
22.1	Altri interventi ex Casmez - TLC 1° lotto	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 5,626	-	-	-	-	-	0,300	0,400	0,500	0,600	0,800	0,800	0,600	0,600	0,600	0,300	0,126
22.2	Altri interventi ex Casmez - TLC lotto di completamento e controllo delle falde	Non completato	preliminare	€ 2,959	-	-	-	-	-	0,200	0,250	0,250	0,300	0,350	0,350	0,300	0,300	0,250	0,250	0,159
23	Acquedotti di Terra di lavoro - Manufatti di conturizzazione	Non completato	preliminare	€ 1,139	-	-	-	-	0,100	0,150	0,200	0,250	0,200	0,150	0,089	-	-	-	-	-
24	Attraversamento condotta da Montemaggiore	Non completato	stima parametrica	€ 1,179	-	-	-	-	0,300	0,600	0,279	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Realizzazione di n° 2 pozzi a S. Prisco	Non completato	stima parametrica	€ 0,491	-	-	-	-	-	0,200	0,200	0,091	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Interconnessione falda Cancello - vasca del Serino	Non completato	stima parametrica	€ 2,455	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,250	0,250	0,300	0,500	0,700	0,455
27.1	Captazione di nuove risorse idropotabili – Derivazione da Colle Torcino (fase 1)	Non completato	preliminare	€ 3,200	-	-	-	0,100	0,200	0,200	0,200	0,600	0,600	0,600	0,500	0,200	-	-	-	-
28.1	Campo pozzi di Monte Cesina (fase 1)	Non completato	stima parametrica	€ 0,520	-	-	-	-	-	-	0,150	0,150	0,150	0,070	-	-	-	-	-	-
29.1	Campo pozzi di S. Angelo d'Alife (fase 1)	Non completato	stima parametrica	€ 0,840	-	-	-	-	0,210	0,210	0,210	0,150	0,060	-	-	-	-	-	-	-
30.1	Utilizzazione invaso di Campolattaro (fase 1)	Non completato	studio di fattibilità	€ 11,200	-	-	-	-	-	-	0,300	0,600	1,100	1,500	2,000	2,200	2,200	1,300	-	-
31.1	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - 1° lotto	Non completato	stima parametrica	€ 1,139	-	0,285	0,569	0,285	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31.2	Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - lotto di completamento	Non completato	stima parametrica	€ 15,162	-		-	-	-	-	-	1,000	2,000	2,000	2,200	2,400	2,200	2,000	1,362	-
32	Acquedotti di Terra di lavoro - ristrutturazione opere trasferite alla Regione	Non completato	stima parametrica	€ 27,567	-	-	-	-	0,500	0,500	0,800	1,000	1,500	2,300	2,800	3,600	3,800	3,800	3,500	3,467
33	Rifunzionalizzazione condotta DN 1900 Cancello - S.Clemente	Completato tranne approvazione Regione Campania	esecutivo	€ 1,472	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,491	0,491	0,200	0,290
34	Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana	Non completato	esecutivo	€ 27,917	-	-	-	-	-	-	2,792	2,792	2,792	2,792	2,792	2,792	2,792	2,792	2,792	2,792
35.1	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento serbatoi	Non completato	definitivo	€ 3,672	-	-	-	-	-	0,918	0,918	0,918	0,918	-	-	-	-	-	-	-
35.2	Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento	Completato	esecutivo	€ 3,403	-	-	-	-	0,851	0,851	0,851	0,851	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE			**€ 257,750**	**-**	**0,285**	**0,769**	**4,361**	**10,518**	**16,258**	**18,390**	**22,989**	**24,928**	**24,453**	**24,498**	**25,472**	**26,423**	**22,883**	**20,105**	**15,419**
	Totale annuo							5,415				68,155				99,351				84,829
	Totale progressivo				-	0,285	1,054	5,415	15,933	32,191	50,581	73,570	98,497	122,950	147,449	172,921	199,343	222,226	242,331	257,750

REGIONE CAMPANIA

Valutazione di coerenza del Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale e aggiornamento allo Strumento Direttore del C.I.A.



Convenzione Regione Campania - Acqua Campania S.p.A.

N° Elaborato R.01	RELAZIONE GENERALE	Scala:
Data	**Descrizione**	**Rev.**
Aprile 2016	Aggiornamento - L.R. 15/2015 e D. AEEGSI 656 e 664/15	1
Luglio 2015	Emissione - Nota Regione Campania 2015.0345072 del 19.5.2015	0

Redatto da:

Consulenza scientifica: *D.I.C.E.A. Università degli Studi di Napoli Federico II*

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE DI COERENZA DEL

PIANO DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO

DEL SISTEMA IDRICO REGIONALE E

AGGIORNAMENTO ALLO STRUMENTO DIRETTORE DEL CIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. PREMESSA 5
2. ANALISI DEI CONTENUTI DEL PIANO LUGLIO 2013 13
2.1 Il sistema acquedottistico regionale 13
2.2 Obiettivi del Piano 15
3. ANALISI DEI CONTENUTI DELLO STRUMENTO DIRETTORE 20
3.1 Premesse 20
3.2 Principali contenuti del Progetto di PRGA del 2008 24
3.2.1 Fabbisogni 28
3.2.2 Risorse 31
3.2.3 Bilancio idrico 32
3.3 Proposte del Progetto di PRGA 36
4. GESTIONE DEI TRANSITORI PROGRAMMATI E NON PROGRAMMATI 42
4.1 Premesse e finalità 42
4.2 L'ACAM e l'ACO e il nodo di Cancello 49
4.3 Simulazione degli scenari emergenziali. 54
4.3.1 Scenari di emergenza "di breve durata" 55
4.3.2 Scenario di emergenza "di lunga durata" 60
4.3.3 Misure di prevenzione e di emergenza 61
5. GLI INTERVENTI DEL PIANO DI LUGLIO 2013 64
5.1 Ristrutturazione delle opere più vetuste degli Acquedotti ex Casmez 64
5.1.1 Interventi per la sicurezza delle centrali 64
5.1.2 Interventi per la sicurezza dei manufatti 65
5.1.3 Ristrutturazione dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente 65
5.1.4 Ristrutturazione della discenderia di San Clemente 66
5.1.5 Adeguamento e ammodernamento centrale di sollevamento di Cercola 67
5.1.6 Ristrutturazione serbatoio S. Rocco e adeguamento adduzione centrale di Mugnano 68
5.1.7 Ristrutturazione ed adeguamento camere di manovra di Cancello e Polvica 69
5.1.8 Alimentazione comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e S. Maria a Vico 70
5.1.9 Rifunzionalizzazione sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA) 70
5.1.10 Interventi per l'accessibilità e funzionalità gallerie Torano - San Clemente 71
5.1.11 Altri interventi ex Casmez (parte in corso) 72
5.2 Interconnessione sistemi grande adduzione: serbatoi S. Clemente - S. Prisco 74
5.3 Captazione nuove risorse idropotabili: Derivazione Colle Torcino 75
5.4 Interventi per l'acquisizione di dati conoscitivi e di funzionamento. 75

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. VALUTAZIONE DI COERENZA DEL PIANO LUGLIO 2013 CON LO STRUMENTO DIRETTORE 77
6.1 Metodo di analisi della valutazione di coerenza 77
6.2 Struttura del GAP 79
6.2.1 Acquedotto Campano Torano Biferno (ACAM) 79
6.2.2 Acquedotto della Campania Occidentale (ACO) 82
6.2.3 I vettori di interscambio risorsa 85
6.3 Riclassificazione del bilancio idrico 87
6.3.1 Analisi dei dati Storici 88
6.3.2 Analisi dei dati dello Strumento Direttore 92
6.4 Analisi di congruenza dei dati 95
6.5 Modelli di Funzionamento 99
6.5.1 Modelli di Funzionamento Ordinario 101
6.5.2 Modelli di Funzionamento Straordinari e/o Emergenziali. 104
7 PROGRAMMA GENERALE DEGLI INTERVENTI 115
7.1 Valutazione di Coerenza degli interventi del Piano luglio 2013 115
7.1.1 Interventi per la sicurezza delle centrali 116
7.1.2 Interventi per la sicurezza dei manufatti 116
7.1.3 Ristrutturazione dei sifoni della direttrice Torano – San Clemente 117
7.1.4 Ristrutturazione della discenderia di San Clemente 117
7.1.5 Adeguamento e ammodernamento della centrale di Cercola 118
7.1.6 Ristrutturazione statica serbatoio S. Rocco e adeguamento adduzione centrale Mugnano 118
7.1.7 Ristrutturazione delle camere di manovra di Cancello e Polvica 119
7.1.8 Rifunzionalizzazione alimentazione comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e S. Maria a V. 120
7.1.9 Rifunzionalizzazione sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA) 120
7.1.10 Interventi per l'accessibilità e funzionalità delle gallerie acquedotto Torano – S. Clemente 121
7.1.11 Realizzazione archivio delle documentazioni degli Acquedotti ex Casmez 121
7.1.12 Interconnessione sistemi grande adduzione – collegamento S. Clemente e S. Prisco 121
7.1.13 Captazione di nuove risorse idropotabili – Derivazione da Colle Torcino 122
7.1.14 Altri interventi ex Casmez 123
7.2 Interventi dello Strumento Direttore 128
7.2.1 Interventi Strutturali 129
7.2.2 Interventi non Strutturali 132
7.3 Interventi integrativi sugli Acquedotti ex Casmez 135
7.4 Programma Generale degli Interventi 138
7.5 Priorità degli interventi programmati 139
7.5.1 Interventi a breve termine 140

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5.2 Interventi a medio termine 145
7.5.3 Interventi a lungo termine.....146
8. CRONOPROGRAMMA INTERVENTI DEL QUADRIENNIO 2016-2019 148

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce revisione e aggiornamento della "*Valutazione di coerenza del Piano di Intervento per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale e aggiornamento allo Strumento Direttore del C.I.A.*" (di seguito Valutazione di Coerenza luglio 2015), redatto dalla Concessionaria Acqua Campania S.p.A. in esito alla richiesta della Regione Campania formulata con la nota prot. N. 2015.0345072 del 19.05.2015.

Prima di procedere all'analisi di dettaglio e alla valutazione di coerenza è necessario richiamare brevemente i contenuti della Convenzione in essere tra la Regione Campania e Acqua Campania S.p.A., nonché i contenuti e le finalità del "Piano di Interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale", per il quale viene sviluppata la presente valutazione di coerenza.

Come noto, a seguito di procedura di evidenza pubblica, la Regione Campania ha affidato in Concessione ad Acqua Campania S.p.A., le attività di:

- gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale;
- riscossione dei canoni idrici dell'intero sistema acquedottistico regionale;
- attuazione degli interventi di miglioramento del medesimo sistema (attività di costruzione e di servizi).

La Concessione è regolata dalla Convenzione n. 4951 del 01.02.93, aggiornata con il testo n. 9562 del 16.11.98.

Il territorio interessato dalle attività del Concessionario occupa le provincie di Napoli e Caserta, con propaggini in provincia di Salerno.

L'attuale Concessione contempla un "Fondo per Investimenti", in favore della Regione, generato dalla gestione produttiva delle strutture idriche condotte dal Concessionario e finalizzato all'attuazione – da parte del Concessionario – degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi di cui al “Programma di miglioramento del sistema acquedottistico regionale” da redigersi a cura dello Stesso ai sensi dell’art. 10 della Convenzione di Concessione.

Questo “Programma di miglioramento” fu prodotto dal Concessionario già nel lontano 1999 e sottoposto a numerose e successive riunioni istruttorie. Sebbene mai formalmente approvato, a causa del sopraggiungere delle diverse regolamentazioni della c.d. Legge Galli, della derivante necessità di adeguare continuamente alcuni elementi di dettaglio del Programma e delle innovazioni introdotte dalle successive norme regionali, tale documento tecnico-programmatico è stato utilizzato per molti anni quale strumento guida per l’attuazione di numerosi interventi di adeguamento e completamento dei sistemi acquedottistici di competenza regionale.

Successivamente, con l’entrata in vigore della Legge Obiettivo, dei cui programmi facevano parte alcuni progetti pianificati nel Programma in parola, venne richiesto al Concessionario di produrre un aggiornamento del Programma medesimo che rendesse di più rapida attuazione quelle opere i cui benefici non potevano essere rimandati oltre.

Ragioni contingenti e la complessità delle procedure approvative della Legge Obiettivo hanno interrotto l’iter attuativo delle opere prioritarie progettate, nonostante le procedure di competenza regionale si fossero positivamente concluse con la DGR n° 2512 del 30.12.2004.

Permangono perciò immodificate quelle carenze strutturali e quelle vulnerabilità del sistema acquedottistico regionale che il Programma di prima edizione aveva individuato e i progetti di secondo aggiornamento avevano definito. Nel frattempo il grado di vetustà si è aggravato, il fabbisogno idropotabile è cresciuto di pari passo con il miglioramento del benessere sociale e le fonti di approvvigionamento hanno sopportato altri vent’anni di sfruttamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso del 2012, la Regione ha posto in essere numerose azioni finalizzate a concertare una gestione degli acquedotti e delle sorgenti che minimizzasse i disagi alle popolazioni in concomitanza dei deficit stagionali ordinari. Il metodo ha condotto ad evitare del tutto le turnazioni e i disservizi che avevano caratterizzato gli anni andati ma, col sopraggiungere della stagione estiva e la maggiore chiarezza delle previsioni stagionali, la Regione ha varato una manovra urgente di interventi volti a rendere immediatamente disponibile la massima potenzialità delle fonti esistenti.

E' ben chiaro che si è trattato, tuttavia, di una manovra di tamponamento di un disservizio prevedibile, manovra che non aveva la pretesa di risolvere problemi vecchi di vent'anni. Per questo, infatti, dalla costante concertazione tecnica e operativa tra la Regione e il concessionario è emersa la necessità di tesaurizzare quanto fin qui studiato in ordine alle misure strutturali da adottare per fronteggiare definitivamente il fabbisogno idropotabile, provvedendo a un aggiornamento ragionato delle conclusioni cui erano giunti sia il programma di prima stesura che la successiva rielaborazione del 2004.

Il risultato finale delle considerazioni su riportate è stato il "*Piano di Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale*", i cui progetti preliminari furono consegnati da Acqua Campania alla Regione nel luglio 2013, (nel seguito Piano di Interventi o Piano luglio 2013).

Alcuni interventi del Piano, per problematiche connesse con la sicurezza, sono già stati resi esecutivi e parzialmente realizzati, come meglio dettagliato nel capitolo successivo.

Successivamente alla presentazione del Piano luglio 2013, elaborato sulla base degli strumenti di programmazione consolidati all'epoca della sua formulazione, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 182 del 14.04.2015 è stato recepito il "Progetto di Aggiornamento del PRGA della Campania" e approvato lo "Strumento Direttore del Ciclo Integrato delle Acque", relativo alla "*Verifica di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

coerenza del Progetto di PRGA del 2008 con il quadro normativo vigente e con le esigenze dei nuovi orizzonti di pianificazione" (nel seguito Progetto PRGA 2008 o Strumento Direttore).

Con la medesima deliberazione la Struttura Tecnica di Missione "Programmazione e gestione delle Risorse Idriche" è stata inoltre incaricata di provvedere alla valutazione di coerenza dei programmi di interventi esistenti, rivedendoli alla luce dello Strumento Direttore, nonché di sottoporre alla Giunta Reginale un programma di attività tecnico-amministrativo per la definitiva adozione e approvazione del nuovo PRGA della Campania.

A tale scopo la Struttura Tecnica di Missione ha richiesto ad Acqua Campania, con nota prot. n. 2015.0345072 del 19.05.2015, un aggiornamento e verifica del Piano di Interventi luglio 2013 alla luce delle linee guida dello Strumento Direttore.

Il lavoro di verifica è stato consegnato nel luglio 2015. Con ogni evidenza, si è trattato di ricondurre gli interventi del Piano luglio 2013 all'interno della "rete di bilanci idrici" fissata dallo Strumento Direttore e di raccordare i medesimi interventi con gli scenari previsti dallo Strumento e la realtà infrastrutturale del sistema acquedottistico regionale.

La verifica si è basata sui dati pianificatori, sui rilievi di campo delle infrastrutture e sulla mole di dati storici inerenti alle modalità gestionali del sistema e alle portate erogate/disponibili.

La convergenza di tutti i dati è stata condotta convertendo gli elementi dello Strumento Direttore, a grande contenuto territoriale, in elementi di Piano, a contenuto più strettamente acquedottistico, così da poter convergere su tre obiettivi definiti:

- la convalida (o meno) di quanto già previsto dal Piano di Interventi luglio 2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’estensione del Piano luglio 2013 con l’inserimento degli interventi dello Strumento Direttore;
- la proposizione di scenari cronologici d’attuazione con i relativi oneri economici.

A latere del Piano di Interventi, così come valutato e aggiornato con la Valutazione di Coerenza luglio 2015, è stato prodotto anche un Piano Economico Finanziario, validato e strutturato da primario Istituto Bancario, che accertava la sostenibilità del nuovo Piano di Interventi per quanto attiene alla parte da realizzarsi attraverso le prerogative della Concessione di Acqua Campania.

Per completare l’inquadramento del contesto di riferimento del presente lavoro devono ulteriormente menzionarsi la nuova Legge Regionale 15/2015 per il “*Riordino del servizio idrico integrato*”, approvata nel mese di dicembre 2015, e le Delibere dell’Autorità di Vigilanza sulla tariffe in materia di Gas, Energia Elettrica e i Sistemi Idrici (AEEGSI) nn. 656/2015 e 664/2015, anch’esse del dicembre 2015.

La nuova Legge Regionale 15/2015 prevede l’istituzione di un ambito territoriale unico a livello regionale, governato dall’“Ente Idrico Campano” (EIC), attualmente in fase di costituzione. L’articolo 3 comma 2 prevede espressamente che la Regione partecipi alla elaborazione del Programma di Interventi a vantaggio delle “infrastrutture strategiche” regionali. L’articolo 2, lettera i) indica che la condizione sufficiente affinché le opere ricadano nella fattispecie di “infrastrutture strategiche” regionali, è che esse svolgano la funzione di adduzione interregionale e/o inter-ambito, come le opere della Grande Adduzione Primaria (GAP - così definita dallo Strumento Direttore) alla quale appartiene l’Acquedotto della Campania Occidentale gestito dalla Concessionaria Acqua Campania S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All’art. 3 comma 1 lettera i) e all’articolo 16, comma 3, è poi previsto che la Regione verifichi la congruenza tra il futuro Piano d’Ambito dell’ATO Unico Regionale e la propria Programmazione e Pianificazione.

Dal rinnovato quadro legislativo regionale emerge con evidenza che, nelle more della costituzione dell’EIC, la Regione deve continuare ad occuparsi della programmazione delle opere acquedottistiche che oggi gestisce (direttamente o tramite il proprio concessionario Acqua Campania S.p.A.), e che tale programmazione deve obbligatoriamente essere recepita nel Piano di Ambito regionale di cui all’articolo 16 della RL 15/2015.

Con la deliberazione n. 664, del 28.12.2015, l’Autorità di Vigilanza sulla tariffe in materia di Gas, Energia Elettrica e i Sistemi Idrici ha emanato il Metodo tariffario da utilizzare per le proposte tariffarie relative al quadriennio regolatorio 2016 - 2019.

Con la deliberazione n. 656, del 23.12.2015, la stessa AEEGSI ha stabilito i contenuti minimi degli atti che regolano le attività dei soggetti concessionari della gestione del Sistema Idrico Integrato (SII) e suoi segmenti.

In ambedue i documenti viene ribadita la necessità di sostenere il regime tariffario, e l’attività ad esso connessa, con un Programma di Investimenti finalizzati al miglioramento del patrimonio infrastrutturale e del servizio erogato.

Tale necessità è stata recepita dal tavolo tecnico insediato presso la Presidenza della Giunta Regionale, a partire dal mese di febbraio, tra la Regione Campania e la Concessionaria Acqua Campania, convenendo sull’opportunità di procedere ad una specificazione del Piano degli Interventi contenuto nella Valutazione di Coerenza luglio 2015 che rispondesse pienamente alle disposizioni dell’AEEGSI.

Tutto ciò premesso, il presente documento, che costituisce revisione e aggiornamento della Valutazione di Coerenza consegnata nel luglio 2015, risponde alla duplice esigenza di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rendere disponibile un Programma Generale di Interventi per il sistema acquedottistico regionale che sia, da un lato coerente con le esigenze delineate dallo Strumento Direttore (Progetto PRGA 2008), dall'altro abbia valore prodromico per il futuro Piano d'Ambito dell'Atto unico regionale istituito con la L.R. 15/2015;
- formulare un Programma Stralcio di Interventi, da realizzare nel periodo regolatorio 2016-2019, che, nel rispetto delle indicazioni dettate dall'All. 1 della Delibera AEEGSI 664/2015 (Schema tipo del programma degli Interventi), possa essere recepito nella proposta tariffaria che la Regione Campania sottoporrà all'AEEGSI per il servizio di erogazione di acqua all'ingrosso per il quadriennio 2016-2019. La dimensione finanziaria del Programma Stralcio tiene conto tanto del gettito tariffario del futuro quadriennio regolatorio, e di quello derivante dalle pregresse annualità non ancora impegnato.

I contenuti dei nuovi Programmi (Piano Generale e Piano Stralcio) ricalcano fedelmente quelli della Valutazione di Coerenza luglio 2015, a meno della rivalutazione economica di taluni interventi, frutto degli approfondimenti progettuali condotti in epoca successiva alla prima presentazione.

Va invece segnalato l'inserimento di un nuovo gruppo di interventi di ristrutturazione di sistemi acquedottistici dell'ex CASMEZ riconducibili in massima parte alla pregressa gestione del CITL. Tali interventi, quantunque tecnicamente già segnalati dalla Regione Campania, non furono ricompresi nel Piano luglio 2013 e conseguentemente nella Valutazione di Coerenza luglio 2015.

A completamento della revisione effettuata, il documento originario è stato integrato con le schede tecniche monografiche di ciascun intervento proposto, (riportate nell'Allegato R03), ed una corografia schematica con la localizzazione territoriale degli interventi (TAV. 04).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, allo scopo di recepire le indicazioni compilative contenute nel succitato All. 1 della Delibera AEEGSI 664/2015, gli interventi proposti sono stati riclassificati specificando per ciascuno di essi il codice identificativo la criticità di riferimento.

Per praticità di consultazione le numerose tabelle richiamate nei capitoli successivi sono state raccolte nell'Allegato R02.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ANALISI DEI CONTENUTI DEL PIANO LUGLIO 2013

Prima di entrare nel merito dei contenuti del Piano di Interventi luglio 2013 è necessario premettere un inquadramento del territorio e delle infrastrutture acquedottistiche ad esso dedicate.

2.1 Il sistema acquedottistico regionale

Il Piano si riferisce al sistema di acquedotti (captazione ed adduzione) gestito direttamente dalla Regione Campania, ovvero tramite il proprio Concessionario Acqua Campania. Il sistema, realizzato in massima parte dalla disciolta Cassa per lo Sviluppo del Mezzogiorno (Casmez) a partire dagli anni '50, ereditato dalla Regione Campania alla fine degli anni '80, alimenta le province di Napoli e Caserta, con propaggini nelle altre Province, con una consistenza demografica della popolazione servita di circa tre milioni di abitanti.

Il sistema di acquedotti comprende opere di captazione superficiale e profonda, gallerie e lunghi sifoni tubati, grandi serbatoi e condotte di interscambio.

Il sistema è composto da tre acquedotti principali:

1. Acquedotto della Campania Occidentale (ACO);
2. Acquedotto Campano, c.d. "Torano - Biferno" (ACAM);
3. Acquedotto Sarnese.

L'Acquedotto della Campania Occidentale muove dal Lazio con la captazione della sorgente del Gari e delle falde profonde del Peccia e di Sammucro. Attraversa il Molise, dove drena le acque della sorgente di San Bartolomeo, ed entra nel territorio campano dove raccoglie le portate dei campi pozzi di Montemaggiore, Santa Sofia e S. Prisco. Termina ai serbatoi di S. Prisco a nord ovest di Caserta dopo un percorso di circa 60 km.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dai serbatoi di San Prisco muove una condotta di connessione al secondo acquedotto regionale, il Campano.

L'Acquedotto Campano del Torano-Biferno muove dalle fonti del Biferno in Molise e raggiunge la provincia di Caserta con gallerie e condotte tubate dello sviluppo di circa 70 km. Lungo il percorso riceve le portate delle sorgenti campane del Torano e del Maretto. Il sistema termina ai serbatoi di S. Clemente a nord est della città di Caserta.

All'Acquedotto Campano del Torano-Biferno sono storicamente e funzionalmente connessi il c.d. Nodo di Cancello e l'Acquedotto del Sarno.

Il Nodo di Cancello è costituito dal complesso di tre campi pozzi, Ponte Tavano 1, Ponte Tavano 2 e Polvica, che alimentano una centrale di sollevamento a servizio di un sistema di serbatoi e condotte ripartitrici. La portata totale dei campi pozzi supera i 2.500 l/s.

Dai serbatoi di Cancello muovono due condotte di interconnessione con i serbatoi di S. Clemente e di S. Maria in Sarno che, unitamente a quella che collega i serbatoi di S. Prisco e S. Clemente, consentono di veicolare le risorse disponibili verso i grandi centri di utenza delle piane campana e sarnese.

Il terzo sistema, l'acquedotto del Sarno, serve il territorio che si estende alla zona Sarnese, all'area Vesuviana e ai Comuni della penisola Sorrentina sino all'Isola di Capri.

Distingue quest'acquedotto il fatto che, nel passato, durante i periodi di deficit, il fabbisogno veniva soddisfatto, in aggiunta alle fonti ordinarie, ricorrendo al prelievo da una risorsa endogena di origine vulcanica, affetta da ben noti problemi di qualità (presenza di fluoro oltre i limiti consentiti); il suo utilizzo medio raggiungeva i 400 l/s, con punte fino a 550 l/s.

Il complesso dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dell'Acquedotto del Torano-Biferno e del Nodo di Cancello, costituisce il sistema di Grande Adduzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Primaria (GAP), così denominato nel Progetto di PRGA del 2008 – Strumento Direttore di cui si dirà al successivo cap. 3.

Ai tre acquedotti principali fin qui descritti, si aggiunge un'estesa rete di adduzione "Secondaria" (condotte ed impianti elevatori) preposta a garantire l'approvvigionamento dei Comuni utenti a partire dai serbatoi di San Prisco, S. Clemente e Cancello.

Nel seguito, con il termine "Acquedotto della Campania Occidentale (ACO)" verrà indicato il Sistema gestito dalla Acqua Campania S.p.A. per conto della Regione Campania. Con il termine "Acquedotti ex Casmez" verrà indicato l'insieme degli impianti costituito da: Acquedotto Campano Torano-Biferno; Nodo di Cancello; Acquedotto del Sarno; rete di adduzione Secondaria; tutti gestiti dalla Regione Campania.

2.2 Obiettivi del Piano

In fase di redazione del Piano, sulla scorta dei dati all'epoca disponibili, fu elaborata una tabella delle disponibilità globali correlate con il fabbisogno corrispondente, con l'avvertenza che i dati riportati, lungi dall'essere uno strumento di programmazione, rappresentavano un supporto alla gestione corrente e consentivano una visione chiara, ma solo sintetica, della questione.

E' utile rilevare che partecipava al bilancio complessivo, e perciò deve essere menzionato, l'acquedotto della città di Napoli gestito dall'ARIN S.p.A., denominato Acquedotto del Serino. Si tratta di un acquedotto di importanza storica e strategica assoluta che adduce alla città le portate delle omonime sorgenti.

Dai dati tabellati si deduceva che la disponibilità nominale degli acquedotti regionali era di circa 22.950 l/s in fase di morbida, mentre il fabbisogno ammontava a circa 19.000 l/s. Dall'analisi dei vent'anni precedenti emergeva che questo dato variava del +/- 18 % a seconda della stagione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La disponibilità media, invece, era valutata di circa 19.350 l/s. In fase di magra ordinaria stagionale la disponibilità si contraeva di circa 3.300 l/s, concentrati alle fonti del Biferno e di S. Maria la Foce: residuava perciò una disponibilità inferiore ai 19.000 l/s necessari (circa 16.000 l/s).

Evidentemente, i massimi valori del fabbisogno (+ 15%) tendevano a non essere contemporanei alla magra delle sorgenti, a meno di condizioni particolari e straordinarie.

Già in fase di redazione del Piano, però, emergeva che non si trattava di un "sistema equilibrato", ma che quello regionale era un sistema con rischio di crisi “grave”, connessa al default strutturale e alla natura delle risorse captate.

Questo assunto portò ad alcune considerazioni, che furono poste alla base della scelta e del dimensionamento delle opere del Piano.

In primo luogo: l’Acquedotto Campano, con una portata ritenuta dell’ordine del 40% del totale e un bacino altrettanto importante, aveva una vetustà strutturale ultracinquantennale.

In secondo luogo: il sistema complessivo, bilanciato in fase di morbida, al momento dei minimi eccezionali o delle crisi strutturali necessitava di risorse ridondanti e di una grande elasticità di trasferimento della risorsa: un trasferimento in grado di sopperire ad una contrazione della disponibilità eccezionale in valore assoluto e particolarmente grave perché riferita al solo sistema Campano.

In terzo luogo: la risorsa, che si stimò costituita per il 38% da falda profonda anche in fase di morbida. In sostanza le falde campane, che avrebbero potuto costituire il serbatoio naturale di accumulo di risorsa idropotabile da utilizzare per fronteggiare le magre (ordinarie ed eccezionali) delle sorgenti, giungevano ai periodi di massima criticità già ampiamente sfruttate. Di conseguenza mentre le acque delle fluenze superficiali scorrevano inutilizzate, le acque più pregiate degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

acquiferi profondi venivano prelevate incontrollatamente per mancanza di alternative gestionali.

Venivano così individuati quattro fattori critici:

a. vetustà delle infrastrutture (in primis l'Acquedotto Campano);
b. scarsa capacità di spostare risorsa;
c. sovrasfruttamento delle falde profonde;
d. mancanza di dati conoscitivi di funzionamento.

a. Vetustà delle infrastrutture

Quando si parla di Acquedotto Campano (ma sarebbe più preciso parlare di schema ex Casmez) di parla di un complesso di strutture costituito da gallerie, condotte e serbatoi, centrali di sollevamento e campi pozzi.

Per loro natura queste opere hanno una vita fisica differenziata. In particolare, salvo casi particolari, un controllo ciclico consente alle gallerie profonde e ai serbatoi di raggiungere e superare i cento anni di attività con pochi interventi puntuali, soprattutto se realizzati in rocce calcaree come quelli di interesse.

Le condotte, viceversa, soprattutto quando in materiali compositi di prima generazione, devono essere rimpiazzate (almeno per le tratte soggette a maggiori pressioni o interessate da terreni instabili) allo scadere di circa cinquant'anni dall'entrata in esercizio.

Le centrali si compongono di elementi strutturali, per i quali una manutenzione costante garantisce tempi di efficacia lunghissimi, e elementi idraulici ed elettromeccanici la cui vita è compresa tra i quindici e i vent'anni.

All'epoca della redazione del Piano la Regione aveva già effettuato una significativa serie di interventi di ristrutturazione e adeguamento radicale di diverse centrali, ma restavano ancora da completare gli interventi diffusi di aggiornamento alle intervenute normative in materia di sicurezza degli impianti e le ristrutturazioni delle Centrali principali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Scarsa capacità di spostare risorsa

Dalle analisi effettuate nell'ambito del Piano emerse che, attuando una corretta gestione degli spostamenti tra i nodi del sistema da Ovest a Est e viceversa, nessuna crisi diventava insostenibile poiché il deficit (ove si fosse verificato) sarebbe stato ripartito su un bacino ampissimo.

In quest'ottica i trasferimenti che furono riconosciuti critici erano quelli: tra i serbatoi di S. Prisco (Acquedotto della Campania Occidentale) e S. Clemente (Acquedotto del Torano-Biferno); tra i serbatoi di S. Clemente e quelli di Cancello - Polvica (acquedotto di riserva profonda ex Casmez).

Il problema veniva pertanto inquadrato secondo due punti di visuale:

- il trasferimento di risorsa finalizzato a compensare le riduzioni stagionali (ordinarie e/o straordinarie) delle sorgenti superficiali;
- il trasferimento di risorsa finalizzato a ridurre drasticamente il prelievo invernale delle falde profonde per avere maggiore disponibilità in fase critica.

Si giungeva quindi alla conclusione che: solo un nuovo e più potente collegamento delle portate del Torano-Biferno e del Campania Occidentale potesse scongiurare la crisi provocata dal disservizio (o manutenzione radicale!) di uno dei due; solo con l'ultimazione dei lavori di collegamento della centrale di Cancello ai serbatoi di S. Clemente si sarebbe potuto scongiurare il deficit stagionale che investe gli utenti serviti dal Torano-Biferno.

c. Sovrasfruttamento delle falde profonde

Dall'analisi dei dati all'epoca disponibili si giunse alla conclusione che, qualora si fosse voluto ciclicamente ridurre in modo significativo l'emungimento, sarebbe stato sufficiente disporre di una potenzialità alternativa di circa 2.000 l/s.

In particolare, una volta realizzato un vettoriamento in grado di distribuire la risorsa tra i quattro punti nodali del sistema, la soluzione più rapida sarebbe

fonte: http://burc.regione.campania.it

stata quella di utilizzare le fluenze superficiali del fiume Volturno, in corrispondenza della esistente traversa dell'ENEL in località Colle Torcino.

Nel contempo si sottolineava che l'intervento necessario a stabilizzare definitivamente l'equilibrio complessivo del sistema Torano-Biferno era costituito dalla derivazione e adduzione al Campano della frazione civile delle acque della diga di Campolattaro.

d. Mancanza di dati conoscitivi di funzionamento

All'atto della redazione del Piano si evidenziava una notevole diversità, sia per mole che per tipologia, tra i dati disponibili per l'Acquedotto della Campania Occidentale e per l'Acquedotto ex Casmez; in particolare quest'ultimo è dotato di un sistema di monitoraggio di tipo "parziale", realizzato nel 2000 e che controlla circa 80 postazioni con 2 sale di supervisione, presso gli uffici della Regione Campania e presso gli uffici di Acqua Campania.

Diventava pertanto strategico l'adeguamento della sala operativa regionale, sia estendendo il sistema di telecontrollo a tutte le postazioni che ne erano prive, sia inserendo il monitoraggio di tutti gli ulteriori parametri indispensabili per la conoscenza dell'acquedotto e della risorsa distribuita all'utenza, con l'obiettivo finale di consentire la gestione nella massima efficienza.

Una volta analizzate le criticità, il Piano individuava una serie di opere funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati, per il cui dettaglio si rimanda al successivo Cap. 5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ANALISI DEI CONTENUTI DELLO STRUMENTO DIRETTORE

3.1 Premesse

Il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti – PRGA - oggi vigente in Regione Campania è ancora quello approvato con la legge n. 219 del 1968 e redatto ai sensi della legge n. 129 del 1963. Nel corso degli ultimi cinquant'anni si sono succeduti numerosi tentativi di aggiornare lo strumento, ahimè tutti infruttuosi.

Già alla fine degli anni '70 la Cassa per il Mezzogiorno, preso atto che le previsioni del piano del '68 si stavano rivelando rapidamente incoerenti con le dinamiche demografiche e di settore, varò il Progetto Speciale N. 29 (P.S. 29) con lo scopo di aggiornare il PRGA.

Con il passare degli anni, però, anche le previsioni del P.S. 29 furono nuovamente superate, anche a causa dell'evento sismico del novembre 1980 che determinò variazioni sia dei fenomeni migratori interni, sia dei piani di sviluppo industriale, sia delle locazioni turistiche e residenziali e sia ancora dei regimi naturali di alcune sorgenti. Tutto ciò spinse la Campania a dotarsi di un nuovo strumento conoscitivo di settore (n. 5 Studi di Settore svolti nell'ambito della L. 64), finalizzato alla redazione di programmi di sviluppo e razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica a scopo civile, industriale ed agricolo.

Arrivati alla seconda metà degli anni '80 si verificarono condizioni climatiche che portarono al superamento delle più pessimistiche previsioni in termini di minimi storici delle risorse. Il risultato fu una gravissima crisi a livello regionale che portò alla dichiarazione dello stato di "emergenza idrica" in Campania. Per fronteggiare l'emergenza fu necessario ricorrere al contributo straordinario del Dipartimento per la Protezione Civile che, al di fuori di ogni pianificazione organica di settore,

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzò una serie di interventi che condizionarono in maniera determinante l'attuale assetto del sistema acquedottistico regionale.

Agli inizi degli anni '90 l'esigenza, oramai ineludibile, di un riordino programmatorio si concretizzò con la "Proposta di Aggiornamento del PRGA" del 1992. Il documento, nel recepire gli schemi acquedottistici definiti dal P.S. 29, tentò di ricondurre in un contesto unitario sia gli interventi realizzati con l'Intervento Straordinario dell'emergenza idrica, sia l'Acquedotto della Campania Occidentale. Purtroppo, però, la proposta non superò mai l'esame dell'aula del consiglio regionale e rimase un pregevole studio di settore, oramai alquanto datato.

Nel 1994 la cd Legge Galli recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", ha operato un radicale cambiamento nelle politiche "dell'acqua". Essa, infatti, introdusse il concetto di Servizio Idrico Integrato – SII (o Ciclo Integrato delle Acque - CIA) che mirava ad unificare sotto un unico soggetto la gestione dei diversi segmenti del SII: acquedotto, distribuzione, fognatura e depurazione. In attuazione della Galli, nel 1997 fu varata la prima legge regionale di riordino del Ciclo Integrato delle Acque (L.R. n. 14/97 "Direttive per la attuazione del servizio idrico integrato ai sensi della L. 36/94") con la quale vennero delimitati i quattro Ambiti Territoriali Ottimali della Campania.

Agli inizi del 2000 le neonate Autorità d'Ambito - AATO - furono chiamate, loro malgrado, a svolgere un ruolo di supplenza istituzionale che non competeva loro. Il nuovo quadro normativo, infatti, affidava agli ATO il compito di redigere i Piani d'Ambito e di affidare l'intero servizio idrico integrato. I Piani, però, avrebbero dovuto rispondere alla sovraordinata pianificazione regionale rappresentata, nel caso di specie, dal Piano Regolatore Generale degli Acquedotti che la Campania avrebbe dovuto aggiornare. Questa competenza, già sancita dal legislatore nazionale a partire dal 1977, veniva ribadita dalla L. Galli e declinata nel suo regolamento attuativo costituito dal DPCM n. 47 del 4 marzo 1996.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Piani d'ambito dei quattro ATO, e le relative ricognizioni delle opere e delle gestioni, furono redatti tra il 2000 e il 2003, tutti con il contributo della SOGESID S.p.A. Questo garantì una certa omogeneità di impostazione che, però, non bastò a garantire l'allineamento delle ipotesi poste alla base delle nuove programmazioni. Il risultato fu che ciascun ATO pianificò diversamente obiettivi e dinamiche evolutive del servizio acquedotto, rendendo ancora più desueti ed incoerenti tutti i precedenti strumenti di programmazione.

Arrivati al 2003 la regione Campania, per ottemperare ai gravosi compiti ad essa assegnati dal rinnovato quadro normativo, stipulò una convenzione con la SOGESID S.p.A. avente ad oggetto le "Attività di Assistenza alla Regione Campania per gli adempimenti previsti dall'art. 5 del DPCM del 4 marzo 1996", tra le quali rientrava l'aggiornamento del PRGA e la redazione del Piano di Tutela delle Acque - PTA.

La proposta di aggiornamento del PRGA (nel seguito Progetto di PRGA del 2008) vide la luce dopo cinque anni di lavoro e, alla fine del 2008, fu depositata agli uffici regionali competenti per completare l'iter autorizzativo che avrebbe portato alla definitiva approvazione del nuovo Piano.

Agli inizi del 2015 la neo costituita Struttura Tecnica di Missione "Programmazione e Gestione delle risorse Idriche" della regione Campania, preso atto della ineludibilità di disporre di uno strumento di riferimento per la programmazione del CIA (strumento peraltro necessario per l'accesso ai fondi di finanziamento nazionali e comunitari), ha incaricato la SOGESID S.p.A. di riesaminare il Progetto di Piano 2008 valutandone l'attualità, i limiti e l'ambito di applicazione.

L'attività di riesame si è conclusa con l'emissione del documento "Verifica della coerenza del Progetto di PRGA del 2008 con il quadro normativo vigente e con le esigenze dei nuovi orizzonti di pianificazione", recepito e fatto proprio dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale con la Delibera n. 182 del 14/04/2015 (BURC Campania n. 25 del 20 aprile 2015).

Le conclusioni del documento sono che:

- *i presupposti e le scelte conseguenti contenuti nel Progetto di PRGA del 2008 sono tutt'ora validi;*
- *il Progetto di PRGA del 2008 risulta ben allineato con il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico Appennino Meridionale, adottato nell'anno 2010 (GU n. 55 del 08.03.2010) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sia in termini di approccio concettuale che di analisi quantitative;*
- *nel quadro normativo vigente il PRGA continua ad essere il presupposto (ovvero la principale condizionalità) per la corretta programmazione degli interventi e degli investimenti in materia di Ciclo Integrato delle Acque;*
- *il Progetto di PRGA del 2008 costituisce allo stato il riferimento più aggiornato e coerente di cui dispone l'amm.ne regionale per le attività di propria competenza;*
- *nelle more del completamento delle attività di cui alla Fase 2 del programma operativo proposto dalla SOGESID S.p.A., propedeutiche alla definitiva approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Campania, il Progetto di PRGA del 2008 può essere utilizzato quale Strumento Direttore del Ciclo Idrico Integrato delle Acque della Regione Campania, ossia come strumento programmatorio che delinea criteri e linee di indirizzo per:*

    a. *la pianificazione degli interventi finalizzati alla sostenibilità del bilancio idrico nel medio periodo, nonché alla salvaguardia dei corpi idrici sotterranei;*
    b. *la pianificazione dei nuovi interventi inerenti il Ciclo Idrico Integrato, con particolare riferimento ai sistemi di captazione, adduzione, collettamento e depurazione;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. *la validazione degli interventi già programmati;*

d. *l'aggiornamento dei Piani d'Ambito.*

Con la medesima Delibera è stato recepito il Progetto di PRGA 2008 e approvato il documento redatto dalla SOGESID come "*Strumento Direttore del Ciclo Integrato delle Acque*", dando mandato alla Struttura Tecnica di Missione "Programmazione e gestione delle Risorse Idriche" di provvedere alla valutazione di coerenza dei programmi di interventi esistenti, rivedendoli alla luce dello Strumento Direttore.

In ottemperanza al mandato ricevuto il Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione, con la nota prot. n. 2015.0345072 del 19.05.15, ha invitato la concessionaria Acqua Campania a procedere alla valutazione di coerenza del "Piano di Interventi per il miglioramento del sistema acquedottistico regionale" ed al suo aggiornamento in base al nuovo Strumento Direttore del CIA.

3.2 Principali contenuti del Progetto di PRGA del 2008

Il Progetto di PRGA del 2008 fu redatto nell'ambito della convenzione rep. N. 13360, del 26 marzo 2003, stipulata tra la SOGESID e la Regione Campania. Nella medesima convezione rientravano anche le attività di assistenza per la redazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) e tutti gli studi propedeutici all'elaborazione dei due strumenti di pianificazione.

In particolare, per il PRGA furono sviluppati i seguenti studi preliminari:

1. Attività di Assistenza alla Regione Campania per l'attuazione dell'art. 17 L. 36/94 – Accordi di Programma Campania, Molise, Lazio e Puglia – ultimato nel luglio 2005;
2. Studio di Fattibilità per l'utilizzo della risorsa idrica invasata nel bacino di Campolattaro - ultimato nel giugno 2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Studio per la razionalizzazione ed il corretto utilizzo delle risorse idriche presenti nel territorio dell'ATO 1 Calore Irpino - ultimato nell'ottobre 2007.

La prima stesura del PTA, redatto ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152, fu adottata con la DGR n. 1220 del 06 luglio 2007. I contenuti del PTA, unitamente a tutti gli approfondimenti e gli studi propedeutici alla sua redazione ed adozione, furono recepiti, per quanto di interesse, nel Progetto di aggiornamento del PRGA.

Le attività del Progetto di PRGA, ultimate nel novembre 2008, iniziarono nell'anno 2004 con lo studio e la ricostruzione idraulica, tipologica e funzionale dei sistemi acquedottistici regionali.

Il Progetto fu sviluppato secondo un programma di lavoro articolato nelle seguenti fasi di attività:

1. individuazione e delimitazione dei sistemi acquedottistici regionali;
2. ricostruzione del bilancio idrico dei singoli sistemi sulla scorta dei dati di fornitura e consumo rilevati in forma omogenea dalla SOGESID S.p.A. nelle ricognizioni e nei Piani d'Ambito redatti per i quattro ATO della Campania (i dati sono riferiti agli anni 1997-1998);
3. valutazione dei fabbisogni agli orizzonti temporali di pianificazione di medio e lungo periodo (anni 2014 e 2045);
4. analisi delle risorse idriche disponibili;
5. formulazione, per ciascun sistema acquedottistico, del bilancio idrico previsionale e successiva individuazione delle criticità;
6. formulazione delle proposte di Piano per il superamento delle criticità.

All'esito dell'attività di cui al p.to 1 furono individuati n. 21 sistemi acquedottistici complessi e n. 41 comuni alimentati da fonti autonome (alcuni dei quali condividono strutture acquedottistiche di modesta estensione che

fonte: http://burc.regione.campania.it

configurano due ulteriori sistemi minori). La perimetrazione dei sistemi fu compiuta secondo la logica dell'aggregazione funzionale delle infrastrutture (approvvigionamento, adduzione, accumulo, partizione, potabilizzazione e distribuzione) indipendente del soggetto gestore.

I 21 sistemi, successivamente ridotti a 19 a seguito di opportune aggregazioni, presentano caratteristiche notevolmente diverse sia in termini di estensione territoriale, sia per numero e tipologia delle utenze approvvigionate. In particolare uno di essi, al quale è stata attribuita la denominazione Grande Adduzione Primaria (GAP), svolge quasi esclusivamente la funzione di approvvigionamento di tre sistemi sottoposti, ai quali trasferisce le ingenti risorse provenienti dal Lazio, dal Molise e dalle possenti idrostrutture carbonatiche della Campania settentrionale. Tale sistema è in sostanza costituito dall'aggregazione dell'Acquedotto Campano Torano-Biferno – ACAM -, dell'Acquedotto della Campania Occidentale - ACO - (gestito dalla concessionaria Acqua Campania S.p.A.) e del complesso delle opere di captazione, accumulo, pompaggio ed interconnessione del Nodo Idraulico di San Felice a Cancello.

All'esito delle attività preliminari di studio e analisi fu ricostruito il bilancio idrico regionale riferito alla situazione in essere alla fine degli anni '90. Nel bilancio furono separatamente valutati, per ciascun sistema (o gruppi di sistemi), e su base annua: i volumi prelevati da ambiente (distinguendo le risorse di sistema da quelle di integrazione locale); i volumi immessi nelle reti di distribuzione; i volumi scambiati (in ingresso/uscita) con altri sistemi interconnessi; i volumi fatturati alle utenze; le perdite totali (fisiche ed amministrative) in adduzione e distribuzione. Su scala regionale la perdita idrica media complessiva fu valutata in circa il 52%.

La sintesi del bilancio idrico regionale riferito alla fine degli anni '90 è riportato nella tabella 3.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la stima dei fabbisogni e la formazione dei bilanci idrici di previsione il Progetto di Piano fa riferimento a due diversi orizzonti temporali:

- orizzonte di medio termine (10 anni): anno 2014;
- orizzonte di lungo termine (40 anni): anno 2045.

Evidentemente l'orizzonte di medio termine di allora dovrebbe rappresentare il passato prossimo di oggi. Cionondimeno, il riesame e l'analisi di coerenza sviluppati dalla SOGESID S.p.A. nel marzo 2015 hanno accertato che:

- le dinamiche demografiche dal Progetto 2008 per l'anno 2014 sono ancora oggi ben rappresentative di un futuro scenario di medio periodo (10 anni) da prendere a riferimento per la programmazione regionale degli interventi in materia di Ciclo Integrato delle Acque;
- l'odierna consistenza del sistema infrastrutturale e la relativa efficienza gestionale del servizio di acquedotto non sono dissimili da quelle poste alla base delle valutazioni del Progetto 2008;
- l'adozione ed approvazione del Piano di Gestione delle Acque del Distretto Appennino Meridionale (PdG) – G.U. n. 55 del 08.03.2010, strumento di pianificazione sovraordinato al PRGA, non contraddice le scelte del Progetto 2008, i cui interventi per il riequilibrio del bilancio idrico regionale risultano ben allineati con gli indirizzi ed i contenuti del PdG.

Alla luce dei risultati ottenuti, con la DGR 182/2015 si è stabilito che le previsioni del Progetto di Piano 2008 per l'orizzonte a medio termine (2014) rappresentano ancora oggi un valido ed affidabile riferimento (Strumento Direttore) per la pianificazione del sistema acquedottistico regionale.

Pertanto di seguito, limitatamente alle tematiche di interesse, si riportano i principali elementi del Progetto di PRGA incidenti sulla verifica ed aggiornamento del piano di interventi per il miglioramento del sistema acquedottistico regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dagli artt. 7 e 13 della concessione in essere con la società Acqua Campania S.p.a.

3.2.1 Fabbisogni

La stima dei fabbisogni di Piano è realizzata attraverso un articolato modello concettuale che, in base alla sola popolazione residente di ciascun comune, consente di valutare il relativo fabbisogno medio espresso cumulativamente dalle componenti: domestico residenziale; servizi; strutture sanitarie; industriale; turistico ricreativa; perdite di sistema.

In particolare, incrociando i risultati dell'analisi demografica e socio economica elaborata per i 551 comuni della Campania con i rispettivi consumi acquisiti in sede di ricognizione delle gestioni ex L.36/94 (volumi annui fatturati all'utenza e perdite di sistema), vengono definite cinque classi di consumo caratterizzate da un valore della dotazione idrica netta procapite (l/ab/g) progressivamente crescente. In seguito, sulla base degli obiettivi di efficientamento del servizio previsti per i due orizzonti di pianificazione:

- anno 2014: perdite idriche in adduzione 9%, in distribuzione 30%, equivalenti ad una perdita idrica complessiva del 36% sul volume prelevato;
- anno 2045: perdite idriche in adduzione 7%, in distribuzione 20%, equivalenti ad una perdita idrica complessiva del 26% sul volume prelevato;

viene stabilita la dotazione lorda da utilizzare nel calcolo dei fabbisogni per gli anni 2014 e 2045.

Le dotazioni della tabella, moltiplicate per il numero di abitanti residenti previsti per ciascun comune in base alle proiezioni demografiche, conducono ad un fabbisogno annuo complessivo pari a 853 Mm^3 per il 2014 e 756 Mm^3 per il 2045.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La riduzione del fabbisogno è l'effetto combinato di due fattori concorrenti nella medesima direzione: riduzione delle dotazioni per effetto del miglioramento di efficienza del servizio (contenimento delle perdite); riduzione dalla popolazione residente che, a scala regionale, passa dai 5.886.000 residenti del 2014, ai 5.567.000 residenti del 2045.

Classi di consumo dei comuni della Regione Campania[1]

Classe	*Dotazione idrica anno 2014 (l/ab*g)*	*Dotazione idrica anno 2045 (l/ab*g)*
A	330	305
B	360	340
C	440	405
D	500	475
E	540	505

Preso atto che lo scenario più gravoso è quello di medio periodo, i successivi approfondimenti del Progetto sono concentrati sul solo orizzonte di medio termine (2014) per il quale vengono formulati i bilanci idrici in diversi periodi dell'anno e le conseguenti proposte atte a garantirne l'equilibrio.

In particolare, per tener conto della variabilità stagionale dei consumi, i bilanci idrici sono formulati prendendo a riferimento tre distinti regimi di funzionamento del sistema acquedotto:

1. NON ESTIVO (T1): relativo alle normali condizioni di funzionamento dei nove mesi compresi nei periodi gennaio÷giugno ed ottobre÷dicembre - per

[1] Nella classe D rientrano i capoluoghi di provincia (con l'eccezione del comune di Napoli) e gran parte dei comuni turistici campani, mentre alla classe E afferisce il solo comune di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

un totale di 273 giorni; il regime è caratterizzato da un valore medio dei coefficienti di ripartizione mensile del consumo annuo pari a 0.97.

2. PUNTA (periodo estivo T2): relativo alle condizioni di funzionamento del periodo estivo, ossia ai mesi luglio÷settembre - per un totale di 92 giorni; il regime è caratterizzato da un valore medio dei coefficienti di ripartizione mensile del consumo annuo pari a 1.09.

3. MASSIMO FABBISOGNO: associato convenzionalmente al "giorno dell'anno di massimo consumo", la cui durata è verosimilmente limitata a 1÷3 settimane del periodo di punta T2. Il fabbisogno giornaliero del regime è pari a quello medio annuo moltiplicato per un coefficiente di punta 1.24.

Alle regole sopra illustrate fanno eccezione i comuni della regione caratterizzati da una spiccata vocazione turistica; questa attitudine è misurata attraverso l'indicatore [posti letto in strutture ricettive]/[abitanti residenti], qualificando come "turistici" i comuni con un valore del rapporto superiore a 0,05. Per questi, nel rispetto del fabbisogno annuo complessivo espresso dalla classe di appartenenza, il fabbisogno medio dei tre regimi stagionali viene rimodulato tenendo conto della concentrazione dei consumi nella stagione estiva e, ancor più, nel "giorno di massimo consumo". La rimodulazione è operata in funzione:

- del numero di presenze turistiche valutate con l'analisi socio economica;
- del dato storico dell'incidenza percentuale del consumo attribuibile alle attività turistiche sul consumo totale.

Il risultato viene quindi tradotto in dotazioni procapite, sempre riferite alla popolazione residente, differenziate per comune e per regime stagionale.

L'articolato sistema previsionale sin qui descritto ha consentito di implementare un modello di bilancio idrico che simula, per ciascun sistema, tanto il fabbisogno medio istantaneo quanto quello complessivo su base stagionale e annuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con il medesimo modello viene anche disciplinato l'utilizzo delle fonti di approvvigionamento naturali, pervenendo alla determinazione di un regime di sfruttamento di ciascuna risorsa compatibile con la relativa sostenibilità ambientale.

Questo elemento costituisce uno dei principali punti di forza del Progetto di PRGA; esso, infatti, propone un nuovo modello di regolamentazione delle concessioni di derivazione basato su due parametri: volume annuo concesso e portata massima derivabile. Tale modello, del tutto innovativo rispetto a quello del vigente PRGA del 1968, mira a garantire elasticità gestionale e piena compatibilità ambientale del servizio di acquedotto.

3.2.2 Risorse

Per le risorse il Progetto di Piano prende a riferimento i dati raccolti con le ricognizioni d'Ambito eseguite dalla SOGESID negli anni 1998-2001 relativi a circa n. 580 sorgenti, n. 370 pozzi / campi pozzo e n. 2 invasi. Questi dati erano però diffusamente carenti di informazioni sulle serie storiche dei prelievi e sui riferimenti delle concessioni.

Per superare i limiti della base informativa fu effettuata un'indagine suppletiva presso tutti i concessionari/utilizzatori di acque pubbliche richiedendo: gli estremi della concessione; il regime di sfruttamento nell'anno 2005; i dati storici di utilizzo negli ultimi dieci anni

Il complesso dei vecchi e nuovi dati, associato ai risultati di uno studio idrologico appositamente realizzato, ha consentito di stimare, per ciascuna sorgente:

- il valore medio pesato della costante di esaurimento;
- la portata minima iniziale, ossia il valore della portata all'inizio del periodo di assenza di ricarica;
- la portata minima emungibile (magra).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parallelamente all'analisi idrologica fu sviluppato uno specifico approfondimento sulle caratteristiche idrogeologiche dei corpi idrici sotterranei, associando a ciascuno di essi le relative risorse e analizzandone le potenzialità ai fine di un eventuale maggiore sfruttamento, il tutto nel rispetto delle indicazioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Campania adottato con la delibera di G.R. n. 1220/2007.

L'analisi idrogeologica ha posto in evidenza la necessità di modulare diversamente il regime di utilizzo di alcuni corpi idrici attualmente sovrautilizzati; di tale circostanza si è tenuto espressamente conto nella formulazione delle proposte di piano.

In linea gerarchica le risorse di piano vengono distinte in Risorse di Sistema e Risorse di integrazione Locale. Le prime, generalmente di maggiore potenzialità, sono quelle destinate ad alimentare sistemi di acquedotto topologicamente complessi al servizio di una pluralità di comuni. Le seconde sono quelle destinate ad alimentare direttamente (in via esclusiva o come integrazione) reti di distribuzione locale di singoli comuni. Tale gerarchizzazione è posta alla base delle proposte di razionalizzazione delle concessioni di derivazione contenute nel Piano.

3.2.3 Bilancio idrico

Con riferimento al più prossimo e più gravoso degli orizzonti temporali (medio termine), i bilanci idrici sono formulati per ciascun Sistema e per i tre regimi annuali di utilizzo, valutando, per ciascun comune, il volume annuo e la portata da dover garantire per il soddisfacimento dei fabbisogni nei diversi periodi dell'anno.

Con i medesimi bilanci vengono anche valutati i regimi di sfruttamento di ciascuna risorsa, pervenendo a una quantificazione del volume annuo da prelevare nei regimi T1 e T2 e della portata massima da erogare nel "giorno di massimo consumo". I risultati ottenuti potranno essere utilizzati per disciplinare

fonte: http://burc.regione.campania.it

le future concessioni di derivazione da rilasciare ad intervenuta approvazione del PRGA che, oltre alla portata massima (unico vincolo indicato dal PRGA del 1968), dovranno specificare anche il volume annuo concesso. Tale indicazione consentirà di evitare dannosi sovrasfruttamenti dei corpi idrici, garantendo il necessario equilibrio del bilancio annuale di ricarica.

Di seguito si riportata l'elenco dei sistemi acquedottistici previsti dal Progetto di PRGA.

1. Sistema DOMITIO FLEGREO
2. Sistema VOLTURNO CALORE
3. Sistema VESUVIO
4. Sistema AUSINO
5. Sistema ALTO CALORE
6. Sistema SERINO
7. Sistema SELE CILENTO
8. Sistema ACQUEDOTTO MOLISANO CAMPATE FORME
9. Sistema MATESE
10. Sistema ROCCAMONFINA
11. Sistema PIANA DI VAIRANO
12. Sistema ACQUEDOTTO MOLISANO DESTRO
13. Sistema ACQUEDOTTO PUGLIESE
14. Sistema TABURNO CAMPO SAURO
15. Sistema AVELLA – VITULAZIO
16. Sistema SALVITELLE - S. PIETRO AL TANAGRO
17. Sistema VALLO DI DIANO
18. Sistema TORRACA - CASALETTO SPARTANO
19. Sistema GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA (GAP)

Uno specifico approfondimento è dedicato alle risorse di integrazione locale al fine di valutare l'opportunità di confermarne l'uso nel nuovo scenario previsionale. L'analisi è condotta nell'ottica di dismettere le risorse locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratterizzate da utilizzi molto variabili, qualità non elevata e/o difficoltà di salvaguardia/protezione, per surrogarle con fonti centralizzate al servizio dei sistemi.

L'analisi ha condotto:

- a prevedere la dismissione di n. 358 risorse di integrazione - costituite prevalentemente da pozzi comunali di modesta capacità produttiva ricadenti per la gran parte nei sistemi Ausino, Sele Cilento, Vesuvio, Volturno Calore e Domitio Flegreo - per un volume annuo complessivo pari a circa 40 Mm^3 (Qmedia circa 1.250 l/s);
- a destinare ad un utilizzo solo emergenziale n. 10 risorse - in massima parte riconducibili ai campi pozzo dell'ex Acquedotto Vesuviano (e quindi afferenti al sistema Vesuvio) - per un volume annuo complessivo pari di 16,8 Mm^3 (Qmedia circa 530 l/s).

Sulla scorta delle ipotesi formulate vengono quindi sviluppati i bilanci idrici a medio termine dei 19 Sistemi, nelle attuali condizioni di sfruttamento delle risorse, imponendo il vincolo che esso risulti coerente con le disponibilità naturali valutate con l'analisi idrogeologica. Tale vincolo è imposto, in particolare, alle risorse sorgentizie con portata massima concessa superiore alla magra stagionale, assumendo che, nel regime di punta (periodo estivo T2) ed in quello di massimo fabbisogno, la portata disponibile sia pari a quella di magra. L'ipotesi è certamente conservativa, ma pienamente giustificata: dalla rilevanza dell'interesse pubblico da tutelare; dai limiti intrinseci delle previsioni a lungo termine; dalle approssimazioni proprie della semplificazione schematica adottata; dalla opportunità/necessità di garantire un certo grado di ridondanza nelle disponibilità da riservare all'uso potabile nel lungo periodo.

I risultati ottenuti sono sintetizzati nella tabella 3.2.

L'esame della tabella mostra che il sistema regionale è in grado di soddisfare pienamente i fabbisogni solo nel regime non estivo T1 nel quale si registra un

fonte: http://burc.regione.campania.it

surplus complessivo di circa 2.94 m^3/s. Emerge invece un deficit nel regime di punta T2 (-4.90 m^3/s), ed ancor più nel regime di massimo fabbisogno (-9.74 m^3/s) nel quale sono massimi i fabbisogni e minime le disponibilità delle risorse sorgentizie. In particolare, dalla tabella risulta evidente che, a fronte di un fabbisogno complessivo del sistema regionale nel giorno di massimo consumo di 35.78 m^3/s, si registra una disponibilità globale pari a 25.94 m^3/s (oltre ad una disponibilità da trasferimenti extraregionali di 0.15 m^3/s), con un deficit complessivo di 9.74 m^3/s distribuito come segue:

- Ausino 0.51 m^3/s;
- Alto Calore 0.68 m^3/s;
- Sele Cilento 0.86 m^3/s;
- Roccamonfina 0.03 m^3/s;
- Taburno Campo Sauro 0.06 m^3/s;
- Vallo di Diano 0.07 m^3/s;
- Sistemi minori (sistemi n. 15 e 18) e comuni autonomi 0.04 m^3/s;
- Grande Adduzione Primaria 7.50 m^3/s (il deficit del GAP somma in se quelli dei tre sistemi sottoposti Domitio Flegreo, Vesuvio e Volturno Calore).

I deficit dei regimi T2 e di massimo consumo (pari rispettivamente al 16% e 27% del relativo fabbisogno) sono particolarmente rilevanti e solo in parte ascrivibili alla dismissione di risorse prevista dal Piano (5÷6% dei fabbisogni). La gran parte di essi va imputata a carenze strutturali del sistema degli approvvigionamenti che non riesce a soddisfare la domanda di punta. Diverso è il caso del regime T1 per il quale il bilancio evidenzia un significativo surplus di disponibilità rispetto alla domanda. Tale circostanza ha indirizzato le scelte di Piano. In particolare, preso atto che la condizione più critica è limitata ad un periodo dell'anno relativamente breve, si è ritenuto opportuno ricercare soluzioni che, da un lato fossero in grado ottimizzare l'utilizzo delle strutture esistenti, dall'altro consentissero di

fonte: http://burc.regione.campania.it

razionalizzare lo sfruttamento delle risorse già assegnate, rimodulando opportunamente i regimi di emungimento dai corpi idrici sotterranei.

In linea con questi principi, e nel rispetto delle indicazioni fornite dal D.P.C.M n. 47 del 4 marzo 1996, vengono formulate le scelte del Progetto di Piano rispondenti ai seguenti criteri:

- utilizzo delle risorse "accumulabili" (invasi artificiali) in grado di garantire un'elevata elasticità di sfruttamento nei periodi dell'anno di maggiore richiesta;
- rimodulazione degli attuali regimi di sfruttamento delle risorse sotterranee che alimentano i principali sistemi di adduzione primaria;
- realizzazione di nuove derivazioni destinate a surrogare le risorse da dismettere ed integrare le disponibilità esistenti. In quest'ultimo caso la scelta delle risorse da utilizzare è stata guidata dalle disponibilità accertate nello studio idrogeologico del Progetto e dalla prossimità delle infrastrutture esistenti;
- attivazione delle derivazioni e delle relative infrastrutture di trasporto in corso di realizzazione e/o ultimazione;
- revisione dell'accordo tra le regioni Campania e Puglia per la condivisione della sorgente di Cassano Irpino: tale soluzione è stata adottata in considerazione della impossibilità di sanare il deficit del sistema Alto Calore con le soluzioni di cui ai punti precedenti.

3.3 Proposte del Progetto di PRGA

Sulla scorta delle criticità emerse nel bilancio a medio termine vengono formulate le proposte di Piano atte a ristabilire, nel rispetto dei principi e dei criteri sopra elencati, l'equilibrio tra domanda e offerta.

Va segnalato che le scelte adottate tengono conto della reale capacità di trasporto solamente per le infrastrutture principali interessate dalle proposte. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

stessa valutazione non è stata invece effettuata per le infrastrutture di adduzione secondaria, e viene differita alle successive fasi attuative.

Il bilancio dello scenario a medio termine "post intervento" disegnato dal Piano è riportato nella tabella 3.3.

La tabella evidenzia che il fabbisogno complessivo annuo in termini di volume è pari a 852,5 Mm^3; tale valore è lievemente inferiore (circa 8%) al volume utilizzato negli anni 1997-1998, pari a 929.8 Mm^3, così come "fotografato" dalle ricognizioni e dai Piani d'Ambito della Regione Campania.

La tabella evidenzia altresì che la portata del regime di massimo fabbisogno è del 38% superiore a quella media del regime non estivo T1.

Nella tabella 3.4 sono sintetizzate le proposte di Piano per il riequilibrio dei deficit nei regimi di punta e di massimo fabbisogno dei sistemi.

Queste renderanno complessivamente disponibile una portata aggiuntiva di 9.81 m^3/s, nel regime di massimo fabbisogno, sufficiente a sanare il deficit 9.74 m^3/s sopra indicato.

Tale incremento, come dettagliato nella tabella 3.5, sarà conseguito senza alcun aggravio per il bilancio idrico annuale delle risorse idriche sotterranee. La tabella mostra infatti che, a fronte di un emungimento attuale (storico) complessivo di 309.4 Mm^3/a, corrispondente ad una portata media di 9.81 m^3/s, la proposta di piano conduce ad un emungimento complessivo di 234.2 Mm^3/a, con una riduzione pari al 24.3%, in linea con gli indirizzi di contenimento dei prelievi enunciati dal PTA della Campania adottato con la deliberazione di G.R. n. 1220 del 06 luglio 2007.

La tabella evidenzia altresì che, malgrado la sensibile riduzione volumetrica dell'emungimento su base annuale, nel regime di punta T2 si potrà disporre di una portata media pari a 10.13 m^3/s, che si incrementa sino a 13.94 m^3/s nel regime di massimo fabbisogno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le proposte di Piano interessano in modo marcato il sistema Grande Adduzione Primaria (GAP) che, da solo, dovrà essere in grado di soddisfare circa il circa il 45% del fabbisogno dell'intera regione (15,8 m^3/s – 380 Mm^3/a). Tale scelta trova il suo naturale presupposto:

- nella intrinseca vocazione del sistema al trasferimento di ingenti risorse verso i principali centri di consumo delle province di Napoli, Caserta, Salerno e Benevento;
- nella grande capacità di trasporto dei due acquedotti che lo compongono (Campania Occidentale - ACO e Campano del Torano-Biferno - ACAM);
- nella rilevanza e pluralità delle risorse che lo alimentano, alcune delle quali caratterizzate da elevata variabilità stagionale (vedi sorgenti campane e Molisane dell'ACAM); tale circostanza fa sì che, proprio nei periodi di maggior fabbisogno, la capacità di trasporto disponibile resti inutilizzata per mancanza di risorse;
- nella imminente disponibilità di una risorsa strategica come l'invaso di Campolattaro che, opportunamente collegato con l'Acquedotto Campano Torano-Biferno, sarà in grado di fornire nel periodo di punta T2 una portata di 2.8 m^3/s, pari a circa il 30% del deficit regionale.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle proposte del Piano per il sistema Grande Adduzione Primaria, specificando per ciascuna risorsa i relativi regimi di utilizzo (attuale e futuro).

Proposte di Piano per il sistema Grande Adduzione Primaria

1. Potenziamento e rimodulazione del regime di utilizzo del campo pozzi di Tavano I:
   - Qmedia attuale 700 l/s
   - QT1 450 l/s
   - QT2 600 l/s
   - QTMAX 1.100 l/s

fonte: http://burc.regione.campania.it

- QTMAX - Qmedia attuale 400 l/s

2. Potenziamento e rimodulazione del regime di utilizzo del campo pozzi di Tavano II:
   - Qmedia attuale 690 l/s
   - QT1 320 l/s
   - QT2 500 l/s
   - QTMAX 900 l/s
   - QTMAX - Qmedia attuale 210 l/s

3. Potenziamento e rimodulazione del regime di utilizzo del campo pozzi di Cancello:
   - Qmedia attuale 750 l/s
   - QT1 450 l/s
   - QT2 600 l/s
   - QTMAX 1.100 l/s
   - QTMAX - Qmedia attuale 350 l/s

4. Rimodulazione del regime di utilizzo del campo pozzi del Peccia:
   - Qmedia attuale 1.300 l/s
   - QT1 1.000 l/s
   - QT2 1.500 l/s
   - QTMAX 1.500 l/s
   - QTMAX - Qmedia attuale 200 l/s

5. Attivazione del nuovo campo pozzi di Monte Cesima (in località S. Pietro Infine, nell'area delle sorgenti del Peccia):
   - QT1 0 l/s
   - QT2 0 l/s
   - QTMAX 500 l/s

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il nuovo campo pozzi è destinato ad integrare i prelievi dell'esistente impianto di emungimento in galleria di cui al precedente punto 4, la cui portata di concessione è pari a 1.500 l/s.

Al riguardo si segnala che, all'epoca del Progetto di Piano, la funzionalità dell'impianto di emungimento era sensibilmente inferiore rispetto al valore di progetto. In sede di attuazione dovrà quindi valutarsi l'opportunità di rifunzionalizzare l'impianto esistente, ovvero incrementare la potenzialità della nuova captazione proposta.

6. Attivazione del nuovo campo pozzi di S. Angelo d'Alife, caratterizzato dai seguenti regimi di utilizzo:
   - QT1 600 l/s
   - QT2 600 l/s
   - QTMAX 600 l/s

All'epoca della formulazione della proposta di Piano il campo pozzi era in fase di realizzazione.

7. Rimodulazione del regime di utilizzo del campo pozzi di Montemaggiore, in località Pontelatone:
   - Qmedia attuale 1.000 l/s
   - QT1 250 l/s
   - QT2 610 l/s
   - QTMAX 900 l/s
   - QTMAX - Qmedia attuale - 100 l/s

8. Captazione della sorgente di S. Bartolomeo in località Venafro:
   - QT1 800 l/s
   - QT2 800 l/s

fonte: http://burc.regione.campania.it

- QTMAX 800 l/s

All'epoca della formulazione della proposta di Piano l'opera era in via di ultimazione. Dall'anno 2008 la derivazione è attiva per una portata di circa 800-900 l/s.

9. Parziale utilizzo a scopo potabile delle acque dell'invaso di Campolattaro (BN):

- QT1 0 l/s
- QT2 2.800 l/s
- QTMAX 2.800 l/s
- QTMAX - Qmedia attuale 2.800 l/s

L'invaso di Campolattaro, il cui riempimento sperimentale fu avviato nell'aprile 2006 ed è oggi in via di ultimazione, è caratterizzato da un volume utile dell'ordine di 109 Mm^3. La destinazione originaria delle acque era esclusivamente irrigua (il progetto risale alla fine degli anni '60). Negli anni 2007-2009, sulla scorta dello "Studio di Fattibilità per l'utilizzo della risorsa idrica invasata nel bacino di Campolattaro" redatto dalla SOGESID spa, è stato sancito l'utilizzo plurimo della risorsa secondo la seguente ripartizione:

- uso potabile, per 29.0 M m^3/a, con un'erogazione costante nei mesi da giugno a settembre;
- uso irriguo, per un totale di 25.9 M m^3/a, con erogazione costante nei mesi da maggio a settembre;
- uso industriale, per un totale di 4.6 M m^3/a, con utilizzazione costante 12 mesi/anno;
- Deflusso Minimo Vitale, per un totale di 25.2 M m^3/a, rilasciato in alveo con modalità da concordare con la competente Autorità di Bacino (costante o differenziato a scala mensile).

Le acque potabilizzate dell'invaso saranno immesse nell'Acquedotto Campano in surrogazione delle risorse molisane del Biferno, la cui disponibilità si è andata progressivamente riducendo nel corso degli ultimi anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. GESTIONE DEI TRANSITORI PROGRAMMATI E NON PROGRAMMATI

4.1 Premesse e finalità

Il Progetto di PRGA 2008 illustrato al precedente capitolo individua gli interventi da porre in essere a medio termine (dieci anni) per garantire l'equilibrio del bilancio idrico regionale ed il parziale recupero di efficienza del sistema rispetto al livello attuale (riduzione delle perdite).

Esulano dalle finalità del Progetto di Piano e dello Strumento Direttore le analisi degli scenari transitori e/o emergenziali nei quali il sistema potrà trovarsi, nel corso dell'esercizio, prima, durante e dopo la realizzazione degli interventi programmati.

Tali scenari sono in parte disciplinati dal DPCM n. 47 del 4 marzo 1996 "*Disposizioni in materia di risorse idriche*" (G.U. 14 marzo 1996, n. 62, S.O) nel quale l'argomento è trattato al punto 6 dell'Allegato: *Direttive e parametri tecnici per la individuazione delle aree a rischio di crisi idrica con finalità di prevenzione delle emergenze idriche*.

Ai sensi del Decreto la valutazione del rischio di deficienza idrica richiede preliminarmente l'individuazione degli elementi «a rischio» di un sistema idrico e l'indagine sulle cause (transitorie o permanenti) delle condizioni di emergenza idrica.

L'analisi del rischio di deficienza idrica deve essere condotta con riferimento sia ai sistemi idrici che ricadono in ambito regionale, sia a quelli esterni che assicurano l'approvvigionamento idrico, anche parziale, di utenze ubicate in tale ambito.

In linea generale un sistema idrico è costituito dai seguenti componenti:

- corpi idrici naturali sia superficiali che sotterranei (fonti di alimentazione);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- impianti di attingimento, distinti in:
    - derivazioni dirette dai corsi d'acqua
    - derivazioni da serbatoi naturali o artificiali
    - prelievo da falde sotterranee
- impianti di trattamento, anche di risorse non convenzionali (acque reflue, salmastre, saline), necessari per il rispetto dei parametri di qualità richiesti dalle norme in relazione ai vari utilizzi;
- reti di adduzione, comprendenti eventuali impianti di sollevamento, di disconnessione idraulica, di rifasamento e/o accumulo nonché di eventuale produzione di energia elettrica;
- reti di distribuzione per i vari usi, comprendenti le eventuali capacità di regolazione e riserva;
- apparecchiature finali di utenza.

Una situazione di carenza idrica si verifica quando il livello standard della domanda di una o più utenze non viene raggiunto.

Tali carenze vengono classificate dalla norma come segue:

A) Carenza delle fonti di alimentazione.

A1) eventi di siccità (più gravi in termini probabilistici di quelli considerati in sede progettuale);

A2) indisponibilità da inquinamento;

A3) errata gestione delle fonti di alimentazione.

B) Carenza negli impianti (di attingimento, trattamento, adduzione, distribuzione).

B1) carenze progettuali (di tipo idraulico, igienico-sanitario, strutturale, previsionale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

B2) interruzioni del servizio dovute al decadimento delle caratteristiche strutturali e/o ad una non adeguata manutenzione;

B3) errata gestione degli impianti e perdite o sprechi ingiustificati.

C) Carenze in tutto il sistema idrico dovute ad altri eventi naturali eccezionali (sismi, inondazioni, frane).

Per ciascuna causa di carenza idrica vengono indicate le misure di "*emergenza*" e quelle di "*prevenzione*" che occorre programmare per garantire la migliore risposta del sistema idrico.

Le misure di emergenza sono orientate alla riduzione degli impatti negativi di un particolare evento di deficienza idrica e sono prevalentemente affidate alle strutture di protezione civile; esse comprendono gli interventi di soccorso e le azioni volte al superamento dell'emergenza.

Le misure di prevenzione sono orientate a ridurre la vulnerabilità del sistema sia nella fase di progettazione, sviluppo e adeguamento degli impianti attuali, sia nella fase di esercizio e manutenzione ordinaria degli stessi. Generalmente esse sono affidate agli enti responsabili della pianificazione ed ai soggetti responsabili della gestione ordinaria degli impianti.

Per mitigare gli effetti delle carenze idriche vengono indicate diverse tipologie di interventi.

Una prima distinzione è fatta fra interventi strutturali (realizzazione di opere e impianti) e interventi non strutturali (modifiche delle norme di esercizio, provvedimenti normativi o tariffari ecc.).

Un'ulteriore distinzione è fatta tra:

1) misure di prevenzione, da adottare se le cause di vulnerabilità sono da ascrivere anche a erronee previsioni su domanda e disponibilità in fase di progettazione, o a sottodimensionamento di alcuni componenti, o a difetti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

costruzione o a cattiva manutenzione o a errata gestione; si tratta di interventi:

- prevalentemente strutturali, capaci di ridurre la vulnerabilità dei sistemi idrici (pluralità delle fonti di alimentazione, interconnessione, regolazione pluriennale);
- prevalentemente non strutturali, idonei a prevenire le conseguenze dei deficit idrici (assicurazioni, scelta di colture non idroesigenti ecc.).

2) misure di emergenza, atte a mitigare gli effetti di una crisi già in atto; si tratta di interventi che riguardano prevalentemente l'esercizio di sistemi idrici e possono essere distinti in tre categorie:
   - riduzione della domanda, intesa sia come azioni intraprese per ottenere la riduzione volontaria dei consumi da parte degli utenti (campagne pubblicitarie, uso dello strumento tariffario per il risparmio idrico ecc.), sia come azioni di razionamento delle erogazioni da parte dell'Ente gestore;
   - incremento delle disponibilità idriche, per assicurare, almeno in parte, il soddisfacimento delle domande con approvvigionamenti integrativi o con il ricorso a forme alternative normalmente non utilizzate;
   - riduzione delle deficienze idriche più gravi mediante opportune regole di esercizio per la ripartizione delle risorse nel tempo e tra le varie utenze, preventivamente pianificate.

Per il sistema acquedottistico della Campania le situazioni più critiche di carenza idrica sono certamente quelle che coinvolgono le componenti della *Grande Adduzione Primaria* – GAP – che, da sola, soddisfa il 45% dell'intero fabbisogno regionale e oltre il 53% di quello del sistema *Domitio Flegreo* con i suoi 2.600.000 abitanti residenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come detto il GAP nasce dall'integrazione di due dei principali acquedotti dell'Italia Meridionale che, con uno sviluppo di circa 60 km ciascuno, trasferiscono le risorse del Lazio e del Molise verso i principali centri di consumo delle province di Napoli, Caserta e Salerno. Le portate trasferite vengono distribuite a valle a partire da nodi terminali (San Prisco e San Clemente), interconnessi tra loro e con il nodo di produzione e smistamento di Cancello che completa il sistema GAP.

L'interconnessione dei nodi costituisce uno dei principali punti di forza del sistema, che acquista "unitarietà" proprio grazie alla possibilità di condividere risorse di grande potenzialità, molto distanti tra loro e appartenenti a unità idrogeologiche molto differenti.

I tracciati dell'ACO e dell'ACAM presentano entrambi caratteristiche di elevata complessità geomorfologica in virtù della quale le rispettive aste principali si compongono di un'alternanza di sifoni interrati in pressione e gallerie a pelo libero scavate negli ammassi calcarei attraversati.

Sebbene simili dal punto di vista strutturale le due opere risalgono ad epoche molto diverse che hanno inevitabilmente condizionato le relative tecniche costruttive. L'ACAM è in esercizio continuo dagli anni '50, l'ACO risale alla fine degli anni '80 - inizi anni '90.

Lo stato di conservazione dell'ACAM risente inevitabilmente del peso dei lunghi anni di "lavoro", e tutti i programmi fin qui elaborati concordano sulla necessità di porre in essere un intervento organico di manutenzione straordinaria esteso, quanto meno, ai sifoni e alle gallerie dell'asta principale. Questo tema è espressamente trattato anche dallo Strumento Direttore che, dato atto della rilevanza dell'opera, del suo contributo al bilancio idrico regionale (destinato ad accrescersi con l'immissione delle acque prelevate dall'invaso di Campolattaro), segnala la necessità di programmare accuratamente il transitorio dell'intervento al fine di gestire la condizione di carenza idrica che verrà a determinarsi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ben diverso è lo stato di conservazione dell'ACO sia per evidenti motivi di età, sia per l'attenta manutenzione cui è costantemente sottoposto. Ciò non di meno, quantunque non siano da prevedersi, nel breve-medio termine, interventi di manutenzione straordinaria che richiedano l'interruzione del servizio, non possono escludersi sospensioni dell'erogazione non programmabili per cause straordinarie quali: indisponibilità delle fonti per temporaneo inquinamento; guasto grave degli impianti elettromeccanici; eventi naturali eccezionali; etc. Trattasi di eventualità che, seppur con bassa probabilità di accadimento (confermata dall'evidenza storica di oltre vent'anni di esercizio), vanno comunque analizzati alla luce della portata degli effetti che produrrebbero sul bilancio idrico regionale.

Sulla scorta delle considerazioni che precedono, ed in accordo con gli indirizzi e le linee guida del DPCM n. 47 del 4 marzo 1996, sono stati analizzati e simulati gli scenari transitori derivanti dall'interruzione non programmata del servizio dell'ACO e dell'ACAM a seguito di un disservizio lungo l'asta principale nel punto di maggiore criticità in termini di perdita di risorsa disponibile. Le simulazioni sono state condotte nello scenario attuale (senza interventi) ed in quello futuro in presenza degli interventi previsti dal Progetto di PRGA.

Le simulazioni sono state elaborate sotto le seguenti ipotesi.

- Il fabbisogno da soddisfare è pari a quello previsto dal Progetto di PRGA per il regime estivo (T2) e non estivo (T1) nello scenario di medio termine (2014). La scelta di non fare riferimento al regime del "*giorno di massimo consumo*", insita nelle straordinarietà della condizione esaminata, è supportata dalle evidenze storiche gestionali. Va infatti evidenziato che il raffronto tra le serie storiche dei consumi giornalieri con le previsioni del piano al 2014 (cfr. par.6.3 e 6.4) ha messo in luce: un sostanziale allineamento dei dati nei nove mesi del periodo T1; una sovrastima delle previsioni nel periodo estivo T2 e, ancor più, nel *giorno*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di massimo consumo. Il risultato della comparazione è presumibilmente da ascriversi ad una domanda che oggi resta parzialmente insoddisfatta; ciò non di meno l'attuale livello del servizio reso, fatte salve circostanze eccezionali di natura meteo climatica, determina di rado situazioni di vera e propria carenza idrica a scala regionale.

- La disponibilità delle risorse è quella prevista dal progetto di Piano; fanno eccezione i casi in cui, conclamate evidenze gestionali, hanno evidenziato la possibilità/necessità di modificare in aumento o riduzione il dato pianificato (i dati modificati rispetto al Progetto di PRGA 2008 sono evidenziati con il colore giallo nelle tabelle presentate in allegato e richiamate nel prosieguo).
- La durata del disservizio è circoscritta ad un massimo di qualche settimana; in queste condizioni è lecito ipotizzare che tutte le risorse modulabili, nonché quelle di emergenza previste dal piano, possano essere utilizzate al massimo della loro potenzialità. Diverso è il caso delle derivazioni sorgentizie per le quali viene confermata l'ipotesi conservativa del PRGA 2008 che prevede la concomitanza della magra sorgentizia con il periodo estivo T2.

I risultati delle simulazioni sono riprodotti nelle tabelle allegate e commentati nei paragrafi che seguono, specificando le misure di *prevenzione* e di *emergenza* – strutturali e non strutturali – che si propone di recepire nel presente aggiornamento del Piano di Interventi per Il Miglioramento del Sistema Idrico Regionale.

In aggiunta agli scenari emergenziali di breve durata è stata separatamente analizzata la risposta del sistema regionale ad una interruzione programmata del servizio dell'asta principale dell'Acquedotto Campano.

Questo scenario è particolarmente significativo in quanto riproduce le condizioni in cui si troverà realmente ad operare il sistema GAP durante il periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

occorrente per gli indifferibili interventi di manutenzione straordinaria (due-tre anni). Lo scenario è più gravoso rispetto ai precedenti in quanto la sua durata non consente l'utilizzo delle risorse modulabili alla massima potenzialità, ma deve prevedere un regime di sfruttamento che garantisca una sostenibilità su base pluriennale.

I risultati della simulazione sono riportati nelle tabelle allegate e commentati in uno alle misure di *prevenzione* e di *emergenza* proposte.

4.2 L'ACAM e l'ACO e il nodo di Cancello

Per una migliore comprensione degli scenari simulati di seguito si riporta una sintesi delle principali caratteristiche degli acquedotti che compongono il *Sistema Grande Adduzione Primaria*.

ACQUEDOTTO CAMPANO (ACAM)

L'Acquedotto Campano è stata la prima grande opera idrica realizzata dalla soppressa Cassa del Mezzogiorno, al fine di convogliare nell'area casertana e napoletana - alimentando altresì in linea diretta n. 42 comuni - le acque captate dalle sorgenti del Biferno, sul versante adriatico del massiccio del Matese in Molise, e dalle sorgenti del Torano e del Maretto, che scaturiscono sul versante tirrenico del medesimo massiccio.

In fase di progetto sono stati assunti i seguenti valori minimi e massimi per le portate delle sorgenti:

- Biferno 700 l/s 1.900 l/s
- Torano 1.000 l/s 2.500 l/s
- Maretto 400 l/s 900 l/s

assumendo, quindi, per l'Acquedotto Campano una portata complessiva minima pari a 2.100 l/s e massima pari a 5.300 l/s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le acque del Biferno, captate sul versante adriatico del massiccio del Matese, sono convogliate sul versante campano mediante una galleria di oltre 20 Km. Le sorgenti Torano e Maretto, captate quasi integralmente, rappresentano le scaturigini più importanti al piede del massiccio del Matese sul versante tirrenico sud orientale. La captazione della sorgente Torano è realizzata in galleria e convoglia la portata in un canale principale in cui, poco a valle, vengono immesse anche le acque provenienti dalla sorgente Maretto. Subito a valle del manufatto di riunione delle acque del Torano e del Maretto ha inizio un canale a pelo libero (lungo circa 7 km) che trasporta le acque fino al manufatto di riunione con le acque del Biferno.

Dal manufatto di riunione Torano-Maretto-Biferno si diparte il sistema di adduzione principale dell'Acquedotto Campano, che termina il suo percorso ai serbatoi (q.162 m.s.l.m) di S. Clemente (CE). Lungo il tracciato sono presenti alcune diramazioni, a servizio dell'area beneventana e dell'area dell'alto casertano sia in destra che in sinistra Volturno. Le derivazioni si realizzano in massima parte nel tratto a monte del manufatto di riunione; il tratto a valle svolge quasi esclusivamente la funzione di trasporto fino al nodo di San Clemente.

Dalle vasche di carico di S. Clemente si dipartono una serie di grandi condotte di ripartizione destinate ad alimentare alcuni serbatoi della città di Napoli e l'area vesuviana. Da quest'ultima si attua un'interconnessione con lo schema idrico del Sarno (DN 1150 per Cercola).

Dalle medesime vasche si dipartono altresì i vettori di collegamento con i nodi di San Prisco, ad ovest, e Cancello ad est. Quest'ultimo, in particolare, è realizzato con una condotta DN 1.900 che, con gli interventi già previsti nel Piano degli Interventi Acqua Campania luglio 2013, in virtù della pluralità di alternative disponibili per il collegamento di valle, consentirà lo spostamento bidirezionale di rilevanti portate tra i due nodi. Diverso è invece il caso del collegamento con il

fonte: http://burc.regione.campania.it

nodo di San Prisco dove la dimensione del vettore (DN 1000/1100) e il carico piezometrico disponibile limitano il trasferimento in uscita in circa 1.200 l/s.

Il sistema ACAM, pur essendo di basilare importanza nell'assetto idrico regionale, presenta alcuni limiti evidenti, quale la significativa dipendenza delle portate convogliate dall'andamento sorgentizio stagionale.

Il limite strutturale più significativo è però costituito dalla vetustà delle opere, realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno negli anni ’50, e mai disattivate dalla loro messa in esercizio per interventi di manutenzione straordinaria. Il revamping dell’Acquedotto Campano appare quindi urgente, con particolare riguardo ai sifoni principali nel tratto Torano-S. Clemente, che presentano evidenti segni di obsolescenza, richiedono frequenti interventi di manutenzione e potrebbero col tempo subire un collasso totale, con conseguente interruzione dell’alimentazione idrica.

Al proposito sembra opportuno richiamare nuovamente la rilevanza che lo Strumento Direttore attribuisce alla necessità di programmare adeguatamente lavori di ristrutturazione dell’Acquedotto Campano.

ACQUEDOTTO DELLA CAMPANIA OCCIDENTALE (ACO)

L’Acquedotto della Campania Occidentale ha origine dalle sorgenti del fiume Gari in Cassino e raggiunge, dopo un percorso di circa 66 km, le pendici dei rilievi montani a nord ovest di Caserta, in località S. Prisco. Lungo il percorso raccoglie le acque del campo pozzi di Peccia, della falda profonda della piana di Venafro (sorgente di Sammucro), delle sorgenti di San Bartolomeo, del campo pozzi di Montemaggiore (CE) e dei campi pozzi di S. Sofia e S. Prisco.

A S. Prisco sono localizzati un impianto di sollevamento e n. 5 serbatoi di accumulo, su tre livelli di servizio:

- servizio alto con quota dal pelo libero a 202 m.s.l.m. con 2 serbatoi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- servizio medio con quota dal pelo libero a 140.00 m.s.l.m., con 2 serbatoi;
- servizio basso con quota dal pelo libero a 110.00 m.s.l.m., con 1 serbatoio.

L'impianto di sollevamento permette di collegare il servizio medio con quello alto.

I serbatoi alimentano le condotte ripartitrici dirette a Napoli, alla fascia litoranea occidentale (gestionalmente appartenenti allo schema ACAM) e a gran parte dei comuni a nord del capoluogo. In maggior dettaglio:

- condotta DN 2100 da quota 202 m.s.l.m. sino al serbatoio dello Scudillo (Napoli) quota 185 m.s.l.m., per una lunghezza pari a circa 35 km;
- condotta DN 1800 da quota 140 m.s.l.m. tramite una diramazione DN 1000 (L=23+7km) sino a Melito (Napoli) quota 110 m.s.l.m., e sino al serbatoio di Capodimonte a quota 80 m.s.l.m., tramite una diramazione DN 1400 (L=23+1.2 km);
- condotta DN 1400 direttamente da quota 110 m.s.l.m. per il serbatoio di Melito quota 110 m.s.l.m. (L=24.2 km).

Il nodo di San Prisco è collegato con quello di San Clemente con un vettore DN 1000/1100 che consente il trasferimento bidirezionale da q.ta 202 m.s.l.m verso q.ta 162 m.s.l.m, ovvero da q.ta 162 m.s.l.m di San Clemente verso il serbatoio di q.ta 140.00 m.s.l.m.

NODO DI CANCELLO

Storicamente il complesso delle opere realizzate dalla Cassa per il Mezzogiorno sulla collina di San Felice a Cancello veniva considerato parte integrante dell'Acquedotto Campano. Questa attribuzione risponde però ad una vecchia logica che distingueva le opere in ragione del soggetto realizzatore/gestore piuttosto che del ruolo assunto nel Servizio Idrico Integrato regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In realtà il nodo di Cancello assume una rilevanza strategica per la città di Napoli ed i comuni circostanti in epoca ben più remota rispetto all'intervento della Cassa. Tralasciando per brevità i richiami alle opere realizzate dai Romani nel primo secolo d.c., in questa sede è sufficiente ricordare che, a partire dalla fine del IXX secolo, l'alimentazione della città di Napoli fu garantita dall'acquedotto del Serino. L'opera muove dalle sorgenti irpine di Acquaro Pelosi e, tramite un canale a pelo libero lungo circa 57 km (ancora oggi in esercizio), trasferisce sulla collina di Cancello una portata di oltre 2.300 l/s (in morbida).

Alla fine degli anni '90 il vecchio canale è stato affiancato da un nuovo acquedotto in pressione, realizzato con tubazioni in acciaio DN 2000, in grado di trasferire fino ad oltre 2.700 l/s sulla collina di Cancello, in un nuovo serbatoio con una quota sfioro superiore ai 300 m.s.l.m.

Sulla medesima collina, ovvero immediatamente al piede dei suoi versanti, la Cassa per il Mezzogiorno realizzò, a partire dagli anni '60, un complesso di tre campi pozzi denominati Ponte Tavano I, Ponte Tavano II e Polvica (con una capacità produttiva odierna di circa 1.000 l/s cadauno), che alimentano una centrale di sollevamento a servizio di un sistema di serbatoi ricavati all'interno dell'ammasso calcareo.

Nei primi anni 2000 l'ABC di Napoli (ex ARIN) ha realizzato, sempre sulla collina, un nuovo campo pozzi autorizzato alla derivazione di una portata media di 400 l/s, ma in grado di emungere fino a 1.000 l/s.

Alla stregua di quanto si verifica a S. Prisco e a S. Clemente dagli impianti della collina di Cancello si dipartono una serie di condotte ripartitrici destinate ai comuni dell'area napoletana e sarnese.

L'insieme degli impianti fin qui descritti concorre a formare il nodo idraulico di Cancello che, in virtù della sua collocazione geografica e funzionale nel sistema

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale, assume rilevanza strategica pari all'ACAM e all'ACO all'interno del GAP. In esso infatti si concentrano:

- una capacità produttiva locale che può raggiungere i 4.000 l/s;
- le portate provenienti dalle sorgenti del Serino che, in morbida, superano i 2.700 l/s e vengono recapitate alle quote più alte tra quelle disponibili negli altri nodi del GAP (245 e 313 m.s.l.m);
- un complesso sistema di impianti elevatori, serbatoi (n. 3 di capacità 10.000, 50.000 e 80.000 m^3) con quote (80, 130 e 175 m.s.l.m) tali da garantire lo scambio bidirezionale di grandi portate con i nodi di San Clemente e S.M La Foce;
- la disponibilità di una pluralità di vettori di notevole capacità che, a partire dalla diverse quote di consegna disponibili (80, 130, 175, 245, 275 e 313 m.s.l.m), lo collegano ai grandi centri di consumo di Napoli, dei suoi comuni orientali e dell'area e sarnese.

4.3 Simulazione degli scenari emergenziali.

Come detto in precedenza le problematiche d'emergenza connesse all'interruzione dell'ACAM e dell'ACO sono state analizzate con riferimento a due diversi possibili scenari:

A. Scenari di emergenza "*di breve durata*", derivanti da un'interruzione non programmata del servizio dell'ACAM o dell'ACO, a causa di eventi non prevedibili;

B. Scenario di emergenza "*di lungo durata*", relativo al periodo di esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare sull'asta principale dell'Acquedotto Campano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.1 Scenari di emergenza "di breve durata"

Sulla base di quanto riferito in precedenza si è proceduto innanzitutto, con riferimento al sistema Domitio Flegreo, al sistema Vesuvio e alla Grande Adduzione Primaria (GAP), alla simulazione degli scenari di emergenza "*di breve durata*", derivanti da un'interruzione non programmata del servizio di uno dei due acquedotti principali del GAP (ACAM e ACO) nelle diverse condizioni prese in esame, e cioè periodo non estivo (T1) e periodo estivo (T2). Le simulazioni sono state sviluppate facendo riferimento sia all'utilizzo delle risorse idriche nei limiti delle attuali disponibilità (condizione ANTE) sia all'utilizzo delle risorse secondo le previsioni della proposta di PRGA al 2014 (condizione POST).

I risultati delle simulazioni sono stati sintetizzati nelle tabelle:

- Tabella 4.3.a.1 - Interruzione servizio ACO nel periodo non estivo (T1) - Situazione ANTE
- Tabella 4.3.a.2 - Interruzione servizio ACO nel periodo estivo (T2) - Situazione ANTE
- Tabella 4.3.a.3 - Interruzione servizio ACAM nel periodo non estivo (T1) - Situazione ANTE
- Tabella 4.3.a.4 - Interruzione servizio ACAM nel periodo estivo (T2) - Situazione ANTE
- Tabella 4.3.a.5 - Interruzione servizio ACO nel periodo non estivo (T1) - Situazione POST
- Tabella 4.3.a.6 - Interruzione servizio ACO nel periodo estivo (T2) - Situazione POST
- Tabella 4.3.a.7 - Interruzione servizio ACAM nel periodo non estivo (T1) - Situazione POST
- Tabella 4.3.a.8 - Interruzione servizio ACAM nel periodo estivo (T2) - Situazione POST

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella 4.3.a.9, infine, sono sintetizzati i risultati riportati in dettaglio nelle tabelle 4.3.a.1 ÷ 4.3.a.8, evidenziando, per ciascuna delle simulazioni effettuate:

- i fabbisogni F, nel periodo non estivo (T1) ed estivo (T2), con riferimento all'orizzonte temporale del 2014;
- le disponibilità D, in ambedue i regimi T1 e T2, sia nei limiti delle attuali disponibilità (ANTE, scenario transitorio), sia utilizzando le risorse secondo le previsioni della proposta di PRGA al 2014 (POST, scenario finale);
- il bilancio idrico (D-F), in ambedue i regimi T1 e T2, sia nello scenario transitorio (ANTE), sia nello scenario finale (POST).

Dall'esame delle simulazioni possono trarsi le seguenti considerazioni:

- nel periodo non estivo (T1) i fabbisogni complessivi del sistema Domitio Flegreo e del sistema Vesuvio ammontano a 17,77 m^3/s; nel periodo estivo (T2) i fabbisogni complessivi risultano invece pari a 20,59 m^3/s, con un incremento all'incirca del 16%;
- una interruzione non programmata del servizio dell'ACAM nel periodo non estivo (T1), nella condizione attuale, darebbe luogo a un significativo deficit dei sistemi Domitio Flegreo e Vesuvio (circa 7,62 $m^{3/}$s), cui può fare comunque fronte la Grande Adduzione Primaria, con un bilancio positivo dell'ordine di 0,69 $m^{3/}$s (cfr. tabella 4.3.a.3);
- una interruzione non programmata del servizio dell'ACAM nel periodo estivo (T2), nella situazione attuale, darebbe ovviamente luogo a un più elevato deficit dei sistemi Domitio Flegreo e Vesuvio (circa 10,88 m3/s), che la Grande Adduzione Primaria riesce a fronteggiare in pratica totalmente, con un bilancio in pareggio (- 0,01 m^3/s , cfr. tabella 4.3.a.4). Si noti che in questa fase il contributo del Gari cresce da 3,02 m^3/s a 4,50 m^3/s;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- una interruzione non programmata del servizio dell'ACO nel periodo non estivo (T1), nella situazione attuale, darebbe luogo a un significativo deficit dei sistemi Domitio Flegreo e Vesuvio (circa 7,44 m^3/s), cui risponde adeguatamente la Grande Adduzione Primaria, con un surplus dell'ordine di 0,22 m^3/s (cfr. tabella 4.3.a.1);
- una interruzione non programmata del servizio dell'ACO nel periodo estivo (T2), nella situazione attuale, darebbe ovviamente luogo a un più elevato deficit dei sistemi Domitio Flegreo e Vesuvio (circa 10,88 m^3/s), cui la Grande Adduzione Primaria può fare fronte solo parzialmente, con un deficit molto significativo dell'ordine di – 5,28 m^3/s (cfr. tabella 4.3.a.2).

Nelle tabelle 4.3.a.5 ÷ 4.3.a.8 è preso in esame lo scenario finale (situazione POST), considerando l'impatto sul contributo della Grande Adduzione Primaria degli interventi proposti nel Progetto di Piano per il riequilibrio del bilancio idrico. I risultati ottenuti consentono di mettere in evidenza quanto segue:

- una interruzione non programmata del servizio dell'ACAM nel periodo non estivo (T1), nello scenario finale, darebbe luogo a un significativo deficit dei sistemi Domitio Flegreo e Vesuvio (circa 6,89 m^3/s, con una modesta riduzione rispetto allo scenario transitorio, dovuta agli interventi proposti nel Progetto di Piano). La disponibilità della Grande Adduzione Primaria, pari a 8,72 m^3/s nella condizione attuale, è incrementata a 10,02 m^3/s dagli interventi proposti nel Progetto di Piano, con un surplus dell'ordine di 2,73 m^3/s (cfr. tabella 4.3.a.7);
- una interruzione non programmata del servizio dell'ACAM nel periodo estivo (T2), nello scenario finale, darebbe luogo a un significativo deficit dei sistemi Domitio Flegreo e Vesuvio (circa 10,85 m^3/s, con una modesta riduzione rispetto allo scenario transitorio, dovuta agli interventi proposti nel Progetto di Piano). La disponibilità della Grande Adduzione Primaria,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pari a 11,20 m^3/s, consente di pareggiare il bilancio, con un surplus dell'ordine di 0,03 m^3/s (cfr. tabella 4.3.a.8). Si noti che in questa fase il contributo del Gari cresce da 3,02 m^3/s a 4,20 m^3/s.

- una interruzione non programmata del servizio dell'ACO nel periodo non estivo (T1), nello scenario finale, darebbe luogo a un significativo deficit dei sistemi Domitio Flegreo e Vesuvio (circa 6,89 m^3/s, con una modesta riduzione rispetto allo scenario transitorio, dovuta agli interventi proposti nel Progetto di Piano). La disponibilità della Grande Adduzione Primaria, pari a 6,82 m^3/s nella condizione attuale, è incrementata a 10,57 m^3/s dagli interventi proposti nel Progetto di Piano, con un surplus dell'ordine di 3,68 m^3/s (cfr. tabella 4.3.a.5);
- una interruzione non programmata del servizio dell'ACO nel periodo estivo (T2), nello scenario finale, darebbe luogo a un significativo deficit dei sistemi Domitio Flegreo e Vesuvio (circa 10,16 m^3/s, con una modesta riduzione rispetto allo scenario transitorio, dovuta agli interventi proposti nel Progetto di Piano). La disponibilità della Grande Adduzione Primaria, pari a 6,82 m^3/s nella condizione attuale, è incrementata a 10,32 m^3/s dagli interventi proposti nel Progetto di Piano, con un deficit dell'ordine di -1,06 m^3/s (cfr. tabella 4.3.a.6).

La tabella di sintesi 4.3.a.9 mette in evidenza il contributo, in termini di resilienza, che gli interventi proposti nel Progetto di Piano, unitamente ad opportuni accorgimenti di carattere gestionale, possono fornire in presenza di interruzioni del servizio dell'ACAM o dell'ACO.

In particolare, nello scenario transitorio (situazione ANTE), nel periodo non estivo (T1), eventuali interruzioni non programmate dell'ACAM e dell'ACO non darebbero luogo a deficit. Nello scenario estivo (T2), mentre l'interruzione del servizio dell'ACAM non darebbe luogo a deficit, la situazione appare alquanto critica nel caso di interruzione non programmata dell'ACO, con un deficit molto elevato di - 5,28 m^3/s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo scenario finale, con riferimento all'utilizzo delle risorse secondo le previsioni della proposta di PRGA al 2014 (condizione POST), evidenzia invece una problematica limitata al solo periodo estivo (T2) e alla sola interruzione non programmata dell'ACO, con un deficit di -1,06 m^3/s. Nella realtà tale deficit ha una probabilità di accadimento estremamente limitata. Esso, infatti, è calcolato nell'ipotesi di sincronia cronologica tra magre sorgentizie ed il maggior fabbisogno del periodo estivo. Tale sincronia non è però storicamente confermata né per le sorgenti del Serino che alimentano il sistema Domitio Flegreo, né tantomeno per quelle del Sarno di S. M. La Foce che alimentano il Sistema Vesuvio. Lo scostamento tra il dato storico e le magre di piano compensa ampiamente il deficit sopra indicato.

Gli interventi proposti nel progetto di Piano per il riequilibrio del bilancio idrico, quindi, sono in grado di fornire un significativo contributo in termini di resilienza del sistema idrico regionale all'interruzione non programmata del servizio di uno dei due acquedotti principali del GAP (ACAM e ACO) nelle diverse condizioni prese in esame, e cioè periodo non estivo (T1) e periodo estivo (T2). In particolare vanno sottolineati:

- il notevole incremento del surplus in occasione dell'interruzione non programmata dell'ACAM nel periodo non estivo (T1);
- il notevole incremento del surplus in occasione dell'interruzione non programmata dell'ACO nel periodo non estivo (T1);
- la notevole riduzione del deficit nel periodo estivo (T2) per l'interruzione non programmata del servizio dell'ACO da -5,28 m^3/s a -1,06 m^3/s, con un decremento del deficit del 80%.

In definitiva, quindi, gli interventi proposti nel Progetto di Piano consentono di affrontare senza problemi uno scenario di emergenza "di breve durata" nel periodo non estivo (T1), e riducono significativamente il deficit idrico - che rimane comunque di una certa entità - nel caso, peraltro meno probabile, di interruzione non programmata del servizio dell'ACO nel periodo estivo (T2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3.2 Scenario di emergenza "di lunga durata"

Sono state effettuate simulazioni con riferimento ad uno scenario di emergenza "di lunga durata", che riproduce la condizione di un'interruzione programmata prolungata (dell'ordine di circa 2-3 anni) dell'Acquedotto Campano per consentire i necessari interventi di manutenzione straordinaria.

I risultati della simulazione sono riportati in dettaglio nelle tabelle 4.3.b.1 e 4.3.b.2, con riferimento rispettivamente al periodo non estivo (T1) ed estivo (T2), mentre nella tabella 4.3.b.3 è stata fornita una sintesi dei risultati.

E' da evidenziare che nello scenario di emergenza "di lunga durata" i dati delle risorse utilizzati differiscono da quelli degli scenari emergenziali "di breve durata" (interruzioni non programmate del servizio), in quanto, considerata la lunga durata del transitorio previsto, non è prevedibile uno sfruttamento alla massima potenzialità di tutte le risorse disponibili per 12 mesi all'anno. Nelle tabelle 4.3.b.1 (periodo non estivo T1) e 4.3.b.2 (periodo estivo T2) è stato quindi precisato nel dettaglio il regime di sfruttamento ipotizzato.

I risultati ottenuti, sintetizzati nella tabella 4.3.b.3, mettono in evidenza quanto segue:

- nel periodo non estivo (T1), ad un fabbisogno complessivo pari a 18,17 m^3/s, corrisponde una disponibilità di 18,11 m^3/s, con un deficit ridottissimo di – 0,05 m^3/s. Da rilevare che il deficit dei sistemi Domitio Flegreo (- 7,44 m^3/s) e Vesuvio (- 1,52 m^3/s) viene in parte notevole fronteggiato dalla disponibilità della Grande Adduzione Primaria, pari a 9,30 m^3/s. Da osservare, altresì, che le ipotesi prudenziali introdotte con riferimento alla disponibilità delle risorse hanno prodotto una riduzione delle disponibilità sia del sistema Domitio Flegreo (da 5,86 m^3/s a 4,92 m^3/s) che del sistema Vesuvio (da 5,01 m^3/s a 3,90 m^3/s) che della GAP (da 10,02 m^3/s a 9,30 m^3/s);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel periodo estivo (T2), ad un fabbisogno complessivo pari a 20,93 m^3/s, corrisponde una disponibilità di 20,92 m^3/s, con un bilancio praticamente in pareggio. Il deficit dei sistemi Domitio Flegreo (- 9,48 m^3/s) e Vesuvio (- 1,40 m^3/s) viene coperto dalla disponibilità della Grande Adduzione Primaria. Da osservare, altresì, che le ipotesi introdotte con riferimento alla disponibilità delle risorse, ossia la rimodulazione dei regimi di sfruttamento introdotta nel progetto di Piano, hanno consentito di mantenere praticamente invariate le disponibilità del sistema Domitio Flegreo (da 4,75 m^3/s a 4,73 m^3/s), del sistema Vesuvio (da 5,00 m^3/s a 4,98 m^3/s) e della Grande Adduzione Primaria (11,20 m^3/s).

Nel complesso, quindi, lo scenario di emergenza "di lunga durata" conseguente all'interruzione programmata del servizio dell'Acquedotto Campano per interventi di manutenzione straordinaria, non darà luogo a deficit del bilancio idrico di significativa entità.

4.3.3 Misure di prevenzione e di emergenza

L'equilibrio di bilancio raggiunto con le simulazioni è il risultato di una serie di misure di prevenzione e di emergenza - strutturali e non strutturali – introdotte, in aggiunta o in revisione, rispetto alle previsioni del Progetto di PRGA.

In via preliminare si è proceduto alla verifica della reale potenzialità delle diverse risorse sulla base dei dati storici di sfruttamento, ovvero della potenzialità impiantistica dei sistemi di estrazione e convogliamento. I risultati dell'attività hanno consentito di apportare le seguenti rettifiche:

- riduzione della portata massima prelevabile a mezzo dei pozzi di emungimento delle sorgenti del Peccia da 1,3 m^3/s previsti dal piano a 1,1 m^3/s ;
- riduzione della portata massima prelevabile mediante il campo pozzi di Santa Sofia da 1,55 m^3/s previsti dal piano a 1,3 m^3/s ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- riduzione della portata massima prelevabile mediante il campo pozzi di Angri da 0,6 m^3/s previsti dal piano a 0,4 m^3/s ;
- riduzione della portata massima prelevabile mediante il campo pozzi di Gragnano da 1,32 m^3/s previsti dal piano a 1,00 m^3/s ;
- incremento della portata media prelevabile dai campi pozzi di Tavano I, Tavano II e Polvica fino a 1,00 m^3/s cadauno;
- incremento della portata media prelevabile dal campo pozzi di Montemaggiore fino a 1,5 m^3/s;
- incremento della portata media prelevabile dalle sorgenti di San Bartolomeo da 0,8 m^3/s previsti dal piano a 0,9 m^3/s.

Una volta aggiornato lo scenario attuale sulla scorta delle evidenze gestionali, si è proceduto ad individuare le misure strutturali e non strutturali necessarie per il riequilibrio del bilancio.

misure non strutturali:

- rimodulazione del regime di sfruttamento delle sorgenti del Gari fino a 4,5 m^3/s ;
- utilizzo dei campi pozzi dell'ex Acquedotto Vesuviano per i quali il Progetto di Piano prevede la messa in riserva per fronteggiare situazioni di emergenza (portata complessiva 0,50 m^3/s);

misure strutturali:

- incremento della potenzialità del campo pozzi di San Prisco da 0,42 a 0,60 m^3/s;
- convogliamento delle portate emunte dal campo pozzi di Montemaggiore direttamente nel nodo di San Prisco al fine di poter aumentare la derivazione dal Gari fino a saturare la capacità di trasporto del tratto terminale dell'ACO con le risorse molisane e laziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le misure sopra elencate (generalmente di modesto impatto economico e gestionale) consentiranno di programmare la sospensione del servizio dell'ACAM con adeguate garanzie sul livello minimo del servizio reso dal GAP.

Le stesse, una volta realizzati tutti gli interventi previsti dal Progetto di PRGA, garantiranno un elevato grado di elasticità della GAP che sarà in grado di far fronte con efficacia e tempestività alle più critiche tra le emergenze ipotizzabili.

Tra queste la più gravosa in assoluto è certamente l'interruzione del servizio dell'ACO nel periodo T2. La simulazione riprodotta nella tabella 4.3.a.6 mostra che, anche in queste condizioni estreme, il sistema è in grado, nel suo complesso, di continuare a garantire il servizio. Quello che la simulazione non è in grado di valutare è l'adeguatezza della capacità idraulica del vettore di collegamento internodale da San Clemente a San Prisco rispetto al fabbisogno. Il tema sarà trattato nel capitolo 6 dove, sulla base dell'analisi idraulica delle attuali componenti del sistema, saranno valutati gli adeguamenti impiantistici che occorrerebbe realizzare per garantire il trasferimento delle risorse nei diversi scenari sin qui esaminati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. GLI INTERVENTI DEL PIANO DI LUGLIO 2013

Il Piano è stato suddiviso in quattro aree di intervento. La prima area è inerente agli interventi di ristrutturazione delle opere più vetuste degli Acquedotti ex Casmez, alcuni dei quali in corso di realizzazione; la seconda, all'interconnessione dei sistemi di grande adduzione; la terza, alla captazione di nuove risorse; la quarta, alla realizzazione di sistemi di telecontrollo ed archiviazione informatizzata.

5.1 Ristrutturazione delle opere più vetuste degli Acquedotti ex Casmez

Gli interventi di ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano sono a loro volta differenziati in funzione delle diverse tipologie di opere e dei differenti siti di ubicazione.

Come si vedrà dalla breve descrizione che segue per ognuno di essi, sono volti sostanzialmente alla messa in sicurezza degli impianti e dei manufatti, all'adeguamento funzionale degli apparati e all'aumento della funzionalità del complesso acquedottistico.

5.1.1 Interventi per la sicurezza delle centrali

Gli impianti e le strutture oggetto dell'intervento risalgono per lo più ai tempi della Cassa del Mezzogiorno che li realizzò, li tenne in gestione per diversi anni e alla fine del suo percorso operativo li dismise trasferendoli alla Regione.

Successivamente, con le risorse derivanti dalla concessione, sono stati realizzati diversi revamping; in particolare, le stazioni di sollevamento più importanti sono state rifatte totalmente, però nulla o quasi è stato fatto per i restanti siti le cui condizioni sono definibili allo stato precarie.

Per tale motivo il Datore di Lavoro della Regione Campania ha valutato gli eventuali rischi presenti in 88 siti del sistema acquedottistico ex Casmez, di cui 54

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono centrali di sollevamento, 8 campi pozzi, 14 serbatoi di accumulo, 6 camere di manovra e 6 partitori.

A seguito delle verifiche effettuate sono stati definiti una serie di interventi la cui tipologia può sinteticamente essere suddivisa in funzione della rimozione dei Rischi per la Sicurezza del Lavoro, Rischi per la Salute dei Lavoratori e Rischi Organizzativi.

Occorre precisare che una parte di questi interventi sono in corso di realizzazione a seguito di specifica richiesta da parte della Regione per problematiche connesse alla sicurezza.

5.1.2 Interventi per la sicurezza dei manufatti

Le postazioni di lettura dei consumi dell'Acquedotto ex Casmez presentano problematiche relative ai contatori, in alcuni casi non funzionanti, alla difficoltà di accedere ai manufatti, al cattivo stato di conservazione delle apparecchiature e del piping, nonché alla sicurezza degli operatori.

La progettazione, in parte già completata, è stata suddivisa in lotti per esigenze logistiche; attualmente è già in corso la realizzazione dei lavori più urgenti relativi ai primi due lotti.

La tipologia degli interventi riguarda sinteticamente la ristrutturazione di opere civili, la sostituzione delle apparecchiature non funzionanti o in cattivo stato di conservazione, il revamping delle tubazioni in avanzato stato di corrosione, l'implementazione del sistema di misura con apparecchiature di telelettura.

5.1.3 Ristrutturazione dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente

La "Direttrice Principale" dell'Acquedotto Campano, dello sviluppo complessivo di oltre 60 km, è costituita da un susseguirsi di gallerie, con deflusso a pelo libero, e sifoni in pressione, costituiti da coppie di condotte parallele.

Il progetto focalizza l'attenzione e propone il rifacimento di quei tronchi dei sifoni della linea di alimentazione che, come ravvisato dal servizio di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Acquedotto Campano, denotano peggiore stato conservativo, per avanzato stato di corrosione delle condotte in acciaio o per fenomeni di rottura dei giunti.

L'analisi delle principali problematiche riscontrate induce all'attuazione di interventi finalizzati al ripristino funzionale dell'intero sistema di adduzione.

A tal fine, si prevede che l'intero primo sifone in c.a.p. e taluni tronchi in acciaio degli altri sifoni della linea siano sostituiti con condotte in acciaio di pari diametro, mantenendo così inalterata la capacità idraulica di trasporto dell'acquedotto.

Inoltre, per ognuno dei tratti di progetto, al fine di assicurare un'efficace e duratura protezione delle condotte dall'azione di fenomeni corrosivi, si prevede la realizzazione dell'impianto di protezione catodica.

Per quanto riguarda i due attraversamenti del Fiume Volturno, realizzati alloggiando le due condotte in acciaio DN 1400 nella parte inferiore di un ponte stradale di scavalco del fiume, e che mostrano situazioni di deterioramento di varia tipologia e gravità, è prevista una serie di interventi di risanamento aventi lo scopo di conseguire un rilevante incremento della vita residua delle parti d'opera accessibili.

5.1.4 Ristrutturazione della discenderia di San Clemente

Il nodo di S. Clemente si sviluppa su due diversi livelli, il più alto a quota 162,38 m.s.l.m. dove sono ubicati i quattro serbatoi di carico, ed il più basso a quota 85,87 dove è ubicata la camera di manovra delle due discenderie (gallerie), in ciascuna delle quali sono alloggiate tre condotte che si riconnettono ai sifoni in partenza per Napoli e la zona casertana.

Il nodo è stato già interessato da interventi di messa in sicurezza idraulica e strutturale a seguito della rottura nel 2005 di una delle condotte che si dipartono dalle discenderie, ma la mancata realizzazione della totalità degli interventi previsti in sede di progetto ha fatto sì che si verificasse un ulteriore

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggravamento e deterioramento di alcune problematiche, peraltro già emerse, relativamente sia alle apparecchiature idrauliche, sia a quelle elettriche. Si è inoltre evidenziato il pessimo stato di conservazione delle tubazioni all'interno delle discenderie, prive di rivestimento e corrose.

La progettazione è pertanto finalizzata alla sostituzione ed integrazione delle apparecchiature idrauliche, alla sostituzione delle tubazioni con installazione di impianto di protezione catodica, alla realizzazione degli impianti di illuminazione e alla sistemazione esterna.

5.1.5 Adeguamento e ammodernamento centrale di sollevamento di Cercola

La centrale di sollevamento di Cercola fu realizzata dalla ex Cassa per il Mezzogiorno nel 1975, per il potenziamento dell'alimentazione idrica dei comuni vesuviani litoranei.

Attualmente le installazioni elettromeccaniche, le apparecchiature, i quadri e gli impianti elettrici mostrano uno stato conservativo generale che, già a prima vista, appare abbastanza precario.

Il conseguimento pertanto degli obiettivi di ripristino funzionale, ristrutturazione, potenziamento, ammodernamento e messa a norma degli impianti richiede l'attuazione di interventi che riguardano sia la componentistica elettrica ed elettromeccanica, sia la componentistica idraulica.

Il quadro degli interventi previsti per la centrale di Cercola si completa con quelli di adeguamento ed implementazione del sistema di supervisione e telecontrollo esistente per l'acquisizione dei dati di funzionamento e per la gestione delle apparecchiature idrauliche di nuova installazione.

Di questo intervento, a seguito di specifica richiesta da parte della Regione è stata già elaborata la progettazione esecutiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.6 Ristrutturazione serbatoio S. Rocco e adeguamento adduzione centrale di Mugnano

La rete di distribuzione dell'Acquedotto Campano a servizio dell'area Flegrea è dotata di un serbatoio di compenso di grosse dimensioni, denominato Serbatoio di San Rocco, situato in località Miano nel comune di Napoli.

Lo stato di conservazione delle strutture mostra situazioni di deterioramento molto variabili a seconda delle condizioni di esposizione delle diverse parti di struttura. Alcune di queste situazioni di deterioramento delle superfici esterne dei calcestruzzi, in particolare all'interno dei cunicoli di ispezione e dei serbatoi, appaiono di notevole gravità tanto da rendere non compatibili le condizioni di carico di normale esercizio con i livelli di sicurezza richiesti dalla normativa.

Viene quindi prevista una serie di interventi di risanamento aventi lo scopo di conseguire non solo un rilevante incremento della vita residua delle parti d'opera accessibili ma anche di evitare un declassamento del manufatto per quanto riguarda i livelli di invaso all'interno delle vasche.

Inoltre il serbatoio basso di Mugnano (q. sfioro 126,0 m s.l.m.), a causa di gravi problemi strutturali, è stato di recente abbattuto, così che oggi le acque del DN 900, provenienti dal serbatoio di S. Rocco, sono direttamente addotte alla vasca di aspirazione della centrale di sollevamento (quota sfioro di 113 m.s.l.m.) deprimendo la piezometrica ed aggravando il già precario funzionamento idraulico; pertanto, attualmente, la condotta DN 900 - dal serbatoio di San Rocco al cd Nodo di Mugnano, ha un funzionamento a canaletta.

Si è previsto quindi l'incremento della risorsa idrica da addurre alla centrale di Mugnano mediante idoneo impianto di sollevamento da installare all'interno della camera di manovra del serbatoio di S. Rocco.

Di questo intervento, a seguito di specifica richiesta da parte della Regione è stata già elaborata la progettazione esecutiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.7 Ristrutturazione ed adeguamento camere di manovra di Cancello e Polvica

Il Complesso di Cancello, sito nel Comune di San Felice a Cancello, è un nodo strategico per la ripartizione della risorsa idropotabile, essendo collocato in posizione baricentrica tra i serbatoi di San Prisco e San Clemente, allocati rispettivamente ad ovest e ad est della città di Caserta, ed il serbatoio di S. Maria la Foce in Sarno.

Il nodo di Cancello è costituito dalla Centrale, posta circa a quota 45 m m.s.l.m., dove sono allocate tutte le opere elettromeccaniche ed idrauliche che compongono i tre sollevamenti (linea gialla, linea rossa, linea verde) rispettivamente ai tre serbatoi denominati "serbatoio basso di Cancello", "serbatoio medio di Cancello" e "serbatoio alto di Cancello".

Il Nodo di Cancello, per la posizione in cui viene a trovarsi, rappresenta dunque uno snodo estremamente rilevante che consente di raggiungere ogni punto del sistema complessivo.

Per questo motivo è importante garantire la piena funzionalità delle camere di manovra a servizio dei tre serbatoi di Cancello.

La centrale di sollevamento di Cancello è in servizio dal 1982, anno in cui fu realizzata dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno. Essa è stata già oggetto di interventi di ristrutturazione finalizzati a ripristinare l'efficienza dei macchinari e delle apparecchiature e la completa sicurezza dell'esercizio nel pieno rispetto delle norme infortunistiche.

A seguito delle verifiche effettuate, si è potuto constatare comunque la forte vulnerabilità del sistema in esame, dovuta prevalentemente alla vetustà delle opere idrauliche esistenti che sono giunte al termine della loro vita utile.

Gli interventi previsti interessano sia le opere idrauliche che le opere civili, puntando così ad un ammodernamento delle due camere finalizzato ad annullare i disagi dovuti agli stati di "fuori servizio" che, ad oggi, si verificano di sovente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per questo intervento è stato già presentato il progetto esecutivo.

5.1.8 Alimentazione comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e S. Maria a Vico

Il sistema di alimentazione dei Comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e Santa Maria a Vico, ha attualmente origine dalla condotta DN 900 proveniente dal nodo di San Clemente.

La condotta in esame nel tratto posato lungo la SS7 è oggetto di continui e ripetuti interventi di manutenzione straordinaria per fare fronte a perdite e rotture, in quanto inizialmente dimensionata per addurre la risorsa idrica proveniente dal campo pozzi Ponte Tavano I al nodo di San Clemente. Lo scenario attuale di funzionamento del sistema in esame è ben diverso da quello di progetto essendo la centrale di sollevamento di San Clemente fuori esercizio da tempo; in particolare la condotta, ad oggi, funziona nel verso opposto.

Nell'ambito della progettazione è prevista la posa, in affiancamento alla condotta esistente, di una nuova condotta DN 600 in acciaio della lunghezza di 2.050 m circa. La scelta del diametro è stata dettata dalla diversa condizione di funzionamento della condotta che nel ramo oggetto di intervento ha già effettuato la consistente erogazione per il Comune di Maddaloni; la condotta ha quindi caratteristiche dimensionali idonee a convogliare la risorsa idropotabile a servizio dei comuni di Cervino, Santa Maria a Vico ed Arienzo.

5.1.9 Rifunzionalizzazione sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA)

La progettazione riguarda la rifunzionalizzazione del sistema di alimentazione dell' ASI di Acerra (NA), alimentata mediante due condotte DN 900 e 700 ormai al termine della loro vita utile; tali condotte sono oggetto di continui e ripetuti interventi di manutenzione straordinaria per fare fronte a perdite e rotture, dovute alle correnti vaganti provenienti principalmente dal termovalorizzatore e dalle altre attività industriali presenti nella zona, che negli anni hanno portato ad un forte deterioramento delle tubazioni, in acciaio e senza protezione catodica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La rifunzionalizzazione del sistema consiste pertanto nella posa di due nuovi tronchi di alimentazione in affiancamento alle condotte esistenti da dismettere.

Precisamente in sostituzione del DN 900 in acciaio fino al piazzale di ingresso del termovalorizzatore, si prevede la posa di una condotta DN 500 in ghisa avente una lunghezza di 730 m circa; in sostituzione del DN 700 si poserà una nuova condotta DN 500 per uno sviluppo complessivo di 740 m circa, anch'essa in ghisa.

La scelta del materiale da impiegare è stata dettata sia dalla destinazione d'uso dell'area che dalla tipologia dei terreni attraversati.

Di questo intervento, a seguito di specifica richiesta da parte della Regione, è stata già elaborata la progettazione esecutiva.

5.1.10 Interventi per l'accessibilità e funzionalità gallerie Torano - San Clemente

Come già anticipato, la "Direttrice Principale" dell'Acquedotto Campano, dello sviluppo complessivo di oltre 60 km, è costituita da un susseguirsi di gallerie, con deflusso a pelo libero, e sifoni in pressione, costituiti da coppie di condotte parallele; le opere furono avviate negli anni '50 e portate a compimento nel corso degli anni '60 a cura della ex Cassa per il Mezzogiorno. La vetustà delle condotte e delle gallerie provoca frequenti disservizi dovuti o al cedimento delle condotte o alla necessità di provvedere a riparazioni straordinarie di giunti e direttrici tubate per interi tronchi dei tracciati.

In particolare, il manufatto di riunione Torano – Biferno, le camere di carico e di arrivo dei quattro sifoni in pressione della direttrice Torano – Biferno – San Clemente e la finestra sulla galleria di Castel Morrone richiedono interventi di ristrutturazione, oltreché l'adozione di nuovi manufatti di sezionamento di estremità, per il ripristino della funzionalità idraulica finalizzata alle operazioni di gestione dei sifoni dell'acquedotto.

Le tipologie di interventi richiesti per la ristrutturazione dei manufatti di linea dell'acquedotto riguardano il rifacimento dell'impermeabilizzazione in copertura

fonte: http://burc.regione.campania.it

e degli intonaci interni ed esterni, la sostituzione delle opere in ferro, la realizzazione e/o potenziamento del sistema di aerazione, la sostituzione delle porte di accesso alle gallerie, la realizzazione dell'impianto di illuminazione interno e/o esterno, interventi di ripristino del piping e il consolidamento di un muro di contenimento perimetrale.

Gli interventi di progetto si completano con la realizzazione di camere di sezionamento in c.a. interrate da realizzare a ridosso delle camere di estremità dei sifoni.

E' utile però osservare che l'intervento in esame è solo prelusivo ad un intervento ben più importante che riguarda la ristrutturazione statica e funzionale delle gallerie del Torano – Biferno.

Si tratta di gallerie ormai vecchie di oltre cinquanta anni nelle quali non è stato possibile effettuare ispezioni dalla metà degli anni '70.

Il crollo avvenuto al tronco di S. Erasmo nel 2010 fa intendere che esistono elementi di vulnerabilità che non tarderanno a creare problemi.

E' dunque da inserire, in esito all'intervento in parola, tra gli interventi da avviare nel breve termine quello di radicale ristrutturazione delle gallerie del Torano – Biferno, per altro già presente tra quelli del Piano approvato dalla Regione nell'anno 2004 nell'ambito della legge Obbiettivo.

5.1.11 Altri interventi ex Casmez (parte in corso)

Nel Piano sono stati ricompresi una serie di interventi che discendono da esigenze di adeguata funzionalità idraulica del sistema acquedottistico regionale, integrate da specifiche richieste del Soggetto Competente (Regione Campania) in ordine alla rifunzionalizzazione di impianti ed infrastrutture esistenti:

- impermeabilizzazione delle vasche di San Clemente (lato Maddaloni) ora ultimata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- realizzazione della galleria di collegamento del DN 1900 finalizzata a consentire l'adduzione diretta delle portate del DN 1900 proveniente dalla centrale di Cancello ai serbatoi di San Clemente, il cui progetto esecutivo è già stato approvato;
- risoluzione del problema dell'alimentazione del Comune di Casola e limitrofi, il cui progetto esecutivo è in corso di approvazione;
- sistemazione della viabilità esterna del nodo di S. Prisco, il cui progetto esecutivo è già stato approvato;
- adeguamento delle postazioni di misura dei comuni di Giugliano e Villaricca;
- adeguamento della centrale di sollevamento Melito – Mugnano, i cui lavori sono ultimati;
- alimentazione della località Villaggio di Monte Faito, in corso di approvazione;
- adeguamento "area flegrea", con la realizzazione alla Schiana di un sistema di collettori e di una vasca di laminazione, in fase di ultimazione;
- alimentazione della Penisola Sorrentina, con la ristrutturazione di serbatoi e centrali, in fase di ultimazione.

Si evidenzia che il Piano del luglio 2013 non comprende alcuni interventi inerenti il sistema acquedottistico ex Casmez riconducibili alla pregressa gestione del Consorzio CITL che, quantunque segnalati dalla Regione Campania, non furono recepiti nella suddetta programmazione. Tali interventi sono stati recepiti nel presente Programma di Interventi e dettagliati nel successivo par. 7.3.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 Interconnessione sistemi grande adduzione: serbatoi S. Clemente - S. Prisco

Come già anticipato, nell'ambito dei sistemi acquedottistici regionali si possono individuare quattro complessi principali: Santa Maria la Foce per l'alimentazione del sarnese; Cancello – Polvica per l'alimentazione del vesuviano e del Nordest di Napoli; S. Clemente per l'alimentazione del Casertano, di Napoli e dei comuni a Nord; S. Prisco per l'alimentazione di Napoli e dei centri a nordovest e litoranei casertani.

L'esistente sistema dei collegamenti idraulici tra i serbatoi di S. Prisco (Acquedotto della Campania Occidentale) e S. Clemente (Acquedotto del Torano-Biferno) - è realizzato mediante una condotta DN 1000-1100 con una capacità massima di trasporto di circa 1.600 l/s.

La progettazione riguarda la realizzazione di un nuovo vettore galleria, di collegamento tra l'Acquedotto della Campania Occidentale e l'Acquedotto Campano, che, unitamente alla realizzazione della nuova galleria di risalita della condotta DN 1900 di collegamento tra i nodi di Cancello e San Clemente (oggetto di altra progettazione), consentirà di ottimizzare l'elasticità del sistema GAP e permettere il trasferimento di risorsa tra i quattro centri nevralgici del sistema acquedottistico regionale. Altro elemento qualificante la proposta risiede nel fatto che la galleria – in virtù del volume in essa invasato – rende disponibile una capacità di accumulo di circa 100.000 m^3 per l'intero Sistema GAP.

La galleria di progetto di lunghezza pari a circa 12 km, muove da San Prisco e, senza interruzioni, procede fino a San Clemente; la sezione prevista è di forma circolare con diametro interno di 3,40 m.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3 Captazione nuove risorse idropotabili: Derivazione Colle Torcino

In epoca antecedente alla emanazione dello Strumento Direttore, l'esigenza di equilibrare il bilancio risorse – fabbisogni idrici nei periodi di magra delle sorgenti, era stata soddisfatta individuando nelle fluenze del Volturno la risorsa necessaria.

La disponibilità di una nuova fonte di alimentazione è ipotizzata nella possibilità di prelievo della portata di 2 m^3/s dal fiume Volturno, alla traversa Enel di Colle Torcino, a quota assoluta di 172.50 m.s.m., nella potabilizzazione della risorsa e nella sua adduzione alla vasca di Presenzano dell'ACO, a quota sfioro 160.05 m.s.m.

La scelta del punto di prelievo è ricaduta sulla Traversa Enel di Colle Torcino per la qualità delle acque, la posizione della traversa e l'economicità nella costruzione dell'opera di presa (si prevede l'utilizzo di manufatti esistenti).

Dall'opera di derivazione di progetto, comprensiva di un'unità di grigliatura, ha origine la condotta di adduzione di progetto del DN 1600 in c.a.p.

Il tracciato della condotta prosegue dall'opera di presa nella valle del fiume Volturno per circa 12,6 km arrivando all'impianto di potabilizzazione, con sollevamento delle acque trattate alla limitrofa vasca ACO di Presenzano.

Il nuovo potabilizzatore sarebbe in grado di produrre 2.000 l/s di acqua in condizione di regime.

5.4 Interventi per l'acquisizione di dati conoscitivi e di funzionamento.

La Regione Campania attualmente è dotata del solo archivio cartaceo dislocato in varie sedi.

In particolare gli archivi cartacei sono localizzati presso la centrale di Mugnano, il serbatoio San Rocco, in un container dislocato nel Porto di Napoli e negli uffici Regionali di Via Pigna, dove è allocata la documentazione relativa ad espropri e

fonte: http://burc.regione.campania.it

catasto. Solo per l'archivio di Via Pigna esiste un vecchio software di gestione dell'archivio cartaceo.

La principale criticità è la mancanza di una idonea catalogazione della documentazione con conseguente difficoltà nel reperimento degli elaborati tecnici; la prima attività prevista è la catalogazione e l'inventario della documentazione cartacea. I documenti, preventivamente catalogati, saranno oggetto di scansione e digitalizzazione.

Allo stato la progettazione non è stata ancora completata poiché, come è noto, sono in corso accertamenti specifici e congiunti per la determinazione dell'eventuale idoneità di locali esistenti da destinare alle operazioni sopra descritte.

Solo in esito a questi accertamenti potrà essere meglio definita la sede e la morfologia-tipologia dell'intervento.

Viene inoltre prevista la realizzazione della Sala operativa del Telecontrollo, che una volta ultimata, consentirà alla Regione Campania la visualizzazione e la gestione delle informazioni provenienti dai vari sistemi regionali, realizzando obiettivi di efficienza e di risparmio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. VALUTAZIONE DI COERENZA DEL PIANO LUGLIO 2013 CON LO STRUMENTO DIRETTORE

6.1 Metodo di analisi della valutazione di coerenza

Com'è nella natura dello Strumento pianificatore, l'aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Campania è stato sviluppato, dal punto di vista metodologico, secondo la logica di aggregare le infrastrutture idriche (di approvvigionamento, di adduzione, di stoccaggio, di potabilizzazione, di partizione, di distribuzione) in termini funzionali, prescindendo dai soggetti preposti alla loro gestione, in 19 sistemi acquedottistici, che occupano l'intero territorio regionale.

Tra i sistemi acquedottistici, quelli oggetto della gestione diretta o indiretta della regione Campania, sono:

- Sistema DOMITIO FLEGREO (01)
- Sistema VOLTURNO CALORE (02)
- Sistema VESUVIO (03)
- Sistema GRANDE ADDUZIONE PRIMARIA (GAP)

e, pertanto, solo ad essi va estesa l'analisi di compatibilità tra Strumento Direttore e Piano Interventi luglio 2013, giacché ad essi si limita la competenza della Concessionaria Acqua Campania.

I primi tre sistemi, in termini funzionali, rappresentano quelli che possiamo definire "centri di fabbisogno" da approvvigionare, mentre il GAP assume la funzione di mero sistema di vettoriamento delle risorse ad esso assegnate.

Giova all'utile comprensione della differenza strutturale intercorrente tra i primi tre Sistemi elencati e la Grande Adduzione Primaria l'osservazione in base alla quale emerge la carenza di connotazione territoriale di quest'ultima, a guisa di

fonte: http://burc.regione.campania.it

una volontà del pianificatore di attribuire al Sistema del GAP un compito di chiara integrazione delle carenti risorse idriche interne degli altri Sistemi.

Questa particolarità viene quindi adottata come elemento di base per procedere all'analisi di compatibilità in corso, verificando in qual modo il Sistema "non territoriale" riesce effettivamente a ottemperare la propria funzione di surroga.

E' utile un passo indietro rispetto all'analisi in corso per richiamare l'obiettivo del presente lavoro come illustrato in premessa.

Tale obiettivo infatti, è di procedere ad una valutazione di compatibilità tra un Piano di assetto territoriale (lo Strumento Direttore) e il Programma di Interventi di Luglio 2013 cui alla Concessione in essere. Ovvero, di verificare se il bilancio tra fabbisogni e disponibilità idriche previsto dallo Strumento, possa essere effettivamente conseguito e se ciò possa avvenire attraverso le infrastrutture acquedottistiche esistenti oppure, ancora, se ciò debba essere condizionato all'esecuzione di interventi che vanno al di là delle nuove captazioni previste dallo Strumento Direttore.

Per conseguire tale obiettivo è necessario scomporre gli elementi dello Strumento Direttore per disporre di dati elementari da ricomporre secondo l'analisi di fattibilità a farsi.

E' necessario perciò riassegnare il fabbisogno e le risorse idriche non più ai sistemi territoriali ma ai sistemi infrastrutturali e, quindi, dare corpo alla componente territoriale del sistema GAP assegnandogli frazioni dei sistemi territoriali Domitio/Flegreo, Vesuviano, Volturno/Calore, in funzione dell'infrastruttura appartenente al GAP che li alimenta.

Per la riassegnazione dei fabbisogni si è fatto riferimento ai dati dello Strumento e alle rispettive risorse pianificate per il loro soddisfacimento. Tali dati sono espressi attraverso una corrispondenza (sviluppata per ogni sistema) tra comuni, fabbisogni, risorse idriche interne e trasferimenti "da e per" altri sistemi. In

fonte: http://burc.regione.campania.it

particolare, il fabbisogno e la risorsa, come detto in altra parte della presente relazione, sono stati pianificati secondo tre scenari di funzionamento (T1, T2 e T3).

Sulla scorta della conoscenza delle caratteristiche strutturali degli acquedotti regionali che costituiscono il GAP, e della precisa conoscenza dei punti di consegna ai singoli Comuni da parte degli acquedotti medesimi, per ogni Sistema si è proceduto ad attribuire al singolo Comune l'acquedotto di alimentazione, in tal modo ha preso corpo una "riclassificazione" del Bilancio idrico per acquedotto di alimentazione anziché per Sistema territoriale.

Prima di procedere alla descrizione delle attività di "riclassificazione" è necessario richiamare le componenti infrastrutturali di cui si compone il GAP, con alcune precisazioni utili al bilancio in esame.

6.2 Struttura del GAP

Come già descritto in precedenza, le infrastrutture di alimentazione e ripartizione potabile del GAP, a servizio del territorio compreso tra la media valle del Volturno (a nord) e le prime propaggini della piana del Sarno (a sud), sono fortemente interconnesse e caratterizzate dalla presenza di due direttici principali denominate:

- Acquedotto della Campania Occidentale (ACO)
- Acquedotto Campano Torano- Biferno (ACAM).

A valle dell'ACAM si protende (al di fuori del GAP) il sotto-sistema a servizio dell'area Sarnese, di cui si tiene conto nelle valutazioni per motivazioni di seguito chiarite.

6.2.1 Acquedotto Campano Torano Biferno (ACAM)

Il Campano consente il trasporto delle acque delle sorgenti del Biferno (Molise) e del Torano e Maretto (alta valle del Volturno, Campania) sino alle prime

fonte: http://burc.regione.campania.it

propaggini collinari poste a corona del territorio della province di Napoli e Caserta.

La direttrice si dispiega per uno sviluppo totale di oltre 60 km in un susseguirsi di gallerie e coppie di sifoni paralleli.

Questa adduzione è composta di due elementi: l'uno deputato all'adduzione delle acque del Biferno, e sostanzialmente realizzato con una galleria di valico che termina in una condotta forzata di alimentazione della centrale idroelettrica denominata "Auduni"; l'altra che, raccolte le acque della sorgente Torano, intercetta quelle captate dalla sorgente del Maretto e raggiunge un manufatto di riunione con la galleria del Biferno per proseguire verso l'area Napoletana e Casertana.

L'opera terminale della direttrice principale dell'acquedotto Campano sono i serbatoi di S. Clemente, posti all'interno dei rilievi a oriente della città di Caserta. Il complesso nodale è costituito da due coppie di serbatoi: una prima coppia di serbatoi storici posti in asse alle gallerie principali; una seconda coppia di maggiore volumetria alimentata in serie dalle prime due vasche.

Da questi serbatoi si dipartono numerosi adduttori principali che alimentano la città di Napoli, i comuni a nord-est di essa e parte dell'area vesuviana.

Il sistema del Campano comprende tutta una rete di grandi condotte di distribuzione della risorsa. Si tratta di un sistema di grandi sifoni tra loro interconnessi che provvedono sia al trasferimento delle risorse tra i vari serbatoi di testata, sia al raggiungimento delle grandi utenze presenti sul territorio (comuni, aree di sviluppo industriali, città ospedaliere, etc.).

Anche questi ultimi nascono nei primi anni '60 per l'attività della cessata Cassa per il Mezzogiorno. Solo parte di essi può ricondursi alle realizzazioni degli anni '70 e solo limitatamente al complesso di Cancello e alcune fonti del sotto - sistema sarnese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, lungo il percorso che muove dalla fonti iniziali e raggiunge i serbatoi di San Clemente (la c.d. direttrice principale) sono presenti alcune derivazioni di varia rilevanza:

- Area Matese
- Benevento e comuni vicini
- Media valle Volturno
- Piana Telesina
- Prese minori

Si tratta di direttrici a servizio lungo il percorso destinate all'alimentazione di comuni disposti lungo le pendici di vallate omogenee.

E' tipica dell'acquedotto campano la funzione di ripartizione capillare della risorsa anche nelle aree più interne della provincia di Caserta.

Dai serbatoi di S. Clemente si dipartono invece n. 6 condotte cui si aggiunge una importante direttrice di interconnessione per l'interscambio di risorsa. Procedendo da occidente a oriente si rilevano:

- DN 700 dei Comuni Occidentali
- DN 300 per il Consorzio Idrico di Terra di Lavoro (CITL)
- DN 1350 per i serbatoi di S. Rocco e S. Stefano in Napoli
- DN 1000 per il serbatoio di Capodimonte in Napoli
- DN 1150 per il torrino di Cercola nell'area vesuviana
- DN 900 ex mandata di Ponte Tavano.

Riprendendo quanto già descritto, si osserva con maggiore dettaglio che al sistema del Campano appartengono anche altre fonti di approvvigionamento, quali sorgenti o campi pozzi, che contribuiscono significativamente al raggiungimento dei livelli attuali di disponibilità idrica complessiva.

Prime fra queste il più volte citato complesso dei campi pozzo delle località Ponte Tavano e Cancello (in posizione nord – orientale del territorio servito in località S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Felice a Cancello di Caserta) e le fonti del bacino del fiume Sarno che completano il quadro delle risorse disponibili (queste ultime non fanno parte del GAP).

In particolare, le risorse del nodo di Cancello sono costituite da n. 3 campi pozzo, di cui due (denominati Ponte Tavano 1° e 2°) di tipo superficiale e uno (denominato Polvica) realizzato in galleria. Le acque così emunte vengono immagazzinate in n. 3 serbatoi distinti per giacitura e denominati Cancello Alto, Medio e Basso.

La possibilità di smistamento e rilancio alle diverse quote consente di cedere e ricevere portate dalle altre opere terminali del sistema Campano e del Campania Occidentale.

Le fonti del sottosistema Sarno sono classificate dallo Strumento Direttore all'interno del sistema Vesuvio. Esse sono disposte a corona del bacino del fiume omonimo. Si distinguono due fonti principali costituite dalle sorgenti di S. Maria la Foce e S. Marina di Lavorate. Lungo le pendici meridionali si trovano poi i campi pozzo di S. Mauro, Mercato – Palazzo, di Angri e di Gragnano.

Tutte queste fonti sono interconnesse tra di loro in forma semicircolare. Il sistema termina con l'acquedotto sottomarino per Capri.

Caratteristica peculiare dell'acquedotto Campano è la massiccia presenza di risorse sorgive e, di conseguenza, una certa stagionalità con conseguente riduzione delle portate nei periodi di magra.

E' utile osservare che circa l'80% delle condotte di ripartizione a servizio dell'hinterland di Napoli e Caserta, con propaggini nella provincia di Benevento e nelle zone interne della media valle del Volturno, appartiene al sistema Campano che costituisce una sorta di sistema capillare insostituibile.

6.2.2 Acquedotto della Campania Occidentale (ACO)

Il Campania Occidentale (ACO) capta le acque superficiali della sorgente del Gari (Lazio), delle falde profonde dei rilievi montuosi campani subito interni ai confini

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali settentrionali, nonché alcune importanti falde dalla bassa valle del Volturno.

Queste risorse vengono addotte lungo di un percorso di oltre 65 km costituito da un'alternanza di gallerie e sifoni paralleli.

Le risorse collettate sono:

1. la sorgente del Gari in Cassino (Lazio);
2. la sorgente profonda di Sammucro;
3. il campo pozzi del Peccia in galleria;
4. la sorgente di S. Bartolomeo in Venafro (Molise);
5. il campo pozzi di Montemaggiore;
6. i campi pozzo di S. Sofia 1° e 2°;
7. il campo pozzi di monte Tifata;
8. il campo pozzi di S. Prisco.

Queste ultime (rubricate con i numeri 6, 7 e 8) non sono comprese nel GAP ma vengono classificate come risorse interne del Sistema Domitio/Flegreo.

Lungo la direttrice principale vengono alimentate alcune utenze di scarso rilievo, mentre si diparte una diramazione importante denominata "adduttrice da Presenzano a Teano".

Si tratta di una condotta del DN 1200 che si interconnette ai campi pozzi denominati di S. Giulianeta attualmente afflitti da problematiche di qualità della risorsa.

Di qui avviene una prima alimentazione delle utenze dell'area turistica e produttiva della zona Domitiana Massicana e del Basso Volturno.

La direttrice principale dell'ACO termina, in un complesso di tre grandi serbatoi in galleria disposti sulle colline a occidente della città di Caserta, denominato S. Prisco.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Più precisamente, le fonti numerate da 1 a 5 sono raccolte e collettate dalla direttrice principale (direttamente o mediante allaccianti laterali) e terminano in una coppia di serbatoi, l'uno in galleria (in asse alla direttrice) e l'altro seminterrato. Sono denominati serbatoi Medi di S. Prisco quota 140 m.s.l.m.

Le fonti numerate da 6 a 8 sono captate nella piana del Volturno sul versante opposto al sedime della galleria terminale di collegamento al complesso di S. Prisco. La galleria terminale, e altre due vasche in galleria adiacenti, costituiscono il serbatoio denominato Basso di S. Prisco.

Dal serbatoio medio è possibile sollevare portate molto significative al terzo serbatoio di S. Prisco denominato Alto e alimentare a gravità il serbatoio Basso.

Dal serbatoio Basso è possibile alimentare il serbatoio Medio.

Dai tre serbatoi in galleria si dipartono tre grandi adduttori collegati alla città di Napoli e all'area occidentale delle province in parola, nonché una direttrice di interscambio di risorsa con il Campano realizzata per consentire la migliore ripartizione della risorsa tra i vari serbatoi e adduttori del sistema complessivo, meglio descritta nel paragrafo relativo ai vettori deputati allo scambio di risorsa tra i due sistemi acquedottistici.

Procedendo nell'ordine crescente di quota di servizio si trovano:

- il DN 1400 che collega il serbatoio Basso con un serbatoio terminale di Melito. Il sifone ha funzione di alimentazione lungo il percorso mediante maglie chiuse poste alla sua destra e sinistra. Il sistema prevede che riceva risorsa dal Serbatoio Basso di S. Prisco e da Melito così da ridurre le perdite di carico. Si tratta di un funzionamento "a pendolo";
- il DN 1800 proveniente dal serbatoio Medio, che alimenta sia il succitato serbatoio di Melito (gestione Regione Campania e, quindi, concettualmente appartenente al Sistema ACAM come meglio descritto nel seguito) che il serbatoio di Capodimonte a servizio dell'area bassa della città di Napoli. Lungo il percorso anche questo sifone svolge funzione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

alimentazione limitatamente alla aree di quota troppo elevata per il servizio basso di cui sopra;

- il DN 2100 collegato al serbatoio Alto, ma alimentabile anche dal Serbatoio Medio, diretto a solo quattro grandi utenze: il Serbatoio di Melito di cui sopra; il serbatoio dello Scudillo a servizio delle aree alte della città di Napoli; la parte alta del sistema Vesuviano; due grandi comuni della immediata periferia di Napoli.

E' utile rilevare che al soddisfacimento del fabbisogno della città di Napoli partecipano significativamente le acque delle sorgenti del Serino mediante un pregevole e importante acquedotto omonimo. In particolare, le portate del Serino presentano un contenuto energetico maggiore di quelle del DN 1800 e DN 2100 ACO e, pertanto, ad esse è destinata l'alimentazione delle zone altissime della città.

L'Acquedotto della Campania Occidentale, per gli effetti della strutturazione come su descritta, delega la ripartizione delle portate addotte al sistema distributivo dell'acquedotto campano.

6.2.3 I vettori di interscambio risorsa

I due sistemi acquedottistici sopra descritti sono completati da una serie di vettori deputati allo scambio di risorsa tra ACO ed ACAM e tra i differenti nodi del Sistema ACAM.

Infatti, per consentire il trasferimento di risorsa tra i Serbatoi Nodali di San Prisco (ACO), San Clemente (ACAM), Cancello (ACAM) e Sarno (ACAM), nel tempo, sono state realizzate le condotte di seguito elencate:

1. DN 1000/1100 di collegamento tra San Prisco e San Clemente;
2. DN 1900 di collegamento tra Cancello e San Clemente;
3. DN 1600/1800 di collegamento tra Cancello e Sarno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’adduttore n. 1 collega i serbatoi di San Prisco con quello di San Clemente, posto a quota 164 m.s.l.m. In maggior dettaglio, in forza della sezione idrica, della lunghezza del tracciato e dei salti geodetici disponibili, l’adduttore in parola ha le seguenti capacità massime di trasporto:

- dal complesso di San Prisco (quota 202 m.s.l.m.) al serbatoio di San Clemente (quota 164 m.s.l.m.): 1,6 m^3/s;
- dal complesso di San Clemente (quota 164 m.s.l.m.) al serbatoio di San Prisco (quota 140 m.s.l.m.): 1,2 m^3/s.

L’adduttore DN 1900 di collegamento tra Cancello e San Clemente, collega il serbatoio alto di Cancello (quota 176 m.s.l.m.) con i serbatoi di San Clemente (quota 164). Si tratta, quindi, di un vettore uni direzionale in grado di spostare la risorsa di Cancello verso San Clemente.

Purtroppo, allo stato, i due vettori sopra descritti hanno un’unica condotta di risalita della collina di San Clemente, rappresentata da un adduttore DN 1200 che, con tutta evidenza rappresenta una strozzatura del sistema di interscambio di risorsa: non è possibile addurre a San Clemente contemporaneamente la risorsa di Cancello (DN 1900) e quella di San Prisco (DN 1000/1100).

Il vettore di interscambio n. 3 consente il trasferimento di risorsa tra i serbatoi di Cancello quota 80 m.s.l.m. e quello di Santa Maria la Foce di pari quota. Si tratta, quindi, di un adduttore bidirezionale con il quale i due citati nodi acquedottistici possono cedere o ricevere risorsa.

A completamento della trattazione relativa ai collegamenti di trasferimento occorre precisare che esiste una significativa connessione tra ACO ed ACAM anche con riferimento al sistema di distribuzione a valle dei Serbatoi nodali dei Sistemi Acquedottistici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il nodo di connessione tra le distributrici è rappresentato dal serbatoio ACAM denominato “Melito Nuovo”, punto di origine della distributrice a servizio dell’area Flegreo Domitia.

Il Serbatoio di Melito e la distributrice “flegrea”, appartengono al Sistema ACAM ma sono alimentati con risorsa del Sistema ACO. Dalle distributrici ACO DN 1800 e DN 2100, si dipartono due condotte – rispettivamente DN 1000 e DN 1200 – che adducono risorsa al serbatoio di Melito. In sintesi, il fabbisogno del complesso “flegreo” (appartenente all’ACAM) è soddisfatto dall’ACO.

6.3 Riclassificazione del bilancio idrico

La riclassificazione dello Strumento Direttore è stata svolta partendo dai dati in esso contenuti. In particolare, lo Strumento, come definito in altra parte della presente relazione, distingue diversi sistemi territoriali (centri di fabbisogno) in cui sono ricompresi i singoli Comuni e i relativi fabbisogni, individuati con riferimento ai tre diversi regimi di utilizzo delle risorse idriche.

Dei tre possibili regimi di utilizzo, dato l’obiettivo da perseguire, sono stati presi in esame i soli due regimi di utilizzo T1 (regime ordinario) e T2 (periodo di massimo consumo).

Per i tre sistemi territoriali analizzati (Volturno/Calore, Domitio/Flegreo e Vesuvio), avendo a disposizione i dati riguardanti i fabbisogni, si è sviluppata un’attribuzione dei singoli Comuni all’acquedotto di appartenenza.

Ottenuta un’effettiva attribuzione dei Comuni al relativo acquedotto, se ne è correlato il fabbisogno alle risorse classificate e assegnate dallo stesso Strumento Direttore al Sistema in analisi.

In tal modo si è portato a deconto, dal fabbisogno da soddisfare a cura del GAP, tutto il fabbisogno alimentato da fonti diverse (ad es. Serino, risorse di sistema,

fonte: http://burc.regione.campania.it

risorse di integrazione locale ecc.). Si sono ottenuti così sia il fabbisogno globale da soddisfare, all'interno del singolo sistema attraverso il GAP, che il corrispondente elenco dei comuni. Come detto, tuttavia, il GAP è a sua volta scomposto in due Schemi Acquedottistici, denominati sinteticamente "ACO" (Acquedotto della Campania Occidentale) e "ACAM" (Acquedotto Campano, alias: ex Casmez).

A questo punto, sempre per ogni Sistema, è stato possibile separare ulteriormente le utenze Comunali da approvvigionare in funzione dello Schema Acquedottistico che le alimenta (c.d. Schema di appartenenza).

Se ne ricava una matrice (tabelle 6.3.2.A e 6.3.2.B) che ad ogni singolo Comune attribuisce, lo Schema d'Appartenenza, il valore complessivo di fabbisogno (T1 e T2), l'eventuale alimentazione alternativa allo Schema Acquedottistico di appartenenza e il residuo fabbisogno che ricade sotto l'alimentazione diretta del proprio Schema di appartenenza.

La somma, per Schema Acquedottistico, di tutti i fabbisogni dei singoli Comuni ad esso afferenti, costituisce il valore del fabbisogno stagionale complessivo (T1 e T2) da sostenere.

A questo punto, resta da analizzare la tratta funzionale dello Schema Acquedottistico su cui grava l'utenza per poter procedere alle verifiche funzionali.

Secondo la più consolidata prassi, procederemo da valle verso monte andando a determinare in che modo, e fino a che punto, le modalità gestionali adottate nel recente passato siano rappresentative degli scenari di funzionamento previsti dallo Strumento Direttore.

6.3.1 Analisi dei dati Storici

Una prima analisi si è condotta sulle "distributrici" in uscita dai nodi idraulici; per questo scopo si è reperita e elaborata l'intera mole di dati inerenti le portate

fonte: http://burc.regione.campania.it

erogate dalle condotte distributrici, rilevate all'uscita dai serbatoi di accumulo e trasferimento di seguito elencati:

- S. Prisco
- S. Clemente
- Cancello
- S. Maria la Foce (Sarno)

Si tratta degli elementi nodali del GAP (di cui si è ripetuto in precedenza) deputati al carico delle grandi condotte di distribuzione e di quelle che effettuano il trasferimento di risorsa idrica tra sottoschemi acquedottistici contigui.

Tali dati di portata derivano dalle registrazioni dei sistemi di monitoraggio e controllo delle condotte distributrici e/o adduttrici degli ultimi anni.

Avendo a disposizione una nutrita serie di valori istantanei, non confrontabile in modo diretto con quanto si è ottenuto con la riclassificazione dello Strumento Direttore, si è resa necessaria una significativa elaborazione dei dati; ciò ha permesso di ottenere un valore medio mensile delle portate erogate dalle singole distributrici, che muovono dai n.4 serbatoi di accumulo e trasferimento in esame, in modo da poter confrontare in modo pressoché omogeneo i dati rilevati con quelli dello Strumento Direttore.

E' necessaria una breve precisazione per quanto riguarda i dati storici: infatti, questi si riferiscono ad un arco temporale di non trascurabile entità, contemplando i valori di portata erogata dal 2009 al 2015 (fino a maggio). Essi pertanto, costituiscono una mole di dati cospicua e rappresentativa che comprende e caratterizza diversi eventi storici occorsi e ottempera alla simulazione di scenari ordinari e emergenziali.

Si osservi che, nella serie storica, sono compresi sia l'evento del crollo della galleria di S. Erasmo dell'acquedotto campano (maggio 2010-luglio 2011) che la crisi contemporanea delle sorgenti del Sarno e del Biferno (annate 2011-2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quanto ottenuto dall'elaborazione della mole di dati reali è racchiuso nelle tabelle e grafici in allegato che espongono le portate "storiche" in partenza dai serbatoi nodali nel periodo ricostruito.

Si individua una prima serie di quattro Tabelle distinte per serbatoio di accumulo/trasferimento (rubricate da 6.3.1A a 6.3.1D); ogni tabella è a sua volta divisa in sette campi riferiti all'annualità dal 2009 al 2015; ogni campo espone per riga le portate mensili immesse nella singola condotta distributrice dal serbatoio cui la tabella si riferisce; completano il singolo campo i valori della portata media mensile globale e i valori della portata media annuale della singola distributrice.

Si attira l'attenzione sulle tabelle inerenti al serbatoio di S. Prisco e al serbatoio di S. Maria la Foce (definito sinteticamente "fonti Sarno").

Quanto alla prima, alle righe quattro e cinque di ogni singolo campo sono riportati i valori delle portate derivate dalle condotte distributrici in un'area definita "Melito-Flegrea" (se ne dirà in dettaglio nel seguito) per la quale si registra il trasferimento di risorsa tra Schemi acquedottistici contigui tramite diretto contatto tra condotte distributrici; detti valori sono ovviamente esclusi dal calcolo delle medie mensili e medie annuali trattandosi di veri e propri "sotto valori" utili ad altro scopo.

Quanto alla seconda, "fonti Sarno", essa espone direttamente le portate erogate dalle fonti, giacché, nel caso dell'area Sarnese le condotte distributrici sono indistintamente connesse alle fonti stesse.

I dati così tabellati sono stati resi maggiormente comprensibili attraverso il tracciamento di corrispondenti n. 4 grafici (rubricati da 6.3.1E a 6.3.1H). In questi, per ogni serbatoio di accumulo/trasferimento, sono riportati gli andamenti mensili delle portate medie dei singoli Sifoni, nonché le curve di inviluppo delle portate erogate e delle portate disponibili (per portata erogata si

fonte: http://burc.regione.campania.it

è intesa la somma delle portate immesse nelle grandi condotte al netto di quelle immesse nelle condotte di trasferimento).

In tal modo si è data evidenza dei serbatoi nodali nei quali le portate disponibili sono ciclicamente inferiori alle portate da distribuire (serbatoio di S. Clemente e serbatoio di S. Maria la Foce) e dei serbatoi nei quali, viceversa, le portate disponibili sono maggiori di quelle da distribuire (serbatoi di Cancello e serbatoi di S. Prisco).

E' utile altresì osservare l'assetto "a denti di sega" dei diagrammi riferiti alle condotte di trasferimento, a dimostrazione della loro funzione sussidiaria stagionale.

Per converso a quanto detto, per i serbatoi in bilancio deficitario, la portata disponibile corrisponde a quella erogata, dedotta del valore in arrivo dai sifoni di trasferimento.

Nel grafico 6.3.1L sono riportate, oltre le n. 8 distinte curve di "erogato" e "disponibilità" dei quattro serbatoi tabellati, ulteriori n. 2 curve che rappresentano la somma complessiva di "erogato" e "disponibilità".

Si osserva un normale andamento ciclico stagionale della curva dell'erogato, con un abbassamento circoscritto nel periodo dal maggio 2010 al luglio 2011 durante il quale, verificatosi il crollo della galleria di S. Erasmo della direttrice Torano – Biferno - S. Clemente, parte del fabbisogno del GAP è stato soddisfatto dalle fonti del Serino, fortunatamente pingui in quel periodo.

Dall'analisi dei dati si evince che, nel campione dei settantasette mesi analizzati, il valore della portata media "non estiva" distribuita si aggira nell'ordine di 15,5 m^3/s, mentre il valore della portata media "estiva" supera solo molto raramente i 18 m^3/s. Questi due valori possono essere concettualmente associati ai valori esposti nello Strumento Direttore e definiti con la denominazione "T1" e "T2".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Essi hanno la particolarità di riferirsi al singolo serbatoio o, meglio, a tutto il GAP; vengono perciò di seguito definiti “T1R” e “T2R”.

Da ultimo giova richiamare l’attenzione del lettore sulle curve riferite ai dati storici del periodo Giugno 2011-Febbraio 2013, periodo durante il quale, in rapida successione con l’evento rovinoso della galleria del S. Erasmo, contemporaneamente si verificarono valori minimi di portata erogata dalle sorgenti del Sarno e dalle sorgenti del Biferno.

Diversamente da quanto posto in essere nell’anno precedente, in tale periodo anche le risorse del Serino (per l’evidente effetto di un periodo idrologico negativo) non consentirono di trasferire da queste ultime parte del fabbisogno del GAP.

Il relativo valore del “erogato” rimane perciò allineato con l’ordinario e ciclico andamento storico, grazie al contemporaneo intervento delle risorse in esubero del campo pozzi di Cancello e del prelievo emergenziale/straordinario delle fonti del GARI. Tutto quanto detto è rappresentato nei grafici in allegato 6.3.1M e 6.3.1N.

Giunti alla determinazione dei valori Storici T1R e T2R, confrontabili con i dati programmati “T1” e “T2”, è utile procedere alla descrizione delle elaborazioni condotte sui dati dello Strumento Direttore.

6.3.2 Analisi dei dati dello Strumento Direttore

Per giungere a grandezze omogenee, ma dedotte dallo Strumento Direttore, è necessario ricordare che esso attribuisce, ad ogni singolo Comune, il Sistema territoriale di appartenenza e il valore complessivo di fabbisogno (T1 e T2); a ciascun Sistema assegna invece le fonti di alimentazione necessarie a soddisfare i fabbisogni dei comuni ad esso appartenenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allo scopo della verifica di compatibilità è necessario ricostruire le portate da distribuire a valle dei serbatoi, secondo lo Strumento e procedere all'assegnazione dei singoli Comuni alle differenti adduttrici e/o distributrici.

Come accennato in precedenza, partendo dalla suddivisione territoriale in due macro-aree, separate dal confine dei Comuni serviti dal singolo acquedotto (ACAM oppure ACO), si è tracciato un ulteriore limite di demarcazione territoriale. Tale confine territoriale distingue i Comuni alimentati a monte e a valle dei nodi idraulici di accumulo e trasferimento. In tal modo, l'area a monte di questo confine è quella direttamente servita dalle adduttrici, mentre l'area a valle è quella servita dalle distributrici in uscita dai nodi. Ciò ha consentito un'ulteriore classificazione del bilancio idrico che, oltre agli schemi acquedottistici, attribuisce il fabbisogno da soddisfare all'elemento funzionale di adduzione e/o distribuzione.

Quando descritto è riportato nelle tabelle 6.3.2.A e 6.3.2.B rispettivamente riferite ai Sistemi Volturno/Calore e Domitio/Flegreo. Quanto al sistema Vesuvio, non è necessaria alcuna riclassificazione giacché è sufficiente l'utilizzo dei dati complessivi aggregati.

In ogni tabella i singoli Comuni sono riportati per riga e, per ognuno di essi, sono riportati i valori del fabbisogno T1 e T2.

La singola tabella è suddivisa in quadri distinti per acquedotto appartenente al GAP (ACAM oppure ACO) e, di conseguenza, il singolo Comune del Sistema è inserito nel quadro corrispondente all'Acquedotto che lo alimenta.

Oltre alle colonne riportanti i valori di T1 e T2, sono presenti le colonne riferite all'alimentazione proveniente da acquedotti locali, da fonti estranee al GAP e quant'altro contribuisca al soddisfacimento del fabbisogno al di là del sistema GAP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla singola riga viene dunque schematizzato il modello di soddisfacimento del fabbisogno del singolo Comune, sia esso riferibile a fonti estranee al GAP, sia riferibile ad erogazioni provenienti dal GAP ma direttamente derivate dalle condotte adduttrici (quindi a monte dei serbatoi nodali di accumulo/trasferimento), sia riferibile ad erogazioni delle grandi condotte distributrici (quindi a valle dei serbatoi nodali di accumulo/trasferimento)

Questi ultimi due valori (fabbisogno a monte e a valle dei serbatoi) sono incolonnati distintamente per lo scenario T1 "non estivo" e per lo scenario T2 "estivo".

La somma per colonna costituisce il valore T1 e T2 del Sistema inerente agli Schemi ACAM e ACO.

Si tenga sempre presente che il Sistema Vesuvio è stato compreso nell'analisi in corso, non solo perché parzialmente alimentato dal GAP, ma anche perché la parte dei relativi Comuni alimentati, dal GAP varia stagionalmente. Cosicché, solo comprendendo integralmente nel bacino di analisi l'utenza del Sistema Vesuvio, è stato possibile rendere compatibili i dati storici rilevati con la pianificazione dello Strumento Direttore.

Per questa ragione le tabelle 6.3.2.C e 6.3.2.D, relative al funzionamento "Non estivo – T1" ed "Estivo – T2" del GAP, espongono i dati riepilogativi delle precedenti tabelle di Sistema includendo, nei totali, anche i dati relativi allo Schema acquedottistico denominato (per semplicità) "Sarno".
Dall'analisi di queste tabelle, si osserva quanto segue:

1. il valore globale che lo Schema acquedottistico "GAP + Sarno" dovrà erogare a valle dei serbatoi nodali per soddisfare il fabbisogno T1 (che possiamo indicare con il simbolo T1S) è pari a 15,0 m^3/s di cui 11,8 m^3/s dal GAP e 3,2 m^3/s dal Sarno; tuttavia, per poter raffrontare tale valore con quello erogato effettivamente dagli Schemi analizzati (denominato T1R) è necessario osservare che il primo deriva dall'aver ipotizzato il funzionamento di campi

fonte: http://burc.regione.campania.it

pozzi che, nel periodo rilevato dal 2009 al 2015, non erano ancora in esercizio. Poiché la relativa portata è fissata in 0,7 m^3/s, se sommiamo al dato calcolato quest'ultimo valore, si ottiene un valore T1S pari a circa 15,7 m^3/s che, adesso, è realmente omogeneo al dato rilevato T1R (pari a circa 15,5 m^3/s, come chiarito al paragrafo 6.3.1).

2. il valore globale che lo Schema acquedottistico "GAP + Sarno" dovrà erogare a valle dei serbatoi nodali per soddisfare il fabbisogno T2 (che possiamo indicare con il simbolo T2S) è pari a 18,4 m^3/s di cui 16,7 m^3/s dal GAP e 1,7 m^3/s dal Sarno; tuttavia, ancora una volta, per poter raffrontare tale valore con quello erogato effettivamente dagli Schemi analizzati (denominato T2R) è necessario tener conto della portata dei campi pozzi che non erano ancora in esercizio. Poiché la relativa portata è fissata in 1,2 m^3/s, il valore T2S diviene pari a circa 19,6 m^3/s omogeneo al dato rilevato T2R.

La riclassificazione del bilancio idrico così realizzata ha permesso di ottenere un "bilancio" nei singoli serbatoi di accumulo tra portata entrante, portata uscente e portata trasferita "da e per" Schemi acquedottistici contigui.

Si è giunti ai valori di portata teorica che ogni singolo serbatoio dovrebbe erogare per soddisfare il fabbisogno sotteso nei vari scenari di funzionamento. Si tratta di grandezze omogenee e confrontabili con i dati storici che rendono possibile verificare la congruenza tra lo Strumento Direttore e il Piano degli Interventi.

6.4 Analisi di congruenza dei dati

Come accennato, il lavoro ha l'obiettivo di verificare in che modo il Piano di Investimenti presentato dal concessionario Acqua Campania nel Luglio 2013 debba essere aggiornato e/o modificato per renderlo congruente con lo Strumento Direttore approvato nel mese di aprile 2015 dalla Regione Campania.

Questo Strumento assume elementi di pianificazione che investono sia l'equilibrio tra fabbisogno e disponibilità, sia il valore e la distribuzione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

fabbisogno, sia il valore di portata delle risorse idriche con ogni eventuale modifica del regime di captazione e utilizzo.

Si tratta, dunque di verificare i seguenti elementi:

1. la rispondenza delle portate captate dalle fonti previste dallo Strumento alle reali captazioni in corso, con le eventuali e conseguenti necessità di rimodulazione;
2. la rispondenza dei valori del fabbisogno alle portate attualmente distribuite, con gli eventuali interventi di potenziamento delle condotte di adduzione e distribuzione;
3. la rispondenza delle portate di scambio tra sistemi alle portate attualmente in transito nei vettori di trasferimento, con gli eventuali interventi di integrazione delle capacità e/o modifica degli equilibri di dettaglio.

Per ciò che attiene all'elemento di congruenza di cui al punto 1, il tema delle nuove captazioni e della modifica del regime di sfruttamento dei campi pozzi viene dettagliatamente trattato nell'analisi di fattibilità degli interventi dello Strumento.

Per quel che riguarda l'elemento di verifica al punto 2, è necessario muovere dalle conclusioni dei paragrafi che precedono. In particolare, il fabbisogno "non estivo" soddisfatto (in distribuzione), T1R, viene ricostruito in circa 15,5 m^3/s, a fronte di un fabbisogno (in distribuzione) globale da Strumento Direttore T1S di pari valore.

In sostanza, cioè, vi è assoluta congruità tra fabbisogno "non estivo" pianificato e fabbisogno "non estivo" reale. Quindi, le strutture di adduzione e distribuzione esistenti (a meno di problemi strutturali che esulano dagli obiettivi pianificatori) sono perfettamente in grado di assicurarne l'effettiva erogazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parallelamente, il fabbisogno soddisfatto “estivo” (in distribuzione) T2R, viene ricostruito in circa 18,0 m^3/s, a fronte di un fabbisogno globale da Strumento Direttore, T2S, di circa 19,5 m^3/s.

Ciò sembrerebbe condurre alla conclusione che parte del fabbisogno “estivo” pianificato dallo Strumento Direttore non è mai stato soddisfatto dal sistema esistente. Questa circostanza sarebbe anche congruente poiché lo Strumento programma la captazione di nuove risorse non ancora disponibili e un diverso regime di sfruttamento dei campi pozzi, ma il fatto riscontrato merita un diverso e maggiore approfondimento.

Infatti, a ben vedere, il valore della portata che il sistema distributivo del GAP dovrebbe erogare in favore dell’utenza in esito alle previsioni dello Strumento, deriva dall’aver attribuito alla medesima utenza (e quindi portato a deconto) tutte le altre fonti diverse da quelle del GAP, secondo le previsioni dello Strumento stesso.

Ora, a titolo pienamente cautelativo, lo Strumento assume che nel periodo di erogazione del fabbisogno “estivo” T2, le portate delle fonti abbiano assunto i valori minimali di magra attesa. Ma, nella realtà, il periodo di magra delle sorgenti (mediamente verificato nei mesi di ottobre e novembre) non si sovrappone con quello “estivo”, e così lo “scenario” modellizzato ha valore solo teorico e poco si presta al confronto con il dato reale.

Se, in particolare, andiamo a osservare il valore assunto per il fabbisogno della città di Napoli, come soddisfatto dalle fonti del Serino (estranee al GAP), rileviamo che esso è pari 0,490 m^3/s. Questo valore è pari al 25% di quello reale del periodo, che è di circa 2,00 m^3/s.

Dunque, assegnando al fabbisogno soddisfatto dalle fonti del Serino proprio il valore reale del periodo, il fabbisogno complementare soddisfatto dal GAP si ridurrebbe di circa 1,5 m^3/s riducendosi al valore di circa 18 m^3/s. Questo dato

fonte: http://burc.regione.campania.it

teorico è ora rappresentativo di un modello reale perché adotta dati di disponibilità e fabbisogno effettivamente contemporanei e, quindi sovrapponibili.

Ed infatti, la portata complessivamente erogata dal sistema distributivo del GAP nel periodo "estivo" è proprio pari a circa 18 m^3/s. Si può quindi certamente concludere per la correttezza del dato Programmatico, sulla significatività dell'interpretazione del dato rilevato e per la congruenza dei dati.

Il risultato teorico dello Strumento di 19,5 m^3/s, tuttavia, non desta alcuna preoccupazione e la capacità del sistema di adduzione e distribuzione del GAP di fronteggiare il maggior fabbisogno può dirsi comunque confermata.

Infatti, il maggior valore di portata distribuita rispetto ai dati registrati non supera mai la somma dei massimi valori delle portate convogliate dalle singole condotte di distribuzione rilevate dal sistema di monitoraggio. Come spiegato precedentemente, il valore registrato, inferiore a quello pianificato, è solo frutto di una diversa gestione delle portate nei limiti disponibili; preso globalmente, il massimo valore distribuibile supera il massimo fabbisogno.

Per quanto attiene alla capacità di adduzione, invece, i valori massimi delle portate captate non superano mai i valori di progettazione dei vettori da Gari a S. Prisco (ACO), né da Torano a S. Clemente (ACAM).

L'elemento di verifica rubricato al n. 3 riguarda, infine, la rispondenza delle portate di scambio tra sistemi alle portate attualmente in transito nei vettori di trasferimento. Su questo punto è necessario rammentare quanto osservato circa la necessità di trasformare le previsioni di bilancio dello Strumento Direttore in grandezze fisiche di portata e capacità adduttiva.

Per questi fini è stato elaborato il procedimento di modellazione illustrato nei paragrafi che seguono. E' opportuno segnalare che la significatività dei risultati

fonte: http://burc.regione.campania.it

ottenuti è l'effetto della conclamata congruenza tra dati reali e teorici in ordine al valore delle captazioni, delle portate addotte e delle portate distribuite.

Infatti, se non fossimo nelle condizioni di dare per verificato che non vi sono errori di presupposto sulla capacità di captare, addurre e distribuire risorse idonee a soddisfare il fabbisogno pianificato, a nulla rileverebbe la verifica della effettiva capacità degli schemi acquedottistici di gestire gli scambi di risorsa secondo le modalità programmate.

Ciò premesso, considerato che la parte largamente preponderante del fabbisogno dei Sistemi Domitio/Flegreo, Volturno/Calore e Vesuvio, alimentata dal GAP, è collocata nell'hinterland di Napoli e nella parte meridionale della Provincia di Caserta, si evince che la verifica dei trasferimenti può essere limitata ai pochi vettori in uscita dei serbatoi nodali fin qui richiamati.

Nelle osservazioni di cui ai paragrafi che seguono si vedrà come, in sostanza, lo schema acquedottistico complessivo del GAP sopperisce alla necessità di trasferire risorsa modificando le modalità di alimentazione dell'utenza a seconda delle circostanze in essere. Nonostante ciò, si manifestano scenari di criticità riferiti a condizioni emergenziali che richiedono interventi strutturali, poiché i vettori esistenti impediscono scambi di risorsa idrica sufficienti al soddisfacimento del fabbisogno.

Sul punto è necessario l'approfondimento che segue: si deve solo qui concludere osservando che in tutti i modelli di funzionamento ordinario il sistema infrastrutturale esistente è congruente con le previsioni dello Strumento Direttore.

6.5 Modelli di Funzionamento

Nella precedente trattazione si sono individuati gli utenti (Comuni) di competenza degli schemi acquedottistici di interesse (ACO, ACAM e Sarno), a

fonte: http://burc.regione.campania.it

loro volta suddivisi in utenze poste a monte o a valle dei serbatoi nodali di San Prisco, San Clemente e Santa Maria La Foce.

Si è quindi potuto, mediante l'applicazione dei fabbisogni previsti dal Strumento Direttore per singoli Comuni, determinare il fabbisogno a scala globale (per le aree di interesse), per il sistema ACO, per il Sistema ACAM e per il Sarno, da soddisfare con erogazione lungo le adduttrici e con erogazione in distribuzione (monte o valle dei Serbatoi di testata). Confrontando il fabbisogno complessivo, a scala globale e per singolo Sistema Acquedottistico, con le risorse ad esso attribuite, si è determinato il deficit/surplus di risorsa sia a scala complessiva che per singolo sistema acquedottistico.

L'analisi condotta ha rivelato che i fabbisogni da soddisfare lungo le adduttrici, a monte dei nodi principali, sono risultati piuttosto esigui rispetto a quelli "in distribuzione"; se ne è dedotto che il deficit/surplus di risorsa non poteva che localizzarsi nei serbatoi nodali interposti tra la adduzione e la distribuzione.

Note le risorse attribuite al sistema globale ed ai singoli sistemi acquedottistici, sottraendo i fabbisogni da soddisfare lungo le adduttrici si è determinata la risorsa in arrivo ai nodi acquedottistici di San Prisco, San Clemente e (solo concettualmente) Sarno.

Confrontando i valori di portata in arrivo ai citati nodi con il fabbisogno da soddisfare in distribuzione si è determinato il surplus/deficit di risorsa ai Serbatoi nodali.

Oggetto dello studio, quindi, è diventato duplice: la determinazione della capacità dell'esistente infrastruttura distributiva di veicolare le portate atte al soddisfacimento dei relativi fabbisogni e la capacità dei Serbatoi nodali di scambiare la risorsa così da equilibrare i propri deficit/surplus.

La verifica di cui sopra è stata condotta secondo più modelli di funzionamento, sia ordinari che straordinari, per i quali si è verificata la capacità delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

infrastrutture acquedottistiche esistenti di soddisfare la richiesta dell'utenza sia in termini di risorsa disponibile che in termini di capacità idraulica di trasporto dei vettori.

6.5.1 Modelli di Funzionamento Ordinario

In coerenza con l'impostazione del Strumento Direttore, quali modelli di funzionamento "ordinario" si sono considerati il periodo non estivo (denominato T1 nel Strumento Direttore), relativo ai mesi che vanno da ottobre a giugno, e quello estivo (T2 nel Strumento Direttore), riferito ai mesi di luglio, agosto e settembre. Non si è ritenuto significativo, ai fini della presente trattazione, esaminare lo scenario T3 – pur previsto nello Strumento – relativo al giorno di massimo consumo.

Nelle tabelle riportate in allegato (cfr. Tabella 6.5.1.A – relativa al periodo T1 – e Tabella 6.5.1.B – relativa al periodo T2) si rimettono i risultati della verifica effettuata con riferimento alla determinazione dei bilanci idrici tra risorse disponibili e fabbisogni da soddisfare.

6.5.1.a Analisi dei risultati

Le tabelle di verifica sono organizzate in maniera da rendere immediatamente evidenti i deficit ed i surplus di risorsa rispetto ai corrispondenti fabbisogni. In righe sono riportati i Sistemi individuati dal Strumento Direttore e di interesse per il presente studio: Sistema Domitio Flegreo, Sistema Vesuvio, Sistema Volturno Calore e Sistema GAP; in colonna sono riportate, in successione, le risorse previste dal Strumento Direttore ed i relativi valori di portata, i valori della risorsa adottati nelle verifiche condotte (in alcuni casi si sono modificati i valori indicati dallo Strumento sulla scorta dei dati storici rilevati negli anni di gestione), il fabbisogno globale ed il bilancio idrico per ognuno degli Schemi investigati, il fabbisogno ed il bilancio idrico dello Schema ACO, il fabbisogno ed il

fonte: http://burc.regione.campania.it

bilancio idrico dello Schema ACAM ed il fabbisogno ed il bilancio idrico dello Schema Sarno.

L'ultima riga di ogni tabella riporta i dati consuntivi a livello dell'ambito in esame e per ogni schema acquedottistico.

Scenario T1

L'esame della tabella di verifica relativa al regime ordinario in periodo non estivo (periodo T1) evidenzia come, a livello complessivo, i fabbisogni previsti dal Strumento Direttore siano bilanciati dalla risorsa disponibile. Esaminando, invece, i bilanci dei singoli Schemi Acquedottistici emerge come la risorsa direttamente afferente allo Schema Sarno non sia in grado di soddisfare il relativo fabbisogno connesso. In pratica, in corrispondenza del Nodo di Santa Maria La Foce si localizza un deficit di risorsa che, per lo scenario in parola, può essere colmato dal surplus di risorsa presente sia nello Schema ACAM (in particolare presso il nodo di Cancello) che presso il serbatoio nodale di San Prisco. Per colmare lo sbilanciamento tra idrorichiesta e risorsa disponibile dello Schema Sarno occorre porre in essere la manovra gestionale di seguito descritta: 1) per colmare il deficit di risorsa del Sarno si trasferisce la corrispondente portata (1,72 m^3/s) attraverso il vettore di interscambio DN 1600/1800 avente origine al serbatoio di Cancello quota 80 e termine presso il Nodo di Santa Maria La Foce – si noti che lo spostamento di risorsa in parola impegna (per intero) la risorsa emunta dai campi pozzi di Tavano I, Tavano II e Cancello; 2) il sistema ACAM, in virtù dello spostamento di risorsa di cui al punto precedente, perde la risorsa dei campi pozzi in area Cancello e, quindi, vede il proprio surplus "diretto" trasformarsi in deficit localizzato nel Nodo di San Clemente (+0.63 m^3/s – 1.72 m^3/s = -1.09 m^3/s) che viene colmato attraverso il trasferimento di risorsa tra gli schemi ACO ed ACAM mediante il vettore DN 1000/1100 a tale scopo deputato.

Si precisa che a base dello studio condotto si è considerata la produzione dalla sorgente di Santa Maria La Foce pari a quella di norma registrata nei mesi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ottobre – novembre nei quali si registra la fase di magra di detta sorgente (0,38 m^3/s) che, viceversa, negli altri mesi del periodo T1 vede la propria portata aumentare significativamente sino a valori superiori ai 2,0 m^3/s. Lo scenario investigato, quindi, è impostato alla verifica di una condizione di moderata cautela.

Scenario T2

La tabella di verifica relativa al regime ordinario in periodo estivo (T2) evidenzia che, a livello complessivo, i fabbisogni previsti dal Strumento Direttore non sono bilanciati dalla risorsa disponibile.

Per completezza di trattazione occorre precisare che la condizione di deficit appena evidenziata si verifica con riferimento alle disponibilità previste dallo Strumento Direttore; infatti, con riferimento alla sorgente di Santa Maria La Foce, si è considerata una portata pari a 0,38 m^3/s che, in genere, corrisponde al periodo di magra (ottobre - novembre). Detta ipotesi estrema di funzionamento, però, è supportata dall'esame dei dati storici che, tra il maggio 2012 ed il febbraio 2013, danno conto di una magra straordinaria che ha visto l'azzeramento della portata della sorgente in parola.

Dall'esame dei risultati della verifica emerge, in ogni caso, che il deficit di risorsa si localizza sia al nodo serbatoio di San Clemente (ACAM) che al nodo di Santa Maria La Foce, mentre lo Schema ACO presenta un surplus di risorsa.

Ancora una volta, per lenire il disservizio all'utenza occorre utilizzare il vettore di interscambio tra San Prisco e San Clemente DN 1000/1100, al massimo della propria capacità di trasporto (circa 1,6 m^3/s).

Altro aspetto da porre in evidenza è quello relativo al trasferimento di risorsa interno allo Schema ACAM. Nello scenario T2, la risorsa emunta dai campi pozzo di Tavano I, Tavano II e Polvica (per un totale di 3,0 m^3/s) deve essere – in buona parte – addotta a San Clemente mediante il vettore di interscambio DN 1900

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cancello - San Clemente che, come detto in altra parte della presente relazione, non può – nelle condizioni infrastrutturali attuali – lavorare in parallelo con il DN 1000/1100 San Prisco - San Clemente.

Per far fronte alla condizione dello scenario è necessario porre in essere l'intervento della nuova risalita del DN 1900 alle vasche di San Clemente, così da poter addurre la risorsa emunta al complesso di Cancello direttamente al complesso di San Clemente, congiuntamente a quella proveniente dal nodo di San Prisco.

Nella gestione attuale, per colmare il deficit di risorsa (stimato in circa 1,50 m^3/s), si attinge a tutta la portata disponibile della sorgente di Santa Maria La Foce che, in regime ordinario, è in grado di produrre portate decisamente superiori a quelle poste a base della verifica; contestualmente si provvede a derivare dal Gari (schema ACO) una portata superiore ai 3,02 m^3/s di normale regime. A quanto detto si aggiunge che, al soddisfacimento del fabbisogno della città di Napoli contribuisce anche l'acquedotto del Serino che, nel periodo temporale T2, è statisticamente in grado erogare portate superiori a quelle considerate nella simulazione.

6.5.2 Modelli di Funzionamento Straordinari e/o Emergenziali.

In ottemperanza al punto 6 del DPCM 04.03.1996: DIRETTIVE E PARAMETRI TECNICI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO DI CRISI IDRICA CON FINALITA' DI PREVENZIONE DELLE EMERGENZE IDRICHE (art. 4, comma 1, lett. e) della legge 5 gennaio 1994, n. 36), nel presente studio sono stati esaminati gli scenari emergenziali derivanti dal fuori servizio, programmato o accidentale, del sistema di adduzione posto a monte dei nodi di San Clemente e San Prisco. Nel seguito, sulla scorta dei risultati delle simulazioni presentate al precedente cap. 4, si procede alla valutazione della compatibilità idraulica del sistema acquedottistico in termini di idoneità a garantire i necessari trasferimenti idrici tra i nodi e verso i sottostanti centri di consumo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.5.2.1 Fuori Servizio Programmato dell'ACAM nello scenario attuale.

Lo scenario, delineato nel par. 4.3.2, è riassunto nelle tabelle 4.3.b.1, 4.3.b.2 e 4.3.b.3.

Nel dettaglio, si è analizzata la condizione per la quale si realizzi l'impossibilità di alimentare il nodo di San Clemente con le risorse del Torano e del Biferno; detta condizione si verifica concretamente in caso di intervento in una delle gallerie a pelo libero dall'asta principale dell'Acquedotto.

Pertanto, lo scenario in parola riproduce la condizione di un intervento programmato sulle gallerie dell'acquedotto, protratto per un durata di due o tre anni, che interessa tanto il periodo non estivo (T1) quanto in quello estivo (T2) di maggior fabbisogno.

Occorre precisare che, per correttezza di trattazione, nella simulazione si è sottratto dal fabbisogno totale ACAM da soddisfare quello localizzato a monte dell'interruzione, e quindi soddisfatto tramite il tronco di adduzione che permane in servizio.

Ciò premesso la perdita di risorsa propria dello schema ACAM non può che essere compensata da un aumento degli emungimenti dalle captazioni profonde (campi pozzi del nodo di Cancello, Montemaggiore, San Prisco e Santa Sofia) e dalla derivazione superficiale dal Gari.

Analisi dei risultati

Nello scenario in esame il nodo di San Clemente perde completamente l'apporto di risorsa dal complesso Torano - Maretto - Biferno.

Per la verifica delle condizioni di funzionamento, come riportato nello schema a blocchi rimesso nella fig. 6.5.1 che segue, si è partiti dai fabbisogni dei Sistemi Volturno-Calore, Vesuvio e Domitio-Flegreo che risultano pari a:

- Sistema Domitio Flegreo => Fabbisogno 14,21 m^3/s
- Sistema Vesuvio => Fabbisogno 6,38 m^3/s

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sistema Volturno Calore => Fabbisogno 1,22 m^3/s

Per il Sistema Volturno-Calore, si precisa che il relativo fabbisogno è, in regime ordinario, soddisfatto per 0,89 m^3/s dallo Schema ACAM e, quanto a 0,33 m^3/s, dal Sistema ACO. Con riferimento allo scenario in esame, tuttavia, si verifica facilmente che la risorsa necessaria continua ad essere erogabile in quanto: lo schema ACO è perfettamente funzionale; il fabbisogno a carico dell'ACAM viene erogato prima della vasca di riunione tra la Galleria del Biferno e la galleria del Torano (utenze dell'area Beneventana, presa Media Valle Volturno in corrispondenza della sorgente del Maretto, ecc), ben a monte della interruzione ipotizzata della linea.

Il Sistema Vesuvio, come visto, presenta un fabbisogno pari a 6,38 m^3/s ma può contare su risorse interne per 1,00 m^3/s e sulle risorse dello Schema Sarno che ammontano a 3,98 m^3/s; in definitiva il Vesuvio, per soddisfare il proprio fabbisogno, necessita di ulteriore risorsa per 1,40 m^3/s. Il deficit appena evidenziato può essere agevolmente colmato trasferendo parte della risorsa disponibile a Cancello (complessivamente pari a 3,00 m^3/s) mediante il vettore di interscambio DN 1600/1800 che collega il serbatoio di Cancello quota 80 m.s.l.m.m. con il nodo di Santa Maria La Foce.

Il Sistema Domitio-Flegreo, come da Strumento Direttore, presenta un fabbisogno pari 14,21 m^3/s e può contare su risorse proprie per 2,83 m^3/s; la restante parte del fabbisogno, pari a 11.38 m^3/s, deve essere soddisfatta dal complesso di risorse messe a disposizione dagli schemi acquedottistici dell'ACO e dell'ACAM. Quest'ultimo schema, nello scenario emergenziale in esame, non può contare sugli apporti delle sorgenti del Torano, Maretto e Biferno, ma solo sulla risorsa dei campi pozzi del complesso di Cancello che, come visto con riferimento allo Schema Vesuvio, ha già trasferito 1,40 m^3/s.

In termini di risorsa da apportare al Sistema Domitio-flegreo, l'ACO può contare sulle fonti di Sammucro (0,20 m^3/s), Peccia (1,10 m^3/s), San Bartolomeo (0,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

m^3/s), Santa Sofia (1,30 m^3/s), San Prisco (con il potenziamento in progetto 0,60 m^3/s) e Montemaggiore (con l'intervento di progetto 1,50 m^3/s), oltre al prelievo dal Gari spinto sino a 4,5 m^3/s, per un totale di 10,10 m^3/s che, per capacità idrauliche di trasporto, sono adducibili al nodo di San Prisco. A detta portata complessiva deve essere sottratto, il su citato fabbisogno del Sistema Volturno-Calore riferibile all'ACO pari a 0,33 m^3/s, da cui deriva una portata disponibile per il Sistema Domitio-Flegreo pari a 10,10-0,33 = 9,77 m^3/s, essenzialmente equivalente al fabbisogno residuo da soddisfare. In termini di bilancio tra risorsa e fabbisogno, quindi, può dirsi raggiunto l'equilibrio.

Per ciò che attiene alla capacità dei vettori distributori di trasferire la risorsa alle utenze del Sistema Domitio-Flegreo, si individua una problematica di carattere idraulico: i sifoni di distribuzione dell'ACO hanno la capacità di trasporto sino a circa 8 m^3/s, ed i distributori dell'ACAM possono trasferire fino a 4 m^3/s: per poter effettivamente distribuire la risorsa all'utenza del Sistema occorre operare un trasferimento di risorsa dal nodo di San Prisco a quello di San Clemente per una portata pari a 1,60 m^3/s, sfruttando al massimo la capienza idraulica del vettore di interscambio DN 1000/1100, e trasferendo parte della risorsa residua dei pozzi di Cancello (0,70 m^3/s) a San Clemente utilizzando il vettore di interscambio DN 1900. Operando i trasferimenti descritti si riesce ad alimentare il Sistema Domitio-Flegreo con tutta la risorsa necessaria al soddisfacimento del suo fabbisogno secondo quanto di seguito:

- Distributori ACO a valle di San Prisco => portata 8,08 m^3/s;
- Distributore ACO Presenzano –Teano => portata 0,10 m^3/s;
- Distributori ACAM a valle di San Clemente => portata 2,30 m^3/s;
- Distributore ACAM a valle di Cancello => portata 0,90 m^3/s;

L'analisi dei risultati della simulazione evidenzia come, con riferimento all'arco temporale T2, la perdita di risorsa propria ACAM possa essere compensata dall'aumento delle captazioni/emungimenti previsti e senza generare alcun deficit a scala di Schema acquedottistico complessivo. Evidentemente, avendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

aumentato le risorse addotte allo schema ACO, si ripropone la problematica del trasferimento di risorsa tra i nodi di San Prisco (dove si determina un surplus di risorsa) e San Clemente in cui si registra il corrispondente deficit.

Si sottolinea, comunque, che l'aumento di derivazione dal Gari è compatibile con la capacità di trasporto dell'ACO solo se si rende indipendente l'adduzione della risorsa emunta dal campo pozzi di Montemaggiore ai serbatoi di San Prisco, come descritto nel capitolo relativo al nuovo Piano degli Interventi, e se si realizza la nuova risalita del DN 1900 ai serbatoi di San Clemente, già prevista nel Piano degli Interventi del Luglio 2013.

In conclusione occorre evidenziare che, da quanto si è già descritto, sembrerebbe che l'equilibrio tra fabbisogni e risorse disponibili sia raggiunto senza alcun margine di sicurezza; nella realtà tale margine esiste ed è insito nell'aver considerato la risorsa disponibile alla sorgente di Santa Maria La Foce pari a quella minima di magra (0,38 m^3/s) che, si ribadisce ancora una volta, non è concomitante con il periodo T2. Invero, nei periodi di luglio, agosto e settembre la sorgente in parola ordinariamente si presenta in regime di morbida con portate superiori ai 2 m^3/s. Parimenti, si sono considerati apporti verso la città di Napoli delle sorgenti del Serino prendendo a riferimento le portate di magra piuttosto che le reali disponibilità medie del periodo.

6.5.2.2 Fuori Servizio dell'ACO nello scenario futuro.

Lo scenario, delineato al precedente par. 4.3.1, è riassunto nella tabella 4.3.a.6. L'Acquedotto della Campania Occidentale (ACO) è stato realizzato in epoca successiva rispetto all'Acquedotto Campano (ACAM) ed è entrato in servizio verso la metà degli anni '80. Detto acquedotto è periodicamente soggetto ad ispezioni e sottoposto ad un intenso programma di manutenzione ordinaria, motivo per cui non è prevedibile un intervento di manutenzione programmata a straordinaria a "breve termine". Ci non di meno, considerato l'orizzonte temporale di lungo periodo dello Strumento Direttore, si è ritenuto dover

fonte: http://burc.regione.campania.it

esaminare anche lo scenario emergenziale conseguente ad una temporanea interruzione della adduzione dell'ACO nel periodo più critico T2 per cause accidentali e/o programmate. La sezione di interruzione è stata scelta in maniera tale da indurre il maggior disagio possibile rendendo disponibile solo la risorsa "di prossimità". Considerato che lo scenario emergenziale è riferito alla configurazione che verrà determinata a seguito della realizzazione degli interventi previsti dallo Strumento Direttore, si sono assunte disponibili la risorsa di Campolattaro e quella del nuovo campo pozzi di Sant'Angelo d'Alife.

Nello scenario in parola, in virtù della interruzione ipotizzata, non è possibile addurre al nodo di San Prisco le risorse del Gari, della falda di Sammucro, del campo pozzi del Peccia e della Sorgente di San Bartolomeo, per una portata complessiva, nel periodo estivo, pari a 5,22 m^3/s. Le uniche risorse considerate come disponibili, relative allo Schema Acquedottistico dell'ACO, sono quelle emunte dai campi pozzi di Montemaggiore, Santa Sofia e San Prisco. Si ipotizza inoltre che siano stati realizzati ed ultimati anche gli interventi previsti dal presente Piano, pertanto si potrà contare sia sull'adduzione diretta della risorsa di Montemaggiore a San Prisco, sia sul potenziamento delle captazioni di Santa Sofia e San Prisco: la risorsa ACO complessivamente disponibile sarà, in definitiva, pari a 3,60 m^3/s.

Il procedimento di verifica è stato svolto in completa analogia al precedente Scenario Emergenziale, definendo come segue (secondo le indicazioni dello Strumento Direttore) i fabbisogni dei Sistemi di interesse (cfr. schema a blocchi di fig. 6.5.2 seguente):

- Sistema Domitio Flegreo=> Fabbisogno 14,21 m^3/s;
- Sistema Vesuvio => Fabbisogno 6,38 m^3/s;
- Sistema Volturno Calore => Fabbisogno 1,22 m^3/s.

Il fabbisogno del Sistema Volturno-Calore può essere agevolmente soddisfatto in quanto l'aliquota relativa allo Schema ACAM (pari a 0,89 m^3/s) è garantita dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionamento ordinario di tale Schema, mentre l'aliquota di fabbisogno da garantire a carico dell'ACO può essere soddisfatta con il prelievo dalla vasca di Presenzano (pari a 0,33 m^3/s).

Il sistema Vesuvio, che ha un fabbisogno totale di 6,38 m^3/s, può contare su una produzione di risorsa interna pari a 1,00 m^3/s, a cui si somma la risorsa trasferita dallo Schema Sarno pari a circa 5,00 m^3/; considerando un aumento di risorsa prelevata dal Serino che, nel periodo T2 presenta ancora risorse disponibili, il deficit del sistema risulta ancora di 0,38 m^3/s e viene colmato dal trasferimento di risorsa tramite il vettore di trasferimento da Cancello a Santa Maria La Foce DN 1600/1800 che attinge dai campi pozzi dell'Area di Cancello (potenzialità complessiva pari a 3,00 m^3/s).

Il Sistema Domitio - Flegreo ha un fabbisogno complessivo pari a 14,21 m^3/s e può contare su risorse proprie per 2,83 m^3/s (confronta Scenario Emergenziale precedente), a cui è possibile ancora aggiungere ulteriori 0,5 m^3/s attinti dall'Acquedotto del Serino. Il fabbisogno non ancora soddisfatto risulta pari a 10,78 m^3/s.

In termini di bilancio tra risorsa disponibile e fabbisogno esiste un sostanziale equilibrio in quanto, il sistema nel complesso, ha ancora a disposizione: 4,83 m^3/s ACAM, provenienti dal Torano (1,27 m^3/s), dal Maretto (0,65 m^3/s),dal Biferno (0,40 m^3/s),da Campolattaro (2,80 m^3/s) e da Sant'Angelo d'Alife (0,6 m^3/s) meno l'erogazione verso il Sistema Volturno-Calore (0,89 m^3/s); 3,60 m^3/s dalle fonti attive dell'ACO a cui va sottratta l'aliquota (0,33 m^3/s) per il Sistema Volturno Calore, oltre al residuo di risorsa proveniente dai campi pozzi di Cancello (3,1 – 0,38 per il Sistema Volturno = 2,72 m^3/s).
In sintesi, a fronte del fabbisogno residuo di 10.78 m^3/s è disponibile risorsa per:

- ACAM => 4,83 m^3/s;
- ACO => 3,27 m^3/s;
- Cancello => 2,72 m^3/s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Totale = 10,82 m^3/s, appena superiore al fabbisogno.
Stabilito il bilancio tra risorsa e fabbisogno si è verificata la capacità dello Schema complessivo (ACO + ACAM + Cancello) di trasferire la risorsa al Sistema Domitio-Flegreo.

Dallo studio delle capacità di trasporto delle distributrici a valle dei Serbatoi di Cancello e San Clemente, emerge che la massima portata vettoriabile è pari a 4,0 m^3/s, a fronte di una risorsa disponibile ai medesimi nodi pari a 7,55 m^3/s (4.83 + 2.72 m^3/s).

Nel dettaglio, è possibile distribuire una portata pari a 0,90 m^3/s utilizzando la distribuzione a valle del nodo di Cancello, trasferire l'esubero di risorsa di Cancello (2,72 – 0,90 = 1,82 m^3/s) verso San Clemente utilizzando il vettore di trasferimento DN 1900; si concentra, quindi, nel nodo di San Clemente tutta la risorsa residua ACAM, pari a 1,82 + 4,83 = 6,65 m^3/s, che però può essere messa in distribuzione (con i sifoni di valle di San Clemente) solo per 3,10 m^3/s.

Il residuo di risorsa disponibile al nodo di San Clemente, pari a 6,65 – 3,10 = 3,55 m^3/s, non può essere interamente trasferita allo schema ACO in quanto il vettore di interscambio DN 1000/1100, nel funzionamento da San Clemente a San Prisco, ha una capacità di trasporto massima di 1,20 m^3/s.

In sintesi, lo scenario emergenziale in parola trova un limite strutturale nell'attuale capacità di interscambio di risorsa tra i Nodi di San Clemente e San Prisco. Tale limite può essere superato con il progetto previsto nel Piano degli Interventi Luglio 2013 che prevede la realizzazione di una galleria di accumulo e trasporto che collega proprio i nodi di San Prisco e San Clemente, permettendo il necessario interscambio di risorsa. Indipendentemente dalla soluzione progettuale che si intenderà adottare, la simulazione effettuata evidenzia la necessità di potenziare la capacità di trasferimento dal nodo di S. Clemente a quello di San Prisco fino a 3,55 m^3/s. Da San Prisco, attraverso le distributrici DN1800, DN 2100 e DN 1400 ACO, si potrà soddisfare il fabbisogno residuo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sistema Domitio-Flegreo sommando i 3,55 m^3/s provenienti da San Clemente ai 3,27 m^3/s propri dell'ACO (si segnala che la capacità complessiva di trasporto delle distributrici a valle di San Prisco è stata storicamente testata per portate di oltre 8 m^3/s, ben superiori alla prestazione richiesta di pari a 3,55 + 3,27 = 6,82 m^3/s).

fonte: http://burc.regione.campania.it

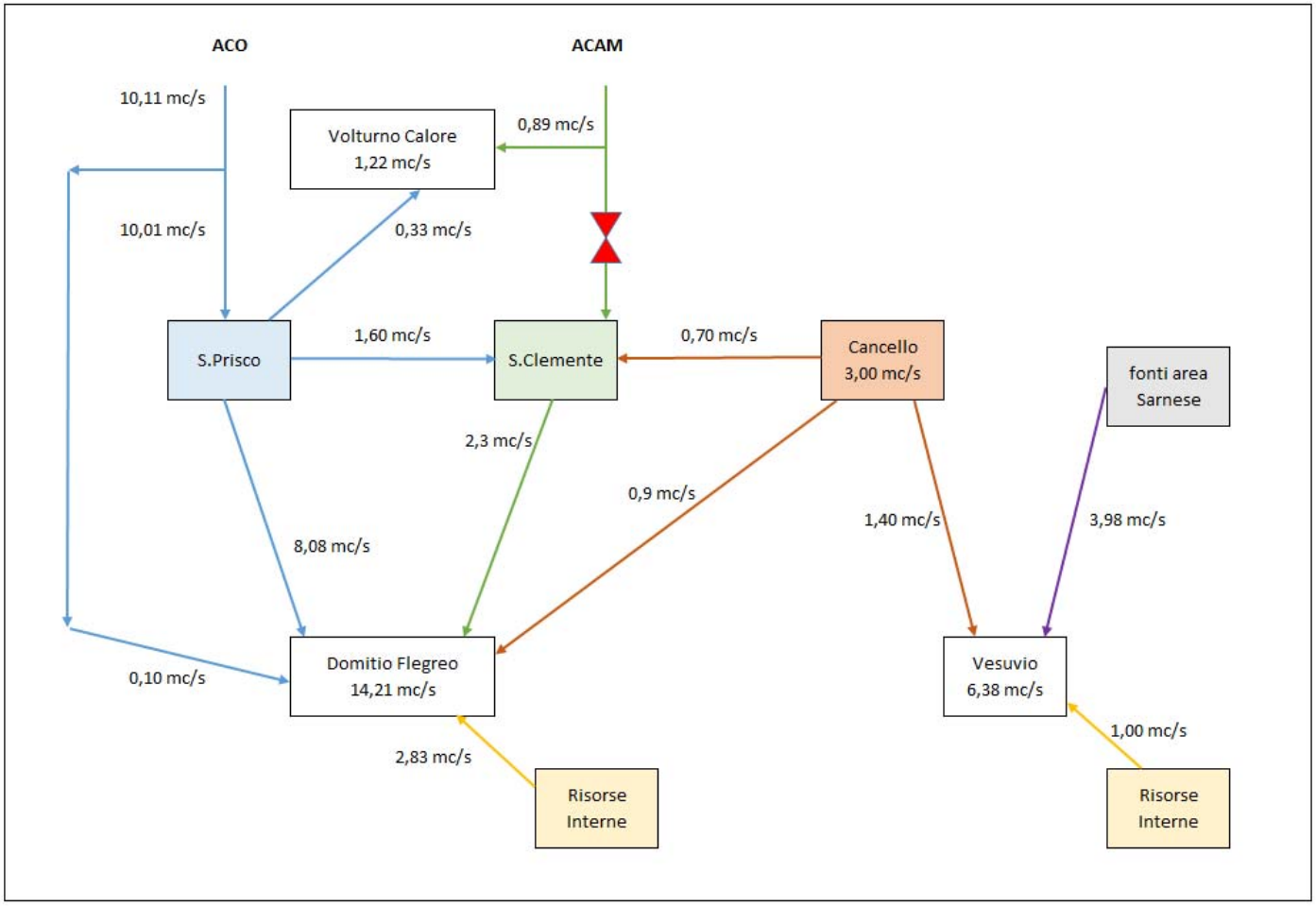


Fig. 6.5.1. Interruzione prolungata del servizio ACAM - Simulazione del periodo T2

fonte: http://burc.regione.campania.it

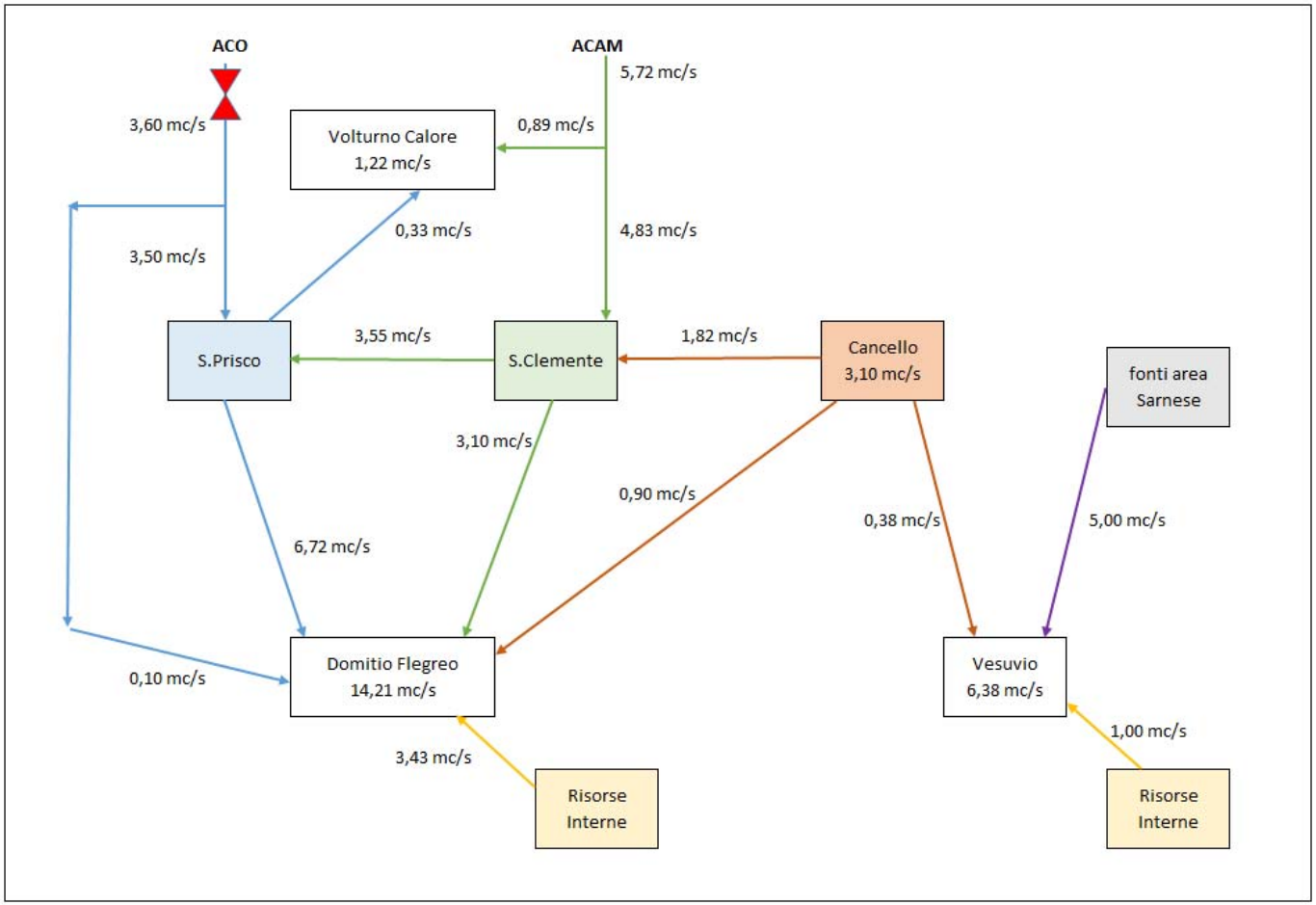


Fig. 6.5.2. Interruzione di breve durata del servizio ACO – Simulazione del periodo T2

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 PROGRAMMA GENERALE DEGLI INTERVENTI

Il presente Programma Generale degli Interventi prende corpo dall'integrazione degli interventi:

- previsti dal Piano luglio 2013 (richiamati nel precedente capitolo 2), limitatamente a quelli per cui è stata verificata la coerenza con lo Strumento Direttore (cfr. paragrafo 7.1);
- previsti dallo Strumento Direttore e aggiornati, se del caso, in esito agli approfondimenti condotti nell'ambito del presente studio (cfr. paragrafo 7.2);
- richiesti dalla Regione Campania con riferimento alla ristrutturazione/rifunzionalizzazione dei Sistemi Acquedottistici ex Casmez recentemente acquisiti dalla pregressa gestione del consorzio CITL (cfr. paragrafo 7.3).

Il nuovo Programma Generale degli Interventi, coerente con le esigenze delineate dallo Strumento Direttore, è riportato nel paragrafo 7.4; nel paragrafo 7.5 è invece presentata la gerarchizzazione degli interventi e la conseguente articolazione cronologica a breve, medio e lungo termine.

7.1 Valutazione di Coerenza degli interventi del Piano luglio 2013

Una volta individuate le criticità, è possibile valutare analiticamente i vari interventi inseriti nel Piano del luglio 2013 in modo da stabilirne l'effettiva coerenza con lo Strumento Direttore sulla base della riclassificazione del bilancio idrico.

La metodologia adottata è stata quella di richiamare nuovamente i vari interventi, nello stesso ordine con il quale sono stati presentati, e verificarne criticamente la validità, sia se impattano sul bilancio idrico, sia se impattano sulla funzionalità delle infrastrutture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.1.1 Interventi per la sicurezza delle centrali

Gli interventi per la sicurezza delle centrali rientrano nella categoria delle opere finalizzate alla risoluzione delle criticità per vetustà o insufficiente affidabilità delle infrastrutture.

Tali interventi, pertanto, trovano la loro ragione d'essere indipendentemente dalle analisi sul bilancio idrico, ma dalla possibilità di usufruire delle risorse idriche attuali e future; infatti, senza la messa in sicurezza delle centrali, qualunque ragionamento sull'incremento delle portate o sul loro trasferimento non può essere attuato per carenza dell'infrastruttura dedicata.

Si vuole qui rammentare che, proprio per quanto su detto, il Datore di Lavoro regionale ha già prodotto un documento nel quale ha formalmente evidenziato gravi criticità. Di conseguenza, un primo lotto dei lavori è già in avanzato corso di esecuzione; si è in attesa dell'approvazione del progetto esecutivo di un secondo lotto; è stata ultimata la progettazione del terzo lotto.

L'intervento è dunque compatibile ed urgente.

7.1.2 Interventi per la sicurezza dei manufatti

Per gli interventi per la sicurezza dei manufatti valgono le stesse considerazioni esposte relativamente alla messa in sicurezza delle centrali; anche questi rientrano, infatti, nella categoria delle opere finalizzate alla risoluzione delle criticità per vetustà delle infrastrutture. Si tratta di manufatti nei quali il personale deve poter operare con correntezza e sicurezza. Anche in questo caso, si rammenta che sono praticamente ultimati i lavori del primo lotto, e in avanzato corso di esecuzione i lavori del secondo; permangono in attesa di approvazione i progetti esecutivi del terzo e quarto lotto, mentre è in corso la progettazione del quinto e del sesto lotto che completerebbero l'intervento. L'intervento è dunque compatibile ed urgente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.1.3 Ristrutturazione dei sifoni della direttrice Torano – San Clemente

I sifoni dell'Acquedotto Campano sono parte integrante dello Strumento Direttore, in quanto, per il riequilibrio del bilancio idrico dei sistemi regionali, la direttrice Torano – S. Clemente, - elemento della Grande Adduzione Primaria – gioca un ruolo fondamentale intervenendo in tutti gli scambi di risorsa.

Pertanto, la sostituzione dei tratti di condotta soggetti sistematicamente a perdite per avanzato stato di corrosione o per fenomeni di rottura dei giunti, consentirebbe di mantenere inalterata la capacità idraulica di trasporto dell'acquedotto e la sua partecipazione all'equilibrio complessivo del sistema così come ipotizzato dallo Strumento Direttore.

Inutile dilungarsi oltre, se non per rimarcare il ruolo insostituibile del vettore di adduzione dal Molise all'area di Napoli e Caserta. Si tratta di un'opera fondamentale, priva di surroga, il cui ruolo è ancor più centrale nello scenario disegnato dallo Strumento Direttore, che prevede l'immissione delle acque dell'invaso di Campolattaro lungo la direttrice principale del Campano. In tal senso lo Strumento ipotizza un intervento di manutenzione straordinaria più sistematico ed organico rispetto a quello del piano interventi che coinvolge tutte le componenti strutturali dell'acquedotto, incluse le gallerie.

L'intervento in discussione è dunque certamente coerente ed urgente, ma dovrà essere esteso anche alle altre componenti dell'opera.

7.1.4 Ristrutturazione della discenderia di San Clemente

Anche questo intervento va inserito nella categoria delle opere volte a risolvere la problematica della vetustà delle infrastrutture dell'Acquedotto Campano, in un nodo nevralgico del Sistema e fondamentale per l'interscambio della risorsa idrica, sia negli attuali schemi di funzionamento, sia negli scenari ipotizzati dallo Strumento Direttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La rifunzionalizzazione del complesso del nodo, con interventi sulle condotte principali e sulle relative apparecchiature, è pertanto indispensabile al fine del raggiungimento degli obiettivi perseguiti dallo Strumento.

L'intervento è dunque coerente ed urgente.

7.1.5 Adeguamento e ammodernamento della centrale di Cercola

La centrale di Cercola è, come noto, destinata all'alimentazione di una serie di importanti comuni dell'area vesuviana e rappresenta un nodo principale del sistema territoriale vesuviano.

Il progetto, già esecutivo e depositato presso la Regione, prevede una serie di interventi di adeguamento per la messa in sicurezza e di potenziamento dell'impianto di sollevamento.

Per quanto riguarda la coerenza di quest'ultimo con lo Strumento Direttore, si è verificata la rispondenza della potenzialità delle apparecchiature previste con i fabbisogni dei comuni serviti dall'impianto, così come assegnati dallo Strumento Direttore; tale verifica ha dato esito positivo, confermando la necessità di ristrutturazione e potenziamento della centrale nell'ambito degli obiettivi perseguiti dallo Strumento stesso.

La centrale di Cercola e il complesso di S. Maria la Foce costituiscono i due nodi principali di consegna delle acque del GAP al Sistema Vesuvio.

L'intervento è dunque coerente ed urgente.

7.1.6 Ristrutturazione statica serbatoio S. Rocco e adeguamento adduzione centrale Mugnano

Il serbatoio S. Rocco è un'opera rilevante a servizio del Sistema Flegreo; la sua ristrutturazione si rende necessaria, oltre che per indifferibili esigenze di sicurezza, per la necessità di tornare ad usufruire appieno della capacità d'invaso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’impianto di sollevamento ex novo è invece destinato all’incremento della risorsa idrica da addurre al nodo di Mugnano; anche in questo caso si è confrontato il fabbisogno dei comuni serviti a valle della centrale di Mugnano con la potenzialità dell’impianto di sollevamento di progetto, verificandone la corrispondenza con i fabbisogni dello Strumento Direttore.

E’ già disponibile il progetto esecutivo munito di tutti i pareri. L’intervento si colloca tra quelli necessari per garantire sia lo scambio che la distribuzione di risorsa, oltre al corretto funzionamento del sistema GAP. Esso è perciò urgente e congruente.

7.1.7 Ristrutturazione delle camere di manovra di Cancello e Polvica

Il complesso di Cancello, nodo di interscambio principale della Grande Adduzione, è stato già oggetto, in passato, di parziali opere di ristrutturazione e adeguamento.

L'importanza del nodo è strategica nel regime attuale e, ancor più, nei futuri scenari di funzionamento disegnati dallo Strumento Direttore, che prevede l'incremento della portata massima emunta dai tre campi pozzo del complesso nei periodi maggior consumo. Il completamento delle opere di ristrutturazione è pertanto fondamentale sia per la messa in sicurezza degli impianti, sia per garantire la sostenibilità del bilancio idrico nel nuovo assetto del sistema acquedottistico.

Il progetto esecutivo è già depositato presso la Regione.

Le camere di manovra svolgono il ruolo di smistamento e regolazione e pertanto l’intervento risulta coerente e urgente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.1.8 Rifunzionalizzazione alimentazione comuni di Maddaloni, Cervino, Arienzo e S. Maria a V.

La condotta in oggetto è stata inserita negli interventi del Piano a causa del malfunzionamento di quella attuale per modifica del regime idraulico; questa condizione genera continuamente perdite e rotture.

L'intervento si inquadra pertanto in quelli destinati a fronteggiare la criticità per vetustà delle infrastrutture; è pur vero che un più corretto dimensionamento del vettore contribuisce a una migliore ridistribuzione delle risorse idriche veicolate nello schema complessivo.

Il progetto esecutivo è già depositato presso la Regione.

Al fine di verificare la coerenza dell'opera con lo Strumento Direttore si è verificato il dimensionamento della condotta di progetto con i fabbisogni dei comuni serviti; tale verifica ha dato esito positivo, confermando la necessità dell'intervento. L'intervento è da ritenersi non in contrasto con lo Strumento Direttore.

7.1.9 Rifunzionalizzazione sistema di alimentazione della zona ASI di Acerra (NA)

La necessità di tale intervento nasce prevalentemente da problematiche di vetustà di due condotte soggette continuamente a rotture con copiose fuoriuscite d'acqua, generando l'allagamento e lo sprofondamento della strada provinciale. Ne consegue anche una notevole dispendiosità, in capo alla Regione, per le frequentissime riparazioni.

Il progetto esecutivo è già depositato presso la Regione.

Le portate in gioco sono ovviamente calcolate in base alle esigenze del termovalorizzatore e delle imprese ubicate nell'ASI; pertanto si può concludere che la realizzazione dell'intervento garantisce il raggiungimento degli obiettivi dello Strumento Direttore di riduzione delle perdite idriche ed efficientamento del sistema.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.1.10 Interventi per l'accessibilità e funzionalità delle gallerie acquedotto Torano – S. Clemente

Per queste opere vale quanto già detto per la ristrutturazione dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente: trattasi di opera destinata all'adeguamento di un'infrastruttura vetusta, ma la cui realizzazione è fondamentale per il perseguimento degli obiettivi dello Strumento Direttore.

E' solo necessario rammentare che questo intervento è anche prelusivo degli interventi di ripristino della stabilità delle gallerie, la cui consistenza potrà essere compiutamente valutata solo all'esito di una dettagliata campagna di analisi, rilievi, ispezioni e verifiche.

Si può pertanto convenire sulla coerenza dell'intervento con la pianificazione regionale e la sua urgenza.

7.1.11 Realizzazione archivio delle documentazioni degli Acquedotti ex Casmez

Le opere accessorie, riguardando sostanzialmente la realizzazione dell'archivio regionale, non interferiscono con lo Strumento Direttore se non nella misura in cui il "patrimonio" delle conoscenze acquedottistiche rappresenta la base di un'efficace pianificazione.

Anche in questo caso, si può pertanto concludere con la coerenza dell'intervento rispetto allo Strumento Direttore e la sua assoluta priorità.

7.1.12 Interconnessione sistemi grande adduzione – collegamento S. Clemente e S. Prisco

La principale funzione del collegamento tra S. Clemente e S. Prisco è quella di realizzare un nuovo vettore, di grande capacità idraulica, che renda possibile la piena condivisione delle risorse dell'ACO e dell'ACAM per le utenze di valle. La tecnica costruttiva prevista per la nuova opera (galleria idraulica) rende inoltre disponibile una rilevante capacità di accumulo che sarà in grado di svolgere

fonte: http://burc.regione.campania.it

quella funzione di regolazione di cui il nodo di San Clemente è strutturalmente sprovvisto.

Gli scenari analizzati nei precedenti capitoli hanno infatti confermato la necessità del trasferimento di risorse dall'ACO all'ACAM e viceversa. Tale trasferimento può essere garantito dal vettore esistente negli scenari di funzionamento ordinari; in quelli emergenziali le simulazioni hanno però evidenziato che, in caso di riduzione - anche parziale - del servizio dell'ACO, le risorse dell'ACAM, quantunque disponibili, non potrebbero essere trasferite da San Clemente a San Prisco, e da qui alle utenze di valle della conurbazione napoletana.

Quindi, al di là delle considerazioni pianificatorie, è necessario programmare sin da ora la realizzazione delle opere di interconnessione, anche alla luce dell'esigenza di realizzare, in un orizzonte di medio periodo, quegli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti dell'ACO che richiedono la sospensione parziale o totale del servizio. Tali interventi, da quando l'acquedotto è entrato in esercizio, venticinque anni or sono, non sono mai stati effettuati per l'impossibilità di garantire il servizio alle utenze sottostanti.

Quanto ai termini progettuali, la portata utilizzata in sede di progetto è coerente con quella derivante dalle esigenze di trasferimento analizzate nei modelli di funzionamento emergenziale.

7.1.13 Captazione di nuove risorse idropotabili – Derivazione da Colle Torcino

Dagli scenari analizzati (periodo estivo e di massimo consumo dello Strumento Direttore) emerge con evidenza un deficit di risorsa idrica che occorre colmare facendo ricorso a nuove fonti di approvvigionamento. Tale esigenza era stata ravvisata anche in sede di Piano degli Interventi del luglio 2013 che aveva individuato la soluzione nella derivazione dalla traversa di Colle Torcino. In sua assenza, infatti, non resta che fare affidamento su maggiori prelievi, oltre i limiti di concessione, dalle sorgenti del Gari, grazie ai quali sono state fino ad oggi scongiurate vere e proprie situazioni di emergenza idrica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sul punto lo Strumento Direttore pianifica lo sfruttamento delle acque dell'invaso di Campolattaro, associato ad una diversa distribuzione temporale/stagionale dei prelievi dalla falda dell'idrostruttura del Peccia - S. Bartolomeo, nonché al completamento del campo pozzi di S. Angelo d'Alife.

La soluzione proposta per l'idrostruttura del Peccia - S. Bartolomeo appare, tuttavia, di complessa attuazione per la fortissima sensibilità espressa dalle comunità locali già in ordine al prelievo in atto. Anche la captazione della falda di S. Angelo d'Alife presenta profili di problematicità che, fino ad oggi, hanno impedito la realizzazione di quest'opera, programmata da lungo tempo dalla Regione Campania. Questa circostanza rende necessario un atteggiamento prudenziale che porta a rivalutare l'ipotesi della derivazione da Colle Torcino come alternativa possibile nel caso in cui le previsioni dello Strumento dovessero rivelarsi di difficile realizzazione.

7.1.14 Altri interventi ex Casmez

Gli interventi previsti dal Piano rispondono a specifiche esigenze segnalate dal soggetto competente Regione Campania e, come si può facilmente evincere dalla loro descrizione, o sono indipendenti dagli obiettivi dello Strumento o sono assolutamente compatibili con esso e ne sposano le finalità.

E' opportuno rammentare che alcuni di essi sono già in corso di realizzazione, se non addirittura ultimati e, per altri, i relativi progetti sono già stati prodotti e sono in fase di approvazione da parte della Regione Campania. Di seguito si riporta l'elenco dei progetti corredato da una sintetica descrizione dei contenuti.

- *Altri interventi ex Casmez - Schiana (in corso)*

L'intervento attiene la messa in sicurezza della condotta DN 1000 "Flegreo" in località La Schiana di Pozzuoli (NA); l'opera prevede la realizzazione di un sistema di collettori per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche e di una vasca di laminazione. L'intervento in parola è in fase di ultimazione ed a carico

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Piano degli Interventi sono previste le sole opere di completamento del progetto.

- *Altri interventi ex Casmez - Capodimonte (in corso)*

L'intervento attiene il risanamento statico della galleria in cui è alloggiata la condotta di alimentazione del serbatoio di Capodimonte che ha evidenziato evidenti cedimenti in calotta. Il progetto ha previsto il rinforzo strutturale delle travi di sostegno della calotta. Le opere sono in fase di ultimazione ed a carico del Piano degli Interventi sono previste le sole opere di completamento del progetto.

- *Altri interventi ex Casmez - DN 1900 - adduzione diretta*

Il sistema esistente di collegamento ed interscambio idraulico tra i serbatoi di S. Clemente (Acquedotto del Torano-Biferno) e Cancello è realizzato mediante la condotta DN 1900.

Tale condotta, allo stato, può essere utilizzata unidirezionalmente dal serbatoio di Cancello a quota 176 ai serbatoi di San Clemente a quota 165 mslm. Nella realtà, il DN 1900 una volta giunto ai piedi della collina di San Clemente e, in particolare in località "Bersaglio", è interconnesso con la condotta DN 1000-1100 proveniente da San Prisco in quanto la risalita verso i serbatoi è realizzata, per entrambi gli adduttori, con un'unica condotta che rappresenta l'elemento limitante all'interscambio di risorsa tra San Prisco, San Clemente e Cancello.

La progettazione riguarda la realizzazione di una nuova risalita verso i serbatoi di San Clemente, da realizzarsi mediante una galleria sub orizzontale ed un pozzo verticale, in maniera da consentire la separazione e l'indipendenza dei due collegamenti San Prisco – San Clemente e San Clemente – Cancello.

Il progetto prevede, altresì, il collegamento tra l'adduttore DN 1900 ed i serbatoi di Cancello a quota 80 e 130 mslm così da consentire il funzionamento bidirezionale dell'adduttore in parola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Altri interventi ex Casmez – Giugliano*

L'intervento attiene l'adeguamento delle postazioni di consegna e misura a servizio dei Comuni di Giugliano in Campania e Villaricca.

Attesa la forte conurbazione dei due popolosi comuni della Provincia di Napoli si è reso necessario un intervento di adeguamento e razionalizzazione del sistema di conturizzazione delle portate idriche consegnate dalla adduzione alla distribuzione urbana.

- *Altri interventi ex Casmez - Melito vecchia*

La centrale di sollevamento denominata "Melito Vecchia" è deputata all'alimentazione, in affiancamento alla centrale denominata "Melito Nuova", dell'adduttore "Flegreo".

La centrale "vecchia" sconta gli anni di esercizio ed abbisogna di una sostanziale opera di ristrutturazione delle opere elettriche ed elettromeccaniche che, oramai, versano in uno stato di conservazione precario e non sono più in grado di garantire la correttezza del servizio.

Il progetto prevede la ristrutturazione di tutto l'impianto elettrico a servizio della centrale, la sostituzione delle pompe esistenti con macchine più moderne ed efficienti ed il rifacimento di tutto il piping di alimentazione e mandata presente in centrale.

- *Altri interventi ex Casmez - S. Prisco viabilità*

L'intervento attiene alla realizzazione del prolungamento della strada di accesso al complesso di San Prisco, attualmente realizzata solo parzialmente con conseguenti problematiche di manovra per i mezzi, e alla realizzazione della pista di emergenza in caso di incendio, con funzione anche di accesso diretto (senza passare per la viabilità interna al complesso acquedottistico) alle aree di pertinenza militare adiacenti al complesso stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Altri interventi ex Casmez – Casola*

L'intervento attiene alla realizzazione del nuovo sistema di adduzione idrica a servizio dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano in sostituzione dell'esistente sistema idrico oramai fatiscente e spesso oggetto di fuori servizio per la rottura della condotta principale posata in aree oggetto di dissesto idrogeologico.

Il progetto prevede il prelievo della risorsa dalla adduttrice con origine alla Centrale di Gragnano e la realizzazione di una nuova stazione di sollevamento dalla quale partono 2 condotte di mandata: la prima destinata all'alimentazione dell'esistente serbatoio "Monticelli", che serve una vasta area del Comune di Gragnano; la seconda che alimenta il serbatoio "Basso di Casola" e da qui l'abitato.

- *Altri interventi ex Casmez - Vico Equense*

L'intervento attiene alla realizzazione del nuovo sistema di adduzione idrica a servizio delle frazioni collinari del Comune di Vico Equense (NA).

In particolare, l'attuale sistema di alimentazione idrica a servizio del "Villaggio Faito" prevede il sollevamento della risorsa a partire dal Comune di Castellammare di Stabia mediante gruppi a bassa portata ed altissima prevalenza (oltre 1.000 metri). Tale sistema di sollevamento, oramai fatiscente, è oggetto di numerose interruzioni di servizio.

Il progetto prevede l'alimentazione delle frazioni collinari di Vico Equense mediante installazione di un gruppo di pompaggio all'interno dell'esistente serbatoio di San Salvatore e successivo sollevamento della risorsa a partire dalla vasca sita in area Comhof.

- *Altri interventi ex Casmez - TLC 1° lotto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema di supervisione degli acquedotti ex Casmez attualmente esistente risulta oramai obsoleto e, in ogni caso, non adeguato alla attuale necessità di conoscenza del sistema e dei relativi parametri di funzionamento.
Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo, moderno e completo sistema di supervisione degli acquedotti gestiti dalla Regione Campania, in grado di fornire in tempo reale tutti i parametri essenziali alla conoscenza dello stato di funzionamento e di supporto alla corretta gestione di un sistema acquedottistico complesso quale quello in esame.
Attesa l'entità dell'opera, il progetto è stato strutturato in due fasi attuative: la prima fase prevede la realizzazione del Centro di Supervisione, l'acquisizione ed implementazione dei software, la installazione delle apparecchiature necessarie alla acquisizione e trasmissione dei dati nei centri nevralgici del sistema acquedottistico.

- *Altri interventi ex Casmez - TLC lotto di completamento e controllo delle falde*

Alla seconda fase del progetto generale sopra descritto è demandato il compito di completare la rete di strumenti in campo così da dare compimento alla Supervisione complessiva degli acquedotti, oltre al monitoraggio delle falde.

- *Acquedotti di Terra di lavoro - Manufatti di conturizzazione*

L'intervento attiene alla realizzazione di una serie di manufatti deputati alla conturizzazione delle portate distribuite ai Comuni ricadenti nell'area a suo tempo gestita dal Consorzio Idrico Terra di Lavoro. L'opera si è resa necessaria in quanto lo storico gestore del sistema di adduzione (CITL) gestiva – in larga massima - anche le reti di distribuzione interna dei Comuni serviti e, quindi, non necessitava di un efficiente complesso di misura fiscale della risorsa consegnata a scala comunale, provvedendo alla bollettazione direttamente agli utenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla luce della attuale gestione delle condotte di adduzione da parte della Regione Campania, l'intervento si è reso necessario per consentire la corretta misurazione della risorsa ceduta ai singoli Comuni.

7.2 Interventi dello Strumento Direttore

Lo Strumento Direttore, nel costituire documento pianificatorio finalizzato ad aggiornare il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, ha elaborato una serie di proposte operative per la copertura dei deficit di risorsa idrica nei diversi regimi di utilizzo.

Le proposte formulate consistono essenzialmente nella rimodulazione dell'utilizzo di risorse esistenti, nel potenziamento di risorse esistenti, nel ricorso a fonti di approvvigionamento di nuova attivazione.

In questa sede si è focalizzata l'attenzione, per i limiti di interesse della concessione di Acqua Campania, solo sulle proposte relative al sistema della Grande Adduzione Primaria, riesaminate alla luce di quanto è emerso dalla riclassificazione del bilancio idrico e in virtù delle opere acquedottistiche nel frattempo realizzate.

Anche qui la metodologia adottata è stata quella di richiamare le proposte operative dello Strumento, suddivise in "non strutturali" e "strutturali" a seconda che si tratti di mera rimodulazione gestionale delle portate, ovvero della realizzazione di opere dedicate, e di verificarne singolarmente l'affidabilità.

Tra gli interventi strutturali è stato aggiunto il potenziamento del campo pozzi di S. Prisco, con un incremento di 0.20 m^3/s necessario per garantire l'equilibrio del bilancio idrico nello scenario emergenziale di lunga durata conseguente all'interruzione del servizio dell'ACAM per i relativi interventi di manutenzione straordinaria (cfr. par. 4.3.3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2.1 Interventi Strutturali

7.2.1.a Attivazione del nuovo campo pozzi di Monte Cesima

Nell'ambito dello Strumento Direttore è prevista la realizzazione del Campo pozzi di Monte Cesima, in località S. Pietro Infine, nell'area delle sorgenti del Peccia, allo scopo di incrementare il prelievo dal campo pozzi esistente in galleria, nel periodo di massimo fabbisogno, di una portata pari a 500 l/s. In aggiunta è altresì previsto l'incremento della potenzialità dei pozzi esistenti in galleria fino a raggiungere i 1.500 l/s; il tutto con un incremento complessivo della portata massima prelevata dalla idrostruttura di 900 l/s aggiuntivo agli attuali 1.100 l/s.

Tuttavia, per quanto detto al paragrafo che precede, si ritiene opportuno assumere un atteggiamento prudenziale rispetto alle previsioni dello Strumento, almeno finché lo studio idrogeologico, in corso da parte dell'Università di Cassino, e l'azione di sensibilizzazione delle Comunità locali non avranno dato esiti positivi.

7.2.1.b Attivazione del nuovo campo pozzi di S. Angelo d'Alife

Lo Strumento prevede la realizzazione di un campo pozzi a S. Angelo d'Alife al fine di prelevare una risorsa, costante in ogni scenario, pari a 600 l/s.

E' il caso di rappresentare che la realizzazione di tale intervento era già stata prescritta dalla Regione in sede di approvazione del Programma presentato da Acqua Campania per la c.d. Legge Obiettivo; esso, però, fu messo da parte nelle successive rielaborazioni a causa di una forte opposizione da parte dell'Amministrazione Comunale, già in sede di valutazione del progetto preliminare, per motivazioni di carattere ambientale e paesaggistico. Esiste uno specifico carteggio al riguardo.

Occorre pertanto, pur perseguendo la riproposizione dell'intervento in parola, tener presente il precedente parere negativo espresso dall'Amministrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunale e valutare la possibilità di surrogare la portata necessaria con altra tipologia di intervento.

E' appena il caso di segnalare che la risorsa del Campo Pozzi di Sant'Angelo è destinata ad integrare l'acquedotto Torano-Biferno (ACAM) sul quale, tuttavia, è previsto gravi anche la nuova e maggiore portata proveniente dalla diga di Campolattaro. Quest'ultima costituisce l'elemento che riassegna all'ACAM un ruolo primario nell'adduzione del GAP, mentre il Campo Pozzi in parola può senz'altro considerarsi risorsa secondaria non inderogabile.

7.2.1.c Rimodulazione del regime di utilizzo del campo pozzi di Montemaggiore (attraversamento condotta da Montemaggiore)

Il campo pozzi di Montemaggiore è stato caratterizzato dallo Strumento Direttore con una portata media attuale di 1.000 l/s, e una previsione di portata massima non superiore a 900 l/s.

Dall'analisi storica dei prelievi e dalle potenzialità dell'acquifero si può ipotizzare una portata massima emungibile nei periodi di massimo fabbisogno pari a 1.500 l/s; tale valore è stato confermato ed utilizzato nei modelli di funzionamento analizzati.

La disponibilità della risorsa ha però un vincolo; anni addietro, a seguito di una perdita della condotta di avvicinamento dal campo pozzi alla vasca di S. Angelo in Formis dell'ACO, verificatasi in corrispondenza dell'attraversamento del Volturno a Ponte Annibale, la tubazione è stata immessa direttamente nelle sifonate di attraversamento del DN 2000 dell'ACO. Questa soluzione ha ridotto la portata massima collettabile dal campo pozzi, in concomitanza con la massima adduzione dalle altre fonti ACO, a circa 1000 l/s. Al contrario, ai fini dell'elasticità del sistema, sarebbe estremamente utile poter disporre dell'intera risorsa, indipendentemente dalle altre che alimentano l'ACO, ripristinando i precedenti valori massimi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto deve considerarsi necessario e prioritario ripristinare l'attraversamento del Volturno in sotterraneo.

7.2.1.d Captazione della sorgente di S. Bartolomeo in località Venafro

La captazione delle sorgente di S. Bartolomeo, che lo Strumento Direttore portava in via di ultimazione, attribuendole una portata di 800 l/s in tutti gli scenari, è stata nel frattempo completata e si attesta su una portata di 900 l/s.

Pertanto essa si può considerare già parte integrante del bilancio idrico senza nessun altro ulteriore intervento strutturale.

Vale solo la pena di segnalare che l'Autorità di Distretto e di Bacino competente ha istituito il Comitato di Gestione dei trasferimenti idrici interregionali ponendo, in tale contesto, la richiesta del Comune di Venafro, di ricevere una portata aggiuntiva di circa 100 l/s. La questione è stata rimandata all'esito degli studi in corso.

7.2.1.e Parziale utilizzo a scopo idropotabile dell'invaso di Campolattaro

Una delle risorse cardine per il bilancio idrico viene individuata, dallo Strumento Direttore, nel prelievo da Campolattaro, a cui si attribuisce una portata a scopo idropotabile di 2.800 l/s nel periodo di massimo fabbisogno.

A seguito della riclassificazione del bilancio idrico e in virtù degli scenari esaminati, non si può che confermare la necessità inderogabile di tale portata per compensare i deficit idrici nelle condizioni ordinarie ed in quelle straordinarie/emergenziali esaminate in precedenza.

Appare perciò indispensabile avviare con immediatezza gli studi e le progettazioni necessarie a valutare i termini tecnici, economici e temporali di tale realizzazione.

7.2.1.f Realizzazione n. 2 pozzi a S. Prisco

All'interno del complesso acquedottistico di San Prisco è presente un campo pozzi in grado di addurre risorsa per circa 0,4 mc/s al serbatoio basso di San

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prisco. L'intervento prevede la realizzazione di ulteriori n. 2 pozzi per incrementare la captazione fino ad un massimo di 0,6 mc/s.

7.2.2 Interventi non Strutturali

7.2.2.a Potenziamento e rimodulazione regime di utilizzo del campo pozzi di Tavano I

Lo Strumento prevede un regime di utilizzo con portata media attuale di emungimento pari a 700 l/s e una portata massima di 1.100 l/s.

Occorre precisare che il campo pozzi è stato recentemente soggetto ad interventi di ristrutturazione, per effetto dei quali la portata massima emunta si attesta oggi intorno ai 1.000 l/s. Tale valore è stato preso a base del bilancio negli scenari esaminati, motivo per cui si può ritenere che la rimodulazione è già operativa e non necessita di ulteriori interventi strutturali, a meno della verifica di potenzialità dei pozzi esistenti per ottenere il previsto incremento del 10% attraverso soli adeguamenti elettromeccanici.

7.2.2.b Potenziamento e rimodulazione regime di utilizzo del campo pozzi di Tavano II

Lo Strumento prevede un regime di utilizzo con portata media attuale di emungimento pari a 690 l/s e una portata massima di 900 l/s.

Anche in questo caso, per effetto dei recenti interventi di ristrutturazione, la portata massima emunta si attesta intorno ai 1.000 l/s. Tale valore è stato preso a base del bilancio negli scenari esaminati, motivo per cui si può ritenere che la rimodulazione è già operativa e non necessita di ulteriori interventi strutturali.

7.2.2.c Potenziamento e rimodulazione del regime di utilizzo del campo pozzi di Cancello

Lo Strumento prevede un regime di utilizzo con portata media attuale di emungimento pari a 750 l/s e una portata massima di 1.100 l/s.

Anche in questo caso, vale il discorso fatto per i due precedenti interventi; per effetto degli interventi di ristrutturazione la portata massima emunta si attesta oggi intorno ai 1.000 l/s. Tale valore è stato preso a base del bilancio negli

fonte: http://burc.regione.campania.it

scenari esaminati, motivo per cui si può ritenere che la rimodulazione è già operativa e non necessita di ulteriori interventi strutturali, a meno della verifica di potenzialità dei pozzi esistenti per ottenere il previsto incremento del 10% attraverso soli adeguamenti elettromeccanici.

7.2.2.d Rimodulazione del regime di utilizzo del campo pozzi del Peccia

Lo Strumento prevede un regime di utilizzo con portata media attuale di emungimento pari a 1.300 l/s e una portata massima di 1.500 l/s, il tutto con un regime di emungimento che riduce il volume complessivo prelevato su base annua.

Dall'analisi storica delle portate emunte si evidenzia che la portata massima emunta è di 1.100 l/s; allo stato delle conoscenze sulla falda si ritiene potenzialmente problematico andare oltre tale valore.

Come già richiamato, è in corso uno studio dell'idrostruttura del Peccia-S. Bartolomeo da parte dell'Università di Cassino. Solo in esito alle risultanze di tale studio si potrà procedere a interventi strutturali in zona. Prima di esse, ogni modificazione appare assai complessa, per la ben nota resistenza delle comunità locali. Allo stato si ritiene prudenzialmente opportuno ipotizzare che la differenza di 400 l/s, occorrente per l'equilibrio del bilancio, possa essere prelevata da altra fonte.

7.2.2.e Messa in sicurezza del nodo di Cancello "collina dell'acqua".

Il numero e l'importanza degli impianti che concorrono a formare il nodo idraulico di Cancello, associati alla sua collocazione geografica e funzionale nel sistema acquedottistico regionale, conferiscono oggi al complesso una rilevanza strategica pari a quella dell'ACAM e dell'ACO.

In esso infatti si concentrano: una capacità produttiva locale che può raggiungere i 4.000 l/s; le portate provenienti dalle sorgenti del Serino che, in morbida, superano i 2.700 l/s; un complesso sistema di impianti elevatori, serbatoi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

collegamenti di grande capacità per lo scambio bidirezionale di risorse con i nodi di San Clemente e S. Maria La Foce. Inoltre, la natura collinare del sito, con impianti distribuiti sui suoi versanti dalla q. 30 m.s.m. a oltre q.300 m.s.m., conferisce al complesso una versatilità di funzionamento che lo porta ad assumere il ruolo di vero e proprio elemento regolatore dell'equilibrio complessivo della Grande Adduzione Primaria e dell'alimentazione della città di Napoli.

Gli scenari disegnati dallo Strumento Direttore e le risultanze della presente revisione del piano interventi confermano ed esaltano queste peculiarità.

Va però segnalato che la costruzione delle opere di acquedotto sulla collina di Cancello, iniziata circa 120 anni or sono, non è frutto di un'organica pianificazione, ma delle logiche, non sempre convergenti, dell'acquedotto di Napoli, della Regione Campania, nonché degli interventi dei commissari straordinari per l'emergenza idrica degli anni '90. Il risultato odierno è una distribuzione alquanto "casuale" degli impianti sui versanti collinari che pone non pochi problemi di accessibilità, gestione, controllo e sorveglianza.

Allo stato non può che prendersi atto della situazione in essere e prevedere un'azione che, da un lato metta in sicurezza quanto già realizzato, dall'altro preservi le aree non ancora impiegate rispetto ad usi non coerenti con l'odierna vocazione del sito "collina dell'acqua".

Pertanto, nel programmare gli interventi destinati alla definitiva normalizzazione del sistema acquedottistico regionale, si ritiene opportuno prevedere l'acquisizione al patrimonio regionale dei versanti del rilievo collinare che ospitano gli impianti e le relative viabilità di accesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3 Interventi integrativi sugli Acquedotti ex Casmez

Nel seguito si riportano alcuni interventi, non previsti nel Piano del luglio 2013, relativi ad Acquedotti ex Casmez recentemente trasferiti alla Regione Campania dalla pregressa gestione del CITL.

- *Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - 1° lotto*

L'intervento prevede la sostituzione della adduttrice ex CITL DN 550 da Carditello a Castel Volturno. L'esistente adduttore DN 550 fu realizzato al termine degli anni '70 con lo scopo di disporre di un acquedotto in grado di servire la fascia di abitati che va da Capua a Castel Volturno, storicamente caratterizzata da cronica insufficienza idrica.

La condotta DN 550 in acciaio, priva di impianto di protezione catodica, non è mai entrata in esercizio e versa da anni in uno stato di abbandono che ne ha compromesso irrimediabilmente la funzionalità, come verificato a seguito di specifiche indagini dirette.

Si è prevista la realizzazione di un nuovo adduttore, lungo lo stesso tracciato, avente diametro DN 400 in acciaio, adeguatamente protetto da impianto di protezione catodica.

L'intervento in parola è stato previsto in due fasi attuative: la prima fase prevede la sostituzione del primo tratto di condotta, per una lunghezza complessiva di 3,5 km circa, per l'alimentazione dei Comuni di Grazzanise e Santa Maria La Fossa.

- *Acquedotti di Terra di lavoro - Basso Volturno - ex DN 550 - lotto di completamento*

La seconda fase dell'intervento sopra descritto prevede il completamento dell'adduttore sino al Comune di Castel Volturno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Acquedotti di Terra di lavoro - ristrutturazione opere trasferite alla Regione*

La Regione Campania è succeduta al Consorzio Idrico Terra di Lavoro (CITL) nella gestione degli adduttori acquedottistici a servizio di una vasta porzione della Provincia di Caserta.

A seguito di specifici sopralluoghi e rilievi mirati alla determinazione degli stati di consistenza delle opere è emerso un diffuso degrado delle opere con particolare riferimento ai serbatoi di linea ed agli impianti in generale.

L'intervento ha ad oggetto la rifunzionalizzazione e messa a norma delle opere trasferite dal CITL alla Regione Campania e relative agli adduttori: Ruviano – Mondragone, San Clemente – Castel Volturno (ad esclusione della sostituzione del DN 550 oggetto di intervento specifico) e Gricignano - Villa Literno.

- *Rifunzionalizzazione condotta DN 1900 Cancello - S. Clemente*

L'adduttore DN 1900 rappresenta il vettore di interscambio di risorsa tra il Nodo di San Clemente ed il Nodo di Cancello. Detto adduttore, che collega il serbatoio alto di Cancello (quota 176 mslm) con i serbatori di San Clemente (quota 164 mslm), è stato realizzato negli anni '80 e non è stato oggetto di manutenzione da parte del Gestore. Allo stato, si evidenziano problematiche nella gestione dovute alla impossibilità del sezionamento della condotta. Si prevede, pertanto, la manutenzione straordinaria per n.12 valvole e la sostituzione di n.3 valvole; il progetto si completa con la installazione di impianto di protezione catodica.

- *Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana*

Il progetto attiene la razionalizzazione del sistema di alimentazione idrica a servizio dell'area Domitio – Flegrea. Si prevede sia la posa in opera di nuove

fonte: http://burc.regione.campania.it

condotte di adduzione, in affiancamento alle esistenti, aventi la funzione di "feeder" per il miglioramento del regime delle pressioni garantite all'utenza, che la realizzazione di un serbatoio di accumulo posto a ridosso delle colline di Napoli con funzione di "compenso" a servizio dei Comuni posti a Nord di Napoli. Il nuovo sistema di alimentazione consentirà la realizzazione di una interconnessione a "maglia chiusa" con la dorsale litoranea che collega Licola (Comune di Pozzuoli) con Castel Volturno e con l'adduttrice Capua – Castel Volturno, di cui all'intervento ID 31, con significativo miglioramento degli standard di servizio in termini di portate garantite e pressioni sui punti di consegna.

- *Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento serbatoi*

L'intervento attiene al completamento del complesso acquedottistico di San Prisco.

Il progetto prevede il rifacimento dell'impermeabilizzazione dei serbatoi a quota 202 mslm per garantire la tenuta idraulica degli stessi, ed interventi di risanamento dei calcestruzzi dei serbatoi a quota 140 e 202; il progetto si completa con la posa in opera di una pavimentazione industriale nelle camere di accesso ai serbatoi in galleria.

- *Altri interventi ex Casmez - S. Prisco interventi di completamento*

Il progetto riguarda il revamping generale del nodo di San Prisco; in particolare prevede la sostituzione di varie apparecchiature idrauliche, l'impermeabilizzazione delle coperture del serbatoio seminterrato, la realizzazione di un manufatto di sezionamento sull'adduttore DN 1400, il consolidamento delle fondazioni della palazzina uffici e la sistemazione delle aree esterne del complesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.4 Programma Generale degli Interventi

L'integrazione dei programmi di intervento sopra richiamati ha consentito di formulare il "*Programma Generale degli Interventi per il miglioramento del Sistema Idrico Regionale di adduzione primaria*" oggetto della presente relazione.

Il Programma è contenuto nella tabella 7.1 che segue in cui i singoli interventi sono identificati univocamente con un codice ID rappresentato da un numero progressivo da 1 a 35 e, dove necessario, con un sotto codice che dà conto della scomposizione in sotto-interventi.

Per ciascun intervento è stata inoltre redatta una scheda monografica che ne riassume i relativi principali elementi tecnici, economici e procedurali. Le schede sono riportate nell'Allegato R03.

Nella tabella 7.1 per ciascun intervento si riporta:

- il titolo auto esplicativo;
- la criticità (All. 1 Delibera AEEGSI 664/2015);
- la localizzazione;
- la popolazione coinvolta;
- la provvista economica occorrente per la realizzazione (al netto dell'IVA).

La popolazione coinvolta è stata oggetto di specifica stima basata sulle proiezioni demografiche dello Strumento Direttore per l'anno 2014. In particolare, la ripartizione del dato demografico tra i diversi sistemi acquedottistici interessati dagli interventi è stata effettuata proporzionalmente al contributo offerto dalle risorse idriche ad essi attribuiti per il soddisfacimento dei fabbisogni sottesi. In base a tale criterio, per gli interventi che interessano in maniera diffusa gli Acquedotti ex Casmez è stata stimata una popolazione coinvolta pari a 3.650.000 abitanti. Parimenti, per gli interventi che interessano il GAP, è stata stimata una

fonte: http://burc.regione.campania.it

popolazione pari a 2.500.000 abitanti. In tutti gli altri casi si è fatto riferimento alle popolazioni previste per i sistemi idrici di appartenenza dei singoli interventi.

Si ribadisce che il Programma Generale contempla tutti gli interventi necessari alla soluzione delle criticità evidenziate nei capitoli che precedono, ivi compresi quelli integrativi sugli Acquedotti ex Casmez di cui par 7.3, riportati nella tabella 7.1 con i codici identificativi ID da 31 a 35.

Appare altresì opportuno ribadire in questa sede che - come già osservato in precedenza - l'esigenza di ripianare il deficit idrico negli scenari critici, cioè il periodo estivo e di massimo consumo, è stata affrontata nell'ambito dello Strumento Direttore pianificando il parziale utilizzo a scopo idropotabile dell'invaso di Campolattaro, unitamente a una diversa distribuzione temporale/stagionale dei prelievi dall'idrostruttura del Peccia - San Bartolomeo e al completamento del campo pozzi di S. Angelo d'Alife. Attese le difficoltà di carattere attuativo connesse alle soluzioni proposte dallo Strumento per i prelievi dal Peccia - San Bartolomeo e dalla falda di S. Angelo d'Alife, nel Programma Generale degli Interventi (tabella 7.1) Si è scelto di approfondire in dettaglio la fattibilità tecnica, economica ed amministrativa dell'alternativa della derivazione da Colle Torcino, nel caso in cui le previsioni dello Strumento Direttore non dovessero trovare adeguata realizzazione.

7.5 Priorità degli interventi programmati

Considerata la diversa tipologia degli interventi del Programma Generale, per finalità, complessità, tempi di realizzazione e impegno economico, si è ritenuto di pianificarne la realizzazione su un arco temporale di almeno nove anni, ripartito in tre trienni. Si tratta di intervalli temporali ampiamente suscettibili di modificazione, ma utili alla schematizzazione per fasi, nonché sufficientemente coerenti con la finalità delle deliberazioni nn. 656 e 664 del 2015 dell'AEEGSI richiamate in premessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel primo triennio sono stati inseriti gli interventi “a breve termine”, nel secondo triennio gli interventi “a medio termine”, nel terzo, infine, gli interventi “a lungo termine”. Per gli interventi di maggior complessità, che richiedono tempi lunghi per le relative procedure autorizzative, è stata prevista un’articolazione in due sotto-interventi (fase 1 e fase 2). Nella fase 1, ricompresa nell’orizzonte del breve termine, è stata prevista la realizzazione di tutte le attività immateriali propedeutiche alla definitiva approvazione dei progetti. Nella fase 2, rinviata al medio-lungo termine, è stata prevista la materiale realizzazione delle opere.

Nel seguito si riporta l’illustrazione della cronologia del Programma Generale degli Interventi, per poi dettagliare, nel capitolo 8, la distribuzione temporale e le risorse necessarie allo sviluppo degli interventi nel quadriennio di regolazione 2016 – 2019.

7.5.1 Interventi a breve termine

In linea generale gli interventi a breve termine sono quelli: propedeutici alla realizzazione di altri interventi (in particolare alla ristrutturazione dell’ACAM); indispensabili per la messa in sicurezza delle infrastrutture acquedottistiche; relativi alle attività immateriali (non strutturali) di progettazione e autorizzazione prodromiche all’avvio di interventi pianificati a medio-lungo termine.

7.5.1.a Incremento della Risorsa idrica

Al deficit di risorsa idrica si può far fronte nell’immediato, e solo temporaneamente, facendo ricorso, per periodi di tempo limitati, all’incremento del prelievo dal Gari dagli attuali 3,00 m^3/s a 4,00 m^3/s, in modo da riequilibrare il bilancio idrico.

D’altro canto, all’incremento di risorsa necessario si potrà sopperire una volta resosi disponibile il prelievo delle altre risorse pianificate, ivi comprese la derivazione in aumento dal Peccia e quella nuova di Sant’Angelo di Alife (ovvero in alternativa la derivazione da Colle Torcino) e, più di tutte, quella dall’Invaso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campolattaro. Pertanto è opportuno che i relativi progetti abbiano inizio sin dal primo triennio, in modo da svincolarsi quanto prima dal ricorso alla deroga della concessione per il Gari e disporre di strumenti attuativi idonei a verificarne l'eseguibilità.

Nell'immediato si prevede l'incremento della portata prelevata dal Campo pozzi di San Prisco, realizzando due pozzi in aggiunta a quelli esistenti; in tal modo si potrà contare su un'ulteriore risorsa di 200 l/s.

Quest'ultimo intervento, come già precisato, non è tra quelli appartenenti al Piano di Interventi 2013, né tantomeno è inserito nello Strumento Direttore, ma la sua necessità è emersa in sede di Valutazione di Coerenza tra i due e, più precisamente, nell'analisi del transitorio relativo alla sospensione dell'esercizio dell'ACAM per la realizzazione degli irrinunciabili interventi di manutenzione straordinaria.

7.5.1.b Potenziamento delle Interconnessioni

Una delle criticità del complesso sistema ACO-ACAM è l'attuale limitazione dei trasferimenti da San Clemente a San Prisco e viceversa. In effetti, anche potendo disporre complessivamente di tutte le risorse idriche pianificate dallo Strumento Direttore, esiste un limite strutturale alla possibilità di renderle fruibili laddove il fabbisogno lo richiede, per l'insufficienza dei collegamenti esistenti tra i due sistemi. Tale limitazione impedisce di programmare correttamente quegli interventi di manutenzione straordinaria dell'ACO che comportano la sospensione, anche solo parziale, del suo servizio, introducendo una severa pregiudiziale sull'affidabilità di lungo periodo del principale acquedotto regionale.

Il vincolo può essere superato con la realizzazione di un nuovo collegamento tra San Clemente e San Prisco che consentirà di aumentare l'elasticità del sistema e, nel contempo, potrebbe rendere disponibile un notevole volume di accumulo utile per la regolazione delle erogazioni dell'ACAM dal nodo di San Clemente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5.1.c Adeguamento funzionale e Incremento di affidabilità e sicurezza

Tutti gli interventi che il Piano di Interventi 2013 classificava afferenti alla ristrutturazione delle opere più vetuste degli Acquedotti ex Casmez, sono improcrastinabili per la loro stessa natura e, pertanto, dovrebbero avere inizio sin dal primo triennio.

A questa tipologia, e cioè della messa in sicurezza, fanno riferimento anche gli interventi relativi alla centrale di Cercola e alla ristrutturazione del serbatoio S. Rocco.

Tutti gli altri interventi sono invece destinati all'incremento della funzionalità ovvero dell'affidabilità; in ogni caso la loro realizzazione non può essere ulteriormente rinviata perché sono parte della struttura nevralgica del sistema acquedottistico e il loro ritardo genererebbe responsabilità di esercizio in vero mai giustificabili.

Un discorso a parte meritano gli interventi sugli impianti della pregressa gestione del Consorzio CITL; essi facevano parte inizialmente del Piano di Interventi richiesto dalla Regione nel 2013, ma successivamente, a causa di problematiche intercorse tra la Regione e il Consorzio, furono momentaneamente sospesi e stralciati dal Piano presentato nel mese di luglio 2013. Tali interventi, inseriti nel presente Programma Generale, sono da ritenersi urgenti e prioritari.

In ultimo, tra gli interventi di messa in sicurezza si ritiene debba essere compresa anche la c.d. "collina dell'acqua" di Cancello. L'acquisizione dei suoli a patrimonio regionale renderà infatti immediatamente disponibili le aree occorrenti per la razionalizzazione e l'integrazione degli impianti oggi presenti, precostituendo le migliori condizioni per una futura gestione integrata del complesso nell'ambito del Ciclo Integrato delle Acque a livello regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5.1.d Aumento della capacità adduttiva dell'ACO

Questo intervento non rientra tra quelli del Piano luglio 2013, né è inserito nello Strumento Direttore, ma la sua necessità è sorta delle analisi della presente valutazione di coerenza fra i due.

In origine, la condotta proveniente dal campo pozzi di Montemaggiore attraversava il Volturno in sub-alvea in corrispondenza della Traversa di Ponte Annibale, per poi dirigersi a Monte Tifata.

A seguito di rottura localizzata proprio in corrispondenza dell'attraversamento, la condotta è stata connessa direttamente alla direttrice principale dell'ACO; pertanto l'adduzione non è più indipendente e la massima portata complessiva si è ridotta di circa 500 l/s. La portata disponibile, inoltre, non é pienamente utilizzabile in condizioni di massimo sfruttamento delle risorse di monte dell'ACO.

La possibilità di usufruire di un convogliamento indipendente consentirebbe una maggiore elasticità nella gestione delle risorse idriche di monte e del loro trasferimento. Trattandosi di un intervento di rapida realizzazione, ma determinante per la sostenibilità del bilancio idrico durante la sospensione dell'esercizio dell'ACAM, è necessario inserirlo tra quelli di immediata esecuzione.

7.5.1.e Sistema di Telecontrollo (TLC)

Per la corretta gestione del sistema acquedottistico regionale e del servizio reso all'utenza, si è programmata, tra gli interventi a breve termine, la realizzazione di un nuovo sistema di telecontrollo in grado di monitorare tutte le grandezze qualitative e quantitative della risorsa gestita. Il sistema in parola è comprensivo della telelettura degli scambi idrici tra i diversi schemi acquedottistici regionali e del monitoraggio dei parametri elettrici di funzionamento degli impianti elevatori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale sistema di telecontrollo consentirà di migliorare la conoscenza dei parametri di funzionamento idraulico degli acquedotti, con conseguente ottimizzazione dell'uso della risorsa. Consentirà altresì il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di sollevamento per i quali il Programma prevede specifici interventi di revamping ed adeguamento tecnologico.

In aggiunta alle funzionalità sopra descritte, nell'ambito della presente formulazione è stata prevista l'estensione del telecontrollo anche al monitoraggio delle falde sotterranee utilizzate per l'approvvigionamento del sistema acquedottistico regionale.

7.5.1.f Azioni Non Strutturali

Un'attività fondamentale, in quanto propedeutica alla realizzazione degli interventi nei due trienni successivi, è la predisposizione dei progetti, con l'indizione delle relative Conferenze dei Servizi, e la verifica di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale – Valutazione di Incidenza) degli interventi più rilevanti destinati alla definitiva normalizzazione del sistema acquedottistico regionale.

I pozzi di nuova realizzazione, l'interconnessione tra S. Prisco e S. Clemente e la eventuale derivazione da Colle Torcino hanno bisogno di approfondite indagini e delle valutazioni degli Enti preposti sulla progettazione preliminare e definitiva; è quindi indispensabile avviare tale processo già dal primo triennio.

L'adduzione delle acque di Campolattaro, per complessità oggettiva, merita l'immediato avvio della progettazione, per poter disporre di uno strumento attuativo in tempo coerente con la futura durata dei lavori.

Parimenti urgente e indifferibile è il progetto organico di ristrutturazione dell'Acquedotto Campano. La sua compiuta definizione richiede, però, un'accurata campagna di rilievi, analisi e verifiche necessari per dimensionare correttamente l'intervento ed individuare la migliore scelta progettuale tra le

fonte: http://burc.regione.campania.it

diverse alternative possibili. L'attività richiede evidentemente tempi di esecuzione non brevi ed è pertanto indispensabile che venga attivata con immediatezza.

Al riguardo è utile ricordare che la ristrutturazione dell'Acquedotto Campano del Torano - Biferno è la precondizione per la definitiva normalizzazione del sistema idrico regionale, ed i tempi occorrenti per la sua realizzazione potranno essere attendibilmente valutati solo a valle dell'attività progettuale.

Infine, tra gli interventi non strutturali va considerato anche il progetto dell'archivio della documentazione dell'Acquedotto ex Casmez; una volta individuata la sede più opportuna e realizzati i locali, si potrà procedere alla scannerizzazione e alla digitalizzazione degli elaborati.

7.5.2 Interventi a medio termine

Gli interventi a medio termine derivano tutti dall'analisi ex post degli studi in corso, dei progetti definitivi, dall'esito delle Conferenze dei Servizi e delle valutazioni di compatibilità ambientale. Essi riguardano la realizzazione delle nuove captazioni e le grandi interconnessioni.

Una volta completati i progetti definitivi ed ottenuti i necessari pareri in Conferenza dei Servizi, in caso di esito positivo occorre procedere alla redazione dei progetti esecutivi o al varo dei lavori.

Dall'analisi di fattibilità discenderà anche la portata effettivamente disponibile alle nuove captazioni e gli interventi da realizzare per poterla rendere utilizzabile.

7.5.2.a Incremento della Risorsa idrica

Gli interventi del secondo triennio riguardano, essenzialmente, la captazione di nuove risorse e la ristrutturazione dell'Acquedotto Torano - Biferno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi previsti sono quelli dello Strumento Direttore, come le captazioni di Monte Cesima e di S. Angelo d'Alife, eventualmente surrogati dalla derivazione da Colle Torcino prevista nel Piano di Interventi del 2013.

Per quanto riguarda S. Bartolomeo, l'opera di presa è stata nel frattempo ultimata e la risorsa è già disponibile.

Relativamente all'invaso di Campolattaro, si ritiene che nel primo triennio abbia avuto termine l'iter progettuale preliminare, definitivo e autorizzativo (comprensivo della Valutazione di Impatto Ambientale) propedeutico alla derivazione; pertanto in questa fase si potrà dar corso alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione delle opere.

7.5.2.b Ristrutturazione della direttrice principale dell'Acquedotto Campano

L'intervento avrà inizio al termine delle attività progettuali e autorizzative e, soprattutto, dopo il completamento di tutti gli altri interventi propedeutici alla sospensione del servizio dell'acquedotto.

7.5.3 Interventi a lungo termine

Gli interventi a lungo termine sono di fatto quelli che, in virtù della rilevanza e complessità del progetto, richiedono verosimilmente tempi di realizzazione che non si esauriscono nel secondo triennio. Tra questi rientra la derivazione di Campolattaro e, presumibilmente, la nuova interconnessione tra i nodi di San Prisco e San Clemente.

Per la derivazione di Campolattaro spetta agli studi preliminari (progetto + piano economico finanziario + piano di utilizzo + VIA + Conferenza dei Servizi) determinare le basi funzionali dell'esecutività dell'opera. Ad oggi, tuttavia, giacché esiste già uno Studio di fattibilità, nello sviluppo delle successive valutazioni economiche, si fa riferimento alle risultanze in esso esposte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In conclusione, si ribadisce che gli interventi elencati nella tabella 7.1 costituiscono il Programma Generale degli Interventi occorrente per il superamento di tutte le criticità individuate a livello territoriale.

Per la formulazione del Programma degli Interventi relativo al periodo 2016-2019, disciplinato dalle deliberazioni dell'AEEGSI del dicembre 2015, è stato individuato uno stralcio del Programma Generale sulla scorta dei criteri temporali (breve e medio termine) illustrati nei precedenti paragrafi 7.5.1 e 7.5.2.

Il dettaglio del Programma stralcio del periodo regolatorio 2016-2019 è riportato nel successivo capitolo 8, unitamente alla cronologia di realizzazione e di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. CRONOPROGRAMMA INTERVENTI DEL QUADRIENNIO 2016-2019

Preliminarmente è utile precisare che il Programma stralcio degli Interventi è finanziato con soli fondi provenienti da tariffa, senza contributi pubblici. Questi ultimi, qualora disponibili, potranno contribuire ad anticipare il completamento degli interventi del Programma Generale di cui al capitolo 7.

Il cronoprogramma di spesa, così come scaturito dall'attività di selezione delle priorità descritta nel par 7.5, è rappresentato su base trimestrale nella tabella 8.2 successivamente allegata.

Nella tabella 8.1 i medesimi interventi del Programma sono articolati con riferimento al periodo regolatorio dal quale traggono le necessarie fonti di finanziamento. In particolare, la spesa complessiva viene suddivisa in due capitoli che si riferiscono al gettito tariffario del periodo di regolazione in esame (2016-2019) ed a tutto il gettito tariffario precedente non ancora impegnato.

Più in dettaglio, nella tabella 8.1 sono riportati, per ogni intervento, il titolo auto esplicativo, il codice identificativo ID, il sistema idrico di riferimento, il grado di avanzamento progettuale, l'iter autorizzativo, nonché gli importi economici (al netto dell'IVA) necessari per la sua realizzazione, distinti in funzione delle relative fonti di finanziamento. Tali importi contemplano sia l'aliquota dei lavori che quella relativa alle somme a disposizione per attività connesse. L'importo lavori è decurtato del ribasso medio del 25% secondo le prerogative della Concessione in essere con Acqua Campania S.p.A. L'importo delle somme a disposizione comprende anche gli oneri per le indennità di esproprio afferenti all'indistinto complesso degli interventi a breve e medio termine descritti al precedente capitolo 7. Tali importi sono stati valutati in via preliminare prendendo a riferimento un'incidenza parametrica media sull'importo dei lavori, differendo l'esatta valutazione delle somme occorrenti alle successive fasi di sviluppo progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che l'importo complessivo del cronoprogramma di spesa 2016-2019 non tiene conto degli effetti della Delibera AEEGSI n°362 del 16.07.2015 oggetto di contenzioso amministrativo in essere. In esito a tale contenzioso si provvederà alla conseguente rimodulazione del cronoprogramma.

In conclusione è utile evidenziare che Acqua Campania, per dare concretezza alla sostenibilità del Piano presentato a valere sui fondi di Concessione ex art. 7, per un ammontare complessivo di € 317.099.097,82, si era già dotata di Piano Economico Finanziario asseverato da IMI San Paolo, riportato al PEF - Piano Economico Finanziario Asseverato che faceva parte della precedente edizione del documento presentata nel luglio 2015 (Allegato PEF).

Appaiono necessarie due osservazioni:

- Il PEF è la prova di sostenibilità di un programma di investimenti per il quale non intervengono ricavi derivanti da incrementi di produttività a loro volta generati da nuove captazioni previste tra i lavori. Ciò equivale a rendere la programmazione a farsi, libera da vincoli di contenuto e solo delimitata dal plafond massimo analizzato dall'asseverazione, a meno di quanto al punto che segue;

- L'ammontare complessivo degli investimenti del presente Programma Generale degli Interventi travalica ampiamente la capienza del PEF e del presente Programma stralcio. Vale a dire che, per rendere eseguibile quanto proposto, è necessario avviare, subito, uno studio sulle possibili coperture finanziarie del Programma generale. E ciò anche in considerazione del fatto che, al di là di quegli interventi che si dovessero rivelare non più fattibili, il Programma esposto costituisce attività organica nella quale ogni singola parte trova motivazioni connesse e i cui benefici sono in larga parte condizionati e ottimizzati da una realizzazione graduale ma complessiva. Rivestono, è infine giusto rammentarlo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

assoluta importanza e priorità, tutti gli interventi immateriali previsti, dai progetti agli studi, alle istruttorie, all'imposizione di vincoli territoriali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma di interventi
“per il miglioramento del Sistema Idrico Integrato Regionale”
- Servizio di depurazione acque reflue -
Regolazione Tariffaria 2016 – 2019

Relazione Descrittiva
(Schema - tipo Allegato 1 Del 664/2015/Idr)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Caratteristiche del Territorio e Obiettivi generali della pianificazione
2. Criticità nella erogazione del servizio
3. Indicatori di Performance
4. Analisi delle opzioni progettuali
5. Cronoprogramma degli interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E OBIETTIVI GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE**

a) Quadro Normativo

La programmazione a scala regionale del comparto depurazione acque reflue prende le mosse dal Progetto Speciale del Golfo di Napoli (PS3) che, predisposto inizialmente dal CIPE nel 1972 come una operazione di risanamento igienico-sanitario e di tutela ambientale, è stato successivamente redatto e realizzato dalla Cassa per il Mezzogiorno per consentire il disinquinamento dei Golfi di Napoli e Salerno.

In Italia, solo nel 1976 e precisamente il 10.5.1976 con la legge n° 319 (legge Merli), entrava in vigore una legislazione organica in materia di tutela ambientale declinata in particolare per la tutela dall'inquinamento delle acque. Infatti la nuova legge 319/76, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, sostituiva la precedente normativa, estremamente dispersa tra le leggi in materia di igiene e sanità, pesca, acque e impianti elettrici e miniere.

In tale quadro, il progetto speciale PS3, facente parte del programma di sviluppo socio - economico degli interventi straordinari nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976/80, ottenne il necessario parere di legge dalla Delegazione Speciale del Consiglio Superiore dei LL.PP., ed, in data 10.10.1979, anche l'approvazione del CIPE.

La progettazione del PS3 prese le mosse, nei fatti, nel 1973 e nel 1976, in avanzato stato di elaborazione e con alcune opere già avviate, fu sottoposto a rielaborazione alla luce della citata legge Merli, che fissava in modo rigoroso e dettagliato norme e parametri tecnici, igienici e biologici relativamente alla tutela delle acque dall'inquinamento.

Il Progetto prevedeva la suddivisione del territorio campano in 15 comprensori; ogni comprensorio doveva allacciare, ad uno o più depuratori consortili, attraverso un sistema di collettori comprensoriali, le fognature dei Comuni utenti (e, con la Legge Merli, tributari) e delle arre di sviluppo industriale (A.S.I.).

Gli interventi si svilupparono, pertanto, con la preliminare costruzione dei collettori relativi ad un comprensorio e la successiva realizzazione del depuratore vero e proprio.

La Legge 5 Gennaio 1994 n. 36 ("Legge Galli") introdusse un profondo cambiamento, innovando la normativa relativa al settore delle risorse idriche e prevedendo, in particolare:

- l'unificazione verticale dei diversi segmenti di gestione mediante l'istituzione del Servizio Idrico Integrato ("SII") al fine di ridurre la frammentazione gestionale;

- l'individuazione di "Ambiti Territoriali Ottimali" ("ATO"), per tali da consentire adeguate dimensioni gestionali, superare la frammentazione delle gestioni locali e realizzare economie di scala con un bacino di utenza in grado di generare introiti tali da coprire i costi di gestione e gli investimenti necessari, remunerando il capitale investito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’istituzione di un'Autorità d'Ambito per ciascun ATO, con il compito di organizzare il SII, individuare il soggetto gestore del servizio idrico integrato, vigilando sull'attività di quest'ultimo, e determinare le tariffe per i servizi idrici;

- l'organizzazione imprenditoriale della gestione del settore idrico, che dovrà essere improntata a criteri di efficienza, efficacia e imprenditorialità;

- la definizione di un sistema tariffario basato sul principio della tariffa unica per ciascun ATO, comprensiva dei servizi di distribuzione di acqua potabile, fognatura e depurazione, tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio.

L’organizzazione del SII, quindi, si fonda su una netta distinzione nella attribuzione dei diversi livelli di funzione, in particolare e in via schematica:

- le attività di indirizzo generale e programmazione competono agli organi dello Stato e alle Regioni;
- le funzioni di governo, organizzazione e controllo competono agli enti locali riuniti in Autorità d'Ambito;
- l'attività di gestione ai soggetti gestori, sia pubblici che privati.

La Regione Campania, dovendo dunque svolgere istituzionalmente un ruolo di programmazione ed assetto del territorio, non è il soggetto usualmente deputato alla gestione diretta delle opere di depurazione e collettamento. L’attività di gestione, difatti, è di competenza degli ATO previsti dalla L. n°36/94 e dalla L.R. n°14/97 in attuazione del Servizio Idrico Integrato, e, per essi, dei soggetti gestori individuati. Nelle more del concreto avvio delle attività da parte degli ATO competenti, al fine di evitare l’interruzione di un pubblico servizio essenziale, quale quello della depurazione, la Regione Campania si è fatta carico dell’onere di gestire le suddette opere. In merito agli ATO e, più in generale al S.I.I. , è opportuno evidenziare che, nel mese di dicembre 2015, è stata emanata la L.R. n. 15, che ha l’obiettivo di riordinare il servizio idrico integrato della regione Campania, prevedendo l’istituzione di un unico ambito territoriale a livello regionale, governato dall’Ente Idrico Campano (EIC), che, allo stato, però è ancora in fase di costituzione.

Con deliberazione 664/2015 l’Autorità di Vigilanza sulle tariffe in materia di Gas, Energia Elettrica e i Sistemi idrici (AEEGSI) ha emanato il Metodo tariffario da utilizzare per le proposte tariffarie relative al quadriennio dal 2016 al 2019.

Inoltre, con deliberazione n. 656/2015 la stessa AEEGSI ha stabilito i contenuti minimi degli atti che regolano le attività dei soggetto concessionari della gestione del Sistema Idrico Integrato (SII) e i suoi segmenti.

In ambedue i documenti viene ribadita la necessità di sostenere il regime tariffario, e l’attività ad esso connessa, con un Programma di Investimenti finalizzati al miglioramento del patrimonio infrastrutturale e del servizio erogato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania, a seguito della soppressione della Cassa per il Mezzogiorno prima e dell'Agensud poi, ha acquisito ope legis la proprietà ed il possesso e, quindi, la connessa gestione delle opere ed infrastrutture idriche di rilevanza regionale e locale realizzate dalla Casmez, consistenti in sistemi di adduzione, collettori ed impianti di depurazione delle acque reflue.

In particolare, nelle more del trasferimento della gestione, gestisce direttamente i dodici impianti di depurazione regionale centralizzati di seguito riportati:

- Area Nolana, Napoli Est, Napoli Ovest - Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise, Acerra, Napoli Nord, Foce Sarno giusto trasferimento dalla Cassa per il Mezzogiorno ai sensi del DPR n. 218\1978 (Comprensori nn. 1, 4, 5, 11, 12, 13, 14 e 15);
- Medio Sarno – Nocera Superiore e Medio Sarno - Angri giusto trasferimento da parte del "Commissario Delegato per l'emergenza socio – economica – ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno" (O.P.C.M. 3270/03) nell'ambito delle procedure straordinarie connesse alla c.d. Emergenza Rifiuti in Campania (Comprensorio n. 6);
- Alto Sarno - Solofra e Alto Sarno - Mercato San Severino, giusto trasferimento da parte del "Commissario Delegato per l'emergenza socio – economica – ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno" (O.P.C.M. 3270/03) in ottemperanza all'O.P.C.M. n. 3849 del 16.2.2010 ed a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 353 del 19.3.2010 (Comprensorio n. 7).

In proposito, occorre ricordare che, con D.G.R. n. 243 del 24/05/2016, la Regione Campania, al fine di procedere al riordino del S.I.I., ha approvato la procedura per il trasferimento delle opere idriche acquedottistiche e depurative dalla Regione Campania, ancora in gestione regionale, all'Ente d'Ambito n. 3 Sarnese Vesuviano e per esso al gestore unico GORI S.p.A. e, ha ribadito tale volontà, con la D.G.R. n. 243 del 24.05.2016, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge Regionale N. 15 del 02 dicembre 2015.

In tale quadro di riferimento, nella veste istituzionale di Ente di programmazione ed assetto del territorio, nonché di gestore provvisorio delle 12 infrastrutture di depurazione di cui al precedente elenco, la Regione Campania procede alla redazione del presente programma di attività e di opere necessarie per il comparto della depurazione.

Tale piano, non essendo stati redatti, in precedenza, altri programmi di investimenti finalizzati alla definizione della tariffa del Servizio Idrico Integrato, si configura come un primo strumento di pianificazione da trasmettere, successivamente, al costituendo Ente.

In particolare, nel presente piano sono stati individuati tutti gli interventi da effettuare sui 12 impianti che, in termini di impegno finanziario, vanno ricondotti:

1. alla tariffa ed in parte al recupero tariffario del quadriennio 2016-2019;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. ai fondi comunitari;
3. ai fondi nazionali.

b) Obiettivi

Sulla base di una continua e puntuale attività ricognitiva, gli obiettivi prefissati nel presente Piano sono stati individuati in relazione :

- allo stato di funzionamento degli impianti;
- all'evoluzione tecnologica degli ultimi anni;
- alla esigenza di adeguamento normativo degli stessi.

Il raggiungimento di tali obiettivi riveste notevole importanza strategica.

Infatti, va considerato che il quadro normativo- giuridico di riferimento regolamentato, inizialmente dalla legge 10 maggio 1976, n. 319 (c.d. legge Merli), è stato modificato, nel 1999 con il Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e adeguato, nel 2006, alle direttive europee, con il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parte III, in attuazione della legge 15 dicembre 2004, n. 308, con l'introduzione, tra l'altro, di nuovi e più restrittivi limiti per lo scarico dell'effluente.

L'adeguamento ai nuovi limiti normativi dell'efficienza depurativa degli impianti oggetto del presente programma è imprescindibile perché, gran parte di essi sono stati progettati e/o realizzati in vigenza di riferimenti legislativi ormai superati.

Particolare attenzione, viene rivolta, poi, alla salvaguardia delle "aree sensibili", prevedendo che le acque reflue urbane, provenienti da agglomerati con oltre 10.000 abitanti equivalenti, devono essere sottoposte ad un trattamento più spinto.

A ciò va aggiunta, doverosamente, la necessità di intensificare ed aggiornare, in continuo, le attività di manutenzione di infrastrutture, che seppure efficienti, denunciano una crescente vetustà.

Nel presente Piano, sono stati individuati specifici interventi di adeguamento delle infrastrutture depurative finalizzati al rispetto dei limiti allo scarico; va precisato, però, che nessuno dei 12 depuratori scarica in aree sensibili (i cui limiti sono stabiliti dalla direttiva 91/271/CEE - elencate nel Piano di gestione acque dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - DPCM il 10/04/2013) .

In particolare, si rappresenta che gli interventi relativi ai depuratori di Napoli Ovest – Cuma, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Marcianise e Acerra sono stati desunti dal progetto preliminare "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", che, è stato finanziato nell'ambito dei Grandi Progetti di cui al POR FESR 2007/2013, e i cui 5 appalti sono stati già provvisoriamente aggiudicati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quelli inerenti al depuratore di Napoli Est sono parte integrante del progetto preliminare, trasferito dalla Regione Campania al Commissario Straordinario dott.ssa geol. Vera Corbelli (nominata con DPCM del 26/8/2015 per le successive fasi progettuali, di affidamento e di esecuzione dei lavori), sia dalla ricognizione effettuata dai funzionari regionali.
Le ipotesi di piano connesse ai restanti depuratori sono stai individuati in esito alle ricognizione effettuata dai funzionari regionali nel corso del controlli effettuati mensilmente nell'ambito della gestione della gestione.
Alla luce delle risultanze delle attività condotte è stato rilevato, in sintesi, che gli impianti necessitano di interventi:

1. di adeguamento di opere civili ed elettromeccaniche;
2. di ottimizzazione della gestione dei fanghi;
3. finalizzati al recupero energetico;
4. di riduzione degli stress ambientali;
5. di implementazione dei sistemi di telecontrollo;
6. di implementazione dei sistemi di misura, controllo ed archiviazione;
7. di realizzazione di trattamenti secondari ex art. 4 Direttiva 91/271/CEE;

Per gli obiettivi di cui al sub 1 sono stati programmati una serie di interventi di adeguamento dei manufatti civili esistenti e di rifunzionalizzazione e/o sostituzione di apparecchiature elettriche ed elettromeccaniche, nonché specifici interventi di rifunzionalizzazione dei digestori.
Per gli obiettivi di cui al sub 2 sono stati programmati interventi per l'introduzione della fase di essiccamento.
Per gli obiettivi di cui al sub 3 sono stati programmati interventi per il recupero del gas, prodotto dalla digestione anaerobica, in cogeneratori.
Per gli obiettivi di cui al sub 4 sono stati programmati interventi di adeguamento delle condotte di scarico delle stazioni di sollevamento e della condotta sottomarina.
Per gli obiettivi di cui al sub 5 sono stati programmati interventi di implementazione dell'esistente sistema di telecontrollo.
Per gli obiettivi di cui al sub 6 è stata prevista la fornitura di hardware provvisti di software gestionali e relativi corsi di formazione.
Per gli obiettivi di cui al sub 7 è stata prevista la realizzazione della fase di trattamento nitro-denitro nell'impianto attualmente dotato di trattamento chimico-fisico.

c) Caratteristiche del territorio e delle infrastrutture depurative

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Programma degli Interventi si riferisce al sistema depurativo gestito direttamente dalla Regione Campania che risulta essere a servizio di quasi tutto il territorio regionale.
In particolare, i depuratori, insistenti di cui al presente piano, in funzione del corpo idrico ricettore dello scarico, possono essere così raggruppati:

- Regi Lagni:
  a) Impianto di depurazione di Nola
  b) Impianto di depurazione di Acerra
  c) Impianto di depurazione di Napoli Nord
  d) Impianto di depurazione di Marcianise
  e) Impianto di depurazione di Foce Regi Lagni
  (comprensori nn. 11, 12, 13, 14 e 15)
- Fiume Sarno:
  a) Impianti di depurazione Medio Sarno-Nocera Superiore e Medio Sarno-Angri
  b) Impianti di depurazione Alto Sarno-Mercato San Severino ed Alto Sarno-Solofra
  (comprensori nn. 6 e 7)
- Golfo di Napoli:
  a) Impianto di depurazione Napoli Est;
  b) Impianto di depurazione Foce Sarno;
  (comprensori nn. 4 e 5)
- Litorale Domitio Flegreo
  a) Impianto di depurazione Napoli Ovest (Cuma);
  (comprensorio n. 1)

I depuratori afferenti **i Regi Lagni**, sono a servizio di una popolazione pari a circa **2.000.000,00 abitanti equivalenti,** con una capacità di trattamento della portata media nera, in tempo asciutto, pari a **6,6 mc/s**.
In particolare riguardano i comuni e gli agglomerati: Lauro, Liveri, Marzano di Nola, Moschiano, Pago del Vallo, Quindici, Taurano, Visciano, Avella, Baiano, Camposano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Roccarainola, Sirignano, Sperone, Tufino, S.Vitaliano, Carbonara Di Nola, Domicella, Nola, Palma Campania, San Gennaro Vesuviano, San Paolo Bel Sito, Saviano, Scisciano, Brusciano, Castel Cisterna, Mariglianella, Marigliano, Casamarciano, Agglomerato Industriale Nola-Marigliano, Interporto-C.I.S. Nola (*impianto di Nola*); Acerra, Afragola, Arienzo, Arpaia, Caivano, Casalnuovo, Casoria Est, Cervino, Forchia, Pomigliano d'Arco, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico (*impianto di Acerra)*; Arzano,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cardito, Casavatore, Casoria, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Napoli (zona nord), Orta di Atella, Agglomerato industriale di Caivano, Agglomerato industriale di Frattamaggiore, Agglomerato industriale di Arzano-Casoria (*impianto di Napoli Nord)*; Capodrise, Capua, Casagiove, Casapulla, Caserta, Curti, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, Portico di Caserta, Recale, S. Marco Evangelista, S. Nicola La Strada, S. Prisco, S. Maria Capua Vetere, S. Tammaro, 4 agglomerati A.S.I. nel comprensorio di Caserta (*impianto di Marcianise)*; Aversa, Cancello ed Arnone, Carinaro, Casal di Principe, Casaluce, Casandrino, Casapesenna, Castel Volturno, Cesa, Frattamaggiore, Frattaminore, Frignano, Giugliano in Campania, Grazzanise, Gricignano di Aversa, Grumo Nevano, Lusciano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Parete, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, S. Maria La Fossa, Sant'Antimo, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta, Villa di Briano, Villa Literno, Villaricca (*impianto di Foce Regi Lagni).*

I depuratori afferenti **il fiume Sarno** sono a servizio di una popolazione di circa **1.350.000,00 abitanti equivalenti,** con una capacità di trattamento della portata media nera, in tempo asciutto, pari a **2,8 mc/s**

In particolare riguardano i comuni e gli agglomerati: Nocera Superiore, Castel San Giorgio, Cava dei Tirreni, Roccapimonte, Siano (*impianto di Medio Sarno - Nocera Superiore)*; S. Egidio del Montalbino (70%), Pagani, Nocera Inferiore, S. Marzano sul Sarno, Angri (30)%, Ottaviano, Poggiomarino, S. Giuseppe Vesuviano, San Valentino Torio, Sarno, Striano, Terzigno (*impianto di Medio Sarno – Angri)*; Mercato San Severino, Fisciano, Calvanico, Bracigliano, Montoro, Forino e Solofra (*impianto di Alto Sarno – Mercato San Severino)*; ASI di Avellino – Area industriale di Solofra (*impianto di Alto Sarno – Solofra).*

I depuratori aventi **scarico diretto nel Golfo di Napoli** tramite condotte sottomarine sono a servizio di una popolazione, di circa **1.160.000,00 abitanti equivalenti,** con una capacità di trattamento della portata media nera, in tempo asciutto, pari a **3,0 mc/sec**

In particolare riguardano i comuni: Casalnuovo di Napoli (parte 50%), Casoria (parte 50%), Cercola, Ercolano, Napoli (zona est), Pollena Trocchia, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, S.Anastasia, Somma Vesuviana, Torre del Greco, Volla, Massa di Somma (*impianto di Napoli Est)*; Castellammare di Stabia (parte), Torre Annunziata (parte), Castellammare di Stabia (parte), S.M. La Carità, Gragnano, Pimonte, Casola, Lettere, Torre Annunziata (parte), Boscoreale, Boscotrecase Trecase, Torre del Greco (*impianto di Foce Sarno).*

I depuratori aventi scarico diretto nel mare del **litorale domitio flegreo** sono a servizio di una popolazione di circa **750.000,00 abitanti equivalenti,** con una capacità di trattamento della portata media nera,in tempo asciutto, pari a **2,7 mc/sec**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Iin particolare riguardano i comuni*:* Napoli (zona ovest), Pozzuoli, Mugnano, Marano di Napoli, Calvizzano, Villaricca, Quarto, Qualiano, Giugliano, Lago Patria, Varcaturo, Licola, Bacoli, Monte di Procida. (*impianto di Cuma).*

2. CRITICITA' NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Le criticità che caratterizzano al 31.12.2015 l'erogazione del SII per il servizio di depurazione delle acque reflue trattate negli impianti di depurazione con gestione diretta della Regione Campania sono di seguito descritte secondo la classificazione di cui allo schema contenuto nell'allegato 1 della Delibera 664/15 della AEEGSI, come indicato nella tabella che segue.

Criticità	
D1.3	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex art.4 Direttiva 91/271/CEE
D2.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)
D2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili
D2.3	Inadeguatezza delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche
D2.5	Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio
D2.6	Scarso controllo emissioni odorigene
D2.8	Trattamento fanghi incompleto
D3.1	Necessità di riduzione dello smaltimento dei fanghi in discarica
D3.2	Inadeguato sistema di valorizzazione per il recupero di materia e di energia
D4.1	Assenza o limitato recupero degli effluenti
D4.2	Impatto negativo sul recapito finale
D5.1	Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)
D6.2	Necessità di sostituire la disinfezione con cloro con altro tipo
D6.3	Altre criticità
K4.1	Assenza o inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale degli asset delle infrastrutture di depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo

Nell'allegato 1 sono specificati gli impianti e, in relazione ad ogni criticità, sono riportati i relativi interventi da porre in essere, suddivisi in termini di programma finanziario di riferimento, che sinteticamente possono ricondursi a :

- Riferibili al recupero tariffario;
- fondi comunitari, di cui alla programmazione POR FESR 2014/2020;
- fondi nazionali .

Intervenenti riferibili alla tariffa sugli impianti di depurazione di gestione regionale

Negli impianti di Foce Sarno, Area Nolana, Medio Sarno, Mercato San Severino e Napoli Est, gli interventi riferibili al recupero tariffario sono, per la gran parte (73%), riconducibili alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

inadeguatezza delle condizioni fisiche delle Opere Civili, delle Apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche, alla assenza e/o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio ed all'incompletezza del trattamento fanghi. con interventi già individuati e con altri da individuare e valutati pari circa a € 2 per abitante equivalente .

Risulta altresì, necessario:

- completare i settori relativi al trattamento dei fanghi (impianto Area Nolana) con investimenti pari al 6% circa;
- ridurre la quantità di fanghi da smaltire in discarica, introducendo la fase di essiccamento (impianto Medio Sarno – Nocera Superiore) con investimenti pari circa al 8%;
- ridurre gli stress ambientali, con interventi su esistenti condotte sottomarine (impianti di Foce Sarno e Napoli Est) ed altri interventi con investimenti pari circa al 13%.

Anche presso gli altri impianti di gestione regionale di Cuma, Acerra, Napoli Nord, Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni sarà necessario intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche delle Opere Civili, delle Apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche con interventi che saranno individuati nel corso della gestione e che sono stati valutati pari circa a € 2 per abitante equivalente; tali somme sono aggiuntive agli interventi finanziati con Fondi Europei e/o nazionali.

Infine si ritiene necessario introdurre un sistema di archiviazione digitale degli elementi di conoscenza fisica e funzionale degli 11 impianti di depurazione a gestione regionale con un programma biennale di acquisizione presso i singoli impianti dei dati di consistenza tecnici ed economici dei singoli manufatti, delle opere elettromeccaniche e dei servizi generali dall'epoca di costruzione e degli interventi avvenuti nel tempo. Si potrà così attraverso un software dedicato migliorare il controllo sistematico dei dati per una conoscenza puntuale necessaria per le pianificazioni gestionali e anche al fine di agevolare le fasi di passaggio di consegne di dette strutture ai futuri Enti gestori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI **RIFERIBILI** ALLA TARIFFA PER GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE : 1) FOCE SARNO, 2) AREA NOLANA, 3) MEDIO SARNO – NOCERA SUPERIORE, 4) ALTO SARNO – MERCATO SAN SEVERINO, 5) NAPOLI EST, 6) MEDIO SARNO - ANGRI , 7) NAPOLI NORD, 8) MARCIANISE, 9) FOCE REGI LAGNI, 10) CUMA, 11) ACERRA				
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO €	%	NOTE
D1.3	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex art.4 Direttiva 91/271/CEE	**€ 0,00**	**0%**	
D2.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	**€ 0,00**	**0%**	
D2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili	**€ 9.621.750,00**	**31,69%**	
D2.3	Inadeguatezza delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche	**€ 12.060.650,00**	**39,72%**	
D2.5	Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio	**€ 386.030,00**	**1,27%**	
D2.8	Trattamento fanghi incompleto	**€ 1.561.700,00**	**5,14%**	
D3.1	Necessità di riduzione dello smaltimento dei fanghi in discarica	**€ 2.250.000,00**	**7,41%**	
D3.2	Inadeguato sistema di valorizzazione per il recupero di materia e di energia	**€ 0,00**	**0%**	
D4.1	Assenza o limitato recupero degli effluenti	**€ 25.796,76**	**0,08%**	
D4.2	Impatto negativo sul recapito finale	**€ 2.817.500,00**	**9,28%**	
D5.1	Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)	**€ 34.500,00**	**0,11%**	
D6.2	Necessità di sostituire la disinfezione con cloro con altro tipo	**€ 112.700,00**	**0,37%**	
D6.3	Altre criticità	**€ 1.495.000,00**	**4,92%**	
K4.1	Assenza o inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale degli asset delle infrastrutture di depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo	**€ 1.500.000,00**		
	Totale	**€ 30.366.225,65**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre a quelli indicati sono previsti altri interventi, finanziati con fondi Europei e/o statali., non riferibili pertanto alla tariffa.
Sono compresi nel "Grande Progetto - Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" POR FESR 2014/2020, che prevede interventi di rifunzionalizzzione ed adeguamento degli impianti di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno).
Il progetto di adeguamento dell'impianto di Napoli Est è, invece, finanziato con di cui alla Delibera CIPE 60.

Il "Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" - fondi POR FESR

I cinque impianti di depurazione di Cuma (Pozzuoli), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno), realizzati dalla ex Cassa per il Mezzogiorno, nell'ambito del Progetto Speciale n.3 per il disinquinamento del golfo di Napoli, per il trattamento delle acque reflue urbane, nel rispetto della normativa all'epoca vigente (legge n.319/76, cosiddetta Legge Merli), denunciano, oggi, uno stato di insufficienza ed inadeguatezza.
L'ammodernamento dei 5 impianti regionali, che recapitano le acque reflue depurate nei Regi Lagni, costituisce una delle priorità individuate dallo studio realizzato dall'ARPAC, relativo alla raccolta ed al trattamento delle acque reflue della provincia di Caserta, allo scopo di ridurre i chilometri di tratti di costa non balneabile in uno con il miglioramento generale degli impatti antropici su litorale Domizio. .
Proprio in considerazione di ciò, delle dimensioni e della popolazione servita dagli impianti di cui sopra, che costituiscono l'ossatura fondamentale del sistema depurativo regionale, il POR Campania FESR 2007/13, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 4265 del 11 settembre 2007, in coerenza con quanto disposto dall'art. 37, par.1, lettera h), del Regolamento generale CE n. 1083/2006, nell'ambito dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I della delibera n. 122/2011 ha previsto il "Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", con beneficiario la Regione Campania.
Il Grande Progetto costituisce, quindi, la cornice finanziaria in cui si si inquadrano i lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno). Programmato con Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 27/04/2012 sull'Obiettivo Operativo 1.4, nel programma 2007/2013, è stato riprogrammato e finanziato sui fondi comunitari a valere sull'obiettivo 6.3 della programmazione POR FESR 2014-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nello specifico, le problematiche da affrontare sono riconducibili a diversi fattori: alla vetustà ed obsolescenza delle strutture e delle attrezzature impiantistiche, alla necessità di adeguamento alla nuova normativa ambientale, che ha imposto limiti più restrittivi delle precedenti norme.
A questo va aggiunto il susseguirsi, nel tempo, di gestioni complesse dal punto di vista amministrativo, finanziario e tecnico, che hanno inciso sulla consistenza e qualità degli interventi di manutenzione straordinaria e limitato il necessario complessivo adeguamento.
Va, difatti, rilevato che, nel ciclo attuale di trattamento, non sono presenti determinate unità funzionali, che danno maggior garanzia per il rispetto di taluni parametri qualitativi allo scarico imposti dalla normativa vigente. Dalle analisi eseguite dai laboratori dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e da quelli interni agli impianti, si evince, negli ultimi anni, da un lato, il superamento sporadico di parametri inquinanti (BOD, COD, SST) e, dall'altro, quello ricorrente dei composti azotati, rispetto ai nuovi limiti più restrittivi imposti dalla più recente normativa (vedi D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., tabella 1 e tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte Terza).
L'attuazione del Grande Progetto, essendosi quasi completata la gara d'appalto, è ormai giunta all' fase di affidamento ai soggetti aggiudicatari che, dovranno, nel corso di un quinquennio completare i lavori, assicurando, contemporaneamente la gestione degli impianti.

Il progetto di adeguamento dell'impianto di Napoli Est - Fondi CIPE

L'impianto di depurazione di Napoli EST , nell'attuale configurazione di processo, non consente il raggiungimento dei limiti imposti dalla vigente normativa ambientale, con particolare riguardo al BOD5 ed all'azoto, che impone limiti più restrittivi delle precedenti norme.
Difatti, dalle analisi eseguite dai laboratori dell'ARPAC e da quelli interni agli impianti, si evince, soprattutto negli ultimi anni, da un lato, il superamento seppur sporadico di parametri inquinanti (BOD, COD, SST, escherichia coli) e, dall'altro, quello ricorrente dei composti azotati, rispetto ai nuovi limiti più restrittivi imposti dalla più recente normativa (D.l.vo 152/2006 - tabella 1 e tabella 3 dell'allegato 5 parte terza).
Inoltre si rappresenta che l'impianto di depurazione di Napoli Est ricade in un agglomerato per il quale, insieme ad altri 21 presenti sul territorio regionale con un numero di abitanti equivalenti superiore a 15.000, nel 2004 è partito l'iter relativo alla procedura di infrazione comunitaria n. 2004/2034 per il mancato recepimento della direttiva comunitaria 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane.
In particolare l'impianto di Napoli Est ricade nell'omonimo agglomerato in procedura di infrazione per la mancata attuazione della direttiva 91/271/CEE in merito all'art. 31, 42 e 103 della stessa dir

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell’anno 2010 la Commissione Europea ha presentato contro lo Stato Italiano, la Causa n. 565/2010 presso la Corte di Giustizia Europea, per il mancato rispetto dei citati articoli 3, 4 e 10.
Con sentenza del 19 luglio 2012 della Corte di Giustizia Europea (Settima Sezione), la Commissione Europea , dopo aver esaminato le informazioni contenute nel controricorso della Repubblica italiana, nella sua memoria di replica, ha ritenuto che non fosse più necessario chiedere che venisse dichiarato l'inadempimento, da parte dello Stato membro, degli obblighi incombenti in forza dell'art.3 della direttiva 91/271 relativamente e tra gli altri all’agglomerato di Napoli Est.
Pertanto nel Giudizio della Corte presentato nella suddetta Sentenza, viene fatto osservare che, nella sua memoria di replica la Commissione, invece, ha deciso di mantenere i suoi addebiti relativi alla violazione dell'art.4 e art.10 della direttiva 91/271/CE per quanto riguarda anche l’agglomerato di Napoli Est.
Per l’esecuzione di alcuni interventi utili al superamento del contenzioso Comunitario per la mancata attuazione della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane lo Stato Italiano con Delibera Cipe n.60/2012 ha assegnato complessivamente alla Regione Campania 211.933.199,18 euro.
In attuazione della Delibera Cipe, la Giunta Regionale con Delibera di Giunta Regionale n. 82/2013 ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro Rafforzato con i relativi allegati, denominato “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque”, successivamente sottoscritto, in data 10 maggio 2013, con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
Tra gli interventi finanziati, aventi come beneficiario la Regione Campania stessa, rientra anche la redazione della progettazione dell’intervento Codice : CAMCA01-NA.03 - ATO 2 - Agglomerato di Napoli Est. “Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione Napoli Est” per un importo di euro 89.000.000,00.
L’impianto di depurazione di Napoli Est necessita, pertanto, di puntuali interventi di vera e propria trasformazione del processo con adeguamento, rifunzionalizzazione e revisione esteso alle diverse sezioni di trattamento.
Per la linea acqua, si provvederà alla rifunzionalizzazione delle fasi di sollevamento primario ed intermedio, mentre si procederà alla realizzazione ex novo del settore biologico, comprensivo della sezione di nitrificazione e denitrificazione, nonché della sedimentazione secondaria (che prevede il recupero dei 4 chiariflocculatori esistenti e la realizzazione di ulteriori due vasche), del trattamento terziario e della disinfezione a raggi ultravioletti.
Per la linea fanghi, si provvederà a revisionare gli ispessitori esistenti e realizzare la linea intera di digestione anaerobica (sia per l’abbattimento della frazione carboniosa con la produzione di gas

fonte: http://burc.regione.campania.it

biologico che per la riduzione dei fanghi prodotti) e due post-ispessitori, cui va aggiunto l'adeguamento dell'esistente trattamento di disidratazione meccanica dei fanghi, una sezione completa di essiccamento termico dei fanghi ed un recupero del biogas (previa desolforazione) da utilizzare per il riscaldamento dei fanghi nei digestori e per la fase di essiccamento fanghi.

Oltre al necessario adeguamento degli altri settori funzionanti nel depuratore, occorre prevedere la sostituzione delle apparecchiature usurate e\o obsolete ed il ripristino delle opere civili deteriorate dal tempo e dagli agenti atmosferici. Allo stesso tempo urge adeguare gli impianti elettrici e idrici alle nuove normative, ivi comprese quelle relative alla sicurezza ed alla normativa relativa alle emissioni in atmosfera, nonché prevedere un sistema di automazione e controllo del processo ed adeguare tutta la strumentazione di misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTERVENTI **NON** RIFERIBILI ALLA TARIFFA PER GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE : 7) NAPOLI NORD, 8) MARCIANISE, 9) FOCE REGI LAGNI, 10) CUMA, 11) ACERRA (FINAZIAMENTO POR FESR) e di 5) NAPOLI EST (FINANZIAMENTO CIPE)				
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO €	%	NOTE
D1.3	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex art.4 Direttiva 91/271/CEE	**€ 37.360.000,00**	**16,05%**	
D2.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	**€ 12.040.000,00**	**5,17%**	
D2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili	**€ 51.210.000,00**	**22,00%**	
D2.3	Inadeguatezza delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche	**€ 25.360.000,00**	**10,89%**	
D2.5	Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio	**€ 116.000,00**	**0,05%**	
D2.6	Scarso controllo emissioni odorigene	**€ 1.500.000,00**	**0,64%**	
D2.8	Trattamento fanghi incompleto	**€ 12.710.000,00**	**5,46%**	
D3.1	Necessità di riduzione dello smaltimento dei fanghi in discarica	**€ 34.395.000,00**	**14,78%**	
D3.2	Inadeguato sistema di valorizzazione per il recupero di materia e di energia	**€ 9.495.000,00**	**4,08%**	
D4.1	Assenza o limitato recupero degli effluenti			
D4.2	Impatto negativo sul recapito finale			
D5.1	Impatto negativo sul recapito finale	**€ 13.840.000,00**	**5,95%**	
D6.2	Necessità di sostituire la disinfezione con cloro con altro tipo	**€ 20.025.000,00**	**8,60%**	
D6.3	Altre criticità	**€ 14.740.000,00**	**6,33%**	
	Totale	**€ 232.971.000,00**	**100%**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

TOTALE INTERVENTI **RIFERIBILI ALLA TARIFFA** PER GLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE A GESTIONE REGIONALE : 1) FOCE SARNO, 2) AREA NOLANA, 3) MEDIO SARNO – NOCERA SUPERIORE, 4) ALTO SARNO – MERCATO SAN SEVERINO, 5) NAPOLI EST, 6) MEDIO SARNO – ANGRI **E NON RIFERIBILI ALLA TARIFFA** 7) NAPOLI NORD, 8) MARCIANISE, 9) FOCE REGI LAGNI, 10) CUMA, 11) ACERRA (FINAZIAMENTO POR FESR) e di NAPOLI EST (FINANZIAMENTO CIPE)				
CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO €	%	NOTE
D1.3	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex art.4 Direttiva 91/271/CEE	**€ 37.360.00,00**	**14,20%**	
D2.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	**€ 12.040.000,00**	**4,58%**	
D2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili	**€ 60.831.750,00**	**23,12%**	
D2.3	Inadeguatezza delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche	**€ 37.420.650,00**	**14,22%**	
D2.5	Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio	**€ 502.630,00**	**0,19%**	
D2.6	Scarso controllo emissioni odorigene	**€ 1.500.000,00**	**0,57%**	
D2.8	Trattamento fanghi incompleto	**€ 14.271.700,00**	**5,42%**	
D3.1	Necessità di riduzione dello smaltimento dei fanghi in discarica	**€ 36.645.000,00**	**13,93%**	
D3.2	Inadeguato sistema di valorizzazione per il recupero di materia e di energia	**€ 9.495.000,00**	**3,61%**	
D4.1	Assenza o limitato recupero degli effluenti	**€ 29.795,65**	**0,01%**	
D4.2	Impatto negativo sul recapito finale	**€ 2.817.500,00**	**1,07%**	
D5.1	Impatto negativo sul recapito finale	**€ 13.874.500,00**	**5,27%**	
D6.2	Necessità di sostituire la disinfezione con cloro con altro tipo	**€ 20.137.700,00**	**7,65%**	
D6.3	Altre criticità	**€ 16.235.000,00**	**6,17%**	
K4.1	Assenza o inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale degli asset delle infrastrutture di depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo	**€ 1.500.000,00**		
	Totale	**€ 263.157.225,65**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Indicatori di Performance

Nella tabella che segue si riportano di seguito gli indicatori di Performance utilizzate per esprimere in maniera sintetica, in termini quantitativi,

Indicatori di Performance			
			U.M.
D1.3	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex art.4 Direttiva 91/271/CEE	N. Impianti Adeguati / N. Impianti da Adeguare	%
D2.1	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	N. Impianti Adeguati / N. Impianti da Adeguare	%
D2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili	N. Impianti Adeguati / N. Impianti da Adeguare	%
D2.3	Inadeguatezza delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche	N. Impianti Adeguati / N. Impianti da Adeguare	%
D2.5	Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio	N. Interventi Eseguiti / N. Interventi da Eseguire	%
D2.6	Scarso controllo emissioni odorigene	N. Interventi Eseguiti / N. Interventi da Eseguire	%
D2.8	Trattamento fanghi incompleto	N. Interventi Eseguiti / N. Interventi da Eseguire	%
D3.1	Necessità di riduzione dello smaltimento dei fanghi in discarica	Riduzione Percentuale del Valore Medio Ponderato	%
D3.2	Inadeguato sistema di valorizzazione per il recupero di materia e di energia	Recupero percentuale rispetto ai consumi	%
D4.1	Assenza o limitato recupero degli effluenti	Recupero percentuale rispetto al volume dell'effluente	%
D4.2	Impatto negativo sul recapito finale	N. Interventi Eseguiti / N. Interventi da Eseguire	%
D5.1	Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)	N. Interventi Eseguiti / N. Interventi da Eseguire	%
D6.2	Necessità di sostituire la disinfezione con cloro con altro tipo	N. Interventi Eseguiti / N. Interventi da Eseguire	%
D6.3	Altre criticità	N. Interventi Eseguiti / N. Interventi da Eseguire	%
K4.1	Assenza o inadeguatezza del sistema digitale di archiviazione degli elementi di conoscenza fisica e funzionale degli asset delle infrastrutture di depurazione, nonché degli interventi effettuati nel tempo	N. Interventi Eseguiti / N. Interventi da Eseguire	%

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. **Analisi delle opzioni progettuali**

4.1 Opzioni Progettuali

Congruentemente a quanto già indicato di descrivono qui di seguito gli interventi previsti nel presente Piano riferibili alla tariffa nei 12 impianti a gestione regionale che possono così riassumersi:

A) INTERVENTI CON COSTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA per adeguamento condizioni fisiche opere edili , degli impianti di servizio e delle opere elettromeccaniche

1) Impianto Foce Sarno
- Intervento di ripristino per eliminazione infiltrazioni vasche del reparto trattamento biologico;
- Interventi negli ambienti di lavoro dei nuovi reparti di sedimentazione secondaria;
- Realizzazione sistema sospensione/sollevamento sedimenti sabbiosi reflui influenti le stazioni sollevamento nn. 5 e 6 e miglioramento sistema già installato in stazione sollevamento n. 4;
- Installazione compressori reparto dissabbiatura ;
- Sostituzione quadri media tensione cabina di trasformazione stazione di sollevamento n. 4;
- Revisioni varie (carreli elevatori, elettropompe, impianti interni).

2) Impianto Area Nolana
- Ripristino edificio disidratazione fanghi ed impermeabilizzazioni Edifici vari;
- Adeguamento servizi e locali vari incluso locali cabina di consegna energia elettrica;
- Adeguamenti opere edili ed elettromeccaniche Cabine di sollevamento esterno Brusciano, ACI CIS INTERPORTO e Mariglianella ;
- Linea di carico silos fanghi e verniciature esterne silos
- Rifasamento cabine elettriche impianto e stazioni sollevamento;
- Rifunzionalizzazione quadri elettrici sollevamento iniziale;
- Realizzazione Sedimentatore Primario n. 4;
- Raddoppio settore Filtrazione;
- Sistema di rimozione sabbie da canale alimentazione,

3) Impianto Medio Sarno (Nocera Superiore)
- Ripristino vasche ricircolo miscela areata;
- Nuove barriere protezione accesso vasche sedimentazione finale e passerella sicurezza campana gasometrica / ispessitore secondario
- Miscelatori sommersi vasche prenitrificazione;
- Attuatori elettrici per manovre paratoie / saracinesche;
- Rifacimento quadri elettrici n. 2 Scrubbers;
- Svuotamento/pulizia vasca accumulo prima pioggia, potenziamento e realizzazione by-pass scarico fanghi da sedimentazine primaria;
- Revisione varie attrezzature di servizio

4) Impianto Alto Sarno (Mercato San Severino)
- Adeguamento impianto elettrico Cabine A, C ed E ;
- Nuova Caldaia riscaldamento fanghi;
- Nuove Griglie fini;
- Pulizie e Nuove elettropompe vasca prima pioggia;
- Nuovi agitato tori OXI 2 e 3 e Vasca Denitro;
- Ampliamento rete diffusori vasca 2;
- Nuova centrifuga fanghi, sostituzione Pompe Mono HV e HP e acquisto piastre filtropressa;
- Nuovo compressore Biogas e sostituzione filtri;
- Nuova Paratoia Primari;
- Interventi in locali vari (pavimento locale Biossido e porta locale Polielettrolita);
- Revisione e sostituzione tubazioni trattamento aria e fango nei digestori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Impianto Napoli Est
- Coclea sollevamento primario n. 2;
- Adeguamento rete idrica acqua servizi;
- Rifacimento copertura sollevamento primario;
- Sistema di aereazione canali di grigliatura;
- Manutenzione tubazione impianto di Deodorizzazione;
- Manutenzione edifici servizi con rifacimento intonaci.

6) Impianto Medio Sarno (Angri – San Marzano sul Sarno/ S. Egidio Montalbino)
- Adeguamento i Impianto antincendio : impianto di rivelazione fumi e gas ;
- Cabine di analisi : sostituzione analizzatori COD e nitrati;
- Pesa a ponte elettronica;
- Manutenzione/riparazione sezione di digestione anaerobica;
- Impianto di nebulizzazione sezione di disidratazione;
- Raddoppio sezione disinfezione dell'effluente;
- Riattazione e manutenzione edifici/capannoni.

B) INTERVENTI CON COSTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA per: - assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio; - Trattamento fanghi incompleto; - Necessità di riduzione dello smaltimento dei fanghi in discarica; - Impatto negativo sul recapito finale; altre criticità.

1) Impianto Foce Sarno
- Realizzazione protezione contro le immissioni di acqua di mare dal canale di emergenza del depuratore
- Sistemazione scaricatore di emergenza collettore "E"
- Riparazione condotte sottomarine
- Sistemazione canale di by pass (sabbia)
- Revisione strumentazione reparto trattamento biologico
- Installazione telecontrollo presso stazioni di sollevamento nn. 4, 5 e 6

2) Impianto Area Nolana
- Nuova Torcia Biogas, Sostituzione Desolforatore previa rottamazione esistente struttura,
- Ripristino sistema riscaldamento fanghi digestione anaerobica
- Sostituzione Gasometro previa rottamazione esistente struttura
- Rifunzionalizzazione stazione fanghi ispessiti, miscelazione digestori
- Rifunzionalizzazione tubazioni carico e scarico digestori, linee captazione gas dai digestori
- Sistema di disinfezione
- Strumentazione controllo fanghi sedimentazione secondaria
- Recupero acqua filtrata

3**) Impianto Medio Sarno (Nocera Superiore)**
- Misuratore portata reflui sollevamento Sud;
- Misuratore livelli pozzi drenaggio;
- Adeguamento ATEX essiccamento termico;
- Compattatori materiale grigliato Griglie Nord e Sud.

4) Impianto Alto Sarno (Mercato San Severino)
- Impianto videosorveglianza

5) Impianto Napoli Est
- Condotta sottomarina nuovo tronco diffusore

Oltre a tali interventi sono da tempo programmati e finanziati con fondi POR FESR , ed ora in corso di affidamento, interventi di adeguamento degli impianti di depurazione di 7) NAPOLI NORD, 8) MARCIANISE, 9) FOCE REGI LAGNI, 10) CUMA, 11) ACERRA, mentre è in fase di progettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso la struttura Commissariale nominata con DPCM del 26/8/2015 l'intervento di adeguamento dell'impianto di NAPOLI EST oggetto di finanziamento CIPE.

I costi per detti interventi non sono riferibili alla tariffa-

C) INTERVENTI CON COSTI **NON** RIFERIBILI ALLA TARIFFA per adeguamento condizioni fisiche opere edili , degli impianti di servizio e delle opere elettromeccaniche

7) Impianto Napoli Nord

- Opere di presa, grigliatura extra –grossolana e opere civili Primo sollevamento;
- Automazione estrazione flottato ed opere risanamento cls vasche Dissabbiatura/Disoleatura;
- Nuovi Mixer e Scum Box e relative opere risanamento cls vasche Sedimentazione Primaria;
- Nuovi Mixer, Scum Box, lame paraschiuma, pompe per fanghi di supero e ricircolo e relative opere risanamento cls vasche Sedimentazione Secondaria;
- Flocculazione di emergenza della filtrazione a sabbia, della disinfezione U.V., risanamento delle opere civili esistenti ovvero del canale e della vasca di clorazione del trattamento terziario;
- Rifunzionalizzazione della digestione esistente con fornitura di caldaia, fiaccola, scambiatori di calore, pompe, piping ecc., realizzazione sezione di recupero energetico e Risanamento dell'edificio a servizio dei digestori (consolidamento fondazioni ecc.);
- Risanamento opere civili (cls edifici compressori, motori a gas, capannoni ecc.) e viabilità.

8) Impianto Marcianise

- Opere di presa, stazione Aversa Nord e opere civili e nuove elettropompe Primo sollevamento;
- Sostituzione Air-lift , compressori , soffianti, collegamenti aeraulici ed opere risanamento cls vasche Dissabbiatura/Disoleatura;
- Nuove Mixer, Scum box, lame raschianti, pompe per fanghi di supero e ricircolo e rifacimenti delle piste per carriponti e opere risanamento cls vasche Sedimentazione Primaria e secondaria;
- Sostituzione dei sistemi dei aerazioni ovvero reti distibuzione aria etc. Fornitura di mixer per denitrificazione, pompe ricircolo e opere civili per realizzazione comparto di denitrificazione;
- Flocculazione di emergenza della filtrazione a sabbia, della disinfezione U.V. e relativa apparecchiatura e risanamento delle opere civili esistenti ovvero del canale e della vasca di clorazione del trattamento terziario;
- sostituzione pompe alimentaione fanghi primari al preispessimento. Rifunzionalizzazione del sistema di miscelazione meccanica dei due preispessitori e risanamento cls;
- Rifunzionalizzazione della digestione esistente con fornitura di caldaia, fiaccola, scambiatori di calore, pompe, piping ecc. e realizzazione sezione di recupero energetico con risanamento dell'edificio a servizio dei digestori (consolidamento fondazioni ecc.);

9) Impianto Foce Regi Lagni

- Opere di presa, grigliatura e opere civili e nuove coclee Primo Sollevamento;
- Automazione estrazione flottato ed opere risanamento cls vasche Dissabbiatura/Disoleatura;
- Mixer, scumbox, sostituzione pompe ed opere risanamento cls vasche Sedimentazione Primaria;
- Mixer torrino di alimentazione, lame paraschiuma, pompe per fanghi di supero, e ricircolo, scumbox oltre a opere civili di risanamento cls per le vasche di sedimentazione secondaria;
- Risanamento delle opere civili esistenti ovvero del canale e della vasca di clorazione;
- Rifunzionalizzazione della digestione esistente (caldaia, fiaccola, scambiatori di calore, pompe);
- Risanamento opere civili (cls edifici compressori, motori a gas, capannoni ecc.) e viabilità;

10) Impianto Cuma

- Grigliatura grossolana , pompe dragaggio, griglie medie, paratoie e opere civili opere di presa;
- Opere civili di risanamento cls, riparazione di serramenti e carpenteria primo sollevamento;
- Sostituzione paratoie e pompe; rifunzionalizzazione carriponte; sostituzione diffusori di aria ed opere civili di risanamento cls, impermeabilizzazioni vasche Dissabbiatura/Disoleatura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sostituzione valvole di fondo, rifunzionalizzazione turbine, opere civili di risanamento cls e impermeabilizzazione vasche preareazione;
- Installazione di scum box e opere civili sedimentata ori primari;
- Rifunzionializzazione coclea, sostituzione paratoie e opere civili di risanamento cls, pavimentazioni in gres verniciatura secondo sollevamento;
- Opere civili inerenti i locali dei compressori trattamento biologico(risanamento cls, tinteggiature, pavimentazioni);
- Nuove lame paraschiume/stramazzi Thompson, rifunzionalizzazione elettropompe, scumbox, risanamento cls Sedimentazione secondaria II lato Sud e strutture torrino di alimentazione;
- Rifunzionalizzazione della digestione esistente (caldaia, fiaccola, scambiatori di calore, pompe);
- Risanamento delle opere civili esistenti ovvero del canale e della vasca di clorazione;
- Opere civili di risanamento cls, ripristino pavimentazioni, manti impermeabili ecc. del locale centrifughe, chiariflocculatori, magazzini, cunicoli, uffici, spogliatoi e laboratori ecc;

11) Impianto Acerra

- Opere di presa, grigliatura: rifunzionalizzazione attuatori paratoie. Opere civili inerenti carpenteria metallica, risanamento cls, sverniciature e verniciature;
- Sollevamento Primario: Opere di risanamento cls, impermeabilizzazioni, pavimentazioni, carpenterie ecc. edificio a servizio dell'impianto e del canale arrivo reflui e vasca equalizzazione;
- Opere civili di risanamento cls e verniciatura vasche Dissabbiatura/Disoleatura;
- Sedimentazione Primaria: lame deflettrici, lame paraschiuma e ridunzionalizzaizone stramazzi dei 4 sedimentatori ralla centrale, telaio part e sommersa lama raschiafango, scumbox. Opere civili di realizzazione bypass sedimentazione con unità di stoccaggio ipoclorito, risanamento cls, impermeabilizzazione, sverniciatura /verniciatura vasche;
- Trattamento biologico: Fornitura di miscelatori per selettore predenitrificazione, rifunzionalizzazione dei compressori aria esistenti, fornitura di un nuovo compressore, pompe ricircolo miscela aerata. Opere civili di risanamento cls, impermeabilizzazione svernicaitura/verniciatura vasche ossidazione e realizzazione comparto di denitrificazione;
- Sedimentazione Secondaria : lame deflettrici, lame paraschiuma pacchi lamellari e scum box per tutti i sedimentatori. Elettropompe fanghi ricircolo. Opere civili di risanamento cls, impermeabilizzazione, sverniciatura/verniciatura;
- Trattamento terziario: Opere civili di risanamento/ripristino clorazione e chiari flocculazione;
- Preisppessimmento: rifunzionalizzazione/sostituzione ponti rompifiocco e opere civili di risanamento cls;
- Digestione anaerobica: rifunzionalizzazione (caldaia, fiaccola, scambiatori di calore, pompe);
- Canale by-pass impianto e varie: Opere civili di riprofilatura ed impermeabilizzazione, risanamento cls, ripristino pavimentazioni, verniciature ecc. degli edifici di ufficio, mensa, portineria, edificio soffianti, edificio disidratazione ecc.

12) Impianto Alto Sarno (Solofra)

- Ripristino impianti di servizio idrici per uso lavaggi e per antincendio;
- Impianto di trattamento acqua di pozzo;
- Revisione impianti elettrici distribuzione ed illuminazione (cunicoli) ed impianto fotovoltaico;
- Risanamento edifici di servizio;
- Realizzazione nuova stazione di stoccaggio e dosaggio di prodotto ossidante;
- Nuovi agitatori per ossidazione biologica;
- Trattamento aria chimico fisico e denitrificazione;
- Sostituzione ringhiere e parapetti botole e passerelle varie;
- Rifunzionalizzazione linea ossidazione;
- Coperture sedimentazione chimico –fisico, zone ingresso e area stoccaggio fanghi essicati;
- Riparazione carriponte ispessitore fanghi;
- Sistemazioni a verde e ripristino continuità barriera a verde sul confine;
- Coperture vasche denitrificazione e nuovo locale essiccamento termico fanghi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Raddoppio collettore ingresso impianto;
- Pulizia e manutenzione interno vasche equalizzazione;
- Nuove centrifughe trattamento fanghi.

D) INTERVENTI CON COSTI **NON** RIFERIBILI ALLA TARIFFA per: Assenza di trattamento secondario o trattamnento equivalente ex art. 4 Dir. 91/271/CEE; - Adeguamento impianti progettati sulla base di norme non più vigenti, - Assenza o insufficienza di sistemi e servizi di automazione, controllo e monitoraggio; - Trattamento fanghi incompleto; - Necessità di riduzione dello smaltimento dei fanghi in discarica; - Impatto negativo sul recapito finale; Altre criticità.

5) Napoli Est
- Nuovo Trattamento Biologico con realizzazione vasche ed impianti;
- Rifunzionalizzazione esistenti chiariflocculatori e nuovi sedimentatori secondari ;
- Sistema di telecontrollo;
- Nuova Fase di digestione anerobica dei Fanghi;
- Rifunzionalizzazione fase di disidratazione meccanica dei fanghi;
- Nuova fase di essiccamento termico dei fanghi;
- Nuovo sistema di disinfezione con filtrazione a disco e successivi raggi UV.

7) Impianto Napoli Nord
- Nuova fase di trattamento biologico con realizzazione ex novo delle vasche di denitrificazione e relative apparecchiature (mixer) nonché rifunzionalizzazione delle esistenti vasche di ossidazione opere civili (cls..) e apparecchiature (pompe, compressori);
- Nuova fase di essiccamento termico dei fanghi;
- Realizzazione sezione di recupero energetico dal biogas della digestione anerobica;
- Sistema di telecontrollo;
- Nuovo sistema di disinfezione con filtrazione a disco e successivi raggi UV;
- Opere di mitigazione ambientale.

8) Impianto Marcianise
- Sostituzione dei sistemi di aereazione del trattamento biologico con nuove reti di distribuzione aria e relative apparecchiature (mixer) nonché realizzazione vasche comparto di denitrificazione;
- Nuova fase di essiccamento termico dei fanghi;
- Realizzazione sezione di recupero energetico dal biogas della digestione anerobica;
- Sistema di telecontrollo;
- Nuovo sistema di disinfezione con filtrazione a disco e successivi raggi UV;
- Opere di mitigazione ambientale.

9) Impianto Foce Regi Lagni
- Nuova fase di trattamento biologico con realizzazione ex novo delle vasche di denitrificazione e relative apparecchiature (mixer) nonché rifunzionalizzazione delle esistenti vasche di ossidazione opere civili (cls..) e apparecchiature (pompe, compressori);
- Nuova fase di essiccamento termico dei fanghi;
- Realizzazione sezione di recupero energetico dal biogas della digestione anerobica;
- Sistema di telecontrollo;
- Nuovo sistema di disinfezione con filtrazione a disco e successivi raggi UV;
- Opere di mitigazione ambientale.

10) Impianto Cuma
- Nuova fase di essiccamento termico dei fanghi;
- Realizzazione sezione di recupero energetico dal biogas della digestione anerobica;
- Sistema di telecontrollo;
- Nuovo sistema di disinfezione con filtrazione a disco e successivi raggi UV;
- Opere di mitigazione ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11) Impianto Acerra

- Nuova fase di trattamento biologico con realizzazione ex novo delle vasche di denitrificazione e relative apparecchiature (mixer) nonché rifunzionalizzazione delle esistenti vasche di ossidazione opere civili (cls..) e apparecchiature (pompe, compressori);
- Nuova fase di essiccamento termico dei fanghi;
- Realizzazione sezione di recupero energetico dal biogas della digestione anerobica;
- Sistema di telecontrollo;
- Nuovo sistema di disinfezione con filtrazione a disco e successivi raggi UV;
- Opere di mitigazione ambientale.

4.2 Analisi delle opzioni progettuali

Il programma è contenuto nella tabella allegata n. 1 , in cui i singoli interventi sono identificati univocamente con un codice il cui primo numero (da 1 a 12) si riferisce all'impianto di depurazione di riferimento ed il secondo all'intervento individuato con il titolo descrittivo.

Complessivamente sono previsti n. 257 interventi di cui n. 89 riferibili alla tariffa.

Per ciascun intervento, nella tabella allegata, sono indicati:

- il codice identificativo della criticità corrispondente (descritta nel capitolo 2);
- la provvista economica occorrente per la realizzazione al netto dell'IVA.

Il programma generale comprende tutti gli interventi necessari alla soluzione delle criticità evidenziate nei capitoli che precedono .

Considerata la diversa tipologia degli interventi programmati, per finalità, complessità, tempi di realizzazione e impegno economico, si è ritenuto di pianificare la realizzazione degli interventi per gli impianti dal n. 1 al n. 6 (con eccezione degli interventi sub 8-sub 16 dell'impianto n.5) su un arco temporale di quattro anni, coincidente con il quadriennio 2016-2019.

Tale scelta è dettata, da un lato dallo stato della progettazione (schede progetto) degli interventi e dall'altro dal calendario a farsi secondo il quale si procederà alla consegna di dette infrastrutture depurative agli Enti d'Ambito.
In proposito, è opportuno precisare che si è in fase di nuova definizione dt detti Enti ai sensi della L.R. N. 15 del 2015.

Le provviste economiche impegnate consentiranno una consegna di impianti efficienti e monitorati anche dal punto di vista della conoscenza fisica e funzionale delle infrastrutture, grazie anche al previsto sistema digitale di archiviazione dei dati degli impianti depurativi .

Gli altri interventi programmati per gli impianti dal n. 8 al n. 12 (le cui aggiudicazioni sono già in corso) potranno essere parimenti realizzati nel quadriennio 2016-2019.
Allo stesso modo, gli interventi previsti per l'impianto n. 5 dal sub 8 al sub 16 (desunti dal progetto preliminare) che sono oggetto di attività del Commissario individuato con DPCM del 25/8/2015, seguiranno la stessa tempistica.

In conclusione, si ribadisce che, nella allegata tabella 1, è riportato il Programma Generale degli Interventi che coincide con il Programma degli Interventi (Pdl 2016-2019) occorrente per il superamento di tutte le criticità individuate a livello territoriale e riportate nel capitolo 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Cronoprogramma degli interventi (PdI 2016-2019)

E' utile precisare il Programma degli Investimenti è finanziato con fondi regionali , statali ed europei. Nessuno degli interventi sarà realizzato con fondi provenienti dalla tariffa.

Dalla tariffa saranno recuperati i fondi necessari per l'ammortamento delle opere oggetto di rifunzionalizzazione e di adeguamento realizzate con fondi regionali.

Il cronoprogramma degli interventi è interamente distribuito nel periodo regolatorio 2016-2019 ed è rappresentato nella tabella 2 allegata e si riferisce ai soli interventi riferibili alla tariffa

In particolare, la spesa complessiva viene suddivisa in due capitoli che si riferiscono al gettito tariffario del periodo di regolazione in esame (2016-2019) ed a tutto il gettito tariffario successivo.

Nella tabella sono riportati, per ogni intervento, il titolo descrittivo , il codice identificativo ID, e gli importi economici necessari per la realizzazione (al netto dell'IVA).

Questi ultimi contemplano sia l'importo dei lavori che quello relativo alle somme a disposizione per attività connesse.

Nella tabella 5.2 l'impegno economico dei singoli interventi è articolato su base annuale cadenzato nei quattro anni di regolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi
Tabella 1

1) IMPIANTO DI FOCE SARNO - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	D.1	D.2									D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
1	1	Realizzazione protezione contro le immissioni di acqua di mare dal canale di emergenza del depuratore																						€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00
1	2	Intervento di ripristino per eliminazione infiltrazioni presenti lungo le pareti delle vasche del reparto trattamento biologico			€ 1.600.000,00																				€ 1.600.000,00
1	3	Interventi per migliorare la sicurezza negli ambienti di lavoro dei nuovi reparti di sedimentazione secondaria (installazione parapetti e linee vita già in corso)			€ 17.250,00																				€ 17.250,00
1	4	Prolungamento scarico di emergenza stazione di sollevamento n. 4															€ 690.000,00								€ 690.000,00
1	5	Sistemazione scaricatore di emergenza collettore "E"															€ 230.000,00								€ 230.000,00
1	6	Riparazione condotte sottomarine															€ 1.150.000,00								€ 1.150.000,00
1	7	Sistemazione canale di by pass (sabbia)																						€ 345.000,00	€ 345.000,00
1	8	Installazione telecontrollo presso stazioni di sollevamento nn. 4, 5 e 6						€ 115.000,00																	€ 115.000,00
1	9	Realizzazione sistema di sospensione e sollevamento dei sedimenti sabbiosi presenti nei reflui influenti le stazione di sollevamento nn. 5 e 6 e miglioramento di quello già installato presso la stazione di sollevamento n. 4				€ 115.000,00																			€ 115.000,00
1	10	Installazione compressori reparto dissabbiatura				€ 11.500,00																			€ 11.500,00
1	11	Sostituzione quadri media tensione cabina di trasformazione stazione di sollevamento n. 4 come già eseguita per le stazioni nn. 5 e 6				€ 28.750,00																			€ 28.750,00
1	12	Revisione straordinaria carrello elevatore				€ 23.000,00																			€ 23.000,00
1	13	Revisione elettropompa sommergibile				€ 34.500,00																			€ 34.500,00
1	14	Revisione impianto distribuzione gas laboratorio				€ 12.650,00																			€ 12.650,00
1	15	Revisione strumentazione reparto trattamento biologico																		€ 34.500,00					€ 34.500,00
		Sommano			€ 1.617.250,00	€ 225.400,00		€ 115.000,00									€ 2.070.000,00			€ 34.500,00				€ 1.495.000,00	**€ 5.557.150,00**

2) IMPIANTO AREA NOLANA - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	D.1	D.2									D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
2	1	Fornitura Torcia									€ 59.800,00														€ 59.800,00
2	2	Sostituzione Desolforatore previa rottamazione esistente struttura									€ 300.150,00														€ 300.150,00
2	3	Ripristino sistema riscaldamento fanghi digestione anaerobica									€ 611.800,00														€ 611.800,00
2	4	Sostituzione Gasometro previa rottamazione esistente struttura									€ 323.150,00														€ 323.150,00
2	5	Rifunzionalizzazione stazione fanghi ispessiti									€ 63.250,00														€ 63.250,00
2	6	Rifunzionalizzazione miscelazione digestori									€ 126.500,00														€ 126.500,00
2	7	Rifunzionalizzazione tubazioni carico e scarico digestori									€ 34.500,00														€ 34.500,00
2	8	Rifunzionalizzazione linee captazione gas dai digestori									€ 42.550,00														€ 42.550,00
2	9	Ripristino edificio disidratazione fanghi			€ 108.204,65																				€ 108.204,65
2	10	Impermeabilizzazioni Edifici vari			€ 79.920,40																				€ 79.920,40
2	11	Adeguamento servizi e locali vari			€ 218.500,00																				€ 218.500,00
2	12	Cabina sollevamento esterno Brusciano			€ 16.491,00	€ 16.491,00																			€ 32.982,00
2	13	Stazione di sollevamento ACI CIS INTERPORTO			€ 119.025,00	€ 119.025,00																			€ 238.050,00
2	14	Stazione di Sollevamento esterna Mariglianella			€ 192.625,00	€ 192.625,00																			€ 385.250,00
2	15	Sistema di disinfezione																					€ 112.700,00		€ 112.700,00
2	16	Linea di carico silos fanghi				€ 18.630,00																			€ 18.630,00
2	17	Strumentazione controllo fanghi sedimentazione secondaria						€ 54.395,00																	€ 54.395,00
2	18	Rifasamento cabine elettriche impianto e stazioni sollevamento				€ 76.475,00																			€ 76.475,00
2	19	Rifunzionalizzazione quadri elettrici sollevamento iniziale				€ 112.700,00																			€ 112.700,00
2	20	Realizzazione Sedimentatore Primario n. 4			€ 476.790,00	€ 317.860,00																			€ 794.650,00
2	21	Raddoppio settore Filtrazione			€ 331.200,00	€ 220.800,00																			€ 552.000,00
2	22	Recupero acqua filtrata														€ 25.795,65									€ 25.795,65
2	23	Sistema di rimozione sabbie da canale alimentazione				€ 326.724,20																			€ 326.724,20
2	24	Adeguamenti Cabine/Gruppi Elettrogeni n. 2 Sollevamenti Esterni				€ 252.083,45																			€ 252.083,45
2	25	Adeguamento cabina di consegna energia elettrica				€ 253.880,90																			€ 253.880,90
2	26	Sostituzione Trattore				€ 27.640,25																			€ 27.640,25
2	27	Verniciatura esterna Silos Fanghi				€ 21.821,25																			€ 21.821,25
		Sommano			€ 1.542.756,05	€ 1.956.756,05		€ 54.395,00			€ 1.561.700,00					€ 25.795,65							€ 112.700,00		**€ 5.254.102,75**

3) IMPIANTO MEDIO SARNO (Nocera Superiore) - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	D.1	D.2									D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
3	1	Adeguamento ATEX essiccamento termico												€ 2.187.931,83											€ 2.187.931,83
3	2	Misuratore portata reflui sollevamento Sud						€ 98.900,00																	€ 98.900,00
3	3	Riqualificazione ricircolo miscela areata				€ 238.050,00																			€ 238.050,00
3	4	Barriere protezione accesso vasche sedimentazione finale			€ 46.000,00																				€ 46.000,00
3	5	Misuratore livelli pozzi drenaggio						€ 35.650,00																	€ 35.650,00
3	6	Miscelatori sommersi vasche prenitrificazione				€ 92.000,00																			€ 92.000,00
3	7	Attuatori elettrici per manovre paratoie / saracinesche				€ 80.500,00																			€ 80.500,00
3	8	Svuotamento/pulizia vasca accumulo prima pioggia , potenziamento e realizzazione by-pass scarico fanghi da sedimentazine primaria			€ 211.600,00																				€ 211.600,00
3	9	Rifacimento quadri elettrici n. 2 Scrubbers				€ 28.750,00																			€ 28.750,00
3	10	Passerella sicurezza campana gasometrica / ispessitore secondarip			€ 25.300,00																				€ 25.300,00
3	11	Compatattori materiale grigliato Griglie Nord e Sud												€ 28.750,00											€ 28.750,00
3	12	Revisione straordinaria carrello elevatore				€ 23.000,00																			€ 23.000,00
		Sommano			€ 282.900,00	€ 462.300,00		€ 134.550,00						€ 2.216.681,83											**€ 3.096.431,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) IMPIANTO ALTO SARNO (Mercato San Severino) - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	D.1	D.2									D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
4	1	IMPIANTO ELETTRICO - ADEGUAMENTO CABINA EL. "A" CEI 0-16 N 67				€ 21.850,00																			€ 21.850,00
4	2	IMPIANTO ELETTRICO - CABINA ELETTRICA "C" TRASFORMATORE				€ 28.750,00																			€ 28.750,00
4	3	IMPIANTO ELETTRICO - CABINA ELETTRICA "E" SEZIONATORE				€ 20.700,00																			€ 20.700,00
4	4	TRATTAMENTO FANGHI - CALDAIA RISCALDAMENTO FANGHI				€ 20.700,00																			€ 20.700,00
4	5	GRIGLIATURA - GRIGLIE FINI				€ 92.000,00																			€ 92.000,00
4	6	VASCA PRIMA PIOGGIA - POMPE VASCA PRIMA PIOGGIA				€ 34.500,00																			€ 34.500,00
4	7	VASCA PRIMA PIOGGIA - PULIZIA			€ 34.500,00																				€ 34.500,00
4	8	PRIMARI - PAVIMENTAZIONE ZONA PRIMARI			€ 17.250,00																				€ 17.250,00
4	9	TELECONTROLLO						€ 80.500,00																	€ 80.500,00
4	10	TRATTAMENTO FANGHI - CENTRIFUGA				€ 333.500,00																			€ 333.500,00
4	11	TRATTAMENTO FANGHI - COMPRESSORE BIOGAS				€ 32.200,00																			€ 32.200,00
4	12	BY PASS PRIMARI - PARATOIA				€ 18.400,00																			€ 18.400,00
4	13	DISINFEZIONE - GRUPPO BIOSSIDO				€ 23.000,00																			€ 23.000,00
4	14	GENERALE IMPIANTO - CAMPIONATORE REFLUI IN "NUOVO"				€ 17.250,00																			€ 17.250,00
4	15	GENERALE IMPIANTO - CAMPIONATORE OUT REVISIONE COMPLETA				€ 13.800,00																			€ 13.800,00
4	16	LOCALE BIOSSIDO RINFORZO STRUTTURALE DEL PAVIMENTO			€ 7.475,00																				€ 7.475,00
4	17	SICUREZZA IMPIANTO - APERTURA VANO LOCALE POLIELETTROLITA			€ 3.450,00																				€ 3.450,00
4	18	GENERALE IMPIANTO - TUBO TRATTAMENTO ARIA				€ 4.830,00																			€ 4.830,00
4	19	TRATTAMENTO FANGHI - TUBAZIONE DIGESTORI				€ 16.100,00																			€ 16.100,00
4	20	TRATTAMENTO FANGHI - POMPA MONHO HV				€ 6.325,00																			€ 6.325,00
4	21	TRATTAMENTO FANGHI - POMPA MONHO HP				€ 17.250,00																			€ 17.250,00
4	22	TRATTAMENTO FANGHI - PIASTRE FILTROPRESSA				€ 115.000,00																			€ 115.000,00
4	23	TRATTAMENTO FANGHI - SISTEMA SILOS CARICO FANGHI				€ 230.000,00																			€ 230.000,00
4	24	DISSABBIATURA - SILOS CARICO SABBIA DA DISSABBIATORE				€ 92.000,00																			€ 92.000,00
4	25	OSSIDAZIONE - AGITATORI OXI 2 E 3				€ 57.500,00																			€ 57.500,00
4	26	DENITRO - AGITATORI VASCA DENITRO 1				€ 57.500,00																			€ 57.500,00
4	27	OXI 2 - AMPLIAMENTO RETE DIFFUSORI ARIA VASCA 2				€ 48.300,00																			€ 48.300,00
4	28	TERZIARIO - RIEMPIMENTO FILTRI				€ 74.750,00																			€ 74.750,00
4	29	BIOGAS - SOSTITUZIONE FILTRI				€ 13.800,00																			€ 13.800,00
4	30	GENERALE IMPIANTO - ACQUISTO POMPA PER TRAVASO				€ 12.650,00																			€ 12.650,00
4	31	GENERALE IMPIANTO - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA						€ 2.185,00																	€ 2.185,00
		Sommano			€ 62.675,00	€ 1.402.655,00		€ 82.685,00																	**€ 1.548.015,00**

5a) IMPIANTO NAPOLI EST - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	D.1	D.2									D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
5	1	Condotta sottomarina tronco e diffusore															€ 747.500,00								€ 747.500,00
5	2	Coclea sollevamento primario n. 2				€ 218.500,00																			€ 218.500,00
5	3	Adeguamento rete idrica acqua servizi				€ 1.035.000,00																			€ 1.035.000,00
5	4	Rifacimento copertura sollevamento primario			€ 126.500,00																				€ 126.500,00
5	5	Sistema di aereazione canali di grigliatura				€ 333.500,00																			€ 333.500,00
5	6	Manitenzione tubazione impianto di Deodorizzazione				€ 247.250,00																			€ 247.250,00
5	7	Manutenzione edifici servizi con rifacimento intonaci			€ 172.500,00																				€ 172.500,00
		Sommano			€ 299.000,00	€ 1.834.250,00											€ 747.500,00								**€ 2.880.750,00**

6) IMPIANTO ANGRI/S.MARZANO SUL SARNO/S.EGIDIO MONTALBINO - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	D.1	D.2									D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
6	1	Impianto antincendio : impianto di rivelazione fumi e gas				€ 40.250,00																			€ 40.250,00
6	2	Cabine di analisi : sostituzione analizzatori COD e nitrati				€ 63.250,00																			€ 63.250,00
6	3	Pesa a ponte elettronica				€ 28.750,00																			€ 28.750,00
6	4	Manutenzione/riparazione sezione di digestione anaerobica			€ 172.500,00	€ 172.500,00																			€ 345.000,00
6	5	Impianto di nebulizzazione sezione di disidratazione				€ 17.250,00																			€ 17.250,00
6	6	Raddoppio sezione disinfezione dell'effluente				€ 368.000,00																			€ 368.000,00
6	7	Riattazione e manutenzione edifici/capannoni			€ 172.500,00																				€ 172.500,00
		Sommano			€ 345.000,00	€ 690.000,00																			**€ 1.035.000,00**

	Incidenza %			**21,42%**	**33,92%**		**2,00%**			**8,06%**			**11,44%**		**0,13%**	**14,54%**			**0,18%**		**0,58%**	**7,72%**	**100,00%**
	Totali valore			**€ 4.149.581,05**	**€ 6.571.361,05**		**€ 386.630,00**			**€ 1.561.700,00**			**€ 2.216.681,83**		**€ 25.795,65**	**€ 2.817.500,00**			**€ 34.500,00**		**€ 112.700,00**	**€ 1.495.000,00**	**€ 19.371.449,58**
	Spese di manutenzionje straordinaria non programmabili (€ 2/A.E.) e altre spese (tecniche, gestione) e approssimazione per tutti gli 11 impianti			**€ 4.722.168,95**	**€ 4.739.288,95**								**€ 33.318,17**										**€ 9.494.776,07**
	INTERVENTO NON STRUTTURALE CRITICITA' K4.1 : SISTEMA DIGITALE DI ARCHIVIAZIONE ELEMENTI ED INTERVENTI			**€ 750.000,00**	**€ 750.000,00**																		**€ 1.500.000,00**
	Incidenza %	**0,00%**	**0,00%**	**31,69%**	**39,72%**		**1,27%**			**5,14%**			**7,41%**		**0,08%**	**9,28%**			**0,11%**		**0,37%**	**4,92%**	**100,00%**
	Nuovo Totale	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 9.621.750,00**	**€ 12.060.650,00**		**€ 386.630,00**			**€ 1.561.700,00**			**€ 2.250.000,00**		**€ 25.795,65**	**€ 2.817.500,00**			**€ 34.500,00**		**€ 112.700,00**	**€ 1.495.000,00**	**€ 30.366.225,65**

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) IMPIANTO NAPOLI NORD - FINANZIAMENTI POR - INVESTIMENTI NON RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE Impianto	CODICE Intervento	COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI ED UTILE ED AL NETTO DELL'IVA	D.1	D.2										D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
			D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
7	1	Opere di presa, grigliatura grossolana				€ 380.000,00																			€ 380.000,00
7	2	Primo sollevamento			€ 330.000,00																				€ 330.000,00
7	3	Grigliatura media - fine			€ 360.000,00																				€ 360.000,00
7	4	Dissabbiatura/Disoleatura			€ 380.000,00			€ 56.000,00																	€ 436.000,00
7	5	Sedimentazione primaria			€ 770.000,00	€ 450.000,00																			€ 1.220.000,00
7	6	Trattamento biologico		€ 2.140.000,00																					€ 2.140.000,00
7	7	Sedimentazione secondaria			€ 840.000,00	€ 520.000,00																			€ 1.360.000,00
7	8	Trattamento terziario			€ 3.850.000,00																		€ 3.510.000,00		€ 7.360.000,00
7	9	Digestione anaerobica e produzione energia			€ 2.350.000,00										€ 2.015.000,00										€ 4.365.000,00
7	10	Disidratazione e stoccaggio fanghi essiccamento termico												€ 5.065.000,00											€ 5.065.000,00
7	11	Collegamenti idraulici, carpenterie e reti di servizio				€ 1.250.000,00																			€ 1.250.000,00
7	12	Strumentazione, sistemi di controllo ed impianti elettrici																		€ 1.400.000,00				€ 1.400.000,00	€ 2.800.000,00
7	13	Opere di mitigazione ambientale							€ 230.000,00															€ 230.000,00	€ 460.000,00
7	14	Edifici ed impianti accessori			€ 1.120.000,00																				€ 1.120.000,00
		SOMMANO		**€ 2.140.000,00**	**€ 10.000.000,00**	**€ 2.600.000,00**		**€ 56.000,00**	**€ 230.000,00**					**€ 5.065.000,00**	**€ 2.015.000,00**					**€ 1.400.000,00**			**€ 3.510.000,00**	**€ 1.630.000,00**	**€ 28.646.000,00**

8) IMPIANTO MARCIANISE - FINANZIAMENTI POR - INVESTIMENTI NON RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE Impianto	CODICE Intervento	COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI ED UTILE ED AL NETTO DELL'IVA	D.1	D.2										D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
			D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
8	1	Opere di presa, Grigliatura grossolana			€ 330.000,00															€ 50.000,00					€ 380.000,00
8	2	Primo sollevamento				€ 550.000,00																			€ 550.000,00
8	3	Grigliatura media - fine																						€ 140.000,00	€ 140.000,00
8	4	Dissabbiatura/Disoleatura			€ 400.000,00	€ 110.000,00																			€ 510.000,00
8	5	Sedimentazione primaria			€ 1.050.000,00	€ 770.000,00																			€ 1.820.000,00
8	6	Trattamento biologico		€ 5.170.000,00																					€ 5.170.000,00
8	7	Sedimentazione secondaria			€ 150.000,00	€ 1.210.000,00																			€ 1.360.000,00
8	8	Trattamento terziario			€ 3.680.000,00																		€ 3.400.000,00		€ 7.080.000,00
8	9	Preispessimento			€ 370.000,00	€ 90.000,00																			€ 460.000,00
8	10	Digestione anaerobica e produzione energia			€ 1.800.000,00										€ 1.510.000,00										€ 3.310.000,00
8	11	Post-ispessimento				€ 70.000,00																			€ 70.000,00
8	12	Disidratazione e stoccaggio fanghi essiccamento termico												€ 3.850.000,00											€ 3.850.000,00
8	13	Collegamenti idraulici, carpenterie e reti di servizio				€ 1.100.000,00																			€ 1.100.000,00
8	14	Strumentazione, sistemi di controllo ed impianti elettrici																		€ 2.020.000,00				€ 2.020.000,00	€ 4.040.000,00
8	15	Opere di mitigazione ambientale							€ 220.000,00															€ 220.000,00	€ 440.000,00
8	16	Edifici ed impianti accessori			€ 370.000,00																				€ 370.000,00
		SOMMANO		**€ 5.170.000,00**	**€ 8.150.000,00**	**€ 3.900.000,00**			**€ 220.000,00**					**€ 3.850.000,00**	**€ 1.510.000,00**					**€ 2.070.000,00**			**€ 3.400.000,00**	**€ 2.380.000,00**	**€ 30.650.000,00**

9) IMPIANTO FOCE REGI LAGNI - FINANZIAMENTI POR - INVESTIMENTI NON RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE Impianto	CODICE Intervento	COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI ED UTILE ED AL NETTO DELL'IVA	D.1	D.2										D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
			D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
9	1	Opere di presa, grigliatura grossolana				€ 380.000,00																			€ 380.000,00
9	2	Primo sollevamento			€ 355.000,00																				€ 355.000,00
9	3	Grigliatura media - fine			€ 360.000,00																				€ 360.000,00
9	4	Dissabbiatura/Disoleatura			€ 380.000,00			€ 60.000,00																	€ 440.000,00
9	5	Sedimentazione primaria			€ 770.000,00	€ 450.000,00																			€ 1.220.000,00
9	6	Trattamento biologico		€ 2.140.000,00																					€ 2.140.000,00
9	7	Sedimentazione secondaria			€ 840.000,00	€ 520.000,00																			€ 1.360.000,00
9	8	Trattamento terziario			€ 3.830.000,00																		€ 3.510.000,00		€ 7.340.000,00
9	9	Digestione anaerobica e produzione energia			€ 2.340.000,00										€ 2.020.000,00										€ 4.360.000,00
9	10	Disidratazione e stoccaggio fanghi essiccamento termico												€ 5.070.000,00											€ 5.070.000,00
9	11	Collegamenti idraulici, carpenterie e reti di servizio				€ 1.240.000,00																			€ 1.240.000,00
9	12	Strumentazione, sistemi di controllo ed impianti elettrici																		€ 1.400.000,00				€ 1.400.000,00	€ 2.800.000,00
9	13	Opere di mitigazione ambientale							€ 230.000,00															€ 230.000,00	€ 460.000,00
9	14	Edifici ed impianti accessori			€ 1.125.000,00																				€ 1.125.000,00
		SOMMANO		**€ 2.140.000,00**	**€ 10.000.000,00**	**€ 2.590.000,00**		**€ 60.000,00**	**€ 230.000,00**					**€ 5.070.000,00**	**€ 2.020.000,00**					**€ 1.400.000,00**			**€ 3.510.000,00**	**€ 1.630.000,00**	**€ 28.650.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

10) IMPIANTO CUMA - FINANZIAMENTI POR - INVESTIMENTI NON RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE Impianto	CODICE Intervento	COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI ED UTILE ED AL NETTO DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Sommano Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
10	1	Opere di presa, Grigliatura grossolana			€ 760.000,00	€ 570.000,00																			€ 1.330.000,00
10	2	Primo sollevamento			€ 380.000,00																				€ 380.000,00
10	3	Dissabbiatura/Disoleatura			€ 380.000,00	€ 185.000,00																			€ 565.000,00
10	4	Preareazione			€ 400.000,00	€ 200.000,00																			€ 600.000,00
10	5	Sedimentazione primaria			€ 960.000,00	€ 770.000,00																			€ 1.730.000,00
10	6	Secondo sollevamento			€ 380.000,00	€ 190.000,00																			€ 570.000,00
10	7	Trattamento biologico			€ 570.000,00																				€ 570.000,00
10	8	Sedimentazione secondaria			€ 840.000,00	€ 650.000,00																			€ 1.490.000,00
10	9	Trattamento terziario			€ 4.750.000,00																		€ 4.570.000,00		€ 9.320.000,00
10	10	Preispessimento				€ 35.000,00																			€ 35.000,00
10	11	Digestione anaerobica e produzione energia			€ 2.770.000,00										€ 2.580.000,00										€ 5.350.000,00
10	12	Disidratazione e stoccaggio fanghi essiccamento termico												€ 5.640.000,00											€ 5.640.000,00
10	13	Collegamenti idraulici, carpenterie e reti di servizio				€ 3.900.000,00																			€ 3.900.000,00
10	14	Strumentazione, sistemi di controllo ed impianti elettrici																		€ 3.270.000,00				€ 3.270.000,00	€ 6.540.000,00
10	15	Opere di mitigazione ambientale							€ 640.000,00															€ 640.000,00	€ 1.280.000,00
10	16	Edifici ed impianti accessori			€ 300.000,00																				€ 300.000,00
		SOMMANO			**€ 12.490.000,00**	**€ 6.500.000,00**			**€ 640.000,00**					**€ 5.640.000,00**	**€ 2.580.000,00**					**€ 3.270.000,00**			**€ 4.570.000,00**	**€ 3.910.000,00**	**€ 39.600.000,00**

11) IMPIANTO ACERRA - FINANZIAMENTI POR - INVESTIMENTI NON RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE Impianto	CODICE Intervento	COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI ED UTILE ED AL NETTO DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Sommano Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
11	1	Opere di presa, Grigliatura grossolana			€ 565.000,00																				€ 565.000,00
11	2	Primo sollevamento			€ 310.000,00																				€ 310.000,00
11	3	Grigliatura media - fine			€ 250.000,00																				€ 250.000,00
11	4	Dissabbiatura/Disoleatura			€ 250.000,00																				€ 250.000,00
11	5	Sedimentazione primaria			€ 1.275.000,00	€ 1.030.000,00																			€ 2.305.000,00
11	6	Trattamento biologico		€ 2.590.000,00																					€ 2.590.000,00
11	7	Sedimentazione secondaria			€ 940.000,00	€ 700.000,00																			€ 1.640.000,00
11	8	Trattamento terziario			€ 1.860.000,00																		€ 1.615.000,00		€ 3.475.000,00
11	9	Preispessimento			€ 340.000,00	€ 100.000,00																			€ 440.000,00
11	10	Digestione anaerobica e produzione energia			€ 1.610.000,00										€ 1.370.000,00										€ 2.980.000,00
11	11	Post-ispessimento									€ 260.000,00														€ 260.000,00
11	12	Disidratazione e stoccaggio fanghi essiccamento termico												€ 3.770.000,00											€ 3.770.000,00
11	13	Collegamenti idraulici, carpenterie e reti di servizio				€ 1.220.000,00																			€ 1.220.000,00
11	14	Strumentazione, sistemi di controllo ed impianti elettrici																		€ 2.300.000,00				€ 2.300.000,00	€ 4.600.000,00
11	15	Opere di mitigazione ambientale							€ 180.000,00															€ 180.000,00	€ 360.000,00
11	16	Canale by-pass impianto			€ 430.000,00																				€ 430.000,00
11	17	Edifici ed impianti accessori			€ 530.000,00																				€ 530.000,00
		SOMMANO		**€ 2.590.000,00**	**€ 8.360.000,00**	**€ 3.050.000,00**			**€ 180.000,00**		**€ 260.000,00**			**€ 3.770.000,00**	**€ 1.370.000,00**					**€ 2.300.000,00**			**€ 1.615.000,00**	**€ 2.480.000,00**	**€ 25.975.000,00**
		TOTALE GRANDE PROGETTO IMPIANTI 8-12		**€ 12.040.000,00**	**€ 49.000.000,00**	**€ 18.640.000,00**		**€ 116.000,00**	**€ 1.500.000,00**		**€ 260.000,00**			**€ 23.395.000,00**	**€ 9.495.000,00**					**€ 10.440.000,00**			**€ 16.605.000,00**	**€ 12.030.000,00**	**153.521.000,00**

5a) IMPIANTO NAPOLI EST - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE Impianto	CODICE Intervento	COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI ED UTILE ED AL NETTO DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Sommano Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																						€ 2.710.000,00	€ 2.710.000,00
5	7	Trattamento Biologico	€ 37.360.000,00																						€ 37.360.000,00
5	8	Adeguamento condizione fisica manufatti			€ 2.210.000,00																				€ 2.210.000,00
5	9	Adeguamento condizione fisica impianti e macchinari				€ 6.720.000,00																			€ 6.720.000,00
5	10	Insufficienza sistemni controllo e/o automazione																		€ 1.700.000,00					€ 1.700.000,00
5	11	Trattamento fanghi - digestione anerobica									€ 12.450.000,00														€ 12.450.000,00
5	12	Essicamento termico Fanghi												€ 10.850.000,00											€ 10.850.000,00
5	13	Accumulo e rete biogas												€ 150.000,00											€ 150.000,00
5	14	Telecontrollo																		€ 1.700.000,00					€ 1.700.000,00
5	15	Disinfezione																					€ 3.420.000,00		€ 3.420.000,00
		Sommano	**€ 37.360.000,00**		**€ 2.210.000,00**	**€ 6.720.000,00**					**€ 12.450.000,00**			**€ 11.000.000,00**						**€ 3.400.000,00**			**€ 3.420.000,00**	**€ 2.710.000,00**	**€ 79.270.000,00**
		Incidenza %	**16,05%**	**5,17%**	**22,00%**	**10,89%**		**0,05%**	**0,64%**		**5,46%**			**14,78%**	**4,08%**					**5,95%**			**8,60%**	**6,33%**	**100,00%**
		TOTALE INVESTIMENTI NON RIFERIBILI ALLA TARIFFA	**€ 37.360.000,00**	**€ 12.040.000,00**	**€ 51.210.000,00**	**€ 25.360.000,00**		**€ 116.000,00**	**€ 1.500.000,00**		**€ 12.710.000,00**			**€ 34.395.000,00**	**€ 9.495.000,00**					**€ 13.840.000,00**			**€ 20.025.000,00**	**€ 14.740.000,00**	**€ 232.791.000,00**
		Incidenza %	**14,20%**	**4,58%**	**23,12%**	**14,22%**		**0,19%**	**0,57%**		**5,42%**			**13,93%**	**3,61%**	**0,01%**	**1,07%**			**5,27%**			**7,65%**	**6,17%**	**100,00%**
		TOTALE INVESTIMENTI	**€ 37.360.000,00**	**€ 12.040.000,00**	**€ 60.831.750,00**	**€ 37.420.650,00**		**€ 502.630,00**	**€ 1.500.000,00**		**€ 14.271.700,00**			**€ 36.645.000,00**	**€ 9.495.000,00**	**€ 25.795,65**	**€ 2.817.500,00**			**€ 13.874.500,00**			**€ 20.137.700,00**	**€ 16.235.000,00**	**€ 263.157.225,65**

12) IMPIANTO SOLOFRA - INVESTIMENTI NON RIFERIBILI ALLA TARIFFA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano degli Interventi
Tabella 1

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	D.1	D.2										D.3		D.4				D.5		D.6			Sommano
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA	D.1.3	D.2.1	D.2.2	D.2.3	D.2.4	D.2.5	D.2.6	D.2.7	D.2.8	D.2.9	D.2.10	D.3.1	D.3.2	D.4.1	D.4.2	D.4.3	D.4.4	D.5.1	D.5.2	D.6.1	D.6.2	D.6.3	Criticità
		DESCRIZIONE INTERVENTO																							
12	1	Realizzazione filtri a carboni per trattamento acqua di pozzo inquinata da tetracloroetilene oppure posibilità di acquisto dell'acqua di pozzo per usi industriali da un fornitore privato.				€ 125.000,00																		€ 125.000,00
12	2	ANALIZZATORE METALLI I.C.P. Plasma e analizzatore GC massa per tetracloroetilene						€ 52.000,00																	€ 52.000,00
12	3	Sostituzione delle ringhiere dei parapetti e delle botole in ferro ossidati e "cadenti"			€ 56.000,00																				€ 56.000,00
12	4	INSTALLaZIONE N.°100 DIFFERENZIALI SULLE MACCHINE INSTALLATE SIA SULLA CABINA DEL BIOLOGICO CHE IN SALA QUADRO COMANDO CHIMICO FISICO e alle Centrifughe				€ 15.000,00																			€ 15.000,00
12	5	INSTALLAZIONE NUOVO INTERRUTTORE GENERALE da 2000 Ampere COMPARTO ESSICCAMENTO TERMICO				€ 6.500,00																			€ 6.500,00
12	6	installazione di n.°03 quedri di rifasamento deper il settore chimico fisico e per il settore essiccamento termico in quanto quelli installati son risultati non più funzionanti correttamente				€ 17.000,00																			€ 17.000,00
12	7	rifacimento illuminazione cunicolo servizi sala reattivi chimici e locale centrifughe. INSTALLAZIONE NUOVE CASSETTE DI SICUREZZA ANTI INCENDIO				€ 17.000,00																			€ 17.000,00
12	8	acquisto nuovo gruppo di pressurizzazione per riutlizzo acqua uscita impianto dopo trattamento in sedimentatore chimico fisico e successivo rilancio al settore centrifughe per preparazione cationico				€ 23.000,00																			€ 23.000,00
12	9	Ripristino cornicioni e leemtni in cemento di impianto			€ 23.000,00																				€ 23.000,00
12	10	Realizzazione nuova stazione di stoccaggio e dosaggio di prodotto ossidante e acquisto di n.°02 pompe di dosaggio dei prodoti chimici per la sala reattivi				€ 17.000,00																			€ 17.000,00
12	11	Acquisto n.°03 agitatori per ossidazione biologica				€ 43.000,00																			€ 43.000,00
12	12	Riparazione n:°02 invent agitatori per curve biolo gico e riparazione n.°04 agitatori per biologico con palo di installazione.				€ 46.000,00																			€ 46.000,00
12	13	Riparazione coclea di scarico dei fanghi essiccati linea n.°02 e riparazione coclea fanghi raffreddati linea n.°02				€ 11.000,00																			€ 11.000,00
12	14	Realizzazione copertura della sedimentazione del chimico fisico n.°02			€ 90.000,00																				€ 90.000,00
12	15	Realizzazione nuova passerela di sostegno pompe estrazione fanghi dal chimico fisico linea 01			€ 27.500,00																				€ 27.500,00
12	16	Realizzazione trattamento aria chimico fisico n.°0 1				€ 27.500,00																			€ 27.500,00
12	17	Realizzazione trattamento aria denitrificazione n.°01				€ 27.500,00																			€ 27.500,00
12	18	Riparazione completa delle n.°02 griglie fini di t esta impianto				€ 11.500,00																			€ 11.500,00
12	19	Realizzazione di sistema di captazione e chiusura in box di protezione delle macchine centrifughe con aspirazione e trattamento aria			€ 17.500,00	€ 17.500,00																			€ 35.000,00
12	20	Copertura pompe di alimentazione acqua all'impianto			€ 2.300,00																				€ 2.300,00
12	21	Sostituzione gruppo di pressurizzazione (70 m cubi ora p. 16 atm) a servizio dell'essiccatore con collegamento ai dissolutori del polielettrolita				€ 11.500,00																			€ 11.500,00
12	22	Realizzazione tubazione di scarico da ispessitore n.°02 a vasca di equalizzazione n.°01				€ 7.000,00																			€ 7.000,00
12	23	Rimozione e sostituzione n.°02 serbatoi per prodot ti chimici in vetroresina e sostituzione con n.°02 in acciaio INOX AISI 304				€ 35.000,00																			€ 35.000,00
12	24	Acquisto di n.°04 pompe per sollevamento reflui : p ompa a servizio ricircolo di impianto biologico modello FLYGT 3153, pompa di sollevamento reflui da chimico fisico a biologico modello 3153 e pompa estrazione fanghi compartochmico fisico modello tipo Flygt 3127 con piede di accoppiamento				€ 35.000,00																			€ 35.000,00
12	25	Manutenzione annuale carroponte sedimentatore biologico n.°01 e pulizia sedimentatore				€ 10.000,00																			€ 10.000,00
12	26	Rifacimento linea di ossidazione n.°02				€ 46.000,00																			€ 46.000,00
12	27	Acquisto ed installazione n.°01 misuratore DN 300						€ 6.900,00																	€ 6.900,00
12	28	Sostituzione gruppo di refrigerazione quadri elettrici nel locale essiccamento termico				€ 1.000,00																			€ 1.000,00
12	29	Eliminazione torre faro lato autostrada vasche di equalizzazione				€ 10.000,00																			€ 10.000,00
12	30	Verifica strutturale delle torri faro				€ 4.000,00																			€ 4.000,00
12	31	Riparazione carroponte ed ispessitore fanghi n 02 e acquisto n.°02 pignoni di ricambio per testa ispessitori				€ 10.000,00																			€ 10.000,00
12	32	Sostituzione gruppo di condizionamento aria palazzina uffici				€ 26.000,00																			€ 26.000,00
12	33	Acquisto nuovo carrello elevatore per l'impianto				€ 40.000,00																			€ 40.000,00
12	34	Installazione n.°03 valvole di non ritorno con tub azioni e saracinesche nuove di mandata su pozzetto di sollevamento da chimico fisico a biologico e realizzazione nuova tubazione di mandata da chimico fisico a biologico				€ 17.500,00																			€ 17.500,00
12	35	Sostituzione n.°03 pompe di sollevamento pozzetto d a chimico fisico a biologico				€ 23.000,00																			€ 23.000,00
12	36	Copertura nuova dei due pozzetti del chimico fisico			€ 34.500,00																				€ 34.500,00
12	37	Copertura del pozzetto e delle botole del sollevamento dal chimico fisico al biologico			€ 6.000,00																				€ 6.000,00
12	38	Taglio del verde e messa in sagoma delle circa 250 piante			€ 45.000,00																				€ 45.000,00
12	39	Copertura zona di ingresso del trattamento chimico fisico linea 02			€ 17.500,00																				€ 17.500,00
12	40	Copertura zona di ingresso del trattamento chimico fisico linea 01			€ 17.500,00																				€ 17.500,00
12	41	Realizzazione sistema di estrazione vaglio dall'interno della grigliatura e deposito direttamente in cassone			€ 17.500,00																				€ 17.500,00
12	42	Realizzazione nuovo pavimento industriale locale centrifughe			€ 11.500,00																				€ 11.500,00
12	43	Sostituzione apparecchiatura di disidratazione del vaglio estratto dalla fase di grigliatura				€ 11.500,00																			€ 11.500,00
12	44	Copertura zona stoccaggio fanghi essiccati			€ 23.000,00																				€ 23.000,00
12	45	Realizzazione nuovo stramazzo a dente di sega per linea di sedimentazione chimico fisico n.°01				€ 3.500,00																			€ 3.500,00
12	46	Pulizia completa e ripristino al funzionamento dissabbiatore di testa impianto con installazione pompe di estrazione fanghi sul carroponte e acquisto di n.°02 macchine di trattamento dei fang hi estratti dal dissabbiatore più soffiante a servizio esclusivo (insonorizzata).				€ 70.000,00																			€ 70.000,00
12	47	Manutenzione periodica silos calce chimico fisico ingresso e chimico fisico uscita			€ 17.500,00																				€ 17.500,00
12	48	realizzazione copertura di protezione zona prodotti chimici a servizio dello scrubber di testa impianto			€ 23.000,00																				€ 23.000,00
12	49	Realizzazione copertura della denitrificazione n.° 01			€ 150.000,00																				€ 150.000,00
12	50	Realizzazione nuova passerela di sostegno pompe estrazione fanghi dal chimico fisico linea 02				€ 28.750,00																			€ 28.750,00
12	51	Riparazione centrifuga n.°03 marca Hiller				€ 51.750,00																			€ 51.750,00
12	52	Realizzazione trattamento aria denitrificazione n.°02				€ 28.750,00																			€ 28.750,00
12	53	Riparazione delle paratoie di testa impianto e di testa e chiusura del dissabbiatore			€ 6.900,00																				€ 6.900,00
12	54	Realizzazione nuova copertura locale essiccamento termico			€ 17.250,00																				€ 17.250,00
12	55	Realizzazione trattamento aria chimico fisico n.°0 2				€ 28.750,00																			€ 28.750,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	56	Realizzazione nuove porte ingresso linee essiccatore fanghi e riparazione botole di chiusura delle coclee di trasporto				€ 17.250,00																			€ 17.250,00
12	57	Sostituzione tubazione alimentazione gas metano all'impianto di depurazione a partire dalla cabina di primo salto di testa impianto				€ 11.500,00																			€ 11.500,00
12	58	Realizzazione di 02 passerelle per manutenzione coclea di scarico fanghi interno impianto di essiccamento termico				€ 16.100,00																			€ 16.100,00
12	59	Realizzazione nuovo pavimento industriale locale essiccamento termico dei fanghi			€ 23.000,00																				€ 23.000,00
12	60	realizzazione copertura dei serbatoi per lo stoccaggio dei prodotti chimici			€ 8.050,00																				€ 8.050,00
12	61	Spostamento punto di emissione del biofiltro dell'essiccatore tramite miglioramento delle emissioni				€ 23.000,00																			€ 23.000,00
12	62	Potenziamento illuminazione di impianto e sostituzione di quella esistente con sistemi a pannelli fotovoltaici				€ 57.500,00																			€ 57.500,00
12	63	Sostituzione della tubazione di mandata dal chimico fisico al biologico				€ 23.000,00																			€ 23.000,00
12	64	Adeguamento normativo illuminazione negli uffici				€ 6.900,00																			€ 6.900,00
12	65	Ripristino copertura palazzina uffici e sistemazione basi degli uffici e dei cordoli di impianto			€ 40.250,00																				€ 40.250,00
12	66	Separazione accesso sala quadri per passaggio delle maestranze			€ 4.600,00																				€ 4.600,00
12	67	Raddoppio collettore di ingresso impianto			€ 23.000,00																				€ 23.000,00
12	68	Acquisto n.°02 misuratori di portata dn 200 e n.°0 4 misuratori di portata DN 125 e n.°03 Dn 80						€ 16.100,00																	€ 16.100,00
12	69	installazione di n..°02 dissolutori per cationico per trattamento fanghi oltre a sostituzione n.°01 pompa alimentazione dei fanghi E n.°01 pompa dosaggio polielettrolita in soluzione cationica				€ 17.250,00																				€ 17.250,00
12	70	Pulizia e manutenzione interno vasche di equalizzazione n.°01 e riparazione pozzetto reflui di ingresso alla vasca n.°01			€ 115.000,00																				€ 115.000,00
12	71	Pulizia e manutenzione interno vasche di equalizzazione n.°02			€ 115.000,00																				€ 115.000,00
12	72	RIPRISTINO CONTINUITà BARRIERA A VERDE IMPIANTO DI DEPURAZIONE LATO AUTOSTRADA, LATO SOLOFRANA. LATO INGRESSO E LATO MONTORO			€ 46.000,00																				€ 46.000,00
12	73	riparazione tubazioni flottatore e valvole connesse				€ 28.750,00																			€ 28.750,00
12	74	porte e portoni di ingresso alle cabine elettriche			€ 11.500,00																				€ 11.500,00
12	75	invio a rigenerazione n.°02 centriguhe trattamento fanghi				€ 69.000,00																			€ 69.000,00
12	76	ripristino tubazioni di mandata e misuratore di portata nel cunicolo servizi dalla vasca chimico fisico n.°01 alla linea n.°01 con staffe e valvole di intercettazione				€ 17.250,00																			€ 17.250,00
12	77	ripristino tubazioni di mandata e misuratore di portata nel cunicolo servizi dalla vasca chimico fisico n.°02 alla linea n.°02 con staffe e valvole di intercettazione				€ 17.250,00																			€ 17.250,00
12	78	Ripristino tubazioni di mandata acqua dui servizio poste all'interno del cunicolo servizio per circa 50 metri.				€ 5.750,00																			€ 5.750,00
12	79	Ripristino staffe di sostegno per illuminazione e cavidotti all'interno del cunicolo servizi completamento dell'illuminazione interna al cunicolo servizi e dotazione dello stesso di una pompa di sentina per evacuazione acque stagnanti all'interno dello stesso				€ 8.050,00																			€ 8.050,00
12	80	SOSTITUZIONE MATERIALE BIOFILTRANTE ALL'INTERNO DEI DUE BIOFILTRI AZIENDALI CAMINO E5 E CAMINO E6				€ 51.750,00																			€ 51.750,00
12	81	Realizzazione di 02 passerelle per manutenzione coclea di scarico fanghi interno impianto di essiccamento termico				€ 16.100,00																			€ 16.100,00
12	82	Intervento di ripristino al funzionamento del telecontrollo in sala quadro e delle telecamere di sicurezza in ingresso impianto e lungo il cnfine di impianto						€ 11.500,00																	€ 11.500,00
		SOMMANO			**€ 989.850,00**	**€ 1.289.900,00**		**€ 86.500,00**																	**2.366.250,00**
		INCIDENZA PERCENTUALE			**41,83%**	**54,51%**		**3,66%**																	100,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) IMPIANTO DI FOCE SARNO - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	Importi	Criticità	Periodo di realizzazione			
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA			2016	2017	2018	2019
		DESCRIZIONE INTERVENTO						
1	1	Realizzazione protezione contro le immissioni di acqua di mare dal canale di emergenza del depuratore	€ 1.150.000,00	**D.6.3**	€ 0,00	€ 115.000,00	€ 805.000,00	€ 230.000,00
1	2	Intervento di ripristino per eliminazione infiltrazioni presenti lungo le pareti delle vasche del reparto trattamento biologico	€ 1.600.000,00	**D.2.2**	€ 0,00	€ 160.000,00	€ 1.120.000,00	€ 320.000,00
1	3	Interventi per migliorare la sicurezza negli ambienti di lavoro dei nuovi reparti di sedimentazione secondaria (installazione parapetti e linee vita già in corso)	€ 17.250,00	**D.2.2**	€ 0,00	€ 17.250,00	€ 0,00	€ 0,00
1	4	Prolungamento scarico di emergenza stazione di sollevamento n. 4	€ 690.000,00	**D.4.2**	€ 0,00	€ 69.000,00	€ 483.000,00	€ 138.000,00
1	5	Sistemazione scaricatore di emergenza collettore "E"	€ 230.000,00	**D.4.2**	€ 0,00	€ 23.000,00	€ 161.000,00	€ 46.000,00
1	6	Riparazione condotte sottomarine	€ 1.150.000,00	**D.4.2**	€ 0,00	€ 115.000,00	€ 805.000,00	€ 230.000,00
1	7	Sistemazione canale di by pass (sabbia)	€ 345.000,00	**D.6.3**	€ 0,00	€ 34.500,00	€ 241.500,00	€ 69.000,00
1	8	Installazione telecontrollo presso stazioni di sollevamento nn. 4, 5 e 6	€ 115.000,00	**D.2.5**	€ 0,00	€ 115.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	9	Realizzazione sistema di sospensione e sollevamento dei sedimenti sabbiosi presenti nei reflui influenti le stazione di sollevamento nn. 5 e 6 e miglioramento di quello già installato presso la stazione di sollevamento n. 4	€ 115.000,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 115.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	10	Installazione compressori reparto dissabbiatura	€ 11.500,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 11.500,00	€ 0,00	€ 0,00
1	11	Sostituzione quadri media tensione cabina di trasformazione stazione di sollevamento n. 4 come già eseguita per le stazioni nn. 5 e 6	€ 28.750,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 28.750,00	€ 0,00	€ 0,00
1	12	Revisione straordinaria carrello elevatore	€ 23.000,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 23.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	13	Revisione elettropompa sommergibile	€ 34.500,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 34.500,00	€ 0,00	€ 0,00
1	14	Revisione impianto distribuzione gas laboratorio	€ 12.650,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 12.650,00	€ 0,00	€ 0,00
1	15	Revisione strumentazione reparto trattamento biologico	€ 34.500,00	**D.5.1**	€ 0,00	€ 34.500,00	€ 0,00	€ 0,00
		Sommano	**€ 5.557.150,00**	**Sommano**	**€ 0,00**	**€ 908.650,00**	**€ 3.615.500,00**	**€ 1.033.000,00**

2) IMPIANTO AREA NOLANA - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	Importi	Criticità	Periodo di realizzazione			
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA			2016	2017	2018	2019
		DESCRIZIONE INTERVENTO						
2	1	Fornitura Torcia	€ 59.800,00	**D.2.8**	€ 0,00	€ 47.840,00	€ 11.960,00	€ 0,00
2	2	Sostituzione Desolforatore previa rottamazione esistente struttura	€ 300.150,00	**D.2.8**	€ 0,00	€ 30.015,00	€ 210.105,00	€ 60.030,00
2	3	Ripristino sistema riscaldamento fanghi digestione anaerobica	€ 611.800,00	**D.2.8**	€ 0,00	€ 61.180,00	€ 428.260,00	€ 122.360,00
2	4	Sostituzione Gasometro previa rottamazione esistente struttura	€ 323.150,00	**D.2.8**	€ 0,00	€ 32.315,00	€ 226.205,00	€ 64.630,00
2	5	Rifunzionalizzazione stazione fanghi ispessiti	€ 63.250,00	**D.2.8**	€ 0,00	€ 50.600,00	€ 12.650,00	€ 0,00
2	6	Rifunzionalizzazione miscelazione digestori	€ 126.500,00	**D.2.8**	€ 0,00	€ 101.200,00	€ 25.300,00	€ 0,00
2	7	Rifunzionalizzazione tubazioni carico e scarico digestori	€ 34.500,00	**D.2.8**	€ 0,00	€ 27.600,00	€ 6.900,00	€ 0,00
2	8	Rifunzionalizzazione linee captazione gas dai digestori	€ 42.550,00	**D.2.8**	€ 0,00	€ 34.040,00	€ 8.510,00	€ 0,00
2	9	Ripristino edificio disidratazione fanghi	€ 108.204,65	**D.2.2**	€ 0,00	€ 86.563,72	€ 21.640,93	€ 0,00
2	10	Impermeabilizzazioni Edifici vari	€ 79.920,40	**D.2.2**	€ 0,00	€ 63.936,32	€ 15.984,08	€ 0,00
2	11	Adeguamento servizi e locali vari	€ 218.500,00	**D.2.2**	€ 0,00	€ 174.800,00	€ 43.700,00	€ 0,00
2	12	Cabina sollevamento esterno Brusciano	€ 32.982,00	**D.2.2 / D.2.3**	€ 0,00	€ 26.385,60	€ 6.596,40	€ 0,00
2	13	Stazione di sollevamento ACI CIS INTERPORTO	€ 238.050,00	**D.2.2 / D.2.3**	€ 0,00	€ 190.440,00	€ 47.610,00	€ 0,00
2	14	Stazione di Sollevamento esterna Mariglianella	€ 385.250,00	**D.2.2 / D.2.3**	€ 0,00	€ 308.200,00	€ 77.050,00	€ 0,00
2	15	Sistema di disinfezione	€ 112.700,00	**D.6.2**	€ 0,00	€ 90.160,00	€ 22.540,00	€ 0,00
2	16	Linea di carico silos fanghi	€ 18.630,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 14.904,00	€ 3.726,00	€ 0,00
2	17	Strumentazione controllo fanghi sedimentazione secondaria	€ 54.395,00	**D.2.5**	€ 0,00	€ 43.516,00	€ 10.879,00	€ 0,00
2	18	Rifasamento cabine elettriche impianto e stazioni sollevamento	€ 76.475,00	**D.2.2**	€ 0,00	€ 61.180,00	€ 15.295,00	€ 0,00
2	19	Rifunzionalizzazione quadri elettrici sollevamento iniziale	€ 112.700,00	**D.2.2**	€ 0,00	€ 90.160,00	€ 22.540,00	€ 0,00
2	20	Realizzazione Sedimentatore Primario n. 4	€ 794.650,00	**D.2.2 / D.2.3**	€ 0,00	€ 79.465,00	€ 556.255,00	€ 158.930,00
2	21	Raddoppio settore Filtrazione	€ 552.000,00	**D.2.2 / D.2.3**	€ 0,00	€ 55.200,00	€ 386.400,00	€ 110.400,00
2	22	Recupero acqua filtrata	€ 25.795,65	**D.4.1**	€ 0,00	€ 20.636,52	€ 5.159,13	€ 0,00
2	23	Sistema di rimozione sabbie da canale alimentazione	€ 326.724,20	**D.2.3**	€ 0,00	€ 32.672,42	€ 228.706,94	€ 65.344,84
2	24	Adeguamenti Cabine/Gruppi Elettrogeni n. 2 Sollevamenti Esterni	€ 252.083,45	**D.2.3**	€ 0,00	€ 25.208,35	€ 176.458,42	€ 50.416,69
2	25	Adeguamento cabina di consegna energia elettrica	€ 253.880,90	**D.2.3**	€ 0,00	€ 25.388,09	€ 177.716,63	€ 50.776,18
2	26	Sostituzione Trattore	€ 27.640,25	**D.2.3**	€ 0,00	€ 22.112,20	€ 5.528,05	€ 0,00
2	27	Verniciatura esterna Silos Fanghi	€ 21.821,25	**D.2.3**	€ 0,00	€ 17.457,00	€ 4.364,25	€ 0,00
		Sommano	**€ 5.254.102,75**	**Sommano**	**€ 0,00**	**€ 1.813.175,22**	**€ 2.758.039,83**	**€ 682.887,71**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) IMPIANTO MEDIO SARNO (Nocera Superiore) - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	Importi	Criticità	Periodo di realizzazione			
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA			2016	2017	2018	2019
		DESCRIZIONE INTERVENTO						
3	1	Adeguamento ATEX essiccamento termico	€ 2.187.931,83	D.3.1	€ 0,00	€ 218.793,18	€ 1.531.552,28	€ 437.586,37
3	2	Misuratore portata reflui sollevamento Sud	€ 98.900,00	D.2.5	€ 0,00	€ 79.120,00	€ 19.780,00	€ 0,00
3	3	Riqualificazione ricircolo miscela areata	€ 238.050,00	D.2.3	€ 0,00	€ 23.805,00	€ 166.635,00	€ 47.610,00
3	4	Barriere protezione accesso vasche sedimentazione finale	€ 46.000,00	D.2.2	€ 0,00	€ 36.800,00	€ 9.200,00	€ 0,00
3	5	Misuratore livelli pozzi drenaggio	€ 35.650,00	D.2.5	€ 0,00	€ 28.520,00	€ 7.130,00	€ 0,00
3	6	Miscelatori sommersi vasche prenitrificazione	€ 92.000,00	D.2.3	€ 0,00	€ 73.600,00	€ 18.400,00	€ 0,00
3	7	Attuatori elettrici per manovre paratoie / saracinesche	€ 80.500,00	D.2.3	€ 0,00	€ 64.400,00	€ 16.100,00	€ 0,00
3	8	Svuotamento/pulizia vasca accumulo prima pioggia , potenziamento e realizzazione by-pass scarico fanghi da sedimentazine primaria	€ 211.600,00	D.2.2	€ 0,00	€ 21.160,00	€ 148.120,00	€ 42.320,00
3	9	Rifacimento quadri elettrici n. 2 Scrubbers	€ 28.750,00	D.2.3	€ 0,00	€ 23.000,00	€ 5.750,00	€ 0,00
3	10	Passerella sicurezza campana gasometrica / ispessitore secondarip	€ 25.300,00	D.2.2	€ 0,00	€ 20.240,00	€ 5.060,00	€ 0,00
3	11	Compatattori materiale grigliato Griglie Nord e Sud	€ 28.750,00	D.3.1	€ 0,00	€ 23.000,00	€ 5.750,00	€ 0,00
3	12	Revisione straordinaria carrello elevatore	€ 23.000,00	D.2.3	€ 0,00	€ 18.400,00	€ 4.600,00	€ 0,00
		Sommano	**€ 3.096.431,83**	**Sommano**	**€ 0,00**	**€ 630.838,18**	**€ 1.938.077,28**	**€ 527.516,37**

4) IMPIANTO ALTO SARNO (Mercato San Severino) - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	Importi	Criticità	Periodo di realizzazione			
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA			2016	2017	2018	2019
		DESCRIZIONE INTERVENTO						
4	1	IMPIANTO ELETTRICO - ADEGUAMENTO CABINA EL. "A" CEI 0-16 N 67	€ 21.850,00	D.2.3	€ 0,00	€ 17.480,00	€ 4.370,00	€ 0,00
4	2	IMPIANTO ELETTRICO - CABINA ELETTRICA "C" TRASFORMATORE	€ 28.750,00	D.2.3	€ 0,00	€ 23.000,00	€ 5.750,00	€ 0,00
4	3	IMPIANTO ELETTRICO - CABINA ELETTRICA "E" SEZIONATORE	€ 20.700,00	D.2.3	€ 0,00	€ 16.560,00	€ 4.140,00	€ 0,00
4	4	TRATTAMENTO FANGHI - CALDAIA RISCALDAMENTO FANGHI	€ 20.700,00	D.2.3	€ 0,00	€ 16.560,00	€ 4.140,00	€ 0,00
4	5	GRIGLIATURA - GRIGLIE FINI	€ 92.000,00	D.2.3	€ 0,00	€ 9.200,00	€ 64.400,00	€ 18.400,00
4	6	VASCA PRIMA PIOGGIA - POMPE VASCA PRIMA PIOGGIA	€ 34.500,00	D.2.3	€ 0,00	€ 27.600,00	€ 6.900,00	€ 0,00
4	7	VASCA PRIMA PIOGGIA - PULIZIA	€ 34.500,00	D.2.3	€ 0,00	€ 27.600,00	€ 6.900,00	€ 0,00
4	8	PRIMARI - PAVIMENTAZIONE ZONA PRIMARI	€ 17.250,00	D.2.3	€ 0,00	€ 13.800,00	€ 3.450,00	€ 0,00
4	9	TELECONTROLLO	€ 80.500,00	D.2.5	€ 0,00	€ 64.400,00	€ 16.100,00	€ 0,00
4	10	TRATTAMENTO FANGHI - CENTRIFUGA	€ 333.500,00	D.2.3	€ 0,00	€ 33.350,00	€ 233.450,00	€ 66.700,00
4	11	TRATTAMENTO FANGHI - COMPRESSORE BIOGAS	€ 32.200,00	D.2.3	€ 0,00	€ 25.760,00	€ 6.440,00	€ 0,00
4	12	BY PASS PRIMARI - PARATOIA	€ 18.400,00	D.2.3	€ 0,00	€ 14.720,00	€ 3.680,00	€ 0,00
4	13	DISINFEZIONE - GRUPPO BIOSSIDO	€ 23.000,00	D.2.3	€ 0,00	€ 18.400,00	€ 4.600,00	€ 0,00
4	14	GENERALE IMPIANTO - CAMPIONATORE REFLUI IN "NUOVO"	€ 17.250,00	D.2.3	€ 0,00	€ 13.800,00	€ 3.450,00	€ 0,00
4	15	GENERALE IMPIANTO - CAMPIONATORE OUT REVISIONE COMPLETA	€ 13.800,00	D.2.3	€ 0,00	€ 11.040,00	€ 2.760,00	€ 0,00
4	16	LOCALE BIOSSIDO RINFORZO STRUTTURALE DEL PAVIMENTO	€ 7.475,00	D.2.2	€ 0,00	€ 5.980,00	€ 1.495,00	€ 0,00
4	17	SICUREZZA IMPIANTO - APERTURA VANO LOCALE POLIELETTROLITA	€ 3.450,00	D.2.2	€ 0,00	€ 2.760,00	€ 690,00	€ 0,00
4	18	GENERALE IMPIANTO - TUBO TRATTAMENTO ARIA	€ 4.830,00	D.2.3	€ 0,00	€ 3.864,00	€ 966,00	€ 0,00
4	19	TRATTAMENTO FANGHI - TUBAZIONE DIGESTORI	€ 16.100,00	D.2.3	€ 0,00	€ 12.880,00	€ 3.220,00	€ 0,00
4	20	TRATTAMENTO FANGHI - POMPA MONHO HV	€ 6.325,00	D.2.3	€ 0,00	€ 5.060,00	€ 1.265,00	€ 0,00
4	21	TRATTAMENTO FANGHI - POMPA MONHO HP	€ 17.250,00	D.2.3	€ 0,00	€ 13.800,00	€ 3.450,00	€ 0,00
4	22	TRATTAMENTO FANGHI - PIASTRE FILTROPRESSA	€ 115.000,00	D.2.3	€ 0,00	€ 92.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00
4	23	TRATTAMENTO FANGHI - SISTEMA SILOS CARICO FANGHI	€ 230.000,00	D.2.3	€ 0,00	€ 184.000,00	€ 46.000,00	€ 0,00
4	24	DISSABBIATURA - SILOS CARICO SABBIA DA DISSABBIATORE	€ 92.000,00	D.2.3	€ 0,00	€ 73.600,00	€ 18.400,00	€ 0,00
4	25	OSSIDAZIONE - AGITATORI OXI 2 E 3	€ 57.500,00	D.2.3	€ 0,00	€ 46.000,00	€ 11.500,00	€ 0,00
4	26	DENITRO - AGITATORI VASCA DENITRO 1	€ 57.500,00	D.2.3	€ 0,00	€ 46.000,00	€ 11.500,00	€ 0,00
4	27	OXI 2 - AMPLIAMENTO RETE DIFFUSORI ARIA VASCA 2	€ 48.300,00	D.2.3	€ 0,00	€ 38.640,00	€ 9.660,00	€ 0,00
4	28	TERZIARIO - RIEMPIMENTO FILTRI	€ 74.750,00	D.2.3	€ 0,00	€ 59.800,00	€ 14.950,00	€ 0,00
4	29	BIOGAS - SOSTITUZIONE FILTRI	€ 13.800,00	D.2.3	€ 0,00	€ 11.040,00	€ 2.760,00	€ 0,00
4	30	GENERALE IMPIANTO - ACQUISTO POMPA PER TRAVASO	€ 12.650,00	D.2.3	€ 0,00	€ 10.120,00	€ 2.530,00	€ 0,00
4	31	GENERALE IMPIANTO - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	€ 2.185,00	D.2.5	€ 0,00	€ 1.748,00	€ 437,00	€ 0,00
		Sommano	**€ 1.548.015,00**	**Sommano**	**€ 0,00**	**€ 940.562,00**	**€ 522.353,00**	**€ 85.100,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

5a) IMPIANTO NAPOLI EST - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	Importi	Criticità	Periodo di realizzazione			
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA			2016	2017	2018	2019
5	1	Condotta sottomarina tronco e diffusore	€ 747.500,00	**D.4.2**	€ 0,00	€ 74.750,00	€ 523.250,00	€ 149.500,00
5	2	Coclea sollevamento primario n. 2	€ 218.500,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 21.850,00	€ 152.950,00	€ 43.700,00
5	3	Adeguamento rete idrica acqua servizi	€ 1.035.000,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 103.500,00	€ 724.500,00	€ 207.000,00
5	4	Rifacimento copertura sollevamento primario	€ 126.500,00	**D.2.2**	€ 0,00	€ 101.200,00	€ 25.300,00	€ 0,00
5	5	Sistema di aereazione canali di grigliatura	€ 333.500,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 33.350,00	€ 233.450,00	€ 66.700,00
5	6	Manitenzione tubazione impianto di Deodorizzazione	€ 247.250,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 24.725,00	€ 173.075,00	€ 49.450,00
5	7	Manutenzione edifici servizi con rifacimento intonaci	€ 172.500,00	**D.2.2**	€ 0,00	€ 17.250,00	€ 120.750,00	€ 34.500,00
		Sommano	**€ 2.880.750,00**	**Sommano**	**€ 0,00**	**€ 376.625,00**	**€ 1.953.275,00**	**€ 550.850,00**

6) IMPIANTO ANGRI/S.MARZANO SUL SARNO/S.EGIDIO MONTALBINO - INVESTIMENTI RIFERIBILI ALLA TARIFFA

CODICE		COSTI INDICATI COMPRESO SPESE GENERALI	Importi	Criticità	Periodo di realizzazione			
Impianto	Intervento	ED AL NETTO DELL'UTILE (NON DOVUTO) E DELL'IVA			2016	2017	2018	2019
		DESCRIZIONE INTERVENTO						
6	1	Impianto antincendio : impianto di rivelazione fumi e gas	€ 40.250,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 32.200,00	€ 8.050,00	€ 0,00
6	2	Cabine di analisi : sostituzione analizzatori COD e nitrati	€ 63.250,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 50.600,00	€ 12.650,00	€ 0,00
6	3	Pesa a ponte elettronica	€ 28.750,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 23.000,00	€ 5.750,00	€ 0,00
6	4	Manutenzione/riparazione sezione di digestione anaerobica	€ 345.000,00	**D.2.2 / D.2.3**	€ 0,00	€ 34.500,00	€ 241.500,00	€ 69.000,00
6	5	Impianto di nebulizzazione sezione di disidratazione	€ 17.250,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 13.800,00	€ 3.450,00	€ 0,00
6	6	Raddoppio sezione disinfezione dell'effluente	€ 368.000,00	**D.2.3**	€ 0,00	€ 36.800,00	€ 257.600,00	€ 73.600,00
6	7	Riattazione e manutenzione edifici/capannoni	€ 172.500,00	**D.2.2**	€ 0,00	€ 17.250,00	€ 120.750,00	€ 34.500,00
		Sommano	**€ 1.035.000,00**	**Sommano**	**€ 0,00**	**€ 208.150,00**	**€ 649.750,00**	**€ 177.100,00**
		Incidenza %	**100,00%**					
		Totali valore	**€ 19.371.449,58**		**€ 0,00**	**€ 4.878.000,40**	**€ 11.436.995,11**	**€ 3.056.454,08**
		Spese di manutenzionje straordinaria non programmabili (€ 2/A.E.) e altre spese (tecniche, gestione) e approssimazione per tutti gli 11 impianti	**€ 9.494.776,07**	VARIE	**€ 3.133.276,10**	**€ 3.133.276,10**	**€ 3.228.223,86**	**€ 0,00**
		INTERVENTO NON STRUTTURALE CRITICITA' K4.1 : SISTEMA DIGITALE DI ARCHIVIAZIONE ELEMENTI ED INTERVENTI	**€ 1.500.000,00**		**€ 187.500,00**	**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**	**€ 312.500,00**
		Incidenza %	**100,00%**					
		Nuovo Totale	**€ 30.366.225,65**		**€ 3.320.776,10**	**€ 8.511.276,50**	**€ 15.165.218,97**	**€ 3.368.954,08**
					2016	2017	2018	2019
					2016	2017	2018	2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 354 del 06/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 14 DEL 26.05.2016 - PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE "PUBLIC UTILITIES" PER IL PERSONALE DEI CONSORZI DI BACINO DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016 denominata *"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"* disegna un modello di corretta gestione dei rifiuti assumendo come riferimento delle proprie azioni "la gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale";
b. che in particolare l'art. 42, comma 1, della citata legge regionale definisce i servizi che dovranno essere affidati nonché inserisce apposita clausola sociale *"volta a garantire l'utilizzo del personale già impegnato nel ciclo integrato dei rifiuti"*;
c. che l'art. 44, comma 1, della richiamata legge regionale dispone l'obbligo al soggetto affidatario di utilizzare le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania e delle società da essi partecipate, stabilendo altresì che, fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di Bacino, è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;
d. che, con D.G.R. n. 311 del 28 giugno 2016, è stata approvata la delimitazione degli ATO di cui all'art. 23 della L.R. n. 14/2016;
e. che, con D.G.R. n. 312 del 28 giugno 2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g), e all'art. 25, comma 7, della L.R. n. 14/2016, è stato approvato, tra l'altro, lo statuto tipo degli Enti d'Ambito;
f. che, in seguito a tali provvedimenti, dovrà attuarsi la fase di costituzione degli organi previsti dalla nuova Legge Regionale, per cui, in questa fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO individuati dalla nuova normativa regionale, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13), la Regione promuove l'attuazione di un programma straordinario, articolato in obiettivi operativi riguardanti, tra gli altri, l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani per il quale sono individuati quali soggetti attuatori i Comuni della Regione Campania con popolazione residente, da ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e per i quali la raccolta differenziata dei rifiuti urbani risulta inferiore al 45 per cento e i Comuni che in forma associata rappresentano almeno 15.000 abitanti e per i quali la media di raccolta differenziata risulta inferiore al 45 per cento;
g. che l'elaborazione e l'attuazione del progetto operativo di cui all'articolo 45, comma 1, lettera a) della Legge Regionale, può essere definita e disciplinata mediante Convenzione quadro fra la Regione Campania, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e singole convenzioni attuative, fra la Regione Campania, il CONAI, i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino afferenti i territori interessati ed i Comuni, singoli o associati, beneficiari degli interventi previsti dal progetto operativo;
h. che i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'articolo 45 utilizzano, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori;
i. che con le convenzioni attuative sono approvati, tra gli altri, i piani di raccolta differenziata individuati per le aree interessate, comprensivi della eventuale fase formativa;

CONSIDERATO:

a. che, conformemente a quanto sancito dalla predetta Legge Regionale, la Regione Campania intende porre in essere, nell'ambito di un piano di ricollocazione del predetto personale (CUB), un pacchetto integrato di azioni di sostegno alla riqualificazione del personale citato mediante

percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "Public Utilities";

b. che l'attività formativa prevista deve essere preliminare alle attività e deve interessare un bacino di utenza composito di qualifiche e profili professionali utili per attivare i progetti operativi e specifici per corrispondere agli obiettivi di incremento della raccolta differenziata nei comuni individuati;
c. che le procedure e l'organizzazione delle attività formative, in accordo con la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema, sono gestite dalla competente Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;

RILEVATO

a. che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di poter autorizzare, in attuazione della Legge Regionale 14 del 26 maggio 2016**,** l'avvio di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "*Public Utilities"* da parte della Direzione Generale (54.11.00.00) Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili*,* rivolti alle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania, che dovranno fare riferimento alle qualificazioni individuate nel Repertorio Regionale, di cui alla D.G.R. 223/2014, nella S.E.P. denominata servizi *"Public Utilities*";
b. di poter dare atto che la copertura finanziaria per l'esecuzione dei percorsi formativi in argomento è assicurata dalla Regione Campania a valere sulle risorse di cui al Bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, di cui al Programma 3 della Missione 9;
c. di dover istituire, a tale scopo, i capitoli di spesa obbligatoria di seguito indicati, vincolati ai capitoli di entrata 2990 e 2998, da assegnare alla competenza gestionale della Direzione Generale (54.11.00.00) Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili:
   - n. 5638 denominato *"Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities - Imprese",* Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello dei conti 1.04.03.99.000, co.fog. 05.1, cod. UE 8, Siope di bilancio 1.06.02, Ric/Non ric. 4, Perimetro Sanità 3;
   - n. 5640, denominato *"Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities – istituzioni Sociali Private",* Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello dei conti 1.04.04.01.000, co.fog. 05.1, cod. UE 8, Siope di bilancio 1.06.03, Ric/Non ric. 4, Perimetro Sanità 3;
d. di dover autorizzare, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016, la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, del Bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, così come di seguito indicato:

Missione	Progr.	Titolo	Macr.	Capitolo	Denominazione capitolo di spesa	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
9	3	1	103	1238	Spese correnti inerenti alla gestione del termovalorizzatore di Acerra	€ 1.500.000,00

9	3	1	103	1674	Spese per lo smaltimento delle scorie e delle polveri generate dagli impianti di trattamento di rifiuti di Acerra e Caivano	€ 3.737.178.58
9	3	1	102	1240	Imposte e Tasse - IMU	€ 306.699,00
9	3	1	104	1244	Contributo per il ristoro Ambientale al Comune di Acerra	€ 56.122,42

Missione	**Progr.**	**Titolo**	**Macr.**	**Capitolo**	**Denominazione capitolo di spesa**	**Aumento stanziamento di competenza e cassa**
9	3	1	104	5638	Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities - Imprese	€ 3.200.000,00
IV Livello	**Siope**	**Cofog**	**UE**	**R/NR**	**P.S.**	
1.04.03.99.000	1.06.02	05.1	8	4	3	
Missione	**Progr.**	**Titolo**	**Macr.**	**Capitolo**	**Denominazione capitolo di spesa**	**Aumento stanziamento di competenza e cassa**
9	3	1	104	5640	Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities – Istituzioni Sociali Private	€ 2.400.000,00
IV Livello	**Siope**	**Cofog**	**UE**	**R/NR**	**P.S.**	
1.04.04.01.000	1.06.3	05.1	8	4	3	

VISTI:

a. La Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016;
b. La Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. La D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016;
d. La D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;
e. La D.G.R. n. 311 del 28 giugno 2016;
f. La D.G.R. n. 312 del 28 giugno 2016;

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di autorizzare, in attuazione della Legge Regionale 14 del 26 maggio 2016**,** l'avvio di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "*Public Utilities"*, da parte della Direzione Generale (54.11.00.00) Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili*,* rivolti alle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania, che dovranno fare riferimento alle qualificazioni individuate nel Repertorio Regionale, di cui alla D.G.R. 223/2014, nella S.E.P. denominata servizi *"Public Utilities*";
2. di dare atto che la copertura finanziaria per l'esecuzione dei percorsi formativi in argomento è assicurata dalla Regione Campania a valere sulle risorse di cui al Bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, di cui al Programma 3 della Missione 9;

3. di istituire, a tale scopo, i capitoli di spesa obbligatoria di seguito indicati, vincolati ai capitoli di entrata 2990 e 2998, da assegnare alla competenza gestionale della Direzione Generale (54.11.00.00) Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili:
   - n. 5638 denominato *"Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities - Imprese",* Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello dei conti 1.04.03.99.000, co.fog. 05.1, cod. UE 8, Siope di bilancio 1.06.02, Ric/Non ric. 4, Perimetro Sanità 3;
   - n. 5640, denominato *"Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities – istituzioni Sociali Private",* Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello dei conti 1.04.04.01.000, co.fog. 05.1, cod. UE 8, Siope di bilancio 1.06.03, Ric/Non ric. 4, Perimetro Sanità 3;
4. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016, la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, del Bilancio gestionale 2016-2018, esercizio finanziario 2016, così come di seguito indicato:

Missione	Progr.	Titolo	Macr.	Capitolo	Denominazione capitolo di spesa	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
9	3	1	103	1238	Spese correnti inerenti alla gestione del termovalorizzatore di Acerra	€ 1.500.000,00
9	3	1	103	1674	Spese per lo smaltimento delle scorie e delle polveri generate dagli impianti di trattamento di rifiuti di Acerra e Caivano	€ 3.737.178.58
9	3	1	102	1240	Imposte e Tasse - IMU	€ 306.699,00
9	3	1	104	1244	Contributo per il ristoro Ambientale al Comune di Acerra	€ 56.122,42

Missione	Progr.	Titolo	Macr.	Capitolo	Denominazione capitolo di spesa	Aumento stanziamento di competenza e cassa
9	3	1	104	5638	Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities - Imprese	€ 3.200.000,00
IV Livello	**Siope**	**Cofog**	**UE**	**R/NR**	**P.S.**	
1.04.03.99.000	1.06.02	05.1	8	4	3	
Missione	**Progr.**	**Titolo**	**Macr.**	**Capitolo**	**Denominazione capitolo di spesa**	**Aumento stanziamento di competenza e cassa**
9	3	1	104	5640	Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities – Istituzioni Sociali Private	€ 2.400.000,00
IV Livello	**Siope**	**Cofog**	**UE**	**R/NR**	**P.S.**	
1.04.04.01.000	1.06.3	05.1	8	4	3	

5. di stabilire che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà gestita nel limite del tetto di spesa assegnato, per l'esercizio finanziario 2016, alla Direzione Generale (54.11.00.00) Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili secondo la disposizione della Giunta Regionale
6. di allegare al presente provvedimento, ai sensi della circolare prot. n. 0418122 del 18/06/2014, lo schema contenente le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
7. di inviare copia del presente provvedimento al Dipartimento per l'Istruzione, la ricerca, il lavoro, le politiche sociali e culturali (54.00.00.00), al Dipartimento per le Risorse finanziarie, umane e strumentali (55.00.00.00), alla Direzione Generale per l'Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili (54.11.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00), al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

E.F.	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
							Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
							in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
2016	9	3	1	103	1238	Spese correnti inerenti alla gestione del termovalorizzatore di Acerra				1.500.000,00		1.500.000,00			2990 - 2998
2016	9	3	1	103	1674	Spese per lo smaltimento delle scorie e delle polveri generate dagli impianti di trattamento di rifiuti di Acerra e Caivano				3.737.178,58		3.737.178,58			2990 - 2998
2016	9	3	1	102	1240	Imposte e Tasse - Imu				306.699,00		306.699,00			2990 - 2998
2016	9	3	1	104	1244	Contributo per il ristoro Ambientale al Comune di Acerra				56.122,42		56.122,42			2990 - 2998
2016	9	3	1	104	5638	Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities - Imprese			3.200.000,00		3.200.000,00				2990 - 2998
2016	9	3	1	104	5640	Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities – Istituzioni Sociali Private			2.400.000,00		2.400.000,00				2990 - 2998
			Totale Titolo 1 del Programma 3						5.600.000,00		5.600.000,00	5.600.000,00			
		Totale del Programma 3 della Missione 9							5.600.000,00		5.600.000,00	5.600.000,00			
	Totale della Missione 9								5.600.000,00		5.600.000,00	5.600.000,00			
	Totale Spese								5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 28/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 7 - UOD Vigilanza e repressione abusivismo edilizio

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE IN BILANCIO DI RISORSE AI SENSI DELL'AART 4 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 2/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale con Legge regionale n.2 del 18 gennaio 2016 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
b. che la Giunta Regionale con delibera n. 52 del 15/02/2016 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

RILEVATO:

a. che, per far fronte al pagamento delle attività di demolizione degli abusi edilizi, dell'indennizzo per le attività di progettazione della Direzione Generale per il Governo del Territorio, per l'Irap e per i contributi sociali a carico dell'Ente per l'attività di progettazione e di direzione lavori correlati che trovano copertura sull'impegno n. 4663/2011 assunto sul capitolo di spesa 5334, occorre incrementare gli stanziamenti di competenza e cassa dei capitoli 5305, 5306 e 5307, di competenza della Unità Operativa Dirigenziale - Vigilanza e Repressione Abusivismo**,** così come riportato in tabella;
b. che nel succitato bilancio gestionale gli stanziamenti di competenza e cassa dello stato di previsione della spesa dei Capitoli, rientranti nella competenza operativa delle UOD della Direzione Generale per il Governo del Territorio, non risultano sufficientemente dotati per far fronte alle obbligazioni in corso di perfezionamento e a quelle che si perfezioneranno nel corso dell'anno;

RITENUTO: di dover acquisire nel bilancio regionale 2016, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. 2/2016, le risorse indicate nella seguente tabella per garantire la sistemazione contabile delle somme provenienti dal capitolo di spesa 5334 denominato "Fondo per il contrasto all'abusivismo edilizio e per la riqualificazione dei territori compromessi e degradati dagli abusi – Attività di demolizione da parte delle imprese" in ossequio dei principi del D.lgs 118/2011:

Cap. Entrata	Tit.	Tipologia	Categoria	IV liv.	Cod. UE	SIOPE (cod. bil.)	Importo variazione competenza e cassa
136	3	500	3059900	3.05.99.99.000	2	3.02.01	+ 19.000,00

CAP.	Mis.	Prog.	Tit.	Macroag.	IV liv.	Cofog	Cod. UE	Siope (cod. bil)	Importo variazione competenza e cassa
5305	8	1	1	101	1.01.01.01.000	06.2	8	1.02.01	+ 10.000,00
5306	8	1	1	101	1.01.02.01.000	06.2	8	1.02.02	+ 3.000,00
5307	8	1	1	102	1.02.01.01.000	06.2	8	1.08.01	+ 2.000,00
5337	8	1	1	110	1.10.99.99.000	06.2	8	1.03.01	+ 4.000,00

VISTO:

a. la legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
b. la legge regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
d. la delibera di G. R. n. 52 del 15/02/2016.

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:
1. di acquisire, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. 2/2016, nel bilancio regionale 2016 le risorse indicate nella seguente tabella per garantire la sistemazione contabile delle somme provenienti dal capitolo di spesa 5334 denominato "Fondo per il contrasto all'abusivismo edilizio e per la riqualificazione dei territori compromessi e degradati dagli abusi – Attività di demolizione da parte delle imprese" in ossequio dei principi del D.lgs 118/2011:

Cap. Entrata	Tit.	Tipologia	Categoria	IV liv.	Cod. UE	SIOPE (cod. bil.)	Importo variazione competenza e cassa
136	3	500	3059900	3.05.99.99.000	2	3.02.01	+ 19.000,00

CAP.	Mis.	Prog.	Tit.	Macroag.	IV liv.	Cofog	Cod. UE	Siope (cod. bil)	Importo variazione competenza e cassa
5305	8	1	1	101	1.01.01.01.000	06.2	8	1.02.01	+ 10.000,00
5306	8	1	1	101	1.01.02.01.000	06.2	8	1.02.02	+ 3.000,00
5307	8	1	1	102	1.02.01.01.000	06.2	8	1.08.01	+ 2.000,00
5337	8	1	1	110	1.10.99.99.000	06.2	8	1.03.01	+ 4.000,00

2. di allegare, al fine di corrispondere agli schemi di bilancio previsti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs n. 118/2011, il prospetto contenente le variazioni di bilancio;
3. di demandare alla Direzione Generale competente per materia la verifica della spettanza dei compensi al personale interno e l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
4. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:
4.1 al Dipartimento "Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali" e al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
4.2 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
4.3 all'Ufficio I Staff del Capo di gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC;
4.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
3	**500**	3059900	136	Introiti da regolarizzazione contabile			19.000,00		19.000,00		
		Totale Tipologia 500 del Titolo 3					19.000,00		19.000,00		
		Totale Tipologia 500 del					19.000,00		19.000,00		
	Totale Titolo 3						19.000,00		19.000,00		
Totale Entrata							19.000,00		19.000,00		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
8	**1**	**1**	101	5305	SPESE PER PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE			10.000,00		10.000,00				136
8	**1**	**1**	101	5306	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO			3.000,00		3.000,00				136
8	**1**	**1**	101	5307	IRAP A CARICO DELL'ENTE SU PAGAMENTO INCENTIVO AL PERSONALE INTERNO ED AL PERSONALE ESTERNO			2.000,00		2.000,00				136
8	**1**	**1**	110	5337	FONDO PER IL CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI COMPROMESSI E DEGRADATI DAGLI ABUSI - ALTRE SPESE CORRENTI			4.000,00		4.000,00				136
		TOTALE TITOLO 1 PORGRAMMA 1						19.000,00		19.000,00				
		Totale Programma 1 della Missione 8						19.000,00		19.000,00				
					TOTALE MISSIONE 8			19.000,00		19.000,00				
					Totale Spese			19.000,00		19.000,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 351 del 06/07/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE (COD. 52.04.00)

Alle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle relazioni e degli atti ivi richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:

b.1 dipartimenti;
b.2 direzioni generali;
b.3 uffici speciali;
b.4 strutture di staff;
b.5 unità operative dirigenziali;

c. l'art. 6, comma 3 del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli Uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale. Tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 318 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate;

e. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e s.s.m e i., è stato approvato, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni generali e per i 4 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

f. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";

g. con nota n. 0012752/UDCP/Ufficio VI del 3/05/2016 a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, è stato disposto, tra l'altro, l'avvio del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale, identificata con il codice 52.04.00 ;

h. ai sensi del richiamato Disciplinare, è stato pubblicato, in data 11/05/2016, sul sito istituzionale della Regione Campania, l'avviso interno per il conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi, con scadenza alle ore 13,00 del decimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione;

i. in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato avviso, sono pervenute le relative istanze da parte dei candidati che hanno manifestato il proprio interesse al conferimento degli incarichi dirigenziali di che trattasi;

j. con D.P.G.R. n. 142 del 16/06/2016 è stata costituita e nominata l'apposita Commissione, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, con il compito di valutare le istanze pervenute, secondo la procedura prevista dall'art. 9, comma 1, lettera d), del sopra richiamato Disciplinare;

CONSIDERATO CHE:

a. si rende necessario prendere atto dell'attività istruttoria svolta dalla suddetta Commissione, in relazione all'avviso interno pubblicato in data 11/05/2016, inerente il conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale;

b. l'Assessore alle Risorse Umane condividendo a margine la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. n. 19319/UDCP/GAB/CG/ del 5/07/2016, ha invitato la Direzione Generale per le Risorse Umane a predisporre apposita deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Regionale per le valutazioni di competenza.

C RESI' CHE

a. ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso;
b. ai sensi dell'art.14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

RILEVATO CHE

il dirigente incaricando è stato selezionato sulla base delle esperienze professionali risultanti dal curriculum vitae e all'esito della valutazione comparativa compiuta dalla Commissione nominata per la conclusione del procedimento di interpello;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dei lavori svolti dalla suddetta Commissione e di conferire all'esito della seduta di Giunta, l'incarico di responsabile della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale al dott. Antonio Postiglione, matr. 15437, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;

VISTI:

a. il Regolamento n. 12/2011 ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 191 e ss..mm.ii del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479/2012, come successivamente modificato con D.G.R. n. 661/2012 e con D.G.R. n. 108/2015;
e. il D.P.G.R. n. 142 del 16/06/2016;
f. la nota prot. n. 19319/UDCP/GAB/CG/ del 5/07/2016 a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ;

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'attività posta in essere dalla Commissione costituita e nominata con D.P.G.R. n. 142 del 16/06/2016, in relazione all'avviso interno pubblicato in data 11/05/2016, inerente il conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale;
2. di conferire, per l'effetto, l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale, al dott. Antonio Postiglione, matr. 15437, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;
3. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 2;
4. di precisare che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del dirigente incaricando, della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013 e alla stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di stabilire che nell'esercizio dell'incarico di cui al punto 2, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

6. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la stipula del relativo contratto di lavoro del sopra citato incarico;
7. di fissare in 3 (tre) anni la durata dell'incarico di cui al punto 2, decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto di cui al precedente punto;
8. di non esercitare la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 72 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 06/08/2008, n. 133 e s.m.e i., nei confronti dei Responsabili delle sopra indicate Direzioni Generali, così come previsto dalla D.G.R. n. 570/2013, disponendo sin d'ora la continuazione del rapporto di lavoro degli interessati oltre la massima anzianità contributiva, fermo restando il raggiungimento del limite di età ordinamentale;
9. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane di notificare il presente provvedimento al dirigente incaricando;
10. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 352 del 06/07/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE PER L'ISTRUZIONE,LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI (COD. 54.11.00)

Alle risultanze dell'attività istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze degli atti ivi richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:

b.1 dipartimenti;
b.2 direzioni generali;
b.3 uffici speciali;
b.4 strutture di staff;
b.5 unità operative dirigenziali;

c. l'art. 6, comma 3 del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli Uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale. Tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 318 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate;

e. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e s.s.m e i., è stato approvato, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni generali e per i 4 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

f. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";

g. con nota prot. n. 2598/UDCP/GAB/GAB del 29/01/2016 il Presidente della Giunta regionale, ha disposto, tra l'altro, l'avvio del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, identificata con il codice 54.11.00.00;

h. ai sensi del richiamato Disciplinare, è stato pubblicato, in data 9/02/2016, sul sito istituzionale della Regione Campania, l'avviso interno per il conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi, con scadenza alle ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione;

i. in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato avviso, sono pervenute le relative istanze da parte dei candidati che hanno manifestato il proprio interesse al conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi;

j. con D.P.G.R. n. 98 del 18/04/2016 è stata costituita e nominata l'apposita Commissione, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, con il compito di valutare le istanze pervenute, secondo la procedura prevista dall'art. 9, comma 1, lettera d), del sopra richiamato Disciplinare;

CONSIDERATO CHE:

a. si rende necessario prendere atto dell'attività istruttoria svolta dalla suddetta Commissione, in relazione all'avviso pubblico pubblicato in data 9/02/2016, inerente il conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;

b. l'Assessore alle Risorse Umane condividendo a margine la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. n. 19174/UDCP/GAB/CG/ del 4/07/2016, ha invitato la Direzione Generale per le Risorse Umane a predisporre apposita deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Regionale per le valutazioni di competenza;

C RESI' CHE

a. ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso;
b. ai sensi dell'art.14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., *negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi*.

RILEVATO CHE

il dirigente incaricando è stato selezionato sulla base delle esperienze professionali risultantidal curriculum vitae e all'esito della valutazione comparativa compiuta dalla Commissione nominata per la conclusione del procedimento di interpello;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dei lavori svolti dalla suddetta Commissione e di conferire all'esito della seduta di Giunta, l'incarico di responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr.15398, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;

VISTI:

a. il Regolamento n. 12/2011 ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 191 e ss..mm.ii del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479/2012, come successivamente modificato con D.G.R. n. 661/2012 e con D.G.R. n. 108/2015;
e. il D.P.G.R. n. 98 del 18/04/2016;
f. la nota prot. n. 19174/UDCP/GAB/CG/ del 4/07/2016 a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'attività posta in essere dalla Commissione costituita e nominata con D.P.G.R. n. 98 del 18/04/2016, in relazione all'avviso pubblico pubblicato in data 9/02/2016, inerente il conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
2. di conferire, per l'effetto, l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr.15398, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;
3. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 2;
4. di precisare che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del dirigente incaricando, della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013 e alla stipula del relativo contratto accessivo individuale;
5. di stabilire che nell'esercizio dell'incarico di cui al punto 2, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

6. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la stipula del relativo contratto di lavoro del sopra citato incarico;
7. di fissare in 3 (tre) anni la durata dell'incarico di cui al punto 2, decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto di cui al precedente punto;
8. di non esercitare la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 72 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 06/08/2008, n. 133 e s.m.e i., nei confronti dei Responsabili delle sopra indicate Direzioni Generali, così come previsto dalla D.G.R. n. 570/2013, disponendo sin d'ora la continuazione del rapporto di lavoro degli interessati oltre la massima anzianità contributiva, fermo restando il raggiungimento del limite di età ordinamentale;
9. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane di notificare il presente provvedimento al dirigente incaricando;
10. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Decreto Presidente Giunta n. 151 del 07/07/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

DGR 302/2016 -ISTITUZIONE STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE DENOMINATA "STRUTTURA DI MISSIONE PERI I CONTROLLI - CHIUSURA POR FESR 2007/2013".

a la Commissione Europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto delle richiamate Decisioni n. C (2007) 4265;
c con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
d con la Deliberazione GR n. 879 del 16/05/2008, la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni PO FESR 2007-2013;
e con DGR n. 960 del 30/05/2008, è stata disposta l'istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
f con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e successivo n. 438 del 15/11/2013, sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
g con Delibera di Giunta n. 1715 del 20/11/2009, è stato approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, concernente le linee guida per l'attuazione degli interventi previsti dal programma successivamente modificato ed integrato con Decreti Dirigenziali n. 158/2013 AGC 09 Settore 02), n. 23/2014 (DG 51 03) e n. 99/2015 (DG 51 03);
h con Decisione C (2013)4196 del 05/07/2013, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione finanziaria del POR Campania FESR 2007-2013;
i con la Decisione C (2015) 2771 del 30/4/2015 la Commissione Europea ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo Sociale europeo e del Fondo di coesione (2007/2013);

CONSIDERATO che

a. la chiusura dei programmi riguarda la liquidazione finanziaria degli impegni di bilancio pendenti dell'Unione mediante il pagamento del saldo finale alle autorità competenti di ciascun programma o il recupero di importi che la Commissione ha indebitamente versato allo Stato membro e/o il disimpegno dell'eventuale saldo finale;
b. le specifiche attività di competenza delle Autorità coinvolte nelle attività di chiusura sono indicate nei Regolamenti Comunitari e negli Orientamenti della Commissione Europea;
c. tra le numerose attività è prevista la predisposizione del "Pacchetto dei documenti di chiusura", che nel suo complesso si compone dei seguenti documenti:
    1. una Domanda di pagamento del saldo finale e una Dichiarazione di spesa, conformemente all'art. 78 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
    2. il Rapporto finale di esecuzione del Programma Operativo, comprendente le informazioni di cui all'art. 67 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
    3. una Dichiarazione di chiusura suffragata da un Rapporto di controllo finale di cui all'art. 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
d. la Dichiarazione di chiusura, accompagnata dal Rapporto di controllo finale, dovrà essere trasmessa alla Commissione inderogabilmente entro il 31 marzo 2017
e. la Commissione procederà al disimpegno automatico della parte di impegno per la quale non ha ricevuto nessuno dei documenti di chiusura entro il 31 marzo 2017;
f. onde evitare la perdita di risorse si rendeva opportuna una puntuale pianificazione, strettamente funzionale al corretto svolgimento delle attività di chiusura connesse tra le diverse Autorità, in quanto la Commissione ha più volte invitato ad avviare la fase di preparazione alla chiusura del PO 2007-2013 il prima possibile, e a pianificare le attività di ogni attore coinvolto nel processo con adeguato rispetto alle date di scadenza imposte;
g. ai fini della suddetta pianificazione l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit hanno siglato un Accordo sugli adempimenti di chiusura PO Campania 2007/2013;
h. la spesa per il POR FESR Campania 2007/2013 da certificare alla CE ammonta a € 1.250.000.000 circa;
i. come stabilito dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 approvato con Decreto n. 2219 del 23 novembre 2015, è stato adottato un modello di governance accentrato con la costituzione di un'Unità centrale per i Controlli di I livello in cui il personale coinvolto, coordinato da un responsabile controlli, è assegnato su differenti Aree di intervento omogenee (aree tematiche) da intendersi quale aggregazione degli Obiettivi Operativi;
j. come stabilito dal Manuale dei Controlli di I Livello, approvato con Decreto n 2216 del 23/11/2015, POR Campania FESR 2007 - 2013 Manuale delle procedure per i controlli di I livello, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Reg. CE 1828/2016, le verifiche che l'Autorità di gestione è tenuta ad effettuare riguardano gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni;

consentono di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti e i servizi forniti conformemente alla decisione di approva del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali;

l. le verifiche comprendono le seguenti procedure:
   1. verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari;
   2. verifiche in loco di singole operazioni;

RILEVATO che

a il mancato invio di uno dei documenti di chiusura comporta la chiusura del Programma sulla base delle informazioni disponibili alla Commissione (ultimo pagamento intermedio, e ultima dichiarazione di spesa, ultimo Rapporto Annuale di Esecuzione ammissibile e ultima Relazione di controllo ammissibile);

b la mancata presentazione del Rapporto finale di esecuzione e della Dichiarazione di chiusura comporta la possibilità di un eventuale correzione finanziaria a norma dell'art. 99 del Reg. (CE) n. 1083/2006, in quanto la Commissione considera tale inadempienza come una grave carenza del sistema di gestione e controllo del PO che mette a rischio il contributo dell'Unione già versato al Programma;

c il citato accordo fra le Autorità ha previsto l'assunzione dei seguenti obblighi:
   1. certificare almeno il 50% della previsione di spesa residua FESR, entro e non oltre il 30 luglio 2016 (pertanto l'AdG FESR si impegna a trasmettere le attestazioni di spesa all'AdC entro le scadenze previste per la domanda di pagamento di giugno);
   2. certificare la spesa residua FESR, entro e non oltre il 15 novembre 2016 (pertanto l'AdG FESR si impegna a trasmettere le attestazioni di spesa all'AdC entro la scadenza del 30 novembre per la domanda di pagamento del 15 dicembre 2016);

d la Giunta regionale, con Delibera numero 302 del 21/6/2016, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione ed attuazione di un Programma Operativo e garantire il principio della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate, e per accelerare l'attività di controllo in concomitanza con la gestione degli interventi, e propedeutica alla certificazione delle spese, ha istituito una di apposita Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013", individuandone le competenze e le funzioni come di seguito riportato:
   1. verifiche documentali, che dovranno essere svolte in relazione a tutta la documentazione amministrativo/contabile presentata dai beneficiari. Le verifiche avranno ad oggetto la documentazione di selezione/fornitura/realizzazione dell'opera/bene/servizio (ad esempio stati di avanzamento, documentazione di consegna, ecc.) nonché la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (ad esempio fatture, mandati di pagamento, ecc.);
   2. verifiche in loco sulle singole operazioni rendicontate, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, al fine di:
      1. completare i controlli eseguiti a livello amministrativo;
      2. comunicare al ROO/DRM di riferimento le dovute correzioni da apportare mentre l'operazione è ancora in corso d'opera;
      3. accertare che le domande di rimborso presentate del beneficiario siano corrette ovvero che rispondano ai criteri di ammissione a finanziamento

e. la medesima deliberazione 302/2016 ha altresì stabilito di:
   1. prevedere che la Struttura Tecnica sia coordinata da un Responsabile Generale, il cui trattamento economico è equiparato a quello di Dirigente di Staff, al quale sono attribuite funzioni di coordinamento e supervisione di quelle di competenza della Struttura;
   2. demandare alla Direzione delle Risorse Umane l'adozione dei provvedimenti di assegnazione del personale dipendente, con competenza specifica in materia di Controlli I Livello FESR, previa individuazione da parte del Presidente della Giunta, su proposta del Responsabile della struttura e senza necessità di assenso da parte delle strutture di appartenenza;
   3. attribuire, nelle more dello svolgimento dell'interpello, l'interim della struttura all'Ing. Sergio Negro, Direttore della Direzione Generale 16, Autorità di Gestione FESR;

f. di dover, a tal fine, prevedere che il Responsabile Generale sia in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Struttura di Missione e in particolare dei seguenti requisiti:
   1. diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento preferibilmente in materie economico/giuridiche;

2. comprovata e documentata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione, e controllo di interventi finanziati da Fondi Strutturali ed in attività connesse agli audit finanziari, in misure Antifrode e valutazione del rischio;

g. di dover stabilire che la durata dell'incarico della Struttura di Missione, decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto da parte del Responsabile Generale, è sino alla chiusura del Por FESR 2007/2013, salvo quanto disposto dagli artt. 15 e 36 del citato regolamento n. 12/2011 ss.m.ii;
h. di dover stabilire che, con successivi atti, si provvederà all'individuazione e all'assegnazione del personale con competenza specifica in materia di Controlli I Livello FESR, con le modalità di cui al punto e.2;
i. che la Struttura dovrà operare in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione per i profili di competenza;

VISTO l'art. 36 del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011, a mente del quale, per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta regionale, conformemente all'articolo 1, comma 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania) istituisce, con proprio decreto, nel rispetto dei principi desumibili dagli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge ;

RAVVISATO

a. necessario procedere all'istituzione di una Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013";
b. di dover, a tal fine, prevedere che il Responsabile Generale sia in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Struttura di Missione e in particolare dei seguenti requisiti:
    1. diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento preferibilmente in materie econimico/giuridiche;
    2. comprovata e documentata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione, e controllo di interventi finanziati da Fondi Strutturali ed in attività connesse agli audit finanziari, in misure Antifrode e valutazione del rischio;
c. di dover stabilire che alla Struttura in menzione debbano essere assegnate un congruo numero di unità di personale, con competenza specifica in materia di Controlli I Livello FESR, su proposta del Responsabile della Struttura di Missione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 302/2016;
d. di dover stabilire che la durata della Struttura di Missione è sino al 30 aprile 2017, salvo quanto disposto dagli artt. 15 e 36 del citato regolamento n. 12/2011 ss.m.ii;
e. di dover stabilire la Struttura dovrà operare in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione per i profili di competenza

RITENUTO di dover dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di attivare i consequenziali procedimenti di cui ai disciplinari approvati con D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.ii, al fine del conferimento dell'incarico di Responsabile Generale della Struttura di Missione;

VISTO

a. il Reg.(CE) n. 1083/06;
b. il Reg (CE) n. 1828/06;
c. la Decisione C (2015) 2771 del 30/4/2015;
d. il Decreto Dirigenziale Direzione Generale 03, numero 2299 del 23 novembre 2015;
e. il Decreto Dirigenziale Direzione Generale 03 numero 2216 del 23/11/2015;
f. la L.R. 7/2010
g. il regolamento n. 12/2011 e, in particolare, l'art. 36;
h. la DGR 302/2016;

DECRETA

1. di procedere, in attuazione di quanto previsto con DGR n. 302/2016, all'istituzione di una Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013", con durata decorrente dall'adozione del presente provvedimento e fino al 30 aprile 2017, salvo quanto disposto dagli artt. 15 e 36 del citato regolamento n. 12/2011 ss.m.ii;

2. di prevedere che la suindicata Struttura Tecnica sia coordinata da un Responsabile Generale, il [illegible]nto economico è equiparato a quello di Dirigente di Staff, al quale sono attribuite [illegible]coordinamento e supervisione di quelle di com[illegible]
3. di prevedere che il Responsabile Generale sia in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Struttura di Missione e in particolare dei seguenti requisiti:
    a. diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento preferibilmente in materie economico/giuridiche;
    b. comprovata e documentata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione, e controllo di interventi finanziati da Fondi Strutturali ed in attività connesse agli audit finanziari, in misure Antifrode e valutazione del rischio;
4. di stabilire che la durata del suindicato incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto da parte del Responsabile Generale, è sino al 30 aprile 2017;
5. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di attivare i consequenziali procedimenti di cui ai disciplinari approvati con D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.ii, al fine del conferimento dell'incarico di Responsabile Generale della Struttura di Missione;
6. attribuire, nelle more dello svolgimento dell'interpello, l'interim della struttura all'Ing. Sergio Negro, Direttore della Direzione Generale 16, Autorità di Gestione FESR
7. di stabilire che alla Struttura in menzione debbano essere assegnate un congruo numero di unità di personale, con competenza specifica in materia di Controlli I Livello FESR, su proposta del Responsabile della Struttura di Missione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 302/2016;
8. di stabilire la Struttura dovrà operare in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione per i profili di competenza
9. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al ramo, al Capo di Gabinetto e, per competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla U.O.D. 05 della medesima Direzione Generale per la prescritta informativa alle OO.SS, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali ed ai Responsabili degli uffici speciali, nonché alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania, nonché al BURC per la pubblicazione.

Vincenzo De Luca

Decreto Presidente Giunta n. 152 del 11/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN REGIONE CAMPANIA - NOMINA COMPONENTI

IL PRESIDENTE

Premesso che

a) la legge 23 dicembre 1997, n. 451 ha istituito Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;

b) che con D.P.R. 14 maggio 2007, n. 103 è stato approvato il Regolamento recante riordino dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

c) che l'articolo 1, comma 4 del DPR 14 maggio 2007, n. 103, prevede che le regioni, in accordo con le amministrazioni provinciali e le province autonome di Trento e di Bolzano, adottano idonee misure di coordinamento degli interventi locali di raccolta e di elaborazione di tutti i dati relativi alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito regionale. In particolare, entro il 30 aprile di ciascun anno, sono acquisiti i dati relativi a:a) la condizione sociale, culturale, economica, sanitaria e psicologica dell'infanzia e dell'adolescenza; b) le risorse finanziarie e la loro destinazione per aree di intervento nel settore; c) la mappa dei servizi territoriali e le risorse attivate dai privati;

d) l'art. 27, comma 1 della legge regionale 23 Ottobre 2007, n. 11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” prevede tra le aree di intervento quelle della responsabilità familiari e dei diritti dei minori;

e) l'articolo 27, comma 3, della legge regionale n. 11/2007, prevede che la Regione istituisca per ciascuna area d’intervento sociale appositi organismi di consultazione, rappresentativi delle formazioni sociali e dei soggetti del terzo settore;

f) con Deliberazione di Giunta regionale n. 41 del 15 febbraio 2016 è stato istituito Osservatorio regionale sulla condizione dell’infanzia e dell’adolescenza con la finalità di a) soddisfare l'esigenza di conoscere il panorama della condizione dei bambini e degli adolescenti sul territorio regionale; b) ottimizzare la promozione dei diritti e delle opportunità dei soggetti in età evolutiva; c) identificare le aree di rischio, rilevare i bisogni e verificare la rispondenza tra i bisogni e i servizi offerti;

g) la DGRC n. 41/2016 così come modificata dalla DGRC n. 263/2016 prevede che l'Osservatorio sia così composto: a) l'Assessore regionale alle politiche sociali o suo delegato, con la funzione di presidente b) il Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza; c) il direttore della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero o suo delegato; d) il direttore o suo delegato della D.G. per l’Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili; e) il direttore o suo delegato della D.G. per la Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale; f) il direttore o suo delegato della D.G. per l'Università, la ricerca e l'innovazione; g) un rappresentante dell'ANCI Campania; h) un rappresentante del Centro di Giustizia Minorile i) cinque membri rappresentanti delle associazioni e/o del mondo della cooperazione sociale che tutelano i diritti dei minori più rappresentative a livello nazionale e maggiormente radicate a livello regionale con esperienza documentata di almeno tre anni nel settore dell’infanzia e dell’adolescenza; l) cinque membri rappresentanti dei soggetti del terzo settore, operanti sul territorio regionale, che siano attive e abbiano esperienza documentata di almeno tre anni nel settore dell’infanzia e dell’adolescenza m) un membro in rappresentanza del Forum del Terzo Settore; n) il dirigente o suo delegato della U.O.D. 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" o) un funzionario della U.O.D. 02, "Welfare dei servizi e pari opportunità" con funzioni di assistenza tecnica;

h) che esso prevede, altresì, la costituzione di tavoli di lavoro specifici ai quali sono invitati a partecipare soggetti o istituzioni del territorio nonché esperti del settore, in relazione alle specifiche aree di competenza o singole tematiche all’attenzione dell'osservatorio;

i) che la DGRC n. 41 del 15 febbraio 2016 prevede che i componenti dell'Osservatorio regionale siano

nominati con Decreto del Presidente della Giunta e che ad essi non spetti nessun compenso o rimborso spese.

Considerato che
a) ai fini della costituzione dell'Osservatorio sono stati invitati dalla U.O.D. 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" della DG 12; a comunicare i nominativi dei loro rappresentanti ai fini della costituzione dell'Osservatorio, l'ANCI Campania, il Centro di Giustizia minorile, le associazioni che tutelano i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie più rappresentative a livello nazionale e maggiormente radicate a livello regionale, i soggetti del terzo settore, operanti sul territorio regionale, che siano attivi e abbiano esperienza documentata di almeno tre anni nel settore dell'infanzia e dell'adolescenza e il Forum del Terzo Settore;
b) sono pervenute le note di risposta con i seguenti nominativi dei Rappresentanti degli organismi sopra elencati, ora agli atti dell'U.O.D. 02 della DG 12:

Ente	Rappresentate
ANCI	Avv. Vincenzo Cappello
Forum Terzo Settore	dr. Alberto Caprio
Centro Giustizia Minorile	dr.ssa Bruna Leonardi
UNICEF	dr.ssa Margherita Dini Ciacci
ARCIRAGAZZI	Sig. Alfredo Senatore
AGESCI	Avv. Gemma Barbella
CNCA	sig. Pasquale Calemme
ANPE	dr.ssa Angela Concilio
Ass. Napoli Children	dr.ssa Stefania Mellone
Coop. I Congiunti Ass. Le Kassandre	dr.ssa Anna Bifulco dr.ssa Marianna Hasson
Ass. Sott' & 'Ncoppa	sig. Giovanni Russo
Ass. Altrosguardo	sig. Antonio Cossia

c) che l'Assessore all'assistenza sociale, non note n. 144 – 145 e 146 del 10/03/2016 ha proposto come esperti i seguenti tre nominativi per la partecipazione ai tavoli di lavoro previsti dalla DGR n. 41 del 15 febbraio 2016: c1) dr. Paolo Siani c2) dr.ssa Graziella Spalice c3) dr.ssa Paola Vairano;

d) sono state acquisite agli atti le dichiarazioni di incompatibilità di cui di cui all'art 4 della L.R. n. 24/2012 dei Rappresentanti degli organismi sopra elencati;

Ritenuto di poter costituire l'Osservatorio Regionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Regione Campania;

Visti
a) la legge 23 dicembre 1997, n. 451 "Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia"
b) il D.P.R. 14 maggio 2007, n. 103 "Regolamento recante riordino dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248"

la legge regionale 23 Ottobre 2007, 11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”

c) la D.G.R. n. 41 del 15 febbraio 2016 “Costituzione dell'Osservatorio Regionale sulla condizione dell’infanzia e dell’adolescenza in Regione Campania”;
d) la D.G.R. n. 263 del 7 giugno 2016 recante “Modifica alla Delibera di Giunta Regionale n. 41 del 15/02/2016”

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 “Welfare dei servizi e pari opportunità” delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo di sottoscrizione della proposta,

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

1) di costituire l'Osservatorio Regionale sulla condizione dell’infanzia e dell’adolescenza in Regione Campania nella seguente composizione:

Osservatorio regionale sulla condizione dell’infanzia e dell’adolescenza in Regione Campania
Avv. Vincenzo Cappello
dr. Alberto Caprio
dr.ssa Bruna Leonardi
dr.ssa Margherita Dini Ciacci
Sig. Alfredo Senatore
Avv. Gemma Barbella
sig. Pasquale Calemme
dr.ssa Angela Concilio
dr.ssa Stefania Mellone
dr.ssa Anna Bifulco
dr.ssa Marianna Hasson
sig. Giovanni Russo
sig. Antonio Cossia
il Garante regionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza
l’Assessore alle Politiche Sociali il Direttore della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero o suo delegato;
il Direttore della Direzione generale per l’istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili; o suo delegato
il Direttore della Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale; o suo delegato
il Direttore della Direzione generale per l’università, la ricerca e l’innovazione o suo delegato
Il Dirigente della U.O.D. 02 della DG 12 o suo delegato
un funzionario della U.O.D. 02, "Welfare dei servizi e pari opportunità"

2) di demandare all'Assessore alle politiche sociali le convocazioni dell'Osservatorio Regionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Regione Campania;
3) di precisare che ai componenti dell'Osservatorio non spetta alcun compenso o rimborso spese;
4) di notificare il presente atto, per il tramite della U.O.D 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità", ai componenti nominati nell'Osservatorio Regionale;
5) di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto (40 01) per conoscenza, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00), alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12), alla Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (54 11), alla Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (52 04), alla Direzione generale per l'università, la ricerca e l'innovazione (54 10), per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché alla Segreteria di Giunta (40 03) per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e per l'inoltro al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 166 del 06/07/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE DI BILANCIO GESTIONALE 2016 AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 4, LETTERA A, DELLA LEGGE REGIONALE 18 GENNAIO 2016 N. 2. ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI N. 39S E N. 19S ALL'EVOLUZIONE DEI FATTI DI GESTIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018;
b. Con D.G.R.C. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio gestionale 2016;

CONSIDERATO che

a) per quanto stabilito dal quarto comma, lettera a), dell'articolo 5 della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania", i dirigenti della Giunta regionale, con proprio decreto, con esecutività differita all'avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente, sono autorizzati ad effettuare le variazioni tra capitoli della medesima categoria o del medesimo macroaggregato - le variazioni del bilancio gestionale compensative tra capitoli di entrata della medesima categoria e tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta alla loro responsabilità;
b) che il capitolo n. **39** del Bilancio gestionale 2016 (*Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP - a carico dell'ente per il trattamento indennitario degli assessori non consiglieri e per le spese di consulenza in materie giuridiche ed economiche resa da esperti al Presidente della Giunta*) non risulta essere sufficientemente dotato per il pagamento delle somme previste per l'anno 2016;
c) che, per far fronte alla spesa di cui sopra, e per le spese avente medesima natura, che codesto ufficio dovrà affrontare nel corso dell'esercizio finanziario 2016, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto cap. n. **39** dell'importo di euro **30.000,00**=;
d) che a tanto si possa provvedere, utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa n. **19** rientrante nella competenza operativa della scrivente struttura ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa n. **39**;

RITENUTO pertanto

di dover incrementare allo scopo lo stanziamento del capitolo di spesa n. **39** "*Imposta regionale sulle attività produttive…*" nella misura di complessivi €uro **30.000,00** (trentamila/00), in termini di competenza e cassa, e contestualmente ridurre nella medesima misura, sempre in termini di competenza e cassa, lo stanziamento del capitolo di spesa n. **19** "*Imposta regionale sulle attività produttive…*", così come di seguito specificato:

Cap	Oggetto	Missione	Programma	Tit	Macr	IV livello Piano dei conti	Cofog	Cod UE	SIOPE	Ric	Per San.	Variazioni	
												Competenza	Cassa
39	*Imposta regionale sulle attività produttive…*	1	1	1	102	1.02.01.01.000	01.1	8	1.08.01	3	3	+ 30.000,00	+ 30.000,00
19	*Imposta regionale sulle attività produttive…*	1	1	1	102	1.02.01.01.000	01.1	8	1.08.01	3	3	- 30.000,00	- 30.000,00

VISTI

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

- la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- la Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 2;
- la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio I - Segreteria di Giunta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che precedono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per quanto precedentemente espresso che si intende qui di seguito integralmente riportato:

1. **di incrementare**, ai sensi del quarto comma, lettera a), dell'articolo 5 della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, lo stanziamento del capitolo di spesa n. **39** "*Imposta regionale sulle attività produttive…*" nella misura di complessivi €uro **30.000,00** (trentamila/00), **in termini di competenza e cassa**, **e contestualmente ridurre** nella medesima misura, sempre in termini di competenza e cassa, lo stanziamento del capitolo di spesa n. **19** "*Imposta regionale sulle attività produttive…*", così come di seguito specificato:

Cap	Oggetto	Missione	Programma	Tit	Macr	IV livello Piano dei conti	Cofog	Cod UE	SIOPE	Ric	Per San.	Variazioni	
												Competenza	Cassa
39	*Imposta regionale sulle attività produttive…*	1	1	1	102	1.02.01.01.000	01.1	8	1.08.01	3	3	+ 30.000,00	+ 30.000,00
19	*Imposta regionale sulle attività produttive…*	1	1	1	102	1.02.01.01.000	01.1	8	1.08.01	3	3	- 30.000,00	- 30.000,00

2. di allegare al presente provvedimento lo schema di variazione del bilancio per il Tesoriere;
3. di differire l'esecutività del presente provvedimento all'avvenuta registrazione delle variazioni dallo stesso disposte nelle scritture contabili dell'Ente;
4. di inviare il presente provvedimento:

4.1 al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
4.2 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
4.3 al Segretario della Giunta regionale;
4.4 agli Uffici competenti in materia di pubblicazione sul BURC;
4.5 al Consiglio regionale;
4.6 al Tesoriere.

Il Dirigente
Annalisa De Simone

Allegato decreto di variazione del bilancio

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	**1**	**1**	102	39	*Imposta regionale attività produttive…*				**30.000**		**30.000**			
1	**1**	**1**	102	19	*Imposta regionale attività produttive…*			**30.000**		**30.000**				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					**30.000**	**30.000**	**30.000**	**30.000**			
		Totale Programma 1 della Missione 1						**30.000**	**30.000**	**30.000**	**30.000**			
	Totale Missione 1							**30.000**	**30.000**	**30.000**	**30.000**			
Totale Spese								**30.000**	**30.000**	**30.000**	**30.000**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/07/2016

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

U.O.D. 2 - Controllo di II livello di FSE

Oggetto dell'Atto:

SERVIZIO DI SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER L'ESERCIZIO E LO SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI SORVEGLIANZA E AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UE- AVVIO ANTICIPO FORNITURA EX COMMA 9 ART. 11 DPR 163/2006

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che, ai sensi dell'articolo 9 comma 8 del Decreto Legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è avvalsa di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sulla base di convenzione disciplinante i relativi rapporti per lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni;

b) che la Consip S.p.A., per effetto della normativa vigente, e in esecuzione dell'incarico conferito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale Dello Stato con Nota Prot. n. 14955 del 27 febbraio 2015, nell'ambito del Disciplinare "IGRUE" stipulato tra le parti, ha proceduto all'individuazione dei fornitori per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea alle Autorità di Audit e all'Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario, suddivisa in n. 9 Lotti, indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 23/03/2015 e inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 19/03/2015;

c) che per il lotto 6 (Regione Campania e Regione Puglia) è risultata aggiudicataria il Consorsio It Audit S.C.A.R.L. avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006;
d) che in data 5 maggio 2016 la Consip ha provveduto all'aggiudicazione definitiva;
e) che in data 24 giugno 2016 la Consip ha consegnato alle regioni interessate i documenti per la stipula del contratto;

Atteso che:

a) è divenuta efficace l'aggiudicazione del servizio ex art. 11, comma 8 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i. ;
b) il precedente contratto di assistenza tecnica rept. n. 14417 del 4/7/2013 all'Autorità di audit è scaduto il 30 maggio 2016;

Considerato che:
a) il mancato affidamento immediato del servizio di che trattasi potrebbe determinare la perdita di risorse comunitarie con grave danno all'interesse pubblico ;
b) che non esistono motivi ostativi all'inizio del servizio nelle more della stipula del contratto, in quanto tutti i vincoli e i limiti previsti dalla normativa vigente e in particolare dall'art. 11 del D Lgs 163/2006, nel caso de quo sono rispettati;

Ritenuto che:
a) in ragione degli adempimenti di competenza dell'Autorità di Audit previsti sia per la chiusura della programmazione 2007/2013 che per l'avvio della programmazione 2014/2020 e dei ristretti tempi a disposizione è necessario che l'attività di assistenza tecnica, da parte del Consorzio IT Audit S.C.A.R.L aggiudicatario della gara, inizi a far data dal 27/06/2016;

Rilevato che:

a) con nota prot. 419707 del 20/06/2016 la Regione ha chiesto al Consorzio aggiudicatario l'anticipo di fornitura;
b) con nota del 23/6/2016 assunta al protocollo generale al n. 431350 del 24/6/2016 il Consorzio, ha confermato la disponibilità all'avvio anticipato delle attività di che trattasi;

Ritenuto, pertanto, di porre, ai sensi degli artt. 11 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e 302 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. in pendenza delle formalità previste per la stipulazione del contratto, in esecuzione anticipata il servizio assistenza tecnica (Codice CIG n.6738504569 definitivamente aggiudicato al Consorzio IT Audit S.C.A.R.L;

dato atto che alla suddetta impresa definitivamente aggiudicataria potranno essere corrisposte le prestazioni che verranno effettuate dalla consegna anticipata del servizio di che trattasi in pendenza delle formalità previste per la stipulazione del contratto e che, fatte salve le dovute riserve di legge, risulteranno regolarmente eseguite;

dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 302, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., nell'ipotesi di mancata stipula del contratto il direttore dell'esecuzione del contratto terrà conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore del servizio, per il rimborso delle relative spese;

Visto Il D.Lvo 50/2016;
Visto il D. Lgs 163/2006;
Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, e in particolare, visto l'art. 127, che definisce le funzioni dell'Autorità di audit dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE e l'art. 72 del medesimo Regolamento che prescrive l'osservanza del principio della separazione delle funzioni di gestione e controllo dei programmi operativi;
Visto il manuale di attuazione e spese ammissibili del POC;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente riportate

1. di stabilire, stante la disponibilità dichiarata della società aggiudicataria Consorzio IT Audit S.C.A.R.L che il servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dalla UE, ai sensi degli artt. 11 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e 302 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. in pendenza delle formalità previste per la stipulazione del contratto, sia posto in esecuzione anticipata a partire dal 27 giugno 2016;
2. 2. di dare atto che alla suddetta società potranno essere corrisposte le prestazioni che verranno effettuate dalla consegna anticipata del servizio di che trattasi in pendenza delle formalità previste per la stipulazione del contratto e che, fatte salve le dovute riserve di legge, risulteranno regolarmente eseguite;
3. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 302, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., nell'ipotesi
4. di mancata stipula del contratto il direttore dell'esecuzione del contratto terrà conto del servizio regolarmente fornito;
4. di stabilire che con successivi decreti si provvederà all'impegno di spesa e alla liquidazione;
5. di inviare il presente atto all'Ufficio I Staff del Capo di gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC, all'Autorità di Audit della Regione Campania;
6. di notificare il presente atto alla società consortile IT Audit S.C.A.R.L;

Decreto Dirigenziale n. 4 del 24/06/2016

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

U.O.D. 1 - Controllo di II livello FESR

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI AUDIT POR CAMPANIA FESR E FSE-GARA AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO E AT ALLE FUNZIONI DI SORVEGLIANZA E AUDIT-NOMINA DIRETTORE DI ESECUZIONE CUP G51E1500067001 CIG 61774332FA

IL DIRIGENTE

a) ai sensi dell'articolo 9 comma 8 del Decreto Legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sulla base di convenzione disciplinante i relativi rapporti per lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni;

b) la Consip S.p.A., per effetto della normativa vigente, e in esecuzione dell'incarico conferito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, con Nota Prot. n. 14955 del 27 febbraio 2015, nell'ambito del Disciplinare "IGRUE" stipulato tra le parti, ha proceduto all'individuazione dei fornitori per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea alle Autorità di Audit e all'Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario, suddivisa in n. 9 Lotti, indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 23/3/2015 e inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 19/3/2015;
c) per il lotto 6 – regioni Campania e Puglia - è risultato aggiudicatario il Consorzio It Audit S.C.A:R.L., avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006;
d) in data 05 maggio 2016 la Consip ha provveduto all'aggiudicazione definitiva e che la stessa è divenuta efficace essendo trascorso il c.d. periodo di Stand still;
e) con nota prot. 419707 del 20/06/2016 dell'Autorità di Audit è stata chiesta l'anticipo di foritura di fornitura ai patti e alle condizioni offerte in gara al Consorzio IT Audit SCARL, ai sensi dell'art. 11 c. 9 del D Lgs 163/2006;
con nota del Consorzio IT Audit SCARL acquisita al protocollo generale della Regione Campanai al n. 431350 del 24/6/2016, con la quale il consorzio conferma la disponibilità all'avvio anticipato delle attività ai patti e alle condizioni offerte in gara

CONSIDERATA la necessità di procedere all'individuazione della figura a cui attribuire lo svolgimento della funzione di Direttore di ese4cuzione del contratto per l'affidamento in oggetto, secondo quanto previsto all'art.101 delD.Lgs 50/2016;
CONSIDERATA la disponibilità allo svolgimento delle suddette funzioni da parte dell'Arch Ottavio Costa inserito nei ruoli della Regione Campania ;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dell'esecuzione del contratto, per la selezione in oggetto, nella persona della Dott.ssa Maura Formisano;

Visto Il D.Lvo 50/2016;
Visto il D. Lgs 163/2006;
Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, e in particolare, visto l'art. 127, che defi nisce le funzioni dell'Autorità di audit dei programmi cofi nanziati dai Fondi SIE e l'art. 72 del medesimo Regolamento che prescrive l'osservanza del principio della separazione delle funzioni di gestione e controllo dei programmi operativi;
Visto il manuale di attuazione e spese ammissibili del POC;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono riportati:
1) di individuare il direttore di esecuzione del contratto relativo ai servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, nella persona dell?Arch. Ottavio Costa;
2) di inviare il presente atto al MEF IGRUE Ufficio VII, al destinatario Arch. Ottavio Costa, all'Ufficio I di Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 07/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

POC 2014-2020. AVVISO DI SELEZIONE PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI EVENTI E INIZIATIVE TURISTICHE "GIUGNO 2016 - GENNAIO 2017". D.D. 68/2016. CHIARIMENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 14/06/2016, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", di un unitario programma regionale di interventi, articolato nelle specifiche Sezioni "*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*" e "*Iniziative promozionali sul territorio regionale*", da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2016 – gennaio 2017";

b. in ossequio agli indirizzi contenuti nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 14/06/2016, con il Decreto Dirigenziale n. 68 del 20/06/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative da inserire nel programma unitario regionale di eventi, unitamente ai modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento;

c. il Decreto e l'Avviso sono stati pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania e sul B.U.R.C. n. 40 del 20 giugno 2016;

PRESO ATTO CHE numerosi Comuni interessati all'adesione all'Avviso, mediante la presentazione di proposte progettuali, hanno richiesto chiarimenti e delucidazioni in merito alle disposizioni contenute nell'art. 3, del medesimo avviso ed in particolare al punto 3.2 di quest'ultimo che disciplina le modalità di partecipazione

CONSIDERATO CHE la numerosità delle richieste rende necessario offrire gli opportuni chiarimenti sul punto

RITENUTO pertanto necessario, alla luce di quanto innanzi evidenziato:

a. di dover chiarire il contenuto dell'art. 3 dell'Avviso adottato con il d.d. n. 68/2016 come specificato nel testo allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

b. di dover differire il termine per la presentazione delle proposte, al fine di consentire il recepimento dei chiarimenti resi, nel rispetto dei principio di trasparenza e parità di trattamento;

c. di dover disporre l'immediata pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Regione e sul BURC, al fine di darne la più ampia diffusione

VISTI

a. la Deliberazioni di Giunta Regionale n. 281 del 14/06/2016;

b. il Decreto Dirigenziale" n. 68 del 20/06/2016 della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD competente

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di **chiarire** il contenuto dell'art. 3 dell'Avviso adottato con il d.d. n. 68/2016 come specificato nel testo allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **differire** il termine per la presentazione delle proposte, alle ore 12 del 18/07/2016, al fine di consentire il recepimento dei chiarimenti resi, nel rispetto dei principio di trasparenza e parità di trattamento;
3. di **disporre** l'immediata pubblicazione del presente provvedimento sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
4. **di inviare** il presente provvedimento al "*Web-master*" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale, agli Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Referente Unico del POC Campania 2014-2020, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento *"Programmazione e Sviluppo Economico" e* all'Assessore al Turismo, per opportuna conoscenza.

Rosa Maria Sciotto

Regione Campania
Assessorato al Turismo
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020
LINEA STRATEGICA "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 281 DEL 14/06/2016
PROGRAMMA "GIUGNO 2016 – GENNAIO 2017"

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE
"EVENTI DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE"
E
"INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE"

AVVISO DI CHIARIMENTI
E
DIFFERIMENTO TERMINI DI SCADENZA

A seguito delle numerose richieste di delucidazioni pervenute in merito al punto 3 dell'Avviso si chiarisce quanto segue.
L'art. 3.2 recita*: "Ciascun Comune, singolarmente e/o in forma associativa quale Ente-Capofila di apposito Partenariato con altri Comuni, può presentare* ***un'unica proposta progettuale per l'intero programma****, comprensivo di entrambe le sezioni.*
Nel caso di presentazione di più proposte progettuali da parte del medesimo Comune, sarà presa in considerazione soltanto quella pervenuta per prima, le eventuali ulteriori proposte progettuali saranno ritenute irricevibili".
1. Si chiarisce, pertanto, che al presente Avviso ciascun Comune può partecipare in forma singola o in raggruppamento quale ente Capofila di apposito partenariato, con un'unica proposta progettuale.
2. Nel caso di presentazione di più proposte progettuali da parte del medesimo Comune in forma singola o quale Ente capofila, sarà presa in considerazione soltanto quella pervenuta per prima, le eventuali ulteriori proposte progettuali saranno ritenute irricevibili.
3. L'ordine cronologico di arrivo determina la ricevibilità della proposta, in via esclusiva, per la presentazione a cura del Comune in forma singola o come capofila di un raggruppamento; non rileva a tal fine l'eventuale presenza, anche cronologicamente antecedente, di proposte progettuali in cui è presente il medesimo Comune in qualità di componente di un partenariato.
4. Si coglie l'occasione per chiarire, altresì, che poiché l'Avviso prevede la presentazione di un'unica proposta progettuale è evidente che la partecipazione del Comune a più progetti in forma associata e in qualità di aderente ai rispettivi partenariati non inficia la proposta progettuale presentata dal Capofila, che sarà sottoposta a valutazione.
5. Sarà ovviamente considerato, ai fini dell'attribuzione del punteggio indicato al punto D1 dell'art. 6 del richiamato Avviso e della eventuale conseguente attribuzione economica, unicamente e secondo l'ordine di arrivo, il numero dei Comuni aderenti al partenariato che non risultino aver presentato altre istanze in forma singola o in qualità di Capofila e che non siano presenti in altri partenariati.

Tanto premesso, per consentire il recepimento dei chiarimenti resi, nel rispetto dei principio di trasparenza e parità di trattamento, il termine finale di presentazione delle proposte è differito alle **ore 12 del 18 luglio 2016.**
I Comuni che hanno già presentato istanza, potranno eventualmente, riproporla.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 32 del 06/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO SORRENTO" CON SEDE NEL COMUNE DI SORRENTO (NA). NA 108 ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO SORRENTO" CON SEDE NEL COMUNE DI SORRENTO (NA). NA 108

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0403607 del 14/06/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Sorrento",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2016 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 453/2 del 18/06/2016;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una seconda associazione Pro Loco nel comune di Sorrento;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Sorrento*" - C. F 08396821210, con sede nel comune di Sorrento – Corso Italia, 281, con numero di posizione NA 108;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 33 del 06/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO LUSCIANO" CON SEDE NEL COMUNE DI LUSCIANO (CE). CE 131

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0448640 del 01/07/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Lusciano",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2016 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 453/1 del 18/06/2016;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una seconda associazione Pro Loco nel comune di Lusciano;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Lusciano*" - C. F 90001910612, con sede nel comune di Lusciano - Via Manzoni, 66, con numero di posizione CE 131;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 56 del 05/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO CODICE A/38. D.I. SANTORO PASQUALINO CON SEDE IN ARIANO IRPINO (AV). LIQUIDAZIONE SALDO DI EURO 65.886,98.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'esercizio finanziario 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, lett. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 e a effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
h. con Delibera della G.R. n. 131 del 30/03/2016 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n.95 del 15.04.2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo alla Dott.ssa Maria Somma;
i. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
j. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto, è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 del medesimo Bando, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che l'impresa SANTORO PASQUALINO D.I. – C/da Trave,n.61 – 84031 Ariano Irpino (AV) - cod. fisc. SNTPQL70P24A509G e P.va 02123700649, che ha proposto un programma

d'investimento identificato con il codice A/38 da realizzare nel Comune di Ariano Irpino (AV) (CUP B94H12000020002), risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";

c. che l'impresa suddetta in data 11.02.2013 ha sottoscritto l'atto di accettazione (prot.0056048 del 10/06/2013) del contributo assegnato (di **euro 352.450,26**) impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima:

CONSIDERATO

a. che all'impresa SANTORO PASQUALINO D.I., a seguito di richiesta del 13/06/2013 prot. n. 404518 è stato liquidato con D.D. n. 34 del 29.07.2014 un acconto di € 105.735,08 pari al 30% del contributo assegnato;
b. che all'impresa SANTORO PASQUALINO D.I., a seguito di richiesta del 27/04/2015 prot. n. 288344 è stato liquidato con D.D. n. 27 del 14.05.2015, rettificato con D.D. n. 34 del 04.06.2015 un ulteriore acconto di € 105.735,08 pari complessivamente al 60% del contributo assegnato;
c. che l'impresa SANTORO PASQUALINO D.I. con nota prot. n. 410178 del 10/06/2013 ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Bando, una variazione del programma d'investimento originariamente proposto prevedendo una riduzione dell'investimento, con una diminuzione dell'importo relativo agli impianti da euro 160.000,00 ad euro 73.000,00 ed un importo complessivo dello stesso di euro 704.900,00, come si rileva dal prospetto in seguito riportato, rispetto a quello originario di euro 791.900,51;
d. che, con nota del 28.06.2013 prot. n. 463677 inviata all'impresa richiedente l'UOD *"Sviluppo dell'offerta Turistica – Integrazione Interdipartimentale per le politiche del Turismo"* ha autorizzato le variazioni richieste;
e. che l'impresa SANTORO PASQUALINO D.I. , con nota acquisita il 17/08/2015 prot. n. 566620, ha chiesto il saldo del contributo risultante dal calcolo delle spese effettuate rispetto a quelle previste nel programma d'investimento rimodulato;
f. che le spese ammissibili suddivise per le corrispondenti macrovoci risultano dal seguente prospetto che riporta le macrovoci di spesa ammesse a seguito dell'approvazione delle variazioni richieste:

Categorie di spesa	Importo richiesto €	Importo ammesso €	Importo a seguito di variante €
a) progettazione, direzione dei lavori, collaudo e accessorie	16.000,00	16.000,00	14.980,00
b) acquisto suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
c) opere murarie	413.200,51	413.200,51	403.907,00
d) impianti, ivi comprese le strumentazioni e tecnologie per la dotazione di sistemi di sicurezza	160.000,00	73.000,00	75.675,82
e) macchinari, attrezzature ed arredi, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa	197.700,00	197.700,00	59.211,47
f) immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia, programmi informatici, ivi comprese le spese relative alla realizzazione di siti Internet	5.000,00	5.000,00	1.000,00
TOTALE €	**791.900,51**	**704.900,51**	**554.714,29**

g. che in data 22.01.2016 con nota prot. n. 879870 è pervenuta l'informativa antimafia da parte della Prefettura di Avellino;
h. che in data 01/06/2016 è stata inviata all' INPS/INAIL la richiesta del DURC On Line relativo all'impresa beneficiaria, riscontrata con nota prot. INAIL 3813381 da cui risulta la regolarità contributiva;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 11 comma II del Bando, alla liquidazione del saldo richiesto per euro 65.886,98, corrispondente al 79%, compreso i 2 precedenti SAL, del contributo massimo erogabile di € 352.450,26 all'impresa SANTORO PASQUALINO D.I., che ha documentato una spesa ritenuta ammissibile di € 554.714,29;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania
e. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
f. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
g. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
h. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
i. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
j. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
k. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
l. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
m. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
n. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
o. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento,

DECRETA

1. di liquidare, ai sensi dell'art. 11, comma II lettera b) del Bando, per il progetto cod. A/38 (CUP B94H12000020002) all'impresa SANTORO PASQUALINO D.I. – via Trave,n.61 – 83031 Ariano Irpino (AV) - cod. fisc. 02123700649, la somma di **€ 65.886,98**, a titolo di saldo, compreso i SAL precedenti, corrispondente al 79% del contributo ad essa assegnato con D.D. n. 375/2009 di € 352.450,26, e di prelevare l'onere conseguente alla suddetta spesa dall'impegno assunto con D.D. n. 60 del 28/12/2012 sul cap. 2204, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011;

Cap.	Miss.	Progr.	Tit.	Macro / aggr.	IV Livello Piano dei conti	V Livello Piano dei conti	COFOG	Codice identific. spesa UE	SIOPE Codice Bilancio	SIOPE Codice gestion.	Ric.
2204	07	02	2	203	2030303000	2030303999	04.7	8	2.03.02	2323	4

2. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
3. di autorizzare la UOD "Gestione delle spese regionali al pagamento della somma di **€ 65.886,98** all'impresa mediante accredito sul **c/c** dedicato **codice IBAN IT94 H085 5375 6500 0100 0303 639;**

4. di precisare che l'importo di cui sopra è liquidato sotto condizione risolutiva causa inadempienze parziali o totali o per il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione del contributo o per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili e fatte salve le risultanze finali del programma d'investimento e le successive opportune verifiche che la Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo riterrà di disporre al riguardo;
5. di allegare al presente provvedimento la scheda contenente i dati richiesti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14.03.2013 in materia di trasparenza della P.A.;
6. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE U.O.D. **Arch. Grassia Mario**

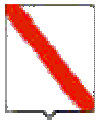
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Arch. Pace Angela**

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POR Campania 2000/2006. Misura 4.5 Azione A. P.I. a vocazione turistica. Bando approvato con D.D. n. 63/2006. Progetto codice A/38. D.I. Santoro Pasqualino con sede in Ariano Irpino (AV). Liquidazione saldo di euro 65.886,98.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2204	2	7	2	203	2.03.03.03.000	04.7	2.03.02	0	8	65.886,98	,00

TOTALE	65.886,98	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2012	2204	7224

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE UOD **Arch. Grassia Mario**

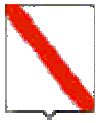
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Arch. Pace Angela**

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POR Campania 2000/2006. Misura 4.5 Azione A. P.I. a vocazione turistica. Bando approvato con D.D. n. 63/2006. Progetto codice A/38. D.I. Santoro Pasqualino con sede in Ariano Irpino (AV). Liquidazione saldo di euro 65.886,98.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SANTORO PASQUALINO	SNTPQL70P24A509G		VIA TRAVE	ARIANO IRPINO	65.886,98	,00

TOTALI	**65.886,98**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SANTORO PASQUALINO	***CC Bancario, IBAN : IT94H0855375650001000303639***	**2016**	**2204**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 76 del 08/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 6 - UOD. Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR FSE CAMPANIA 2014 - 2020 AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA -ANNUALITA' 2016"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";

d. che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

e. che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

f. che con decreto n. 65 del 7 giugno 2016 è stata individuata la struttura operativa a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2007/2013;

CONSIDERATO

a. che il PO FSE Campania 2014-2020 prevede nell'ambito dell'Asse 1 "Occupazione" gli Obiettivi specifici 1 (RA 8.5, Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata), 2 (RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani) e 3 (RA 8.2 , Aumentare l'occupazione femminile), volti alla riduzione della disoccupazione di lunga durata, dei giovani, delle donne, mediante azioni tese a favorire l'accrescimento della stabilità del posto di lavoro;

b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto, alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo altresì l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;

c. che con Decreto dirigenziale n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE la struttura competente per l'attuazione della misura, competente alla definizione dell'avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 160/2016;

d. che, in attuazione della su richiamata DGR n. 160/2016, ed in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 719 del 16 dicembre 2015 è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" con i relativi allegati per la presentazione delle domande di partecipazione e rendicontazione;

RITENUTO

a. di dover procedere all'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" con i relativi allegati per la presentazione delle domande di partecipazione e rendicontazione";

b. di dover precisare che l'importo complessivo destinato all'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, ammonta ad € 50.500.000,00, a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Campania, Asse I – Occupazione, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020:

   - azione 8.1.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani, per un importo pari a € 20.000.000,00;
   - azione 8.2.2 - Aumentare l'occupazione femminile, per un importo pari a € 10.000.000,00;
   - azione 8.5.1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, per un importo pari a € 20.000.000,00;
   - Asse 5 Assistenza Tecnica – Obiettivo specifico 22 – "Azioni di supporto alle attività di competenza delle Autorità del POR Campania FSE 2014-2014, per un importo pari a € 500.000;

c. di dover richiedere al Dirigente della UOD 02 di impegnare la somma complessiva di 50.150.000 conformemente alle previsioni di cui all'allegato A alla DGR 160/2016 per € 15.150.000,00 a valere sul Bilancio 2016 e per € 35.350.000,00 a valere sul Bilancio 2017, come da seguente prospetto:

importo	annualita'	capitolo	missione	programma	titolo	v livello piano dei conti	cofog	codice identificativo spesa ue	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
6.000.000	2016	8620	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
3.000.000	2016	8646	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
6.000.000	2016	8602	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
150.000	2016	8960	01	12	2	2.03.03.01.000	01.3	3	2.03.02	2323
14.000.000	2017	8620	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323

7.000.000	2017	8646	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
14.000.000	2017	8602	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
350.000	2017	8960	15	04	2	2.03.03.01.000	01.3	3	2.03.02	2323

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

b. la Legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 e s.m.i.;

c. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;

d. la Deliberazione di .G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016;

e. la Deliberazione di .G.R. n. 191 del 3 maggio 2016

f. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo";

DECRETA

1. di approvare l'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – annualita' 2016", con i relativi allegati: Allegato 1 "Modello di domanda di ammissione all'incentivo e dichiarazioni sostitutive", Allegato 2 "Modello di richiesta di liquidazione "a consuntivo" e dichiarazioni sostitutive ex art. 13", all'Allegato 3A "Modello di richiesta di liquidazione "in anticipazione" e dichiarazioni sostitutive ex art. 14", Allegato 3B "Modello liquidazione saldo e dichiarazioni sostitutive ex art. 14", tutti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dover precisare che l'importo complessivo destinato all'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, ammonta ad € 50.500.000,00, a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Campania, Asse I – Occupazione, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020:

   - azione 8.1.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani, per un importo pari a € 20.000.000,00;

   - azione 8.2.2 - Aumentare l'occupazione femminile, per un importo pari a € 10.000.000,00;

   - azione 8.5.1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, per un importo pari a € 20.000.000,00;

   - Asse 5 Assistenza Tecnica – Obiettivo specifico 22 – "Azioni di supporto alle attività di competenza delle Autorità del POR Campania FSE 2014-2014, per un importo pari a € 500.000;

3. di richiedere al Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Programmazione economica e turismo di impegnare la somma complessiva di 50.500.000 conformemente alle previsioni di cui all'allegato A alla DGR 160/2016 per € 15.150.000,00 a valere sul Bilancio 2016 e per € 35.350.000,00 a valere sul Bilancio 2017 come da seguente prospetto:

importo	annualita'	capitolo	missione	programma	titolo	v livello piano dei conti	cofog	codice identificativo spesa ue	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
6.000.000	2016	8620	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
3.000.000	2016	8646	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
6.000.000	2016	8602	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
150.000	2016	8960	01	12	2	2.03.03.01.000	01.3	3	2.03.02	2323
14.000.000	2017	8620	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
7.000.000	2017	8646	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
14.000.000	2017	8602	15	04	2	2.03.03.03.000	04.1	3	2.03.02	2323
350.000	2017	8960	15	04	2	2.03.03.01.000	01.3	3	2.03.02	2323

4. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta per la registrazione, alla UOD 02 della Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo per l'adozione del provvedimento di impegno, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico.

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TURISMO"

FSE POR CAMPANIA 2014-2020

AVVISO PUBBLICO

"INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA – ANNUALITA' 2016"

in esecuzione della D.G.R n. 160 del 19/04/2016 ad oggetto: "Legge 208/2015, art. 1 comma 178 e ss. - Decontribuzione. Misure attuative POR Campania FSE 2014/2020"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Art. 1 Premessa e finalità 3
Art. 2 - Normativa di riferimento 4
Art. 3 Risorse disponibili. 5
Art. 4 Beneficiari 5
Art. 5 Destinatari 6
Art. 6 Requisiti generali per la concessione del beneficio 7
Art. 7 Misura e limiti di fruizione del beneficio 8
Art. 8 Requisiti oggettivi per la concessione del beneficio 9
Art. 9 Regole di cumulo 10
Art. 10 Modalità e termini per la presentazione delle domande 10
Art. 11 Requisiti per l'ammissibilità 11
Art. 12 Esiti delle istruttorie di ammissibilità 12
Art. 13 Quantificazione, concessione ed erogazione degli incentivi "a consuntivo" 12
Art. 14 Quantificazione, concessione ed erogazione degli incentivi "in anticipazione" 14
Art. 15 Cause di decadenza e recupero del beneficio 15
Art. 16 Verifiche e controlli 17
Art. 17 Modalità di pubblicizzazione dei risultati 17
Art. 18 Uffici di riferimento 18
Art. 19 Pubblicità ed informazione 18
Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari 19
Art. 21 Tutela della privacy 19
Art. 22 Allegati 19
Art. 23 Foro competente 19

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 Premessa e finalità

Il presente avviso si inserisce nell'ambito delle misure previste dalla programmazione regionale che concorrono a contrastare la disoccupazione in Campania, acuita dalla contingenza della crisi economica degli ultimi anni.

In linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, l'avviso ha come obiettivo generale quello di costruire un modello di sviluppo territoriale in grado di combinare la competitività economica e la coesione sociale in ogni settore, rafforzando il sistema produttivo regionale sul versante della stabilità occupazionale.

Incentivare le imprese ad investire sul territorio è considerata una delle condizioni trainanti per le dinamiche dell'occupazione del lavoro e dello sviluppo socioeconomico del territorio campano.

Attraverso gli incentivi all'assunzione e all'occupazione di cui al presente avviso, destinati alle aziende con unità locali ubicate in Campania, si intende favorire l'assunzione e la stabile occupazione dei lavoratori con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo e delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Gli interventi previsti dall'avviso contribuiscono, inoltre, a massimizzare gli effetti sul territorio campano della Legge di stabilità 2016 in quanto prevedono una forma integrativa dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, previsto dall'articolo 1, comma 178 della stessa (L. 208/15).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 - Normativa di riferimento

Il presente avviso è adottato in coerenza e attuazione della seguente normativa e dei seguenti documenti:

a) Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, che approva le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c) Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, con il quale la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

d) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato,

e) Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia - CCI 2014IT05SFOP020;

f) Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

g) Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, che prende atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

h) le disposizioni regolanti il POR FSE 2007/2013 in regime transitorio sino all’adeguamento delle stesse al nuovo POR FSE 2014/2020;

i) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 76 del 17/03/2016 di nomina dell’Autorità di Certificazione del POR Campania FSE 2014-2020;

j) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016 di nomina dell’Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020;

k) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n.217 del 29/10/2015 di nomina dell’Autorità di Audit del POR Campania 2014-2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) Deliberazione Giunta Regionale n. 160 del 19/04/2016 ad oggetto: “Legge 208/2015, art. 1 comma 178 e ss. - Decontribuzione. Misure attuative POR Campania FSE 2014/2020;

m) il Decreto Dirigenziale n. 8 del 18/05/2016 del Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico ad oggetto “D.G.R. n. 160 del 18/04/2016. Modalità operative”;

Art. 3 Risorse disponibili.

L’intervento è finanziato per complessivi Euro 50.000.000,00 con risorse a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Campania, Asse I – Occupazione, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020:

- azione 8.1.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani, per un importo pari a € 20.000.000,00;
- azione 8.2.2 - Aumentare l’occupazione femminile, per un importo pari a € 10.000.000,00;
- azione 8.5.1 Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, per un importo pari a € 20.000.000,00.

La normativa di riferimento è quella richiamata nel precedente art. 2, ed in particolare quella dettata dal Reg. (UE) n. 651/2014, che considera il regime di aiuti compatibile con il mercato comune, ove siano rispettate le condizioni ivi stabilite, nonché le disposizioni del presente avviso pubblico.

Art. 4 Beneficiari

1. Sono beneficiari del presente avviso tutti i soggetti che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2016, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato o incrementeranno il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti “svantaggiati”, “molto svantaggiati” o “con disabilità”, ai sensi del successivo art. 5, presso le proprie sedi, stabilimenti o uffici nella Regione Campania.
2. Sono esclusi dall’applicazione della disciplina dell’incentivo di cui al presente avviso i soggetti di cui all'articolo 74 del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, nonché le persone fisiche non esercenti attività d’impresa né arti e professioni.
3. Hanno quindi titolo a presentare domanda ai sensi del presente avviso:
   - le imprese, in persona del legale rappresentante, come definite dall’allegato I del Reg. (UE) 651/2014, sotto qualsivoglia forma giuridica, che siano iscritte presso le competenti C.C.I.A.A ovvero altri Albi/Registi previsti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i lavoratori autonomi, che risultino iscritti all'Albo professionale, all'Ordine o al Collegio professionale di competenza, ovvero, ove questi non siano costituiti, i lavoratori autonomi che esercitino l'attività professionale secondo le norme vigenti, e le associazioni tra professionisti iscritti presso gli Albi/Registri competenti.

4. Non hanno titolo a presentare domanda i soggetti che operano in uno dei settori economici esclusi ai sensi dell'art. 1, comma 3 lettere a) e b) del Reg. (UE) 651/2014.
5. Non hanno titolo a presentare la domanda le imprese in difficoltà, come definite dall'art. 2 punto 18 del Reg. (UE) 651/2014.

Art. 5 Requisiti dei destinatari

1. Sono destinatari del presente avviso i lavoratori "svantaggiati", "molto svantaggiati" e "con disabilità", residenti in Regione Campania, come definiti dall'art. art. 2 Reg. (UE) 651/2014:

si intende per "lavoratore svantaggiato" chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
d) aver superato i 50 anni di età;
e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

si intende per "lavoratore molto svantaggiato" chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

h) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito;
i) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di "lavoratore svantaggiato";

si intende per "lavoratore con disabilità":

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento italiano;

k) chiunque presenti menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possano ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.

2. Il beneficio non potrà essere concesso:
   - per i contratti di apprendistato;
   - per i contratti di somministrazione;
   - per i contratti di lavoro intermittente (c.d. a chiamata), sia esso con o senza indennità di disponibilità;
   - per i contratti di lavoro domestico;
   - se il lavoratore abbia avuto un precedente rapporto per il quale il datore di lavoro ha goduto degli "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Credito d'imposta" (Prima e seconda finestra), anche se l'incentivo sia stato concesso a una società controllata dal datore di lavoro o ad esso collegata ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facente capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto, al momento della nuova assunzione.

Art. 6 Requisiti generali per la concessione del beneficio

Il diritto alla concessione del contributo è subordinato:

- al possesso da parte del datore di lavoro del documento unico di regolarità contributiva ai sensi dell' art. 1 comma 1175 L. n. 296/2006;
- al non trovarsi l'azienda in stato di liquidazione o fallimento e di non aver presentato domanda di concordato preventivo;
- al non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 80 comma 4 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- al non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231;
- all'assenza, in capo al legale rappresentante, di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1, lettere da a) a g), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- all’assenza, in capo al legale rappresentante, di procedimento pendente per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 e s.m.i. né sussiste una delle cause ostative previste dall’art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575.

Art. 7 Misura e limiti di fruizione del beneficio

1. Danno diritto al beneficio le assunzioni a tempo indeterminato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, di lavoratori “svantaggiati”, “molto svantaggiati” o “con disabilità”, che determinano l’incremento del numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupati dal datore di lavoro nel territorio della Regione Campania, nei dodici mesi precedenti alla data dell’assunzione. L’aumento del numero di dipendenti della sede/stabilimento in questione rispetto alla media relativa al periodo di riferimento va determinata considerando, per i lavoratori occupati a tempo pieno, o a tempo parziale, le frazioni di unità di lavoro-anno (U.L.A.). Per le assunzioni di dipendenti con contratti di lavoro a tempo parziale l’incentivo spetta in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale.
2. L’incentivo è quantificato con riferimento ai costi sostenuti dal datore di lavoro in relazione alla retribuzione lorda, nella misura corrispondente alla percentuale contributiva a carico ditta applicata dall’INPS in relazione al CCNL, alla qualifica e al livello del lavoratore, durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore “svantaggiato”. Nel caso in cui il lavoratore interessato sia un lavoratore “molto svantaggiato” o “con disabilità”, il periodo massimo di sarà di 24 mesi successivi all'assunzione.
3. L’incentivo è concesso, in ogni caso, nel rispetto del massimale di € 8.060,00 annui, nonché dei massimali di intensità di aiuto previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 relativi ai costi ammissibili, tenuto conto dell'importo totale degli aiuti pubblici a favore delle assunzioni sovvenzionate, indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato tramite risorse locali, regionali, nazionali o comunitarie.
4. L'inoltro tardivo delle comunicazioni telematiche obbligatorie inerenti l'instaurazione e la modifica di un rapporto di lavoro producono la perdita di quella parte dell'incentivo relativa al periodo compreso tra la decorrenza del rapporto agevolato e la data della tardiva comunicazione.
5. L’incentivo non può essere concesso qualora l’azienda abbia in atto, alla data della domanda, sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, in cui siano interessati lavoratori inquadrati nella medesima qualifica dei lavoratori per i quali si chiede l’incentivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. I costi ammissibili sono quelli individuati al punto 31, dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Tali costi, pertanto, comprendono:
    a) retribuzione lorda, prima delle imposte;
    b) contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali;
    c) contributi assistenziali per figli e familiari.

Art. 8 Requisiti oggettivi per la concessione del beneficio

1. Per poter accedere ai benefici del presente avviso, le assunzioni riferite al periodo di cui al precedente art. 4 comma 1, devono rappresentare un **aumento netto del numero di dipendenti a tempo indeterminato** mediamente occupati nei **dodici mesi** precedenti la data di assunzione. Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il datore di lavoro deve dichiarare che il posto o i posti occupati si sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, decesso, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale. Le assunzioni devono essere mantenute per almeno **12 mesi (lavoratori "svantaggiati")** ovvero **per 24 mesi (lavoratori "molto svantaggiati" e con disabilità)**, pena la decadenza dal beneficio e la restituzione alla Regione Campania di quanto eventualmente già percepito.
2. Ai fini del calcolo di cui al comma precedente, si precisa che:
    - l'incremento del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, rispetto alla media citata nel precedente capoverso, va verificato sia rispetto al numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato impiegati nello stabilimento, nell'ufficio o nella sede presso cui il nuovo lavoratore è assunto, sia rispetto al numero dei lavoratori a tempo indeterminato complessivamente impiegati dal datore di lavoro nelle sedi ubicate nel territorio regionale;
    - l'incremento occupazionale va considerato al netto delle diminuzioni occupazionali verificatesi in società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto;
    - i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale rilevano per il calcolo della base occupazionale in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale.
3. Il datore di lavoro è tenuto a presentare la domanda di concessione del beneficio, con le modalità previste dal successivo art. 10, compilando la domanda in formato elettronico, conforme al modello Allegato 1 "Modello di domanda di ammissione all'incentivo e dichiarazioni sostitutive"

fonte: http://burc.regione.campania.it

e facente parte integrante del presente avviso. La domanda di partecipazione redatta secondo le modalità descritte nel presente avviso equivale ad accettazione di tutti gli obblighi previsti dal medesimo e delle relative sanzioni.

4. Tutte le dichiarazioni da rendere ai sensi del presente avviso e ai sensi dello schema di domanda allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, rispondono alle previsioni di cui al DPR 445/2000.

Art. 9 Regole di cumulo

1. I contributi di cui al presente avviso si configurano come aiuto di Stato e sono assegnati ed erogati agli aventi diritto con procedure di evidenza pubblica e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato e di incentivi alle assunzioni.
2. La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, applicabile ai sensi del presente avviso, è il Regolamento (UE) n. 651/2014, in particolare gli articoli 32 e 33, che disciplinano gli aiuti per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", "molto svantaggiati" e "con disabilità" definiti tali ai sensi dell'art. 2, punti 4 e 99 del medesimo disposto normativo. Si applica, altresì la pertinente normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi strutturali e, in particolare, del Fondo sociale europeo (FSE).
3. Gli aiuti concessi con il presente avviso non possono essere cumulati con altri incentivi all'occupazione finanziati dalla Regione Campania per gli stessi lavoratori a valere sulle risorse del FSE nella attuale programmazione.
4. Nel caso in cui l'assunzione effettuata, rientri nella previsione dell'art. 1, commi 178 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 "esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso dell'anno 2016", il contributo a valere sul presente avviso dovrà essere ridotto in misura corrispondente all'esonero contributivo.

Art. 10 Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al presente avviso devono essere compilate ed inviate **esclusivamente** con modalità on-line, utilizzando i moduli messi a disposizione sul Sistema informativo in uso presso la Regione Campania, all'indirizzo: www.incentivoimpresefse.regione.campania.it
2. Sono ammessi a presentare la domanda di partecipazione al presente avviso esclusivamente i soggetti di cui all'art. 4 che abbiano proceduto alla preventiva registrazione sulla suddetta piattaforma, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del legale rappresentante. La

fonte: http://burc.regione.campania.it

registrazione al sistema può avvenire **a far data dalle ore 12.00 del 18 luglio 2016 fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2017.** A seguito dell'inserimento di tutte le informazioni richieste, il sistema genererà automaticamente una e-mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale indicato dallo stesso richiedente all'atto della registrazione. Nella stessa e-mail di conferma saranno comunicate le modalità per attivare l'utenza e la password da utilizzare per la fase successiva di compilazione ed invio della domanda di partecipazione. L'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato dai partecipanti deve essere obbligatoriamente certificato, al fine di assicurare la ricezione della mail di avvenuta registrazione unitamente ai dati di account.

3. La domanda per la partecipazione al presente avviso deve essere compilata in ogni sua parte direttamente on-line, a **far data dal 28 luglio 2016 alle ore 12.00**, e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2017.
4. L'invio della domanda di partecipazione al presente avviso, per le assunzioni effettuate dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, dovrà avvenire, a pena di inammissibilità, **a far data dal 28 luglio 2016 alle ore 12.00 e fino alle ore 12.00 del 31 gennaio 2017**.
5. Le informazioni contenute nella domanda vanno rese ai sensi del DPR 445/2000. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, in "formato pdf". **La mancata allegazione della copia del documento di identità del dichiarante (titolare o legale rappresentante), rende la domanda inammissibile**.
6. Il sistema, a partire dalle ore 12.00 del 28 luglio 2016, assegna ad ogni domanda, che ciascun interessato avrà l'onere di inviare ai sensi del precedente comma 4, data e ora di arrivo, e il numero progressivo.
7. Tutte le comunicazioni tra il beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per la registrazione del richiedente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it, indicando sempre il numero progressivo assegnato alla domanda.

Art. 11 Istruttoria di ammissibilità

1. L'istruttoria di ammissibilità è eseguita dai competenti Uffici di Sviluppo Campania S.p.A. che avranno facoltà di richiedere, ai sensi della normativa vigente, tutte le integrazioni documentali e i chiarimenti ritenuti necessari.
2. Nel valutare la sussistenza dei requisiti, saranno considerati **motivi di esclusione della domanda**:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 10 del presente avviso;
- la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 4 del presente avviso;
- la mancanza dei requisiti generali previsti all'art. 6 del presente avviso.

3. Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce **causa di irricevibilità** della domanda operata in via automatica dal sistema.
4. Sulle dichiarazioni rese in autocertificazione la Regione Campania si riserva di effettuare controlli volti a verificare la veridicità di quanto dichiarato. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'ufficio competente all'istruttoria dà notizia all'interessato di tale irregolarità, esclusivamente tramite l'indirizzo pec indicato nella domanda.
5. Le domande vengono esaminate e, ove ammissibili, inserite in graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo assegnato dal sistema.

Art. 12 Esiti delle istruttorie di ammissibilità

1. Entro 90 giorni dalla presentazione, fatto salvo diverso termine reso necessario da comprovati e giustificati motivi connessi all'attività istruttoria, gli uffici preposti concludono l'istruttoria delle domande ammissibili secondo l'ordine cronologico di arrivo assegnato dal sistema, nel limite delle risorse disponibili di cui all'art. 3.
2. Le domande giudicate ammissibili vengono inserite in graduatoria secondo l'ordine cronologico di arrivo assegnato dal sistema; gli uffici preposti provvedono alla approvazione e pubblicazione del relativo provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it
3. La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità.

Art. 13 Quantificazione, concessione ed erogazione degli incentivi "a consuntivo"

1) Per ogni singola unità che ha generato il beneficio, **entro 60 giorni dalla scadenza dei dodici o dei ventiquattro mesi** successivi all'assunzione, a seconda della tipologia di lavoratore assunto, l'azienda è tenuto a presentare alla Regione Campania, una dichiarazione in autocertificazione, redatta in conformità al modello Allegato 2 al presente avviso "Modello di richiesta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidazione “a consuntivo” e dichiarazioni sostitutive ex art. 13”, accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, relativa al:

- mantenimento del posto di lavoro per il quale è stato concesso il beneficio;
- mantenimento del livello occupazionale (espresso in ULA) dei dipendenti a tempo indeterminato raggiunto mediante l’assunzione del lavoratore incentivato;
- prospetto riepilogativo delle somme erogate in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziali;
- dichiarazione e rendicontazione dell’Esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso dell’anno 2016 ai sensi dell’art. 1, commi 178 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ove fruito;
- richiesta di liquidazione, contenente i dati bancari necessari all’effettuazione del pagamento.

2) In uno alla dichiarazione dovranno essere trasmesse le copie dei LUL relativi alle retribuzioni dei 12/24 mesi successivi alla data di assunzione (lavoratori “svantaggiati”/”molto svantaggiati”, “con disabilità”), le copie dei Modelli DM10 relativi alle medesime mensilità, nonché dei Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l’assunzione, accompagnate da dichiarazione di conformità all’originale, ex artt. 19, 19 bis e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, e copia del documento di identità del dichiarante. L’effettiva corresponsione delle retribuzioni dovrà essere dimostrata mediante quietanze di pagamento (bonifico, assegno, quietanza liberatoria), tenuto conto della disposizione di cui all’art. 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato all’art. 1 comma 898 della L. 28 dicembre 2015, n. 208.
3) La documentazione di cui al presente articolo verrà acquisita dalla Regione Campania mediante il caricamento da parte dell’impresa nell’apposita sezione della piattaforma dedicata all’avviso, resa disponibile sul sito www.incentivoimpresefse.regione.campania.it
4) **La mancata trasmissione della documentazione di cui ai precedenti commi, nei termini previsti, comporterà la impossibilità di dare seguito all’istruttoria.**
5) Gli uffici preposti provvedono, entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione, alla verifica dei requisiti previsti dall’avviso, all’approvazione e pubblicazione del provvedimento di concessione dell’aiuto sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati.
6) L’erogazione dell’aiuto, quantificato nella misura prevista dall’art. 7, è subordinata alla verifica della regolarità contributiva, ai sensi di quanto disposto dal DM 30 gennaio 2015 e dalla circolare INPS n. 126 del 26 giugno 2015, e dell’art. 31 co. 3 e 8-bis del D.L. n. 69/2013 conv. dalla L. n. 98/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14 Quantificazione, concessione ed erogazione degli incentivi "in anticipazione"

1) L'incentivo potrà essere erogato in anticipazione, a seguito di richiesta di liquidazione da parte del datore di lavoro, redatta in conformità all'**Allegato 3A** al presente avviso "Modello di richiesta di liquidazione "in anticipazione" e dichiarazioni sostitutive ex art. 14". Unitamente alla richiesta dovranno essere trasmesse le copie dei LUL relativi al primo mese di assunzione, nonché dei Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l'assunzione, **accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale, ex artt. 19, 19 bis e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e copia del documento di identità del dichiarante.** Tale documentazione va trasmessa **esclusivamente a mezzo pec** all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it indicando prioritariamente, nell'oggetto del messaggio, il codice di otto cifre attributo alla domanda.
2) La quantificazione dell'incentivo "in anticipazione" verrà effettuata sulla base della retribuzione contrattuale prevista in relazione al CCNL, qualifica e livello dell'assunzione agevolata.
3) La erogazione dell'aiuto è subordinata alla presentazione alla Regione Campania, di apposita garanzia fideiussoria "a prima richiesta e senza eccezioni", per un importo corrispondente al contributo ammesso. La polizza fideiussoria andrà trasmessa, in originale, alla DG Programmazione economica e turismo, via Santa Lucia 81 – Napoli.
4) 5) Gli uffici preposti provvedono, entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione, alla verifica dei requisiti previsti dall'avviso, all'approvazione e pubblicazione del provvedimento di concessione dell'aiuto sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it . La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati.
5) L'erogazione dell'aiuto, quantificato nella misura prevista dall'art. 7, è subordinata alla verifica della regolarità contributiva, ai sensi di quanto disposto dal DM 30 gennaio 2015 e dalla circolare INPS n. 126 del 26 giugno 2015, e dell'art. 31 co. 3 e 8-bis del D.L. n. 69/2013 conv. dalla L. n. 98/2013.
6) Per ogni singola unità che ha generato il beneficio, **entro 60 giorni dalla scadenza dei dodici o dei ventiquattro mesi**, a seconda della tipologia di lavoratore assunto, successivi all'assunzione, il beneficiario è tenuto a presentare a mezzo pec alla Regione Campania una dichiarazione in autocertificazione, redatta in conformità al modello **Allegato 3B** al presente avviso "Modello liquidazione saldo e dichiarazioni sostitutive ex art. 14", accompagnata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, relativa al:
   - mantenimento del posto di lavoro per il quale è stato concesso il beneficio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mantenimento del livello occupazionale (espresso in ULA) dei dipendenti a tempo indeterminato raggiunto mediante l'assunzione del lavoratore incentivato;
- prospetto riepilogativo delle somme erogate in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziali;
- dichiarazione e rendicontazione di ulteriori benefici ammessi in relazione alle medesime assunzioni.

7) In uno alla dichiarazione dovranno essere trasmesse le copie dei LUL relativi alle retribuzioni dei 12/24 mesi successivi alla data di assunzione (lavoratori "svantaggiati"/"molto svantaggiati", "con disabilità"), le copie dei Modelli DM10 relativi alle medesime mensilità, nonché dei Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l'assunzione, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale, ex artt. 19, 19 bis e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, e copia del documento di identità del dichiarante. L'effettiva corresponsione delle retribuzioni dovrà essere dimostrata mediante quietanze di pagamento (bonifico, assegno, quietanza liberatoria), tenuto conto della disposizione di cui all'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato all'art. 1 comma 898 della L. 28 dicembre 2015, n. 208.
8) La documentazione di cui al presente articolo verrà acquisita dalla Regione Campania mediante il caricamento, da parte dell'impresa, nell'apposita sezione della piattaforma dedicata all'avviso, resa disponibile sul sito www.incentivoimpresefse.regione.campania.it
9) **La mancata trasmissione della documentazione di cui ai precedenti commi 6 e 7, nei termini previsti, comporterà l'impossibilità di dare seguito all'istruttoria e l'avvio del procedimento di revoca.**
10) All'esito delle verifiche sul mantenimento dei requisiti, sulla documentazione trasmessa e sui costi sostenuti, la Regione Campania provvederà, con proprio decreto, alla rideterminazione del contributo concesso in anticipazione, nella misura prevista dall'art. 7, provvedendo al versamento del saldo e allo svincolo della polizza, ovvero alla richiesta di rimborso parziale o totale.
11) Gli uffici preposti provvedono alla approvazione e pubblicazione del provvedimento di rideterminazione dell'aiuto sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati.

Art. 15 Cause di decadenza e recupero del beneficio

1. Il diritto all'incentivo decade, con la conseguente revoca parziale o totale dell'aiuto e il recupero degli importi, ove già usufruiti, nei seguenti casi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) In caso di licenziamento del dipendente agevolato, per motivi diversi dalla “giusta causa”, la decadenza opera con effetto retroattivo e i datori di lavoro sono tenuti alla restituzione del beneficio ove concesso (revoca totale);

b) se i posti di lavoro creati non sono conservati per il periodo minimo previsto dall’art. 8 comma 1. Il datore di lavoro deve dichiarare che il posto o i posti occupati si sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, decesso, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa. La decadenza opera a partire dallo stesso mese in cui si è verificato l’evento, e il contributo riconosciuto “pro quota”, a condizione che al termine del periodo di cui all’art. 8 comma 1 l’azienda abbia mantenuto l’incremento occupazionale realizzato con l’assunzione agevolata, mediante altre assunzioni a tempo indeterminato. La conservazione del posto di lavoro sarà verificata riguardo alla sede/stabilimento/ufficio in cui è avvenuta l’assunzione[1];

c) se l’incremento occupazionale realizzato mediante l’assunzione non è mantenuto per il periodo minimo previsto dall’art. 8 comma 1, a causa di cessazioni di lavoratori a tempo indeterminato non incentivati, la decadenza opera a partire dallo stesso mese in cui si è verificato l’evento, e il contributo viene riconosciuto “pro quota”;

d) nel caso di mancata rendicontazione e trasmissione della documentazione prevista dagli articoli 13 e 14;

e) nel caso dell’accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci;

f) nel caso di comunicazione, da parte degli enti di controllo, degli accertamenti delle violazioni delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a carico del beneficiario.

2. Nel caso di cui alla lettere da d) a f) del precedente comma 1, oltre a tutte le conseguenze civili e penali ai sensi del DPR 445/2000, la decadenza del beneficio opera con effetto retroattivo, e i datori di lavoro sono tenuti alla restituzione del beneficio già percepito.

3. Qualora sia accertata l’indebita fruizione, anche parziale, del beneficio, per il verificarsi di una qualunque delle cause riportate ai commi precedenti, la Regione Campania procede ai sensi dell’art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge.

[1]Ferme restando le condizioni sopra esposte per la fruizione del beneficio, saranno verificati singolarmente i casi nei quali ad es. vi sia stato trasferimento del lavoratore in un’altra sede operativa del datore di lavoro sempre all’interno della regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16 Verifiche e controlli

1. La Regione Campania effettuerà i previsti controlli a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ex articoli 46 e 47 del DPR 455/2000 s.m.i. e sarà tenuta a procedere, come previsto dall'art. 76 del medesimo DPR, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
2. La Regione al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, procede ad effettuare le ispezioni e gli accertamenti ritenuti opportuni, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate, come indicato dalla nota COCOF 08/0020/04.
3. Al fine di garantire il rispetto dei principi generali stabiliti dal D.Lgs. del 14 settembre 2015, n. 150, nonché a fini di trasparenza e riduzione degli oneri amministrativi, la Regione Campania provvederà a trasmettere all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, nonché alle amministrazioni competenti, tutte le informazioni relative al presente avviso e ai beneficiari dello stesso.
4. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'aiuto concesso e ai relativi costi salariali ammissibili dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei beneficiari ai sensi di quanto previsto dall'articolo 140 del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013.

Art. 17 Modalità di pubblicizzazione dei risultati

1. Il presente avviso e la relativa modulistica sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sul sito web della Regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it.
2. I provvedimenti di ammissione e di determinazione degli importi verranno pubblicati sul B.U.R.C. e sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it
3. Ogni successivo provvedimento di rettifica, revoca o rideterminazione dell'importo concesso, in seguito alle verifiche previste dall'avviso, verrà parimenti pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it La pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica agli interessati.
4. Avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione gli interessati possono presentare ricorso nelle forme di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all'istruttoria è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso gli uffici della Direzione generale "Programmazione economica e turismo", Autorità di gestione del FSE POR Campania 2014-2020.

Art. 18 Uffici di riferimento

1. Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Teresa De Felice, Direzione generale "Programmazione economica e turismo", via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli.
2. Il responsabile dell'istruttoria è Sviluppo Campania S.p.A., Sede operativa di Marcianise (Caserta), Area Asi Marcianise Sud.
3. Le richieste di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente indirizzate all'indirizzo di posta elettronica certificata incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it I quesiti e le relative risposte saranno pubblicati in forma anonima sul sito di registrazione www.incentivoimpresefse.regione.campania.it nella sezione FAQ dedicata al presente avviso, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.
4. Ai sensi delle previsioni del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i., "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente avviso, comunicherà con le aziende istanti **esclusivamente** tramite il domicilio digitale dallo stesso dichiarato in domanda (posta elettronica certificata), anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.

Art. 19 Pubblicità ed informazione

1. Il beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal FSE, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 s.m.i. ed in coerenza con il Piano di comunicazione approvato dalla Regione Campania con DGR n. 61 del 15/2/2016. A tal fine i destinatari (lavoratori assunti) dovranno essere informati del cofinanziamento del FSE nell'ambito del FSE POR Campania 2014-2020.
2. Il beneficiario è informato che la Regione effettuerà la pubblicazione, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari, in ottemperanza all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, e artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 21 Tutela della privacy

1. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:
   - tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dal presente avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
   - il trattamento dei dati personali forniti potrà essere effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici;
   - il titolare del trattamento, limitatamente ai procedimenti relativi alla fase di pubblicazione degli esiti è la Regione Campania, Direzione generale "Programmazione economica e turismo", via Santa Lucia 81 – 80132 Napoli;
   - il titolare del trattamento, per i procedimenti relativi alla fase istruttoria, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 del presente avviso è Sviluppo Campania S.p.A, sede legale via Santa Lucia 81 80132 Napoli, Sede operativa di Marcianise (Caserta) Area Asi Marcianise Sud;
   - i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa. In ogni caso la comunicazione riguarderà solamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di modifica, cancellazione, integrazione etc., nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Art. 22 Allegati

Al presente avviso sono allegati, quale parte integrante e sostanziale, l'Allegato 1 "Modello di domanda di ammissione all'incentivo e dichiarazioni sostitutive", l'Allegato 2 "Modello di richiesta di liquidazione "a consuntivo" e dichiarazioni sostitutive ex art. 13", l'Allegato 3A "Modello di richiesta di liquidazione "in anticipazione" e dichiarazioni sostitutive ex art. 14", l'Allegato 3B "Modello liquidazione saldo e dichiarazioni sostitutive ex art. 14".

Art. 23 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Napoli. Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

"Modello di domanda di ammissione all'incentivo e dichiarazioni sostitutive"









REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TURISMO"

FSE POR CAMPANIA 2014-2020

AVVISO PUBBLICO
"INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE
DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA – ANNUALITA' 2016"

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'INCENTIVO
E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX ARTT. 46 - 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto	*COGNOME*	*NOME*
nato a	*PROVINCIA /ESTERO*	*COMUNE/STATO ESTERO*
il	*DATA DI NASCITA*	
residente in	*PROVINCIA*	*COMUNE*
via	*INDIRIZZO*	*NUMERO CIVICO*
codice fiscale	*CODICE FISCALE*	
tel. cellulare	*NUMERO TELEFONO CELLULARE*	

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ragione sociale	*RAGIONE SOCIALE*	*FORMA GIURIDICA*
sede legale	*PROVINCIA/ESTERO*	*COMUNE/STATO ESTERO*
	INDIRIZZO	*NUMERO CIVICO*
	CAP	
partita iva/CF	*PARTITA IVA*	*CODICE FISCALE*
codice ATECO 2007	*CODICE ATECO*	
recapiti telefonici	*TELEFONO*	*TELEFONO*
pec	*INDIRIZZO PEC*	

CHIEDE

fonte: http://burc.regione.campania.it

di poter beneficiare dell'incentivo di cui all'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualita' 2016 – FSE POR Campania 2014-2020", per l'assunzione a tempo indeterminato, avvenuta nel periodo **1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016**, di lavoratori ricompresi nelle categorie di lavoratori "svantaggiati", "molto svantaggiati", "con disabilità" ai sensi dell'art. 5 del medesimo avviso per:

numero lavoratori	*NUMERO LAVORATORI*	*U.L.A. __,__*

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di:

 essere titolare e/o legale rappresentante della impresa iscritta all'Albo/Registro nelle imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al numero _____;

ovvero

 essere professionista iscritto all'Albo professionale _____ al numero _____;

ovvero

ove l'albo professionale risulti non costituito, esercitare l'attività professionale _____ secondo le norme vigenti;

ovvero

 legale rappresentante dell'associazione professionale _____ e di essere iscritto all'Albo professionale _____ al numero _____;

ovvero

 titolare e/o legale rappresentante della associazione iscritta al Registro nelle associazioni presso la Regione _____ al numero _____;

- di avere alle proprie dipendenze, **alla data di presentazione della domanda**, un numero di lavoratori, complessivamente presso tutte le sedi aziendali site sul territorio della Regione Campania, pari a:

numero lavoratori	*NUMERO LAVORATORI*	*U.L.A. __,__*

- di avere i seguenti stabilimenti/uffici/sedi operative site sul territorio della Regione Campania:

località	*PROVINCIA*	*COMUNE*
indirizzo	*INDIRIZZO*	*NUMERO CIVICO*
cap	*CAP*	
recapitl telefonicl	*TELEFONO*	*TELEFONO*

fonte: http://burc.regione.campania.it

(NB indicare tutte gli stabilimenti/uffici/sedi operative e relative posizioni assicurative, anche non interessati dalle assunzioni per le quali si richiede il beneficio)

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative al rilascio del DURC, come previste dall'allegato A del DM del 30 gennaio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di non aver presentato domanda di concordato preventivo;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 80 comma 4 del D. Lgs. D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231;

- di non aver subito sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'articolo 80 comma 1, lettere da a) a g), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 e s.m.i. né sussiste una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575;

- di essere consapevole che la presente richiesta di incentivo è incompatibile con altri incentivi all'occupazione finanziati dalla Regione Campania per i medesimi lavoratori a valere sulle risorse del FSE nella attuale programmazione, in merito si dichiara espressamente di non avere richiesto, e ci si impegna a non richiedere, benefici a valere sul FSE in relazione ai medesimi lavoratori;

- di essere in regola con le norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (art. 11, L.R. 9 agosto 2013, n. 11);

- che ciascuna delle assunzioni per le quali si presenta la domanda rispetta i principi generali stabiliti dall'art. 31 del D.Lgs. del 14 settembre 2015, n. 150;

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12.03.1999, n. 68);

- di non avere in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, in cui siano interessati lavoratori inquadrati nella medesima qualifica dei lavoratori per i quali si chiede l'incentivo;

- che ciascuna delle assunzioni per le quali si presenta la domanda rappresenta un incremento netto del numero di dipendenti, rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, calcolata in U.L.A, fatta eccezione per i posti occupati resisi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa, e non in seguito a licenziamenti per riduzione di personale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ che l'incremento del numero di dipendenti a tempo indeterminato realizzato tiene conto delle diminuzioni occupazionali verificatisi in società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto;

ovvero

□ di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, neanche per interposta persona, con altre società;

- di non operare nei settori rientranti nell'art. 1 comma 3 del Regolamento (UE) 651/2014;

□ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola "*de minimis*", gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007

ovvero

□ di aver beneficiato, secondo la regola "*de minimis*", degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea _____ , per un ammontare totale di euro _____,__ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

ovvero

□ di aver rimborsato/o depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia - in data __/__/____ mediante _____ (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro _____,__ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera __ [specificare a quali lettere a), b), c) o d)] del D.P.C.M. 23 maggio 2007;

- di essere a conoscenza ed accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualita' 2016 – FSE POR Campania 2014-2020", e dal Regolamento (UE) n. 651/2014, che disciplina la concessione di incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", "molto svantaggiati", "con disabilità";

- di impegnarsi a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi strutturali ed in particolare del Fondo sociale europeo;

- di essere a conoscenza ed accettare incondizionatamente che l'aiuto concesso non potrà superare in alcun modo, per ciascun lavoratore agevolato, il massimale di € 8.060,00 annui, nonché i massimali di intensità di aiuto previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 relativi ai costi ammissibili, tenuto contro dell'importo totale degli aiuti pubblici a favore delle assunzioni sovvenzionate, indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato tramite risorse locali, regionali, nazionali o comunitarie;

- che i lavoratori "svantaggiati", "molto svantaggiati", "con disabilità" assunti **nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2016**, per i quali si richiede la concessione del beneficio, sono i seguenti:

  (tabella da ripetere per ogni lavoratore per cui si richiede la concessione del beneficio)

COGNOME	NOME

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI NASCITA/ESTERO	COMUNE DI NASCITA/STATO ESTERO
DATA DI NASCITA	
CITTADINANZA	TITOLO DI STUDIO
CODICE FISCALE	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
COMUNE DI RESIDENZA	CODICE MONITORAGGIO MERCATO DEL LAVORO
MONITORAGGIO DURATA RICERCA DI LAVORO	MONITORAGGIO CONDIZIONE PERSONALE
DATA DI ASSUNZIONE	SEDE DI ASSUNZIONE
CCNL APPLICATO	
QUALIFICA	LIVELLO
□ lavoratore assunto a tempo parziale (**indicare percentuale della prestazione lavorativa**)	__,__ %
□ lavoratore “svantaggiato”	lettera a) □ lettera b) □ lettera c) □ lettera d) □ lettera e) □ lettera f) □ lettera g)
□ lavoratore “molto svantaggiato”	lettera h) lettera i) □
□ lavoratore “con disabilità”	lettera j) lettera k) □
retribuzione **annua** lorda come da CCNL (esclusa quota TFR);	€_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

percentuale contributiva INPS **carico ditta**	___ , ___ %
aliquota contributiva INAIL	___ , ___ °/oo

Numero dei dipendenti impiegati a tempo indeterminato nei 12 mesi precedenti la data di assunzione del dipendente per cui si richiede la concessione del beneficio, **presso la sede di assunzione**, mese per mese, e in media annua, espressi in U.L.A.

mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	media
												____

L'assunzione rappresenta un incremento occupazionale realizzato **presso la sede di assunzione**, rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, pari a ULA ___ , __

ovvero

l'assunzione non rappresenta un incremento occupazionale **presso la sede di assunzione** rispetto alla media dei dodici mesi precedenti. Dichiara che il posto o i posti occupati si sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, decesso, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.

numero dei dipendenti impiegati a tempo indeterminato nei 12 mesi precedenti la data di assunzione del dipendente per cui si richiede la concessione del beneficio, **presso tutte le sedi** ubicate in Regione Campania, mese per mese, e in media annua, espressi in U.L.A.

mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12	media
												____

L'assunzione rappresenta un incremento occupazionale realizzato **presso tutte le sedi** ubicate in Regione Campania, rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, pari a ULA ___ , __

ovvero

l'assunzione non rappresenta un incremento occupazionale **presso tutte le sedi** ubicate in Regione Campania rispetto alla media dei dodici mesi precedenti. Dichiara che il posto o i posti occupati si sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, decesso, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.

Ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9 "Regole di cumulo", si dichiarano i seguenti benefici richiesti/ammessi **in relazione alle medesime assunzioni** di:

avere

ovvero

non avere

presentato richiesta per l'esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato ex art. 1, commi 178 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

fonte: http://burc.regione.campania.it

avere

ovvero

non avere

presentato richiesta per altri benefici/aiuti (specificare in campo note)

RICHIEDE

la liquidazione del contributo

a consuntivo, secondo le modalità di cui all'art. 13 dell'avviso

ovvero

in anticipazione, secondo le modalità di cui all'art. 14 dell'avviso

SI IMPEGNA

a trasmettere, per ogni lavoratore per cui si richiede la concessione del beneficio, le dichiarazioni e la documentazione previste dagli agli artt. 13 e 14 dell'Avviso, nelle modalità indicate, e dichiara di essere consapevole che la mancata trasmissione nei termini costituisce motivo di esclusione della domanda ovvero revoca del contributo

SI IMPEGNA ALTRESI'

- a comunicare tempestivamente alla Regione Campania – Direzione Generale "Programmazione economica e turismo", ogni eventuale variazione connessa al presente intervento, esclusivamente mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it;

- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti a vario titolo incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;

- a conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile attinente all'intervento, come previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

DICHIARA

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- di essere consapevole che, ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, "Codice dell'amministrazione digitale", la Regione Campania, ai fini del presente avviso, effettuerà ogni comunicazione esclusivamente tramite il domicilio digitale dichiarato nella presente domanda (posta elettronica certificata), anche ai fini di tutte le comunicazioni previste dalla della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che i fatti, stati e qualità riportati nella presente domanda corrispondono a verità.

Note *(eventuali chiarimenti e precisazioni)*

Data _____

Dovrà essere allegata alla presente, a pena di inammissibilità, fotocopia del documento d'identità in corso di validità, in formato pdf.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

"Modello di richiesta di liquidazione "a consuntivo" e dichiarazioni sostitutive ex art. 13"

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TURISMO"

FSE POR CAMPANIA 2014-2020

AVVISO PUBBLICO
"INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE
DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA – ANNUALITA' 2016"

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE "A CONSUNTIVO"
E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX ARTT. 46 - 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto	*COGNOME*	*NOME*
nato a	*PROVINCIA/ESTERO*	*COMUNE/STATO ESTERO*
il	*DATA DI NASCITA*	
residente in	*PROVINCIA*	*COMUNE*
via	*INDIRIZZO*	*NUMERO CIVICO*
codice fiscale	*CODICE FISCALE*	
tel. cellulare	*NUMERO TELEFONO CELLULARE*	

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ragione sociale	*RAGIONE SOCIALE*	*FORMA GIURIDICA*
sede legale	*PROVINCIA/ESTERO*	*COMUNE/STATO ESTERO*
	INDIRIZZO	*NUMERO CIVICO*
	CAP	
partita iva/CF	*PARTITA IVA*	*CODICE FISCALE*
codice ATECO	*CODICE ATECO*	
recapiti telefonici	*TELEFONO*	*TELEFONO*

in relazione alla domanda di incentivo presentata in data __/__/__, codice pratica 0000 ____, ammessa alla fruizione del beneficio con DD ____ del __/__/__, consapevole delle sanzioni penali

fonte: http://burc.regione.campania.it

previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.;

in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 13 dell'Avviso stesso

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

in relazione al lavoratore assunto **nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016**, per il quale è stato ammesso il beneficio:

COGNOME	NOME
PROVINCIA DI NASCITA/ESTERO	COMUNE DI NASCITA/STATO ESTERO
CODICE FISCALE	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
PROVINCIA DI RESIDENZA	COMUNE DI RESIDENZA
DATA DI ASSUNZIONE	SEDE DI ASSUNZIONE
CCNL APPLICATO	
QUALIFICA	LIVELLO
□ lavoratore assunto a tempo parziale (**indicare percentuale della prestazione lavorativa**)	
□ lavoratore "svantaggiato" □ lavoratore "molto svantaggiato" □ lavoratore "con disabilità"	
di aver mantenuto il posto di lavoro per il quale è stato richiesto il beneficio fino alla data del __/__/____ (12/24 mesi dalla data di assunzione);	
di aver mantenimento il livello occupazionale (espresso in ULA) dei dipendenti a tempo indeterminato raggiunto mediante l'assunzione del lavoratore incentivato, alla data di termine del periodo agevolato del __/__/____ (12/24 mesi dalla data di assunzione);	
di avere in totale erogato, in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziali, nel periodo dalla data di assunzione del __/__/____ alla data di termine del periodo agevolato __/__/____ (12/24 mesi dalla data di assunzione) le seguenti somme:	
causale	importo €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Retribuzione lorda, come determinata ex art. 7 comma 5 dell'avviso	
Altre voci retributive	
Trattenute fiscali	
Trattenute previdenziali	
Retribuzione netta	
Contributi previdenziali quota carico dipendente (INPS/altri istituti) effettivamente versati	
Contributi previdenziali carico azienda (INPS/altri istituti) effettivamente versati	
Contributi INAIL effettivamente versati	

Ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9 "Regole di cumulo", si dichiarano i seguenti benefici richiesti/ammessi in relazione alle medesime assunzioni:
esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato ex art. 1, commi 178 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
altri (specificare)

ALLEGA

la prescritta documentazione, **accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale, ex artt. 19, 19 bis e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445**:

- copie dei LUL relativi alle retribuzioni dei 12/24 mesi successivi alla data di assunzione, debitamente quietanzati;
- copie dei Modelli DM10 relativi alle medesime mensilità;
- copie dei Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l'assunzione;

RICHIEDE

la liquidazione contributo mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato all'azienda presso la banca_____, IBAN_____.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

DICHIARA

che i fatti, stati e qualità riportati nella presente domanda corrispondono a verità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Note *(eventuali chiarimenti e precisazioni)*

Data _____ **Firma _____**

Dovrà essere allegata alla presente, a pena di inammissibilità, fotocopia del documento d'identità del dichiarante, in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3A

"Modello di richiesta di liquidazione "in anticipazione" e dichiarazioni sostitutive ex art. 14"

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TURISMO"

FSE POR CAMPANIA 2014-2020

AVVISO PUBBLICO
"INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE
DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA – ANNUALITA' 2016"

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE "IN ANTICIPAZIONE"
E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX ARTT. 46 - 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto	*COGNOME*	*NOME*
nato a	*PROVINCIA / ESTERO*	*COMUNE/STATO ESTERO*
il	*DATA DI NASCITA*	
residente in	*PROVINCIA*	*COMUNE*
via	*INDIRIZZO*	*NUMERO CIVICO*
codice fiscale	*CODICE FISCALE*	
tel. cellulare	*NUMERO TELEFONO CELLULARE*	

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ragione sociale	*RAGIONE SOCIALE*	*FORMA GIURIDICA*
sede legale	*PROVINCIA / ESTERO*	*COMUNE/STATO ESTERO*
	INDIRIZZO	*NUMERO CIVICO*
	CAP	
partita iva/CF	*PARTITA IVA*	*CODICE FISCALE*
codice ATECO	*CODICE ATECO*	
recapiti telefonici	*TELEFONO*	*TELEFONO*

in relazione alla domanda di incentivo presentata in data __/__/__, codice pratica 0000 ____, ammessa alla fruizione del beneficio con DD ___ del __/__/__, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso stesso

in relazione al lavoratore assunto **nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016**, per il quale è stato ammesso il beneficio:

COGNOME	NOME
PROVINCIA DI NASCITA/ESTERO	COMUNE DI NASCITA/STATO ESTERO
CODICE FISCALE	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA DI RESIDENZA
DATA DI ASSUNZIONE	SEDE DI ASSUNZIONE
CCNL APPLICATO	
QUALIFICA	LIVELLO
□ lavoratore assunto a tempo parziale (**indicare percentuale della prestazione lavorativa**)	
□ lavoratore "svantaggiato" □ lavoratore "molto svantaggiato" □ lavoratore "con disabilità"	

ALLEGA

la prescritta documentazione, **accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale, ex artt. 19, 19 bis e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445**:

- copie dei LUL relativi alle retribuzioni del mese di assunzione;
- copie dei Modelli DM10 relativi ai 12 mesi precedenti l'assunzione;

RICHIEDE

la liquidazione del contributo mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario aziendale presso la banca _____, IBAN_____;

SI IMPEGNA A TRASMETTERE

garanzia fideiussoria "a prima richiesta e senza eccezioni", per un importo corrispondente al contributo ammesso, consapevole che in caso di mancata trasmissione l'erogazione dell'aiuto, resterà sospesa.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

DICHIARA

che i fatti, stati e qualità riportati nella presente domanda corrispondono a verità.

Note *(eventuali chiarimenti e precisazioni)*

Data _____ **Firma _____**

Dovrà essere allegata alla presente, a pena di inammissibilità, fotocopia del documento d'identità del dichiarante, in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3B

"Modello liquidazione saldo e dichiarazioni sostitutive ex art. 14"

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TURISMO"

FSE POR CAMPANIA 2014-2020

AVVISO PUBBLICO
"INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE
DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA – ANNUALITA' 2016"

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE EX ARTT. 46 - 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto	*COGNOME*	*NOME*
nato a	*COMUNE /STATO ESTERO*	*PROVINCIA/ESTERO*
il	*DATA DI NASCITA*	
residente in	*COMUNE*	*PROVINCIA*
via	*INDIRIZZO*	*NUMERO CIVICO*
codice fiscale	*CODICE FISCALE*	
tel. cellulare	*NUMERO TELEFONO CELLULARE*	

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

ragione sociale	*RAGIONE SOCIALE*	*FORMA GIURIDICA*
sede legale	*COMUNE /STATO ESTERO*	*PROVINCIA/ESTERO*
	INDIRIZZO	*NUMERO CIVICO*
	CAP	
partita iva/CF	*PARTITA IVA*	*CODICE FISCALE*
codice ATECO	*CODICE ATECO*	
recapiti telefonici	*TELEFONO*	*TELEFONO*

in relazione alla domanda di incentivo presentata in data __/__/__, codice pratica 0000 ____, ammessa alla fruizione del beneficio con DD ___ del __/__/__, consapevole delle sanzioni penali

fonte: http://burc.regione.campania.it

previste per il caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.;

in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso stesso

DICHIARA
sotto la propria responsabilità

in relazione al lavoratore assunto **nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016**, per il quale è stato ammesso il beneficio:

COGNOME	NOME
PROVINCIA DI NASCITA/ESTERO	COMUNE DI NASCITA/STATO ESTERO
CODICE FISCALE	INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA DI RESIDENZA
DATA DI ASSUNZIONE	SEDE DI ASSUNZIONE
CCNL APPLICATO	
QUALIFICA	LIVELLO
□ lavoratore assunto a tempo parziale (**indicare percentuale della prestazione lavorativa**)	
□ lavoratore "svantaggiato" □ lavoratore "molto svantaggiato" □ lavoratore "con disabilità"	
di aver mantenuto il posto di lavoro per il quale è stato richiesto il beneficio fino alla data del __/__/____ (12/24 mesi dalla data di assunzione);	
di aver mantenimento il livello occupazionale (espresso in ULA) dei dipendenti a tempo indeterminato raggiunto mediante l'assunzione del lavoratore incentivato, alla data di termine del periodo agevolato del __/__/____ (12/24 mesi dalla data di assunzione);	
di avere in totale erogato, in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziali, nel periodo dalla data di assunzione del __/__/____alla data di termine del periodo agevolato __/__/____ (12/24 mesi dalla data di assunzione) le seguenti somme:	
causale	importo €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Retribuzione lorda, come determinata ex art. 7 comma 5 dell'avviso	
Altre voci retributive	
Trattenute fiscali	
Trattenute previdenziali	
Retribuzione netta	
Contributi previdenziali quota carico dipendente (INPS/altri istituti) effettivamente versati	
Contributi previdenziali carico azienda (INPS/altri istituti) effettivamente versati	

Ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9 "Regole di cumulo", si dichiarano i seguenti benefici richiesti/ammessi in relazione alle medesime assunzioni:
esonero contributivo per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato ex art. 1, commi 178 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
altri (specificare)

ALLEGA

la prescritta documentazione, **accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale, ex artt. 19, 19 bis e 47 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445:**

- copie dei LUL relativi alle retribuzioni dei 12/24 mesi successivi alla data di assunzione, debitamente quietanzati;
- copie dei Modelli DM10 relativi alle medesime mensilità.

RICHIEDE

la liquidazione dell'eventuale saldo del contributo mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario aziendale presso la banca _____, IBAN_____.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

DICHIARA

che i fatti, stati e qualità riportati nella presente domanda corrispondono a verità.

Note *(eventuali chiarimenti e precisazioni)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data _____ **Firma _____**

Dovrà essere allegata alla presente, a pena di inammissibilità, fotocopia del documento d'identità del dichiarante, in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 65 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

OSPEDALE EVANGELICO DI NAPOLI DELLA FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA DELLA TAVOLA VALDESE - ACCONTO PER IL MESE DI LUGLIO SULLE PRESTAZIONI SANITARIE RESE NEL 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto n. 52 del 5 luglio 2011 il Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, nominato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 aprile 2010 ai sensi del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 29 novembre 2007, ha approvato il testo dell'accordo tra la Regione Campania e la Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese per la definizione dei volumi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2011 erogati dall' Ospedale Evangelico di Napoli Villa Betania;
- che in data 23/10/2014 l'Ente Villa Betania ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dall'Ospedale Villa Betania di Napoli, prevedendo per l'esercizio 2014 un limite massimo di spesa di complessivi euro **37.000.000,00**=:
- che il suddetto accordo del 23/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto Commissariale n. 12 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che nel 2015 la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014 ;
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto a dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinchè si stipuli la proroga al 2015 degli accordi vigenti per il 2014 con la Fondazione Evangelica Betania per l'Ospedale Villa Betania di Napoli;
- che con Addendum all'Accordo sottoscritto il 23/10/2014, del 01/03/2016, prot. n. 1122/C del 01/03/2016, si è dato seguito a quanto previsto dal sopra citato decreto commissariale n. 8/2016, rinnovando integralmente l'accordo del 23/10/2014 per l'esercizio 2015 alle medesime condizioni;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;
- che l'Ente Villa Betania ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale dell' Ospedale di Napoli nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta prof. Ettore Cinque ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul*

territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate";

- che Villa Betania ha fornito a questa UOD l'autorizzazione del Sindaco di Napoli prot. n. 99 del 3/9/2015 attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla DGRC n. 7301/01 e s.m.i. per l'esercizio dell'attività ospedaliera e di Pronto Soccorso in conformità alla strutturazione prevista dal DCA 49/2010;
- che a seguito di esposto CIMO - ANAAO del 5/10/2015, che rappresentava presunte criticità nell'organico dei medici di Pronto Soccorso, questa UOD con E Mail del 6/10/2015 ha chiesto alla ASL Napoli 1 Centro una urgente verifica;
- che a tale riguardo è pervenuta per conoscenza la nota di chiarimenti fornita da Villa Betania al Distretto sanitario 52 prot. n. 1319/15 del 23/10/2015;
- che, ad oggi, in base alle notizie assunte telefonicamente presso i funzionari della ASL Napoli 1 Centro che si occupano della ospedalità privata, non sono emerse criticità di rilievo, fatto salvo l'esito finale dei riscontri in corso;
- che, pertanto, per assicurare il funzionamento dell'Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto per il mese di **LUGLIO 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016 pari ad euro **€ 2.775.000,00**= da impegnare e liquidare con il presente decreto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 1 centro, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;

- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

VISTE
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";
- le istruzioni di pagamento ricevute da Villa Betania con lettera del 23 dicembre 2014, prot. D.A. n° 2154/2014;
- la nota prot. n. 2013.168296 del 07/03/2013 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** –in favore dell' "Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese" – C.F. e P.I. 06408500632 - la somma **euro 2.775.000,00=** a titolo di acconto e con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 1 centro, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, per il mese di **LUGLIO 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016 a valere sul capitolo **7029** del bilancio Gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **euro 2.775.000,00=**, in favore dell' "Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania della Tavola Valdese" – C.F. e P.I. 06408500632, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto da Villa Betania presso la BANCA PROSSIMA: CC Bancario, ABI 03359 - CAB 01600 -, IBAN: **IT 76 T 03359 01600 100000105605** .

Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 66 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO DELL'ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO- FATEBENEFRATELLI - MENSILITA' LUGLIO 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'Ospedale del Sacro Cuore di Gesù di Benevento della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 1447 del 23 settembre 1974 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 969 del 10 febbraio 1975 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'art. 41 della Legge 833/78 stabilisce, accanto alla conferma dell'autonomia giuridico-amministrativa degli Enti Ecclesiastici, che i rapporti delle UUSSLL con gli ospedali religiosi classificati dovessero essere regolati da apposite convenzioni in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri e che nella dotazione finanziaria delle UUSSLL si dovesse tener conto di dette convenzioni, sancendo l'obbligatorietà del convenzionamento;
- che i rapporti tra la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio ed il Servizio Sanitario Regionale sono stati regolati da un atto convenzionale stipulato con la Regione Campania in data 13 novembre 1985;
- che a seguito della riforma sanitaria (Dlgs 502/1992) dal 1°gennaio 1995 al 18 febbraio 2011 le ASL competenti per territorio provvedevano ad acquistare in proprio le prestazioni sanitarie erogate dai suddetti Ospedali Classificati, effettuando tutti i controlli sanitari ed amministrativi, nonché la liquidazione ed il pagamento delle fatture;
- che, in base al Piano Ospedaliero Regionale (L.R. n. 16/2008 e successivi decreti del Commissario ad acta n. 29 del 8/5/2010, n. 42 del 14/7/2010 e n. 49 del 27/9/2010) gli Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento sono inseriti nella rete regionale dell'emergenza – SIRES 118, con le modalità organizzative definite dal Piano di Riordino della Rete Ospedaliera e Territoriale di cui al citato decreto 49/2010;
- che in data 18 febbraio 2011, anche al fine di definire una lunga controversia sui criteri di remunerazione dell'attività degli Ospedali Fatebenefratelli, è stato sottoscritto un accordo complessivo tra il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010), e la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, con sede in Roma, Via Cassia 600, titolare dell'Ospedale del "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e dell'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli, approvato dal decreto commissariale n. 20 del 13/3/2011 (rettificato per meri errori materiali con il decreto commissariale n. 28 del 11/5/2011);
- che in data 23/10/2014 l'Ente Fatebenefratelli ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dagli Ospedali Classificati "*Sacro Cuore di Gesù*" di Benevento e "*Buon Consiglio*" di Napoli;
- che il suddetto accordo del 23/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto Commissariale n.13 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014 ;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;

- che l'Ente Fatebenefratelli ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale per gli Ospedali di Napoli e di Benevento nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta, prof. Ettore Cinque, ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate*";
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto ad approvare l'ipotesi di accordo siglata il 28/04/2015 (registrata al prot. n. 1733/C del 28/04/2015) con l'Ente Fatebenefratelli per la remunerazione dell'attività svolta per l'esercizio 2015, prevedendo i seguenti limiti di spesa per l'esercizio 2015:
  - euro 46.444.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
  - euro 37.904.000,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;
- che il suddetto accordo dispone all'art. 9, comma 1, che nelle more della fase di rinnovo gli acconti mensili saranno erogati in base alla remunerazione onnicomprensiva stabilita per l'esercizio 2015, salvo conguaglio;
- che, pertanto, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto relativo al mese di **LUGLIO 2016** per il funzionamento degli ospedali del "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e dell'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL di Benevento e di Napoli 1 Centro, competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

- che il suddetto acconto può essere erogato nella misura di 1/12 del 90% del corrispettivo massimo previsto per il 2015 e, quindi, tenuto conto delle somme anticipate per le prime due mensilità del 2016, nella misura seguente:
  - euro 3.475.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
  - euro 2.838.400,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;

  per complessivi euro 6.313.400,00=;

DATO ATTO

- che i suddetti corrispettivi sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633 del 26/10/1972 e, pertanto, non sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 17 ter del DPR 633/1972, come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190 (cd. *split payment*);

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

VISTE

- le istruzioni di pagamento ricevute dalla Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli con lettera del 10 marzo 2011, prot. 364/11/003C;
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** –in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007 - la somma di **euro 6.313.400,00=** a titolo di acconto per il mese di **LUGLIO 2016** sul capitolo di spesa **7029** del Bilancio Gestionale **2016**, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL di Benevento e di Napoli 1 Centro, competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **€ 2.838.400,00=**, in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" - "Ospedale del Buon Consiglio di Napoli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto dall' Ospedale del Buon Consiglio di Napoli sull' IBAN: **IT47Q0100503340000000068792**;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **€ 3.475.000,00=**, in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" - "Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto dall' Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento sull' IBAN: **IT73I0615003200CC0372001885**;
Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;
Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 67 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PROVINCIA SICULA DEI CHIERICI REGOLARI MINISTRI DEGLI INFERMI - CC.RR.M.I. - RELIGIOSI CAMILLIANI - PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA DELLA PIETA' DI CASORIA - ACCONTO PER IL MESE DI LUGLIO SULLE PRESTAZIONI SANITARIE RESE NEL 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto n. 55 del 3 giugno 2013 del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, nominato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 aprile 2010 ai sensi del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 29 novembre 2007, è stato approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 8-quinquies del dlgs 502/92 e s.m.i., per regolare per l'esercizio 2013 i volumi e la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dall'Ospedale S Maria della Pietà di Casoria, sottoscritto dalle parti il 10 luglio 2013;
- che lo stesso accordo prevede all'art. 2 che le parti concordano di confermare per l'esercizio 2013 i criteri e l'ammontare della remunerazione convenuta per l'esercizio precedente, applicando alla spesa consuntiva 2011 la ulteriore riduzione dello 0,5% (zero virgola cinque per cento), disposta dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, oltre alla riduzione già stabilita per il 2012 dal decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario n. 123 del 10 ottobre 2012; pertanto, per l'esercizio 2013 è riconosciuto al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria un corrispettivo massimo complessivo ed onnicomprensivo di euro 17.157.000,00=;
- che l'art. 3 del sopra citato accordo dispone che i corrispettivi delle prestazioni di cui al precedente art. 2 sono pagati direttamente dalla Regione al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria e, a tal fine, la Regione corrisponde mensilmente un acconto pari al 90% del corrispettivo complessivo;
- che l'art. 8, comma 3, del sopra citato accordo del 10 luglio 2013 prevede che; "*nelle more della fase di rinnovo gli acconti mensili saranno erogati in base alla remunerazione onnicomprensiva che sarà vigente a dicembre 2013*";

CONSIDERATO

- che in data 27/10/2014 l'Ente Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dall'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria, prevedendo per l'esercizio 2014 un limite massimo di spesa di complessivi euro 16.814.000,00=:
- che il suddetto accordo del 27/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto n. 11 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che nel 2015 la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014;
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto a dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinchè si stipuli la proroga al 2015 degli accordi vigenti per il 2014 con Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani;
- che con Addendum all'Accordo sottoscritto il 27/10/2014, del 03/03/2016, prot. n. 1173/C del 03/03/2016, si è dato seguito a quanto previsto dal sopra citato decreto commissariale n. 8/2016, rinnovando integralmente l'accordo del 27/10/2014 per l'esercizio 2015 alle medesime condizioni;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;

- che l'Ente Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale dell'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta prof. Ettore Cinque ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate*";
- che, pertanto, per assicurare il funzionamento dell'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto per il mese di **LUGLIO 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016 pari ad euro **€ 1.261.050,00**= da impegnare e liquidare con il presente decreto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 2 Nord, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

CONSIDERATO
- che il Legale Rappresentante del Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - con lettera del 18 giugno 2015 prot. n. 304, ha comunicato gli estremi identificativi del c/c dedicato in via esclusiva alle prestazioni effettuato e chiesto che la rimessa mensile sia accreditata sul conto corrente ordinario n. 000500058319 presso UNICREDIT S.p.A. - Agenzia A - Via Garibaldi 102 - 98122 MESSINA, intestato a "Provincia Sicula CC.RR.M.I. Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà", ABI 02008, CAB 16511, CIN M, codice IBAN IT94 M020 0816 5110 0050 0058 319;

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** – in favore della "Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria" – C.F. e P.I. 00191770833 - la somma di **euro 1.261.050,00**= a titolo di acconto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 2 Nord, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, per il mese di **LUGLIO 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016, a valere sul capitolo di spesa **7029** del Bilancio gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;

Di **PAGARE** la suddetta somma di **euro 1.261.050,00**=, in favore della "Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria" – C.F. e P.I. 00191770833, mediante accredito sul conto corrente ordinario n. 000500058319 presso UNICREDIT S.p.A. - Agenzia A - Via Garibaldi 102 - 98122 MESSINA, intestato a

"Provincia Sicula CC.RR.M.I. Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà", ABI 02008, CAB 16511, CIN M, codice IBAN IT94 M020 0816 5110 0050 0058 319;
Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;
Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 68 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

ARPAC ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE MENSILITA' DI LUGLIO 2016.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO
- che la Giunta regionale con deliberazione n. 211 del 27 giugno 2014, resa esecutiva in pari data, ha stabilito di incrementare le risorse finanziarie destinate all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - A.R.P.A.C. a valere sul finanziamento statale della spesa sanitaria corrente come segue:
  - autorizzando la U.O.D. competente per la gestione del capitolo 7020 del bilancio regionale a liquidare in favore dell' ARPAC la somma di euro 8.000.000,00= disponibile sull'impegno n. 6360/2013;
  - elevando dall'esercizio in corso la quota del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente assegnata all' ARPAC ad euro 47.560.000,00= e, quindi, ad un livello sostanzialmente corrispondente alla media nazionale, con riserva di adeguamento per gli anni successivi, anche in relazione al futuro andamento del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente.
  - dando mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie affinché predispongano apposita delibera di variazione compensativa del bilancio gestionale 2014 - 2016, aumentando di euro 16.000.000,00= lo stanziamento per competenza e per cassa del capitolo 7020 e riducendo corrispondentemente quello del capitolo 7000, nell'ambito della Missione 13 – Programma 01;
- che con D.G.R.C. n. 438 del 06/10/2014 è stata deliberata la variazione compensativa del bilancio gestionale 2014 - 2016, aumentando di euro 16.000.000,00= lo stanziamento per competenza e per cassa del capitolo 7020 e riducendo corrispondentemente quello del capitolo 7000, nell'ambito della Missione 13 – Programma 01;
- che la DGRC n. 92/2014 ha attribuito la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 7020 al dirigente della UOD 52.04.14 - Governo economico finanziario in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie;
- che per effetto delle suddette DD.GG.RR.CC. nn. 211/2014 e 438/2014 il finanziamento mensile dell'ARPAC per l'esercizio corrente, calcolato in dodicesimi, aumenta da euro 2.630.000,00= ad euro **3.960.000,00**= (euro 4.000.000,00= per la mensilità di dicembre) per il mese di **LUGLIO 2016** al fine di consentire alla stessa il normale svolgimento dei compiti istituzionali;

CONSIDERATO
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;

- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

CONSIDERATO
- che, pertanto, a tanto possa provvedersi con l'erogazione all'ARPAC di **euro 3.960.000,00=** come sopra specificato;

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente dell'UOD 52.04.14, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa,
di **IMPEGNARE e LIQUIDARE** la somma di **euro 3.960.000,00**= in favore dell'ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania C.F. 07407530638, a titolo di mensilità per **LUGLIO 2016,** a valere sul capitolo di spesa **7020** del Bilancio gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7020	1	13	01	104	1.04.01.02.017	7.01	8	1.05.03	1547

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
di **PAGARE** la complessiva somma di **euro 3.960.000,00**= mediante accreditamento sul c/c 39/3, ABI 1010, CAB 03432, presso la Tesoreria dell'A.R.P.A.C., Banco di Napoli S.p.A., Agenzia n° 32, via G. Porzio n° 4, Centro Direzionale, 80143 Napoli, c/c n. 000039000003 – CODICE IBAN IT 51 N 01010 03494 000039000003 -, dando mandato alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE ad accreditare la stessa con le consuete modalità;
di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;
di **INVIARE** il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, alla DIREZIONE GENERALE SEGRETERIA DI GIUNTA, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 69 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI: DISPOSIZIONI URGENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 90 DEL 9 AGOSTO 2013. DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

"*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 …*

(omissis)

3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. con le modalità ed i dettagli operativi che saranno comunicati nei prossimi giorni da ciascuna di dette ASL alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al Coordinatore AGC 19 e 20";

VISTA

- la nota del 4 settembre 2013 della SORESA SpA, ns. prot. n. 2013.628143 del 11/09/2013, avente ad oggetto "*Pagamento contributi dei dipendenti ASL NAPOLI 1 CENTRO, NAPOLI 3 SUD E SALERNO*", con la quale si evidenziava "… *l'effettiva impossibilità di individuare una soluzione immediata e compatibile sia con le richiamate norme che con gli obblighi fiscali e tributari delle aziende del SSR, che garantisca il corretto pagamento dei contributi previdenziali relativi agli stipendi di agosto attraverso SORESA per conto delle Aziende Sanitarie, in scadenza il prossimo 15 settembre. … Si evidenzia al riguardo che, nelle more, i nostri uffici hanno già sottoposto all'Agenzia delle Entrate per le vie ordinarie il quesito sull'argomento. Rispetto a tale interpello non è pervenuto, al momento, alcun riscontro … ";*
- la nota del 7/11/2013, prot. n. U014376/13, con la quale il Presidente della So.Re.Sa. S.p.A. rappresenta che "*occorre pertanto procedere, come nei mesi di settembre ed ottobre, al versamento dei contributi delle ASL NAPOLI 1, NAPOLI 3 SUD e SALERNO per il tramite della Regione Campania, essendo, allo stato, So.Re.Sa. impossibilitata ad adempiere, nella fattispecie specifica, a quanto statuito con il succitato Decreto Commissariale n. 90/2013*";
- che con deliberazione n°703 del 26/9/2013 e comu nicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 e fino al mese di marzo 2016 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni;
- che, successivamente, l'A.O. di Caserta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 13/1/2016 e comunicazione del responsabile GEF del 31/3/2016, ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di aprile 2016 (dalla scadenza del 16/5/2016 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);

RILEVATO
che, a seguito di analisi effettuate nello scorso settembre unitamente ai dirigenti dell'ex Settore Entrate e Spesa, sulla base di indicazioni fornite informalmente dagli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, è possibile disporre il pagamento da parte della Regione Campania delle somme dovute dalle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud, ASL Salerno e A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA, all'Amministrazione Finanziaria mediante presentazione di F24EP (Enti Pubblici) per conto delle Aziende sanitarie in qualità di intervento sostitutivo, su delega delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno della A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalle medesime AASSLL ed A.O. sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud , ASL Salerno e A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA;

PRESO ATTO
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 1 Centro** del 04**/07/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **18/07/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 1 Centro**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 1 Centro;
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 3 Sud** del **07/07/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **18/07/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 3 Sud**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 3 Sud;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell'ASL Salerno** del **05/07/2016**, inviati dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **18/07/2016**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell'**ASL di Salerno**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell' A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA** del **06/07/2016**, inviati dalla stessa **A.O.** per scadenza di pagamento **18/07/2016**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- della nota del **07/07/2016**, **prot. n. R 0108/2016**, con la quale il Presidente della **So.Re.Sa. S.p.A.** delega la Regione Campania riguardo ai suddetti pagamenti da effettuarsi per conto della ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e della ASL di Salerno;

CONSIDERATO
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente

per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

- all'**IMPEGNO** della somma di **€ 2.944,62**= ed alla **liquidazione e pagamento** di **€ 2.944,62**= sul capitolo di spesa n. **7000** del bilancio **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

Per il pagamento effettivo degli **F24** sotto indicati;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la **presentazione** dell' **F24** per **€ 2.944,62**= per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **2.944,62**= **all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.

- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- all'**ACCERTAMENTO** della somma di **€ 70.912.709,48**= ed alla compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità (**incasso**) di **€ 70.912.709,48**= sul capitolo di entrata **7150** del bilancio gestionale **2016,** con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap 2016	*Denominazione*	*Tit*	*Tipologia*	*Categoria*	*V Livello Piano dei conti*	*Codice identificativo Spesa UE*	*SIOPE (codice bilancio)*
7150	***Compensazione***	***9***	***100***	***9019900***	***9.01.99.05.001***	***2***	***6.02.01***

	pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità						

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **ad IMPEGNARE E LIQUIDARE sul cap.** capitolo di spesa **7000** del Bilancio gestionale **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennai o 2014 ai sensi del D.lgs.118/2011:

CAPITOLO SPESA	***TIT***	***MISSIONE***	***PROGRAMMA***	***MACROAGGREGATO***	***V LIVELLO PIANO DEI CONTI***	***COFOG***	***COD. UE***	***SIOPE (codice bilancio)***	***SIOPE (codice gest.)***
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

a favore della Regione Campania con quietanza in commutazione d'entrata mediante emissione di reversale sul capitolo di entrata del bilancio **2016** corrispondente al capitolo di entrata **7150** del Bilancio gestionale 2015, accertamento assunto al punto precedente;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- all'**IMPEGNO** della somma di € **70.912.709,48**= ed alla **liquidazione e pagamento** di € **68.930.030,49**= sul capitolo di spesa n. **9224** del bilancio **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

Cap 2016	***Denominazione***	***Tit***	***Missione***	***Programma***	***Macroag***	***V livello***	***COFOG***	***Codice Identificativo Spesa UE***	***Siope (codice di Bilancio)***
9224	***Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità***	***7***	***99***	***01***	***701***	***7.01.99.04.001***	***01.1***	***8***	***4.02.01***

Per il pagamento effettivo degli **F24EP** sotto indicati;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la **presentazione** dell'**F24EP** per **22.390.666,26**= per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **22.390.666,26**= **all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 e F24 EP allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per € **18.329.605,73=** per conto dell'**ASL Napoli 3 SUD** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Napoli 3 SUD e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 3 SUD.

- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la **disposizione del pagamento** della somma di euro **18.329.605,73**= all'**ASL NAPOLI 3 SUD**, C.F. 06322711216, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 3 Sud, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di imposta** rimangono in capo dell'**ASL Napoli 3 SUD**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per euro **25.261.911,74**= per conto dell'**ASL Salerno** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell'ASL Salerno e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **25.261.911,74**= all'**ASL Salerno**, C.F. 04701800650, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Salerno, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di impost**a rimangono in capo **dell'ASL Salerno**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per euro **4.930.525,75**= per conto dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA** in qualità di **intervento sostitutivo**, su delega dell' A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **4.930.525,75**= alla **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, C.F. 02201130610, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di **Sostituto di impos**ta rimangono in capo dell' **A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 142 del 07/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

INTEGRAZIONE D.D. 118 DEL 9.6.2016

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a. che con D.D. 118 del 9.6.2016 si è disposto di integrare gli impegni disposti con D.D. n. 244 del 31/12/2015 con la previsione dell'impegno complessivo di euro 26.600,00= sul capitolo 7136 della Spesa del bilancio 2015;

RITENUTO

a. di dover integrate il D.D. 118 del 9.6.2016 nelle premesse con i seguenti punti:

   g. che con DGR 485 del 21/10/2015 si è proceduto alla reiscrizione nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015 sul cap. 7136 della somma di € 6.600,00 relativa ad economie di spesa con vincolo di destinazione già accertate derivanti dal Progetto CCM 2009;
   h. che con DGR 626 del 2.12.2015 si è proceduto alla reiscrizione nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015 sul cap. 7136 della somma di € 20.000,00 relativa ad economie di spesa con vincolo di destinazione già accertate relative a residui perenti provenienti dall'impegno n° 6073/2010 assunto con D.D. 348 del 28/12/2010 sul capitolo 7136;

b. che dover modificare il D.D. 118 del 9.6.2016 nella parte del decretato con le seguente indicazione:

   "Di RETTIFICARE il decreto dirigenziale n. 244 del 31/12/2015, integrando gli impegni disposti dal suddetto decreto con la previsione degli impegni per complessivi euro 26.600,00= sul capitolo 7136 della Spesa del bilancio 2015, come in premessa dettagliato, aggiungendo all'allegato n. 1 al decreto dirigenziale n. 244 del 31/12/2015 le seguente righe con i relativi riferimenti contabili e l'indicazione dei beneficiari:

CAPITOLO di SPESA	V LIVELLO PIANO dei CONTI	COFOG	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	TITOLO	CODICE UE	CODICE SIOPE	IMPORTO da IMPEGNARE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	BENEFICIARIO
7136	1.04.01.02.001	07.4	13	01	104	1	8	1.05.03	20.000,00	3	4	Altre Regioni
7136	1.04.01.02.001	07.4	13	01	104	1	8	1.05.03	6.600,00	3	4	Altre Regioni

VISTI

a. il D.lgs. 118/2011;
b. la L. R. n. 7 del 30.04.2002 ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Campania";
c. La legge 287/1997;
d. la L.R. N. 2 del 18 gennaio 2016, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania,
e. la delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, 2017 e 2018,
f. la D.G.RC . 488/2013 avente ad oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali _ Adempimenti";
g. DGR 485 del 21/10/2015
h. DGR 626 del 2.12.2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. di integrate il D.D. 118 del 9.6.2016 nelle premesse con i seguenti punti:

   g. che con DGR 485 del 21/10/2015 si è proceduto alla reiscrizione nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015 sul cap. 7136 della somma di € 6.600,00 relativa ad economie di spesa con vincolo di destinazione già accertate derivanti dal Progetto CCM 2009;
   h. che con DGR 626 del 2.12.2015 si è proceduto alla reiscrizione nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015 sul cap. 7136 della somma di € 20.000,00 relativa ad economie di spesa con vincolo di destinazione già accertate relative a residui perenti provenienti dall'impegno n° 6073/2010 assunto con D.D. 348 del 28/12/2010 sul capitolo 7136;

2. che dover modificare il D.D. 118 del 9.6.2016 nella parte del decretato con le seguente indicazione:

   "Di RETTIFICARE il decreto dirigenziale n. 244 del 31/12/2015, integrando gli impegni disposti dal suddetto decreto con la previsione degli impegni, come in premessa dettagliati, per complessivi euro 26.600,00= sul capitolo 7136 della Spesa del bilancio 2015, , aggiungendo all'allegato n. 1 al decreto dirigenziale n. 244 del 31/12/2015 le seguente righe con i relativi riferimenti contabili e l'indicazione dei beneficiari:

CAPITOLO di SPESA	V LIVELLO PIANO dei CONTI	COFOG	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	TITOLO	CODICE UE	CODICE SIOPE	IMPORTO da IMPEGNARE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	BENEFICIARIO
7136	1.04.01.02.001	07.4	13	01	104	1	8	1.05.03	20.000,00	3	4	Altre Regioni
7136	1.04.01.02.001	07.4	13	01	104	1	8	1.05.03	6.600,00	3	4	Altre Regioni

Di PRECISARE che rimangono ferme ed invariate tutte le altre disposizioni recate dal decreto dirigenziale D.D. 118 del 9.6.2016 e s.m.i.

Di INVIARE il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali* e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 146 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E L ISTITUTO NAZIONALE PER L ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL) PER L EROGAZIONE DI PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI RIABILITAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- l'art. 9, comma 4, lettera d-bis), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, dispone che l'INAIL può erogare prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, previo accordo quadro stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentito l'INAIL, che definisce le modalità di erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

- l'art.11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, prevede che, al fine di garantire il diritto degli infortunati e dei tecnopatici a tutte le cure necessarie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni, l'INAIL può provvedere utilizzando servizi pubblici e privati, d'intesa con le regioni interessate, mediante le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza incremento di oneri per le imprese;

- in data 2 febbraio 2012 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha approvato l'accordo quadro per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);

- l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo quadro, prevede che "*L'INAIL, d'intesa con la Regione interessata, mediante l'utilizzo di servizi pubblici o privati, ai sensi dell'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, comunque nel rispetto della normativa in materia di autorizzazione all'esercizio delle attività, potrà altresì erogare le prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo*.";

- in data 4 marzo 2015 l'INAIL e la Regione Campania hanno stipulato un protocollo di intesa in attuazione del predetto Accordo quadro.

RILEVATA , pertanto

la necessità di procedere alla sottoscrizione di una convenzione attuativa con la finalità di garantire, attraverso il coordinato esercizio delle rispettive competenze, la più efficace e tempestiva erogazione in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni integrative, di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione

VISTI

- l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera d-bis) del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 tra il governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'INAIL **;**

- il Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e l'INAIL per l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'INAIL, sottoscritto in data 4 marzo 2015;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate

1. di **APPROVARE** lo schema di convenzione attuativa che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di **INVIARE** il presente provvedimento all'INAIL, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali, alle Aziende Sanitarie Locali del SSR per quanto di competenza, al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

CONVENZIONE

TRA

l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (di seguito denominato INAIL) - Direzione Regionale per la Campania, rappresentato dal Direttore regionale Dott. Daniele Leone in qualità di legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica in Napoli, Via Nuova Poggioreale

e

LA REGIONE CAMPANIA – Direzione Regionale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – rappresentata dal Direttore Generale – Avv. Antonio Postiglione - in qualità di legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica in Napoli, al Centro Direzionale Is. C/3

PER

L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI RIABILITAZIONE

PREMESSO CHE

- l'art. 9, comma 4, lettera d-bis), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, dispone che l'INAIL può erogare prestazioni di assistenza sanitaria riabilitativa non ospedaliera, previo accordo quadro stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentito l'INAIL, che definisca le modalità di erogazione delle prestazioni da parte dell'INAIL, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

- l'art.11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, prevede che, al fine di garantire il diritto degli infortunati e tecnopatici a tutte le cure necessarie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni, l'INAIL può provvedere utilizzando servizi pubblici e privati, d'intesa con le regioni interessate, mediante le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza incremento di oneri per le imprese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in data 2 febbraio 2012 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha approvato l'accordo quadro per la definizione delle modalità di erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria da parte dell'Istituto Nazionale contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL);

- l'articolo 2, comma 2, dell'Accordo quadro, prevede che "*L'INAIL, d'intesa con la Regione interessata, mediante l'utilizzo di servizi pubblici o privati, ai sensi dell'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, comunque nel rispetto della normativa in materia di autorizzazione all'esercizio delle attività, potrà altresì erogare le prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo*.";

- in data 4 marzo 2015 l'INAIL e la Regione Campania hanno stipulato un protocollo di intesa in attuazione del predetto Accordo quadro.

Tutto ciò premesso

le parti stipulano la presente convenzione con la finalità di garantire, attraverso il coordinato esercizio delle rispettive competenze, la più efficace e tempestiva erogazione in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni integrative, di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione.

Art.1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto l'erogazione, in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici, delle prestazioni integrative, di cui all'articolo 11, comma 5 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di riabilitazione.

Art. 3
Individuazione delle strutture

1. L'INAIL, sulla base dell'elenco delle strutture istituzionalmente accreditate fornito dalla Regione, individua le strutture con le quali potrà stipulare convenzioni finalizzate all'erogazione di prestazioni integrative necessarie al recupero dell'integrità psicofisica

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei lavoratori infortunati o tecnopatici, anche ai fini del loro reinserimento socio-lavorativo.
2. L'elenco delle strutture potrà essere periodicamente aggiornato.

Art. 4
Convenzioni con le strutture

1. Le convenzioni che l'INAIL stipulerà con una o più delle strutture di cui al precedente articolo prevedranno l'obbligo della struttura di erogare le prestazioni integrative (LIA) di cui al nomenclatore tariffario allegato alla presente convenzione.
2. La struttura convenzionata assumerà l'obbligo di erogare le prestazioni con la tempestività necessaria, rispettando i tempi che saranno indicati in convenzione. L'impegno di cui sopra sarà assunto con riferimento all'intero percorso riabilitativo per il quale l'assistito Inail è indirizzato alla struttura.

Art. 5
Oneri delle prestazioni

Le prestazioni integrative saranno erogate con oneri ad esclusivo carico dell'INAIL. Qualora il percorso riabilitativo preveda anche prestazioni incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza, queste ultime rimarranno a carico della competente ASL soltanto se prescritte da medici del Servizio Sanitario o da medici dell'INAIL su ricettario fornito dalla ASL ed erogate presso struttura accreditata, nei limiti del budget assegnato.

Art. 6
Modalità di prescrizione

Al fine di consentire ai medici INAIL di prescrivere le prestazioni LEA, previste dal progetto riabilitativo, la Regione Campania attribuirà al Sovrintendente Sanitario Regionale pro tempore dell'INAIL uno specifico codice per la consegna dei ricettari.

Art. 7
Tavolo tecnico

La Regione Campania e l'INAIL si impegnano a rendere operativo il tavolo tecnico previsto all’art.7 del Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 4 marzo 2015 con la nomina dei componenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.8
Durata

La presente convenzione ha durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, rinnovabile previa esplicita manifestazione di volontà delle parti, notificata almeno 90 giorni prima della scadenza.

Art.9
Recesso unilaterale

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione con il preavviso di almeno sei mesi.

Art. 10
Controversie

Le parti convengono che qualsiasi contestazione dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione della presente convenzione, la controversia sarà devoluta alla competenza in via esclusiva al Foro di Napoli.

Art. 11
Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'art. 4 della parte II della tariffa allegata al DPR 26/04/1986 n. 131 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E', altresì, esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B del DPR 26/10/1972 n.642 e s.m.i.. Il presente accordo firmato, in difetto di contestualità spazio/temporale, sarà registrato ed assunto a protocollo, a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. per la forma contrattuale si richiamano gli art. 2702 e 2704 del c.c. e l'art. 21 del D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Napoli, _____

Per l'INAIL	Per la REGIONE Campania
IL DIRETTORE REGIONALE	IL DIRETTORE GENERALE per la Tutela della ed il Coordinamento del Sistema S.R.
Dott. Daniele Leone	Avv. Antonio Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO N. 1 alla Convenzione per l'erogazione di prestazioni integrative di riabilitazione

PRESTAZIONE L I A – TEMPI DI ESECUZIONE	TARIFFA IN EURO
VISITA FISIATRICA	***40***
IDROMASSOTERAPIA 20 minuti	***10***
IPERTERMIA 15 minuti	***15***
GINNASTICA VASCOLARE IN ACQUA	***10***
IONOFORESI 30 minuti	***10***
TRAZIONE VERTEBRALE MECCANICA 20 minuti	***15***
DIATERMIA AD ONDE CORTE O MICROONDE (RADARTERAPIA) 15 minuti	***10***
MASSOTERAPIA DISTRETTUALE REFLESSOGENA 15 minuti	***15***
ESERCIZIO ASSISTITO IN ACQUA (individuale) 30 minuti	***20***
PRESSOTERAPIA 30 minuti	***20***
LASERTERAPIA ANTALGICA 10 minuti	***18***
ELETTROTERAPIA ANTALGICA (TENS) 20 minuti	***10***
ULTRASUONOTERAPIA 10 minuti	***10***
TECARTERAPIA MANUALE – AUTOMATICA (capacitiva e resistiva) 30 minuti	***30***
ONDE D'URTO (eseguita dal medico)	***40***
MAGNETOTERAPIA 30 minuti	***10***
LINFODRENAGGIO MANUALE 40 minuti	***30***

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTEGRAZIONE ELENCO

PRESTAZIONI L I A – TEMPI DI ESECUZIONE

	TARIFFA IN EURO
INFRAROSSI 15 minuti	***10***
LASERTERAPIA AD ALTA POTENZA (H.I.L.T.) 15 minuti	***18***
ONDE D'URTORADIALI	***40***
ONDE D'URTOFOCALIZZATE (eseguite dal medico)	***70***
BENDAGGIO FUNZIONALE (compreso materiale)	***20***
TAPING NEUROMUSCOLARE (compreso materiale)	***15***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 148 del 04/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT X6X39 - DITTA CASEIFICIO MORESE GIUSEPPE - STABILIMENTO SITO IN PONTECAGNANO FAIANO (SA) - VIA AMERIGO VESPUCCI, SNC

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 376349 del 1.6.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Pontecagnano Faiano del 30.5.2016, così come integrata con comunicazione del 21 giugno 2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Ditta Caseificio Morese Giuseppe, con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano (SA), Via Abate Conforti, snc ed operativa in Pontecagnano Faiano (SA) – Via Amerigo Vespucci, snc, P.IVA: 05269451216, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento dell'attività prevista dal Reg. 853/04 – Categ. IX denominata Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bufalino, formaggi < e > 60 gg. bufalino;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: ”Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98”;
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Ditta Caseificio Morese Giuseppe, con sede legale nel Comune di Pontecagnano Faiano (SA), Via Abate Conforti, snc ed operativa in Pontecagnano Faiano (SA) – Via Amerigo Vespucci, snc, P.IVA: 05269451216, il numero di riconoscimento condizionato CE IT X6X39, per lo svolgimento dell'attività prevista dal Reg. 853/04 – Categ. IX denominata Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bufalino, formaggi < e > 60 gg. bufalino;

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l’impresa dovrà cessare l’attività;

3. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04.

4. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Ditta, tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 149 del 04/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 853/2004 - ALL. III - CAT. IX - RICONOSCIMENTO DEFINITIVO STABILIMENTO SITO IN VITULAZIO (CE) - LOC.TA' PONTONI, SNC - SOCIETA' TENUTA PONTONI DEI FRATELLI DIANA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA - APPROVAL NUMBER CE IT K642J

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che il SUAP del Comune di Vitulazio (CE), con comunicazione telematica del 29.12.2015, con n. identificativo univoco opec275.20151229092616.01161.02.1.2, così come integrata con comunicazione opec281.20160203200451.18275.05.2.66 del 3.2.2016, acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 111246 del 17.2.2016, ha trasmesso l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal Sig. Paolo Diana, nato a S. Cipriano d'Aversa (CE) il 13.2.51 ed ivi residente alla Via Pisa, n. 2 – C.F.: DNIPLA51B13H798C, in qualità di legale rappresentante della Società TENUTA PONTONI DEI FRATELLI DIANA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, con sede legale in Caserta (CE), Via Nazario Sauro, n. 26 ed operativa in Vitulazio (CE), loc.tà Pontoni, snc – P. IVA: 03791800612, volta ad ottenere il riconoscimento CONDIZIONATO ai sensi del Reg. 882/2004 e ss.mm.ii e del Reg.to CE 853/04, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:
a. Categoria IX denominata Latte e Prodotti a base di latte, per un impianto di trasformazione – Codice Sanco PP – Altri Prodotti a base di latte bufalino;

EVIDENZIATO
che con D.D. n. 32 del 22.2.2016, della UOD 2 - Direzione Generale 04 – Dipartimento 52 - della Regione Campania, si è provveduto ad assegnare allo stabilimento condotto dalla Società de qua, ai sensi dell'art. 31, par. 2, lett. d) del Reg. CE n. 882/2004 e ss.mm.ii., il numero di riconoscimento condizionato CE IT K642J, per lo svolgimento delle citate attività previste dal Reg. 853/04;

PRESO ATTO
a. della comunicazione pec del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di SA – Direzione del Servizio Veterinario di Igiene degli Alimenti di Origine Animale del 30.6.2016, acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 447595 del 1.7.2016, con la quale è stato trasmesso il verbale di ispezione effettuata il 20.5.2016 da personale medico veterinario della predetta ASL al fine di verificare la conformità dello stabilimento, con particolare riferimento ai requisiti gestionali, finalizzati al riconoscimento definitivo dello stabilimento de quo;
b. che tali controlli risultano positivi e che pertanto l'ASL territorialmente competente ha espresso parere favorevole al richiesto riconoscimento in quanto lo stabilimento possiede i requisiti tecnico-strutturali e igienico-sanitari previsti dai Reg.ti CE 852-853/04;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, che rimane agli atti di questa UOD, in primis il risultato favorevole dei controlli esperiti dall'ASL, di poter procedere al riconoscimento definitivo dello stabilimento della Società in oggetto;

VISTI altresì:
a) l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
b) il Reg. CE 852/2004;
c) il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
d) il T.U.A. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs.vo 128/2010;
e) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
f) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";

g) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
h) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
i) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
j) il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
k) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;
l) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di riconoscere in via definitiva, ai sensi del Reg. CE 853/04, con Approval Number progressivo di sistema CE IT K642J, lo stabilimento condotto dalla Società TENUTA PONTONI DEI FRATELLI DIANA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, con sede legale in Caserta (CE), Via Nazario Sauro, n. 26 ed operativa in Vitulazio (CE), loc.tà Pontoni, snc – P. IVA: 03791800612, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:
a. Categoria IX denominata Latte e Prodotti a base di latte, per un impianto di trasformazione – Codice Sanco PP – Altri Prodotti a base di latte bufalino;

2. di fare carico al rappresentante legale dello stabilimento e all'ASL quale Organo di vigilanza, di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture dell'impianto, all'attività svolta ed a ogni altro requisito prodromico all'emanazione del presente decreto attenendosi ad ogni prescrizione, limite produttivo, limite di emissione in atmosfera, obbligo di rinnovo imposti da altre autorizzazioni/dichiarazioni con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera, all'autorizzazione allo scarico e alle attività analitiche connesse all'autocontrollo.

3. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società TENUTA PONTONI DEI FRATELLI DIANA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA, ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 154 del 11/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT P5D3B - SOCIETA' AL VERO POLLO 1962 S.R.L. - STABILIMENTO SITO IN S. GIORGIO A CREMANO (NA) - VIA PITTORE, N. 57

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 403267 del 14.6.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di S.Giorgio a Cremano (NA) del 13.6.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società AL VERO POLLO 1962 S.R.L., con sede legale ed operativa in S. Giorgio a Cremano (NA) – Via Pittore, n. 57 – P. IVA: 08099791215, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:

a. Cat. I denominata Carne degli Ungulati Domestici, per un Laboratorio di Sezionamento – Codice Sanco CP – Prodotti: Ungulati bovini, ovini, caprini e suinidi;
b. Cat. II denominata Carne di Pollami e Lagomorfi, per un Laboratorio di Sezionamento – Codice Sanco CP – Prodotti: Faraone, Lagomorfi allevati, galline, polli, anatidi, tacchini;
c. Cat. V denominata CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE, per un Laboratorio di Preparazioni di Carni – Codice Sanco MP – Prodotti: Carne macinata di bovini, caprini, ovini, suini e pollame; Preparazioni di carne di bovini, suini, ovini, caprini e pollame;

d. Cat. V denominata CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE, per un Laboratorio di Carni Macinate – Codice Sanco MM – Prodotti: Carne macinata di bovini, caprini, ovini, suini e pollame; Preparazioni di carne di bovini, suini, ovini, caprini e pollame;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società AL VERO POLLO 1962 S.R.L., con sede legale ed operativa in S. Giorgio a Cremano (NA) – Via Pittore, n. 57 – P. IVA: 08099791215, il numero di riconoscimento condizionato CE IT P5D3B, per lo svolgimento delle seguenti attività previste dal Reg. 853/04:

a. Cat. I denominata Carne degli Ungulati Domestici, per un Laboratorio di Sezionamento – Codice Sanco CP – Prodotti: Ungulati bovini, ovini, caprini e suinidi;
b. Cat. II denominata Carne di Pollami e Lagomorfi, per un Laboratorio di Sezionamento – Codice Sanco CP – Prodotti: Faraone, Lagomorfi allevati, galline, polli, anatidi, tacchini;
c. Cat. V denominata CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE, per un Laboratorio di Preparazioni di Carni – Codice Sanco MP – Prodotti: Carne macinata di bovini, caprini, ovini, suini e pollame; Preparazioni di carne di bovini, suini, ovini, caprini e pollame;

Cat. V denominata CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE, per un Laboratorio di Carni Macinate – Codice Sanco MM – Prodotti: Carne macinata di bovini, caprini, ovini, suini e pollame; Preparazioni di carne di bovini, suini, ovini, caprini e pollame;

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l'impresa dovrà cessare l'attività;

3. La vigilanza sull'osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04;

4. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società AL VERO POLLO 1962 S.R.L., tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 155 del 11/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/04 - ALL. III - CATEGORIA IX - VARIAZIONE TITOLARITA' DELLO STABILIMENTO RICONOSCIUTO CON APPROVAL NUMBER CE IT 15 59 DA CASEIFICIO S.ANNA DI VANACORE LUIGI & F.LLI S.N.C. A CASEIFICIO S. ANNA S.R.L. SITO IN SALA CONSILINA (SA) - VIA BARCA SNC

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di variazione di titolarità l'impresa subentrante deve soltanto comunicarlo al SUAP senza la presentazione di alcuna altra documentazione aggiuntiva;
b) che la citata D.G.R.C. stabilisce che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione titolarietà da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;

ACQUISITA
al protocollo della Regione Campania, al n. 111061 del 17.2.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Sala Consilina (SA) del 15.2.2016, così come integrata con comunicazione del 23.6.2016 acquisita al ns. prot. al n. 433607 del 27.6.2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione prodotte dal rappresentante legale della Società Caseificio S.Anna s.r.l., volta ad ottenere la variazione della titolarietà dello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT 15 59, da CASEIFICIO S.ANNA DI VANACORE LUIGI & F.LLI S.N.C. a Società Caseificio S.Anna s.r.l. con sede legale ed operativa in Sala Consilina (SA) – Via Barca, snc – P.IVA: 05273940659, il cui rappresentante legale è il Sig. Luigi Vanacore nato a Sala Cponsilina (SA), il 14.2.1959 ed ivi residente in Via Valle mauro, snc C.F.: VNCLGU59B14H683N;

VISTI
a. il D.D. n. 9 del 16.1.2008 dell'A.G.C. 20 Settore 10 della Regione Campania con cui veniva assegnato l'approval number CE IT 15 59 allo stabilimento condotto dalla Società CASEIFICIO S.ANNA DI VANACORE LUIGI & F.LLI S.N.C., per svolgere l'attività disciplinata dalla Sez. IX dell'All. III del Reg. 853/04, denominata Latte crudo e derivati, per un impianto di trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino, formaggi freschi a pasta filata sia tal quali che farciti, eventualmente affumicati con l'uso di fumo liquido, formaggi stagionati a pasta filata, formaggio fresco vaccino, riccotta fresca e stagionata, panna grezza e burro, Formaggi < e > 60 gg. Bovini;
b. il D.D. n. 103/SAN/STAP-SA del 9.9.2011 di aggiornamento per ampliamento produttivo con il quale sono state aggiunte alle succitate tipologie le seguenti:

affumicatura con combustibili solidi derivante da biomasse vegetali di: formaggi freschi e stagionati a pasta filata, ricotta;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento condotto dalla Società Caseificio S.Anna s.r.l. con sede legale ed operativa in Sala Consilina (SA) – Via Barca, snc – P.IVA: 05273940659, ai sensi del Reg. CE 853/04 - All. III – Cat. IX, con Approval Number CE IT 15 59, per svolgere le suindicate attività;

VISTI altresì:
a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito di variazione di titolarità, ai sensi dell'All. III del Reg. CE 853/04, lo stabilimento condotto dalla Società Caseificio S.Anna s.r.l. con sede legale ed operativa in Sala Consilina (SA) – Via Barca, snc – P.IVA: 05273940659, a svolgere l'attività prevista dalla Sez. IX denominata Latte crudo e derivati, per un impianto di trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino, formaggi freschi a pasta filata sia tal quali che farciti, eventualmente affumicati con l'uso di fumo liquido, formaggi stagionati a pasta filata, formaggio fresco vaccino, riccotta fresca e stagionata, panna grezza e burro, Formaggi < e > 60 gg. Bovini;
affumicatura con combustibili solidi derivante da biomasse vegetali di: formaggi freschi e stagionati a pasta filata, ricotta;

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT 15 59 al citato stabilimento sito in Sala Consilina (SA);

3. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;

4. Il presente atto annulla e sostituisce i precedenti D.D. D.D. n. 9 del 16.1.2008 e D.D. n. 103/SAN/STAP-SA del 9.9.2011

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società Caseificio S. Anna srl ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 156 del 11/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/2004 - RICONOSCIMENTO A SEGUITO AGGIUNTA LINEE DI ATTIVITA' - STABILIMENTO CONDOTTO DALLA SOCIETA' M.C.M. CARNI S.R.L. SITO IN SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) - VIA G. MAZZINI, N. 198 - APPROVAL NUMBER CE IT 2703 S

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
a) che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, in caso di aggiunta linee di attività ad uno stabilimento già riconosciuto si applica la stessa procedura stabilita per il riconoscimento di un nuovo stabilimento con la praticolarità che la Regione, ricevuta la comunicazione di variazione produttiva da parte del S.U.A.P. territorialmente competente, emette un nuovo Decreto di riconoscimento che annulla e sostituisce il precedente;
b) che lo stabilimento condotto dalla Società M.C.M. CARNI S.R.L. con sede legale ed operativa in Sant'Egidio del Monte Albino (SA) – Via G. Mazzini, n. 198 (P.IVA: 04543380655), è stato riconosciuto idoneo in via definitiva con Approval Number CE IT 2703 S, ai sensi dell'All. III del Reg. 853/04, giusto Decreto Dirigenziale di cambio ragione sociale n. 109/SAN/STAP-SA del 6.8.2008, per svolgere l'attività di Sezionamento Carni Ungulati Domestici – afferente la Cat. I – Codice Sanco CP;
c) che il citato stabilimento è stato riconosciuto altresì idoneo, giusto D.D. n. 36/SAN/STAP-SA del 9.5.2013, per svolgere le seguenti attività ai sensi del Reg. CE 853/04 – All.III:
- impianto autonomo di riconfezionamento prodotti a base di carne (sez. VI) afferente la Cat. 0 – Codice Sanco RW – denominata Attività Generale;
- laboratori di carni macinate e preparazioni di Carni afferenti la Cat. V – denominata carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente - Codice Sanco rispettivamente MM e MP ;
- laboratorio di trasformazione prodotti a base di carne afferente la Cat. VI – Codice Sanco PP – denominata Prodotti a base di Carne;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 376855 dell'1.6.2016, la comunicazione telematica del Suap del Comune di S. Egidio del Monte Albino (SA) del 23.5.2016, così come integrata con nota del 6.7.2016, acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 464937 del 7.7.2016, con cui sono state trasmesse la richiesta e la relativa documentazione del Rappresentate legale della Società M.C.M. Carni srl volta ad ottenere l'approvazione del progetto teso all'aggiunta della sottoelencata linea di attività nello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT 2703 S, sito nel Comune di S. Egidio del Monte Albino (SA):

- Cat. VI – Prodotti a base di Carne – Impianto di Trasformazione – Codice Sanco PP - Prodotti : Conserve di carne di bovini, caprini, ovini e suini;

RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere al riconoscimento di idoneità dello stabilimento condotto dalla Società M.C.M. CARNI s.r.l., per svolgere le citate attività previste dal Reg. CE 853/2004 – All. III – Categorie 0 – V – VI;

VISTI altresì:

- l'art. 4 del Regolamento CE n. 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Reg. CE 852/2004;
- il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il T.U.A. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs.vo 128/2010;
- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di riconoscere, a seguito aggiunta linea di attività, lo stabilimento condotto dalla Società M.C.M. CARNI S.R.L. con sede legale ed operativa in Sant'Egidio del Monte Albino (SA) – Via G. Mazzini, n. 198 (P.IVA: 04543380655), per svolgere le seguenti attività previste dal Reg. CE 853/2004 – All. III – per:
- un impianto autonomo di riconfezionamento prodotti a base di carne (sez. VI) afferente la Cat. 0 – Codice Sanco RW – denominata Attività Generale;
- laboratori di carni macinate e preparazioni di Carni afferenti la Cat. V – denominata carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente - Codice Sanco rispettivamente MM e MP ;
- un laboratorio di trasformazione prodotti a base di carne afferente la Cat. VI – Codice Sanco PP – denominata Prodotti a base di Carne;
- un laboratorio di trasformazione prodotti a base di carne afferente la Cat. VI – Codice Sanco PP - Prodotti : Conserve di carne di bovini, caprini, ovini e suini;

2. Di confermare l'assegnazione dell'Approval Number CE IT 2703 S al citato stabilimento sito in S. Egidio del Monte Albino (SA);

3. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;

4. Il presente atto annulla e sostituisce i precedent DD.DD. n. 109/SAN/STAP-SA del 6.8.2008 e n. 36/SAN/STAP-SA del 9.5.2013, ;

5. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società M.C.M. CARNI S.R.L. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 203 del 16/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

OMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA URBANA N.237- TITOLARE SOCIETA' - FARMACIA DEL DOTT. RUSSO GIOVANNI E CO. S.A.S. - AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO ESERCIZIO FARMACEUTICO NEI NUOVI LOCALI UBICATI ALLA VIA PIGNA N.153 -157, CON INGRESSO AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 153 - ART.13 DPR N.1275-71 E ART.1 L. N. 362-91.

Comune di Napoli - Sede farmaceutica urbana n.237– Titolare società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e Co. s.a.s." - Autorizzazione trasferimento esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati alla via Pigna n.153 -157, con ingresso al pubblico dal n. civico 153 - art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n. 362/91.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 94 del 09.03.2016, la società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e Co. s.a.s.", formata dai soci: dr. Russo Giovanni, nato a Portici (NA) il 29.01.1971, C.F. RSS GNN 71A29 G902V, socio accomandatario, e dr.ssa Cinquegrana Antonietta, nata a Napoli il 01.10.1980, C.F. CNQ NNT 80R41 F839Z, socio accomandante, **è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n. 237del Comune di Napoli,** con annessa azienda commerciale, ubicata alla via Pigna n.175;
ACQUISITA in data 01.04.2016 al protocollo n.0225365, l'istanza con la quale il dr. Russo Giovanni, in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. s.a.s.", ha chiesto l'autorizzazione a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in via Pigna n.153 – 157, ha precisato che l'ingresso principale riservato al pubblico sarà il n. civico 153, mentre il n. civico 157 sarà adibito ad ingresso di servizio;
VISTA la nota del dr. Russo Giovanni, acquisita in data 01.04.2016 al protocollo n.0225365, con la quale delega il dr. Cinquegrana Crescenzo, nato a Napoli il 10.06.1977, a presentare istanza e a produrre tutta la documentazione utile al rilascio del provvedimento autorizzativo;
TENUTOCONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **attestato di pubblicazione del Comune di Napoli, del 06.05.2016, acquisito agli atti in pari data, prot. n. 0313634,** con il quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della Farmacia dott. Russo Giovanni e CO. s.a.s., nei nuovi locali di via Pigna n.153 è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal 15.04.2016 al 30.04.2016;
2. **nota della ASL Napoli 1 centro, U.O.C. Farmaceutica Convenzionata, prot. 3781 del 02.05.2016, acquisita agli atti in data 05.05.2016 al protocollo n. 0308594,** con la quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della "Farmacia dott. Russo Giovanni e CO. s.a.s." sede farmaceutica urbana n.237 del Comune di Napoli, è stata affissa all'Albo Pretorio Aziendale dal 15.04. 2016 al 30.04.2016;
3. **nota a/r, del Comune di Napoli,** Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, Servizio Promozione e Tutela della Salute e degli Animali, prot.n. 0380317 del 04.05.2016, acquisita al protocollo in data 19.05.2016 al n.0344240, con la quale si attesta: "*che il trasferimento della Farmacia dott. Russo Giovanni e CO. s.a.s. nei nuovi locali di via Pigna n.153, avviene nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica, ossia all'interno del perimetro stabilito con deliberazione commissariale n. 797 del 31 maggio 2001 (vigente pianta organica) – (Servizio Statistica, U.O. Toponomastica); che da sopralluogo visivo (Polizia Locale U.O. Vomero -Arenella) fino a 200 metri non vi sono attività similari ed i locali locali sono facilmente fruibili dall'utenza";*
4. **relazione tecnica descrittiva asseverata,** redatta dal geom. Salvatore Reia, nato a Napoli il 15.05.1983, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Napoli al n.6661, con certificazione delle caratteristiche tecniche ed igieniche, dell'immobile da adibire a farmacia, ubicato in via Pigna n.153 -157, al quale si accede dall'ingresso principale riservato al pubblico, contraddistinto dal n. civico 153, mentre il n. civico 157 sarà adibito ad ingresso di servizio; i locali sono disposti: al piano terra, definiti da area vendita e area retrobanco, e locale seminterrato, suddiviso in ambienti di stoccaggio dei prodotti dispensati in farmacia, ufficio, laboratorio galenico, servizi igienici; i due piani sono collegati da una scala interna;
5. **n.2 planimetrie** della superficie complessiva dei locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma del geom. Salvatore Reia, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Napoli al n.6661,
6. **copia comunicazione di inizio lavori asseverata,** ai sensi art.6, commi 2 e 4 DPR n.380/01 e s.m.i. -**modelli CIL.a-CiL.b,** presentata al Comune di Napoli, Servizio S.U.E.P., Municipalità 5° Vomero - Arenella in data 08.03.2016, prot. PG/205385/2016, per l'immobile sito in via Pigna

n.157, piano seminterrato, riportato al N.C.E.U. del Comune di Napoli al foglio 4 p.lla 44 sub 25, dal dr. Russo Giovanni e dal tecnico progettista direttore dei lavori geom. Salvatore Reia;

7. **copia modello COM - mancata comunicazione di inizio lavori asseverata,** ai sensi art. 6, comma 7 del DPR n.380/01s.m.i. Presentata in data 17.02 2016, al Comune di Napoli, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, Municipalità 5°Vomero - Arenella , l'immobile sito in via Pigna n.153 – 157, piano terra, riportato al N.C.E.U. del Comune di Napoli al foglio 4 p.lla 44 sub 46, dal dr. Russo Giovanni in qualità di locatario, e dal tecnico progettista direttore dei lavori geom. Salvatore Reia;
8. **copia Disposizione Dirigenziale n.200 del 22 marzo 2016,** pratica edilizia n.138/2016 , rilasciata dal Comune di Napoli, Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco, Servizio S.U.E.P, per intervento di manutenzione straordinaria e fusione di due unità immobiliari a destinazione commerciale ubicate in via Pigna nn.153-157
9. **nota** del dr. Russo Giovanni, acquisita in data 01.06.2016, prot.n. 0378822, con la quale, a completamento della documentazione trasmette:
10. **certificato ASL Napoli 1 Centro, Dipartimento di Prevenzione** U.O.P.C., Distretto Sanitario 27 prot. n.487 del 01.06.2016, con il quale si certifica che: "*gli ambienti siti in Napoli alla via Pigna n.153-157 sono idonei sotto il profilo igienico – sanitario per adibiti ad attività di Farmacia e che adeguati sono i requisiti tecnologici in dotazione all'esercizio stesso" ;*
11. **copia dichiarazione di fine lavori** - CIL 1079 2016 del 08.03.2016 PG/205385/2016 – con **certificazione di collaudo finale e dichiarazione di conformità ed agibilità**, presentata al Comune di Napoli, Sportello Unico Edilizia Privata, Municipalità 5^ Vomero -Arenella, in data 02.05.2016 dal direttore dei lavori geom. Reia Salvatore, per i locali commerciali ubicati alla via Pigna nn.153-157, ai sensi dell'art.25, comma 5 bis del D.P.R.06.06.2001 n.380 e s.m.i;
12. **n.2 visure,** la prima: T274997 relativa all'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli al Sez. Urb. AVV foglio 4 part.lla 44 sub 25 cat. C/1, ubicato in via Pigna n.157 piano Seminterrato, rilasciata in data 03.12.2015 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali; la seconda: n.T67764 dell'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli al Sez. Urb. AVV foglio 4 part.lla 44 sub 46 cat. C/1, ubicati in via Pigna nn.153-157 piano terra rilasciata in data 18.02.2016 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali;
13. **copia carta d'identità** del dr. Russo Giovanni n. AS 8779158 rilasciata dal Comune di Mariglianella (NA) in data 14.0312016;
14. **copia carta d'identità** del dr. Cinquegrana Crescenzo n. AT 0236533 rilasciata dal Comune di Sant'Arpino (CE) in data 03.01.2012;

RITENUTO, che ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. n.1275/71 e dell'art.1, L. n.362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per autorizzare dr. Russo Giovanni,** nato a Portici (NA) il 29.01.1971, C.F. RSS GNN 71A29 G902V**, in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante, della società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. s.a.s.",** titolare della sede farmaceutica n.237 del Comune di Napoli, a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali di via Pigna nn. 153 -157, con ingresso al pubblico dal n. civico 153, ubicati nell'ambito territoriale della propria sede, come da relazioni tecniche descrittive asseverate, e planimetrie della superficie complessiva dei locali, relative alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma del geom. Salvatore Reia, nato a Napoli il 15.05.1983, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Napoli al n.6661;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;

Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato A;
Vista la D.G.R.C.n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 2 del 22.02.2016 di delega all'avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. n.1275/71 e dell'art.1, L. n.362/91, **il dr. Russo Giovanni,** nato a Portici (NA) il 29.01.1971, C.F. RSS GNN 71A29 G902V, i**n qualità di socio accomandatario e legale rappresentante, della società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. s.a.s.",** titolare della sede farmaceutica n.237 del Comune di Napoli, **a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali di via Pigna nn. 153 -157, con ingresso al pubblico dal n. civico 153, ubicati nell'ambito territoriale della propria sede,** come da relazioni tecniche descrittive asseverate, e planimetrie della superficie complessiva dei locali, relative alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma del geom. Salvatore Reia, nato a Napoli il 15.05.1983, iscritto al Collegio dei Geometri della provincia di Napoli al n.6661;

2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli e all'ASL Napoli 1 Centro per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

Decreto Dirigenziale n. 237 del 30/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA -NA- SEDE FARMACEUTICA URBANA N. 13 - TITOLARE SOCIETA' -FARMACIA TORRE SUD S.A.S. DI MICHELA MANUELA SAUTARIELLO - AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO ESERCIZIO FARMACEUTICO NEI NUOVI LOCALI UBICATI ALLA VIA VITTORIO VENETO NN.234-238, CON INGRESSO AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 234 - ART.13 DPR N.1275-71 E ART.1 L. N. 362-91.

Comune di Torre Annunziata (NA) – sede farmaceutica urbana n. 13 - Titolare società "Farmacia Torre Sud s.a.s. di Michela Manuela Sautariello" - Autorizzazione trasferimento esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati alla via Vittorio Veneto nn.234-238, con ingresso al pubblico dal n. civico 234 - art.13 DPR n.1275-71 e art.1 L. n. 362-91.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n. 101 del 18.06.2014 la società "Farmacia Torre Sud s.a.s. di Michela Manuela Sautariello", formata dai soci: dr.ssa Michela Manuela Sautariello, nata ad Avellino il 28.04.1984, C.F. STR MHL 84D68 A509M, socio accomandatario, e dr.ssa Izzo Fortuna, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 18.03.1985, C.F. ZZI FTN 85C58 C129V, socio accomandante, **è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n. 13 del Comune di Torre Annunziata (NA),** con annessa azienda commerciale, ubicata alla via Vittorio Veneto n.216;
ACQUISITA in data 11.11.2015 al protocollo n.0768417, l'istanza con la quale la dr.ssa Michela Manuela Sautariello, in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della suddetta società, ha chiesto l'autorizzazione a trasferire la propria farmacia nei nuovi locali ubicati in via Vittorio Veneto nn. 234 -238, con ingresso al pubblico dal n. civico 234, ubicati nel proprio ambito territoriale;
TENUTOCONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **attestato di pubblicazione del Comune di Torre Annunziata (NA),** n.2972/ 2015, acquisito agli atti in data 14.03.2016, prot. n.0176405, con il quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della "Farmacia Torre Sud s.a.s.", nei nuovi locali è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal 17.12.2015 al 01.01.2016;
2. **nota della ASL Napoli 3 sud, Dipartimento Farmaceutico***,* prot. n.7580 del 27.01.2016, acquisita agli atti in data 28.01.2016 al protocollo n. 0058315, con la quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della "Farmacia Torre Sud s.a.s." sede farmaceutica urbana n.13 del Comune di Torre Annunziata, è stata affissa all'Albo Pretorio Aziendale dal 11.01.2016 al 26.01.2015;
3. **nota del Comune di Torre Annunziata (NA)** V Dipartimento – Ufficio Tecnico - SUAP - prot.n. 5785 del 08.03.2016, acquisita al protocollo in data 21.03.2016 al n.0196224, con la quale si attesta: "*che i locali posti ai civici nn. 234/238 di via Vittorio Veneto rientrano nell'ambito territoriale della sede farmaceutica n.13 della vigente pianta organica delle farmacie; che la distanza dei nuovi locali con ingresso dal n. civico 234 di via V. Veneto è superiore ai 200 metri; che il richiesto trasferimento soddisfa le esigenze degli abitanti della zona di appartenenza, sede n.13";*
4. **nota** della dr.ssa Michela Manuela Sautariello, acquisita agli atti in data 21.06.2016 al protocollo n.0420878, con la quale trasmette:
5. **relazione tecnica descrittiva** redatta dal Geom. Guida Francesco Paolo, nato a Rivoli (TO) il 13.01.1972, iscritto al collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Napoli al n.6903, per i lavori propedeutici all'apertura della Farmacia Torre Sud s.a.s., nel locale di via Vittorio Veneto n.234, il quale anche essendo del tutto indipendente, è parte di un complesso commerciale di prossima apertura; l'ingresso principale riservato al pubblico avviene dal n. civico 234, mentre il n. civico 238 è adibito ad ingresso di servizio; i locali sono suddivisi in: zona vendita con moduli espositivi banco etico; zona retrobottega con due uffici, laboratorio galenico, cassettiere per farmaci, armadio frigo, banco smistamento, scaffalature per scorte di magazzino, servizio igienico, antibagno con armadietti spogliatoio;
6. **planimetria** della superficie dei locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma del Geom. Guida Francesco Paolo, iscritto al collegio dei geometri e dei geometri laureati della Provincia di Napoli al n.6903;
7. **copia Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ai sensi artt. 22 e 23 DPR n.380/01 e s.m.i. presentata al Comune di Torre Annunziata, Servizio S.U.A.P., in data 18.03.2015, prot.4844, da Filomena Casillo, nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 29.01.1959 e Angelo Casillo, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 30.08.1962, in qualità di soci - amministratori della società" Dies Solis s.r.l.", proprietaria dell'immobile riportato al N.C.E.U. del Comune di Torre Annunziata al foglio 4 p.lla 49 sub 1 e seguenti, cat. D/8, sito in via Vittorio Veneto n.238, e dal direttore

tecnico dei lavori incaricato Geom. Guida Francesco Paolo, nato a Rivoli (TO) il 13.01.1972, iscritto al Collegio dei geometri e dei geometri laureati della provincia di Napoli al n.6903;

8. **copia dichiarazione di fine lavori -** SCIA prot.4844 del 18.03.2015 - con attestazione d**i conformità ed agibilità**, ai sensi dell'art.24 comma 4 bis lett. A, e dell'art.25, comma 5 bis, del D.P.R.06.06.2001 n.380 e s.m.i, presentata al Comune di Torre Annunziata Servizio S.U.A.P., in data 18.06.2016, dal direttore dei lavori Geom. Guida Francesco Paolo, per i locali commerciali ubicati alla via Vittorio Veneto piano terra, identificati al N.C.E.U. al foglio 4 p.lla sub 16, ove verrà ubicata la farmacia, con ingresso esclusivo al pubblico al civico 234, e ingresso di servizio contraddistinto dal civico 238;
9. **visura** n.T262048, dell'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Torre Annunziata al foglio 4 part.lla 50 sub 16 cat. D/8, ubicato in via V. Veneto n.234, piano terra, rilasciata in data 20.06.2016 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali;
10. **certificato ASL Napoli 3 sud, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica**, prot. n.744/SISaP del 21.06.2016, con il quale si rilascia parere *igienico – sanitario favorevole per i locali da adibire ad attività di Farmacia, siti in Torre Annunziata alla via Vittorio Veneto nn. civici 234 e 238 (ingresso fornitori);*
11. **copia carta d'identità** della dr.ssa Sautariello Michela Manuela n.AO6001564, rilasciata dal Comune di Nola (NA) in data 04.10.2007 con scadenza 04.10.2017;

RITENUTO, che ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. n.1275/71 e dell'art.1, L. n.362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per autorizzare la dr.ssa Michela Manuela Sautariello, nata ad Avellino il 28.04.1984, C.F. STR MHL 84D68 A509M, in qualità di legale rappresentante - socio accomandatario, della società "Farmacia Torre Sud s.a.s. di Michela Manuela Sautariello", titolare della sede farmaceutica n. 13 del Comune di Torre Annunziata (NA), a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in via Vittorio Veneto nn. 234 - 238, con ingresso al pubblico dal n. civico 234,** ubicati nell'ambito territoriale della propria sede, come da relazione tecnica descrittiva e planimetria della superficie dei locali, relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma del Geom. Guida Francesco Paolo, nato a Rivoli (TO) il 13.01.1972, iscritto al collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Napoli al n.6903;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato A;
Vista la D.G.R.C.n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n. 2 del 22.02.2016 di delega all'avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) **DI AUTORIZZARE,** ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. n.1275/71 e dell'art.1, L. n.362/91, **la dr.ssa Michela Manuela Sautariello, nata ad Avellino il 28.04.1984, C.F. STR MHL 84D68 A509M, in qualità di legale rappresentante - socio accomandatario, della società "Farmacia Torre Sud s.a.s. di Michela Manuela Sautariello", titolare della sede farmaceutica n. 13 del Comune di Torre Annunziata (NA), a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in via Vittorio Veneto nn. 234 -238, con ingresso al pubblico dal n. civico 234,** ubicati nell'ambito territoriale della propria sede, come da relazione tecnica descrittiva, e planimetria della superficie dei locali, relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma del Geom. Guida Francesco Paolo, nato a Rivoli (TO) il 13.01.1972, iscritto al collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Napoli al n.6903;

2) **DI INCARICARE** il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Torre Annunziata (NA) e all'ASL Napoli 3 sud per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

Decreto Dirigenziale n. 240 del 30/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI LUSTRA - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - TRASFERIMENTO DI TITOLARITA' DALLA DOTT.SSA LEUSENCO CORNELIA VERA IN FAVORE DEL DOTTOR .TORTORA SILVESTRO -

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO :

che, la dott. ssa **Leusenco Cornelia Vera**, nata a Bucarest (Romania) il 27 ottobre 1952, C.F. LSN CNL 52R67 Z129N, è titolare, giusta Decreto Dirigenziale dell'AGC 20, Settore10, Servizio 03, del 22.07.2010, n.119, della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Lustra (SA), frazione Contrada Corticelle, ubicata in via Pedemontana s.n.c., con annessa azienda commerciale;

VISTI:

- l'istanza del dott. **Tortora Silvestro,** nato a Sarno il 29 luglio 1978, C.F. TRT SVS 78L29 I438A, nella qualità di acquirente della farmacia unica sede rurale del Comune di Lustra (SA), frazione Contrada Corticelle, ubicata in via Pedemontana s.n.c., con annessa azienda commerciale, acquisita al protocollo al n.0440155 del 29.06.2016, con la quale chiede, ai sensi dell'art. 12, co.3° della legge n. 475/68 e art. 7, co.1 della legge n.362/91, il riconoscimento del trasferimento della titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Lustra, frazione Contrada Corticelle, ubicata in via Pedemontana s.n.c., dalla dott.ssa **Leusenco Cornelia Vera,** in suo favore, con annessa azienda commerciale;
- l'atto notarile rogato dall'avv. Luigi Capobianco di Antonio, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, repertorio n.25132, raccolta n.10201, del 23 giugno 2016, con il quale la d.ssa **Leusenco Cornelia Vera**, nata a Bucarest (Romania) il 27 ottobre 1952, C.F. LSN CNL 52R67 Z129N, cede e trasferisce al dott. **Tortora Silvestro,** nato a Sarno il 29 luglio 1978, C.F. TRT SVS 78L29 I438A, che accetta ed acquista, la titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Lustra (SA), frazione Contrada Corticelle, ubicata in via Pedemontana s.n.c., con annessa azienda commerciale;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47, del DPR n.445/2000, con la quale il dott. **Tortora Silvestro**, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e76 – DPR 445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili, di non aver riportato condanne penali e che a proprio carico non vi sono procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università agli Studi di Salerno in data 30.03.2010 e di aver conseguito l'abilitazione nella stessa università nel giugno 2010, di essere iscritto all'Albo dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.3007 dal 29.09.2010, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 6 della legge n.892/84 per pratica professionale svolta presso la farmacia Pavese di Salerno dal 2011 a giugno 2016, di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91; la non sussistenza di cause di divieto, decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stesso e dei propri conviventi;

2) planimetria dei locali redatta dall'arch. Vincenzo Iannotti, iscritto all'Albo degli architetti di Benevento;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Lustra, (SA), con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Lustra, frazione Contrada Corticelle, ubicata in via Pedemontana s.n.c. con annessa azienda commerciale;

VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;

VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;

VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che con atto notarile rogato dall'avv. Luigi Capobianco di Antonio, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, repertorio n.25132, raccolta n.10201, del 23 giugno 2016, la d.ssa **Leusenco Cornelia Vera**, nata a Bucarest (Romania) il 27 ottobre 1952, C.F. LSN CNL 52R67 Z129N, ha ceduto e trasferito al dott. **Tortora Silvestro,** nato a Sarno il 29 luglio 1978, C.F. TRT SVS 78L29 I438A, che ha accettato ed acquistato, la titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Lustra (SA), frazione Contrada Corticelle, ubicata in via Pedemontana s.n.c., con annessa azienda commerciale;
2) di autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Lustra (SA), frazione Contrada Corticelle, ubicata in via Pedemontana s.n.c., con annessa azienda commerciale, giusta Decreto Dirigenziale dell' AGC 20, Settore10, Servizio 03, del 22.07.2010, n.119, dalla dott. ssa **Leusenco Cornelia Vera**, in favore del dott. **Tortora Silvestro,** nato a Sarno il 29 luglio 1978, C.F. TRT SVS 78L29 I438A;
3) di dichiarare decaduta la d.ssa **Leusenco Cornelia Vera** dalla precedente titolarità di cui al Decreto Dirigenziale dell' AGC 20, Settore10, Servizio 03, del 22.07.2010, n.119, ai sensi dell'art. 12 della L. n.475/68;
4) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali, ivi compresa l'ispezione ai sensi dell'art. 111 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. n.1265/34;

6) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Lustra SA ed all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- AVV. ANTONIO POSTIGLIONE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 244 del 05/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. SEDI FARMACEUTICHE N. S E N. 172. PRESA D'ATTO DI CESSIONE DI QUOTA E MODIFICA PATTI SOCIALI DELLA SOCIETA' "FARMACIA CALABRESE DELLA DOTT.SSA ELEONORA CALABRESE S.N.C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto Dirigenziale n. 325 del 03.10.2008 veniva autorizzata all'esercizio delle due farmacie (titolo ed azienda), sede farmaceutica n.172 del Comune di Napoli ubicata alla via Epomeo nn. 266-268 e sede farmaceutica n. S del Comune di Napoli ubicata al viale delle Metamorfosi nn. 112-114, la società avente ragione sociale **"Farmacia Calabrese della Dott.ssa Eleonora Calabrese S.n.c."** così costituita:

- **Calabrese Eleonora**, nata a Paternò (PZ) il 22.08.1976 e residente in Napoli alla via S. Lucia n.173, cod. fisc. CLB LNR 76M62 M269E;
- **Montuori Marco**, nato a Napoli il 26.03.1969, residente in Villaricca (NA) alla via Torino n. 141, cod. fisc. MNT MRC 69C26 F839F;

L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, e la rappresentanza legale della società venivano affidate alla dr.ssa Calabrese Eleonora;

La direzione tecnica-professionale della sede n. S sita al viale delle Metamorfosi nn. 112-114 veniva affidata alla dr.ssa Calabrese Eleonora, mentre al dr. Montuori Marco veniva affidata la direzione tecnica-professionale della 172°sede sita in via Epomeo nn. 266-268;

che, giusta Decreto Dirigenziale n. 136 del 31.03.2016, si prendeva atto della cessione, da parte del socio Montuori Marco, dell'intera propria quota sociale in favore della dr.ssa Calabrese Eleonora, diventando così unico socio della società, per un periodo non superiore a sei mesi;

La direzione della sede n. S sita al viale delle Metamorfosi nn. 112-114 e la direzione della 172° sede sita in via Epomeo nn. 266-268 restavano affidate rispettivamente alla dr.ssa Calabrese Eleonora e al dr. Montuori Marco;

VISTI:

- l'istanza della dr.ssa Calabrese Eleonora, acquisita al protocollo n. 2016.0423084 del 21.06.2016, in qualità di legale rappresentante della società "Farmacia Calabrese della Dott.ssa Eleonora Calabrese S.n.c.", con sede legale nel Comune di Napoli al viale delle Metamorfosi nn. 112-114, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 05682421218, R.E.A. NA – 768596, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, CO 3° della legge n.475/68 e art. 7, CO 1° della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4.07.2006 n.223, convertito in legge n.248 del 04.08.2006, la presa d'atto dell'avvenuta cessione di parte della sua quota sociale in favore del dr. Calabrese Andrea;

- scrittura privata di cessione di quota e modifica patti sociali autenticata dal dr. Branno Tommaso, Notaio in Torre del Greco (NA) con studio alla via Circumvallazione n. 112, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riunti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 17405, raccolta n. 7765, del 14.06.2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli il 16.06.2016 al n. 5881/1T, con il quale la dr.ssa **Calabrese Eleonora**, nata a Paternò (PZ) il 22.08.1976 e residente in Napoli alla via S. Lucia n.173, cod. fisc. CLB LNR 76M62 M269E, vende al dr. **Calabrese Andrea**, farmacista, nato a Napoli il 19.02.1982 ed ivi residente alla via Generale Parisi n. 6, cod. fisc. CLB NDR 82B19 F839O, che acquista, il 45% del capitale sociale della società "Farmacia Calabrese della Dott.ssa Eleonora Calabrese S.n.c.";

  L'amministrazione e la rappresentanza legale della società vengono affidate disgiuntamente ad entrambi i soci;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa **Calabrese Eleonora**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 24.07.2001, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nell'anno 2001, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6425 dal 31.01.2002, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Calabrese Andrea**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 28.05.2015, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione anno 2015, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 9916 dal 28.01.2016, che al momento non è richiesto il requisito dell'idoneità di cui all'art. 12 della legge n.475/68, (pratica professionale) ai sensi dell'art. 7, comma 4 quater, del D.L. 192/2014, convertito in legge 11/2015, che sancisce la sospensione dei requisiti per il trasferimento delle farmacie, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto di cessione di quota e modifica patti sociali;

RITENUTO di dover prendere atto della cessione di parte di quota sociale da parte della dr.ssa Calabrese Eleonora in favore del dr. Calabrese Andrea e della modifica dei patti sociali della società "Farmacia Calabrese della Dott.ssa Eleonora Calabrese S.n.c.", titolare della 172° sede farmaceutica ubicata alla via Epomeo nn. 266-268 e della sede farmaceutica n. S ubicata al viale delle Metamorfosi nn. 112-114 entrambe nel Comune di Napoli;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
VISTO il D.P.G.R. n. 2 del 22.02.2016 di conferimento delega all'Avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con scrittura privata di cessione di quota e modifica patti sociali autenticata dal dr. Branno Tommaso, Notaio in Torre del Greco (NA) con studio alla via Circumvallazione n. 112, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riunti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 17405, raccolta n. 7765, del 14.06.2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli il 16.06.2016 al n. 5881/1T, la dr.ssa **Calabrese Eleonora**, nata a Paternò (PZ) il 22.08.1976 e residente in Napoli alla via S. Lucia n.173, cod. fisc. CLB LNR 76M62 M269E, vende al dr. **Calabrese Andrea**, farmacista, nato a Napoli il 19.02.1982 ed ivi residente alla via Generale Parisi n. 6, cod. fisc. CLB NDR 82B19 F839O, che acquista, il 45% del capitale sociale della società "Farmacia Calabrese della Dott.ssa Eleonora Calabrese S.n.c.";
L'amministrazione e la rappresentanza legale della società vengono affidate disgiuntamente ad entrambi i soci;

- di autorizzare la Società sotto la ragione sociale **"Farmacia Calabrese della Dott.ssa Eleonora Calabrese S.n.c."** dei soci Calabrese Eleonora e Calabrese Andrea a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data

4 agosto 2006, nr. 248, la sede farmaceutica urbana n. S del Comune di Napoli con sede legale e operativa al viale delle Metamorfosi nn. 112-114 e la sede farmaceutica n. 172 del Comune di Napoli con sede operativa in via Epomeo nn. 266-268, con annesse aziende commerciali;

- **di prendere atto** che la direzione tecnica-professionale della farmacia n. S di viale delle Metamorfosi nn. 112-114, Napoli, è affidata al dr. Calabrese Andrea, mentre la direzione tecnica della sede n. 172 di via Epomeo nn. 266-268, Napoli, è affidata alla dr.ssa Calabrese Eleonora;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Napoli;
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. competente per territorio;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 245 del 05/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 35° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI S.N.C. E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DALLA DR.SSA ELENA SORGENTE ALLA SOCIETA' "FARMACIA SAN LIBORIO DEI DOTT.RI VIVIANA ZOMACK E MARCO GUGLIELMI S.N.C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta D.P.G.R.C. n. 00142 del 11.01.1996 veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della sede farmaceutica n. 35 del Comune di Napoli ubicata alla Piazza Carità n. 9, la dr.ssa Sorgente Elena, nata a Napoli il 24.03.1960 ed ivi residente alla via Nicolardi n. 26, cod. fisc. SRG LNE 60C64 F839G;

VISTI:

- l'istanza dei dottori Viviana Zomack, farmacista, nata a Napoli il 5.03.1985 ed ivi residente alla via Franco Alfano n. 22, cod. fisc. ZMC VVN 85C45 F839W, e Guglielmi Marco, farmacista, nato a Napoli il 9.03.1984 ed ivi residente alla via Posillipo n. 276/4, cod. fisc. GGL MRC 84C09 F839O, acquisita al protocollo al n. 2016.0397404 del 10.06.2016, in qualità di soci della società **"Farmacia San Liborio dei dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c."**, con sede legale in Napoli alla via Posillipo n.276/4, iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli al numero, codice fiscale e partita I.V.A. 08344221216, R.E.A. NA – 950357, con la quale chiedono, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, CO 3° della legge n.475/68 e art. 7, CO 1° della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.08.2006, la presa d'atto della costituzione di s.n.c. e l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 35°sede farma ceutica del Comune di Napoli, con sede alla Piazza Carità n. 9, dal cedente, ditta individuale dr.ssa Sorgente Elena, in favore del cessionario, società "Farmacia San Liborio dei dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c.";

- atto notarile di costituzione di società in nome collettivo rogato dal dr. Capuano Nicola, Notaio in Napoli con studio alla via Depretis n. 5, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 135615, raccolta n. 37297 del 22.03.2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 14.04.2016 al n. 7577/1T, con il quale i dottori **Viviana Zomack**, farmacista, nata a Napoli il 5.03.1985 ed ivi residente alla via Franco Alfano n. 22, cod. fisc. ZMC VVN 85C45 F839W, e **Guglielmi Marco**, farmacista, nato a Napoli il 9.03.1984 ed ivi residente alla via Posillipo n. 276/4, cod. fisc. GGL MRC 84C09 F839O, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia San Liborio dei dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c."** con sede legale in Napoli alla via Posillipo n.276/4;
L'amministrazione e la rappresentanza legale della società vengono affidate ad entrambi i soci in via disgiunta tra loro;

- atto notarile di modifica di patti di società in nome collettivo rogato dal dr. Capuano Nicola, Notaio in Napoli con studio alla via Depretis n. 5, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 135884, raccolta n. 37465 del 6.06.2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 28.06.2016 al n. 12933/1T, con il quale i dottori Viviana Zomack e Guglielmi Marco, unici soci della società "Farmacia San Liborio dei dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c." hanno trasferito la sede legale della società da via Posillipo n.276/4 alla **Piazza Carità n. 9** sempre in Napoli, restando invariati tutti gli altri patti;

- atto notarile di cessione di azienda rogato dal dr. Capuano Nicola, Notaio in Napoli con studio alla via Depretis n. 5, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 135885, raccolta n. 37466 del 6.06.2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 8.06.2016 al n. 11609/1T, con il quale la dr.ssa Sorgente Elena, nata a Napoli il 24.03.1960 ed ivi residente alla via Nicolardi n. 26, cod. fisc. SRG LNE 60C64 F839G, cede e trasferisce alla società **"Farmacia San Liborio dei**

dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c." che accetta di acquistare, la sede farmaceutica n. 35 del Comune di Napoli ubicata alla Piazza Carità n. 9, con annessa azienda commerciale, di cui è titolare;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445:
1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa **Viviana Zomack**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 16.07.2009, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 2009, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8378 dal 26.01.2010, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.08.1994 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Marco Guglielmi**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 11.07.2011, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione 2012, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8923 dal 23.02.2012, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.08.1994 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto di costituzione di società in nome collettivo e autorizzazione al trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n.35 del Comune di Napoli con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto della costituzione di società in nome collettivo e autorizzare il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n. 35 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, con sede alla Piazza Carità n. 9, dal cedente, ditta individuale, dr.ssa Sorgente Elena, in favore del cessionario, società "Farmacia San Liborio dei dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c.";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
VISTO il D.P.G.R. n. 2 del 22.02.2016 di conferimento delega all'Avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con atto notarile di costituzione di società in nome collettivo rogato dal dr. Capuano Nicola, Notaio in Napoli con studio alla via Depretis n. 5, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 135615, raccolta n. 37297 del 22.03.2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 14.04.2016 al n. 7577/1T, i dottori **Viviana Zomack**, farmacista, nata a Napoli il 5.03.1985 ed ivi residente alla via Franco Alfano n. 22, cod. fisc. ZMC VVN 85C45 F839W, e **Guglielmi Marco**, farmacista, nato a Napoli il 9.03.1984 ed ivi residente alla via Posillipo n. 276/4, cod. fisc. GGL MRC 84C09 F839O, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia San Liborio dei dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c."** con sede legale in Napoli alla via Posillipo n.276/4;
L'amministrazione e la rappresentanza legale della società vengono affidate ad entrambi i soci in via disgiunta tra loro;

- **di prendere atto** che con atto notarile di modifica di patti di società in nome collettivo rogato dal dr. Capuano Nicola, Notaio in Napoli con studio alla via Depretis n. 5, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 135884, raccolta n.

37465 del 6.06.2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 28.06.2016 al n. 12933/1T, i dottori Viviana Zomack e Guglielmi Marco, unici soci della società "Farmacia San Liborio dei dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c." hanno trasferito la sede legale della società da via Posillipo n.276/4 alla **Piazza Carità n. 9** sempre in Napoli, restando invariati tutti gli altri patti;

- di prendere atto che con atto notarile di cessione di azienda rogato dal dr. Capuano Nicola, Notaio in Napoli con studio alla via Depretis n. 5, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 135885, raccolta n. 37466 del 6.06.2016, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 il 8.06.2016 al n. 11609/1T, la dr.ssa Sorgente Elena, nata a Napoli il 24.03.1960 ed ivi residente alla via Nicolardi n. 26, cod. fisc. SRG LNE 60C64 F839G, cede e trasferisce alla società **"Farmacia San Liborio dei dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c."** che accetta di acquistare, la sede farmaceutica n. 35 del Comune di Napoli ubicata alla Piazza Carità n. 9, con annessa azienda commerciale, di cui è titolare;

- di autorizzare la Società sotto la ragione sociale **"Farmacia San Liborio dei dott.ri Viviana Zomack e Marco Guglielmi s.n.c."** dei dottori Viviana Zomack e Guglielmi Marco a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la sede farmaceutica del Comune di Napoli n. 35 con sede legale e operativa alla Piazza Carità n. 9, con annessa azienda commerciale;

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al dr. Guglielmi Marco;

- di dichiarare decaduta la dr.ssa Sorgente Elena dalla precedente titolarità di cui al D.P.G.R.C. n. 00142 dell'11.01.1996;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Napoli;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 246 del 05/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

RIPARTO FONDO FARMACI INNOVATIVI ART. 1, COMMA 593 L. 190/2014

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO che

a. La legge n.190/2014, per gli anni 2015 e 2016, art. 1, al comma 593, nello stato di previsione del Ministero della Salute è stato istituito un fondo per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi;

b. l'art. 20, comma 2, del D.L.gs n. 118/2011 ha prescritto che :"per garantire effettività al finanziamento dei liveli di assistenza sanitaria, le regioni accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio lìintero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate";

PRESO ATTO

a. della comunicazione del Ministero della Salute del 10/2/2016, che ha trasmesso un aggiornamento della ripartizione del contributo statale di cui all'' art. 1, comma 593, della legge 190/2014,per complessivi euro 67.900.881,08=, di cui:
   - euro 45.279.617,70= già iscritti dalla Regione nel bilancio 2015 (cap. 795 di Entrata e cap. 7115 della Spesa), accertati, riscossi e impegnati nel bilancio 2015 (impegno n. 9506/2015) e liquidati ed erogati in aprile 2016 per euro 45.279.000,00=;
   - euro 22.621.263,38= iscritti nel bilancio 2016, ma di competenza economica del bilancio 2015, interamente accertati all'Entrata del Capitolo 795 e impegnati con decreto n. 91 del 7/3/2016: impegno n. 1867/2016;

b. che, successivamente, il decreto del 5 maggio 2016 della Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, nel confermare i conteggi già comunicati con la sopra richiamata E Mail del 10/2/2016, ha disposto:
   - l'erogazione di euro 16.511.052,40= in conto finanziamento del costo sostenuto dalla Campania nel 2015 per i farmaci innovativi di cui alla'art. 1, c. 593, della legge 190/2014, pari all'intero importo di euro 22.621.263,38= stanziato nel 2016 a valere sull'esercizio 2015, al netto della mobilità attiva e passiva interregionale sopra citata, con un residuo ancora da erogare di euro 53.625,97=;
   - di rinviare al riparto del FSN 2016 il saldo della sopra detta somma residua di euro 53.625,97=;

c. che il dirigente della UOD 14 con decreto n. 61 del 2/7/2016 ha disposto il versamento all'Entrata del capitolo 795 del bilancio 2016 della somma di euro 6.056.585,01=;

d. **che, pertanto, con il presente decreto è possibile liquidare il residuo passivo di euro 617,70=, esistente sull'impegno n. 9506/2015, nonché l'intero impegno n. 1867/2016, per complessivi euro 22.621.881,08=**;

e. che, in base al riparto del contributo per farmaci innovativi (art. 1, comma 593 L. 190/2014), stabilito dal Decreto del Commissario ad acta n. 55/2016 (All. 5 e 7), e tenuto conto delle somme già erogate, è possibile con il presente decreto liquidare alle Aziende Sanitarie Locali la somma complessiva di euro 22.621.881,08 ripartita come segue :

ASL AVELLINO	€ 824.472,05;
ASL BENEVENTO	€ 817.143,95;
ASL CASERTA	€ 4.141.975,32;
ASL NAPOLI 1	€ 3.925.432,77;
ASL NAPOLI 2	€ 3.560.598,39;
ASL NAPOLI 3	€ 6.358.593,40;

ASL SALERNO € 2.993.665,20;

f. che il decreto del Commissario ad Acta n. 90 del 9-08-2013, ha stabilito, tra l'altro, di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, e che, per tanto, tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle AA.SS.LL: Napoli 1 Centro, Napoli 3 sud, e Salerno (oltre all'A.O. di Caserta) devono avvenire tramite la SO.RE.SA S.p.A.;

CONSIDERATO che

a. con DGR n. 200 del 10-05-2016, si è provveduto alla sistemazione contabile iscrivendo sul capitolo di entrata 795 e di spesa 7115 la somma complessiva di euro 22.621.263,38;

b. che con Decreto Dirigenziale n 91 del 07-03-2016 si è provveduto all'accertamento e all'impegno della somma complessiva di euro 22.621.263,38;

RITENUTO

a. di dover liquidare in favore delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania la somma complessiva di euro 22.621.881,08=
b. di pagare le somme liquidate alle AA.SS.LL. di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli 2 Nord la somma complessiva di euro 9.344.189,71;
c. di rinviare a successivo provvedimento il pagamento della quota residua alle AA.SS.LL. in centralizzazione dei pagamenti, Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno;

CONSIDERATO che a tanto debba provvedersi;

VISTO :

a. la Legge n.190/2014 art.1 comma 593;
b. gli artt. 65 e 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. n°6 del 28-05-2009;
c. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
d. il vigente regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
e. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
f. la D.G.R.C. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
g. la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 di approvazione , ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
h. la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
i. a D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437,438 e 439 del 9.8.2012;
j. la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
k. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;

l. le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell' Assessore alle Risorse Umane;

m. il Decreto di delega del Capo Dipartimento n. 2 del 22-02-2016;

n. la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54- Direzione Generale 10;

o. la L.R. n. 07 del 30.04.2002 Ordinamento contabile della Regione Campania;

p. la L.R. n. 02 del 18.01.2016 Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania ;

q. la D.G.R.C. n. 52 del 15.02.2016 di approvazione del bilancio gestionale 2016/2018;

r. che ai sensi dell' art. 17, secondo comma della L.R. n. 07 del 30.04.2002, sono da considerarsi spese obbligatorie;

s. il D. Lg.vo n. 118 del 23.06.2011 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali;

t. il D. Lg.vo n°126 del 10-08-2014 disposizioni inte grative e correttive del D. Lg.vo n°118 del 23-06-2011;

u. la DGR n. 655 del 2-12-2014 Direttive in materia di pagamenti nelle transazioni commerciali tra le Amministrazioni ed Imprese

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Bruno Pecoraro, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario medesimo;

D E C R E T A

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato;

1. Di **LIQUIDARE** in favore delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania, la somma complessiva di euro **22.621.881,08**, sul capitolo di spesa 7115 esercizio finanziario 2016, ripartita come segue :
   ASL AVELLINO € 824.472,05;
   ASL BENEVENTO € 817.143,95;
   ASL CASERTA € 4.141.975,32;
   ASL NAPOLI 1 € 3.925.432,77;
   ASL NAPOLI 2 € 3.560.598,39;
   ASL NAPOLI 3 € 6.358.593,40;
   ASL SALERNO € 2.993.665,20;
2. Di **PAGARE** la somma complessiva di **euro 9.344.189,71**; alle ASL di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli 2 Nord, ripartita come segue:

- ASL AVELLINO € 824.472,05;
- ASL BENEVENTO € 817.143,95;
- ASL CASERTA € 4.141.975,32;
- ASL NAPOLI 2 Nord € 3.560.598,39.

3. Di **RINVIARE** a successivo provvedimento il pagamento della quota residua alle AA.SS.LL. in centralizzazione dei pagamenti, Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno;
4. Di **DISPORRE** che la somma complessiva di euro **9.344.189,71** trova copertura per euro 617,70= sull'impegno n. 9506/2015 e per euro 9.343.572,01= sull'impegno n. 1867/2016, assunto

con DD n. 91 del 07-03-2016, sul capitolo di spesa 7115 esercizio finanziario 2016, con la seguente classificazione ai sensi del D.Lg.vo n. 118 del 23-06-2011.

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V Livello Piano dei Conti	COFOG	Codice identificativo Spesa UE	SIOPE	Codice Gestionale SIOPE	Ricorrenti	Perimetro sanità
13	01	1	104	1.04.01.02.020	07.1	8	1.05.03	1538	3	4

5. **Di dare atto che la competenza economica afferisce all'esercizio 2015, (periodo 1-1-2015-31-12-2015)**;
6. **Di autorizzare** la UOD 04 "Gestione delle Spese Regionali ad erogare la somma complessiva di euro **9.344.189,71**, alle AA.SS.LL. Di AV, BN, CE e NA 2 come di seguito ripartita:

ASL AVELLINO € 824.472,05, Codice Tesoreria 420 – Codice Conto di Tesoreria 0306270;

ASL BENEVENTO € , 817.143,95, Codice Tesoreria 421 – Codice Conto di Tesoreria 0306275

ASL CASERTA € 4.141.975,32; Codice Tesoreria 422 – Codice Conto di Tesoreria 0306464

ASL NAPOLI 2 € 3.560.598,39, Codice Tesoreria 425 – Codice Conto di Tesoreria 03064537.

7. **di INVIARE** il presente Decreto Dirigenziale alla U.O.D. 4 “Gestione delle spese Regionali”, Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Dipartimento 55 “Risorse finanziarie,umane e strumentali” per il seguito di competenza e al BURC.

Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Postiglione Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	**Avv. Postiglione Antonio (Interim)**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Pecoraro Bruno**

Dipart.	52	Dir. Gen.	4

OGGETTO

RIPARTO FONDO FARMACI INNOVATIVI ART. 1, COMMA 593 L. 190/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	7115	1	13	1	104	1.04.01.02.020	07.1	1.05.03	1538	8	9.344.189,71	,00

TOTALE	9.344.189,71	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2015	7115	9506
2016	7115	1867

Il Responsabile
Avv. Antonio Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Postiglione Antonio**
DIRIGENTE UOD	**Avv. Postiglione Antonio (Interim)**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Pecoraro Bruno**

DIPART.	52	DIR.GEN.	4

OGGETTO

RIPARTO FONDO FARMACI INNOVATIVI ART. 1, COMMA 593 L. 190/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
A.S.L. AVELLINO	02600160648		VIA DEGLI IMBIMBO	AVELLINO	824.472,05	,00
A.S.L. BENEVENTO	01009680628		VIA ODERISIO NR. 1	BENEVENTO	817.143.,95	,00
A.S.L. CASERTA	03519500619		VIA UNITA' ITALIANA N. 28	CASERTA	4.141.975,32	,00
A.S.L. NAPOLI 2 NORD	06321661214		VIA CORRADO ALVARO	POZZUOLI	3.560.598,39	,00

TOTALI	**9.344.189,71**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
A.S.L. AVELLINO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0306270, Spec. di pag. : girofondo sul c/c di tesoreria 420***	**2016**	**7115**
A.S.L. BENEVENTO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0306275, Spec. di pag. : codice 421***	**2016**	**7115**
A.S.L. CASERTA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0306464, Spec. di pag. : cod tesoreria 422***	**2016**	**7115**
A.S.L. NAPOLI 2 NORD	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0306453, Spec. di pag. : codice 425***	**2016**	**7115**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Avv. Antonio Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 247 del 06/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

SO.RE.SA. S.P.A. - FINANZIAMENTO DEL SOCIO UNICO PER LE ATTIVITA' DI CENTRALE DI ACQUISTO E DI CENTRALE DI PAGAMENTO - DISPOSIZIONI INTEGRATIVE PER IL MESE DI LUGLIO 2016 -

IL DIRIGENTE AD INTERIM

PREMESSO:
- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

CONSIDERATO
- che in attuazione dell'art. 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, la Regione Campania ha avuto accesso alla anticipazione di liquidità con rimborso in 30 anni, istituita per estinguere i debiti sanitari maturati al 31 dicembre 2012, ottenendo l'erogazione di complessivi euro 1.950.546.000,00=, di cui:
  - euro 957.546.000,00= nel corso del 2013;
  - euro 993.000.000,00= in data 26 giugno 2014;
- che l'ultima erogazione di euro 993.000.000,00=, come stabilito nel verbale del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali nella riunione avuta con la Regione Campania del 15 aprile 2014, è destinata interamente alla copertura delle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalle regioni ai rispettivi servizi sanitari regionali a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del citato DL 35/2013;

DATO ATTO
- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

  "*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013, con le seguenti modalità:*

  • *per le gare aggiudicate centralmente prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 41/2012, la So.Re.Sa. S.p.A. continua ad operare quale centrale di acquisto e, conseguentemente, procede al pagamento centralizzato delle forniture per tutta la durata contrattuale;*

  • *per le gare aggiudicate centralmente dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 41/2012, per le quali le singole aziende sanitarie stipuleranno i relativi contratti, la So.Re.Sa. S.p.A. procede ai pagamenti dei fornitori; a tal fine, i singoli schemi contrattuali a corredo degli atti di gara, dovranno recare apposita menzione;*

  • *per le autonome procedure di gara effettuate dalle aziende sanitarie e debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 6, comma 15 bis, della legge regionale n. 28/2003, al pagamento del relativo fornitore provvede la So.Re.Sa. S.p.A. qualora detto fornitore risulti anche aggiudicatario di gare centralizzate;*

  • *per il pagamento di tutti gli altri debiti, pregressi e correnti, delle aziende sanitarie, dalla data del presente decreto la So.Re.Sa. S.p.A. avvierà gradualmente la centralizzazione dei pagamenti, in base ai seguenti criteri:*

A) fino al 31 ottobre 2013 la centralizzazione del pagamento di tutte le categorie di debiti (stipendi, fornitori, appalti, privato convenzionato o accreditato, ecc.) avverrà con non più di sei aziende sanitarie regionali, fermo restando che la centralizzazione dei pagamenti dovrà andare a regime entro il 31 dicembre 2013;
B) il pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. sarà immediatamente avviato, invece, per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto:
a. del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;
b. degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;
C) per attivare le procedure di cui ai precedenti punti A) e B) …

(omissis)

5. Di stabilire che il finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010 e s.m.i. è esteso dalla originaria finalità, di sostegno agli acquisti di beni e servizi operati direttamente dalla So.Re.Sa. S.p.A., alla copertura dei fabbisogni derivanti dal nuovo ruolo congiunto di "Centrale di Committenza" e di "Centrale di Pagamento".
6. Di elevare, pertanto, il suddetto finanziamento del socio unico fino ad un massimo di euro 950 milioni, disponendo che esso potrà essere alimentato non solo con le risorse destinate al finanziamento della spesa corrente (capitolo 7000 della Missione 13 – Programma 01), ma anche con i fondi specificamente destinati a finanziare il Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o gli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.
7. Di stabilire che il suddetto finanziamento del socio unico continuerà ad operare come un fondo rotativo, attraverso la compensazione mensile tra il debito della So.Re.Sa. S.p.A. verso la Regione, derivante dal finanziamento medesimo, il credito della So.Re.Sa. S.p.A. verso le singole aziende sanitarie per i pagamenti effettuati per loro conto, e le assegnazioni e liquidazioni disposte dalla Regione alle aziende sanitarie a valere sui fondi regionali destinati al finanziamento della spesa sanitaria corrente e/o alle finalità aggiuntive sopra previste: Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. (mantenendo, in tali casi, l'originaria destinazione dei fondi, stabilita nelle relative norme e/o disposizioni che ne hanno determinato l'assegnazione alle singole aziende sanitarie).
8. Di prevedere che la suddetta compensazione potrà continuare ad essere ripartita, in linea di massima, su sei mesi, per quanto riguarda i pagamenti relativi all'acquisto di beni e servizi per i quali la So.Re.Sa. S.p.A. opera come "Centrale di Committenza"; mentre, per quanto riguarda gli altri pagamenti che So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà esclusivamente nel ruolo di "Centrale di Pagamento", non risulta sostenibile il beneficio della ripartizione su più mesi, e la compensazione dovrà operare nello stesso mese in cui vengono erogati i fondi alla So.Re.Sa. S.p.A., oppure, al massimo entro il mese successivo.
9. Di stabilire che per il finanziamento dei pagamenti inerenti al Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o agli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i., i Settori delle AGC 19 e 20, competenti per la gestione dei rispettivi capitolo di Spesa attingeranno:
a. al capitolo 1041 della Missione 13 – Programma 04, istituito con DGRC n. 241 del 19 luglio 2013, denominato "Fondo per la ricapitalizzazione delle AA.SS. per i maggiori costi 2001 - 2011 derivanti dagli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2011, n. 118 di cui all'articolo 3, lettera a), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64" e dotato di uno stanziamento di competenza e di cassa di euro 531.970.000,00=;
b. ai fondi relativi alle assegnazioni "disposte" o "previste" negli allegati n. 2 e n. 3 al decreto commissariale n. 45 del 14 maggio 2013, compresi i residui ancora da liquidare a valere sull'impegno n. 723/2013, assunto con decreto dirigenziale n. 112 dell'11 luglio 2013 sul capitolo 1038 del Bilancio gestionale 2013;

c. ad ogni altra disponibilità a valere sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti, operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del Piano dei Pagamenti ex decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. e del Piano dei Pagamenti ex decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.";

- che con successivo decreto commissariale n. 131 del 31/12/2013 il termine ultimo per l'entrata a regime della centralizzazione dei pagamenti per tutte le aziende sanitarie è stato differito al 31 dicembre 2014;
- che con deliberazione n° 703 del 26/9/2013 e comu nicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 l e fino al mese di marzo 2016 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni; successivamente, l'A.O. di Caserta con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 13/1/2016 e comunicazione del responsabile GEF del 31/3/2016, ha deciso di attuare la completa centralizzazione dei pagamenti a decorrere dalla mensilità di aprile 2016 (dalla scadenza del 16/5/2016 per quanto riguarda i versamenti all'Erario ed agli Enti previdenziali);

CONSIDERATO

- che, in esecuzione del citato decreto commissariale n. 90/2013, è possibile con il presente decreto erogare alla So.Re.Sa. S.p.A. la somma di euro 13.277.691,37= per ricostituire il finanziamento del socio unico, di cui, finalizzata all'attività di Centrale di Pagamento dei debiti correnti delle aziende sanitarie che hanno attivato la centralizzazione completa e/o parziale di tutti i loro pagamenti, ai sensi del punto 2, lettera A), del dispositivo del decreto commissariale n. 90/2013;
- che il dirigente della UOD 52.04.14 con decreto n. 63 del 4/7/2016 ha dato atto che il finanziamento del socio unico è attualmente inferiore al limite massimo di euro 950 milioni, stabilito dal DCA n. 90/2013;
- che l'erogazione disposta dal presente decreto determina un incremento del finanziamento del socio unico della So.Re.Sa. S.p.A. per l'attività di Centrale di Pagamento di pari importo, immediatamente compensato con i conseguenti debiti delle aziende sanitarie per i pagamenti che la So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà a terzi per conto delle aziende sanitarie in centralizzazione dei pagamenti, con l'effetto netto di lasciare invariato il finanziamento del socio unico in essere; pertanto, le aziende sanitarie dovranno imputare provvisoriamente le somme erogate dal presente decreto e pagate per loro conto dalla So.Re.Sa. S.p.A. a debiti vs. la Regione, fino alla emanazione di successivi provvedimenti commissariali, che ne stabiliranno la destinazione definitiva;

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 1/2015 ha stanziato per l'esercizio 2015 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL

78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Bruno Pecoraro, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

Di **LIQUIDARE** la somma di **euro 13.277.691,37=** a valere sull'**impegno n. 1867/2016** in c/competenza del **capitolo 7115** del bilancio gestionale 2016, Missione 13 - Programma 01, in favore della Società Regionale per la Sanità - So.Re.Sa. S.p.A., Centro Direzionale – Torre Saverio - Isola C/1 NAPOLI - P.I. e C.F. 04786681215, per le finalità esposte in premessa e, quindi, ad incremento del finanziamento del socio unico per l'attività di Centrale di Pagamento ai sensi del punto 2, lettera A), del dispositivo del decreto commissariale n. 90/2013, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*	*Ricorrenti*	*Perimetro Sanità*
7115	1	13	01	104	1.04.01.02.017	07.4	8	01.05.03	1549	3	4

Di **DARE ATTO**, in ottemperanza alla circolare della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie del 30/12/2015 n. 908447, che la spesa sopra disposta, in considerazione della specificità dell'impegno n. 1867/2016, afferisce alla **competenza economica dell'esercizio 2015 (periodo 1/1/2015 – 31/12/2015)**.

Di **DARE MANDATO** alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, affinché proceda a **PAGARE** la somma sopra indicata, accreditando il **conto speciale di Tesoreria Unica n°319280** intestato alla So.Re.Sa. S.p.A. presso la Banca d'Italia - Filiale Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli e sulla scorta dei riferimenti esposti nell'**Allegato Contabile e nell'Allegato Beneficiari** al presente decreto, **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010.

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali*, alla *Direzione Generale per la Tutela della Salute*, alle Aziende Sanitarie regionali, alla So.Re.Sa. S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Postiglione Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	**Avv. Postiglione Antonio (Interim)**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Pecoraro Bruno**

Dipart.	52	Dir. Gen.	4

OGGETTO

So.Re.Sa. S.p.A. - finanziamento del socio unico per le attività di Centrale di Acquisto e di Centrale di Pagamento – Disposizioni integrative per il mese di LUGLIO 2016 -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	7115	1	13	01	104	1.04.01.02.017	07.4	1.05.03	1549	8	13.277.691,37	,00

TOTALE	13.277.691,37	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2016	7115	1867

Il Responsabile
Avv. Antonio Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Postiglione Antonio**

DIRIGENTE UOD **Avv. Postiglione Antonio (Interim)**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Pecoraro Bruno**

DIPART.	52	DIR.GEN.	4

OGGETTO

So.Re.Sa. S.p.A. - finanziamento del socio unico per le attività di Centrale di Acquisto e di Centrale di Pagamento – Disposizioni integrative per il mese di LUGLIO 2016 -

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SO.RE.SA. S.P.A. SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA'	04786681215		CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/1 "TORRE SAVERIO"	80143 - NAPOLI	**13.277.691,37**	,00

TOTALI	**13.277.691,37**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SO.RE.SA. S.P.A. SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA'	**Banca d'Italia -Filiale Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli conto speciale di Tesoreria Unica n° 319280**	**2016**	**7115**

Il Responsabile
Avv. Antonio Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 48 del 05/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTE (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE DE.FI.AM. SRL CODICE CER 19 12 12. NOTIFICA IT009082- PRIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14/06/2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, c. 1 lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota dell' **08/03/16** acquisita agli atti in pari data prot. **164209**, con cui la **DE.FI.AM. S.r.l**., con sede legale ed operativa in **SERINO (AV)** alla Via Sala Fontanelle, n. 138, in qualità di produttore e notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11 - a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. **201005** del **22/03/16** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli **1A e 1B IT009082**;

c. la successiva nota, acquisita agli atti prot. **263240 del 18/04/2016**, con cui la **DE.FI.AM. S.r.l.** ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT009082**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice. **C.E.R**. **19 12 1**2, per un quantitativo totale previsto di **35.000** tonnellate di rifiuti destinati alle operazioni di recupero **R12 – R13** presso lo stabilimento SR Technologies (SRT) Ltd , sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria per n. 1250 numero totale di spedizioni previste;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la **DE.FI.AM. S.r.l.** (esportatore/notificatore) e la Società SR Technologies (SRT) Ltd. Sede legale: Via EXARCH Yossif, 66 – Comune di Oborishe, Sofia 1000 - Bulgaria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n.YO – 39/ 03.06.2016 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice **C.E.R. 19 12 12,** rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela delle Acque (Repubblica della Bulgaria) alla Società SR Technologies (SRT) OOD**,** sede operativa sita a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria – in data **03/06/2016**;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da impianto sito in **SERINO (AV) a Porto di Napoli** – trasporto in mare da **porto di Napoli a Porto di Burgas (Bulgaria**) – trasporto su gomma dal **porto di Burgas all'impianto di destino SR Technologies (SRT) Ltd**, sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria;

b. in data **26/04/2016 prot. 282600,** questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di

destinazione Bulgara "**Autorità Competente di Destinazione (Competent Destination Authority)** Ispettorato regionale in materia di ambiente e delle acque -Città di Burgas, cap:8000, quartiere residenziale Lazur, Via Perushtista, 67" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT009082**, nonché il relativo dossier presentato dalla **DE.FI.AM. S.r.l.,** informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la **DE.FI.AM.. S.r.l**. è il gestore dell'impianto sito in **SERINO** (AV) per il quale con Decreto Dirigenziale n. 155 del 15/10/2009 Art. 208 D.Lgs n.152 del 03/04/2006 è stato autorizzato all'esercizio del Trattamento e Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Bulgara competente di destino, con nota datata **03/06/2016**, acquisita agli atti in data **13/06/2016 prot. 400400**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT009082** fissando la data di scadenza al **19/05/2017;**

b. la **DE.FI.AM. S.r.l.,**con sede legale in via Sala Fontanelle, 138 Serino (AV), con nota del **22/06/2016**, acquisita agli atti in data **24/06/16 prot. 430529** con riferimento alla notifica **IT009082** ha chiesto per la prima quota, il rilascio di n. **240** modelli IB di movimento (in copia conforme) numerati da **01/1250 a 240/1250** per il trasporto di **7.200** tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti emessa dalla Società S2C SpA Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni polizza fidejussoria n. **01.000019091**, per un importo garantito complessivo di €. **7.650.761,95**= (settemilioniseicentocinquantamilasettecentosessantuno/95) con decorrenza dal **22/06/2016**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare via C. Colombo, 44 – 00147 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT009082** – sino alla concorrenza delle **7.200** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale **R12-R13** presso lo stabilimento SR Technologies (SRT) Ltd, sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria ;

d. che la **DE.FI.AM S.r.**l. ha effettuato il pagamento degli oneri amministrativi per n. **240** modelli di movimento.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT009082** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di € **7.650.761,95=(**settemilioniseicentocinquantamilasettecentosessantuno/95), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società S2C SpA Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni con sede legale in Roma - Lungotevere degli Altoviti, 2, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **7.200** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la **DE.FI.AM. S.r.l**. al trasferimento in Bulgaria presso lo stabilimento della SR Technologies (SRT) Ltd, sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria di **7.200** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12-R13**, con partenza dall' impianto di **SERINO** (AV);

d. di rilasciare alla **DE.FI.AM. S.r.l. n. 240** (**duecentoquaranta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT009082** avente la seguente numerazione da **1/1250/ a 240/1250**.

VISTI

- il Regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio.
- la D.G.R. n. 113 del 22/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n. 14 e della proposta del Responsabile del procedimento Sig.ra Rosa Tedesco di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica **1A IT009082** e come da polizza fidejussoria il trasporto di **7.200** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R**. **19 12 12**, da inviare in **R12-R13** in Bulgaria presso lo stabilimento SR Technologies (SRT) Ltd, sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria, con partenza dall'impianto di **SERINO (AV**);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria n. **01.000019091**, per un importo garantito complessivo di **€.7.650.761.95= (**settemilioniseicentocinquantamilasettecentosessantuno/95**),** prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Società S2C SpA Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni con sede legale in Roma - Lungotevere degli Altoviti, 2 – con decorrenza dal **22/06/2016**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla **DE.FI.AM. S.r.l n. 240 (duecentoquaranta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT009082** numerate da **1/1250 a 240/1250;**

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **7.200** tonnellate di cui ai bollettini di movimento **1B IT009082** numerati da **1/1250 a 240/1250** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in **R12-R13** in Bulgaria presso lo stabilimento della SR Technologies (SRT) Ltd**,** sito a Polski Izvor, - Comune di Kameno – Bulgaria con partenza dall'impianto di **SERINO** (AV) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;
4.2 le **7.200** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **prima** quota del totale di **35.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT009082;**
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **7.200** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **DE.FI.AM. S.r.l.** del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la **DE.FI.AM. S.r.l**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Bulgara, quale autorità di destinazione, alla Provincia di Avellino ed alla Capiteneria di Porto di Napoli, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno

della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **DE.FI.AM. S.r.l**. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Bulgaria);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Bulgara, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 La presente autorizzazione è rilasciata alla **DE.FI.AM. S.r.l**, non è cedibile ed è valida fino al **19/05/2017**

7 L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 DI NOTIFICARE il presente atto alla **DE.FI.AM. S.r.l;**

9 DI INVIARE, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Bulgaria), ed all'Amministrazione Provinciale di Avellino e alla Capiteneria di Porto di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederanno agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 DI INVIARE, per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 49 del 05/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.152/06 SSMMII VOLTURA PER TRASFORMAZIONE SOCIETARIA DEL D.D. 296 DEL 28/10/2010 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA G. & S. LAVANDERIA INDUSTRIALE DI R.SETTEMBRINO & C. IN FAVORE DELLA GS LAVANDERIA S.R.L. NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI LAVANDERIA INDUSTRIALE SVOLTA IN VIA G. VERDI N. 62/64 DEL COMUNE DI STURNO (AV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 296 del 28/10/2010 la "G.& S. Lavanderia industriale " di R. Settembrino & C. con sede in via G.Verdi n. 58 del Comune di Sturno (AV) è stata autorizzata in via definitiva ai sensi dell'art. 269 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e succ. modd. ed int. alle emissioni in atmosfera , per l'attività produttiva di lavanderia industriale;

CHE con nota prot. n. 411126 del 16/06/2016 sono state acquisite:

a) la richiesta del sig. Grella Marcello in qualità di legale rappresentante della "GS lavanderia s.r.l." tesa ad ottenere la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 296 del 28/10/2010 dalla "G.& S. Lavanderia industriale" alla "GS lavanderia s.r.l."
b) dichiarazione del legale rappresentante della "GS lavanderia s.r.l." attestante che nulla è variato nel ciclo produttivo e nelle emissioni rispetto a quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale succitato:
c) copia dell'atto di trasformazione da società in accomandita semplice a Società a responsabilità limitata a firma del Notaio dott. Edgardo Pesiri.

CONSIDERATO:

CHE tale documentazione è valida e sufficiente a dimostrare il titolo al subingresso (art. 2556 c. c.) della "GS lavanderia s.r.l." alla "G.& S. Lavanderia industriale " di R. Settembrino & C. nell'esercizio dell'attività di LAVANDERIA INDUSTRIALE svolta in via Giuseppe Verdi n. 62/64 del Comune di Sturno (AV).

RITENUTO:
CHE date le premesse, va rilasciata alla "GS lavanderia s.r.l." la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale n. 296 del 28/10/2010.

VISTI:
– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
– la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
– il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
– il D. D. 296 del 28/10/2010;
– la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;
– la D.G.R. 8 maggio 2015, n. 243;
– la D.G.R. 22 marzo 2016, n. 113;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore ed in conformità alle determinazioni della stessa e anche dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento dott. Giancarlo Matarazzo

DECRETA

1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2) di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 296 del 28/10/2010 dalla G.& S. Lavanderia industriale di R. Settembrino & C. in favore della "GS lavanderia s.r.l." subentrata nella gestione degli impianti già autorizzati per trasformazione societaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D. D. 28/10/2010, n. 296, segnatamente:
   3.1 rispettare i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla Parte Quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii. e, ove più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   3.2 provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   3.3 ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   3.4 effettuare, con cadenza triennale a periodi invariati – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
   3.5 attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. N. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
   3.6 provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
      I. dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
      II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
      III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
   3.7 porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271^{14} D. Lgs. N. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   3.8 comunicare ogni ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale o modifica della denominazione o ragione sociale ovvero cessazione dell'attività;
   3.9 custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento, con obbligo di esibizione agli organi di controllo;
4) doversi richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale, in caso di modifica sostanziale o al ricorreredell'ipotesi di cui all'art. 10^{2} D.P.R. n. 59/2013;
5) notificare a mezzo posta certificata il presente atto alla "GS lavanderia s.r.l.", con sede via G.Verdi n. 58 del Comune di Sturno (AV);
6) trasmetterlo al Sindaco del Comune di Sturno, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
7) inoltrarlo all'Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e B.U.R.C., per la pubblicazione;
8) precisare che avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

- Dott. Antonello Barretta -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emissioni in Atmosfera "GS lavanderia s.r.l."

Parametri e valori			E1		E2		E3	
Altezza dal suolo		m	10,00		10,00		7,00	
Altezza dal colmo			1,00		1,00		2,00	
Diametro			∅ 0,12		∅ 0,20		∅ 0,20	
Sezione		m^2	0,0113		0,0314		0,031	
Temperatura		°C	~~10,00~~ 100,00		100,00		40,00	
Velocità		m/s	0,90		0,80		0,50	
Portata		Nm^3/h	35,00		92,00		52,00	
Direzione del flusso			Verticale		Verticale		Verticale	
Durata emissioni		h/d	4,00		4,00		2,00	
Frequenza		n/d	----------		Discontinua		Discontinua	
Provenienza			Produzione acqua calda		Produzione vapore		Asciugatura	
Impianto termico	Alimentazione		Metano		Metano		Metano	
	Potenzialità	MW	0,0195		0,0513		0,0394	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm^3)	Fl. massa (Kg/h)
Biossido d'azoto			< 150,00	0,0053	< 150,00	0,0138	150,00	0,0078
Biossido di zolfo			< 1,00	0,0	< 1,00	0,0001	< 1,00	0,0001
C.O.V. totali			---------	---------	---------	---------	< 1,00	0,0001
Polveri totali			< 1,00	0,0	< 1,00	0,0001	< 1,00	0,0001

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 86 del 04/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. VOLTURA DECRETO DIRIGENZIALE N. 200 DEL 8/06/2010 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, DALLA DITTA VINCIGUERRA VITO SRL ALLA DITTA VIMAR SRLS LEGALMENTE RAPPRESENTATA DAL SIG. VINCIGUERRA VITO P.IVA 04021690617, PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE INFISSI DI ALLUMINIO CON SALDATURA, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA VIA LIBERTA' N. 492, PER CESSIONE RAMO D'AZIENDA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n. 200 del 8/06/2010 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata rilasciata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in favore della ditta Vinciguerra Vito srl, con sede legale e operativa nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Libertà n. 408, con validità di 15 anni, per l'attività di lavorazione infissi in alluminio con saldatura, ai sensi dell'art.269, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006;

- il sig. Vinciguerra Vito nato a Maddaloni (CE) il 13/08/1962 C.F. VNTVTI62M13E7920 e residente nel Comune di Maddaloni (CE) alla via dell'Oliveto n. 19, legale rappresentante della ditta VIMAR srls, con nota acquisita al prot. n. 0383584 del 6/06/2016, ha trasmesso la richiesta di voltura del Decreto Dirigenziale n. 200 del 8/06/2010 della ditta Vinciguerra Vito srl, allegando la seguente documentazione:

    1. copia dell'atto notarile inerente la cessione di ramo d'azienda avvenuta, con atto redatto dal Notaio dott. Giuseppe Ronza, Notaio in Bellona, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, repertorio n. 11699, raccolta n. 7763;
    2. dichiarazione di cessata attività avvenuta in data 8/02/2016;
    3. copia del documento di riconoscimento del sig. Vinciguerra Vito;
    4. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio;
    5. dichiarazione sostitutiva Antimafia;

Ritenuto che occorre procedere alla voltura del provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciato alla ditta Vinciguerra Vito srl , nato a Maddaloni (CE) il 13/08/1962, con il predetto Decreto Dirigenziale n. 200 del 8/06/2010, in favore della ditta VIMAR srls, P.IVA 04021690617, legalmente rappresentata dal sig. Vinciguerra Vito.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/1998;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;
- la D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 146 del 1/07/2016 con il quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.16 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", presso la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento sig.ra Margherita Quarta, che ha proposto l'adozione del presente atto.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di **concedere** la voltura, per cessione di ramo d'azienda, del Decreto Dirigenziale n. 200 del 8/06/2010, rilasciato ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, dalla ditta Vinciguerra Vito srl alla ditta VIMAR srls, legalmente rappresentata dal sig. Vinciguerra Vito, nato a Maddaloni (CE) il 13/08/1962, P.IVA 04021690617, con sede operativa nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Libertà n. 492, svolgendo la stessa attività per la quale era stata autorizzata la precedente, negli stessi locali, con gli stessi macchinari ed attrezzature, senza

fonte: http://burc.regione.campania.it

apportare nessuna modifica al ciclo di lavorazione, ovvero per l'attività di falegnameria con verniciatura;

2. di **precisare** che l'autorizzazione è soggetta a diffida, a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs n. 152/2006, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

3. di **richiamare** il D.D. n. 200 del 8/06/2010, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta VIMAR srls, legalmente rappresentata dal sig. Vinciguerra Vito, P.IVA 04021690617;

4. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta VIMAR srls, legalmente rappresentata dal sig. Vinciguerra Vito, con sede operativa nel Comune di Maddaloni (CE) alla via Libertà n. 492;

5. di **inviare,** per quanto di rispettiva competenza, copia del presente atto al Comune di Maddaloni (CE), all'Ufficio Urbanistica del Comune di Maddaloni (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL/CE UOPC di Maddaloni (CE) Amb. 02 Distr. 13 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

6. di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

6. di **inoltrare** copia all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dott. Angelo Ferraro
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 87 del 04/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 E DGR N. 82 DEL 6/03/2012. PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER MODIFICA SOSTANZIALE E CONTESTUALE REVOCA DELLA PRESA D'ATTO PROT. N. 0266864 DEL 15/04/2013. DITTA CO.RA.F. SRL CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI CARINARO (CE) ZONA IND. AVERSA NORD C/O IMPRECO. ATTIVITA' DI CALZATURIFICIO "UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE ETC. ALLEGATO TECNICO N. 14 LETTERA P)".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota prot. n. 0266864 del 15/04/2013 il Settore Ecologia di Caserta ha preso atto dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale, in favore della ditta CO.RA.F. srl legalmente rappresentata dal sig. Coscione Angelo, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, **con validità di 10 anni**, allegato tecnico n. 14 lettera p) "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g", con sede operativa nel Comune di Carinaro (CE) Zona Industriale Aversa Nord c/o Impreco;

- il SUAP del Comune di Carinaro (CE) in data 1/12/2015, ha trasmesso la richiesta di una modifica sostanziale presentata dalla ditta CO.RA.F. srl, con sede nel Comune di Carinaro (CE) Zona Industriale Aversa Nord c/o Impreco, acquisita con nota al protocollo regionale n. 0838275 del 3/12/2015, consistente nell'aumento delle postazioni di incollaggio e l'introduzione di una nuova fase lavorativa costituita da tingitura bordi a spruzzo/verniciatura, convogliando tutte le nuove emissioni allo stesso impianto di abbattimento preesistente;

- alla medesima istanza è stata prodotta la seguente documentazione:
  a. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- planimetria dello stabilimento;
- relazione tecnica a firma del Per. Chimico Ind.le Giuseppe Napolitano;
- quadro riepilogativo delle emissioni da autorizzare;
- indicazione dei dati catastali: foglio 4, particella 6253;
- dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0601, al § 1.4 del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167 (pubblicata sul BURC n. speciale del 27 ottobre 2006);
- dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento;

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0882532 del 18/12/2015, ha chiesto all'ARPAC l'espressione di un parere tecnico in merito alla richiesta presentata dalla ditta;

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta con nota prot. n. 0004139 del 21/01/2016, acquisita al prot. regionale n. 0053524 del 26/01/2016, ha trasmesso il parere tecnico n. 04/PR/16, richiedendo ai fini dell'espressione del richiesto parere, di acquisire ulteriori integrazioni;

- il SUAP del Comune di Carinaro (CE) in data 15/04/2016, ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dalla ditta CO.RA.F srl, ed acquisita al prot. regionale n. 0262023 del 15/04/2016;

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0273901 del 21/04/2016, ha chiesto all'ARPAC l'espressione del parere tecnico in riferimento alla documentazione integrativa prodotta dalla ditta CO.RA.F. srl;

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta con nota prot. n. 0036931/2016, acquisita al prot. regionale n. 0376134 del 1/06/2016, ha trasmesso il parere tecnico n. 67/LP/16, esprimendo parere favorevole alla richiesta, relativamente alla modifica sostanziale, "*la ditta, sulla base del parere ARPAC 04/PR/16, ha predisposto un incremento della potenzialità dell'impianto di abbattimento, consistente nell'aumento del quantitativo di carboni attivi presente nell'impianto preesistente, che è passato da 100 Kg. A 180 Kg. Si prende atto che la modifica sostanziale riguarda l'installazione di una nuova manovia dotata di n. 4 cappe, n. 1 fornetto ed infine una cabina di verniciatura a velo d'acqua, il tutto presidiato da un impianto di aspirazione che*

fonte: http://burc.regione.campania.it

convoglia le emissioni verso il camino E1, così come riportato nella relazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione"

Ritenuto che:

1. sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto dell'adesione a carattere generale per modifica sostanziale, consistente nell'aumento delle postazioni di incollaggio e l'introduzione di una nuova fase lavorativa costituita da tingitura bordi a spruzzo/verniciatura, convogliando tutte le nuove emissioni allo stesso impianto di abbattimento preesistente, a favore della ditta CO.RA.F. srl legalmente rappresentata dal sig. Coscione Angelo, nato ad Aversa (CE) il 8/05/1987, con sede legale ed operativa nel Comune di Carinaro (CE) Zona Ind. Aversa Nord c/o Impreco, Partita IVA 02691250613;

2. possa essere applicato il disciplinare tecnico di cui al D.D. n. 591 del 16/04/2014, allegato tecnico n. 14 lettera p);

3. di poter revocare la Presa d'Atto prot. n. 0266864 del 15/04/2013 rilasciata dal Settore Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/1998;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;
- la D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 146 del 1/07/2016 con il quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.16 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", presso la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento sig.ra Margherita Quarta, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1.**di prendere atto** dell'adesione all'autorizzazione a carattere generale per modifica sostanziale, presentata dalla ditta CO.RA.F. srl legalmente rappresentata dal sig. Coscione Angelo, nato ad Aversa (CE) il 8/05/1987, con sede legale ed operativa nel Comune di Carinaro (CE) Zona Ind. Aversa Nord c/o Impreco, Partita IVA 02691250613, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e della DGR n. 82 del 6/03/2012, allegato tecnico n. 14 lettera p) "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g",

2. **di aggiornare** la tabella riassuntiva come di seguito riportato:

EMISSIONE CONVOGLIATE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Incollaggio/Essiccazione/Pulizia/Tinteggiatura	C.O.V.	Filtri in tessuto e a Carboni Attivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. **di revocare** la Presa d'Atto prot. n. 0266864 del 15/04/2013 rilasciata dal Settore Ecologia di Caserta, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006;

4. **di obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014, pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014;

5. **di precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta è tenuta per legge;

6. di **stabilire** che il presente provvedimento **ha validità di 10 anni**, a decorrere dalla data di emissione del presente decreto, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;

7. di **precisare** che l'autorizzazione potrà essere sospesa o revocata ai sensi dell'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

8. di **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo, previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;

9. di **demandare** al Comune di Carinaro (CE) e all'ASL/CE la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;

10. di **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Carinaro (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta CO.RA.F. srl, all'Ufficio Urbanistico del Comune di Carinaro (CE), alla Provincia di Caserta, all' A.S.L. CE di Gricignano (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

11. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

12. di **trasmettere** copia all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dott. Angelo Ferraro
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 88 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 S.M.I. ART. 269,COMMA 2 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 157 DEL 10/05/2010. ATTIVITA' DI PANIFICIO. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA FRATELLI ROSSETTI SRL CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI GRAZZANISE (CE) VIA SANT'ANDREA N. 66. PRESA D'ATTO DEL CAMBIO AMMINISTRATORE UNICO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n. 157 del 10/05/2010 del Settore TAP Ecologia di Caserta, è stata rilasciata, in favore della ditta PANIFICIO FRATELLI ROSSETTI srl , P.IVA 03588310619, con sede legale e operativa in Grazzanise (CE) alla Via Sant'Andrea n. 213, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per l'attività di panificio, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006;

- la sig.ra Anna Orlando, per il tramite del SUAP del Comune di Grazzanise (CE), in data 20/04/2016, con nota acquisita al prot. n. 0279152 del 22/04/2016, ha trasmesso la richiesta del cambio dell'Amministratore Unico della ditta PANIFICIO FRATELLI ROSSETTI srl;

- a corredo della suddetta istanza sono allegati:
  1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio;
  2. copia del documento di riconoscimento del subentrante sig.ra Orlando Anna nata a Grazzanise (CE) il 21/04/1960 C.F. RLNNNA60D61E158Y e del cedente sig. Rossetti Mario nato a Ciriè il 23/12/1990;

- nella medesima istanza, sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali della società, è stato dichiarato che nessuna modifica è stata apportata all'impianto e al ciclo produttivo;

- l'istanza de qua, rappresenta esclusivamente la sostituzione del legale rappresentante dal sig. Rossetti Mario alla sig.ra Orlando Anna, sulla scorta del verbale di assemblea dei soci;

- la scrivente UOD con nota prot. n. 0284968 del 27/04/2016 al fine di procedere all'emissione del decreto ha richiesto:
  1) la dichiarazione sostitutiva comprensiva della dichiarazione Antimafia;
  2) il verbale dell'assemblea;

- la ditta per il tramite del SUAP del Comune di Grazzanise (CE), con nota del 12/05/2016, acquisita al prot. n. 0328006 del 12/05/2016, ha trasmesso la documentazione richiesta;

Ritenuto che occorre procedere al cambio dell'Amministratore Unico della ditta PANIFICIO FRATELLI ROSSETTI srl di Rossetti Mario, in favore della ditta PANIFICIO FRATELLI ROSSETTI srl, legalmente rappresentata dalla sig.ra Orlando Anna nata a Grazzanise (CE) il 21/04/1960, P.IVA 03588310619.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/1998;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;
- la D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 146 del 1/07/2016 con il quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della U.O.D. 52.05.16 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta", presso la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento sig.ra Margherita Quarta, che ha proposto l'adozione del presente atto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritto e confermati di:

1. **Prendere Atto**, del cambio dell'Amministratore Unico, indicato nella persona della sig.ra Orlando Anna, nata a Grazzanise (CE) il 21/04/1960 ed ivi residente alla Strada S. Andrea n. 2016/B, C.F. RLNNNA60D61E158Y, della ditta PANIFICIO FRATELLI ROSSETTI srl, con sede legale e stabilimento nel Comune di Grazzanise (CE) via Sant'Andrea n. 66;

2. **Confermare** tutto quanto stabilito nel precitato Decreto Dirigenziale n. 157 del 10/05/2010, le cui condizioni, prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta PANIFICIO FRATELLI ROSSETTI srl di Orlando Anna, con sede legale e stabilimento nel Comune di Grazzanise (CE) via Sant'Andrea n. 66;

3. **Precisare** che l'autorizzazione è soggetta a diffida, a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs n. 152/2006, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

4. **Dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta PANIFICIO FRATELLI ROSSETTI srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in parola;

5. **Inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Grazzanise (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta PANIFICIO FRATELLI ROSSETTI srl di Orlando Anna, all'Ufficio Urbanistico del Comune di Grazzanise (CE), alla Provincia di Caserta, all' A.S.L. CE di S. Maria Capua Vetere (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

6. **Inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

6. **Inoltrare** copia del provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Dott. Angelo Ferraro
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 89 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 S.M.I. ART. 269 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 40 DEL 2/03/2016. ATTIVITA' DI CALZATURIFICIO. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA CALZATURIFICIO FLORENCE SAS DI PORTOGALLO BENITO & C. CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE) VIA E. FERMI N. 25. PRESA D'ATTO DEL CAMBIO LEGALE RAPPRESENTANTE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n. 460 del 18/03/2002 del Settore TAP Ecologia di Caserta, è stata rilasciata, in favore della ditta Calzaturificio FLORENCE sas, P.IVA 02438540615, con sede legale e operativa in Aversa (CE) alla Via E. Fermi n. 25, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prodotte dall'impianto di produzione calzature, ai sensi dell'art. 6 del DPR 203/88 e DPR 25/07/91 allegato 2 punto 30 Ridotto Inquinamento Atmosferico;

- con D. D. n. 253 del 22/09/2005 è stata Riconfermata l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, della ditta Calzaturificio FLORENCE sas, ai sensi del D.P.R. 203/88 art. 12 e D.P.R. 25/07/91 – Delibera di G.R.C. n. 286/2001;

- con D. D. n. 40 del 2/03/2016 è stata rilasciata l'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per l'adeguamento alle prescrizioni contenute nel tecnico, di cui al D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, in favore della ditta Calzaturificio Florence sas di Portogallo Francesco & C., P.IVA 02438540615, con sede legale e operativa in Aversa (CE) alla via E. Fermi n. 25, foglio 6 particella 5393 sub 21, iscritta alla CCIAA di Caserta al nr. REA 172385 a far data dal 22/12/1997, legalmente rappresentata dal sig. Portogallo Francesco, nato ad Aversa (CE) il 23/05/1968 e residente in Aversa (CE), alla via II° Dietro Corte Pal Turco n. 9, C.F. PRTFNC68E23A512R per "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g" - D.D. n. 370/2014 - allegato tecnico n. 14, lettera p).

- il sig. Portogallo Benito in data 31/05/2016, con nota acquisita al prot. regionale n. 0376675 del 1/06/2016, ha trasmesso la richiesta del cambio del legale rappresentante";

- a corredo della suddetta istanza sono allegati:

1. copia dell'atto notarile di cessione di quote e cambio rappresentante legale con atto redatto dal Notaio Dott. Giov. Domenico Iodice, iscritto presso il Ruolo del Distretto Notarile di S. Maria Capua Vetere, repertorio nn. 28.805 – 28.806, raccolta n. 12.968;
2. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio
3. dichiarazione antimafia della società subentrante;
4. dichiarazione di cessata attività avvenuta in data 15/04/2016;
5. copia del documento di riconoscimento del subentrante sig. Portogallo Benito nato ad Aversa (CE) il 26/10/1959 e del cedente sig. Portogallo Francesco nato ad Aversa (CE) il 23/05/1968;

- nella medesima istanza, sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali della società, è stato dichiarato che nessuna modifica è stata apportata all'impianto e al ciclo produttivo;

Ritenuto che occorre procedere al cambio del legale rappresentante della ditta CALZATURIFICIO FLORENCE sas, P.IVA 02438540615, indicato nella persona del sig. Portogallo Benito.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/1998;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria;
- la D.G.R. n. 297 del 21/06/2016 e successivo Decreto del Presidente della Regione Campania n. 146 del 1/07/2016 con il quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato responsabile ad interim della

fonte: http://burc.regione.campania.it

U.O.D. 52.05.16 “Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta”, presso la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema.

Alla stregua dell’istruttoria effettuata dalla Responsabile del Procedimento sig.ra Margherita Quarta, che ha proposto l’adozione del presente atto.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritto e confermati di:

1. **Prendere Atto**, del cambio del Legale Rappresentante, indicato nella persona del sig. Portogallo Benito, nato ad Aversa (CE) il 26/10/1959 e residente in Lusciano (CE) via F.lli Cervi n. 5, della ditta CALZATURIFICIO FLORENCE sas di Portogallo Benito & C. con sede legale e stabilimento nel Comune di Aversa (CE) via Enico fermi n. 25;

2. **Confermare** tutto quanto stabilito nel precitato Decreto Dirigenziale n. 40 del 2/03/2016, le cui condizioni, prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta CALZATURIFICIO FLORENCE sas di Portogallo Benito & C. con sede legale e stabilimento nel Comune di Aversa (CE) via E. Fermi n. 25;

3. **Precisare** che l’autorizzazione è soggetta a diffida, a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l’eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all’impianto non autorizzate, ai sensi dell’art. 278 del D.Lgs n. 152/2006, fermo restando l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 279 dello stesso decreto per l’inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

4. **Dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta CALZATURIFICIO FLORENCE sas di Portogallo Benito & C. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l’esercizio dell’attività in parola;

5. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta ” CALZATURIFICIO FLORENCE sas di Portogallo Benito & C.”;

6. **Trasmettere,** per quanto di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento al Comune di AVersa (CE), all’Ufficio Urbanistica del Comune di Aversa (CE), alla Provincia di Caserta, all’ASL/CE UOPC di Aversa (CE) e all’ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

7. **Inviare** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;

8. **Inoltrare** copia del provvedimento all’UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

Dott. Angelo Ferraro
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 101 del 04/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS. 152/06 .APPROVAZIONE DEL PROGETTO RIGUARDANTE L'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PERICOLOSI SITO IN VIA PIRANDELLO, SNC EX VIA PALAZZIELLO VOLLA (NA), GESTORE F.D. CENTRO BATTERIA DAMIANO MARIA LUCIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. con D.G.R.C. n. 1411/07, ora sostituita dalla D.G.R.n.81 del 09/03/2015 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c. La **Ditta individuale F.D. Centro batteria di Damiano Maria Lucia ha presentato richiesta di autorizzazione, ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,** con nota acquisita in data 29/07/014 con prot. n. 2014.0525948 successivamente integrata con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 2015.0886841 del 21/12/2015, per la realizzazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi, R13, previsto nel comune di Volla (NA) in via Pirandello snc ex via Palazziello.

RILEVATO che:

a. la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 30/03/2016 effettuata la preistruttoria, sulla base della documentazione suindicata, ha espresso parere favorevole all'esame della stessa, da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D. Lgs. 152/06;

b. nella Conferenza di Servizi - iniziata in data 04/05/2016 e conclusa in data 13/06/2016, il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società, acquisita agli atti in data 29/07/014 con prot. n. 2014.0525948 successivamente integrata con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 2015.0886841 del 21/12/2015, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:

b.1 il progetto prevede la messa in riserva di rifiuti pericolosi (R3). Il complesso industriale in Volla (NA) è individuato catastalmente al foglio 3 p.lla 1413 sub 2 ed occupa un'area di 785 mq.di cui 285 mq (263 mq locale lavorazione e 12 mq uffici e servizi) di capannone e 500 mq di superficie scoperta di pertinenza della ditta FD CB- L'attività di stoccaggio si svolgerà all'interno del capannone l'area esterna è di manovra e parcheggio direzione;

b.2 sono state richieste integrazioni e chiarimenti che la società ha trasmesso a tutti gli enti invitati in conferenza, acquisiti dalla Regione con prot. 0357118 del 24/05/2016 e prot. 0332121del 16/05/2016;

b.3 la Città Metropolitana di Napoli, viste le integrazioni, con nota prot. 206000 del 23/05/2016, acquisita agli atti con prot. 0359739 del 25/05/2016, ha espresso parere favorevole;

b.4 l'ASL NA3 sud non ha espresso parere ;

b.5 il Comune di Volla (NA), nella seduta del 13/06/2016 ha dichiarato che:

b.5.1 prendendo atto di tutta la documentazione e in base alle risultanze istruttorie esprime parere favorevole all'esercizio dell'impianto;

b.6 L'autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale con nota 1071 del 20/04/2016 acquisita agli atti con prot.0287693 del 27/04/2016 , rappresenta che l'intervento è ammissibile per i profili di competenza,in quanto l'area dell'impianto non risulta classificata a rischio;

b.7 Il Consorzio ASI con nota 2610 del del 24/05/2016 acquisita agli atti con prot. 0359718 del 25/05/2016 comunica che il comune di Volla non possiede aree ricadenti nell'ambito della perimetrazione degli agglomerati industriali di propria competenza e che pertanto non esprime parere perchè non dovuto;

b.8 la Regione ha invitato l'ARPAC, assente alla conferenza, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di trasmissione del verbale conclusivo il proprio parere.

b.9 la Regione ha invitato l'ATO 3, assente alla conferenza, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di trasmissione del verbale conclusivo il proprio parere.

b.10la Regione ha invitato l'ASL NA 3 SUD, assente alla conferenza, a trasmettere entro 20 giorni dalla data di trasmissione del verbale conclusivo il proprio parere.

CONSIDERATO

a. che l'ARPAC con nota prot. 29105 del 04/05/2016 , acquisita agli atti in pari data con prot. 0303521, ha richiesto chiarimenti ed in seguito alle integrazioni su indicate ha espresso, con nota 0041904 del 23/06/2013 acquisita agli atti con prot. 428347 di pari data, parere favorevole al progetto per quanto di competenza, con le sottoindicate prescrizioni:

a.1 la Ditta provveda in base alla delibera n.81 del 09/03/2015 D.Lgs del 3 aprile 2006 n.152 ad un adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne ed ad un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento;

a.2 per quanto riguarda il rumore esprime pare favorevole affinchè la ditta provveda a dare debita comunicazione all'ARPAC della piena conformità del progetto e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre 7 giorni dall'attivazione della stessa, di prevedere un ulteriore monitoraggio acustico durante la fase di avvio del processo, svolgendo accurata indagine sia in orari diurni che notturni e con particolare attenzione ai recettori individuati nella relazione di progetto, di verificare, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso l'area di impianto.

a.3 l'Agenzia si riserva, comunque, la facoltà di verificare, dopo l'attivazione dell'impianto, che i valori di pressione sonora misurati rientrino nei limiti fissati dalla normativa vigente.

b. che l'ATO3 con nota prot. 02384 del 13/05/2016, acquisita agli atti con prot. 0418625 in data 20/06/2016, prendendo atto delle risultanze dell'istruttoria della documentazione tecnica, tenendo conto che il tratto di rete fognario interessato allo scarico è allacciato ad un impianto di trattamento in grado di rispettare i valori limite di emissione previsti dalla normativa vigente per lo scarico finale e che pertanto sussistono le condizioni per lo scarico in pubblica fognatura con i limiti di emissione a norma,ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

b.1 rispetto delle disposizioni di legge e di quanto previsto nel reg. del Servizio idrico integrato – parte II fognature e depurazione e del disciplinare per lo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura;

b.2 rispetto del valore limite di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. E ii, colonna "scarico in rete fognaria"Tali valori limite non possono in alcun caso essre conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

b.3 conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto di ispezione denominato A, agli elaborati grafici e descrittivi allegati al parere;

b.4 rispetto delle descrizione tecniche di dettaglio che, eventualmente, il gestore impartirà all'atto della regolazione dell'allacciamento;

b.5 obbligo della stipula di regolare contratto con dittà/società regolarmente autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti liquidi provenienti dal ciclo produttivo.

c. il ciclo produttivo dell'impianto non precede fasi che possono produrre emissioni in atmosfera.

PRESO ATTO che è stata richiesta informativa antimafia ai sensi dell'art.84 comma 3 del Dlgs. n. 159 del 06/09/2011

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, di approvare e autorizzare il progetto dell'impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi, costituiti da batterie esauste con operazioni di recupero R13, da realizzarsi nel comune di Volla (NA) alla via Pirandello snc. ex via Palazziello.

VISTI
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.C. 1411 del 27/07/2007 allora vigente e l'attuale D.G.R.C. 81/2015;
- la D.G.R.n. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012 di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;
- la D.P.G.R. n.88 del 06/04/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi il progetto dell'impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi, costituiti da batterie esauste con operazioni di recupero R13, da realizzarsi nel comune di Volla (NA) alla via Pirandello snc. ex via Palazziello.

2. **AUTORIZZARE** la F.D. Batteria, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Damiano Maria Lucia nata a Napoli (NA), a realizzare l'impianto entro un anno a far data dal rilascio del presente provvedimento e concludersi entro tre anni, in conformità al progetto che consta della sotto indicata documentazione e ad esercitare l'attività di messa in riserva di rifiuti pericolosi:

2.1 richiesta autorizzazione ex art.208 D.Lgs 152/06;

- 2.2 Copia del contratto di locazione dell'immobile capannone industriale di 300 mq registrato della durata di anni 6 con decorrenza dal **01/03/2014 al 28/02/2020,** (art.13) il presente contratto, alla scadenza, si intenderà tacitamente rinnovato per un periodo di sei anni ;

- 2.3 Nomina ed accettazione incarico di Direttore Tecnico;

- 2.4 Ricevuta di versamento per spese istruttorie di 520,00 Euro;

- 2.5 Dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore della **Ditta individuale F.D. Centro batterie di Damiano Maria Lucia** resa in data 21/07/2014 sull'iscrizione alla CCI.I.A.A.;

- 2.6 Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'Amministratore della Società che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 c. 2 del D.Lgs n.159 del 6/09/2011 e dichiarazione circa i propri familiari conviventi;

- 2.7 Certificazione di destinazione urbanistica del Comune di Volla nel quale si certifica che l'attività di messa in riserva di batterie e olii esausti che si intende insediare nel locale esistente è compatibile con la destinazione d'uso del manufatto e con la zona territoriale omogenea D2 del PRG vigente.

- 2.8 Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa del responsabile tecnico sull'esperienza maturata;

- 2.9 Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa dal Responsabile Tecnico sul possesso dei requisiti di cui all'art.10 D.M. 10/06/2014 n. 120;

- 2.10 Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio, resa dal legale rappresentante della Società, sulla conformità del progetto presentato su supporto digitale e quello cartaceo;

· 2.11 Relazione Tecnico descrittiva dell'impianto (dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte;)

· 2.12 Relazione tecnica integrata ;

·2.3 Certificato di compatibilità urbanistica e destinazione d'uso rilasciato del comune di volla in data 06/06/2014;

· 2.13 Permesso di costriuire rilasciato dal comune di Volla 26/03/2009;

· 2.14 Autorizzazione di agibilità rilasciata dal comune di Volla in data 17/11/2009;

· 2.15 Documento di valutazione dei rischi D.Lgs n.81/08;

· 2.16 SCIA rilasciata dal comune di Volla prot. n.0009770 del 03/06/2014.

· 2.17 Domanda di rilascio certificazione di agibilità presentata al Comune di Volla con prot. n.0012869 del 21/07/2014;

· 2.18 Dichiarazione di fine lavori e certificazione di collaudo finale rilasciata dal comune di Volla con protocollo 0011358 del 27/06/2014;

· 2.19Piano di monitoraggio e controllo;

· 2.20Piano di ripristino ambientale;

·2.21 Certificato di destinazione urbanistica e destinazione d'uso rilasciato dal comune di Volla aggiornato al 08/06/2016;

·2.22 Certificato di agibilità rilasciato dal comune di Volla aggiornato al 08/06/2016

2.23 Tav. 1 Elaborato planimetria, sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica quotati,impianto fognario-lay out dettagliato in scale 1:200.

3. DARE ATTO che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità di dieci anni decorrenti dalla data della comunicazione di questa UOD di cui al punto 6.3

4 PRECISARE che:

4.1 i rifiuti con i relativi codici CER e le quantità, da stoccare e trattare che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

TIPOLOGIA	CER	DESCRIZIONE	Area interna capannone 2 m	Area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti m^2	Area effettivamente occupata dai rifiuti m^2	Quantitativi					Operazioni di recupero
						t/a	m^3/a	t/die	m^3/die	Istantanea ton	
Batterie	160601* 200133	batterie al piombo Accumulatori	285	36	24 *	3.000	2.700	10	9	10	R13

*pari al 67% dell'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti o all'8,5 dell'area complessiva del capannone

4.2 per la superficie dedicata dell'impianto di 285 mq., considerata una capacità di stoccaggio massima dell'80% della superficie dedicata, la quantità massima di rifiuti da trattare è: 3000t/anno pari a 10t/g (corrispondenti ai due codici CER in R13), calcolato in base alla normativa dettata dalla D.G.R.C. 81/2015.

5 PRESCRIVERE alla Società: di

5.1 rispetto del valore limite di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm. E ii, colonna "scarico in rete fognaria"Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo**;**

5.2 provvedere a dare debita comunicazione all'ARPAC della piena conformità del progetto e della data di attivazione dell'impianto, entro e non oltre 7 giorni dall'attivazione della stessa e di prevedere un ulteriore monitoraggio acustico durante la fase di avvio del processo, svolgendo accurata indagine sia in orari diurni che notturni e con particolare attenzione ai recettori individuati nella relazione di progetto, di verificare, ad impianto attivo, il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente presso l'area di impianto.;

5.3 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

5.4 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

5.5 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;

5.6 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

5.7 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

6 DI STABILIRE che:

6.1 la ditta individuale F.D. Batteria è tenuta a comunicare, a questa UOD e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;

6.2 la ditta individuale F.D. Batteria, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti pericolosi è obbligata a presentare a questa UOD, apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della parte quinta della D.G.R.n.81 del 09/03/2015, a prima escussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione avente validità di anni undici e per un importo di €. **3.000** a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni altra sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;

6.3 questa UOD comunicherà alla Ditta, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti pericolosi;

6.4 la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD;

6.5 la Ditta è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

7 DARE ATTO che:

7.1 il Sig. Damiano Maria Lucia nato a Napoli (NA), nella qualità di legale rappresentante della ditta individuale F.D.Batteria, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

7.2 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

8 NOTIFICARE, il presente atto alla Ditta individuale. F.D. Batteria, con sede legale nel Comune di Volla (NA) alla Via Pirandello snc ex via Palazziello;

9 TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Volla (NA), all'ASL NA3 Sud, all'A.R.P.A.C., all'ATO 3, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.

10 INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 103 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, CERNITA E SELEZIONE MANUALE DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI RIUTILIZZABILI E NON DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ARZANO (NA) ALLA VIA VITTORIO EMANUELE III N. 209. TRASCOM S.A.S. DI TAMMARO BARBARA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

b. con D.G.R.C. n. 1411/07, ora sostituita dalla D.G.R .n.81 del 09/03/2015, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

c. la Trascom S.a.s. di Tammaro Barbara ha presentato richiesta di autorizzazione, ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita agli atti prot. 569370 in data 06/08/2013 e successivamente integrata con documentazione acquisita con prot. 388852 del 06/06/2014, per l'impianto di messa in riserva, cernita e selezione manuale di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non da realizzarsi nel Comune di Arzano (NA) alla Via Vittorio Emanuele III n. 209

RILEVATO che:

a. la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 11/09/2014 effettuata la preistruttoria, sulla base della documentazione suindicata, ha espresso parere favorevole all'esame della stessa da parte della Conferenza di Servizi di cui al comma 6 art. 208 del D. Lgs. 152/06, subordinatamente alla presentazione di ulteriore documentazione che la Società ha trasmesso, acquisite agli atti con prot. 687331 del 16/10/2014;

b. nella Conferenza di Servizi - iniziata in data 26/01/2015 e conclusa in data 07/05/2015, il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla Società, acquisita agli atti prot. 569370 in data 06/08/2013, successivamente integrata con note acquisite agli atti con prot. 388852 del 06/06/2014 e prot. 687331 del 16/10/2014, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sotto indicati pareri:

b.1 il progetto prevede la messa in riserva, cernita e selezione manuale di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non (R12, R13, D13 e D15), provenienti prevalentemente da autoraccolta, in un complesso industriale del Comune di Arzano (NA) alla Via Vittorio Emanuele III n. 209, individuato catastalmente al foglio 4 p.lla 1264 sub 15, per una superfice di 270 mq. totali, suddivisi in mq. 208 con pavimentazione in calcestruzzo industriale destinate alle attività e mq. 62 per uffici, di cui la Trascom S.a.s. di Tammaro Barbara è locataria. La Società ha solo diritto di passaggio sulle aree esterne con diritto alla sosta per solo tre autovetture. Le aree esterne sono pavimentate in conglomerato bituminoso con regolare regimentazione delle acque;

b.2 l'attività che intende svolgere la Società consiste nello stoccare temporaneamente i rifiuti auto raccolti e recuperare tutti quei rifiuti speciali non pericolosi che sono potenzialmente riciclabili. In particolare, per i farmaci scaduti, l'operazione di separazione dei contenitori, carta o cartone, avverrà manualmente destinando gli involucri a recupero presso altro impianto e il contenuto a smaltimento. Nell'impianto non sono presenti macchinari. L'impianto non produce emissioni inquinanti trattandosi di messa in riserva, deposito preliminare, cernita e selezione manuale di rifiuti solidi non polverulenti;

b.3 è stata depositata agli atti della C. di S. la nota della Cittrà Metropolitana di Napoli del 21/01/2015, acquisita agli atti prot. 41406 del 22/01/2015, il cui contenuto si richiama,di richiesta integrazioni;

b.4 la Trascom S.a.s. di Tammaro Barbara con nota del 05/03/2015, acquisita agli atti prot. 175195 del 13/03/2015, ha trasmesso a tutti gli Enti la documentazione progettuale richiesta dalla Città Metropolitana di Napoli;

b.5 la Società ha comunicato che le acque dei servizi e quelle piovane provenienti dalla copertura del capannone, ai sensi del Regolamento Regionale n.6/2013, risultano assimilabili a quelle civili e tutte convogliate nella pubblica fognatura attraverso una rete fognaria interrata già esistente

nell'intero opificio e ha depositato agli atti della C. di S. la nota ATO2 prot. 1351 del 27/05/2014;

b.6 il Comune di Arzano (NA) con nota prot. 992 del 05/05/2015, acquisita agli atti prot. 312037 del 06/05/2015, ha espresso il proprio nulla-osta all'esercizio dell'attività di cui alla richiesta della Società "Trascom S.a.s." per un impianto di messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi;

b.7 l'ASL NA2 Nord con nota prot. 0056/2015/R del 13/01/2015, acquisita agli atti prot. 28026 del 16/01/2015, ha espresso parere favorevole;

b.8 la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. 73035 del 06/05/2015, acquisita agli atti con prot. 311881 del 06/05/2015, ha espresso parere favorevole;

b.9 la Regione ha concluso la Conferenza assegnando alla Società trenta giorni per la presentazione delle integrazioni richieste dall'ARPAC nell'ultima seduta del 7/05/2015);

CONSIDERATO che

a. successivamente alla conclusione della C. di S. la Società con nota 03/06/2015, acquisita agli atti prot. 391755 del 08/06/2015, ha trasmesso le integrazioni richieste dall'ARPAC**;**

b. l'ARPAC con nota prot. 73258 del 24/11/2015, acquisita agli atti con prot. 826382 del 01/12/2015, ha espresso il proprio parere favorevole con la prescrizione, alla società, di disciplinare una procedura di accettazione dei rifiuti in ingresso che preveda un'ispezione visiva e la verifica della documentazione di accompagnamento.

PRESO ATTO che è stata richiesta informativa antimafia ai sensi dell'art. 84 comma 3 del D. Lgs. n.159 del 06/09/2011;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, di approvare e autorizzare il progetto dell'impianto di messa in riserva, cernita e selezione manuale di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non da realizzarsi nel Comune di Arzano (NA) alla Via Vittorio Emanuele III n. 209, individuato catastalmente al foglio 4 p.lla 1264 sub 15 ed occupa un'area di 270 mq. c.a.;

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;
- la L.n.241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R.n. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012 di attribuzione delle competenze alle strutture ordinamentali della Regione Campania;
- il D.P.G.R. n.88 del 06/04/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

1. APPROVARE, conformemente alle risultanze istruttorie e ai pareri espressi, il progetto dell'impianto di messa in riserva, cernita e selezione manuale di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non da realizzarsi nel Comune di Arzano (NA) alla Via Vittorio Emanuele III n. 209, nell'area individuata catastalmente al foglio 4 p.lla 1264 sub 15 di 270 mq. c.a., presentato dalla Trascom S.a.s di Tammaro Barbara;

2. AUTORIZZARE la Trascom S.a.s. di Tammaro Barbara, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Tammaro Barbara nata a Napoli, ad iniziare i lavori per la realizzazione dell'impianto entro un anno

dall'approvazione del presente provvedimento e a concluderli entro i successivi tre anni, ai sensi del D.P.R. 06/06/2001 n.380, in conformità al progetto che consta della sotto indicata documentazione e ad esercitare l'attività di messa in riserva, cernita e selezione manuale di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non:

2.1 richiesta autorizzazione ex art.208 D.Lgs 152/06 (prot. 569370 del 06/08/2013);

2.2 contratto di locazione di immobile sito in Arzano (NA) alla Via Vittorio Emanuele III n. 209, tra la Trascom S.a.s. di Tammaro Barbara e Vesoi S.r.l., registrato Agenzia delle Antrate di Napoli il 14/12/2012 (prot. 569370 del 06/08/2013);

2.3 bollettino di pagamento oneri istruttori €. 520,00 (prot. 569370 del 06/08/2013);

2.4 dichiarazione sostitutiva iscrizione Camera di Commercio e autocertificazione antimafia per i soci, direttore tecnico e amministratore (prot. 357214 del 24/05/2016);

2.5 certificato di destinazione urbanistica del Comune di Arzano (NA) del 18/02/2013 n. 5/2013 (prot. 569370 del 06/08/2013);

2.6 certificato di zonizzazione acustica Comune di Arzano (NA) del 21/05/2013 (prot. 569370 del 06/08/2013)**;**

2.7 D.I.A. comprensiva di grafici prot. 18553 del 19/09/2012 (prot. 569370 del 06/08/2013) e prot. 4545 del 03/03/2015 (prot. 175195 del 13/03/2015);

2.8 nomina ed accettazione del direttore tecnico del 09/10/2014 (prot. 687331 del 16/10/2014);

2.9 dichiarazione esenzione V.V. F.F. Del 28/05/2014 (prot. 388852 del 06/06/2014);

2.10 autocertificazione ai sensi art.3 comma 1 lettera a) regolamento Regione Campania n.6 del 24/09/2013, prot. ATO 2 n. 1351 del 27/05/2014 (prot. 388852 del 06/06/2014);

2.11 piano di sicurezza datato Aprile 2013 (prot. 569370 del 06/08/2013);

2.12 certificato di agibilità Comune di Arzano (NA) del 30/10/2012 (prot. 357214 del 24/05/2016);

2.13 Tav. 1 Relazione tecnica del 29/05/2015 a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio (prot. 391755 del 08/06/2015)**;**

2.14 Tav. 2 Stralcio P:R.G., aerofotogrammetrico, stralcio catastale, planimetria con Lay-out sezioni e prospetti a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio, datata 05/03/2015, scala 1:2000 e 1:100 (prot. 175195 del 13/03/2015;

2.15 Tav. 3 Stralcio planimetrico con schema impianto fognario, stralcio planimetrico con viabilità, a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio, datata 05/03/2015, scala 1:500 (prot. 175195 del 13/03/2015);

2.16 Tav. 4 Planimetria con schema impianto fognario e particolare pozzetto interno, a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio, datata 05/03/2015, scala 1:100 e 1:50 (prot. 175195 del 13/03/2015);

2.17 Tav. 5 Relazione fonometrica, a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio, datata 29/05/2015 (prot. 391755 del 08/06/2015);

2.18 Relazione tecnica chiarimenti, alla nota ARPAC prot. 42798 del 08/07/2015, a firma dell'Ing. Gaetano D'Ambrosio del 28/09/2015 (prot. 653564 del 01/10/2015);

3. DARE ATTO che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità di dieci anni decorrenti dalla data della comunicazione di questa UOD di cui al punto 5.3

4 PRECISARE che:

4.1 i rifiuti con i relativi codici CER e le quantità ed attività che vengono autorizzati con il presente provvedimento sono i seguenti:

CER	**Descrizione**	**Attività recupero**	**Superf. utile**	**Superficie occupata**	**T/a**	**t/g**	**Mc/a**
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R13 / D15	8.50	6.80	80	0.61	100
070514	Rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 0705013	D13 / D15	5.10	4.08	5	0.03	6.25

080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R12 / R13 D13 / D15	2.10	1.68	5	0.03	5
150101	imballaggi in carta e cartone	R12 / R13 D13 / D15	7.48	5.98	20	0.15	40
150104	imballaggi metallici	R12 / R13 D13 / D15	8.16	6.52	10	0.07	10
150106	imballaggi in materiali misti	R12 / R13 D13 / D15	12.87	10.29	30	0.23	50
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla v 150202	R12 / R13 D13 / D15	3.40	2.72	5	0.03	5
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla v. 160504	D15	3.40	2.72	5	0.03	6.5
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	D13 / D15	1.80	1.44	5	0.03	5
160605	altre batterie ed accumulatori	R12 / R13 D13 / D15	1.80	1.44	5	0.03	5
170401	rame, bronzo, ottone	R12 / R13 D13 / D15	2.25	1.80	5	0.03	6.25
170402	Alluminio	R12 / R13 D13 / D15	2.25	1.80	10	0.07	12.50
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D13 / D15	7.99	6.39	20	0.15	33.33
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla v. 180106	D13 / D15	4.68	3.74	5	0.03	8.33
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D13 / D15	11.31	9.04	150	1.15	187.50
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D13 / D15	7.80	6.24	10	0.07	12.5
Totali					370	2.84	493,13

4.2 per la superficie dedicata dell'impianto di 270 mq., considerata una capacità di stoccaggio pari all'80% della superficie dedicata, la quantità massima di rifiuti da stoccare è pari 2,84.t/g (in ogni momento) 370.t/anno (calcolato in base alla normativa dettata dalla D.G.R.C. 81/2015)**;**

4.3 le acque reflue provenienti dai servizi igienici sono assimilate alle acque domestiche ai sensi del regolamento regionale n. 6 del 24/09/2013 Tab. a) art. 3 comma 1 lettera a);

4.4 il deposito temporaneo dei rifiuti deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

4.5 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;

4.6 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

4.7 l'attività svolta non produce emissioni in atmsfera in quanto nell'impianto avverrà solo la messa in riserva, la cernita e la selezione manuale di rifiuti solidi non polverulenti;

4.8 per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

4.9

5 DI STABILIRE che:

5.1 la Società Trascom S.a.s. di Tammaro Barbara è tenuta a comunicare a questa UOD e a tutti gli Enti invitati in Conferenza l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia asseverata a firma del direttore dei lavori, attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;

5.2 la Trascom S.a.s. di Tammaro Barbara, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva, selezione e cernita manuale di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non, è obbligata a presentare a questa UOD apposita polizza fidejussoria, da calcolarsi ai sensi della parte quinta della D.G.R.n.81 del 09/03/2015, a prima escussione rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione avente validità di anni undici e per un importo di €. 650,00= (seicentocinquanta/00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni altra sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;

5.3 questa UOD comunicherà alla Società, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva, deposito preliminare, selezione e cernita manuale di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non;

5.4 la Città Metropolitana di Napoli è invitata a verificare che l'esercizio dell'attività sia conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD;

5.5 la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;

6 DARE ATTO che:

6.1 la Sig.ra Tammaro Barbara nata a Napoli, nella qualità di legale rappresentante della Trascom S.a.s. di Tammaro Barbara, è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

6.2. l'eventuale cambio dell'assetto societario (Amministratore, sede legale, nomina di nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente a questa UOD;

6.3 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.

7 NOTIFICARE, il presente atto alla Trascom S.a.s. di Tammaro Barbara, con sede legale nel Comune di Napoli al Corso Arnaldo Lucci n. 96;

8 TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Arzano (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., all'ATO 2, alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD.

9 INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 123 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1013/2006. NOTIFICATORE ENKI S.R.L. MILANO. CODICE CER 19 05 01, NOTIFICA IT 009149, SECONDA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'art. 196, lettera f), del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. prevede che le attività in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, di cui al Regolamento CE n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 (ex regolamento CEE n. 259/93), sono di competenza delle regioni;
- che il Regolamento CE n. 1013/06 istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spedito e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
- che il citato regolamento si applica, tra l'altro, alle spedizioni di rifiuti: **1)** fra stati membri all'interno della Comunità verso paesi terzi; **2)** importati dalla Comunità verso paesi terzi; **3)** esportati dalla Comunità verso paesi terzi; **4)** in transito nel territorio della Comunità, con un itinerario da e verso paesi terzi;
- che non essendo stato ancora emanato il D.M., di cui al comma 3, art. 194, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti, alle spese poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti, di cui al comma 2, art. 194, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e alle modalità di verifica dell'applicazione del principio di prossimità, per i rifiuti destinati allo smaltimento, si applica la previgente normativa, di cui al D.M. n. 370/98;
- che la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/3/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo in materia di rifiuti transfrontalieri, compresi nel campo di applicazione dell'ex Regolamento CE n. 259/93, oggi Regolamento CE 1013/06 e ss.mm.ii. e Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 370/98
- che il sig. Massimo Ranzani, nella qualità di legale rappresentante della società Enki, società intermediaria, con sede legale a Milano, in via Correggio n. 19, ha presentato richiesta di rilascio dei modelli 1A di Notifica Generale e 1B di Movimento, acquisita agli atti della scrivente UOD in data 16/12/2015, prot. n. 875320, per l'esportazione in Austria, in nome e per conto della società Ecoambiente Salerno S.p.a.-TMB di Battipaglia-Via Bosco II, Strada Provinciale 195-Zona Industriale-84091 Battipaglia (SA), di 21.000 tonnellate di rifiuti non pericolosi (frazione non compostata di rifiuti urbani e simili-Codice CER 19 05 01-Codice Basilea non applicabile-Codice Y=Y46-Elenco comunitario dei rifiuti=91105) destinati ad operazioni di recupero (R1) presso l'impianto EVN Abfallverwertung Niederosterreich GmbH-Kraftwerkstrasse, 1 (A) Zwentendorf Durrnrohr; alla predetta richiesta è stata allegata copia della ricevuta di versamento di euro 129,11 (centoventinove/11), effettuato sul C/C postale n. 21965181, intestato alla Regione Campania-Servizio Tesoreria (Codice tariffa 0520-Autorizzazione in campo ambientale) per oneri amministrativi, a copertura di n. 5 viaggi;
- che questa UOD, con nota prot. n. 889965 del 21/12/2015, ha comunicato alla società Enki l'avvio del procedimento, trasmettendo alla stessa il documento di notifica n. IT 009149 e il corrispondente documento di movimento n. IT 009149, con la richiesta della documentazione di rito;
- che il legale rappresentante della società Enki, con nota del 29 gennaio 2016, acquisita agli atti di questa UOD in data 1/2/2016, prot. n. 68518, ha trasmesso la richiesta documentazione, il documento di notifica n. IT 009149 e il corrispondente documento di movimento, debitamente compilati;
- che in data 3/2/2016 questa UOD ha trasmesso, con nota prot. n. 76976, all'autorità competente di destinazione (Austria), il dossier completo trasmesso dalla società Enki, incluso il documento di notifica n. IT 009149 e il relativo documento di movimento, inviando, per conoscenza, la nota di trasmissione anche al Ministero dell'Ambiente, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania-Napoli, al sig. Massimo Ranzani, legale rappresentante della società Enki, con sede legale in Via Correggio n. 19-Milano e alla società Ecoambiente Salerno S.p.a.-TMB di Battipaglia, via Bosco II, Strada Provinciale 195, Zona Industriale-Battipaglia (SA);

- che in data 10/2/2016 è stato acquisito l'avviso di ricevimento n. RR 62408339 4 IT, restituito dall'autorità di destinazione (Austria), per avvenuta ricezione della documentazione di cui al punto precedente;
- che in data 5/2/2016, con nota prot. n. 84506, questa UOD ha trasmesso all'Autorità di destinazione la rettifica del codice CER, erroneamente trascritto sulla nota di trasmissione prot. n. 76976 del 3/2/2016;
- che in data 12 febbraio 2016 è stato acquisito l'avviso di ricevimento n. RR 407013035 IT, restituito dall'autorità di destinazione (Austria), per avvenuta ricezione della nota di rettifica del codice CER;
- che in data 18/2/2016, prot. n. 115047, è stata acquisita la nota della società Enki del 16/2/2016, avente a oggetto: spedizione rifiuti transfrontalieri-Regolamento CE 1013/2006, art. 7. Trasmissione della notifica n. IT 009149-Esportazione rifiuti destinati al recupero (R1) in Austria-Codice Cer 19.05.01-Codice Y: Y46-Frazione non compostata di rifiuti urbani e simili provenienti dall'impianto Ecoambiente Salerno S.p.a., TMB di Battipaglia, via Bosco II, Strada Provinciale 195, Zona Industriale-84091 Battipaglia (SA) Italia-Rettifica per errata compilazione del documento di notifica n. IT 009149 e relativo documento di movimento n. 1/825. La rettifica riguardava i seguenti punti: **1)** punto 10 "Impianto di recupero", l'indirizzo corretto dell'impianto è: EVN Abfallverwertung Niederosterreich GmbH-Kraftwerkstrasse, 1 (A) 3435 Zwentendorf Durnrohr; **2)** punto 14 "Identificazione dei rifiuti", alle lettere (iii) e (v) sono stati erroneamente invertiti i codici pertinenti, ossia alla lettera (iii) il codice Elenco Comunitario dei Rifiuti è 19.05.01, mentre alla lettera (v) il Codice Nazionale Paese di importazione è 91105;
- **3)** punto 17 "la dichiarazione dell'esportatore/notificatore/generatore/produttore**"**, la data relativa alla firma del produttore deve intendersi 1/2/2016;
- che il 29/3/2016, prot. n. 214892, è stata acquisita la nota della Enki datata 25/3/2016 con la quale la Società ha trasmesso il decreto autorizzativo dell'Ente di destinazione più la traduzione asseverata;

CONSIDERATO:

- che il rilascio dell'autorizzazione per la spedizione dei rifiuti transfrontalieri de quo è stata richiesta dal legale rappresentante della società Enki S.r.l.;
- che la motivazione che ha portato la Enki S.r.l. alla richiesta di recupero verso i paesi appartenenti alla Comunità Europea dei rifiuti citati dalla notifica n. IT 009149 è da ricercarsi nella non sufficiente capacità tecnico-ricettiva che gli impianti presenti sul territorio nazionale possono garantire nei termini quantitativi espressi dalla notifica medesima, nella necessità, da parte dell'impianto di destino, di ricevere rifiuti da sottoporre a recupero, così come previsto dalla lettera b), comma 9, art. 4, della Convenzione di Basilea, oltre a ritenere, allo stato attuale, in base alla normativa nazionale CE, la questione economico-commerciale non solo pertinente, ma di per sé bastevole a giustificare una scelta aziendale che si pone come primo obiettivo la correttezza, totale e completa, dello smaltimento e, come secondo obiettivo, il risparmio;
- che il legale rappresentante della società Enki S.r.l. ha fornito, unitamente ai modelli di notifica e di movimento, debitamente compilati, la seguente documentazione in autocertificazione e/o informazioni:

1. copia del contratto stipulato tra la società Enki S.r.l. (notificatore) e l'impianto di recupero EVN Abfallverwertung Niederosterreich GmbH-Kraftwerkstrasse, 1 (A) 3435 Zwentendorf Durnrohr-Austria, stipulato in data 5/1/2016;
2. copia dell'autorizzazione rilasciata all'impianto finale;
3. elenco dei vettori per il trasporto dei rifiuti;
4. itinerari previsti: **percorso:** Battipaglia (Italia)-Zwentendorf Durnohr (Austria); **modalità di trasporto:** gomma, rotaia-gomma (intermodale); **stati interessati:** Italia-Austria; **km totali:** 1.622 (km 1.073 Battipaglia-Brennero//km 549 Brennero-Zwentendorf Durnohr);
5. calcolo della garanzia finanziaria **(euro 27.098.803,36)**;
6. descrizione del processo di produzione dei rifiuti;

7. analisi dei rifiuti (frazione non compostata di rifiuti urbani e simili) effettuate dal laboratorio **Eurolab**, con sede legale e operativa in via Florignano n. 5/c-Battipaglia (SA), campionamento del 4 giugno 2015;
8. descrizione del processo di trattamento dei rifiuti nell'impianto di destinazione;
9. metodo di smaltimento della frazione non recuperabile dei rifiuti;
10. elenco delle Autorità competenti (del produttore e del destinatario);
11. varie dichiarazioni del notificatore: **A)** dichiarazione che la società EVN (impianto di recupero) è in possesso di regolare autorizzazione rilasciata dall'Autorità ATM der Niederosterreichischen Landesregierung, attualmente valida e non ha subito modifiche in relazione agli atti depositati presso gli Enti di competenza; **B)** motivazioni che hanno indotto la Società al trasporto transfrontaliero dei rifiuti (vedi secondo punto del considerato); **C)** dichiarazione che la società Enki S.r.l. è dotata di polizza assicurativa di responsabilità civile conto terzi; **D)** dichiarazione di aver sottoscritto un contratto tra notificatore e destinatario; **E)** dichiarazione che sarà costituita una garanzia finanziaria o un'assicurazione equivalente; **F)** dichiarazione che fra Ecoambiente Salerno S.p.a. Ed Enki S.r.l., rispettivamente produttore e notificatore, esiste un accordo per l'intermediazione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nello stabilimento di Battipaglia (SA), a seguito dell'aggiudicazione, da parte di Enki S.r.l., della Gara Pubblica n. SA/OUT/2015/869 del 24/11/2015; **G)** dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni dei trasportatori, indicati nella notifica IT 009149;

- che, in data 5/4/2016, prot. n. 230680, questa UOD ha acquisito la nota della Enki, prot. n. EK-2016-89 del 4/4/2016, con allegata copia del modello 1B, debitamente timbrato dall'Autorità di destinazione;
- che, il 5/4/2016, prot. n. 231514, questa UOD ha acquisito la nota della Enki, datata 1/4/2016, con allegato: **1)** copia modello 1A, debitamente timbrato dall'Autorità di destinazione; **2)** originale della traduzione asseverata del benestare rilasciato dall'Autorità di destinazione finale (protocollo BMLFUW-UW.2.1.1/0277-V/1/2016-Ku del 23/2/2016 e protocollo BMLFUW-UW.2.1.1/0566-V/1/2016-Ku del 21/3/2016);
- che il 6/4/2016, prot. n. 233490, è stata acquisita la nota della Enki, datata 1/4/2016, con la quale la Società ci chiede di inserire nella lista dei vettori (già trasmessa in precedenza) la seguente società: AD Logistica S.r.l., via Spineta n. 47-84091 Battipaglia (SA)-Persona da contattare sig. Enzo Rossi-Tel. +39 089/7728525; fax +39 089/306919; cell. +39 335/7940585; email: arealogistica@consorziocite.it;
- che l'Autorità di destinazione "Ministero Federale austriaco per le risorse agricole e forestali, per l'ambiente e le risorse idriche" ha rilasciato, **a condizioni**, alla società Enki S.r.l., con sede legale, amministrativa e operativa a Milano, via Montefeltro n. 6, decreto autorizzativo al trasporto di 21.000 tonnellate di rifiuti non pericolosi con codice 91105, rifiuti urbani e industriali assimilabili agli urbani, sottoposti a trattamento preliminare meccanico-biologico, da avviare a recupero (R1) (codice CER 19 05 01-Parte di rifiuti urbani e simili non compostata), con scadenza al 4 aprile 2017 (ultimo inizio del trasporto). Detti rifiuti saranno trasportati, per n. 825 spedizioni, presso l'impianto di recupero EVN Abfallverwertung Niederosterreich GmbH-Kraftwerkstrasse, 1 (A) 3435 Zwentendorf Durnrohr-Austria;
- che in data 8/4/2016, prot. n. 242005, la società Enki S.r.l. Ha trasmesso il modello 1A in originale, debitamente compilato e provvisto del timbro dell'Autorità di destinazione, con nota prot. n. EK-95-2016 del 7/4/2016;
- che in data 15/4/2016, prot. n. 261465, è stata acquisita la nota della società Enki S.r.l., prot. n. EK-111-2016 del 14/4/2016, avente a oggetto: **variazione sede legale e amministrativa della società Enki S.r.l.;**
- che la società Enki ha richiesto, con nota EK-2016-138 del 10/5/2016 acquisita da questa UOD in data 11/5/2016, prot. n. 324270, di integrare il seguente itinerario, a causa di interventi di manutenzione straordinaria della linea ferroviaria Brennero-Salzburg fino a tutto ottobre 2016:

> percorso/route: Battipaglia (I_84091)-Zwentendorf Dürnrohr (A 3435)
> modalità/wai of transport: gomma/road-rotaia/rail
> Stati interessati/Countries: Italia-Austria

> km totali/total km: 1.500
> km 1.130 Battipaglia-Tarvisio/km 370 Tarvisio-Zwentendorf Dürnrohr;

- che l'Austria, Autorità di destinazione, ha rilasciato autorizzazione all'integrazione dell'itinerario, trasmessa dalla Enki via pec in data 13/5/2016, prot. n. 331655, che recita testualmente: **da parte del Ministero Federale per le risorse agricole e forestali, per l'ambiente e le risorse idriche non sussistono obiezioni contro gli itinerari aggiuntivi attraverso il valico di frontiera Tarvisio;**
- che nulla osta anche da parte di questa UOD, in qualità di Autorità di spedizione, alla modifica dell'itinerario originario, ai sensi del regolamento CE n. 1013/2006;
- che con D.D. n. 79 del 16/5/2016 è stata autorizzata la spedizione transfrontaliera, per la prima tranche, di 2.700 tonnellate di rifiuti non pericolosi, su un totale di 21.000 tonnellate, costituiti da "frazione non compostata di rifiuti urbani e simili" (codice CER 19 05 01-Codice Y: Y46), per n. 99 spedizioni, consegnando alla Enki i relativi modelli di movimento, inerenti alla notifica n. IT 009149, dal n. 01/825 al n. 99/825;
- che con nota prot. n. EK-2016-197, del 20/6/2016, acquisita in data 21/6/2016, prot. n. 420812, la società Enki S.r.l. ha trasmesso la polizza fideiussoria n. BIT0004061/000 del 16/6/2016 della società di assicurazioni CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt, a garanzia degli obblighi derivanti per ulteriori n. 96 **(novantasei)** spedizioni transfrontaliere di rifiuti da effettuarsi, con durata della copertura dal 20/6/2016 al 20/9/2016, per una quantità di 2.600 tonnellate e un importo garantito di euro **3.289.830,44 (tremilioniduecentottantanovemilaottocentotrenta/44 €).** Garanzia prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare con sede in via Cristoforo Colombo n. 44-Roma;
- che in data 29/6/2016, prot. n. 442321, è stato richiesto alla Enki di effettuare il versamento di euro 2.478,72, per oneri amministrativi, a favore della Regione Campania;
- che tale versamento è stato effettuato il 30 giugno 2016 e una copia dello stesso e stata trasmessa via pec a questa UOD il 5 luglio 2016, acquisita al prot. n. 461630 in data 6/7/2016;

PRESO ATTO:

- che la società Enki S.r.l. ha effettuato il versamento di euro 129,11 (centoventinove/11), sul c/c postale n. 21965181, intestato alla Regione Campania-Servizio Tesoreria-Codice tariffa 0520-Autorizzazione in Campo Ambientale-D.Lgs. 152/06-Regolamento CE 1013/2006-Decreto ministeriale n. 370/98, per gli oneri amministrativi connessi a una Notifica e a n. 5 spedizioni transfrontaliere di rifiuti, nonché copia del versamento di euro 2.478,72, **(duemilaquattrocentosettantotto/72),** effettuato in data 30/6/2016 sul c/c postale n. 21965181, intestato alla Regione Campania-Servizio Tesoreria (Codice tariffa 0520-Autorizzazione in campo ambientale), per oneri amministrativi, per ulteriori 96 **(novantasei)** spedizioni (documenti di movimento dal n. 100/825 al n. 195/825);
- che la società Enki S.r.l. ha trasmesso la polizza fideiussoria n. BIT0004061/000 del 16/6/2016, acquisita in data 21/6/2016, prot. n. 420812, della società di assicurazioni CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt, a garanzia degli obblighi derivanti per ulteriori n. 96 **(novantasei)** spedizioni transfrontaliere di rifiuti da effettuarsi, con durata della copertura dal 20/6/2016 al 20/9/2016, per una quantità di 2.600 tonnellate e un importo garantito di euro **3.289.830,44 (tremilioniduecentottantanovemilaottocentotrenta/44 €).** Garanzia prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare con sede in via Cristoforo Colombo n. 44-Roma;
- che la predetta polizza fideiussoria è stata prestata anche per la copertura di eventuali spese sostenute dalla pubblica amministrazione per il trasporto dei rifiuti, comprese le responsabilità derivanti per il loro recupero o smaltimento o per i costi, diretti e indiretti, per la bonifica dei siti inquinati, connessi alle predette operazioni, ai sensi del Regolamento 1013/2006;
- che le operazioni a cui si riferisce la fideiussione sopra citata sono quelle relative a n. 96 **(novantasei)** spedizioni via terra, con partenza dall'impianto della società Ecoambiente Salerno S.p.a.-TMB di Battipaglia-Via Bosco II, Strada Provinciale 195-Zona Industriale-84091 Battipaglia (SA) con destinazione impianto di recupero EVN Abfallverwertung Niederosterreich GmbH-Kraftwerkstrasse, 1 (A) 3435 Zwentendorf Durnrohr-Austria, per una seconda spedizione di 2.600

tonnellate, su un totale richiesto di 21.000 tonnellate, di rifiuti non pericolosi, destinati al recupero (R1), costituiti da **"frazione non compostata di rifiuti urbani e simili" (codice CER 19 05 01)**;

- che nell'appendice, che forma parte integrante della predetta polizza fideiussoria, si prende atto che i richiami al regolamento CEE n. 259/93 devono intendersi riferiti al nuovo regolamento CE n. 1013/2006, che ha sostituito il già richiamato regolamento CEE n. 259/93;
- che la garanzia finanziaria copre anche le spese di deposito di 90 (novanta) giorni, di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), del regolamento CE 1013/2006, fermo restando l'importo massimo complessivo indicato nella premessa della polizza;
- che la congruità della garanzia è stata verificata utilizzando, per il calcolo, la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98;
- che non c'è alcun paese di transito;

RITENUTO:

- di autorizzare la società Enki S.r.l., con sede legale, amministrativa e operativa a Milano, via Montefeltro n. 6, al trasporto di 2.600 tonnellate di rifiuti non pericolosi, in nome e per conto della società Ecoambiente Salerno S.p.a.-TMB di Battipaglia-Via Bosco II, Strada Provinciale 195-Zona Industriale-84091 Battipaglia (SA), costituiti da **"frazione non compostata di rifiuti urbani e simili" (codice CER 19 05 01)**, da avviarsi presso l' impianto di recupero EVN Abfallverwertung Niederosterreich GmbH-Kraftwerkstrasse, 1 (A) 3435 Zwentendorf Durnrohr-Austria, che costituiscono la seconda quota, di cui al modello di notifica n. IT 009149;

VISTO:

- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il regolamento CEE n. 1013 del 14/6/2006;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/3/1999;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD e della proposta del responsabile del procedimento

D E C R E T A

- **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica IT 009149, la società Enki S.r.l., nella qualità di notificatore, con sede legale, amministrativa e operativa a Milano, via Montefeltro n. 6, al trasporto della seconda quota di 2.600 tonnellate di rifiuti non pericolosi, su un totale previsto di 21.000 tonnellate, in nome e per conto della società Ecoambiente Salerno S.p.a.-TMB di Battipaglia (SA)-Via Bosco II, Strada Provinciale 195-Zona Industriale-84091 Battipaglia (SA), costituiti da "frazione non compostata di rifiuti urbani e simili" (codice CER 19 05 01-Codice Y: Y46), per n. 96 **(novantasei)** spedizioni da avviarsi ad operazioni di recupero R1 presso l'impianto di recupero EVN Abfallverwertung Niederosterreich GmbH-Kraftwerkstrasse, 1 (A) 3435 Zwentendorf Durnrohr-Austria, con partenza dall'impianto Ecoambiente Salerno S.p.a.-TMB di Battipaglia (SA)-Via Bosco II, Strada Provinciale 195-Zona Industriale-84091 Battipaglia (SA), da concludersi entro il 13/7/2016;
- **DI RITENERE** congrua la garanzia fideiussoria n. BIT0004061/000 del 16/6/2016, acquisita in data 21/6/2016, prot. n. 420812, della società di assicurazioni CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt, per un importo garantito complessivo di **€ 3.289.830,44 (tremilioniduecentottantanovemilaottocentotrenta/44 €)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, con sede in via Cristoforo Colombo n. 44-Roma, dalla CIG Pannonia Elso Magyar Altalanos Biztosito Zrt, con decorrenza dal 20/6/2016 al 20/9/2016, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti, di cui al regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni

intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati, connessi alle predette operazioni, ai sensi del medesimo regolamento;

- **DI RILASCIARE** alla Enki S.r.l. n. **96 (novantasei)** copie conformi del modello di movimento 1B, relativo alla notifica IT 009149, numerate da 100/825 a 195/825;
- **DI PRECISARE CHE:**

- la garanzia, di cui alla precitata fideiussione e relative appendici, si riferisce al trasporto di 2.600 tonnellate, di cui ai moduli di movimento IT 009149 numerati da 100/825 a 195/825, di rifiuti non pericolosi **(codice CER 19 05 01)**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederosterreich GmbH-Kraftwerkstrasse, 1 (A) 3435 Zwentendorf Durnrohr, con partenza dall'impianto Ecoambiente di Battipaglia (SA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità, di cui al regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi, diretti e indiretti, per la bonifica dei siti inquinati, connessi alle predette operazioni;
- le 2.600 tonnellate di rifiuti, di cui al punto precedente, rappresentano la seconda quota del totale di 21.000 tonnellate, di cui al modello di notifica IT 009149;
- lo svincolo della garanzia fideiussoria sarà autorizzato, dal Dirigente della scrivente UOD, entro trenta giorni dal ricevimento della dichiarazione del legale rappresentante dell'impianto di destinazione finale, attestante il corretto recupero delle 2.600 tonnellate autorizzato dal presente provvedimento;
- le spedizioni potranno avere luogo solo dopo la notifica alla società Enki S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima Società, di tutte le prescrizioni, di cui al regolamento CE n. 1013/2006, di quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e di quelle imposte dall'Autorità di destinazione;
- la società Enki S.r.l., in qualità di notificatore, è tenuta ad inviare, ai sensi dell'art. 16 del regolamento CE n. 1013/2006, lettera b), almeno tre giorni prima che abbiano inizio le spedizioni, a questa UOD, quale Autorità di spedizione, all'Autorità Austriaca, quale Autorità di destinazione, nonché alla Provincia di Salerno, per le attività di controllo, ex art. 197 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., copia firmata del documento di movimento con l'inserimento della data effettiva della spedizione e fatta salva la successiva compilazione delle altre voci del medesimo documento (art. 16, lett. a);

- La **Enki S.r.l.** è obbligata a osservare le seguenti prescrizioni:

- il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria);
- la società Enki S.r.l. non può superare il numero di movimenti e la quantità in tonnellate, riportati nel presente decreto;
- l'impianto di destinazione dev'essere munito di un regolare registro sul quale vanno annotati gli ingressi e le uscite dei rifiuti, nonché le operazioni di recupero effettuate durante il periodo di validità della notifica. Tali registrazioni devono essere firmate da persona legalmente responsabile dell'impianto e trasmesse alle autorità di spedizione entro un mese dal completamento delle operazioni di recupero;
- eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, all'Autorità austriaca, quale autorità di destinazione e a tutte le altre autorità che, eventualmente, per qualsiasi motivo dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
- il trasporto dei rifiuti dev'essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
- i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo e il personale incaricato del trasporto dev'essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

- i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario, senza stoccaggio intermedio, fatti salvi eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, dev'essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti delle persone sia nei confronti delle cose, prevista dalla vigente normativa in ciascuna delle nazioni, eventualmente, coinvolte nel trasporto dei rifiuti;
- rispettare le condizioni e le clausole imposte dall'Autorità di destinazione (Austria);
- la presente autorizzazione è rilasciata alla società Enki S.r.l., non è cedibile ed è valida fino al 20/9/2016;

- **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni al Regolamento CE n. 1013/2006, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in materia;
- **DI NOTIFICARE** il presente atto alla Enki S.r.l.;
- **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria) e all'Amministrazione Provinciale di Salerno che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., procederà agli opportuni controlli di competenza, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione, nonché al Ministero dell'Ambiente Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento-Divisione Rifiuti, Via Cristoforo Colombo n. 44-00147 Roma;
- **DI INVIARE**, per via telematica, copia del presente provvedimento alla Direzione Generale dell'Ambiente della Giunta Regionale della Campania-Napoli e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;

Il Dirigente della UOD 18
Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 140 del 22/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD - 0509 - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica -

Oggetto dell'Atto:

LL.RR 51/78 -3/2007 -1/2008. RIMBORSO CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CAPODRISE CE POSIZIONE MUTUO 447258100 - 452120100 - 451881600 (EURO 46.344,32) ANNUALITA 2011 EURO 46.344,32 DI CUI EURO 18.911,00 ID 1781666 PIU EURO 27.433,32 ID 1781664 ANNUALITA' 2012 EURO 46.344,32 DI CUI EURO 30.228,47 ID 1781663 E ID 1781665 PIU EURO 16.115,85 ID 1781664 ANNUALITA' 2013 EURO 46.344,32 IMPEGNO N.7343 D.D 562 DEL 23/12/2013 RETTIFICATO CON DD 351 DEL 11/3/2014 ANNUALITA' 2014 EURO 46.344,32 IMPEGNO N. 5113 ASSUNTO CON DD183 DEL 10/11/2014. IMPORTO TOTALE DA LIQUIDARE AL

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) l'art. 64 comma 1 lett. a) della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n.3 dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai Comuni e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la Legge Regionale n. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli Enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della Legge Regionale n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla Legge Regionale n 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

PREMESSO ALTRESI CHE con decreti Dirigenziali del Settore Ciclo Integrato delle Acque, n.9, 7 e 8 tutti del 19/1/2010 posizioni 4472258100- 45212010 - 451881600, è stato concesso, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 51/78 e ai sensi degli artt. 64 e 65 della Legge Regionale n. 3/2007, al Comune di Capodrise (CE) il contributo annuale per lavori di pubblica utilità a copertura delle rate di ammortamento per i mutui pluriennali contratti dal Comune medesimo con la Cassa DD.PP.

CONSIDERATO CHE:

a) in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale della Campania n. 4 del 15/3/2011, art. 1 comma 36, il Comune di Capodrise (CE) ha acceso i mutui con la Cassa DD. PP. S.P.A entro il 31/12/2010;
b) in attuazione di quanto dispongono le Delibere di Giunta Regionale n. 380 del 31/7/2012, n. 816 del 27/12/2012 e n. 121 del 27/5/2013, Capodrise (CE) risultava inserito nell'elenco dei Comuni debitori nei confronti della Regione Campania per canoni di depurazione e fognatura, di cui alla nota prot. 0728426 del 22/10/2013, motivo per cui la Regione, ex Settore Ciclo Integrato delle Acque, non ha rimborsato finora il contributo pluriennale sui mutui a favore dello stesso;
c) con nota prot. 4008 del 31/03/2014, acquisita al protocollo Regionale prot.0260522 del 11/04/2014, il Comune di Capodrise ha chiesto l'autorizzazione alla compensazione di euro 250.398,69**;**
d) che con nota prot. 2895 del 17/03/2016, acquisita al protocollo Regionale 01.04.2016 n. 0222468, in esecuzione della deliberazione del C.S. n. 28 del 16/03/2016, il Comune di Capodrise (CE) ha chiesto di ritenere nulla la richiesta di compensazione e di accordare all'Ente il pagamento rateizzato in 10 (dieci) anni del debito residuo dello stesso;
e) che con nota prot. 0322111 del 11/5/2016 il Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha considerato il Comune di Capodrise in bonis, ex D.G.R. n. 816/2012 e, nel contempo autorizzato le U.O.D.09 a procedere alle liquidazioni degli importi ad esso spettanti.

VISTA poi l'emissione di tre elenchi:

a) elenco dei Comuni debitori per fornitura idrica per il periodo 1981/1991, di cui alla DGRC n. 2769 del 26/9/2003 in fase istruttoria;
b) elenco dei Comuni debitori per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota prot. n. 0802356 del 23/11/2015 della Direzione generale ma la successiva nota prot. 0322111 del 11/5/2016 suddetta in senso contrario;
c) elenco dei Comuni debitori per canoni idrici per il periodo dal 1992 al 4°trimestre 2015 inseriti nella nota di Acqua Campania prot. 1564 del 22/12/2015, acquisita al protocollo Regione Campania n. 0001566 del 4/1/2016.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

a) dall'esame dei suddetti, il Comune di Capodrise (CE) non figura in nessuno dei precedenti elenchi, pertanto si può procedere alla liquidazione del rimborso delle rate dei mutui.

b) l'importo complessivo da liquidare per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 per il rimborso delle rate dei mutui al Comune di Capodrise (CE), è pari ad euro 185.377,28**;**

c) sussistono tutti i presupposti per liquidare l'importo di euro 185.377,28 per il rimborso delle rate di mutuo contratti ai sensi degli artt. 64 e 65 della L.R.n. 3/2007:

3°e 4°con scadenza 30/6/2011 e 31/12/2011;
5°e 6°con scadenza 30/06/2012 e 31/12/2012;
7°e 8°con scadenza 30/6/2013 e 31/12/2013;
9°e 10°rata con scadenza 30/6/2014 e 31/12/2014 a l Comune di Capodrise (CE);

d) è comunque in fase istruttoria l'attività dell'ufficio di verifica di quanto richiesto dalla Delibera di Giunta Regionale n.125 20/3/2012 e dalla Circolare n. 2\2012 (prot. n. 245852 del 29/3/2012); Circolare n. 1\2013 (prot. n. 249780 dell'8/4/2013), Circolare n. 4\2013 (prot. n. 745178 del 29/10/2013), Circolare n.1\2014 (prot. n. 269273 del 15/4/2014), le cui risultanze potranno comportare la rideterminazione del contributo pluriennale concesso successivamente alla citata legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, ciò anche in riferimento alla ultima parte della nota della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie prot. n. 642418 del 28/9/2015.

RILEVATO CHE:

a) con il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b) la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

c) con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

d) con la sopracitata deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha limitato la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai quattro dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2016"* del bilancio gestionale 2016/2018 inerente la stessa struttura;

e) che la Giunta Regionale, con D.G.R. 65 del 22/02/2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

f) la Giunta Regionale, con D.G.R. 181 del 03/05/2016, ha autorizzato la Direzione Generale 5205 a gestire la spesa in modo tale da garantire, al 31 dicembre 2016, il rispetto del limite di euro 112.758.789,10 per gli impegni su spesa libera ed euro 190.485.831,25 per i pagamenti (in c/competenza su spesa libera, spesa con copertura costituita da reiscrizione di quote di avanzo, spesa con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, ed in c/residui da spesa libera e vincolata). Tali importi saranno automaticamente adeguati ad ogni variazione di bilancio.

DATO ATTO CHE:

a) parte dell'importo del pagamento di cui al presente provvedimento per euro *92.688,65* rientra nel Piano dei Pagamenti della Regione Campania redatto ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 35 dell'8/4/2013 convertito in legge 6/6/2013 n.64;

b) nella fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, in quanto l'atto di concessione di finanziamento e il conseguente impegno contabile è stato assunto in epoca antecedente l'entrata in vigore del detto D.Lds.14/03/2013, n.33, ma le somme erogate sono di pertinenza del bilancio di previsione degli anni successivi al suddetto decreto, ai sensi della Delibera ANAC n. 59 del 15 luglio 2013;

c) è necessario attribuire la priorità, ai sensi della richiamata D.G.R. 181 del 03/05/2016 in quanto trattasi di spesa relativa al personale al funzionamento ed alle rate di mutuo la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente (ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali);
d) l'importo dell'impegno e la liquidazione di cui al presente provvedimento rientrano nel limite stabilito dalla sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 181 del 03/05/2016;

RITENUTO, pertanto di:

a) dover impegnare la somma complessiva di euro 43.549,17 facendo gravare l'onere sul capitolo di spesa 630/2016;
b) dover determinare in euro 185.377,28 l'importo complessivo da liquidare al Comune di Capodrise CE**,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 della L.R 3/2007, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/2008 del comma 247 dell'art.1 della L.R.4/2011 e dell'art 34 della L.R.7/2002 per il rimborso delle rate semestrali del contributo concesso sui mutui accesi con la Cassa DD.PP:
   - 3°e 4°rata con scadenza 30/6/2011 e 31/12/2011;
   - 5°e 6°rata con scadenza 30/06/2012 – e 31/12/20 12;
   - 7°e 8°con scadenza 30/6/2013 e 31/12/2013;
   - 9°e 10°con scadenza 30/6/2014 e 31/12/2014, sul capitolo di spesa 630/2016;

b.1) euro 46.344,32 relativo alla 3° e 4° rata de l mutuo, (annualità 2011), facendo gravare l'onere per euro 18.911,00 sull'impegno n. 3001 del 3/11/2011 assunto con decreto Dirigenziale n. 371 del 15/9/2011 (ID 1781666) e per euro 27.433,32 sull'impegno che si assume con il presente provvedimento, (ID 1781664) capitolo 630/2016;
b.2) euro 46.344,32 relativo alla 5°e 6°rata del mutuo, (annualità 2 012): per euro 30.228,47,sull'impegno n. 6950/2012 assunto con Decreto Dirigenziale n. 1240 del 14/12/12 in osservanza della delibera di G.R. n. 511 del 21/9/2012 e delle LL.RR. 27 e 28 /2012 (ID 1781663 e 1781665 e euro 16.115,85 facendo gravare l'onere sull'impegno assunto con il presente provvedimento (ID1781664) capitolo 630/2016;
b.3) euro 46.344,32 relativo alla 7°e 8°rata del mutuo, (annualità 2 013), facendo gravare l'onere sull'impegno n. 7343 assunto con decreto Dirigenziale n. 562 del 23/12/2013 rettificato con decreto dirigenziale n. 351 del 11/3/2014;
b.4) euro 46.344,32 relativo alla 9°e 10°rata d el mutuo, (annualità 2014), facendo gravare l'onere sull'impegno n. 5113 assunto con Decreto Dirigenziale 183 del 10/11/14;

c) precisare che la nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è stata identificata come segue:

Cap 2016	*obbligatoria*	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
630	obb	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.8	8	2.02.03	2234	3	3

d) dover autorizzare l'U.O.D 55-13-04 Gestione delle spese Regionali al pagamento delle rate di mutuo per le annualità 2011, 2012, 2013 e 2014 al Comune di Capodrise (CE) per l'importo complessivo di euro 185.377,28**,** mediante girofondo al conto di Tesoreria Provinciale intestato al Comune di Capodrise (CE) 422-0185241, ai sensi dell'art.35, commi da 8 a 13 del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24/3/2012, n.27, con imputazione sugli impegni suindicati;

RITENUTO ALTRESI DI:

a) dover impegnare la somma 43.549,17**;**

a1) stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno di cui al precedente punto a) presenta la seguente competenza economica:
- 1/1/2011 – 31/12/2011 per euro 27.433,32:
- 1/1/2012 – 31/12/2012 per euro 16.115,85;

b) dover liquidare la somma di euro 185.377,28**;**

b1) stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione (punto b) presenta la seguente competenza economica
- 1/1/2011 – 31/12/2011 per euro 46.344,32;
- 1/1/2012 – 31/12/2012 per euro 46.344,32;
- 1/1/2013 – 31/12/2013 per euro 46.344,32;
- 1/1/2014 – 31/12/2014 per euro 46.344,32.

VISTI

- la Legge Regionale della Campania 51/78 art 5;
- la Legge Regionale della Campania n.3 del 27/2/2007, capo V, art.64 comma 1 lettera a), utilizzo delle risorse regionali per la realizzazione di lavori pubblici;
- la Legge Regionale n. 1/2008 art. 27 lettera e punto 2;
- l'art. 4 del decreto Legislativo n. 165/2001;
- Decreto legge 8/4/2013, n.35,convertito con modificazioni con legge 6/6/2013 n.64;
- la Delibera di G.R.C. n. 839 del 30/12/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 380 del 31/7/2012, 125/2012;
- la Delibera di Giunta regionale 125 del 20/3/2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 816 del 27/12/2012;
- la Delibera di Giunta regionale 121 del 27/5/2013;
- la Legge Regionale n. 2 del 18/01/2016 di approvazione del bilancio regionale 2016/2017/2018;
- la Delibera di Giunta regionale n.17 del 26/1/2016
- la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016 – 2017 e 2018;
- la D.G.R. n. 65 del 22/02/2016;
- la D.G.R. n.181 del 03/05/2016;
- la circolare n. 908447 del 30/12/2015 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- la circolare prot.63/SP del 18/1/2016rubrica " la gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio anno 2016 – linea Guida";
- la circolare n. 101701 del 12/2/2016 della Direzione Generale per le risorse finanziarie;
- la Delibera di Giunta Regionale n.65 del 22/2/2016;
- la nota del Direttore generale prot. n. 0785135 del 17.11.2015;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della competente posizione organizzativa Perito Agr. G. Giglio e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge ed acquisito il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate, di:

1) impegnare la somma complessiva di euro 43.549,17 facendo gravare l'onere sul capitolo di spesa 630/2016;
2) liquidare la somma complessiva di euro 185.377,28 Comune di Capodrise (CE), ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 della L.R 3/2007, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/2008, del

comma 247 dell'art.1 della L.R.4/2011 e dell'art 34 della L.R.7/2002 per il rimborso delle rate semestrali del contributo concesso sui mutui accesi con la Cassa DD.PP;
- 3°e 4°rata con scadenza 30/6/2011 e 31/12/2011 ;
- 5°e 6°rata con scadenza 30/06/2012 – e 31/12/2 012;
- 7°e 8°con scadenza 30/6/2013 e 31/12/2013;
- 9°e 10°rata con scadenza 30/6/2014 e 31/12/201 4, sul capitolo di spesa 630/2016;

così suddivisa:

2.1 euro 46.344,32 annualità 2011, facendo gravare l'onere per euro 18.911,00 sull'impegno n. 3001 del 3/11/2011 assunto con decreto Dirigenziale n. 371 del 15/9/2011, ID 1781666, e per euro 27.433,32 sull'impegno che si assume con il presente provvedimento ID 1781664), capitolo 630/2016;

2.2 euro 46.344,32 (annualità 2012) per euro 30.228,47 sull'impegno n. 6950/2012 assunto con Decreto Dirigenziale n. 1240 del 14/12/12 in osservanza della delibera di G.R. n. 511 del 21/9/2012 e delle LL.RR. 27 e 28 /2012 (ID 1781663 e 1781665 e per euro 16.115,85 facendo gravare l'onere sull'impegno assunto con il presente provvedimento ID 1781664 capitolo 630/2016;

2.3 per euro 46.344,32, (annualità 2013), facendo gravare l'onere sull'impegno n. 7343 assunto con decreto Dirigenziale n. 562 del 23/12/2013 rettificato con decreto dirigenziale n. 351 del 11/3/2014;

2.4 euro 46.344,32 (annualità 2014), facendo gravare l'onere sull'impegno n. 5113 assunto con Decreto Dirigenziale 183 del 10/11/14;

3) stabilire:

3.1 ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che l'impegno di cui al precedente punto 1) presenta la seguente competenza economica:
- 1/1/2011 – 31/12/2011 per euro 27.433,32;
- 1/1/2012 – 31/12/2012 per euro 16.115.85;

3.2 ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto con circolari n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale Risorse Finanziarie, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione (punto 2) presenta la seguente competenza economica
- 1/1/2011 – 31/12/2911 per euro 46.344,32;
- 1/1/2012 – 31/12/2012 per euro 46.344,32;
- 1/1/2013 – 31/12/2013 per euro 46.344,32;
- 1/1/2014 – 31/12/2014 per euro 46.344,32**.**

4) precisare che la nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è stata identificata come segue:

Cap 2016	*obbligatoria*	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
630	obb	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.8	8	2.02.03	2234	3	3

5) autorizzare l'U.O.D 55-13-04 Gestione delle spese Regionali al pagamento di quanto qui liquidato per rate di mutuo per le annualità 2011, 2012, 2013 e 2014 al Comune di Capodrise (CE) per l'importo complessivo di euro 185.377,28**,** mediante girofondo al conto di Tesoreria Provinciale intestato al Comune di Capodrise (CE) 422-0185241**,** ai sensi dell'art.35, commi da 8 a 13 del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24/3/2012, n.27, con imputazione sugli impegni suindicati;

6) precisare che l'importo dell'impegno e della liquidazione di cui al presente provvedimento rientra nel limite stabilito dalla sopracitata Delibera di Giunta regionale n. 52 del 15/2/2016 per la Direzione Generale Ambiente e Ecosistema;

7) DARE ATTO CHE:

- nella fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, in quanto l'atto di concessione di finanziamento e il conseguente impegno contabile è stato assunto in epoca antecedente l'entrata in vigore del detto D.Lds.14/03/2013, n.33, ma le somme erogate sono di pertinenza del bilancio di previsione degli anni successivi al suddetto decreto, ai sensi della Delibera ANAC n. 59 del 15 luglio 2013;
- per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni regionali che regolano la materia.

8) inviare il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza e, in via telematica a:

8.1 U.O.D. 40 - 03 Segreteria di G.R.C;
8.2 U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali;
8.3 U.O.D. 40-03-05 BURC per la pubblicazione;
8.4 Archiviazione.

- dott. Giuseppe Pagliarulo -

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE UOD	Dott. Giuseppe Pagliarulo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	p.a. Giosuè Giglio

DIPART.	52	DIR.GEN.	5

OGGETTO

LL.RR 51/78 -3/2007 -1/2008.
RIMBORSO CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CAPODRISE CE
POSIZIONE MUTUO 447258100 - 452120100 - 451881600 (EURO 46.344,32)
ANNUALITA 2011 EURO 46.344,32 DI CUI EURO 18.911,00 ID 1781666 PIU EURO 27.433,32 ID 1781664
ANNUALITA' 2012 EURO 46.344,32 DI CUI EURO 30.228,47 ID 1781663 E ID 1781665 PIU EURO 16.115,85 ID 1781664
ANNUALITA' 2013 EURO 46.344,32 IMPEGNO N.7343 D.D 562 DEL 23/12/2013 RETTIFICATO CON DD 351 DEL 11/3/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ANNUALITA' 2014 EURO 46.344,32 IMPEGNO N. 5113 ASSUNTO CON DD183 DEL 10/11/2014.
IMPORTO TOTALE DA LIQUIDARE AL COMUNE DI CAPODRISE EURO 185.377,28.

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAPODRISE	80007410618		VIA DEL COMUNE	CAPODRISE	185.377,28	,00

TOTALI	**185.377,28**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAPODRISE	***Girofondo, Spec. di pag. : 422-0185241***	**2016**	**630**

Il Responsabile

Dott. Giuseppe Pagliarulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott. Giuseppe Pagliarulo
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	p.a. Giosuè Giglio

Dipart.	52	Dir. Gen.	5

OGGETTO

LL.RR 51/78 -3/2007 -1/2008.
RIMBORSO CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CAPODRISE CE
POSIZIONE MUTUO 447258100 - 452120100 - 451881600 (EURO 46.344,32)
ANNUALITA 2011 EURO 46.344,32 DI CUI EURO 18.911,00 ID 1781666 PIU EURO 27.433,32 ID 1781664
ANNUALITA' 2012 EURO 46.344,32 DI CUI EURO 30.228,47 ID 1781663 E ID 1781665 PIU EURO 16.115,85 ID 1781664
ANNUALITA' 2013 EURO 46.344,32 IMPEGNO N.7343 D.D 562 DEL 23/12/2013 RETTIFICATO CON DD 351

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DEL 11/3/2014
ANNUALITA' 2014 EURO 46.344,32 IMPEGNO N. 5113 ASSUNTO CON DD183 DEL 10/11/2014.
IMPORTO TOTALE DA LIQUIDARE AL COMUNE DI CAPODRISE EURO 185.377,28.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	630	2	18	1	203	2.03.01.02.000	01.8	2.02.03	0	8	185.377,28	,00

TOTALE	185.377,28	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Dott. Giuseppe Pagliarulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 173 del 05/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD - 0509 - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica -

Oggetto dell'Atto:

DEMANIO IDRICO. CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A. - CONCESSIONE DI GRANDE DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO POTABILE DAL CAMPO POZZI DI RAIA DEL PEDALE - SORGENTE FARAONE IN ROFRANO (SA) - AGGIORNAMENTO DEI VALORI DI MINIMO DEFLUSSO VITALE DEL TORRENTE FARAONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) Con Decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" sono state conferite dallo Stato alle Regioni tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni di acqua pubblica, funzioni rese attuative a far data dall'1.1.2001 con D.P.C.M. 12.10.2000;

b) con deliberazione di G.R. n. 689 del 1.6.2006 è stata assentita al Consac Gestioni Idriche s.p.a. la concessione di grande derivazione d'acqua ad uso potabile per 184,5 l/s dalla sorgente Fistole del Faraone in Rofrano (SA), di cui all'istanza del 19.9.1984;

c) con decreto dirigenziale n. 687 del 17.10.2008 è stata assentita al Consac Gestioni Idriche spa la concessione di grande derivazione d'acqua ad uso potabile per la portata media di 300 l/s dal complesso sorgente Fistole del Faraone – Campo Pozzi Raia del Pedale in Rofrano (SA), di cui all'istanza del 21.05.2002, con scadenza fissata al gennaio 2012;

d) con note prot. n. 2014 del 18.04.2011 e prot. n. 5308 del 26.07.2012, il Consac Gestioni Idriche spa ha richiesto il rinnovo e la proroga della concessione di cui al decreto dirigenziale n. 687 del 17.10.2008, proponendo contestualmente l'esecuzione di un nuovo campo pozzi da destinare esclusivamente alla salvaguardia del DMV dell'asta fluviale del T. Faraone;

e) con nota prot. n. 12453 in data 10 ottobre 2013 la Consac Gestioni Idriche spa ha proposto istanza per la "approvazione dei nuovi valori del MDV del Torrente Faraone";

f) relativamente a tale istanza è stato espresso parere non favorevole da parte della competente Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele con propria nota prot. n. 2373 del 25 novembre 2013, con la quale si riteneva necessario un periodo di almeno 24 mesi di monitoraggio del complesso sorgente – campo pozzi Faraone, al termine del quale il Consac avrebbe potuto riformulare la proposta di aggiornamento del DMV;

g) con decreto dirigenziale n. 162 del 6.2.2014 è stato assentito, tra l'altro, il rinnovo della concessione di cui al decreto dirigenziale n. 687 del 17.10.2008, subordinandolo al rispetto delle prescrizioni formulate nei relativi pareri acquisiti ed alle risultanze del monitoraggio.

CONSIDERATO CHE:

a. con nota acquisita al prot. RC n. 0720367 del 26 ottobre 2015, Consac Gestioni Idriche spa - a conclusione del prescritto periodo di monitoraggio – ha presentato una nuova richiesta di variazione dei valori di Minimo Deflusso Vitale;

b. come da nota acquisita al prot. RC n. 0796183 del 19 novembre 2015, la competente Autorità di Bacino ha richiesto a Consac di "*integrare la documentazione con una valutazione ed un'analisi complessiva di tutti i dati di monitoraggio disponibili sulla base della metodologia già adottata dall'AdB*"

c. con nota acquisita al prot. RC n. 164673 del 08 marzo 2016, Consac ha trasmesso alla UOD09 e alla Autorità di Bacino l'integrazione documentale richiesta, consegnando la definitiva Relazione tecnica, aggiornata al marzo 2016, circa la "*Caratterizzazione del DMV dell'asta fluviale Faraone in corrispondenza della briglia del Fosso di Pruno*" ed ha dichiarato che la stessa è stata redatta in ottemperanza ai criteri indicati dall'Autorità di Bacino;

d. con nota prot. RC 0237334 del 7.4.2016 la UOD09 ha richiesto all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele il parere di competenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006, in merito all'istanza di variazione dei valori del Deflusso Minimo Vitale del Torrente Faraone formulata da Consac Gestioni Idriche spa;

e. con nota prot. 2016/1161 del 27.4.2016 dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele, acquisita al prot. RC 0321212 del 10.05.2016, l'Autorità di Bacino ha rilasciato parere favorevole alla valutazione del Deflusso Minimo Vitale, con riferimento all'ipotesi assunta per il rilascio specifico (Rspec) pari alla media di 1,8 l/s*Kmq, ottenendo i valori del DMV modulati a scala mensile, con la prescrizione di "*continuare il monitoraggio in atto, ai fini dell'aggiornamento dello studio trasmesso, per verificare il rispetto del DMV (sia su base mensile che su base annua), e di trasmettere i suddetti aggiornamenti a cadenza semestrale all'Autorità di Bacino, ai fini dell'aggiornamento dello stato conoscitivo e dell'eventuale adeguamento del valore del DMV*".

PRESO ATTO

– del parere favorevole con prescrizioni, acquisito al prot. RC 0321212 del 10.05.2016, rilasciato dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele sull'istanza presentata da Consac Gestioni Idriche spa - a conclusione del prescritto periodo di monitoraggio – in merito alla variazione dei valori di Minimo Deflusso Vitale del Torrente Faraone in corrispondenza della briglia del Fosso di Pruno;

DATO ATTO

– che il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, all'art. 7, comma 2, stabilisce che le domande di cui al primo comma relative sia alle grandi sia alle piccole derivazioni sono altresì trasmesse alle Autorità di bacino territorialmente competenti che, entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di ricezione ove si tratti di domande relative a piccole derivazioni, comunicano il proprio parere vincolante ai competente Ufficio Istruttore in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela, ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico, anche in attesa di approvazione del Piano anzidetto. Qualora le domande siano relative a grandi derivazioni, il termine per la comunicazione del suddetto parere è elevato a novanta giorni dalla data di ricezione delle domande medesime. Decorsi i predetti termini senza che sia intervenuta alcuna pronuncia, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio nomina un Commissario «ad acta» che provvede entro i medesimi termini decorrenti dalla data della nomina;

– che il suo articolo 12-bis, stabilisce che il provvedimento di concessione è rilasciato se: b) è garantito il minimo deflusso vitale e l'equilibrio del bilancio idrico;

– che l'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 152 del 2006 stabilisce che nei piani di tutela sono adottate le misure volte ad assicurare l'equilibrio del bilancio idrico come definito dalle Autorità di bacino, nel rispetto delle priorità stabilite dalla normativa vigente e tenendo conto dei fabbisogni, delle disponibilità, del minimo deflusso vitale, della capacità di ravvenamento della falda e delle destinazioni d'uso della risorsa compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative; che il comma 4, stabilisce che … tutte le derivazioni di acqua comunque in atto alla data di entrata in vigore della parte terza del presente decreto sono regolate dall'Autorità concedente mediante la previsione di rilasci

volti a garantire il minimo deflusso vitale nei corpi idrici, come definito secondo i criteri adottati dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con apposito decreto, previa intesa con la Conferenza Stato-regioni, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- che il D.M. 28 luglio 2004 al punto 7.2 stabilisce che il Deflusso Minimo Vitale (DMV) rappresenta una portata di stretta attinenza al piano di tutela. Costituisce infatti sia un indicatore utile per le esigenze di tutela, sia uno strumento fondamentale per la disciplina delle concessioni di derivazione e di scarico delle acque. Che in attesa dei Piani di tutela e comunque per i corsi d'acqua non ancora interessati dalle elaborazioni di Piano, il DMV potrà essere definito in base ai criteri e alle formule adottati dalle Autorità di bacino o dalle Regioni. Al punto 7.5 stabilisce che devono essere previste forme di controllo a valle delle captazioni sia da parte dei concessionari che delle amministrazioni concedenti, anche al fine della verifica della reattività nel tempo dell'ecosistema e delle conseguenti eventuali necessità di modifica del DMV;
- che in Regione Campania il Piano di Tutela adottato con D.G.R. 1220 del 06/07/2007 è ancora in via di definitiva approvazione;

VISTO

- il R.D. 14.8.1920 n. 1285;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775;
- il D.Lgs. 21.5.1998 n. 112;
- il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152;
- la nota del Direttore generale prot. n. 0785135 del 17.11.2015;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della UOD 09 della competente posizione organizzativa dott.ssa G. Moreno, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, ai fini dei relativi atti da compiere relativamente alle concessioni di grandi derivazioni come da declaratoria della UOD 09.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del parere favorevole con prescrizioni, acquisito al prot. RC 0321212 del 10.05.2016, rilasciato dall'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele sull'istanza presentata da Consac Gestioni Idriche spa - a conclusione del prescritto periodo di monitoraggio – in merito alla variazione dei valori di Minimo Deflusso Vitale del Torrente Faraone in corrispondenza della briglia del Fosso di Pruno;
2. di accogliere per conseguenza l'istanza presentata da Consac Gestioni Idriche spa di variazione dei valori di DMV del Torrente Faraone in corrispondenza della briglia del Fosso di Pruno, con riferimento all'ipotesi assunta per il rilascio specifico Rspec pari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

media di 1,8 l/s*Kmq, fissando i nuovi valori del DMV come riportati nella seguente tabella:

Mese	Q naturale media mensile (mc/sec)	DMV (mc/sec) (Rspec = 1,8 l/s Kmq)
Gennaio	1.002	**0.291**
Febbraio	1.110	**0.301**
Marzo	1.387	**0.329**
Aprile	1.350	**0.325**
Maggio	0.827	**0.273**
Giugno	0.627	**0.253**
Luglio	0.474	**0.238**
Agosto	0.385	**0.229**
Settembre	0.353	**0.226**
Ottobre	0.367	**0.227**
Novembre	0.668	**0.257**
Dicembre	1.055	**0.296**
MEDIA	0.800	**0.270**

3. di dare atto che il concessionario dovrà continuare il monitoraggio in atto delle portate derivate e restituite, trasmettendo i relativi dati aggiornati a cadenza semestrale all'Autorità di Bacino, nonché per conoscenza alla UOD 09, per le opportune verifiche e controlli in merito al rispetto del DMV (sia su base mensile che su base annua), oltre che ai fini dell'aggiornamento dello stato conoscitivo per la verifica della reattività nel tempo dell'ecosistema e delle conseguenti eventuali necessità di modifica del DMV;
4. di dare atto che restano a tal fine ferme tutte le condizioni e prescrizioni di cui al disciplinare di concessione vigente ai sensi dell'art. 40 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775;
5. che il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, le precedenti disposizioni relative ai valori di DMV da garantire al Torrente Faraone in corrispondenza della briglia del Fosso di Pruno;
6. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, all'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele, all'Ente d'Ambito Sele, al Comune di Rofrano, all'Ente Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano, al Consac Gestioni Idriche s.p.a.;
7. di inviare il presente provvedimento all'Unità Operativa 40.03.05, Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. G. Pagliarulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 7 del 06/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - ANNO APISTICO 2015/2016 - DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE N. 2 DEL 09 MAGGIO 2016. MODIFICA E INTEGRAZIONE DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI AMMESSI A CONTRIBUTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con deliberazione n. 424 del 24.09.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016, demandando alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi necessari per dare piena e completa attuazione alla deliberazione stessa;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 2 del 09/05/2016 è stata approvata la graduatoria regionale dei beneficiari del finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione b.3), comprendente numero quaranta apicoltori.
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 5 del 17/06/2016 è stata approvata l'integrazione dell'elenco regionale dei beneficiari ammessi a contributo per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione b.3) comprendente n. 4 apicoltori.

CONSIDERATO che:

- il dirigente dell'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli (52 06 18 00) con PEC (Posta Elettronica Certificata) del 6 luglio 2016, ha comunicato che il beneficiario Langella Anna, Codice Fiscale LNGNNA63D42C129U, numero domanda 63705004388, ha rinunciato al contributo pari ad Euro 3.250,00 (tremiladuecentocinquanta/00) quale spesa ammissibile ed euro 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00) quale contributo pubblico ammissibile;
- con il DDR n. 2 del 09/05/2016, richiamato in premessa, sono risultati utilmente collocati in graduatoria i primi trenta beneficiari, dei quali l'ultimo ammesso al contributo richiesto approvato in maniera parziale;
- con il DDR n. 5 del 17/06/2016, richiamato in premessa, sono risultati utilmente collocati in graduatoria 4 beneficiari con posizione, nella suddetta graduatoria approvata con il DDR n. 2 del 09/05/2016, dal numero 30 al numero 33 e dei quali l'ultimo ammesso al contributo richiesto ed approvato in maniera parziale;
- le ulteriori risorse finanziarie resosi disponibili in virtù della rinuncia del suddetto beneficiario Langella Anna, pari ad Euro 3.250,00, quale spesa ammessa e pari ad Euro 1.950,00, quale contributo pubblico ammesso, possono trovare applicazione a vantaggio degli apicoltori collocati nella graduatoria regionale approvata con il DDR n. 2 del 09 maggio 2016 che presenta sufficiente capienza;

RITENUTO opportuno ripartire le ulteriori risorse finanziarie disponibili, pari ad euro 3.250,00, quale spesa ammessa e pari ad Euro 1.950,00, quale contributo pubblico ammesso, a vantaggio degli apicoltori collocati nella graduatoria regionale approvata con DDR n. 2 del 09/05/2016 e non beneficiari di contributo totale o parziale rispetto a quanto richiesto ed approvato a seguito della prevista istruttoria;

VISTO l'elenco regionale integrativo dei beneficiari ammessi a contributo nei limiti della disponibilità finanziaria emergente per l'anno apistico 2015/2016 che comprende n. 2 (due) apicoltori ricadenti nelle province di Benevento ed Avellino, individuati nella graduatoria approvata con DDR n. 2 del 09/05/2016 dal n. 33 al numero 34, ivi compreso il beneficiario - ultimo fra quelli utilmente collocati in graduatoria (posizione n. 34) che non aveva usufruito di risorse finanziarie per esaurimento delle stesse (allegato A);

RITENUTO opportuno approvare il suddetto *elenco regionale integrativo dei beneficiari ammessi al contributo* per l'anno apistico 2015/2016 *di cui al bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3) approvato con Decreto Dirigenziale n. 15 del 07.10.2015 e s.m.i.*, allegato al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare l'*elenco regionale integrativo dei beneficiari ammessi al contributo per l'anno apistico 2015/2016 di cui al bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3), approvato con Decreto Dirigenziale n. 15 del 07.10.2015 e s.m.i.,* allegato al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il suddetto elenco integra la graduatoria regionale dei beneficiari del finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B - sottoazione b.3) approvata con il DDR n. 2 del 09 maggio 2016, fermo restando tutto quant'altro ivi previsto;
- di incaricare, in particolare, i Dirigenti delle UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* di Benevento (52 06 16) ed Avellino (52 06 15) di quanto previsto al secondo punto, lett. a, b, c, d, e, f, g, h ed i, del corpo del Decreto Dirigenziale Regionale n. 2 del 9 maggio 2016;
- di inviare il presente provvedimento:
    - all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 25);
    - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (52 06 00 00 00);
    - al Servizio Territoriale Provinciale Benevento (UOD 52 06 16 00 00), al Servizio Territoriale Provinciale Avellino (UOD 52 06 15 00 00);
    - all'UDCP – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto";
    - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40 03 03 00 00).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Marco TOTO

Allegato A

Bando acquisto arnie - DDR n. 15 del 07.10.2015 e s.m.i. (sottoazione b.3) Annualità 2015/2016

Elenco regionale integrativo beneficiari ammessi a contributo.

N°	COGNOME/RAGIONE SOCIALE	NOME	CUAA	COMUNE	PR	N. DOMANDA	PUNTI	DATA NASCITA TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE	SOTTOAZIONE B.3 SPESA AMMESSA DA GRADUATORIA REGIONALE €	SOTTOAZIONE B.3 CONTRIBUTO CONCESSO DA GRADUATORIA REGIONALE €
33	FRANCESCA	IMMACOLATA	FRNMCL57T47B542A	CAMPOLI DEL MONTE T.	BN	63705004610	25	07/12/1957	859,83	515,90
34	MASINI	FILIPPO	MSNFPP57E26C976O	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	63705003042	25	26/05/1957	2.390,17	1.434,10
									3.250,00	1.950,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 07/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA AL DD NUMERO 15 DEL 31/05/2016 AD OGGETTO: DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. DITTA GUIDA SALVATORE CON PARTITA IVA 02994811210, SEDE LEGALE IN VICO EQUENSE (NA) ALLA VIA CIRIGNANO 3. RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015, N. 2337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- Il DD 15/2016 contiene al punto 3 del "considerato" un mero errore materiale in ordine alla matricola AGEA posseduta dall'acquirente dove è indicata la matricola 1994 in luogo di quella esatta che risulta essere 1944;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento,

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa , nonché nel citato DD 15/2016 , che si riconferma , che la matricola corretta da riportare è Matricola AGEA 1944,

- i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	1506300658
2	Codice fiscale	O2994811210
3	Matricola AGEA	1944
3	Partita IVA	O2994811210
4	Denominazione/ragione sociale	"Guida Salvatore"
5	Indirizzo della sede legale	Vico Equense (Na) Via Cirignano 3
6	Rappresentante Legale	Guida Salvatore nato a Vico Equense il 15/01/1971 C.F.GDUSVT71A15L845E residente in Vico Equense (na) in Via Cirignano 3
7	Codice Fiscale Rappresentante Legale	GDUSVT71A15L845E
6	Inizio attività riconosciuta	01/05/16

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
- di notificare alla ditta individuale/società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00);
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dr Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 26 del 06/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. DITTA 'V..LAT CASEIFICIO VISONE SRL' CON PARTITA IVA 03599211210 - SEDE LEGALE IN SAN GIORGIO A CREMANO, NAPOLI - ALLA VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 13 - LEGALE RAPPRESENTANTE SERGIO VISONE NATO A NAPOLI IL 30/04/1967 E RESIDENTE IN SAN GIORGIO A CREMANO IN C.SO UMBERTO 131. RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015, N. 2337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, all'art. 151 Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- il Sig Sergio Visone nato a Napoli il 30/04/1967 e residente in San Giorgio a Cremano in C/so Umberto 131 in qualità di rappresentante legale della ditta " VI.LAT Caseificio Visone srl " con partita IVA 03599211210 sede legale in San Giorgio a Cremano - Napoli – alla Via Martiri della Libertà 13 con istanza del 24/06/2016 acquisita al protocollo regionale al n. 2016.0437911 in data 28/06/2016 , ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 01 Agosto 2016;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 01/07/2016 presso la sede legale della richiamata società hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- con nota prot. n. 2016,0450344 del 04/07/2016 è stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) Sviluppo delle produzioni zootecniche l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 una volta adottato il provvedimento di riconoscimento;

- il Dirigente della UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 2016.0454050 del 05/07/2016 ;

- sussistono i requisiti di cui art 23 del D.Lgs 33/2013- obblighi di pubblicità-trasparenza e diffusione;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente la ditta " VI.LAT Caseificio Visone srl " con partita IVA 03599211210 sede legale in San Giorgio a Cremano - Napoli – alla Via Martiri della Libertà 13, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società "VI.LAT Caseificio Visone srl " con partita IVA 03599211210 sede legale in San Giorgio a Cremano - Napoli – alla Via Martiri della Libertà 13 – Legale Rappresentante Sergio Visone nato a Napoli il 30/04/1967 e residente in San Giorgio a Cremano in C/so Umberto 131. (id Fiscale VSNSRG67D30F839F) i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 sono quelli sopra riportati ;
- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
- di notificare alla ditta individuale/società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00);
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dr Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 28 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

DRD N.19 DEL 20 MAGGIO 2016. MODIFICA ALLEGATO 3 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA MISURA 19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- il PSR della Campania 2014-2020, in applicazione del Capo II del Reg. (UE) n. 1303/13 ha previsto la misura 19 - Sviluppo locale di tipo partecipativo;

CONSIDERATO che con proprio Decreto Dirigenziale n. 19 del 20.05.2016, con allegati, sono state approvate le disposizioni attuative della misura 19 e adottati i bandi per il sostegno preparatorio e la selezione dei Gruppi di Azione locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL);

RILEVATO che l'allegato 3 delle disposizioni attuative della misura 19 presenta un disallineamento nelle colonne "popolazione classe di età minore o uguale 14 anni" e "popolazione classe età maggiore o uguale 65 anni", ed è pertanto necessario provvedere ad una rettifica dell'allegato 3;

RITENUTO, per quanto sopra espresso:

a. di sostituire integralmente l'allegato 3 delle disposizioni attuative della misura 19 di cui al Decreto Dirigenziale n. 19 del 20.05.2016 secondo l'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
b. di confermare tutte le altre disposizioni della Misura 19 già approvate;

PRESO ATTO che:

a. con regolamento regionale n.12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art.1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n.7 di istituzione della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;
b. con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n.211 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del "Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" al Dr Filippo Diasco;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di sostituire integralmente l'allegato 3 delle disposizioni attuative della misura 19 di cui al Decreto Dirigenziale n. 19 del 20.05.2016, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di confermare tutte le altre disposizioni della misura 19 già approvate;
3. di dare incarico alla Unità Operativa Dirigenziale (09) Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di Sviluppo Agricolo di dare opportuna informazione del presente decreto e dei relativi allegati sul sito web della Regione Campania, all'indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it;
4. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:
   - Assessore Agricoltura;
   - Assessore ai Fondi Europei;
   - Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   - AGEA, Organismo Pagatore;

- UOD della Direzione Generale 52 06 centrali e provinciali;
- Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- Ufficio XIII “Affari Generali, Servizi di Supporto e BURC” per la relativa pubblicazione;
- UDCP-Segreteria di Giunta Ufficio III-Affari generali-Archiviazione decreti dirigenziali;

DIASCO

ALLEGATO 3

La Misura 19 trova attuazione nelle macroaree C “Aree rurali intermedie” e D “Aree rurali con problemi di sviluppo” del territorio regionale. I comuni classificati come appartenenti alle macroaree A e B non possono essere interessati alla strategia leader.

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
61001	CE	Ailano	D	1.466	1.380	186	314	16,06	1.380	85,95	X
61002	CE	Alife	D	7.164	7.660	1.192	1.407	64,32	7.660	119,10	X
61003	CE	Alvignano	D	4.950	4.914	708	1.009	38,13	4.914	128,88	X
61004	CE	Arienzo	C	5.198	5.333	887	796	14,01	5.333	380,71	
61005	CE	Aversa	A	53.369	52.830	8.481	8.127	8,85	52.830	5.970,44	
61006	CE	Baia e Latina	D	2.275	2.251	337	412	24,43	2.251	92,13	X
61007	CE	Bellona	B	5.103	5.705	948	823	11,78	5.705	484,36	
61008	CE	Caianello	D	1.758	1.782	263	345	15,68	1.782	113,66	X
61009	CE	Caiazzo	C	5.879	5.657	739	1.194	37,04	5.657	152,72	X
61010	CE	Calvi Risorta	B	5.856	5.785	880	1.094	15,96	5.785	362,51	X
61011	CE	Camigliano	C	1.739	1.902	308	361	6,02	1.902	316,09	X
61012	CE	Cancello ed Arnone	B	5.153	5.428	905	761	49,30	5.428	110,10	
61013	CE	Capodrise	A	7.508	9.773	2.104	1.035	3,46	9.773	2.820,73	
61014	CE	Capriati a Volturno	D	1.647	1.594	209	372	18,39	1.594	86,68	X
61015	CE	Capua	B	19.041	19.036	2.867	3.273	48,60	19.036	391,66	
61016	CE	Carinaro	A	6.356	6.886	1.243	806	6,32	6.886	1.090,25	
61017	CE	Carinola	B	8.171	8.056	1.036	1.690	59,23	8.056	136,01	
61018	CE	Casagiove	A	14.821	13.705	1.802	2.524	6,36	13.705	2.155,86	
61019	CE	Casal di Principe	B	19.859	20.828	4.178	2.317	23,49	20.828	886,83	
61020	CE	Casaluce	B	9.567	10.001	1.995	1.129	9,56	10.001	1.046,28	
61021	CE	Casapulla	A	7.866	8.180	1.403	1.145	2,90	8.180	2.816,42	
61022	CE	Caserta	A	75.208	75.640	10.531	14.070	54,07	75.640	1.398,94	
61023	CE	Castel Campagnano	D	1.632	1.608	218	394	17,48	1.608	92,00	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
61024	CE	Castel di Sasso	D	1.199	1.193	149	284	20,32	1.193	58,70	X
61025	CE	Castello del Matese	D	1.476	1.509	242	261	21,77	1.509	69,30	X
61026	CE	Castel Morrone	C	3.988	3.934	521	746	25,34	3.934	155,22	
61027	CE	Castel Volturno	B	18.639	22.882	4.242	2.734	73,95	22.882	309,42	
61028	CE	Cervino	C	5.016	5.024	823	732	8,21	5.024	612,10	
61029	CE	Cesa	A	7.460	8.496	1.720	862	2,74	8.496	3.100,73	
61030	CE	Ciorlano	D	524	440	43	135	28,65	440	15,36	X
61031	CE	Conca della Campania	D	1.392	1.256	137	385	26,47	1.256	47,45	X
61032	CE	Curti	A	6.998	7.110	1.143	1.286	1,69	7.110	4.208,59	
61033	CE	Dragoni	D	2.108	2.167	320	416	25,78	2.167	84,04	X
61034	CE	Fontegreca	D	857	849	104	186	9,71	849	87,42	X
61035	CE	Formicola	D	1.467	1.504	196	326	15,68	1.504	95,93	X
61036	CE	Francolise	B	4.905	4.921	767	790	40,93	4.921	120,24	
61037	CE	Frignano	B	8.599	8.733	1.529	1.205	9,86	8.733	885,87	
61038	CE	Gallo Matese	D	761	648	70	198	31,13	648	20,81	X
61039	CE	Galluccio	D	2.385	2.239	310	484	32,11	2.239	69,72	X
61040	CE	Giano Vetusto	D	653	663	62	178	10,93	663	60,67	X
61041	CE	Gioia Sannitica	D	3.697	3.640	519	808	54,42	3.640	66,88	X
61042	CE	Grazzanise	B	6.830	7.085	1.212	1.048	47,05	7.085	150,58	
61043	CE	Gricignano di Aversa	A	8.903	10.559	2.244	887	9,98	10.559	1.058,26	
61044	CE	Letino	D	783	715	87	173	31,59	715	22,63	X
61045	CE	Liberi	D	1.222	1.157	145	256	17,59	1.157	65,78	X
61046	CE	Lusciano	A	13.078	14.539	2.657	1.735	4,56	14.539	3.190,20	
61047	CE	Macerata Campania	B	10.136	10.558	1.873	1.428	7,63	10.558	1.383,19	
61048	CE	Maddaloni	A	37.546	39.409	7.028	5.191	36,67	39.409	1.074,61	
61049	CE	Marcianise	A	39.876	40.297	7.524	5.125	30,21	40.297	1.334,01	
61050	CE	Marzano Appio	D	3.087	2.345	282	592	28,30	2.345	82,85	X
61051	CE	Mignano Monte Lungo	D	3.314	3.258	459	546	53,10	3.258	61,36	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
61052	CE	Mondragone	B	24.155	27.070	4.446	4.308	55,72	27.070	485,84	
61053	CE	Orta di Atella	B	13.070	24.796	5.885	1.809	10,83	24.796	2.288,70	
61054	CE	Parete	B	10.325	11.012	1.987	1.394	5,61	11.012	1.963,45	
61055	CE	Pastorano	B	2.454	2.920	509	533	14,02	2.920	208,26	
61056	CE	Piana di Monte Verna	D	2.523	2.382	282	584	23,50	2.382	101,38	X
61057	CE	Piedimonte Matese	C	11.462	11.504	1.680	2.091	41,43	11.504	277,67	X
61058	CE	Pietramelara	C	4.464	4.657	706	915	23,93	4.657	194,57	X
61059	CE	Pietravairano	D	3.022	3.018	397	619	33,49	3.018	90,11	X
61060	CE	Pignataro Maggiore	B	6.485	6.230	884	1.226	32,38	6.230	192,41	
61061	CE	Pontelatone	D	1.881	1.758	252	331	32,25	1.758	54,52	X
61062	CE	Portico di Caserta	A	6.733	7.719	1.537	903	1,91	7.719	4.035,87	
61063	CE	Prata Sannita	D	1.699	1.571	194	387	21,21	1.571	74,07	X
61064	CE	Pratella	D	1.695	1.615	230	368	33,74	1.615	47,86	X
61065	CE	Presenzano	D	1.741	1.747	233	336	31,89	1.747	54,78	X
61066	CE	Raviscanina	D	1.352	1.376	184	295	24,64	1.376	55,84	X
61067	CE	Recale	A	7.147	7.611	1.345	993	3,22	7.611	2.363,96	
61068	CE	Riardo	D	2.509	2.412	310	501	16,48	2.412	146,36	X
61069	CE	Rocca d'Evandro	D	3.720	3.366	460	711	49,54	3.366	67,95	X
61070	CE	Roccamonfina	D	3.807	3.626	447	824	31,04	3.626	116,82	X
61071	CE	Roccaromana	D	1.035	878	108	211	27,71	878	31,68	X
61072	CE	Rocchetta e Croce	D	524	463	60	92	13,01	463	35,60	X
61073	CE	Ruviano	D	1.914	1.822	227	445	24,15	1.822	75,44	X
61074	CE	San Cipriano d'Aversa	A	12.530	13.416	2.424	1.822	6,22	13.416	2.157,78	
61075	CE	San Felice a Cancello	C	16.769	17.110	2.963	2.632	27,18	17.110	629,52	
61076	CE	San Gregorio Matese	D	1.057	1.022	145	261	56,51	1.022	18,09	X
61077	CE	San Marcellino	A	11.644	12.643	2.445	1.414	4,61	12.643	2.742,58	
61078	CE	San Nicola la Strada	A	18.724	21.157	3.563	3.015	4,71	21.157	4.489,83	
61079	CE	San Pietro Infine	D	1.011	949	120	192	13,72	949	69,17	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
61080	CE	San Potito Sannitico	D	1.897	2.000	289	407	23,13	2.000	86,46	X
61081	CE	San Prisco	A	10.015	11.903	2.236	1.499	7,79	11.903	1.528,91	
61082	CE	Santa Maria a Vico	C	13.502	14.134	2.481	2.088	10,84	14.134	1.304,45	
61083	CE	Santa Maria Capua Vetere	A	30.745	32.503	4.773	5.660	15,92	32.503	2.041,59	
61084	CE	Santa Maria la Fossa	B	2.647	2.682	442	426	29,73	2.682	90,21	
61085	CE	San Tammaro	B	4.400	5.064	929	566	36,97	5.064	136,99	
61086	CE	Sant'Angelo d'Alife	D	2.406	2.276	303	526	33,52	2.276	67,89	X
61087	CE	Sant'Arpino	A	13.394	14.076	2.760	1.735	3,20	14.076	4.397,79	
61088	CE	Sessa Aurunca	D	22.825	22.216	2.871	4.573	162,18	22.216	136,99	
61089	CE	Sparanise	B	7.269	7.509	1.133	1.330	18,77	7.509	400,15	
61090	CE	Succivo	B	6.850	8.148	1.479	968	7,21	8.148	1.129,78	
61091	CE	Teano	D	13.042	12.587	1.747	2.582	89,43	12.587	140,74	X
61092	CE	Teverola	A	9.831	13.610	2.825	1.357	6,70	13.610	2.031,59	
61093	CE	Tora e Piccilli	D	1.068	947	101	272	12,39	947	76,41	X
61094	CE	Trentola-Ducenta	A	14.126	17.797	3.560	1.955	6,66	17.797	2.674,15	
61095	CE	Vairano Patenora	C	6.259	6.658	994	1.268	43,52	6.658	152,97	X
61096	CE	Valle Agricola	D	1.121	975	70	305	24,42	975	39,93	X
61097	CE	Valle di Maddaloni	C	2.556	2.807	418	403	10,90	2.807	257,49	
61098	CE	Villa di Briano	B	5.703	6.066	1.173	762	8,55	6.066	709,71	
61099	CE	Villa Literno	B	10.364	10.715	1.944	1.391	61,83	10.715	173,31	
61100	CE	Vitulazio	B	5.443	7.020	1.279	980	22,97	7.020	305,61	
61101	CE	Falciano del Massico	B	3.866	3.673	511	735	46,72	3.673	78,62	
61102	CE	Cellole	C	7.149	7.684	1.136	1.220	36,79	7.684	208,83	
61103	CE	Casapesenna	A	6.629	6.651	1.282	884	3,05	6.651	2.181,94	
61104	CE	San Marco Evangelista	A	5.828	6.306	1.196	775	5,70	6.306	1.105,99	
62001	BN	Airola	C	7.622	8.062	1.270	1.383	14,90	8.062	541,17	X
62002	BN	Amorosi	C	2.761	2.836	377	670	11,22	2.836	252,72	X
62003	BN	Apice	C	5.666	5.802	809	1.244	49,04	5.802	118,31	

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
62004	BN	Apollosa	D	2.750	2.697	393	509	21,12	2.697	127,70	X
62005	BN	Arpaia	C	1.880	2.016	316	282	4,96	2.016	406,36	X
62006	BN	Arpaise	D	863	830	68	207	6,66	830	124,68	
62007	BN	Baselice	D	2.843	2.555	301	709	47,82	2.555	53,43	
62008	BN	Benevento	C	61.791	61.489	8.065	12.158	130,84	61.489	469,97	
62009	BN	Bonea	D	1.510	1.483	225	227	11,46	1.483	129,38	X
62010	BN	Bucciano	C	1.894	2.077	355	324	7,94	2.077	261,58	X
62011	BN	Buonalbergo	C	1.938	1.824	209	446	25,08	1.824	72,73	
62012	BN	Calvi	C	2.348	2.616	378	498	22,31	2.616	117,28	
62013	BN	Campolattaro	C	1.135	1.084	128	280	17,59	1.084	61,64	X
62014	BN	Campoli del Monte Taburno	C	1.515	1.546	226	298	9,80	1.546	157,69	X
62015	BN	Casalduni	C	1.602	1.474	185	363	23,34	1.474	63,15	X
62016	BN	Castelfranco in Miscano	D	1.065	935	95	232	43,40	935	21,54	
62017	BN	Castelpagano	D	1.699	1.547	207	437	38,26	1.547	40,43	X
62018	BN	Castelpoto	D	1.476	1.326	149	353	11,78	1.326	112,57	X
62019	BN	Castelvenere	C	2.632	2.620	332	561	15,44	2.620	169,73	X
62020	BN	Castelvetere in Val Fortore	D	1.810	1.389	85	555	34,58	1.389	40,17	
62021	BN	Cautano	D	2.213	2.091	252	440	19,72	2.091	106,05	X
62022	BN	Ceppaloni	D	3.402	3.375	432	712	23,80	3.375	141,78	
62023	BN	Cerreto Sannita	D	4.197	4.083	539	955	33,35	4.083	122,42	X
62024	BN	Circello	D	2.673	2.476	311	637	45,66	2.476	54,22	X
62025	BN	Colle Sannita	D	3.056	2.513	315	620	37,28	2.513	67,42	X
62026	BN	Cusano Mutri	D	4.396	4.186	546	940	58,86	4.186	71,12	X
62027	BN	Dugenta	C	2.646	2.752	395	573	16,05	2.752	171,44	X
62028	BN	Durazzano	C	2.070	2.247	366	427	12,91	2.247	174,12	
62029	BN	Faicchio	C	3.879	3.698	454	945	43,99	3.698	84,06	X
62030	BN	Foglianise	C	3.423	3.509	488	670	11,77	3.509	298,24	X
62031	BN	Foiano di Val Fortore	D	1.551	1.477	186	363	41,31	1.477	35,75	

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
62032	BN	Forchia	C	1.116	1.238	238	155	5,45	1.238	226,96	X
62033	BN	Fragneto l'Abate	C	1.215	1.116	139	329	20,57	1.116	54,24	X
62034	BN	Fragneto Monforte	C	1.962	1.889	234	417	24,49	1.889	77,13	X
62035	BN	Frasso Telesino	D	2.708	2.404	291	598	21,82	2.404	110,19	X
62036	BN	Ginestra degli Schiavoni	D	611	532	51	163	14,79	532	35,98	
62037	BN	Guardia Sanframondi	C	5.592	5.246	629	1.198	21,10	5.246	248,65	X
62038	BN	Limatola	C	3.623	4.077	620	681	18,38	4.077	221,80	X
62039	BN	Melizzano	C	1.865	1.892	228	433	17,59	1.892	107,55	X
62040	BN	Moiano	C	4.106	4.121	622	818	20,20	4.121	203,97	X
62041	BN	Molinara	D	1.946	1.662	190	457	24,16	1.662	68,78	
62042	BN	Montefalcone di Val Fortore	D	1.837	1.650	179	544	41,94	1.650	39,34	
62043	BN	Montesarchio	C	12.878	13.198	2.048	2.051	26,51	13.198	497,89	X
62044	BN	Morcone	D	5.122	5.042	571	1.325	101,33	5.042	49,76	X
62045	BN	Paduli	C	4.262	4.085	501	1.006	45,30	4.085	90,18	
62046	BN	Pago Veiano	C	2.657	2.545	328	548	23,75	2.545	107,16	
62047	BN	Pannarano	C	2.011	2.082	318	340	11,80	2.082	176,46	X
62048	BN	Paolisi	C	1.758	1.983	315	321	6,00	1.983	330,44	X
62049	BN	Paupisi	C	1.521	1.560	220	365	6,83	1.560	228,31	X
62050	BN	Pesco Sannita	C	2.185	2.081	257	561	24,15	2.081	86,16	
62051	BN	Pietraroja	D	667	587	62	180	35,81	587	16,39	X
62052	BN	Pietrelcina	C	3.031	3.081	405	711	28,25	3.081	109,05	
62053	BN	Ponte	C	2.572	2.661	366	636	17,92	2.661	148,53	X
62054	BN	Pontelandolfo	D	2.520	2.288	283	579	29,03	2.288	78,82	X
62055	BN	Puglianello	C	1.411	1.380	180	249	8,76	1.380	157,51	X
62056	BN	Reino	C	1.360	1.262	156	334	23,64	1.262	53,39	X
62057	BN	San Bartolomeo in Galdo	D	5.841	5.090	648	1.383	82,67	5.090	61,57	
62058	BN	San Giorgio del Sannio	C	9.505	9.809	1.409	1.785	22,34	9.809	439,10	
62059	BN	San Giorgio La Molara	D	3.297	3.050	402	666	65,77	3.050	46,38	

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
62060	BN	San Leucio del Sannio	C	3.159	3.238	472	617	9,96	3.238	325,13	
62061	BN	San Lorenzello	C	2.350	2.320	317	512	13,88	2.320	167,10	X
62062	BN	San Lorenzo Maggiore	C	2.280	2.165	288	446	16,30	2.165	132,86	X
62063	BN	San Lupo	C	877	863	73	219	15,30	863	56,39	X
62064	BN	San Marco dei Cavoti	D	3.752	3.544	450	929	49,19	3.544	72,05	
62065	BN	San Martino Sannita	C	1.180	1.277	164	250	6,18	1.277	206,50	
62066	BN	San Nazzaro	C	805	914	136	170	2,04	914	447,58	
62067	BN	San Nicola Manfredi	C	3.226	3.624	519	664	19,22	3.624	188,51	
62068	BN	San Salvatore Telesino	C	3.706	4.038	585	823	18,31	4.038	220,52	X
62069	BN	Santa Croce del Sannio	D	1.067	985	99	242	16,24	985	60,64	X
62070	BN	Sant'Agata de' Goti	C	11.558	11.310	1.692	2.138	63,38	11.310	178,45	X
62071	BN	Sant'Angelo a Cupolo	C	4.185	4.264	582	785	11,01	4.264	387,16	
62072	BN	Sassinoro	D	646	659	90	171	13,25	659	49,75	X
62073	BN	Solopaca	D	4.163	3.956	519	908	31,13	3.956	127,09	X
62074	BN	Telese Terme	C	5.756	6.964	1.196	1.132	10,00	6.964	696,48	X
62075	BN	Tocco Caudio	D	1.605	1.543	221	299	27,49	1.543	56,13	X
62076	BN	Torrecuso	C	3.522	3.439	503	710	29,16	3.439	117,95	X
62077	BN	Vitulano	D	3.029	2.930	443	598	35,99	2.930	81,41	X
62078	BN	Sant'Arcangelo Trimonte	C	691	641	42	212	9,80	641	65,42	
63001	NA	Acerra	B	45.688	56.465	11.988	6.132	54,71	56.465	1.032,03	
63002	NA	Afragola	A	62.319	63.820	12.801	7.156	17,91	63.820	3.562,99	
63003	NA	Agerola	C	7.348	7.373	1.203	1.437	19,83	7.373	371,77	
63004	NA	Anacapri	C	5.855	6.546	1.005	1.204	6,47	6.546	1.012,26	
63005	NA	Arzano	A	38.510	34.933	6.035	4.293	4,71	34.933	7.422,76	
63006	NA	Bacoli	A	26.507	26.648	3.929	4.392	13,47	26.648	1.978,65	
63007	NA	Barano d'Ischia	C	8.591	9.882	1.609	1.505	10,96	9.882	901,55	
63008	NA	Boscoreale	A	27.618	27.457	4.994	3.752	11,35	27.457	2.419,82	
63009	NA	Boscotrecase	C	10.638	10.416	1.775	1.732	7,53	10.416	1.383,16	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
63010	NA	Brusciano	A	15.309	16.010	2.986	1.843	5,62	16.010	2.850,68	
63011	NA	Caivano	A	36.966	37.654	7.580	4.321	27,22	37.654	1.383,24	
63012	NA	Calvizzano	A	12.133	12.537	2.326	1.544	4,01	12.537	3.130,18	
63013	NA	Camposano	A	5.303	5.365	836	863	3,33	5.365	1.612,22	
63014	NA	Capri	A	7.064	6.831	818	1.530	4,06	6.831	1.681,31	
63015	NA	Carbonara di Nola	B	2.025	2.303	424	299	3,65	2.303	631,05	
63016	NA	Cardito	A	20.683	22.322	4.473	2.334	3,21	22.322	6.957,58	
63017	NA	Casalnuovo di Napoli	A	47.940	48.621	10.130	4.824	7,83	48.621	6.205,77	
63018	NA	Casamarciano	C	3.283	3.272	509	585	6,38	3.272	512,51	
63019	NA	Casamicciola Terme	A	7.374	8.080	1.206	1.419	5,85	8.080	1.381,46	
63020	NA	Casandrino	A	13.245	13.295	2.670	1.252	3,19	13.295	4.170,20	
63021	NA	Casavatore	A	20.087	18.663	3.377	2.445	1,53	18.663	12.224,41	
63022	NA	Casola di Napoli	C	3.660	3.852	821	452	2,59	3.852	1.485,42	
63023	NA	Casoria	A	81.888	78.647	13.932	10.545	12,13	78.647	6.483,25	
63024	NA	Castellammare di Stabia	A	66.929	65.944	11.374	11.435	17,81	65.944	3.701,87	
63025	NA	Castello di Cisterna	A	6.716	7.452	1.434	871	3,92	7.452	1.900,34	
63026	NA	Cercola	A	18.876	18.128	3.164	2.335	4,23	18.128	4.286,49	
63027	NA	Cicciano	A	12.573	12.698	1.980	1.905	7,33	12.698	1.732,05	
63028	NA	Cimitile	A	6.840	7.093	1.109	1.241	2,74	7.093	2.588,02	
63029	NA	Comiziano	B	1.769	1.842	261	388	2,45	1.842	752,02	
63030	NA	Crispano	A	12.072	12.411	2.595	1.133	2,22	12.411	5.592,81	
63031	NA	Forio	A	14.554	16.597	2.659	2.517	13,08	16.597	1.268,73	
63032	NA	Frattamaggiore	A	32.731	30.241	4.508	5.066	5,37	30.241	5.631,79	
63033	NA	Frattaminore	A	15.072	15.708	2.982	1.847	2,05	15.708	7.660,57	
63034	NA	Giugliano in Campania	A	97.999	108.793	22.152	11.189	94,62	108.793	1.149,74	
63035	NA	Gragnano	C	29.553	29.509	5.395	4.284	14,64	29.509	2.015,75	
63036	NA	Grumo Nevano	A	18.644	18.017	2.978	2.663	2,88	18.017	6.255,25	
63037	NA	Ischia	A	18.253	18.688	2.943	3.563	8,14	18.688	2.295,74	

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
63038	NA	Lacco Ameno	A	4.273	4.675	708	836	2,08	4.675	2.251,06	
63039	NA	Lettere	C	5.605	6.153	1.221	722	12,02	6.153	511,93	
63040	NA	Liveri	B	1.815	1.679	232	346	2,71	1.679	619,35	
63041	NA	Marano di Napoli	A	57.448	57.204	10.449	7.534	15,64	57.204	3.657,15	
63042	NA	Mariglianella	A	6.199	7.572	1.492	816	3,26	7.572	2.320,99	
63043	NA	Marigliano	B	30.083	30.247	5.099	4.403	22,58	30.247	1.339,81	
63044	NA	Massa Lubrense	C	12.880	14.020	2.295	2.430	19,84	14.020	706,78	
63045	NA	Melito di Napoli	A	34.208	36.933	7.930	3.191	3,81	36.933	9.688,36	
63046	NA	Meta	A	7.696	7.969	1.206	1.517	2,25	7.969	3.540,05	
63047	NA	Monte di Procida	A	12.838	12.975	1.943	2.272	3,70	12.975	3.502,69	
63048	NA	Mugnano di Napoli	A	30.069	34.504	6.491	3.992	5,25	34.504	6.575,70	
63049	NA	Napoli	A	1.004.500	962.003	150.942	172.710	119,02	962.003	8.082,48	
63050	NA	Nola	A	32.730	33.979	5.220	5.475	39,19	33.979	867,12	
63051	NA	Ottaviano	C	22.670	23.543	3.954	3.285	20,02	23.543	1.175,86	
63052	NA	Palma Campania	B	14.613	14.905	2.418	2.223	20,67	14.905	721,05	
63053	NA	Piano di Sorrento	C	12.833	12.991	2.014	2.480	7,34	12.991	1.770,95	
63054	NA	Pimonte	C	5.884	6.000	1.213	604	12,54	6.000	478,48	
63055	NA	Poggiomarino	B	19.653	21.206	4.130	2.528	13,20	21.206	1.606,49	
63056	NA	Pollena Trocchia	C	13.326	13.514	2.520	1.628	8,02	13.514	1.685,92	
63057	NA	Pomigliano d'Arco	A	40.519	40.083	6.307	6.307	11,71	40.083	3.422,88	
63058	NA	Pompei	A	25.751	25.440	4.076	4.220	12,42	25.440	2.047,91	
63059	NA	Portici	A	60.218	55.765	8.277	11.792	4,60	55.765	12.109,93	
63060	NA	Pozzuoli	A	78.754	80.357	13.182	11.943	43,44	80.357	1.849,92	
63061	NA	Procida	A	10.575	10.228	1.417	2.145	4,26	10.228	2.403,20	
63062	NA	Qualiano	A	24.542	24.744	4.835	2.542	7,43	24.744	3.332,48	
63063	NA	Quarto	A	36.543	39.221	7.335	3.864	14,16	39.221	2.770,67	
63064	NA	Ercolano	A	56.738	53.677	9.304	8.388	19,89	53.677	2.698,10	
63065	NA	Roccarainola	C	7.182	7.164	1.051	1.170	28,33	7.164	252,86	

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
63066	NA	San Gennaro Vesuviano	A	10.035	11.073	2.053	1.232	7,01	11.073	1.578,59	
63067	NA	San Giorgio a Cremano	A	50.763	45.523	6.907	9.143	4,11	45.523	11.088,57	
63068	NA	San Giuseppe Vesuviano	C	24.531	27.467	4.930	3.656	14,17	27.467	1.938,04	
63069	NA	San Paolo Bel Sito	B	3.356	3.422	557	528	2,95	3.422	1.160,79	
63070	NA	San Sebastiano al Vesuvio	A	9.849	9.167	1.518	1.392	2,65	9.167	3.463,82	
63071	NA	Sant'Agnello	C	8.421	9.029	1.412	1.739	4,15	9.029	2.176,55	
63072	NA	Sant'Anastasia	C	28.023	27.296	4.552	3.942	18,74	27.296	1.456,49	
63073	NA	Sant'Antimo	A	31.672	34.107	6.479	3.549	5,90	34.107	5.776,15	
63074	NA	Sant'Antonio Abate	A	18.124	19.546	3.963	2.363	7,93	19.546	2.464,20	
63075	NA	San Vitaliano	A	5.562	6.220	1.155	811	5,37	6.220	1.158,35	
63076	NA	Saviano	B	14.755	15.488	2.538	2.211	13,88	15.488	1.116,04	
63077	NA	Scisciano	A	4.881	5.775	992	826	5,50	5.775	1.049,92	
63078	NA	Serrara Fontana	C	3.060	3.164	452	558	6,44	3.164	491,05	
63079	NA	Somma Vesuviana	C	33.261	34.592	6.302	4.602	30,65	34.592	1.128,77	
63080	NA	Sorrento	C	16.536	16.563	2.382	3.484	9,96	16.563	1.663,65	
63081	NA	Striano	A	7.507	8.204	1.555	970	7,65	8.204	1.072,15	
63082	NA	Terzigno	C	15.870	17.367	3.291	1.949	23,50	17.367	739,03	
63083	NA	Torre Annunziata	A	48.011	43.521	7.494	7.819	7,54	43.521	5.772,25	
63084	NA	Torre del Greco	A	90.607	85.922	14.558	14.139	30,63	85.922	2.804,86	
63085	NA	Tufino	C	3.247	3.785	704	540	5,21	3.785	726,89	
63086	NA	Vico Equense	C	20.048	20.839	3.503	3.392	29,38	20.839	709,29	
63087	NA	Villaricca	A	26.175	30.052	5.600	3.326	6,88	30.052	4.367,26	
63088	NA	Visciano	C	4.621	4.550	643	819	10,90	4.550	417,29	
63089	NA	Volla	A	21.574	22.989	4.528	2.149	6,20	22.989	3.706,59	
63090	NA	Santa Maria la Carità	A	10.860	11.726	2.462	1.280	3,98	11.726	2.947,05	
63091	NA	Trecase	C	9.179	9.118	1.537	1.565	6,21	9.118	1.467,52	
63092	NA	Massa di Somma	C	5.908	5.587	970	669	3,04	5.587	1.836,56	
64001	AV	Aiello del Sabato	C	3.219	3.971	646	640	10,87	3.971	365,23	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
64002	AV	Altavilla Irpina	C	4.143	4.280	598	823	14,08	4.280	303,90	X
64003	AV	Andretta	D	2.295	2.056	236	576	43,65	2.056	47,10	X
64004	AV	Aquilonia	D	2.074	1.815	191	464	56,15	1.815	32,32	X
64005	AV	Ariano Irpino	D	23.505	22.517	2.976	4.960	186,74	22.517	120,58	X
64006	AV	Atripalda	A	11.146	10.926	1.615	1.864	8,59	10.926	1.271,47	
64007	AV	Avella	C	7.677	7.788	1.236	1.132	29,39	7.788	264,99	
64008	AV	Avellino	A	52.703	54.222	7.035	11.471	30,55	54.222	1.774,83	
64009	AV	Bagnoli Irpino	D	3.323	3.274	380	668	68,81	3.274	47,58	X
64010	AV	Baiano	C	4.633	4.730	662	881	12,30	4.730	384,70	
64011	AV	Bisaccia	D	4.391	3.919	484	934	102,16	3.919	38,36	X
64012	AV	Bonito	C	2.588	2.526	338	557	18,78	2.526	134,52	X
64013	AV	Cairano	D	411	348	28	110	13,81	348	25,20	X
64014	AV	Calabritto	D	2.869	2.500	240	665	56,33	2.500	44,38	X
64015	AV	Calitri	D	5.843	4.921	481	1.341	101,06	4.921	48,69	X
64016	AV	Candida	C	1.072	1.152	170	194	5,35	1.152	215,37	X
64017	AV	Caposele	D	3.797	3.537	438	758	41,28	3.537	85,68	X
64018	AV	Capriglia Irpina	C	2.281	2.417	372	430	7,49	2.417	322,78	X
64019	AV	Carife	D	1.701	1.498	159	433	16,72	1.498	89,57	X
64020	AV	Casalbore	D	2.086	1.922	210	457	28,09	1.922	68,41	X
64021	AV	Cassano Irpino	D	955	967	121	171	13,07	967	73,96	X
64022	AV	Castel Baronia	C	1.233	1.150	141	240	15,37	1.150	74,84	X
64023	AV	Castelfranci	C	2.540	2.104	270	514	11,69	2.104	180,00	X
64024	AV	Castelvetere sul Calore	D	1.713	1.672	209	402	17,17	1.672	97,38	X
64025	AV	Cervinara	C	10.150	9.969	1.378	1.814	29,34	9.969	339,73	X
64026	AV	Cesinali	C	2.299	2.472	423	342	3,73	2.472	663,43	X
64027	AV	Chianche	D	610	551	39	133	6,61	551	83,39	X
64028	AV	Chiusano di San Domenico	D	2.490	2.351	294	518	24,60	2.351	95,56	X
64029	AV	Contrada	C	2.874	3.005	438	445	10,31	3.005	291,44	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
64030	AV	Conza della Campania	D	1.457	1.432	164	395	51,64	1.432	27,73	X
64031	AV	Domicella	C	1.561	1.873	302	292	6,40	1.873	292,70	
64032	AV	Flumeri	C	3.336	3.045	317	704	34,55	3.045	88,13	X
64033	AV	Fontanarosa	C	3.450	3.301	401	766	16,70	3.301	197,61	X
64034	AV	Forino	C	5.088	5.397	854	867	20,39	5.397	264,69	X
64035	AV	Frigento	C	4.126	3.965	484	924	38,04	3.965	104,23	X
64036	AV	Gesualdo	C	3.829	3.603	461	803	27,34	3.603	131,81	X
64037	AV	Greci	D	946	736	41	273	30,27	736	24,32	X
64038	AV	Grottaminarda	C	8.274	8.297	1.206	1.565	29,12	8.297	284,97	X
64039	AV	Grottolella	C	1.854	1.955	282	378	7,13	1.955	274,36	X
64040	AV	Guardia Lombardi	D	2.029	1.803	169	554	55,87	1.803	32,27	X
64041	AV	Lacedonia	D	3.010	2.465	284	655	82,10	2.465	30,03	X
64042	AV	Lapio	C	1.750	1.648	232	387	15,25	1.648	108,09	X
64043	AV	Lauro	C	3.628	3.608	486	728	11,29	3.608	319,47	
64044	AV	Lioni	D	6.110	6.335	869	1.234	46,51	6.335	136,20	X
64045	AV	Luogosano	C	1.299	1.238	191	250	6,07	1.238	204,01	X
64046	AV	Manocalzati	C	3.096	3.234	469	555	8,75	3.234	369,79	X
64047	AV	Marzano di Nola	C	1.607	1.680	262	283	4,72	1.680	355,96	
64048	AV	Melito Irpino	C	1.996	1.936	246	452	20,68	1.936	93,60	X
64049	AV	Mercogliano	C	11.755	12.403	1.924	1.801	19,92	12.403	622,72	
64050	AV	Mirabella Eclano	C	8.272	7.904	938	1.841	33,96	7.904	232,75	X
64051	AV	Montaguto	D	577	451	48	162	18,38	451	24,54	X
64052	AV	Montecalvo Irpino	D	4.279	3.907	518	988	54,01	3.907	72,34	X
64053	AV	Montefalcione	C	3.397	3.442	485	694	15,29	3.442	225,05	X
64054	AV	Monteforte Irpino	C	8.674	10.878	1.810	1.396	26,96	10.878	403,52	
64055	AV	Montefredane	C	2.305	2.308	334	429	9,45	2.308	244,33	X
64056	AV	Montefusco	C	1.475	1.393	181	324	8,24	1.393	169,09	X
64057	AV	Montella	D	7.770	7.877	1.075	1.626	82,96	7.877	94,96	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
64058	AV	Montemarano	D	3.043	3.005	289	835	34,01	3.005	88,36	X
64059	AV	Montemiletto	C	5.312	5.361	685	1.149	21,64	5.361	247,79	X
64060	AV	Monteverde	D	921	831	113	217	39,58	831	21,00	X
64063	AV	Morra De Sanctis	D	1.408	1.309	155	417	30,41	1.309	43,04	X
64064	AV	Moschiano	D	1.658	1.667	248	277	13,45	1.667	123,91	
64065	AV	Mugnano del Cardinale	C	4.910	5.312	752	892	12,30	5.312	431,92	
64066	AV	Nusco	D	4.420	4.258	514	968	53,60	4.258	79,44	X
64067	AV	Ospedaletto d'Alpinolo	C	1.641	1.970	282	330	5,68	1.970	347,04	X
64068	AV	Pago del Vallo di Lauro	C	1.728	1.851	317	279	4,63	1.851	400,16	
64069	AV	Parolise	C	653	686	90	141	3,22	686	213,12	X
64070	AV	Paternopoli	C	2.716	2.489	282	616	18,43	2.489	135,08	X
64071	AV	Petruro Irpino	D	400	341	35	102	3,14	341	108,60	X
64072	AV	Pietradefusi	C	2.551	2.375	275	603	9,24	2.375	256,99	X
64073	AV	Pietrastornina	D	1.650	1.568	187	402	15,73	1.568	99,69	X
64074	AV	Prata di Principato Ultra	C	3.011	2.978	426	506	10,99	2.978	270,94	X
64075	AV	Pratola Serra	C	3.242	3.708	606	638	8,84	3.708	419,31	X
64076	AV	Quadrelle	C	1.573	1.893	337	241	6,93	1.893	273,11	
64077	AV	Quindici	D	3.005	1.785	227	376	23,91	1.785	74,66	
64078	AV	Roccabascerana	C	2.333	2.366	330	435	12,46	2.366	189,95	X
64079	AV	Rocca San Felice	D	903	869	93	218	14,41	869	60,30	X
64080	AV	Rotondi	C	3.346	3.580	555	596	7,81	3.580	458,47	X
64081	AV	Salza Irpina	C	797	767	82	159	4,96	767	154,65	X
64082	AV	San Mango sul Calore	C	1.233	1.192	141	304	14,59	1.192	81,72	X
64083	AV	San Martino Valle Caudina	C	4.704	4.745	684	944	22,92	4.745	207,06	X
64084	AV	San Michele di Serino	C	2.399	2.591	426	431	4,47	2.591	580,16	X
64085	AV	San Nicola Baronia	D	859	784	99	151	6,90	784	113,64	X
64086	AV	San Potito Ultra	C	1.441	1.598	250	290	4,54	1.598	352,15	X
64087	AV	San Sossio Baronia	D	1.914	1.697	193	402	19,19	1.697	88,42	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
64088	AV	Santa Lucia di Serino	C	1.516	1.446	205	302	3,93	1.446	367,63	X
64089	AV	Sant'Andrea di Conza	C	1.930	1.662	167	449	7,05	1.662	235,85	X
64090	AV	Sant'Angelo all'Esca	C	942	836	99	225	5,46	836	153,11	X
64091	AV	Sant'Angelo a Scala	D	736	755	100	166	10,75	755	70,26	X
64092	AV	Sant'Angelo dei Lombardi	D	4.244	4.304	479	990	55,11	4.304	78,10	X
64093	AV	Santa Paolina	C	1.432	1.366	156	321	8,43	1.366	161,96	X
64095	AV	Santo Stefano del Sole	C	1.927	2.189	309	387	10,78	2.189	203,05	X
64096	AV	Savignano Irpino	D	1.334	1.163	116	304	38,47	1.163	30,23	X
64097	AV	Scampitella	D	1.435	1.344	128	356	15,11	1.344	88,95	X
64098	AV	Senerchia	D	883	1.014	133	201	32,03	1.014	31,66	X
64099	AV	Serino	D	7.041	7.129	997	1.329	52,50	7.129	135,79	X
64100	AV	Sirignano	C	2.370	2.878	497	314	6,19	2.878	465,18	
64101	AV	Solofra	C	11.802	12.419	1.963	1.641	22,21	12.419	559,06	X
64102	AV	Sorbo Serpico	D	566	594	85	121	8,10	594	73,30	X
64103	AV	Sperone	C	3.185	3.655	553	485	4,70	3.655	778,17	
64104	AV	Sturno	C	3.261	3.139	431	697	16,67	3.139	188,26	X
64105	AV	Summonte	D	1.563	1.613	202	262	12,37	1.613	130,42	X
64106	AV	Taurano	C	1.538	1.600	234	306	9,77	1.600	163,83	
64107	AV	Taurasi	C	2.750	2.444	291	554	14,41	2.444	169,58	X
64108	AV	Teora	D	1.573	1.543	161	424	23,21	1.543	66,49	X
64109	AV	Torella dei Lombardi	C	2.202	2.225	321	520	26,57	2.225	83,74	X
64110	AV	Torre Le Nocelle	C	1.370	1.360	174	294	10,04	1.360	135,43	X
64111	AV	Torrioni	D	633	578	68	125	4,22	578	136,97	X
64112	AV	Trevico	D	1.284	1.072	104	284	11,00	1.072	97,43	X
64113	AV	Tufo	C	951	924	91	245	5,96	924	154,92	X
64114	AV	Vallata	D	3.109	2.856	345	709	47,91	2.856	59,61	X
64115	AV	Vallesaccarda	D	1.486	1.418	207	298	14,13	1.418	100,39	X
64116	AV	Venticano	C	2.547	2.532	344	553	14,16	2.532	178,85	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
64117	AV	Villamaina	C	1.005	1.018	143	221	9,04	1.018	112,65	X
64118	AV	Villanova del Battista	D	1.998	1.777	229	474	20,00	1.777	88,85	X
64119	AV	Volturara Irpina	D	4.229	3.401	460	791	32,42	3.401	104,91	X
64120	AV	Zungoli	D	1.432	1.197	133	321	19,22	1.197	62,29	X
64121	AV	Montoro	C	17.562	19.456	3.439	2.486	40,15	19.456	971,47	X
65001	SA	Acerno	D	3.013	2.872	427	581	72,50	2.872	39,61	X
65002	SA	Agropoli	C	19.949	20.610	3.041	3.759	32,77	20.610	628,99	X
65003	SA	Albanella	C	6.317	6.503	915	1.277	40,23	6.503	161,64	
65004	SA	Alfano	C	1.308	1.097	140	243	4,82	1.097	227,48	X
65005	SA	Altavilla Silentina	C	6.751	6.997	936	1.478	52,48	6.997	133,32	
65006	SA	Amalfi	A	5.428	5.163	645	1.134	5,70	5.163	905,76	
65007	SA	Angri	A	29.761	32.576	5.728	4.600	13,77	32.576	2.366,46	
65008	SA	Aquara	C	1.799	1.550	160	471	32,73	1.550	47,35	X
65009	SA	Ascea	D	5.392	5.580	718	1.177	37,45	5.580	148,98	X
65010	SA	Atena Lucana	C	2.231	2.288	314	483	26,01	2.288	87,97	X
65011	SA	Atrani	A	965	887	83	209	0,12	887	7.354,89	
65012	SA	Auletta	C	2.476	2.406	322	514	35,68	2.406	67,43	X
65013	SA	Baronissi	C	15.226	16.790	2.632	2.534	17,93	16.790	936,41	
65014	SA	Battipaglia	B	50.359	50.464	7.337	8.069	56,85	50.464	887,66	
65015	SA	Bellosguardo	C	1.009	853	86	274	16,75	853	50,93	X
65016	SA	Bracigliano	C	5.230	5.439	968	802	14,41	5.439	377,48	
65017	SA	Buccino	C	5.659	5.248	614	1.316	65,92	5.248	79,61	X
65018	SA	Buonabitacolo	C	2.581	2.571	393	458	15,54	2.571	165,44	X
65019	SA	Caggiano	D	3.011	2.803	378	630	35,43	2.803	79,12	X
65020	SA	Calvanico	D	1.365	1.570	252	260	14,91	1.570	105,30	
65021	SA	Camerota	D	6.846	6.751	895	1.395	70,58	6.751	95,65	X
65022	SA	Campagna	D	15.311	15.953	2.453	2.440	136,31	15.953	117,04	X
65023	SA	Campora	D	563	461	32	172	29,15	461	15,81	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km²)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km²)	Territori leader PSR 2007-2013
65024	SA	Cannalonga	D	1.146	1.081	122	249	17,75	1.081	60,90	X
65025	SA	Capaccio	B	20.238	22.016	3.238	3.565	113,03	22.016	194,78	
65026	SA	Casalbuono	D	1.303	1.211	149	263	34,82	1.211	34,78	X
65027	SA	Casaletto Spartano	D	1.680	1.463	180	409	86,57	1.463	16,90	X
65028	SA	Casal Velino	C	4.598	4.938	701	1.044	31,71	4.938	155,72	X
65029	SA	Caselle in Pittari	D	2.026	1.972	250	481	45,56	1.972	43,29	X
65030	SA	Castelcivita	D	2.152	1.834	139	627	57,64	1.834	31,82	X
65031	SA	Castellabate	C	7.775	8.209	1.001	1.657	37,43	8.209	219,29	X
65032	SA	Castelnuovo Cilento	C	2.253	2.598	388	440	18,06	2.598	143,86	X
65033	SA	Castelnuovo di Conza	D	966	641	49	148	14,06	641	45,57	X
65034	SA	Castel San Giorgio	A	12.879	13.411	2.175	1.996	13,59	13.411	987,17	
65035	SA	Castel San Lorenzo	C	3.034	2.632	307	654	14,29	2.632	184,13	X
65036	SA	Castiglione del Genovesi	D	1.270	1.356	224	190	10,41	1.356	130,29	X
65037	SA	Cava de' Tirreni	C	52.616	53.885	8.160	9.826	36,53	53.885	1.475,02	
65038	SA	Celle di Bulgheria	D	2.061	1.968	268	368	31,62	1.968	62,24	X
65039	SA	Centola	D	4.828	5.073	687	1.045	47,75	5.073	106,24	X
65040	SA	Ceraso	D	2.510	2.508	336	554	46,46	2.508	53,98	X
65041	SA	Cetara	C	2.357	2.302	314	494	4,97	2.302	463,35	
65042	SA	Cicerale	D	1.351	1.233	141	337	41,37	1.233	29,80	X
65043	SA	Colliano	D	3.830	3.764	532	865	55,16	3.764	68,24	X
65044	SA	Conca dei Marini	C	697	730	109	163	1,13	730	647,11	
65045	SA	Controne	C	943	872	91	244	7,75	872	112,57	X
65046	SA	Contursi Terme	C	3.182	3.337	547	604	28,93	3.337	115,33	X
65047	SA	Corbara	C	2.455	2.521	415	432	6,73	2.521	374,49	
65048	SA	Corleto Monforte	D	764	643	55	191	58,97	643	10,90	X
65049	SA	Cuccaro Vetere	D	622	580	70	148	17,66	580	32,84	X
65050	SA	Eboli	B	35.842	38.219	5.796	5.974	137,58	38.219	277,80	
65051	SA	Felitto	C	1.393	1.296	132	386	41,53	1.296	31,20	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
65052	SA	Fisciano	C	12.275	13.677	2.059	2.087	31,69	13.677	431,61	
65053	SA	Furore	C	810	846	126	147	1,88	846	449,59	
65054	SA	Futani	D	1.280	1.234	160	301	14,85	1.234	83,09	X
65055	SA	Giffoni Sei Casali	D	4.172	5.262	903	866	35,08	5.262	150,02	X
65056	SA	Giffoni Valle Piana	D	10.992	12.024	1.874	1.947	88,61	12.024	135,69	X
65057	SA	Gioi	D	1.465	1.339	119	429	27,99	1.339	47,84	X
65058	SA	Giungano	D	1.116	1.249	194	252	11,70	1.249	106,74	
65059	SA	Ispani	D	1.015	1.020	109	237	8,34	1.020	122,26	X
65060	SA	Laureana Cilento	D	1.093	1.151	156	258	13,74	1.151	83,74	X
65061	SA	Laurino	D	1.950	1.708	180	500	70,46	1.708	24,24	X
65062	SA	Laurito	D	943	843	104	217	20,22	843	41,69	X
65063	SA	Laviano	D	1.591	1.485	171	268	55,68	1.485	26,67	X
65064	SA	Lustra	D	1.115	1.100	150	260	15,24	1.100	72,17	X
65065	SA	Magliano Vetere	D	889	739	83	252	23,30	739	31,72	X
65066	SA	Maiori	C	5.740	5.575	759	1.172	16,67	5.575	334,40	
65067	SA	Mercato San Severino	C	20.362	22.036	3.522	3.453	30,33	22.036	726,45	
65068	SA	Minori	C	3.023	2.822	342	661	2,66	2.822	1.059,95	
65069	SA	Moio della Civitella	D	1.823	1.856	226	492	17,19	1.856	107,98	X
65070	SA	Montano Antilia	D	2.191	2.233	251	552	33,44	2.233	66,77	X
65071	SA	Montecorice	D	2.474	2.545	330	604	22,25	2.545	114,37	X
65072	SA	Montecorvino Pugliano	C	7.811	10.019	1.869	1.123	28,88	10.019	346,89	X
65073	SA	Montecorvino Rovella	C	11.558	12.553	2.024	1.919	42,16	12.553	297,73	X
65074	SA	Monteforte Cilento	D	625	565	65	157	22,17	565	25,49	X
65075	SA	Monte San Giacomo	D	1.682	1.630	225	437	51,69	1.630	31,53	X
65076	SA	Montesano sulla Marcellana	D	7.220	6.781	886	1.487	110,22	6.781	61,52	X
65077	SA	Morigerati	D	780	699	62	174	21,19	699	32,98	X
65078	SA	Nocera Inferiore	A	46.540	46.563	6.840	8.216	20,95	46.563	2.223,11	
65079	SA	Nocera Superiore	A	23.837	24.151	3.868	3.466	14,66	24.151	1.647,10	

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
65080	SA	Novi Velia	D	2.052	2.298	355	310	34,71	2.298	66,20	X
65081	SA	Ogliastro Cilento	C	2.202	2.241	271	474	13,24	2.241	169,22	X
65082	SA	Olevano sul Tusciano	C	6.399	6.883	1.097	1.080	26,72	6.883	257,56	X
65083	SA	Oliveto Citra	D	4.005	3.832	527	771	31,62	3.832	121,18	X
65084	SA	Omignano	C	1.536	1.579	215	278	10,10	1.579	156,32	X
65085	SA	Orria	D	1.293	1.161	109	399	26,55	1.161	43,73	X
65086	SA	Ottati	D	809	680	53	216	53,61	680	12,68	X
65087	SA	Padula	D	5.403	5.279	693	1.072	67,12	5.279	78,65	X
65088	SA	Pagani	A	32.349	34.671	6.085	5.090	11,98	34.671	2.894,92	
65089	SA	Palomonte	C	4.115	4.049	586	794	28,30	4.049	143,08	X
65090	SA	Pellezzano	C	10.202	10.580	1.596	1.624	14,04	10.580	753,68	
65091	SA	Perdifumo	D	1.866	1.768	180	414	23,81	1.768	74,24	X
65092	SA	Perito	D	1.101	1.007	98	277	24,00	1.007	41,96	X
65093	SA	Pertosa	C	727	705	88	148	6,16	705	114,47	X
65094	SA	Petina	D	1.238	1.214	196	240	35,47	1.214	34,23	X
65095	SA	Piaggine	D	1.775	1.447	127	481	62,77	1.447	23,05	X
65096	SA	Pisciotta	D	3.038	2.748	286	760	31,24	2.748	87,97	X
65097	SA	Polla	C	5.347	5.327	760	1.160	48,08	5.327	110,80	X
65098	SA	Pollica	D	2.516	2.393	258	665	28,17	2.393	84,96	X
65099	SA	Pontecagnano Faiano	B	22.730	25.096	3.751	4.274	37,19	25.096	674,81	
65100	SA	Positano	C	3.882	3.858	574	709	8,65	3.858	445,84	
65101	SA	Postiglione	D	2.334	2.198	288	531	48,24	2.198	45,56	X
65102	SA	Praiano	A	1.915	2.087	293	461	2,67	2.087	781,47	
65103	SA	Prignano Cilento	D	870	997	141	211	12,04	997	82,80	X
65104	SA	Ravello	C	2.508	2.462	311	508	7,94	2.462	310,27	
65105	SA	Ricigliano	D	1.339	1.207	115	352	27,92	1.207	43,23	X
65106	SA	Roccadaspide	C	7.461	7.354	929	1.682	64,16	7.354	114,62	
65107	SA	Roccagloriosa	D	1.734	1.716	225	414	40,56	1.716	42,31	X

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
65108	SA	Roccapiemonte	A	9.113	9.124	1.431	1.477	5,31	9.124	1.717,20	
65109	SA	Rofrano	D	2.193	1.655	181	426	63,59	1.655	26,03	X
65110	SA	Romagnano al Monte	C	415	391	60	93	9,67	391	40,43	X
65111	SA	Roscigno	C	993	827	74	276	15,18	827	54,47	X
65112	SA	Rutino	D	920	889	100	203	9,69	889	91,76	X
65113	SA	Sacco	D	701	559	51	205	23,66	559	23,63	X
65114	SA	Sala Consilina	C	12.716	12.258	1.635	2.362	59,70	12.258	205,34	X
65115	SA	Salento	D	2.022	2.005	240	432	23,79	2.005	84,30	X
65116	SA	Salerno	A	138.188	132.608	16.222	30.441	59,85	132.608	2.215,57	
65117	SA	Salvitelle	C	702	582	52	183	9,60	582	60,61	X
65118	SA	San Cipriano Picentino	C	5.978	6.643	1.125	996	17,39	6.643	382,06	X
65119	SA	San Giovanni a Piro	D	3.753	3.818	515	754	37,90	3.818	100,73	X
65120	SA	San Gregorio Magno	D	4.616	4.417	546	1.060	50,05	4.417	88,25	X
65121	SA	San Mango Piemonte	C	2.166	2.587	427	350	6,02	2.587	429,46	X
65122	SA	San Marzano sul Sarno	A	9.472	10.225	1.794	1.476	5,19	10.225	1.970,32	
65123	SA	San Mauro Cilento	D	1.011	985	110	249	15,28	985	64,46	X
65124	SA	San Mauro la Bruca	D	768	653	72	201	19,05	653	34,27	X
65125	SA	San Pietro al Tanagro	C	1.640	1.737	271	313	15,51	1.737	111,97	X
65126	SA	San Rufo	D	1.853	1.729	231	357	31,96	1.729	54,10	X
65127	SA	Santa Marina	D	3.303	3.166	449	619	28,36	3.166	111,63	X
65128	SA	Sant'Angelo a Fasanella	D	818	718	56	253	32,61	718	22,02	X
65129	SA	Sant'Arsenio	C	2.752	2.747	391	582	20,14	2.747	136,37	X
65130	SA	Sant'Egidio del Monte Albino	B	8.394	8.715	1.609	1.203	7,25	8.715	1.202,87	
65131	SA	Santomenna	D	580	473	54	143	8,92	473	53,03	X
65132	SA	San Valentino Torio	A	9.285	10.439	1.885	1.212	9,16	10.439	1.140,06	
65133	SA	Sanza	D	3.006	2.697	370	527	128,75	2.697	20,95	X
65134	SA	Sapri	C	7.022	6.809	868	1.425	14,20	6.809	479,46	X
65135	SA	Sarno	B	31.059	31.030	4.988	4.840	40,00	31.030	775,72	

Codice Comune	Provincia	Descrizione Comune	Macroaraea	Popolazione legale 2001 (21/10/2001)	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione classe età <= 14 anni	Popolazione classe età >= 65 anni	Superficie totale (Km^2)	Popolazione residente al Censimento 2011	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	Territori leader PSR 2007-2013
65136	SA	Sassano	D	5.190	4.995	591	1.135	47,76	4.995	104,59	X
65137	SA	Scafati	A	47.082	50.013	8.718	6.819	19,90	50.013	2.513,82	
65138	SA	Scala	C	1.488	1.518	216	292	13,86	1.518	109,50	
65139	SA	Serramezzana	D	403	347	36	90	7,23	347	48,00	X
65140	SA	Serre	B	3.818	3.956	563	762	67,03	3.956	59,01	
65141	SA	Sessa Cilento	D	1.466	1.366	141	373	18,04	1.366	75,71	X
65142	SA	Siano	C	10.104	10.074	1.614	1.456	8,57	10.074	1.175,59	
65143	SA	Sicignano degli Alburni	D	3.466	3.419	441	774	81,11	3.419	42,15	X
65144	SA	Stella Cilento	D	850	774	89	237	14,52	774	53,31	X
65145	SA	Stio	D	1.088	942	118	250	24,28	942	38,80	X
65146	SA	Teggiano	C	8.241	8.182	1.029	1.898	61,87	8.182	132,25	X
65147	SA	Torchiara	C	1.525	1.803	260	339	8,46	1.803	213,08	X
65148	SA	Torraca	D	1.232	1.267	183	245	16,01	1.267	79,12	X
65149	SA	Torre Orsaia	D	2.392	2.185	259	519	21,03	2.185	103,88	X
65150	SA	Tortorella	D	603	563	56	161	34,22	563	16,45	X
65151	SA	Tramonti	C	3.935	4.080	640	815	24,83	4.080	164,34	
65152	SA	Trentinara	D	1.769	1.683	197	327	23,44	1.683	71,81	
65153	SA	Valle dell'Angelo	D	406	280	17	108	36,60	280	7,65	X
65154	SA	Vallo della Lucania	C	8.818	8.680	1.189	1.567	25,32	8.680	342,79	X
65155	SA	Valva	D	1.772	1.712	197	337	26,79	1.712	63,92	X
65156	SA	Vibonati	C	3.019	3.237	430	682	20,54	3.237	157,57	X
65157	SA	Vietri sul Mare	C	8.543	8.076	1.091	1.622	9,52	8.076	848,53	
65158	SA	Bellizzi	B	12.555	12.971	2.046	2.007	8,02	12.971	1.616,91	X
TOTALE				5.701.931	5.766.810	932.495	950.031	13.670,96	5.766.810	443.522,55	

Fonte: ISTAT - Censimento della popolazione e delle abitazioni Anno 2001 e Anno 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 29 del 08/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

AREE DEL TERRITORIO REGIONALE INTERESSATE DALLE PRATICHE LOCALI TRADIZIONALI LEGATE AL PASCOLO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. D), DEL DECRETO MIPAAF 18 NOVEMBRE 2014, N. 6513. INTEGRAZIONE DELLE AREE INDIVIDUATE CON DGR N. 242 DELL'8 MAGGIO 2015 E CON DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE (52 06) N. 89 DEL 29 MAGGIO 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 stabilisce le norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- Il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e ne modifica l'allegato X;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513, detta *Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, detta *Disposizioni modificative ed integrative del Decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 marzo 2015, prot. n. 1922, detta *Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;*

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 12 maggio 2015, prot. n. DIPEISR 1566, detta *Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020;*

- con nota prot. n. ACIU.2015.116 del 9 marzo 2015 l'*Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura* – Area Coordinamento, in qualità di organismo di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013, ha richiesto alle Regioni e Province Autonome competenti di comunicare gli identificativi catastali delle superfici interessate da *pratiche locali tradizionali legate al pascolo*, indicando anche le modalità con le quali provvedere ad effettuare detta comunicazione;

- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 242 dell'8 maggio 2015 sono state i*ndividuate le aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto* del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513;

- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06) n. 89 del 29 maggio 2015 sono state individuate ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513 ad integrazione di quelle già individuate con DGR n. 242 dell'8 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- è emersa la necessità di integrare le aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513, ricomprendendo in esse anche le particelle che erano precedentemente classificate come pascolo arborato e che sono beneficiarie del sostegno previsto dalle misure 211 (*Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane*), 212 (*Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane*) e 214 azione d2 (*Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo*) del PSR Campania 2007/2014 – giusta nota di questa Direzione Generale del 26 aprile 2016, prot. n. 0283325;

- con nota prot. n. 2016.0371022 del 30 maggio 2016 questa Direzione Generale ha richiesto ad AGEA Coordinamento, per le richiamate motivazioni, lo scarico dal *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* delle sole particelle dichiarate a pascolo al 15 maggio 2014 per l'accesso al sostegno previsto dalle richiamate misure 211, 212 e 214 azione d2 del PSR Campania 2007/2014;

- con e-mail del 5 luglio 2016, acquisita al protocollo regionale in data 7 luglio u.s. al n. 2016.0465138, il competente Ufficio dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha inviato i dati richiesti;

- alla luce dell'elaborazione dei suddetti dati congiuntamente agli archivi già in possesso di questa Amministrazione sono state individuate ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, *ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto* del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513, precedentemente classificate come pascolo arborato e che sono attualmente beneficiarie del sostegno di cui alle specifiche misure del PSR Campania;

- la deliberazione n. 242/2015 richiamata in premessa ha demandato, tra l'altro, a questa Direzione Generale la possibilità di apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie ai dati identificativi delle aree del territorio regionale interessate dalle *pratiche locali tradizionali legate al pascolo* come identificate con il richiamato provvedimento deliberativo nonché la trasmissione degli stessi ad AGEA Coordinamento, in qualità di organismo di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il documento allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui forma parte integrante e sostanziale, predisposto da questa Direzione Generale e contenente i dati identificativi delle ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle *pratiche locali tradizionali legate al pascolo* individuate sulla base della richiamata fornitura integrativa di AGEA e, segnatamente, le seguenti informazioni catastali: *Regione*, *Provincia*, *Comune*, *Codice catastale*, *Sezione censuaria*, *Foglio catastale*, *Particella*, *Subalterno*;

RITENUTO opportuno, per le richiamate motivazioni, di dover individuare ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle *pratiche locali tradizionali legate al pascolo* indicando, altresì, i relativi estremi catastali come riportati nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui forma parte integrante e sostanziale, predisposto da questa Direzione Generale;

VISTO

- lo Statuto Regionale approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;

- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle competenti Unità Operative Dirigenziali di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di individuare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513, ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle *pratiche locali tradizionali legate al pascolo,* rispetto a quelle individuate con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 242 dell'8 maggio 2015 e con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06) n. 89 del 29 maggio 2015, indicate nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui forma parte integrante e sostanziale, predisposto da questa Direzione Generale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

- di comunicare all'Area Coordinamento di AGEA – Ufficio *Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e Sistemi Informativi e Tecnologici* – l'elenco delle aree integrative individuate come Pratiche Locali Tradizionali indicate nel documento Allegato A;

- di inviare il presente provvedimento con l'annesso allegato all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.

F.to Filippo DIASCO

Regione	Provincia	Comune	Codice_Catastale	Sezione_Censuaria	Foglio_Catastale	Particella	Subalterno
15	062	015	B873		0003	00674	
15	062	015	B873		0003	00677	
15	062	015	B873		0003	00721	
15	062	015	B873		0006	00084	
15	062	015	B873		0006	00091	
15	062	015	B873		0006	00092	
15	062	015	B873		0006	00093	
15	062	015	B873		0006	00129	
15	062	015	B873		0006	00315	
15	062	015	B873		0006	00561	
15	062	015	B873		0006	00563	
15	062	015	B873		0006	00566	
15	062	015	B873		0006	00569	
15	062	015	B873		0006	00574	
15	062	015	B873		0006	00599	
15	062	015	B873		0006	00616	
15	065	027	B888		0001	00003	
15	065	027	B888		0007	00014	
15	065	027	B888		0008	00055	
15	065	027	B888		0008	00095	
15	065	027	B888		0008	00137	
15	065	027	B888		0010	00001	
15	065	027	B888		0010	00012	
15	065	027	B888		0010	00148	
15	065	027	B888		0012	00004	
15	065	027	B888		0012	00082	
15	065	027	B888		0012	00083	
15	065	027	B888		0012	00085	
15	065	027	B888		0012	00086	
15	065	027	B888		0014	00019	
15	065	027	B888		0014	00046	
15	065	027	B888		0017	00003	
15	065	027	B888		0021	00153	
15	065	027	B888		0021	00282	
15	065	027	B888		0021	00284	
15	065	027	B888		0023	00059	
15	065	027	B888		0025	00256	
15	065	027	B888		0025	00266	
15	065	027	B888		0026	00001	
15	065	027	B888		0026	00028	
15	065	027	B888		0026	00057	
15	065	027	B888		0030	00176	
15	065	027	B888		0034	00104	
15	065	027	B888		0034	00105	
15	065	027	B888		0034	00132	
15	065	027	B888		0034	00136	
15	065	027	B888		0034	00138	
15	065	027	B888		0034	00147	
15	065	027	B888		0034	00151	
15	065	027	B888		0034	00155	

15	065	027	B888		0034	00187	
15	065	028	B895		0010	00015	
15	065	029	B959		0001	00003	
15	065	029	B959		0004	00007	
15	065	029	B959		0004	00008	
15	065	029	B959		0004	00010	
15	065	029	B959		0004	00013	
15	065	029	B959		0004	00018	
15	065	029	B959		0006	00087	
15	065	029	B959		0007	00200	
15	065	029	B959		0007	00219	
15	065	029	B959		0007	00224	
15	065	029	B959		0010	00008	
15	065	029	B959		0010	00047	
15	065	029	B959		0010	00103	
15	065	029	B959		0013	00122	
15	065	029	B959		0013	00293	
15	065	029	B959		0016	00205	
15	065	029	B959		0018	00172	
15	065	029	B959		0019	00012	
15	065	029	B959		0020	00080	
15	065	029	B959		0020	00101	
15	065	029	B959		0021	00019	
15	065	029	B959		0021	00026	
15	065	029	B959		0023	00015	
15	065	029	B959		0023	00017	
15	065	029	B959		0023	00021	
15	065	029	B959		0023	00190	
15	065	029	B959		0023	00193	
15	065	029	B959		0023	00196	
15	065	029	B959		0025	00118	
15	065	029	B959		0026	00211	
15	065	029	B959		0026	00215	
15	065	029	B959		0026	00221	
15	065	029	B959		0026	00367	
15	065	029	B959		0026	00368	
15	065	029	B959		0027	00042	
15	065	029	B959		0030	00014	
15	065	029	B959		0031	00050	
15	065	029	B959		0031	00051	
15	065	029	B959		0031	00072	
15	065	029	B959		0031	00097	
15	064	021	B997		0001	00031	
15	064	021	B997		0001	00049	
15	064	021	B997		0001	00056	
15	064	021	B997		0001	00081	
15	064	021	B997		0001	00120	
15	064	021	B997		0001	00203	
15	064	021	B997		0001	00291	
15	064	021	B997		0001	00349	
15	064	021	B997		0004	00427	

15	064	021	B997		0007	00073	
15	064	021	B997		0007	00105	
15	064	021	B997		0007	00116	
15	064	021	B997		0007	00125	
15	064	021	B997		0007	00132	
15	064	021	B997		0007	00155	
15	064	021	B997		0007	00172	
15	064	021	B997		0007	00201	
15	064	021	B997		0007	00220	
15	064	021	B997		0007	00221	
15	064	021	B997		0007	00307	
15	064	021	B997		0007	00311	
15	064	021	B997		0013	00062	
15	064	021	B997		0013	00149	
15	064	021	B997		0013	00150	
15	064	021	B997		0013	00152	
15	064	021	B997		0013	00153	
15	064	021	B997		0013	00157	
15	064	021	B997		0013	00159	
15	064	021	B997		0013	00172	
15	064	021	B997		0013	00187	
15	064	021	B997		0013	00188	
15	065	030	C069		0004	00050	
15	065	030	C069		0004	00052	
15	065	030	C069		0004	00055	
15	065	030	C069		0004	00077	
15	065	030	C069		0004	00079	
15	065	030	C069		0004	00080	
15	065	030	C069		0007	00038	
15	065	030	C069		0007	00039	
15	065	030	C069		0007	00066	
15	065	030	C069		0007	00093	
15	065	030	C069		0007	00170	
15	065	030	C069		0007	00171	
15	065	030	C069		0007	00175	
15	065	030	C069		0007	00214	
15	065	030	C069		0007	00215	
15	065	030	C069		0007	00216	
15	065	030	C069		0007	00217	
15	065	030	C069		0007	00223	
15	065	030	C069		0007	00224	
15	065	030	C069		0008	00022	
15	065	030	C069		0008	00023	
15	065	030	C069		0008	00024	
15	065	030	C069		0008	00091	
15	065	030	C069		0008	00092	
15	065	030	C069		0008	00093	
15	065	030	C069		0008	00110	
15	065	030	C069		0008	00111	
15	065	030	C069		0008	00112	
15	065	030	C069		0008	00125	

15	065	030	C069		0008	00126	
15	065	030	C069		0008	00127	
15	065	030	C069		0008	00152	
15	065	030	C069		0008	00156	
15	065	030	C069		0008	00172	
15	065	030	C069		0008	00222	
15	065	030	C069		0008	00224	
15	065	030	C069		0008	00228	
15	065	030	C069		0008	00230	
15	065	030	C069		0008	00263	
15	065	030	C069		0008	00264	
15	065	030	C069		0008	00270	
15	065	030	C069		0008	00273	
15	065	030	C069		0008	00274	
15	065	030	C069		0008	00277	
15	065	030	C069		0008	00278	
15	065	030	C069		0008	00279	
15	065	030	C069		0008	00281	
15	065	030	C069		0008	00334	
15	065	030	C069		0008	00336	
15	065	030	C069		0008	00364	
15	065	030	C069		0008	00389	
15	065	030	C069		0008	00416	
15	065	030	C069		0008	00418	
15	065	030	C069		0008	00424	
15	065	030	C069		0009	00046	
15	065	030	C069		0009	00047	
15	065	030	C069		0009	00077	
15	065	030	C069		0009	00079	
15	065	030	C069		0009	00080	
15	065	030	C069		0009	00121	
15	065	030	C069		0009	00140	
15	065	030	C069		0009	00157	
15	065	030	C069		0009	00158	
15	065	030	C069		0009	00159	
15	065	030	C069		0009	00165	
15	065	030	C069		0009	00166	
15	065	030	C069		0009	00184	
15	065	030	C069		0009	00204	
15	065	030	C069		0011	00031	
15	065	030	C069		0011	00130	
15	065	030	C069		0012	00047	
15	065	030	C069		0012	00048	
15	065	030	C069		0014	00027	
15	065	030	C069		0014	00045	
15	065	030	C069		0014	00046	
15	065	030	C069		0014	00047	
15	065	030	C069		0014	00053	
15	065	030	C069		0014	00099	
15	065	030	C069		0014	00122	
15	065	030	C069		0014	00240	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	030	C069		0014	00241	
15	065	030	C069		0015	00046	
15	065	030	C069		0016	00006	
15	065	030	C069		0016	00008	
15	065	030	C069		0016	00030	
15	065	030	C069		0016	00195	
15	065	030	C069		0017	00047	
15	065	030	C069		0017	00062	
15	065	030	C069		0017	00100	
15	065	030	C069		0019	00046	
15	065	030	C069		0019	00062	
15	065	030	C069		0019	00063	
15	065	030	C069		0019	00167	
15	065	030	C069		0019	00168	
15	065	030	C069		0019	00210	
15	065	030	C069		0019	00212	
15	065	030	C069		0019	00220	
15	065	030	C069		0019	00221	
15	065	030	C069		0019	00222	
15	065	030	C069		0019	00223	
15	065	030	C069		0019	00281	
15	065	030	C069		0019	00285	
15	065	030	C069		0019	00430	
15	065	030	C069		0019	00457	
15	065	030	C069		0019	00469	
15	065	030	C069		0019	00489	
15	065	030	C069		0019	00491	
15	065	030	C069		0019	00492	
15	065	030	C069		0019	00546	
15	065	030	C069		0019	00625	
15	065	030	C069		0019	00626	
15	065	030	C069		0019	00627	
15	065	030	C069		0019	00628	
15	065	030	C069		0019	00629	
15	065	030	C069		0020	00001	
15	065	030	C069		0020	00008	
15	065	030	C069		0020	00009	
15	065	030	C069		0020	00010	
15	065	030	C069		0020	00251	
15	065	030	C069		0020	00298	
15	065	030	C069		0020	00673	
15	065	030	C069		0021	00114	
15	065	030	C069		0021	00127	
15	065	030	C069		0022	00003	
15	065	030	C069		0022	00018	
15	065	030	C069		0022	00068	
15	065	030	C069		0023	00153	
15	065	030	C069		0023	00154	
15	065	030	C069		0026	00072	
15	065	030	C069		0026	00074	
15	065	030	C069		0026	00524	

15	065	030	C069		0026	00526	
15	065	030	C069		0029	00271	
15	065	030	C069		0029	00933	
15	065	030	C069		0035	00005	
15	065	030	C069		0035	00010	
15	065	030	C069		0035	00437	
15	065	030	C069		0035	00447	
15	065	030	C069		0035	00600	
15	065	030	C069		0035	01016	
15	065	030	C069		0035	01017	
15	065	030	C069		0035	01019	
15	065	030	C069		0035	01020	
15	065	030	C069		0035	01051	
15	065	030	C069		0035	01052	
15	065	030	C069		0035	01236	
15	065	030	C069		0035	01349	
15	065	030	C069		0036	00021	
15	065	030	C069		0040	00238	
15	065	030	C069		0040	00239	
15	065	030	C069		0041	00019	
15	065	030	C069		0041	00023	
15	065	030	C069		0041	00024	
15	065	030	C069		0041	00030	
15	065	030	C069		0041	00158	
15	065	030	C069		0041	00160	
15	065	030	C069		0041	00163	
15	062	016	C106		0002	00002	
15	062	016	C106		0002	00007	
15	062	016	C106		0002	00008	
15	062	016	C106		0002	00009	
15	062	016	C106		0002	00026	
15	062	016	C106		0005	00005	
15	062	016	C106		0005	00007	
15	062	016	C106		0005	00012	
15	062	016	C106		0005	00022	
15	062	016	C106		0005	00024	
15	062	016	C106		0005	00095	
15	062	016	C106		0005	00128	
15	062	016	C106		0005	00132	
15	062	016	C106		0005	00134	
15	062	016	C106		0005	00157	
15	062	016	C106		0006	00002	
15	062	016	C106		0006	00004	
15	062	016	C106		0006	00042	
15	062	016	C106		0006	00068	
15	062	016	C106		0006	00094	
15	062	016	C106		0007	00011	
15	062	016	C106		0007	00013	
15	062	016	C106		0008	00004	
15	062	016	C106		0008	00006	
15	062	016	C106		0008	00007	

15	062	016	C106		0008	00015	
15	062	016	C106		0008	00042	
15	062	016	C106		0008	00043	
15	062	016	C106		0008	00044	
15	062	016	C106		0008	00058	
15	062	016	C106		0008	00061	
15	062	016	C106		0008	00062	
15	062	016	C106		0008	00065	
15	062	016	C106		0008	00075	
15	062	016	C106		0008	00076	
15	062	016	C106		0008	00077	
15	062	016	C106		0008	00088	
15	062	016	C106		0008	00089	
15	062	016	C106		0011	00061	
15	062	016	C106		0011	00068	
15	062	016	C106		0011	00122	
15	062	016	C106		0012	00033	
15	062	016	C106		0012	00046	
15	062	016	C106		0012	00095	
15	062	016	C106		0013	00001	
15	062	016	C106		0013	00002	
15	062	016	C106		0013	00038	
15	062	016	C106		0013	00049	
15	062	016	C106		0013	00050	
15	062	016	C106		0013	00051	
15	062	016	C106		0013	00052	
15	062	016	C106		0013	00093	
15	062	016	C106		0013	00110	
15	062	016	C106		0013	00111	
15	062	016	C106		0013	00112	
15	062	016	C106		0013	00132	
15	062	016	C106		0013	00135	
15	062	016	C106		0016	00040	
15	062	016	C106		0016	00042	
15	062	016	C106		0016	00044	
15	062	016	C106		0016	00049	
15	062	016	C106		0016	00056	
15	062	016	C106		0016	00086	
15	062	016	C106		0016	00143	
15	062	016	C106		0017	00056	
15	062	016	C106		0017	00083	
15	062	016	C106		0018	00029	
15	062	016	C106		0018	00123	
15	062	016	C106		0018	00158	
15	062	016	C106		0019	00208	
15	062	016	C106		0019	00782	
15	062	016	C106		0020	00077	
15	062	016	C106		0021	00038	
15	062	016	C106		0021	00039	
15	062	016	C106		0021	00057	
15	062	016	C106		0022	00009	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	016	C106		0022	00035	
15	062	016	C106		0022	00044	
15	062	016	C106		0023	00062	
15	062	016	C106		0023	00063	
15	062	016	C106		0024	00003	
15	062	016	C106		0024	00011	
15	062	016	C106		0024	00012	
15	062	016	C106		0024	00017	
15	062	016	C106		0024	00018	
15	062	016	C106		0024	00019	
15	062	016	C106		0024	00020	
15	062	016	C106		0024	00022	
15	062	016	C106		0024	00024	
15	062	016	C106		0024	00025	
15	062	016	C106		0024	00027	
15	062	016	C106		0024	00029	
15	062	016	C106		0024	00033	
15	062	016	C106		0024	00035	
15	062	016	C106		0024	00061	
15	062	016	C106		0024	00069	
15	062	016	C106		0024	00070	
15	062	016	C106		0024	00102	
15	062	016	C106		0024	00103	
15	062	016	C106		0024	00118	
15	062	016	C106		0024	00150	
15	062	016	C106		0024	00151	
15	062	016	C106		0024	00161	
15	062	016	C106		0027	00006	
15	062	016	C106		0027	00007	
15	062	016	C106		0027	00023	
15	062	016	C106		0027	00030	
15	062	016	C106		0027	00031	
15	062	016	C106		0027	00050	
15	062	016	C106		0027	00056	
15	062	016	C106		0027	00071	
15	062	016	C106		0027	00087	
15	062	016	C106		0029	00002	
15	062	016	C106		0029	00011	
15	062	016	C106		0029	00012	
15	062	016	C106		0029	00013	
15	062	016	C106		0029	00014	
15	062	016	C106		0030	00011	
15	062	016	C106		0030	00024	
15	062	016	C106		0030	00036	
15	062	016	C106		0030	00102	
15	062	016	C106		0032	00020	
15	062	016	C106		0032	00032	
15	062	016	C106		0032	00064	
15	062	016	C106		0033	00001	
15	062	016	C106		0033	00002	
15	062	016	C106		0033	00003	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	016	C106		0033	00013	
15	062	016	C106		0033	00021	
15	062	016	C106		0033	00030	
15	062	016	C106		0033	00039	
15	062	016	C106		0033	00040	
15	062	016	C106		0033	00041	
15	062	016	C106		0033	00043	
15	062	016	C106		0033	00049	
15	062	016	C106		0033	00050	
15	062	016	C106		0033	00074	
15	062	016	C106		0033	00075	
15	062	016	C106		0033	00077	
15	062	016	C106		0033	00082	
15	062	016	C106		0033	00091	
15	062	016	C106		0033	00096	
15	062	016	C106		0033	00097	
15	062	016	C106		0033	00098	
15	062	016	C106		0033	00102	
15	062	016	C106		0036	00001	
15	062	016	C106		0039	00012	
15	062	016	C106		0039	00072	
15	062	016	C106		0039	00073	
15	062	016	C106		0039	00078	
15	062	016	C106		0039	00094	
15	062	016	C106		0039	00096	
15	062	016	C106		0039	00097	
15	062	016	C106		0039	00098	
15	062	016	C106		0039	00104	
15	062	016	C106		0039	00120	
15	062	016	C106		0039	00127	
15	062	016	C106		0039	00136	
15	062	016	C106		0039	00146	
15	062	016	C106		0040	00038	
15	062	016	C106		0043	00017	
15	062	016	C106		0043	00018	
15	062	016	C106		0043	00029	
15	065	031	C125		0004	00015	
15	065	031	C125		0004	00017	
15	065	031	C125		0004	00022	
15	065	031	C125		0004	00024	
15	065	031	C125		0004	00043	
15	065	031	C125		0004	00045	
15	065	031	C125		0004	00160	
15	065	031	C125		0004	00174	
15	065	031	C125		0004	00175	
15	065	031	C125		0004	00176	
15	065	031	C125		0004	00180	
15	065	031	C125		0004	00183	
15	065	031	C125		0004	00185	
15	065	031	C125		0004	00186	
15	065	031	C125		0004	00187	

15	065	031	C125		0004	00190	
15	065	031	C125		0004	00191	
15	065	031	C125		0004	00193	
15	065	031	C125		0004	00194	
15	065	031	C125		0004	00195	
15	065	031	C125		0005	00001	
15	065	031	C125		0005	00002	
15	065	031	C125		0005	00003	
15	065	031	C125		0005	00006	
15	065	031	C125		0005	00008	
15	065	031	C125		0005	00018	
15	065	031	C125		0005	00022	
15	065	031	C125		0005	00024	
15	065	031	C125		0005	00025	
15	065	031	C125		0005	00026	
15	065	031	C125		0005	00028	
15	065	031	C125		0006	00002	
15	065	031	C125		0006	00003	
15	065	031	C125		0006	00005	
15	065	031	C125		0006	00007	
15	065	031	C125		0006	00115	
15	061	025	C178		0002	00057	
15	061	025	C178		0002	00067	
15	061	025	C178		0003	00228	
15	061	025	C178		0005	00169	
15	061	025	C178		0008	00654	
15	061	025	C178		0008	00671	
15	065	033	C235		0001	00021	
15	065	033	C235		0003	00082	
15	065	033	C235		0003	00128	
15	065	033	C235		0003	00130	
15	065	033	C235		0003	00136	
15	065	033	C235		0003	00142	
15	065	033	C235		0003	00143	
15	065	033	C235		0003	00144	
15	065	033	C235		0003	00145	
15	065	033	C235		0003	00534	
15	065	033	C235		0005	00002	
15	065	033	C235		0005	00007	
15	065	033	C235		0005	00008	
15	065	033	C235		0005	00012	
15	065	033	C235		0010	00074	
15	065	033	C235		0010	00346	
15	062	017	C245		0001	00076	
15	062	017	C245		0021	00224	
15	062	017	C245		0024	00462	
15	062	017	C245		0033	00015	
15	062	018	C250		0005	01059	
15	062	018	C250		0005	01063	
15	062	018	C250		0006	00973	
15	062	018	C250		0016	00323	

15	065	035	C262		0005	00517	
15	065	035	C262		0006	00217	
15	065	035	C262		0006	00816	
15	065	035	C262		0009	00373	
15	065	035	C262		0012	00001	
15	065	035	C262		0012	00002	
15	065	035	C262		0012	00313	
15	065	035	C262		0012	00411	
15	065	035	C262		0013	00011	
15	064	024	C283		0001	00341	
15	064	024	C283		0007	00434	
15	064	024	C283		0007	00464	
15	064	024	C283		0009	00072	
15	064	024	C283		0009	00073	
15	064	024	C283		0009	00145	
15	064	024	C283		0015	00090	
15	064	024	C283		0016	00089	
15	064	024	C283		0016	00112	
15	064	024	C283		0016	00258	
15	064	024	C283		0016	00260	
15	064	024	C283		0016	00261	
15	064	024	C283		0018	00047	
15	062	020	C284		0018	00248	
15	062	020	C284		0018	00250	
15	062	020	C284		0018	00251	
15	062	020	C284		0028	00370	
15	062	020	C284		0029	00310	
15	062	020	C284		0029	00434	
15	062	020	C284		0034	00136	
15	062	020	C284		0037	00058	
15	062	020	C284		0037	00111	
15	062	021	C359		0001	00075	
15	062	021	C359		0007	00431	
15	062	021	C359		0009	00001	
15	062	021	C359		0009	00005	
15	062	021	C359		0009	00016	
15	062	021	C359		0009	00036	
15	062	021	C359		0009	00125	
15	062	021	C359		0009	00126	
15	062	021	C359		0009	00127	
15	062	021	C359		0009	00128	
15	062	021	C359		0009	00129	
15	062	021	C359		0009	00132	
15	062	021	C359		0009	00136	
15	062	021	C359		0009	00193	
15	062	021	C359		0009	00233	
15	062	021	C359		0009	00234	
15	062	021	C359		0009	00237	
15	062	021	C359		0009	00447	
15	062	021	C359		0009	00469	
15	062	021	C359		0010	00067	

15	062	021	C359		0010	00320	
15	065	038	C444		0002	00046	
15	065	038	C444		0002	00094	
15	065	038	C444		0002	00099	
15	065	038	C444		0002	00100	
15	065	038	C444		0002	00123	
15	065	038	C444		0002	00157	
15	065	038	C444		0002	00159	
15	065	038	C444		0002	00160	
15	065	038	C444		0002	00162	
15	065	038	C444		0002	00163	
15	065	038	C444		0003	00044	
15	065	038	C444		0003	00247	
15	065	038	C444		0004	00008	
15	065	038	C444		0004	00009	
15	065	038	C444		0004	00010	
15	065	038	C444		0004	00073	
15	065	038	C444		0004	00156	
15	065	038	C444		0006	00117	
15	065	038	C444		0006	00118	
15	065	038	C444		0006	00120	
15	065	038	C444		0008	00072	
15	065	038	C444		0008	00073	
15	065	038	C444		0008	00737	
15	065	039	C470		0002	00455	
15	065	039	C470		0002	00458	
15	065	039	C470		0002	00459	
15	065	039	C470		0003	00358	
15	065	039	C470		0003	00366	
15	065	039	C470		0003	00425	
15	065	039	C470		0003	00426	
15	065	039	C470		0003	00427	
15	065	039	C470		0003	00711	
15	065	039	C470		0003	00723	
15	065	039	C470		0004	00074	
15	065	039	C470		0004	00078	
15	065	039	C470		0004	00079	
15	065	039	C470		0004	00080	
15	065	039	C470		0004	00081	
15	065	039	C470		0004	00082	
15	065	039	C470		0004	00083	
15	065	039	C470		0004	00084	
15	065	039	C470		0004	00088	
15	065	039	C470		0004	00091	
15	065	039	C470		0004	00098	
15	065	039	C470		0004	00101	
15	065	039	C470		0004	00102	
15	065	039	C470		0004	00105	
15	065	039	C470		0004	00106	
15	065	039	C470		0004	00107	
15	065	039	C470		0004	00108	

15	065	039	C470		0004	00109	
15	065	039	C470		0004	00110	
15	065	039	C470		0004	00111	
15	065	039	C470		0004	00112	
15	065	039	C470		0004	00113	
15	065	039	C470		0004	00114	
15	065	039	C470		0004	00119	
15	065	039	C470		0004	00123	
15	065	039	C470		0005	00224	
15	065	039	C470		0006	00004	
15	065	039	C470		0009	00070	
15	065	039	C470		0009	00172	
15	065	039	C470		0011	00031	
15	065	039	C470		0011	00059	
15	065	039	C470		0011	00151	
15	065	039	C470		0011	00152	
15	065	039	C470		0011	00155	
15	065	039	C470		0011	00157	
15	065	039	C470		0014	00001	
15	065	039	C470		0014	00016	
15	065	039	C470		0014	00020	
15	065	039	C470		0015	00067	
15	065	039	C470		0015	00121	
15	065	039	C470		0015	00153	
15	065	039	C470		0015	00155	
15	065	039	C470		0015	00159	
15	065	039	C470		0015	00380	
15	065	039	C470		0015	00416	
15	065	039	C470		0015	00430	
15	065	039	C470		0015	00435	
15	065	039	C470		0016	00092	
15	065	039	C470		0016	00099	
15	065	039	C470		0016	00100	
15	065	039	C470		0016	00101	
15	065	039	C470		0016	00103	
15	065	039	C470		0016	00104	
15	065	039	C470		0016	00105	
15	065	039	C470		0016	00106	
15	065	039	C470		0016	00107	
15	065	039	C470		0016	00116	
15	065	039	C470		0016	00123	
15	065	039	C470		0016	00124	
15	065	039	C470		0016	00125	
15	065	039	C470		0016	00147	
15	065	039	C470		0016	00202	
15	065	039	C470		0016	00206	
15	065	039	C470		0016	00217	
15	065	039	C470		0016	00232	
15	065	039	C470		0024	00044	
15	065	039	C470		0034	00094	
15	065	039	C470		0042	00290	

15	065	040	C485		0001	00018	
15	065	040	C485		0001	00024	
15	065	040	C485		0001	00038	
15	065	040	C485		0001	00039	
15	065	040	C485		0001	00042	
15	065	040	C485		0001	00044	
15	065	040	C485		0001	00050	
15	065	040	C485		0001	00051	
15	065	040	C485		0001	00056	
15	065	040	C485		0001	00072	
15	065	040	C485		0002	00195	
15	065	040	C485		0002	00198	
15	065	040	C485		0003	00040	
15	065	040	C485		0003	00364	
15	065	040	C485		0004	00018	
15	065	040	C485		0004	00033	
15	065	040	C485		0010	00002	
15	065	040	C485		0011	00008	
15	065	040	C485		0011	00029	
15	065	040	C485		0011	00055	
15	065	040	C485		0011	00069	
15	065	040	C485		0011	00073	
15	065	040	C485		0013	00076	
15	065	040	C485		0013	00080	
15	065	040	C485		0013	00274	
15	065	040	C485		0013	00276	
15	065	040	C485		0015	00035	
15	065	040	C485		0015	00048	
15	065	040	C485		0015	00082	
15	065	040	C485		0015	00086	
15	065	040	C485		0015	00087	
15	065	040	C485		0015	00093	
15	065	040	C485		0015	00094	
15	065	040	C485		0015	00107	
15	065	040	C485		0015	00108	
15	065	040	C485		0015	00312	
15	065	040	C485		0015	00571	
15	065	040	C485		0016	00003	
15	065	040	C485		0016	00056	
15	065	040	C485		0016	00058	
15	065	040	C485		0016	00059	
15	065	040	C485		0016	00060	
15	065	040	C485		0016	00085	
15	065	040	C485		0022	00119	
15	065	040	C485		0025	00015	
15	065	040	C485		0025	00016	
15	065	040	C485		0027	00001	
15	065	040	C485		0027	00016	
15	065	040	C485		0027	00150	
15	065	040	C485		0030	00144	
15	065	040	C485		0038	00209	

15	065	040	C485		0038	00288	
15	062	023	C525		0001	00022	
15	062	023	C525		0001	00023	
15	062	023	C525		0001	00154	
15	062	023	C525		0001	00155	
15	062	023	C525		0001	00156	
15	062	023	C525		0001	00477	
15	062	023	C525		0002	00073	
15	062	023	C525		0002	00145	
15	062	023	C525		0002	00153	
15	062	023	C525		0002	00271	
15	062	023	C525		0002	00273	
15	062	023	C525		0002	00358	
15	062	023	C525		0003	00041	
15	062	023	C525		0003	00050	
15	062	023	C525		0003	00136	
15	062	023	C525		0003	00208	
15	062	023	C525		0004	00004	
15	062	023	C525		0004	00012	
15	062	023	C525		0004	00013	
15	062	023	C525		0004	00014	
15	062	023	C525		0004	00018	
15	062	023	C525		0004	00021	
15	062	023	C525		0004	00028	
15	062	023	C525		0004	00032	
15	062	023	C525		0004	00033	
15	062	023	C525		0004	00035	
15	062	023	C525		0004	00036	
15	062	023	C525		0004	00038	
15	062	023	C525		0004	00039	
15	062	023	C525		0004	00040	
15	062	023	C525		0004	00041	
15	062	023	C525		0004	00042	
15	062	023	C525		0004	00043	
15	062	023	C525		0004	00045	
15	062	023	C525		0004	00047	
15	062	023	C525		0004	00048	
15	062	023	C525		0004	00049	
15	062	023	C525		0004	00051	
15	062	023	C525		0004	00057	
15	062	023	C525		0004	00059	
15	062	023	C525		0004	00060	
15	062	023	C525		0004	00061	
15	062	023	C525		0004	00062	
15	062	023	C525		0004	00063	
15	062	023	C525		0004	00065	
15	062	023	C525		0004	00078	
15	062	023	C525		0004	00079	
15	062	023	C525		0004	00082	
15	062	023	C525		0004	00083	
15	062	023	C525		0004	00094	

15	062	023	C525		0005	00098	
15	062	023	C525		0006	00004	
15	062	023	C525		0006	00007	
15	062	023	C525		0006	00008	
15	062	023	C525		0006	00009	
15	062	023	C525		0006	00012	
15	062	023	C525		0006	00016	
15	062	023	C525		0006	00017	
15	062	023	C525		0006	00018	
15	062	023	C525		0006	00019	
15	062	023	C525		0006	00021	
15	062	023	C525		0006	00023	
15	062	023	C525		0006	00032	
15	062	023	C525		0006	00035	
15	062	023	C525		0006	00036	
15	062	023	C525		0006	00101	
15	062	023	C525		0006	00102	
15	062	023	C525		0006	00103	
15	062	023	C525		0007	00014	
15	062	023	C525		0007	00021	
15	062	023	C525		0007	00024	
15	062	023	C525		0007	00026	
15	062	023	C525		0007	00034	
15	062	023	C525		0008	00006	
15	062	023	C525		0008	00020	
15	062	023	C525		0008	00021	
15	062	023	C525		0008	00025	
15	062	023	C525		0008	00026	
15	062	023	C525		0008	00027	
15	062	023	C525		0008	00031	
15	062	023	C525		0008	00033	
15	062	023	C525		0009	00004	
15	062	023	C525		0009	00012	
15	062	023	C525		0009	00118	
15	062	023	C525		0010	00130	
15	062	023	C525		0011	00010	
15	062	023	C525		0011	00153	
15	062	023	C525		0011	00678	
15	062	023	C525		0011	00769	
15	062	023	C525		0011	00774	
15	062	023	C525		0012	00262	
15	062	023	C525		0013	00198	
15	062	023	C525		0014	00055	
15	062	023	C525		0014	00061	
15	062	023	C525		0014	00071	
15	062	023	C525		0014	00319	
15	062	023	C525		0014	00872	
15	062	023	C525		0015	00014	
15	062	023	C525		0016	00155	
15	062	023	C525		0016	00157	
15	062	023	C525		0016	00201	

15	062	023	C525		0016	00287	
15	062	023	C525		0016	00289	
15	062	023	C525		0016	00290	
15	062	023	C525		0016	01276	
15	062	023	C525		0016	01441	
15	062	023	C525		0016	01451	
15	062	023	C525		0016	01453	
15	062	023	C525		0018	00150	
15	062	023	C525		0019	00120	
15	062	023	C525		0019	00276	
15	062	023	C525		0019	00501	
15	062	023	C525		0019	00502	
15	062	023	C525		0021	00069	
15	062	023	C525		0021	00089	
15	062	023	C525		0021	00107	
15	062	023	C525		0021	00111	
15	062	023	C525		0021	00127	
15	062	023	C525		0021	00130	
15	062	023	C525		0021	00141	
15	062	023	C525		0022	00036	
15	062	023	C525		0022	00113	
15	062	023	C525		0022	00117	
15	062	023	C525		0022	00141	
15	062	023	C525		0022	00142	
15	062	023	C525		0022	00143	
15	062	023	C525		0022	00144	
15	062	023	C525		0022	00146	
15	062	023	C525		0026	00006	
15	062	023	C525		0026	00037	
15	062	023	C525		0026	00049	
15	062	023	C525		0026	00058	
15	062	023	C525		0026	00102	
15	062	023	C525		0026	00185	
15	062	023	C525		0027	00083	
15	062	023	C525		0027	00154	
15	062	023	C525		0027	00436	
15	064	028	C659		0002	00041	
15	064	028	C659		0009	00060	
15	064	028	C659		0009	00207	
15	064	028	C659		0010	00502	
15	064	028	C659		0010	00524	
15	064	028	C659		0011	00366	
15	064	028	C659		0013	00021	
15	064	028	C659		0014	00011	
15	064	028	C659		0015	00156	
15	064	028	C659		0015	00202	
15	064	028	C659		0015	00206	
15	064	028	C659		0015	00231	
15	064	028	C659		0016	00226	
15	064	028	C659		0016	00320	
15	064	028	C659		0016	00324	

15	064	028	C659		0016	00403	
15	064	028	C659		0017	00152	
15	064	028	C659		0017	00264	
15	064	028	C659		0018	00175	
15	064	028	C659		0018	00224	
15	064	028	C659		0019	00044	
15	064	028	C659		0019	00098	
15	064	028	C659		0019	00166	
15	064	028	C659		0019	00167	
15	064	028	C659		0019	00281	
15	064	028	C659		0020	00131	
15	064	028	C659		0020	00241	
15	064	028	C659		0020	00243	
15	064	028	C659		0020	00265	
15	064	028	C659		0020	00275	
15	064	028	C659		0020	00327	
15	064	028	C659		0021	00032	
15	064	028	C659		0021	00092	
15	064	028	C659		0022	00030	
15	064	028	C659		0022	00031	
15	064	028	C659		0022	00064	
15	064	028	C659		0022	00065	
15	064	028	C659		0022	00066	
15	064	028	C659		0022	00072	
15	064	028	C659		0022	00074	
15	064	028	C659		0022	00179	
15	064	028	C659		0022	00225	
15	064	028	C659		0023	00006	
15	064	028	C659		0023	00010	
15	064	028	C659		0023	00044	
15	064	028	C659		0023	00051	
15	064	028	C659		0023	00052	
15	065	042	C676		0005	00094	
15	065	042	C676		0021	00527	
15	065	042	C676		0021	00534	
15	065	042	C676		0021	00691	
15	065	042	C676		0037	00268	
15	065	042	C676		0040	00002	
15	065	042	C676		0040	00005	
15	065	042	C676		0040	00052	
15	065	042	C676		0040	00053	
15	065	042	C676		0040	00054	
15	065	042	C676		0040	00055	
15	065	042	C676		0040	00056	
15	065	042	C676		0040	00304	
15	061	030	C716		0003	00081	
15	061	030	C716		0004	00013	
15	061	030	C716		0004	00023	
15	061	030	C716		0004	00024	
15	061	030	C716		0004	00025	
15	061	030	C716		0006	00113	

15	061	030	C716		0007	00002	
15	061	030	C716		0007	00020	
15	061	030	C716		0007	00348	
15	061	030	C716		0007	05025	
15	061	030	C716		0007	05031	
15	061	030	C716		0007	05045	
15	061	030	C716		0007	05046	
15	061	030	C716		0007	05047	
15	061	030	C716		0007	05048	
15	061	030	C716		0007	05050	
15	061	030	C716		0009	00084	
15	061	030	C716		0009	00105	
15	061	030	C716		0009	00132	
15	061	030	C716		0009	00147	
15	061	030	C716		0009	00157	
15	061	030	C716		0009	00158	
15	061	030	C716		0010	00403	
15	061	030	C716		0010	00709	
15	061	030	C716		0012	00030	
15	061	030	C716		0012	00055	
15	062	024	C719		0007	00296	
15	062	024	C719		0007	00660	
15	062	024	C719		0009	00169	
15	062	024	C719		0017	00032	
15	062	024	C719		0027	00004	
15	062	024	C719		0030	00394	
15	062	024	C719		0032	00066	
15	062	024	C719		0034	00016	
15	062	024	C719		0037	00019	
15	062	024	C719		0037	00153	
15	062	024	C719		0037	00154	
15	062	024	C719		0037	00155	
15	062	024	C719		0037	00159	
15	062	024	C719		0037	00196	
15	062	024	C719		0049	00060	
15	062	024	C719		0049	00068	
15	062	025	C846		0012	00191	
15	062	025	C846		0013	00131	
15	062	025	C846		0021	00620	
15	062	025	C846		0021	00724	
15	062	025	C846		0021	00810	
15	062	025	C846		0024	00012	
15	062	025	C846		0033	00201	
15	062	025	C846		0034	00063	
15	062	025	C846		0034	00231	
15	062	025	C846		0034	00232	
15	062	025	C846		0034	00600	
15	062	025	C846		0036	00130	
15	062	025	C846		0038	00003	
15	062	025	C846		0038	00014	
15	062	025	C846		0038	00063	

15	062	025	C846		0042	00267	
15	065	043	C879		0001	00014	
15	065	043	C879		0001	00015	
15	065	043	C879		0001	00016	
15	065	043	C879		0003	00084	
15	065	043	C879		0005	00089	
15	065	043	C879		0006	00038	
15	065	043	C879		0006	00043	
15	065	043	C879		0006	00115	
15	065	043	C879		0006	00161	
15	065	043	C879		0006	00198	
15	065	043	C879		0008	00068	
15	065	043	C879		0009	00556	
15	065	043	C879		0010	00135	
15	065	043	C879		0010	00136	
15	065	043	C879		0014	00035	
15	065	043	C879		0015	00111	
15	065	043	C879		0015	00116	
15	065	043	C879		0015	00118	
15	065	043	C879		0015	00181	
15	065	043	C879		0015	00275	
15	065	043	C879		0015	00339	
15	065	043	C879		0015	00382	
15	065	043	C879		0015	00388	
15	065	043	C879		0017	00096	
15	065	043	C879		0018	01067	
15	065	043	C879		0018	01085	
15	065	043	C879		0019	00064	
15	065	043	C879		0019	00147	
15	065	043	C879		0019	00194	
15	065	043	C879		0020	00369	
15	065	043	C879		0020	00371	
15	065	043	C879		0021	00106	
15	065	043	C879		0021	00193	
15	065	043	C879		0021	00240	
15	065	043	C879		0021	00351	
15	065	043	C879		0021	00355	
15	065	043	C879		0021	00452	
15	065	043	C879		0022	00013	
15	065	043	C879		0022	00034	
15	065	043	C879		0022	00036	
15	065	043	C879		0022	00162	
15	065	043	C879		0022	00164	
15	065	043	C879		0022	00213	
15	065	043	C879		0022	00260	
15	065	043	C879		0022	00261	
15	065	043	C879		0022	00332	
15	065	043	C879		0022	00341	
15	065	043	C879		0022	00381	
15	065	043	C879		0022	00591	
15	065	043	C879		0026	00841	

15	065	043	C879		0027	00148	
15	065	043	C879		0027	00150	
15	065	043	C879		0027	00155	
15	065	043	C879		0027	00156	
15	065	043	C879		0027	00275	
15	065	043	C879		0028	00153	
15	065	043	C879		0028	00225	
15	065	043	C879		0028	00227	
15	065	043	C879		0028	00372	
15	065	043	C879		0028	00484	
15	065	043	C879		0028	00839	
15	065	043	C879		0028	00843	
15	065	043	C879		0028	01047	
15	065	043	C879		0028	01085	
15	065	043	C879		0029	00012	
15	065	043	C879		0029	00017	
15	065	043	C879		0033	00437	
15	065	043	C879		0034	00191	
15	065	043	C879		0034	00640	
15	065	043	C879		0034	00920	
15	065	043	C879		0035	00088	
15	065	043	C879		0037	00116	
15	065	046	C974		0003	00144	
15	065	046	C974		0003	00147	
15	065	046	C974		0004	00331	
15	065	046	C974		0005	00328	
15	065	046	C974		0009	00074	
15	065	046	C974		0010	00025	
15	065	046	C974		0010	00054	
15	065	046	C974		0011	00173	
15	065	046	C974		0011	00545	
15	065	046	C974		0012	00114	
15	065	046	C974		0012	00469	
15	065	046	C974		0015	00110	
15	065	046	C974		0015	00147	
15	065	046	C974		0015	00152	
15	065	046	C974		0015	00236	
15	065	046	C974		0015	00457	
15	065	046	C974		0015	00704	
15	065	046	C974		0017	00114	
15	065	046	C974		0017	00132	
15	065	046	C974		0017	00133	
15	065	046	C974		0017	00137	
15	065	046	C974		0017	00254	
15	065	046	C974		0017	00413	
15	065	046	C974		0017	00416	
15	065	046	C974		0021	00197	
15	065	046	C974		0022	00154	
15	065	046	C974		0022	00199	
15	065	046	C974		0023	00032	
15	065	046	C974		0023	00128	

15	065	046	C974		0025	00010	
15	065	046	C974		0025	00011	
15	065	046	C974		0025	00012	
15	065	046	C974		0025	00013	
15	065	046	C974		0025	00014	
15	065	046	C974		0025	00017	
15	065	046	C974		0025	00018	
15	065	046	C974		0025	00019	
15	065	046	C974		0025	00020	
15	065	046	C974		0025	00022	
15	065	046	C974		0025	00026	
15	065	046	C974		0025	00049	
15	065	046	C974		0025	00050	
15	065	046	C974		0025	00190	
15	065	046	C974		0025	00197	
15	065	046	C974		0025	00611	
15	065	046	C974		0026	00034	
15	065	046	C974		0026	00041	
15	065	046	C974		0026	00046	
15	065	046	C974		0026	00047	
15	065	046	C974		0026	00062	
15	065	046	C974		0026	00072	
15	065	046	C974		0026	00073	
15	065	046	C974		0026	00208	
15	065	046	C974		0026	00209	
15	065	046	C974		0026	00213	
15	065	046	C974		0026	00279	
15	065	046	C974		0026	00284	
15	065	046	C974		0026	00285	
15	065	046	C974		0026	00288	
15	065	046	C974		0026	00294	
15	065	046	C974		0026	00295	
15	065	046	C974		0026	00558	
15	065	046	C974		0026	00588	
15	065	046	C974		0026	00632	
15	065	046	C974		0030	00455	
15	065	046	C974		0032	00037	
15	065	046	C974		0032	00038	
15	065	046	C974		0032	00047	
15	064	030	C976		0001	00013	
15	064	030	C976		0001	00021	
15	064	030	C976		0001	00034	
15	064	030	C976		0001	00148	
15	064	030	C976		0001	00149	
15	064	030	C976		0001	00205	
15	064	030	C976		0001	00507	
15	064	030	C976		0004	00063	
15	064	030	C976		0004	00064	
15	064	030	C976		0004	00066	
15	064	030	C976		0004	00256	
15	064	030	C976		0009	00009	

15	064	030	C976		0009	00087	
15	064	030	C976		0009	00090	
15	064	030	C976		0009	00092	
15	064	030	C976		0009	00106	
15	064	030	C976		0009	00119	
15	064	030	C976		0009	00135	
15	064	030	C976		0009	00291	
15	064	030	C976		0009	00293	
15	064	030	C976		0009	00295	
15	064	030	C976		0009	00296	
15	064	030	C976		0009	00381	
15	064	030	C976		0009	00384	
15	064	030	C976		0009	00393	
15	064	030	C976		0010	00001	
15	064	030	C976		0012	00050	
15	064	030	C976		0012	00053	
15	064	030	C976		0021	00061	
15	064	030	C976		0022	00001	
15	064	030	C976		0022	00025	
15	064	030	C976		0022	00058	
15	064	030	C976		0022	00059	
15	064	030	C976		0022	00077	
15	064	030	C976		0022	00094	
15	064	030	C976		0022	00101	
15	064	030	C976		0028	00019	
15	064	030	C976		0028	00103	
15	064	030	C976		0028	00612	
15	064	030	C976		0033	00003	
15	064	030	C976		0033	00052	
15	064	030	C976		0033	00056	
15	064	030	C976		0034	00139	
15	064	030	C976		0034	00140	
15	064	030	C976		0034	00144	
15	064	030	C976		0034	00145	
15	064	030	C976		0034	00165	
15	064	030	C976		0034	00166	
15	065	047	C984		0003	00024	
15	065	047	C984		0003	00027	
15	065	047	C984		0003	00035	
15	065	048	D011		0002	00003	
15	065	048	D011		0004	00012	
15	065	048	D011		0007	00083	
15	065	048	D011		0008	00001	
15	065	048	D011		0008	00002	
15	065	048	D011		0008	00003	
15	065	048	D011		0009	00039	
15	065	048	D011		0010	00001	
15	065	048	D011		0010	00009	
15	065	048	D011		0010	00011	
15	065	048	D011		0010	00012	
15	065	048	D011		0010	00025	

15	065	048	D011		0010	00026	
15	065	048	D011		0010	00028	
15	065	048	D011		0010	00029	
15	065	048	D011		0010	00032	
15	065	048	D011		0010	00038	
15	065	048	D011		0010	00042	
15	065	048	D011		0010	00049	
15	065	048	D011		0010	00080	
15	065	048	D011		0010	00092	
15	065	048	D011		0010	00124	
15	065	048	D011		0011	00007	
15	065	048	D011		0011	00009	
15	065	048	D011		0011	00032	
15	065	048	D011		0011	00046	
15	065	048	D011		0012	00012	
15	065	048	D011		0012	00026	
15	065	048	D011		0012	00027	
15	065	048	D011		0012	00068	
15	065	048	D011		0012	00114	
15	065	048	D011		0013	00013	
15	065	048	D011		0013	00014	
15	065	048	D011		0013	00044	
15	065	048	D011		0013	00045	
15	065	048	D011		0013	00062	
15	065	048	D011		0013	00093	
15	065	048	D011		0013	00102	
15	065	048	D011		0013	00103	
15	065	048	D011		0014	00003	
15	065	048	D011		0015	00052	
15	065	048	D011		0015	00097	
15	065	048	D011		0015	00101	
15	065	048	D011		0015	00103	
15	065	048	D011		0015	00298	
15	065	048	D011		0015	00305	
15	065	048	D011		0015	00306	
15	065	048	D011		0016	00017	
15	065	048	D011		0016	00028	
15	065	048	D011		0016	00041	
15	065	048	D011		0016	00045	
15	065	048	D011		0016	00046	
15	065	048	D011		0016	00050	
15	065	048	D011		0016	00051	
15	065	048	D011		0016	00056	
15	065	048	D011		0016	00057	
15	065	048	D011		0016	00075	
15	065	048	D011		0016	00076	
15	065	048	D011		0016	00077	
15	065	048	D011		0016	00078	
15	065	048	D011		0016	00080	
15	065	048	D011		0016	00081	
15	065	048	D011		0016	00171	

15	065	048	D011		0016	00172	
15	065	048	D011		0016	00184	
15	065	048	D011		0016	00227	
15	065	048	D011		0016	00228	
15	065	048	D011		0017	00564	
15	065	048	D011		0018	00001	
15	065	048	D011		0018	00043	
15	065	048	D011		0018	00053	
15	065	048	D011		0018	00059	
15	065	048	D011		0018	00072	
15	065	048	D011		0018	00076	
15	065	048	D011		0018	00077	
15	065	048	D011		0018	00083	
15	065	048	D011		0018	00091	
15	065	048	D011		0018	00092	
15	065	048	D011		0018	00106	
15	065	048	D011		0018	00118	
15	065	048	D011		0018	00119	
15	065	048	D011		0019	00002	
15	065	048	D011		0019	00003	
15	065	048	D011		0020	00025	
15	065	048	D011		0020	00067	
15	065	048	D011		0020	00074	
15	065	048	D011		0020	00090	
15	065	048	D011		0020	00094	
15	065	048	D011		0020	00139	
15	065	048	D011		0020	00172	
15	065	048	D011		0020	00227	
15	065	048	D011		0020	00240	
15	065	048	D011		0020	00242	
15	065	048	D011		0020	00255	
15	065	048	D011		0020	00276	
15	065	048	D011		0021	00002	
15	065	048	D011		0021	00012	
15	065	048	D011		0021	00013	
15	065	048	D011		0021	00044	
15	065	048	D011		0021	00141	
15	065	048	D011		0021	00142	
15	065	048	D011		0022	00145	
15	065	048	D011		0022	00148	
15	065	048	D011		0022	00179	
15	065	048	D011		0024	00024	
15	065	048	D011		0024	00025	
15	065	048	D011		0024	00026	
15	065	048	D011		0024	00041	
15	065	048	D011		0024	00042	
15	065	048	D011		0024	00075	
15	065	048	D011		0025	00002	
15	065	048	D011		0025	00003	
15	065	048	D011		0025	00039	
15	065	048	D011		0025	00051	

15	065	048	D011		0025	00145	
15	065	048	D011		0025	00197	
15	065	048	D011		0025	00211	
15	065	048	D011		0025	00213	
15	065	048	D011		0025	00215	
15	065	048	D011		0025	00277	
15	065	048	D011		0025	00278	
15	065	048	D011		0025	00366	
15	065	048	D011		0025	00367	
15	065	048	D011		0025	00368	
15	065	048	D011		0025	00393	
15	065	048	D011		0025	00420	
15	065	048	D011		0025	00429	
15	065	048	D011		0025	00432	
15	065	048	D011		0026	00137	
15	065	048	D011		0026	00263	
15	065	048	D011		0027	00009	
15	065	048	D011		0027	00011	
15	065	048	D011		0027	00014	
15	065	048	D011		0027	00015	
15	065	048	D011		0027	00017	
15	065	048	D011		0027	00018	
15	065	048	D011		0027	00019	
15	065	048	D011		0027	00031	
15	065	048	D011		0027	00044	
15	065	048	D011		0027	00048	
15	065	048	D011		0027	00069	
15	065	048	D011		0027	00070	
15	065	048	D011		0027	00078	
15	065	048	D011		0027	00080	
15	065	048	D011		0027	00081	
15	065	048	D011		0027	00085	
15	065	048	D011		0027	00087	
15	065	048	D011		0027	00088	
15	065	048	D011		0027	00089	
15	065	048	D011		0027	00090	
15	065	048	D011		0027	00099	
15	065	048	D011		0027	00103	
15	065	048	D011		0027	00104	
15	065	048	D011		0027	00107	
15	065	048	D011		0027	00110	
15	065	048	D011		0027	00111	
15	065	048	D011		0027	00113	
15	065	048	D011		0027	00114	
15	065	048	D011		0027	00116	
15	065	048	D011		0027	00117	
15	065	048	D011		0027	00118	
15	065	048	D011		0027	00119	
15	065	048	D011		0027	00120	
15	065	048	D011		0027	00130	
15	065	048	D011		0027	00134	

15	065	048	D011		0027	00135	
15	065	048	D011		0027	00136	
15	065	048	D011		0027	00140	
15	065	048	D011		0027	00141	
15	065	048	D011		0027	00142	
15	065	048	D011		0027	00143	
15	065	048	D011		0027	00144	
15	065	048	D011		0027	00162	
15	065	048	D011		0027	00166	
15	065	048	D011		0028	00005	
15	065	048	D011		0028	00006	
15	065	048	D011		0028	00010	
15	065	048	D011		0028	00014	
15	065	048	D011		0028	00015	
15	065	048	D011		0028	00029	
15	065	048	D011		0028	00034	
15	065	048	D011		0028	00037	
15	065	048	D011		0028	00040	
15	065	048	D011		0028	00046	
15	065	048	D011		0028	00054	
15	065	048	D011		0028	00080	
15	065	048	D011		0028	00083	
15	065	048	D011		0028	00084	
15	065	048	D011		0028	00103	
15	065	048	D011		0028	00106	
15	065	048	D011		0028	00107	
15	065	048	D011		0028	00108	
15	065	048	D011		0028	00111	
15	065	048	D011		0028	00116	
15	065	048	D011		0028	00119	
15	065	048	D011		0028	00120	
15	065	048	D011		0028	00124	
15	065	048	D011		0028	00125	
15	065	048	D011		0028	00132	
15	065	048	D011		0028	00142	
15	065	048	D011		0028	00144	
15	065	048	D011		0028	00157	
15	065	048	D011		0028	00171	
15	065	048	D011		0028	00184	
15	065	048	D011		0028	00185	
15	065	048	D011		0028	00187	
15	065	048	D011		0028	00188	
15	065	048	D011		0028	00191	
15	065	048	D011		0028	00206	
15	065	048	D011		0028	00213	
15	065	048	D011		0028	00215	
15	065	048	D011		0028	00221	
15	065	048	D011		0028	00222	
15	065	048	D011		0028	00223	
15	065	048	D011		0028	00232	
15	065	048	D011		0028	00241	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	048	D011		0028	00277	
15	065	048	D011		0029	00003	
15	065	048	D011		0029	00020	
15	065	048	D011		0029	00021	
15	065	048	D011		0029	00025	
15	065	048	D011		0029	00033	
15	065	048	D011		0029	00055	
15	065	048	D011		0029	00057	
15	065	048	D011		0029	00058	
15	065	048	D011		0029	00066	
15	065	048	D011		0029	00067	
15	065	048	D011		0029	00070	
15	065	048	D011		0029	00079	
15	065	048	D011		0029	00080	
15	065	048	D011		0029	00083	
15	065	048	D011		0029	00096	
15	065	048	D011		0029	00097	
15	065	048	D011		0029	00098	
15	065	048	D011		0029	00100	
15	065	048	D011		0029	00101	
15	065	048	D011		0029	00102	
15	065	048	D011		0029	00103	
15	065	048	D011		0029	00127	
15	065	048	D011		0029	00141	
15	065	048	D011		0029	00143	
15	065	048	D011		0029	00158	
15	065	048	D011		0029	00159	
15	065	048	D011		0030	00008	
15	065	048	D011		0030	00043	
15	065	048	D011		0030	00049	
15	065	048	D011		0031	00044	
15	065	048	D011		0032	00023	
15	065	048	D011		0032	00024	
15	065	048	D011		0032	00027	
15	065	048	D011		0032	00028	
15	065	048	D011		0032	00034	
15	065	048	D011		0032	00035	
15	065	048	D011		0032	00036	
15	065	048	D011		0032	00037	
15	065	048	D011		0032	00038	
15	065	048	D011		0032	00039	
15	065	048	D011		0032	00040	
15	065	048	D011		0032	00041	
15	065	048	D011		0032	00043	
15	065	048	D011		0032	00044	
15	065	048	D011		0032	00052	
15	065	048	D011		0032	00070	
15	065	048	D011		0032	00098	
15	065	048	D011		0032	00099	
15	065	048	D011		0032	00108	
15	065	048	D011		0032	00111	

15	065	048	D011		0032	00112	
15	065	048	D011		0032	00113	
15	065	048	D011		0032	00121	
15	065	048	D011		0032	00122	
15	065	048	D011		0032	00133	
15	065	048	D011		0032	00135	
15	065	048	D011		0032	00158	
15	065	048	D011		0032	00163	
15	065	048	D011		0032	00167	
15	065	048	D011		0032	00168	
15	065	048	D011		0032	00169	
15	065	048	D011		0032	00180	
15	065	048	D011		0032	00189	
15	065	048	D011		0033	00003	
15	065	048	D011		0033	00005	
15	065	048	D011		0033	00007	
15	065	048	D011		0033	00009	
15	065	048	D011		0033	00010	
15	065	048	D011		0033	00013	
15	065	048	D011		0033	00014	
15	065	048	D011		0033	00023	
15	065	048	D011		0033	00024	
15	065	048	D011		0033	00025	
15	065	048	D011		0033	00032	
15	065	048	D011		0033	00033	
15	065	048	D011		0033	00034	
15	065	048	D011		0033	00058	
15	065	048	D011		0033	00059	
15	065	048	D011		0033	00061	
15	065	048	D011		0033	00062	
15	065	048	D011		0033	00063	
15	065	048	D011		0033	00064	
15	065	048	D011		0033	00075	
15	065	048	D011		0033	00079	
15	065	048	D011		0033	00082	
15	065	048	D011		0033	00086	
15	065	048	D011		0033	00090	
15	065	048	D011		0034	00018	
15	065	048	D011		0034	00037	
15	065	048	D011		0034	00038	
15	065	048	D011		0034	00039	
15	065	048	D011		0034	00041	
15	065	048	D011		0034	00045	
15	065	048	D011		0034	00062	
15	065	048	D011		0035	00004	
15	065	048	D011		0035	00005	
15	065	048	D011		0035	00008	
15	065	048	D011		0035	00009	
15	065	048	D011		0035	00010	
15	065	048	D011		0035	00063	
15	065	048	D011		0035	00065	

15	065	048	D011		0035	00068	
15	065	048	D011		0035	00076	
15	065	048	D011		0036	00001	
15	065	048	D011		0036	00004	
15	065	048	D011		0036	00010	
15	065	048	D011		0036	00014	
15	065	048	D011		0036	00015	
15	065	048	D011		0036	00063	
15	065	048	D011		0036	00072	
15	065	048	D011		0036	00074	
15	065	048	D011		0036	00075	
15	065	048	D011		0036	00078	
15	065	048	D011		0036	00081	
15	065	048	D011		0036	00083	
15	065	048	D011		0036	00084	
15	065	048	D011		0036	00089	
15	065	048	D011		0036	00092	
15	065	048	D011		0036	00094	
15	065	048	D011		0036	00096	
15	065	048	D011		0036	00105	
15	065	048	D011		0036	00116	
15	065	048	D011		0037	00009	
15	065	048	D011		0037	00093	
15	065	048	D011		0037	00099	
15	065	048	D011		0037	00100	
15	065	048	D011		0037	00101	
15	065	048	D011		0038	00004	
15	065	049	D195		0001	00070	
15	065	049	D195		0002	00030	
15	065	049	D195		0003	00021	
15	065	049	D195		0004	00003	
15	065	049	D195		0005	00003	
15	065	049	D195		0007	00046	
15	065	049	D195		0008	00142	
15	065	049	D195		0008	00220	
15	065	049	D195		0009	00256	
15	062	026	D230		0001	00009	
15	062	026	D230		0003	00355	
15	062	026	D230		0004	00001	
15	062	026	D230		0004	00219	
15	062	026	D230		0004	00254	
15	062	026	D230		0004	00265	
15	062	026	D230		0004	00267	
15	062	026	D230		0004	00284	
15	062	026	D230		0004	00299	
15	062	026	D230		0004	00326	
15	062	026	D230		0005	00051	
15	062	026	D230		0005	00053	
15	062	026	D230		0005	00073	
15	062	026	D230		0005	00124	
15	062	026	D230		0005	00327	

15	062	026	D230		0006	00107	
15	062	026	D230		0006	00135	
15	062	026	D230		0007	00148	
15	062	026	D230		0009	00010	
15	062	026	D230		0009	00062	
15	062	026	D230		0009	00070	
15	062	026	D230		0009	00084	
15	062	026	D230		0009	00146	
15	062	026	D230		0009	00148	
15	062	026	D230		0009	00160	
15	062	026	D230		0009	00238	
15	062	026	D230		0009	00246	
15	062	026	D230		0010	00076	
15	062	026	D230		0010	00289	
15	062	026	D230		0010	00310	
15	062	026	D230		0010	00457	
15	062	026	D230		0010	00488	
15	062	026	D230		0010	00619	
15	062	026	D230		0010	00654	
15	062	026	D230		0010	00666	
15	062	026	D230		0012	00049	
15	062	026	D230		0012	00050	
15	062	026	D230		0012	00216	
15	062	026	D230		0012	00402	
15	062	026	D230		0013	00227	
15	062	026	D230		0013	00473	
15	062	026	D230		0013	00497	
15	062	026	D230		0013	01672	
15	062	026	D230		0014	00261	
15	062	026	D230		0014	00408	
15	062	026	D230		0018	00602	
15	062	026	D230		0019	00264	
15	062	026	D230		0020	00118	
15	062	026	D230		0020	00166	
15	062	026	D230		0020	00167	
15	062	026	D230		0020	00267	
15	062	026	D230		0023	00232	
15	062	026	D230		0023	00238	
15	062	026	D230		0023	00306	
15	062	026	D230		0024	00702	
15	062	026	D230		0024	01024	
15	062	026	D230		0025	00295	
15	062	026	D230		0025	00311	
15	062	026	D230		0025	00322	
15	062	026	D230		0025	00331	
15	062	026	D230		0027	00103	
15	062	026	D230		0027	00106	
15	062	026	D230		0032	00383	
15	062	026	D230		0033	00262	
15	062	026	D230		0034	00099	
15	062	026	D230		0034	00100	

15	062	026	D230		0034	00101	
15	062	026	D230		0034	00130	
15	062	026	D230		0034	00219	
15	062	026	D230		0034	00242	
15	062	026	D230		0034	00247	
15	062	026	D230		0034	00399	
15	062	026	D230		0034	00438	
15	062	026	D230		0034	00441	
15	062	026	D230		0034	00537	
15	062	026	D230		0034	00542	
15	062	026	D230		0034	00543	
15	062	026	D230		0034	00544	
15	062	026	D230		0036	00423	
15	065	146	D292		0004	00194	
15	065	146	D292		0016	00018	
15	065	146	D292		0016	00038	
15	065	146	D292		0016	00039	
15	065	146	D292		0024	00004	
15	065	146	D292		0024	00006	
15	065	146	D292		0024	00018	
15	065	146	D292		0024	00021	
15	065	146	D292		0024	00023	
15	065	146	D292		0024	00024	
15	065	146	D292		0024	00025	
15	065	146	D292		0024	00027	
15	065	146	D292		0024	00040	
15	065	146	D292		0024	00043	
15	065	146	D292		0024	00054	
15	065	146	D292		0024	00055	
15	065	146	D292		0024	00056	
15	065	146	D292		0027	00003	
15	065	146	D292		0027	00023	
15	065	146	D292		0027	00025	
15	065	146	D292		0027	00065	
15	065	146	D292		0027	00066	
15	065	146	D292		0027	00067	
15	065	146	D292		0027	00070	
15	065	146	D292		0027	00077	
15	065	146	D292		0027	00078	
15	065	146	D292		0027	00119	
15	065	146	D292		0027	00121	
15	065	146	D292		0027	00122	
15	065	146	D292		0027	00124	
15	065	146	D292		0027	00126	
15	065	146	D292		0027	00127	
15	065	146	D292		0028	00218	
15	065	146	D292		0031	00007	
15	065	146	D292		0031	00009	
15	065	146	D292		0031	00019	
15	065	146	D292		0032	00014	
15	065	146	D292		0032	00031	

15	065	146	D292		0032	00040	
15	065	146	D292		0032	00043	
15	065	146	D292		0032	00044	
15	065	146	D292		0032	00045	
15	065	146	D292		0032	00048	
15	065	146	D292		0032	00049	
15	065	146	D292		0032	00062	
15	065	146	D292		0032	00066	
15	065	146	D292		0032	00067	
15	065	146	D292		0032	00070	
15	065	146	D292		0032	00072	
15	065	146	D292		0032	00073	
15	065	146	D292		0032	00099	
15	065	146	D292		0032	00100	
15	065	146	D292		0032	00113	
15	065	146	D292		0032	00134	
15	065	146	D292		0032	00136	
15	065	146	D292		0032	00146	
15	065	146	D292		0032	00147	
15	065	146	D292		0032	00148	
15	065	146	D292		0033	00016	
15	065	146	D292		0033	00031	
15	065	146	D292		0033	00157	
15	065	146	D292		0033	00199	
15	065	146	D292		0033	00305	
15	065	146	D292		0033	00340	
15	065	146	D292		0033	00341	
15	065	146	D292		0034	01523	
15	065	146	D292		0040	00025	
15	065	146	D292		0040	00026	
15	065	146	D292		0040	00028	
15	065	146	D292		0040	00031	
15	065	146	D292		0040	00084	
15	065	146	D292		0040	00139	
15	065	146	D292		0041	00001	
15	065	146	D292		0042	00102	
15	065	146	D292		0045	00107	
15	065	146	D292		0045	00634	
15	065	146	D292		0047	00002	
15	065	146	D292		0047	00007	
15	065	146	D292		0047	00010	
15	065	146	D292		0047	00164	
15	065	146	D292		0047	00289	
15	065	146	D292		0047	00298	
15	065	146	D292		0047	00317	
15	065	146	D292		0053	00006	
15	065	146	D292		0053	00011	
15	065	146	D292		0053	00012	
15	065	146	D292		0053	00083	
15	065	146	D292		0053	00086	
15	065	146	D292		0055	00087	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	146	D292		0055	00129	
15	065	146	D292		0055	00130	
15	065	146	D292		0055	00134	
15	065	146	D292		0055	00143	
15	065	146	D292		0055	00144	
15	065	146	D292		0055	00252	
15	065	146	D292		0055	00309	
15	065	146	D292		0056	00056	
15	065	146	D292		0056	00082	
15	065	050	D390		0002	00135	
15	065	050	D390		0002	00170	
15	065	050	D390		0002	00177	
15	062	029	D469		0003	00001	
15	062	029	D469		0008	00199	
15	062	029	D469		0012	00049	
15	062	029	D469		0012	00288	
15	062	029	D469		0014	00013	
15	062	029	D469		0015	00028	
15	062	029	D469		0015	00233	
15	062	029	D469		0016	00010	
15	062	029	D469		0016	00019	
15	062	029	D469		0016	00024	
15	062	029	D469		0016	00026	
15	062	029	D469		0016	00425	
15	062	029	D469		0016	00426	
15	062	029	D469		0016	00478	
15	062	029	D469		0018	00313	
15	062	029	D469		0018	00583	
15	062	029	D469		0018	00586	
15	062	029	D469		0019	00093	
15	062	029	D469		0019	00134	
15	065	051	D527		0005	00456	
15	065	051	D527		0012	00108	
15	065	051	D527		0012	00109	
15	065	051	D527		0017	00137	
15	065	051	D527		0017	00268	
15	065	051	D527		0017	00277	
15	065	051	D527		0018	00116	
15	065	051	D527		0020	01246	
15	065	051	D527		0020	01248	
15	065	051	D527		0021	00167	
15	065	051	D527		0021	00227	
15	065	051	D527		0021	00233	
15	065	051	D527		0021	00348	
15	065	051	D527		0021	00351	
15	065	051	D527		0025	00037	
15	065	051	D527		0025	00096	
15	065	051	D527		0025	00401	
15	065	051	D527		0026	00039	
15	065	051	D527		0026	00040	
15	065	051	D527		0029	00008	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	051	D527		0029	00107	
15	065	051	D527		0029	00108	
15	065	051	D527		0029	00112	
15	065	051	D527		0029	00114	
15	065	051	D527		0029	00166	
15	065	051	D527		0029	00168	
15	065	051	D527		0030	00032	
15	065	051	D527		0030	00035	
15	065	051	D527		0030	00042	
15	065	051	D527		0030	00044	
15	065	051	D527		0030	00130	
15	065	051	D527		0030	00135	
15	065	051	D527		0030	00146	
15	065	051	D527		0031	00040	
15	065	051	D527		0031	00050	
15	065	051	D527		0031	00055	
15	064	032	D638		0013	00064	
15	064	032	D638		0018	00247	
15	062	031	D650		0001	00145	
15	062	031	D650		0005	00052	
15	062	031	D650		0008	00070	
15	062	031	D650		0008	00072	
15	062	031	D650		0009	00010	
15	062	031	D650		0009	00012	
15	062	031	D650		0009	00021	
15	062	031	D650		0009	00024	
15	062	031	D650		0009	00034	
15	062	031	D650		0009	00035	
15	062	031	D650		0009	00042	
15	062	031	D650		0009	00110	
15	062	031	D650		0024	00034	
15	062	031	D650		0024	00035	
15	062	031	D650		0024	00048	
15	062	031	D650		0036	00039	
15	062	031	D650		0036	00041	
15	062	031	D650		0038	00003	
15	062	031	D650		0038	00007	
15	062	031	D650		0038	00008	
15	062	031	D650		0038	00023	
15	062	031	D650		0038	00031	
15	062	031	D650		0038	00073	
15	062	031	D650		0038	00097	
15	062	031	D650		0038	00099	
15	061	034	D683		0002	00322	
15	061	034	D683		0005	00005	
15	061	034	D683		0005	00006	
15	061	034	D683		0005	00037	
15	062	035	D784		0001	00076	
15	062	035	D784		0006	00383	
15	062	035	D784		0013	00087	
15	062	035	D784		0014	00001	

15	062	035	D784		0014	00038	
15	062	035	D784		0014	00070	
15	062	035	D784		0014	00085	
15	062	035	D784		0018	00199	
15	062	035	D784		0019	00084	
15	062	035	D784		0019	00119	
15	064	035	D798		0006	00675	
15	064	035	D798		0010	01046	
15	064	035	D798		0013	00100	
15	064	035	D798		0015	00817	
15	064	035	D798		0015	00820	
15	064	035	D798		0015	00860	
15	064	035	D798		0016	00587	
15	064	035	D798		0017	00400	
15	064	035	D798		0021	00423	
15	064	035	D798		0021	00433	
15	064	035	D798		0028	00209	
15	064	035	D798		0028	00222	
15	064	035	D798		0028	00231	
15	064	035	D798		0028	00293	
15	064	035	D798		0028	00296	
15	064	035	D798		0029	00456	
15	064	035	D798		0030	00060	
15	064	035	D798		0032	00008	
15	064	035	D798		0032	00011	
15	064	035	D798		0032	00018	
15	064	035	D798		0032	00078	
15	064	035	D798		0032	00144	
15	064	035	D798		0032	00210	
15	064	035	D798		0032	00272	
15	064	035	D798		0032	00274	
15	064	035	D798		0032	00275	
15	064	035	D798		0032	00278	
15	064	035	D798		0032	00285	
15	064	035	D798		0032	00301	
15	064	035	D798		0032	00319	
15	065	054	D832		0004	00649	
15	065	054	D832		0005	00029	
15	065	054	D832		0005	00031	
15	065	054	D832		0005	00032	
15	065	054	D832		0005	00437	
15	065	054	D832		0007	00194	
15	065	054	D832		0007	00209	
15	065	054	D832		0007	00210	
15	065	054	D832		0007	00211	
15	065	054	D832		0007	00212	
15	065	054	D832		0007	00220	
15	065	054	D832		0007	00221	
15	065	054	D832		0007	00223	
15	065	054	D832		0007	00225	
15	065	054	D832		0007	00226	

15	065	054	D832		0007	00228	
15	065	054	D832		0007	00235	
15	065	054	D832		0007	00239	
15	065	054	D832		0007	00240	
15	065	054	D832		0017	00040	
15	065	054	D832		0020	00089	
15	065	054	D832		0020	00091	
15	065	054	D832		0020	00171	
15	065	054	D832		0020	00237	
15	061	038	D884		0001	00332	
15	061	038	D884		0001	00333	
15	061	038	D884		0001	00334	
15	061	038	D884		0001	00529	
15	061	038	D884		0002	00406	
15	061	038	D884		0002	00438	
15	061	038	D884		0003	00201	
15	061	038	D884		0003	00207	
15	061	038	D884		0003	00209	
15	061	038	D884		0003	00311	
15	061	038	D884		0004	00138	
15	061	038	D884		0004	00142	
15	061	038	D884		0005	00054	
15	061	038	D884		0005	00070	
15	061	038	D884		0005	00071	
15	061	038	D884		0005	00081	
15	061	038	D884		0005	00096	
15	061	038	D884		0005	00101	
15	061	038	D884		0006	00035	
15	061	038	D884		0006	00074	
15	061	038	D884		0006	00096	
15	061	038	D884		0006	00122	
15	061	038	D884		0006	00125	
15	061	038	D884		0006	00127	
15	061	038	D884		0006	00138	
15	061	038	D884		0006	00144	
15	061	038	D884		0006	00193	
15	061	038	D884		0006	00250	
15	061	038	D884		0006	00256	
15	061	038	D884		0007	00103	
15	061	038	D884		0007	00156	
15	061	038	D884		0007	05002	
15	061	038	D884		0008	00229	
15	061	038	D884		0008	00232	
15	061	038	D884		0008	00273	
15	061	038	D884		0008	00285	
15	061	038	D884		0008	00348	
15	061	038	D884		0008	00384	
15	061	038	D884		0008	00386	
15	061	038	D884		0008	00391	
15	061	038	D884		0008	00397	
15	061	038	D884		0009	00032	

15	061	038	D884		0009	00033	
15	061	038	D884		0009	00151	
15	061	038	D884		0009	00154	
15	061	038	D884		0009	00257	
15	061	038	D884		0010	00119	
15	061	038	D884		0011	00031	
15	061	038	D884		0011	00152	
15	061	038	D884		0012	00001	
15	061	038	D884		0012	00018	
15	061	038	D884		0012	00051	
15	061	038	D884		0012	00060	
15	061	038	D884		0012	00071	
15	061	038	D884		0012	00084	
15	061	038	D884		0012	00094	
15	061	038	D884		0012	00100	
15	061	038	D884		0012	00101	
15	061	038	D884		0012	00106	
15	061	038	D884		0012	00109	
15	061	038	D884		0012	00111	
15	061	038	D884		0012	00133	
15	061	038	D884		0012	00161	
15	061	038	D884		0013	00034	
15	061	038	D884		0013	00140	
15	061	038	D884		0013	00170	
15	061	038	D884		0014	00136	
15	061	038	D884		0016	00382	
15	061	038	D884		0016	00461	
15	061	038	D884		0016	00566	
15	061	038	D884		0017	00090	
15	061	038	D884		0017	00157	
15	061	038	D884		0017	00657	
15	061	038	D884		0017	00957	
15	061	038	D884		0018	00001	
15	061	038	D884		0018	00002	
15	061	038	D884		0018	00004	
15	061	038	D884		0018	00012	
15	061	038	D884		0018	00019	
15	061	038	D884		0018	00038	
15	061	038	D884		0018	00047	
15	061	038	D884		0018	00061	
15	061	038	D884		0020	00003	
15	061	038	D884		0020	00005	
15	061	038	D884		0020	00007	
15	061	038	D884		0021	00203	
15	061	038	D884		0021	00295	
15	061	038	D884		0024	00591	
15	061	038	D884		0025	00001	
15	061	038	D884		0027	00125	
15	061	039	D886		0007	00015	
15	061	039	D886		0007	00016	
15	061	039	D886		0007	00018	

15	061	039	D886		0007	00020	
15	061	039	D886		0007	00022	
15	061	039	D886		0007	00200	
15	061	039	D886		0007	05044	
15	061	039	D886		0007	05048	
15	061	039	D886		0007	05052	
15	064	036	D998		0003	00048	
15	064	036	D998		0004	00114	
15	064	036	D998		0008	00022	
15	064	036	D998		0010	00190	
15	064	036	D998		0010	00197	
15	064	036	D998		0010	00200	
15	064	036	D998		0010	00209	
15	064	036	D998		0010	00330	
15	064	036	D998		0010	00334	
15	064	036	D998		0010	00335	
15	064	036	D998		0010	00336	
15	064	036	D998		0012	00086	
15	064	036	D998		0012	00196	
15	064	036	D998		0012	00247	
15	065	056	E027		0009	00038	
15	065	056	E027		0015	00008	
15	065	056	E027		0015	00009	
15	065	056	E027		0019	00038	
15	065	056	E027		0019	00040	
15	065	056	E027		0019	00064	
15	065	056	E027		0021	00024	
15	065	056	E027		0021	00025	
15	065	056	E027		0021	00087	
15	065	056	E027		0021	00130	
15	065	056	E027		0021	00132	
15	065	056	E027		0021	00134	
15	065	056	E027		0021	00152	
15	065	056	E027		0022	00024	
15	065	056	E027		0027	00018	
15	065	056	E027		0027	00099	
15	065	056	E027		0030	00070	
15	065	056	E027		0034	00067	
15	065	056	E027		0037	00008	
15	065	056	E027		0037	00009	
15	065	056	E027		0040	00072	
15	065	056	E027		0040	00100	
15	062	036	E034		0001	00087	
15	062	036	E034		0001	00089	
15	062	036	E034		0003	00010	
15	062	036	E034		0005	00034	
15	062	036	E034		0006	00009	
15	062	036	E034		0006	00063	
15	062	036	E034		0006	00170	
15	062	036	E034		0006	00217	
15	062	036	E034		0007	00070	

15	062	036	E034		0008	00026	
15	062	036	E034		0008	00070	
15	062	036	E034		0008	00103	
15	062	036	E034		0008	00272	
15	062	036	E034		0008	00274	
15	062	036	E034		0008	00276	
15	062	036	E034		0008	00304	
15	062	036	E034		0009	00301	
15	062	036	E034		0009	00303	
15	062	036	E034		0009	00329	
15	062	036	E034		0009	00404	
15	062	036	E034		0010	00037	
15	062	036	E034		0010	00039	
15	062	036	E034		0010	00060	
15	062	036	E034		0010	00069	
15	062	036	E034		0010	00074	
15	062	036	E034		0010	00075	
15	062	036	E034		0010	00077	
15	062	036	E034		0010	00086	
15	062	036	E034		0010	00107	
15	062	036	E034		0011	00038	
15	062	036	E034		0012	00012	
15	062	036	E034		0012	00014	
15	062	036	E034		0012	00082	
15	062	036	E034		0012	00089	
15	062	036	E034		0012	00095	
15	062	036	E034		0012	00116	
15	062	036	E034		0014	00085	
15	062	036	E034		0014	00105	
15	062	036	E034		0014	00108	
15	062	036	E034		0015	00033	
15	062	036	E034		0015	00037	
15	062	036	E034		0015	00042	
15	062	036	E034		0015	00046	
15	062	036	E034		0015	00050	
15	062	036	E034		0015	00056	
15	062	036	E034		0015	00059	
15	062	036	E034		0015	00068	
15	062	036	E034		0015	00244	
15	062	036	E034		0015	00274	
15	062	036	E034		0015	00286	
15	062	036	E034		0015	00288	
15	062	036	E034		0015	00294	
15	062	036	E034		0016	00048	
15	062	036	E034		0016	00147	
15	062	036	E034		0016	00149	
15	062	036	E034		0016	00150	
15	062	036	E034		0016	00151	
15	062	036	E034		0016	00155	
15	062	036	E034		0016	00179	
15	062	036	E034		0016	00181	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	036	E034		0016	00183	
15	062	036	E034		0016	00192	
15	062	036	E034		0016	00197	
15	062	036	E034		0016	00198	
15	062	036	E034		0016	00199	
15	062	036	E034		0016	00200	
15	062	036	E034		0016	00207	
15	062	036	E034		0016	00221	
15	062	036	E034		0016	00235	
15	065	057	E037		0011	00001	
15	065	057	E037		0011	00004	
15	065	057	E037		0011	00010	
15	065	057	E037		0016	00360	
15	065	057	E037		0016	00445	
15	065	057	E037		0016	00446	
15	065	057	E037		0016	00448	
15	065	057	E037		0016	00451	
15	065	057	E037		0016	00452	
15	065	057	E037		0016	00453	
15	061	041	E039		0003	00026	
15	061	041	E039		0003	05072	
15	061	041	E039		0004	00007	
15	061	041	E039		0004	05039	
15	061	041	E039		0004	05134	
15	061	041	E039		0005	00194	
15	061	041	E039		0005	00204	
15	061	041	E039		0006	00396	
15	061	041	E039		0006	00484	
15	061	041	E039		0008	00009	
15	061	041	E039		0010	00568	
15	061	041	E039		0010	00569	
15	061	041	E039		0010	00636	
15	061	041	E039		0010	00638	
15	061	041	E039		0011	00297	
15	061	041	E039		0012	00246	
15	061	041	E039		0012	00247	
15	061	041	E039		0012	00248	
15	061	041	E039		0012	00249	
15	061	041	E039		0012	00250	
15	061	041	E039		0013	00044	
15	061	041	E039		0013	00183	
15	061	041	E039		0013	00185	
15	061	041	E039		0013	00189	
15	061	041	E039		0015	00457	
15	061	041	E039		0018	00520	
15	061	041	E039		0020	00239	
15	061	041	E039		0021	00177	
15	061	041	E039		0022	00124	
15	061	041	E039		0023	00556	
15	061	041	E039		0025	00535	
15	061	041	E039		0027	00113	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	061	041	E039		0027	00185	
15	061	041	E039		0027	00208	
15	061	041	E039		0027	00211	
15	061	041	E039		0027	00351	
15	061	041	E039		0027	00352	
15	061	041	E039		0027	00353	
15	061	041	E039		0027	05058	
15	061	041	E039		0027	05067	
15	061	041	E039		0027	05068	
15	061	041	E039		0029	00166	
15	061	041	E039		0029	00189	
15	061	041	E039		0035	00153	
15	061	041	E039		0035	00279	
15	061	041	E039		0036	00128	
15	061	041	E039		0036	00409	
15	061	041	E039		0036	00547	
15	061	041	E039		0036	00563	
15	061	041	E039		0036	05092	
15	061	041	E039		0036	05093	
15	061	041	E039		0036	05094	
15	061	041	E039		0038	00011	
15	061	041	E039		0038	00012	
15	061	041	E039		0038	00013	
15	061	041	E039		0038	00063	
15	061	041	E039		0038	00209	
15	061	041	E039		0038	00232	
15	061	041	E039		0038	00379	
15	061	041	E039		0038	00436	
15	061	041	E039		0038	05309	
15	065	058	E060		0002	00082	
15	065	058	E060		0006	00227	
15	065	058	E060		0009	00097	
15	065	058	E060		0009	00099	
15	065	058	E060		0011	00084	
15	065	058	E060		0011	00153	
15	065	058	E060		0012	00010	
15	065	058	E060		0012	00021	
15	065	058	E060		0012	00024	
15	065	058	E060		0012	00047	
15	065	058	E060		0012	00054	
15	065	058	E060		0012	00055	
15	065	058	E060		0012	00065	
15	065	058	E060		0012	00071	
15	063	035	E131		0022	00095	
15	063	035	E131		0022	00097	
15	063	035	E131		0022	00103	
15	064	037	E161		0001	00129	
15	064	037	E161		0002	00028	
15	064	037	E161		0002	00044	
15	064	037	E161		0002	00055	
15	064	037	E161		0002	00089	

15	064	037	E161		0002	00386	
15	064	037	E161		0004	00005	
15	064	037	E161		0004	00006	
15	064	037	E161		0005	00038	
15	064	037	E161		0005	00091	
15	064	037	E161		0006	00011	
15	064	037	E161		0006	00018	
15	064	037	E161		0006	00044	
15	064	037	E161		0006	00048	
15	064	037	E161		0006	00050	
15	064	037	E161		0006	00051	
15	064	037	E161		0006	00055	
15	064	037	E161		0006	00060	
15	064	037	E161		0006	00061	
15	064	037	E161		0006	00064	
15	064	037	E161		0006	00065	
15	064	037	E161		0006	00066	
15	064	037	E161		0006	00067	
15	064	037	E161		0006	00071	
15	064	037	E161		0006	00072	
15	064	037	E161		0006	00073	
15	064	037	E161		0006	00238	
15	064	037	E161		0006	00250	
15	064	037	E161		0006	00254	
15	064	037	E161		0006	00255	
15	064	037	E161		0006	00259	
15	064	037	E161		0012	00269	
15	064	037	E161		0012	00315	
15	064	037	E161		0013	00097	
15	064	037	E161		0013	00136	
15	064	037	E161		0013	00180	
15	064	037	E161		0013	00190	
15	064	037	E161		0013	00191	
15	064	037	E161		0013	00192	
15	064	037	E161		0014	00018	
15	064	037	E161		0014	00019	
15	064	037	E161		0014	00079	
15	064	037	E161		0014	00080	
15	064	037	E161		0014	00081	
15	064	037	E161		0014	00086	
15	064	037	E161		0014	00087	
15	064	037	E161		0014	00088	
15	064	037	E161		0014	00094	
15	064	037	E161		0015	00070	
15	064	037	E161		0017	00260	
15	064	037	E161		0017	00296	
15	064	037	E161		0017	00299	
15	064	037	E161		0017	00307	
15	064	037	E161		0017	00309	
15	064	037	E161		0017	00353	
15	064	037	E161		0017	00361	

15	064	037	E161		0017	00381	
15	064	037	E161		0017	00382	
15	064	037	E161		0017	00386	
15	064	037	E161		0017	00387	
15	064	037	E161		0017	00396	
15	064	037	E161		0017	00485	
15	064	037	E161		0017	00486	
15	064	037	E161		0017	00487	
15	064	037	E161		0017	00492	
15	064	037	E161		0017	00493	
15	064	037	E161		0017	00494	
15	064	037	E161		0017	00497	
15	064	037	E161		0017	00498	
15	064	037	E161		0017	00500	
15	064	037	E161		0017	00513	
15	064	037	E161		0017	00514	
15	064	037	E161		0017	00515	
15	064	037	E161		0017	00516	
15	064	037	E161		0017	00517	
15	064	037	E161		0017	00518	
15	064	037	E161		0017	00529	
15	064	037	E161		0017	00537	
15	064	037	E161		0017	00544	
15	064	037	E161		0019	00057	
15	064	037	E161		0019	00086	
15	064	037	E161		0019	00110	
15	064	037	E161		0019	00290	
15	064	037	E161		0020	00246	
15	064	037	E161		0021	00019	
15	064	037	E161		0021	00020	
15	064	037	E161		0021	00021	
15	064	037	E161		0021	00022	
15	064	037	E161		0023	00064	
15	064	040	E245		0001	00150	
15	064	040	E245		0001	00151	
15	064	040	E245		0005	00202	
15	064	040	E245		0005	00256	
15	064	040	E245		0005	00257	
15	064	040	E245		0005	00521	
15	064	040	E245		0006	00091	
15	064	040	E245		0006	00092	
15	064	040	E245		0007	00120	
15	064	040	E245		0007	00225	
15	064	040	E245		0007	00361	
15	064	040	E245		0008	00064	
15	064	040	E245		0011	00158	
15	064	040	E245		0011	00263	
15	064	040	E245		0012	00310	
15	064	040	E245		0012	00319	
15	064	040	E245		0012	00322	
15	064	040	E245		0012	00331	

15	064	040	E245		0012	00376	
15	064	040	E245		0013	00521	
15	064	040	E245		0014	00385	
15	064	040	E245		0020	00319	
15	064	040	E245		0020	00320	
15	064	040	E245		0020	00321	
15	064	040	E245		0028	00460	
15	064	040	E245		0040	00037	
15	064	040	E245		0040	00038	
15	064	040	E245		0040	00039	
15	064	040	E245		0040	00055	
15	064	040	E245		0040	00066	
15	064	040	E245		0040	00067	
15	064	040	E245		0041	00025	
15	064	040	E245		0041	00066	
15	064	040	E245		0041	00068	
15	064	040	E245		0041	00069	
15	064	040	E245		0041	00172	
15	064	040	E245		0042	00035	
15	064	041	E397		0001	00145	
15	064	041	E397		0004	00050	
15	064	041	E397		0004	00051	
15	064	041	E397		0004	00056	
15	064	041	E397		0004	00153	
15	064	041	E397		0004	00154	
15	064	041	E397		0004	00300	
15	064	041	E397		0004	00310	
15	064	041	E397		0004	00313	
15	064	041	E397		0007	00018	
15	064	041	E397		0007	00131	
15	064	041	E397		0009	00142	
15	064	041	E397		0009	00144	
15	064	041	E397		0009	00147	
15	064	041	E397		0009	00151	
15	064	041	E397		0011	00157	
15	064	041	E397		0017	00036	
15	064	041	E397		0018	00004	
15	064	041	E397		0018	00005	
15	064	041	E397		0018	00006	
15	064	041	E397		0018	00007	
15	064	041	E397		0018	00044	
15	064	041	E397		0018	00047	
15	064	041	E397		0018	00049	
15	064	041	E397		0018	00056	
15	064	041	E397		0019	00118	
15	064	041	E397		0022	00058	
15	064	041	E397		0023	00005	
15	064	041	E397		0023	00021	
15	064	041	E397		0023	00030	
15	064	041	E397		0023	00031	
15	064	041	E397		0023	00041	

15	064	041	E397		0023	00046	
15	064	041	E397		0023	00052	
15	064	041	E397		0023	00103	
15	064	041	E397		0023	00104	
15	064	041	E397		0023	00109	
15	064	041	E397		0023	00111	
15	064	041	E397		0023	00127	
15	064	041	E397		0026	00028	
15	064	041	E397		0026	00038	
15	064	041	E397		0027	00020	
15	064	041	E397		0027	00070	
15	064	041	E397		0027	00086	
15	064	041	E397		0027	00087	
15	064	041	E397		0027	00093	
15	064	041	E397		0027	00100	
15	064	041	E397		0027	00104	
15	064	041	E397		0027	00168	
15	064	041	E397		0028	00018	
15	064	041	E397		0028	00020	
15	064	041	E397		0028	00021	
15	064	041	E397		0028	00022	
15	064	041	E397		0033	00112	
15	064	041	E397		0033	00114	
15	064	041	E397		0034	00176	
15	064	041	E397		0034	00248	
15	064	041	E397		0034	00249	
15	064	041	E397		0034	00250	
15	064	041	E397		0034	00340	
15	064	041	E397		0035	00168	
15	064	041	E397		0038	00001	
15	064	041	E397		0038	00003	
15	064	041	E397		0038	00004	
15	064	041	E397		0038	00013	
15	064	041	E397		0038	00022	
15	064	041	E397		0038	00023	
15	064	041	E397		0038	00029	
15	064	041	E397		0038	00033	
15	064	041	E397		0038	00037	
15	064	041	E397		0038	00039	
15	064	041	E397		0038	00040	
15	064	041	E397		0038	00101	
15	064	041	E397		0038	00102	
15	064	041	E397		0039	00021	
15	064	041	E397		0039	00022	
15	064	041	E397		0039	00083	
15	064	041	E397		0039	00084	
15	064	041	E397		0039	00225	
15	064	041	E397		0039	00230	
15	064	041	E397		0039	00231	
15	064	041	E397		0039	00239	
15	064	041	E397		0039	00330	

15	064	041	E397		0039	00331	
15	064	041	E397		0040	00306	
15	064	041	E397		0040	00448	
15	064	041	E397		0040	00449	
15	064	041	E397		0047	00090	
15	064	041	E397		0048	00015	
15	064	041	E397		0048	00017	
15	064	041	E397		0048	00018	
15	064	041	E397		0048	00019	
15	064	041	E397		0048	00073	
15	064	041	E397		0048	00204	
15	064	041	E397		0048	00464	
15	064	041	E397		0048	00465	
15	064	041	E397		0048	00481	
15	064	041	E397		0048	00482	
15	064	041	E397		0048	00501	
15	064	041	E397		0048	00502	
15	064	041	E397		0048	00507	
15	064	041	E397		0048	00508	
15	064	041	E397		0048	00509	
15	064	041	E397		0048	00519	
15	064	041	E397		0048	00531	
15	064	041	E397		0048	00633	
15	064	041	E397		0048	00649	
15	064	041	E397		0050	00023	
15	064	041	E397		0050	00119	
15	064	041	E397		0052	00020	
15	064	041	E397		0053	00066	
15	065	060	E480		0001	00001	
15	065	060	E480		0001	00002	
15	065	060	E480		0001	00003	
15	065	060	E480		0001	00004	
15	065	060	E480		0001	00005	
15	065	060	E480		0001	00008	
15	065	060	E480		0001	00011	
15	065	060	E480		0001	00014	
15	065	060	E480		0001	00015	
15	065	060	E480		0001	00017	
15	065	060	E480		0001	00081	
15	065	060	E480		0001	00105	
15	065	060	E480		0001	00150	
15	065	060	E480		0001	00159	
15	065	060	E480		0001	00167	
15	065	060	E480		0002	00002	
15	065	060	E480		0002	00003	
15	065	060	E480		0002	00005	
15	065	060	E480		0002	00007	
15	065	060	E480		0002	00039	
15	065	060	E480		0002	00043	
15	065	060	E480		0002	00044	
15	065	060	E480		0002	00045	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	060	E480		0002	00047	
15	065	060	E480		0002	00056	
15	065	060	E480		0002	00061	
15	065	060	E480		0002	00062	
15	065	060	E480		0002	00107	
15	065	060	E480		0002	00108	
15	065	060	E480		0002	00112	
15	065	060	E480		0002	00146	
15	065	060	E480		0002	00148	
15	065	060	E480		0002	00149	
15	065	060	E480		0002	00155	
15	065	060	E480		0002	00235	
15	065	060	E480		0002	00236	
15	065	060	E480		0002	00237	
15	065	060	E480		0002	00238	
15	065	060	E480		0002	00243	
15	065	060	E480		0002	00244	
15	065	060	E480		0002	00245	
15	065	060	E480		0002	00247	
15	065	060	E480		0002	00263	
15	065	060	E480		0002	00383	
15	065	060	E480		0002	00456	
15	065	060	E480		0002	00461	
15	065	060	E480		0002	00465	
15	065	060	E480		0002	00496	
15	065	060	E480		0002	00500	
15	065	060	E480		0002	00502	
15	065	060	E480		0008	00010	
15	065	060	E480		0008	00012	
15	065	060	E480		0008	00160	
15	065	060	E480		0013	00090	
15	065	060	E480		0013	00153	
15	065	060	E480		0013	00353	
15	065	060	E480		0013	00356	
15	065	060	E480		0014	00054	
15	065	060	E480		0014	00088	
15	065	060	E480		0014	00309	
15	065	061	E485		0003	00019	
15	065	061	E485		0003	00045	
15	065	061	E485		0003	00109	
15	065	061	E485		0003	00110	
15	065	061	E485		0003	00467	
15	065	061	E485		0003	00492	
15	065	061	E485		0006	00220	
15	065	061	E485		0006	00224	
15	065	061	E485		0007	00088	
15	065	061	E485		0007	00134	
15	065	061	E485		0007	00203	
15	065	061	E485		0008	00308	
15	065	061	E485		0008	00894	
15	065	061	E485		0010	00015	

15	065	061	E485		0010	00016	
15	065	061	E485		0012	00228	
15	065	061	E485		0012	00234	
15	065	061	E485		0012	00238	
15	065	061	E485		0014	00190	
15	065	061	E485		0014	00209	
15	065	061	E485		0020	00096	
15	065	061	E485		0022	00250	
15	065	061	E485		0022	00256	
15	065	061	E485		0025	00032	
15	065	061	E485		0025	00294	
15	065	061	E485		0025	00295	
15	065	061	E485		0025	00308	
15	065	061	E485		0027	00050	
15	065	061	E485		0028	00042	
15	065	061	E485		0030	00016	
15	065	061	E485		0030	00021	
15	065	061	E485		0030	00023	
15	065	061	E485		0030	00024	
15	065	061	E485		0030	00025	
15	065	061	E485		0030	00027	
15	065	061	E485		0030	00046	
15	065	061	E485		0030	00075	
15	065	061	E485		0030	00126	
15	065	061	E485		0030	00141	
15	065	061	E485		0031	00005	
15	065	061	E485		0031	00006	
15	065	061	E485		0032	00001	
15	065	061	E485		0032	00037	
15	065	061	E485		0032	00038	
15	065	061	E485		0032	00039	
15	065	061	E485		0032	00050	
15	065	061	E485		0032	00060	
15	065	061	E485		0033	00001	
15	065	061	E485		0033	00002	
15	065	061	E485		0034	00004	
15	065	061	E485		0034	00010	
15	065	061	E485		0034	00018	
15	065	061	E485		0034	00038	
15	065	061	E485		0034	00051	
15	065	061	E485		0034	00128	
15	065	061	E485		0034	00135	
15	065	061	E485		0034	00136	
15	065	061	E485		0034	00139	
15	065	061	E485		0034	00150	
15	065	061	E485		0034	00151	
15	065	061	E485		0034	00162	
15	065	061	E485		0034	00169	
15	065	061	E485		0034	00177	
15	065	062	E486		0001	00006	
15	065	062	E486		0002	00004	

15	065	062	E486		0002	00077	
15	065	062	E486		0003	00028	
15	065	062	E486		0003	00032	
15	065	062	E486		0003	00033	
15	065	062	E486		0003	00034	
15	065	062	E486		0003	00254	
15	065	062	E486		0004	00002	
15	065	062	E486		0007	00125	
15	065	062	E486		0007	00126	
15	065	062	E486		0008	00087	
15	065	062	E486		0008	00282	
15	065	062	E486		0008	00468	
15	065	062	E486		0011	00038	
15	065	062	E486		0012	00370	
15	065	062	E486		0012	00388	
15	065	062	E486		0012	00389	
15	065	062	E486		0013	00205	
15	065	062	E486		0013	00212	
15	065	062	E486		0013	00409	
15	065	062	E486		0013	00416	
15	065	062	E486		0014	00009	
15	065	062	E486		0015	00151	
15	065	062	E486		0015	00201	
15	065	062	E486		0015	00202	
15	065	062	E486		0015	00220	
15	065	062	E486		0015	00225	
15	065	062	E486		0015	00238	
15	065	062	E486		0015	00254	
15	065	062	E486		0015	00255	
15	065	062	E486		0015	00256	
15	065	062	E486		0016	00026	
15	065	062	E486		0016	00087	
15	065	062	E486		0016	00088	
15	065	062	E486		0016	00089	
15	065	062	E486		0016	00091	
15	065	062	E486		0016	00092	
15	065	062	E486		0016	00127	
15	065	062	E486		0017	00151	
15	065	063	E498		0015	00030	
15	065	063	E498		0015	00031	
15	065	063	E498		0015	00032	
15	065	063	E498		0015	00035	
15	065	063	E498		0015	00036	
15	065	063	E498		0015	00037	
15	065	063	E498		0015	00049	
15	065	063	E498		0015	00051	
15	065	063	E498		0015	00058	
15	065	063	E498		0015	00059	
15	065	063	E498		0015	00060	
15	065	063	E498		0019	00543	
15	065	063	E498		0020	00008	

15	065	063	E498		0020	00009	
15	065	063	E498		0020	00011	
15	065	063	E498		0020	00013	
15	065	063	E498		0020	00015	
15	065	063	E498		0020	00017	
15	065	063	E498		0020	00026	
15	065	063	E498		0020	00028	
15	065	063	E498		0020	00055	
15	065	063	E498		0020	00060	
15	065	063	E498		0020	00112	
15	065	063	E498		0020	00115	
15	065	063	E498		0020	00117	
15	065	063	E498		0020	00118	
15	065	063	E498		0020	00123	
15	065	063	E498		0020	00126	
15	065	063	E498		0021	00011	
15	065	063	E498		0021	00091	
15	065	063	E498		0021	00092	
15	065	063	E498		0021	00093	
15	065	063	E498		0021	00218	
15	065	063	E498		0021	00301	
15	065	063	E498		0021	00308	
15	065	063	E498		0021	00559	
15	065	063	E498		0021	00560	
15	065	063	E498		0021	01105	
15	065	063	E498		0021	01107	
15	065	063	E498		0021	01108	
15	065	063	E498		0021	01144	
15	065	063	E498		0021	01147	
15	065	063	E498		0021	01150	
15	065	063	E498		0023	00042	
15	065	063	E498		0023	00099	
15	065	063	E498		0023	00124	
15	065	063	E498		0023	00131	
15	065	063	E498		0023	00132	
15	065	063	E498		0023	00133	
15	065	063	E498		0023	00136	
15	065	063	E498		0023	00145	
15	065	063	E498		0023	00148	
15	065	063	E498		0023	00149	
15	065	063	E498		0023	00150	
15	065	063	E498		0023	00273	
15	065	063	E498		0024	00021	
15	065	063	E498		0024	00042	
15	065	063	E498		0024	00043	
15	065	063	E498		0024	00044	
15	065	063	E498		0024	00060	
15	065	063	E498		0024	00061	
15	065	063	E498		0024	00062	
15	065	063	E498		0024	00063	
15	065	063	E498		0024	00069	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	063	E498		0024	00076	
15	065	063	E498		0024	00082	
15	065	063	E498		0024	00083	
15	065	063	E498		0024	00095	
15	065	063	E498		0024	00096	
15	065	063	E498		0024	00144	
15	065	063	E498		0027	00016	
15	065	063	E498		0027	00017	
15	065	063	E498		0027	00055	
15	065	063	E498		0028	00005	
15	065	063	E498		0028	00009	
15	065	063	E498		0028	00012	
15	065	063	E498		0028	00017	
15	065	063	E498		0028	00018	
15	065	063	E498		0028	00029	
15	065	063	E498		0029	00008	
15	065	063	E498		0029	00009	
15	065	063	E498		0029	00010	
15	065	063	E498		0029	00011	
15	065	063	E498		0029	00012	
15	065	063	E498		0029	00013	
15	065	063	E498		0029	00014	
15	065	063	E498		0029	00016	
15	065	063	E498		0029	00017	
15	065	063	E498		0029	00024	
15	065	063	E498		0029	00027	
15	065	063	E498		0029	00032	
15	065	063	E498		0029	00033	
15	065	063	E498		0029	00037	
15	065	063	E498		0029	00038	
15	065	063	E498		0029	00039	
15	065	063	E498		0029	00040	
15	065	063	E498		0029	00065	
15	065	063	E498		0029	00066	
15	065	063	E498		0029	00067	
15	065	063	E498		0029	00070	
15	065	063	E498		0029	00077	
15	065	063	E498		0029	00078	
15	065	063	E498		0029	00108	
15	065	063	E498		0029	00128	
15	065	063	E498		0029	00187	
15	065	063	E498		0029	00189	
15	065	063	E498		0029	00201	
15	065	063	E498		0030	00004	
15	065	063	E498		0030	00005	
15	065	063	E498		0030	00027	
15	065	063	E498		0030	00036	
15	065	063	E498		0030	00192	
15	065	063	E498		0030	00202	
15	065	063	E498		0030	00212	
15	065	063	E498		0031	00007	

15	065	063	E498		0031	00027	
15	065	063	E498		0031	00029	
15	065	063	E498		0032	00020	
15	065	063	E498		0032	00027	
15	065	063	E498		0035	00001	
15	065	063	E498		0037	00005	
15	065	063	E498		0037	00026	
15	065	063	E498		0037	00027	
15	065	063	E498		0037	00131	
15	065	063	E498		0037	00173	
15	065	063	E498		0037	00210	
15	065	063	E498		0037	00211	
15	065	063	E498		0037	00214	
15	065	063	E498		0037	00221	
15	065	063	E498		0037	00222	
15	065	063	E498		0037	00223	
15	065	063	E498		0037	00224	
15	065	063	E498		0037	00225	
15	065	063	E498		0037	00232	
15	065	063	E498		0037	00238	
15	065	063	E498		0037	00409	
15	065	063	E498		0037	00496	
15	065	063	E498		0037	00525	
15	065	063	E498		0037	00527	
15	065	063	E498		0037	00528	
15	065	063	E498		0037	00739	
15	065	063	E498		0038	00012	
15	065	063	E498		0038	00023	
15	065	063	E498		0038	00041	
15	065	063	E498		0038	00046	
15	065	063	E498		0038	00047	
15	065	063	E498		0038	00048	
15	065	063	E498		0038	00049	
15	065	063	E498		0038	00053	
15	065	063	E498		0038	00073	
15	065	063	E498		0038	00074	
15	065	063	E498		0038	00094	
15	065	063	E498		0038	00095	
15	065	063	E498		0038	00122	
15	065	063	E498		0038	00123	
15	065	063	E498		0038	00124	
15	065	063	E498		0038	00130	
15	065	063	E498		0038	00240	
15	065	063	E498		0038	00320	
15	065	063	E498		0038	00430	
15	065	063	E498		0038	00436	
15	065	063	E498		0038	00438	
15	065	063	E498		0038	00465	
15	065	063	E498		0039	00007	
15	065	063	E498		0039	00009	
15	065	063	E498		0039	00010	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	063	E498		0039	00014	
15	065	063	E498		0039	00016	
15	065	063	E498		0039	00019	
15	065	063	E498		0039	00023	
15	065	063	E498		0039	00024	
15	065	063	E498		0039	00030	
15	065	063	E498		0039	00031	
15	065	063	E498		0039	00033	
15	065	063	E498		0039	00034	
15	065	063	E498		0039	00035	
15	065	063	E498		0039	00038	
15	065	063	E498		0039	00043	
15	065	063	E498		0039	00046	
15	065	063	E498		0040	00024	
15	065	063	E498		0041	00014	
15	065	063	E498		0041	00016	
15	065	063	E498		0041	00018	
15	065	063	E498		0041	00019	
15	065	063	E498		0041	00022	
15	065	063	E498		0041	00063	
15	065	063	E498		0041	00064	
15	065	063	E498		0041	00065	
15	065	063	E498		0041	00148	
15	065	063	E498		0042	00007	
15	065	063	E498		0042	00021	
15	065	063	E498		0042	00043	
15	065	063	E498		0042	00080	
15	065	063	E498		0042	00081	
15	065	063	E498		0045	00013	
15	065	063	E498		0045	00025	
15	065	063	E498		0045	00026	
15	065	063	E498		0045	00027	
15	065	063	E498		0047	00002	
15	065	063	E498		0047	00006	
15	065	063	E498		0048	00001	
15	065	063	E498		0048	00004	
15	065	063	E498		0049	00016	
15	065	063	E498		0049	00021	
15	065	063	E498		0049	00023	
15	065	063	E498		0049	00040	
15	065	063	E498		0049	00115	
15	065	063	E498		0050	00001	
15	065	063	E498		0050	00002	
15	065	063	E498		0051	00034	
15	065	063	E498		0051	00041	
15	065	063	E498		0051	00056	
15	065	063	E498		0051	00057	
15	065	063	E498		0052	00008	
15	061	044	E554		0002	00032	
15	061	044	E554		0002	00072	
15	061	044	E554		0002	00166	

15	061	044	E554		0003	00002	
15	061	044	E554		0003	00039	
15	061	044	E554		0003	00046	
15	061	044	E554		0003	00047	
15	061	044	E554		0003	00081	
15	061	044	E554		0003	00083	
15	061	044	E554		0003	00084	
15	061	044	E554		0003	00095	
15	061	044	E554		0003	00098	
15	061	044	E554		0003	00106	
15	061	044	E554		0003	00154	
15	061	044	E554		0003	00171	
15	061	044	E554		0003	00177	
15	061	044	E554		0003	00179	
15	061	044	E554		0007	00008	
15	061	044	E554		0007	00009	
15	061	044	E554		0007	00032	
15	061	044	E554		0007	00034	
15	061	044	E554		0007	00046	
15	061	044	E554		0007	00048	
15	061	044	E554		0007	00057	
15	061	044	E554		0007	00082	
15	061	044	E554		0007	00096	
15	061	044	E554		0007	00111	
15	061	044	E554		0007	00119	
15	061	044	E554		0007	00131	
15	061	044	E554		0007	00256	
15	061	044	E554		0007	00257	
15	061	044	E554		0007	00261	
15	061	044	E554		0007	00262	
15	061	044	E554		0007	00263	
15	061	044	E554		0007	05007	
15	061	044	E554		0007	05010	
15	061	044	E554		0007	05033	
15	061	044	E554		0007	05127	
15	061	044	E554		0008	00003	
15	061	044	E554		0008	00009	
15	061	044	E554		0008	00011	
15	061	044	E554		0008	00024	
15	061	044	E554		0008	00093	
15	061	044	E554		0009	00099	
15	061	044	E554		0009	05013	
15	061	044	E554		0010	05161	
15	061	044	E554		0014	00051	
15	061	044	E554		0014	00091	
15	061	044	E554		0015	00082	
15	061	044	E554		0015	00084	
15	061	044	E554		0015	00085	
15	061	044	E554		0015	00086	
15	061	044	E554		0015	00122	
15	061	044	E554		0015	00132	

15	061	044	E554		0015	00149	
15	061	044	E554		0015	00152	
15	061	044	E554		0015	00245	
15	061	044	E554		0015	00246	
15	061	044	E554		0015	05001	
15	061	044	E554		0016	00007	
15	061	044	E554		0016	00012	
15	061	044	E554		0016	00024	
15	061	044	E554		0016	00025	
15	061	044	E554		0016	00042	
15	061	044	E554		0016	00047	
15	061	044	E554		0016	00053	
15	061	044	E554		0016	00224	
15	061	044	E554		0016	00251	
15	061	044	E554		0016	00285	
15	061	044	E554		0016	00298	
15	061	044	E554		0016	00328	
15	061	044	E554		0016	05082	
15	061	044	E554		0016	05099	
15	061	044	E554		0018	00190	
15	061	044	E554		0018	00289	
15	061	044	E554		0019	00001	
15	061	044	E554		0019	00004	
15	061	044	E554		0019	00016	
15	061	044	E554		0019	00072	
15	061	044	E554		0019	00090	
15	061	044	E554		0019	00091	
15	061	044	E554		0019	00099	
15	061	044	E554		0019	00107	
15	061	044	E554		0019	00291	
15	061	044	E554		0021	00005	
15	061	044	E554		0021	00163	
15	063	039	E557		0016	00024	
15	063	039	E557		0016	00086	
15	061	045	E570		0019	00063	
15	061	045	E570		0019	00067	
15	061	045	E570		0020	00001	
15	061	045	E570		0020	00003	
15	061	045	E570		0020	00008	
15	061	045	E570		0020	00039	
15	064	044	E605		0012	00233	
15	064	044	E605		0012	00292	
15	064	044	E605		0012	00559	
15	064	044	E605		0023	00123	
15	064	044	E605		0027	00130	
15	064	044	E605		0029	00251	
15	064	044	E605		0033	00204	
15	064	044	E605		0034	00041	
15	064	044	E605		0034	00412	
15	064	044	E605		0034	00560	
15	064	044	E605		0034	00580	

15	064	044	E605		0037	00233	
15	064	044	E605		0037	01180	
15	064	044	E605		0037	01181	
15	065	065	E814		0004	00048	
15	065	065	E814		0004	00072	
15	065	065	E814		0006	00038	
15	065	065	E814		0006	00042	
15	065	065	E814		0006	00084	
15	065	065	E814		0007	00149	
15	065	065	E814		0010	00126	
15	065	065	E814		0010	00145	
15	065	065	E814		0010	00179	
15	065	065	E814		0013	00010	
15	065	065	E814		0013	00017	
15	065	065	E814		0013	00107	
15	061	050	E998		0010	00020	
15	061	050	E998		0010	00021	
15	064	049	F141		0001	00017	
15	064	049	F141		0001	00022	
15	064	049	F141		0001	00030	
15	064	049	F141		0001	00033	
15	064	049	F141		0001	00036	
15	064	049	F141		0001	00037	
15	064	049	F141		0001	00039	
15	064	049	F141		0001	00043	
15	064	049	F141		0001	00045	
15	064	049	F141		0001	00046	
15	064	049	F141		0002	00031	
15	064	049	F141		0002	00032	
15	061	051	F203		0003	00006	
15	061	051	F203		0003	00007	
15	061	051	F203		0003	00010	
15	061	051	F203		0003	00012	
15	061	051	F203		0003	00015	
15	061	051	F203		0003	00027	
15	061	051	F203		0003	00028	
15	061	051	F203		0003	00030	
15	061	051	F203		0003	00034	
15	061	051	F203		0003	00048	
15	061	051	F203		0003	00056	
15	061	051	F203		0004	00164	
15	061	051	F203		0004	05019	
15	061	051	F203		0018	00004	
15	061	051	F203		0030	00101	
15	061	051	F203		0030	00102	
15	061	051	F203		0030	00103	
15	061	051	F203		0031	05014	
15	062	040	F274		0004	00077	
15	062	040	F274		0016	00067	
15	062	040	F274		0016	00094	
15	062	040	F274		0016	00095	

15	062	040	F274		0016	00100	
15	062	040	F274		0016	00120	
15	062	040	F274		0019	00043	
15	062	040	F274		0019	00046	
15	062	040	F274		0019	00082	
15	062	040	F274		0019	00083	
15	062	040	F274		0019	00085	
15	065	069	F278		0004	00009	
15	065	069	F278		0004	00190	
15	065	069	F278		0004	00191	
15	065	069	F278		0004	00193	
15	065	069	F278		0006	00293	
15	065	069	F278		0007	00002	
15	065	069	F278		0009	00601	
15	062	041	F287		0002	00064	
15	062	041	F287		0002	00077	
15	062	041	F287		0002	00094	
15	062	041	F287		0002	00154	
15	062	041	F287		0003	00443	
15	062	041	F287		0004	00010	
15	062	041	F287		0004	00048	
15	062	041	F287		0004	00170	
15	062	041	F287		0004	00201	
15	062	041	F287		0004	00366	
15	062	041	F287		0004	00391	
15	062	041	F287		0006	00058	
15	062	041	F287		0006	00075	
15	062	041	F287		0006	00164	
15	062	041	F287		0007	00041	
15	062	041	F287		0008	00093	
15	062	041	F287		0008	00230	
15	062	041	F287		0008	00318	
15	062	041	F287		0009	00144	
15	062	041	F287		0012	00301	
15	062	041	F287		0014	00232	
15	062	041	F287		0026	00373	
15	062	041	F287		0026	00460	
15	062	041	F287		0027	00086	
15	062	041	F287		0036	00330	
15	062	041	F287		0038	00089	
15	064	051	F397		0002	00054	
15	064	051	F397		0002	00055	
15	064	051	F397		0002	00074	
15	064	051	F397		0002	00085	
15	064	051	F397		0002	00106	
15	064	051	F397		0002	00151	
15	064	051	F397		0002	00153	
15	064	051	F397		0002	00154	
15	064	051	F397		0002	00179	
15	064	051	F397		0002	00182	
15	064	051	F397		0004	00001	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	064	051	F397		0004	00003	
15	064	051	F397		0004	00004	
15	064	051	F397		0004	00016	
15	064	051	F397		0009	00030	
15	064	051	F397		0013	00044	
15	064	051	F397		0013	00239	
15	064	051	F397		0013	00241	
15	064	051	F397		0013	00242	
15	064	051	F397		0014	00145	
15	064	051	F397		0016	00153	
15	065	070	F426		0001	00001	
15	065	070	F426		0001	00003	
15	065	070	F426		0001	00005	
15	065	070	F426		0001	00016	
15	065	070	F426		0001	00018	
15	065	070	F426		0003	00017	
15	065	070	F426		0005	00017	
15	065	070	F426		0008	00180	
15	065	070	F426		0008	00181	
15	065	070	F426		0012	00006	
15	065	070	F426		0012	00007	
15	065	070	F426		0012	00008	
15	065	070	F426		0012	00074	
15	065	070	F426		0012	00075	
15	065	070	F426		0012	00076	
15	065	070	F426		0012	00097	
15	065	070	F426		0012	00113	
15	065	070	F426		0012	00143	
15	065	070	F426		0012	00180	
15	065	070	F426		0012	00181	
15	065	070	F426		0012	00182	
15	065	070	F426		0012	00183	
15	065	070	F426		0012	00184	
15	065	070	F426		0012	00185	
15	065	070	F426		0012	00258	
15	065	070	F426		0012	00291	
15	065	070	F426		0018	00083	
15	065	070	F426		0018	00085	
15	065	070	F426		0018	00086	
15	065	070	F426		0019	00012	
15	065	070	F426		0019	00014	
15	065	070	F426		0019	00167	
15	065	070	F426		0019	00173	
15	065	070	F426		0019	00174	
15	065	070	F426		0019	00201	
15	065	070	F426		0019	00205	
15	065	070	F426		0019	00207	
15	065	070	F426		0019	00248	
15	065	070	F426		0019	00319	
15	065	070	F426		0019	00325	
15	065	070	F426		0019	00519	

15	065	070	F426		0019	00520	
15	065	070	F426		0022	00399	
15	065	070	F426		0022	00414	
15	065	070	F426		0023	00155	
15	065	070	F426		0024	00010	
15	065	070	F426		0024	00028	
15	065	070	F426		0024	00030	
15	065	070	F426		0024	00031	
15	065	070	F426		0024	00065	
15	065	070	F426		0024	00077	
15	065	070	F426		0024	00082	
15	065	070	F426		0024	00239	
15	065	070	F426		0024	00390	
15	065	070	F426		0024	00394	
15	065	070	F426		0025	00062	
15	065	070	F426		0025	00090	
15	065	070	F426		0025	00121	
15	065	070	F426		0025	00224	
15	065	070	F426		0026	00004	
15	065	070	F426		0026	00056	
15	065	070	F426		0026	00077	
15	065	070	F426		0026	00083	
15	065	070	F426		0026	00088	
15	065	070	F426		0026	00090	
15	065	070	F426		0026	00091	
15	065	070	F426		0026	00092	
15	065	070	F426		0026	00093	
15	065	070	F426		0026	00094	
15	065	070	F426		0026	00095	
15	065	070	F426		0026	00096	
15	065	070	F426		0026	00097	
15	065	070	F426		0026	00098	
15	065	070	F426		0026	00099	
15	065	070	F426		0026	00100	
15	065	070	F426		0026	00101	
15	065	070	F426		0029	00134	
15	065	070	F426		0029	00136	
15	065	070	F426		0031	00022	
15	065	070	F426		0031	00033	
15	065	070	F426		0031	00054	
15	065	070	F426		0031	00055	
15	065	070	F426		0031	00174	
15	065	070	F426		0031	00226	
15	064	052	F448		0004	00050	
15	064	052	F448		0020	00080	
15	064	052	F448		0043	00008	
15	065	071	F479		0002	00004	
15	065	071	F479		0004	00002	
15	065	071	F479		0007	00583	
15	065	071	F479		0008	00091	
15	065	071	F479		0008	00093	

15	065	071	F479		0008	00094	
15	065	071	F479		0008	00095	
15	065	071	F479		0008	00096	
15	065	071	F479		0008	00097	
15	065	071	F479		0008	00098	
15	065	071	F479		0008	00103	
15	065	071	F479		0008	00247	
15	065	071	F479		0008	00249	
15	065	071	F479		0008	00250	
15	065	071	F479		0017	00307	
15	065	071	F479		0017	00311	
15	065	071	F479		0018	00011	
15	065	071	F479		0018	00015	
15	065	071	F479		0018	00017	
15	065	071	F479		0023	00023	
15	065	071	F479		0023	00047	
15	065	071	F479		0023	00051	
15	065	071	F479		0023	00122	
15	065	071	F479		0023	00123	
15	065	071	F479		0023	00187	
15	065	071	F479		0023	00188	
15	065	071	F479		0023	00190	
15	065	071	F479		0023	00191	
15	065	071	F479		0023	00207	
15	065	071	F479		0023	00208	
15	065	071	F479		0024	00075	
15	065	071	F479		0024	00121	
15	065	073	F481		0011	00014	
15	065	073	F481		0023	00349	
15	062	042	F494		0008	00098	
15	062	042	F494		0010	00017	
15	062	042	F494		0010	00031	
15	062	042	F494		0010	00032	
15	062	042	F494		0010	00033	
15	062	042	F494		0011	00066	
15	062	042	F494		0011	00093	
15	062	042	F494		0012	00005	
15	062	042	F494		0019	00028	
15	062	042	F494		0020	00001	
15	062	042	F494		0020	00010	
15	062	042	F494		0020	00012	
15	062	042	F494		0020	00013	
15	062	042	F494		0020	00018	
15	062	042	F494		0023	00088	
15	062	042	F494		0023	00089	
15	062	042	F494		0023	00092	
15	062	042	F494		0028	00066	
15	062	042	F494		0028	00117	
15	062	042	F494		0028	00145	
15	062	042	F494		0028	00147	
15	062	042	F494		0028	00400	

15	062	042	F494		0030	00008	
15	062	042	F494		0031	00124	
15	062	042	F494		0033	00023	
15	062	042	F494		0034	00027	
15	062	042	F494		0034	00028	
15	062	042	F494		0034	00032	
15	062	042	F494		0035	00012	
15	062	042	F494		0035	00014	
15	062	042	F494		0035	00016	
15	062	042	F494		0035	00017	
15	062	042	F494		0035	00018	
15	062	042	F494		0035	00022	
15	062	042	F494		0035	00048	
15	062	042	F494		0035	00049	
15	062	042	F494		0035	00050	
15	062	042	F494		0035	00051	
15	062	042	F494		0035	00100	
15	062	042	F494		0036	00016	
15	062	042	F494		0036	00026	
15	062	042	F494		0036	00028	
15	062	042	F494		0036	00029	
15	062	042	F494		0036	00057	
15	062	042	F494		0037	00024	
15	062	042	F494		0037	00033	
15	062	042	F494		0037	00034	
15	062	042	F494		0037	00046	
15	062	042	F494		0037	00048	
15	062	042	F494		0037	00057	
15	062	042	F494		0037	00058	
15	062	042	F494		0037	00128	
15	062	042	F494		0037	00130	
15	062	042	F494		0041	00030	
15	062	042	F494		0041	00068	
15	062	042	F494		0041	00076	
15	062	042	F494		0043	00002	
15	062	042	F494		0043	00003	
15	062	042	F494		0043	00008	
15	062	042	F494		0043	00012	
15	062	042	F494		0043	00015	
15	062	042	F494		0043	00016	
15	062	042	F494		0043	00017	
15	062	042	F494		0043	00018	
15	062	042	F494		0043	00020	
15	062	042	F494		0043	00021	
15	062	042	F494		0043	00022	
15	062	042	F494		0043	00023	
15	062	042	F494		0043	00024	
15	062	042	F494		0043	00027	
15	062	042	F494		0043	00063	
15	062	042	F494		0043	00067	
15	062	042	F494		0043	00118	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	042	F494		0044	00022	
15	064	054	F506		0014	00010	
15	064	054	F506		0014	00011	
15	064	054	F506		0015	00024	
15	064	054	F506		0015	00025	
15	064	054	F506		0015	00082	
15	064	054	F506		0015	00135	
15	065	074	F507		0013	00114	
15	065	074	F507		0015	00056	
15	064	057	F546		0001	00040	
15	064	057	F546		0002	00086	
15	064	057	F546		0002	00149	
15	064	057	F546		0002	00270	
15	064	057	F546		0005	00148	
15	064	057	F546		0005	00170	
15	064	057	F546		0006	00058	
15	064	057	F546		0007	00106	
15	064	057	F546		0007	00302	
15	064	057	F546		0009	00003	
15	064	057	F546		0009	00056	
15	064	057	F546		0010	00077	
15	064	057	F546		0010	00311	
15	064	057	F546		0010	00515	
15	064	057	F546		0010	00560	
15	064	057	F546		0010	00561	
15	064	057	F546		0010	00572	
15	064	057	F546		0011	00097	
15	064	057	F546		0011	00126	
15	064	057	F546		0011	00141	
15	064	057	F546		0012	00298	
15	064	057	F546		0012	00299	
15	064	057	F546		0013	00002	
15	064	057	F546		0014	00117	
15	064	057	F546		0015	00051	
15	064	057	F546		0016	00047	
15	064	057	F546		0016	00063	
15	064	057	F546		0017	00008	
15	064	057	F546		0019	00001	
15	064	057	F546		0019	00028	
15	064	057	F546		0019	00029	
15	064	057	F546		0019	00034	
15	064	057	F546		0019	00049	
15	064	057	F546		0022	00048	
15	064	057	F546		0022	00078	
15	064	057	F546		0022	00079	
15	064	057	F546		0022	00080	
15	064	057	F546		0022	00111	
15	064	057	F546		0022	00121	
15	064	057	F546		0022	00189	
15	064	057	F546		0022	00210	
15	064	057	F546		0022	00221	

15	064	057	F546		0022	00293	
15	064	057	F546		0022	00294	
15	064	057	F546		0022	00317	
15	064	057	F546		0022	00378	
15	064	057	F546		0022	00425	
15	064	057	F546		0022	00429	
15	064	057	F546		0022	00434	
15	064	057	F546		0022	00469	
15	064	057	F546		0022	00493	
15	064	057	F546		0022	00501	
15	064	057	F546		0022	00731	
15	064	057	F546		0022	00752	
15	064	057	F546		0024	00051	
15	064	057	F546		0024	00054	
15	064	057	F546		0024	00055	
15	064	057	F546		0024	00108	
15	064	057	F546		0024	00109	
15	064	057	F546		0024	00110	
15	064	057	F546		0024	00243	
15	064	057	F546		0024	00244	
15	064	057	F546		0024	00245	
15	064	057	F546		0024	00246	
15	064	057	F546		0024	00247	
15	064	057	F546		0024	00248	
15	064	057	F546		0024	00249	
15	064	057	F546		0024	00250	
15	064	057	F546		0024	00251	
15	064	057	F546		0024	00255	
15	064	057	F546		0024	00261	
15	064	057	F546		0024	00322	
15	064	057	F546		0024	00333	
15	064	057	F546		0025	00007	
15	064	057	F546		0025	00011	
15	064	057	F546		0025	00012	
15	064	057	F546		0025	00013	
15	064	057	F546		0025	00171	
15	064	057	F546		0025	00311	
15	064	057	F546		0025	00334	
15	064	057	F546		0025	00347	
15	064	057	F546		0025	00373	
15	064	057	F546		0025	00390	
15	064	057	F546		0027	00301	
15	064	057	F546		0031	00069	
15	064	057	F546		0039	00069	
15	064	057	F546		0039	00071	
15	064	057	F546		0042	00301	
15	064	057	F546		0042	00303	
15	064	057	F546		0046	00031	
15	064	057	F546		0046	00052	
15	064	057	F546		0046	00095	
15	064	057	F546		0046	00117	

15	064	057	F546		0046	00118	
15	064	057	F546		0046	00124	
15	064	057	F546		0046	00134	
15	064	057	F546		0047	00003	
15	064	057	F546		0048	00030	
15	064	057	F546		0048	00031	
15	064	057	F546		0048	00032	
15	064	057	F546		0048	00035	
15	064	057	F546		0051	00010	
15	064	057	F546		0054	00002	
15	064	058	F559		0005	00880	
15	064	058	F559		0018	00055	
15	064	058	F559		0018	00059	
15	064	058	F559		0019	00116	
15	064	058	F559		0019	00117	
15	064	058	F559		0019	00118	
15	064	058	F559		0019	00129	
15	064	058	F559		0024	00156	
15	064	058	F559		0024	00161	
15	064	058	F559		0024	00162	
15	064	058	F559		0024	00285	
15	064	058	F559		0024	00304	
15	064	058	F559		0024	00363	
15	064	058	F559		0024	00364	
15	064	058	F559		0025	00025	
15	064	058	F559		0025	00026	
15	064	058	F559		0025	00047	
15	064	058	F559		0025	00049	
15	064	058	F559		0027	00004	
15	064	058	F559		0027	00151	
15	064	058	F559		0028	00192	
15	064	058	F559		0028	00287	
15	064	058	F559		0028	00288	
15	064	058	F559		0030	00106	
15	064	058	F559		0030	00196	
15	065	075	F618		0003	00067	
15	065	075	F618		0006	00051	
15	065	075	F618		0006	00061	
15	065	075	F618		0006	00078	
15	065	075	F618		0007	00138	
15	065	075	F618		0010	00028	
15	065	075	F618		0010	00029	
15	065	075	F618		0010	00032	
15	065	075	F618		0010	00061	
15	065	075	F618		0010	00068	
15	065	075	F618		0010	00082	
15	065	075	F618		0010	00177	
15	065	075	F618		0010	00358	
15	065	075	F618		0011	00185	
15	065	075	F618		0011	00409	
15	065	075	F618		0011	00530	

15	065	075	F618		0012	00198	
15	065	075	F618		0012	00199	
15	065	075	F618		0012	00200	
15	065	075	F618		0012	00207	
15	065	075	F618		0012	00264	
15	065	075	F618		0012	00271	
15	065	075	F618		0012	00272	
15	065	075	F618		0013	00002	
15	065	075	F618		0013	00161	
15	065	075	F618		0013	00998	
15	065	075	F618		0014	00188	
15	065	075	F618		0014	00190	
15	065	075	F618		0014	00191	
15	065	075	F618		0014	01005	
15	065	075	F618		0016	00290	
15	065	075	F618		0016	00291	
15	065	075	F618		0019	00050	
15	065	075	F618		0019	00092	
15	065	075	F618		0019	00093	
15	065	075	F618		0019	00098	
15	065	075	F618		0021	00034	
15	065	075	F618		0021	00036	
15	065	075	F618		0021	00183	
15	065	075	F618		0023	00162	
15	065	075	F618		0024	00006	
15	065	075	F618		0024	00077	
15	065	075	F618		0024	00168	
15	065	075	F618		0024	00188	
15	065	075	F618		0025	00034	
15	065	075	F618		0025	00077	
15	065	075	F618		0026	00009	
15	065	075	F618		0026	00243	
15	065	075	F618		0026	00245	
15	065	075	F618		0027	00056	
15	065	075	F618		0027	00060	
15	065	075	F618		0027	00069	
15	065	075	F618		0027	00207	
15	065	075	F618		0027	00210	
15	065	075	F618		0028	00092	
15	065	075	F618		0028	00307	
15	065	075	F618		0031	00013	
15	065	075	F618		0031	00016	
15	065	075	F618		0031	00017	
15	065	075	F618		0031	00025	
15	065	075	F618		0031	00026	
15	065	075	F618		0031	00030	
15	065	075	F618		0031	00033	
15	065	075	F618		0031	00034	
15	065	075	F618		0031	00041	
15	065	075	F618		0031	00043	
15	065	075	F618		0031	00067	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	075	F618		0031	00073	
15	065	075	F618		0031	00130	
15	065	075	F618		0031	00151	
15	065	075	F618		0032	00054	
15	065	075	F618		0032	00065	
15	065	001	A023		0040	00028	
15	063	003	A068		0004	00012	
15	063	003	A068		0004	00058	
15	063	003	A068		0008	00204	
15	063	003	A068		0014	00144	
15	065	003	A128		0024	00046	
15	065	003	A128		0032	00021	
15	065	003	A128		0033	00068	
15	065	003	A128		0033	00088	
15	065	005	A230		0005	00174	
15	065	005	A230		0014	00106	
15	065	005	A230		0025	00202	
15	065	005	A230		0041	00001	
15	065	005	A230		0041	00009	
15	065	005	A230		0041	00015	
15	064	003	A284		0003	00260	
15	064	003	A284		0003	00597	
15	064	003	A284		0005	00128	
15	064	003	A284		0011	00005	
15	064	003	A284		0017	00225	
15	064	003	A284		0017	00246	
15	064	003	A284		0017	00326	
15	064	003	A284		0017	00330	
15	064	003	A284		0017	00344	
15	064	003	A284		0018	00027	
15	064	003	A284		0018	00032	
15	064	003	A284		0018	00074	
15	064	003	A284		0020	00082	
15	064	003	A284		0021	00010	
15	064	003	A284		0022	00070	
15	064	003	A284		0023	00179	
15	064	003	A284		0026	00036	
15	064	003	A284		0026	00121	
15	064	003	A284		0026	00175	
15	064	003	A284		0026	00194	
15	064	003	A284		0026	00210	
15	064	003	A284		0026	00212	
15	064	003	A284		0034	00160	
15	064	003	A284		0037	00006	
15	064	003	A284		0037	00009	
15	064	003	A284		0037	00015	
15	064	003	A284		0039	00057	
15	064	003	A284		0039	00421	
15	062	003	A328		0036	00025	
15	062	003	A328		0036	00118	
15	062	003	A328		0036	00119	

15	062	003	A328		0036	00120	
15	062	003	A328		0036	00121	
15	062	003	A328		0036	00315	
15	062	004	A330		0005	00417	
15	065	008	A343		0033	00062	
15	065	008	A343		0033	00139	
15	065	008	A343		0033	00160	
15	064	004	A347		0001	00060	
15	064	004	A347		0004	00257	
15	064	004	A347		0004	00269	
15	064	004	A347		0005	00139	
15	064	004	A347		0005	00142	
15	064	004	A347		0005	00362	
15	064	004	A347		0011	00058	
15	064	004	A347		0012	00185	
15	064	004	A347		0012	00203	
15	064	004	A347		0015	00027	
15	064	004	A347		0015	00036	
15	064	004	A347		0015	00037	
15	064	004	A347		0015	00098	
15	064	004	A347		0016	00086	
15	064	004	A347		0016	00099	
15	064	004	A347		0019	00176	
15	064	004	A347		0019	00301	
15	064	004	A347		0022	00033	
15	064	004	A347		0023	00085	
15	064	004	A347		0023	00086	
15	064	004	A347		0023	00108	
15	064	004	A347		0024	00142	
15	064	004	A347		0024	00454	
15	064	004	A347		0025	00069	
15	064	004	A347		0025	00071	
15	064	004	A347		0025	00083	
15	064	004	A347		0026	00094	
15	064	004	A347		0027	00018	
15	064	004	A347		0028	00043	
15	064	004	A347		0028	00067	
15	064	004	A347		0028	00068	
15	064	005	A399		0003	00053	
15	064	005	A399		0007	00008	
15	064	005	A399		0007	00204	
15	064	005	A399		0012	00655	
15	064	005	A399		0012	00659	
15	064	005	A399		0021	00157	
15	064	005	A399		0021	00158	
15	064	005	A399		0022	00077	
15	064	005	A399		0022	00261	
15	064	005	A399		0088	00281	
15	061	004	A403		0001	00018	
15	061	004	A403		0003	00150	
15	062	006	A432		0006	00218	

15	062	006	A432		0006	00222	
15	062	006	A432		0006	00224	
15	062	006	A432		0006	00350	
15	062	006	A432		0006	00588	
15	062	006	A432		0006	00602	
15	062	006	A432		0006	00748	
15	065	010	A484		0010	00019	
15	065	012	A495		0030	00009	
15	065	012	A495		0032	00107	
15	065	012	A495		0032	00109	
15	065	012	A495		0033	00014	
15	064	009	A566		0001	00282	
15	064	009	A566		0002	00032	
15	064	009	A566		0002	00049	
15	064	009	A566		0004	00020	
15	064	009	A566		0005	00426	
15	064	009	A566		0013	00018	
15	064	009	A566		0022	00020	
15	064	009	A566		0025	00013	
15	062	007	A696		0007	00130	
15	062	007	A696		0017	00041	
15	062	007	A696		0017	00066	
15	062	007	A696		0017	00070	
15	062	007	A696		0018	00110	
15	062	007	A696		0018	00118	
15	062	007	A696		0018	00237	
15	062	007	A696		0037	00123	
15	062	007	A696		0042	00190	
15	065	015	A756		0020	00088	
15	064	011	A881		0001	00017	
15	064	011	A881		0001	00081	
15	064	011	A881		0001	00126	
15	064	011	A881		0001	00148	
15	064	011	A881		0001	00362	
15	064	011	A881		0006	00109	
15	064	011	A881		0006	00128	
15	064	011	A881		0014	00561	
15	064	011	A881		0014	00688	
15	064	011	A881		0017	00240	
15	064	011	A881		0018	00274	
15	064	011	A881		0018	00276	
15	064	011	A881		0019	00092	
15	064	011	A881		0019	00178	
15	064	011	A881		0019	00259	
15	064	011	A881		0019	00260	
15	064	011	A881		0019	00307	
15	064	011	A881		0019	00352	
15	064	011	A881		0019	00506	
15	064	011	A881		0019	00508	
15	064	011	A881		0019	00523	
15	064	011	A881		0021	00113	

15	064	011	A881		0021	00142	
15	064	011	A881		0021	00145	
15	064	011	A881		0021	00338	
15	064	011	A881		0021	00343	
15	064	011	A881		0023	00048	
15	064	011	A881		0023	00101	
15	064	011	A881		0029	00016	
15	064	011	A881		0033	00007	
15	064	011	A881		0033	00031	
15	064	011	A881		0033	00066	
15	064	011	A881		0033	00119	
15	064	011	A881		0034	00026	
15	064	011	A881		0034	00035	
15	064	011	A881		0034	00098	
15	064	011	A881		0034	00120	
15	064	011	A881		0034	00130	
15	064	011	A881		0034	00131	
15	064	011	A881		0034	00347	
15	064	011	A881		0034	00616	
15	064	011	A881		0034	00670	
15	064	011	A881		0034	00733	
15	064	011	A881		0034	00773	
15	064	011	A881		0048	00094	
15	064	011	A881		0050	00029	
15	064	011	A881		0051	00048	
15	064	011	A881		0051	00104	
15	064	011	A881		0051	00133	
15	064	011	A881		0053	00017	
15	064	011	A881		0059	00100	
15	064	011	A881		0061	00001	
15	064	011	A881		0063	00005	
15	064	011	A881		0063	00007	
15	064	011	A881		0063	00039	
15	064	011	A881		0063	00174	
15	064	011	A881		0076	00175	
15	064	011	A881		0076	00235	
15	064	011	A881		0076	00364	
15	064	011	A881		0076	00456	
15	064	011	A881		0077	00056	
15	065	016	B115		0008	00038	
15	065	016	B115		0008	00039	
15	065	017	B242		0001	00025	
15	065	017	B242		0002	00085	
15	065	017	B242		0002	00519	
15	065	017	B242		0010	00065	
15	065	017	B242		0010	00066	
15	065	017	B242		0015	00475	
15	065	017	B242		0025	00180	
15	065	017	B242		0051	00116	
15	065	017	B242		0051	00133	
15	065	017	B242		0051	00179	

15	065	018	B266		0002	00002	
15	062	011	B267		0004	00006	
15	062	011	B267		0009	00313	
15	062	011	B267		0025	00016	
15	065	019	B351		0001	00084	
15	065	019	B351		0003	00001	
15	065	019	B351		0003	00017	
15	065	019	B351		0003	00141	
15	065	019	B351		0003	00237	
15	065	019	B351		0003	00333	
15	065	019	B351		0005	00253	
15	065	019	B351		0005	00938	
15	065	019	B351		0006	00074	
15	065	019	B351		0006	00133	
15	065	019	B351		0007	00047	
15	065	019	B351		0007	00115	
15	065	019	B351		0014	00029	
15	065	019	B351		0014	00058	
15	065	019	B351		0014	00133	
15	065	019	B351		0014	00140	
15	065	019	B351		0023	00002	
15	065	019	B351		0023	00126	
15	065	019	B351		0024	00118	
15	065	019	B351		0025	00003	
15	065	019	B351		0025	00152	
15	065	019	B351		0025	00192	
15	065	019	B351		0026	00010	
15	065	019	B351		0027	00034	
15	065	019	B351		0027	00058	
15	065	019	B351		0027	00176	
15	065	019	B351		0027	00219	
15	065	019	B351		0030	00139	
15	065	019	B351		0032	00001	
15	065	019	B351		0032	00146	
15	065	019	B351		0032	00153	
15	065	019	B351		0033	00033	
15	064	013	B367		0007	00097	
15	064	013	B367		0007	00098	
15	064	013	B367		0007	00234	
15	064	013	B367		0009	00410	
15	064	013	B367		0012	00009	
15	064	013	B367		0012	00173	
15	064	013	B367		0014	00003	
15	064	013	B367		0015	00019	
15	064	013	B367		0015	00117	
15	064	013	B367		0015	00387	
15	064	013	B367		0016	00038	
15	064	013	B367		0016	00050	
15	064	013	B367		0016	00057	
15	064	014	B374	A	0002	00001	
15	064	014	B374	A	0003	00003	

15	064	014	B374	A	0005	00049	
15	064	014	B374	A	0005	01439	
15	064	014	B374	A	0010	00005	
15	064	014	B374	A	0014	00126	
15	064	014	B374	A	0016	00077	
15	064	014	B374	A	0016	00083	
15	064	014	B374	A	0025	00067	
15	064	014	B374	A	0025	00187	
15	064	014	B374	A	0025	00305	
15	064	014	B374	A	0025	00306	
15	064	014	B374	A	0025	00787	
15	064	014	B374	A	0026	00501	
15	064	014	B374	A	0026	00504	
15	064	014	B374	A	0026	00505	
15	064	014	B374	A	0031	00004	
15	064	014	B374	A	0034	00028	
15	064	014	B374	A	0034	00034	
15	064	014	B374	A	0035	00008	
15	064	014	B374	A	0035	00012	
15	064	014	B374	A	0035	00036	
15	064	014	B374	A	0036	00128	
15	064	014	B374	A	0036	00129	
15	064	014	B374	A	0036	00132	
15	064	014	B374	A	0036	00138	
15	064	015	B415		0004	00123	
15	064	015	B415		0005	00173	
15	064	015	B415		0005	00175	
15	064	015	B415		0005	00177	
15	064	015	B415		0006	00136	
15	064	015	B415		0008	00211	
15	064	015	B415		0008	00217	
15	064	015	B415		0008	00218	
15	064	015	B415		0008	00219	
15	064	015	B415		0008	00220	
15	064	015	B415		0008	00221	
15	064	015	B415		0010	00048	
15	064	015	B415		0011	00032	
15	064	015	B415		0011	00189	
15	064	015	B415		0012	00043	
15	064	015	B415		0012	00046	
15	064	015	B415		0012	00057	
15	064	015	B415		0012	00155	
15	064	015	B415		0013	00068	
15	064	015	B415		0015	00040	
15	064	015	B415		0015	00163	
15	064	015	B415		0018	00047	
15	064	015	B415		0018	00270	
15	064	015	B415		0018	00271	
15	064	015	B415		0018	00319	
15	064	015	B415		0022	00050	
15	064	015	B415		0022	00158	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	064	015	B415		0026	00155	
15	064	015	B415		0027	00518	
15	064	015	B415		0028	00325	
15	064	015	B415		0029	00121	
15	064	015	B415		0031	00015	
15	064	015	B415		0031	00036	
15	064	015	B415		0031	00122	
15	064	015	B415		0031	00129	
15	064	015	B415		0031	00133	
15	064	015	B415		0031	00346	
15	064	015	B415		0031	00493	
15	064	015	B415		0032	00138	
15	064	015	B415		0037	00223	
15	064	015	B415		0037	00224	
15	064	015	B415		0037	00332	
15	064	015	B415		0037	00334	
15	064	015	B415		0040	00222	
15	064	015	B415		0040	00301	
15	064	015	B415		0040	00530	
15	064	015	B415		0040	00539	
15	064	015	B415		0041	00154	
15	064	015	B415		0043	00128	
15	064	015	B415		0043	00164	
15	064	015	B415		0043	00165	
15	064	015	B415		0043	00166	
15	064	015	B415		0044	00044	
15	064	015	B415		0044	00083	
15	064	015	B415		0044	00086	
15	064	015	B415		0044	00124	
15	064	015	B415		0044	00138	
15	064	015	B415		0044	00159	
15	064	015	B415		0044	00256	
15	064	015	B415		0046	00012	
15	064	015	B415		0048	00614	
15	064	015	B415		0050	00347	
15	064	015	B415		0050	00348	
15	065	075	F618		0032	00069	
15	065	075	F618		0032	00111	
15	065	076	F625		0001	00003	
15	065	076	F625		0001	00064	
15	065	076	F625		0001	00067	
15	065	076	F625		0002	00001	
15	065	076	F625		0003	00184	
15	065	076	F625		0003	00274	
15	065	076	F625		0003	00275	
15	065	076	F625		0009	00012	
15	065	076	F625		0009	00014	
15	065	076	F625		0009	00034	
15	065	076	F625		0009	00275	
15	065	076	F625		0012	00153	
15	065	076	F625		0012	00154	

15	065	076	F625		0012	00160	
15	065	076	F625		0012	00645	
15	065	076	F625		0012	00648	
15	065	076	F625		0012	00649	
15	065	076	F625		0012	00651	
15	065	076	F625		0012	00652	
15	065	076	F625		0012	00653	
15	065	076	F625		0012	00657	
15	065	076	F625		0012	01194	
15	065	076	F625		0013	00052	
15	065	076	F625		0013	00082	
15	065	076	F625		0013	00223	
15	065	076	F625		0013	00433	
15	065	076	F625		0013	00435	
15	065	076	F625		0013	00436	
15	065	076	F625		0016	00073	
15	065	076	F625		0016	00331	
15	065	076	F625		0016	00352	
15	065	076	F625		0016	00408	
15	065	076	F625		0016	00534	
15	065	076	F625		0017	00002	
15	065	076	F625		0017	00012	
15	065	076	F625		0017	00023	
15	065	076	F625		0017	00056	
15	065	076	F625		0017	00125	
15	065	076	F625		0017	00127	
15	065	076	F625		0017	00156	
15	065	076	F625		0017	00283	
15	065	076	F625		0018	00022	
15	065	076	F625		0018	00068	
15	065	076	F625		0018	00201	
15	065	076	F625		0025	00850	
15	065	076	F625		0029	00008	
15	065	076	F625		0029	00009	
15	065	076	F625		0029	00048	
15	065	076	F625		0029	00049	
15	065	076	F625		0029	00078	
15	065	076	F625		0029	00154	
15	065	076	F625		0030	00057	
15	065	076	F625		0031	00005	
15	065	076	F625		0031	00086	
15	065	076	F625		0031	00157	
15	065	076	F625		0031	00158	
15	065	076	F625		0031	00159	
15	065	076	F625		0031	00272	
15	065	076	F625		0031	00462	
15	065	076	F625		0032	00211	
15	065	076	F625		0032	00219	
15	065	076	F625		0032	00225	
15	065	076	F625		0032	00402	
15	065	076	F625		0033	00202	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	076	F625		0035	00011	
15	065	076	F625		0038	00181	
15	065	076	F625		0040	00032	
15	065	076	F625		0040	00166	
15	065	076	F625		0040	00168	
15	065	076	F625		0041	00429	
15	065	076	F625		0042	00006	
15	065	076	F625		0042	00689	
15	065	076	F625		0043	00018	
15	065	076	F625		0043	00113	
15	065	076	F625		0044	00112	
15	065	076	F625		0044	00241	
15	065	076	F625		0048	00285	
15	065	076	F625		0048	00423	
15	065	076	F625		0048	00604	
15	065	076	F625		0050	00461	
15	065	076	F625		0050	00462	
15	065	076	F625		0050	00734	
15	065	076	F625		0051	00135	
15	065	076	F625		0051	00182	
15	065	076	F625		0052	00002	
15	065	076	F625		0052	00017	
15	065	076	F625		0052	00060	
15	065	076	F625		0053	00149	
15	065	076	F625		0053	00400	
15	065	076	F625		0054	00125	
15	065	076	F625		0059	00005	
15	065	076	F625		0059	00007	
15	065	076	F625		0059	00047	
15	065	076	F625		0059	00102	
15	065	076	F625		0059	00111	
15	065	076	F625		0059	00112	
15	065	076	F625		0059	00113	
15	065	076	F625		0059	00115	
15	065	076	F625		0059	00121	
15	065	076	F625		0059	00125	
15	065	076	F625		0059	00126	
15	065	076	F625		0059	00192	
15	065	076	F625		0062	00022	
15	065	076	F625		0063	00004	
15	065	076	F625		0066	00025	
15	065	076	F625		0066	00026	
15	065	076	F625		0068	00035	
15	065	076	F625		0068	00087	
15	065	076	F625		0068	00092	
15	065	076	F625		0068	00139	
15	065	076	F625		0068	00141	
15	065	076	F625		0068	00143	
15	065	076	F625		0068	00160	
15	065	076	F625		0068	00162	
15	065	076	F625		0068	00163	

15	065	076	F625		0068	00174	
15	065	076	F625		0068	00197	
15	065	076	F625		0068	00198	
15	065	076	F625		0068	00251	
15	065	076	F625		0069	00019	
15	065	076	F625		0069	00038	
15	065	076	F625		0069	00053	
15	065	076	F625		0069	00054	
15	065	076	F625		0069	00095	
15	065	076	F625		0069	00111	
15	065	076	F625		0069	00123	
15	065	076	F625		0069	00124	
15	065	076	F625		0069	00137	
15	065	076	F625		0069	00139	
15	065	076	F625		0069	00140	
15	065	076	F625		0069	00173	
15	065	076	F625		0069	00175	
15	065	076	F625		0069	00177	
15	065	076	F625		0069	00285	
15	065	076	F625		0069	00287	
15	065	076	F625		0070	00261	
15	065	076	F625		0070	00419	
15	065	076	F625		0070	00675	
15	065	076	F625		0070	00681	
15	065	076	F625		0070	00683	
15	065	076	F625		0070	00851	
15	065	076	F625		0070	00867	
15	065	076	F625		0070	00922	
15	065	076	F625		0070	01019	
15	065	076	F625		0071	00007	
15	065	076	F625		0071	00008	
15	065	076	F625		0071	00011	
15	065	076	F625		0071	00081	
15	065	076	F625		0071	00082	
15	065	076	F625		0071	00087	
15	065	076	F625		0071	00093	
15	065	076	F625		0071	00095	
15	065	076	F625		0073	00021	
15	065	076	F625		0074	00005	
15	065	076	F625		0074	00006	
15	065	076	F625		0074	00019	
15	065	076	F625		0074	00150	
15	065	076	F625		0076	00062	
15	065	076	F625		0076	00087	
15	065	076	F625		0076	00109	
15	065	076	F625		0076	00131	
15	065	076	F625		0076	00133	
15	065	076	F625		0076	00134	
15	065	076	F625		0076	00135	
15	065	076	F625		0076	00136	
15	065	076	F625		0076	00139	

15	065	076	F625		0076	00166	
15	065	076	F625		0076	00204	
15	065	076	F625		0076	00212	
15	065	076	F625		0076	00247	
15	065	076	F625		0076	00385	
15	065	076	F625		0076	00386	
15	065	076	F625		0076	00387	
15	065	076	F625		0076	00426	
15	065	076	F625		0076	00483	
15	065	076	F625		0077	00087	
15	065	076	F625		0078	00004	
15	065	076	F625		0078	00005	
15	065	076	F625		0078	00006	
15	065	076	F625		0078	00007	
15	065	076	F625		0078	00008	
15	065	076	F625		0078	00061	
15	065	076	F625		0078	00062	
15	065	076	F625		0078	00063	
15	065	076	F625		0078	00069	
15	065	076	F625		0078	00191	
15	065	076	F625		0078	00242	
15	065	076	F625		0078	00315	
15	065	076	F625		0080	00092	
15	065	076	F625		0081	00001	
15	065	076	F625		0081	00144	
15	065	076	F625		0083	00037	
15	065	076	F625		0083	00102	
15	065	076	F625		0084	00285	
15	065	076	F625		0086	00001	
15	065	076	F625		0086	00038	
15	062	043	F636		0001	00214	
15	064	060	F660		0002	00199	
15	064	060	F660		0002	00209	
15	064	060	F660		0002	00211	
15	064	060	F660		0002	00212	
15	064	060	F660		0008	00135	
15	064	060	F660		0008	00136	
15	064	060	F660		0011	00260	
15	064	060	F660		0012	00036	
15	064	060	F660		0012	00055	
15	064	060	F660		0012	00056	
15	064	060	F660		0012	00059	
15	064	060	F660		0012	00061	
15	064	060	F660		0012	00062	
15	064	060	F660		0012	00067	
15	064	060	F660		0012	00070	
15	064	060	F660		0012	00071	
15	064	060	F660		0012	00076	
15	064	060	F660		0012	00088	
15	064	060	F660		0012	00089	
15	064	060	F660		0012	00090	

15	064	060	F660		0012	00091	
15	064	060	F660		0012	00092	
15	064	060	F660		0012	00219	
15	064	060	F660		0012	01943	
15	064	060	F660		0012	01946	
15	064	060	F660		0014	00185	
15	064	060	F660		0014	00187	
15	064	060	F660		0014	00194	
15	064	060	F660		0014	00201	
15	064	060	F660		0015	00046	
15	064	060	F660		0016	00018	
15	064	060	F660		0016	00019	
15	064	060	F660		0016	00021	
15	064	060	F660		0016	00073	
15	064	060	F660		0016	00075	
15	064	060	F660		0017	00290	
15	064	060	F660		0017	00380	
15	064	060	F660		0018	00224	
15	064	060	F660		0018	00264	
15	062	044	F717		0005	00067	
15	062	044	F717		0005	00088	
15	062	044	F717		0005	00102	
15	062	044	F717		0005	00105	
15	062	044	F717		0005	00110	
15	062	044	F717		0005	00231	
15	062	044	F717		0005	00238	
15	062	044	F717		0005	00243	
15	062	044	F717		0006	00013	
15	062	044	F717		0006	00031	
15	062	044	F717		0006	00073	
15	062	044	F717		0006	00083	
15	062	044	F717		0007	00079	
15	062	044	F717		0009	00115	
15	062	044	F717		0014	00625	
15	062	044	F717		0014	00627	
15	062	044	F717		0015	00552	
15	062	044	F717		0018	00109	
15	062	044	F717		0020	00009	
15	062	044	F717		0020	00013	
15	062	044	F717		0020	00035	
15	062	044	F717		0020	00046	
15	062	044	F717		0020	00133	
15	062	044	F717		0020	00279	
15	062	044	F717		0020	00281	
15	062	044	F717		0020	00290	
15	062	044	F717		0020	00374	
15	062	044	F717		0020	00430	
15	062	044	F717		0023	00083	
15	062	044	F717		0025	00005	
15	062	044	F717		0025	00006	
15	062	044	F717		0025	00015	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	044	F717		0025	00016	
15	062	044	F717		0025	00018	
15	062	044	F717		0025	00019	
15	062	044	F717		0025	00024	
15	062	044	F717		0025	00029	
15	062	044	F717		0025	00053	
15	062	044	F717		0025	00077	
15	062	044	F717		0025	00151	
15	062	044	F717		0026	00021	
15	062	044	F717		0026	00022	
15	062	044	F717		0026	00040	
15	062	044	F717		0026	00084	
15	062	044	F717		0026	00096	
15	062	044	F717		0026	00099	
15	062	044	F717		0026	00100	
15	062	044	F717		0026	00142	
15	062	044	F717		0026	00269	
15	062	044	F717		0026	00350	
15	062	044	F717		0026	00352	
15	062	044	F717		0026	00360	
15	062	044	F717		0026	00422	
15	062	044	F717		0027	00036	
15	062	044	F717		0027	00073	
15	062	044	F717		0027	00170	
15	062	044	F717		0027	00172	
15	062	044	F717		0027	00193	
15	062	044	F717		0027	00226	
15	062	044	F717		0028	00047	
15	062	044	F717		0028	00048	
15	062	044	F717		0028	00058	
15	062	044	F717		0028	00091	
15	062	044	F717		0028	00296	
15	062	044	F717		0028	00396	
15	062	044	F717		0028	00439	
15	062	044	F717		0028	00460	
15	062	044	F717		0028	00495	
15	062	044	F717		0029	00068	
15	062	044	F717		0029	00229	
15	062	044	F717		0029	00230	
15	062	044	F717		0032	00182	
15	062	044	F717		0033	00123	
15	062	044	F717		0033	00320	
15	062	044	F717		0033	00333	
15	062	044	F717		0033	00349	
15	062	044	F717		0033	00479	
15	062	044	F717		0033	00554	
15	062	044	F717		0033	00557	
15	062	044	F717		0035	00909	
15	062	044	F717		0038	00185	
15	062	044	F717		0038	00186	
15	062	044	F717		0038	00192	

15	062	044	F717		0039	00001	
15	062	044	F717		0039	00003	
15	062	044	F717		0039	00007	
15	062	044	F717		0040	00024	
15	062	044	F717		0040	00025	
15	062	044	F717		0040	00026	
15	062	044	F717		0040	00028	
15	062	044	F717		0040	00032	
15	062	044	F717		0040	00033	
15	062	044	F717		0040	00034	
15	062	044	F717		0040	00035	
15	062	044	F717		0040	00038	
15	062	044	F717		0040	00039	
15	062	044	F717		0040	00040	
15	062	044	F717		0040	00046	
15	062	044	F717		0040	00047	
15	064	015	B415		0054	00240	
15	064	015	B415		0054	00283	
15	064	015	B415		0054	00284	
15	064	015	B415		0054	00333	
15	064	015	B415		0055	00681	
15	064	015	B415		0056	00044	
15	064	015	B415		0057	00221	
15	064	015	B415		0058	00030	
15	064	015	B415		0063	00130	
15	064	015	B415		0063	00132	
15	064	015	B415		0063	00271	
15	064	015	B415		0063	00287	
15	064	015	B415		0063	00372	
15	064	015	B415		0064	00015	
15	064	015	B415		0064	00227	
15	064	015	B415		0064	00228	
15	064	015	B415		0064	00230	
15	064	015	B415		0064	00234	
15	065	021	B476		0001	00046	
15	065	021	B476		0001	00047	
15	065	021	B476		0001	00069	
15	065	021	B476		0001	00070	
15	065	021	B476		0002	00813	
15	065	021	B476		0002	00818	
15	065	021	B476		0005	00025	
15	065	021	B476		0007	00001	
15	065	021	B476		0007	00057	
15	065	021	B476		0007	00062	
15	065	021	B476		0007	00127	
15	065	021	B476		0010	00112	
15	065	021	B476		0011	00016	
15	065	021	B476		0011	00021	
15	065	021	B476		0013	00020	
15	065	021	B476		0013	00030	
15	065	021	B476		0015	00057	

15	065	021	B476		0015	00509	
15	065	021	B476		0016	00097	
15	065	021	B476		0023	00053	
15	065	021	B476		0023	00111	
15	065	021	B476		0023	00481	
15	065	021	B476		0034	00054	
15	065	021	B476		0037	00001	
15	065	021	B476		0037	00020	
15	065	021	B476		0037	00030	
15	065	021	B476		0038	00054	
15	065	021	B476		0046	00033	
15	065	021	B476		0048	00018	
15	065	021	B476		0048	00024	
15	065	021	B476		0053	00049	
15	065	021	B476		0054	00004	
15	065	021	B476		0054	00005	
15	065	022	B492		0014	00012	
15	065	022	B492		0014	00042	
15	065	022	B492		0014	00043	
15	065	022	B492		0014	00044	
15	065	022	B492		0014	00046	
15	065	022	B492		0015	00105	
15	065	022	B492		0015	00110	
15	065	022	B492		0015	00112	
15	065	022	B492		0015	00113	
15	065	022	B492		0015	00116	
15	065	022	B492		0025	00012	
15	065	022	B492		0026	00101	
15	065	022	B492		0026	00104	
15	065	022	B492		0031	00747	
15	065	022	B492		0032	00114	
15	065	022	B492		0038	00052	
15	065	022	B492		0038	00089	
15	065	022	B492		0043	00015	
15	065	022	B492		0046	00384	
15	065	022	B492		0048	00121	
15	065	022	B492		0050	00001	
15	065	022	B492		0051	00130	
15	065	022	B492		0051	00131	
15	065	022	B492		0051	00134	
15	065	022	B492		0053	00064	
15	065	022	B492		0054	00087	
15	065	022	B492		0059	01040	
15	065	022	B492		0076	00027	
15	065	022	B492		0088	00094	
15	065	022	B492		0094	00354	
15	065	022	B492		0094	00356	
15	062	013	B541		0005	00088	
15	065	023	B555		0003	00016	
15	065	023	B555		0005	00324	
15	065	023	B555		0008	00034	

15	065	023	B555		0008	00266	
15	065	023	B555		0011	00080	
15	065	023	B555		0011	00082	
15	065	023	B555		0011	00093	
15	065	023	B555		0016	00019	
15	065	023	B555		0016	00020	
15	065	023	B555		0016	00022	
15	065	023	B555		0016	00023	
15	065	023	B555		0016	00024	
15	065	023	B555		0016	00060	
15	065	023	B555		0016	00061	
15	065	023	B555		0018	00045	
15	065	023	B555		0019	00044	
15	065	024	B608		0001	00016	
15	065	024	B608		0001	00062	
15	065	024	B608		0002	00021	
15	065	024	B608		0002	00040	
15	065	024	B608		0002	00043	
15	065	024	B608		0002	00096	
15	065	024	B608		0002	00103	
15	065	024	B608		0002	00108	
15	065	024	B608		0009	00035	
15	065	024	B608		0009	00036	
15	065	024	B608		0009	00056	
15	065	024	B608		0009	00062	
15	065	024	B608		0009	00063	
15	065	025	B644		0037	00088	
15	064	017	B674	A	0014	00084	
15	064	017	B674	A	0019	00014	
15	064	017	B674	A	0019	00022	
15	064	017	B674	A	0019	00048	
15	064	017	B674	A	0019	00051	
15	064	017	B674	A	0019	00150	
15	064	017	B674	A	0019	00151	
15	064	017	B674	A	0019	00152	
15	064	017	B674	A	0019	00211	
15	064	017	B674	A	0021	00019	
15	064	017	B674	A	0021	00066	
15	064	017	B674	B	0001	01340	
15	064	017	B674	B	0002	00410	
15	064	017	B674	B	0002	00411	
15	064	017	B674	B	0005	00007	
15	064	017	B674	B	0005	00021	
15	064	017	B674	B	0005	00025	
15	064	017	B674	B	0005	00183	
15	064	017	B674	B	0005	00208	
15	064	017	B674	B	0006	00002	
15	064	017	B674	B	0006	00003	
15	064	017	B674	B	0006	00009	
15	064	017	B674	B	0006	00010	
15	064	017	B674	B	0006	00071	

15	064	017	B674	B	0009	00249	
15	064	017	B674	B	0010	00290	
15	064	017	B674	B	0011	00109	
15	064	017	B674	B	0011	00111	
15	064	017	B674	B	0011	00112	
15	064	017	B674	B	0014	00008	
15	064	017	B674	B	0014	00031	
15	064	017	B674	B	0015	00179	
15	064	017	B674	B	0015	00334	
15	064	017	B674	B	0016	00392	
15	064	017	B674	B	0016	00395	
15	064	017	B674	B	0017	00062	
15	064	017	B674	B	0018	00078	
15	061	014	B704		0001	05126	
15	061	014	B704		0003	00011	
15	061	014	B704		0003	00041	
15	061	014	B704		0014	00045	
15	064	019	B776		0004	00293	
15	064	019	B776		0005	00150	
15	064	020	B866		0004	00074	
15	064	020	B866		0005	00122	
15	064	020	B866		0007	00003	
15	064	020	B866		0009	00106	
15	064	020	B866		0009	00227	
15	064	020	B866		0009	00229	
15	064	020	B866		0011	00191	
15	064	020	B866		0013	00027	
15	065	026	B868		0004	00625	
15	065	026	B868		0019	00088	
15	065	026	B868		0022	00101	
15	065	026	B868		0023	00021	
15	065	026	B868		0027	00005	
15	065	026	B868		0029	00314	
15	065	026	B868		0029	00358	
15	065	026	B868		0029	00361	
15	065	026	B868		0029	00377	
15	065	026	B868		0029	00390	
15	065	026	B868		0029	00419	
15	065	026	B868		0029	00494	
15	065	026	B868		0033	00081	
15	065	026	B868		0033	00085	
15	062	015	B873		0001	00156	
15	062	015	B873		0001	00162	
15	062	015	B873		0001	00173	
15	062	015	B873		0001	00185	
15	062	015	B873		0001	00188	
15	062	015	B873		0001	00192	
15	062	015	B873		0001	00193	
15	062	015	B873		0001	00196	
15	062	015	B873		0001	00200	
15	062	015	B873		0001	00202	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	015	B873		0001	00216	
15	062	015	B873		0001	00237	
15	062	015	B873		0001	00296	
15	062	015	B873		0001	00303	
15	062	015	B873		0001	00313	
15	062	015	B873		0001	00408	
15	062	015	B873		0001	00412	
15	062	015	B873		0001	00413	
15	062	015	B873		0001	00414	
15	062	015	B873		0001	00415	
15	062	015	B873		0001	00468	
15	062	015	B873		0001	00473	
15	062	015	B873		0001	00475	
15	062	015	B873		0001	00485	
15	062	015	B873		0001	00486	
15	062	015	B873		0001	00495	
15	062	015	B873		0001	00533	
15	062	015	B873		0001	00537	
15	062	015	B873		0001	00541	
15	062	015	B873		0001	00543	
15	062	015	B873		0001	00544	
15	062	015	B873		0001	00632	
15	062	015	B873		0002	00150	
15	062	015	B873		0002	00151	
15	062	015	B873		0002	00165	
15	062	015	B873		0002	00177	
15	062	015	B873		0002	00509	
15	062	015	B873		0006	00133	
15	065	027	B888		0001	00006	
15	065	027	B888		0001	00009	
15	065	027	B888		0001	00041	
15	065	027	B888		0001	00047	
15	065	027	B888		0001	00049	
15	065	027	B888		0002	00072	
15	065	027	B888		0003	00050	
15	065	027	B888		0004	00239	
15	065	027	B888		0005	00002	
15	065	027	B888		0005	00110	
15	065	027	B888		0005	00156	
15	065	027	B888		0006	00045	
15	065	027	B888		0007	00010	
15	065	027	B888		0008	00064	
15	065	027	B888		0008	00093	
15	065	027	B888		0009	00002	
15	065	027	B888		0009	00058	
15	065	027	B888		0009	00066	
15	065	027	B888		0010	00003	
15	065	027	B888		0010	00075	
15	065	027	B888		0010	00085	
15	065	027	B888		0010	00145	
15	065	027	B888		0011	00201	

15	065	027	B888		0012	00002	
15	065	027	B888		0012	00003	
15	065	027	B888		0012	00122	
15	065	027	B888		0013	00006	
15	065	027	B888		0013	00080	
15	065	027	B888		0013	00336	
15	065	027	B888		0014	00058	
15	065	027	B888		0014	00132	
15	065	027	B888		0014	00181	
15	065	027	B888		0015	00083	
15	065	027	B888		0015	00106	
15	065	027	B888		0016	00017	
15	065	027	B888		0016	00090	
15	065	027	B888		0017	00032	
15	065	027	B888		0018	00021	
15	065	027	B888		0018	00053	
15	065	027	B888		0018	00061	
15	065	027	B888		0018	00090	
15	065	027	B888		0018	00094	
15	065	027	B888		0019	00167	
15	065	027	B888		0019	00211	
15	065	027	B888		0020	00118	
15	065	027	B888		0020	00249	
15	065	027	B888		0020	00254	
15	065	027	B888		0021	00100	
15	065	027	B888		0021	00103	
15	065	027	B888		0021	00117	
15	065	027	B888		0021	00125	
15	065	027	B888		0021	00126	
15	065	027	B888		0021	00127	
15	065	027	B888		0021	00132	
15	065	027	B888		0021	00135	
15	065	027	B888		0021	00136	
15	065	027	B888		0021	00155	
15	065	027	B888		0021	00181	
15	065	027	B888		0021	00342	
15	065	027	B888		0021	00388	
15	065	027	B888		0022	00066	
15	065	027	B888		0022	00137	
15	065	027	B888		0022	00153	
15	065	027	B888		0022	00157	
15	065	027	B888		0022	00167	
15	065	027	B888		0023	00002	
15	065	027	B888		0023	00003	
15	065	027	B888		0023	00013	
15	065	027	B888		0024	00085	
15	065	027	B888		0026	00078	
15	065	027	B888		0027	00107	
15	065	027	B888		0028	00019	
15	065	027	B888		0029	00041	
15	065	027	B888		0029	00042	

15	065	027	B888		0029	00071	
15	065	027	B888		0030	00038	
15	065	027	B888		0030	00084	
15	065	027	B888		0030	00156	
15	065	027	B888		0030	00168	
15	065	027	B888		0030	00170	
15	065	027	B888		0030	00185	
15	065	027	B888		0030	00186	
15	065	027	B888		0030	00188	
15	065	027	B888		0031	00003	
15	065	027	B888		0031	00023	
15	065	027	B888		0032	00001	
15	065	027	B888		0032	00015	
15	065	027	B888		0032	00041	
15	065	027	B888		0032	00395	
15	065	027	B888		0034	00149	
15	065	027	B888		0034	00172	
15	065	027	B888		0034	00605	
15	065	027	B888		0036	00110	
15	065	027	B888		0038	00503	
15	065	027	B888		0040	00001	
15	065	027	B888		0044	00005	
15	065	027	B888		0044	00036	
15	065	027	B888		0044	00051	
15	065	029	B959		0001	00004	
15	065	029	B959		0001	00006	
15	065	029	B959		0001	00047	
15	065	029	B959		0001	00050	
15	065	029	B959		0002	00022	
15	065	029	B959		0003	00118	
15	065	029	B959		0004	00009	
15	065	029	B959		0005	00081	
15	065	029	B959		0005	00219	
15	065	029	B959		0006	00050	
15	065	029	B959		0008	00001	
15	065	029	B959		0008	00002	
15	065	029	B959		0008	00076	
15	065	029	B959		0010	00003	
15	065	029	B959		0010	00029	
15	065	029	B959		0010	00040	
15	065	029	B959		0010	00045	
15	065	029	B959		0010	00048	
15	065	029	B959		0010	00049	
15	065	029	B959		0010	00094	
15	065	029	B959		0010	00095	
15	065	029	B959		0010	00098	
15	065	029	B959		0010	00141	
15	062	044	F717		0040	00048	
15	062	044	F717		0040	00054	
15	062	044	F717		0040	00056	
15	062	044	F717		0040	00057	

15	062	044	F717		0040	00059	
15	062	044	F717		0040	00061	
15	062	044	F717		0040	00062	
15	062	044	F717		0040	00066	
15	062	044	F717		0040	00073	
15	062	044	F717		0040	00087	
15	062	044	F717		0040	00088	
15	062	044	F717		0040	00091	
15	062	044	F717		0040	00093	
15	062	044	F717		0040	00095	
15	062	044	F717		0040	00123	
15	062	044	F717		0040	00133	
15	062	044	F717		0040	00146	
15	062	044	F717		0040	00149	
15	062	044	F717		0040	00154	
15	062	044	F717		0040	00160	
15	062	044	F717		0040	00167	
15	062	044	F717		0040	00171	
15	062	044	F717		0040	00172	
15	062	044	F717		0040	00181	
15	062	044	F717		0040	00182	
15	062	044	F717		0040	00197	
15	062	044	F717		0040	00204	
15	062	044	F717		0041	00027	
15	062	044	F717		0041	00059	
15	062	044	F717		0041	00060	
15	062	044	F717		0041	00098	
15	062	044	F717		0041	00120	
15	062	044	F717		0041	00138	
15	062	044	F717		0041	00200	
15	062	044	F717		0041	00258	
15	062	044	F717		0041	00282	
15	062	044	F717		0041	00284	
15	062	044	F717		0041	00310	
15	062	044	F717		0041	00316	
15	062	044	F717		0041	00456	
15	062	044	F717		0041	00457	
15	062	044	F717		0041	00488	
15	062	044	F717		0044	00088	
15	062	044	F717		0044	00446	
15	062	044	F717		0045	00039	
15	062	044	F717		0045	00118	
15	062	044	F717		0045	00120	
15	062	044	F717		0045	00254	
15	062	044	F717		0045	00261	
15	062	044	F717		0045	00274	
15	062	044	F717		0045	00277	
15	062	044	F717		0045	00279	
15	062	044	F717		0045	00347	
15	062	044	F717		0045	00358	
15	062	044	F717		0046	00333	

15	062	044	F717		0046	00334	
15	062	044	F717		0046	00336	
15	062	044	F717		0046	00337	
15	062	044	F717		0046	00338	
15	062	044	F717		0046	00349	
15	062	044	F717		0046	00367	
15	062	044	F717		0046	00432	
15	062	044	F717		0046	00456	
15	062	044	F717		0047	00726	
15	062	044	F717		0047	00728	
15	062	044	F717		0049	00151	
15	062	044	F717		0049	00204	
15	062	044	F717		0049	00272	
15	062	044	F717		0049	00273	
15	062	044	F717		0049	00455	
15	062	044	F717		0051	00417	
15	062	044	F717		0052	00192	
15	062	044	F717		0054	00116	
15	062	044	F717		0055	00007	
15	062	044	F717		0055	00060	
15	062	044	F717		0057	00032	
15	062	044	F717		0057	00036	
15	062	044	F717		0057	00047	
15	062	044	F717		0057	00090	
15	062	044	F717		0057	00092	
15	062	044	F717		0057	00122	
15	062	044	F717		0057	00133	
15	062	044	F717		0057	00158	
15	062	044	F717		0057	00172	
15	062	044	F717		0057	00201	
15	062	044	F717		0057	00205	
15	062	044	F717		0058	00238	
15	062	044	F717		0058	00273	
15	062	044	F717		0058	00291	
15	062	044	F717		0058	00298	
15	062	044	F717		0058	00299	
15	062	044	F717		0058	00308	
15	062	044	F717		0058	00558	
15	062	044	F717		0059	00089	
15	062	044	F717		0059	00150	
15	062	044	F717		0059	00163	
15	062	044	F717		0059	00206	
15	062	044	F717		0060	00079	
15	062	044	F717		0060	00383	
15	062	044	F717		0061	00313	
15	062	044	F717		0061	00555	
15	062	044	F717		0063	00009	
15	062	044	F717		0063	00013	
15	062	044	F717		0063	00017	
15	062	044	F717		0063	00018	
15	062	044	F717		0063	00021	

15	062	044	F717		0063	00023	
15	062	044	F717		0063	00030	
15	062	044	F717		0063	00040	
15	062	044	F717		0063	00049	
15	062	044	F717		0063	00050	
15	062	044	F717		0063	00051	
15	062	044	F717		0063	00052	
15	062	044	F717		0063	00056	
15	062	044	F717		0063	00057	
15	062	044	F717		0063	00076	
15	062	044	F717		0063	00077	
15	062	044	F717		0063	00078	
15	062	044	F717		0063	00079	
15	062	044	F717		0063	00082	
15	062	044	F717		0063	00096	
15	062	044	F717		0063	00097	
15	062	044	F717		0063	00109	
15	062	044	F717		0063	00118	
15	062	044	F717		0063	00124	
15	062	044	F717		0063	00126	
15	062	044	F717		0063	00128	
15	062	044	F717		0063	00129	
15	062	044	F717		0063	00135	
15	062	044	F717		0063	00143	
15	062	044	F717		0063	00152	
15	062	044	F717		0063	00158	
15	062	044	F717		0064	00012	
15	062	044	F717		0064	00015	
15	062	044	F717		0064	00038	
15	062	044	F717		0064	00039	
15	062	044	F717		0064	00042	
15	062	044	F717		0064	00066	
15	062	044	F717		0064	00149	
15	062	044	F717		0064	00164	
15	062	044	F717		0064	00170	
15	062	044	F717		0064	00174	
15	062	044	F717		0064	00181	
15	062	044	F717		0064	00183	
15	062	044	F717		0064	00184	
15	062	044	F717		0064	00188	
15	062	044	F717		0064	00194	
15	062	044	F717		0064	00254	
15	062	044	F717		0064	00261	
15	062	044	F717		0064	00291	
15	062	044	F717		0064	00294	
15	062	044	F717		0064	00295	
15	062	044	F717		0064	00469	
15	062	044	F717		0064	00478	
15	062	044	F717		0064	00484	
15	062	044	F717		0065	00015	
15	062	044	F717		0065	00098	

15	062	044	F717		0065	00131	
15	062	044	F717		0065	00151	
15	062	044	F717		0065	00175	
15	062	044	F717		0065	00190	
15	062	044	F717		0065	00238	
15	062	044	F717		0065	00249	
15	062	044	F717		0065	00260	
15	062	044	F717		0065	00261	
15	062	044	F717		0065	00278	
15	062	044	F717		0065	00295	
15	062	044	F717		0065	00308	
15	062	044	F717		0065	00331	
15	062	044	F717		0065	00341	
15	062	044	F717		0065	00367	
15	062	044	F717		0065	00387	
15	062	044	F717		0065	00431	
15	062	044	F717		0065	00453	
15	062	044	F717		0066	00055	
15	062	044	F717		0066	00085	
15	062	044	F717		0066	00290	
15	062	044	F717		0066	00529	
15	062	044	F717		0067	00066	
15	062	044	F717		0067	00080	
15	062	044	F717		0067	00097	
15	062	044	F717		0067	00111	
15	062	044	F717		0067	00137	
15	062	044	F717		0067	00139	
15	062	044	F717		0067	00197	
15	062	044	F717		0067	00823	
15	062	044	F717		0067	00825	
15	062	044	F717		0069	00189	
15	062	044	F717		0069	00306	
15	062	044	F717		0069	00576	
15	062	044	F717		0070	00004	
15	062	044	F717		0070	00008	
15	062	044	F717		0070	00011	
15	062	044	F717		0070	00018	
15	062	044	F717		0070	00021	
15	062	044	F717		0070	00033	
15	062	044	F717		0070	00060	
15	062	044	F717		0070	00066	
15	062	044	F717		0070	00098	
15	062	044	F717		0070	00273	
15	062	044	F717		0070	00280	
15	062	044	F717		0070	00348	
15	062	044	F717		0070	00435	
15	062	044	F717		0070	00451	
15	062	044	F717		0070	00497	
15	062	044	F717		0070	00519	
15	062	044	F717		0071	00037	
15	062	044	F717		0071	00054	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	044	F717		0071	00070	
15	062	044	F717		0071	00087	
15	062	044	F717		0071	00088	
15	062	044	F717		0071	00093	
15	062	044	F717		0071	00116	
15	062	044	F717		0071	00119	
15	062	044	F717		0071	00124	
15	062	044	F717		0071	00136	
15	062	044	F717		0071	00137	
15	062	044	F717		0071	00157	
15	062	044	F717		0071	00199	
15	062	044	F717		0071	00210	
15	062	044	F717		0071	00246	
15	062	044	F717		0071	00288	
15	062	044	F717		0071	00290	
15	062	044	F717		0071	00291	
15	062	044	F717		0071	00292	
15	062	044	F717		0071	00314	
15	062	044	F717		0071	00318	
15	062	044	F717		0071	00341	
15	062	044	F717		0071	00351	
15	062	044	F717		0071	00377	
15	062	044	F717		0072	00071	
15	062	044	F717		0072	00098	
15	062	044	F717		0072	00171	
15	062	044	F717		0072	00196	
15	062	044	F717		0072	00377	
15	062	044	F717		0072	00401	
15	062	044	F717		0072	00455	
15	062	044	F717		0072	00483	
15	062	044	F717		0072	00543	
15	062	044	F717		0072	00581	
15	062	044	F717		0072	00607	
15	062	044	F717		0073	00001	
15	062	044	F717		0074	00005	
15	062	044	F717		0074	00007	
15	062	044	F717		0074	00010	
15	062	044	F717		0074	00017	
15	062	044	F717		0074	00019	
15	062	044	F717		0074	00022	
15	062	044	F717		0074	00026	
15	062	044	F717		0074	00028	
15	062	044	F717		0074	00033	
15	062	044	F717		0074	00042	
15	062	044	F717		0074	00044	
15	062	044	F717		0074	00046	
15	062	044	F717		0074	00047	
15	062	044	F717		0074	00048	
15	062	044	F717		0074	00058	
15	062	044	F717		0074	00059	
15	062	044	F717		0074	00061	

15	062	044	F717		0074	00062	
15	062	044	F717		0074	00074	
15	062	044	F717		0074	00075	
15	062	044	F717		0074	00129	
15	062	044	F717		0074	00130	
15	062	044	F717		0074	00138	
15	062	044	F717		0074	00152	
15	062	044	F717		0074	00155	
15	062	044	F717		0074	00172	
15	062	044	F717		0074	00178	
15	062	044	F717		0074	00186	
15	062	044	F717		0074	00188	
15	062	044	F717		0074	00190	
15	062	044	F717		0075	00007	
15	062	044	F717		0075	00009	
15	062	044	F717		0075	00012	
15	062	044	F717		0075	00013	
15	062	044	F717		0075	00014	
15	062	044	F717		0075	00016	
15	062	044	F717		0075	00018	
15	062	044	F717		0075	00019	
15	062	044	F717		0075	00035	
15	062	044	F717		0075	00043	
15	062	044	F717		0075	00044	
15	062	044	F717		0075	00046	
15	062	044	F717		0075	00047	
15	062	044	F717		0075	00048	
15	062	044	F717		0075	00061	
15	062	044	F717		0075	00067	
15	062	044	F717		0075	00073	
15	062	044	F717		0075	00074	
15	062	044	F717		0075	00080	
15	062	044	F717		0075	00082	
15	062	044	F717		0075	00119	
15	062	044	F717		0075	00120	
15	062	044	F717		0075	00122	
15	062	044	F717		0075	00123	
15	062	044	F717		0075	00126	
15	062	044	F717		0075	00127	
15	062	044	F717		0075	00128	
15	062	044	F717		0075	00130	
15	062	044	F717		0075	00131	
15	062	044	F717		0075	00133	
15	062	044	F717		0075	00150	
15	062	044	F717		0075	00155	
15	062	044	F717		0075	00173	
15	062	044	F717		0075	00174	
15	062	044	F717		0076	00036	
15	062	044	F717		0076	00040	
15	062	044	F717		0077	00004	
15	062	044	F717		0077	00007	

15	062	044	F717		0077	00010	
15	062	044	F717		0077	00047	
15	062	044	F717		0077	00048	
15	062	044	F717		0077	00055	
15	062	044	F717		0077	00056	
15	062	044	F717		0077	00062	
15	062	044	F717		0077	00072	
15	062	044	F717		0077	00078	
15	062	044	F717		0077	00085	
15	062	044	F717		0077	00096	
15	062	044	F717		0077	00098	
15	062	044	F717		0077	00099	
15	062	044	F717		0077	00117	
15	062	044	F717		0077	00155	
15	062	044	F717		0077	00163	
15	062	044	F717		0077	00179	
15	062	044	F717		0077	00192	
15	062	044	F717		0077	00269	
15	062	044	F717		0077	00275	
15	062	044	F717		0077	00285	
15	062	044	F717		0077	00400	
15	062	044	F717		0077	00401	
15	062	044	F717		0077	00402	
15	062	044	F717		0078	00009	
15	062	044	F717		0078	00011	
15	062	044	F717		0078	00055	
15	062	044	F717		0078	00058	
15	065	029	B959		0011	00028	
15	065	029	B959		0011	00385	
15	065	029	B959		0013	00015	
15	065	029	B959		0013	00017	
15	065	029	B959		0013	00267	
15	065	029	B959		0013	00268	
15	065	029	B959		0013	00290	
15	065	029	B959		0013	00296	
15	065	029	B959		0013	00299	
15	065	029	B959		0016	00056	
15	065	029	B959		0016	00057	
15	065	029	B959		0016	00204	
15	065	029	B959		0016	00218	
15	065	029	B959		0016	01222	
15	065	029	B959		0018	00154	
15	065	029	B959		0018	00160	
15	065	029	B959		0018	00161	
15	065	029	B959		0018	00168	
15	065	029	B959		0019	00005	
15	065	029	B959		0019	00010	
15	065	029	B959		0020	00075	
15	065	029	B959		0020	00076	
15	065	029	B959		0023	00173	
15	065	029	B959		0023	00195	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	029	B959		0026	00143	
15	065	029	B959		0027	00087	
15	065	029	B959		0027	00331	
15	065	029	B959		0028	00019	
15	065	029	B959		0029	00022	
15	065	029	B959		0029	00030	
15	065	029	B959		0030	00042	
15	065	029	B959		0031	00077	
15	064	021	B997		0001	00064	
15	064	021	B997		0001	00065	
15	064	021	B997		0001	00066	
15	064	021	B997		0001	00067	
15	064	021	B997		0001	00069	
15	064	021	B997		0004	00843	
15	064	021	B997		0007	00099	
15	064	021	B997		0007	00117	
15	064	021	B997		0008	00137	
15	065	030	C069		0008	00157	
15	065	030	C069		0008	00223	
15	065	030	C069		0008	00229	
15	065	030	C069		0008	00276	
15	065	030	C069		0009	00148	
15	065	030	C069		0009	00149	
15	065	030	C069		0010	00092	
15	065	030	C069		0011	00133	
15	065	030	C069		0015	00045	
15	065	030	C069		0015	00047	
15	065	030	C069		0015	00063	
15	065	030	C069		0018	00262	
15	065	030	C069		0019	00219	
15	065	030	C069		0020	00209	
15	065	030	C069		0030	00222	
15	065	030	C069		0034	00114	
15	065	030	C069		0036	00022	
15	064	023	C105		0004	00069	
15	064	023	C105		0009	00335	
15	064	023	C105		0009	00357	
15	064	023	C105		0009	00359	
15	062	016	C106		0005	00110	
15	062	016	C106		0005	00136	
15	062	016	C106		0005	00155	
15	062	016	C106		0007	00001	
15	062	016	C106		0007	00012	
15	062	016	C106		0011	00081	
15	062	016	C106		0012	00045	
15	062	016	C106		0012	00118	
15	062	016	C106		0013	00078	
15	062	016	C106		0016	00026	
15	062	016	C106		0016	00142	
15	062	016	C106		0018	00719	
15	062	016	C106		0023	00053	

15	062	016	C106		0024	00010	
15	062	016	C106		0024	00034	
15	062	016	C106		0024	00108	
15	062	016	C106		0027	00142	
15	062	016	C106		0029	00009	
15	062	016	C106		0029	00018	
15	062	016	C106		0033	00014	
15	062	016	C106		0033	00016	
15	062	016	C106		0033	00019	
15	062	016	C106		0033	00023	
15	062	016	C106		0033	00024	
15	062	016	C106		0033	00042	
15	062	016	C106		0033	00055	
15	062	016	C106		0033	00076	
15	062	016	C106		0033	00090	
15	062	016	C106		0033	00100	
15	062	016	C106		0033	00103	
15	062	016	C106		0033	00104	
15	062	016	C106		0033	00116	
15	062	016	C106		0033	00118	
15	062	016	C106		0040	00043	
15	065	031	C125		0004	00044	
15	065	031	C125		0004	00198	
15	061	025	C178		0002	00036	
15	061	025	C178		0002	00063	
15	061	025	C178		0002	05099	
15	061	025	C178		0003	00013	
15	061	025	C178		0003	00016	
15	061	025	C178		0003	00017	
15	061	025	C178		0003	00018	
15	061	025	C178		0003	00048	
15	061	025	C178		0003	00128	
15	061	025	C178		0003	00243	
15	061	025	C178		0003	00252	
15	061	025	C178		0003	05019	
15	061	025	C178		0004	00020	
15	061	025	C178		0005	00007	
15	061	025	C178		0005	00161	
15	061	025	C178		0005	00279	
15	061	025	C178		0006	00071	
15	061	025	C178		0006	00072	
15	061	025	C178		0007	00034	
15	061	025	C178		0007	00128	
15	061	025	C178		0008	05518	
15	065	033	C235		0005	00009	
15	065	033	C235		0010	00391	
15	062	017	C245		0033	00028	
15	064	024	C283		0007	00299	
15	064	024	C283		0007	00471	
15	064	024	C283		0015	00088	
15	064	024	C283		0016	00198	

15	064	024	C283		0016	00199	
15	064	024	C283		0016	00200	
15	062	020	C284		0018	00249	
15	062	020	C284		0028	00409	
15	062	020	C284		0029	00312	
15	062	020	C284		0037	00071	
15	062	020	C284		0037	00178	
15	062	021	C359		0001	00099	
15	062	021	C359		0008	00072	
15	062	021	C359		0009	00010	
15	062	021	C359		0009	00014	
15	062	021	C359		0009	00033	
15	062	021	C359		0009	00069	
15	062	021	C359		0009	00442	
15	065	038	C444		0019	00137	
15	065	039	C470		0001	00001	
15	065	039	C470		0001	00006	
15	065	039	C470		0001	00007	
15	065	039	C470		0001	00024	
15	065	039	C470		0002	00063	
15	065	039	C470		0002	00064	
15	065	039	C470		0002	00065	
15	065	039	C470		0002	00456	
15	065	039	C470		0004	00103	
15	065	039	C470		0008	00015	
15	065	039	C470		0008	00016	
15	065	039	C470		0008	00017	
15	065	039	C470		0008	00020	
15	065	039	C470		0008	00026	
15	065	039	C470		0008	00034	
15	065	039	C470		0009	00013	
15	065	039	C470		0009	00035	
15	065	039	C470		0009	00050	
15	065	039	C470		0009	00074	
15	065	039	C470		0009	00083	
15	065	039	C470		0009	00084	
15	065	039	C470		0010	00167	
15	065	039	C470		0010	00168	
15	065	039	C470		0010	00171	
15	065	039	C470		0012	00020	
15	065	039	C470		0012	00102	
15	065	039	C470		0016	00112	
15	065	039	C470		0016	00201	
15	065	039	C470		0017	00117	
15	065	039	C470		0026	00007	
15	065	039	C470		0034	00012	
15	065	039	C470		0034	00015	
15	065	039	C470		0034	00109	
15	065	039	C470		0034	00185	
15	065	039	C470		0034	00187	
15	065	039	C470		0034	00188	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	039	C470		0034	00191	
15	065	039	C470		0034	00214	
15	065	039	C470		0043	00185	
15	065	040	C485		0001	00022	
15	065	040	C485		0001	00049	
15	065	040	C485		0001	00062	
15	065	040	C485		0002	00212	
15	065	040	C485		0004	00016	
15	065	040	C485		0004	00042	
15	065	040	C485		0004	00043	
15	065	040	C485		0010	00001	
15	065	040	C485		0010	00016	
15	065	040	C485		0010	00103	
15	065	040	C485		0011	00070	
15	065	040	C485		0011	00071	
15	065	040	C485		0011	00072	
15	065	040	C485		0015	00034	
15	065	040	C485		0015	00036	
15	065	040	C485		0015	00049	
15	065	040	C485		0015	00097	
15	065	040	C485		0015	00118	
15	065	040	C485		0015	00523	
15	065	040	C485		0016	00002	
15	065	040	C485		0016	00055	
15	065	040	C485		0022	00012	
15	065	040	C485		0025	00004	
15	065	040	C485		0027	00148	
15	065	040	C485		0030	00031	
15	065	040	C485		0030	00066	
15	065	040	C485		0031	00013	
15	062	023	C525		0001	00189	
15	062	023	C525		0001	00426	
15	062	023	C525		0001	00427	
15	062	023	C525		0002	00096	
15	062	023	C525		0002	00144	
15	062	023	C525		0002	00152	
15	062	023	C525		0002	00154	
15	062	023	C525		0002	00396	
15	062	023	C525		0003	00010	
15	062	023	C525		0003	00017	
15	062	023	C525		0003	00032	
15	062	023	C525		0003	00055	
15	062	023	C525		0003	00150	
15	062	023	C525		0003	00218	
15	062	023	C525		0004	00010	
15	062	023	C525		0004	00055	
15	062	023	C525		0009	00002	
15	062	023	C525		0010	00030	
15	062	023	C525		0011	00191	
15	062	023	C525		0011	00244	
15	062	023	C525		0011	01160	

15	062	023	C525		0013	00079	
15	062	023	C525		0014	00893	
15	062	023	C525		0015	00012	
15	062	023	C525		0020	00014	
15	062	023	C525		0021	00100	
15	062	023	C525		0021	00139	
15	062	023	C525		0021	00147	
15	062	023	C525		0022	00001	
15	062	023	C525		0022	00088	
15	062	023	C525		0022	00115	
15	062	023	C525		0022	00145	
15	062	023	C525		0026	00113	
15	062	023	C525		0028	00010	
15	062	023	C525		0029	00006	
15	062	023	C525		0029	00007	
15	062	023	C525		0029	00008	
15	062	023	C525		0029	00010	
15	062	023	C525		0029	00019	
15	062	023	C525		0029	00022	
15	064	028	C659		0009	00372	
15	064	028	C659		0016	00091	
15	064	028	C659		0017	00192	
15	064	028	C659		0021	00082	
15	065	042	C676		0012	00161	
15	065	042	C676		0012	00162	
15	065	042	C676		0021	00683	
15	065	042	C676		0025	00123	
15	065	042	C676		0029	00085	
15	065	042	C676		0037	00241	
15	065	042	C676		0037	00243	
15	061	030	C716		0003	00056	
15	061	030	C716		0006	00172	
15	061	030	C716		0007	00007	
15	061	030	C716		0007	00275	
15	061	030	C716		0007	00347	
15	061	030	C716		0009	00086	
15	061	030	C716		0009	00107	
15	061	030	C716		0009	00140	
15	061	030	C716		0009	05052	
15	061	030	C716		0010	00395	
15	061	030	C716		0010	00402	
15	061	030	C716		0010	00435	
15	061	030	C716		0010	00460	
15	061	030	C716		0011	00019	
15	061	030	C716		0011	00024	
15	061	030	C716		0011	00031	
15	061	030	C716		0011	00101	
15	061	030	C716		0011	00107	
15	061	030	C716		0011	00137	
15	061	030	C716		0012	00026	
15	061	030	C716		0012	00027	

15	061	030	C716		0012	00048	
15	062	024	C719		0007	00658	
15	062	024	C719		0027	00333	
15	062	024	C719		0032	00377	
15	062	025	C846		0021	00003	
15	062	025	C846		0021	00004	
15	062	025	C846		0021	00006	
15	062	025	C846		0021	00008	
15	062	025	C846		0021	00016	
15	062	025	C846		0021	00592	
15	062	025	C846		0021	00649	
15	062	025	C846		0028	00250	
15	062	025	C846		0035	00221	
15	062	025	C846		0036	00437	
15	062	025	C846		0038	00002	
15	062	025	C846		0040	00142	
15	065	043	C879		0001	00012	
15	065	043	C879		0015	00523	
15	065	043	C879		0018	00118	
15	065	043	C879		0018	01107	
15	065	043	C879		0019	00065	
15	065	043	C879		0019	00141	
15	065	043	C879		0021	00108	
15	065	043	C879		0021	00245	
15	065	043	C879		0021	00534	
15	065	043	C879		0022	00292	
15	065	043	C879		0022	00310	
15	065	043	C879		0022	00319	
15	065	043	C879		0026	00102	
15	065	043	C879		0028	00232	
15	065	043	C879		0033	00219	
15	065	043	C879		0035	00338	
15	065	046	C974		0004	00329	
15	065	046	C974		0004	00330	
15	065	046	C974		0005	00061	
15	065	046	C974		0009	00333	
15	065	046	C974		0010	00015	
15	065	046	C974		0010	00017	
15	065	046	C974		0012	00410	
15	065	046	C974		0017	00251	
15	065	046	C974		0021	00080	
15	065	046	C974		0021	00092	
15	065	046	C974		0022	00030	
15	065	046	C974		0023	00013	
15	065	046	C974		0023	00014	
15	065	046	C974		0023	00329	
15	065	046	C974		0026	00074	
15	065	046	C974		0026	00323	
15	065	046	C974		0026	00324	
15	065	046	C974		0032	00033	
15	065	046	C974		0032	00039	

15	065	046	C974		0032	00043	
15	065	046	C974		0032	00044	
15	065	046	C974		0032	00045	
15	065	046	C974		0032	00046	
15	065	046	C974		0032	00079	
15	065	046	C974		0032	00081	
15	065	046	C974		0032	00082	
15	062	044	F717		0078	00064	
15	062	044	F717		0078	00067	
15	062	044	F717		0078	00068	
15	062	044	F717		0078	00075	
15	062	044	F717		0078	00076	
15	062	044	F717		0078	00077	
15	062	044	F717		0078	00080	
15	062	044	F717		0078	00081	
15	062	044	F717		0078	00082	
15	062	044	F717		0078	00083	
15	062	044	F717		0078	00084	
15	062	044	F717		0078	00110	
15	062	044	F717		0078	00125	
15	062	044	F717		0078	00126	
15	062	044	F717		0078	00127	
15	062	044	F717		0078	00139	
15	062	044	F717		0078	00239	
15	062	044	F717		0078	00285	
15	062	044	F717		0078	00286	
15	062	044	F717		0078	00289	
15	062	044	F717		0078	00293	
15	062	044	F717		0078	00300	
15	062	044	F717		0078	00317	
15	062	044	F717		0078	00318	
15	062	044	F717		0078	00359	
15	062	044	F717		0078	00461	
15	062	044	F717		0079	00011	
15	062	044	F717		0079	00023	
15	062	044	F717		0079	00154	
15	062	044	F717		0079	00169	
15	062	044	F717		0079	00171	
15	062	044	F717		0079	00242	
15	062	044	F717		0079	00294	
15	062	044	F717		0079	00295	
15	062	044	F717		0080	00159	
15	062	044	F717		0081	00060	
15	062	044	F717		0081	00106	
15	062	044	F717		0081	00108	
15	062	044	F717		0081	00133	
15	062	044	F717		0081	00134	
15	062	044	F717		0081	00135	
15	062	044	F717		0081	00151	
15	062	044	F717		0081	00188	
15	062	044	F717		0082	00090	

15	062	044	F717		0082	00091	
15	062	044	F717		0082	00093	
15	062	044	F717		0082	00094	
15	062	044	F717		0082	00096	
15	062	044	F717		0082	00130	
15	062	044	F717		0082	00131	
15	062	044	F717		0082	00132	
15	062	044	F717		0082	00182	
15	062	044	F717		0082	00183	
15	062	044	F717		0082	00193	
15	062	044	F717		0082	00204	
15	062	044	F717		0082	00205	
15	062	044	F717		0082	00208	
15	062	044	F717		0082	00261	
15	062	044	F717		0082	00295	
15	062	044	F717		0082	00301	
15	062	044	F717		0082	00302	
15	062	044	F717		0082	00303	
15	062	044	F717		0082	00360	
15	062	044	F717		0083	00012	
15	062	044	F717		0083	00056	
15	062	044	F717		0083	00776	
15	062	044	F717		0084	00083	
15	062	044	F717		0084	00096	
15	062	044	F717		0084	00097	
15	062	044	F717		0084	00188	
15	062	044	F717		0084	00204	
15	062	044	F717		0084	00234	
15	062	044	F717		0084	00235	
15	062	044	F717		0084	00236	
15	062	044	F717		0084	00237	
15	062	044	F717		0085	00039	
15	062	044	F717		0085	00087	
15	062	044	F717		0085	00121	
15	062	044	F717		0085	00142	
15	062	044	F717		0085	00309	
15	062	044	F717		0085	00340	
15	062	044	F717		0085	00365	
15	062	044	F717		0086	00001	
15	062	044	F717		0086	00048	
15	062	044	F717		0086	00056	
15	062	044	F717		0086	00071	
15	062	044	F717		0086	00074	
15	062	044	F717		0086	00091	
15	062	044	F717		0086	00241	
15	062	044	F717		0086	00259	
15	062	044	F717		0086	00265	
15	062	044	F717		0086	00266	
15	062	044	F717		0086	00306	
15	062	044	F717		0086	00307	
15	062	044	F717		0086	00309	

15	062	044	F717		0086	00323	
15	062	044	F717		0086	00328	
15	062	044	F717		0087	00526	
15	062	044	F717		0089	00052	
15	062	044	F717		0089	00056	
15	062	044	F717		0089	00057	
15	062	044	F717		0089	00061	
15	062	044	F717		0089	00064	
15	062	044	F717		0089	00065	
15	062	044	F717		0089	00080	
15	062	044	F717		0089	00084	
15	062	044	F717		0089	00091	
15	062	044	F717		0089	00092	
15	062	044	F717		0089	00094	
15	062	044	F717		0089	00098	
15	062	044	F717		0089	00099	
15	062	044	F717		0089	00221	
15	062	044	F717		0089	00254	
15	062	044	F717		0089	00257	
15	062	044	F717		0089	00258	
15	062	044	F717		0089	00267	
15	062	044	F717		0089	00313	
15	062	044	F717		0090	00273	
15	062	044	F717		0091	00049	
15	062	044	F717		0091	00075	
15	062	044	F717		0091	00076	
15	062	044	F717		0091	00170	
15	062	044	F717		0091	00200	
15	062	044	F717		0092	00001	
15	062	044	F717		0092	00003	
15	062	044	F717		0092	00176	
15	065	077	F731		0002	00081	
15	065	077	F731		0005	00117	
15	065	077	F731		0005	00118	
15	065	077	F731		0005	00120	
15	065	077	F731		0005	00127	
15	065	077	F731		0005	00128	
15	065	077	F731		0005	00130	
15	065	077	F731		0005	00131	
15	065	077	F731		0012	00061	
15	065	077	F731		0012	00083	
15	065	077	F731		0012	00105	
15	065	077	F731		0012	00291	
15	064	063	F744		0002	00531	
15	064	063	F744		0003	00049	
15	064	063	F744		0003	00063	
15	064	063	F744		0005	00076	
15	064	063	F744		0005	00123	
15	064	063	F744		0005	00129	
15	064	063	F744		0029	00350	
15	064	063	F744		0029	00351	

15	064	063	F744		0033	00220	
15	064	063	F744		0033	00221	
15	064	065	F798		0005	00004	
15	064	065	F798		0005	00009	
15	064	065	F798		0005	00011	
15	064	065	F798		0008	00068	
15	064	065	F798		0010	00019	
15	065	080	F967		0001	00082	
15	065	080	F967		0006	00002	
15	065	080	F967		0006	00007	
15	065	080	F967		0006	00026	
15	065	080	F967		0008	00004	
15	065	080	F967		0011	00001	
15	065	080	F967		0011	00002	
15	065	080	F967		0011	00006	
15	065	080	F967		0011	00010	
15	065	080	F967		0011	00011	
15	065	080	F967		0011	00014	
15	065	080	F967		0011	00015	
15	065	080	F967		0011	00019	
15	065	080	F967		0011	00033	
15	065	080	F967		0012	00005	
15	065	080	F967		0012	00012	
15	065	080	F967		0012	00016	
15	065	080	F967		0012	00019	
15	065	080	F967		0012	00034	
15	065	080	F967		0012	00072	
15	065	080	F967		0012	00079	
15	065	080	F967		0013	00028	
15	065	080	F967		0013	00079	
15	065	080	F967		0014	00003	
15	065	080	F967		0014	00011	
15	065	080	F967		0014	00035	
15	065	080	F967		0014	00036	
15	065	080	F967		0014	00037	
15	065	080	F967		0014	00038	
15	065	080	F967		0014	00039	
15	065	080	F967		0014	00040	
15	065	080	F967		0014	00041	
15	065	080	F967		0014	00051	
15	064	066	F988		0002	00134	
15	064	066	F988		0009	00159	
15	064	066	F988		0012	00497	
15	064	066	F988		0022	00211	
15	064	066	F988		0022	00212	
15	064	066	F988		0022	00702	
15	064	066	F988		0022	00703	
15	064	066	F988		0028	00396	
15	064	066	F988		0030	00001	
15	064	066	F988		0034	00029	
15	064	066	F988		0034	00061	

15	064	066	F988		0034	00147	
15	064	066	F988		0037	00122	
15	064	066	F988		0038	00015	
15	064	066	F988		0038	00039	
15	064	066	F988		0043	00285	
15	064	066	F988		0044	00396	
15	064	066	F988		0045	00043	
15	064	066	F988		0045	00290	
15	064	066	F988		0047	00086	
15	064	066	F988		0047	00087	
15	064	066	F988		0047	00137	
15	064	066	F988		0047	00292	
15	065	081	G011		0012	00197	
15	065	082	G023		0001	00008	
15	065	082	G023		0002	00002	
15	065	082	G023		0002	00003	
15	065	082	G023		0003	00002	
15	065	082	G023		0004	00009	
15	065	082	G023		0012	00337	
15	065	082	G023		0012	00508	
15	065	082	G023		0014	00218	
15	065	082	G023		0014	00574	
15	065	082	G023		0015	00029	
15	065	082	G023		0016	00070	
15	065	082	G023		0016	00086	
15	065	082	G023		0016	00113	
15	065	082	G023		0016	00116	
15	065	082	G023		0019	00318	
15	065	082	G023		0019	00323	
15	065	082	G023		0019	00358	
15	065	082	G023		0020	00100	
15	065	082	G023		0022	00019	
15	065	083	G039		0008	00003	
15	065	083	G039		0008	00012	
15	065	083	G039		0010	00069	
15	065	083	G039		0010	00122	
15	065	083	G039		0010	00658	
15	065	083	G039		0010	00660	
15	065	083	G039		0015	00230	
15	065	083	G039		0015	00232	
15	065	083	G039		0015	00273	
15	065	083	G039		0015	00356	
15	065	083	G039		0015	00420	
15	065	083	G039		0015	00447	
15	065	083	G039		0015	00455	
15	065	083	G039		0015	00669	
15	065	083	G039		0015	00671	
15	065	083	G039		0015	00844	
15	065	083	G039		0018	00085	
15	065	083	G039		0018	00144	
15	065	083	G039		0020	00014	

15	065	083	G039		0020	00017	
15	065	083	G039		0020	00021	
15	065	083	G039		0020	00044	
15	065	083	G039		0020	00097	
15	065	083	G039		0020	00139	
15	065	083	G039		0020	00143	
15	065	083	G039		0020	00184	
15	065	083	G039		0020	00237	
15	065	083	G039		0020	00267	
15	065	083	G039		0020	00269	
15	065	083	G039		0020	00270	
15	065	083	G039		0020	00272	
15	065	083	G039		0020	00273	
15	065	083	G039		0020	00275	
15	065	083	G039		0020	00283	
15	065	083	G039		0023	00007	
15	065	083	G039		0023	00033	
15	065	083	G039		0023	00035	
15	065	083	G039		0023	00039	
15	065	083	G039		0023	00286	
15	065	083	G039		0023	01084	
15	065	083	G039		0023	01088	
15	065	083	G039		0026	00265	
15	065	083	G039		0026	00288	
15	065	083	G039		0026	00566	
15	065	083	G039		0027	00143	
15	065	083	G039		0027	00384	
15	065	083	G039		0028	00044	
15	065	083	G039		0028	00484	
15	065	083	G039		0029	00152	
15	065	083	G039		0029	00313	
15	065	083	G039		0029	00314	
15	065	083	G039		0030	00002	
15	065	083	G039		0030	00013	
15	065	083	G039		0030	00017	
15	065	083	G039		0030	00036	
15	065	083	G039		0030	00129	
15	065	083	G039		0030	00176	
15	065	083	G039		0030	00205	
15	065	083	G039		0030	00206	
15	065	083	G039		0030	00246	
15	065	083	G039		0030	00248	
15	065	083	G039		0030	00249	
15	065	083	G039		0030	00264	
15	065	083	G039		0030	00437	
15	065	085	G121		0016	00045	
15	065	085	G121		0017	01087	
15	065	085	G121		0017	01211	
15	065	085	G121		0020	00324	
15	065	085	G121		0020	00418	
15	065	085	G121		0020	00419	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	085	G121		0020	00480	
15	065	085	G121		0020	00500	
15	065	085	G121		0020	00502	
15	065	085	G121		0020	00505	
15	065	086	G192		0007	00022	
15	065	086	G192		0007	00032	
15	065	086	G192		0007	00041	
15	065	086	G192		0008	00003	
15	065	086	G192		0008	00004	
15	065	086	G192		0008	00031	
15	065	086	G192		0009	00005	
15	065	086	G192		0010	00002	
15	065	086	G192		0010	00077	
15	065	086	G192		0010	00086	
15	065	086	G192		0010	00088	
15	065	086	G192		0010	00090	
15	065	086	G192		0010	00092	
15	065	086	G192		0010	00093	
15	065	086	G192		0010	00107	
15	065	086	G192		0010	00108	
15	065	086	G192		0010	00109	
15	065	086	G192		0010	00115	
15	065	086	G192		0010	00116	
15	065	086	G192		0010	00121	
15	065	086	G192		0010	00123	
15	065	086	G192		0010	00157	
15	065	086	G192		0011	00144	
15	065	086	G192		0012	00006	
15	065	086	G192		0012	00022	
15	065	086	G192		0012	00044	
15	065	086	G192		0012	00048	
15	065	086	G192		0012	00053	
15	065	086	G192		0012	00054	
15	065	086	G192		0012	00076	
15	065	086	G192		0012	00077	
15	065	086	G192		0013	00019	
15	065	086	G192		0013	00020	
15	065	086	G192		0013	00038	
15	065	046	C974		0033	00007	
15	064	030	C976		0001	00040	
15	064	030	C976		0001	00159	
15	064	030	C976		0001	00208	
15	064	030	C976		0002	00065	
15	064	030	C976		0002	00114	
15	064	030	C976		0003	00579	
15	064	030	C976		0004	00025	
15	064	030	C976		0004	00065	
15	064	030	C976		0004	00287	
15	064	030	C976		0004	00923	
15	064	030	C976		0005	00023	
15	064	030	C976		0006	00051	

15	064	030	C976		0009	00007	
15	064	030	C976		0009	00130	
15	064	030	C976		0009	00385	
15	064	030	C976		0010	00182	
15	064	030	C976		0021	00020	
15	064	030	C976		0021	00172	
15	064	030	C976		0021	00187	
15	064	030	C976		0021	00214	
15	064	030	C976		0021	00242	
15	064	030	C976		0021	00244	
15	064	030	C976		0028	00053	
15	064	030	C976		0031	00012	
15	064	030	C976		0031	00023	
15	064	030	C976		0031	00036	
15	064	030	C976		0031	00038	
15	064	030	C976		0031	00254	
15	064	030	C976		0033	00086	
15	065	047	C984		0003	00025	
15	065	048	D011		0002	00006	
15	065	048	D011		0005	00005	
15	065	048	D011		0005	00009	
15	065	048	D011		0007	00001	
15	065	048	D011		0007	00002	
15	065	048	D011		0007	00082	
15	065	048	D011		0008	00067	
15	065	048	D011		0009	00040	
15	065	048	D011		0009	00041	
15	065	048	D011		0009	00042	
15	065	048	D011		0009	00043	
15	065	048	D011		0010	00043	
15	065	048	D011		0010	00107	
15	065	048	D011		0011	00006	
15	065	048	D011		0011	00010	
15	065	048	D011		0011	00011	
15	065	048	D011		0012	00028	
15	065	048	D011		0012	00102	
15	065	048	D011		0012	00224	
15	065	048	D011		0012	00308	
15	065	048	D011		0012	00310	
15	065	048	D011		0012	00318	
15	065	048	D011		0013	00105	
15	065	048	D011		0013	00106	
15	065	048	D011		0013	00202	
15	065	048	D011		0014	00004	
15	065	048	D011		0014	00006	
15	065	048	D011		0015	00083	
15	065	048	D011		0016	00003	
15	065	048	D011		0016	00035	
15	065	048	D011		0016	00086	
15	065	048	D011		0017	00559	
15	065	048	D011		0018	00033	

15	065	048	D011		0018	00038	
15	065	048	D011		0018	00097	
15	065	048	D011		0018	00124	
15	065	048	D011		0018	00128	
15	065	048	D011		0019	00016	
15	065	048	D011		0020	00138	
15	065	048	D011		0020	00171	
15	065	048	D011		0021	00041	
15	065	048	D011		0023	00134	
15	065	048	D011		0025	00001	
15	065	048	D011		0027	00045	
15	065	048	D011		0027	00137	
15	065	048	D011		0028	00020	
15	065	048	D011		0028	00048	
15	065	048	D011		0028	00053	
15	065	048	D011		0028	00105	
15	065	048	D011		0029	00024	
15	065	048	D011		0029	00027	
15	065	048	D011		0029	00060	
15	065	048	D011		0029	00062	
15	065	048	D011		0029	00063	
15	065	048	D011		0029	00065	
15	065	048	D011		0029	00072	
15	065	048	D011		0029	00160	
15	065	048	D011		0029	00164	
15	065	048	D011		0030	00044	
15	065	048	D011		0030	00046	
15	065	048	D011		0030	00048	
15	065	048	D011		0031	00001	
15	065	048	D011		0031	00028	
15	065	048	D011		0031	00033	
15	065	048	D011		0031	00068	
15	065	048	D011		0032	00001	
15	065	048	D011		0032	00007	
15	065	048	D011		0032	00014	
15	065	048	D011		0032	00015	
15	065	048	D011		0032	00172	
15	065	048	D011		0033	00004	
15	065	048	D011		0033	00008	
15	065	048	D011		0033	00067	
15	065	048	D011		0033	00069	
15	065	048	D011		0033	00089	
15	065	048	D011		0034	00001	
15	065	048	D011		0034	00029	
15	065	048	D011		0034	00036	
15	065	048	D011		0034	00040	
15	065	048	D011		0035	00006	
15	065	048	D011		0035	00054	
15	065	048	D011		0035	00064	
15	065	048	D011		0035	00067	
15	065	048	D011		0036	00045	

15	065	048	D011		0036	00046	
15	065	048	D011		0036	00069	
15	065	048	D011		0036	00112	
15	065	048	D011		0036	00113	
15	065	048	D011		0037	00038	
15	065	048	D011		0037	00039	
15	065	048	D011		0037	00040	
15	065	048	D011		0037	00041	
15	065	048	D011		0037	00066	
15	065	048	D011		0037	00067	
15	065	048	D011		0037	00068	
15	065	048	D011		0037	00072	
15	065	048	D011		0037	00073	
15	065	048	D011		0037	00074	
15	065	048	D011		0037	00075	
15	065	048	D011		0038	00001	
15	065	048	D011		0038	00002	
15	065	048	D011		0038	00005	
15	065	049	D195		0001	00032	
15	065	049	D195		0001	00034	
15	065	049	D195		0002	00076	
15	065	049	D195		0003	00009	
15	065	049	D195		0003	00020	
15	065	049	D195		0005	00002	
15	065	049	D195		0005	00010	
15	065	049	D195		0005	00011	
15	065	049	D195		0005	00016	
15	065	049	D195		0005	00020	
15	065	049	D195		0007	00012	
15	065	049	D195		0007	00044	
15	065	049	D195		0007	00057	
15	065	049	D195		0008	00001	
15	065	049	D195		0008	00062	
15	065	049	D195		0014	00038	
15	065	049	D195		0015	00633	
15	065	049	D195		0015	00638	
15	062	026	D230		0001	00052	
15	062	026	D230		0003	00002	
15	062	026	D230		0003	00339	
15	062	026	D230		0004	00271	
15	062	026	D230		0004	00398	
15	062	026	D230		0005	00074	
15	062	026	D230		0005	00084	
15	062	026	D230		0005	00096	
15	062	026	D230		0005	00115	
15	062	026	D230		0005	00169	
15	062	026	D230		0005	00263	
15	062	026	D230		0006	00004	
15	062	026	D230		0006	00009	
15	062	026	D230		0006	00011	
15	062	026	D230		0006	00123	

15	062	026	D230		0007	00009	
15	062	026	D230		0007	00027	
15	062	026	D230		0007	00158	
15	062	026	D230		0008	00001	
15	062	026	D230		0008	00013	
15	062	026	D230		0009	00043	
15	062	026	D230		0009	00162	
15	062	026	D230		0009	00169	
15	062	026	D230		0009	00237	
15	062	026	D230		0009	00247	
15	062	026	D230		0009	00326	
15	062	026	D230		0009	00360	
15	062	026	D230		0010	00021	
15	062	026	D230		0010	00040	
15	062	026	D230		0010	00045	
15	062	026	D230		0010	00270	
15	062	026	D230		0010	00976	
15	062	026	D230		0010	01117	
15	062	026	D230		0010	01118	
15	062	026	D230		0010	01123	
15	062	026	D230		0010	01265	
15	062	026	D230		0010	01267	
15	062	026	D230		0011	00002	
15	062	026	D230		0011	00068	
15	062	026	D230		0011	00216	
15	062	026	D230		0012	00017	
15	062	026	D230		0012	00204	
15	062	026	D230		0012	00416	
15	062	026	D230		0012	00440	
15	062	026	D230		0012	00441	
15	062	026	D230		0014	00048	
15	062	026	D230		0014	00071	
15	062	026	D230		0014	00072	
15	062	026	D230		0014	00073	
15	062	026	D230		0014	00110	
15	062	026	D230		0014	00259	
15	062	026	D230		0014	00983	
15	062	026	D230		0016	00299	
15	062	026	D230		0016	00454	
15	062	026	D230		0018	00008	
15	062	026	D230		0018	00022	
15	062	026	D230		0018	00567	
15	062	026	D230		0018	00611	
15	062	026	D230		0020	00012	
15	062	026	D230		0020	00047	
15	062	026	D230		0020	00050	
15	062	026	D230		0020	00061	
15	062	026	D230		0020	00062	
15	062	026	D230		0020	00067	
15	062	026	D230		0020	00069	
15	062	026	D230		0020	00070	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	026	D230		0020	00076	
15	062	026	D230		0020	00112	
15	062	026	D230		0020	00113	
15	062	026	D230		0020	00138	
15	062	026	D230		0020	00139	
15	062	026	D230		0020	00155	
15	062	026	D230		0022	00046	
15	062	026	D230		0023	00007	
15	062	026	D230		0023	00135	
15	062	026	D230		0024	00259	
15	062	026	D230		0024	00322	
15	062	026	D230		0024	00987	
15	062	026	D230		0025	00292	
15	062	026	D230		0028	00122	
15	062	026	D230		0033	00003	
15	062	026	D230		0034	00209	
15	062	026	D230		0034	00236	
15	062	026	D230		0034	00397	
15	062	026	D230		0034	00435	
15	062	026	D230		0034	00439	
15	062	026	D230		0036	00163	
15	062	026	D230		0036	00168	
15	062	026	D230		0036	00218	
15	062	026	D230		0036	00219	
15	062	026	D230		0036	00295	
15	062	026	D230		0036	00311	
15	062	026	D230		0037	00040	
15	062	026	D230		0037	00068	
15	062	026	D230		0038	00099	
15	065	146	D292		0016	00036	
15	065	146	D292		0024	00020	
15	065	146	D292		0027	00064	
15	065	146	D292		0028	00084	
15	065	146	D292		0040	00150	
15	065	146	D292		0043	00190	
15	065	146	D292		0047	00551	
15	065	146	D292		0051	00001	
15	065	146	D292		0054	00077	
15	065	146	D292		0055	00178	
15	065	146	D292		0055	00190	
15	065	146	D292		0056	00070	
15	065	050	D390		0002	00002	
15	065	050	D390		0002	00013	
15	065	050	D390		0002	00096	
15	065	050	D390		0002	00111	
15	065	050	D390		0002	00115	
15	065	050	D390		0002	00117	
15	065	050	D390		0002	00134	
15	062	029	D469		0002	00002	
15	062	029	D469		0003	00002	
15	062	029	D469		0006	00347	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	029	D469		0012	00466	
15	065	051	D527		0009	00153	
15	065	051	D527		0017	00327	
15	065	051	D527		0020	00136	
15	065	051	D527		0025	00047	
15	065	051	D527		0026	00107	
15	065	051	D527		0029	00115	
15	065	051	D527		0029	00117	
15	065	051	D527		0029	00255	
15	065	051	D527		0030	00045	
15	065	051	D527		0030	00250	
15	065	051	D527		0031	00002	
15	065	052	D615		0021	00071	
15	064	032	D638		0018	00037	
15	064	032	D638		0018	00167	
15	064	032	D638		0018	00244	
15	062	031	D650		0001	00039	
15	062	031	D650		0002	00258	
15	062	031	D650		0009	00009	
15	062	031	D650		0009	00019	
15	062	031	D650		0027	00118	
15	062	031	D650		0036	00044	
15	061	034	D683		0001	00001	
15	061	034	D683		0001	00032	
15	061	034	D683		0002	05127	
15	061	034	D683		0004	00103	
15	061	034	D683		0005	00038	
15	061	034	D683		0005	00042	
15	061	034	D683		0005	00043	
15	061	034	D683		0005	00234	
15	061	034	D683		0007	00291	
15	062	035	D784		0002	00001	
15	062	035	D784		0006	00311	
15	062	035	D784		0013	00082	
15	064	035	D798		0021	00424	
15	064	035	D798		0021	00434	
15	064	035	D798		0021	00654	
15	064	035	D798		0029	00047	
15	064	035	D798		0029	00457	
15	064	035	D798		0029	00581	
15	064	035	D798		0032	00007	
15	064	035	D798		0032	00271	
15	064	035	D798		0032	00318	
15	065	054	D832		0003	00050	
15	065	054	D832		0004	00729	
15	065	054	D832		0007	00206	
15	065	054	D832		0007	00207	
15	065	054	D832		0007	00229	
15	065	054	D832		0007	00237	
15	065	054	D832		0007	00241	
15	065	054	D832		0007	00248	

15	065	054	D832		0020	00234	
15	065	054	D832		0020	00242	
15	061	038	D884		0001	00194	
15	061	038	D884		0001	00536	
15	061	038	D884		0002	00004	
15	061	038	D884		0002	00383	
15	061	038	D884		0003	00001	
15	061	038	D884		0003	00155	
15	061	038	D884		0003	00486	
15	061	038	D884		0004	00111	
15	061	038	D884		0005	00001	
15	061	038	D884		0006	00061	
15	061	038	D884		0006	00086	
15	061	038	D884		0008	00128	
15	061	038	D884		0008	00129	
15	061	038	D884		0008	00351	
15	061	038	D884		0009	00005	
15	061	038	D884		0010	00232	
15	065	086	G192		0015	00007	
15	065	086	G192		0015	00014	
15	065	086	G192		0015	00015	
15	065	086	G192		0015	00052	
15	065	086	G192		0015	00053	
15	065	086	G192		0015	00055	
15	065	086	G192		0015	00066	
15	065	086	G192		0015	00094	
15	065	086	G192		0015	00112	
15	065	086	G192		0015	00113	
15	065	086	G192		0015	00114	
15	065	086	G192		0015	00115	
15	065	086	G192		0015	00122	
15	065	086	G192		0015	00183	
15	065	086	G192		0015	00184	
15	065	086	G192		0015	00192	
15	065	086	G192		0015	00195	
15	065	086	G192		0016	00018	
15	065	086	G192		0016	00022	
15	065	086	G192		0016	00024	
15	065	086	G192		0016	00031	
15	065	086	G192		0016	00033	
15	065	086	G192		0016	00061	
15	065	086	G192		0016	00062	
15	065	086	G192		0016	00064	
15	065	086	G192		0016	00120	
15	065	086	G192		0016	00128	
15	065	086	G192		0016	00139	
15	065	086	G192		0016	00140	
15	065	086	G192		0017	00001	
15	065	086	G192		0017	00002	
15	065	086	G192		0017	00021	
15	065	086	G192		0017	00034	

15	065	086	G192		0017	00043	
15	065	086	G192		0017	00085	
15	065	086	G192		0017	00115	
15	065	086	G192		0018	00058	
15	065	086	G192		0018	00071	
15	065	086	G192		0018	00072	
15	065	086	G192		0018	00073	
15	065	086	G192		0018	00099	
15	065	086	G192		0018	00102	
15	065	086	G192		0019	00012	
15	065	086	G192		0020	00013	
15	065	086	G192		0020	00018	
15	065	086	G192		0020	00019	
15	065	086	G192		0021	00183	
15	065	086	G192		0021	00186	
15	065	086	G192		0021	00195	
15	065	086	G192		0021	00224	
15	065	086	G192		0021	00373	
15	065	086	G192		0022	00005	
15	065	086	G192		0022	00123	
15	065	086	G192		0022	00231	
15	065	086	G192		0023	00148	
15	065	086	G192		0023	00150	
15	065	086	G192		0023	00151	
15	065	086	G192		0023	00152	
15	065	086	G192		0023	00153	
15	065	086	G192		0023	00168	
15	065	086	G192		0023	00197	
15	065	086	G192		0023	00199	
15	065	086	G192		0023	00302	
15	065	086	G192		0023	00352	
15	065	086	G192		0023	00375	
15	065	086	G192		0023	00382	
15	065	086	G192		0023	00397	
15	065	086	G192		0023	00449	
15	065	086	G192		0023	00526	
15	065	086	G192		0025	00058	
15	065	086	G192		0025	00073	
15	065	086	G192		0025	00075	
15	065	086	G192		0025	00076	
15	065	086	G192		0025	00080	
15	065	086	G192		0025	00099	
15	065	086	G192		0028	00019	
15	065	086	G192		0028	00079	
15	065	086	G192		0028	00082	
15	065	086	G192		0028	00229	
15	065	086	G192		0030	00003	
15	065	086	G192		0030	00048	
15	065	086	G192		0031	00010	
15	065	086	G192		0031	00150	
15	065	086	G192		0031	00155	

15	065	086	G192		0032	00047	
15	065	086	G192		0032	00049	
15	065	087	G226		0003	00017	
15	065	087	G226		0003	00024	
15	065	087	G226		0003	00028	
15	065	087	G226		0003	00033	
15	065	087	G226		0003	00043	
15	065	087	G226		0003	00044	
15	065	087	G226		0003	00054	
15	065	087	G226		0003	00060	
15	065	087	G226		0003	00062	
15	065	087	G226		0003	00070	
15	065	087	G226		0003	00071	
15	065	087	G226		0003	00072	
15	065	087	G226		0003	00073	
15	065	087	G226		0003	00115	
15	065	087	G226		0004	00071	
15	065	087	G226		0005	00002	
15	065	087	G226		0005	00089	
15	065	087	G226		0007	00002	
15	065	087	G226		0007	00004	
15	065	087	G226		0007	00077	
15	065	087	G226		0007	00110	
15	065	087	G226		0007	00129	
15	065	087	G226		0007	00132	
15	065	087	G226		0009	00007	
15	065	087	G226		0009	00031	
15	065	087	G226		0009	00036	
15	065	087	G226		0009	00095	
15	065	087	G226		0009	00162	
15	065	087	G226		0011	00193	
15	065	087	G226		0011	00194	
15	065	087	G226		0013	00003	
15	065	087	G226		0013	00182	
15	065	087	G226		0013	00216	
15	065	087	G226		0022	00065	
15	065	087	G226		0022	00071	
15	065	087	G226		0022	00099	
15	065	087	G226		0028	00109	
15	065	087	G226		0029	00020	
15	065	087	G226		0029	00040	
15	065	087	G226		0029	00041	
15	065	087	G226		0029	00058	
15	065	087	G226		0029	00071	
15	065	087	G226		0029	00101	
15	065	087	G226		0029	00106	
15	065	087	G226		0029	00133	
15	065	087	G226		0029	00141	
15	065	087	G226		0030	00001	
15	065	087	G226		0030	00002	
15	065	087	G226		0030	00003	

15	065	087	G226		0030	00006	
15	065	087	G226		0030	00012	
15	065	087	G226		0038	00139	
15	065	087	G226		0044	00175	
15	065	087	G226		0045	00017	
15	065	087	G226		0045	00019	
15	065	087	G226		0045	00119	
15	065	087	G226		0045	00135	
15	065	087	G226		0045	00145	
15	065	087	G226		0045	00147	
15	065	087	G226		0045	00165	
15	065	087	G226		0045	00166	
15	065	087	G226		0045	00304	
15	062	045	G227		0012	00008	
15	062	045	G227		0012	00010	
15	062	045	G227		0022	00269	
15	062	045	G227		0031	00131	
15	062	045	G227		0037	00135	
15	062	045	G227		0037	00139	
15	062	045	G227		0037	00142	
15	065	089	G292		0001	00129	
15	065	089	G292		0009	00080	
15	065	089	G292		0012	00538	
15	065	089	G292		0018	00209	
15	065	089	G292		0019	00347	
15	065	089	G292		0019	00848	
15	065	089	G292		0021	00045	
15	065	091	G447		0021	00004	
15	065	091	G447		0021	00015	
15	065	092	G455		0008	00077	
15	065	092	G455		0014	00226	
15	065	092	G455		0014	00629	
15	065	092	G455		0030	00283	
15	065	093	G476		0002	00511	
15	065	094	G509		0002	00167	
15	065	094	G509		0003	00090	
15	065	094	G509		0003	00099	
15	065	094	G509		0006	00013	
15	065	094	G509		0008	00246	
15	065	094	G509		0010	00012	
15	065	094	G509		0010	00014	
15	065	094	G509		0010	00027	
15	065	094	G509		0010	00028	
15	065	094	G509		0010	00030	
15	065	094	G509		0011	00018	
15	065	094	G509		0011	00019	
15	065	094	G509		0011	00254	
15	065	094	G509		0012	00019	
15	065	094	G509		0012	00045	
15	065	094	G509		0012	00071	
15	065	094	G509		0012	00073	

15	065	094	G509		0012	00075	
15	065	094	G509		0012	00076	
15	065	094	G509		0012	00078	
15	065	094	G509		0012	00117	
15	065	094	G509		0012	00119	
15	065	094	G509		0014	00013	
15	065	094	G509		0017	00468	
15	065	094	G509		0017	00471	
15	065	094	G509		0018	00017	
15	065	094	G509		0018	00043	
15	065	094	G509		0018	00047	
15	065	094	G509		0018	00113	
15	065	094	G509		0018	00114	
15	065	094	G509		0018	00115	
15	065	094	G509		0018	00117	
15	065	094	G509		0018	00121	
15	065	094	G509		0018	00123	
15	065	094	G509		0018	00126	
15	065	094	G509		0018	00134	
15	065	094	G509		0018	00174	
15	065	094	G509		0018	00189	
15	065	094	G509		0018	00191	
15	065	094	G509		0018	00192	
15	065	094	G509		0018	00193	
15	065	094	G509		0018	00195	
15	065	094	G509		0018	00255	
15	065	094	G509		0018	00257	
15	065	094	G509		0019	00017	
15	065	094	G509		0020	00009	
15	065	094	G509		0020	00010	
15	065	094	G509		0020	00014	
15	065	094	G509		0020	00016	
15	065	094	G509		0020	00075	
15	065	094	G509		0020	00077	
15	065	094	G509		0022	00142	
15	065	094	G509		0022	00145	
15	065	094	G509		0022	00167	
15	065	094	G509		0022	00169	
15	065	094	G509		0023	00012	
15	065	094	G509		0023	00013	
15	065	094	G509		0023	00024	
15	065	094	G509		0023	00101	
15	065	094	G509		0024	00004	
15	065	094	G509		0025	00008	
15	065	095	G538		0002	00007	
15	065	095	G538		0002	00008	
15	065	095	G538		0002	00009	
15	065	095	G538		0002	00026	
15	065	095	G538		0002	00088	
15	065	095	G538		0002	00090	
15	065	095	G538		0002	00093	

15	065	095	G538		0002	00095	
15	065	095	G538		0003	00022	
15	065	095	G538		0003	00052	
15	065	095	G538		0003	00053	
15	065	095	G538		0003	00055	
15	065	095	G538		0003	00239	
15	065	095	G538		0005	00008	
15	065	095	G538		0005	00009	
15	065	095	G538		0005	00132	
15	065	095	G538		0005	00133	
15	065	095	G538		0005	00135	
15	065	095	G538		0005	00137	
15	065	095	G538		0005	00138	
15	065	095	G538		0005	00178	
15	065	095	G538		0005	00717	
15	065	095	G538		0006	00131	
15	065	095	G538		0006	00230	
15	065	095	G538		0006	00247	
15	065	095	G538		0006	00256	
15	065	095	G538		0006	00328	
15	065	095	G538		0006	00329	
15	065	095	G538		0006	00330	
15	065	095	G538		0006	00332	
15	065	095	G538		0008	00014	
15	065	095	G538		0009	00010	
15	065	095	G538		0009	00011	
15	065	095	G538		0009	00025	
15	065	095	G538		0009	00026	
15	065	095	G538		0009	00029	
15	065	095	G538		0009	00030	
15	065	095	G538		0009	00040	
15	065	095	G538		0009	00041	
15	065	095	G538		0009	00042	
15	065	095	G538		0009	00043	
15	065	095	G538		0009	00044	
15	065	095	G538		0009	00077	
15	065	095	G538		0009	00078	
15	065	095	G538		0009	00088	
15	065	095	G538		0009	00089	
15	065	095	G538		0009	00090	
15	065	095	G538		0009	00115	
15	065	095	G538		0009	00190	
15	065	095	G538		0010	00057	
15	065	095	G538		0010	00093	
15	065	095	G538		0010	00209	
15	065	095	G538		0011	00033	
15	065	095	G538		0015	00441	
15	065	095	G538		0018	00296	
15	065	095	G538		0018	00304	
15	065	095	G538		0019	00012	
15	065	095	G538		0019	00013	

15	065	095	G538		0019	00109	
15	065	095	G538		0020	00020	
15	065	095	G538		0020	00035	
15	065	095	G538		0021	00052	
15	065	095	G538		0021	00057	
15	065	095	G538		0022	00001	
15	065	095	G538		0023	00003	
15	065	095	G538		0023	00013	
15	065	095	G538		0023	00014	
15	065	095	G538		0023	00032	
15	065	095	G538		0023	00033	
15	065	095	G538		0023	00038	
15	065	095	G538		0023	00039	
15	065	095	G538		0023	00043	
15	065	095	G538		0023	00047	
15	065	095	G538		0023	00049	
15	065	095	G538		0023	00050	
15	065	095	G538		0023	00054	
15	065	095	G538		0023	00055	
15	065	095	G538		0023	00057	
15	065	095	G538		0023	00058	
15	065	095	G538		0024	00274	
15	065	095	G538		0024	00308	
15	065	095	G538		0025	00001	
15	065	095	G538		0025	00011	
15	065	095	G538		0025	00012	
15	065	095	G538		0025	00016	
15	065	095	G538		0025	00017	
15	065	095	G538		0025	00022	
15	065	095	G538		0025	00033	
15	065	095	G538		0025	00058	
15	065	095	G538		0025	00078	
15	065	095	G538		0025	00127	
15	065	095	G538		0025	00185	
15	065	095	G538		0025	00186	
15	065	095	G538		0025	00201	
15	065	095	G538		0025	00234	
15	065	095	G538		0025	00235	
15	065	095	G538		0025	00236	
15	065	095	G538		0026	00035	
15	065	095	G538		0026	00037	
15	065	095	G538		0026	00045	
15	065	095	G538		0026	00046	
15	065	095	G538		0026	00047	
15	065	095	G538		0026	00048	
15	065	095	G538		0026	00049	
15	065	095	G538		0026	00050	
15	065	095	G538		0026	00051	
15	065	095	G538		0026	00058	
15	061	038	D884		0012	00103	
15	061	038	D884		0012	00105	

15	061	038	D884		0012	00167	
15	061	038	D884		0012	00168	
15	061	038	D884		0012	00169	
15	061	038	D884		0012	00170	
15	061	038	D884		0012	00172	
15	061	038	D884		0012	00195	
15	061	038	D884		0014	00011	
15	061	038	D884		0015	00025	
15	061	038	D884		0016	00159	
15	061	038	D884		0016	00383	
15	061	038	D884		0017	00087	
15	061	038	D884		0017	00156	
15	061	038	D884		0017	00955	
15	061	038	D884		0026	00108	
15	061	038	D884		0028	00161	
15	061	039	D886		0014	00150	
15	061	039	D886		0014	00156	
15	061	039	D886		0014	00160	
15	061	039	D886		0031	05001	
15	064	036	D998		0002	00150	
15	064	036	D998		0003	00137	
15	064	036	D998		0003	00138	
15	064	036	D998		0003	00146	
15	064	036	D998		0003	00158	
15	064	036	D998		0003	00193	
15	064	036	D998		0003	00241	
15	064	036	D998		0003	00242	
15	064	036	D998		0003	00259	
15	064	036	D998		0005	00281	
15	064	036	D998		0010	00030	
15	064	036	D998		0010	00299	
15	064	036	D998		0010	00341	
15	064	036	D998		0011	00001	
15	064	036	D998		0012	00716	
15	064	036	D998		0014	00146	
15	064	036	D998		0014	01641	
15	064	036	D998		0019	00518	
15	065	056	E027		0008	00062	
15	065	056	E027		0009	00074	
15	065	056	E027		0016	00006	
15	065	056	E027		0021	00142	
15	065	056	E027		0040	00143	
15	062	036	E034		0006	00218	
15	062	036	E034		0009	00299	
15	062	036	E034		0010	00033	
15	062	036	E034		0012	00018	
15	062	036	E034		0012	00119	
15	062	036	E034		0013	00054	
15	062	036	E034		0013	00131	
15	062	036	E034		0016	00182	
15	065	057	E037		0007	00292	

15	065	057	E037		0010	00114	
15	065	057	E037		0010	00129	
15	065	057	E037		0010	00314	
15	065	057	E037		0016	00361	
15	061	041	E039		0003	00312	
15	061	041	E039		0003	05071	
15	061	041	E039		0004	00006	
15	061	041	E039		0004	00296	
15	061	041	E039		0004	05040	
15	061	041	E039		0007	00381	
15	061	041	E039		0007	00382	
15	061	041	E039		0008	00010	
15	061	041	E039		0026	00022	
15	061	041	E039		0029	00183	
15	061	041	E039		0029	00184	
15	061	041	E039		0029	00185	
15	061	041	E039		0029	00186	
15	061	041	E039		0029	00322	
15	061	041	E039		0029	05095	
15	061	041	E039		0029	05097	
15	061	041	E039		0030	00222	
15	061	041	E039		0036	00106	
15	061	041	E039		0036	05024	
15	061	041	E039		0038	00208	
15	061	041	E039		0038	00222	
15	061	041	E039		0038	00225	
15	065	058	E060		0002	00079	
15	065	058	E060		0002	00081	
15	065	058	E060		0005	00330	
15	065	058	E060		0006	00225	
15	064	037	E161		0001	00017	
15	064	037	E161		0001	00018	
15	064	037	E161		0001	00105	
15	064	037	E161		0001	00107	
15	064	037	E161		0001	00114	
15	064	037	E161		0001	00158	
15	064	037	E161		0001	00159	
15	064	037	E161		0002	00078	
15	064	037	E161		0002	00101	
15	064	037	E161		0002	00190	
15	064	037	E161		0005	00039	
15	064	037	E161		0005	00223	
15	064	037	E161		0005	00224	
15	064	037	E161		0006	00021	
15	064	037	E161		0006	00039	
15	064	037	E161		0006	00040	
15	064	037	E161		0006	00043	
15	064	037	E161		0006	00111	
15	064	037	E161		0006	00329	
15	064	037	E161		0013	00178	
15	064	037	E161		0014	00062	

15	064	037	E161		0014	00078	
15	064	037	E161		0015	00087	
15	064	037	E161		0017	00295	
15	064	037	E161		0017	00351	
15	064	037	E161		0017	00556	
15	064	037	E161		0019	00111	
15	064	037	E161		0019	00149	
15	064	037	E161		0020	00202	
15	064	040	E245		0007	00036	
15	064	040	E245		0007	00226	
15	064	040	E245		0007	00284	
15	064	040	E245		0007	00357	
15	064	040	E245		0007	00359	
15	064	040	E245		0007	00367	
15	064	040	E245		0008	00290	
15	064	040	E245		0011	00104	
15	064	040	E245		0011	00163	
15	064	040	E245		0012	00045	
15	064	040	E245		0013	00514	
15	064	040	E245		0019	00474	
15	064	040	E245		0028	00461	
15	064	040	E245		0030	00287	
15	064	040	E245		0030	00342	
15	064	040	E245		0041	00073	
15	064	040	E245		0041	00178	
15	064	040	E245		0041	00225	
15	064	041	E397		0004	00628	
15	064	041	E397		0004	00634	
15	064	041	E397		0011	00042	
15	064	041	E397		0018	00008	
15	064	041	E397		0018	00009	
15	064	041	E397		0019	00001	
15	064	041	E397		0023	00014	
15	064	041	E397		0026	00029	
15	064	041	E397		0026	00182	
15	064	041	E397		0026	00236	
15	064	041	E397		0027	00021	
15	064	041	E397		0027	00088	
15	064	041	E397		0034	00155	
15	064	041	E397		0034	00197	
15	064	041	E397		0039	00580	
15	064	041	E397		0040	00446	
15	064	041	E397		0040	00447	
15	064	041	E397		0040	00450	
15	064	041	E397		0048	00637	
15	064	041	E397		0052	00021	
15	064	041	E397		0053	00368	
15	065	060	E480		0002	00055	
15	065	060	E480		0002	00059	
15	065	060	E480		0002	00082	
15	065	060	E480		0002	00083	

15	065	060	E480		0002	00147	
15	065	060	E480		0002	00230	
15	065	060	E480		0002	00259	
15	065	060	E480		0002	00264	
15	065	060	E480		0002	00381	
15	065	060	E480		0002	00382	
15	065	060	E480		0002	00385	
15	065	060	E480		0002	00386	
15	065	060	E480		0007	00688	
15	065	060	E480		0008	00029	
15	065	060	E480		0009	00189	
15	065	060	E480		0014	00302	
15	065	060	E480		0014	00303	
15	065	060	E480		0014	00304	
15	065	060	E480		0014	00305	
15	065	061	E485		0002	00002	
15	065	061	E485		0002	00003	
15	065	061	E485		0002	00261	
15	065	061	E485		0003	00510	
15	065	061	E485		0006	00285	
15	065	061	E485		0014	00020	
15	065	061	E485		0014	00048	
15	065	061	E485		0014	00049	
15	065	061	E485		0017	00210	
15	065	061	E485		0017	00342	
15	065	061	E485		0018	00079	
15	065	061	E485		0022	00148	
15	065	061	E485		0025	00298	
15	065	061	E485		0025	00299	
15	065	061	E485		0026	00021	
15	065	061	E485		0026	00022	
15	065	061	E485		0026	00024	
15	065	061	E485		0026	00025	
15	065	061	E485		0027	00007	
15	065	061	E485		0027	00012	
15	065	061	E485		0027	00044	
15	065	061	E485		0027	00058	
15	065	061	E485		0028	00037	
15	065	061	E485		0029	00001	
15	065	061	E485		0029	00012	
15	065	061	E485		0029	00014	
15	065	061	E485		0030	00026	
15	065	061	E485		0030	00049	
15	065	061	E485		0030	00123	
15	065	061	E485		0032	00045	
15	065	061	E485		0033	00005	
15	065	061	E485		0033	00009	
15	065	061	E485		0033	00010	
15	065	061	E485		0033	00011	
15	065	061	E485		0033	00033	
15	065	061	E485		0033	00050	

15	065	061	E485		0033	00064	
15	065	061	E485		0034	00001	
15	065	061	E485		0034	00009	
15	065	061	E485		0034	00025	
15	065	061	E485		0034	00056	
15	065	061	E485		0034	00138	
15	065	061	E485		0034	00145	
15	065	061	E485		0034	00147	
15	065	061	E485		0034	00173	
15	065	062	E486		0004	00003	
15	065	062	E486		0004	00005	
15	065	062	E486		0004	00006	
15	065	062	E486		0004	00007	
15	065	062	E486		0004	00541	
15	065	062	E486		0010	00191	
15	065	062	E486		0010	00192	
15	065	062	E486		0010	00193	
15	065	062	E486		0010	00194	
15	065	062	E486		0010	00252	
15	065	062	E486		0010	00253	
15	065	062	E486		0010	00254	
15	065	062	E486		0010	00255	
15	065	062	E486		0011	00032	
15	065	062	E486		0011	00034	
15	065	062	E486		0011	00035	
15	065	062	E486		0013	00116	
15	065	062	E486		0013	00127	
15	065	062	E486		0016	00008	
15	065	062	E486		0016	00125	
15	065	063	E498		0015	00061	
15	065	063	E498		0016	00028	
15	065	063	E498		0017	00058	
15	065	063	E498		0017	00059	
15	065	063	E498		0018	00074	
15	065	063	E498		0019	00009	
15	065	063	E498		0019	00020	
15	065	063	E498		0019	00058	
15	065	063	E498		0019	00286	
15	065	063	E498		0019	00505	
15	065	063	E498		0019	00507	
15	065	063	E498		0020	00033	
15	065	063	E498		0020	00052	
15	065	063	E498		0020	00114	
15	065	063	E498		0021	00012	
15	065	063	E498		0023	00097	
15	065	063	E498		0023	00144	
15	065	063	E498		0024	00022	
15	065	063	E498		0024	00023	
15	065	063	E498		0024	00081	
15	065	063	E498		0027	00054	
15	065	063	E498		0027	00130	

15	065	063	E498		0029	00023	
15	065	063	E498		0029	00058	
15	065	063	E498		0029	00069	
15	065	063	E498		0029	00073	
15	065	063	E498		0029	00075	
15	065	063	E498		0029	00076	
15	065	063	E498		0029	00079	
15	065	063	E498		0029	00082	
15	065	063	E498		0029	00111	
15	065	063	E498		0032	00021	
15	065	063	E498		0038	00015	
15	065	063	E498		0038	00424	
15	065	063	E498		0038	00441	
15	065	063	E498		0039	00008	
15	065	063	E498		0039	00032	
15	065	063	E498		0039	00037	
15	065	063	E498		0039	00044	
15	065	063	E498		0040	00001	
15	065	063	E498		0040	00008	
15	065	063	E498		0040	00014	
15	065	063	E498		0041	00052	
15	065	063	E498		0042	00079	
15	065	063	E498		0044	00006	
15	065	063	E498		0048	00002	
15	065	063	E498		0048	00003	
15	065	063	E498		0048	00005	
15	065	063	E498		0048	00006	
15	061	044	E554		0001	00006	
15	061	044	E554		0001	00009	
15	061	044	E554		0002	00033	
15	061	044	E554		0002	00149	
15	061	044	E554		0002	05001	
15	061	044	E554		0002	05002	
15	061	044	E554		0002	05004	
15	061	044	E554		0003	00033	
15	061	044	E554		0003	00034	
15	061	044	E554		0003	00038	
15	061	044	E554		0003	00042	
15	061	044	E554		0003	00056	
15	061	044	E554		0003	00058	
15	061	044	E554		0003	00113	
15	061	044	E554		0003	00126	
15	061	044	E554		0003	00137	
15	061	044	E554		0003	00147	
15	061	044	E554		0003	00155	
15	061	044	E554		0003	00161	
15	061	044	E554		0003	00208	
15	061	044	E554		0004	00012	
15	061	044	E554		0005	00003	
15	061	044	E554		0007	00031	
15	061	044	E554		0007	00040	

15	061	044	E554		0007	00106	
15	061	044	E554		0007	00107	
15	061	044	E554		0007	00113	
15	061	044	E554		0007	00205	
15	061	044	E554		0007	05012	
15	061	044	E554		0007	05014	
15	061	044	E554		0008	00017	
15	061	044	E554		0008	00035	
15	061	044	E554		0008	00048	
15	061	044	E554		0008	00057	
15	061	044	E554		0008	00069	
15	061	044	E554		0008	00070	
15	061	044	E554		0009	00006	
15	061	044	E554		0009	00007	
15	061	044	E554		0009	00008	
15	061	044	E554		0009	00018	
15	061	044	E554		0009	00021	
15	061	044	E554		0009	00043	
15	061	044	E554		0009	00048	
15	061	044	E554		0009	00053	
15	061	044	E554		0009	00055	
15	061	044	E554		0009	00056	
15	061	044	E554		0009	00057	
15	061	044	E554		0009	00058	
15	061	044	E554		0009	00062	
15	061	044	E554		0009	00100	
15	061	044	E554		0009	00104	
15	061	044	E554		0009	00105	
15	061	044	E554		0010	00038	
15	065	095	G538		0026	00059	
15	065	095	G538		0026	00060	
15	065	095	G538		0026	00062	
15	065	095	G538		0026	00064	
15	065	095	G538		0026	00065	
15	065	095	G538		0026	00066	
15	065	095	G538		0026	00069	
15	065	095	G538		0026	00070	
15	065	095	G538		0026	00072	
15	065	095	G538		0026	00073	
15	065	095	G538		0026	00075	
15	065	095	G538		0026	00098	
15	065	095	G538		0026	00139	
15	065	095	G538		0026	00142	
15	065	095	G538		0026	00144	
15	065	095	G538		0026	00146	
15	065	095	G538		0026	00154	
15	065	095	G538		0026	00157	
15	065	095	G538		0026	00160	
15	065	095	G538		0026	00163	
15	065	095	G538		0026	00202	
15	065	095	G538		0027	00007	

15	065	095	G538		0027	00028	
15	065	095	G538		0027	00078	
15	065	095	G538		0027	00131	
15	065	095	G538		0027	00147	
15	065	095	G538		0027	00153	
15	065	095	G538		0027	00163	
15	065	095	G538		0027	00164	
15	065	095	G538		0028	00078	
15	065	095	G538		0028	00079	
15	065	095	G538		0028	00124	
15	065	095	G538		0029	00023	
15	065	095	G538		0029	00027	
15	065	095	G538		0029	00039	
15	065	095	G538		0029	00040	
15	065	095	G538		0029	00043	
15	065	095	G538		0029	00110	
15	065	095	G538		0029	00124	
15	065	095	G538		0030	00026	
15	065	095	G538		0030	00075	
15	065	095	G538		0030	00090	
15	065	095	G538		0030	00101	
15	065	095	G538		0030	00104	
15	065	095	G538		0031	00003	
15	065	095	G538		0031	00004	
15	065	095	G538		0031	00006	
15	065	095	G538		0031	00007	
15	065	095	G538		0031	00013	
15	065	095	G538		0031	00052	
15	065	095	G538		0031	00077	
15	065	095	G538		0032	00017	
15	065	095	G538		0032	00018	
15	065	095	G538		0032	00019	
15	065	095	G538		0032	00034	
15	065	095	G538		0032	00080	
15	065	095	G538		0032	00090	
15	065	095	G538		0032	00097	
15	065	095	G538		0032	00115	
15	065	095	G538		0032	00169	
15	065	095	G538		0032	00191	
15	065	095	G538		0032	00212	
15	065	095	G538		0033	00022	
15	065	095	G538		0033	00039	
15	065	095	G538		0033	00090	
15	065	095	G538		0033	00093	
15	065	095	G538		0033	00120	
15	065	095	G538		0033	00121	
15	065	095	G538		0033	00152	
15	065	095	G538		0034	00005	
15	065	095	G538		0034	00015	
15	065	095	G538		0034	00025	
15	065	095	G538		0034	00026	

15	065	095	G538		0034	00033	
15	065	095	G538		0034	00152	
15	065	095	G538		0035	00050	
15	065	095	G538		0035	00052	
15	065	095	G538		0035	00058	
15	065	095	G538		0036	00164	
15	065	095	G538		0037	00008	
15	065	095	G538		0037	00009	
15	065	095	G538		0037	00014	
15	065	095	G538		0037	00031	
15	065	095	G538		0037	00078	
15	065	095	G538		0038	00022	
15	065	095	G538		0038	00025	
15	065	095	G538		0038	00044	
15	065	095	G538		0038	00048	
15	065	095	G538		0038	00049	
15	065	095	G538		0038	00065	
15	065	095	G538		0038	00067	
15	065	095	G538		0040	00002	
15	065	095	G538		0040	00003	
15	065	153	G540		0005	00007	
15	065	153	G540		0005	00009	
15	065	153	G540		0005	00010	
15	065	153	G540		0005	00015	
15	065	153	G540		0005	00017	
15	065	153	G540		0005	00043	
15	065	153	G540		0007	00001	
15	065	153	G540		0007	00027	
15	065	153	G540		0008	00002	
15	065	153	G540		0008	00059	
15	065	153	G540		0010	00013	
15	065	153	G540		0010	00047	
15	065	153	G540		0012	00010	
15	065	153	G540		0012	00011	
15	061	057	G596		0004	00076	
15	061	057	G596		0007	00207	
15	061	057	G596		0007	00208	
15	061	057	G596		0007	00212	
15	061	057	G596		0007	00213	
15	061	057	G596		0007	00215	
15	061	057	G596		0007	00216	
15	061	057	G596		0007	00227	
15	061	057	G596		0007	00228	
15	061	057	G596		0007	00231	
15	061	057	G596		0007	00232	
15	061	057	G596		0007	00233	
15	061	057	G596		0007	00239	
15	061	057	G596		0007	00240	
15	061	057	G596		0007	00241	
15	061	057	G596		0008	00004	
15	061	057	G596		0008	00014	

15	061	057	G596		0008	00015	
15	061	057	G596		0008	00016	
15	061	057	G596		0008	00017	
15	061	057	G596		0008	00018	
15	061	057	G596		0008	00019	
15	061	057	G596		0008	00020	
15	061	057	G596		0008	00021	
15	061	057	G596		0008	00022	
15	061	057	G596		0008	00023	
15	061	057	G596		0008	00024	
15	061	057	G596		0008	00025	
15	061	057	G596		0008	00026	
15	061	057	G596		0008	00027	
15	061	057	G596		0008	00028	
15	061	057	G596		0008	00029	
15	061	057	G596		0008	00030	
15	061	057	G596		0008	00031	
15	061	057	G596		0008	00032	
15	061	057	G596		0008	00035	
15	061	057	G596		0008	00037	
15	061	057	G596		0008	00039	
15	061	057	G596		0008	00041	
15	061	057	G596		0008	00044	
15	061	057	G596		0008	00047	
15	061	057	G596		0008	00048	
15	061	057	G596		0008	00061	
15	061	057	G596		0008	00063	
15	061	057	G596		0008	00066	
15	061	057	G596		0008	00145	
15	061	057	G596		0008	00157	
15	061	057	G596		0012	05124	
15	061	057	G596		0012	05125	
15	061	057	G596		0017	00269	
15	061	057	G596		0018	00014	
15	061	057	G596		0021	05495	
15	061	057	G596		0021	05496	
15	061	057	G596		0021	05497	
15	061	057	G596		0021	05498	
15	062	051	G626		0003	00001	
15	062	051	G626		0003	00002	
15	062	051	G626		0003	00003	
15	062	051	G626		0003	00008	
15	062	051	G626		0003	00010	
15	062	051	G626		0003	00011	
15	062	051	G626		0003	00013	
15	062	051	G626		0003	00017	
15	062	051	G626		0003	00024	
15	062	051	G626		0003	00036	
15	062	051	G626		0003	00037	
15	062	051	G626		0003	00038	
15	062	051	G626		0003	00042	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	051	G626		0003	00043	
15	062	051	G626		0003	00045	
15	062	051	G626		0003	00046	
15	062	051	G626		0003	00059	
15	062	051	G626		0003	00061	
15	062	051	G626		0003	00062	
15	062	051	G626		0003	00068	
15	062	051	G626		0003	00070	
15	062	051	G626		0003	00072	
15	062	051	G626		0003	00078	
15	062	051	G626		0003	00079	
15	062	051	G626		0003	00085	
15	062	051	G626		0003	00086	
15	062	051	G626		0003	00087	
15	062	051	G626		0003	00090	
15	062	051	G626		0003	00092	
15	062	051	G626		0003	00093	
15	062	051	G626		0003	00095	
15	062	051	G626		0003	00096	
15	062	051	G626		0003	00097	
15	062	051	G626		0004	00047	
15	062	051	G626		0004	00078	
15	062	051	G626		0004	00106	
15	062	051	G626		0004	00177	
15	062	051	G626		0005	00002	
15	062	051	G626		0005	00003	
15	062	051	G626		0005	00006	
15	062	051	G626		0005	00008	
15	062	051	G626		0005	00011	
15	062	051	G626		0005	00015	
15	062	051	G626		0005	00016	
15	062	051	G626		0005	00017	
15	062	051	G626		0005	00019	
15	062	051	G626		0005	00020	
15	062	051	G626		0005	00021	
15	062	051	G626		0005	00022	
15	062	051	G626		0005	00024	
15	062	051	G626		0005	00025	
15	062	051	G626		0005	00027	
15	062	051	G626		0005	00028	
15	062	051	G626		0005	00029	
15	062	051	G626		0005	00030	
15	062	051	G626		0005	00043	
15	062	051	G626		0005	00044	
15	062	051	G626		0005	00047	
15	062	051	G626		0005	00076	
15	062	051	G626		0006	00016	
15	062	051	G626		0006	00017	
15	062	051	G626		0006	00019	
15	062	051	G626		0006	00020	
15	062	051	G626		0006	00022	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	051	G626		0006	00023	
15	062	051	G626		0006	00024	
15	062	051	G626		0006	00029	
15	062	051	G626		0006	00032	
15	062	051	G626		0006	00034	
15	062	051	G626		0006	00038	
15	062	051	G626		0006	00040	
15	062	051	G626		0006	00042	
15	062	051	G626		0006	00046	
15	062	051	G626		0006	00048	
15	062	051	G626		0006	00056	
15	062	051	G626		0006	00062	
15	062	051	G626		0006	00066	
15	062	051	G626		0006	00069	
15	062	051	G626		0006	00076	
15	062	051	G626		0006	00078	
15	062	051	G626		0006	00079	
15	062	051	G626		0006	00080	
15	062	051	G626		0006	00081	
15	062	051	G626		0006	00083	
15	062	051	G626		0006	00086	
15	062	051	G626		0006	00087	
15	062	051	G626		0006	00104	
15	062	051	G626		0006	00120	
15	062	051	G626		0006	00123	
15	062	051	G626		0006	00124	
15	062	051	G626		0006	00127	
15	062	051	G626		0006	00129	
15	062	051	G626		0008	00026	
15	062	051	G626		0008	00032	
15	062	051	G626		0008	00117	
15	062	051	G626		0008	00142	
15	062	051	G626		0008	00143	
15	062	051	G626		0008	00266	
15	062	051	G626		0009	00069	
15	062	051	G626		0009	00112	
15	062	051	G626		0009	00160	
15	062	051	G626		0010	00011	
15	062	051	G626		0010	00031	
15	062	051	G626		0010	00034	
15	062	051	G626		0010	00035	
15	062	051	G626		0010	00037	
15	062	051	G626		0010	00048	
15	062	051	G626		0010	00049	
15	062	051	G626		0010	00054	
15	062	051	G626		0010	00060	
15	062	051	G626		0010	00061	
15	062	051	G626		0010	00103	
15	062	051	G626		0010	00111	
15	062	051	G626		0010	00123	
15	062	051	G626		0010	00124	

15	062	051	G626		0010	00150	
15	062	051	G626		0010	00156	
15	062	051	G626		0010	00160	
15	062	051	G626		0010	00162	
15	062	051	G626		0010	00186	
15	062	051	G626		0010	00190	
15	062	051	G626		0010	00198	
15	062	051	G626		0010	00206	
15	062	051	G626		0010	00217	
15	062	051	G626		0010	00218	
15	062	051	G626		0010	00219	
15	062	051	G626		0010	00226	
15	062	051	G626		0010	00237	
15	062	051	G626		0010	00256	
15	062	051	G626		0010	00298	
15	062	051	G626		0010	00299	
15	062	051	G626		0010	00302	
15	062	051	G626		0011	00009	
15	062	051	G626		0011	00014	
15	062	051	G626		0011	00032	
15	062	051	G626		0011	00033	
15	062	051	G626		0011	00036	
15	062	051	G626		0012	00001	
15	062	051	G626		0012	00003	
15	062	051	G626		0012	00019	
15	062	051	G626		0012	00021	
15	062	051	G626		0012	00045	
15	062	051	G626		0012	00047	
15	062	051	G626		0012	00054	
15	062	051	G626		0012	00057	
15	062	051	G626		0012	00068	
15	062	051	G626		0013	00002	
15	062	051	G626		0014	00258	
15	062	051	G626		0015	00037	
15	062	051	G626		0015	00054	
15	062	051	G626		0015	00063	
15	062	051	G626		0015	00107	
15	062	051	G626		0015	00112	
15	062	051	G626		0015	00114	
15	062	051	G626		0015	00116	
15	062	051	G626		0016	00034	
15	062	051	G626		0016	00041	
15	062	051	G626		0016	00057	
15	062	051	G626		0016	00060	
15	062	051	G626		0016	00061	
15	062	051	G626		0016	00062	
15	062	051	G626		0016	00069	
15	062	051	G626		0016	00081	
15	062	051	G626		0016	00092	
15	062	051	G626		0016	00094	
15	062	051	G626		0016	00100	

15	062	051	G626		0016	00101	
15	062	051	G626		0016	00105	
15	062	051	G626		0016	00109	
15	062	051	G626		0016	00158	
15	062	051	G626		0016	00206	
15	062	051	G626		0016	00243	
15	062	051	G626		0016	00244	
15	062	051	G626		0017	00005	
15	062	051	G626		0017	00008	
15	061	044	E554		0011	00007	
15	061	044	E554		0011	00278	
15	061	044	E554		0013	00181	
15	061	044	E554		0013	05007	
15	061	044	E554		0014	00071	
15	061	044	E554		0014	00072	
15	061	044	E554		0014	00131	
15	061	044	E554		0014	00165	
15	061	044	E554		0015	00018	
15	061	044	E554		0015	00088	
15	061	044	E554		0015	00166	
15	061	044	E554		0015	05107	
15	061	044	E554		0015	05110	
15	061	044	E554		0016	00013	
15	061	044	E554		0016	00029	
15	061	044	E554		0016	00079	
15	061	044	E554		0016	00081	
15	061	044	E554		0016	00134	
15	061	044	E554		0016	00137	
15	061	044	E554		0016	00141	
15	061	044	E554		0016	00142	
15	061	044	E554		0016	00158	
15	061	044	E554		0016	00160	
15	061	044	E554		0016	00186	
15	061	044	E554		0016	00203	
15	061	044	E554		0016	00302	
15	061	044	E554		0016	05014	
15	061	044	E554		0016	05015	
15	061	044	E554		0017	00002	
15	061	044	E554		0017	00004	
15	061	044	E554		0017	00009	
15	061	044	E554		0017	00015	
15	061	044	E554		0017	00083	
15	061	044	E554		0018	00093	
15	061	044	E554		0018	00187	
15	061	044	E554		0018	00188	
15	061	044	E554		0018	00199	
15	061	044	E554		0018	00200	
15	061	044	E554		0018	00211	
15	061	044	E554		0018	00358	
15	061	044	E554		0018	00403	
15	061	044	E554		0019	00067	

15	061	044	E554		0019	00287	
15	061	044	E554		0020	00046	
15	061	044	E554		0020	00203	
15	061	044	E554		0021	00001	
15	061	044	E554		0021	00002	
15	061	044	E554		0021	00007	
15	061	044	E554		0021	00008	
15	061	044	E554		0021	00131	
15	061	044	E554		0021	00133	
15	061	044	E554		0021	00142	
15	061	044	E554		0021	00143	
15	061	044	E554		0021	00147	
15	061	044	E554		0021	00157	
15	063	039	E557		0018	00031	
15	063	039	E557		0020	00007	
15	061	045	E570		0019	00011	
15	061	045	E570		0019	00065	
15	061	045	E570		0020	00005	
15	064	044	E605		0023	00120	
15	064	044	E605		0029	00391	
15	064	044	E605		0037	00375	
15	065	064	E767		0014	00012	
15	065	064	E767		0014	00014	
15	065	064	E767		0014	00040	
15	065	065	E814		0002	00063	
15	065	065	E814		0004	00002	
15	065	065	E814		0004	00003	
15	065	065	E814		0004	00140	
15	065	065	E814		0006	00020	
15	065	065	E814		0007	00155	
15	065	065	E814		0013	00004	
15	064	049	F141		0001	00021	
15	064	049	F141		0001	00026	
15	064	049	F141		0002	00067	
15	061	051	F203		0003	00018	
15	061	051	F203		0004	00166	
15	061	051	F203		0005	00014	
15	061	051	F203		0006	00002	
15	061	051	F203		0027	00010	
15	061	051	F203		0027	05003	
15	061	051	F203		0028	00020	
15	061	051	F203		0031	00001	
15	061	051	F203		0031	00008	
15	061	051	F203		0031	00009	
15	061	051	F203		0032	00459	
15	061	051	F203		0032	00460	
15	061	051	F203		0038	00090	
15	062	040	F274		0003	00020	
15	062	040	F274		0013	00101	
15	062	040	F274		0013	00102	
15	062	040	F274		0013	00354	

15	065	069	F278		0002	00014	
15	065	069	F278		0007	00004	
15	062	041	F287		0003	00357	
15	062	041	F287		0004	00211	
15	064	051	F397		0002	00036	
15	064	051	F397		0002	00037	
15	064	051	F397		0002	00086	
15	064	051	F397		0002	00098	
15	064	051	F397		0002	00105	
15	064	051	F397		0002	00135	
15	064	051	F397		0009	00167	
15	064	051	F397		0013	00047	
15	064	051	F397		0016	00227	
15	065	070	F426		0007	00170	
15	065	070	F426		0012	00112	
15	065	070	F426		0012	00148	
15	065	070	F426		0012	00179	
15	065	070	F426		0012	00286	
15	065	070	F426		0018	00246	
15	065	070	F426		0019	00031	
15	065	070	F426		0019	00245	
15	065	070	F426		0022	00018	
15	065	070	F426		0024	00035	
15	065	070	F426		0024	00036	
15	065	070	F426		0024	00041	
15	065	070	F426		0024	00042	
15	065	070	F426		0024	00043	
15	065	070	F426		0024	00058	
15	065	070	F426		0025	00060	
15	065	070	F426		0025	00061	
15	065	070	F426		0025	00227	
15	065	070	F426		0029	00286	
15	065	070	F426		0031	00012	
15	065	070	F426		0031	00017	
15	065	070	F426		0031	00034	
15	065	070	F426		0031	00087	
15	065	070	F426		0031	00173	
15	064	052	F448		0005	00029	
15	064	052	F448		0043	00001	
15	065	071	F479		0004	00010	
15	065	071	F479		0004	00016	
15	065	071	F479		0004	00017	
15	065	071	F479		0004	00040	
15	065	071	F479		0004	00041	
15	065	071	F479		0010	00179	
15	065	071	F479		0010	00180	
15	065	071	F479		0010	00181	
15	065	071	F479		0017	00293	
15	065	071	F479		0018	00018	
15	062	042	F494		0011	00015	
15	062	042	F494		0011	00052	

15	062	042	F494		0012	00040	
15	062	042	F494		0013	00105	
15	062	042	F494		0028	00116	
15	062	042	F494		0028	00119	
15	062	042	F494		0033	00034	
15	062	042	F494		0033	00035	
15	062	042	F494		0034	00002	
15	062	042	F494		0034	00026	
15	062	042	F494		0034	00030	
15	062	042	F494		0034	00041	
15	062	042	F494		0034	00061	
15	062	042	F494		0035	00006	
15	062	042	F494		0035	00010	
15	062	042	F494		0035	00011	
15	062	042	F494		0036	00094	
15	062	042	F494		0041	00001	
15	062	042	F494		0041	00002	
15	062	042	F494		0041	00036	
15	062	042	F494		0041	00075	
15	062	042	F494		0041	00093	
15	065	074	F507		0001	00008	
15	065	074	F507		0004	00005	
15	065	074	F507		0006	00003	
15	065	074	F507		0011	00166	
15	065	074	F507		0013	00112	
15	064	057	F546		0007	00019	
15	064	057	F546		0007	00040	
15	064	057	F546		0008	00482	
15	064	057	F546		0009	00062	
15	064	057	F546		0009	00081	
15	064	057	F546		0009	00089	
15	064	057	F546		0009	00093	
15	064	057	F546		0009	00193	
15	064	057	F546		0009	00280	
15	064	057	F546		0009	00281	
15	064	057	F546		0010	00104	
15	064	057	F546		0010	00565	
15	064	057	F546		0010	00566	
15	064	057	F546		0011	00098	
15	064	057	F546		0011	00125	
15	064	057	F546		0016	00143	
15	064	057	F546		0017	00092	
15	064	057	F546		0017	00093	
15	064	057	F546		0021	00004	
15	064	057	F546		0021	00518	
15	064	057	F546		0022	00084	
15	064	057	F546		0022	00088	
15	064	057	F546		0022	00089	
15	064	057	F546		0022	00187	
15	064	057	F546		0022	00188	
15	064	057	F546		0022	00211	

15	064	057	F546		0022	00212	
15	064	057	F546		0022	00460	
15	064	057	F546		0022	00466	
15	064	057	F546		0022	00474	
15	064	057	F546		0022	00503	
15	064	057	F546		0022	00750	
15	064	057	F546		0023	00174	
15	064	057	F546		0023	00218	
15	064	057	F546		0024	00014	
15	064	057	F546		0024	00015	
15	064	057	F546		0024	00016	
15	064	057	F546		0024	00352	
15	064	057	F546		0025	00008	
15	064	057	F546		0033	00511	
15	064	057	F546		0033	00512	
15	064	057	F546		0033	00809	
15	064	057	F546		0033	00910	
15	064	057	F546		0035	00117	
15	064	057	F546		0035	00118	
15	064	057	F546		0037	00345	
15	064	057	F546		0039	00066	
15	064	057	F546		0039	00120	
15	064	057	F546		0048	00003	
15	064	057	F546		0051	00004	
15	064	058	F559		0002	00123	
15	064	058	F559		0003	00048	
15	064	058	F559		0015	00452	
15	064	058	F559		0015	01525	
15	064	058	F559		0018	00058	
15	064	058	F559		0018	00060	
15	064	058	F559		0019	00138	
15	064	058	F559		0024	00262	
15	064	058	F559		0027	00018	
15	064	058	F559		0027	00085	
15	064	058	F559		0027	00097	
15	064	058	F559		0027	00102	
15	064	058	F559		0027	00110	
15	064	058	F559		0027	00152	
15	065	075	F618		0003	00132	
15	065	075	F618		0005	00017	
15	065	075	F618		0005	00078	
15	065	075	F618		0006	00001	
15	065	075	F618		0006	00042	
15	065	075	F618		0010	00324	
15	065	075	F618		0011	00289	
15	065	075	F618		0011	00295	
15	065	075	F618		0011	00402	
15	065	075	F618		0011	00411	
15	065	075	F618		0011	00438	
15	065	075	F618		0012	00172	
15	065	075	F618		0014	00100	

15	065	075	F618		0016	00002	
15	065	075	F618		0022	00032	
15	065	075	F618		0023	00153	
15	065	075	F618		0023	00432	
15	065	075	F618		0023	00462	
15	065	075	F618		0025	00036	
15	065	075	F618		0026	00001	
15	065	075	F618		0026	00003	
15	065	075	F618		0026	00242	
15	065	075	F618		0026	00244	
15	065	075	F618		0027	00155	
15	065	075	F618		0027	00174	
15	065	075	F618		0028	00190	
15	065	075	F618		0028	00301	
15	065	075	F618		0028	00304	
15	065	075	F618		0028	00306	
15	065	075	F618		0029	00007	
15	065	075	F618		0031	00032	
15	065	075	F618		0031	00039	
15	065	075	F618		0031	00127	
15	065	075	F618		0031	00129	
15	065	075	F618		0031	00143	
15	065	075	F618		0031	00144	
15	065	075	F618		0031	00145	
15	065	075	F618		0032	00021	
15	065	075	F618		0032	00022	
15	065	075	F618		0032	00052	
15	065	075	F618		0032	00067	
15	065	076	F625		0002	00022	
15	065	076	F625		0003	00509	
15	065	076	F625		0008	00005	
15	065	076	F625		0008	00048	
15	065	076	F625		0008	00312	
15	065	076	F625		0009	00019	
15	065	076	F625		0009	00022	
15	065	076	F625		0013	00050	
15	065	076	F625		0013	00051	
15	065	076	F625		0014	00089	
15	065	076	F625		0015	00027	
15	065	076	F625		0016	00029	
15	065	076	F625		0016	00348	
15	065	076	F625		0016	00349	
15	065	076	F625		0016	00351	
15	065	076	F625		0016	00426	
15	065	076	F625		0016	00427	
15	065	076	F625		0017	00045	
15	065	076	F625		0017	00079	
15	065	076	F625		0017	00091	
15	065	076	F625		0017	00102	
15	065	076	F625		0017	00118	
15	065	076	F625		0017	00128	

15	065	076	F625		0017	00254	
15	065	076	F625		0017	00256	
15	065	076	F625		0017	00257	
15	065	076	F625		0017	00265	
15	065	076	F625		0017	00334	
15	065	076	F625		0025	00132	
15	065	076	F625		0025	00342	
15	065	076	F625		0025	00856	
15	065	076	F625		0029	00077	
15	065	076	F625		0030	00070	
15	065	076	F625		0035	00003	
15	065	076	F625		0039	00155	
15	065	076	F625		0042	00025	
15	065	076	F625		0046	00127	
15	065	076	F625		0047	00129	
15	065	076	F625		0047	00309	
15	065	076	F625		0051	00183	
15	065	076	F625		0052	00113	
15	065	076	F625		0053	00105	
15	065	076	F625		0059	00038	
15	065	076	F625		0062	00007	
15	065	076	F625		0062	00011	
15	065	076	F625		0062	00083	
15	065	076	F625		0062	00107	
15	065	076	F625		0068	00018	
15	065	076	F625		0068	00093	
15	065	076	F625		0068	00094	
15	065	076	F625		0068	00142	
15	065	076	F625		0068	00146	
15	065	076	F625		0068	00147	
15	065	076	F625		0068	00148	
15	065	076	F625		0068	00196	
15	065	076	F625		0068	00253	
15	065	076	F625		0068	00255	
15	065	076	F625		0069	00015	
15	065	076	F625		0069	00039	
15	065	076	F625		0069	00141	
15	065	076	F625		0070	00163	
15	065	076	F625		0070	00247	
15	065	076	F625		0070	00248	
15	062	051	G626		0017	00009	
15	062	051	G626		0017	00013	
15	062	051	G626		0017	00015	
15	062	051	G626		0017	00022	
15	062	051	G626		0017	00023	
15	062	051	G626		0017	00036	
15	062	051	G626		0017	00045	
15	062	051	G626		0017	00046	
15	062	051	G626		0017	00048	
15	062	051	G626		0017	00057	
15	062	051	G626		0017	00075	

15	062	051	G626		0017	00077	
15	062	051	G626		0017	00098	
15	062	051	G626		0017	00099	
15	062	051	G626		0017	00100	
15	062	051	G626		0017	00109	
15	062	051	G626		0017	00110	
15	062	051	G626		0017	00111	
15	062	051	G626		0018	00015	
15	062	051	G626		0018	00016	
15	062	051	G626		0018	00023	
15	062	051	G626		0018	00029	
15	062	051	G626		0018	00041	
15	062	051	G626		0018	00044	
15	062	051	G626		0018	00047	
15	062	051	G626		0018	00057	
15	062	051	G626		0018	00061	
15	062	051	G626		0018	00062	
15	062	051	G626		0018	00063	
15	062	051	G626		0018	00065	
15	062	051	G626		0018	00069	
15	062	051	G626		0018	00070	
15	062	051	G626		0018	00071	
15	062	051	G626		0018	00072	
15	062	051	G626		0018	00073	
15	062	051	G626		0018	00074	
15	062	051	G626		0018	00103	
15	062	051	G626		0018	00104	
15	062	051	G626		0018	00105	
15	062	051	G626		0018	00106	
15	062	051	G626		0018	00107	
15	062	051	G626		0019	00066	
15	062	051	G626		0019	00082	
15	062	051	G626		0019	00089	
15	062	051	G626		0019	00135	
15	062	051	G626		0019	00191	
15	062	051	G626		0020	00013	
15	062	051	G626		0020	00014	
15	062	051	G626		0020	00025	
15	062	051	G626		0020	00029	
15	062	051	G626		0020	00031	
15	062	051	G626		0020	00069	
15	062	051	G626		0020	00113	
15	062	051	G626		0020	00114	
15	062	051	G626		0020	00119	
15	062	051	G626		0020	00171	
15	062	051	G626		0020	00289	
15	062	051	G626		0020	00300	
15	062	051	G626		0020	00391	
15	062	051	G626		0020	00392	
15	062	051	G626		0021	00073	
15	062	051	G626		0021	00074	

15	062	051	G626		0021	00075	
15	062	051	G626		0021	00077	
15	062	051	G626		0021	00080	
15	062	051	G626		0021	00085	
15	062	051	G626		0021	00110	
15	062	051	G626		0021	00117	
15	062	051	G626		0021	00215	
15	062	051	G626		0021	00240	
15	062	051	G626		0022	00011	
15	062	051	G626		0022	00013	
15	062	051	G626		0022	00019	
15	062	051	G626		0022	00021	
15	062	051	G626		0022	00022	
15	062	051	G626		0022	00023	
15	062	051	G626		0022	00024	
15	062	051	G626		0022	00027	
15	062	051	G626		0022	00031	
15	062	051	G626		0022	00033	
15	062	051	G626		0022	00060	
15	062	051	G626		0022	00063	
15	062	051	G626		0022	00064	
15	062	051	G626		0022	00067	
15	062	051	G626		0022	00068	
15	062	051	G626		0022	00069	
15	062	051	G626		0022	00073	
15	062	051	G626		0022	00074	
15	062	051	G626		0022	00076	
15	062	051	G626		0022	00077	
15	062	051	G626		0022	00078	
15	062	051	G626		0022	00079	
15	062	051	G626		0023	00004	
15	062	051	G626		0023	00007	
15	062	051	G626		0023	00009	
15	062	051	G626		0023	00010	
15	062	051	G626		0023	00013	
15	062	051	G626		0023	00016	
15	062	051	G626		0023	00017	
15	062	051	G626		0023	00018	
15	062	051	G626		0023	00022	
15	062	051	G626		0023	00024	
15	062	051	G626		0023	00029	
15	062	051	G626		0023	00031	
15	062	051	G626		0023	00034	
15	062	051	G626		0023	00035	
15	062	051	G626		0023	00037	
15	062	051	G626		0023	00039	
15	062	051	G626		0023	00041	
15	062	051	G626		0023	00044	
15	062	051	G626		0023	00045	
15	062	051	G626		0023	00046	
15	062	051	G626		0023	00047	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	051	G626		0023	00048	
15	062	051	G626		0023	00049	
15	062	051	G626		0023	00052	
15	062	051	G626		0023	00053	
15	062	051	G626		0023	00054	
15	062	051	G626		0023	00055	
15	062	051	G626		0023	00056	
15	062	051	G626		0023	00057	
15	062	051	G626		0023	00058	
15	062	051	G626		0023	00064	
15	062	051	G626		0023	00067	
15	062	051	G626		0023	00068	
15	062	051	G626		0023	00069	
15	062	051	G626		0023	00076	
15	062	051	G626		0023	00077	
15	062	051	G626		0023	00080	
15	062	051	G626		0023	00082	
15	062	051	G626		0024	00004	
15	062	051	G626		0024	00005	
15	062	051	G626		0024	00008	
15	062	051	G626		0024	00010	
15	062	051	G626		0024	00011	
15	062	051	G626		0024	00012	
15	062	051	G626		0024	00014	
15	062	051	G626		0024	00015	
15	062	051	G626		0024	00019	
15	062	051	G626		0024	00020	
15	062	051	G626		0024	00021	
15	062	051	G626		0024	00022	
15	062	051	G626		0024	00026	
15	062	051	G626		0024	00027	
15	062	051	G626		0024	00028	
15	062	051	G626		0024	00030	
15	062	051	G626		0024	00031	
15	062	051	G626		0024	00034	
15	062	051	G626		0024	00041	
15	062	051	G626		0024	00042	
15	062	051	G626		0024	00046	
15	062	051	G626		0024	00050	
15	062	051	G626		0024	00051	
15	062	051	G626		0024	00055	
15	062	051	G626		0024	00056	
15	062	051	G626		0024	00057	
15	062	051	G626		0024	00059	
15	062	051	G626		0024	00060	
15	062	051	G626		0024	00064	
15	062	051	G626		0024	00066	
15	062	051	G626		0024	00067	
15	062	051	G626		0024	00070	
15	062	051	G626		0024	00073	
15	062	051	G626		0024	00075	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	051	G626		0024	00076	
15	062	051	G626		0024	00077	
15	062	051	G626		0024	00078	
15	062	051	G626		0024	00085	
15	062	051	G626		0024	00086	
15	062	051	G626		0024	00087	
15	062	051	G626		0024	00089	
15	062	051	G626		0024	00090	
15	062	051	G626		0024	00092	
15	062	051	G626		0024	00096	
15	062	051	G626		0024	00097	
15	062	051	G626		0024	00103	
15	062	051	G626		0024	00117	
15	062	051	G626		0024	00120	
15	062	051	G626		0025	00077	
15	062	051	G626		0025	00297	
15	062	051	G626		0026	00038	
15	062	051	G626		0026	00040	
15	062	051	G626		0026	00056	
15	062	051	G626		0026	00065	
15	062	051	G626		0026	00091	
15	062	051	G626		0026	00093	
15	062	051	G626		0026	00095	
15	062	051	G626		0026	00139	
15	062	051	G626		0026	00154	
15	062	051	G626		0026	00155	
15	062	051	G626		0026	00156	
15	062	051	G626		0026	00220	
15	062	051	G626		0026	00222	
15	062	051	G626		0026	00242	
15	062	051	G626		0026	00244	
15	062	051	G626		0026	00284	
15	062	051	G626		0026	00334	
15	062	051	G626		0026	00361	
15	062	051	G626		0026	00362	
15	062	051	G626		0026	00363	
15	062	051	G626		0026	00366	
15	062	051	G626		0026	00386	
15	062	051	G626		0026	00392	
15	062	051	G626		0026	00414	
15	062	051	G626		0026	00481	
15	062	051	G626		0027	00005	
15	062	051	G626		0027	00006	
15	062	051	G626		0027	00009	
15	062	051	G626		0027	00010	
15	062	051	G626		0027	00011	
15	062	051	G626		0027	00012	
15	062	051	G626		0027	00014	
15	062	051	G626		0027	00016	
15	062	051	G626		0027	00019	
15	062	051	G626		0027	00023	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	051	G626		0027	00029	
15	062	051	G626		0027	00030	
15	062	051	G626		0027	00031	
15	062	051	G626		0027	00032	
15	062	051	G626		0027	00033	
15	062	051	G626		0027	00034	
15	062	051	G626		0027	00038	
15	062	051	G626		0027	00041	
15	062	051	G626		0027	00043	
15	062	051	G626		0027	00047	
15	062	051	G626		0027	00049	
15	062	051	G626		0027	00061	
15	062	051	G626		0027	00063	
15	062	051	G626		0027	00064	
15	062	051	G626		0027	00070	
15	062	051	G626		0027	00071	
15	062	051	G626		0027	00073	
15	062	051	G626		0027	00074	
15	062	051	G626		0027	00076	
15	062	051	G626		0027	00080	
15	062	051	G626		0027	00081	
15	062	051	G626		0027	00086	
15	062	051	G626		0027	00088	
15	062	051	G626		0027	00089	
15	062	051	G626		0027	00091	
15	062	051	G626		0027	00092	
15	062	051	G626		0027	00098	
15	062	051	G626		0027	00099	
15	062	051	G626		0027	00123	
15	062	051	G626		0027	00136	
15	062	051	G626		0027	00139	
15	062	051	G626		0027	00142	
15	062	051	G626		0027	00143	
15	062	051	G626		0027	00144	
15	062	051	G626		0028	00001	
15	062	051	G626		0028	00003	
15	062	051	G626		0028	00004	
15	062	051	G626		0028	00005	
15	062	051	G626		0028	00006	
15	062	051	G626		0028	00008	
15	062	051	G626		0028	00011	
15	062	051	G626		0028	00016	
15	062	051	G626		0028	00018	
15	062	051	G626		0028	00019	
15	062	051	G626		0028	00021	
15	062	051	G626		0028	00025	
15	062	051	G626		0028	00027	
15	062	051	G626		0028	00028	
15	062	051	G626		0028	00029	
15	062	051	G626		0028	00031	
15	062	051	G626		0028	00032	

15	062	051	G626		0028	00033	
15	062	051	G626		0028	00035	
15	062	051	G626		0028	00036	
15	062	051	G626		0028	00037	
15	062	051	G626		0028	00038	
15	062	051	G626		0028	00039	
15	062	051	G626		0028	00041	
15	062	051	G626		0028	00042	
15	062	051	G626		0028	00043	
15	062	051	G626		0028	00046	
15	062	051	G626		0028	00047	
15	062	051	G626		0028	00048	
15	062	051	G626		0028	00049	
15	062	051	G626		0028	00050	
15	062	051	G626		0028	00051	
15	062	051	G626		0028	00052	
15	062	051	G626		0028	00053	
15	062	051	G626		0028	00054	
15	062	051	G626		0028	00055	
15	062	051	G626		0028	00058	
15	062	051	G626		0028	00059	
15	062	051	G626		0028	00060	
15	062	051	G626		0028	00061	
15	062	051	G626		0028	00062	
15	062	051	G626		0028	00070	
15	062	051	G626		0029	00068	
15	062	051	G626		0029	00074	
15	062	051	G626		0029	00082	
15	062	051	G626		0029	00103	
15	062	051	G626		0029	00120	
15	062	051	G626		0029	00134	
15	062	051	G626		0029	00171	
15	062	051	G626		0029	00182	
15	062	051	G626		0029	00183	
15	062	051	G626		0029	00185	
15	062	051	G626		0029	00194	
15	062	051	G626		0029	00195	
15	062	051	G626		0029	00233	
15	062	051	G626		0030	00001	
15	062	051	G626		0030	00002	
15	062	051	G626		0030	00004	
15	062	051	G626		0030	00007	
15	062	051	G626		0030	00010	
15	062	051	G626		0030	00014	
15	062	051	G626		0030	00021	
15	062	051	G626		0030	00023	
15	062	051	G626		0030	00024	
15	062	051	G626		0030	00028	
15	062	051	G626		0030	00029	
15	062	051	G626		0030	00035	
15	062	051	G626		0030	00039	

15	062	051	G626		0030	00041	
15	062	051	G626		0030	00043	
15	062	051	G626		0030	00044	
15	062	051	G626		0030	00045	
15	062	051	G626		0030	00046	
15	062	051	G626		0030	00048	
15	062	051	G626		0030	00054	
15	062	051	G626		0030	00055	
15	062	051	G626		0030	00056	
15	062	051	G626		0030	00057	
15	062	051	G626		0030	00063	
15	062	051	G626		0030	00065	
15	062	051	G626		0030	00068	
15	062	051	G626		0030	00069	
15	062	051	G626		0030	00070	
15	062	051	G626		0030	00071	
15	062	051	G626		0030	00072	
15	062	051	G626		0030	00073	
15	062	051	G626		0030	00075	
15	062	051	G626		0030	00079	
15	065	076	F625		0071	00004	
15	065	076	F625		0071	00009	
15	065	076	F625		0071	00036	
15	065	076	F625		0071	00083	
15	065	076	F625		0073	00025	
15	065	076	F625		0075	00039	
15	065	076	F625		0075	00064	
15	065	076	F625		0076	00130	
15	065	076	F625		0076	00165	
15	065	076	F625		0079	00006	
15	065	076	F625		0079	00008	
15	065	076	F625		0079	00009	
15	065	076	F625		0080	00029	
15	065	076	F625		0081	00164	
15	065	076	F625		0082	00013	
15	065	076	F625		0083	00042	
15	065	076	F625		0083	00104	
15	065	076	F625		0083	00194	
15	065	076	F625		0083	00198	
15	065	076	F625		0086	00011	
15	065	076	F625		0086	00015	
15	062	043	F636		0001	00241	
15	064	060	F660		0002	00004	
15	064	060	F660		0002	00277	
15	064	060	F660		0008	00147	
15	064	060	F660		0012	00041	
15	064	060	F660		0016	00036	
15	064	060	F660		0017	00448	
15	064	060	F660		0018	00125	
15	062	044	F717		0005	00083	
15	062	044	F717		0005	00092	

15	062	044	F717		0005	00093	
15	062	044	F717		0006	00009	
15	062	044	F717		0006	00032	
15	062	044	F717		0006	00103	
15	062	044	F717		0006	00105	
15	062	044	F717		0008	00001	
15	062	044	F717		0009	00001	
15	062	044	F717		0014	00159	
15	062	044	F717		0014	00457	
15	062	044	F717		0014	00597	
15	062	044	F717		0016	00458	
15	062	044	F717		0017	00051	
15	062	044	F717		0017	00267	
15	062	044	F717		0017	00268	
15	062	044	F717		0017	00269	
15	062	044	F717		0020	00010	
15	062	044	F717		0020	00011	
15	062	044	F717		0020	00012	
15	062	044	F717		0020	00033	
15	062	044	F717		0020	00131	
15	062	044	F717		0020	00283	
15	062	044	F717		0020	00285	
15	062	044	F717		0020	00375	
15	062	044	F717		0020	00431	
15	062	044	F717		0025	00007	
15	062	044	F717		0025	00022	
15	062	044	F717		0025	00051	
15	062	044	F717		0025	00054	
15	062	044	F717		0025	00057	
15	062	044	F717		0025	00078	
15	062	044	F717		0025	00092	
15	062	044	F717		0025	00138	
15	062	044	F717		0025	00144	
15	062	044	F717		0025	00145	
15	062	044	F717		0025	00147	
15	062	044	F717		0025	00148	
15	062	044	F717		0025	00175	
15	062	044	F717		0026	00003	
15	062	044	F717		0026	00006	
15	062	044	F717		0026	00013	
15	062	044	F717		0026	00020	
15	062	044	F717		0026	00023	
15	062	044	F717		0026	00027	
15	062	044	F717		0026	00030	
15	062	044	F717		0026	00039	
15	062	044	F717		0026	00064	
15	062	044	F717		0026	00065	
15	062	044	F717		0026	00066	
15	062	044	F717		0026	00083	
15	062	044	F717		0026	00087	
15	062	044	F717		0026	00119	

15	062	044	F717		0026	00126	
15	062	044	F717		0026	00135	
15	062	044	F717		0026	00149	
15	062	044	F717		0026	00150	
15	062	044	F717		0026	00151	
15	062	044	F717		0026	00153	
15	062	044	F717		0026	00154	
15	062	044	F717		0026	00233	
15	062	044	F717		0026	00242	
15	062	044	F717		0026	00244	
15	062	044	F717		0026	00251	
15	062	044	F717		0026	00255	
15	062	044	F717		0026	00291	
15	062	044	F717		0026	00319	
15	062	044	F717		0026	00331	
15	062	044	F717		0026	00362	
15	062	044	F717		0026	00392	
15	062	044	F717		0027	00007	
15	062	044	F717		0027	00019	
15	062	044	F717		0027	00068	
15	062	044	F717		0027	00071	
15	062	044	F717		0027	00072	
15	062	044	F717		0027	00080	
15	062	044	F717		0027	00094	
15	062	044	F717		0027	00127	
15	062	044	F717		0027	00129	
15	062	044	F717		0027	00187	
15	062	044	F717		0027	00215	
15	062	044	F717		0027	00223	
15	062	044	F717		0040	00006	
15	062	044	F717		0040	00018	
15	062	044	F717		0040	00019	
15	062	044	F717		0040	00027	
15	062	044	F717		0040	00031	
15	062	044	F717		0040	00036	
15	062	044	F717		0040	00043	
15	062	044	F717		0040	00044	
15	062	044	F717		0040	00049	
15	062	044	F717		0040	00050	
15	062	044	F717		0040	00052	
15	062	044	F717		0040	00058	
15	062	044	F717		0040	00063	
15	062	044	F717		0040	00078	
15	062	044	F717		0040	00080	
15	062	044	F717		0040	00090	
15	062	044	F717		0040	00092	
15	062	044	F717		0040	00097	
15	062	044	F717		0040	00152	
15	062	044	F717		0040	00158	
15	062	044	F717		0040	00159	
15	062	044	F717		0040	00164	

15	062	044	F717		0040	00209	
15	062	044	F717		0041	00013	
15	062	044	F717		0041	00026	
15	062	044	F717		0041	00042	
15	062	044	F717		0041	00095	
15	062	044	F717		0041	00096	
15	062	044	F717		0041	00100	
15	062	044	F717		0041	00187	
15	062	044	F717		0041	00271	
15	062	044	F717		0041	00458	
15	062	044	F717		0041	00465	
15	062	044	F717		0041	00623	
15	062	044	F717		0041	00625	
15	062	044	F717		0044	00233	
15	062	044	F717		0049	00401	
15	062	044	F717		0051	00407	
15	062	044	F717		0051	00968	
15	062	044	F717		0051	00971	
15	062	044	F717		0052	00157	
15	062	044	F717		0052	00933	
15	062	044	F717		0052	00971	
15	062	044	F717		0055	00018	
15	062	044	F717		0055	00213	
15	062	044	F717		0061	00528	
15	062	044	F717		0063	00010	
15	062	044	F717		0063	00028	
15	062	044	F717		0063	00039	
15	062	044	F717		0063	00041	
15	062	044	F717		0063	00062	
15	062	044	F717		0063	00068	
15	062	044	F717		0063	00069	
15	062	044	F717		0063	00084	
15	062	044	F717		0063	00086	
15	062	044	F717		0063	00087	
15	062	044	F717		0063	00094	
15	062	044	F717		0063	00099	
15	062	044	F717		0063	00100	
15	062	044	F717		0063	00156	
15	062	044	F717		0064	00136	
15	062	044	F717		0064	00172	
15	062	044	F717		0064	00205	
15	062	044	F717		0064	00210	
15	062	044	F717		0064	00371	
15	062	044	F717		0064	00505	
15	062	044	F717		0065	00435	
15	062	044	F717		0067	00809	
15	062	044	F717		0067	00812	
15	062	044	F717		0070	00015	
15	062	044	F717		0070	00042	
15	062	044	F717		0071	00033	
15	062	044	F717		0071	00106	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	044	F717		0074	00050	
15	062	044	F717		0074	00071	
15	062	044	F717		0074	00121	
15	062	044	F717		0074	00147	
15	062	044	F717		0074	00149	
15	062	044	F717		0074	00151	
15	062	044	F717		0074	00181	
15	062	044	F717		0074	00183	
15	062	044	F717		0074	00192	
15	062	044	F717		0075	00049	
15	062	044	F717		0075	00062	
15	062	044	F717		0075	00070	
15	062	044	F717		0075	00071	
15	062	044	F717		0075	00078	
15	062	044	F717		0075	00087	
15	062	044	F717		0075	00124	
15	062	044	F717		0075	00136	
15	062	044	F717		0075	00137	
15	062	044	F717		0075	00169	
15	062	044	F717		0077	00186	
15	062	044	F717		0077	00197	
15	062	044	F717		0077	00392	
15	062	044	F717		0077	00399	
15	062	044	F717		0078	00007	
15	062	044	F717		0078	00066	
15	062	044	F717		0078	00078	
15	062	044	F717		0078	00109	
15	062	044	F717		0078	00229	
15	062	044	F717		0078	00284	
15	062	044	F717		0078	00320	
15	062	044	F717		0078	00356	
15	062	044	F717		0078	00357	
15	062	044	F717		0078	00454	
15	062	044	F717		0078	00460	
15	062	044	F717		0078	00489	
15	062	044	F717		0078	00743	
15	062	044	F717		0078	00756	
15	062	044	F717		0079	00003	
15	062	044	F717		0079	00004	
15	062	044	F717		0079	00007	
15	062	044	F717		0079	00008	
15	062	044	F717		0079	00009	
15	062	044	F717		0079	00021	
15	062	044	F717		0079	00022	
15	062	044	F717		0079	00089	
15	062	044	F717		0079	00108	
15	062	044	F717		0079	00130	
15	062	044	F717		0079	00131	
15	062	044	F717		0079	00132	
15	062	044	F717		0079	00140	
15	062	044	F717		0079	00146	

15	062	044	F717		0079	00218	
15	062	044	F717		0079	00236	
15	062	044	F717		0079	00266	
15	062	044	F717		0079	00267	
15	062	044	F717		0079	00313	
15	062	044	F717		0079	00314	
15	062	044	F717		0080	00258	
15	062	044	F717		0081	00201	
15	062	044	F717		0081	00280	
15	062	044	F717		0081	00330	
15	062	044	F717		0082	00175	
15	062	044	F717		0082	00212	
15	062	044	F717		0083	00046	
15	062	044	F717		0086	00178	
15	062	044	F717		0087	00528	
15	062	044	F717		0091	00058	
15	062	044	F717		0091	00082	
15	065	077	F731		0001	00036	
15	065	077	F731		0002	00004	
15	065	077	F731		0002	00078	
15	065	077	F731		0003	00029	
15	065	077	F731		0003	00083	
15	065	077	F731		0008	00134	
15	065	077	F731		0015	00511	
15	064	063	F744		0002	00027	
15	064	063	F744		0002	00264	
15	064	063	F744		0004	00179	
15	064	063	F744		0005	00101	
15	064	063	F744		0005	00125	
15	064	063	F744		0005	00126	
15	064	063	F744		0005	00127	
15	064	063	F744		0030	00105	
15	064	063	F744		0033	00066	
15	064	063	F744		0033	00071	
15	065	080	F967		0003	00269	
15	065	080	F967		0010	00018	
15	065	080	F967		0011	00035	
15	065	080	F967		0011	00036	
15	065	080	F967		0011	00059	
15	065	080	F967		0013	00067	
15	065	080	F967		0013	00085	
15	065	080	F967		0013	00090	
15	065	080	F967		0013	00094	
15	065	080	F967		0014	00014	
15	065	080	F967		0014	00017	
15	065	080	F967		0014	00018	
15	064	066	F988		0002	00136	
15	064	066	F988		0002	00798	
15	064	066	F988		0002	00800	
15	064	066	F988		0009	00017	
15	064	066	F988		0009	01231	

15	064	066	F988		0009	01455	
15	064	066	F988		0009	01457	
15	064	066	F988		0011	00055	
15	064	066	F988		0011	00056	
15	064	066	F988		0011	00101	
15	064	066	F988		0022	00210	
15	064	066	F988		0027	00534	
15	064	066	F988		0028	00756	
15	065	082	G023		0007	00015	
15	065	082	G023		0008	00004	
15	065	082	G023		0008	00008	
15	065	082	G023		0018	00043	
15	065	082	G023		0018	00110	
15	065	082	G023		0019	00316	
15	065	083	G039		0014	00017	
15	065	083	G039		0015	00210	
15	065	083	G039		0018	00783	
15	065	083	G039		0020	00004	
15	065	083	G039		0020	00093	
15	065	083	G039		0020	00096	
15	065	083	G039		0020	00220	
15	065	083	G039		0020	00221	
15	065	083	G039		0020	00222	
15	065	083	G039		0020	00223	
15	065	083	G039		0027	00179	
15	065	083	G039		0030	00035	
15	065	083	G039		0030	00039	
15	065	083	G039		0030	00042	
15	065	083	G039		0030	00192	
15	065	083	G039		0030	00202	
15	065	083	G039		0030	00247	
15	065	085	G121		0017	00322	
15	065	085	G121		0017	00468	
15	065	085	G121		0017	00487	
15	065	085	G121		0017	00526	
15	065	086	G192		0002	00005	
15	065	086	G192		0007	00002	
15	065	086	G192		0010	00014	
15	065	086	G192		0010	00094	
15	065	086	G192		0010	00110	
15	065	086	G192		0012	00011	
15	065	086	G192		0012	00037	
15	065	086	G192		0012	00047	
15	065	086	G192		0013	00014	
15	065	086	G192		0014	00085	
15	065	086	G192		0014	00088	
15	065	086	G192		0015	00012	
15	065	086	G192		0016	00019	
15	065	086	G192		0016	00065	
15	065	086	G192		0017	00087	
15	065	086	G192		0017	00090	

15	062	051	G626		0030	00082	
15	062	051	G626		0030	00083	
15	062	051	G626		0030	00085	
15	062	051	G626		0030	00086	
15	062	051	G626		0030	00091	
15	062	051	G626		0030	00093	
15	062	051	G626		0030	00102	
15	062	051	G626		0030	00120	
15	062	051	G626		0030	00121	
15	062	051	G626		0031	00003	
15	062	051	G626		0031	00004	
15	062	051	G626		0031	00005	
15	062	051	G626		0031	00006	
15	062	051	G626		0031	00010	
15	062	051	G626		0031	00012	
15	062	051	G626		0031	00014	
15	062	051	G626		0031	00016	
15	062	051	G626		0031	00018	
15	062	051	G626		0031	00019	
15	062	051	G626		0031	00020	
15	062	051	G626		0031	00021	
15	062	051	G626		0031	00022	
15	062	051	G626		0031	00026	
15	062	051	G626		0031	00028	
15	062	051	G626		0031	00029	
15	062	051	G626		0031	00031	
15	062	051	G626		0031	00032	
15	062	051	G626		0031	00034	
15	062	051	G626		0031	00038	
15	062	051	G626		0031	00039	
15	062	051	G626		0031	00042	
15	062	051	G626		0031	00043	
15	062	051	G626		0031	00046	
15	062	051	G626		0031	00047	
15	062	051	G626		0031	00048	
15	062	051	G626		0031	00049	
15	062	051	G626		0031	00050	
15	062	051	G626		0031	00051	
15	062	051	G626		0031	00053	
15	062	051	G626		0031	00054	
15	062	051	G626		0031	00059	
15	062	051	G626		0031	00063	
15	062	051	G626		0031	00064	
15	062	051	G626		0031	00065	
15	062	051	G626		0031	00066	
15	062	051	G626		0031	00070	
15	062	051	G626		0031	00073	
15	062	051	G626		0031	00074	
15	062	051	G626		0031	00079	
15	062	051	G626		0031	00082	
15	062	051	G626		0031	00090	

15	062	051	G626		0031	00092	
15	062	051	G626		0032	00002	
15	062	051	G626		0032	00004	
15	062	051	G626		0032	00006	
15	062	051	G626		0032	00008	
15	062	051	G626		0032	00012	
15	062	051	G626		0032	00015	
15	062	051	G626		0032	00020	
15	062	051	G626		0032	00022	
15	062	051	G626		0032	00023	
15	062	051	G626		0032	00024	
15	062	051	G626		0032	00028	
15	062	051	G626		0032	00029	
15	062	051	G626		0032	00032	
15	062	051	G626		0032	00033	
15	062	051	G626		0032	00035	
15	062	051	G626		0032	00036	
15	062	051	G626		0032	00037	
15	062	051	G626		0032	00038	
15	062	051	G626		0032	00040	
15	062	051	G626		0032	00041	
15	062	051	G626		0032	00042	
15	062	051	G626		0032	00043	
15	062	051	G626		0032	00044	
15	062	051	G626		0032	00045	
15	062	051	G626		0032	00046	
15	062	051	G626		0032	00049	
15	062	051	G626		0032	00053	
15	062	051	G626		0032	00054	
15	062	051	G626		0032	00055	
15	062	051	G626		0032	00056	
15	064	073	G629		0003	00078	
15	064	073	G629		0008	00054	
15	064	073	G629		0010	00245	
15	064	073	G629		0010	00248	
15	062	052	G631		0022	00041	
15	062	052	G631		0022	00042	
15	062	052	G631		0022	00044	
15	062	052	G631		0022	00094	
15	062	052	G631		0022	00261	
15	062	052	G631		0022	00289	
15	062	052	G631		0022	00631	
15	065	096	G707		0008	00112	
15	065	096	G707		0008	00245	
15	065	096	G707		0008	00560	
15	065	096	G707		0010	00131	
15	065	096	G707		0018	00199	
15	065	096	G707		0018	00277	
15	065	096	G707		0018	00278	
15	065	097	G793		0001	00219	
15	065	097	G793		0002	00019	

15	065	097	G793		0002	00187	
15	065	097	G793		0002	00209	
15	065	097	G793		0003	00001	
15	065	097	G793		0003	00052	
15	065	097	G793		0003	00190	
15	065	097	G793		0004	00066	
15	065	097	G793		0005	00096	
15	065	097	G793		0005	00165	
15	065	097	G793		0006	00001	
15	065	097	G793		0006	00004	
15	065	097	G793		0006	00371	
15	065	097	G793		0009	00339	
15	065	097	G793		0009	00354	
15	065	097	G793		0011	00048	
15	065	097	G793		0013	00071	
15	065	097	G793		0013	00269	
15	065	097	G793		0014	00086	
15	065	097	G793		0015	00041	
15	065	097	G793		0015	00043	
15	065	097	G793		0015	00064	
15	065	097	G793		0015	00143	
15	065	097	G793		0016	00186	
15	065	097	G793		0020	00097	
15	065	097	G793		0020	00098	
15	065	097	G793		0029	00016	
15	065	097	G793		0031	00001	
15	065	097	G793		0031	00064	
15	065	097	G793		0031	00068	
15	065	097	G793		0031	00077	
15	065	097	G793		0032	00163	
15	065	097	G793		0032	00167	
15	065	097	G793		0032	00178	
15	065	097	G793		0040	00028	
15	065	098	G796		0001	00028	
15	065	098	G796		0004	00090	
15	065	098	G796		0012	00235	
15	065	098	G796		0015	00048	
15	065	098	G796		0015	00049	
15	065	098	G796		0015	00069	
15	065	098	G796		0015	00083	
15	065	098	G796		0015	00084	
15	065	098	G796		0015	00085	
15	065	098	G796		0015	00088	
15	065	098	G796		0015	00097	
15	065	098	G796		0015	00104	
15	065	098	G796		0015	00139	
15	065	098	G796		0015	00399	
15	065	098	G796		0017	00118	
15	065	098	G796		0018	00176	
15	065	098	G796		0018	00178	
15	062	054	G848		0001	00077	

15	062	054	G848		0001	00260	
15	062	054	G848		0002	00025	
15	062	054	G848		0002	00131	
15	062	054	G848		0002	00138	
15	062	054	G848		0002	00139	
15	062	054	G848		0002	00148	
15	062	054	G848		0003	00185	
15	062	054	G848		0003	00346	
15	062	054	G848		0003	00365	
15	062	054	G848		0005	00003	
15	062	054	G848		0005	00128	
15	062	054	G848		0007	00349	
15	062	054	G848		0007	00355	
15	062	054	G848		0007	00358	
15	062	054	G848		0007	00363	
15	062	054	G848		0007	00369	
15	062	054	G848		0007	00370	
15	062	054	G848		0007	00380	
15	062	054	G848		0007	00381	
15	062	054	G848		0007	00382	
15	062	054	G848		0007	00387	
15	062	054	G848		0007	00388	
15	062	054	G848		0007	00398	
15	062	054	G848		0007	00399	
15	062	054	G848		0007	00430	
15	062	054	G848		0007	00433	
15	062	054	G848		0007	00448	
15	062	054	G848		0007	00491	
15	062	054	G848		0007	00498	
15	062	054	G848		0007	00519	
15	062	054	G848		0007	00520	
15	062	054	G848		0007	00530	
15	062	054	G848		0007	00532	
15	062	054	G848		0007	00589	
15	062	054	G848		0007	00590	
15	062	054	G848		0007	00609	
15	062	054	G848		0007	00610	
15	062	054	G848		0007	00720	
15	062	054	G848		0007	00721	
15	062	054	G848		0007	00724	
15	062	054	G848		0007	00826	
15	062	054	G848		0007	00986	
15	062	054	G848		0009	00002	
15	062	054	G848		0009	00004	
15	062	054	G848		0009	00467	
15	062	054	G848		0009	00601	
15	062	054	G848		0009	00602	
15	062	054	G848		0012	00471	
15	062	054	G848		0012	00523	
15	062	054	G848		0012	00533	
15	062	054	G848		0012	00545	

15	062	054	G848		0012	00565	
15	062	054	G848		0012	00566	
15	062	054	G848		0012	00578	
15	062	054	G848		0012	00580	
15	062	054	G848		0012	00655	
15	062	054	G848		0013	00039	
15	062	054	G848		0013	00040	
15	062	054	G848		0013	00045	
15	062	054	G848		0013	00054	
15	062	054	G848		0013	00057	
15	062	054	G848		0015	00301	
15	062	054	G848		0015	00304	
15	062	054	G848		0015	00832	
15	062	054	G848		0016	00043	
15	062	054	G848		0016	00045	
15	062	054	G848		0016	00049	
15	062	054	G848		0016	00129	
15	062	054	G848		0016	00153	
15	062	054	G848		0016	00154	
15	062	054	G848		0016	00156	
15	062	054	G848		0016	00162	
15	062	054	G848		0016	00259	
15	062	054	G848		0016	00368	
15	062	054	G848		0017	00238	
15	062	054	G848		0017	00239	
15	062	054	G848		0017	00243	
15	062	054	G848		0017	00244	
15	062	054	G848		0017	00256	
15	062	054	G848		0017	00266	
15	062	054	G848		0017	00335	
15	062	054	G848		0017	00338	
15	062	054	G848		0017	00339	
15	062	054	G848		0017	00340	
15	062	054	G848		0017	00341	
15	062	054	G848		0017	00348	
15	062	054	G848		0017	00356	
15	062	054	G848		0017	00357	
15	062	054	G848		0017	00375	
15	062	054	G848		0017	00428	
15	062	054	G848		0017	00429	
15	062	054	G848		0017	00430	
15	062	054	G848		0017	00432	
15	062	054	G848		0017	00454	
15	062	054	G848		0018	00025	
15	062	054	G848		0018	00029	
15	062	054	G848		0018	00045	
15	062	054	G848		0018	00046	
15	062	054	G848		0018	00051	
15	062	054	G848		0018	00054	
15	062	054	G848		0018	00055	
15	062	054	G848		0018	00057	

15	062	054	G848		0018	00060	
15	062	054	G848		0018	00064	
15	062	054	G848		0018	00065	
15	062	054	G848		0018	00294	
15	062	054	G848		0019	00070	
15	062	054	G848		0019	00082	
15	062	054	G848		0019	00103	
15	062	054	G848		0019	00105	
15	062	054	G848		0019	00170	
15	062	054	G848		0019	00172	
15	062	054	G848		0019	00174	
15	062	054	G848		0019	00198	
15	062	054	G848		0019	00225	
15	062	054	G848		0019	00238	
15	062	054	G848		0019	00243	
15	062	054	G848		0019	00249	
15	062	054	G848		0019	00262	
15	062	054	G848		0019	00375	
15	062	054	G848		0019	00383	
15	062	054	G848		0023	00070	
15	062	054	G848		0023	00093	
15	062	054	G848		0023	00120	
15	065	144	G887		0003	00003	
15	065	144	G887		0007	00236	
15	065	144	G887		0007	00237	
15	065	144	G887		0007	00472	
15	065	101	G939		0001	00034	
15	065	101	G939		0001	00035	
15	065	101	G939		0001	00036	
15	065	101	G939		0001	00038	
15	065	101	G939		0001	00043	
15	065	101	G939		0001	00135	
15	065	101	G939		0002	00001	
15	065	101	G939		0002	00006	
15	065	101	G939		0002	00020	
15	065	101	G939		0002	00036	
15	065	101	G939		0002	00037	
15	065	101	G939		0002	00177	
15	065	101	G939		0002	00188	
15	065	101	G939		0002	00354	
15	065	101	G939		0002	00363	
15	065	101	G939		0003	00052	
15	065	101	G939		0005	00019	
15	065	101	G939		0005	00023	
15	065	101	G939		0005	00067	
15	065	101	G939		0005	00101	
15	065	101	G939		0005	00438	
15	065	101	G939		0005	00440	
15	065	101	G939		0006	00043	
15	065	101	G939		0006	00046	
15	065	101	G939		0006	00049	

15	065	101	G939		0006	00050	
15	065	101	G939		0006	00086	
15	065	101	G939		0006	00087	
15	065	101	G939		0006	00090	
15	065	101	G939		0006	00091	
15	065	101	G939		0006	00093	
15	065	101	G939		0006	00094	
15	065	101	G939		0006	00095	
15	065	101	G939		0006	00101	
15	065	101	G939		0006	00153	
15	065	101	G939		0006	00156	
15	065	101	G939		0006	00158	
15	065	101	G939		0006	00159	
15	065	101	G939		0006	00168	
15	065	101	G939		0006	00269	
15	065	101	G939		0006	00271	
15	065	101	G939		0011	00232	
15	065	101	G939		0012	00132	
15	065	101	G939		0012	00133	
15	065	101	G939		0012	00134	
15	065	101	G939		0012	00138	
15	065	101	G939		0012	00148	
15	065	101	G939		0012	00149	
15	065	101	G939		0012	00154	
15	065	101	G939		0016	00002	
15	065	101	G939		0016	00234	
15	065	101	G939		0016	00289	
15	065	101	G939		0016	00353	
15	065	101	G939		0017	00102	
15	065	101	G939		0019	00231	
15	065	101	G939		0020	00034	
15	065	086	G192		0018	00013	
15	065	086	G192		0018	00014	
15	065	086	G192		0019	00010	
15	065	086	G192		0019	00011	
15	065	086	G192		0020	00053	
15	065	086	G192		0025	00034	
15	065	086	G192		0025	00035	
15	065	086	G192		0032	00051	
15	065	087	G226		0003	00029	
15	065	087	G226		0003	00041	
15	065	087	G226		0003	00045	
15	065	087	G226		0003	00046	
15	065	087	G226		0003	00051	
15	065	087	G226		0003	00058	
15	065	087	G226		0005	00001	
15	065	087	G226		0005	00166	
15	065	087	G226		0009	00002	
15	065	087	G226		0009	00019	
15	065	087	G226		0009	00034	
15	065	087	G226		0009	00035	

15	065	087	G226		0009	00043	
15	065	087	G226		0009	00183	
15	065	087	G226		0009	00229	
15	065	087	G226		0009	00288	
15	065	087	G226		0011	00175	
15	065	087	G226		0015	00069	
15	065	087	G226		0022	00063	
15	065	087	G226		0022	00067	
15	065	087	G226		0022	00068	
15	065	087	G226		0022	00112	
15	065	087	G226		0022	00115	
15	065	087	G226		0028	00110	
15	065	087	G226		0028	00136	
15	065	087	G226		0029	00103	
15	065	087	G226		0029	00134	
15	065	087	G226		0029	00172	
15	065	087	G226		0045	00148	
15	065	087	G226		0045	00252	
15	062	045	G227		0028	01774	
15	065	089	G292		0012	00151	
15	065	089	G292		0013	00411	
15	065	089	G292		0013	01601	
15	065	089	G292		0015	00041	
15	065	089	G292		0015	00460	
15	065	089	G292		0020	00937	
15	065	090	G426		0002	00001	
15	065	090	G426		0002	00003	
15	065	090	G426		0002	00004	
15	065	090	G426		0002	00005	
15	065	090	G426		0002	00006	
15	065	090	G426		0002	00013	
15	065	091	G447		0002	00187	
15	065	091	G447		0002	00476	
15	065	091	G447		0002	00481	
15	065	091	G447		0009	00148	
15	065	091	G447		0014	00149	
15	065	091	G447		0014	00154	
15	065	091	G447		0015	00118	
15	065	091	G447		0018	00094	
15	065	091	G447		0021	00035	
15	065	092	G455		0022	00121	
15	065	094	G509		0011	00007	
15	065	094	G509		0011	00008	
15	065	094	G509		0018	00172	
15	065	094	G509		0018	00194	
15	065	094	G509		0019	00016	
15	065	094	G509		0021	00001	
15	065	094	G509		0025	00016	
15	065	095	G538		0002	00052	
15	065	095	G538		0002	00053	
15	065	095	G538		0002	00054	

15	065	095	G538		0006	00229	
15	065	095	G538		0007	00037	
15	065	095	G538		0007	00038	
15	065	095	G538		0008	00001	
15	065	095	G538		0009	00021	
15	065	095	G538		0009	00039	
15	065	095	G538		0010	00177	
15	065	095	G538		0010	00183	
15	065	095	G538		0011	00013	
15	065	095	G538		0011	00063	
15	065	095	G538		0024	00273	
15	065	095	G538		0025	00002	
15	065	095	G538		0025	00143	
15	065	095	G538		0025	00170	
15	065	095	G538		0026	00029	
15	065	095	G538		0026	00044	
15	065	095	G538		0028	00040	
15	065	095	G538		0029	00041	
15	065	095	G538		0029	00089	
15	065	095	G538		0030	00057	
15	065	095	G538		0030	00089	
15	065	095	G538		0030	00105	
15	065	095	G538		0035	00069	
15	065	095	G538		0036	00001	
15	065	095	G538		0037	00082	
15	065	153	G540		0006	00047	
15	065	153	G540		0008	00003	
15	065	153	G540		0010	00015	
15	065	153	G540		0011	00008	
15	065	153	G540		0011	00010	
15	061	057	G596		0006	00002	
15	061	057	G596		0018	00009	
15	062	051	G626		0001	00001	
15	062	051	G626		0001	00004	
15	062	051	G626		0002	00001	
15	062	051	G626		0002	00046	
15	062	051	G626		0003	00044	
15	062	051	G626		0004	00018	
15	062	051	G626		0004	00174	
15	062	051	G626		0005	00005	
15	062	051	G626		0005	00026	
15	062	051	G626		0005	00031	
15	062	051	G626		0005	00050	
15	062	051	G626		0005	00074	
15	062	051	G626		0005	00086	
15	062	051	G626		0006	00060	
15	062	051	G626		0007	00002	
15	062	051	G626		0007	00004	
15	062	051	G626		0008	00029	
15	062	051	G626		0008	00036	
15	062	051	G626		0008	00070	

15	062	051	G626		0008	00081	
15	062	051	G626		0008	00085	
15	062	051	G626		0008	00091	
15	062	051	G626		0008	00133	
15	062	051	G626		0008	00138	
15	062	051	G626		0008	00139	
15	062	051	G626		0008	00144	
15	062	051	G626		0008	00146	
15	062	051	G626		0008	00150	
15	062	051	G626		0008	00160	
15	062	051	G626		0008	00248	
15	062	051	G626		0009	00004	
15	062	051	G626		0009	00052	
15	062	051	G626		0009	00167	
15	062	051	G626		0009	00179	
15	062	051	G626		0009	00246	
15	062	051	G626		0009	00261	
15	062	051	G626		0009	00266	
15	062	051	G626		0010	00032	
15	062	051	G626		0010	00039	
15	062	051	G626		0010	00040	
15	062	051	G626		0010	00185	
15	062	051	G626		0010	00189	
15	062	051	G626		0010	00202	
15	062	051	G626		0010	00215	
15	062	051	G626		0010	00257	
15	062	051	G626		0010	00300	
15	062	051	G626		0010	00301	
15	062	051	G626		0011	00004	
15	062	051	G626		0011	00013	
15	062	051	G626		0011	00034	
15	062	051	G626		0013	00001	
15	062	051	G626		0013	00005	
15	062	051	G626		0013	00007	
15	062	051	G626		0013	00030	
15	062	051	G626		0015	00061	
15	062	051	G626		0015	00198	
15	062	051	G626		0016	00063	
15	062	051	G626		0016	00066	
15	062	051	G626		0016	00067	
15	062	051	G626		0016	00074	
15	062	051	G626		0016	00078	
15	062	051	G626		0016	00089	
15	062	051	G626		0016	00115	
15	062	051	G626		0016	00238	
15	062	051	G626		0016	00239	
15	062	051	G626		0016	00240	
15	062	051	G626		0016	00241	
15	062	051	G626		0018	00001	
15	062	051	G626		0018	00006	
15	062	051	G626		0020	00067	

15	062	051	G626		0020	00071	
15	062	051	G626		0020	00185	
15	062	051	G626		0020	00198	
15	062	051	G626		0020	00233	
15	062	051	G626		0020	00321	
15	062	051	G626		0020	00359	
15	062	051	G626		0020	00363	
15	062	051	G626		0020	00390	
15	062	051	G626		0021	00005	
15	062	051	G626		0021	00057	
15	062	051	G626		0021	00060	
15	062	051	G626		0021	00083	
15	062	051	G626		0021	00084	
15	062	051	G626		0021	00094	
15	062	051	G626		0021	00095	
15	062	051	G626		0021	00114	
15	062	051	G626		0021	00137	
15	062	051	G626		0021	00143	
15	062	051	G626		0021	00275	
15	062	051	G626		0021	00283	
15	062	051	G626		0021	00284	
15	062	051	G626		0021	00285	
15	062	051	G626		0022	00001	
15	062	051	G626		0023	00008	
15	062	051	G626		0024	00006	
15	062	051	G626		0024	00119	
15	062	051	G626		0026	00002	
15	062	051	G626		0026	00008	
15	062	051	G626		0026	00025	
15	062	051	G626		0026	00030	
15	062	051	G626		0026	00032	
15	062	051	G626		0026	00053	
15	062	051	G626		0026	00054	
15	062	051	G626		0026	00055	
15	062	051	G626		0026	00063	
15	062	051	G626		0026	00064	
15	062	051	G626		0026	00081	
15	062	051	G626		0026	00083	
15	062	051	G626		0026	00101	
15	062	051	G626		0026	00216	
15	062	051	G626		0026	00217	
15	062	051	G626		0026	00296	
15	062	051	G626		0026	00302	
15	062	051	G626		0026	00359	
15	062	051	G626		0027	00013	
15	062	051	G626		0027	00015	
15	062	051	G626		0027	00017	
15	062	051	G626		0027	00018	
15	062	051	G626		0027	00020	
15	062	051	G626		0027	00021	
15	062	051	G626		0027	00037	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	051	G626		0027	00052	
15	062	051	G626		0027	00057	
15	062	051	G626		0027	00062	
15	062	051	G626		0027	00072	
15	062	051	G626		0027	00082	
15	062	051	G626		0027	00097	
15	062	051	G626		0027	00113	
15	062	051	G626		0027	00114	
15	062	051	G626		0027	00115	
15	062	051	G626		0027	00117	
15	062	051	G626		0027	00118	
15	062	051	G626		0027	00131	
15	062	051	G626		0027	00133	
15	062	051	G626		0028	00024	
15	062	051	G626		0028	00067	
15	062	051	G626		0029	00051	
15	062	051	G626		0029	00100	
15	062	051	G626		0029	00181	
15	062	051	G626		0029	00184	
15	062	051	G626		0029	00186	
15	062	051	G626		0029	00188	
15	062	051	G626		0029	00214	
15	062	051	G626		0029	00418	
15	062	051	G626		0030	00005	
15	062	051	G626		0030	00006	
15	062	051	G626		0030	00008	
15	062	051	G626		0030	00012	
15	062	051	G626		0030	00013	
15	062	051	G626		0030	00017	
15	062	051	G626		0030	00019	
15	062	051	G626		0030	00042	
15	062	051	G626		0030	00047	
15	062	051	G626		0030	00113	
15	062	051	G626		0030	00115	
15	062	051	G626		0031	00023	
15	062	051	G626		0031	00058	
15	062	051	G626		0031	00067	
15	062	051	G626		0031	00084	
15	064	073	G629		0003	00107	
15	064	073	G629		0003	00114	
15	065	096	G707		0008	00043	
15	065	096	G707		0008	00044	
15	065	096	G707		0008	00113	
15	065	096	G707		0008	00130	
15	065	096	G707		0008	00134	
15	065	096	G707		0008	00135	
15	065	096	G707		0008	00424	
15	065	096	G707		0008	00434	
15	065	096	G707		0008	00558	
15	065	096	G707		0008	00559	
15	065	096	G707		0009	00337	

15	065	096	G707		0009	00340	
15	065	096	G707		0009	00342	
15	065	096	G707		0009	00350	
15	065	096	G707		0009	00365	
15	065	096	G707		0009	00366	
15	065	096	G707		0009	00371	
15	065	096	G707		0010	00134	
15	065	096	G707		0014	00013	
15	065	096	G707		0014	00014	
15	065	096	G707		0014	00015	
15	065	096	G707		0014	00016	
15	065	096	G707		0014	00195	
15	065	097	G793		0001	00135	
15	065	097	G793		0001	00546	
15	065	097	G793		0004	00118	
15	065	097	G793		0004	00120	
15	065	097	G793		0004	00121	
15	065	097	G793		0006	00033	
15	065	097	G793		0006	00268	
15	065	097	G793		0007	00010	
15	065	097	G793		0007	00056	
15	065	097	G793		0013	00257	
15	065	097	G793		0015	00040	
15	065	097	G793		0015	00046	
15	065	097	G793		0015	00047	
15	065	097	G793		0028	00133	
15	065	097	G793		0029	00008	
15	065	097	G793		0030	00001	
15	065	097	G793		0031	00053	
15	065	097	G793		0031	00058	
15	065	097	G793		0031	00059	
15	065	097	G793		0031	00061	
15	065	097	G793		0031	00062	
15	065	097	G793		0031	00075	
15	065	097	G793		0031	00076	
15	065	097	G793		0031	00080	
15	065	097	G793		0031	00082	
15	065	097	G793		0031	00100	
15	065	097	G793		0031	00229	
15	065	097	G793		0032	00146	
15	065	097	G793		0032	00168	
15	065	098	G796		0012	00232	
15	062	054	G848		0001	00093	
15	062	054	G848		0001	00107	
15	062	054	G848		0001	00150	
15	062	054	G848		0002	00013	
15	062	054	G848		0002	00015	
15	062	054	G848		0002	00016	
15	062	054	G848		0002	00046	
15	062	054	G848		0002	00095	
15	062	054	G848		0002	00168	

15	062	054	G848		0003	00101	
15	062	054	G848		0003	00130	
15	062	054	G848		0003	00133	
15	062	054	G848		0003	00135	
15	062	054	G848		0003	00169	
15	062	054	G848		0003	00173	
15	062	054	G848		0003	00174	
15	062	054	G848		0003	00175	
15	062	054	G848		0003	00176	
15	062	054	G848		0003	00182	
15	062	054	G848		0003	00184	
15	065	101	G939		0020	00068	
15	065	101	G939		0020	00258	
15	065	101	G939		0021	00001	
15	065	101	G939		0024	00296	
15	065	101	G939		0024	00308	
15	065	101	G939		0024	00409	
15	065	101	G939		0024	00562	
15	065	101	G939		0027	00058	
15	065	101	G939		0030	00158	
15	065	101	G939		0030	00229	
15	065	101	G939		0030	00230	
15	065	101	G939		0030	00349	
15	065	101	G939		0032	00146	
15	065	101	G939		0033	00032	
15	065	101	G939		0033	00091	
15	065	101	G939		0033	00094	
15	065	101	G939		0036	00065	
15	065	101	G939		0036	00217	
15	065	101	G939		0036	00223	
15	061	063	G991		0002	00016	
15	061	063	G991		0002	00030	
15	061	063	G991		0002	05040	
15	061	063	G991		0003	00031	
15	061	063	G991		0004	00042	
15	061	063	G991		0004	00088	
15	061	063	G991		0004	00159	
15	061	063	G991		0005	00040	
15	061	063	G991		0006	00099	
15	061	063	G991		0006	00131	
15	061	063	G991		0006	00144	
15	061	063	G991		0007	00138	
15	061	063	G991		0007	00185	
15	061	063	G991		0007	00307	
15	061	063	G991		0013	00003	
15	061	063	G991		0013	00112	
15	061	063	G991		0013	00124	
15	061	063	G991		0013	00125	
15	061	063	G991		0013	00126	
15	061	063	G991		0013	00168	
15	061	063	G991		0013	00171	

15	061	063	G991		0013	00172	
15	061	063	G991		0013	00178	
15	061	063	G991		0013	00180	
15	061	063	G991		0013	00210	
15	061	063	G991		0014	00044	
15	061	063	G991		0014	00045	
15	061	063	G991		0014	00047	
15	061	063	G991		0014	00090	
15	061	063	G991		0014	00212	
15	061	063	G991		0014	00213	
15	061	063	G991		0014	00214	
15	061	063	G991		0014	00216	
15	061	063	G991		0014	00217	
15	061	063	G991		0014	00218	
15	061	063	G991		0014	00220	
15	061	063	G991		0014	00221	
15	061	063	G991		0014	00222	
15	061	063	G991		0014	00223	
15	061	063	G991		0014	00225	
15	061	063	G991		0014	00232	
15	061	063	G991		0016	00012	
15	061	063	G991		0016	00193	
15	061	063	G991		0016	05035	
15	061	063	G991		0017	00007	
15	061	063	G991		0017	00008	
15	061	063	G991		0017	00009	
15	061	063	G991		0017	00013	
15	061	063	G991		0017	00015	
15	061	063	G991		0017	00027	
15	061	063	G991		0018	00069	
15	061	064	G995		0005	00024	
15	061	064	G995		0005	05011	
15	061	065	H045		0001	00006	
15	061	065	H045		0001	00009	
15	061	065	H045		0001	00010	
15	061	065	H045		0001	00013	
15	061	065	H045		0001	00014	
15	061	065	H045		0001	00015	
15	061	065	H045		0001	00016	
15	061	065	H045		0001	00017	
15	061	065	H045		0001	00018	
15	061	065	H045		0001	00019	
15	061	065	H045		0001	05022	
15	065	103	H062		0008	00055	
15	065	103	H062		0013	00071	
15	064	077	H128		0010	00037	
15	064	077	H128		0016	00109	
15	065	104	H198		0002	00003	
15	065	104	H198		0002	00045	
15	065	104	H198		0002	00070	
15	065	104	H198		0002	00071	

15	065	104	H198		0002	00095	
15	065	104	H198		0002	00096	
15	065	104	H198		0002	00097	
15	065	104	H198		0002	00104	
15	065	104	H198		0002	00131	
15	065	104	H198		0003	00038	
15	065	104	H198		0003	00248	
15	065	104	H198		0004	00005	
15	065	104	H198		0004	00011	
15	065	104	H198		0004	00016	
15	061	066	H202		0001	00008	
15	065	105	H277		0002	00006	
15	065	105	H277		0002	00052	
15	065	105	H277		0003	00060	
15	065	105	H277		0003	00130	
15	065	105	H277		0003	00131	
15	065	105	H277		0003	00161	
15	065	105	H277		0004	00065	
15	065	105	H277		0004	00070	
15	065	105	H277		0004	00084	
15	065	105	H277		0006	00029	
15	065	105	H277		0006	00146	
15	065	105	H277		0006	00202	
15	065	105	H277		0006	00203	
15	065	105	H277		0007	00002	
15	065	105	H277		0007	00086	
15	065	105	H277		0007	00142	
15	065	105	H277		0007	00143	
15	065	105	H277		0007	00144	
15	065	105	H277		0008	00005	
15	065	105	H277		0008	00033	
15	065	105	H277		0008	00035	
15	065	105	H277		0008	00038	
15	065	105	H277		0008	00073	
15	065	105	H277		0009	00017	
15	065	105	H277		0009	00025	
15	065	105	H277		0009	00057	
15	065	105	H277		0009	00058	
15	065	105	H277		0009	00059	
15	065	105	H277		0009	00066	
15	065	105	H277		0009	00097	
15	065	105	H277		0009	00140	
15	065	105	H277		0009	00166	
15	065	105	H277		0009	00173	
15	065	105	H277		0009	00176	
15	065	105	H277		0009	00271	
15	065	105	H277		0010	00027	
15	065	105	H277		0010	00028	
15	065	105	H277		0010	00029	
15	065	105	H277		0010	00033	
15	065	105	H277		0010	00191	

15	065	105	H277		0010	00192	
15	065	105	H277		0010	00193	
15	065	105	H277		0010	00194	
15	065	105	H277		0010	00195	
15	065	105	H277		0010	00217	
15	065	105	H277		0012	00138	
15	065	105	H277		0012	00156	
15	065	105	H277		0012	00157	
15	065	105	H277		0012	00162	
15	065	105	H277		0012	00171	
15	065	105	H277		0012	00187	
15	065	105	H277		0012	00189	
15	065	105	H277		0012	00348	
15	065	105	H277		0014	00024	
15	065	105	H277		0014	00045	
15	065	105	H277		0014	00046	
15	065	105	H277		0014	00057	
15	065	105	H277		0014	00173	
15	065	105	H277		0014	00178	
15	065	105	H277		0014	00184	
15	065	105	H277		0014	00187	
15	065	105	H277		0014	00216	
15	065	105	H277		0014	00253	
15	065	105	H277		0014	00254	
15	065	105	H277		0014	00260	
15	065	105	H277		0014	00263	
15	065	105	H277		0014	00385	
15	065	105	H277		0014	00388	
15	065	105	H277		0014	00398	
15	065	105	H277		0018	00352	
15	065	105	H277		0018	00635	
15	065	105	H277		0019	00066	
15	065	105	H277		0019	00117	
15	065	105	H277		0019	00223	
15	065	105	H277		0019	00352	
15	065	105	H277		0021	00028	
15	065	105	H277		0022	00584	
15	065	105	H277		0023	00266	
15	065	105	H277		0024	00141	
15	065	105	H277		0024	00174	
15	065	105	H277		0025	00038	
15	065	105	H277		0025	00110	
15	065	105	H277		0025	00111	
15	065	105	H277		0025	00116	
15	065	105	H277		0025	00206	
15	065	105	H277		0025	00214	
15	065	105	H277		0025	00397	
15	065	105	H277		0025	00401	
15	065	105	H277		0026	00011	
15	065	105	H277		0026	00022	
15	065	105	H277		0026	00023	

15	065	105	H277		0026	00024	
15	065	105	H277		0026	00025	
15	065	105	H277		0026	00062	
15	065	105	H277		0026	00065	
15	065	105	H277		0026	00094	
15	065	105	H277		0026	00096	
15	065	105	H277		0026	00100	
15	065	105	H277		0026	00212	
15	065	105	H277		0032	00001	
15	065	105	H277		0032	00002	
15	065	105	H277		0032	00003	
15	065	105	H277		0032	00004	
15	065	105	H277		0032	00005	
15	065	105	H277		0032	00006	
15	065	105	H277		0032	00007	
15	065	105	H277		0032	00008	
15	065	105	H277		0032	00009	
15	065	105	H277		0033	00038	
15	065	105	H277		0033	00039	
15	065	105	H277		0033	00040	
15	065	105	H277		0033	00047	
15	065	105	H277		0033	00048	
15	065	105	H277		0033	00049	
15	065	105	H277		0033	00051	
15	065	105	H277		0033	00052	
15	065	105	H277		0033	00054	
15	065	105	H277		0033	00055	
15	065	105	H277		0033	00077	
15	065	105	H277		0033	00078	
15	065	106	H394		0002	00299	
15	065	106	H394		0003	00226	
15	065	106	H394		0004	00008	
15	065	106	H394		0004	00010	
15	065	106	H394		0004	00704	
15	065	106	H394		0012	00123	
15	065	106	H394		0012	00230	
15	065	106	H394		0014	00884	
15	065	106	H394		0023	00068	
15	065	106	H394		0023	00448	
15	065	106	H394		0023	00449	
15	065	106	H394		0027	00456	
15	065	106	H394		0027	00458	
15	065	106	H394		0028	00452	
15	065	106	H394		0029	00130	
15	065	106	H394		0030	00270	
15	065	106	H394		0036	00003	
15	065	106	H394		0036	00362	
15	065	106	H394		0036	00410	
15	065	106	H394		0036	00465	
15	065	106	H394		0039	00163	
15	065	106	H394		0039	00642	

15	065	106	H394		0039	00865	
15	065	106	H394		0044	00097	
15	065	106	H394		0044	00197	
15	065	106	H394		0044	00221	
15	065	106	H394		0044	00222	
15	065	106	H394		0046	00007	
15	065	106	H394		0048	00057	
15	065	106	H394		0048	00108	
15	065	106	H394		0055	00044	
15	065	106	H394		0056	00159	
15	065	106	H394		0057	00222	
15	065	106	H394		0057	00278	
15	065	106	H394		0058	00181	
15	065	106	H394		0058	00184	
15	065	106	H394		0058	00215	
15	061	069	H398		0002	00008	
15	061	069	H398		0002	00009	
15	061	069	H398		0002	00010	
15	061	069	H398		0002	00036	
15	061	069	H398		0002	00163	
15	061	069	H398		0002	00171	
15	061	069	H398		0002	00173	
15	061	069	H398		0002	00175	
15	061	069	H398		0002	00176	
15	061	069	H398		0002	00203	
15	061	069	H398		0002	00246	
15	061	069	H398		0002	05005	
15	061	069	H398		0002	05014	
15	061	069	H398		0002	05065	
15	061	069	H398		0002	05098	
15	061	069	H398		0002	05129	
15	061	069	H398		0002	05136	
15	061	069	H398		0002	05139	
15	061	069	H398		0007	00008	
15	061	069	H398		0007	00084	
15	061	069	H398		0007	00090	
15	061	069	H398		0007	00092	
15	061	069	H398		0028	00018	
15	061	069	H398		0028	00105	
15	065	107	H412		0001	00070	
15	065	107	H412		0004	00001	
15	065	107	H412		0004	00010	
15	065	107	H412		0004	00041	
15	065	107	H412		0004	00042	
15	065	107	H412		0005	00062	
15	065	107	H412		0005	00095	
15	065	107	H412		0007	00047	
15	065	107	H412		0007	00049	
15	065	107	H412		0007	00084	
15	065	107	H412		0007	00163	
15	065	107	H412		0008	00090	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	107	H412		0008	00091	
15	065	107	H412		0014	00001	
15	065	107	H412		0014	00081	
15	065	107	H412		0015	00004	
15	065	107	H412		0015	00006	
15	065	107	H412		0015	00024	
15	065	107	H412		0015	00030	
15	065	107	H412		0015	00032	
15	065	107	H412		0019	00002	
15	065	107	H412		0019	00003	
15	065	107	H412		0019	00004	
15	065	107	H412		0019	00025	
15	065	107	H412		0019	00052	
15	065	107	H412		0019	00062	
15	065	107	H412		0019	00113	
15	065	107	H412		0019	00115	
15	065	107	H412		0020	00103	
15	065	107	H412		0021	00020	
15	065	107	H412		0021	00023	
15	065	107	H412		0021	00024	
15	065	107	H412		0021	00092	
15	065	107	H412		0021	00157	
15	065	107	H412		0021	00160	
15	065	107	H412		0021	00163	
15	065	107	H412		0021	00164	
15	065	107	H412		0021	00165	
15	065	107	H412		0021	00168	
15	065	107	H412		0021	00171	
15	065	107	H412		0021	00273	
15	065	107	H412		0021	00293	
15	065	107	H412		0021	00295	
15	065	107	H412		0021	00299	
15	065	107	H412		0021	00300	
15	065	107	H412		0021	00301	
15	065	107	H412		0021	00303	
15	065	107	H412		0022	00002	
15	065	107	H412		0023	00039	
15	065	107	H412		0023	00040	
15	065	107	H412		0023	00041	
15	065	107	H412		0023	00042	
15	065	107	H412		0024	00070	
15	065	107	H412		0024	00071	
15	062	054	G848		0003	00186	
15	062	054	G848		0003	00288	
15	062	054	G848		0003	00533	
15	062	054	G848		0004	00025	
15	062	054	G848		0004	00028	
15	062	054	G848		0004	00038	
15	062	054	G848		0004	00039	
15	062	054	G848		0004	00091	
15	062	054	G848		0004	00102	

15	062	054	G848		0004	00330	
15	062	054	G848		0004	00332	
15	062	054	G848		0004	00623	
15	062	054	G848		0004	00631	
15	062	054	G848		0004	00632	
15	062	054	G848		0004	00638	
15	062	054	G848		0004	00639	
15	062	054	G848		0004	00707	
15	062	054	G848		0004	00870	
15	062	054	G848		0005	00129	
15	062	054	G848		0005	00132	
15	062	054	G848		0005	00138	
15	062	054	G848		0005	00139	
15	062	054	G848		0005	00147	
15	062	054	G848		0007	00427	
15	062	054	G848		0007	00600	
15	062	054	G848		0015	00699	
15	062	054	G848		0017	00444	
15	065	144	G887		0003	00029	
15	065	144	G887		0003	00030	
15	065	144	G887		0003	00033	
15	065	144	G887		0003	00080	
15	065	144	G887		0003	00081	
15	065	144	G887		0003	00133	
15	065	144	G887		0003	00134	
15	065	144	G887		0003	00225	
15	065	144	G887		0003	00233	
15	065	144	G887		0003	00258	
15	065	101	G939		0001	00040	
15	065	101	G939		0001	00128	
15	065	101	G939		0001	00194	
15	065	101	G939		0002	00063	
15	065	101	G939		0005	00016	
15	065	101	G939		0005	00068	
15	065	101	G939		0005	00118	
15	065	101	G939		0005	00198	
15	065	101	G939		0006	00311	
15	065	101	G939		0012	00130	
15	065	101	G939		0012	00367	
15	065	101	G939		0013	00380	
15	065	101	G939		0014	00081	
15	065	101	G939		0014	00091	
15	065	101	G939		0014	00095	
15	065	101	G939		0017	00115	
15	065	101	G939		0022	00011	
15	065	101	G939		0025	00133	
15	065	101	G939		0027	00059	
15	065	101	G939		0033	00136	
15	065	101	G939		0036	00073	
15	061	063	G991		0002	00077	
15	061	063	G991		0002	00082	

15	061	063	G991		0002	05042	
15	061	063	G991		0005	00056	
15	061	063	G991		0006	00158	
15	061	063	G991		0008	05120	
15	061	063	G991		0013	00107	
15	061	063	G991		0013	00109	
15	061	063	G991		0013	00111	
15	061	063	G991		0016	00011	
15	061	064	G995		0005	00018	
15	061	064	G995		0005	00022	
15	065	103	H062		0002	00240	
15	065	104	H198		0001	00007	
15	065	104	H198		0001	00008	
15	065	104	H198		0001	00009	
15	065	104	H198		0002	00027	
15	065	104	H198		0002	00094	
15	065	104	H198		0008	00068	
15	061	066	H202		0019	05039	
15	065	105	H277		0001	00018	
15	065	105	H277		0003	00005	
15	065	105	H277		0003	00070	
15	065	105	H277		0003	00071	
15	065	105	H277		0003	00156	
15	065	105	H277		0004	00038	
15	065	105	H277		0004	00049	
15	065	105	H277		0004	00050	
15	065	105	H277		0004	00077	
15	065	105	H277		0004	00138	
15	065	105	H277		0004	00139	
15	065	105	H277		0007	00038	
15	065	105	H277		0007	00045	
15	065	105	H277		0007	00090	
15	065	105	H277		0007	00091	
15	065	105	H277		0007	00092	
15	065	105	H277		0008	00001	
15	065	105	H277		0008	00027	
15	065	105	H277		0008	00039	
15	065	105	H277		0008	00063	
15	065	105	H277		0008	00066	
15	065	105	H277		0010	00035	
15	065	105	H277		0010	00038	
15	065	105	H277		0010	00491	
15	065	105	H277		0011	00002	
15	065	105	H277		0012	00139	
15	065	105	H277		0012	00183	
15	065	105	H277		0012	00188	
15	065	105	H277		0013	00027	
15	065	105	H277		0013	00028	
15	065	105	H277		0013	00280	
15	065	105	H277		0013	00603	
15	065	105	H277		0014	00175	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	105	H277		0019	00001	
15	065	105	H277		0019	00024	
15	065	105	H277		0019	00025	
15	065	105	H277		0019	00130	
15	065	105	H277		0019	00208	
15	065	105	H277		0019	00297	
15	065	105	H277		0019	00339	
15	065	105	H277		0019	00341	
15	065	105	H277		0019	00342	
15	065	105	H277		0019	00343	
15	065	105	H277		0026	00076	
15	065	105	H277		0033	00067	
15	065	106	H394		0001	00343	
15	065	106	H394		0028	00298	
15	065	106	H394		0029	00303	
15	065	106	H394		0044	00002	
15	065	106	H394		0044	00004	
15	065	106	H394		0044	00193	
15	065	106	H394		0045	00591	
15	065	106	H394		0045	00842	
15	065	106	H394		0050	00134	
15	065	106	H394		0050	00150	
15	065	106	H394		0054	00104	
15	065	106	H394		0057	00014	
15	065	106	H394		0057	00129	
15	065	106	H394		0057	00329	
15	065	106	H394		0058	00101	
15	065	106	H394		0058	00214	
15	065	106	H394		0058	00255	
15	061	069	H398		0028	00049	
15	065	107	H412		0001	00021	
15	065	107	H412		0001	00023	
15	065	107	H412		0001	00024	
15	065	107	H412		0004	00076	
15	065	107	H412		0004	00090	
15	065	107	H412		0004	00094	
15	065	107	H412		0004	00095	
15	065	107	H412		0004	00098	
15	065	107	H412		0005	00197	
15	065	107	H412		0007	00048	
15	065	107	H412		0015	00033	
15	065	107	H412		0015	00062	
15	065	107	H412		0015	00064	
15	065	107	H412		0015	00068	
15	065	107	H412		0015	00074	
15	065	107	H412		0016	00009	
15	065	107	H412		0021	00120	
15	065	107	H412		0021	00121	
15	065	107	H412		0021	00268	
15	065	107	H412		0021	00272	
15	065	107	H412		0021	00274	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	107	H412		0021	00281	
15	065	107	H412		0021	00292	
15	065	107	H412		0021	00342	
15	065	107	H412		0021	00347	
15	065	107	H412		0025	00141	
15	065	107	H412		0025	00271	
15	065	107	H412		0026	00001	
15	065	107	H412		0037	00002	
15	065	107	H412		0037	00027	
15	065	107	H412		0039	00016	
15	065	107	H412		0052	00050	
15	064	079	H438		0009	00230	
15	064	079	H438		0013	00171	
15	065	109	H485		0001	00215	
15	065	109	H485		0001	00222	
15	065	109	H485		0002	00032	
15	065	109	H485		0002	00048	
15	065	109	H485		0003	00013	
15	065	109	H485		0018	00005	
15	065	109	H485		0021	00536	
15	065	109	H485		0028	00476	
15	065	109	H485		0034	00002	
15	065	110	H503		0006	00122	
15	065	110	H503		0009	00001	
15	065	110	H503		0009	00098	
15	065	111	H564		0004	00015	
15	065	111	H564		0005	00274	
15	065	111	H564		0012	00002	
15	065	111	H564		0012	00003	
15	065	112	H644		0001	00029	
15	065	112	H644		0001	00066	
15	065	112	H644		0001	00116	
15	065	113	H654		0001	00014	
15	065	113	H654		0001	00015	
15	065	113	H654		0001	00068	
15	065	113	H654		0001	00103	
15	065	113	H654		0001	00104	
15	065	113	H654		0001	00109	
15	065	113	H654		0001	00133	
15	065	113	H654		0001	00147	
15	065	113	H654		0001	00170	
15	065	113	H654		0001	00171	
15	065	113	H654		0001	00172	
15	065	113	H654		0002	00023	
15	065	113	H654		0002	00040	
15	065	113	H654		0003	00008	
15	065	113	H654		0003	00024	
15	065	113	H654		0003	00025	
15	065	113	H654		0003	00061	
15	065	113	H654		0003	00116	
15	065	113	H654		0004	00029	

15	065	113	H654		0004	00059	
15	065	113	H654		0004	00094	
15	065	113	H654		0006	00028	
15	065	113	H654		0006	00030	
15	065	113	H654		0007	00030	
15	065	113	H654		0007	00081	
15	065	113	H654		0007	00139	
15	065	113	H654		0007	00174	
15	065	113	H654		0008	00031	
15	065	113	H654		0008	00056	
15	065	113	H654		0008	00058	
15	065	113	H654		0008	00063	
15	065	113	H654		0008	00066	
15	065	113	H654		0008	00072	
15	065	113	H654		0008	00075	
15	065	113	H654		0008	00078	
15	065	113	H654		0008	00086	
15	065	113	H654		0009	00030	
15	065	113	H654		0009	00048	
15	065	113	H654		0009	00051	
15	065	113	H654		0009	00059	
15	065	113	H654		0009	00064	
15	065	113	H654		0009	00101	
15	065	113	H654		0009	00104	
15	065	113	H654		0009	00108	
15	065	113	H654		0009	00109	
15	065	113	H654		0009	00110	
15	065	113	H654		0009	00120	
15	065	113	H654		0009	00145	
15	065	113	H654		0009	00163	
15	065	113	H654		0009	00176	
15	065	113	H654		0011	00080	
15	065	113	H654		0012	00202	
15	065	113	H654		0012	00203	
15	065	113	H654		0016	00166	
15	065	113	H654		0017	00022	
15	065	113	H654		0018	00008	
15	065	113	H654		0018	00019	
15	065	113	H654		0018	00021	
15	065	113	H654		0018	00025	
15	065	113	H654		0018	00031	
15	065	113	H654		0018	00035	
15	065	113	H654		0018	00062	
15	065	113	H654		0018	00063	
15	065	113	H654		0018	00067	
15	065	114	H683		0003	00009	
15	065	114	H683		0004	00110	
15	065	114	H683		0004	00114	
15	065	114	H683		0008	00061	
15	065	114	H683		0011	00054	
15	065	114	H683		0011	00388	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	114	H683		0019	00006	
15	065	114	H683		0036	00006	
15	065	115	H686		0004	00034	
15	065	115	H686		0004	00037	
15	065	115	H686		0004	00039	
15	065	115	H686		0004	00105	
15	065	115	H686		0004	00125	
15	065	115	H686		0004	00230	
15	065	115	H686		0004	00234	
15	065	115	H686		0004	00330	
15	065	115	H686		0005	00241	
15	065	115	H686		0006	00012	
15	065	115	H686		0006	00316	
15	065	115	H686		0020	00039	
15	065	115	H686		0020	00046	
15	065	115	H686		0020	00225	
15	065	117	H732		0006	00046	
15	062	057	H764		0021	00002	
15	062	057	H764		0037	00028	
15	062	057	H764		0037	00220	
15	062	057	H764		0048	00482	
15	062	057	H764		0048	00603	
15	062	057	H764		0064	00049	
15	062	057	H764		0073	00305	
15	062	057	H764		0076	00097	
15	062	057	H764		0078	00018	
15	062	057	H764		0083	00010	
15	062	057	H764		0083	00051	
15	062	057	H764		0085	00021	
15	062	057	H764		0085	00022	
15	062	057	H764		0085	00024	
15	062	057	H764		0085	00025	
15	062	057	H764		0085	00040	
15	062	057	H764		0085	00043	
15	062	057	H764		0085	00044	
15	062	059	H898		0007	00019	
15	062	059	H898		0008	00018	
15	062	059	H898		0016	00143	
15	062	059	H898		0022	00042	
15	062	059	H898		0022	00094	
15	062	059	H898		0023	00065	
15	062	059	H898		0024	00288	
15	062	059	H898		0024	00432	
15	062	059	H898		0040	00635	
15	062	059	H898		0049	00488	
15	062	059	H898		0054	00404	
15	062	059	H898		0054	00418	
15	062	059	H898		0059	00016	
15	062	059	H898		0067	00314	
15	065	119	H907		0002	00269	
15	065	119	H907		0007	00518	

15	065	119	H907		0009	00069	
15	065	119	H907		0010	00005	
15	065	119	H907		0010	00042	
15	065	119	H907		0013	00129	
15	065	119	H907		0013	00397	
15	065	119	H907		0014	00639	
15	065	119	H907		0019	00005	
15	065	119	H907		0021	00008	
15	065	119	H907		0025	00094	
15	065	119	H907		0026	00152	
15	065	119	H907		0029	00046	
15	065	119	H907		0033	00366	
15	061	076	H939		0001	00007	
15	061	076	H939		0001	00008	
15	061	076	H939		0001	00011	
15	061	076	H939		0001	00012	
15	061	076	H939		0001	00045	
15	061	076	H939		0002	00005	
15	061	076	H939		0002	00015	
15	061	076	H939		0002	00020	
15	061	076	H939		0004	00001	
15	061	076	H939		0005	00008	
15	065	107	H412		0024	00074	
15	065	107	H412		0024	00226	
15	065	107	H412		0024	00244	
15	065	107	H412		0024	00247	
15	065	107	H412		0024	00577	
15	065	107	H412		0024	00578	
15	065	107	H412		0024	00581	
15	065	107	H412		0024	00582	
15	065	107	H412		0024	00583	
15	065	107	H412		0025	00134	
15	065	107	H412		0025	00142	
15	065	107	H412		0025	00275	
15	065	107	H412		0025	00287	
15	065	107	H412		0027	00015	
15	065	107	H412		0039	00005	
15	065	107	H412		0039	00008	
15	065	107	H412		0043	00128	
15	065	107	H412		0043	00320	
15	065	107	H412		0051	00453	
15	065	107	H412		0051	00454	
15	065	107	H412		0051	00461	
15	065	107	H412		0052	00004	
15	064	079	H438		0003	00335	
15	064	079	H438		0005	00130	
15	064	079	H438		0005	00131	
15	064	079	H438		0010	00648	
15	064	079	H438		0010	00650	
15	064	079	H438		0010	00651	
15	064	079	H438		0010	00667	

15	064	079	H438		0012	00603	
15	065	109	H485		0001	00045	
15	065	109	H485		0001	00068	
15	065	109	H485		0001	00073	
15	065	109	H485		0001	00103	
15	065	109	H485		0001	00225	
15	065	109	H485		0002	00004	
15	065	109	H485		0002	00019	
15	065	109	H485		0002	00021	
15	065	109	H485		0002	00029	
15	065	109	H485		0002	00030	
15	065	109	H485		0002	00040	
15	065	109	H485		0002	00164	
15	065	109	H485		0005	00001	
15	065	109	H485		0008	00051	
15	065	109	H485		0029	00202	
15	065	109	H485		0029	00218	
15	065	109	H485		0029	00219	
15	065	109	H485		0029	00225	
15	065	109	H485		0031	00061	
15	065	109	H485		0031	00062	
15	065	109	H485		0031	00063	
15	065	109	H485		0031	00140	
15	065	109	H485		0031	00145	
15	065	109	H485		0033	00009	
15	065	109	H485		0040	00027	
15	065	109	H485		0040	00029	
15	065	110	H503		0002	00040	
15	065	110	H503		0005	00011	
15	065	110	H503		0008	00031	
15	065	110	H503		0009	00080	
15	065	111	H564		0001	00057	
15	065	111	H564		0001	00121	
15	065	111	H564		0001	00122	
15	065	111	H564		0002	00004	
15	065	111	H564		0002	00005	
15	065	111	H564		0002	00006	
15	065	111	H564		0002	00007	
15	065	111	H564		0002	00011	
15	065	111	H564		0002	00043	
15	065	111	H564		0002	00044	
15	065	111	H564		0002	00047	
15	065	111	H564		0002	00068	
15	065	111	H564		0002	00069	
15	065	111	H564		0002	00116	
15	065	111	H564		0002	00117	
15	065	111	H564		0002	00118	
15	065	111	H564		0002	00119	
15	065	111	H564		0002	00128	
15	065	111	H564		0002	00129	
15	065	111	H564		0003	00024	

15	065	111	H564		0003	00026	
15	065	111	H564		0003	00035	
15	065	111	H564		0003	00040	
15	065	111	H564		0003	00213	
15	065	111	H564		0003	00291	
15	065	111	H564		0003	00292	
15	065	111	H564		0003	00315	
15	065	111	H564		0003	00316	
15	065	111	H564		0003	00318	
15	065	111	H564		0004	00016	
15	065	111	H564		0004	00107	
15	065	111	H564		0004	00109	
15	065	111	H564		0004	00117	
15	065	111	H564		0005	00029	
15	065	111	H564		0005	00039	
15	065	111	H564		0005	00111	
15	065	111	H564		0005	00112	
15	065	111	H564		0005	00276	
15	065	111	H564		0006	00091	
15	065	111	H564		0007	00165	
15	065	111	H564		0007	00244	
15	065	111	H564		0007	00245	
15	065	111	H564		0007	00246	
15	065	111	H564		0007	00247	
15	065	111	H564		0007	00248	
15	065	111	H564		0007	00249	
15	065	111	H564		0007	00250	
15	065	111	H564		0007	00251	
15	065	111	H564		0007	00254	
15	065	111	H564		0007	00255	
15	065	111	H564		0007	00256	
15	065	111	H564		0007	00257	
15	065	111	H564		0007	00258	
15	065	111	H564		0007	00259	
15	065	111	H564		0007	00260	
15	065	111	H564		0009	00378	
15	065	111	H564		0009	00460	
15	065	111	H564		0011	00017	
15	065	111	H564		0011	00048	
15	065	111	H564		0011	00070	
15	065	111	H564		0011	00076	
15	065	111	H564		0011	00080	
15	065	111	H564		0011	00081	
15	065	111	H564		0013	00018	
15	065	111	H564		0013	00068	
15	065	111	H564		0013	00156	
15	065	112	H644		0001	00027	
15	065	112	H644		0001	00064	
15	065	112	H644		0001	00065	
15	065	112	H644		0001	00068	
15	065	113	H654		0001	00097	

15	065	113	H654		0001	00125	
15	065	113	H654		0001	00136	
15	065	113	H654		0001	00138	
15	065	113	H654		0001	00141	
15	065	113	H654		0001	00166	
15	065	113	H654		0002	00022	
15	065	113	H654		0002	00125	
15	065	113	H654		0002	00131	
15	065	113	H654		0003	00006	
15	065	113	H654		0003	00010	
15	065	113	H654		0003	00012	
15	065	113	H654		0003	00013	
15	065	113	H654		0003	00014	
15	065	113	H654		0003	00015	
15	065	113	H654		0003	00029	
15	065	113	H654		0003	00031	
15	065	113	H654		0003	00033	
15	065	113	H654		0003	00035	
15	065	113	H654		0003	00039	
15	065	113	H654		0003	00045	
15	065	113	H654		0003	00050	
15	065	113	H654		0003	00051	
15	065	113	H654		0003	00057	
15	065	113	H654		0003	00058	
15	065	113	H654		0003	00059	
15	065	113	H654		0003	00060	
15	065	113	H654		0003	00089	
15	065	113	H654		0003	00095	
15	065	113	H654		0003	00113	
15	065	113	H654		0003	00115	
15	065	113	H654		0003	00117	
15	065	113	H654		0003	00120	
15	065	113	H654		0006	00049	
15	065	113	H654		0006	00051	
15	065	113	H654		0007	00120	
15	065	113	H654		0008	00017	
15	065	113	H654		0008	00026	
15	065	113	H654		0008	00034	
15	065	113	H654		0008	00055	
15	065	113	H654		0008	00057	
15	065	113	H654		0008	00059	
15	065	113	H654		0008	00074	
15	065	113	H654		0008	00082	
15	065	113	H654		0008	00087	
15	065	113	H654		0008	00093	
15	065	113	H654		0008	00094	
15	065	113	H654		0008	00100	
15	065	113	H654		0009	00016	
15	065	113	H654		0009	00018	
15	065	113	H654		0009	00044	
15	065	113	H654		0009	00058	

15	065	113	H654		0009	00079	
15	065	113	H654		0009	00087	
15	065	113	H654		0009	00088	
15	065	113	H654		0009	00147	
15	065	113	H654		0009	00164	
15	065	113	H654		0009	00167	
15	065	113	H654		0011	00107	
15	065	113	H654		0011	00279	
15	065	113	H654		0017	00030	
15	065	113	H654		0018	00029	
15	065	113	H654		0018	00030	
15	065	114	H683		0001	00334	
15	065	114	H683		0002	00010	
15	065	114	H683		0002	00021	
15	065	114	H683		0002	00025	
15	065	114	H683		0002	00052	
15	065	114	H683		0002	00053	
15	065	114	H683		0004	00059	
15	065	114	H683		0004	00066	
15	065	114	H683		0004	00067	
15	065	114	H683		0004	00068	
15	065	114	H683		0004	00100	
15	065	114	H683		0004	00102	
15	065	114	H683		0004	00112	
15	065	114	H683		0005	00009	
15	065	114	H683		0008	00058	
15	065	114	H683		0008	00059	
15	065	114	H683		0008	00065	
15	065	114	H683		0010	00016	
15	065	114	H683		0012	00009	
15	065	114	H683		0012	00015	
15	065	114	H683		0019	00003	
15	065	114	H683		0036	00205	
15	065	115	H686		0004	00027	
15	065	115	H686		0004	00028	
15	065	115	H686		0004	00033	
15	065	115	H686		0004	00104	
15	065	115	H686		0004	00227	
15	065	115	H686		0004	00320	
15	065	115	H686		0004	00337	
15	065	115	H686		0004	00348	
15	065	115	H686		0005	00069	
15	065	115	H686		0005	00070	
15	065	115	H686		0006	00007	
15	065	115	H686		0020	00001	
15	065	115	H686		0020	00047	
15	065	117	H732		0004	00207	
15	065	117	H732		0004	00208	
15	065	117	H732		0004	00226	
15	065	117	H732		0004	00251	
15	065	117	H732		0006	00011	

15	065	117	H732		0006	00200	
15	064	081	H733		0004	00204	
15	064	081	H733		0006	00034	
15	064	081	H733		0006	00035	
15	064	081	H733		0006	00052	
15	064	081	H733		0006	00077	
15	064	081	H733		0006	00079	
15	064	081	H733		0006	00224	
15	062	057	H764		0021	00120	
15	062	057	H764		0027	00057	
15	062	057	H764		0037	00029	
15	062	057	H764		0037	00145	
15	062	057	H764		0037	00247	
15	062	057	H764		0039	00128	
15	062	057	H764		0039	00158	
15	062	057	H764		0039	00224	
15	062	057	H764		0041	00024	
15	062	057	H764		0041	00026	
15	062	057	H764		0041	00167	
15	062	057	H764		0041	00197	
15	062	057	H764		0056	00039	
15	062	057	H764		0064	00035	
15	062	057	H764		0064	00056	
15	062	057	H764		0064	00059	
15	062	057	H764		0073	00109	
15	062	057	H764		0073	00110	
15	062	057	H764		0076	00033	
15	062	057	H764		0076	00034	
15	062	057	H764		0078	00051	
15	062	057	H764		0083	00019	
15	062	057	H764		0085	00001	
15	062	057	H764		0085	00061	
15	062	059	H898		0003	00013	
15	062	059	H898		0006	00067	
15	062	059	H898		0008	00026	
15	062	059	H898		0008	00027	
15	062	059	H898		0008	00058	
15	062	059	H898		0008	00060	
15	062	059	H898		0008	00086	
15	062	059	H898		0008	00087	
15	062	059	H898		0008	00116	
15	062	059	H898		0009	00025	
15	062	059	H898		0009	00026	
15	062	059	H898		0009	00032	
15	062	059	H898		0011	00071	
15	062	059	H898		0011	00190	
15	062	059	H898		0011	00191	
15	062	059	H898		0011	00197	
15	062	059	H898		0011	00198	
15	062	059	H898		0011	00199	
15	062	059	H898		0011	00234	

15	062	059	H898		0011	00246	
15	062	059	H898		0011	00387	
15	062	059	H898		0011	00406	
15	062	059	H898		0012	00096	
15	062	059	H898		0012	00140	
15	062	059	H898		0012	00141	
15	062	059	H898		0012	00150	
15	062	059	H898		0012	00152	
15	062	059	H898		0012	00153	
15	062	059	H898		0012	00162	
15	062	059	H898		0012	00579	
15	062	059	H898		0014	00012	
15	062	059	H898		0014	00035	
15	062	059	H898		0016	00158	
15	062	059	H898		0016	00168	
15	062	059	H898		0016	00241	
15	062	059	H898		0019	00010	
15	062	059	H898		0019	00032	
15	062	059	H898		0019	00036	
15	062	059	H898		0019	00041	
15	062	059	H898		0022	00026	
15	062	059	H898		0022	00029	
15	062	059	H898		0022	00059	
15	062	059	H898		0022	00097	
15	062	059	H898		0022	00130	
15	062	059	H898		0023	00002	
15	062	059	H898		0023	00014	
15	062	059	H898		0023	00016	
15	062	059	H898		0023	00085	
15	062	059	H898		0023	00098	
15	062	059	H898		0023	00100	
15	062	059	H898		0023	00113	
15	062	059	H898		0023	00141	
15	062	059	H898		0023	00142	
15	062	059	H898		0023	00143	
15	062	059	H898		0023	00153	
15	062	059	H898		0023	00169	
15	062	059	H898		0024	00472	
15	062	059	H898		0025	00166	
15	062	059	H898		0025	00239	
15	062	059	H898		0025	00260	
15	062	059	H898		0025	00646	
15	062	059	H898		0025	00789	
15	062	059	H898		0026	00465	
15	062	059	H898		0027	00017	
15	062	059	H898		0027	00018	
15	062	059	H898		0027	00021	
15	062	059	H898		0027	00022	
15	062	059	H898		0027	00023	
15	062	059	H898		0027	00024	
15	062	059	H898		0027	00027	

15	062	059	H898		0027	00028	
15	062	059	H898		0027	00033	
15	061	076	H939		0006	00051	
15	061	076	H939		0007	05087	
15	061	076	H939		0008	00218	
15	061	076	H939		0009	00124	
15	061	076	H939		0009	00206	
15	061	076	H939		0010	00115	
15	061	076	H939		0010	00119	
15	061	076	H939		0014	00083	
15	061	076	H939		0014	00084	
15	061	076	H939		0014	00085	
15	061	076	H939		0015	00087	
15	061	076	H939		0017	05036	
15	061	076	H939		0019	00005	
15	061	076	H939		0019	00012	
15	061	076	H939		0020	00004	
15	061	076	H939		0020	00102	
15	061	076	H939		0020	00109	
15	061	076	H939		0021	00361	
15	061	076	H939		0021	00459	
15	061	076	H939		0021	05256	
15	061	076	H939		0023	00102	
15	061	076	H939		0023	05026	
15	061	076	H939		0023	05028	
15	061	076	H939		0024	00171	
15	061	076	H939		0024	05010	
15	061	076	H939		0025	00345	
15	065	120	H943		0002	00001	
15	065	120	H943		0002	00019	
15	065	120	H943		0003	00002	
15	065	120	H943		0006	00001	
15	065	120	H943		0006	00044	
15	065	120	H943		0008	00288	
15	065	120	H943		0008	00821	
15	065	120	H943		0009	00066	
15	065	120	H943		0010	00299	
15	065	120	H943		0010	00312	
15	065	120	H943		0010	00410	
15	065	120	H943		0012	00188	
15	065	120	H943		0012	00558	
15	065	120	H943		0012	00628	
15	065	120	H943		0012	00702	
15	065	120	H943		0015	00003	
15	065	120	H943		0016	00367	
15	065	120	H943		0018	00083	
15	065	120	H943		0020	00208	
15	065	120	H943		0021	00238	
15	065	120	H943		0021	00239	
15	065	120	H943		0023	00031	
15	065	120	H943		0023	00041	

15	065	120	H943		0023	00348	
15	065	120	H943		0025	02282	
15	065	120	H943		0026	00069	
15	065	120	H943		0026	00076	
15	065	120	H943		0045	00070	
15	065	120	H943		0045	00080	
15	065	120	H943		0045	00154	
15	065	120	H943		0045	00279	
15	065	120	H943		0048	00077	
15	062	060	H953		0009	00055	
15	062	060	H953		0009	00359	
15	062	061	H955		0001	00001	
15	062	061	H955		0001	00082	
15	062	061	H955		0007	00163	
15	062	061	H955		0007	00175	
15	062	061	H955		0013	00430	
15	062	063	H973		0001	00067	
15	062	063	H973		0001	00177	
15	062	063	H973		0002	00065	
15	062	063	H973		0002	00084	
15	062	063	H973		0003	00001	
15	062	063	H973		0003	00040	
15	062	063	H973		0003	00056	
15	062	063	H973		0003	00118	
15	062	063	H973		0003	00121	
15	062	063	H973		0003	00162	
15	062	063	H973		0003	00180	
15	062	063	H973		0003	00227	
15	062	063	H973		0003	00241	
15	062	063	H973		0003	00247	
15	062	063	H973		0004	00102	
15	062	063	H973		0004	00118	
15	062	063	H973		0004	00202	
15	062	063	H973		0004	00286	
15	062	063	H973		0005	00016	
15	062	063	H973		0006	00018	
15	062	063	H973		0006	00090	
15	062	063	H973		0007	00191	
15	062	063	H973		0007	00203	
15	062	063	H973		0008	00038	
15	062	063	H973		0009	00054	
15	062	064	H984		0009	00186	
15	062	064	H984		0010	00007	
15	062	064	H984		0010	00196	
15	062	064	H984		0010	00198	
15	062	064	H984		0010	00231	
15	062	064	H984		0010	00232	
15	062	064	H984		0010	00233	
15	062	064	H984		0010	00235	
15	062	064	H984		0010	00238	
15	062	064	H984		0010	00242	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	064	H984		0010	00245	
15	062	064	H984		0010	00250	
15	062	064	H984		0018	00157	
15	062	064	H984		0018	00300	
15	062	064	H984		0018	00369	
15	062	064	H984		0018	00373	
15	062	064	H984		0019	00123	
15	062	064	H984		0019	00309	
15	062	064	H984		0020	00240	
15	062	064	H984		0021	00139	
15	062	064	H984		0022	00140	
15	062	064	H984		0022	00290	
15	062	064	H984		0022	00374	
15	062	064	H984		0024	00594	
15	062	064	H984		0025	00153	
15	062	064	H984		0031	00613	
15	062	064	H984		0034	00227	
15	062	064	H984		0036	01120	
15	062	064	H984		0039	00303	
15	062	064	H984		0039	00561	
15	062	064	H984		0045	00296	
15	062	064	H984		0048	00286	
15	062	064	H984		0057	00050	
15	064	083	I016		0018	00003	
15	064	083	I016		0018	00004	
15	064	083	I016		0018	00009	
15	064	083	I016		0018	00013	
15	065	124	I032		0010	00001	
15	065	124	I032		0010	00002	
15	065	124	I032		0010	00003	
15	065	124	I032		0023	00028	
15	065	124	I032		0023	00064	
15	065	124	I032		0023	00128	
15	065	124	I032		0023	00223	
15	065	124	I032		0023	00227	
15	065	124	I032		0023	00232	
15	065	124	I032		0023	00235	
15	065	124	I032		0023	00243	
15	065	124	I032		0024	00154	
15	065	124	I032		0024	00159	
15	065	124	I032		0025	00001	
15	065	124	I032		0025	00215	
15	062	067	I062		0023	00246	
15	062	067	I062		0023	00247	
15	062	067	I062		0023	00364	
15	062	067	I062		0023	00374	
15	062	067	I062		0023	00907	
15	061	080	I130		0012	05166	
15	065	126	I143		0006	00315	
15	065	126	I143		0008	00020	
15	065	126	I143		0008	00024	

15	065	126	I143		0008	00060	
15	065	126	I143		0008	00077	
15	065	126	I143		0008	00079	
15	065	126	I143		0008	00102	
15	065	126	I143		0009	00004	
15	065	126	I143		0009	00009	
15	065	126	I143		0009	00102	
15	065	126	I143		0013	00138	
15	065	126	I143		0013	00141	
15	065	126	I143		0013	00143	
15	065	126	I143		0013	00177	
15	065	126	I143		0014	00013	
15	065	126	I143		0014	00028	
15	065	126	I143		0014	00045	
15	065	126	I143		0014	00059	
15	065	126	I143		0014	00061	
15	065	126	I143		0014	00078	
15	065	126	I143		0014	00079	
15	065	126	I143		0014	00082	
15	065	126	I143		0015	00127	
15	065	126	I143		0022	00017	
15	065	126	I143		0023	00025	
15	065	126	I143		0023	00039	
15	065	126	I143		0024	00059	
15	065	126	I143		0024	00063	
15	065	126	I143		0024	00073	
15	065	126	I143		0024	00093	
15	065	126	I143		0024	00099	
15	065	126	I143		0025	00094	
15	065	126	I143		0025	00189	
15	065	126	I143		0025	00325	
15	064	087	I163		0008	00962	
15	062	069	I179		0002	00069	
15	062	069	I179		0002	00108	
15	062	069	I179		0002	00110	
15	062	069	I179		0002	00111	
15	062	069	I179		0011	00029	
15	062	069	I179		0011	00068	
15	062	069	I179		0011	00158	
15	062	069	I179		0011	00293	
15	062	069	I179		0011	00303	
15	062	069	I179		0011	00305	
15	062	069	I179		0020	00057	
15	062	069	I179		0020	00137	
15	062	069	I179		0020	00138	
15	062	070	I197		0007	00172	
15	062	070	I197		0007	00181	
15	062	070	I197		0013	00188	
15	062	070	I197		0013	00189	
15	062	070	I197		0013	00228	
15	062	070	I197		0014	00070	

15	062	070	I197		0027	00165	
15	062	070	I197		0027	00167	
15	062	070	I197		0054	00023	
15	062	070	I197		0054	00078	
15	065	127	I253		0001	00064	
15	065	127	I253		0019	00066	
15	065	127	I253		0024	00080	
15	065	131	I260		0002	00078	
15	065	131	I260		0002	00086	
15	065	131	I260		0002	00087	
15	065	131	I260		0002	00089	
15	065	131	I260		0002	00212	
15	065	131	I260		0002	00214	
15	065	131	I260		0003	00015	
15	065	131	I260		0006	00064	
15	064	089	I264		0001	00106	
15	061	086	I273		0002	00166	
15	062	071	I277		0010	00064	
15	062	071	I277		0010	00327	
15	065	128	I278		0001	00002	
15	065	128	I278		0001	00003	
15	065	128	I278		0001	00004	
15	065	128	I278		0001	00012	
15	065	128	I278		0001	00022	
15	065	128	I278		0001	00025	
15	065	128	I278		0001	00038	
15	065	128	I278		0001	00039	
15	065	128	I278		0002	00001	
15	065	128	I278		0002	00004	
15	065	128	I278		0002	00010	
15	065	128	I278		0002	00015	
15	065	128	I278		0002	00019	
15	065	128	I278		0002	00031	
15	065	128	I278		0002	00032	
15	065	128	I278		0002	00071	
15	065	128	I278		0003	00021	
15	065	128	I278		0003	00024	
15	065	128	I278		0003	00025	
15	065	128	I278		0003	00053	
15	065	128	I278		0003	00074	
15	065	128	I278		0003	00082	
15	065	128	I278		0003	00083	
15	065	128	I278		0004	00084	
15	065	128	I278		0004	00085	
15	065	128	I278		0008	00001	
15	065	128	I278		0008	00002	
15	065	128	I278		0008	00003	
15	065	128	I278		0008	00010	
15	065	128	I278		0008	00011	
15	065	128	I278		0011	00043	
15	065	128	I278		0011	00068	

15	065	128	I278		0024	00095	
15	065	128	I278		0024	00097	
15	065	128	I278		0024	00098	
15	065	128	I278		0026	00119	
15	065	128	I278		0026	00186	
15	065	128	I278		0026	00187	
15	065	128	I278		0028	00008	
15	065	128	I278		0028	00009	
15	065	128	I278		0028	00010	
15	065	128	I278		0028	00011	
15	065	128	I278		0028	00012	
15	065	128	I278		0028	00013	
15	065	128	I278		0028	00126	
15	065	128	I278		0028	00252	
15	065	128	I278		0028	00255	
15	065	128	I278		0028	00256	
15	064	092	I281		0057	00062	
15	064	092	I281		0057	00250	
15	064	092	I281		0057	00252	
15	065	129	I307		0001	00217	
15	065	129	I307		0001	00246	
15	065	129	I307		0002	00021	
15	065	129	I307		0003	00016	
15	065	129	I307		0003	00033	
15	065	129	I307		0003	00077	
15	065	129	I307		0003	00133	
15	065	129	I307		0003	00142	
15	065	129	I307		0004	00136	
15	065	129	I307		0006	00009	
15	065	129	I307		0006	00142	
15	065	129	I307		0006	00525	
15	065	133	I410		0002	00052	
15	065	133	I410		0004	00008	
15	065	133	I410		0004	00013	
15	065	133	I410		0010	00020	
15	065	133	I410		0013	00037	
15	065	133	I410		0013	00038	
15	065	133	I410		0013	00042	
15	065	133	I410		0013	00067	
15	065	133	I410		0016	00019	
15	065	133	I410		0016	00026	
15	065	133	I410		0016	00031	
15	065	133	I410		0016	00033	
15	065	133	I410		0021	00205	
15	065	133	I410		0024	00309	
15	065	133	I410		0030	00580	
15	065	133	I410		0031	00145	
15	065	133	I410		0031	00146	
15	065	133	I410		0031	00150	
15	065	133	I410		0031	00245	
15	065	133	I410		0032	00010	

15	065	133	I410		0033	00041	
15	065	133	I410		0033	00171	
15	065	133	I410		0033	00172	
15	065	133	I410		0033	00311	
15	065	133	I410		0033	00312	
15	065	133	I410		0041	00004	
15	065	133	I410		0041	00010	
15	065	133	I410		0041	00050	
15	065	133	I410		0046	00055	
15	065	133	I410		0047	00008	
15	065	133	I410		0054	00074	
15	065	133	I410		0054	00085	
15	065	133	I410		0056	00022	
15	065	133	I410		0061	00030	
15	065	134	I422		0003	00010	
15	065	134	I422		0003	00013	
15	065	134	I422		0003	00014	
15	065	134	I422		0003	00015	
15	065	136	I451		0004	00023	
15	065	136	I451		0016	00027	
15	065	136	I451		0016	00035	
15	065	136	I451		0016	00036	
15	065	136	I451		0016	00037	
15	065	136	I451		0016	00047	
15	065	136	I451		0016	00048	
15	065	136	I451		0020	00054	
15	065	136	I451		0021	00008	
15	065	136	I451		0021	00026	
15	065	136	I451		0021	00247	
15	065	136	I451		0022	00091	
15	065	136	I451		0022	00157	
15	065	136	I451		0023	00052	
15	065	136	I451		0024	00003	
15	062	059	H898		0027	00034	
15	062	059	H898		0027	00036	
15	062	059	H898		0027	00038	
15	062	059	H898		0027	00045	
15	062	059	H898		0027	00047	
15	062	059	H898		0027	00286	
15	062	059	H898		0027	00292	
15	062	059	H898		0027	00398	
15	062	059	H898		0027	00400	
15	062	059	H898		0027	00401	
15	062	059	H898		0027	00402	
15	062	059	H898		0027	00403	
15	062	059	H898		0027	00404	
15	062	059	H898		0027	00440	
15	062	059	H898		0027	00450	
15	062	059	H898		0027	00489	
15	062	059	H898		0027	00564	
15	062	059	H898		0027	00565	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	059	H898		0027	00983	
15	062	059	H898		0027	01004	
15	062	059	H898		0031	00003	
15	062	059	H898		0031	00105	
15	062	059	H898		0032	00045	
15	062	059	H898		0036	00232	
15	062	059	H898		0036	00236	
15	062	059	H898		0039	00336	
15	062	059	H898		0039	00823	
15	062	059	H898		0040	00070	
15	062	059	H898		0040	00132	
15	062	059	H898		0040	00137	
15	062	059	H898		0040	00147	
15	062	059	H898		0040	00365	
15	062	059	H898		0040	00463	
15	062	059	H898		0040	00512	
15	062	059	H898		0040	00634	
15	062	059	H898		0040	00982	
15	062	059	H898		0041	00015	
15	062	059	H898		0041	00017	
15	062	059	H898		0041	00018	
15	062	059	H898		0041	00020	
15	062	059	H898		0041	00025	
15	062	059	H898		0041	00042	
15	062	059	H898		0041	00113	
15	062	059	H898		0041	00196	
15	062	059	H898		0041	00225	
15	062	059	H898		0041	00229	
15	062	059	H898		0041	00286	
15	062	059	H898		0041	00288	
15	062	059	H898		0041	00290	
15	062	059	H898		0041	00365	
15	062	059	H898		0041	00367	
15	062	059	H898		0041	00390	
15	062	059	H898		0044	00139	
15	062	059	H898		0046	00244	
15	062	059	H898		0046	00245	
15	062	059	H898		0047	00261	
15	062	059	H898		0047	00272	
15	062	059	H898		0047	00286	
15	062	059	H898		0048	00016	
15	062	059	H898		0048	00283	
15	062	059	H898		0048	00286	
15	062	059	H898		0049	00249	
15	062	059	H898		0049	00421	
15	062	059	H898		0049	00484	
15	062	059	H898		0053	00055	
15	062	059	H898		0053	00260	
15	062	059	H898		0054	00034	
15	062	059	H898		0054	00212	
15	062	059	H898		0054	00228	

15	062	059	H898		0055	00117	
15	062	059	H898		0055	00121	
15	062	059	H898		0055	00136	
15	062	059	H898		0055	00234	
15	062	059	H898		0055	00252	
15	062	059	H898		0055	00382	
15	062	059	H898		0059	00014	
15	062	059	H898		0061	00019	
15	062	059	H898		0069	00154	
15	062	059	H898		0075	00181	
15	065	119	H907		0001	00017	
15	065	119	H907		0001	00019	
15	065	119	H907		0001	00052	
15	065	119	H907		0001	00053	
15	065	119	H907		0001	00103	
15	065	119	H907		0001	00106	
15	065	119	H907		0001	00132	
15	065	119	H907		0002	00043	
15	065	119	H907		0002	00063	
15	065	119	H907		0002	00252	
15	065	119	H907		0002	00253	
15	065	119	H907		0002	00255	
15	065	119	H907		0002	00316	
15	065	119	H907		0007	00002	
15	065	119	H907		0007	00005	
15	065	119	H907		0007	00010	
15	065	119	H907		0007	00012	
15	065	119	H907		0007	00014	
15	065	119	H907		0007	00016	
15	065	119	H907		0007	00023	
15	065	119	H907		0007	00026	
15	065	119	H907		0007	00316	
15	065	119	H907		0007	00352	
15	065	119	H907		0007	00364	
15	065	119	H907		0007	00512	
15	065	119	H907		0007	00739	
15	065	119	H907		0007	00740	
15	065	119	H907		0007	00741	
15	065	119	H907		0007	00742	
15	065	119	H907		0008	00015	
15	065	119	H907		0008	00017	
15	065	119	H907		0009	00004	
15	065	119	H907		0009	00075	
15	065	119	H907		0009	00076	
15	065	119	H907		0013	00072	
15	065	119	H907		0015	00430	
15	065	119	H907		0015	00440	
15	065	119	H907		0015	00441	
15	065	119	H907		0015	01163	
15	065	119	H907		0019	00001	
15	065	119	H907		0019	00290	

15	065	119	H907		0022	00029	
15	065	119	H907		0024	00067	
15	065	119	H907		0024	00090	
15	065	119	H907		0024	00116	
15	065	119	H907		0025	00157	
15	065	119	H907		0025	00161	
15	065	119	H907		0026	00044	
15	065	119	H907		0026	00138	
15	065	119	H907		0028	00014	
15	065	119	H907		0028	00019	
15	065	119	H907		0029	00001	
15	065	119	H907		0029	00008	
15	065	119	H907		0029	00009	
15	065	119	H907		0029	00025	
15	065	119	H907		0029	00035	
15	065	119	H907		0032	00002	
15	065	119	H907		0032	00089	
15	065	119	H907		0033	00144	
15	065	119	H907		0033	00145	
15	065	119	H907		0033	00152	
15	065	119	H907		0033	00153	
15	065	119	H907		0033	00192	
15	065	119	H907		0033	00208	
15	065	119	H907		0033	00237	
15	065	119	H907		0034	00002	
15	065	119	H907		0034	00004	
15	065	119	H907		0034	00007	
15	061	076	H939		0001	00009	
15	061	076	H939		0001	00010	
15	061	076	H939		0001	00023	
15	061	076	H939		0001	00043	
15	061	076	H939		0001	00094	
15	061	076	H939		0001	00103	
15	061	076	H939		0003	00005	
15	061	076	H939		0003	00011	
15	061	076	H939		0003	00013	
15	061	076	H939		0004	00002	
15	061	076	H939		0004	00008	
15	061	076	H939		0004	00013	
15	061	076	H939		0004	05001	
15	061	076	H939		0007	00027	
15	061	076	H939		0007	00028	
15	061	076	H939		0007	00211	
15	061	076	H939		0007	00223	
15	061	076	H939		0007	05035	
15	061	076	H939		0008	00259	
15	061	076	H939		0010	00347	
15	061	076	H939		0011	00007	
15	061	076	H939		0012	00004	
15	061	076	H939		0013	00001	
15	061	076	H939		0014	00076	

15	061	076	H939		0015	05023	
15	061	076	H939		0016	00026	
15	061	076	H939		0017	00005	
15	061	076	H939		0017	00019	
15	061	076	H939		0017	00055	
15	061	076	H939		0018	00007	
15	061	076	H939		0018	00013	
15	061	076	H939		0018	00014	
15	061	076	H939		0018	00030	
15	061	076	H939		0018	00031	
15	061	076	H939		0018	00034	
15	061	076	H939		0018	00095	
15	061	076	H939		0018	00110	
15	061	076	H939		0018	00185	
15	061	076	H939		0018	00187	
15	061	076	H939		0018	00194	
15	061	076	H939		0019	00006	
15	061	076	H939		0019	00053	
15	061	076	H939		0019	00083	
15	061	076	H939		0019	00086	
15	061	076	H939		0019	05023	
15	061	076	H939		0019	05027	
15	061	076	H939		0019	05029	
15	061	076	H939		0020	00027	
15	061	076	H939		0020	00046	
15	061	076	H939		0020	00063	
15	061	076	H939		0020	00064	
15	061	076	H939		0020	00065	
15	061	076	H939		0020	00081	
15	061	076	H939		0020	00095	
15	061	076	H939		0020	00098	
15	061	076	H939		0020	00099	
15	061	076	H939		0020	00103	
15	061	076	H939		0020	00104	
15	061	076	H939		0020	00105	
15	061	076	H939		0020	00240	
15	061	076	H939		0020	05119	
15	061	076	H939		0021	00095	
15	061	076	H939		0021	00210	
15	061	076	H939		0021	00238	
15	061	076	H939		0021	00282	
15	061	076	H939		0021	00284	
15	061	076	H939		0021	00323	
15	061	076	H939		0021	00326	
15	061	076	H939		0021	00328	
15	061	076	H939		0021	05189	
15	061	076	H939		0021	05220	
15	061	076	H939		0023	00110	
15	061	076	H939		0023	05032	
15	061	076	H939		0024	00043	
15	061	076	H939		0024	00108	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	061	076	H939		0024	00111	
15	061	076	H939		0025	00359	
15	061	076	H939		0025	00360	
15	061	076	H939		0025	00522	
15	065	120	H943		0008	00469	
15	065	120	H943		0008	00578	
15	065	120	H943		0010	00386	
15	065	120	H943		0010	00387	
15	065	120	H943		0013	00027	
15	065	120	H943		0013	00060	
15	065	120	H943		0015	00002	
15	065	120	H943		0015	00022	
15	065	120	H943		0015	00049	
15	065	120	H943		0015	00054	
15	065	120	H943		0015	00095	
15	065	120	H943		0016	00003	
15	065	120	H943		0016	00008	
15	065	120	H943		0016	00336	
15	065	120	H943		0017	00012	
15	065	120	H943		0018	00015	
15	065	120	H943		0018	00016	
15	065	120	H943		0018	00098	
15	065	120	H943		0021	00362	
15	065	120	H943		0021	00365	
15	065	120	H943		0021	00402	
15	065	120	H943		0022	00128	
15	065	120	H943		0024	00012	
15	065	120	H943		0025	00011	
15	065	120	H943		0025	00104	
15	065	120	H943		0025	01170	
15	065	120	H943		0025	01171	
15	065	120	H943		0025	02288	
15	065	120	H943		0026	00034	
15	065	120	H943		0026	00071	
15	065	120	H943		0029	00037	
15	065	120	H943		0031	00169	
15	065	120	H943		0042	00329	
15	065	120	H943		0045	00079	
15	065	120	H943		0045	00144	
15	065	120	H943		0045	00153	
15	065	120	H943		0045	00155	
15	065	120	H943		0045	00170	
15	065	120	H943		0045	00171	
15	065	120	H943		0045	00173	
15	065	120	H943		0045	00277	
15	065	120	H943		0045	00281	
15	065	120	H943		0045	00287	
15	065	120	H943		0046	00190	
15	065	120	H943		0046	00191	
15	065	120	H943		0048	00087	
15	065	120	H943		0048	00088	

15	065	120	H943		0048	00130	
15	065	120	H943		0050	00566	
15	062	060	H953		0007	00081	
15	062	060	H953		0007	00125	
15	062	060	H953		0009	00031	
15	062	060	H953		0009	00035	
15	062	061	H955		0001	00052	
15	062	061	H955		0013	00240	
15	062	061	H955		0013	00483	
15	062	061	H955		0013	00484	
15	062	063	H973		0001	00030	
15	062	063	H973		0001	00045	
15	062	063	H973		0001	00064	
15	062	063	H973		0001	00065	
15	062	063	H973		0001	00068	
15	062	063	H973		0001	00073	
15	062	063	H973		0001	00078	
15	062	063	H973		0001	00153	
15	062	063	H973		0001	00154	
15	062	063	H973		0001	00155	
15	062	063	H973		0001	00162	
15	062	063	H973		0002	00015	
15	062	063	H973		0002	00046	
15	062	063	H973		0002	00057	
15	062	063	H973		0002	00059	
15	062	063	H973		0002	00060	
15	062	063	H973		0002	00064	
15	062	063	H973		0002	00066	
15	062	063	H973		0002	00145	
15	062	063	H973		0003	00017	
15	062	063	H973		0003	00019	
15	062	063	H973		0003	00021	
15	062	063	H973		0003	00024	
15	062	063	H973		0003	00025	
15	062	063	H973		0003	00026	
15	062	063	H973		0003	00059	
15	062	063	H973		0003	00071	
15	062	063	H973		0003	00096	
15	062	063	H973		0003	00100	
15	062	063	H973		0003	00115	
15	062	063	H973		0003	00116	
15	062	063	H973		0003	00138	
15	062	063	H973		0003	00152	
15	062	063	H973		0003	00153	
15	062	063	H973		0003	00154	
15	062	063	H973		0003	00155	
15	062	063	H973		0003	00159	
15	062	063	H973		0003	00160	
15	062	063	H973		0003	00164	
15	062	063	H973		0003	00165	
15	062	063	H973		0003	00167	

15	062	063	H973		0003	00177	
15	062	063	H973		0004	00003	
15	062	063	H973		0004	00004	
15	062	063	H973		0004	00005	
15	062	063	H973		0004	00026	
15	062	063	H973		0004	00035	
15	062	063	H973		0004	00038	
15	062	063	H973		0004	00039	
15	062	063	H973		0004	00043	
15	062	063	H973		0004	00045	
15	062	063	H973		0004	00046	
15	062	063	H973		0004	00089	
15	062	063	H973		0004	00090	
15	065	136	I451		0026	00141	
15	065	136	I451		0028	00048	
15	065	136	I451		0028	00067	
15	065	136	I451		0028	00134	
15	065	136	I451		0028	00361	
15	065	136	I451		0029	00186	
15	065	136	I451		0029	00217	
15	065	136	I451		0029	00238	
15	065	136	I451		0029	00252	
15	065	136	I451		0029	00430	
15	065	136	I451		0029	00438	
15	065	136	I451		0029	00439	
15	065	136	I451		0029	00440	
15	065	136	I451		0029	00441	
15	065	136	I451		0029	00442	
15	065	136	I451		0030	00119	
15	065	136	I451		0031	00041	
15	065	136	I451		0031	00042	
15	065	136	I451		0031	00046	
15	065	136	I451		0031	00049	
15	065	136	I451		0031	00069	
15	065	136	I451		0031	00071	
15	065	136	I451		0031	00079	
15	065	136	I451		0031	00087	
15	065	136	I451		0031	00096	
15	065	136	I451		0032	00073	
15	065	136	I451		0032	00086	
15	065	136	I451		0032	00089	
15	065	136	I451		0032	00091	
15	065	136	I451		0032	00092	
15	065	136	I451		0032	00093	
15	065	136	I451		0032	00094	
15	065	136	I451		0032	00095	
15	065	136	I451		0032	00096	
15	065	136	I451		0032	00099	
15	065	136	I451		0032	00101	
15	065	136	I451		0032	00102	
15	065	136	I451		0032	00103	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	136	I451		0032	00104	
15	065	136	I451		0032	00105	
15	065	136	I451		0032	00106	
15	065	136	I451		0032	00113	
15	065	136	I451		0032	00130	
15	065	136	I451		0032	00133	
15	065	136	I451		0032	00135	
15	065	136	I451		0032	00156	
15	065	136	I451		0032	00157	
15	065	136	I451		0032	00161	
15	065	136	I451		0032	00162	
15	065	136	I451		0032	00174	
15	065	136	I451		0032	00184	
15	065	136	I451		0032	00214	
15	065	136	I451		0032	00220	
15	065	136	I451		0032	00223	
15	065	136	I451		0032	00224	
15	065	136	I451		0032	00225	
15	065	136	I451		0032	00226	
15	065	136	I451		0032	00229	
15	065	136	I451		0032	00244	
15	065	136	I451		0032	00247	
15	065	136	I451		0032	00249	
15	065	136	I451		0032	00252	
15	065	136	I451		0032	00253	
15	065	136	I451		0032	00256	
15	065	136	I451		0032	00265	
15	065	136	I451		0032	00266	
15	065	136	I451		0032	00270	
15	065	136	I451		0032	00312	
15	065	136	I451		0032	00313	
15	065	136	I451		0032	00316	
15	065	136	I451		0032	00340	
15	065	136	I451		0033	00008	
15	065	136	I451		0033	00011	
15	065	136	I451		0033	00071	
15	065	136	I451		0033	00085	
15	065	136	I451		0033	00099	
15	065	136	I451		0033	00104	
15	065	136	I451		0033	00109	
15	065	136	I451		0033	00113	
15	065	136	I451		0033	00132	
15	065	136	I451		0033	00137	
15	065	136	I451		0033	00138	
15	065	136	I451		0033	00140	
15	062	072	I455		0001	00167	
15	062	072	I455		0013	00233	
15	062	072	I455		0013	00497	
15	062	072	I455		0013	00498	
15	064	096	I471		0009	00282	
15	064	096	I471		0009	00284	

15	064	096	I471		0012	00099	
15	064	096	I471		0017	00134	
15	064	096	I471		0017	00135	
15	064	096	I471		0020	00157	
15	064	096	I471		0026	00019	
15	065	138	I486		0001	00020	
15	065	138	I486		0001	00033	
15	065	138	I486		0001	00047	
15	065	138	I486		0002	00052	
15	065	138	I486		0005	00114	
15	065	138	I486		0005	00574	
15	064	098	I606		0001	00003	
15	064	098	I606		0007	00009	
15	064	098	I606		0007	00017	
15	064	098	I606		0007	00501	
15	064	098	I606		0011	00003	
15	064	098	I606		0015	00399	
15	064	098	I606		0015	00698	
15	064	098	I606		0021	00103	
15	064	098	I606		0021	00105	
15	064	098	I606		0021	00395	
15	064	099	I630		0029	00045	
15	064	099	I630		0030	00002	
15	064	099	I630		0030	00003	
15	065	140	I666		0006	00158	
15	065	140	I666		0012	00246	
15	065	140	I666		0012	00308	
15	065	141	I677		0003	00012	
15	065	141	I677		0003	00014	
15	065	141	I677		0003	00074	
15	065	141	I677		0004	00024	
15	065	141	I677		0004	00028	
15	065	141	I677		0004	00038	
15	065	141	I677		0004	00041	
15	065	141	I677		0004	00042	
15	065	141	I677		0004	00060	
15	065	141	I677		0004	00077	
15	065	141	I677		0004	00078	
15	065	141	I677		0004	00079	
15	065	141	I677		0006	00131	
15	065	141	I677		0006	00192	
15	065	141	I677		0006	00505	
15	065	141	I677		0007	00251	
15	065	141	I677		0009	00129	
15	065	141	I677		0009	00136	
15	065	141	I677		0009	00138	
15	065	141	I677		0009	00197	
15	065	141	I677		0009	00416	
15	065	141	I677		0009	00642	
15	065	141	I677		0009	00645	
15	065	141	I677		0009	00648	

15	065	141	I677		0009	00649	
15	065	141	I677		0009	00650	
15	065	141	I677		0009	00652	
15	065	141	I677		0009	00654	
15	065	141	I677		0009	00656	
15	065	141	I677		0009	00906	
15	065	141	I677		0009	00908	
15	065	141	I677		0013	00013	
15	065	141	I677		0013	00019	
15	065	141	I677		0013	00022	
15	065	141	I677		0013	00023	
15	065	141	I677		0013	00026	
15	065	141	I677		0013	00047	
15	065	141	I677		0019	00083	
15	065	141	I677		0019	00084	
15	065	141	I677		0019	00146	
15	065	141	I677		0020	00193	
15	064	100	I756		0003	00004	
15	065	145	I960		0004	00063	
15	065	145	I960		0004	00064	
15	065	145	I960		0004	00315	
15	065	145	I960		0004	00329	
15	065	145	I960		0004	00334	
15	065	145	I960		0008	00022	
15	065	145	I960		0008	00027	
15	065	145	I960		0008	00056	
15	065	145	I960		0008	00057	
15	065	145	I960		0010	00015	
15	065	145	I960		0013	00022	
15	065	145	I960		0015	00051	
15	065	145	I960		0015	00059	
15	064	105	L004		0002	00002	
15	064	105	L004		0003	00013	
15	064	108	L102		0001	00328	
15	064	108	L102		0002	00075	
15	064	108	L102		0002	00291	
15	064	108	L102		0003	00200	
15	064	108	L102		0004	00184	
15	064	108	L102		0013	00100	
15	064	108	L102		0015	00141	
15	064	108	L102		0015	00372	
15	064	108	L102		0017	00054	
15	064	108	L102		0017	00055	
15	064	108	L102		0018	00200	
15	064	108	L102		0021	00108	
15	064	108	L102		0021	00109	
15	064	108	L102		0021	00110	
15	062	075	L185		0001	00117	
15	062	075	L185		0002	00186	
15	062	075	L185		0003	00454	
15	062	075	L185		0004	00309	

15	062	075	L185		0004	00443	
15	062	075	L185		0004	00491	
15	062	075	L185		0004	00492	
15	062	075	L185		0004	00535	
15	062	075	L185		0004	00724	
15	062	075	L185		0004	00783	
15	062	075	L185		0004	00800	
15	062	075	L185		0004	00908	
15	062	075	L185		0007	00363	
15	062	075	L185		0008	00288	
15	062	075	L185		0011	00043	
15	062	075	L185		0011	00169	
15	062	075	L185		0011	00289	
15	062	075	L185		0011	00290	
15	062	075	L185		0011	00304	
15	062	075	L185		0011	00310	
15	062	075	L185		0011	00332	
15	062	075	L185		0011	00347	
15	062	075	L185		0011	00361	
15	062	075	L185		0011	00380	
15	062	075	L185		0011	00466	
15	062	075	L185		0012	00001	
15	062	075	L185		0017	00125	
15	065	147	L212		0007	00073	
15	065	147	L212		0007	00085	
15	065	147	L212		0007	00086	
15	065	147	L212		0008	00044	
15	065	147	L212		0009	00029	
15	065	147	L212		0009	00032	
15	064	109	L214		0020	00114	
15	065	148	L233		0001	00029	
15	065	148	L233		0002	00049	
15	065	148	L233		0002	00077	
15	065	148	L233		0002	00081	
15	065	148	L233		0002	00082	
15	065	148	L233		0002	00083	
15	065	148	L233		0002	00086	
15	065	148	L233		0002	00088	
15	065	148	L233		0002	00142	
15	065	148	L233		0005	00033	
15	065	148	L233		0005	00173	
15	065	148	L233		0006	00424	
15	065	148	L233		0006	00612	
15	065	148	L233		0007	00059	
15	065	148	L233		0007	00118	
15	065	148	L233		0008	00119	
15	065	148	L233		0008	00149	
15	065	148	L233		0008	00381	
15	065	148	L233		0008	00458	
15	065	148	L233		0008	00836	
15	065	148	L233		0011	00049	

15	065	148	L233		0011	00051	
15	065	148	L233		0011	00052	
15	065	148	L233		0011	00056	
15	065	148	L233		0011	00057	
15	065	148	L233		0011	00082	
15	065	148	L233		0011	00091	
15	065	148	L233		0011	00092	
15	065	148	L233		0011	00093	
15	065	148	L233		0011	00107	
15	065	148	L233		0011	00112	
15	065	148	L233		0012	00009	
15	065	148	L233		0012	00013	
15	065	148	L233		0014	00048	
15	065	148	L233		0014	00774	
15	065	148	L233		0014	00776	
15	065	149	L274		0006	00261	
15	065	149	L274		0012	00106	
15	065	149	L274		0012	00107	
15	065	149	L274		0012	00135	
15	065	149	L274		0012	00284	
15	065	149	L274		0012	00285	
15	065	149	L274		0012	00484	
15	065	149	L274		0012	00485	
15	065	149	L274		0013	00093	
15	065	149	L274		0013	00359	
15	065	149	L274		0013	00361	
15	065	149	L274		0015	00006	
15	065	149	L274		0015	00007	
15	065	149	L274		0015	00008	
15	065	149	L274		0015	00009	
15	065	149	L274		0015	00010	
15	065	149	L274		0015	00011	
15	065	149	L274		0015	00012	
15	065	149	L274		0015	00013	
15	065	149	L274		0015	00014	
15	065	149	L274		0015	00015	
15	065	149	L274		0015	00018	
15	065	149	L274		0015	00035	
15	065	149	L274		0015	00036	
15	065	149	L274		0015	00155	
15	065	149	L274		0016	00009	
15	065	149	L274		0016	00011	
15	065	149	L274		0016	00012	
15	065	149	L274		0016	00013	
15	065	149	L274		0016	00023	
15	065	149	L274		0016	00027	
15	065	149	L274		0016	00030	
15	065	149	L274		0016	00033	
15	065	149	L274		0016	00036	
15	065	149	L274		0016	00048	
15	065	149	L274		0017	00005	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	149	L274		0017	00006	
15	065	149	L274		0017	00016	
15	065	149	L274		0017	00017	
15	065	149	L274		0017	00021	
15	065	149	L274		0017	00022	
15	065	149	L274		0017	00023	
15	065	149	L274		0017	00024	
15	065	149	L274		0017	00045	
15	065	149	L274		0017	00046	
15	065	149	L274		0017	00047	
15	065	149	L274		0017	00048	
15	065	149	L274		0019	00036	
15	065	149	L274		0019	00124	
15	065	149	L274		0029	00073	
15	065	150	L306		0003	00006	
15	065	150	L306		0003	00053	
15	065	150	L306		0003	00057	
15	065	150	L306		0004	00013	
15	065	150	L306		0004	00258	
15	065	150	L306		0007	00051	
15	065	150	L306		0007	00057	
15	065	150	L306		0007	00065	
15	065	150	L306		0007	00068	
15	065	150	L306		0007	00076	
15	065	150	L306		0008	00039	
15	065	150	L306		0010	00218	
15	065	150	L306		0011	00164	
15	065	150	L306		0011	00165	
15	065	150	L306		0011	00166	
15	065	150	L306		0011	00168	
15	065	150	L306		0011	00169	
15	065	150	L306		0011	00170	
15	065	150	L306		0011	00171	
15	065	150	L306		0011	00178	
15	065	150	L306		0015	00126	
15	065	150	L306		0018	00002	
15	065	150	L306		0018	00101	
15	065	150	L306		0019	00033	
15	065	150	L306		0019	00039	
15	065	150	L306		0020	00121	
15	065	150	L306		0021	00004	
15	065	150	L306		0021	00007	
15	065	150	L306		0021	00010	
15	065	150	L306		0021	00012	
15	062	063	H973		0004	00093	
15	062	063	H973		0004	00094	
15	062	063	H973		0004	00103	
15	062	063	H973		0004	00104	
15	062	063	H973		0004	00108	
15	062	063	H973		0004	00112	
15	062	063	H973		0004	00125	

15	062	063	H973		0004	00126	
15	062	063	H973		0004	00139	
15	062	063	H973		0004	00143	
15	062	063	H973		0004	00146	
15	062	063	H973		0004	00148	
15	062	063	H973		0004	00149	
15	062	063	H973		0004	00153	
15	062	063	H973		0004	00157	
15	062	063	H973		0004	00158	
15	062	063	H973		0004	00160	
15	062	063	H973		0004	00165	
15	062	063	H973		0004	00169	
15	062	063	H973		0004	00170	
15	062	063	H973		0004	00191	
15	062	063	H973		0004	00195	
15	062	063	H973		0004	00197	
15	062	063	H973		0004	00201	
15	062	063	H973		0004	00203	
15	062	063	H973		0004	00210	
15	062	063	H973		0004	00211	
15	062	063	H973		0004	00216	
15	062	063	H973		0004	00217	
15	062	063	H973		0004	00220	
15	062	063	H973		0004	00222	
15	062	063	H973		0004	00223	
15	062	063	H973		0004	00224	
15	062	063	H973		0004	00225	
15	062	063	H973		0004	00226	
15	062	063	H973		0004	00240	
15	062	063	H973		0004	00241	
15	062	063	H973		0004	00242	
15	062	063	H973		0004	00247	
15	062	063	H973		0004	00263	
15	062	063	H973		0004	00268	
15	062	063	H973		0004	00269	
15	062	063	H973		0004	00271	
15	062	063	H973		0004	00274	
15	062	063	H973		0005	00014	
15	062	063	H973		0006	00002	
15	062	063	H973		0006	00003	
15	062	063	H973		0006	00007	
15	062	063	H973		0006	00013	
15	062	063	H973		0006	00014	
15	062	063	H973		0006	00027	
15	062	063	H973		0006	00028	
15	062	063	H973		0006	00031	
15	062	063	H973		0006	00032	
15	062	063	H973		0006	00036	
15	062	063	H973		0006	00037	
15	062	063	H973		0006	00038	
15	062	063	H973		0006	00039	

15	062	063	H973		0006	00041	
15	062	063	H973		0006	00042	
15	062	063	H973		0006	00043	
15	062	063	H973		0006	00046	
15	062	063	H973		0006	00054	
15	062	063	H973		0006	00057	
15	062	063	H973		0006	00063	
15	062	063	H973		0006	00064	
15	062	063	H973		0006	00065	
15	062	063	H973		0006	00068	
15	062	063	H973		0006	00072	
15	062	063	H973		0006	00074	
15	062	063	H973		0006	00091	
15	062	063	H973		0006	00092	
15	062	063	H973		0006	00093	
15	062	063	H973		0006	00094	
15	062	063	H973		0006	00103	
15	062	063	H973		0006	00106	
15	062	063	H973		0006	00107	
15	062	063	H973		0006	00108	
15	062	063	H973		0006	00110	
15	062	063	H973		0007	00069	
15	062	063	H973		0007	00070	
15	062	063	H973		0007	00115	
15	062	063	H973		0007	00189	
15	062	063	H973		0007	00258	
15	062	063	H973		0008	00001	
15	062	063	H973		0008	00062	
15	062	063	H973		0009	00042	
15	062	063	H973		0009	00046	
15	062	063	H973		0009	00057	
15	062	063	H973		0009	00058	
15	062	063	H973		0009	00061	
15	062	063	H973		0009	00066	
15	062	063	H973		0009	00074	
15	062	063	H973		0009	00076	
15	062	063	H973		0009	00096	
15	062	063	H973		0009	00105	
15	062	063	H973		0009	00106	
15	062	063	H973		0009	00109	
15	062	063	H973		0009	00123	
15	062	063	H973		0014	00069	
15	062	063	H973		0014	00070	
15	062	063	H973		0014	00149	
15	062	063	H973		0014	00176	
15	062	063	H973		0014	00177	
15	062	063	H973		0014	00178	
15	062	063	H973		0014	00179	
15	062	064	H984		0002	00049	
15	062	064	H984		0003	00006	
15	062	064	H984		0004	00214	

15	062	064	H984		0007	00069	
15	062	064	H984		0007	00081	
15	062	064	H984		0008	00014	
15	062	064	H984		0008	00088	
15	062	064	H984		0008	00285	
15	062	064	H984		0010	00020	
15	062	064	H984		0010	00107	
15	062	064	H984		0010	00128	
15	062	064	H984		0010	00129	
15	062	064	H984		0010	00130	
15	062	064	H984		0010	00131	
15	062	064	H984		0010	00205	
15	062	064	H984		0010	00306	
15	062	064	H984		0011	00292	
15	062	064	H984		0012	00021	
15	062	064	H984		0012	00022	
15	062	064	H984		0012	00024	
15	062	064	H984		0012	00162	
15	062	064	H984		0012	00170	
15	062	064	H984		0015	00190	
15	062	064	H984		0017	00220	
15	062	064	H984		0017	00222	
15	062	064	H984		0019	00111	
15	062	064	H984		0020	00032	
15	062	064	H984		0020	00070	
15	062	064	H984		0020	00071	
15	062	064	H984		0021	00126	
15	062	064	H984		0021	00129	
15	062	064	H984		0022	00100	
15	062	064	H984		0022	00139	
15	062	064	H984		0022	00581	
15	062	064	H984		0023	00270	
15	062	064	H984		0023	00285	
15	062	064	H984		0025	00161	
15	062	064	H984		0025	00219	
15	062	064	H984		0026	00438	
15	062	064	H984		0027	00058	
15	062	064	H984		0031	00236	
15	062	064	H984		0032	00217	
15	062	064	H984		0032	00223	
15	062	064	H984		0032	00228	
15	062	064	H984		0034	00403	
15	062	064	H984		0037	00070	
15	062	064	H984		0037	00184	
15	062	064	H984		0038	00060	
15	062	064	H984		0038	00063	
15	062	064	H984		0038	00076	
15	062	064	H984		0038	00079	
15	062	064	H984		0039	00593	
15	062	064	H984		0040	00182	
15	062	064	H984		0043	00012	

15	062	064	H984		0043	00013	
15	062	064	H984		0050	00062	
15	062	064	H984		0052	00273	
15	062	064	H984		0052	00405	
15	062	064	H984		0052	00409	
15	062	064	H984		0052	00410	
15	062	064	H984		0061	00029	
15	062	064	H984		0061	00218	
15	062	064	H984		0061	00227	
15	062	064	H984		0061	00229	
15	064	083	I016		0018	00011	
15	064	083	I016		0018	00012	
15	065	124	I032		0010	00004	
15	065	124	I032		0024	00290	
15	065	124	I032		0024	00321	
15	062	067	I062		0002	00001	
15	062	067	I062		0021	00106	
15	065	125	I089		0016	00135	
15	065	125	I089		0016	00283	
15	065	125	I089		0016	00284	
15	065	125	I089		0016	00287	
15	065	125	I089		0016	00288	
15	065	125	I089		0016	00332	
15	065	125	I089		0016	00345	
15	065	125	I089		0016	00347	
15	065	125	I089		0016	00360	
15	065	125	I089		0016	00425	
15	065	125	I089		0016	00470	
15	065	125	I089		0016	00471	
15	065	125	I089		0016	00596	
15	061	079	I113		0005	00008	
15	061	079	I113		0008	01050	
15	061	079	I113		0008	05076	
15	061	079	I113		0011	00121	
15	061	080	I130		0010	00068	
15	061	080	I130		0011	00213	
15	065	126	I143		0001	00045	
15	065	126	I143		0001	00052	
15	065	126	I143		0003	00018	
15	065	126	I143		0003	00043	
15	065	126	I143		0007	00138	
15	065	126	I143		0007	00214	
15	065	126	I143		0008	00023	
15	065	126	I143		0008	00057	
15	065	126	I143		0008	00058	
15	065	126	I143		0008	00066	
15	065	126	I143		0008	00073	
15	065	126	I143		0008	00075	
15	065	126	I143		0008	00078	
15	065	126	I143		0009	00005	
15	065	126	I143		0009	00008	

15	065	126	I143		0009	00010	
15	065	126	I143		0009	00105	
15	065	126	I143		0009	00108	
15	065	126	I143		0009	00109	
15	065	126	I143		0009	00278	
15	065	126	I143		0010	00402	
15	065	126	I143		0012	00225	
15	065	126	I143		0012	00240	
15	065	126	I143		0012	00241	
15	065	126	I143		0012	00331	
15	065	126	I143		0012	00430	
15	065	126	I143		0014	00027	
15	065	126	I143		0014	00060	
15	065	126	I143		0014	00066	
15	065	126	I143		0014	00067	
15	065	126	I143		0014	00070	
15	065	126	I143		0014	00071	
15	065	126	I143		0014	00072	
15	065	126	I143		0014	00076	
15	065	126	I143		0014	00077	
15	065	126	I143		0014	00080	
15	065	126	I143		0014	00081	
15	065	126	I143		0014	00124	
15	065	126	I143		0014	00137	
15	065	126	I143		0014	00138	
15	065	126	I143		0014	00139	
15	065	126	I143		0014	00140	
15	065	126	I143		0016	00486	
15	065	126	I143		0022	00021	
15	065	126	I143		0022	00023	
15	065	126	I143		0022	00147	
15	065	126	I143		0022	00190	
15	065	126	I143		0022	00221	
15	065	126	I143		0022	00302	
15	065	126	I143		0022	00303	
15	065	126	I143		0023	00043	
15	065	126	I143		0023	00045	
15	065	126	I143		0023	00046	
15	065	126	I143		0024	00007	
15	065	126	I143		0024	00008	
15	065	126	I143		0024	00009	
15	065	126	I143		0024	00034	
15	065	126	I143		0024	00037	
15	065	126	I143		0024	00038	
15	065	126	I143		0024	00039	
15	065	126	I143		0024	00040	
15	065	126	I143		0024	00041	
15	065	126	I143		0024	00060	
15	065	126	I143		0024	00061	
15	065	126	I143		0024	00064	
15	065	126	I143		0024	00082	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	126	I143		0024	00084	
15	065	126	I143		0024	00089	
15	065	126	I143		0024	00090	
15	065	126	I143		0024	00091	
15	065	126	I143		0024	00094	
15	065	126	I143		0024	00096	
15	065	126	I143		0024	00147	
15	065	126	I143		0024	00150	
15	065	126	I143		0024	00163	
15	065	126	I143		0025	00240	
15	065	126	I143		0025	00292	
15	065	126	I143		0025	00313	
15	065	126	I143		0025	00314	
15	065	126	I143		0025	00347	
15	065	126	I143		0026	00025	
15	065	126	I143		0028	00009	
15	065	126	I143		0028	00012	
15	065	126	I143		0028	00014	
15	065	126	I143		0028	00015	
15	065	126	I143		0028	00020	
15	065	126	I143		0028	00025	
15	065	126	I143		0028	00026	
15	065	126	I143		0029	00015	
15	065	126	I143		0029	00041	
15	062	069	I179		0002	00002	
15	062	069	I179		0002	00017	
15	062	069	I179		0002	00050	
15	062	069	I179		0002	00101	
15	062	069	I179		0002	00102	
15	062	069	I179		0002	00103	
15	062	069	I179		0002	00104	
15	062	069	I179		0002	00105	
15	062	069	I179		0002	00106	
15	062	069	I179		0002	00107	
15	062	069	I179		0002	00109	
15	062	069	I179		0002	00113	
15	062	069	I179		0002	00116	
15	062	069	I179		0011	00019	
15	062	069	I179		0011	00020	
15	062	069	I179		0011	00030	
15	062	069	I179		0011	00041	
15	062	069	I179		0011	00156	
15	062	069	I179		0011	00197	
15	062	069	I179		0011	00215	
15	062	069	I179		0011	00217	
15	062	069	I179		0011	00218	
15	062	069	I179		0011	00219	
15	062	069	I179		0011	00266	
15	062	069	I179		0011	00288	
15	062	069	I179		0011	00289	
15	062	069	I179		0011	00294	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	069	I179		0011	00331	
15	062	069	I179		0011	00334	
15	062	069	I179		0011	00427	
15	062	069	I179		0011	00515	
15	062	069	I179		0015	00279	
15	062	069	I179		0020	00077	
15	062	069	I179		0020	00135	
15	062	069	I179		0021	00054	
15	062	069	I179		0022	00456	
15	062	069	I179		0022	00532	
15	062	070	I197		0006	00140	
15	062	070	I197		0006	00492	
15	062	070	I197		0007	00092	
15	062	070	I197		0007	00286	
15	062	070	I197		0007	00301	
15	062	070	I197		0007	00427	
15	062	070	I197		0007	00428	
15	062	070	I197		0007	00495	
15	062	070	I197		0007	00496	
15	062	070	I197		0007	00497	
15	062	070	I197		0008	00076	
15	062	070	I197		0013	00041	
15	062	070	I197		0013	00258	
15	062	070	I197		0013	00307	
15	065	150	L306		0021	00085	
15	065	150	L306		0021	00093	
15	065	150	L306		0022	00136	
15	065	150	L306		0022	00142	
15	065	150	L306		0022	00148	
15	065	150	L306		0022	00149	
15	065	150	L306		0022	00151	
15	065	150	L306		0022	00152	
15	065	150	L306		0022	00167	
15	065	150	L306		0023	00020	
15	065	150	L306		0023	00033	
15	065	150	L306		0023	00034	
15	065	150	L306		0024	00036	
15	065	150	L306		0027	00017	
15	065	150	L306		0027	00053	
15	065	150	L306		0028	00023	
15	065	150	L306		0029	00012	
15	065	150	L306		0029	00014	
15	065	150	L306		0029	00015	
15	065	150	L306		0029	00016	
15	065	150	L306		0031	00003	
15	065	150	L306		0031	00014	
15	065	150	L306		0032	00006	
15	065	150	L306		0032	00051	
15	065	150	L306		0032	00052	
15	065	151	L323		0005	00328	
15	065	151	L323		0008	00192	

15	065	151	L323		0008	00204	
15	065	151	L323		0008	01048	
15	065	151	L323		0017	00001	
15	065	151	L323		0017	00019	
15	065	151	L323		0017	00034	
15	065	151	L323		0017	00058	
15	065	151	L323		0018	00055	
15	065	151	L323		0018	00056	
15	065	151	L323		0022	00016	
15	065	152	L377		0001	00006	
15	065	152	L377		0004	00098	
15	065	152	L377		0007	00011	
15	065	152	L377		0007	00014	
15	065	152	L377		0007	00016	
15	065	152	L377		0007	00038	
15	065	152	L377		0009	00041	
15	065	152	L377		0009	00049	
15	065	152	L377		0012	00097	
15	064	112	L399		0013	00406	
15	064	112	L399		0018	00874	
15	064	112	L399		0031	00148	
15	064	114	L589		0012	00142	
15	064	114	L589		0018	00205	
15	061	096	L594		0001	00003	
15	061	096	L594		0003	05001	
15	061	096	L594		0007	00041	
15	061	096	L594		0007	00044	
15	061	096	L594		0010	00287	
15	061	096	L594		0011	05018	
15	065	154	L628		0004	00008	
15	065	154	L628		0004	00010	
15	065	154	L628		0004	00012	
15	065	154	L628		0006	00745	
15	065	154	L628		0006	00747	
15	065	154	L628		0017	00355	
15	065	154	L628		0018	00133	
15	065	154	L628		0019	00016	
15	065	154	L628		0019	00017	
15	065	154	L628		0019	00051	
15	065	154	L628		0019	00052	
15	065	154	L628		0022	00091	
15	065	154	L628		0022	00161	
15	065	154	L628		0024	00224	
15	065	154	L628		0024	00225	
15	065	154	L628		0024	00226	
15	065	154	L628		0024	00227	
15	065	154	L628		0027	00004	
15	065	155	L656		0001	00068	
15	065	155	L656		0001	00072	
15	065	155	L656		0001	00157	
15	065	155	L656		0004	00002	

15	065	155	L656		0004	00028	
15	065	155	L656		0004	00038	
15	065	155	L656		0005	00188	
15	065	155	L656		0005	00193	
15	065	155	L656		0006	00213	
15	065	155	L656		0006	00242	
15	065	155	L656		0006	00278	
15	065	155	L656		0006	00409	
15	065	155	L656		0008	00015	
15	065	155	L656		0008	00096	
15	065	155	L656		0008	00190	
15	065	155	L656		0008	00192	
15	065	155	L656		0008	00239	
15	065	155	L656		0008	00432	
15	065	155	L656		0009	00068	
15	065	155	L656		0009	00214	
15	065	155	L656		0010	00040	
15	065	155	L656		0010	00045	
15	065	155	L656		0010	00266	
15	065	155	L656		0010	00478	
15	065	155	L656		0010	00664	
15	065	155	L656		0010	00666	
15	065	155	L656		0012	00013	
15	065	155	L656		0012	00025	
15	065	155	L656		0013	00003	
15	065	155	L656		0013	00004	
15	065	155	L656		0014	00335	
15	065	155	L656		0015	00013	
15	065	155	L656		0018	00091	
15	065	155	L656		0018	00092	
15	065	155	L656		0018	00113	
15	065	155	L656		0018	00124	
15	065	155	L656		0018	00201	
15	065	155	L656		0019	00061	
15	065	155	L656		0019	00062	
15	065	155	L656		0019	00063	
15	065	155	L656		0019	00064	
15	065	155	L656		0019	00065	
15	065	155	L656		0019	00066	
15	065	155	L656		0019	00180	
15	065	155	L656		0019	00225	
15	065	155	L656		0019	00529	
15	065	155	L656		0019	00568	
15	065	156	L835		0001	00001	
15	065	156	L835		0001	00003	
15	065	156	L835		0001	00007	
15	065	156	L835		0001	00193	
15	065	156	L835		0015	00015	
15	065	156	L835		0015	00023	
15	065	156	L835		0015	00025	
15	065	156	L835		0015	00044	

15	065	156	L835		0015	00048	
15	065	156	L835		0015	00063	
15	065	156	L835		0015	00072	
15	065	156	L835		0015	00084	
15	065	156	L835		0015	00120	
15	065	156	L835		0015	00121	
15	065	156	L835		0019	00127	
15	065	156	L835		0020	00003	
15	065	156	L835		0020	00004	
15	065	156	L835		0020	00016	
15	065	156	L835		0020	00018	
15	065	156	L835		0020	00035	
15	064	117	L965		0001	00409	
15	064	118	L973		0003	00729	
15	064	118	L973		0009	00659	
15	062	077	M093		0005	00058	
15	062	077	M093		0010	00214	
15	064	119	M130		0004	00021	
15	064	119	M130		0004	00117	
15	064	119	M130		0004	00449	
15	064	119	M130		0006	00072	
15	064	119	M130		0015	00350	
15	064	120	M203		0002	00032	
15	064	120	M203		0005	00018	
15	064	120	M203		0005	00023	
15	064	120	M203		0007	00001	
15	064	120	M203		0007	00002	
15	064	120	M203		0009	00006	
15	065	143	M253		0001	00978	
15	065	143	M253		0002	00410	
15	065	143	M253		0002	00411	
15	065	143	M253		0003	01599	
15	065	143	M253		0003	01844	
15	065	143	M253		0006	00051	
15	065	143	M253		0007	00092	
15	065	143	M253		0007	00095	
15	065	143	M253		0007	00102	
15	065	143	M253		0007	00104	
15	065	143	M253		0007	00115	
15	065	143	M253		0009	00002	
15	065	143	M253		0009	00170	
15	065	143	M253		0010	00077	
15	065	143	M253		0011	00233	
15	065	143	M253		0011	00235	
15	065	143	M253		0011	00239	
15	065	143	M253		0011	00244	
15	065	143	M253		0011	00266	
15	065	143	M253		0011	00267	
15	065	143	M253		0012	00043	
15	065	143	M253		0013	00152	
15	065	143	M253		0013	00153	

15	065	143	M253		0013	00226	
15	065	143	M253		0013	00227	
15	065	143	M253		0013	00228	
15	065	143	M253		0013	00229	
15	065	143	M253		0013	00252	
15	065	143	M253		0013	00327	
15	065	143	M253		0013	00328	
15	065	143	M253		0013	00450	
15	065	143	M253		0019	00212	
15	065	143	M253		0020	00386	
15	065	143	M253		0020	00387	
15	065	143	M253		0022	00282	
15	065	143	M253		0023	00239	
15	065	143	M253		0042	00022	
15	065	143	M253		0042	00077	
15	065	143	M253		0042	00092	
15	065	143	M253		0042	00099	
15	065	143	M253		0042	00140	
15	065	143	M253		0043	00088	
15	065	143	M253		0043	00157	
15	065	143	M253		0049	00171	
15	065	143	M253		0049	00283	
15	065	143	M253		0050	00012	
15	065	143	M253		0050	00013	
15	065	143	M253		0054	00120	
15	065	143	M253		0054	00121	
15	065	143	M253		0055	00022	
15	065	143	M253		0055	00064	
15	065	143	M253		0055	00153	
15	065	001	A023		0001	00001	
15	065	001	A023		0012	00021	
15	065	001	A023		0013	00005	
15	065	001	A023		0013	00132	
15	065	001	A023		0013	00179	
15	065	001	A023		0013	00180	
15	065	001	A023		0013	00181	
15	065	001	A023		0013	00184	
15	065	001	A023		0013	00186	
15	065	001	A023		0013	00188	
15	065	001	A023		0013	00195	
15	065	001	A023		0013	00196	
15	065	001	A023		0013	00197	
15	065	001	A023		0013	00200	
15	065	001	A023		0022	00038	
15	063	003	A068		0006	00021	
15	063	003	A068		0006	00068	
15	063	003	A068		0006	00191	
15	063	003	A068		0006	00307	
15	063	003	A068		0006	00469	
15	063	003	A068		0008	00014	
15	063	003	A068		0008	00114	

15	063	003	A068		0008	00141	
15	063	003	A068		0008	00142	
15	063	003	A068		0008	00150	
15	063	003	A068		0008	00151	
15	063	003	A068		0008	00152	
15	063	003	A068		0009	00002	
15	063	003	A068		0009	00004	
15	063	003	A068		0009	00036	
15	063	003	A068		0009	00040	
15	063	003	A068		0009	00084	
15	063	003	A068		0009	00085	
15	063	003	A068		0009	00087	
15	063	003	A068		0009	00106	
15	063	003	A068		0011	00087	
15	063	003	A068		0015	00035	
15	063	003	A068		0015	00102	
15	063	003	A068		0015	00105	
15	063	003	A068		0015	00107	
15	063	003	A068		0017	00037	
15	063	003	A068		0017	00263	
15	063	003	A068		0017	00271	
15	063	003	A068		0019	00078	
15	063	003	A068		0019	00122	
15	065	002	A091		0008	00149	
15	065	003	A128		0004	00038	
15	065	003	A128		0024	00039	
15	065	003	A128		0032	00012	
15	065	003	A128		0032	00013	
15	065	003	A128		0032	00014	
15	065	003	A128		0032	00031	
15	065	003	A128		0032	00084	
15	065	003	A128		0033	00008	
15	065	003	A128		0033	00085	
15	065	003	A128		0033	00086	
15	065	003	A128		0033	00087	
15	065	003	A128		0033	00108	
15	065	003	A128		0033	00370	
15	065	004	A186		0002	00504	
15	065	004	A186		0002	00506	
15	065	004	A186		0002	00510	
15	065	004	A186		0004	00010	
15	065	004	A186		0004	00128	
15	065	004	A186		0004	00160	
15	065	004	A186		0004	00217	
15	061	002	A200		0005	00108	
15	061	002	A200		0009	00300	
15	061	002	A200		0009	05022	
15	065	005	A230		0001	00340	
15	065	005	A230		0010	00540	
15	065	005	A230		0013	00124	
15	065	005	A230		0013	00151	

15	065	005	A230		0013	00152	
15	065	005	A230		0013	00231	
15	065	005	A230		0013	00233	
15	065	005	A230		0021	00344	
15	065	005	A230		0022	00003	
15	065	005	A230		0036	00211	
15	065	005	A230		0036	00254	
15	065	005	A230		0036	00258	
15	065	005	A230		0041	00002	
15	065	005	A230		0041	00004	
15	065	005	A230		0041	00006	
15	065	005	A230		0041	00008	
15	065	005	A230		0041	00010	
15	065	005	A230		0041	00012	
15	065	005	A230		0041	00013	
15	065	005	A230		0041	00065	
15	065	005	A230		0041	00247	
15	065	005	A230		0041	00251	
15	064	003	A284		0003	00121	
15	064	003	A284		0003	00124	
15	064	003	A284		0003	00140	
15	064	003	A284		0003	00228	
15	064	003	A284		0003	00229	
15	064	003	A284		0007	00054	
15	064	003	A284		0007	00084	
15	064	003	A284		0007	00511	
15	064	003	A284		0007	00571	
15	064	003	A284		0007	00738	
15	064	003	A284		0011	00060	
15	064	003	A284		0011	00062	
15	064	003	A284		0014	00028	
15	064	003	A284		0014	00059	
15	064	003	A284		0014	00186	
15	064	003	A284		0017	00226	
15	064	003	A284		0017	00331	
15	064	003	A284		0018	00053	
15	064	003	A284		0018	00073	
15	064	003	A284		0019	00071	
15	064	003	A284		0020	00016	
15	064	003	A284		0020	00138	
15	064	003	A284		0020	00146	
15	064	003	A284		0021	00284	
15	064	003	A284		0023	00091	
15	064	003	A284		0023	00165	
15	064	003	A284		0023	00178	
15	064	003	A284		0023	00180	
15	064	003	A284		0023	00181	
15	064	003	A284		0025	00016	
15	064	003	A284		0025	00156	
15	064	003	A284		0025	00159	
15	064	003	A284		0025	00160	

15	064	003	A284		0026	00017	
15	064	003	A284		0026	00123	
15	064	003	A284		0026	00176	
15	064	003	A284		0026	00178	
15	062	070	I197		0014	00028	
15	062	070	I197		0014	00077	
15	062	070	I197		0050	00033	
15	062	070	I197		0053	00033	
15	062	070	I197		0053	00034	
15	062	070	I197		0053	00046	
15	062	070	I197		0054	00002	
15	062	070	I197		0054	00026	
15	062	070	I197		0054	00079	
15	062	070	I197		0054	00124	
15	065	127	I253		0009	00019	
15	065	127	I253		0010	00010	
15	065	127	I253		0010	00011	
15	065	127	I253		0010	00050	
15	065	127	I253		0020	00013	
15	065	127	I253		0025	00018	
15	065	127	I253		0025	00019	
15	065	127	I253		0025	00458	
15	065	127	I253		0025	01330	
15	065	131	I260		0002	00151	
15	065	131	I260		0006	00015	
15	065	131	I260		0006	00075	
15	065	131	I260		0006	00170	
15	065	131	I260		0008	00059	
15	065	131	I260		0009	00038	
15	065	131	I260		0009	00107	
15	065	131	I260		0010	00037	
15	064	089	I264		0003	00421	
15	064	089	I264		0003	00423	
15	064	089	I264		0007	00065	
15	064	089	I264		0007	00084	
15	064	089	I264		0007	00085	
15	064	089	I264		0007	00096	
15	064	089	I264		0007	00097	
15	064	089	I264		0007	00099	
15	064	089	I264		0007	00103	
15	064	089	I264		0007	00136	
15	061	086	I273		0002	00119	
15	061	086	I273		0002	00125	
15	065	128	I278		0002	00005	
15	065	128	I278		0002	00051	
15	065	128	I278		0002	00059	
15	065	128	I278		0002	00064	
15	065	128	I278		0002	00065	
15	065	128	I278		0002	00079	
15	065	128	I278		0002	00090	
15	065	128	I278		0004	00071	

15	065	128	I278		0004	00109	
15	065	128	I278		0004	00216	
15	065	128	I278		0005	00043	
15	065	128	I278		0005	00051	
15	065	128	I278		0005	00052	
15	065	128	I278		0005	00054	
15	065	128	I278		0005	00055	
15	065	128	I278		0005	00071	
15	065	128	I278		0005	00096	
15	065	128	I278		0005	00098	
15	065	128	I278		0005	00099	
15	065	128	I278		0005	00103	
15	065	128	I278		0005	00105	
15	065	128	I278		0006	00019	
15	065	128	I278		0006	00060	
15	065	128	I278		0006	00109	
15	065	128	I278		0006	00138	
15	065	128	I278		0006	00208	
15	065	128	I278		0007	00002	
15	065	128	I278		0007	00003	
15	065	128	I278		0007	00005	
15	065	128	I278		0007	00006	
15	065	128	I278		0007	00009	
15	065	128	I278		0007	00014	
15	065	128	I278		0007	00016	
15	065	128	I278		0008	00026	
15	065	128	I278		0008	00027	
15	065	128	I278		0010	00002	
15	065	128	I278		0010	00010	
15	065	128	I278		0011	00088	
15	065	128	I278		0011	00100	
15	065	128	I278		0015	00083	
15	065	128	I278		0015	00089	
15	065	128	I278		0015	00280	
15	065	128	I278		0017	00001	
15	065	128	I278		0021	00196	
15	065	128	I278		0022	00115	
15	065	128	I278		0023	00097	
15	065	128	I278		0023	00101	
15	065	128	I278		0023	00103	
15	065	128	I278		0023	00104	
15	065	128	I278		0023	00177	
15	065	128	I278		0028	00130	
15	065	128	I278		0028	00322	
15	065	128	I278		0028	00377	
15	064	091	I280		0005	00010	
15	064	092	I281		0001	00056	
15	064	092	I281		0001	00057	
15	064	092	I281		0001	00060	
15	064	092	I281		0001	00061	
15	064	092	I281		0001	00066	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	064	092	I281		0001	00147	
15	064	092	I281		0001	00154	
15	064	092	I281		0004	00080	
15	064	092	I281		0004	00438	
15	064	092	I281		0004	00440	
15	064	092	I281		0019	00006	
15	064	092	I281		0019	00007	
15	064	092	I281		0019	00010	
15	064	092	I281		0019	00200	
15	064	092	I281		0019	00201	
15	064	092	I281		0019	00202	
15	064	092	I281		0019	00209	
15	064	092	I281		0019	00211	
15	064	092	I281		0019	00261	
15	064	092	I281		0056	00064	
15	064	092	I281		0056	00065	
15	064	092	I281		0056	00066	
15	064	092	I281		0056	00067	
15	064	092	I281		0056	00075	
15	064	092	I281		0057	00007	
15	064	092	I281		0057	00008	
15	064	092	I281		0057	00009	
15	064	092	I281		0057	00010	
15	064	092	I281		0057	00014	
15	064	092	I281		0057	00018	
15	064	092	I281		0057	00039	
15	065	129	I307		0001	00007	
15	065	129	I307		0001	00057	
15	065	129	I307		0001	00061	
15	065	129	I307		0001	00218	
15	065	129	I307		0003	00010	
15	065	129	I307		0005	00304	
15	065	129	I307		0006	00017	
15	065	129	I307		0012	00013	
15	064	095	I357		0007	00071	
15	064	095	I357		0015	00001	
15	064	095	I357		0015	00002	
15	065	133	I410		0001	00001	
15	065	133	I410		0001	00009	
15	065	133	I410		0001	00010	
15	065	133	I410		0001	00011	
15	065	133	I410		0001	00015	
15	065	133	I410		0001	00018	
15	065	133	I410		0001	00020	
15	065	133	I410		0002	00008	
15	065	133	I410		0002	00009	
15	065	133	I410		0002	00015	
15	065	133	I410		0003	00012	
15	065	133	I410		0003	00013	
15	065	133	I410		0003	00016	
15	065	133	I410		0003	00019	

15	065	133	I410		0004	00005	
15	065	133	I410		0004	00007	
15	065	133	I410		0004	00015	
15	065	133	I410		0004	00016	
15	065	133	I410		0010	00015	
15	065	133	I410		0011	00001	
15	065	133	I410		0011	00005	
15	065	133	I410		0011	00010	
15	065	133	I410		0012	00013	
15	065	133	I410		0012	00014	
15	065	133	I410		0012	00030	
15	065	133	I410		0013	00041	
15	065	133	I410		0013	00044	
15	065	133	I410		0013	00050	
15	065	133	I410		0015	00014	
15	065	133	I410		0015	00032	
15	065	133	I410		0016	00006	
15	065	133	I410		0016	00017	
15	065	133	I410		0016	00018	
15	065	133	I410		0016	00021	
15	065	133	I410		0019	00004	
15	065	133	I410		0019	00005	
15	065	133	I410		0019	00006	
15	065	133	I410		0019	00008	
15	065	133	I410		0019	00010	
15	065	133	I410		0019	00012	
15	065	133	I410		0019	00014	
15	065	133	I410		0021	00008	
15	065	133	I410		0021	00184	
15	065	133	I410		0021	00194	
15	065	133	I410		0021	00199	
15	065	133	I410		0021	00202	
15	065	133	I410		0024	00151	
15	065	133	I410		0025	00202	
15	065	133	I410		0025	00376	
15	065	133	I410		0026	00126	
15	065	133	I410		0030	00116	
15	065	133	I410		0030	01603	
15	065	133	I410		0031	00110	
15	065	133	I410		0031	00158	
15	065	133	I410		0031	00161	
15	065	133	I410		0031	00182	
15	065	133	I410		0031	00209	
15	065	133	I410		0032	00093	
15	065	133	I410		0032	00745	
15	065	133	I410		0032	00825	
15	065	133	I410		0032	01275	
15	065	133	I410		0033	00047	
15	065	133	I410		0034	00008	
15	065	133	I410		0036	00029	
15	065	133	I410		0036	00043	

15	065	133	I410		0043	00619	
15	065	133	I410		0044	00004	
15	065	133	I410		0044	00007	
15	065	133	I410		0044	00016	
15	065	133	I410		0044	00086	
15	065	133	I410		0045	00117	
15	065	133	I410		0046	00017	
15	065	133	I410		0047	00026	
15	065	133	I410		0047	00039	
15	065	133	I410		0048	00046	
15	065	133	I410		0053	00002	
15	065	133	I410		0053	00009	
15	065	133	I410		0053	00010	
15	065	133	I410		0054	00020	
15	065	133	I410		0054	00021	
15	065	133	I410		0054	00052	
15	065	133	I410		0054	00055	
15	065	133	I410		0054	00056	
15	065	133	I410		0061	00001	
15	065	133	I410		0061	00024	
15	065	133	I410		0061	00027	
15	065	133	I410		0061	00031	
15	065	133	I410		0061	00033	
15	065	133	I410		0061	00035	
15	065	133	I410		0061	00036	
15	065	133	I410		0061	00037	
15	065	133	I410		0062	00001	
15	065	134	I422		0003	00008	
15	065	134	I422		0003	00011	
15	065	134	I422		0003	00012	
15	065	136	I451		0002	00073	
15	065	136	I451		0002	00327	
15	065	136	I451		0002	00567	
15	065	136	I451		0002	00988	
15	065	136	I451		0016	00038	
15	065	136	I451		0016	00039	
15	065	136	I451		0017	00005	
15	065	136	I451		0017	00090	
15	065	136	I451		0017	00102	
15	065	136	I451		0017	00107	
15	065	136	I451		0017	00108	
15	065	136	I451		0017	00117	
15	065	136	I451		0017	00169	
15	065	136	I451		0017	00377	
15	065	136	I451		0021	00014	
15	065	136	I451		0021	00016	
15	065	136	I451		0021	00020	
15	065	136	I451		0021	00021	
15	065	136	I451		0021	00023	
15	065	136	I451		0021	00133	
15	065	136	I451		0021	00242	

15	065	136	I451		0021	00243	
15	065	136	I451		0021	00257	
15	065	136	I451		0021	00259	
15	065	136	I451		0021	00289	
15	065	136	I451		0022	00001	
15	065	136	I451		0022	00004	
15	065	136	I451		0022	00005	
15	065	136	I451		0022	00058	
15	065	136	I451		0022	00071	
15	065	136	I451		0022	00072	
15	065	136	I451		0022	00074	
15	065	136	I451		0022	00165	
15	065	136	I451		0023	00053	
15	065	136	I451		0024	00001	
15	065	136	I451		0024	00004	
15	065	136	I451		0024	00005	
15	065	136	I451		0025	00097	
15	065	136	I451		0025	00101	
15	065	136	I451		0025	00102	
15	065	136	I451		0025	00108	
15	065	136	I451		0025	00110	
15	065	136	I451		0025	00336	
15	065	136	I451		0027	00061	
15	065	136	I451		0028	00049	
15	065	136	I451		0029	00216	
15	065	136	I451		0029	00249	
15	065	136	I451		0029	00365	
15	065	136	I451		0029	00444	
15	065	136	I451		0030	00007	
15	065	136	I451		0030	00031	
15	065	136	I451		0030	00058	
15	065	136	I451		0030	00308	
15	065	136	I451		0031	00003	
15	065	136	I451		0031	00007	
15	065	136	I451		0031	00015	
15	065	136	I451		0031	00020	
15	065	136	I451		0031	00021	
15	065	136	I451		0031	00068	
15	065	136	I451		0031	00090	
15	065	136	I451		0031	00092	
15	065	136	I451		0032	00002	
15	065	136	I451		0032	00016	
15	065	136	I451		0032	00035	
15	065	136	I451		0032	00049	
15	065	136	I451		0032	00050	
15	065	136	I451		0032	00068	
15	065	136	I451		0032	00112	
15	065	136	I451		0032	00114	
15	065	136	I451		0032	00132	
15	065	136	I451		0032	00182	
15	065	136	I451		0032	00246	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	136	I451		0032	00248	
15	065	136	I451		0032	00271	
15	065	136	I451		0032	00275	
15	065	136	I451		0032	00277	
15	065	136	I451		0032	00278	
15	065	136	I451		0032	00385	
15	065	136	I451		0032	00386	
15	065	136	I451		0033	00018	
15	065	136	I451		0033	00072	
15	065	136	I451		0033	00086	
15	065	136	I451		0033	00089	
15	065	136	I451		0033	00090	
15	065	136	I451		0033	00093	
15	065	136	I451		0033	00098	
15	065	136	I451		0033	00100	
15	065	136	I451		0033	00129	
15	065	136	I451		0033	00151	
15	065	136	I451		0033	00152	
15	065	136	I451		0033	00189	
15	065	136	I451		0033	00202	
15	062	072	I455		0002	00063	
15	062	072	I455		0002	00208	
15	062	072	I455		0009	00033	
15	062	072	I455		0009	00035	
15	062	072	I455		0013	00232	
15	062	072	I455		0013	00493	
15	062	072	I455		0013	00494	
15	062	072	I455		0013	00495	
15	062	072	I455		0013	00496	
15	062	072	I455		0013	00499	
15	064	096	I471		0001	00016	
15	064	096	I471		0006	00614	
15	064	096	I471		0008	00406	
15	064	096	I471		0008	00413	
15	064	096	I471		0009	00189	
15	062	003	A328		0025	00138	
15	062	003	A328		0025	00165	
15	062	003	A328		0025	00281	
15	062	003	A328		0025	00296	
15	062	003	A328		0026	00072	
15	062	003	A328		0026	00220	
15	062	003	A328		0026	00221	
15	062	003	A328		0026	00227	
15	062	003	A328		0026	00687	
15	062	003	A328		0043	00237	
15	062	004	A330		0004	00246	
15	062	004	A330		0014	00119	
15	065	008	A343		0033	00184	
15	065	008	A343		0033	00272	
15	065	008	A343		0033	00273	
15	065	008	A343		0034	00016	

15	064	004	A347		0001	00007	
15	064	004	A347		0001	00038	
15	064	004	A347		0001	00051	
15	064	004	A347		0001	00153	
15	064	004	A347		0002	00029	
15	064	004	A347		0002	00030	
15	064	004	A347		0002	00052	
15	064	004	A347		0002	00057	
15	064	004	A347		0002	00058	
15	064	004	A347		0002	00122	
15	064	004	A347		0002	00132	
15	064	004	A347		0002	00154	
15	064	004	A347		0002	00155	
15	064	004	A347		0002	00162	
15	064	004	A347		0002	00163	
15	064	004	A347		0002	00191	
15	064	004	A347		0003	00034	
15	064	004	A347		0003	00051	
15	064	004	A347		0003	00052	
15	064	004	A347		0003	00055	
15	064	004	A347		0003	00056	
15	064	004	A347		0003	00057	
15	064	004	A347		0003	00072	
15	064	004	A347		0004	00005	
15	064	004	A347		0004	00024	
15	064	004	A347		0004	00028	
15	064	004	A347		0004	00032	
15	064	004	A347		0004	00246	
15	064	004	A347		0004	00653	
15	064	004	A347		0006	00117	
15	064	004	A347		0008	00239	
15	064	004	A347		0012	00028	
15	064	004	A347		0012	00051	
15	064	004	A347		0012	00055	
15	064	004	A347		0012	00056	
15	064	004	A347		0012	00079	
15	064	004	A347		0012	00083	
15	064	004	A347		0012	00094	
15	064	004	A347		0012	00095	
15	064	004	A347		0012	00105	
15	064	004	A347		0012	00106	
15	064	004	A347		0012	00162	
15	064	004	A347		0012	00163	
15	064	004	A347		0012	00164	
15	064	004	A347		0012	00169	
15	064	004	A347		0012	00170	
15	064	004	A347		0012	00171	
15	064	004	A347		0012	00173	
15	064	004	A347		0012	00218	
15	064	004	A347		0012	00223	
15	064	004	A347		0012	00233	

15	064	004	A347		0012	00244	
15	064	004	A347		0012	00252	
15	064	004	A347		0012	00253	
15	064	004	A347		0015	00094	
15	064	004	A347		0015	00096	
15	064	004	A347		0015	00097	
15	064	004	A347		0016	00111	
15	064	004	A347		0016	00112	
15	064	004	A347		0016	00113	
15	064	004	A347		0018	00079	
15	064	004	A347		0019	00082	
15	064	004	A347		0019	00121	
15	064	004	A347		0022	00100	
15	064	004	A347		0022	00121	
15	064	004	A347		0022	00123	
15	064	004	A347		0022	00125	
15	064	004	A347		0022	00126	
15	064	004	A347		0022	00128	
15	064	004	A347		0022	00129	
15	064	004	A347		0022	00132	
15	064	004	A347		0022	00133	
15	064	004	A347		0023	00109	
15	064	004	A347		0023	00110	
15	064	004	A347		0023	00163	
15	064	004	A347		0024	00017	
15	064	004	A347		0024	00052	
15	064	004	A347		0024	00062	
15	064	004	A347		0024	00063	
15	064	004	A347		0024	00064	
15	064	004	A347		0024	00065	
15	064	004	A347		0024	00066	
15	064	004	A347		0024	00067	
15	064	004	A347		0024	00068	
15	064	004	A347		0024	00069	
15	064	004	A347		0024	00074	
15	064	004	A347		0024	00075	
15	064	004	A347		0024	00078	
15	064	004	A347		0024	00084	
15	064	004	A347		0024	00085	
15	064	004	A347		0024	00086	
15	064	004	A347		0024	00090	
15	064	004	A347		0024	00093	
15	064	004	A347		0024	00096	
15	064	004	A347		0024	00097	
15	064	004	A347		0024	00098	
15	064	004	A347		0024	00099	
15	064	004	A347		0024	00100	
15	064	004	A347		0024	00166	
15	064	004	A347		0024	00167	
15	064	004	A347		0024	00441	
15	064	004	A347		0024	00443	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	064	004	A347		0024	00444	
15	064	004	A347		0024	00450	
15	064	004	A347		0024	00451	
15	064	004	A347		0024	00452	
15	064	004	A347		0024	00453	
15	064	004	A347		0024	00458	
15	064	004	A347		0024	00627	
15	064	004	A347		0025	00014	
15	064	004	A347		0025	00016	
15	064	004	A347		0025	00021	
15	064	004	A347		0025	00066	
15	064	004	A347		0025	00067	
15	064	004	A347		0025	00087	
15	064	004	A347		0026	00003	
15	064	004	A347		0026	00004	
15	064	004	A347		0026	00005	
15	064	004	A347		0026	00006	
15	064	004	A347		0026	00007	
15	064	004	A347		0026	00008	
15	064	004	A347		0026	00026	
15	064	004	A347		0026	00027	
15	064	004	A347		0026	00028	
15	064	004	A347		0026	00029	
15	064	004	A347		0026	00030	
15	064	004	A347		0026	00047	
15	064	004	A347		0026	00048	
15	064	004	A347		0026	00100	
15	064	004	A347		0026	00104	
15	064	004	A347		0026	00119	
15	064	004	A347		0026	00122	
15	064	004	A347		0026	00123	
15	064	004	A347		0026	00124	
15	064	004	A347		0026	00125	
15	064	004	A347		0026	00138	
15	064	004	A347		0026	00139	
15	064	004	A347		0026	00140	
15	064	004	A347		0026	00179	
15	064	004	A347		0026	00336	
15	064	004	A347		0026	00337	
15	064	004	A347		0026	00338	
15	064	004	A347		0026	00339	
15	064	004	A347		0026	00340	
15	064	004	A347		0026	00358	
15	064	004	A347		0026	00359	
15	064	004	A347		0026	00360	
15	064	004	A347		0026	00365	
15	064	004	A347		0026	00366	
15	064	004	A347		0026	00533	
15	064	004	A347		0026	00647	
15	064	004	A347		0028	00015	
15	064	004	A347		0028	00017	

15	064	004	A347		0028	00035	
15	064	004	A347		0028	00036	
15	064	004	A347		0028	00072	
15	064	004	A347		0028	00073	
15	064	004	A347		0028	00092	
15	064	004	A347		0028	00131	
15	064	005	A399		0003	00033	
15	064	005	A399		0003	00046	
15	064	005	A399		0003	00054	
15	064	005	A399		0003	00055	
15	064	005	A399		0003	00058	
15	064	005	A399		0006	00123	
15	064	005	A399		0006	00579	
15	064	005	A399		0007	00205	
15	064	005	A399		0007	00206	
15	064	005	A399		0007	00207	
15	064	005	A399		0112	00361	
15	061	004	A403		0001	00026	
15	061	004	A403		0001	00033	
15	061	004	A403		0001	00041	
15	061	004	A403		0001	00043	
15	061	004	A403		0001	00044	
15	061	004	A403		0001	00046	
15	061	004	A403		0001	00047	
15	061	004	A403		0001	00048	
15	061	004	A403		0001	00075	
15	061	004	A403		0001	00088	
15	061	004	A403		0001	00112	
15	061	004	A403		0001	00114	
15	061	004	A403		0001	00131	
15	061	004	A403		0002	00138	
15	061	004	A403		0003	00062	
15	061	004	A403		0003	00079	
15	061	004	A403		0003	00094	
15	061	004	A403		0003	00100	
15	062	006	A432		0006	00223	
15	065	009	A460		0001	00568	
15	065	009	A460		0001	00569	
15	065	012	A495		0006	00302	
15	065	012	A495		0006	00304	
15	065	012	A495		0006	00308	
15	065	012	A495		0006	00314	
15	065	012	A495		0007	00002	
15	065	012	A495		0013	00483	
15	065	012	A495		0018	00041	
15	065	012	A495		0018	00042	
15	065	012	A495		0018	00280	
15	065	012	A495		0018	00665	
15	065	012	A495		0020	00541	
15	065	012	A495		0021	00100	
15	065	012	A495		0021	00116	

15	065	012	A495		0021	00178	
15	065	012	A495		0023	00035	
15	065	012	A495		0023	00036	
15	065	012	A495		0023	00038	
15	065	012	A495		0023	00039	
15	065	012	A495		0023	00103	
15	065	012	A495		0023	00119	
15	065	012	A495		0023	00123	
15	065	012	A495		0028	00048	
15	065	012	A495		0028	00054	
15	065	012	A495		0028	00055	
15	065	012	A495		0028	00057	
15	065	012	A495		0028	00060	
15	065	012	A495		0028	00073	
15	065	012	A495		0028	00102	
15	065	012	A495		0028	00106	
15	065	012	A495		0028	00113	
15	065	012	A495		0028	00216	
15	065	012	A495		0028	00217	
15	065	012	A495		0029	00007	
15	065	012	A495		0030	00012	
15	065	012	A495		0032	00002	
15	065	012	A495		0032	00008	
15	065	012	A495		0032	00009	
15	065	012	A495		0032	00040	
15	065	012	A495		0032	00078	
15	065	012	A495		0033	00009	
15	064	007	A508		0015	00020	
15	064	009	A566		0001	00074	
15	064	009	A566		0001	00136	
15	064	009	A566		0001	00139	
15	064	009	A566		0001	00143	
15	064	009	A566		0001	00146	
15	064	009	A566		0001	00147	
15	064	009	A566		0001	00273	
15	064	009	A566		0001	00274	
15	064	009	A566		0001	00275	
15	064	009	A566		0001	00393	
15	064	009	A566		0001	00394	
15	064	009	A566		0001	00401	
15	064	009	A566		0001	00402	
15	064	009	A566		0002	00001	
15	064	009	A566		0002	00002	
15	064	009	A566		0002	00003	
15	064	009	A566		0002	00004	
15	064	009	A566		0002	00005	
15	064	009	A566		0002	00028	
15	064	009	A566		0002	00030	
15	064	009	A566		0002	00033	
15	064	009	A566		0002	00034	
15	064	009	A566		0002	00055	

15	064	009	A566		0002	00057	
15	064	009	A566		0002	00058	
15	064	009	A566		0002	00059	
15	064	009	A566		0002	00075	
15	064	009	A566		0002	00107	
15	064	009	A566		0002	00114	
15	064	009	A566		0002	00118	
15	064	009	A566		0002	00138	
15	064	009	A566		0002	00145	
15	064	009	A566		0002	00152	
15	064	009	A566		0002	00153	
15	064	009	A566		0002	00171	
15	064	009	A566		0002	00174	
15	064	009	A566		0003	00010	
15	064	009	A566		0003	00011	
15	064	009	A566		0003	00014	
15	064	009	A566		0003	00015	
15	064	009	A566		0003	00017	
15	064	009	A566		0003	00019	
15	064	009	A566		0003	00020	
15	064	009	A566		0003	00026	
15	064	009	A566		0003	00040	
15	064	009	A566		0003	00119	
15	064	009	A566		0003	00168	
15	064	009	A566		0003	00542	
15	064	009	A566		0004	00019	
15	064	009	A566		0005	00381	
15	064	009	A566		0005	00392	
15	064	009	A566		0005	00569	
15	064	009	A566		0005	00590	
15	064	009	A566		0011	00024	
15	064	009	A566		0011	00031	
15	064	009	A566		0011	00039	
15	064	009	A566		0012	00058	
15	064	009	A566		0012	00063	
15	064	009	A566		0013	00016	
15	064	009	A566		0013	00086	
15	064	009	A566		0013	00097	
15	064	009	A566		0014	00091	
15	064	009	A566		0014	00104	
15	064	009	A566		0014	00145	
15	064	009	A566		0014	00146	
15	064	009	A566		0014	00161	
15	064	009	A566		0014	00166	
15	064	009	A566		0014	00172	
15	064	009	A566		0014	00177	
15	064	009	A566		0014	00178	
15	064	009	A566		0014	00181	
15	064	009	A566		0014	00184	
15	064	009	A566		0014	00185	
15	064	009	A566		0014	00220	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	064	009	A566		0014	00228	
15	064	009	A566		0014	00230	
15	064	009	A566		0014	00299	
15	064	009	A566		0014	00300	
15	064	009	A566		0014	00303	
15	064	009	A566		0014	00630	
15	064	009	A566		0014	00632	
15	064	009	A566		0016	00015	
15	064	009	A566		0016	00062	
15	064	009	A566		0017	00288	
15	064	009	A566		0019	00036	
15	064	009	A566		0020	00005	
15	064	009	A566		0020	00014	
15	064	009	A566		0025	00005	
15	064	009	A566		0025	00015	
15	064	096	I471		0009	00313	
15	064	096	I471		0012	00013	
15	064	096	I471		0012	00014	
15	064	096	I471		0012	00015	
15	064	096	I471		0012	00016	
15	064	096	I471		0016	00025	
15	064	096	I471		0017	00017	
15	064	096	I471		0017	00018	
15	064	096	I471		0020	00030	
15	064	096	I471		0020	00038	
15	064	096	I471		0020	00046	
15	064	096	I471		0020	00049	
15	064	096	I471		0020	00050	
15	064	096	I471		0020	00077	
15	064	096	I471		0020	00078	
15	064	096	I471		0020	00144	
15	064	096	I471		0020	00145	
15	064	096	I471		0020	00149	
15	064	096	I471		0020	00150	
15	064	096	I471		0020	00153	
15	064	096	I471		0020	00154	
15	064	096	I471		0020	00155	
15	064	096	I471		0020	00161	
15	064	096	I471		0020	00163	
15	064	096	I471		0020	00169	
15	064	096	I471		0020	00171	
15	064	096	I471		0020	00172	
15	064	096	I471		0020	00173	
15	064	096	I471		0020	00174	
15	064	096	I471		0020	00202	
15	064	096	I471		0020	00229	
15	064	096	I471		0020	00235	
15	064	096	I471		0020	00239	
15	064	096	I471		0020	00240	
15	064	096	I471		0020	00241	
15	064	096	I471		0020	00242	

15	064	096	I471		0020	00243	
15	064	096	I471		0020	00262	
15	064	096	I471		0024	00032	
15	064	096	I471		0026	00027	
15	065	138	I486		0001	00032	
15	065	138	I486		0001	00038	
15	065	138	I486		0001	00039	
15	065	138	I486		0001	00048	
15	065	138	I486		0005	00001	
15	065	138	I486		0005	00132	
15	065	138	I486		0005	00159	
15	065	138	I486		0005	00160	
15	065	138	I486		0005	00491	
15	064	098	I606		0001	00001	
15	064	098	I606		0002	00001	
15	064	098	I606		0007	00006	
15	064	098	I606		0007	00008	
15	064	098	I606		0007	00014	
15	064	098	I606		0007	00015	
15	064	098	I606		0007	00016	
15	064	098	I606		0007	00352	
15	064	098	I606		0007	00354	
15	064	098	I606		0007	00355	
15	064	098	I606		0007	00356	
15	064	098	I606		0007	00366	
15	064	098	I606		0007	00367	
15	064	098	I606		0007	00368	
15	064	098	I606		0012	00163	
15	064	098	I606		0012	00166	
15	064	098	I606		0012	00225	
15	064	098	I606		0012	00327	
15	064	098	I606		0012	00328	
15	064	098	I606		0012	00329	
15	064	098	I606		0012	00330	
15	064	098	I606		0013	00086	
15	064	098	I606		0013	00190	
15	064	098	I606		0013	00207	
15	064	098	I606		0015	00671	
15	064	098	I606		0017	00035	
15	064	098	I606		0017	00036	
15	064	098	I606		0017	00265	
15	064	098	I606		0017	00269	
15	064	098	I606		0017	00274	
15	064	098	I606		0018	00320	
15	065	140	I666		0012	00053	
15	065	141	I677		0006	00050	
15	065	141	I677		0006	00498	
15	065	141	I677		0009	00058	
15	065	141	I677		0009	00320	
15	065	141	I677		0009	00412	
15	065	141	I677		0009	00418	

15	065	141	I677		0009	00419	
15	065	141	I677		0009	00420	
15	065	141	I677		0009	00673	
15	065	141	I677		0009	00916	
15	065	141	I677		0009	00918	
15	065	141	I677		0009	00921	
15	064	102	I843		0006	00108	
15	065	145	I960		0008	00021	
15	065	145	I960		0008	00030	
15	065	145	I960		0008	00032	
15	065	145	I960		0008	00033	
15	065	145	I960		0008	00035	
15	065	145	I960		0008	00036	
15	065	145	I960		0008	00037	
15	065	145	I960		0008	00038	
15	065	145	I960		0012	00129	
15	065	145	I960		0023	00024	
15	064	105	L004		0002	00009	
15	064	105	L004		0003	00004	
15	064	105	L004		0003	00007	
15	064	105	L004		0003	00008	
15	064	105	L004		0003	00010	
15	064	105	L004		0003	00011	
15	064	105	L004		0003	00012	
15	064	105	L004		0003	00014	
15	064	105	L004		0003	00015	
15	064	108	L102		0001	00330	
15	064	108	L102		0003	00396	
15	064	108	L102		0004	00084	
15	064	108	L102		0004	00088	
15	064	108	L102		0004	00089	
15	064	108	L102		0004	00090	
15	064	108	L102		0005	00006	
15	064	108	L102		0005	00007	
15	064	108	L102		0005	00139	
15	064	108	L102		0005	00280	
15	064	108	L102		0005	00329	
15	064	108	L102		0013	00093	
15	064	108	L102		0013	00386	
15	064	108	L102		0013	00388	
15	064	108	L102		0013	00439	
15	064	108	L102		0015	00195	
15	064	108	L102		0015	00202	
15	064	108	L102		0015	00208	
15	064	108	L102		0015	00220	
15	064	108	L102		0015	00222	
15	064	108	L102		0015	00277	
15	064	108	L102		0015	00373	
15	064	108	L102		0021	00015	
15	064	108	L102		0021	00054	
15	064	108	L102		0021	00112	

15	064	108	L102		0021	00138	
15	064	108	L102		0021	00140	
15	064	108	L102		0021	00143	
15	064	108	L102		0021	00144	
15	064	108	L102		0021	00146	
15	062	075	L185		0001	00003	
15	062	075	L185		0002	00028	
15	062	075	L185		0002	00032	
15	062	075	L185		0002	00033	
15	062	075	L185		0002	00035	
15	062	075	L185		0002	00082	
15	062	075	L185		0002	00084	
15	062	075	L185		0002	00085	
15	062	075	L185		0002	00104	
15	062	075	L185		0002	00174	
15	062	075	L185		0002	00177	
15	062	075	L185		0003	00008	
15	062	075	L185		0003	00009	
15	062	075	L185		0003	00011	
15	062	075	L185		0003	00016	
15	062	075	L185		0003	00030	
15	062	075	L185		0003	00031	
15	062	075	L185		0003	00032	
15	062	075	L185		0003	00056	
15	062	075	L185		0003	00059	
15	062	075	L185		0003	00060	
15	062	075	L185		0003	00074	
15	062	075	L185		0003	00075	
15	062	075	L185		0003	00076	
15	062	075	L185		0003	00077	
15	062	075	L185		0003	00078	
15	062	075	L185		0003	00081	
15	062	075	L185		0003	00082	
15	062	075	L185		0003	00083	
15	062	075	L185		0003	00084	
15	062	075	L185		0003	00106	
15	062	075	L185		0003	00112	
15	062	075	L185		0003	00113	
15	062	075	L185		0003	00114	
15	062	075	L185		0003	00115	
15	062	075	L185		0003	00156	
15	062	075	L185		0003	00160	
15	062	075	L185		0003	00164	
15	062	075	L185		0003	00173	
15	062	075	L185		0003	00176	
15	062	075	L185		0003	00188	
15	062	075	L185		0003	00218	
15	062	075	L185		0003	00219	
15	062	075	L185		0003	00240	
15	062	075	L185		0003	00254	
15	062	075	L185		0003	00257	

15	062	075	L185		0003	00270	
15	062	075	L185		0003	00278	
15	062	075	L185		0003	00280	
15	062	075	L185		0003	00284	
15	062	075	L185		0003	00310	
15	062	075	L185		0003	00314	
15	062	075	L185		0003	00379	
15	062	075	L185		0003	00380	
15	062	075	L185		0003	00424	
15	062	075	L185		0003	00452	
15	062	075	L185		0003	00456	
15	062	075	L185		0003	00460	
15	062	075	L185		0004	00024	
15	062	075	L185		0004	00025	
15	062	075	L185		0004	00027	
15	062	075	L185		0004	00035	
15	062	075	L185		0004	00045	
15	062	075	L185		0004	00046	
15	062	075	L185		0004	00047	
15	062	075	L185		0004	00048	
15	062	075	L185		0004	00049	
15	062	075	L185		0004	00094	
15	062	075	L185		0004	00291	
15	062	075	L185		0004	00314	
15	062	075	L185		0004	00321	
15	062	075	L185		0004	00387	
15	062	075	L185		0004	00490	
15	062	075	L185		0004	01016	
15	062	075	L185		0006	00100	
15	062	075	L185		0006	00131	
15	062	075	L185		0006	00255	
15	062	075	L185		0006	00256	
15	062	075	L185		0006	00257	
15	062	075	L185		0006	00258	
15	062	075	L185		0006	00259	
15	062	075	L185		0006	00260	
15	062	075	L185		0006	00262	
15	062	075	L185		0006	00264	
15	062	075	L185		0006	00265	
15	062	075	L185		0006	00321	
15	062	075	L185		0006	00324	
15	062	075	L185		0006	00341	
15	062	075	L185		0006	00343	
15	062	075	L185		0006	00344	
15	062	075	L185		0006	00346	
15	062	075	L185		0006	00359	
15	062	075	L185		0006	00372	
15	062	075	L185		0006	00377	
15	062	075	L185		0006	00379	
15	062	075	L185		0006	00382	
15	062	075	L185		0006	00398	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	075	L185		0006	00401	
15	062	075	L185		0006	00407	
15	062	075	L185		0006	00411	
15	062	075	L185		0006	00416	
15	062	075	L185		0006	00430	
15	062	075	L185		0006	00437	
15	062	075	L185		0006	00443	
15	062	075	L185		0006	00444	
15	062	075	L185		0006	00446	
15	062	075	L185		0006	00452	
15	062	075	L185		0006	00453	
15	062	075	L185		0007	00154	
15	062	075	L185		0007	00155	
15	062	075	L185		0007	00364	
15	062	075	L185		0007	00443	
15	062	075	L185		0008	00284	
15	062	075	L185		0008	00287	
15	062	075	L185		0008	00299	
15	062	075	L185		0008	00423	
15	062	075	L185		0010	00050	
15	062	075	L185		0011	00026	
15	062	075	L185		0011	00027	
15	062	075	L185		0011	00039	
15	062	075	L185		0011	00041	
15	062	075	L185		0011	00174	
15	062	075	L185		0011	00215	
15	062	075	L185		0011	00217	
15	062	075	L185		0011	00224	
15	062	075	L185		0011	00269	
15	062	075	L185		0011	00270	
15	062	075	L185		0011	00271	
15	062	075	L185		0011	00272	
15	062	075	L185		0011	00273	
15	062	075	L185		0011	00274	
15	062	075	L185		0011	00277	
15	062	075	L185		0011	00281	
15	062	075	L185		0011	00283	
15	062	075	L185		0011	00285	
15	062	075	L185		0011	00288	
15	062	075	L185		0011	00293	
15	062	075	L185		0011	00349	
15	062	075	L185		0011	00362	
15	062	075	L185		0011	00364	
15	062	075	L185		0011	00377	
15	062	075	L185		0011	00384	
15	062	075	L185		0011	00386	
15	062	075	L185		0011	00399	
15	062	075	L185		0011	00565	
15	062	075	L185		0018	00053	
15	062	075	L185		0018	00054	
15	062	075	L185		0018	00104	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	075	L185		0018	00145	
15	062	075	L185		0018	00146	
15	062	075	L185		0018	00147	
15	062	075	L185		0018	00148	
15	062	075	L185		0018	00155	
15	062	075	L185		0018	00156	
15	062	075	L185		0018	00162	
15	062	075	L185		0018	00492	
15	065	147	L212		0007	00068	
15	065	147	L212		0007	00070	
15	065	147	L212		0007	00118	
15	065	147	L212		0007	00136	
15	065	147	L212		0007	00140	
15	065	147	L212		0008	00009	
15	065	147	L212		0009	00030	
15	064	109	L214		0020	00103	
15	064	109	L214		0020	00109	
15	064	109	L214		0020	00110	
15	064	109	L214		0020	00112	
15	064	109	L214		0020	00171	
15	064	109	L214		0020	00175	
15	065	148	L233		0002	00035	
15	065	148	L233		0002	00078	
15	065	148	L233		0002	00087	
15	065	148	L233		0002	00094	
15	065	148	L233		0002	00143	
15	065	148	L233		0002	00144	
15	065	148	L233		0002	00147	
15	065	148	L233		0005	00019	
15	065	148	L233		0005	00036	
15	065	148	L233		0005	00037	
15	065	148	L233		0005	00039	
15	065	148	L233		0005	00050	
15	065	148	L233		0005	00051	
15	065	148	L233		0005	00053	
15	065	148	L233		0005	00054	
15	065	148	L233		0005	00055	
15	065	148	L233		0005	00057	
15	065	148	L233		0005	00071	
15	065	148	L233		0006	00123	
15	065	148	L233		0006	00124	
15	065	148	L233		0006	00185	
15	065	148	L233		0006	00186	
15	065	148	L233		0006	00187	
15	065	148	L233		0006	00611	
15	065	148	L233		0007	00067	
15	064	009	A566		0026	00002	
15	064	009	A566		0029	00005	
15	062	007	A696		0007	00116	
15	062	007	A696		0007	00129	
15	062	007	A696		0008	00130	

15	062	007	A696		0014	00154	
15	062	007	A696		0014	00156	
15	062	007	A696		0017	00224	
15	062	007	A696		0017	00239	
15	062	007	A696		0019	00002	
15	062	007	A696		0035	00053	
15	062	007	A696		0035	00054	
15	062	007	A696		0035	00185	
15	062	007	A696		0036	00051	
15	062	007	A696		0036	00052	
15	062	007	A696		0037	00124	
15	062	007	A696		0051	00030	
15	065	015	A756		0012	00022	
15	065	015	A756		0013	00072	
15	065	015	A756		0013	00082	
15	065	015	A756		0013	00083	
15	065	015	A756		0013	00091	
15	065	015	A756		0013	00092	
15	065	015	A756		0013	00098	
15	065	015	A756		0013	00130	
15	065	015	A756		0013	00131	
15	065	015	A756		0013	00158	
15	065	015	A756		0013	00159	
15	065	015	A756		0013	00160	
15	065	015	A756		0013	00161	
15	065	015	A756		0013	00162	
15	065	015	A756		0013	00163	
15	065	015	A756		0015	00025	
15	065	015	A756		0015	00026	
15	065	015	A756		0015	00027	
15	065	015	A756		0015	00028	
15	065	015	A756		0015	00034	
15	065	015	A756		0015	00035	
15	065	015	A756		0015	00043	
15	065	015	A756		0015	00044	
15	065	015	A756		0015	00049	
15	065	015	A756		0015	00050	
15	065	015	A756		0015	00054	
15	065	015	A756		0015	00064	
15	065	015	A756		0015	00069	
15	065	015	A756		0015	00088	
15	065	015	A756		0015	00090	
15	065	015	A756		0015	00091	
15	065	015	A756		0015	00092	
15	065	015	A756		0015	00093	
15	065	015	A756		0015	00095	
15	065	015	A756		0015	00096	
15	065	015	A756		0015	00100	
15	065	015	A756		0015	00101	
15	065	015	A756		0015	00106	
15	065	015	A756		0015	00109	

15	065	015	A756		0016	00005	
15	065	015	A756		0016	00022	
15	065	015	A756		0016	00077	
15	065	015	A756		0016	00131	
15	065	015	A756		0016	00166	
15	065	015	A756		0016	00168	
15	065	015	A756		0016	00174	
15	065	015	A756		0016	00186	
15	065	015	A756		0017	00163	
15	065	015	A756		0017	00167	
15	065	015	A756		0017	00168	
15	065	015	A756		0017	00169	
15	065	015	A756		0017	00179	
15	065	015	A756		0017	00181	
15	065	015	A756		0017	00193	
15	065	015	A756		0017	00194	
15	065	015	A756		0017	00395	
15	065	015	A756		0017	00399	
15	065	015	A756		0017	00412	
15	065	015	A756		0017	00416	
15	065	015	A756		0017	00417	
15	065	015	A756		0017	00421	
15	065	015	A756		0020	00092	
15	064	011	A881		0001	00091	
15	064	011	A881		0001	00093	
15	064	011	A881		0001	00107	
15	064	011	A881		0001	00121	
15	064	011	A881		0001	00363	
15	064	011	A881		0001	00364	
15	064	011	A881		0001	00365	
15	064	011	A881		0001	00366	
15	064	011	A881		0001	00367	
15	064	011	A881		0001	00369	
15	064	011	A881		0001	00370	
15	064	011	A881		0001	00397	
15	064	011	A881		0002	00101	
15	064	011	A881		0002	00107	
15	064	011	A881		0003	00450	
15	064	011	A881		0004	00238	
15	064	011	A881		0004	00564	
15	064	011	A881		0004	00565	
15	064	011	A881		0004	00744	
15	064	011	A881		0004	00745	
15	064	011	A881		0006	00090	
15	064	011	A881		0006	00118	
15	064	011	A881		0006	00119	
15	064	011	A881		0006	00323	
15	064	011	A881		0014	00008	
15	064	011	A881		0014	00012	
15	064	011	A881		0014	00024	
15	064	011	A881		0014	00229	

15	064	011	A881		0014	00230	
15	064	011	A881		0014	00538	
15	064	011	A881		0016	00061	
15	064	011	A881		0016	00107	
15	064	011	A881		0016	00171	
15	064	011	A881		0016	00191	
15	064	011	A881		0016	00197	
15	064	011	A881		0017	00031	
15	064	011	A881		0017	00087	
15	064	011	A881		0017	00242	
15	064	011	A881		0017	00243	
15	064	011	A881		0017	00244	
15	064	011	A881		0017	00800	
15	064	011	A881		0017	00801	
15	064	011	A881		0017	00830	
15	064	011	A881		0017	00831	
15	064	011	A881		0017	00841	
15	064	011	A881		0018	00085	
15	064	011	A881		0019	00179	
15	064	011	A881		0019	00181	
15	064	011	A881		0019	00208	
15	064	011	A881		0019	00261	
15	064	011	A881		0019	00262	
15	064	011	A881		0019	00263	
15	064	011	A881		0019	00301	
15	064	011	A881		0019	00302	
15	064	011	A881		0019	00303	
15	064	011	A881		0019	00355	
15	064	011	A881		0019	00359	
15	064	011	A881		0019	00505	
15	064	011	A881		0019	00521	
15	064	011	A881		0019	00557	
15	064	011	A881		0019	00560	
15	064	011	A881		0021	00068	
15	064	011	A881		0021	00072	
15	064	011	A881		0021	00073	
15	064	011	A881		0021	00236	
15	064	011	A881		0021	00244	
15	064	011	A881		0021	00245	
15	064	011	A881		0021	00246	
15	064	011	A881		0021	00417	
15	064	011	A881		0021	00479	
15	064	011	A881		0022	00376	
15	064	011	A881		0022	00377	
15	064	011	A881		0022	00712	
15	064	011	A881		0022	00713	
15	064	011	A881		0022	00714	
15	064	011	A881		0022	00716	
15	064	011	A881		0022	00717	
15	064	011	A881		0022	00718	
15	064	011	A881		0022	00837	

15	064	011	A881		0022	00838	
15	064	011	A881		0025	00122	
15	064	011	A881		0026	00196	
15	064	011	A881		0026	00199	
15	064	011	A881		0026	00288	
15	064	011	A881		0026	00289	
15	064	011	A881		0029	00020	
15	064	011	A881		0031	00765	
15	064	011	A881		0031	00804	
15	064	011	A881		0031	01012	
15	064	011	A881		0033	00010	
15	064	011	A881		0033	00040	
15	064	011	A881		0033	00067	
15	064	011	A881		0033	00085	
15	064	011	A881		0033	00245	
15	064	011	A881		0033	00246	
15	064	011	A881		0033	00247	
15	064	011	A881		0033	00248	
15	064	011	A881		0034	00049	
15	064	011	A881		0034	00055	
15	064	011	A881		0034	00056	
15	064	011	A881		0034	00067	
15	064	011	A881		0034	00068	
15	064	011	A881		0034	00086	
15	064	011	A881		0034	00096	
15	064	011	A881		0034	00100	
15	064	011	A881		0034	00101	
15	064	011	A881		0034	00102	
15	064	011	A881		0034	00103	
15	064	011	A881		0034	00104	
15	064	011	A881		0034	00105	
15	064	011	A881		0034	00106	
15	064	011	A881		0034	00107	
15	064	011	A881		0034	00108	
15	064	011	A881		0034	00109	
15	064	011	A881		0034	00110	
15	064	011	A881		0034	00111	
15	064	011	A881		0034	00112	
15	064	011	A881		0034	00113	
15	064	011	A881		0034	00114	
15	064	011	A881		0034	00115	
15	064	011	A881		0034	00116	
15	064	011	A881		0034	00117	
15	064	011	A881		0034	00118	
15	064	011	A881		0034	00119	
15	064	011	A881		0034	00121	
15	064	011	A881		0034	00341	
15	064	011	A881		0034	00671	
15	064	011	A881		0034	00676	
15	064	011	A881		0034	00678	
15	064	011	A881		0034	00680	

15	064	011	A881		0034	00681	
15	064	011	A881		0034	00683	
15	064	011	A881		0034	00817	
15	064	011	A881		0036	00301	
15	064	011	A881		0039	00193	
15	064	011	A881		0051	00013	
15	064	011	A881		0051	00029	
15	064	011	A881		0051	00067	
15	064	011	A881		0051	00131	
15	064	011	A881		0051	00132	
15	064	011	A881		0051	00192	
15	064	011	A881		0051	00203	
15	064	011	A881		0051	00204	
15	064	011	A881		0053	00018	
15	064	011	A881		0053	00315	
15	064	011	A881		0053	00319	
15	064	011	A881		0053	00320	
15	064	011	A881		0053	00321	
15	064	011	A881		0053	00322	
15	064	011	A881		0053	00334	
15	064	011	A881		0059	00141	
15	064	011	A881		0061	00272	
15	064	011	A881		0061	00375	
15	064	011	A881		0063	00010	
15	064	011	A881		0063	00380	
15	064	011	A881		0063	00381	
15	064	011	A881		0075	00066	
15	064	011	A881		0075	00104	
15	064	011	A881		0075	00242	
15	064	011	A881		0076	00061	
15	064	011	A881		0076	00098	
15	064	011	A881		0076	00127	
15	064	011	A881		0076	00128	
15	064	011	A881		0076	00149	
15	064	011	A881		0076	00281	
15	064	011	A881		0076	00282	
15	064	011	A881		0076	00304	
15	064	011	A881		0076	00345	
15	064	011	A881		0076	00432	
15	064	011	A881		0076	00572	
15	064	011	A881		0076	00600	
15	064	011	A881		0076	00604	
15	064	011	A881		0076	00605	
15	064	011	A881		0076	00607	
15	064	011	A881		0076	00608	
15	064	011	A881		0076	00609	
15	064	011	A881		0076	00610	
15	064	011	A881		0077	00036	
15	065	017	B242		0001	00023	
15	065	017	B242		0001	00027	
15	065	017	B242		0002	00049	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	017	B242		0002	00175	
15	065	017	B242		0002	00470	
15	065	017	B242		0002	00475	
15	065	017	B242		0002	00521	
15	065	017	B242		0003	00192	
15	065	017	B242		0008	00058	
15	065	017	B242		0010	00067	
15	065	017	B242		0010	00111	
15	065	017	B242		0010	00113	
15	065	017	B242		0010	00127	
15	065	017	B242		0010	00128	
15	065	017	B242		0010	00147	
15	065	017	B242		0010	00148	
15	065	017	B242		0010	00160	
15	065	017	B242		0010	00251	
15	065	017	B242		0010	00252	
15	065	017	B242		0010	00254	
15	065	017	B242		0010	00256	
15	065	017	B242		0010	00263	
15	065	017	B242		0010	00272	
15	065	017	B242		0010	00273	
15	065	017	B242		0010	00412	
15	065	017	B242		0010	00413	
15	065	017	B242		0012	00338	
15	065	017	B242		0013	00163	
15	065	017	B242		0014	00512	
15	065	017	B242		0015	00059	
15	065	017	B242		0015	00060	
15	065	017	B242		0015	00120	
15	065	017	B242		0015	00122	
15	065	017	B242		0015	00231	
15	065	017	B242		0015	00234	
15	065	017	B242		0015	00241	
15	065	017	B242		0015	00477	
15	065	017	B242		0015	00479	
15	065	017	B242		0015	00702	
15	065	017	B242		0019	00025	
15	065	017	B242		0019	00503	
15	065	017	B242		0026	00187	
15	065	017	B242		0026	00188	
15	065	017	B242		0026	00190	
15	065	017	B242		0026	00217	
15	065	017	B242		0026	00218	
15	065	017	B242		0026	00221	
15	065	017	B242		0033	00205	
15	065	017	B242		0033	00255	
15	065	017	B242		0033	00256	
15	065	017	B242		0034	00158	
15	065	017	B242		0034	00162	
15	065	017	B242		0034	00163	
15	065	017	B242		0034	00164	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	017	B242		0034	00165	
15	065	017	B242		0034	00166	
15	065	017	B242		0034	00167	
15	065	017	B242		0034	00169	
15	065	017	B242		0034	00170	
15	065	017	B242		0034	00171	
15	065	017	B242		0034	00172	
15	065	017	B242		0034	00173	
15	065	017	B242		0034	00174	
15	065	017	B242		0034	00175	
15	065	017	B242		0034	00176	
15	065	017	B242		0034	00177	
15	065	017	B242		0034	00178	
15	065	017	B242		0034	00197	
15	065	017	B242		0034	00205	
15	065	017	B242		0034	00209	
15	065	017	B242		0034	00226	
15	065	017	B242		0034	00227	
15	065	017	B242		0034	00228	
15	065	017	B242		0034	00229	
15	065	017	B242		0034	00230	
15	065	017	B242		0034	00235	
15	065	017	B242		0034	00236	
15	065	017	B242		0035	00176	
15	065	017	B242		0037	00075	
15	065	017	B242		0037	00220	
15	065	148	L233		0007	00108	
15	065	148	L233		0008	00075	
15	065	148	L233		0008	00156	
15	065	148	L233		0008	00233	
15	065	148	L233		0008	00260	
15	065	148	L233		0008	00273	
15	065	148	L233		0008	00279	
15	065	148	L233		0008	00385	
15	065	148	L233		0008	00386	
15	065	148	L233		0008	00390	
15	065	148	L233		0008	00417	
15	065	148	L233		0008	00419	
15	065	148	L233		0008	00457	
15	065	148	L233		0008	00489	
15	065	148	L233		0008	00492	
15	065	148	L233		0008	00511	
15	065	148	L233		0008	00516	
15	065	148	L233		0008	00846	
15	065	148	L233		0008	00850	
15	065	148	L233		0008	00851	
15	065	148	L233		0008	00852	
15	065	148	L233		0011	00050	
15	065	148	L233		0011	00053	
15	065	148	L233		0011	00055	
15	065	148	L233		0011	00060	

15	065	148	L233		0011	00061	
15	065	148	L233		0011	00070	
15	065	148	L233		0011	00077	
15	065	148	L233		0011	00081	
15	065	148	L233		0011	00089	
15	065	148	L233		0011	00100	
15	065	148	L233		0011	00108	
15	065	148	L233		0011	00110	
15	065	148	L233		0011	00111	
15	065	148	L233		0011	00113	
15	065	148	L233		0011	00120	
15	065	148	L233		0011	00122	
15	065	148	L233		0011	00271	
15	065	148	L233		0011	00273	
15	065	148	L233		0011	00274	
15	065	148	L233		0011	00275	
15	065	148	L233		0011	00276	
15	065	148	L233		0011	00279	
15	065	148	L233		0011	00285	
15	065	148	L233		0011	00287	
15	065	148	L233		0011	00326	
15	065	148	L233		0011	00327	
15	065	148	L233		0011	00376	
15	065	148	L233		0011	00378	
15	065	148	L233		0011	00380	
15	065	148	L233		0012	00012	
15	065	148	L233		0014	00022	
15	065	148	L233		0014	00121	
15	065	148	L233		0014	00125	
15	065	148	L233		0014	00613	
15	065	148	L233		0014	00780	
15	065	149	L274		0003	00089	
15	065	149	L274		0003	00693	
15	065	149	L274		0003	00695	
15	065	149	L274		0005	00398	
15	065	149	L274		0005	00565	
15	065	149	L274		0005	00567	
15	065	149	L274		0006	00029	
15	065	149	L274		0006	00101	
15	065	149	L274		0006	00140	
15	065	149	L274		0006	00141	
15	065	149	L274		0006	00142	
15	065	149	L274		0006	00143	
15	065	149	L274		0006	00145	
15	065	149	L274		0006	00170	
15	065	149	L274		0006	00187	
15	065	149	L274		0006	00213	
15	065	149	L274		0006	00214	
15	065	149	L274		0006	00215	
15	065	149	L274		0006	00217	
15	065	149	L274		0006	00218	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	149	L274		0006	00224	
15	065	149	L274		0009	00287	
15	065	149	L274		0012	00010	
15	065	149	L274		0012	00025	
15	065	149	L274		0012	00151	
15	065	149	L274		0012	00152	
15	065	149	L274		0012	00153	
15	065	149	L274		0012	00208	
15	065	149	L274		0012	00255	
15	065	149	L274		0012	00256	
15	065	149	L274		0013	00068	
15	065	149	L274		0013	00289	
15	065	149	L274		0013	00358	
15	065	149	L274		0013	00360	
15	065	149	L274		0013	00455	
15	065	149	L274		0015	00019	
15	065	149	L274		0015	00020	
15	065	149	L274		0016	00007	
15	065	149	L274		0016	00008	
15	065	149	L274		0016	00026	
15	065	149	L274		0016	00028	
15	065	149	L274		0016	00049	
15	065	149	L274		0019	00006	
15	065	149	L274		0019	00037	
15	065	149	L274		0019	00038	
15	065	149	L274		0019	00039	
15	065	149	L274		0022	00181	
15	065	149	L274		0024	00032	
15	065	149	L274		0024	00034	
15	065	149	L274		0024	00035	
15	065	149	L274		0024	00036	
15	065	149	L274		0024	00037	
15	065	149	L274		0025	00078	
15	065	149	L274		0025	00119	
15	065	149	L274		0029	00046	
15	065	150	L306		0002	00046	
15	065	150	L306		0003	00012	
15	065	150	L306		0006	00267	
15	065	150	L306		0007	00048	
15	065	150	L306		0009	00054	
15	065	150	L306		0009	00059	
15	065	150	L306		0009	00297	
15	065	150	L306		0010	00001	
15	065	150	L306		0010	00009	
15	065	150	L306		0017	00002	
15	065	150	L306		0020	00050	
15	065	150	L306		0020	00061	
15	065	150	L306		0021	00001	
15	065	150	L306		0021	00125	
15	065	150	L306		0021	00195	
15	065	150	L306		0022	00022	

15	065	150	L306		0022	00024	
15	065	150	L306		0022	00137	
15	065	150	L306		0022	00143	
15	065	150	L306		0022	00145	
15	065	150	L306		0022	00146	
15	065	150	L306		0022	00154	
15	065	150	L306		0023	00041	
15	065	150	L306		0026	00131	
15	065	150	L306		0028	00017	
15	065	151	L323		0008	00193	
15	065	151	L323		0008	01021	
15	065	151	L323		0008	01245	
15	065	151	L323		0008	01247	
15	065	151	L323		0008	01282	
15	065	151	L323		0013	00029	
15	065	151	L323		0014	00058	
15	065	151	L323		0014	00088	
15	065	151	L323		0014	00089	
15	065	151	L323		0014	00100	
15	065	151	L323		0014	00110	
15	065	151	L323		0014	00130	
15	065	151	L323		0014	00143	
15	065	151	L323		0014	00149	
15	065	151	L323		0014	00150	
15	065	151	L323		0014	00423	
15	065	151	L323		0014	00424	
15	065	151	L323		0014	00438	
15	065	151	L323		0015	00503	
15	065	151	L323		0015	00506	
15	065	151	L323		0015	00507	
15	065	151	L323		0017	00006	
15	065	151	L323		0017	00044	
15	065	151	L323		0017	00046	
15	065	151	L323		0017	00063	
15	065	151	L323		0017	00065	
15	065	152	L377		0002	00159	
15	065	152	L377		0002	00385	
15	065	152	L377		0004	00042	
15	065	152	L377		0004	00047	
15	065	152	L377		0004	00097	
15	065	152	L377		0004	00099	
15	065	152	L377		0004	00100	
15	065	152	L377		0004	00191	
15	065	152	L377		0004	00192	
15	065	152	L377		0004	00212	
15	065	152	L377		0004	00223	
15	065	152	L377		0007	00041	
15	065	152	L377		0007	00042	
15	065	152	L377		0007	00043	
15	065	152	L377		0007	00065	
15	065	152	L377		0007	00089	

15	065	152	L377		0009	00022	
15	065	152	L377		0011	00129	
15	065	152	L377		0021	00213	
15	065	152	L377		0021	00272	
15	065	152	L377		0021	00273	
15	064	112	L399		0002	00012	
15	064	112	L399		0028	00376	
15	064	112	L399		0031	00063	
15	064	112	L399		0031	00070	
15	064	112	L399		0031	00073	
15	064	112	L399		0031	00074	
15	064	112	L399		0031	00139	
15	064	112	L399		0031	00251	
15	064	114	L589		0012	00137	
15	064	114	L589		0016	00116	
15	064	114	L589		0016	00117	
15	064	114	L589		0016	00191	
15	064	114	L589		0020	00014	
15	064	114	L589		0020	00020	
15	064	114	L589		0023	00059	
15	064	114	L589		0024	00225	
15	064	114	L589		0024	00228	
15	064	114	L589		0029	00108	
15	064	114	L589		0029	00404	
15	064	114	L589		0029	00441	
15	061	096	L594		0005	00048	
15	061	096	L594		0011	00099	
15	061	096	L594		0011	00168	
15	061	096	L594		0017	00187	
15	061	096	L594		0019	00126	
15	065	154	L628		0004	00002	
15	065	154	L628		0004	00003	
15	065	154	L628		0004	00011	
15	065	154	L628		0004	00013	
15	065	154	L628		0004	00014	
15	065	154	L628		0004	00015	
15	065	154	L628		0005	00006	
15	065	154	L628		0005	00008	
15	065	154	L628		0005	00036	
15	065	154	L628		0005	00037	
15	065	154	L628		0005	00062	
15	065	154	L628		0005	00063	
15	065	154	L628		0005	00069	
15	065	154	L628		0005	00089	
15	065	154	L628		0006	00003	
15	065	154	L628		0006	00076	
15	065	154	L628		0006	00079	
15	065	154	L628		0006	00080	
15	065	154	L628		0006	00281	
15	065	154	L628		0006	00286	
15	065	154	L628		0014	00016	

15	065	154	L628		0015	00136	
15	065	154	L628		0017	00030	
15	065	154	L628		0017	00031	
15	065	154	L628		0017	00032	
15	065	154	L628		0018	00064	
15	065	154	L628		0018	00201	
15	065	154	L628		0020	00001	
15	065	154	L628		0020	00280	
15	065	154	L628		0020	00284	
15	065	154	L628		0020	00291	
15	065	154	L628		0022	00094	
15	065	154	L628		0025	00014	
15	065	154	L628		0026	00001	
15	065	154	L628		0026	00003	
15	065	154	L628		0026	00007	
15	065	154	L628		0026	00008	
15	065	154	L628		0026	00009	
15	065	155	L656		0001	00002	
15	065	155	L656		0001	00004	
15	065	155	L656		0001	00028	
15	065	155	L656		0001	00070	
15	065	155	L656		0001	00088	
15	065	155	L656		0001	00111	
15	065	155	L656		0002	00008	
15	065	155	L656		0002	00010	
15	065	155	L656		0003	00016	
15	065	155	L656		0003	00018	
15	065	155	L656		0003	00025	
15	065	155	L656		0004	00005	
15	065	155	L656		0004	00010	
15	065	155	L656		0004	00012	
15	065	155	L656		0004	00013	
15	065	155	L656		0004	00014	
15	065	155	L656		0005	00081	
15	065	155	L656		0006	00062	
15	065	155	L656		0006	00212	
15	065	155	L656		0006	00215	
15	065	155	L656		0006	00299	
15	065	155	L656		0008	00054	
15	065	155	L656		0008	00083	
15	065	155	L656		0008	00163	
15	065	155	L656		0008	00397	
15	065	155	L656		0008	00485	
15	065	155	L656		0009	00005	
15	065	155	L656		0009	00009	
15	065	155	L656		0009	00093	
15	065	155	L656		0009	00094	
15	065	155	L656		0009	00202	
15	065	155	L656		0009	00248	
15	065	155	L656		0009	00325	
15	065	155	L656		0009	00575	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	155	L656		0009	00588	
15	065	155	L656		0010	00024	
15	065	155	L656		0010	00263	
15	065	155	L656		0010	00298	
15	065	155	L656		0010	00488	
15	065	155	L656		0010	00678	
15	065	155	L656		0012	00001	
15	065	155	L656		0012	00003	
15	065	155	L656		0012	00008	
15	065	155	L656		0013	00005	
15	065	155	L656		0018	00087	
15	065	155	L656		0018	00125	
15	065	155	L656		0018	00126	
15	065	155	L656		0018	00127	
15	065	155	L656		0018	00354	
15	065	155	L656		0018	00361	
15	065	155	L656		0018	00367	
15	065	155	L656		0018	00393	
15	065	155	L656		0019	00069	
15	065	155	L656		0019	00079	
15	065	155	L656		0019	00081	
15	065	155	L656		0019	00163	
15	065	155	L656		0019	00172	
15	065	155	L656		0019	00387	
15	065	155	L656		0019	00496	
15	065	155	L656		0019	00527	
15	065	155	L656		0022	00013	
15	065	156	L835		0001	00002	
15	065	156	L835		0001	00006	
15	065	156	L835		0010	00150	
15	065	156	L835		0010	00184	
15	065	156	L835		0010	00185	
15	065	156	L835		0014	00225	
15	065	156	L835		0015	00038	
15	065	156	L835		0015	00039	
15	065	156	L835		0015	00040	
15	065	156	L835		0015	00046	
15	065	156	L835		0015	00049	
15	065	156	L835		0015	00050	
15	065	156	L835		0015	00057	
15	065	156	L835		0015	00066	
15	065	156	L835		0015	00067	
15	065	156	L835		0015	00069	
15	065	156	L835		0015	00070	
15	065	156	L835		0019	00111	
15	065	156	L835		0019	00115	
15	065	156	L835		0019	00119	
15	065	156	L835		0019	00120	
15	065	156	L835		0020	00027	
15	065	156	L835		0020	00043	
15	065	156	L835		0020	00048	

15	065	156	L835		0020	00050	
15	065	156	L835		0020	00060	
15	064	118	L973		0005	00021	
15	062	077	M093		0007	00192	
15	062	077	M093		0012	00003	
15	062	077	M093		0012	00005	
15	065	017	B242		0037	00250	
15	065	017	B242		0039	00108	
15	065	017	B242		0039	00159	
15	065	017	B242		0039	00162	
15	065	017	B242		0039	00295	
15	065	017	B242		0039	00297	
15	065	017	B242		0039	00298	
15	065	017	B242		0039	00299	
15	065	017	B242		0039	00361	
15	065	017	B242		0039	00386	
15	065	017	B242		0039	00387	
15	065	017	B242		0039	00388	
15	065	017	B242		0039	00389	
15	065	017	B242		0039	00611	
15	065	017	B242		0039	00613	
15	065	017	B242		0039	00616	
15	065	017	B242		0039	00617	
15	065	017	B242		0039	00621	
15	065	017	B242		0039	00622	
15	065	017	B242		0039	00623	
15	065	017	B242		0039	00627	
15	065	017	B242		0040	00239	
15	065	017	B242		0051	00004	
15	065	017	B242		0051	00005	
15	065	017	B242		0051	00006	
15	065	017	B242		0051	00016	
15	065	017	B242		0051	00017	
15	065	017	B242		0051	00019	
15	065	017	B242		0051	00117	
15	065	017	B242		0051	00174	
15	065	017	B242		0051	00175	
15	065	017	B242		0051	00176	
15	065	017	B242		0055	00840	
15	065	017	B242		0055	00846	
15	062	011	B267		0003	00087	
15	062	011	B267		0003	00088	
15	062	011	B267		0003	00089	
15	062	011	B267		0003	00090	
15	062	011	B267		0004	00054	
15	062	011	B267		0007	00164	
15	062	011	B267		0020	00003	
15	062	011	B267		0020	00004	
15	062	011	B267		0020	00005	
15	062	011	B267		0020	00199	
15	062	011	B267		0020	00245	

15	062	011	B267		0020	00249	
15	062	011	B267		0024	00165	
15	065	019	B351		0001	00016	
15	065	019	B351		0001	00133	
15	065	019	B351		0001	00158	
15	065	019	B351		0001	00226	
15	065	019	B351		0001	00362	
15	065	019	B351		0002	00006	
15	065	019	B351		0002	00007	
15	065	019	B351		0002	00120	
15	065	019	B351		0003	00159	
15	065	019	B351		0003	00166	
15	065	019	B351		0003	00319	
15	065	019	B351		0003	00328	
15	065	019	B351		0003	00330	
15	065	019	B351		0003	00363	
15	065	019	B351		0004	00011	
15	065	019	B351		0004	00174	
15	065	019	B351		0004	00318	
15	065	019	B351		0004	00320	
15	065	019	B351		0004	00334	
15	065	019	B351		0005	00027	
15	065	019	B351		0005	00084	
15	065	019	B351		0005	00213	
15	065	019	B351		0005	00214	
15	065	019	B351		0005	00251	
15	065	019	B351		0005	00252	
15	065	019	B351		0005	00577	
15	065	019	B351		0005	00968	
15	065	019	B351		0006	00071	
15	065	019	B351		0006	00101	
15	065	019	B351		0006	00191	
15	065	019	B351		0006	00257	
15	065	019	B351		0006	00258	
15	065	019	B351		0007	00045	
15	065	019	B351		0007	00046	
15	065	019	B351		0007	00097	
15	065	019	B351		0007	00102	
15	065	019	B351		0007	00521	
15	065	019	B351		0008	00486	
15	065	019	B351		0009	00473	
15	065	019	B351		0012	00038	
15	065	019	B351		0012	00049	
15	065	019	B351		0012	00067	
15	065	019	B351		0012	00083	
15	065	019	B351		0014	00001	
15	065	019	B351		0014	00005	
15	065	019	B351		0014	00051	
15	065	019	B351		0014	00052	
15	065	019	B351		0014	00098	
15	065	019	B351		0014	00111	

15	065	019	B351		0014	00129	
15	065	019	B351		0014	00130	
15	065	019	B351		0014	00165	
15	065	019	B351		0014	00168	
15	065	019	B351		0014	00270	
15	065	019	B351		0014	00271	
15	065	019	B351		0014	00275	
15	065	019	B351		0014	00278	
15	065	019	B351		0014	00288	
15	065	019	B351		0015	00041	
15	065	019	B351		0015	00097	
15	065	019	B351		0015	00098	
15	065	019	B351		0017	00231	
15	065	019	B351		0020	00117	
15	065	019	B351		0020	00118	
15	065	019	B351		0020	00120	
15	065	019	B351		0021	00931	
15	065	019	B351		0022	00024	
15	065	019	B351		0022	00089	
15	065	019	B351		0022	00091	
15	065	019	B351		0022	00127	
15	065	019	B351		0022	00129	
15	065	019	B351		0022	00139	
15	065	019	B351		0022	00145	
15	065	019	B351		0022	00146	
15	065	019	B351		0022	00164	
15	065	019	B351		0022	00293	
15	065	019	B351		0022	00364	
15	065	019	B351		0022	00365	
15	065	019	B351		0023	00024	
15	065	019	B351		0023	00025	
15	065	019	B351		0023	00027	
15	065	019	B351		0023	00056	
15	065	019	B351		0023	00057	
15	065	019	B351		0024	00103	
15	065	019	B351		0024	00119	
15	065	019	B351		0024	00137	
15	065	019	B351		0025	00001	
15	065	019	B351		0025	00022	
15	065	019	B351		0025	00023	
15	065	019	B351		0025	00025	
15	065	019	B351		0025	00027	
15	065	019	B351		0025	00040	
15	065	019	B351		0025	00082	
15	065	019	B351		0025	00100	
15	065	019	B351		0025	00101	
15	065	019	B351		0025	00121	
15	065	019	B351		0025	00132	
15	065	019	B351		0025	00133	
15	065	019	B351		0025	00134	
15	065	019	B351		0025	00188	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	065	019	B351		0025	00189	
15	065	019	B351		0025	00258	
15	065	019	B351		0026	00045	
15	065	019	B351		0026	00129	
15	065	019	B351		0026	00169	
15	065	019	B351		0026	00170	
15	065	019	B351		0026	00254	
15	065	019	B351		0026	00287	
15	065	019	B351		0027	00019	
15	065	019	B351		0027	00020	
15	065	019	B351		0027	00021	
15	065	019	B351		0027	00030	
15	065	019	B351		0027	00032	
15	065	019	B351		0027	00033	
15	065	019	B351		0027	00092	
15	065	019	B351		0027	00163	
15	065	019	B351		0027	00164	
15	065	019	B351		0027	00177	
15	065	019	B351		0027	00256	
15	065	019	B351		0027	00257	
15	065	019	B351		0027	00258	
15	065	019	B351		0028	00020	
15	065	019	B351		0028	00022	
15	065	019	B351		0028	00192	
15	065	019	B351		0028	00193	
15	065	019	B351		0028	00194	
15	065	019	B351		0028	00199	
15	065	019	B351		0028	00788	
15	065	019	B351		0029	00135	
15	065	019	B351		0030	00010	
15	065	019	B351		0030	00109	
15	065	019	B351		0030	00224	
15	065	019	B351		0030	00377	
15	065	019	B351		0031	00005	
15	065	019	B351		0031	00034	
15	065	019	B351		0031	00037	
15	065	019	B351		0031	00090	
15	065	019	B351		0031	00109	
15	065	019	B351		0031	00165	
15	065	019	B351		0032	00003	
15	065	019	B351		0032	00205	
15	065	019	B351		0032	00253	
15	065	019	B351		0033	00011	
15	065	019	B351		0033	00030	
15	065	019	B351		0033	00076	
15	065	019	B351		0033	00077	
15	065	019	B351		0033	00098	
15	065	019	B351		0033	00099	
15	065	019	B351		0033	00198	
15	065	019	B351		0033	00262	
15	065	019	B351		0033	00263	

15	064	013	B367		0003	00162	
15	064	013	B367		0003	00219	
15	064	013	B367		0004	00114	
15	064	013	B367		0009	00034	
15	064	013	B367		0009	00234	
15	064	013	B367		0010	00076	
15	064	013	B367		0010	00081	
15	064	013	B367		0010	00087	
15	064	013	B367		0010	00106	
15	064	013	B367		0010	00109	
15	064	013	B367		0010	00120	
15	064	013	B367		0010	00329	
15	064	013	B367		0010	00330	
15	064	013	B367		0013	00084	
15	064	013	B367		0014	00001	
15	064	013	B367		0014	00030	
15	064	013	B367		0014	00077	
15	064	013	B367		0014	00127	
15	064	013	B367		0014	00141	
15	064	013	B367		0015	00073	
15	064	013	B367		0015	00079	
15	064	014	B374	A	0005	00047	
15	064	014	B374	A	0005	00048	
15	064	014	B374	A	0005	00082	
15	064	014	B374	A	0005	00242	
15	064	014	B374	A	0005	00252	
15	064	014	B374	A	0009	00074	
15	064	014	B374	A	0011	00332	
15	064	014	B374	A	0012	00328	
15	064	014	B374	A	0016	00054	
15	064	014	B374	A	0016	00081	
15	064	014	B374	A	0016	00082	
15	064	014	B374	A	0016	00084	
15	064	014	B374	A	0016	00149	
15	064	014	B374	A	0016	00150	
15	064	014	B374	A	0016	00152	
15	064	014	B374	A	0025	00050	
15	064	014	B374	A	0025	00119	
15	064	014	B374	A	0025	00310	
15	064	014	B374	A	0025	00321	
15	064	014	B374	A	0025	00625	
15	064	014	B374	A	0025	00626	
15	064	014	B374	A	0025	00630	
15	064	014	B374	A	0026	00100	
15	064	014	B374	A	0026	00121	
15	064	014	B374	A	0026	00161	
15	064	014	B374	A	0027	00101	
15	064	014	B374	A	0027	00120	
15	064	014	B374	A	0034	00027	
15	064	014	B374	A	0034	00039	
15	064	014	B374	A	0034	00040	

15	064	014	B374	A	0035	00020	
15	064	014	B374	A	0035	00021	
15	064	014	B374	A	0035	00022	
15	064	014	B374	A	0035	00023	
15	064	014	B374	A	0035	00024	
15	064	014	B374	A	0035	00039	
15	064	014	B374	A	0035	00040	
15	064	014	B374	A	0035	00041	
15	064	014	B374	A	0035	00519	
15	064	014	B374	A	0035	00542	
15	064	014	B374	A	0036	00061	
15	064	014	B374	A	0036	00222	
15	064	014	B374	B	0002	00003	
15	064	014	B374	B	0002	00104	
15	064	014	B374	B	0002	00105	
15	064	014	B374	B	0004	00026	
15	064	014	B374	B	0004	00044	
15	064	014	B374	B	0004	00298	
15	064	014	B374	B	0004	00576	
15	064	015	B415		0004	00124	
15	064	015	B415		0004	00462	
15	064	015	B415		0004	00488	
15	064	015	B415		0006	00007	
15	064	015	B415		0006	00135	
15	064	015	B415		0006	00232	
15	064	015	B415		0007	00027	
15	064	015	B415		0007	00030	
15	064	015	B415		0007	00031	
15	064	015	B415		0007	00032	
15	064	015	B415		0007	00033	
15	064	015	B415		0007	00161	
15	064	015	B415		0007	00185	
15	064	015	B415		0008	00005	
15	064	015	B415		0008	00034	
15	064	015	B415		0008	00035	
15	064	015	B415		0008	00225	
15	064	015	B415		0008	00270	
15	064	015	B415		0008	00304	
15	064	015	B415		0010	00002	
15	064	015	B415		0010	00045	
15	064	015	B415		0010	00050	
15	064	015	B415		0010	00075	
15	064	015	B415		0011	00028	
15	064	015	B415		0011	00029	
15	064	015	B415		0011	00030	
15	064	015	B415		0011	00031	
15	064	015	B415		0011	00134	
15	064	015	B415		0011	00151	
15	064	015	B415		0011	00152	
15	064	015	B415		0011	00395	
15	064	015	B415		0012	00003	

15	064	015	B415		0012	00007	
15	064	015	B415		0012	00008	
15	064	015	B415		0012	00009	
15	064	015	B415		0012	00010	
15	064	015	B415		0012	00011	
15	064	015	B415		0012	00013	
15	064	015	B415		0012	00015	
15	064	015	B415		0012	00120	
15	064	015	B415		0012	00121	
15	064	015	B415		0012	00126	
15	064	015	B415		0012	00131	
15	064	015	B415		0012	00134	
15	064	015	B415		0012	00135	
15	064	015	B415		0012	00136	
15	064	015	B415		0012	00137	
15	064	015	B415		0012	00153	
15	064	015	B415		0012	00154	
15	064	015	B415		0013	00077	
15	064	015	B415		0013	00308	
15	064	015	B415		0015	00039	
15	064	015	B415		0015	00164	
15	064	015	B415		0015	00169	
15	064	015	B415		0018	00145	
15	064	015	B415		0018	00152	
15	064	015	B415		0018	00272	
15	064	015	B415		0018	00277	
15	064	015	B415		0019	00091	
15	064	015	B415		0023	00052	
15	064	015	B415		0023	00142	
15	064	015	B415		0025	00018	
15	064	015	B415		0025	00042	
15	064	015	B415		0025	00043	
15	064	015	B415		0025	00044	
15	064	015	B415		0025	00053	
15	064	015	B415		0025	00054	
15	064	015	B415		0025	00060	
15	064	015	B415		0025	00061	
15	062	077	M093		0012	00006	
15	062	077	M093		0012	00007	
15	062	077	M093		0013	00186	
15	062	077	M093		0021	00055	
15	062	077	M093		0021	00056	
15	062	077	M093		0021	00057	
15	062	077	M093		0021	00176	
15	062	077	M093		0026	00043	
15	064	119	M130		0007	00609	
15	064	119	M130		0008	00602	
15	064	119	M130		0026	00008	
15	064	120	M203		0009	00007	
15	064	120	M203		0009	00109	
15	064	120	M203		0013	00301	

15	065	143	M253		0001	00001	
15	065	143	M253		0001	00007	
15	065	143	M253		0001	00173	
15	065	143	M253		0001	00297	
15	065	143	M253		0001	00298	
15	065	143	M253		0001	00306	
15	065	143	M253		0001	00371	
15	065	143	M253		0001	00399	
15	065	143	M253		0001	00403	
15	065	143	M253		0001	00404	
15	065	143	M253		0001	00712	
15	065	143	M253		0001	00724	
15	065	143	M253		0001	00742	
15	065	143	M253		0001	00880	
15	065	143	M253		0003	00107	
15	065	143	M253		0003	01425	
15	065	143	M253		0006	00148	
15	065	143	M253		0006	00167	
15	065	143	M253		0007	00096	
15	065	143	M253		0007	00105	
15	065	143	M253		0007	00107	
15	065	143	M253		0008	00254	
15	065	143	M253		0008	00255	
15	065	143	M253		0008	00256	
15	065	143	M253		0008	00348	
15	065	143	M253		0008	00351	
15	065	143	M253		0015	00040	
15	065	143	M253		0019	00097	
15	065	143	M253		0019	00101	
15	065	143	M253		0019	00211	
15	065	143	M253		0023	00184	
15	065	143	M253		0023	00238	
15	065	143	M253		0042	00026	
15	065	143	M253		0042	00027	
15	065	143	M253		0042	00028	
15	065	143	M253		0042	00029	
15	065	143	M253		0042	00030	
15	065	143	M253		0042	00036	
15	065	143	M253		0042	00056	
15	065	143	M253		0042	00060	
15	065	143	M253		0042	00093	
15	065	143	M253		0042	00095	
15	065	143	M253		0042	00098	
15	065	143	M253		0042	00100	
15	065	143	M253		0042	00126	
15	065	143	M253		0042	00127	
15	065	143	M253		0042	00137	
15	065	143	M253		0042	00138	
15	065	143	M253		0042	00139	
15	065	143	M253		0043	00071	
15	065	143	M253		0043	00072	

15	065	143	M253		0043	00073	
15	065	143	M253		0043	00089	
15	065	143	M253		0043	00092	
15	065	143	M253		0043	00093	
15	065	143	M253		0043	00094	
15	065	143	M253		0043	00095	
15	065	143	M253		0043	00100	
15	065	143	M253		0043	00102	
15	065	143	M253		0043	00103	
15	065	143	M253		0043	00114	
15	065	143	M253		0043	00121	
15	065	143	M253		0043	00147	
15	065	143	M253		0043	00148	
15	065	143	M253		0048	00045	
15	065	143	M253		0049	00259	
15	065	143	M253		0050	00023	
15	065	143	M253		0050	00089	
15	065	143	M253		0050	00093	
15	065	143	M253		0050	00124	
15	065	143	M253		0050	00132	
15	065	143	M253		0050	00137	
15	065	143	M253		0054	00109	
15	065	143	M253		0054	00117	
15	065	143	M253		0054	00233	
15	065	143	M253		0055	00021	
15	065	143	M253		0055	00060	
15	065	143	M253		0055	00061	
15	064	015	B415		0025	00398	
15	064	015	B415		0025	00400	
15	064	015	B415		0025	00404	
15	064	015	B415		0027	00134	
15	064	015	B415		0027	00141	
15	064	015	B415		0027	00143	
15	064	015	B415		0027	00148	
15	064	015	B415		0027	00150	
15	064	015	B415		0027	00183	
15	064	015	B415		0027	00212	
15	064	015	B415		0027	00342	
15	064	015	B415		0027	00343	
15	064	015	B415		0028	00290	
15	064	015	B415		0028	00292	
15	064	015	B415		0028	00294	
15	064	015	B415		0028	00296	
15	064	015	B415		0028	00297	
15	064	015	B415		0028	00298	
15	064	015	B415		0028	00299	
15	064	015	B415		0028	00307	
15	064	015	B415		0029	00018	
15	064	015	B415		0029	00115	
15	064	015	B415		0029	00124	
15	064	015	B415		0029	00127	

15	064	015	B415		0029	00148	
15	064	015	B415		0029	00156	
15	064	015	B415		0029	00157	
15	064	015	B415		0029	00158	
15	064	015	B415		0029	00159	
15	064	015	B415		0029	00160	
15	064	015	B415		0030	00087	
15	064	015	B415		0030	00088	
15	064	015	B415		0030	00089	
15	064	015	B415		0030	00130	
15	064	015	B415		0031	00009	
15	064	015	B415		0031	00052	
15	064	015	B415		0031	00053	
15	064	015	B415		0031	00146	
15	064	015	B415		0031	00150	
15	064	015	B415		0031	00197	
15	064	015	B415		0031	00198	
15	064	015	B415		0031	00249	
15	064	015	B415		0031	00267	
15	064	015	B415		0031	00288	
15	064	015	B415		0031	00356	
15	064	015	B415		0031	00363	
15	064	015	B415		0031	00422	
15	064	015	B415		0031	00434	
15	064	015	B415		0031	00634	
15	064	015	B415		0031	00637	
15	064	015	B415		0031	00671	
15	064	015	B415		0031	00672	
15	064	015	B415		0032	00001	
15	064	015	B415		0032	00062	
15	064	015	B415		0032	00119	
15	064	015	B415		0032	00173	
15	064	015	B415		0037	00167	
15	064	015	B415		0037	00168	
15	064	015	B415		0037	00170	
15	064	015	B415		0037	00172	
15	064	015	B415		0037	00173	
15	064	015	B415		0037	00234	
15	064	015	B415		0037	00274	
15	064	015	B415		0037	00306	
15	064	015	B415		0037	00327	
15	064	015	B415		0037	00328	
15	064	015	B415		0037	00329	
15	064	015	B415		0037	00333	
15	064	015	B415		0037	00347	
15	064	015	B415		0037	00348	
15	064	015	B415		0037	00444	
15	064	015	B415		0037	00448	
15	064	015	B415		0039	00008	
15	064	015	B415		0039	00018	
15	064	015	B415		0039	00057	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	064	015	B415		0039	00063	
15	064	015	B415		0039	00121	
15	064	015	B415		0039	00160	
15	064	015	B415		0040	00232	
15	064	015	B415		0040	00238	
15	064	015	B415		0040	00267	
15	064	015	B415		0040	00268	
15	064	015	B415		0040	00295	
15	064	015	B415		0041	00003	
15	064	015	B415		0041	00004	
15	064	015	B415		0041	00005	
15	064	015	B415		0041	00006	
15	064	015	B415		0041	00007	
15	064	015	B415		0043	00126	
15	064	015	B415		0043	00129	
15	064	015	B415		0043	00262	
15	064	015	B415		0044	00004	
15	064	015	B415		0044	00008	
15	064	015	B415		0044	00015	
15	064	015	B415		0044	00060	
15	064	015	B415		0044	00125	
15	064	015	B415		0044	00201	
15	064	015	B415		0044	00252	
15	064	015	B415		0044	00271	
15	064	015	B415		0044	00315	
15	064	015	B415		0046	00011	
15	064	015	B415		0046	00118	
15	064	015	B415		0047	00132	
15	064	015	B415		0047	00133	
15	064	015	B415		0047	00134	
15	064	015	B415		0048	00115	
15	064	015	B415		0048	00116	
15	064	015	B415		0048	00117	
15	064	015	B415		0048	00120	
15	064	015	B415		0048	00121	
15	064	015	B415		0048	00122	
15	064	015	B415		0049	00096	
15	064	015	B415		0049	00237	
15	064	015	B415		0050	00289	
15	064	015	B415		0050	00290	
15	064	015	B415		0050	00292	
15	064	015	B415		0050	00444	
15	064	015	B415		0052	00098	
15	064	015	B415		0052	00101	
15	064	015	B415		0052	00111	
15	064	015	B415		0052	00116	
15	064	015	B415		0052	00849	
15	064	015	B415		0052	00893	
15	064	015	B415		0052	01019	
15	064	015	B415		0053	00087	
15	064	015	B415		0053	00088	

15	064	015	B415		0053	00178	
15	064	015	B415		0053	00179	
15	064	015	B415		0053	00255	
15	064	015	B415		0056	00045	
15	064	015	B415		0059	00350	
15	064	015	B415		0059	00688	
15	064	015	B415		0059	01148	
15	064	015	B415		0059	01149	
15	064	015	B415		0061	00070	
15	064	015	B415		0061	00071	
15	064	015	B415		0061	00072	
15	064	015	B415		0061	00131	
15	064	015	B415		0061	00168	
15	064	015	B415		0061	00223	
15	064	015	B415		0061	00227	
15	064	015	B415		0061	00431	
15	064	015	B415		0061	00558	
15	064	015	B415		0061	00559	
15	064	015	B415		0062	00021	
15	064	015	B415		0062	00036	
15	064	015	B415		0062	00253	
15	064	015	B415		0062	00331	
15	064	015	B415		0062	00334	
15	064	015	B415		0062	00335	
15	064	015	B415		0062	00336	
15	064	015	B415		0062	00390	
15	064	015	B415		0062	00391	
15	064	015	B415		0062	00392	
15	064	015	B415		0062	00393	
15	064	015	B415		0063	00006	
15	064	015	B415		0063	00007	
15	064	015	B415		0063	00008	
15	064	015	B415		0063	00009	
15	064	015	B415		0063	00036	
15	064	015	B415		0063	00037	
15	064	015	B415		0063	00038	
15	064	015	B415		0063	00045	
15	064	015	B415		0063	00136	
15	064	015	B415		0063	00286	
15	064	015	B415		0063	00295	
15	064	015	B415		0063	00296	
15	064	015	B415		0063	00354	
15	064	015	B415		0063	00358	
15	064	015	B415		0063	00407	
15	064	015	B415		0063	00457	
15	064	015	B415		0063	00459	
15	064	015	B415		0063	00487	
15	064	015	B415		0063	00491	
15	064	015	B415		0063	00521	
15	064	015	B415		0064	00085	
15	064	015	B415		0064	00086	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	064	015	B415		0064	00087	
15	064	015	B415		0064	00088	
15	064	015	B415		0064	00524	
15	064	015	B415		0068	00042	
15	064	015	B415		0068	00043	
15	064	015	B415		0068	00104	
15	064	015	B415		0068	00105	
15	064	015	B415		0068	00149	
15	065	021	B476		0009	00002	
15	065	021	B476		0009	00025	
15	065	021	B476		0009	00044	
15	065	021	B476		0009	00058	
15	065	021	B476		0013	00031	
15	065	021	B476		0015	00609	
15	065	021	B476		0032	00195	
15	065	021	B476		0034	00053	
15	065	021	B476		0034	00081	
15	065	021	B476		0046	00141	
15	065	021	B476		0046	00148	
15	065	021	B476		0051	00090	
15	065	022	B492		0004	00006	
15	065	022	B492		0007	00008	
15	065	022	B492		0013	00015	
15	065	022	B492		0013	00125	
15	065	022	B492		0013	00126	
15	065	022	B492		0014	00001	
15	065	022	B492		0015	00006	
15	065	022	B492		0015	00007	
15	065	022	B492		0015	00011	
15	065	022	B492		0015	00014	
15	065	022	B492		0015	00015	
15	065	022	B492		0015	00022	
15	065	022	B492		0015	00024	
15	065	022	B492		0015	00027	
15	065	022	B492		0015	00106	
15	065	022	B492		0015	00107	
15	065	022	B492		0016	00044	
15	065	022	B492		0016	00045	
15	065	022	B492		0023	00077	
15	065	022	B492		0023	00096	
15	065	022	B492		0023	00114	
15	065	022	B492		0023	00127	
15	065	022	B492		0023	00175	
15	065	022	B492		0023	00302	
15	065	022	B492		0023	00304	
15	065	022	B492		0023	00306	
15	065	022	B492		0023	00307	
15	065	022	B492		0023	00308	
15	065	022	B492		0023	00310	
15	065	022	B492		0023	00468	
15	065	022	B492		0024	00029	

15	065	022	B492		0026	00026	
15	065	022	B492		0031	00100	
15	065	022	B492		0031	00391	
15	065	022	B492		0031	00402	
15	065	022	B492		0031	00622	
15	065	022	B492		0031	00625	
15	065	022	B492		0031	00655	
15	065	022	B492		0031	00656	
15	065	022	B492		0032	00024	
15	065	022	B492		0032	00142	
15	065	022	B492		0032	00287	
15	065	022	B492		0032	00368	
15	065	022	B492		0042	00170	
15	065	022	B492		0042	00171	
15	065	022	B492		0043	00034	
15	065	022	B492		0045	00367	
15	065	022	B492		0045	00369	
15	065	022	B492		0045	00370	
15	065	022	B492		0045	00419	
15	065	022	B492		0046	00383	
15	065	022	B492		0050	00007	
15	065	022	B492		0050	00166	
15	065	022	B492		0050	00441	
15	065	022	B492		0050	00486	
15	065	022	B492		0050	00488	
15	065	022	B492		0050	00871	
15	065	022	B492		0051	00058	
15	065	022	B492		0051	00060	
15	065	022	B492		0051	00061	
15	065	022	B492		0051	00098	
15	065	022	B492		0051	00102	
15	065	022	B492		0051	00124	
15	065	022	B492		0051	00155	
15	065	022	B492		0052	00072	
15	065	022	B492		0052	00073	
15	065	022	B492		0053	00062	
15	065	022	B492		0056	00014	
15	065	022	B492		0056	00015	
15	065	022	B492		0056	00030	
15	065	022	B492		0059	01349	
15	065	022	B492		0059	01351	
15	065	022	B492		0063	00167	
15	065	022	B492		0063	00761	
15	065	022	B492		0066	00001	
15	065	022	B492		0066	00017	
15	065	022	B492		0066	00018	
15	065	022	B492		0066	00019	
15	065	022	B492		0066	00020	
15	065	022	B492		0066	00023	
15	065	022	B492		0066	00024	
15	065	022	B492		0066	00025	

15	065	022	B492		0066	00036	
15	065	022	B492		0066	00069	
15	065	022	B492		0066	00072	
15	065	022	B492		0066	00078	
15	065	022	B492		0076	00040	
15	065	022	B492		0076	00041	
15	065	022	B492		0084	00032	
15	065	022	B492		0084	00243	
15	065	022	B492		0085	00041	
15	065	022	B492		0085	00047	
15	065	022	B492		0085	00050	
15	065	022	B492		0085	00051	
15	065	022	B492		0085	00430	
15	065	022	B492		0088	01162	
15	065	022	B492		0092	00295	
15	065	022	B492		0101	00002	
15	065	022	B492		0101	00004	
15	062	013	B541		0002	00577	
15	062	013	B541		0004	00095	
15	062	013	B541		0004	01190	
15	062	013	B541		0005	00076	
15	062	013	B541		0011	00509	
15	062	013	B541		0012	00861	
15	062	013	B541		0012	00874	
15	062	013	B541		0012	00875	
15	062	013	B541		0012	00876	
15	062	013	B541		0015	00139	
15	065	023	B555		0002	00002	
15	065	023	B555		0002	00004	
15	065	023	B555		0003	00056	
15	065	023	B555		0003	00060	
15	065	023	B555		0003	00062	
15	065	023	B555		0005	00325	
15	065	023	B555		0007	00142	
15	065	023	B555		0007	00213	
15	065	023	B555		0007	00432	
15	065	023	B555		0007	00450	
15	065	023	B555		0008	00028	
15	065	023	B555		0008	00032	
15	065	023	B555		0008	00036	
15	065	023	B555		0008	00052	
15	065	023	B555		0008	00264	
15	065	023	B555		0010	00023	
15	065	023	B555		0010	00120	
15	065	023	B555		0010	00124	
15	065	023	B555		0010	00127	
15	065	023	B555		0016	00048	
15	065	023	B555		0017	00037	
15	065	023	B555		0019	00045	
15	065	023	B555		0019	00046	
15	065	023	B555		0019	00047	

15	065	023	B555		0019	00048	
15	065	024	B608		0001	00007	
15	065	024	B608		0001	00061	
15	065	024	B608		0001	00067	
15	065	024	B608		0002	00003	
15	065	024	B608		0002	00013	
15	065	024	B608		0002	00018	
15	065	024	B608		0002	00020	
15	065	024	B608		0002	00022	
15	065	024	B608		0002	00029	
15	065	024	B608		0002	00030	
15	065	024	B608		0002	00032	
15	065	024	B608		0002	00034	
15	065	024	B608		0002	00038	
15	065	024	B608		0002	00039	
15	065	024	B608		0002	00041	
15	065	024	B608		0002	00042	
15	065	024	B608		0002	00058	
15	065	024	B608		0002	00067	
15	065	024	B608		0002	00075	
15	065	024	B608		0002	00112	
15	065	024	B608		0002	00113	
15	065	024	B608		0002	00115	
15	065	024	B608		0002	00143	
15	065	024	B608		0002	00147	
15	065	024	B608		0003	00001	
15	065	024	B608		0003	00002	
15	065	024	B608		0007	00034	
15	065	024	B608		0007	00035	
15	065	024	B608		0007	00036	
15	065	024	B608		0009	00029	
15	065	024	B608		0009	00034	
15	065	024	B608		0009	00038	
15	065	024	B608		0009	00046	
15	065	024	B608		0009	00049	
15	065	024	B608		0009	00053	
15	065	024	B608		0009	00064	
15	064	017	B674	A	0003	00047	
15	064	017	B674	A	0003	00048	
15	064	017	B674	A	0014	00047	
15	064	017	B674	A	0018	00206	
15	064	017	B674	A	0019	00066	
15	064	017	B674	A	0019	00153	
15	064	017	B674	A	0019	00155	
15	064	017	B674	A	0019	00224	
15	064	017	B674	B	0005	00036	
15	064	017	B674	B	0005	00037	
15	064	017	B674	B	0005	00039	
15	064	017	B674	B	0006	00004	
15	064	017	B674	B	0006	00070	
15	064	017	B674	B	0009	00044	

15	064	017	B674	B	0009	00045	
15	064	017	B674	B	0010	00021	
15	064	017	B674	B	0010	00024	
15	064	017	B674	B	0011	00049	
15	064	017	B674	B	0011	00525	
15	064	017	B674	B	0013	00008	
15	064	017	B674	B	0014	00030	
15	064	017	B674	B	0014	00033	
15	064	017	B674	B	0014	00034	
15	064	017	B674	B	0014	00039	
15	064	017	B674	B	0014	00067	
15	064	017	B674	B	0014	00093	
15	064	017	B674	B	0014	00445	
15	064	017	B674	B	0014	00447	
15	064	017	B674	B	0015	00072	
15	064	017	B674	B	0015	00074	
15	064	017	B674	B	0016	00019	
15	064	017	B674	B	0016	00020	
15	064	017	B674	B	0016	00035	
15	064	017	B674	B	0016	00054	
15	064	017	B674	B	0016	00067	
15	064	017	B674	B	0016	00375	
15	064	017	B674	B	0016	00391	
15	064	017	B674	B	0016	00394	
15	064	017	B674	B	0016	00397	
15	064	017	B674	B	0016	00398	
15	064	017	B674	B	0017	00037	
15	064	017	B674	B	0017	00045	
15	061	014	B704		0014	00040	
15	061	014	B704		0014	00041	
15	061	014	B704		0014	00046	
15	061	014	B704		0014	00136	
15	064	019	B776		0001	00189	
15	064	019	B776		0001	00220	
15	064	019	B776		0004	00276	
15	064	019	B776		0004	00279	
15	064	019	B776		0004	00280	
15	064	019	B776		0004	00286	
15	064	019	B776		0004	00289	
15	064	019	B776		0004	00290	
15	064	019	B776		0005	00094	
15	064	019	B776		0005	00295	
15	064	020	B866		0002	00027	
15	064	020	B866		0003	00002	
15	064	020	B866		0004	00075	
15	064	020	B866		0004	00078	
15	064	020	B866		0004	00081	
15	064	020	B866		0004	00082	
15	064	020	B866		0004	00083	
15	064	020	B866		0004	00084	
15	064	020	B866		0005	00025	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	064	020	B866		0005	00028	
15	064	020	B866		0005	00030	
15	064	020	B866		0005	00031	
15	064	020	B866		0005	00051	
15	064	020	B866		0005	00054	
15	064	020	B866		0005	00055	
15	064	020	B866		0005	00085	
15	064	020	B866		0005	00089	
15	064	020	B866		0005	00129	
15	064	020	B866		0005	00130	
15	064	020	B866		0005	00155	
15	064	020	B866		0005	00156	
15	064	020	B866		0006	00071	
15	064	020	B866		0006	00099	
15	064	020	B866		0009	00050	
15	064	020	B866		0012	00107	
15	064	020	B866		0012	00109	
15	065	026	B868		0001	00022	
15	065	026	B868		0004	00361	
15	065	026	B868		0004	00626	
15	065	026	B868		0013	00022	
15	065	026	B868		0013	00027	
15	065	026	B868		0013	00030	
15	065	026	B868		0013	00034	
15	065	026	B868		0013	00036	
15	065	026	B868		0013	00037	
15	065	026	B868		0013	00038	
15	065	026	B868		0013	00041	
15	065	026	B868		0013	00044	
15	065	026	B868		0013	00046	
15	065	026	B868		0014	00374	
15	065	026	B868		0014	00479	
15	065	026	B868		0017	00208	
15	065	026	B868		0018	00026	
15	065	026	B868		0019	00065	
15	065	026	B868		0019	00066	
15	065	026	B868		0019	00085	
15	065	026	B868		0026	00041	
15	065	026	B868		0026	00044	
15	065	026	B868		0026	00045	
15	065	026	B868		0029	00256	
15	065	026	B868		0029	00258	
15	065	026	B868		0029	00259	
15	065	026	B868		0029	00260	
15	065	026	B868		0029	00261	
15	065	026	B868		0029	00275	
15	065	026	B868		0029	00277	
15	065	026	B868		0029	00300	
15	065	026	B868		0029	00345	
15	065	026	B868		0029	00357	
15	065	026	B868		0029	00368	

15	065	026	B868		0029	00372	
15	065	026	B868		0029	00373	
15	065	026	B868		0029	00374	
15	065	026	B868		0029	00375	
15	065	026	B868		0029	00376	
15	065	026	B868		0029	00378	
15	065	026	B868		0029	00379	
15	065	026	B868		0029	00388	
15	065	026	B868		0029	00420	
15	065	026	B868		0029	00428	
15	065	026	B868		0031	00743	
15	065	026	B868		0031	00745	
15	065	026	B868		0031	00746	
15	065	026	B868		0031	00805	
15	065	026	B868		0031	00807	
15	065	026	B868		0034	00001	
15	062	015	B873		0001	00043	
15	062	015	B873		0001	00046	
15	062	015	B873		0001	00057	
15	062	015	B873		0001	00086	
15	062	015	B873		0001	00096	
15	062	015	B873		0001	00123	
15	062	015	B873		0001	00125	
15	062	015	B873		0001	00127	
15	062	015	B873		0001	00128	
15	062	015	B873		0001	00130	
15	062	015	B873		0001	00131	
15	062	015	B873		0001	00134	
15	062	015	B873		0001	00139	
15	062	015	B873		0001	00140	
15	062	015	B873		0001	00141	
15	062	015	B873		0001	00144	
15	062	015	B873		0001	00145	
15	062	015	B873		0001	00146	
15	062	015	B873		0001	00149	
15	062	015	B873		0001	00175	
15	062	015	B873		0001	00177	
15	062	015	B873		0001	00178	
15	062	015	B873		0001	00181	
15	062	015	B873		0001	00183	
15	062	015	B873		0001	00184	
15	062	015	B873		0001	00187	
15	062	015	B873		0001	00189	
15	062	015	B873		0001	00194	
15	062	015	B873		0001	00198	
15	062	015	B873		0001	00201	
15	062	015	B873		0001	00206	
15	062	015	B873		0001	00208	
15	062	015	B873		0001	00209	
15	062	015	B873		0001	00210	
15	062	015	B873		0001	00217	

15	062	015	B873		0001	00221	
15	062	015	B873		0001	00223	
15	062	015	B873		0001	00224	
15	062	015	B873		0001	00232	
15	062	015	B873		0001	00250	
15	062	015	B873		0001	00252	
15	062	015	B873		0001	00253	
15	062	015	B873		0001	00256	
15	062	015	B873		0001	00258	
15	062	015	B873		0001	00265	
15	062	015	B873		0001	00266	
15	062	015	B873		0001	00267	
15	062	015	B873		0001	00270	
15	062	015	B873		0001	00271	
15	062	015	B873		0001	00272	
15	062	015	B873		0001	00275	
15	062	015	B873		0001	00277	
15	062	015	B873		0001	00278	
15	062	015	B873		0001	00279	
15	062	015	B873		0001	00297	
15	062	015	B873		0001	00298	
15	062	015	B873		0001	00299	
15	062	015	B873		0001	00300	
15	062	015	B873		0001	00304	
15	062	015	B873		0001	00306	
15	062	015	B873		0001	00310	
15	062	015	B873		0001	00317	
15	062	015	B873		0001	00318	
15	062	015	B873		0001	00320	
15	062	015	B873		0001	00324	
15	062	015	B873		0001	00325	
15	062	015	B873		0001	00326	
15	062	015	B873		0001	00327	
15	062	015	B873		0001	00328	
15	062	015	B873		0001	00329	
15	062	015	B873		0001	00334	
15	062	015	B873		0001	00345	
15	062	015	B873		0001	00346	
15	062	015	B873		0001	00350	
15	062	015	B873		0001	00351	
15	062	015	B873		0001	00374	
15	062	015	B873		0001	00377	
15	062	015	B873		0001	00379	
15	062	015	B873		0001	00393	
15	062	015	B873		0001	00398	
15	062	015	B873		0001	00399	
15	062	015	B873		0001	00400	
15	062	015	B873		0001	00401	
15	062	015	B873		0001	00409	
15	062	015	B873		0001	00410	
15	062	015	B873		0001	00411	

fonte: http://burc.regione.campania.it

15	062	015	B873		0001	00424	
15	062	015	B873		0001	00425	
15	062	015	B873		0001	00439	
15	062	015	B873		0001	00441	
15	062	015	B873		0001	00442	
15	062	015	B873		0001	00453	
15	062	015	B873		0001	00478	
15	062	015	B873		0001	00492	
15	062	015	B873		0001	00493	
15	062	015	B873		0001	00497	
15	062	015	B873		0001	00499	
15	062	015	B873		0001	00515	
15	062	015	B873		0001	00524	
15	062	015	B873		0001	00526	
15	062	015	B873		0001	00527	
15	062	015	B873		0001	00530	
15	062	015	B873		0001	00531	
15	062	015	B873		0001	00532	
15	062	015	B873		0001	00536	
15	062	015	B873		0001	00538	
15	062	015	B873		0001	00539	
15	062	015	B873		0001	00552	
15	062	015	B873		0001	00561	
15	062	015	B873		0001	00570	
15	062	015	B873		0001	00573	
15	062	015	B873		0001	00579	
15	062	015	B873		0001	00582	
15	062	015	B873		0001	00583	
15	062	015	B873		0001	00584	
15	062	015	B873		0001	00585	
15	062	015	B873		0001	00587	
15	062	015	B873		0001	00588	
15	062	015	B873		0001	00598	
15	062	015	B873		0001	00600	
15	062	015	B873		0001	00607	
15	062	015	B873		0001	00609	
15	062	015	B873		0001	00610	
15	062	015	B873		0001	00611	
15	062	015	B873		0001	00612	
15	062	015	B873		0001	00613	
15	062	015	B873		0001	00614	
15	062	015	B873		0001	00623	
15	062	015	B873		0001	00626	
15	062	015	B873		0001	00629	
15	062	015	B873		0001	00634	
15	062	015	B873		0001	00635	
15	062	015	B873		0001	00646	
15	062	015	B873		0001	00652	
15	062	015	B873		0001	00656	
15	062	015	B873		0002	00014	
15	062	015	B873		0002	00015	

15	062	015	B873		0002	00019	
15	062	015	B873		0002	00045	
15	062	015	B873		0002	00049	
15	062	015	B873		0002	00096	
15	062	015	B873		0002	00153	
15	062	015	B873		0002	00160	
15	062	015	B873		0002	00193	
15	062	015	B873		0002	00197	
15	062	015	B873		0002	00198	
15	062	015	B873		0002	00200	
15	062	015	B873		0002	00208	
15	062	015	B873		0002	00212	
15	062	015	B873		0002	00225	
15	062	015	B873		0002	00253	
15	062	015	B873		0002	00261	
15	062	015	B873		0002	00267	
15	062	015	B873		0002	00270	
15	062	015	B873		0002	00389	
15	062	015	B873		0002	00390	
15	062	015	B873		0002	00391	
15	062	015	B873		0002	00394	
15	062	015	B873		0002	00395	
15	062	015	B873		0002	00403	
15	062	015	B873		0002	00560	
15	062	015	B873		0002	00561	
15	062	015	B873		0002	00562	
15	062	015	B873		0002	00563	
15	062	015	B873		0002	00567	
15	062	015	B873		0002	00619	
15	062	015	B873		0002	00620	
15	062	015	B873		0002	00632	
15	062	015	B873		0002	00634	
15	062	015	B873		0002	00645	
15	062	015	B873		0003	00077	
15	062	015	B873		0003	00332	
15	062	015	B873		0003	00669	
15	062	015	B873		0003	00670	
15	062	015	B873		0003	00673	

Decreto Dirigenziale n. 121 del 20/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA SOCIETA' "IN HOUSE" SVILUPPO CAMPANIA SPA, RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AFFERENTI L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' E I COMITATI DI SORVEGLIANZA DEL PSR CAMPANIA 2014/2020 (MISURA 20).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. l'Unione Europea assegna grande importanza all'informazione e alla pubblicità per poter affermare, sempre più, il suo ruolo, i suoi obiettivi e garantire la trasparenza del sostegno attuato con i diversi Fondi;

b. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c. il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del reg. (UE) 1305/2013 e l'articolo 13 del Regolamento attribuisce all'Autorità di Gestione, competente per territorio, gli obblighi connessi alla gestione e alla pubblicizzazione del Programma di Sviluppo Rurale;

e. il Regolamento n 12 del 15 dicembre 2011 sull'"Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n 77 del 16/12/2011 identifica all'articolo 16, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, come la Direzione che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

f. con la DGR 565 24/11/2015 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 di approvazione del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014/2020 cofinanziato dal FEASR" in cui è compreso anche il paragrafo 15.3. che prevede e disciplina il "Sistema per la comunicazione del programma";

g. la dettagliata definizione della strategia di comunicazione, contenente obiettivi, destinatari, bilancio e interventi previsti per il periodo 2014-2020 è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta attivata con nota prot. 0333571 del 16/05/2016;

h. l'AdG del PSR 2014/2020 con nota prot. 0375685 dell'1/06/2016 ha comunicato la chiusura della procedura scritta;

i. le attività di comunicazione afferenti al PSR Campania prevederanno iniziative rivolte:
-ai potenziali beneficiari, alle organizzazioni professionali, alle parti economiche e sociali, agli organismi per la promozione delle pari opportunità e alle organizzazioni non governative interessate, incluse le organizzazioni ambientali, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;
- ai beneficiari del contributo comunitario;
- al pubblico sul ruolo svolto dalla Comunità nell'ambito del programma e dei relativi risultati;

Preso atto, per quanto sopra esplicitato dell'esigenza di individuare, per l'espletamento delle azioni di comunicazione del PSR, e per le attività di supporto all'organizzazione dei CdS, un organismo che possieda le adeguate competenze e professionalità tecniche;

Rilevato che:

a. l'evoluzione della normativa emanata a livello Europeo (Direttiva 2014/24/UE) e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica, impone di configurare le citate società come soggetti distinti dall'Amministrazione aggiudicataria ma sui quali quest'ultima esercita un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e sempre che le medesime svolgano la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione o le Amministrazioni che le controllano; Tale direttiva è stata recepita in Italia attraverso il Dlgs. 50 del 18 aprile 2016.

b. nel perimetrare la nozione di "controllo analogo" la Corte di Giustizia, con successive pronunce, ha sempre più sottolineato la necessità di due elementi: 1) un controllo proprietario, nel senso che il capitale della società affidataria deve appartenere in via esclusiva a uno o più enti pubblici 2) un controllo sulla gestione e sull'amministrazione della società affidataria;

c. il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, con l'articolo 7 ha attribuito ai Dipartimenti la competenza in merito alla vigilanza e controllo degli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e al controllo analogo sulle società in House di riferimento;

d. l'allegato alla delibera n. 752/2012 e s. m. i. individua le società partecipate dalla Regione riconducendole alla competenza dei rispettivi Dipartimenti individuati ratione materiae;

e. che con la Deliberazione di Giunta Regionale n 283 del 24/07/2014 pubblicata sul BURC n 39 del 22/06/2015, sono state adottate le "Linee guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania" stabilendo fra l'altro:

- di dare indirizzo alle Direzioni generali di rapportarsi e interagire con i Dipartimenti competenti sulle singole società anche per la definizione dei contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti, assicurando coerenza tra programmazione e attuazione;

- che le Direzioni Generali controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, curino il controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi; adottino in via diretta atti e iniziative rivolte alla società per la rimozione di disfunzioni o anomalie nella esecuzione o amministrazione della commessa, dandone comunicazione al Capo Dipartimento competente sulla partecipata; trasferiscano al Dipartimento competente per la partecipata tutti gli atti necessari per l'elaborazione del Piano degli obiettivi di cui alla DGR 21/2013.

f. nel quadro delle menzionate attività le stesse possono essere affidate dall'Amministrazione mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in House verificando qualità ed esperienza del soggetto in House nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi;

Considerato che:

a. la L.R. n 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare";

b. L.R 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;

c. con note prot. 0464779 del 03.07.2014 e 0471793 del 07.07.2014 il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico della Regione Campania ha effettuato la ricognizione delle commesse attribuibili alla Società in House Sviluppo Campania, e che a seguito della stessa nel P.I 2014-2016 della Società, approvato con la DGR 405 del 15.09.2014 è ricompresa una quota delle attività di Comunicazione del PSR 2014-2020, il cui affidamento era programmato a partire dal terzo trimestre del 2015;

d. le stesse note, subordinavano l'effettivo affidamento delle attività, alla Società Sviluppo Campania, "sempreché quest'ultima garantisca il rispetto di tutte le procedure amministrative necessarie a svolgere dette attività";

e. con nota prot. 0293991 del 29.04.2015 al fine di valutare, anche alla luce delle nuove disposizioni emanate a livello Europeo con la Direttiva 2014/24/UE, la concreta possibilità di avviare l'iter di affidamento, l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, ha chiesto alla Società in House Sviluppo Campania SpA, di avere evidenza attraverso comunicazione scritta (supportata da documentazione) in riferimento al:

1. possesso di specifiche competenze atte all'espletamento di attività di comunicazione del PSR 2014-2020 che come specificato nei documenti di ricognizione sono rappresentate da:
- *"attività d'informazione e pubblicità per il PSR 2014/2020, al fine di informare i potenziali beneficiari, le OO.PP. le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le opportunità offerte dal PSR e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché per informare i beneficiari del contributo europeo e l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Ue nel programma".*

da realizzarsi:
- *"in funzione dei target, utilizzando strategie basate su più campi d'interesse e orientate alla multicanalità utilizzando anche in modalità integrata, strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi. bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni, seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) ed innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili ecc.).*

2. possesso di regolamenti interni disciplinanti lo svolgimento dei compiti di centrale di committenza con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale e le modalità di gestione e rendicontazione di progetti comunitari (ad esempio: procedure di selezione di personale, time sheet integrato giornaliero del personale utilizzato, modalità di ripartizione e rendicontazione delle spese generali, ecc.);

3. di ricevere copia dello statuto e dell'atto costitutivo evidenziando i seguenti punti:
- *il controllo analogo, esercitato sulla Società da parte della Regione, e ciò sia per effetto della partecipazione al capitale e agli organi direttivi della Società, sia dell'attribuzione di talune specifiche prerogative, tra le quali il potere di approvare eventuali modifiche allo Statuto e il diritto di veto sulle più importanti deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione oltre a documentazione atta a dimostrare l'esercizio del controllo analogo;*

- *il rapporto di stretta strumentalità fra l'attività svolta dalla Società e le finalità pubbliche della Regione, tale da configurare la prevalenza della destinazione dell'attività svolta dalla Società in favore della Regione ovvero per oltre "l'80% delle attività della Società sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione Campania o da altre persone giuridiche controllate a loro volta dalla Regione Campania"*
- *l'assenza nella Società di alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forma di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto*

f. con nota prot. 0320139 del 11.05.2015 Sviluppo Campania S.p.A. ha comunicato e documentato che la società:
- *nasce nel 2011, costituita da Invitalia S.p.A., e a seguito di un trasferimento di ramo d'azienda da parte di Sviluppo Italia Campania – viene totalmente acquisita dalla Regione Campania; è organismo di diritto pubblico, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria con personalità giuridica;*
- *è istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale o industriale, la cui attività prevalente (ovvero per oltre l'80%) è destinata e finanziata dall'amministrazione che aggiudica;*
- *gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione;*
- *è soggetta al controllo analogo della Regione Campania; attua gli indirizzi, i piani ed i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipate societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo regionale nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità dell'Ente-Regione - (articolo 3 dello statuto);*
- *è dotata di competenze gestionali e tecnico specialistiche per la progettazione e gestione di attività d'informazione, animazione territoriale e comunicazione integrata (articolo 3 dello statuto e legge regionale 15/2013);*
- *può svolgere compiti di centrale di committenza con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale - (articolo 3 dello statuto);*
- *è in possesso di regolamenti interni per la disciplina delle acquisizioni di beni servizi da persone giuridiche e fisiche conformi alla normativa vigente;*

g. con nota prot. 0298552 del 03/05/2016 la Società Sviluppo Campania, in risposta alla nota prot. 0884027 dell'18/12/2015 dell'UOD 52.06.09, ha esplicitato l'elenco delle professionalità e le tipologie di contratto in uso presso la stessa anche in funzione dei livelli di esperienza del gruppo di lavoro nonché della durata della commessa, comunicando altresì che l'eventuale necessità di ulteriori profili sarà oggetto apposite procedure di selezione;

h. con la stessa nota prot. 0298552 del 03/05/2016 la Società Sviluppo Campania, ha altresì comunicato che ha provveduto con avviso del 29 marzo 2016 a costituire l'albo delle competenze per rafforzare e completare le proprie professionalità specialistiche fra l'altro in materia di comunicazione;

i. con riferimento alla comunicazione della società di cui alle lettere g) e h) e di quanto previsto in merito alla verifica della congruità delle offerte dalla normativa vigente, in merito alle

remunerazioni di professionisti proposti dalle ditte a seguito di procedura di evidenza pubblica che prevedono il raffronto dei costi esplicitati per il personale, in funzione delle professionalità, dei compiti e quindi dei livelli di inquadramento, a quelli determinati periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi per lo specifico settore merceologico o in mancanza per quello più vicino, si ritiene che i riferimenti proposti possano essere ritenuti validi ai fini della determinazione di una prima valutazione della ragionevolezza dei costi (verbale del 06/05/2016);

Ritenuto pertanto di poter conseguire l'obiettivo di assicurare all'Ente Regione l'apporto tecnico necessario nel campo del "sapere multimediale", attraverso l'affidamento in House a Sviluppo Campania SpA, per la Realizzazione di azioni inerenti le attività di comunicazione e pubblicità nonché di supporto alla realizzazione dei Comitati di sorveglianza del PSR Campania 2014/2020, atteso che la stessa assicura adeguate risorse professionali, e che si configura quale strumento operativo tecnico idoneo per la realizzazione delle predette azioni di comunicazione e pubblicità, nonché per il supporto all'organizzazione dei CdS del PSR 2014/2020;

Considerato inoltre che:

a. anche a seguito del cambio del CdA della Società Sviluppo Campania, che ha determinato un allungamento della tempistica di condivisione della convenzione, quanto previsto nel PI della Società approvato con DGR 405/2014, non appare più coerente con le esigenze di durata di un incarico che meglio si realizzerebbe, anche per consentire una più adeguata programmazione delle attività e dei relativi fabbisogni di forza lavoro, attraverso la corrispondenza della durata della convenzione con quella del periodo di eleggibilità della spesa della programmazione 2014/2020;

b. la DGR n 405 del 15/09/2014, di adozione del Piano Industriale 2014/2016 della Società in House Sviluppo Campania, individua quale referente che gestisce le attività oggetto della commessa una unità incardinata nell'UOD "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" DG 52.06 della Regione Campania e che le attività per quanto esplicitato al punto a) sono implementate ad un importo pari a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA eventualmente addizionabili con ulteriori risorse, nell'ambito delle disponibilità attribuite dal Piano finanziario, nel periodo di validità della convenzione corrispondente al periodo di eleggibilità della spesa della Programmazione PSR 2014/2020;

c. allo stato non sono ancora state definite le procedure relative alle attività di Assistenza Tecnica del PSR Campania 2014–2020 ovvero le procedure attuative che definiscono le modalità per la compilazione, la trasmissione ed il controllo della domanda di aiuto e di quella di pagamento relativa alle spese, da inviare all'Organismo Pagatore e che pertanto limitatamente alla fase di transizione si eseguirà l'impegno delle necessarie risorse su capitoli regionali rinviando la richiesta di rimborso alla definizione delle procedure per la Misura 20 del PSR 2014/2020;

d. secondo l'ordinamento comunitario, per le attività a valere sulla programmazione 2014/2020, la corrispondente quota IVA, sostenuta direttamente dal beneficiario Ente Regione Campania e non recuperabile, risulta eleggibile quale spesa finanziabile sul Programma;

e. è stata altresì richiesta, con nota prot. 0829858 del 01.12.2015 dal Dirigente dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, attuatore dell'intervento di assistenza tecnica, all'UOD 14 l'impegno della somma a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto pari ad € 96.800,00 sull'importo imponibile di 440.000,00 per l'avvio delle attività di comunicazione del PSR Campania e che lo stesso è stato assunto con DRD 77

dell'01/12/2015 dalla competente UOD e che per tale importo si provvederà a richiederne rimborso data l'eleggibilità della stessa;

f. con nota prot. 0681205 del 09.09.2011 è stato espresso specifico parere dal Settore Consulenza Legale e Documentazione sullo schema di convenzione tipo in uso presso la DG 52.06 per l'affidamento a società in House e sulla base del quale è stato elaborato lo schema di convenzione oggetto di approvazione con il presente DRD;

Verificata

a. la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli attraverso visura del 06/04/2016 inserita al protocollo dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, al n 0235177 del 06/04/2016 nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società risulta iscritta dal 08/08/2011 con R.E.A n. NA - 853271;

b. la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisita attraverso procedura on-line "DURC On Line" attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, e dell'INAIL (n prot. INAIL 3328342 del 06/04/2016 scadenza validità 04/08/2016) acquisita al prot. 2016.03277747 del 22/04/2016

c. è stato richiesto per la procedura di affidamento della presente convenzione il CUP e che lo stesso é: B29G14001090002

Considerato

a. che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto del presente contratto, non ricorre l'obbligo di cui al 3°comma dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs 106/2009.

b. che la Società "in House" Sviluppo Campania S.p.A. è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall'obbligo dell'informativa antimafia ai sensi D.lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;

c. che l'affidamento oggetto della presente convenzione resta escluso dall'applicazione della normativa dei flussi finanziari come indicato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP: ad eccezione dei casi nei quali la società per l'esecuzione della commessa necessiti di ricorrere a forme di esternalizzazione, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;

Viste

- la L.R. 7/02 art. 32,
- la L.R. n.1 del 05.01.2015 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2015/2017;
- la DGR n. 47 del 09.02.2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017;
- la nota prot. PG. /2014/166279 del 7 marzo 2014 del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali .

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di:

1. approvare lo schema di convenzione allegato riguardante l'affidamento in House alla Società Sviluppo Campania SpA per la realizzazione di attività di comunicazione e di supporto all'organizzazione dei Comitati di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
2. affidare per € 3.000.000,00 oltre IVA i servizi previsti dallo schema di convenzione oggetto di approvazione con il presente DRD, per la realizzazione di attività di comunicazione e di supporto all'organizzazione dei CdS del PSR Campania 2014/2020 alla Società in House Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale della Società in Napoli alla Via Santa Lucia 81 (NA) -Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217. L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla firma della convenzione da parte dell'Autorità di gestione del PSR Campania 2014-2020;
3. nominare quale RUP il dott. Cinque Maurizio incardinato nell'UOD 52.06.09, e DEC la dott.ssa Passari Maria dirigente UOD 52.06.09;
4. rinviare l'impegno delle risorse finanziarie, da assumersi a seguito di DRD dell'UOD 52.06.09, da utilizzare quale quota imponibile, per la fase iniziale delle attività successivamente alla stipula della convenzione;
5. utilizzare la somma di € 96.800,00 impegnata dall'UOD 14 con DRD 77 del 01/12/2015 per l'avvio delle attività della convezione;
6. incaricare l'UOD Entrate e Spesa a provvedere al pagamento della somma dovute quali quota imponibile e quota IVA, a seguito di atto dirigenziale, su istruttoria dell'UOD 52.06.09, a seguito di presentazione da parte della predetta Società di fattura, giustificativi, e di quant'altro necessario e propedeutico alla relativa liquidazione;
7. erogare su richiesta da parte della Società, sugli impegni assunti a carico del bilancio regionale l'anticipazione secondo quanto stabilito in convenzione e fino ad un max. del 20% oltre IVA in una o più trance che sarà recuperata dall'Amministrazione alla liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento e sarà certificata all'UE dopo il collaudo dell'attività per un importo equivalente;
8. rinviare le richieste di pagamento diretto per il tramite di AGEA e quelle di rimborso, delle risorse erogate a carico del bilancio regionale, alla definizione delle procedure per la Misura 20 del PSR 2014/2020.

PASSARI

REGIONE CAMPANIA **Rep…….....**

CONVENZIONE

Realizzazione di azioni inerenti le attività di comunicazione e pubblicità nonché di supporto alla realizzazione dei Comitati di sorveglianza del PSR Campania 2014-2020 (Misura 20)

L'anno duemilasedici, il giorno xx mese di xxxxxxx nella sede della Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – sita in Napoli alla Via G. Porzio, Centro Direzionale Is A/6, 80143 - Napoli, tra:

a) **la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali –** della Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata DG 52.06, nella persona del Direttore Generale Dott. Filippo Diasco nato a Salerno il 29.05.1958, domiciliato per la carica presso la sede della Regione in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e della DGR n. 621 del 27/12/2013 nonché del Decreto Presidente Giunta n. 211 del 31/10/2013;

(di seguito anche la Direzione Generale o DG)

e

b) **la Società Sviluppo Campania S.p.A.**, società con socio unico Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, in persona del Presidente dott. Umberto Minopoli nato a Pozzuoli il 16/02/1954 domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa;

(di seguito anche Sviluppo Campania o la Società)

fonte: http://burc.regione.campania.it

(congiuntamente di seguito anche le Parti);

Premesso che:

a) l'Unione Europea assegna grande importanza all'informazione e alla pubblicità per poter affermare, sempre più, il suo ruolo, i suoi obiettivi e garantire la trasparenza del sostegno attuato con i diversi Fondi;

b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca le modalità di applicazione del reg. (UE) 1305/2013 e l'articolo 13 del Regolamento attribuisce all'Autorità di Gestione, competente per territorio, gli obblighi connessi alla gestione e alla pubblicizzazione del Programma di Sviluppo Rurale;

e) il Regolamento n 12 del 15 dicembre 2011 sull'" Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n 77 del 16/12/2011 identifica all'articolo 16, la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali,

fonte: http://burc.regione.campania.it

come la Direzione che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

f) con la DGR 565 24/11/2015 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 di approvazione del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014/2020 cofinanziato dal FEASR" in cui è compreso anche il paragrafo 15.3. che prevede e disciplina il "Sistema per la comunicazione del programma";

g) la dettagliata definizione della strategia di comunicazione, contenente obiettivi, destinatari, bilancio e interventi previsti per il periodo 2014 è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta attivata con nota prot. 0333571 del 16/05/2016;

h) l'AdG del PSR 2014/2020 con nota prot. 0375685 dell'1/06/2016 ha comunicato la chiusura della procedura scritta;

i) le attività di comunicazione afferenti al PSR Campania prevedranno iniziative rivolte:

-ai potenziali beneficiari, alle organizzazioni professionali, alle parti economiche e sociali, agli organismi per la promozione delle pari opportunità e alle organizzazioni non governative interessate, incluse le organizzazioni ambientali, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti;

- ai beneficiari del contributo comunitario;

- al pubblico sul ruolo svolto dalla Comunità nell'ambito del programma e dei relativi risultati;

Preso atto, per quanto sopra esplicitato, dell'esigenza di individuare, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’espletamento delle azioni di comunicazione del PSR, e per le attività di supporto all’un organismo che possieda le adeguate competenze e professionalità tecniche;

Rilevato che:

a) l’evoluzione della normativa emanata a livello Europeo (Direttiva 2014/24/UE) e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica, impone di configurare le citate società come soggetti distinti dall'Amministrazione aggiudicataria ma sui quali quest'ultima esercita un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e sempre che le medesime svolgano la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione o le Amministrazioni che le controllano; Tale direttiva è stata recepita in Italia attraverso il Dlgs. 50 del 18 aprile 2016;

b) nel perimetrare la nozione di “controllo analogo” la Corte di Giustizia, con successive pronunce, ha sempre più sottolineato la necessità di due elementi: 1) un controllo proprietario, nel senso che il capitale della società affidataria deve appartenere in via esclusiva a uno o più enti pubblici 2) un controllo sulla gestione e sull’amministrazione della società affidataria;

c) il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, con l’articolo 7 ha attribuito ai Dipartimenti la competenza in merito alla vigilanza e controllo degli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e al controllo analogo sulle società in

fonte: http://burc.regione.campania.it

house di riferimento;

d) l'allegato alla delibera n. 752/2012 e s. m. i. individua le società partecipate dalla Regione riconducendole alla competenza dei rispettivi Dipartimenti individuati ratione materiae;

e) che con la Deliberazione di Giunta Regionale n 283 del 24/07/2014 pubblicata sul BURC n 39 del 22/06/2015, sono state adottate le "Linee guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania" stabilendo fra l'altro:

- di dare indirizzo alle Direzioni generali di rapportarsi e interagire con i Dipartimenti competenti sulle singole società anche per la definizione dei contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti, assicurando coerenza tra programmazione e attuazione;

- che le Direzioni Generali controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, curino il controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi; adottino in via diretta atti e iniziative rivolte alla società per la rimozione di disfunzioni o anomalie nella esecuzione o amministrazione della commessa, dandone comunicazione al Capo Dipartimento competente sulla partecipata; trasferiscano al Dipartimento competente per la partecipata tutti gli atti necessari per l'elaborazione del Piano degli obiettivi di cui alla DGR 21/2013.

f) nel quadro delle menzionate attività le stesse possono essere affidate dall'Amministrazione mediante apposite convenzioni, nel rispetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in House verificando qualità ed esperienza del soggetto in house nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi;

Considerato che:

a) la L.R. n 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che “la Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare”;

b) L.R 1/2016 ha assegnato alla Società Sviluppo Campania le funzioni concernenti le materie necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente in materia di comunicazione;

c) con note prot. 0464779 del 03.07.2014 e 0471793 del 07.07.2014 il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico della Regione Campania ha effettuato la ricognizione delle commesse attribuibili alla Società in House Sviluppo Campania, e che a seguito della stessa nel P.I 2014-2016 della Società, approvato con la DGR 405 del 15.09.2014 è ricompresa una quota delle attività di Comunicazione del PSR 2014-2020, il cui affidamento era programmato a partire dal terzo trimestre del 2015;

d) le stesse note, subordinavano l’effettivo affidamento delle attività, alla Società Sviluppo Campania, “sempreché quest’ultima garantisca il rispetto di tutte le procedure amministrative necessarie a svolgere dette attività”;

e) con nota prot. 0293991 del 29.04.2015 al fine di valutare, anche alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

luce delle nuove disposizioni emanate a livello Europeo con la Direttiva 2014/24/UE, la concreta possibilità di avviare l'iter di affidamento, l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, ha chiesto alla Società in House Sviluppo Campania, di avere evidenza attraverso comunicazione scritta (supportata da documentazione) in riferimento al:

1. possesso di specifiche competenze atte all'espletamento di attività di comunicazione del PSR 2014-2020 che come specificato nei documenti di ricognizione sono rappresentate da:
   - "*attività d'informazione e pubblicità per il PSR 2014/2020, al fine di informare i potenziali beneficiari, le OO.PP. le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le opportunità offerte dal PSR e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché per informare i beneficiari del contributo europeo e l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Ue nel programma*".

da realizzarsi:

- *"in funzione dei target, utilizzando strategie basate su più campi d'interesse e orientate alla multicanalità utilizzando anche in modalità integrata, strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi. bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) ed innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili ecc.).

2. possesso di regolamenti interni disciplinanti lo svolgimento dei compiti di centrale di committenza con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale e le modalità di gestione e rendicontazione di progetti comunitari (ad esempio: procedure di selezione di personale, time sheet integrato giornaliero del personale utilizzato, modalità di ripartizione e rendicontazione delle spese generali, ecc.);

3. di ricevere copia dello statuto e dell'atto costitutivo evidenziando i seguenti punti:

- *il controllo analogo, esercitato sulla Società da parte della Regione, e ciò sia per effetto della partecipazione al capitale e agli organi direttivi della Società, sia dell'attribuzione di talune specifiche prerogative, tra le quali il potere di approvare eventuali modifiche allo Statuto e il diritto di veto sulle più importanti deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione oltre a documentazione atta a dimostrare l'esercizio del controllo analogo;*
- *il rapporto di stretta strumentalità fra l'attività svolta dalla Società e le finalità pubbliche della Regione, tale da configurare la prevalenza della destinazione dell'attività svolta dalla Società in favore della Regione ovvero per oltre "l'80% delle attività*

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Società sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione Campania o da altre persone giuridiche controllate a loro volta dalla Regione Campania"

- *l'assenza nella Società di alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forma di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto*

f) con nota prot. 0320139 del 11.05.2015 Sviluppo Campania S.p.A. ha comunicato e documentato che la società:

- *nasce nel 2011, costituita da Invitalia S.p.A., e a seguito di un trasferimento di ramo d'azienda da parte di Sviluppo Italia Campania – viene totalmente acquisita dalla Regione Campania; è organismo di diritto pubblico, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria con personalità giuridica;*
- *è istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale o industriale, la cui attività prevalente (ovvero per oltre l'80%) è destinata e finanziata dall'amministrazione che aggiudica;*
- *gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione;*
- *è soggetta al controllo analogo della Regione Campania; attua gli indirizzi, i piani ed i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, la ricerca e l'innovazione tecnologica, la*

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione, lo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, la formazione e il lavoro, la gestione delle partecipate societarie e la valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo, nonché il sistema informativo regionale nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità dell'Ente-Regione - (articolo 3 dello statuto)*;*

- *è dotata di competenze gestionali e tecnico specialistiche per la progettazione e gestione di attività d'informazione, animazione territoriale e comunicazione integrata* (articolo 3 dello statuto e legge regionale 15/2013)*;*
- *può svolgere compiti di centrale di committenza con riferimento alle attività ricadenti nell'oggetto sociale* - (articolo 3 dello statuto)*;*
- *è in possesso di regolamenti interni per la disciplina delle acquisizioni di beni servizi da persone giuridiche e fisiche conformi alla normativa vigente;*

g) con nota prot. 0298552 del 03/05/2016 la Società Sviluppo Campania, in risposta alla nota prot. 0884027 dell'18/12/2015 dell'UOD 52.06.09, ha esplicitato l'elenco delle professionalità e le tipologie di contratto in uso presso la stessa anche in funzione dei livelli di esperienza del gruppo di lavoro nonché della durata della commessa, comunicando altresì che l'eventuale necessità di ulteriori profili sarà oggetto apposite procedure di selezione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) con la stessa nota prot. 0298552 del 03/05/2016 la Società Sviluppo Campania, ha altresì comunicato che ha provveduto con avviso del 29 marzo 2016 a costituire l'albo delle competenze per rafforzare e completare le proprie professionalità specialistiche fra l'altro in materia di comunicazione;

i) con riferimento alla comunicazione della società di cui alle lettere g) e h) e di quanto previsto in merito alla verifica della congruità delle offerte dalla normativa vigente, in riferimento alle remunerazioni di professionisti proposti dalle ditte a seguito di procedura di evidenza pubblica che prevedono il raffronto dei costi esplicitati per il personale, in funzione delle professionalità, dei compiti e quindi dei livelli di inquadramento, a quelli determinati periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi per lo specifico settore merceologico o in mancanza per quello più vicino, si ritiene che i riferimenti proposti possano essere ritenuti validi ai fini della determinazione di una prima valutazione della ragionevolezza dei costi (verbale del 06/05/2016);

Ritenuto pertanto

di poter conseguire l'obiettivo di assicurare all'Ente Regione l'apporto tecnico necessario nel campo del "sapere multimediale", attraverso l'affidamento in house a Sviluppo Campania SpA, per la Realizzazione di azioni inerenti le attività di comunicazione e pubblicità nonché di supporto alla realizzazione dei Comitati di sorveglianza del PSR Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

2014/2020, atteso che la stessa è dotata di adeguate risorse professionali, e che si configura quale strumento operativo tecnico idoneo per la realizzazione delle predette azioni di comunicazione e pubblicità, nonché per il supporto all'organizzazione dei CdS del PSR 2014/2020;

Considerato inoltre che:

a) anche a seguito del cambio del CdA della Società Sviluppo Campania, che ha determinato un allungamento della tempistica di condivisione della convenzione, quanto previsto nel PI della Società approvato con DGR 405/2014, non appare più coerente con le esigenze di durata di un incarico che meglio si realizzerebbe, anche per consentire una più adeguata programmazione delle attività e dei relativi fabbisogni di forza lavoro, attraverso la corrispondenza della durata della convenzione con quella del periodo di eleggibilità della spesa della programmazione 2014/2020

b) la DGR n 405 del 15/09/2014, di adozione del Piano Industriale 2014/2016 della Società in House Sviluppo Campania, individua quale referente che gestisce le attività oggetto della commessa una unità incardinata nell'UOD “Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo” DG 52.06 della Regione Campania e che le attività per quanto esplicitato al punto a) sono implementate ad un importo pari a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA eventualmente addizionabili con ulteriori risorse, nell’ambito delle disponibilità attribuite dal Piano Finanziario, nel periodo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

validità della convenzione corrispondente al periodo di eleggibilità della spesa della Programmazione PSR 2014/2020;

c) allo stato non son ancora state definite le procedure relative alle attività di Assistenza Tecnica del PSR Campania 2014 – 2020 ovvero le procedure attuative e che definiscono le modalità per la compilazione, trasmissione e controllo della domanda di aiuto e di quella di pagamento relativa alle spese, da inviare all'Organismo Pagatore e che pertanto limitatamente alla fase di transizione si eseguirà l'impegno delle necessarie risorse su capitoli regionali rinviando la richiesta di rimborso alla definizione delle procedure per la Misura 20 del PSR 2014/2020;

d) secondo l'ordinamento comunitario, per le attività a valere sulla programmazione 2014/2020, la corrispondente quota IVA, sostenuta direttamente dal beneficiario Ente Regione Campania e non recuperabile, risulta eleggibile quale spesa finanziabile sul Programma;

e) è stata altresì richiesta, con nota prot. 0829858 del 01.12.2015 dal Dirigente dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, attuatore dell'intervento di assistenza tecnica, all'UOD 14 l'impegno della somma a titolo di Imposta sul Valore Aggiunto pari ad € 96.800,00 sull'importo imponibile di 440.000,00 per l'avvio delle attività di comunicazione del PSR Campania e che lo stesso è stato assunto con DRD 77 dell'01/12/2015 dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

competente UOD e che per tale importo si provvederà a richiederne rimborso data l'eleggibilità della stessa;

f) con specifico Decreto Regionale della DG 52.06. n del XX/XX/2016 è stato approvato il presente schema di convenzione, redatto sulla base delle convenzioni in uso, dalle UOD della Direzione, – DG 52.06, (sulla quale è stato espresso specifico parere dal Settore Consulenza Legale e Documentazione) per l'affidamento a Società "in house" di alcune attività previste dal PdC del PSR Campania 2007/2013;

Verificata

a) la certificazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli attraverso visura del 06/04/2016 inserita al protocollo dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, al n 0235177 del 06/04/2016 nella cui Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese la Società risulta iscritta dal 08/08/2011 con R.E.A n. NA - 853271;

b) la certificazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva acquisita attraverso procedura on-line "DURC On Line" attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, e dell'INAIL (n prot. INAIL 3328342 del 06/04/2016 scadenza validità 04/08/2016) acquisita al prot. 2016.03277747 del 22/04/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) è stato richiesto per la procedura di affidamento della presente convenzione il CUP e che lo stesso é: B29G14001090002

Considerato

a) che non è stato predisposto il d.u.v.r.i., in quanto, per le attività relative alla fornitura oggetto del presente contratto, non ricorre l'obbligo di cui al 3°comma dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e aggiornato dal D.Lgs 106/2009.

b) che la Società "in House" Sviluppo Campania S.p.A. è assoggettata al controllo analogo e pertanto rientra nella categoria dei soggetti esentati dall'obbligo dell'informativa antimafia ai sensi D.lgs 159/2011 articolo 83 comma 3;

c) che l'affidamento oggetto della presente convenzione resta escluso dall'applicazione della normativa dei flussi finanziari come indicato nella Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP: ad eccezione dei casi nei quali la società per l'esecuzione della commessa necessiti di ricorrere a forme di esternalizzazione, rivestendo in tal caso la qualifica di stazione appaltante;

tutto ciò premesso,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché la documentazione ivi elencata, pienamente conosciuta e condivisa, conservata presso l'UOD 52.06.09 "Tutela della

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo". Le parti concordano di non accludere tale documentazione al presente atto;

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo:

a) dal D.lgs. 50/2016 e s.l.

b) dall'ordinamento UE e dalle norme di diritto interno sulle società strumentali degli Enti pubblici territoriali cui possono essere esternalizzate funzioni dell'Ente e affidati direttamente servizi e attività. In tale prospettiva la Regione Campania esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, nel rispetto delle competenze della propria catena di comando;

c) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;

d) per quanto non espressamente contemplato in convenzione, dalla normativa sia comunitaria che statale e regionale vigente in materia;

Art. 3 - Oggetto della convenzione

La Regione Campania – Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – affida alla società "in house" Sviluppo Campania S.p.A., che accetta, l'incarico di realizzare le seguenti attività afferenti l'attuazione delle azioni di comunicazione e pubblicità e di supporto all'organizzazione dei CdS del PSR Campania 2014/2020 (Misura 20):

a) attività di comunicazione e pubblicità saranno volte a:

- *"attività d'informazione e pubblicità per il PSR Campania, al*

fonte: http://burc.regione.campania.it

fine di informare i potenziali beneficiari, le OO.PP. le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate, incluse quelle ambientali, circa le opportunità offerte dal PSR e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché per informare i beneficiari del contributo europeo e l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Ue nel programma".

da realizzarsi:

- *"in funzione dei target, utilizzando strategie basate su più campi d'interesse e orientate alla multicanalità utilizzando anche in modalità integrata, strumenti di informazione e pubblicità tradizionali (ad es. avvisi. bollettino ufficiale, spot video e radiofonici, redazionali, divulgativi cartacei, convegni, seminari, conferenze stampa, sito istituzionale, ecc.) ed innovativi (ad es. utilizzo delle piattaforme sociali e web 2.0, sms, creazione di community e forum, app per device mobili ecc.).*

b) attività di supporto all'organizzazione e realizzazione dei Comitati di Sorveglianza volte:

- *alla fornitura dei servizi necessari alla preparazione e alla realizzazione delle sedute dei Comitati di Sorveglianza;*

Le prestazioni devono realizzarsi in conformità alle caratteristiche e alle prescrizioni tecniche e con le modalità indicate nel successivo articolo 5. Per quanto attiene ai tempi di lavorazione e consegna della fornitura questi

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono stabiliti al successivo art. 6.

Art.4 – Durata della convenzione

Con decorrenza dalla stipula, la presente convenzione avrà durata fino al 30 ottobre 2023.

La convenzione potrà essere oggetto, nel periodo di eleggibilità della spesa del PSR 2014/2020, di una o più implementazioni delle risorse da realizzarsi attraverso accordi per iscritto tra le Parti, e ferma restando la permanenza dei requisiti prescritti in capo a Sviluppo Campania S.p.A.

Art. 5 - Caratteristiche, prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione – ragionevolezza dei costi.

Con riferimento alle attività oggetto della convenzione e disciplinate all'art. 3, Sviluppo Campania in coerenza al documento di "Strategia di informazione e pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2014-2020 – ex Reg. (UE) 808/2014 art. 13 sottoposto a procedura scritta attivata con nota 0333571 del 16/05/2016 e chiusa con nota prot. 0375685 dell'01/06/2016, elaborerà il PdC del PSR Campania 2014/20202 contenente la progettazione delle diverse azioni esecutive per gli interventi previsti.

Sviluppo Campania S.p.A. dovrà presentare un progetto di comunicazione (PdC) contenente le diverse attività e per ciascuna attività i relativi progetti esecutivi dettagliati con l'esplicitazione:

- del target di riferimento;
- degli obiettivi attesi;
- della composizione del servizio;
- delle scelte metodologiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- degli elementi di raccordo per garantire un effetto sinergico delle diverse azioni proposte;
- dell'output;
- del numero di professionisti e delle professionalità coinvolte
- dei tempi di realizzazione;
- dell'analisi dei costi relazionandola a parametri di costi da sostenere per l'espletamento delle attività.

Sviluppo Campania S.p.A. nell'espletamento dell'attività dovrà tenere conto di sopravvenute esigenze attualmente non prevedibili che, nel periodo di cui all'art. 4, sulla base di note d'ordine comunicate con debito preavviso dall'Amministrazione regionale, potranno comportare modifiche alle specifiche attività già pianificate, previa valutazione tecnico-economica sul relativo progetto esecutivo da redigersi in base alle nuove caratteristiche delle azioni da realizzare.

Nei predetti casi, l'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo, competente alla valutazione tecnico-economica e all'approvazione del PdC, è tenuta al rispetto delle seguenti condizioni e parametri:

- la valutazione deve essere effettuata e comunicata con un termine di preavviso sufficiente a consentire a Sviluppo Campania S.p.A. le conseguenti azioni;

- la valutazione deve essere condotta sulla base dei principi di efficacia, efficienza, sostenibilità e sana gestione economico-finanziaria, dando conto altresì della compatibilità del costo preventivato in base ad indagini di mercato o con riferimento ad analoghe attività affidate attraverso procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

di evidenza pubblica.

La valutazione tecnico ed economica delle diverse attività che saranno realizzate dalla Società Sviluppo Campania S.p.A. sarà eseguita in modalità preventiva e si basa su doppia contestuale valutazione. Quella che analizzando i parametri esplicitati nei progetti valuta (in base all'esperienza di gestione dell'UOD 52.06.09 di attività analoghe) se per la realizzazione delle attività sono stati previsti mezzi tecnici e di personale proporzionati ed adeguati all'ottenimento di un prodotto/servizio ottimale che soddisfi pienamente le aspettative della committenza.

Mentre la seconda valutazione confronta il costo complessivo preventivato per la realizzazione dell'attività a riferimenti di costo di realizzazione di analoghe attività appaltate attraverso procedure di evidenza pubblica, ad indagini di mercato o ad analisi dei costi.

Tale valutazione ha l'obiettivo di garantire il miglior rapporto qualità prezzo. Infatti sulla base di tali valutazioni, la committenza potrà decidere di non far realizzare alla Società quelle singole attività per le quali non appare rispettato il principio di ragionevolezza dei costi;

Per l'elaborazione dei PdC e per la loro attuazione la Società opererà in stretto raccordo con le strutture della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – UOD 52.06.09 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo della Giunta Regionale della Campania.

Per la fornitura delle attività previste dalla presente convenzione la Società può nel rispetto dei fondamentali principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, esternalizzare alcuni servizi ricorrendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’affidamento a soggetti terzi ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici; la Società può altresì supportare l’UOD 52.06.09 nella predisposizione della documentazione di gara per l'individuazione dei fornitori di strumenti di informazione e comunicazione da eseguirsi attraverso procedure ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii svolte o attraverso la struttura istituita con DGR n. 753/2014 o direttamente dalla società;

Art. 6 - Tempi di esecuzione

1. Per la intera durata della convenzione, la Società provvederà ad effettuare le prestazioni indicate all'art. 5 in base alle richieste effettuate dall’UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo.

In particolare, la Società si obbliga:

- nel termine massimo di 30 giorni consecutivi dalla stipula della presente convenzione a comunicare la composizione del gruppo di lavoro che seguirà la commessa, inviando all’UOD 52.06.09 i curriculum vitae dei componenti dello stesso da cui dovrà essere possibile evincere l’esperienza specifica nel campo della comunicazione e del sapere multimediale, la durata di tale esperienza, il ruolo occupato, copia del contratto con il quale sono inquadrati, per i lavoratori dipendenti i contratto collettivo di lavoro di riferimento, i livelli d’inquadramento con il corrispondente costo medio o giornaliero azienda della prestazione, ciò al fine di consentire la verifica della rispondenza del GdL alle esigenze del committente e per la valutazione della ragionevolezza dei costi del personale;
- a presentare il PdC entro 30 gg lavorativi dalla stipula della convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il piano esecutivo (PdC) va redatto secondo quanto previsto all'articolo 5 della presente convenzione.

Alla Società potrà essere concessa dalla competente UOD un eventuale proroga di massimo 10 gg lavorativi, per eventuali modifiche sostanziali alla stesura dello stesso e per le comunicazioni di cui al primo trattino di 10 gg consecutivi. L'UOD, attraverso comunicazione scritta entro 10 gg lavorativi dal ricevimento del Piano ne comunica l'approvazione o l'eventuale esigenza di riformulazione per le quali concede la proroga fino ad un massimo di 10 gg lavorativi.

2. Il PdC approvato attraverso comunicazione scritta potrà essere realizzato totalmente o parzialmente, secondo le specifiche esigenze dell'Amministrazione. Ogni singola "attività complessa" sarà oggetto di specifica nota d'ordine e valutazione tecnico/economica da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo. La Società realizzerà le attività complesse individuate ed approvate secondo le tempistiche previste dal PdC. Dalla competente UOD potranno essere concesse proroghe rispetto alle tempistiche di realizzazione specificate nel PdC di max 15 gg lavorativi, se richieste e motivate dalla Società.

Su base annuale sarà redatto un programma di attività con riferimento ad un arco temporale di un anno che verrà presentato al CdS e che potrà contemplare una rimodulazione del PdC complessivo.

3. Le eventuali produzioni aggiuntive non afferenti alle tipologie di strumenti informativi individuati dal PdC proposto dalla Società, che dovessero essere richieste dal UOD competente, richieste in sostituzione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

altre attività o in aggiunta alle stesse, nel periodo di durata della convenzione, saranno realizzate secondo le tempistiche che caso per caso le parti concorderanno e che saranno specificate nel progetto esecutivo della specifica attività. Anche per l'esecuzione di tali attività l'UOD competente potrà concedere proroghe fino ad un max di 15 gg se richieste e motivate dalla Società.

Inoltre potrà essere richiesto dall'UOD competente, se necessario, l'avvio di alcune attività afferenti la presente convenzione nelle more della definizione dell'organico PdC, per le quali la Società dovrà predisporre in risposta alla nota d'ordine, nelle tempistiche concordate, il progetto esecutivo per la realizzazione delle stesse da sottoporre ad approvazione dell'UOD.

Art. 7 - Obbligazioni ed esecuzione della convenzione

1. Le forniture inerenti la presente convenzione comprensive di tutte le relative prestazioni devono essere espletate nei modi e nei tempi previsti ai precedenti articoli 5 e 6, salvo eventi di forza maggiore o comunque non imputabili alla Società, per i quali sarà data tempestiva comunicazione alla competente UOD ai fini della concessione delle eventuali proroghe disciplinate all'art. 6 della presente convenzione.

2. La Società dovrà presentare i prodotti presso la sede dell'UOD competente, o presso altre sedi che saranno di volta in volta indicate;

3. La Società sarà considerata responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, potrà arrecare a persone, a cose o all'Amministrazione Regionale, intendendosi pertanto esonerata la stessa da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. In caso di sciopero dei propri dipendenti la Società sarà tenuta a darne comunicazione scritta all'UOD competente, all'indirizzo sopra menzionato;

5. Sono a carico della Società affidataria tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione della convenzione, compresi quelli previdenziali ed assistenziali. Tali importi, oggetto di rendicontazione, saranno oggetto di rimborso da parte della Regione.

6. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'aggiudicatario e terzi.

7. La Società si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali e in generale a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro: la Società affidataria si impegna ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data di stipulazione del contratto a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. La società, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine dell'Ente. L'Amministrazione ha facoltà di acquisire dalla Società copia dei modelli DM10 e F24, copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori occupati, le loro qualifiche e le modalità contrattuali applicate e copia del Libro Unico di Lavoro detenuto dalla Società.

8. Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni obbligo contributivo e tributario, formalmente accertato, consente alla competente UOD di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto alla Società per il ritardato

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento.

9. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione in corso di realizzazione, nell'ipotesi di mancata osservanza da parte della Società degli obblighi relativi alla regolarità contributiva ed ai contratti collettivi di lavoro.

10. La Società osserverà la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, come modificata dall'art.7 del DL n.187 del 12.11.2010, convertito in Legge dalla 217 del 17.12.2010 quando la stessa per eseguire le forniture oggetto della presente convenzione dovesse ricorrere a terzi affidatari. Resta escluso dall'applicazione della predetta normativa la movimentazione in denaro tra la Regione e la Società anche per il tramite dell'OP AGEA secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'AVCP (oggi ANAC).

11. La Società si obbliga all'apertura del fascicolo anagrafico per consentire il pagamento diretto delle spettanze da parte dell'OP AGEA.

12. La Società si obbliga come stabilito dalla delibera CIPE 24/2004 ad indicare il CUP B29G14001090002 su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto.

Art. 8 - Verifiche e monitoraggio

La Regione, la competente UOD - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Società è tenuta a svolgere in esecuzione del presente convenzione potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull’attività tecnica ed economica oggetto dell’appalto è affidata all’UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, e verrà esercitata dai funzionari di tale UOD.

Il controllo sarà esercitato anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi;

L’UOD competente verificherà la qualità e la conformità delle attività che la Società provvederà a realizzare rispetto a quanto richiesto dalla presente convenzione.

Periodiche riunioni, durante la fase di svolgimento della fornitura, tra i funzionari dell'UOD - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - servizi di sviluppo agricolo e i referenti della Società, consentiranno di rafforzare gli effetti dell’azione di monitoraggio ai fini di una verifica sull’andamento complessivo.

Art. 9 – Soggetti responsabili

Per la Regione Campania il ruolo di responsabile del procedimento, è individuato nel dott.: Cinque Maurizio mentre quello di Direttore di Esecuzione della convenzione è individuato nella dott.ssa Maria Passari, entrambi incardinati nell’UOD 52.06.09 “Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, o eventualmente, per specifiche attività a funzionari in servizio presso la Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e all'uopo designati attraverso apposito ordine di servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per Sviluppo Campania S.p.A. è individuato, quale referente della presente convenzione, il dott. _____

Art. 10 Risoluzione

L'Amministrazione, per il tramite dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - servizi di sviluppo agricolo ha facoltà di risolvere la convenzione nel caso di inadempimenti o negligenze tali da comprometterne la realizzazione delle attività oggetto di convenzione, come di seguito specificate:

a - ove l'inadempimento delle prestazioni sia tale da compromettere la realizzazione complessiva delle attività oggetto di convenzione, la Regione può procedere alla risoluzione della stessa, con segnalazione all'Ufficio partecipate della Regione Campania;

b - la Regione potrà altresì risolvere la presente convenzione qualora nelle attività di verifica sia constatato il mancato rispetto delle condizioni di correttezza e/o regolarità e/o rispondenza ai principi di economicità e/o efficacia e/o di rispondenza delle attività realizzate ai risultati attesi.

La rispondenza delle attività realizzate ai risultati attesi oltre che essere eseguita in continuo dal DEC sarà oggetto da parte dello stesso di una specifica relazione, almeno una volta all'anno, sulla base della quale il RUP proporrà, se la valutazione è negativa, alla Direzione Generale l'eventuale risoluzione del rapporto.

c - Prima di applicare la risoluzione l'Amministrazione provvede a diffidare per iscritto la società, dando congruo termine ad adempiere, qualora possibile. In caso di decorrenza del termine senza che siano venute meno le ragioni di cui alla diffida, l'Amministrazione notifica alla Società la

fonte: http://burc.regione.campania.it

risoluzione.

In tali casi saranno comunque riconosciute alla Sviluppo Campania S.p.A. le spese sostenute fino alla data di risoluzione.

Art. 11 - Corrispettivo e pagamento

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Amministrazione regionale riconoscerà a Sviluppo Campania un importo fino ad un massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA, a fronte di attività realizzate e collaudate;

Nell'ambito dell'importo sopra specificato saranno riconosciuti alla Società, nella misura massima e complessiva del 10% i costi di progettazione e coordinamento per la redazione del PdC e la realizzazione dei progetti esecutivi, nonché le spese generali pari al 5%, a seguito di rendicontazione dei pagamenti effettuati e comprovati da fatture, ovvero in alternativa da documentazione contabile aventi equivalente forza probante. Le spese generali al pari delle altre spese sono da rendicontare attraverso adeguati giustificativi e sono, ammissibili quando direttamente collegate alle forniture, sono riconosciute per l'intero se riferite unicamente alle forniture attivate; nel caso in cui le stesse siano state sostenute in comune a più attività saranno a queste imputate secondo criteri oggettivi debitamente giustificati e preventivamente autorizzati dall'UOD 52.06.09. A carico del PSR quindi saranno poste esclusivamente le spese pertinenti ad esso mentre le eventuali attività richieste dall'Amministrazione e non pertinenti troveranno copertura su specifici impegni finanziari.

Gli importi definiti nel PdC per le diverse attività potranno essere, nella fase di progettazione esecutiva, oggetto di variazioni compensative tra le

fonte: http://burc.regione.campania.it

diverse tipologie/attività e/o per esigenze dell'Amministrazione alcune attività previste dal PdC, su specifica richiesta dell'UOD 52.06.09, fermo restando l'importo complessivo dell'oggetto della convenzione potranno essere sostituite da altre.

La rendicontazione tecnica ed economica completa dei giustificativi di spesa avviene per stati di avanzamento dei diversi servizi prestati.

La Società può presentare alla Regione stati di avanzamento. L'Amministrazione, alla sottoscrizione della presente convenzione, può effettuare una o più anticipazioni a valere su fondi regionali fino ad un massimo complessivo pari al 20% dell'importo della convenzione stessa.

L'anticipazione sarà recuperata dall'Amministrazione alla liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento e sarà certificata dopo il collaudo delle attività finali per un importo equivalente.

I restanti corrispettivi saranno eseguiti con pagamenti diretti dell'OP AGEA, su richiesta della Società, sulla base degli impegni giuridicamente vincolanti assunti per attività realizzate per le quali sia possibile attestare la regolare esecuzione delle attività.

I pagamenti diretti dell'OP AGEA avverranno in una logica di stati di avanzamento sempre sulla base della regolare esecuzione delle attività per le quali si richiede l'erogazione.

La predisposizione dei decreti di liquidazione da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, che dispongono il pagamento attraverso la ragioneria regionale o direttamente da parte dell'OP AGEA della quota imponibile e dell'IVA, avverrà entro 30 gg lavorativi dalla richiesta di Stato di

fonte: http://burc.regione.campania.it

avanzamento correttamente e completamente corredato dalla documentazione giustificativa e da una analitica relazione sulle attività svolte.

Art. 12 – Deroghe e precisazioni

Ulteriori attività diverse da quelle previste nei PDC di cui al precedente art. 5 e comunque afferenti ad attività di Comunicazione ed informazione del PSR Campania (Misura 20) potranno essere effettuate, d'intesa con Sviluppo Campania, su preventiva richiesta da parte dell'UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, a seguito dell'individuazione delle dotazioni finanziarie aggiuntive e di eventuale modifica e/o integrazione da apportarsi alla presente convenzione per iscritto dalle parti; ogni eventuale modifica della presente convenzione anche rispetto alle procedure, sempre possibili per rendere maggiormente efficiente l'esecuzione del servizio, saranno oggetto di accordi per iscritto tra le parti e ridefiniranno la pista di controllo con riferimento alla convenzione;

Art. 13 - Recesso

La Regione ha facoltà di recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, da comunicarsi alla Società per iscritto, mediante raccomandata A/R o PEC.

Decorsi 10 giorni dalla comunicazione il recesso diviene efficace, con l'obbligo della Società di cessare tutte le prestazioni oggetto della convenzione.

In caso di recesso, la Società ha diritto al pagamento di quanto eseguito secondo il corrispettivo e le condizioni stabilite dalla convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14 Clausola di manleva

La Società si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, anche di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato dall'affidataria per l'attività svolta.

Art. 15 - Obblighi di riservatezza

La Società ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.6.2003, e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Sviluppo Campania S.p.A. si impegna a rispettare tutte le leggi vigenti a tutela della privacy e delle proprietà intellettuali.

Per quanto concerne i materiali ed i documenti - oggetto della presente Convenzione – essi diventeranno di esclusiva proprietà della Regione.

Al fine di rendere noti i risultati ottenuti nell'ambito del progetto potranno essere redatti scritti di carattere scientifico da presentare in occasione di congressi o da pubblicare su riviste. In tal caso, Sviluppo Campania SpA dovrà richiedere il preventivo consenso del UOD 52.06.09, che comunicherà la propria decisione, in forma scritta, entro 30 giorni dalla richiesta. Trascorso tale termine, il consenso si riterrà accordato.

Art. 16 - Controversie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione della presente convenzione, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 17 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al protocollo di legalità sottoscritto tra Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01.08.2007, e pubblicato sul BURC del 15.10.2007, n 54; la Società si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 – Imposte e tasse

Sono a carico della Società, le spese di bollo e in caso d'uso le spese di registrazione della presente convenzione, nonché eventuali tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la solo esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che sarà a carico della Regione.

Art. 19 – Firma digitale

La presente convenzione redatta mediante strumenti informatici è composta da 15 pagine. Le parti riconoscendola conforme alla loro volontà la sottoscrivono con modalità di firma digitale.

PER LA REGIONE CAMPANIA	**PER LA SOCIETÀ**
IL DIRETTORE GENERALE	**SVILUPPO CAMPANIA SPA**
PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	**IL PRESIDENTE**
FILIPPO DIASCO	**UMBERTO MINOPOLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le parti approvano specificatamente gli articoli 7, **Obbligazioni ed esecuzione della convenzione** 8 **Verifiche e monitoraggio**, 10 Risoluzione, 13 Recesso, 14 Clausola di mal, 16 Controversia e 17 **Obblighi nascenti dal protocollo di legalità** rientranti nell'ipotesi dell'articolo 1341 II comma c.c.

PER LA REGIONE CAMPANIA	**PER LA SOCIETÀ**
IL DIRETTORE GENERALE	**SVILUPPO CAMPANIA SPA**
PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	**IL PRESIDENTE**
FILIPPO DIASCO	**UMBERTO MINOPOLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 138 del 07/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE DELLA SIG.RA NORI OGIDO ALLA SEZIONE CAMPANA DELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con delibera n. 3164 del 2 giugno 1999 è stata istituita la Sezione Campana dell'elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

CONSIDERATO che la predetta delibera incarica l'Assessorato regionale all'Agricoltura di provvedere alla emanazione dei Decreti di iscrizione, di sospensione o cancellazione degli aventi diritto, che andranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

CONSIDERATO che la Sig.ra Nori Ogido nata a Fukuoka (Giappone) il 04/07/1974 ha presentato istanza di iscrizione alla sezione campana dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini ai sensi del D.M. del 18.06.2014 e della DGR n. 3164/99

CONSIDERATO che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli in applicazione del D.M. del 18.06.2014, ha eseguito l'istruttoria sulla documentazione prodotta dal richiedente e ha accertato che la Sig.ra Nori Ogido nata a Fukuoka (Giappone) il 04/07/1974, è in possesso dei requisiti per l'iscrizione alla sezione campana dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

RITENUTO, pertanto, di poter disporre l'iscrizione della Sig.ra Nori Ogido nata a Fukuoka (Giappone) il 04/07/1974 alla sezione della Regione Campania dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTA la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – DG. 52.06;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:
- di iscrivere la Sig.ra Nori Ogido nata a Fukuoka (Giappone) il 04/07/1974 alla sezione della Regione Campania dell'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;
- di inviare telematicamente il presente decreto all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC per pubblicazione ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03;
Il presente decreto viene inviato al Sig. Assessore all'Agricoltura e alla UDCP -Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - "Archiviazione Decreti Dirigenziali"-.

PASSARI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 400 del 30/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (P.R.L.F.I.) E PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.L.F.I. (D.R.D. N. 33 DEL 15/02/2016) E AL P.R.C.F.A. (D.R.D. N. 34 DEL 15/02/2016) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2015.

IL DIRIGENTE U.O.D

PREMESSO

- che con D.R.D. n. 34 del 15/02/2016 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) per l'anno 2015;
- che con D.R.D. n. 33 del 15/02/2016 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (P.R.L.F.I.) per l'anno 2015;

VISTO

- che nell'elenco allegato D.R.D. n. 34 del 15/02/2016 delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2015, per mero errore materiale, risulta inserita la ditta individuale FERRARA Vittoria nata il 19/01/1978 e residente a Santa Maria a Vico (CE), partita IVA n. 02485220616 anziché la ditta individuale FERRARA Luigi nato il 02/06/1982 e residente a Santa Maria a Vico (CE) partita IVA n. 04059810616, essendoci stato nell'anno 2015 il subentro con cambio beneficiario alla ditta individuale Ferrara Vittoria;
- che nell'elenco allegato al DRD n. 33 del 15/02/2016 delle ditte aderenti al P.R.L.F.I. per la provincia di Caserta per l'anno 2015, per mero errore materiale, risulta inserita la ditta individuale FERRARA Vittoria nata il 19/01/1978 e residente a Santa Maria a Vico (CE), partita IVA n. 02485220616 anziché la ditta individuale FERRARA Luigi nato il 02/06/1982 e residente a Santa Maria a Vico (CE) partita IVA n. 04059810616, essendoci stato nell'anno 2015 il subentro con cambio beneficiario alla ditta individuale Ferrara Vittoria;

RITENUTO pertanto

- di modificare i DD.RR.DD. 34 e n. 33 del 15/02/2016 nel senso che negli elenchi delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. e al P.R.L.F.I per la provincia di Caserta per l'anno 2015 è cancellata la ditta individuale FERRARA Vittoria nata il 19/01/1978 e residente a Santa Maria a Vico (CE), partita IVA n. 02485220616 ;
- di modificare i DD.RR.DD. 34 e n. 33 del 15/02/2016 nel senso che negli elenchi delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. e al P.R.L.F.I per la provincia di Caserta per l'anno 2015 viene inserita la ditta individuale FERRARA Luigi nato il 02/06/1982 e residente a Santa Maria a Vico (CE) partita IVA n. 04059810616;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di modificare i DD.RR.DD. 34 e n. 33 del 15/02/2016 nel senso che negli elenchi delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. e al P.R.L.F.I per la provincia di Caserta per l'anno 2015 è

cancellata la ditta individuale FERRARA Vittoria nata il 19/01/1978 e residente a Santa Maria a Vico (CE), partita IVA n. 02485220616 ;

- di modificare i DD.RR.DD. 34 e n. 33 del 15/02/2016 nel senso che negli elenchi delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. e al P.R.L.F.I per la provincia di Caserta per l'anno 2015 viene inserita la ditta individuale FERRARA Luigi nato il 02/06/1982 e residente a Santa Maria a Vico (CE) partita IVA n. 04059810616;
- di inviare il presente Decreto all'U.O.D. n. 10 "Fitosanitario Regionale" ed all'U.O.D. n. 09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo", per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

- dott. Giampaolo PARENTE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 72 del 05/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA CA.MO.TER. SRL - AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL PROGETTO UNITARIO DI GESTIONE PRODUTTIVA DEL COMPARTO DI BASALTO C07CE_01 IN LOCALITA' ACQUAMARA DEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE), DI CUI ALLA DGRC N.280/2012, AI SENSI DELL'ART.25 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13 dicembre 1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n.1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3°comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/192 7, n. 1443;

b. che l'art. 2 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (BURC n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;

c. che il PRAE persegue, tra le sue finalità [art.1, co. 2 lett. a), delle Norme di Attuazione - NdA], la «*regolazione dell'attività estrattiva in funzione del soddisfacimento anche solo parziale del fabbisogno regionale, calcolato per province*», nonché lo «*sviluppo delle attività estrattive in aree specificatamente individuate*», costituenti i comparti estrattivi come definiti all'art.21 delle medesime Norme;

d. che, all'art.8, comma 2, delle NdA, sono dettati i criteri per il soddisfacimento dell'esigenza di fabbisogno, prescrivendo che «*per i gessi, basalti, pozzolana, tufi ed argilla, in ragione della loro scarsa disponibilità, il soddisfacimento del fabbisogno non avviene per singola provincia, ma a livello regionale e viene definito in prima applicazione, salvo i successivi aggiornamenti previsti dalla presente normativa di attuazione, sulla scorta dei dati statistici dell'ultimo quinquennio*» [art. 8, co. 2, lett. e)];

e. che, a norma del citato art. 21, comma 3, la Giunta Regionale della Campania delimita i comparti estrattivi nelle Aree Suscettibili di Nuove Estrazioni (art.25 NdA) e nelle Aree di Riserva (art.26 NdA), nel rispetto dei criteri dettati dal medesimo comma 3 dell'art.21;

f. che il citato articolo 21 delle NdA, al comma 4 dispone che "*la determinazione dei comparti nelle aree di riserva deve essere preceduta da uno specifico studio e/o ricerca estrattiva*";

g. che l'art. 25, comma 7, delle richiamate Norme del PRAE dispone che «*il competente dirigente regionale, tenuto conto delle esigenze di soddisfacimento del fabbisogno per ciascuna provincia in relazione alle singole categorie di materiali, individua periodicamente l'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti e dispone, quando vi è necessità, l'avvio della procedura di coltivazione del singolo comparto*»;

h. che, nel caso dei materiali di cava per i quali il soddisfacimento non avviene per singola provincia ma a livello regionale [gessi, basalti, pozzolane, tufi ed argille – cfr. art. 8, co. 2, lett. e) delle NdA del PRAE], l'individuazione dell'ordine prioritario e cronologico di coltivazione dei singoli comparti compete all'ex *Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali* (attuale UOD *Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia*);

i. che, con deliberazione di GRC n. 463 del 25.03.2010, nelle more dell'aggiornamento del fabbisogno regionale annuo del materiale di II categoria di cui all'art.2 del R.D. 29 luglio 1927, n.1443 s.m.i., sono state approvate "*Norme specifiche finalizzate alla rettifica del fabbisogno di argilla, ghiaia, sabbia e inerti, dolomia, gesso, arenaria, Ignimbrite Campana (gruppi merceologici 1, 2, 3, 4, 5, 6)*";

j. che la citata DGRC n. 463/2010 ha stabilito che il fabbisogno regionale relativo ai predetti materiali di interesse regionale (art.9, co. 1, NdA del PRAE), può essere rettificato con le seguenti modalità:

- *nel caso in cui il progetto di coltivazione di tali materiali di cava preveda l'estrazione di quantitativi che eccedono il fabbisogno previsto dall'articolo 9 delle NdA del PRAE, il Settore Provinciale del Genio Civile competente per territorio verifica se tali quantitativi risultano destinati alle menzionate attività di carattere industriale; a tal fine si può fare riferimento, quali elementi probanti, a contratti preliminari di compravendita o altri atti negoziali stipulati tra l'esercente l'attività di cava e il rappresentante legale dell'attività industriale*;
- *all'esito positivo della verifica di cui al punto 1 ed acquisiti tutti i pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile propone alla Giunta regionale di deliberare la consequenziale rettifica al fabbisogno già approvato, prima di emanare il relativo provvedimento di autorizzazione*;

k. che, con Direttiva n.561991 del 20.07.2012, l'ex *Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, Acque Minerali e Termali* ha precisato che «*si deve ritenere consentita l'attivazione dei comparti estrattivi destinati a soddisfare esclusivamente le esigenze di approvvigionamento delle attività di carattere industriale che utilizzano materiali di cava dei gruppi merceologici 1,2,3,4,5,6, per i quali ricorrano le circostanze di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 463 del 25/03/2010, anche laddove sia in corso di definizione l'ordine prioritario e cronologico di cui al comma 7 dell'art.25 delle NdA*».

PREMESSO, altresì:

a. che con deliberazione n. 493 del 20.03.2009 (in BURC n. 22 del 06.04.2009), la Giunta Regionale della Campania ha proceduto alla perimetrazione conclusiva dei comparti estrattivi in provincia di Caserta, nell'ambito delle aree denominate "Aree Suscettibili di Nuove Estrazioni", in attuazione a quanto previsto dagli artt. 21 e 25 delle NdA del PRAE;

b. che, con la citata deliberazione n. 493/2009, la Giunta Regionale ha preso atto che il PRAE non ha previsto alcuna Area Suscettibile di Nuove Estrazioni per il litotipo "basalto" - rientrante nel gruppo merceologico "Ignimbrite Campana" - e, ravvisato l'obbligo di soddisfare il fabbisogno per tale litotipo, ha disposto di procedere alla individuazione di comparti in Aree di Riserva, secondo le procedure previste all'art. 26 delle citate Norme ;

c. che l'Amministrazione comunale di Rocca D'Evandro (CE), con deliberazione consiliare n. 10 del 25/06/2010, ha approvato un protocollo di intesa con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese denominato "*Roccamonfina's Basalt*", avente lo scopo di realizzare un intervento integrato volto a rilanciare l'economia locale, valorizzare le risorse turistiche, ambientali e culturali dei luoghi con il supporto economico di un sistema produttivo imperniato sulla filiera dell'estrazione e della lavorazione del basalto;

d. che, con nota n. 6203 del 20.07.2010, acquisita al protocollo regionale n. 625197 del 22.07.2010, la medesima Amministrazione comunale ha trasmesso, unitamente al citato atto deliberativo n.10/2010, lo «*studio estrattivo attestante la disponibilità di un giacimento di basalto in località Acquamara….. redatto ai sensi dell'art.20 della L.R. n.54/1985 e s.m.i. e nel rispetto delle norme di attuazione del PRAE ….*»;

e. che, a seguito di esplicita richiesta (prot. n. 0739716 del 03.10.2011) formulata da questo Ufficio (allora *Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta*), l'Amministrazione comunale di Rocca d'Evandro (CE) ha prodotto integrazione documentale con nota n. 6183 del 19.10.2011 (prot. regionale n. 0794957 del 20.10.2011);

f. che, all'esito positivo dell'istruttoria tecnica ed amministrativa dello studio minerario, con deliberazione n. 280 del 12.06.2012 (in BURC n. 38 del 18.06.2012) la Giunta Regionale della Campania, in attuazione della deliberazione di GRC n. 493/2009 e per effetto degli artt. 21 e 26 delle NdA del PRAE, ha proceduto alla perimetrazione, nell'ambito dell'esistente Area di Riserva "S14CE", di una nuova Area Suscettibile di Nuove Estrazioni per il gruppo merceologico "Ignimbrite Campana" - litotipo "Basalto" denominata **"C07CE"**, avente un'estensione netta di 98.800 mq, ubicata alla località Acquamara nel comune di Rocca d'Evandro in provincia di Caserta;

g. che, con la medesima deliberazione di GRC n. 280/2012, è stato individuato, nella nuova Area Suscettibile di Nuove Estrazioni **"C07CE"**, il comparto estrattivo denominato **"C07CE_01"** coincidente con l'intera area;

h. che, ai sensi dell'art.25 comma 8 delle NdA del PRAE, sul BURC n. 28 del 27.05.2013 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico, rivolto ai titolari del diritto di proprietà o di altro diritto equipollente, a manifestare la volontà a richiedere l'autorizzazione alla coltivazione del comparto estrattivo in oggetto;

i. che il predetto Avviso Pubblico è stato riscontrato dalla sola Ca.Mo.Ter. Srl con nota acquisita al prot. regionale n.557800 del 31.07.2013, trasmettendo tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla DGRC n.503/2011;

j. che questo Ufficio – come da relazione istruttoria prot. NP.441 del 27.01.2014 agli atti – ha accertato con esito positivo il possesso dei requisiti minimi di "*capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania*" in capo alla predetta società Ca.Mo.Ter. Srl, con sede in Bacoli alla via Gabriele D'Annunzio n. 54, codice fiscale 03713751000 e partita IVA 01887440608, rappresentata

dall'Amministratore Unico Sig. Antonio Capuano nato a Bacoli (NA) il 15.11.1940 ed ivi residente alla via Gabriele D'Annunzio n. 54;

k. che, in particolare, con riferimento a quanto disposto dal combinato disposto di cui all'art.5, comma 2, della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art.10, comma 2, delle NdA del PRAE, la Ca.Mo.Ter. Srl ha la disponibilità dell'intera superficie di comparto, pari a 9,88 Ha, individuata catastalmente al foglio di mappa n. 28 part.lle 104, 157, 178, 42, 106, 105, 161, 239, 240, 5010, 5009, 46, 51, 125, 128, 127, 53, 54, 52, 56, 148, 147, 146, 57, 55, 58, 59, 162, 69, così come da Avviso Pubblico pubblicato sul BURC n.28 del 27.05.2013;

l. che le aree come sopra individuate sono in disponibilità della ditta per effetto di Contratto di comodato gratuito (prot. regionale n.557800 del 31.07.2013), registrato all'Agenzia delle Entrate di Sessa Aurunca (CE) al n.1801 del 24.07.2013 e riferito alla part.lla 69 del foglio n.28, e di Contratto di Affitto (prot. regionale n.557800 del 31.07.2013), registrato all'Agenzia delle Entrate di Sessa Aurunca (CE) al n.5297 serie 3 del 30.11.2012, riferito alle part.lle 104, 157, 178, 42, 106, 105, 161, 239, 240, 5010, 5009, 46, 51, 125, 128, 127, 53, 54, 52, 56, 148, 147, 146, 57, 55, 58, 59, 162 del foglio n.28;

m. che con nota prot. n.55871 del 27.01.2014, questo ufficio ha comunicato alla medesima società Ca.Mo.Ter. Srl il riconoscimento dei requisiti minimi di capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva e la legittimazione alla coltivazione del comparto C07CE_01, ubicato nel Comune di Rocca D'Evandro (CE), per una superficie corrispondente a quella in disponibilità pari a complessivi 9,88 Ha;

n. che, ai sensi dell'art.23, comma 3, e dell'art.25, comma 12, delle NdA del PRAE, con decreto n.62 del 30.01.2014 (in BURC n.9 del 03.02.2014) questo Ufficio ha provveduto alla fissazione dei criteri di coltivazione del comparto C07CE_01, ubicato nel Comune di Rocca D'Evandro (CE), perimetrato con DGRC n. 280 del 12.06.2012;

o. che con nota prot. regionale n.82531 del 05.02.2014, lo scrivente Ufficio ha trasmesso alla Ca.Mo.Ter. Srl il succitato decreto n.62/2014 chiedendo, altresì, la trasmissione del Progetto Unitario di Gestione produttiva (PUG) del comparto *de quo* ai sensi dell'art.25 comma 12 delle Norme del PRAE;

p. che con la medesima nota prot. regionale n.82531 del 05.02.2014, è stato anche chiesto, al competente Comune di Rocca d'Evandro (CE), di trasmettere un certificato di destinazione urbanistica aggiornato con indicazione di eventuali vincoli sopraggiunti o con esplicita dichiarazione della loro assenza;

q. che, con nota prot. regionale n.196868 del 19.03.2014, la Ca.Mo.Ter. Srl ha trasmesso il Progetto Unitario di Gestione produttiva (PUG) che, per l'esigua superficie pari a 9,88 Ha totalmente in disponibilità dello stesso soggetto titolato, coincide con il progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale di una singola cava;

r. che **la tempistica** prevista dal Progetto Unitario di Gestione produttiva del comparto di basalto C07CE_01 in località Acquamara del comune di Rocca d'Evandro (CE) di cui alla DGRC n.208/2012, presentato dalla Ca.Mo.Ter. Srl, **è di 14 anni** dal rilascio del provvedimento di autorizzazione estrattiva con un **volume complessivo di escavazione di basalto pari a 1.808.000 mc**;

s. che l'ipotesi progettuale di cui al PUG prevede la realizzazione di **micrograndoni di dimensioni 3x3 m** con l'intercalazione di gradoni di pedata 6m aventi funzione di pista di raccordo per l'accesso alle aree ai fini della manutenzione del verde;

t. che per la ricomposizione finale dell'area di comparto il PUG prevede la **destinazione agricola – forestale anche con l'impianto di olivi**;

u. che, altresì, con nota prot. regionale n.217747 del 24.03.2014 la medesima Ca.Mo.Ter. Srl ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica prot. 1708 del 24.03.2014, rilasciato dal competente Ufficio Tecnico del Comune di Rocca d'Evandro (CE);

v. che a seguito di istruttoria del PUG, i cui esiti sono stati oggetto di apposita Relazione prot. NP.3585 del 29.05.2014 agli atti di pratica, con nota prot. n.369247 del 29.05.2014 questo Ufficio ha formulato richiesta di chiarimenti e integrazioni, riscontrata dalla ditta con comunicazione acquisita al prot. regionale n.441837 del 27.06.2014.

CONSIDERATO:

a. che dal certificato di destinazione urbanistica prot. 1708 del 24.03.2014, rilasciato dal competente Ufficio Tecnico del Comune di Rocca d'Evandro (CE), risulta che l'area di interesse:
   1. è individuata, nel vigente PUC, come "*Zona EP: Area Agricola – Produttiva*";
   2. è priva di vincoli;
   3. è stata inserita, nell'ambito degli Atti di Programmazione degli Interventi (API) del medesimo PUC del Comune di Rocca d'Evandro (CE) in "*area D4* – Produttiva per attività estrattive con la possibilità di ospitare gli impianti di lavorazione del basalto proveniente dal comparto stesso";

b. che dalla documentazione progettuale trasmessa dalla Ca.Mo.Ter. Srl ed agli atti d'ufficio, in particolare dalla "*Relazione Urbanistica Territoriale*", risulta che l'area d'interesse ricade nel "*Corridoio Appenninico Principale*" individuato nel Quadro delle Reti, rete ecologica, del PTR;

c. che dalla medesima documentazione progettuale emerge che l'area di interesse – nell'ambito del PTCP – è individuata come *"territorio rurale aperto a preminente valore paesaggistico"* ai confini di una zona boscata di *"territorio rurale aperto a più elevata naturalità";*

d. che sull'area di comparto sono, all'attualità, presenti piante di olivo per le quali il Progetto Unitario di Gestione produttiva prevede l'espianto ed il reimpianto unitamente a nuove piante.

CONSIDERATO, ALTRESÌ:

a. che, poiché l'area di interesse del comparto estrattivo non è gravata da alcun vincolo e vista la Direttiva prot. n.332411 del 10.05.2013 dell'ex *Settore Ricerca e Valorizzazione di cave torbiere acque minerali e termali*, sul Progetto Unitario di Gestione produttiva (PUG) non vi è la necessità di acquisire alcun parere di competenza delle Amministrazioni interessate sul territorio indicendo apposita conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L. n.241/1990 s.m.i. e per effetto del comma 2 dell'art.17 delle NdA del PRAE;

b. che, tuttavia, per effetto dell'art.85, comma 3, delle succitate Norme nonché ai sensi del Regolamento Regionale n.2/2010 "*Disposizioni in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale*" (All. A, lett. s), i Progetti Unitari di Gestione produttiva di un comparto sono obbligatoriamente sottoposti alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

c. che, per effetto del combinato disposto di cui agli art.5, comma 1, art.10, comma 2, art.11, comma 3, della L.R. 54/1985 s.m.i., la Relazione e la Planimetria di progetto devono essere inoltrate alle Soprintendenze competenti per territorio;

d. che, per quanto emerso dalla documentazione agli atti d'ufficio, risulta che:
   1. la circostanza che l'area d'interesse ricada nel "*Corridoio Appenninico Principale*" individuato nel Quadro delle Reti, rete ecologica, del PTR, impone che il progetto estrattivo sia sottoposto a Valutazione d'Incidenza (VI) ai sensi della vigente normativa di settore e come prescritto dal decreto dirigenziale n.28 del 31.01.2013 (in BURC n.10 del 11.02.2013) dell'ex *Settore Tutela dell'Ambiente* della Giunta Regionale della Campania;
   2. la circostanza che l'area d'interesse sia posta ai confini di una zona boscata di *"territorio rurale aperto a più elevata naturalità"* impone la verifica delle distanze di rispetto dalla citata zona a bosco nel rispetto di quanto disposto dalla normativa di settore sia in materia paesaggistica che in materia di attività estrattive;
   3. ai sensi dell'art.23 della L. n.35 del 04.04.2012 e per effetto del D.P.R. n.59 del 13.03.2013, il progetto estrattivo *de quo* deve essere sottoposto all' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che include n.7 titoli abilitativi in materia ambientale riferiti alle imprese;
   4. la presenza, sull'area d'interesse, di piante di olivo che dovranno essere espiantate e reimpiantate in concomitanza di nuove piante, rende necessario richiedere il parere di competenza alla UOD 52/06/17 *Servizio Territoriale Provinciale di Caserta* ai sensi della L. n.144/1951 s.m.i.;

e. che, per quanto sopra, con nota prot. n.478335 del 09.07.2014 questo Ufficio ha trasmesso gli elaborati del Progetto Unitario di Gestione del comparto:
   1. alla UOD 52/06/17 *Servizio territoriale provinciale di Caserta* per il procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione per l'espianto ed il reimpianto di olivi ai sensi della L. n.144/1951 s.m.i.;

2. alla Soprintendenza per i Beni Archeologici ed alla Soprintendenza per i Beni Paesaggistici ed Architettonici, per effetto del succitato combinato disposto di cui agli art.5, comma 1, art.10, comma 2, art.11, comma 3, della L.R. 54/1985 s.m.i.;

f. che, altresì, con la richiamata nota acquisita al prot. regionale n.441837 del 27.06.2014, la Ca.Mo.Ter. Srl ha trasmesso l'istanza per il rilascio dell'AUA presentata al SUAP del Comune di Rocca d'Evandro (CE);

g. che, infine, con nota del 12.08.2014 (prot. regionale n.558329 del 13.08.2014) la Ca.Mo.Ter. Srl ha trasmesso l'istanza al competente Ufficio regionale per la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, attivata dalla medesima ditta con la pubblicazione sul quotidiano "Il Mattino" del 21 agosto 2014.

RILEVATO:

a. che, nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione per l'espianto ed il reimpianto di olivi, ex L. n.144/1951 s.m.i., è sorta l'esigenza di chiedere (prot. n.827910 del 05.12.2014) alla Ca.Mo.Ter. Srl di rivedere il contratto di affitto stipulato con il Sig. Forgetta Giovanni affinché la medesima Società possa essere direttamente autorizzata agli interventi a farsi sulle piante di olivo;

b. che, in riscontro a quanto sopra, con nota acquisita al prot. regionale n.854175 del 16.12.2014, la Ca.Mo.Ter. srl ha trasmesso modifica puntuale del su menzionato Contratto di Affitto già agli atti d'ufficio (prot. regionale n.557800 del 31.07.2013), opportunamente registrata alla Agenzia delle Entrate al n.3404 serie 3 del 12.12.2014;

c. che, con nota prot. n.6 del 02.01.2015 (prot. regionale n.14005 del 12.01.2015), la Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento ha formulato richiesta di integrazioni chiedendo, tra l'altro, anche un certificato di destinazione urbanistica aggiornato in cui fosse riportata specificamente la situazione vincolistica gravante sull'area di interesse con riferimento al disposto di cui al D.Lgs. n.42/2004 s.m.i.;

d. che, con nota acquisita al prot. regionale n.31810 del 19.01.2015, la Ca.Mo.Ter. srl ha trasmesso il nuovo certificato di destinazione urbanistica prot. n.314 del 16.01.2015, rilasciato dall'ufficio Tecnico del comune di Rocca d'Evandro (CE), nel quale è precisato che "*… detta zona non è sottoposta a vincoli ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.*".

RILEVATO, ALTRESÌ:

a. che, con nota acquisita al prot. regionale n.666975 del 06.10.2015, la Ca.Mo.Ter. Srl ha trasmesso l'autorizzazione al Sig. Capuano Antonio, in qualità di Procuratore della citata Società, per l'espianto ed il reimpianto di olivi, ai sensi del D.Lgs. 27/7/1945, n.45, rilasciata dalla competente UOD 52/06/17 *Servizio territoriale provinciale di Caserta*;

b. che con nota prot. n.57283 del 27.01.2016, la UOD 52/05/07 Valutazioni Ambientali ha trasmesso il decreto n.53 del 20.01.2016 avente ad oggetto "*Provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale relativo al progetto Gestione Produttiva del Comparto estrattivo di basalto loc. Acquamara C07CE_01. CUP 7171 nel Comune di Rocca d'Evandro (CE) proposto dalla Società Ca.Mo.Ter. Srl*" con il quale, assumendo le determinazioni della Commissione VIA-VAS-VI della seduta 22.09..2015, è espresso parere favorevole con prescrizioni;

c. che con nota acquisita al prot. regionale n.446521 del 30.06.2016, è stata trasmessa l'Autorizzazione Unica Ambientale n.01/2016 (prot. 3585/2016 del 24.06.2016, rilasciata dall'Ufficio SUAP del Comune di Rocca d'Evandro (CE) visti gli esiti della conferenza di servizi condotta dalla Provincia di Caserta – Ufficio AUA e conclusasi con parere favorevole nella seduta del 18.02.2016 come da comunicazione provinciale n.14069 del 19.02.2016 (prot. regionale n.123252 del 22.02.2016.

DATO ATTO:

a. che, con nota prot. regionale n.43798 del 21.01.2016, questo Ufficio ha chiesto alla Ca.Mo.Ter. Srl di provvedere ad alcuni adempimenti in essa specificati in vista del rilascio del provvedimenti di autorizzazione estrattiva per il comparto di basalto C07CE_01 in località Acquamara nel comune di Rocca d'Evandro (CE);

b. che, in particolare, con la succitata comunicazione è stato chiesto che:
1. la Camoter Srl ed il Comune di Rocca d'Evandro (CE) sottoscrivano una convenzione ai sensi dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art.16 delle NdA del PRAE, secondo lo schema approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.778/1998;
2. la Camoter Srl stipuli, in favore della Regione Campania, una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art.13 delle NdA del PRAE, di durata complessiva pari a 17 anni corrispondenti a 14 anni richiesti per il progetto estrattivo e 3 anni oltre la scadenza dell'autorizzazione per effetto di quanto disposto dal comma 1 del citato art.13 delle NdA del PRAE. **L'importo della polizza, ai sensi dell'art.6 comma 3 della L.R. n.54/1985 s.m.i, deve essere di € 117.600,00 pari al 70% dell'importo complessivo [€ 168.000,00] previsto dal Computo Metrico Estimativo** relativo agli interventi di ricomposizione ambientale facente parte integrante del Progetto Unitario di Gestione produttiva del comparto (PUG) agli atti d'Ufficio ed assunto al prot. regionale n.441837 del 27.06.2014.
   In caso di polizza assicurativa, la ditta deve attenersi a quanto precisato dall'ex *Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Miniere, Acque minerali e termali* con direttive prot. 328327 del 15.04.2010 e prot. 525260 del 18.07.2013;
3. la Camoter Srl trasmetta l'aggiornamento dei requisiti di ordine generale, secondo quanto disposto dall'art.4 della deliberazione di Giunta Regionale n.503 del 04.10.2011 (in BURC n.64 del 10.10.2011);
4. la Camoter Srl trasmetta la nomina del Direttore di Cava, del Direttore Responsabile della Sicurezza e del Sorvegliante ai sensi del DPR n.128/1959 s.m.i. e del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i., unitamente alla richiesta di conferimento incarico ai professionisti ed alla loro dichiarazione di accettazione;
5. il Direttore di Cava trasmetta gli atti attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale ed il proprio *curriculum*, ai sensi dell'art.4 della citata DGRC n.503/2011;
6. la Camoter Srl trasmetta il Documento di Sicurezza e Salute (DSS) ai sensi del D.Lgs. n.624/1996 s.m.i.;
7. la Camoter Srl provveda a porre in essere quanto disposto dagli articoli 38, 39 e 40 delle NdA del PRAE. Al riguardo si precisa che:
   7.a la recinzione prevista al citato art.39 non deve essere realizzata a maglia stretta, come richiesto dalla Norma, ma bensì tenendo conto di quanto disposto al punto **2.** delle prescrizioni del succitato parere della Commissione VIA-VI-VAS comunicato dalla competente UOD con la richiamata nota prot. reg. n.830448 del 01.12.2015;
   7.b la rete dei punti quotati di cui all'art.40 deve essere predisposta secondo quanto riportato sulla TAV. E/2a "*Planimetria dello stato di fatto con la rete dei punti quotati su base catastale*" datata Marzo 2014 del PUG. La relativa monografia, in cui per ogni picchetto saranno riportate le coordinate e la quota dello stesso oltre ad opportuna documentazione fotografica, unitamente alla planimetria di riferimento deve essere trasmessa a questa UOD.

c. che con nota acquisita al prot. regionale n.162504 del 08.03.2016, la Ca.Mo.Ter. Srl ha riscontrato la succitata richiesta di adempimenti trasmettendo la documentazione richiesta.

Ritenuto:

a. che si possa autorizzare il programma "*Progetto Unitario di Gestione produttiva del comparto di basalto C07CE_01 in località Acquamara del comune di Rocca d'Evandro (CE), di cui alla DGRC n.208/2012, ai sensi dell'art.25 delle NdA del PRAE: ditta Ca.Mo.Ter. Srl di Capuano Antonio*", viste anche le autorizzazioni rilasciate dalle Amministrazioni competenti ed indicate al "*Rilevato altresì*" del presente provvedimento;

b. che la tempistica per la realizzazione del succitato *Progetto Unitario di Gestione produttiva del comparto di basalto C07CE_01* e la destinazione finale delle aree per gli interventi di ricomposizione ambientale siano conformi a quanto disposto dalle NdA del PRAE.

VISTI

il DPR n.128 del 09/08/1959
la L.R. n.54 del 13/12/1985
la L.R. n.17 del 13/04/1995
la L. n.241 del 07/08/1990
il D.Lgs. n.624 del 25/11/1996
il D.Lgs. n.165/2001
la L.R. 15/2005
la L.R. 1/2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "Attività Estrattive, Vigilanza mineraria e Attuazione del PRAE" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP.2016. 0005316 del 04.07.2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare la ditta Ca.Mo.Ter. Srl,** con sede in Bacoli alla via Gabriele D'Annunzio n. 54, codice fiscale 03713751000 e partita IVA 01887440608, rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. Antonio Capuano nato a Bacoli (NA) il 15.11.1940 ed ivi residente alla via Gabriele D'Annunzio n. 54**, a realizzare gli interventi di cui al** "*Progetto Unitario di Gestione produttiva del comparto di basalto C07CE_01 in località Acquamara del comune di Rocca d'Evandro (CE), di cui alla DGRC n.280/2012, ai sensi dell'art.25 delle NdA del PRAE: ditta Ca.Mo.Ter. Srl di Capuano Antonio*", secondo gli elaborati agli atti dell'ufficio e viste anche le autorizzazioni rilasciate dalle Amministrazioni competenti ed indicate al "*Rilevato altresì*" del presente provvedimento;
2. **di specificare che il succitato progetto prevede:**
   - 2.1 che **la tempistica** prevista dal Progetto Unitario di Gestione produttiva del comparto di basalto C07CE_01 in località Acquamara del comune di Rocca d'Evandro (CE) di cui alla DGRC n.208/2012, presentato dalla Ca.Mo.Ter. Srl, **è di 14 anni** dal rilascio del provvedimento di autorizzazione estrattiva con un **volume complessivo di escavazione di basalto pari a 1.808.000 mc**;
   - 2.2 che l'ipotesi progettuale di cui al PUG prevede la realizzazione di **microgradoni di dimensioni 3x3 m** con l'intercalazione di gradoni di pedata 6m aventi funzione di pista di raccordo per l'accesso alle aree ai fini della manutenzione del verde;
   - 2.3 che per la ricomposizione finale dell'area di comparto il PUG prevede la **destinazione agricola – forestale anche con l'impianto di olivi**;
3. **di specificare che i predetti interventi devono essere realizzati conformemente a quanto previsto dal progetto agli atti d'ufficio, la cui documentazione, facente parte integrante del presente decreto, è costituita dai seguenti elaborati:**

3.1	A-Rel.	Relazione Tecnica Illustrativa – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.2	A-Rel.2	Relazione Tecnica Illustrativa – giugno 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.3	A-1	Allegato Carte Tecniche – ottobre 2012	prot.441837 del 27.06.2014
3.4	B-Rel.	Relazione Urbanistica Territoriale – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.5	C-Rel.	Relazione geologica geotecnica geomorfologica idrogeologica – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.6	C-1	Carta Geolitologica e coperture – ottobre 2012	prot.441837 del 27.06.2014

3.7	C-2	Carta complessi idrogeologici – ottobre 2012	prot.441837 del 27.06.2014
3.8	C-3	Carta delle pendenze – ottobre 2012	prot.441837 del 27.06.2014
3.9	C-4	Carta Geomorfologica – ottobre 2012	prot.441837 del 27.06.2014
3.10	C1-Rel.	Studio Microzonazione sismica / verifiche di stabilità – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.11	C'-1	Carta Microzonazione sismica – ottobre 2012	prot.441837 del 27.06.2014
3.12	C2-Rel.	Studio Idraulico – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.13	D-Rel.	Studio Agronomico – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.14	D-1	Uso del suolo agricolo – ottobre 2012	prot.441837 del 27.06.2014
3.15	D-2	Uso suolo agricolo Stato progetto – ottobre 2012	prot.441837 del 27.06.2014
3.16	E-Rel.	Relazione Tecnica Illustrativa coltivazione e recupero ambientale – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.17		Computo economico-finanziario	prot.441837 del 27.06.2014
3.18		Cronoprogramma delle attività	prot.441837 del 27.06.2014
3.19	E-1	Planimetria Catastale – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.20	E-2	Planimetria dello stato di fatto con sezioni contabili – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.21	E-2a	Planimetria stato di fatto con la Rete dei Punti Quotati – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.22	E-2a1	Planimetria di progetto delle fasi lavorative – Novembre 2014	prot.832848 del 09.12.2014
3.23	E-3	Planimetria di progetto e sezioni contabili – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.24	E-4.1	Sezioni contabili – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.25	E-4.2	Sezioni contabili – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.26	E-4.3	Sezioni contabili – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.27	E-4.4	Sezioni contabili e tabella calcolo volumi – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.28	E-4.5	Sezioni Tipo ricomposizione ambientale con particolare progettuale interventi raccordo a monte area comparto – giugno 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.29	E-5	Planimetria di progetto della Regimentazione delle acque meteoriche – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.30	E-6	Planimetria di progetto del recupero ambientale – giugno 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.31	E-7	Planimetria di progetto delle fasi lavorative – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014
3.32	G-Rel.	Relazione tecnico Economica / Valutazione Costi Benefici – marzo 2014	prot.441837 del 27.06.2014

4. **di obbligare la ditta Ca.Mo.Ter. Srl a concludere le attività connesse all'attuazione del progetto autorizzato, compreso il completo recupero delle aree, entro il termine di 14 anni a far data dalla notifica del presente atto alla ditta stessa, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURC se antecedente, secondo il cronoprogramma di cui al Diagramma di Gantt delle lavorazioni facente parte integrante della documentazione progettuale;**

5. **di obbligare la ditta Ca.Mo.Ter. Srl a trasmettere, entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento pena la sua decadenza, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa** – in questo caso rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 209/05 "*Codice delle assicurazioni private*" - ai sensi dell'art.6 della L.R. n.54/1985 s.m.i. e dell'art.13 delle NdA del PRAE, **di durata complessiva pari a 17 anni corrispondenti a 14 anni richiesti per il progetto estrattivo e 3 anni oltre la scadenza dell'autorizzazione** per effetto di quanto disposto dal comma 1 del citato art.13 delle NdA del PRAE. **L'importo della polizza**, ai sensi dell'art.6 comma 3 della L.R. n.54/1985 s.m.i, deve essere **di € 117.600,00** pari al 70% dell'importo complessivo [€ 168.000,00] previsto dal Computo Metrico Estimativo relativo agli interventi di ricomposizione ambientale facente parte integrante del Progetto Unitario di Gestione produttiva del comparto (PUG) agli atti d'Ufficio ed assunto al prot. regionale n.441837 del 27.06.2014. Detta polizza deve garantire sia la mancata realizzazione degli interventi di ricomposizione ambientale (art.6 comma 4 L.R. n.54/1985 s.m.i.) sia il mancato pagamento dei contributi dovuti al Comune di Rocca d'Evandro (CE) ai sensi dell'art.18 comma 5 della medesima legge regionale;
6. **di obbligare la ditta Ca.Mo.Ter. Srl a trasmettere annualmente, entro il 28 febbraio, la prevista relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86, comma 4, delle NdA del PRAE;**
7. **di obbligare la ditta Ca.Mo.Ter. Srl a provvedere entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2008, al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i., ed al contributo regionale, ai sensi dell' art. 17 della L.R. 15/2005;**
8. **di obbligare la ditta Ca.Mo.Ter. Srl a consegnare entro il 31 dicembre di ogni anno, in allegato alla ricevuta di avvenuto pagamento dei predetti contributi, tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20m;**
9. **di precisare che il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art.12 della L.R. 54/1985 s.m.i. e dall'art. 14 delle NdA del PRAE;**
10. **di specificare che la presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dagli articoli 13 e 14 della L.R. 54/1985 s.m.i., nonché dall'art. 15 delle NdA del PRAE;**
11. **di specificare che il presente Decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:**
    - 11.1 alla ditta Ca.Mo.Ter. Srl con sede in Bacoli alla via Gabriele D'Annunzio n. 54, per notifica;
    - 11.2 al Sindaco del Comune di Rocca d'Evandro (CE)
    - 11.3 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
    - 11.4 alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia;
    - 11.5 alla UOD 52/05/07 Valutazioni Ambientali;
    - 11.6 alla UOD 52/05/16 Autorizzazioni ambientali e Rifiuti di Caserta;
    - 11.7 alla UOD 52/06/17 Servizio territoriale provinciale di Caserta;
    - 11.8 alla Provincia di Caserta – Ufficio AUA;
    - 11.9 all' ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
    - 11.10 all'ASL Caserta – Dipartimento Prevenzione UOPC 14 Mignano Monte Lungo (CE);
    - 11.11 al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC;
    - 11.12 al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta;
    - 11.13 al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta.
12. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi

del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

13. di disporre per il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 186 del 26/04/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 8 - UOD Servizio Sismico

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ORDINANZE N. 3362/04 E N.3505/06. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARE CON GLI ENTI BENEFICIARI, PER IL TRASFERIMENTO E LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO SISMICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il D.L. 269 del 30/09/03, successivamente convertito, con modificazioni, dalla legge 326/2003, ha istituito, per il triennio 2003-2005, un fondo per interventi straordinari finalizzati, tra l'altro, a interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico e ha altresì previsto che gli investimenti da realizzare, gli enti beneficiari e le risorse da assegnare siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
b. l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3362 del 08/07/04 (G.U. n. 165 del 16/07/04) ha, tra l'altro, definito le modalità di attivazione del predetto fondo per quanto attiene in via specifica agli interventi destinati alla riduzione del rischio sismico ed ha, altresì, ripartito tra le regioni le risorse finanziarie relative all'annualità 2004;
c. con D.G.R. 2535 del 30/12/04 (BURC n.7 del 31/01/05) recante *"Attuazione Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n.3362/2004 - Approvazione programma degli interventi di miglioramento e delle verifiche strutturali degli edifici e delle opere infrastrutturali di interesse strategico per finalità di Protezione Civile"* è stato approvato il primo programma di verifiche e interventi a valere sui fondi annualità 2004;
d. con D.P.C.M. del 06/06/05 (G.U. n. 164 del 16/07/05), il Dipartimento di Protezione Civile, in attuazione delle Ordinanze Presidenza Consiglio Ministri n. 3274 del 20/3/2003 e n. 3362/04, ha approvato tra l'altro, con modificazioni, il primo programma di interventi (fondi 2004) proposto dalla Regione Campania;
e. l'OPCM n.3505 del 9/03/06 (G.U.n. 63 del 16/03/06) ha incrementato il predetto fondo destinando, per l'annualità 2005, ulteriori risorse economiche per la realizzazione di un secondo programma di verifiche e interventi;
f. con DPCM 15/12/2006 (G.U. N. 52 del 30/03/2007) è stato modificato il primo programma degli interventi;
g. con D.P.C.M. del 19/11/08 (G.U. n.9 del 13/01/09) e D.G.R. 1837 del 20/11/08, in attuazione delle Ordinanze Presidenza Consiglio Ministri n. 3362/04 e n.3505/06, è stato modificato il primo programma degli interventi (annualità 2004) e approvato il secondo (annualità 2005).

CONSIDERATO

a. che per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sui fondi annualità 2005 di cui all'O.P.C.M. 3505/06, è necessario procedere al trasferimento dei contributi agli enti beneficiari secondo modalità più efficaci rispetto a quelle precedentemente adottate per l'annualità 2004, al fine di rendere più celere l'utilizzo dei fondi da parte dei beneficiari;
b. che, a tal fine, occorre definire le modalità di gestione dei finanziamenti ovvero, a titolo esemplificativo, la disciplina degli obblighi del Beneficiario, della documentazione da presentare ai fini delle erogazioni parziali e del saldo, dei controlli e delle verifiche, delle cause di decadenza e di revoca;
c. che con l'intervenuta attuazione del nuovo Ordinamento amministrativo della Regione Campania, di cui al Regolamento regionale n. 12 del 15/12/11, le competenze in materia di mitigazione del rischio sismico risultano assegnate alla Direzione Generale 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile - U.O.D. 08 – Servizio Sismico.

RITENUTO

a. di dover definire modalità uniformi di gestione dei contributi concessi dalla Giunta regionale per l'attuazione dell'O.P.C.M.3362/2004 e s.m.i. per gli interventi a valere sui fondi 2005;
b. di dover, a tale fine, approvare lo schema di convenzione recante le modalità di gestione dei contributi concessi dalla Regione Campania ai sensi dell'O.P.C.M. 3362/04 e s.m.i., allegato al presente atto (allegato A).
c. opportuno dover adottare le nuove modalità di gestione dei contributi anche per gli interventi della prima annualità per i quali non risultano sottoscritti accordi pregressi;
d. opportuno dare facoltà agli enti beneficiari dei contributi della prima annualità, per i quali risultano già sottoscritti accordi pregressi, di rimodulare gli stessi con la stipula di nuova convenzione secondo lo schema allegato al presente atto;

VISTO:

- l'O.P.C.M. n.3362 del 8 luglio 2004 (G.U.n. 165 del 16 Luglio 2004);
- la D.G.R. 2535 del 30 dicembre 2004 (BURC n. 7 del 31 gennaio 2005);
- l'O.P.C.M. 3505 del 9 marzo 2006 (G.U.n. 63 del 16 Marzo 2006);
- il D.P.C.M. 5 Marzo 2007 (G.U. n.154 del 5 luglio 2007);
- il D.P.C.M. 19 novembre 2008 (G.U. n.9 del 13/01/2009);
- la D.G.R. 1837 del 20/11/2008 (BURC n.52 del 18/12/2008)
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori,servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- la legge Regionale del 27 febbraio 2007 n. 3, e s.m.i., recante la "Disciplina dei Lavori Pubblici,dei Servizi e delle Forniture in Campania";
- il Regolamento n. 7/2010, recante "Attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 58 del 24 marzo 2010;
- il *Protocollo di azione vigilanza collaborativa con la Regione Campania* sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 15/10/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08 – Servizio Sismico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della U.O.D. medesima

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di approvare** lo schema di "*Convenzione recante le modalità di gestione dei contributi concessi dalla Regione Campania a valere sul Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30/09/2003 n. 269, conv. con mod., dalla legge 24/11/2003 n. 326 (OO.P.C.M. 3362/2004 e 3505/2006)",* allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale **(allegato A);**
2. di stabilire che l'erogazione dei contributi per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi delle Ordinanze 3362/04 e 3505/06, per i quali non risultano già sottoscritti accordi pregressi, avvenga secondo le modalità riportate nello schema di convenzione allegato al presente atto;
3. di stabilire che gli enti beneficiari dei contributi a valere sui fondi annualità 2004, per i quali risultano già sottoscritti accordi pregressi, possono richiedere di rimodulare gli stessi con la stipula di nuova convenzione secondo lo schema allegato al presente atto;
4. **di demandare** per competenza al Dirigente della U.O.D. 08 – Servizio Sismico la sottoscrizione delle convenzioni con gli enti beneficiari dei contributi;
5. **di precisare** che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di nuovi impegni contabili;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento:

- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Italo Giulivo

Allegato A

SCHEMA DI CONVENZIONE

recante le modalità di gestione dei contributi concessi dalla Regione Campania a valere sul Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30/09/2003 n. 269, conv. con mod., dalla legge 24/11/2003 n. 326 (OO.P.C.M. 3362/2004 e 3505/2006).

La Giunta Regionale della Campania, CF n. 80011990639, nella persona di ....., nato a…… il …… C.F. ……in qualità di Dirigente della U.O.D. 08 "Servizio Sismico" della Direzione Generale 53 – 08 – Lavori pubblici e protezione civile, designato con DGR n. …..... del …...…..(di seguito semplicemente denominata Regione),

e

il ....., rappresentato legalmente da ....., nato a…… il …… C.F. ……in qualità di ....., (di seguito semplicemente denominato Beneficiario), destinatario del contributo per la realizzazione dell'intervento di miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio pubblico strategico o rilevante denominato "....." sito alla via.....nel comune di ….....… avente la seguente destinazione d'uso……..,

Premesso che

……

….. *omissis*

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto e ambito di applicazione

La presente convenzione disciplina la gestione del contributo concesso dalla Giunta Regionale della Campania al …….. per la realizzazione dell'intervento di miglioramento/adeguamento sismico dell'edificio pubblico strategico o rilevante denominato "....." a valere sulle risorse di cui al Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico (art. 32-bis del decreto-legge 30/09/2003 n. 269, conv. con mod., dalla legge 24/11/2003 n. 326 e OO.P.C.M. 3362/2004 e 3505/2006), per la realizzazione di interventi di adeguamento o miglioramento sismico su edifici pubblici strategici o rilevanti.

Art. 2

Importo del contributo

Il contributo regionale assentito per la realizzazione dell'intervento, al lordo del ribasso d'asta, ammonta ad € …….. , al netto delle spese di progettazione, affidate ai sensi di legge direttamente dalla Regione Campania.

Qualora il costo complessivo dell'investimento o del progetto da realizzare dovesse risultare maggiore del contributo regionale accordato, il Beneficiario si impegna a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso.
Le economie derivanti dal ribasso d'asta, da varianti in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, restano nella titolarità regionale.
Eventuali varianti in aumento, da sottoporre comunque a preventiva approvazione della Regione, restano a totale ed esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 3

Obblighi del beneficiario

Il Beneficiario del contributo, anche "Soggetto Attuatore" dell'intervento finanziato, nell'attuazione del medesimo, si impegna al pieno rispetto:

- del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 207/2010 e s.m.i.);
- del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e L.R. n. 9/83 e s.m.i.;
- del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di ogni altra norma in materia di difesa sicurezza, antimafia, assicurazioni, impiantistica, risparmio energetico, barriere architettoniche, tutela ambientale e della disciplina comunitaria, nazionale e regionale in generale vigente, in relazione all'investimento e ai lavori oggetto di finanziamento;
- dell'OO.P.C.M. 3362/04 e 3505/2006 e s.m.i.;
- delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare.

Il Beneficiario dichiara che il progetto oggetto di finanziamento è di livello esecutivo, nel rispetto degli artt. 33 e ss. del D.P.R. 5/10/2010, n. 207, cantierabile e riveste carattere di completezza e possedere piena ed autonoma funzionalità.
Il quadro economico è conforme all'art. 16 del D.P.R. 5/10/2010, n. 207.
La realizzazione delle opere avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese od azioni risarcitorie comunque avanzate da imprese appaltatrici, fornitori, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'attuazione dell'investimento e del progetto finanziato.
I pagamenti connessi all'investimento e ai lavori assistiti dal finanziamento regionale devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

Art. 4

Protocollo di azione ANAC

In accordo con quanto previsto al comma 2 art. 5 del *"Protocollo di azione vigilanza collaborativa con la Regione Campania"* tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sottoscritto in data 15/10/2015, il Beneficiario si impegna ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento la seguente clausola: *"Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp"* .

Art. 5

Tempi di esecuzione dell'intervento

Il beneficiario si impegna ad avviare lavori entro 90 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. Il termine di cui sopra potrà essere prorogato di massimo 30 giorni su richiesta del beneficiario qualora la U.O.D. 08 "Servizio Sismico" lo ritenesse opportuno. Il termine massimo per la realizzazione dell'intervento è stabilito del cronoprogramma dei lavori del progetto approvato dalla U.O.D. 08 "Servizio Sismico".

Art. 6

Varianti

Eventuali varianti al progetto approvato dovranno essere in ogni caso comunicate alla U.O.D. 08 "Servizio Sismico".

Nel caso di varianti afferenti alle strutture, prima di essere trasmesse al competente Genio Civile ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione/deposito sismico ai sensi della L.R. n. 9/83 ss.mm.ii., queste dovranno essere preventivamente assentite dalla U.O.D. 08 "Servizio Sismico" e non devono comportare una riduzione del livello di sicurezza sismica.

Art. 7

Modalità di erogazione delle risorse in favore del Beneficiario

Qualsivoglia erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per l'investimento e le opere oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile nazionale e regionale.

I pagamenti sono effettuati sulla contabilità speciale accesa presso la Banca d'Italia ed intestata al Beneficiario. I prelevamenti dal citato conto corrente sono consentiti soltanto per effettuare pagamenti connessi all'investimento e alle opere assistiti dal contributo regionale. I fondi prelevati sono introitati dal Beneficiario mediante emissione di ordine di incasso ed iscritti, ove non abbia già provveduto, in correlati capitoli dell'entrata e della spesa del proprio bilancio. Contestualmente, il Beneficiario provvede alla erogazione delle somme introitate sulla base di appositi ordinativi di pagamento in favore degli aventi diritto. I pagamenti annuali complessivi non possono superare in ciascun anno finanziario il limite dello stanziamento iscritto nel bilancio regionale.

La prima quota di finanziamento è erogata su richiesta del Beneficiario a seguito all'avvio dei lavori, ed è pari al 50% del finanziamento assentito, al netto del ribasso d'asta e delle spese di progettazione, affidate direttamente dalla Regione Campania. La suddetta richiesta deve essere corredata dalla seguente documentazione, inerente all'espletamento della gara di appalto e la consegna, in particolare:

- comunicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP (Codice Unico Progetto);
- estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del Bando, del capitolato e del disciplinare di gara;
- copia conforme all'originale dell'atto amministrativo di aggiudicazione definitiva;
- copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del quadro economico rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;
- copia del provvedimento di autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 9/83 ovvero del provvedimento di cui all'art. 18 co. 2 Reg. reg.le n. 4/2010 e s.m.i;
- copia conforme all'originale del contratto sottoscritto;
- copia conforme all'originale del Processo Verbale di consegna lavori.

Il secondo acconto, pari al 40% del dovuto, è erogato su richiesta del beneficiario quando questi dimostri spese effettuate, attraverso trasmissione di idonea documentazione contabile (stati di avanzamento, certificati di pagamento, fatture quietanzate, mandati/ordini di pagamento quietanzati o documentazione avente il medesimo valore probatorio), superiori all'80% del primo acconto. In caso di intervento che prevede il cofinanziamento da parte del beneficiario, occorrerà dimostrare l'analogo avanzamento delle spese a proprio carico.
La richiesta di acconto dovrà essere corredata, inoltre, dalla seguente documentazione:

- attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento
- attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P. che il cronoprogramma dei lavori è rispettato;
- comunicazioni di eventuali sospensioni/ripresa del contratto.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato depurato del ribasso d'asta, che può essere richiesto dal Beneficiario solo in seguito al sostenimento del valore complessivo della spesa, ivi compresa la quota di cofinanziamento, viene erogato su richiesta del Beneficiario corredata dalla seguente documentazione, a pena di improcedibilità, attestante la fine di tutti i lavori e le prestazioni, ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, in copia conforme all'originale:

- certificato di ultimazione dei lavori/delle prestazioni;
- conto finale redatto dal direttore lavori, corredato da relazione e relativi allegati;
- relazione del responsabile del procedimento sul conto finale;
- rendiconto finale delle spese;
- certificato di collaudo/verifica di conformità ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
- atto amministrativo che approva il collaudo/verifica di conformità finale ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
- relazione del RUP/Beneficiario relativa alla messa in esercizio dell'opera;

In ogni caso, su richiesta del beneficiario, il saldo potrà essere erogato anche a fronte della trasmissione di fatture non quietanzate, a condizione che la prova del pagamento sia trasmessa entro 60 giorni dal trasferimento dei fondi al Beneficiario.

Art. 8
Monitoraggio e controlli

Funzionari regionali appositamente incaricati, per conto della Regione Campania della D.G. 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile - U.O.D. 08 Servizio Sismico, possono svolgere in ogni momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la conformità degli interventi effettuati con quelli effettivamente realizzati ed il rispetto di quanto disposto dal presente Disciplinare.
Il Beneficiario si impegna, durante tutto il ciclo di attuazione delle operazioni di finanziamento, a fornire alla U.O.D. 08 Servizio Sismico, alle scadenze indicate dalla medesima U.O.D., le informazioni ed i dati utili al monitoraggio in ordine all'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, anche a mezzo di procedure informatiche e check list all'uopo predisposta.
Tutta la documentazione afferente all'intervento finanziato deve essere conservata agli atti del Beneficiario e sottoposta a controllo a campione da parte della Regione.
Il Beneficiario si impegna, pertanto, a rendere disponibile dei funzionari regionali incaricati dei controlli, copia conforme della documentazione tecnico-amministrativa, nonché della documentazione finanziaria giustificativa dei pagamenti effettuati, degli estratti conto e delle certificazioni dell'avvenuto pagamento della ritenuta di acconto.

Il Beneficiario è tenuto a produrre tale documentazione giustificativa, unitamente alla copia conforme di tutta l'eventuale ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate che dovesse ritenersi necessaria, entro trenta giorni dalla richiesta da parte della Regione Campania.
Potranno essere condotti a cura dei funzionari regionali incaricati anche controlli in cantiere, secondo le modalità e nei tempi comunicati dalla Regione.

Art. 9

Revoca del contributo

Il finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a) inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
b) a seguito del riscontro di casi di irregolarità e/o di frodi;
c) per ritardo nelle procedure rispetto al cronoprogramma, anche in relazione alle fasi parziali di approvazione degli atti di progetto, di esperimento delle procedure ad evidenza pubblica, di esecuzione e di collaudo;
d) qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste;
e) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Il finanziamento può essere, altresì, revocato nel caso in cui, a seguito di ritardo nella trasmissione degli atti di rendicontazione e/o di monitoraggio e controllo, il Beneficiario non ottempera entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca formulata dalla struttura regionale titolare del capitolo di spesa.
Il procedimento di revoca deve conformarsi alla L. 241/90 e s.m.i.. Nell'ambito di tale procedimento, la struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, invita il Beneficiario, tramite raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata (PEC), a fornire chiarimenti su rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca dello stanziamento concesso.
In caso di revoca del finanziamento per cause diverse dalla precedente lett. e), il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, la somma erogata ed oggetto di revoca, maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione; in mancanza si procederà al recupero coattivo, a cura dell'Avvocatura regionale, con aggravio di spese ulteriori.
Al fine del calcolo degli interessi legali, la data di erogazione rappresenta il momento dell'ordine di liquidazione materiale dell'importo da parte del contabile a ciò preposto, mentre la data di restituzione rappresenta la data indicata come valuta contabile dell'ordine di liquidazione materiale effettuato dal Beneficiario.
Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.

Art. 10

P.e.c. del beneficiario

Il Beneficiario, così come rappresentato, dichiara il proprio indirizzo di posta elettronica certificata p.e.c: _____ , al quale verranno inviate tutte le comunicazione inerenti al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.11

Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. __ facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Beneficiario Per la Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 473 del 29/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 2012 DEL 27/08/2007 RETTIFICATO CON D.D. 1707 DEL 30/07/2009 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4494260/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004 E 2005. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 10.129,70.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 2012 del 27/08/2007, rettificato con D.D n. 1707 del 30/07/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TRENTINARA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di rifacimento rete idrica e pavimentazione Via Italia,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 2146 del 26.11.2004 e D.G.R. n. 1240 del 30/09/2005, di **€ 7.599,935** semestrali, pari ad annui **€ 15.199,87, per venti anni,** a parziale copertura delle rate di ammortamento del prestito di €200.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità per € 363,07 sul residuo dell'impegno n. 5611 del 10/12/2004 assunto sul cap. 2112/2004, giusto Decreto Dirigenziale n. 1582 del 30.11.2004; per € 14.836,80 sul residuo dell'impegno n. 5303 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2111/2005, giusto Decreto Dirigenziale n. 1391 del 11/10/2005 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con note acquisite al protocollo della U.O.D. 02 al n.97400 del 12/02/2015 e n.374414 del 31/05/2016, il Comune di **TRENTINARA (SA)**, ha comunicato di aver rinegoziato il mutuo in parola, trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 5.064,85** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;
c) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al 55208 del 27/01/2016 il suddetto Comune ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **7.599,93**, ammonta a complessivi € 303.997,20;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **5.064,85** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **7.599,93;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **5.064,85**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 74,25;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TRENTINARA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.798 del 19/12/2013;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 423461 del 22/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4494260/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 2012 del 27/08/2007, rettificato con D.D n. 1707 del 30/07/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 5.064,85** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TRENTINARA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **7.599,93;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **5.064,85**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 74,25;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 10.129,70(diecimilacentoventinove/70)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TRENTINARA (SA),** l'importo complessivo di **€10.129,70(diecimilacentoventinove/70),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 10.129,70(diecimilacentoventinove/70) ,** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n.798 del 19/12/2013;
10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 423461 del 22/06/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TRENTINARA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TRENTINARA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TRENTINARA C.F. 81001730654	2012 1707	27/08/2007 30/07/2009	4494260/00	31/12/2028 30/06/2044	**10.129,70**	5.064,85	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304853	798 del 19/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 2012 DEL 27/08/2007 RETTIFICATO CON D.D. 1707 DEL 30/07/2009 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4494260/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004 E 2005. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

EURO 10.129,70.

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TRENTINARA	81001730654		PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI	TRENTINARA	10.129,70	,00

TOTALI	**10.129,70**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TRENTINARA	***, Spec. di pag. : Conto di tesoreria unica: codice di Tesoreria 424 0304853***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 2012 DEL 27/08/2007 RETTIFICATO CON D.D. 1707 DEL 30/07/2009 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4494260/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ANNO 2004 E 2005. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 10.129,70.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	10.129,70	,00

TOTALE	10.129,70	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 474 del 29/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 728 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510184/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 2.740,62.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 728 del 27/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TRENTINARA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di sistemazione cimitero comunale, il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 224 del 21/02/2006, di **€ 2.069,74** semestrali, pari ad annui **€ 4.139,48,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 55.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con note acquisite al protocollo della U.O.D. 02 al n.90507 del 10/2/2015 e n.374414 del 31/05/2016, il Comune di **TRENTINARA (SA)**, ha comunicato di aver rinegoziato il mutuo in parola, trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 1.370,31** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

c) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.62941 del 29/01/2016 il suddetto Comune ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **2.069,74**, ammonta a complessivi € 82.789,60;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.370,31** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **2.069,74;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **1.370,31**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 399,70;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TRENTINARA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.72 del 19/08/2013;

VISTI
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 423455 del 22/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4510184/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 728 del 27/03/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 1.370,31** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TRENTINARA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **2.069,74;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **1.370,31**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 399,70;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 2.740,62(duemilasettecentoquaranta/62)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TRENTINARA (SA),** l'importo complessivo di **€2.740,62(duemilasettecentoquaranta/62),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 2.740,62(duemilasettecentoquaranta/62),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n.72 del 19/08/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 423455 del 22/06/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TRENTINARA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TRENTINARA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TRENTINARA C.F. 81001730654	728	27/03/2009	4510184/00	31/12/2028 30/06/2044	**2.740,62**	1.370,31	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304853	584 del 13/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 728 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510184/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 2.740,62.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TRENTINARA	81001730654		PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI	TRENTINARA	2.740,62	,00

TOTALI	**2.740,62**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TRENTINARA	***, Spec. di pag. : Conto di tesoreria unica: codice di Tesoreria 424 0304853***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 728 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510184/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 2.740,62.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	2.740,62	,00

TOTALE	2.740,62	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 475 del 29/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 735 DEL 27/03/2009 E SUCCESSIVO DECRETO DIRIGENZIALE DI DEVOLUZIONE TOTALE N.2196 DEL 29/10/2009 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4494258/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 4.051,88.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 735 del 27/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TRENTINARA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di ampliamento belvedere San Nicola, il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 3.039,975** semestrali, pari ad annui **€ 6.079,95,** per venti anni, a parziale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 80.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112/2005, giusto Decreto Dirigenziale n. 1391 del 11/10/2005 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con successivo Decreto Dirigenziale **D.D n.2196 del 29/10/2009** il suddetto contributo è stato devoluto totalmente a favore della realizzazione dei lavori di sistemazione recupero funzionale di Via Ortella.
c) con note acquisite al protocollo della U.O.D. 02 al n.104951 del 16/2/2015 e n.374414 del 31/05/2016, il Comune di **TRENTINARA (SA)**, ha comunicato di aver rinegoziato il mutuo in parola, trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.025,94** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;
d) con la suddetta nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.374414 del 31/05/2016 il suddetto Comune ha richiesto anche il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.039,98**, ammonta a complessivi € 121.599,00;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **2.025,94** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **3.039,98;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **2.025,94**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 29,82;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TRENTINARA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.72 del 19/08/2013;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.423451 del 22/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4494258/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 735 del 27/03/2009 e successivo Decreto Dirigenziale di devoluzione totale n.2196 del 29/10/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 2.025,94** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TRENTINARA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **3.039,98;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **2.025,94**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 29,82;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 4.051,88(quattromilacinquantuno/88)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TRENTINARA (SA),** l'importo complessivo di **€4.051,88(quattromilacinquantuno/88),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 4.051,88(quattromilacinquantuno/88),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n.72 del 19/08/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.423451 del 22/06/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TRENTINARA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TRENTINARA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TRENTINARA C.F. 81001730654	735 2196	27/03/2009 29/10/2009	4494258/00	31/12/2028 30/06/2044	**4.051,88**	2.025,94	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304853	72 del 19/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 735 DEL 27/03/2009 E SUCCESSIVO DECRETO DIRIGENZIALE DI DEVOLUZIONE TOTALE N.2196 DEL 29/10/2009 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4494258/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 4.051,88.

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TRENTINARA	81001730654		PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI	TRENTINARA	4.051,88	,00

TOTALI	**4.051,88**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TRENTINARA	***, Spec. di pag. : Conto di tesoreria unica: codice di Tesoreria 424 0304853***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 735 DEL 27/03/2009 E SUCCESSIVO DECRETO DIRIGENZIALE DI DEVOLUZIONE TOTALE N.2196 DEL 29/10/2009 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4494258/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 4.051,88.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	4.051,88	,00

TOTALE	4.051,88	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 477 del 29/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 730 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510183/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 4.484,66.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 730 del 27/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TRENTINARA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di sistemazione area antistante nuova casa comunale, il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 224 del 21/02/2006, di **€3.386,84** semestrali, pari ad annui **€ 6.773,68,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 90.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.55216 del 27/01/2016 il suddetto Comune ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

c) con successiva nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.374414 del 31/05/2016, il Comune di **TRENTINARA (SA)**, ha comunicato di aver rinegoziato il mutuo in parola, trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.242,33** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.386,84**, ammonta a complessivi € 135.473,60;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **2.242,33** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **3.386,84;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **2.242,33**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 653,66;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TRENTINARA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.72 del 19/08/2013;

VISTI
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 423425 del 22/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4510183/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 730 del 27/03/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 2.242,33** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TRENTINARA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **3.386,84;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **2.242,33**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 653,66;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 4.484,66(quattromilaquattrocentottantaquattro/66)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TRENTINARA (SA),** l'importo complessivo di **€4.484,66(quattromilaquattrocentottantaquattro/66),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 4.484,66(quattromilaquattrocentottantaquattro/66),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n.72 del 19/08/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 423425 del 22/06/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TRENTINARA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TRENTINARA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TRENTINARA C.F. 81001730654	730	27/03/2009	4510183/00	31/12/2028 30/06/2044	**4.484,66**	2.242,33	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304853	72 del 19/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

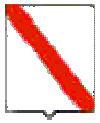
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 730 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510183/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 4.484,66.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	4.484,66	,00

TOTALE	4.484,66	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

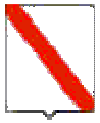
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 730 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510183/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 4.484,66.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TRENTINARA	81001730654		PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI	TRENTINARA	4.484,66	,00

TOTALI	**4.484,66**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TRENTINARA	***, Spec. di pag. : Conto di tesoreria unica: codice di Tesoreria 424 0304853***	**2016**	**638**

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 478 del 29/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 727 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510180/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 4.051,88.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 727 del 27/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TRENTINARA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di sistemazione area a verde e parcheggi in Via Roma, il contributo regionale, promesso con D.G.R. n.. 224 del 21/02/2006, di **€3.061,81** semestrali, pari ad annui **€ 6.123,62,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 80.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità in quanto ad € 20,53 sul residuo dell'impegno n. 606 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2111/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 ed in quanto ad € 6.103,09 sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con note acquisite al protocollo della U.O.D. 02 al n.90577 del 10/2/2015 e n.374414 del 31/05/2016, il Comune di **TRENTINARA (SA)**, ha comunicato di aver rinegoziato il mutuo in parola, trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.025,94** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;
c) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al 55205 del 27/01/2016 il suddetto Comune ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.061,81**, ammonta a complessivi € 122.472,40;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **2.025,94** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **3.061,81;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **2.025,94**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 641,20;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TRENTINARA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.72 del 19/08/2013;

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.423438 del 22/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4510180/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 727 del 27/03/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 2.025,94** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TRENTINARA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **3.061,81;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **2.025,94**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 641,20;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 4.051,88(quattromilacinquantuno/88)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TRENTINARA (SA),** l'importo complessivo di **€4.051,88(quattromilacinquantuno/88),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 4.051,88(quattromilacinquantuno/88),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n.72 del 19/08/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.423438 del 22/06/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TRENTINARA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TRENTINARA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TRENTINARA C.F. 81001730654	727	27/03/2009	4510180/00	31/12/2028 30/06/2044	**4.051,88**	2.025,94	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304853	72 del 19/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

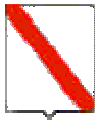
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 727 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510180/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 4.051,88.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	4.051,88	,00

TOTALE	4.051,88	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

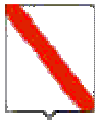
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 727 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510180/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 4.051,88.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TRENTINARA	81001730654		PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI	TRENTINARA	4.051,88	,00

TOTALI	**4.051,88**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TRENTINARA	***Spec. di pag. : Conto di tesoreria unica: codice di Tesoreria 424 0304853***	**2016**	**638**

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 479 del 29/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 729 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510181/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 6.837,54.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 729 del 27/03/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TRENTINARA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavo**ri di sistemazione generale area circostante gli edifici scolastici di Trentinara, il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 224 del 21/02/2006, di **€ 5.166,80** semestrali, pari ad annui **€ 10.333,60,** per venti anni, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 135.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con note acquisite al protocollo della U.O.D. 02 al n.104875 del 16/2/2015 e n.374414 del 31/05/2016, il Comune di **TRENTINARA (SA)**, ha comunicato di aver rinegoziato il mutuo in parola, trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.418,77** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;

c) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n.55212 del 27/01/2016 il suddetto Comune ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **5.166,80**, ammonta a complessivi € 206.672,00;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.418,77**semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **5.166,80;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.418,77**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 1.082,06;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TRENTINARA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.584 del 13/12/2013;

VISTI
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.423432 del 22/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4510181/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 729 del 27/03/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 3.418,77** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TRENTINARA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **5.166,80;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.418,77**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 1.082,06;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 6.837,54(seimilaottocentotrentasette/54)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TRENTINARA (SA),** l'importo complessivo di **€6.837,54(seimilaottocentotrentasette/54),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 6.837,54(seimilaottocentotrentasette/54),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n.584 del 13/12/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.423432 del 22/06/2016;

11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TRENTINARA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TRENTINARA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TRENTINARA C.F. 81001730654	729	27/03/2009	4510181/00	31/12/2028 30/06/2044	**6.837,54**	3.418,77	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304853	584 del 13/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 729 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510181/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 6.837,54.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	6.837,54	,00

TOTALE	6.837,54	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

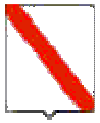
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 729 DEL 27/03/2009- RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4510181/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 6.837,54.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TRENTINARA	81001730654		PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI	TRENTINARA	6.837,54	,00

TOTALI	**6.837,54**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TRENTINARA	***Spec. di pag. : Conto di tesoreria unica: codice di Tesoreria 424 0304853***	**2016**	**638**

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 480 del 29/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 515 DEL 09/04/2010 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516265/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 11.959,08.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 515 del 09/04/2010,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TRENTINARA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di riqualificazione ed arredo urbano Via Roma,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 578 del 04/04/2007 e con il D.D. n.885 del 05/04/2007, di **€ 9.031,58** semestrali, pari ad annui **€ 18.063,16, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 240.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità in quanto ad € 15.806,25 sul residuo dell'impegno n. 2230 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2112/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007; in quanto ad € 2.256,91 sul residuo dell'impegno n. 2232 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2117/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con note acquisite al protocollo della U.O.D. 02 al n.90525 del 10/2/2015 e n.374414 del 31/05/2016, il Comune di **TRENTINARA (SA)**, ha comunicato di aver rinegoziato il mutuo in parola, trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 5.979,54** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;
c) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al 55205 del 27/01/2016 il suddetto Comune ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **9.031,58**, ammonta a complessivi € 361.263,20;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.313,66** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **9.031,58;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **5.979,54**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 1.743,56;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TRENTINARA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.72 del 19/08/2013;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 423446 del 22/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4516265/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 515 del 09/04/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 5.979,54** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TRENTINARA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **9.031,58;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **5.979,54**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 1.743,56;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 11.959,08(undicimilanovecentocinquantanove/08)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TRENTINARA (SA),** l'importo complessivo di **€11.959,08(undicimilanovecentocinquantanove/08),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 11.959,08(undicimilanovecentocinquantanove/08),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n.72 del 19/08/2013;
10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 423446 del 22/06/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TRENTINARA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TRENTINARA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TRENTINARA C.F. 81001730654	515	09/04/2010	4516265/00	31/12/2028 30/06/2044	**11.959,08**	5.979,54	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304853	72 del 19/08/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 515 DEL 09/04/2010 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516265/00
AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 11.959,08.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	11.959,08	,00

TOTALE	11.959,08	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

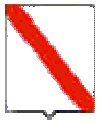
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 515 DEL 09/04/2010 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516265/00
AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 11.959,08.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TRENTINARA	81001730654		PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI	TRENTINARA	11.959,08	,00

TOTALI	**11.959,08**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TRENTINARA	***Spec. di pag. : Conto di tesoreria unica: codice di Tesoreria 424 0304853***	**2016**	**638**

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 481 del 29/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 1730 DEL 31/07/2009 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516267/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 6.627,32.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **D.D n. 1730 del 31/07/2009,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **TRENTINARA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di completamento impianto pubblica illuminazione del centro storico,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 578 del 04/04/2007 e con il D.D. n.885 del 05/04/2007, di **€ 5.005,00** semestrali, pari ad annui **€ 10.010,00, per venti anni,** a parziale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € 133.000,00 sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 2229 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2111/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007- codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con note acquisite al protocollo della U.O.D. 02 al n.90549 del 10/2/2015 e n.374414 del 31/05/2016, il Comune di **TRENTINARA (SA)**, ha comunicato di aver rinegoziato il mutuo in parola, trasmettendo il relativo piano d'ammortamento, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.313,66** fino alla nuova scadenza del 30/06/2044;
c) con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al 55205 del 27/01/2016 il suddetto Comune ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **5.005,00**, ammonta a complessivi € 200.200,00;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.313,66** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

- anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **5.005,00;**
- anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.313,66**;
- anno 2036: primo semestre: rata di € 966,28;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **TRENTINARA (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art.t 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.803 del 19/12/2013;

VISTI
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.423442 del 22/06/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4516267/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1730 del 31/07/2009**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 3.313,66** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **TRENTINARA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2036, come segue:

-anni 2009 - 2010-2011-2012-2013-2014: rata semestrale originaria di € **5.005,00;**
-anni dal 2015 al 2035: rata semestrale di € **3.313,66**;
-anno 2036: primo semestre: rata di € 966,28;

3) **di impegnare** l'importo di **€ 6.627,32(seimilaseicentoventisette/32)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TRENTINARA (SA),** l'importo complessivo di **€6.627,32(seimilaseicentoventisette/32),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
5) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 6.627,32(seimilaseicentoventisette/32),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

9) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n.803 del 19/12/2013;

10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.423442 del 22/06/2016;
11) **di inviare** il presente decreto al **Comune di TRENTINARA (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI TRENTINARA (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2015**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata Competenza economica	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
TRENTINARA C.F. 81001730654	1730	31/07/2009	4516267/00	31/12/2028 30/06/2044	**6.627,32**	3.313,66	01/01/2015 30/06/2015 01/07/2015 31/12/2015	424 0304853	803 del 19/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

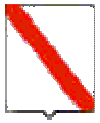
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 1730 DEL 31/07/2009 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516267/00
AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 6.627,32.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	6.627,32	,00

TOTALE	6.627,32	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

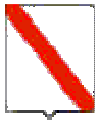
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE 1730 DEL 31/07/2009 - RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4516267/00
AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI TRENTINARA (SA) - LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015. IMPORTO EURO 6.627,32.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TRENTINARA	81001730654		PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI	TRENTINARA	6.627,32	,00

TOTALI	**6.627,32**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TRENTINARA	***Spec. di pag. : Conto di tesoreria unica: codice di Tesoreria 424 0304853***	**2016**	**638**

Il Responsabile
RAMPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 483 del 30/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI PIETRAMELARA (CE). MUTUI POSIZIONI NN. 451105000-452492400-452491800-452491700-451104600-452492300-452492500-450549800-450549900. ANNUALITA' 2014. MUTUO POS. N. 451104900. QUOTA PARTE PRIMA SEMESTRALITA' 2014. IMPORTO TOTALE EURO 50.130,40.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

- con D.D. 129/10, D.D. 461/10, D.D. 458/10, D.D. 460/10 D.D. 944/09, D.D. 1000/10, D.D. 1004/10, D.D. 1077/08, D.D. 1312/08, D.D. 2271/09, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **Pietramelara (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
- il suindicato Comune, con note acquisite al n. 577575 del 28/08/2015, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
- in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013 la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
- il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
- con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
- la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

RILEVATO

a) che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono riportati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

b) che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
1011 del 22/12/2014	5256	-	Conto tesoreria unica 422 0304715	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	20.289,30	**-**	**2014**
IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
1012 del 22/12/2014	53	-	Conto tesoreria unica 422 0304715	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	29.841,10	**-**	**2015**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	**8**	02.02.03	2234	3	3

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti degli impegni nn. 5256/14 e 53/15;

b. che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile;

PRECISATO che:
il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con **PD 30293 del 18/11/2015**, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2015 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;

la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 207389 del 24/03/2016

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto, di disporre il pagamento dei rimborsi per complessivi **€ 50.130,40 (cinquantamilacentotrenta/40),** in favore del Comune di **Pietramelara (Ce) - C.F. 80005470614,** nella seguente maniera:

a) **di liquidare**, **in quanto ad € 20.289,30 (ventimiladuecentottantanove/30),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2014 dei mutui in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

b) **di liquidare**, **in quanto ad € 29.841,10 (ventinovemilaottocentoquarantuno/10),** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, in favore del suddetto Comune, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità all'annualità 2014 dei mutui in oggetto, **autorizzando contestualmente** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento **sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 53 assunto con D.D. n. 1012 del 22/12/2014**, avente i predetti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118;

c) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

e) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

f) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno ai DD.DD. nn. 65/13, 865/13, 984/13, 988/13, 1066/13, 1155/13, 1160/13 e 390/14;

g) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 111847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 207389 del 24/03/2016;

h) **di trasmettere** il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE UOD 02
Ing.Celestino Rampino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

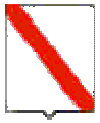
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Pietramelara (Ce).
Mutui Posizioni nn. 451105000-452492400-452491800-452491700-451104600-452492300-452492500-450549800-450549900. Annualita' 2014.
Mutuo pos. n. 451104900. Quota parte prima semestralita' 2014.
Importo totale Euro 50.130,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.000	01.8	2.02.03	0	8	50.130,40	,00

TOTALE	50.130,40	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256
2015	638	53

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

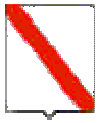
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Pietramelara (Ce).
Mutui Posizioni nn. 451105000-452492400-452491800-452491700-451104600-452492300-452492500-450549800-450549900. Annualita' 2014.
Mutuo pos. n. 451104900. Quota parte prima semestralita' 2014.
Importo totale Euro 50.130,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PIETRAMELARA (CE)	80005470614		-	-	50.130,40	,00

TOTALI	**50.130,40**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PIETRAMELARA (CE)	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 422 0304715***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2014							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
PIETRAMELARA	129	25/02/2010	451105000	31/12/2029	3.812,82	1.906,41	01/01/2014 30/06/2014	422 0304715
C.F. 80005470614	129	25/02/2010	451105000	31/12/2029	3.812,82	1.906,41	01/07/2014 31/12/2014	
	461	06/04/10	452492400	31/12/2029	6.080,60	3.040,30	01/01/2014 30/06/2014	
	461	06/04/10	452492400	31/12/2029	6.080,60	3.040,30	01/07/2014 31/12/2014	
	458	06/04/10	452491800	31/12/2029	5.663,16	2.831,58	01/01/2014 30/06/2014	
	458	06/04/10	452491800	31/12/2029	5.663,16	2.831,58	01/07/2014 31/12/2014	
	460	06/04/10	452491700	31/12/2029	4.112,54	2.056,27	01/01/2014 30/06/2014	
	460	06/04/10	452491700	31/12/2029	4.112,54	2.056,27	01/07/2014 31/12/2014	
	417 – 944	05/03/09 29/04/2009	451104600	31/12/2028	15.063,04	7.531,52	01/01/2014 30/06/2014	
	417 – 944	05/03/09 29/04/2009	451104600	31/12/2028	15.063,04	7.531,52	01/07/2014 31/12/2014	
	1000	11/06/10	452492300	31/12/2029	4.216,96	2.108,48	01/01/2014 30/06/2014	
	1000	11/06/10	452492300	31/12/2029	4.216,96	2.108,48	01/07/2014 31/12/2014	
	1004	14/06/10	452492500	31/12/2029	1.520,14	760,07	01/01/2014 30/06/2014	
	1004	14/06/10	452492500	31/12/2029	1.520,14	760,07	01/07/2014 31/12/2014	
	1077	16/09/2008	450549800	31/12/2028	5.740,88	2.870,44	01/01/2014 30/06/2014	
	1077	16/09/2008	450549800	31/12/2028	5.740,88	2.870,44	01/07/2014 31/12/2014	
	1312	24/10/2008	450549900	31/12/2028	1.837,10	918,55	01/01/2014 30/06/2014	
	1312	24/10/2008	450549900	31/12/2028	1.837,10	918,55	01/07/2014 31/12/2014	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2271	09/11/2009	451104900	31/12/2029	6.710,56	2.083,16	01/01/2014 30/06/2014	N.B. Quota psrte semestralità
						50.130,40		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 484 del 30/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI PIETRAMELARA (CE). MUTUI POSIZIONI NN. 451105000-452492400-452491800-452491700-451104600-452492300-452492500-450549800-450549900-451104900-451105200-451105500-450539500-453869500-451105300-. 452492200-450539600/450550000-451104700. ANNUALITA' 2015. IMPORTO TOTALE EURO 119.769,86.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 129/10, D.D. 461/10, D.D. 458/10, D.D. 460/10 D.D. 944/09, D.D. 1000/10, D.D. 1004/10, D.D. 1077/08, D.D. 1312/08, D. 2271/09, D.D. 2279/09, D.D. 2280/09, D.D. 2283/09, D.D.1328/10, D.D. 149/12, D.D. n. 662/09, D.D. n. 2281/09 e D.D. n. 7410 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **Pietramelara (Ce)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con note acquisite al n. 577575 del 280/08/2015 e n.369683 del 30/05/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 421500 del 21/06/2016

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 119.769,86 (centodiciannovemilasettecentosessantanove/86)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Pietramelara (Ce)**, l'importo complessivo di **€ 119.769,86 (centodiciannovemilasettecentosessantanove/86)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 119.769,86 (centodiciannovemilasettecentosessantanove/86),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata con precedenti provvedimenti;

8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 421500 del 21/06/2016;
9) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Burc per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

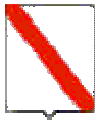
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Pietramelara (Ce).
Mutui Posizioni nn. 451105000-452492400-452491800-452491700-451104600-452492300-452492500-450549800-450549900-451104900-451105200-451105500-450539500-453869500-451105300-. 452492200-450539600/450550000-451104700. Annualita' 2015.
Importo totale Euro 119.769,86.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	**Cap.**	**Tit.**	**Missione**	**Progr.**	**M.Aggr.**	**P. Conti**	**Cofog**	**SIOPE B.**	**SIOPE G.**	**Cod. UE**	**IMPORTO**	**RITENUTA**
2016	**638**	**2**	**18**	**1**	**203**	**2.03.01.02.003**	**01.8**	**2.02.03**	**2234**	**8**	**119.769,86**	**,00**

TOTALE	**119.769,86**	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Pietramelara (Ce).
Mutui Posizioni nn. 451105000-452492400-452491800-452491700-451104600-452492300-452492500-450549800-450549900-451104900-451105200-451105500-450539500-453869500-451105300-. 452492200-450539600/450550000-451104700. Annualita' 2015.
Importo totale Euro 119.769,86.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PIETRAMELARA (CE)	80005470614		-	-	119.769,86	,00

TOTALI	**119.769,86**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PIETRAMELARA (CE)	***, Spec. di pag. : Codice tesoreria - codice conto 422 0304715***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
PIETRAMELARA	129	25/02/2010	451105000	31/12/2029	3.812,82	1.906,41	01/01/2015 30/06/2015	422 0304715
C.F. 80005470614	129	25/02/2010	451105000	31/12/2029	3.812,82	1.906,41	01/07/2015 31/12/2015	
	461	06/04/10	452492400	31/12/2029	6.080,60	3.040,30	01/01/2015 30/06/2015	
	461	06/04/10	452492400	31/12/2029	6.080,60	3.040,30	01/07/2015 31/12/2015	
	458	06/04/10	452491800	31/12/2029	5.663,16	2.831,58	01/01/2015 30/06/2015	
	458	06/04/10	452491800	31/12/2029	5.663,16	2.831,58	01/07/2015 31/12/2015	
	460	06/04/10	452491700	31/12/2029	4.112,54	2.056,27	01/01/2015 30/06/2015	
	460	06/04/10	452491700	31/12/2029	4.112,54	2.056,27	01/07/2015 31/12/2015	
	417 – 944	05/03/09 29/04/2009	451104600	31/12/2028	15.063,04	7.531,52	01/01/2015 30/06/2015	
	417 – 944	05/03/09 29/04/2009	451104600	31/12/2028	15.063,04	7.531,52	01/07/2015 31/12/2015	
	1000	11/06/10	452492300	31/12/2029	4.216,96	2.108,48	01/01/2015 30/06/2015	
	1000	11/06/10	452492300	31/12/2029	4.216,96	2.108,48	01/07/2015 31/12/2015	
	1004	14/06/10	452492500	31/12/2029	1.520,14	760,07	01/01/2015 30/06/2015	
	1004	14/06/10	452492500	31/12/2029	1.520,14	760,07	01/07/2015 31/12/2015	
	1077	16/09/2008	450549800	31/12/2028	5.740,88	2.870,44	01/01/2015 30/06/2015	
	1077	16/09/2008	450549800	31/12/2028	5.740,88	2.870,44	01/07/2015 31/12/2015	
	1312	24/10/2008	450549900	31/12/2028	1.837,10	918,55	01/01/2015 30/06/2015	
	1312	24/10/2008	450549900	31/12/2028	1.837,10	918,55	01/07/2015 31/12/2015	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2271	09/11/2009	451104900	31/12/2029	6.710,56	3.355,28	01/01/2015 30/06/2015	
	2271	09/11/2009	451104900	31/12/2029	6.710,56	3.355,28	01/07/2015 31/12/2015	
	2279	09/11/2009	451105200	31/12/2029	8.922,00	4.461,00	01/01/2015 30/06/2015	
	2279	09/11/2009	451105200	31/12/2029	8.922,00	4.461,00	01/07/2015 31/12/2015	
	2280	09/11/2009	451105500	31/12/2029	3.050,26	1.525,13	01/01/2015 30/06/2015	
	2280	09/11/2009	451105500	31/12/2029	3.050,26	1.525,13	01/07/2015 31/12/2015	
	2283	09/11/09	450539500	31/12/2029	6.591,82	3.295,91	01/01/2015 30/06/2015	
	2283	09/11/09	450539500	31/12/2029	6.591,82	3.295,91	01/07/2015 31/12/2015	
	1328	23/08/2010	453869500	30/06/2030	4.519,70	2.259,85	01/01/2015 30/06/2015	
	1328	23/08/2010	453869500	30/06/2030	4.519,70	2.259,85	01/07/2015 31/12/2015	
	149	03/04/2012	451105300	31/12/2029	3.812,82	1.906,41	01/01/2015 30/06/2015	
	149	03/04/2012	451105300	31/12/2029	3.812,82	1.906,41	01/07/2015 31/12/2015	
	74	12/02/10	452492200	31/12/2029	4.930,70	2.465,35	01/01/2015 30/06/2015	
	74	12/02/10	452492200	31/12/2029	4.930,70	2.465,35	01/07/2015 31/12/2015	
	662	20/03/2009	450539600 450550000	30/06/2029	26.736,92	13.368,46	01/01/2015 30/06/2015	
	662	20/03/2009	450539600 450550000	30/06/2029	26.736,92	13.368,46	01/07/2015 31/12/2015	
	2281	09/11/09	451104700	31/12/2029	6.447,84	3.223,92	01/01/2015 30/06/2015	
	2281	09/11/09	451104700	31/12/2029	6.447,84	3.223,92	01/07/2015 31/12/2015	
						119.769,86		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 520 del 30/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI FELITTO (SA). MUTUI POSIZIONI NN.-4506345-4505119-4494645-4530525- ANNUALITA' -2014 IMPORTO TOTALE EURO 20.560,76

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b. la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c. il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d. con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e. con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a. con D.D. 359 del 05/05/08 con D.D. 358 del 05/05/08 con D.D. 357 del 05/05/08 con D.D. 2623 del 21/12/09 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di FELITTO (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b. il suindicato Comune, con nota acquisita al n. 793178 del 19/112015, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c. in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d. il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a. la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b. con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c. la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

RILEVATO

a) che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono riportati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

b) che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
1012 del 22/12/2014	53	-	Conto tesoreria unica 424-03004781	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	20.560,76	**-**	**2015**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz . U.E.**
638	18	1	01.08.00	2	203	2.03.01.02.003	02.02.03	2234	**8**

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno n. 53/15;

b. che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile;

PRECISATO che:

d. il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 31051 del 25/11/2015 , tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2015 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del nuovo ordinamento contabile;

e. che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 83/13;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.196710 del 21/03/16

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **di liquidare** in favore del Comune di **FELITTO (SA) - C.F. 82002890653 -** l'importo complessivo di **€ 20.560,76 (ventimilacinquecentosessanta/76** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2014 del mutuo in oggetto;
2. di imputare la spesa di che trattasi **sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 53 assunto con D.D. n. 1012 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234

3. **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento di quanto qui liquidato, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7. **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 83/13;
8. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 111847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 196710 del 21/03/16;
9. **di trasmettere** il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE UOD 02
Ing.Celestino Rampino

	RIMBORSO ANNUALITA' 2014							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
FELITTO	359	05/05/2008	4506345	31/12/2028	4.346,27	2.173,14	01/01/14-30/06/14	
C.F.82002890653	359	05/05/2008	4506345	31/12/2028	4.346,27	2.173,14	01/07/14-31/12/14	424-03004781
	358	05/05/2008	4505119	31/12/2028	637,98	318,99	01/01/14-30/06/14	
	358	05/05/2008	4505119	31/12/2028	637,98	318,99	01/07/14-31/12/14	
	357	05/05/2008	4494645	31/12/2028	4.721,71	2.360,85	01/01/14-30/06/14	
	357	05/05/2008	4494645	31/12/2028	4.721,71	2.360,85	01/07/14-31/12/14	
	2623	21/12/2009	4530525	31/12/2029	10.854,80	5.427,40	01/01/14-30/06/14	
	2623	21/12/2009	4530525	31/12/2029	10.854,80	5.427,40	01/07/14-31/12/14	
						20.560,76		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di FELITTO (SA). Mutui Posizioni nn.-4506345-4505119-4494645-4530525-
Annualità -2014
Importo totale Euro 20.560,76

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI FELITTO	82002890653		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI FELITTO	20.560,76	,00

TOTALI	**20.560,76**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI FELITTO	***, Spec. di pag. : 424-03004781***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di FELITTO (SA). Mutui Posizioni nn.-4506345-4505119-4494645-4530525-
Annualità -2014
Importo totale Euro 20.560,76

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	20.560,76	,00

TOTALE	20.560,76	,00

Impegno di Riferimento

ercizio	Capitolo	Numero
2015	638	53

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 522 del 30/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (NA). MUTUO POSIZIONE N.-4507818- ANNUALITA' 2012- IMPORTO TOTALE EURO 11.267,52

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b. la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c. il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d. con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

e. con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a. con D.D. 1680 del 13/10/10 del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di SOMMA VESUVIANA (NA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;

b. il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 con n. 804905 del 27/11/2014, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

c. in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

d. il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a. il credito maturato dal Comune in parola al 31/12/2012 in dipendenza dei contributi suddetti, è pari a complessivi **11.267,52, a cui si fa fronte nel modo seguente:**
in quanto ad **€ 6.707,21** con imputazione sull'impegno n. 53 assunto con D.D. n. 1012 del 22/12/2014 sul cap. 638 del bilancio gestionale 2015;
in quanto ad **€ 4.560,31,** con imputazione sull'impegno n.5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014 sul cap. 638 del bilancio gestionale 2015;

b. la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

c. con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

d. la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono riportati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

b. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
1012 del 22/12/2014	53		Conto tesoreria unica 425-0068092	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	6.707,21		**2015**
1011 del 22/12/2014	5256		Conto tesoreria unica 425-0068092	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	4.560,31		**2015**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz. U.E.**
638	18	1	01.08.00	2	203	2.03.01.02.003	02.02.03	2234	**8**

PRECISATO che:

il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica – grammata con PD 27263 del 23/10/2015, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale pei Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell' esercizio finanziario 2015 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del nuovo ordinamento contabile.

VERIFICATO

c. che il termine per il pagamento di cui all'articolo 4 del d. lgs. n. 231/2002 è di trenta giorni e decorre dalla data di acquisizione delle quietanze di avvenuto pagamento delle rate maturate del mutuo in oggetto;

d. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno n.53/15;

e. che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile ;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;

la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 16/02/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Geom. *Giovanni Incoronato* delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.196698 del 21/03/16;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento …

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a. di liquidare in favore del Comune di **SOMMA VESUVIANA (NA))- C.F. 80021380631 -** l'importo complessivo di **€ 11.267,52 (undicimiladuecentosessantasette/52)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative **annualità -2012** del mutuo in oggetto;

b. di imputare la spesa di che trattasi **per € 6.707,21 sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 53 assunto con D.D. n. 1012 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

c. di imputare la spesa di che trattasi **per € 4.560,31 sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	/CODICE GESTIONALE
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234

d. **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

e. **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento di quanto qui liquidato, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

f. **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

g. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

h. **di unire** al presente provvedimento la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, relativamente al mutuo pos. n°**4507818** ;

i. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. *Giovanni Incoronato*, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 196698 del 21/03/16;

j. di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
Ing.Celestino Rampino

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2012-							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
SOMMA VESUVIANA	1680	13/10/2010	4507818	31/12/2030	14.777,73	7.388,86	01/01/12-30/06/12	425-0068092
C.F. 80021380631	1680	13/10/2010	4507818	31/12/2030	14.777,73	3.878,66	01/07/12-31/12/12	quota parte
						11.267,52		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SOMMA VESUVIANA (NA).
Mutuo Posizione n.-4507818-
Annualità 2012-
Importo totale Euro 11.267,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SOMMA VESUVIANA	80021380631		VIA DEL COMUNE	SOMMA VESUVIANA	11.267,52	,00

TOTALI	**11.267,52**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SOMMA VESUVIANA	***, Spec. di pag. : codice tesoreria 425 0068092***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SOMMA VESUVIANA (NA).
Mutuo Posizione n.-4507818-
Annualità 2012-

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 11.267,52

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	11.267,52	,00

TOTALE	11.267,52	,00

gno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256
2015	638	53

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 524 del 30/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI LAURITO (SA). MUTUI POSIZIONI NN.4524336 4508944 4492227 4508249 4510770 4534026 4534029- ANNUALITA' 2014 IMPORTO TOTALE EURO 44.214,12

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b. la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c. il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d. con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

e. con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a. con D.D. 640 del 17/03/09, con D.D. 1589 del 19/11/08, con D.D. 1587 del 19/11/08, con D.D. 1588 del 19/11/08, con D.D. 1590 del 19/11/08, , con D.D. 1835 del 27/10/10, con D.D. 254 del 16/06/11, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di LAURITO (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;

b. il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 con n. 180976 del 17/03/15, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;

c. in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

d. il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

il credito maturato dal Comune in parola al 31/12/2014 in dipendenza dei contributi suddetti, è pari a complessivi **44.214,12**

a. , a cui si fa fronte nel modo seguente:

in quanto ad **€ 26.319,32** con imputazione sull'impegno n. 53 assunto con D.D. n. 1012 del 22/12/2014 sul cap. 638 del bilancio gestionale 2015;

in quanto ad € **17.894,80,** con imputazione sull'impegno n.5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014 sul cap. 638 del bilancio gestionale 2015;

b. la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

c. con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione

delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

d. la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono riportati nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

b. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO (nome beneficiario)							
Decreto impegno	Impegno definitivo	Estremi fattura/ documento equipollente	Modalità di pagamento	Causale pagamento	Importo	Ritenuta	Esercizio finanziario
1012 del 22/12/2014	53		Conto tesoreria unica 424- 0304790	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	26.319,32		**2015**
1011 del 22/12/2014	5256		Conto tesoreria unica 424- 0304790	Contributi in conto capitale agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche	17.894,80		**2014**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	IV Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. U.E.
638	18	1	01.08.00	2	203	2.03.01.02.003	02.02.03	2234	**8**

PRECISATO che:

il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica – grammata con PD 30423 del 18/11/2015, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale pei Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell' esercizio finanziario 2015 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del nuovo ordinamento contabile.

VERIFICATO

c. che il termine per il pagamento di cui all'articolo 4 del d. lgs. n. 231/2002 è di trenta giorni e decorre dalla data di acquisizione delle quietanze di avvenuto pagamento delle rate maturate del mutuo in oggetto;

d. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno n.53/15 e 5256/14;

e. che la spesa di cui al presente provvedimento è liquidabile ;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;

la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 16/02/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Geom. *Giovanni Incoronato* delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.214199 del 29/03/16;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento …

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a. di liquidare in favore del Comune di **LAURITO (SA)- C.F. 80002550624 -** l'importo complessivo di **€ 44.214,12 (quarantaquattromiladuecentoquattordici/12)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative **annualità -2014** dei mutui in oggetto;

b. di imputare la spesa di che trattasi **per € 26.319,32 sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 53 assunto con D.D. n. 1012 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

c. di imputare la spesa di che trattasi **per € 17.894,80 sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

d. **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

e. **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento di quanto qui liquidato, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

f. **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

g. **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

h. **di dare atto che** le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state allegate con i DD.nn. 300/13-296/13-303/13-535/13 ;

i. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. *Giovanni Incoronato*, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 214199 del 29/03/16;;

j. di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE
Ing.Celestino Rampino

	RIMBORSO ANNUALITA' 2014							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
LAURITO	640	17/03/2009	4524336	31/12/2028	5.644,74	2.822,37	01/01/14-30/06/14	424-0304790
C.F.84001510654	640	17/03/2009	4524336	31/12/2028	5.644,74	2.822,37	01/07/14-31/12/14	
	1589	19/11/2008	4508944	31/12/2028	2.393,20	1.196,60	01/01/14-30/06/14	
	1589	19/11/2008	4508944	31/12/2028	2.393,20	1.196,60	01/07/14-31/12/14	
	1587	19/11/2008	4492227	31/12/2028	9.240,44	4.620,22	01/01/14-30/06/14	
	1587	19/11/2008	4492227	31/12/2028	9.240,44	4.620,22	01/07/14-31/12/14	
	1588	19/11/2008	4508249	31/12/2028	4.547,06	2.273,53	01/01/14-30/06/14	
	1588	19/11/2008	4508249	31/12/2028	4.547,06	2.273,53	01/07/14-31/12/14	
	1590	19/11/2008	4510770	31/12/2028	7.675,06	3.837,53	01/01/14-30/06/14	
	1590	19/11/2008	4510770	31/12/2028	7.675,06	3.837,53	01/07/14-31/12/14	
	1835	27/10/2010	4534026	31/12/2029	12.042,10	6.021,05	01/01/14-30/06/14	
	1835	27/10/2010	4534026	31/12/2029	12.042,10	6.021,05	01/07/14-31/12/14	
	254	16/06/2011	4534029	31/12/2029	5.320,52	2.660,26	01/01/14-30/06/14	
	254	16/06/2011	4534029	31/12/2029	5.320,52	11,26	01/07/14-31/12/14	quota parte
						44.214,12		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di LAURITO (SA).
Mutui Posizioni nn.4524336 4508944 4492227 4508249 4510770 4534026 4534029-
Annualità 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 44.214,12

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	44.214,12	,00

TOTALE	44.214,12	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256
2015	638	53

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 581 del 08/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 08/06/2001 N. 327 E S.M.I. D.P.G.R.C. N. 636 DEL 09/08/2002. " AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE NELLA SELEZIONE DI DUE ESPERTI IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA IN CIASCUNA DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI IN REGIONE CAMPANIA DI CUI ALL'ART. 41 DEL D.P.R. 08/06/2001 N. 327 E S.M.I. E D.P.G.R.C. N. 636 DEL 09/08/2002 " APPROVATO CON D.D. N. 387 DEL 06/06/2016. NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI ALL'ART. 5 DELL'AVVISO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e s.m.i. sono istituite dalla Regione le Commissioni Provinciali competenti alla determinazione dell'indennità definitiva nonché, entro il 31 gennaio di ogni anno, del valore agricolo medio dei terreni, secondo i tipi di coltura praticati. Tali commissioni, ai sensi del co. 1, sono composte:
   a) dal Presidente della Provincia, o da suo delegato, che la presiede;
   b) dall'ingegnare capo dell'ufficio tecnico erariale (oggi Agenzia delle Entrate), o da un suo delegato;
   c) dall'ingegnere capo del Genio Civile, o da un suo delegato;
   d) dal Presidente dell'Istituto autonomo delle case popolari della Provincia, o da suo delegato;
   e) da due esperti in materia urbanistica ed edilizia, nominati dalla Regione;
   f) da tre esperti in materia di agricoltura e di foreste, nominati dalla Regione su terne proposte dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative;
b) il co. 3 del medesimo D.P.R. stabilisce che le commissioni hanno sede presso l'ufficio tecnico erariale (oggi Agenzia delle Entrate) e che il dirigente dell'Ufficio distrettuale delle imposte cura la costituzione della segreteria e l'assegnazione del personale;
c) Con D.P.G.R.C. n. 636 del 9 agosto 2002 è stato emanato il Regolamento recante la "Disciplina per il funzionamento delle commissioni provinciali espropri per la determinazione dei valori agricoli medi e delle indennità di esproprio";
d) con decreto dirigenziale n. 387 del 06/06/2016 (in B.U.R.C. n. 37 del 13/06/2016) è stata indetta la procedura per la selezione di due esperti in materia urbanistica ed edilizia, in ciascuna delle Commissioni Provinciali Espropri in Regione Campania di cui all'art. 41 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, e s.m.i. e D.P.G.R.C. n. 636 del 09/08/2002;
e) con il medesimo decreto, è stato approvato, allo scopo, l'*Avviso pubblico, per soli titoli, per manifestazione di interesse nella selezione di due esperti in materia urbanistica ed edilizia, in ciascuna delle Commissioni Provinciali Espropri in Regione Campania di cui all'art. 41 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, e s.m.i. e D.P.G.R.C. n. 636 del 09/08/2002*, con unito schema di *domanda di partecipazione*;

CONSIDERATO che:

a) l'art. 5 del richiamato Avviso pubblico, rubricato Commissione esaminatrice, dispone che alla verifica dei requisiti di partecipazione e all'accertamento dell'idoneità alla nomina provvederà una apposita Commissione nominata con successivo atto monocratico del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
b) il co, 2 del medesimo art. 5 stabilisce che la Commissione Esaminatrice è composta da tre membri oltre il segretario. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario, di categoria D, della UOD 53 08 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti;
c) su richiesta di questa Direzione Generale prot. 404460 del 14/06/2016, l'Ufficio Speciale Avvocatura con nota n. 442016 del 29/06/2016 ha indicato quale membro da designare in Commissione esaminatrice l'avv. Maria Imparato;

RITENUTO:

a) di dover provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice di cui all'art. 5 dell'Avviso in oggetto;
b) che detta Commissione debba essere costituita nell'ambito della U.O.D. 02 di questa Direzione, alla luce della specifica competenza istituzionale nella materia, oltre che dal membro indicato dall'Ufficio Speciale Avvocatura, come segue:
   - presidente: ing. Celestino RAMPINO, Dirigente della U.O.D. 53 08 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti;
   - membro: geom. Francesco GUARINO, matr. 06483, titolare della P.O. "*Procedure espropriative…"*, in forza alla U.O.D. 53 08 02;

- membro: avv. Maria IMPARATO, indicato dall'Ufficio Speciale Avvocatura con nota n. 442016 del 29/06/2016;
- segretario: geom. Gerardo CONTILLO, matr. 11704, titolare della P.O. *"...Commissioni comunque denominate"*, in forza alla U.O.D. 53 08 02;

PRECISATO che, secondo l'art. 5 dell'Avviso pubblico in argomento:
a) nel caso di sostituzione di un componente della commissione esaminatrice, conservano validità tutte le operazioni precedentemente espletate;
b) non possono far parte della commissione parenti affini fino al quarto grado civile o soggetti legati da vincolo coniugio nonché coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di alcuno dei concorrenti o legati da vincolo di coniugio ad alcuno dei medesimi;
c) la verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità dei membri della Commissione è effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione, prima dell'inizio dei lavori ed è ripetuta una volta che sia stato formato l'elenco dei candidati. Analogamente si procede nel caso di incompatibilità sopravvenuta;

PRECISATO altresì che l'attività del presidente, dei membri e del segretario della Commissione sarà a titolo gratuito in quanto rientrante nelle attività d'istituto dell'Amministrazione;

VISTO:
- il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e s.m.i.;
- il D.P.G.R.C. n. 636 del 9 agosto 2002;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria e su proposta della UOD 02 della scrivente Direzione Generale;

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s'intende riportato e trascritto:

1. di nominare la Commissione esaminatrice di cui all'art. 5 dell' *"Avviso pubblico, per soli titoli, per manifestazione di interesse nella selezione di due esperti in materia urbanistica ed edilizia, in ciascuna delle Commissioni Provinciali Espropri in Regione Campania di cui all'art. 41 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327, e s.m.i. e D.P.G.R.C. n. 636 del 09/08/2002"*, come segue:
    a. presidente: ing. Celestino RAMPINO, Dirigente della U.O.D. 53 08 02 Gestione Tecnico-Amministrativa dei Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti;
    b. membro: geom. Francesco GUARINO, matr. 06483, titolare della P.O. "*Procedure espropriative…"*, in forza alla U.O.D. 53 08 02;
    c. membro: avv. Maria IMPARATO, indicato dall'Ufficio Speciale Avvocatura con nota n. 442016 del 29/06/2016;
    d. segretario: geom. Gerardo CONTILLO, matr. 11704, titolare della P.O. *"...Commissioni comunque denominate"*, in forza alla U.O.D. 53 08 02;
2. di precisare che l'attività del presidente, dei membri e del segretario della Commissione sarà a titolo gratuito;
3. di disporre la notifica del presente decreto ai componenti della Commissione a cura della U.O.D. 53 08 02;
4. di inviare il presente decreto:
    - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;
    - al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
    - all'Ufficio Speciale Avvocatura 60 01 00;
    - alla UOD 40 03 05 00 - Bollettino Ufficiale,per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania.

Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 582 del 08/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 6 - UOD Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 460.000,00 A VALERE SUL CAP. 1536 DEL BILANCIO GESTIONALE E.F. 2016 PER LA CAMPAGNA A.I.B. 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che nell'ambito del vigente ordinamento in materia di protezione civile, definito dalla Legge n°100/2012, di conversione del Decreto Legge n°59/2 012, con il quale è stata novellata la Legge n°225/92, istitutiva del Servizio Nazionale della P rotezione Civile, e dagli ulteriori provvedimenti normativi e regolamentari adottati dallo Stato e dalle Regioni, in attuazione dei principi sanciti dalla Legge Costituzionale n°3/2001, che ha riconosciuto la protezione civile fra le materie a legislazione concorrente Stato-Regioni, le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia sono affidate alle Regioni, mentre allo Stato è attribuita la competenza delle funzioni di indirizzo e coordinamento;

- che, in particolare, alle Regioni, ai sensi della Legge n°353/2000, compete, fra l'altro, l'attivazione delle sale operative per consentire il coordinamento dei diversi soggetti che concorrono agli interventi di protezione civile determinati dall'insorgenza del rischio incendi e l'elaborazione dei piani regionali di previsione, prevenzione e intervento, definiti sulla base di specifiche intese e accordi con il Corpo Forestale dello Stato e con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su base locale, oltre che con la rete del volontariato di protezione civile;

- che ai sensi dell'art. 63 della Legge Regionale 11 agosto 2001 n°10 e s.m.i., le attività di protezione civile di cui alla Legge 24 febbraio 1992 n°225 e le funzioni trasferite alla Regione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n°112, sono attuate dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile, che assicura il coordinamento degli interventi delle strutture regionali che svolgono attività in ambito di protezione civile, avvalendosi all'uopo dell'U.O.D. 53.08.06 "Protezione Civile, Emergenza e Post – Emergenza", che assicura anche la gestione del sistema regionale di sale operative, previsto dalla Ordinanza del Ministro dell'Interno n°3095 del 23 novembre 2000, nonché le attività di protezione civile per la previsione, prevenzione e pianificazione del rischio incendi boschivi e d'interfaccia e la gestione delle emergenze correlate;

- che in materia di antincendio boschivo, l'U.O.D. 53.08.06 "Protezione Civile, Emergenza e Post – Emergenza", assicura il concorso ed il supporto alle strutture centrali e periferiche del ramo Foreste dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, individuate, ai sensi della D.G.R. n°2246 del 07 giugno 2002, quali strutture regionali competenti alla programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, di cui all'art. 3 della Legge 30 novembre 2000 n°353 ;

- che tale concorso e supporto è svolto anche attraverso la fornitura di dati, informazioni e bollettini previsionali relativi alle condizioni meteorologiche e di suscettività all'innesco, elaborati dall'U.O.D. 53.08.05 "Centro Funzionale Multirischi" e/o dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo svolgimento delle attività in emergenza, coordinate dalla SORU, ai fini del soccorso alle popolazioni, della verifica dell'agibilità delle strutture e/o infrastrutture danneggiate dagli incendi e della rimozione del pericolo incombente, la definizione delle modalità di utilizzazione del volontariato regionale di protezione civile per le attività di avvistamento e spegnimento degli incendi;

- che in relazione agli incendi di interfaccia urbano-rurale, in attuazione del disposto dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007 n°3606, con la quale, fra l'altro, sono state impartite disposizioni ai Comuni relative all'obbligo dell'adozione dei Piani di Emergenza Comunali (P.E.C.) ed attribuiti specifici compiti e ruoli alle strutture regionali di Protezione Civile per il coordinamento e l'attuazione delle misure di prevenzione, previsione e lotta attiva previste nei Piani di Emergenza Comunali (P.E.C.), la Regione Campania assicura, mediante la Sala Operativa Regionale Unificata (SORU), il coordinamento delle attività emergenziali, a cui

concorrono, in ragione dell'entità dell'evento, le diverse componenti statali, regionali e locali del sistema di protezione civile;

- che a seguito dell'approvazione del nuovo ordinamento regionale, di cui al Regolamento n°12 del 15 dicembre 2011 e s.m.i., nell'ambito delle competenze in materia di protezione civile assegnate, ai sensi dell'art. 19, alla D.G. 08 "Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile" del DIP. 53 "Dipartimento delle Politiche Territoriali", risultano ricomprese anche quelle di previsione e prevenzione dei rischi, di attuazione degli interventi urgenti di emergenza e post-emergenza per il ripristino dei danni subiti dalle popolazioni e dalle attività produttive in caso di calamità ed, in particolare, le azioni di contrasto al fenomeno degli incendi boschivi, assicurate dall'U.O.D. 53.08.06 "Unità Operativa Dirigenziale Protezione Civile, Emergenza e Post-Emergenza", in raccordo con la D.G. 06 "Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali";

RILEVATO

- che con comunicato del Presidente del Consiglio dei Ministri sono fornite ai Presidenti della Regioni e delle Province autonome le indicazioni su modalità e tempi di svolgimento delle attività di antincendio boschivo per l'annuale stagione estiva, nonché le raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia e ai rischi conseguenti;

- che ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2005 n°90, convertito con modificazioni dalla Legge 26 luglio 2005 n°152, son o stati individuati i tempi di svolgimento delle attività di antincendio boschivo nel periodo estivo, con inizio nel mese di giugno e termine nel mese di settembre;

ATTESO

- che il concorso operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce elemento imprescindibile e fortemente qualificante, in termini di efficacia ed efficienza dell'azione di contrasto del rischio incendi, assicurando l'indispensabile presenza sul territorio di personale altamente specializzato nelle operazioni di spegnimento e con profili di responsabilità tali da consentire l'ottimale coordinamento delle attività delle squadre a terra con quelle dei mezzi delle flotte aeree statali e regionali;

- che la costante collaborazione istituzionale fra la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile e la Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (DRC-CNVVF), in forza dei presupposti legislativi sanciti dalla Legge n°225/92, ha consentito la messa in atto di azioni di tutela della pubblica e privata incolumità, la cui efficacia e tempestività è stata resa possibile anche in considerazione della consolidata e reciproca conoscenza delle procedure e tecniche utilizzate per gli interventi a campo;

- che particolarmente in relazione agli incendi di interfaccia, il supporto della DRC-CNVVF si rivela fondamentale ai fini della piena integrazione procedurale ed operativa degli interventi messi in atto dalle amministrazioni statali, regionali, provinciali e comunali, in relazione all'impiego di risorse strumentali e di conoscenze specialistiche per il contrasto degli effetti indotti dagli incendi nei territori interessati dalla presenza di infrastrutture strategiche, rete viaria e ferroviaria e nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate;

CONSIDERATO

- che nell'egida legislativa configurata dal combinato disposto di cui all'art. 7, comma 3, della Legge n°353/2000, che prevede la possibilità per le Regioni di avvalersi, negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi, di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ed all'art. 2, comma 1, lettera b), della Legge n°225/ 1992, che assegna alle Regioni la competenza sugli

interventi urgenti, da attuare avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in caso di eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria, con delibera di G. R. n°503 del 25/11/2013 è stato approvato lo schema de ll'accordo di programma quadro, successivamente sottoscritto in data 18 giugno 2014, fra la Regione Campania ed il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile;

- che, nell'ambito di tale accordo di programma quadro, è stato previsto il concorso della Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (DRC-CNVVF) all'attuazione di interventi relativi allo spegnimento a terra degli incendi boschivi e di interfaccia, da svolgersi con cadenza annuale, nei termini e con le modalità stabilite da apposita Convenzione, ovvero mediante specifico protocollo operativo, da stipularsi separatamente, in relazione alle esigenze contingenti connesse all'insorgere del rischio sul territorio regionale ed alla conseguente emanazione del decreto relativo alla "Dichiarazione dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi", emanato dal Presidente della Giunta Regionale;

- che è in corso di approvazione da parte della G.R. lo schema di convenzione di cui al punto precedente, che sarà stipulato tra la Regione Campania e la Direzione Regionale Campania del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, che definisce i termini e le modalità del concorso assicurato dalla Direzione Regionale Campania dei Vigili del Fuoco per la Campagna A.I.B. dell'anno 2016, in analogia a quanto stabilito nell'elaborato tecnico-economico ed organizzativo allegato alla Convenzione relativa all'anno 2015, predisposto d'intesa tra gli Assessorati alla Protezione Civile e all'Agricoltura e Foreste;

- che sul cap. 1536 del bilancio gestionale E.F. 2016 sono stati appostati € 600.000,00 in termini di competenza e di cassa, per la convenzione con la direzione regionale dei VV.F. in occasione della "Campagna AIB 2016";

RITENUTO

- di dover impegnare la somma complessiva di € 460.000,00 a valere sul cap. 1536 del bilancio gestionale E.F. 2016, che presenta la sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, avente la seguente classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n°118:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello Piano dei Conti	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Spese Ricorrenti	Perimetro sanità	SIOPE gestionale
1536	11.1.1	104	1.04.01.01.001	03.2	8	1-05-01	3	3	1512

- di dover rinviare a successivo provvedimento, la liquidazione ed il pagamento, nei termini e con le modalità di cui alla convenzione, in corso di approvazione, a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale della Campania, C.F. 95176360634;

VISTI

- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n°165;
- la L.R. 30 aprile 2002 n°7;

- la L.R. 18 gennaio 2016 n°2 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno Finanziario 2016 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018;
- la D.G.R. n°52 del 15/02/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2016-2018;
- la D.G.R. n. 181/2016;
- la D.G.R. n°478 del 10/09/2012 e s.m.i. avente ad oggetto "strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011" con cui, tra l'altro, è stata approvata l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. geom. Errico Freda e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 06

D E C R E T A

alla luce delle motivazioni di cui alle premesse, che qui s'intendono integralmente riproposte e approvate

- di impegnare la somma complessiva di € 460.000,00 a valere sul cap. 1536 del bilancio gestionale E.F. 2016, che presenta la sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, avente la seguente classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n°118:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello Piano dei Conti	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Spese Ricorrenti	Perimetro sanità	SIOPE gestionale
1536	11.1.1	104	1.04.01.01.001	03.2	8	1-05-01	3	3	1512

- di rinviare a successivo provvedimento, la liquidazione ed il pagamento, nei termini e con le modalità di cui alla convenzione in corso di approvazione, a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale della Campania, C.F. 95176360634;

1) di dare atto:

- che l'impegno di cui al precedente punto, presenta la seguente competenza economica: 1/1/2016- 31/12/2016;
- che il presente provvedimento di spesa è adottato nel rispetto dei limiti dettati dalle Delibere di G.R. n°52/2016 e 181/2016;
- che il presente provvedimento rientra nelle ipotesi soggette agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n°33/2013, artt. 26 e 27;
- che in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitti d'interesse, in atto o potenziali, in capo al responsabile del procedimento ed al dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

2) di inviare il presente decreto alla U.O.D 55.13.04 "Gestione delle Spese Regionali" per il seguito di competenza ed alla U.O.D. 52.06.07 "Foreste" e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale della Campania per opportuna conoscenza.

Dott. Italo Giulivo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

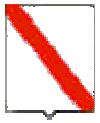
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

Impegno della somma di euro 460.000,00 a valere sul cap. 1536 del bilancio gestionale E.F. 2016 per la campagna A.I.B. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	1536	1	11	1	104	1.04.01.01.000	03.2	1.05.01	0	8	460.000,00	,00

TOTALE	460.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 28 del 21/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI TORRE DEL GRECO - REIMPUTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E CERTIFICATE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE DGR NN. 412 DEL 09.09.2015 E 830 DEL 23.12.2015 E 229 DEL 18.05.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita";
c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
d. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
e. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Torre del Greco è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 464 del 30 ottobre 2008 e sottoscritto in data 25 novembre 2008;
f. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che con Decreto Dirigenziale n. 7 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Torre del Greco che prevede un ammontare pari ad Euro ventimilioninovecentonovantottomilanovecentocinquantanove/65 (€ 20.998.959,65 di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
h. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Torre del Greco;
i. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 aprile 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
j. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
k. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
l. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

m. che con Decreto Dirigenziale n. 272 del 17 settembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Torre del Greco attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
n. che in data 17 settembre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Torre del Greco;
o. che con Decreto Dirigenziale n. 149 del 15 aprile 2015 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Torre del Greco attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
p. che in data 15 aprile 2015 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Torre del Greco;
q. che al punto 9 del citato Decreto n. 149/2015 è stato stabilito "*di prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con "risorse ordinarie" convergenti. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di governance del programma PIU Europa, in coerenza con la DGR n. 18 de 2 febbraio 2014";*
r. che con la Decisione n. 2771 del 30 aprile 2015 la Commissione Europea ha fissato al 31 dicembre 2015 la *data* finale di ammissibilità delle spese sostenute per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;
s. che la Regione Campania con Deliberazioni n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015 ha *stabilito*, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
t. che con le citate DGR nn. 412/2015 e 830/2015 è stata demandata al ROO 6.1 l'attuazione delle misure compensative previste in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
u. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
v. che con Decreto Dirigenziale n. 944 del 28 dicembre 2015 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Torre del Greco attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
w. che in data 29 dicembre 2015 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Torre del Greco;

x. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
y. che il Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Torre del Greco, come approvato con il citato DD n. 944/2015, prevede progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 5.811.931,59, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
z. che il citato DD n. 944/2015 ha previsto, al punto 9, di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalla DGR n. 830 del 23 dicembre 2015, previa iscrizione delle stesse, nel correlato capitolo di bilancio, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
aa. che con Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63 in relazione ai sette atti aggiuntivi sottoscritti (Afragola, Casoria, cava dei tirreni, Portici, Pozzuoli, Salerno e Torre del Greco);
bb. che con la medesima Delibera di Giunta regionale è stato stabilito di demandare a successiva deliberazione l'iscrizione in bilancio delle ulteriori risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR fino alla concorrenza delle somme complessivamente certificate;

CONSIDERATO

a. che con la Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016 sono state iscritte nel bilancio 2016 le risorse al momento necessarie in relazione ai 7 accordi già sottoscritti e pari ad euro 71.738.519,63 e relative a somme certificate entro in termini dei chiusura del 2007/2013;
b. che con la medesima Delibera di Giunta regionale, è stata attribuita allo Staff Tecnico Amministrativo della Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, la titolarità dei capitoli di spesa, di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Importi
2899	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03	4	3	51.777.711,74
2910	POR FESR 2014/2020 - Sviluppo Urbano - Amministrazioni locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	19.960.807,89
Totale Generale												**71.738.519,63**

c. che con Decreti Dirigenziali n. 45 e 46 del 16/06/2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sui capitoli 2899 e 2910 di cui alla DGR n. 229/2016;
d. che al 31 dicembre 2015 sono state impegnate e liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Torre del Greco somme per € 22.370.454,44, di cui € 21.761.255,16 a valere sull'Ob. op. 6.1 ed € 609.199,28 a valere sull'Ob. op. 7.1;
e. che l'Autorità cittadina di Torre del Greco ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa con riferimento a quelle per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per un ammontare complessivo pari ad € 7.182.581,87 e che tali importi sono stati certificati dall'AdC della Regione Campania;
f. che l'Autorità cittadina di Torre del Greco con nota prot. n. 15687 del 10/03/2016 ha quantificato in € 78.563,58 gli importi erogati dalla Regione Campania e non quietanzati alla data del 31/12/2015 a valere sull'Ob. op. 6.1 e che l'Autorità cittadina è tenuta a restituire;
g. che la Regione Campania, con Deliberazione n. 71 del 22 febbraio 2016, ha istituito nuovi capitoli di entrata per il recupero delle somme dai beneficiari, attribuendo la titolarità del capitolo 3026 al Dirigente di Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92), con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

h. che l'Autorità cittadina di Torre del Greco con nota prot. n. 34874 del 06/06/2016 ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;

RITENUTO

a. di dover impegnare l'importo di € 5.811.931,59 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Torre del Greco per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
b. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 5.811.931,59 in favore del Comune di Torre del Greco (c.f 80047160637), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

c. di dover accertare la somma di € 78.563,58 sul capitolo di entrata 3026, con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi –	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

	Governo del Territorio									

d. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 1.743.579,48 a titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
e. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di pagare, a favore del Comune di Torre del Greco, in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, la somma di € 78.563,58, mediante quietanza in commutazione di entrata, a mezzo emissione di reversale sull'accertamento indicato sopra indicato sul capitolo di entrata 3026;
f. di incaricare, altresì, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo residuo di € 1.665.015,90 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Torre del Greco (c.f 80047160637), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063634, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Torre del Greco di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
g. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
h. di dover ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
i. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13 e s.m.i.;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007 e s.m.i.;
d. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
e. il D.D. n. 7 del 17 gennaio 2012;
f. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 23 gennaio 2012;
g. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
h. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
i. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
j. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
k. il D.D. n. 272 del 17 settembre 2014;
l. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 17 settembre 2014;
m. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
n. il D.D. n. 149 del 15 aprile 2015;
o. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 15 aprile 2015;
p. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;

q. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
r. il D.D. n. 944 del 28 dicembre 2015;
s. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 29 dicembre 2015;
t. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
u. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
v. la D.G.R. n. 71 del 22 febbraio 2016;
w. la nota prot. n. 15687 del 10 marzo 2016;
x. la D.G.R. n. 229 del 18 maggio 2016;
y. i D.D. n. 45 e 46 del 16 giugno 2016;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di impegnare l'importo di € 5.811.931,59 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Torre del Greco per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
2. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 5.811.931,59 in favore del Comune di Torre del Greco (c.f 80047160637), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

3. di accertare la somma di € 78.563,58 sul capitolo di entrata 3026, con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

4. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 1.743.579,48 a titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di pagare, a favore del Comune di Torre del Greco, in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, la somma di € 78.563,58,

mediante quietanza in commutazione di entrata, a mezzo emissione di reversale sull'accertamento indicato sopra indicato sul capitolo di entrata 3026;

6. di incaricare, altresì, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo residuo di € 1.665.015,90 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Torre del Greco (c.f 80047160637), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063634, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Torre del Greco di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
7. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
8. di dover ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
9. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
10. di trasmettere il presente atto:

10.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,

10.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria,

10.3 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,

10.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);

10.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

10.6 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

10.7 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;

10.8 all'Autorità Cittadina di Torre del Greco.

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

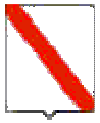
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr. Mastracchio Giulio

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Torre del Greco - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015 e 830 del 23.12.2015 e 229 del 18.05.2016

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TORRE DEL GRECO	80047160637		VIA DEL COMUNE	TORRE DEL GRECO	1.665.015,90	,00

TOTALI	**1.665.015,90**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TORRE DEL GRECO	***, Spec. di pag. : COD. DI TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0063634***	**2016**	**2899**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr. Mastracchio Giulio

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Torre del Greco - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015 e 830 del 23.12.2015 e 229 del 18.05.2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2899	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	3	5.811.931,59	,00

TOTALE	5.811.931,59	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 29 del 21/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI CAVA DE' TIRRENI - REIMPUTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E CERTIFICATE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE DGR NN. 412 DEL 09.09.2015 E 830 DEL 23.12.2015 E 229 DEL 18.05.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita";
c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
d. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
e. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 37 del 04 marzo 2008 e sottoscritto in data 15 marzo 2008;
f. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che con Decreto Dirigenziale n. 7 del 14 gennaio 2010 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni per un ammontare pari ad Euro ventiseimilioninovecentosettantacinquemiladuecentonovantuno/23 (€ 26.975.291,23) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
h. che in data 19 gennaio 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni;
i. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 dicembre 2010 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
j. che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 29 febbraio 2012 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Cava de'Tirreni attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
k. che in data 16 aprile 2012 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni;
l. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
m. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-

amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;

n. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 14 maggio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;

p. che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni;

q. che con Decreto Dirigenziale n. 149 del 15 luglio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione ha modificato il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;

r. che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni;

s. che al punto 11 del citato Decreto n. 149/2014 è stato stabilito "di prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con "risorse ordinarie" convergenti. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di governance del programma PIU Europa, in coerenza con la DGR n. 18 de 2 febbraio 2014";

t. che con la Decisione n. 2771 del 30 aprile 2015 la Commissione Europea ha fissato al 31 dicembre 2015 la data finale di ammissibilità delle spese sostenute per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

u. che la Regione Campania con Deliberazioni n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015 ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;

v. che con le citate DGR nn. 412/2015 e 830/2015 è stata demandata al ROO 6.1 l'attuazione delle misure compensative previste in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;

w. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;

x. che con Decreto Dirigenziale n. 945 del 28 dicembre 2015 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni attivando le procedure per la sottoscrizione del IV Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
y. che in data 29 dicembre 2015 è stato sottoscritto il IV Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni;
z. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
aa. che il Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Cava de'Tirreni, come approvato con il citato DD n. 945/2015, prevede progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 14.240.616,98, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
bb. che con Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63 in relazione ai sette atti aggiuntivi sottoscritti (Afragola, Casoria, cava dei tirreni, Portici, Pozzuoli, Salerno e Torre del Greco);
cc. che con la medesima Delibera di Giunta regionale è stato stabilito di demandare a successiva deliberazione l'iscrizione in bilancio delle ulteriori risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR fino alla concorrenza delle somme complessivamente certificate;

CONSIDERATO

a. che con la Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016 sono state iscritte nel bilancio 2016 le risorse al momento necessarie in relazione ai 7 accordi già sottoscritti e pari ad euro 71.738.519,63 e relative a somme certificate entro in termini dei chiusura del 2007/2013;
b. che con la medesima Delibera di Giunta regionale, è stata attribuita allo Staff Tecnico Amministrativo della Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, la titolarità dei capitoli di spesa, di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Importi
2899	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03	4	3	51.777.711,74
2910	POR FESR 2014/2020 - Sviluppo Urbano - Amministrazioni locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	19.960.807,89

Totale Generale	**71.738.519,63**

c. che con Decreti Dirigenziali nn. 45 e 46 del 16/06/2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sui capitoli 2899 e 2910 di cui alla DGR n. 229/2016;
d. che l'Autorità cittadina di Cava de'Tirreni con nota prot. n. 2069 del 13 gennaio 2016 ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;

RITENUTO

a. di dover impegnare l'importo di € 14.240.616,98 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Cava de'Tirreni per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
b. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 14.240.616,98 in favore del Comune di Cava de'Tirreni (c.f 80000350654), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

c. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 4.272.185,09 a titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
d. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 4.272.185,09 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Cava de'Tirreni (c.f 80000350654), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 424, codice conto 0063661, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Cava de'Tirreni di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;.
e. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
f. di dover ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;

g. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13 e s.m.i.;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007 e s.m.i.;
d. il D.D. n. 7 del 14 gennaio 2010;
e. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 19 gennaio 2010;
f. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
g. il D.D. n. 28 del 29 febbraio 2012;
h. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 16 aprile 2012;
i. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
j. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
k. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
l. il D.D. n. 15 del 14 maggio 2014;
m. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 15 luglio 2014;
n. il D.D. n. 149 del 15 luglio 2014;
o. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 15 luglio 2014;
p. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
q. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
r. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
s. la D.G.R. n. 412 del 9 settembre 2015;
t. la Decisione C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
u. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
v. il D.D. n. 945 del 28 dicembre 2015;
w. il IV Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 29 dicembre 2015;
x. la nota prot. n. 2069 del 13 gennaio 2016;
y. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
z. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
aa. la D.G.R. n. 229 del 18 maggio 2016;
bb. il DD.DD. nn. 45 e 46 del 16/06/2016;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dover impegnare l'importo di € 14.240.616,98 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Cava de'Tirreni per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;

2. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 14.240.616,98 in favore del Comune di Cava de'Tirreni (c.f 80000350654), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

3. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 4.272.185,09 a titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
4. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 4.272.185,09 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Cava de'Tirreni (c.f 80000350654), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 424, codice conto 0063661, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Cava de'Tirreni di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
5. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
6. di ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
7. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. di trasmettere il presente atto:

8.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,

8.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;

8.3 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,

8.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);

8.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

8.6 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

8.7 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;

8.8 all'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni.

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	dr. Mastracchio Giulio

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015 e 830 del 23.12.2015 e 229 del 18.05.2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	80000350654		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	4.272.185,09	,00

TOTALI	**4.272.185,09**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0063661***	**2016**	**2899**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	dr. Mastracchio Giulio

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015 e 830 del 23.12.2015 e 229 del 18.05.2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2899	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	3	14.240.616,98	,00

TOTALE	14.240.616,98	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 21/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI SALERNO - REIMPUTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E CERTIFICATE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE DGR NN. 412 DEL 09.09.2015 E 830 DEL 23.12.2015 E 229 DEL 18.05.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita";
c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
d. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
e. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Salerno è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 267 del 20 giugno 2008 e sottoscritto in data 23 giugno 2008;
f. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che con Decreto Dirigenziale n. 377 del 15 ottobre 2009 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Salerno, che prevede un ammontare pari ad Euro quarantottomilioniquattrocentoventunomilacentoventiquattro/26 (€ 48.421.124,26) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
h. che in data 22 ottobre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;
i. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 dicembre 2010 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
j. che con Decreti Dirigenziali n. 295 del 22 ottobre 2012 e n. 34 del 27 febbraio 2013 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
k. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;
l. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
m. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;

n. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 148 del 15 luglio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;

p. che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;

q. che al punto 11 del citato Decreto n. 148/2014 è stato stabilito "di prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con "risorse ordinarie" convergenti. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di governance del programma PIU Europa, in coerenza con la DGR n. 18 de 2 febbraio 2014";

r. che con la Decisione n. 2771 del 30 aprile 2015 la Commissione Europea ha fissato al 31 dicembre 2015 la data finale di ammissibilità delle spese sostenute per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

s. che con Decreto Dirigenziale n. 400 del 9 settembre 2015 si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;

t. che in data 11 settembre 2015 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;

u. che la Regione Campania con Deliberazioni n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015 ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;

v. che con le citate DGR nn. 412/2015 e 830/2015 è stata demandata al ROO 6.1 l'attuazione delle misure compensative previste in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;

w. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;

x. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;

y. che il Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno, come approvato con il citato DD n. 400/2015, prevede progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a

€ 14.378.004,72, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;

z. che con Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63 in relazione ai sette atti aggiuntivi sottoscritti (Afragola, Casoria, cava dei tirreni, Portici, Pozzuoli, Salerno e Torre del Greco);

aa. che con la medesima Delibera di Giunta regionale è stato stabilito di demandare a successiva deliberazione l'iscrizione in bilancio delle ulteriori risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR fino alla concorrenza delle somme complessivamente certificate;

CONSIDERATO

a. che con Decreto Dirigenziale n. 404 del 14/09/2015 è stato impegnato e liquidato in favore dell'Autorità cittadina di Salerno l'importo di € 4.300.000,00 a titolo di anticipo del 30% delle misure compensative previste ex DGR n. 430/2015;
b. che con la Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016 sono state iscritte nel bilancio 2016 le risorse al momento necessarie in relazione ai 7 accordi già sottoscritti e pari ad euro 71.738.519,63 e relative a somme certificate entro in termini dei chiusura del 2007/2013;
c. che con la medesima Delibera di Giunta regionale, è stata attribuita allo Staff Tecnico Amministrativo della Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, la titolarità dei capitoli di spesa, di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Importi
2899	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03	4	3	51.777.711,74
2910	POR FESR 2014/2020 - Sviluppo Urbano - Amministrazioni locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	19.960.807,89
Totale Generale												**71.738.519,63**

d. che con Decreti Dirigenziali nn. 45 e 46 del 16/06/2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sui capitoli 2899 e 2910 di cui alla DGR n. 229/2016;
e. che al 31 dicembre 2015 sono state impegnate e liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Salerno somme per € 40.389.314,59, di cui € 39.950.571,16 a valere sull'Ob. op. 6.1 ed € 438.743,43 a valere sull'Ob. op. 7.1;
f. che l'Autorità cittadina di Salerno con nota mail del 14/04/2016 ha quantificato in € 1.227.139,44 gli importi erogati dalla Regione Campania e non quietanzati alla data del 31/12/2015 e che l'Autorità cittadina è tenuta a restituire, di cui € 1.183.659,28 a valere sull'Ob. op. 6.1 ed € 43.480,16 a valere sull'Ob. op. 7.1,;

g. che la Regione Campania, con Deliberazione n. 71 del 22 febbraio 2016, ha istituito nuovi capitoli di entrata per il recupero delle somme dai beneficiari, attribuendo la titolarità del capitolo 3026 al Dirigente di Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92), con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

RITENUTO

a. di dover impegnare l'importo di € 10.078.004,72 quale residuo tra l'importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Salerno per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria e quello già impegnato con il DD n. 404/2015, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
b. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 10.078.004,72 in favore del Comune di Salerno (c.f 80000330656), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

c. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la somma di cui al punto precedente presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
d. di dover ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
e. di stabilire che l'Autorità cittadina di Salerno dovrà provvedere alla restituzione della somma di € 1.227.139,44 che sarà successivamente incassata al bilancio regionale;
f. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13 e s.m.i.;

c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007 e s.m.i.;
d. il D.D. n. 377 del 15 ottobre 2009;
e. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 ottobre 2009;
f. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
g. il D.D. n. 34 del 27 febbraio 2013;
h. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
i. l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 aprile 2013;
j. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
k. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
l. il D.D. n. 148 del 15 luglio 2014;
m. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 15 luglio 2014;
n. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
o. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
p. il D.D. n. 409 del 21 novembre 2014;
q. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 21 novembre 2014;
r. il D.D. n. 400 del 9 settembre 2015;
s. la D.G.R. n. 412 del 9 settembre 2015;
t. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 11 settembre 2015;
u. laDecisione C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
v. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
w. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
x. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
y. la mail del 14/04/2016 dell'Autorità cittadina di Salerno;
z. la D.G.R. n. 229 del 18 maggio 2016;
aa. il DD.DD. nn. 45 e 46 del 16/06/2016;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di impegnare l'importo di € 10.078.004,72 quale residuo tra l'importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Salerno per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria e quello già impegnato con il DD n. 404/2015, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
2. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 10.078.004,72 in favore del Comune di Salerno (c.f 80000330656), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

3. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la somma di cui al punto precedente presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
4. di ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
5. di stabilire che l'Autorità cittadina di Salerno dovrà provvedere alla restituzione della somma di € 1.227.139,44 che sarà successivamente incassata al bilancio regionale;
6. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. di trasmettere il presente atto:

7.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
7.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
7.3 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
7.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
7.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
7.6 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
7.7 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;
7.8 all'Autorità Cittadina di Salerno.

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr. Mastracchio Giulio

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Salerno - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015 e 830 del 23.12.2015 e 229 del 18.05.2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2899	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	3	10.078.004,72	,00

TOTALE	10.078.004,72	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 31 del 21/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI CASORIA - REIMPUTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E CERTIFICATE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE DGR NN. 412 DEL 09.09.2015 E 830 DEL 23.12.2015 E 229 DEL 18.05.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita";
c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
d. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
e. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Casoria è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 13 gennaio 2009 e sottoscritto in data 10 febbraio 2009;
f. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che con Decreto Dirigenziale n. 152 del 06 giugno 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Casoria, che prevede un ammontare pari ad Euro ventimilionicentoquarantasettemilaseicentouno/00 (€ 20.147.601,39) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
h. che in data 18 giugno 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Casoria;
i. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 31 luglio 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
j. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
k. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
l. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

m. che con Decreto Dirigenziale n. 345 del 27 ottobre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Casoria attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione ha modificato il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
n. che in data 28 ottobre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Casoria;
o. che al punto 10 del citato Decreto n. 345/2014 è stato stabilito *"di prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con "risorse ordinarie" convergenti. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di governance del programma PIU Europa, in coerenza con la DGR n. 18 de 2 febbraio 2014";*
p. che con la Decisione n. 2771 del 30 aprile 2015 la Commissione Europea ha fissato al 31 dicembre 2015 la data finale di ammissibilità delle spese sostenute per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;
q. che la Regione Campania con Deliberazioni n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015 ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
r. che con le citate DGR nn. 412/2015 e 830/2015 è stata demandata al ROO 6.1 l'attuazione delle misure compensative previste in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
s. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
t. che con Decreto Dirigenziale n. 1 del 12 gennaio 2016 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Casoria attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
u. che in data 12 gennaio 2016 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Casoria;
v. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
w. che il Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Casoria, come approvato con il citato DD n. 1/2016, prevede progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 6.340.815,67, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
x. che il citato DD n. 1/2016 ha previsto, al punto 9, di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalla DGR n. 830 del 23 dicembre 2015, previa iscrizione delle stesse, nel correlato capitolo di bilancio, d'intesa

con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;

y. che con Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63 in relazione ai sette atti aggiuntivi sottoscritti (Afragola, Casoria, cava dei tirreni, Portici, Pozzuoli, Salerno e Torre del Greco);
z. che con la medesima Delibera di Giunta regionale è stato stabilito di demandare a successiva deliberazione l'iscrizione in bilancio delle ulteriori risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR fino alla concorrenza delle somme complessivamente certificate;

CONSIDERATO

a. che con la Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016sono state iscritte nel bilancio 2016 le risorse al momento necessarie in relazione ai 7 accordi già sottoscritti e pari ad euro 71.738.519,63 e relative a somme certificate entro in termini dei chiusura del 2007/2013;
b. che con la medesima Delibera di Giunta regionale, è stata attribuita allo Staff Tecnico Amministrativo della Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, la titolarità dei capitoli di spesa, di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Importi
2899	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03	4	3	51.777.711,74
2910	POR FESR 2014/2020 - Sviluppo Urbano - Amministrazioni locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	19.960.807,89
Totale Generale												**71.738.519,63**

c. che con Decreti Dirigenziali n. 45 e 46 del 16/06/2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sui capitoli 2899 e 2910 di cui alla DGR n. 229/2016;
d. che al 31 dicembre 2015 sono state impegnate e liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Casoria somme per € 7.845.060,22, di cui € 7.490.181,53 a valere sull'Ob. op. 6.1 ed € 354.878,69 a valere sull'Ob. op. 7.1;
e. che l'Autorità cittadina di Casoria ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa con riferimento a quelle per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per un ammontare complessivo pari ad € 7.508.045,36 e che tali importi sono stati certificati dall'AdC della Regione Campania;
f. che l'Autorità cittadina di Casoria con nota prot. n. 18255 del 15 aprile 2016 ha richiesto di poter utilizzare gli importi erogati dalla Regione Campania e non quietanzati alla data del 31/12/2015, che

con nota prot. n. 22114 del 10/05/2016 ha quantificato in € 2.643.646,20 e che l'Autorità cittadina è tenuta a restituire;

g. che la Regione Campania, con Deliberazione n. 71 del 22 febbraio 2016, ha istituito nuovi capitoli di entrata per il recupero delle somme dai beneficiari, attribuendo la titolarità del capitolo 3026 al Dirigente di Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92), con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

h. che l'Autorità cittadina di Casoria con nota prot. n. 18255 del 15/04/2016 ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;

RITENUTO

a. di dover impegnare l'importo di € 6.340.815,67 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Casoria per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;

b. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 6.340.815,67 in favore del Comune di Casoria (c.f 80029310630), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

c. di dover accertare la somma di € 1.902.244,70 sul capitolo di entrata 3026, con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

d. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 1.902.244,70 a titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per

progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;

e. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di pagare, a favore del Comune di Casoria, in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, la somma di € 1.902.244,70, mediante quietanza in commutazione di entrata, a mezzo emissione di reversale sull'accertamento indicato sopra indicato sul capitolo di entrata 3026;
f. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
g. di dover ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
h. di stabilire che l'Autorità cittadina di Casoria dovrà provvedere alla restituzione della somma di € 741.401,50 che sarà successivamente incassata al bilancio regionale;
i. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13 e s.m.i.;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007 e s.m.i.;
d. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
e. il D.D. n. 152 del 6 giugno 2012;
f. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 18 giugno 2012;
g. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
h. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
i. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
j. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
k. il D.D. n. 345 del 27 ottobre 2014;
l. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Casoria sottoscritto in data 28 ottobre 2014;
m. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
n. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;
o. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
p. il D.D. n. 1 del 12 gennaio 2016;
q. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 12 gennaio 2016;
r. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
s. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
t. la nota prot. n. 4242 del 25 gennaio 2016;
u. la D.G.R. n. 71 del 22 febbraio 2016;
v. la nota prot. n. 18255 del 15 aprile 2016;
w. la nota prot. n. 22114 del 10 maggio 2016;

x. la D.G.R. n. 229 del 18 maggio 2016;
y. i D.D. n. 45 e 46 del 16 giugno 2016.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di impegnare l'importo di € 6.340.815,67 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Casoria per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
2. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 6.340.815,67 in favore del Comune di Casoria (c.f 80029310630), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

3. di dover accertare la somma di € 2.643.646,20 sul capitolo di entrata 3026, con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

4. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 1.902.244,70 a titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di pagare, a favore del Comune di Casoria, in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, la somma di € 1.902.244,70, mediante quietanza in commutazione di entrata, a mezzo emissione di reversale sull'accertamento indicato sopra indicato sul capitolo di entrata 3026;
6. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

7. di ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
8. di stabilire che l'Autorità cittadina di Casoria dovrà provvedere alla restituzione della somma di € 741.401,50 che sarà successivamente incassata al bilancio regionale;
9. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
10. di trasmettere il presente atto:

10.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,

10.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria,

10.3 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,

10.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);

10.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

10.6 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

10.7 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;

10.8 all'Autorità Cittadina di Casoria.

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dr. Mastracchio Giulio

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI CASORIA - REIMPUTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E CERTIFICATE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE DGR NN. 412 DEL 09.09.2015 E 830 DEL 23.12.2015 E 229

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DEL 18.05.2016

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2899	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	3	6.340.815,67	,00

TOTALE	6.340.815,67	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 32 del 21/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI POZZUOLI - REIMPUTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E CERTIFICATE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE DGR NN. 412 DEL 09.09.2015 E 830 DEL 23.12.2015 E 229 DEL 18.05.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita";
c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
d. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
e. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Pozzuoli è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 151 del 22 aprile 2009 e sottoscritto in data 29 maggio 2009;
f. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che con Decreto Dirigenziale n. 285 del 11 ottobre 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli, che prevede un ammontare pari ad Euro ventimilioniduecentoquattromilaquattrocentotrentuno/00 (€ 20.204.431,00) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
h. che in data 22 ottobre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;
i. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 15 febbraio 2013 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
j. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
k. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
l. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

m. che con Decreto Dirigenziale n. 409 del 21 novembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
n. che al punto 11 del citato Decreto n. 409/2014 è stato stabilito "*di prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con "risorse ordinarie" convergenti. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di governance del programma PIU Europa, in coerenza con la DGR n. 18 de 2 febbraio 2014";*
o. che in data 21 novembre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;
p. che con la Decisione n. 2771 del 30 aprile 2015 la Commissione Europea ha fissato al 31 dicembre 2015 la data finale di ammissibilità delle spese sostenute per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;
q. che la Regione Campania con Deliberazioni n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015 ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
r. che con le citate DGR nn. 412/2015 e 830/2015 è stata demandata al ROO 6.1 l'attuazione delle misure compensative previste in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
s. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
t. che con Decreto Dirigenziale n. 943 del 28 dicembre 2015 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
u. che in data 29 dicembre 2015 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;
v. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
w. che il Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Pozzuoli, come approvato con il citato DD n. 943/2015, prevede progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 13.055.722,16, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
x. che il citato DD n. 943/2015 ha previsto, al punto 10, di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalla DGR n. 830 del 23 dicembre 2015, previa iscrizione delle stesse, nel correlato capitolo di bilancio, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel

rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;

y. che con Deliberazione n. 229 del 18/05/2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63 in relazione ai sette atti aggiuntivi sottoscritti (Afragola, Casoria, cava dei tirreni, Portici, Pozzuoli, Salerno e Torre del Greco);
z. che con la medesima Delibera di Giunta regionale è stato stabilito di demandare a successiva deliberazione l'iscrizione in bilancio delle ulteriori risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR fino alla concorrenza delle somme complessivamente certificate;

CONSIDERATO

a. che con la Deliberazione n. n. 229 del 18/05/2016 sono state iscritte nel bilancio 2016 le risorse al momento necessarie in relazione ai 7 accordi già sottoscritti e pari ad euro 71.738.519,63 e relative a somme certificate entro in termini dei chiusura del 2007/2013;
b. che con la medesima Delibera di Giunta regionale, è stata attribuita allo Staff Tecnico Amministrativo della Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, la titolarità dei capitoli di spesa, di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Importi
2899	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03	4	3	51.777.711,74
2910	POR FESR 2014/2020 - Sviluppo Urbano - Amministrazioni locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	19.960.807,89
Totale Generale												**71.738.519,63**

c. che con Decreti Dirigenziali n. 45 e 46 del 16/06/2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sui capitoli 2899 e 2910 di cui alla DGR n. 229/2016;
d. che al 31 dicembre 2015 sono state impegnate e liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli somme per € 10.334.617,48, di cui € 9.924.413,60 a valere sull'Ob. op. 6.1 ed € 410.203,88 a valere sull'Ob. op. 7.1;
e. che l'Autorità cittadina di Pozzuoli ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa con riferimento a quelle per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per un ammontare complessivo pari ad € 13.143.274,92 e che tali importi sono stati certificati dall'AdC della Regione Campania;

f. che l'Autorità cittadina di Pozzuoli con nota prot. n. 16227 del 10/03/2016 ha quantificato in € 827.591,00 gli importi erogati dalla Regione Campania e non quietanzati alla data del 31/12/2015 e che l'Autorità cittadina è tenuta a restituire;
g. che la Regione Campania, con Deliberazione n. 71 del 22 febbraio 2016, ha istituito nuovi capitoli di entrata per il recupero delle somme dai beneficiari, attribuendo la titolarità del capitolo 3026 al Dirigente di Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92), con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

h. che l'Autorità cittadina di Pozzuoli con nota prot. n. 4242 del 25 gennaio 2016 ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;

RITENUTO

a. di dover impegnare l'importo di € 13.055.722,16 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Pozzuoli per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
b. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 13.055.722,16 in favore del Comune di Pozzuoli (c.f 00508900636), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

c. di dover accertare la somma di € 827.591,00 sul capitolo di entrata 3026, con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

d. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 3.916.716,65 a titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;

e. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di pagare, a favore del Comune di Pozzuoli, in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, la somma di € 827.591,00, mediante quietanza in commutazione di entrata, a mezzo emissione di reversale sull'accertamento indicato sopra indicato sul capitolo di entrata 3026;
f. di incaricare, altresì, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo residuo di € 3.089.125,65 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Pozzuoli (c.f 00508900636), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063584, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Pozzuoli di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
g. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
h. di dover ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
i. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13 e s.m.i.;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007 e s.m.i.;
d. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
e. il D.D. n. 285 del 11 ottobre 2012;
f. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 ottobre 2012;
g. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
h. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
i. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
j. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
k. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
l. il D.D. n. 409 del 21 novembre 2014;
m. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 21 novembre 2014;
n. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;
o. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
p. il D.D. n. 943 del 28 dicembre 2015;
q. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 29 dicembre 2015;
r. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
s. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
t. la nota prot. n. 4242 del 25 gennaio 2016;
u. la D.G.R. n. 71 del 22 febbraio 2016;

v. la nota prot. n. 16227 del 10 marzo 2016;
w. la D.G.R. n. 229 del 18 maggio 2016;
x. i D.D. n. 45 e 46 del 16 giugno 2016

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di impegnare l'importo di € 13.055.722,16 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Pozzuoli per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
2. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 13.055.722,16 in favore del Comune di Pozzuoli (c.f 00508900636), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

3. di dover accertare la somma di € 827.591,00 sul capitolo di entrata 3026, con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

4. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 3.916.716,65 a titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di pagare, a favore del Comune di Pozzuoli, in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, la somma di € 827.591,00, mediante quietanza in commutazione di entrata, a mezzo emissione di reversale sull'accertamento indicato sopra indicato sul capitolo di entrata 3026;
6. di incaricare, altresì, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo residuo di € 3.089.125,65 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Pozzuoli (c.f 00508900636), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063584, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte

dell'Organismo Intermedio di Pozzuoli di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;

7. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
8. di ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
9. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
10. di trasmettere il presente atto:

10.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,

10.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria,

10.3 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,

10.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);

10.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

10.6 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

10.7 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;

10.8 all'Autorità Cittadina di Pozzuoli.

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Angelino Pietro**

DIRIGENTE UOD

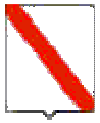
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr. Mastracchio Giulio

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Pozzuoli - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015 e 830 del 23.12.2015 e 229 del 18.05.2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI POZZUOLI	00508900636		VIA DEL COMUNE	POZZUOLI	3.089.125,65	,00

TOTALI	**3.089.125,65**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI POZZUOLI	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0063584***	**2016**	**2899**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Angelino Pietro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr. Mastracchio Giulio

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Pozzuoli - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015 e 830 del 23.12.2015 e 229 del 18.05.2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2899	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	3	13.055.722,16	,00

TOTALE	13.055.722,16	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 33 del 21/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI AFRAGOLA - REIMPUTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E CERTIFICATE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE DGR NN. 412 DEL 09.09.2015 E 830 DEL 23.12.2015 E 229 DEL 18.05.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita";
c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
d. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
e. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Afragola è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 445 del 21 ottobre 2008, e sottoscritto in data 25 novembre 2008;
f. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che con Decreto Dirigenziale n. 10 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Afragola, che prevede un ammontare pari ad Euro diciassettemilionicentottantacinquemilasettecentottantatre/71 (€ 17.185.783,71) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
h. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Afragola;
i. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 aprile 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
j. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
k. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
l. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

m. che con Decreto Dirigenziale n. 16 del 14 maggio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Afragola attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
n. che in data 18 settembre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Afragola;
o. che con Decreto Dirigenziale n. 346 del 27 ottobre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Afragola attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
p. che in data 28 ottobre 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Afragola;
q. che al punto 10 del citato Decreto n. 346/2014 è stato stabilito *"di prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con "risorse ordinarie" convergenti. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di governance del programma PIU Europa, in coerenza con la DGR n. 18 de 2 febbraio 2014";*
r. che con la Decisione n. 2771 del 30 aprile 2015 la Commissione Europea ha fissato al 31 dicembre 2015 la *data* finale di ammissibilità delle spese sostenute per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;
s. che la Regione Campania con Deliberazioni n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015 ha *stabilito*, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
t. che con le citate DGR nn. 412/2015 e 830/2015 è stata demandata al ROO 6.1 l'attuazione delle misure *compensative* previste in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
u. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
v. che con Decreto Dirigenziale n. 942 del 28 dicembre 2015 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Afragola attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
w. che in data 29 dicembre 2015 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Afragola;
x. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;

y. che il Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Afragola, come approvato con il citato DD n. 942/2015, prevede progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 5.427.068,31, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
z. che il citato DD n. 942/2015 ha previsto, al punto 9, di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalla DGR n. 830 del 23 dicembre 2015, previa iscrizione delle stesse, nel correlato capitolo di bilancio, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
aa. che con Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63 in relazione ai sette atti aggiuntivi sottoscritti (Afragola, Casoria, cava dei tirreni, Portici, Pozzuoli, Salerno e Torre del Greco);
bb. che con la medesima Delibera di Giunta regionale è stato stabilito di demandare a successiva deliberazione l'iscrizione in bilancio delle ulteriori risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR fino alla concorrenza delle somme complessivamente certificate;

CONSIDERATO

a. che con la Deliberazione n. 229 del 18 maggio 2016 sono state iscritte nel bilancio 2016 le risorse al momento necessarie in relazione ai 7 accordi già sottoscritti e pari ad euro 71.738.519,63 e relative a somme certificate entro in termini dei chiusura del 2007/2013;
b. che con la medesima Delibera di Giunta regionale, è stata attribuita allo Staff Tecnico Amministrativo della Direzione Generale 09 – Governo del Territorio, la titolarità dei capitoli di spesa, di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità	Importi
2899	6.1 - OB. OP. CITTA' MEDIE. COMPENSAZIONI	8	3	2	203	2.03.01.02.000	06.6	3	2.02.03	4	3	51.777.711,74
2910	POR FESR 2014/2020 - Sviluppo Urbano - Amministrazioni locali	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3	19.960.807,89
Totale Generale												**71.738.519,63**

c. che con Decreti Dirigenziali n. 45 e 46 del 16/06/2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sui capitoli 2899 e 2910 di cui alla DGR n. 229/2016;
d. che al 31 dicembre 2015 sono state impegnate e liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Afragola somme per € 6.694.462,93, di cui € 6.153.594,30 a valere sull'Ob. op. 6.1 ed € 540.868,63 a valere sull'Ob. op. 7.1;

e. che l'Autorità cittadina di Afragola ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa con riferimento a quelle per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per un ammontare complessivo pari ad € 5.427.068,31 e che tali importi sono stati certificati dall'AdC della Regione Campania;
f. che l'Autorità cittadina di Afragola con nota prot. n. 18128 del 03/05/2016 ha quantificato in € 47.433,52 gli importi erogati dalla Regione Campania e non quietanzati alla data del 31/12/2015 e che l'Autorità cittadina è tenuta a restituire, di cui € 1.893,04 a valere sull'Ob. op. 6.1 ed € 45.540,48 a valere sull'Ob. op. 7.1;
g. che la Regione Campania, con Deliberazione n. 71 del 22 febbraio 2016, ha istituito nuovi capitoli di entrata per il recupero delle somme dai beneficiari, attribuendo la titolarità del capitolo 3026 al Dirigente di Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92), con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

h. che l'Autorità cittadina di Afragola con nota prot. n. 21595 del 24/05/2016 ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;

RITENUTO

a. di dover impegnare l'importo di € 5.427.068,31 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Afragola per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
b. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 5.427.068,31 in favore del Comune di Afragola (c.f 80047540630), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

c. di dover accertare la somma di € 47.433,52 sul capitolo di entrata 3026, con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

d. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 1.628.120,49 a

titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;

e. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di pagare, a favore del Comune di Afragola, in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, la somma di € 47.433,52, mediante quietanza in commutazione di entrata, a mezzo emissione di reversale sull'accertamento indicato sopra indicato sul capitolo di entrata 3026;
f. di incaricare, altresì, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo residuo di € 1.580.686,97 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Afragola (c.f 80047540630), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063418, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Afragola di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;
g. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
h. di dover ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
i. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13 e s.m.i.;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007 e s.m.i.;
d. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
e. il D.D. n. 285 del 11 ottobre 2012;
f. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 ottobre 2012;
g. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
h. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
i. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
j. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
k. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
l. il D.D. n. 409 del 21 novembre 2014;
m. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 21 novembre 2014;
n. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;
o. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
p. il D.D. n. 943 del 28 dicembre 2015;
q. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 29 dicembre 2015;
r. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
s. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";

t. la D.G.R. n. 71 del 22 febbraio 2016;
u. la nota prot. n. 18128 del 03 maggio 2016;
v. la nota prot. n. 21595 del 24 maggio 2016;
w. la D.G.R. n. 229 del 18 maggio 2016;
x. i D.D. n. 45 e 46 del 16 giugno 2016;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di impegnare l'importo di € 5.427.068,31 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Afragola per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, al capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016;
2. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 5.427.068,31 in favore del Comune di Afragola (c.f 80047540630), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	8	3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	06.6	3	2.02.03	4	3

3. di accertare la somma di € 47.433,52 sul capitolo di entrata 3026, con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità	Struttura assegnataria
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1	Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92)

4. di imputare, successivamente all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa, codice SIOPE gestionale 2234, sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 1.628.120,49 a titolo di anticipo del 30% delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
5. di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di pagare, a favore del Comune di Afragola, in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, la somma di € 47.433,52, mediante quietanza in commutazione di entrata, a mezzo emissione di reversale sull'accertamento indicato sopra indicato sul capitolo di entrata 3026;
6. di incaricare, altresì, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo residuo di € 1.580.686,97 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Afragola (c.f 80047540630), da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, codice di tesoreria 425, codice conto 0063418, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte dell'Organismo Intermedio di Afragola di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al programma in oggetto;

7. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
8. di ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
9. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
10. di trasmettere il presente atto:
    - 10.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
    - 10.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria,
    - 10.3 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
    - 10.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
    - 10.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
    - 10.6 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
    - 10.7 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;
    - 10.8 all'Autorità Cittadina di Afragola.

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Angelino Pietro**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	dr Giulio Mastracchio

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorita' Cittadina di Afragola - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015 e 830 del 23.12.2015 e 229 del 18.05.2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI AFRAGOLA	80047540630		PIAZZA MUNICIPIO	AFRAGOLA	1.580.686,97	,00

TOTALI	**1.580.686,97**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI AFRAGOLA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0063418***	**2016**	**2899**

dr Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Angelino Pietro**

DIRIGENTE U.O.D.

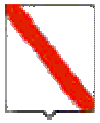
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA dr. Giulio Mastracchio

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorita' Cittadina di Afragola - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015 e 830 del 23.12.2015 e 229 del 18.05.2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2899	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	3	5.427.068,31	,00

TOTALE	5.427.068,31	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 06/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI LETTERE (NA). INTERVENTO "LAVORI DI SCAVO E DI STUDIO, CON INTERVENTI DI RESTAURO E SISTEMATIVI, PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO DI LETTERE" (CUP J57B14000010005 - CODICE SMILE: 375). RIMBORSO SPESE SOSTENUTE_RIPROPOSIZIONE IMPEGN0 E CORRESPONSIONE DD 798 DEL 14/12/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27/03/2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19/07/ 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DGR n. 46 del 09/02/2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

d) Che con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

e) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

f) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

h) Che con DGR 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

i) Che l'intervento "Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistematici, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere" **(CUP J57B14000010005 – Codice SMILE: 375)**, presentato dal Comune di Lettere (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 224 del 08/08/2014 successivamente confermato con Decreto Dirigenziale n.794 del 14/12/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 798 del 14/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione di € 581.151,57, per il rimborso al Comune di Lettere (NA) per l'intervento "Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistematici, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere" (***CUP J57B14000010005 – Codice SMILE: 375)*** per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 45264 del 22/01/2016 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, ha comunicato l'elenco dei Decreti ineseguiti alla data del 31/12/2015, tra cui il succitato Decreto Dirigenziale n. 798 del 14/12/2015, per i quali ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 8569/2015 mentre non ha potuto procedere alla liquidazione, ed ha invitato pertanto a riproporre il decreto ineseguito nell'esercizio finanziario 2016;

b) Che con DGR 62 del 15/02/2016, sono state programmate risorse finalizzate al completamento delle operazioni avviate dal PO FESR 2007/2013, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

c) Che le risorse complessivamente iscritte in termini di competenze e di cassa sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 come da suddetta DGR 62/2016, attribuito allo staff 02 della Direzione Generale 53-09, pari ad €. 29.044.666,37, consentono di liquidare le somme liquidate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 45264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

d) Che con nota prot. 172037 del 10/03/2016 in attuazione della DGR 62/2016 l'Autorità di Gestone ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *Ratione Materiae* ad avviare l'emissione dei decreti di riproposizione dei provvedimenti emessi e risultati non esitati alla data del 31/12/2015, considerando prioritaria l'emissione di decreti relativi ai progetti i cui Beneficiari hanno provveduto all'anticipazione della spesa con propri fondi entro il 31/12/2015;

e) Che sono ammissibili a valere sulle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/2013 le spese quietanzate dai beneficiari al 31 dicembre 2015;

f) Che con Decreto Dirigenziale n. 798 del 14/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione di € 581.151,57, per il rimborso al Comune di Lettere (NA) per l'intervento "Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistematici, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere" (***CUP J57B14000010005 – Codice SMILE: 375)*** per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

g) Che il suddetto Decreto Dirigenziale è risultato ineseguito, e restituito giusta nota prot. 0045264 del 22/01/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, risultando assunto il relativo impegno contabile con n.8569/2015;

h) Che a seguito delle risultanze delle verifiche ordinarie di gestione e del successivo Controllo di I livello (Verbali di Controllo di I livello - Prot. VE0000772 del 23/06/2016), hanno avuto esito positivo;

i) Che il Comune di Lettere (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT08L0100003245425300188779;

RITENUTO

a) Di dover liquidare complessivamente la somma di **€ 581.151,57**, sull'intervento "Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistematici, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere" (***CUP J57B14000010005 – Codice SMILE: 375)*** presentato dal Comune di Lettere (NA), di cui **€ 178.651,15**, a titolo di rimborso quali spese anticipate e quietanzate dal Beneficiario entro il 31/12/2015 sul conto residui del capitolo di spesa 2910, ed **€ 402.500,42** come liquidazioni disposte sul conto competenza e cassa del capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016, pari alla somma restante rispetto al totale della liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 798 del 14/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n. 0045264 del 22/01/2016;

b) Di dover imputare pertanto, sull' impegno così registrato n. 8569/2015, la liquidazione della spesa di **€ 178.651,15** sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse residue del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria

C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad **€ 133.988,36** (Euro Centotrentatremilanovecentottantotto/36) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad **€ 44.662,79** (Euro Quarantaquattromilaseicentosessantadue/79) a carico del cofinanziamento nazionale e di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 come di seguito riportato:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

c) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2015– 31/12/2015;

d) Di dover disimpegnare la somma restante non liquidabile di **€ 402.500,42** relativa all'impegno n. 8569/2015, dichiarando un'economia di spesa sul capitolo di spesa n. 2910, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

e) Di dover procedere altresì, ad impegnare e liquidare la somma di **€ 402.500,42** sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, e di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

f) Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

g) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di € **581.151,57** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Lettere (NA) per l'intervento "Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistemativi, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere" (***CUP J57B14000010005 – Codice SMILE: 375)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 425 codice conto 0188779, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

h) Di dover precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

i) Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

j) Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

k) Di dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD 224 del 08/08/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;

z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
bb. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
cc. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;
dd. il DD n.794 del 14/12/2015;
ee. il DD n.798 del 14/12/2015;
ff. la LR n. 2 del 18 gennaio 2016;
gg. la DGR n. 17/2016;
hh. la DGR n. 52/2016;
ii. la DGR n. 59/2016;
jj. la DGR n. 62/2016
kk. la nota dell'AdG n. 172037 del 10/03/2016;
ll. il DD n. 2 del 24/03/2016 dell'ADG;
mm. il DD n. 31 del 20/05/2016 dell'ADG;
nn. la DGR n. 216/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Liquidare complessivamente la somma di **€ 581.151,57**, sull'intervento "Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistemativi, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere" (***CUP J57B14000010005 – Codice SMILE: 375)*** presentato dal Comune di Lettere (NA), di cui **€ 178.651,15**, a titolo di rimborso quali spese anticipate e quietanzate dal Beneficiario entro il 31/12/2015 sul conto residui del capitolo di spesa 2910, ed **€ 402.500,42** come liquidazioni disposte sul conto competenza e cassa del capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016, pari alla somma restante rispetto al totale della liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 798 del 14/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. n. 0045264 del 22/01/2016;
2. Imputare pertanto, sull' impegno così registrato n. 8569/2015, la liquidazione della spesa di **€ 178.651,15** sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse residue del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% pari ad **€ 133.988,36** (Euro Centotrentatremilanovecentottantotto/36) alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% pari ad **€ 44.662,79** (Euro Quarantaquattromilaseicentosessantadue/79) a carico del cofinanziamento nazionale e di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 come di seguito riportato:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

3. Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2015– 31/12/2015;

4. Disimpegnare la somma restante non liquidabile di **€ 402.500,42** relativa all'impegno n. 8569/2015, dichiarando un'economia di spesa sul capitolo di spesa n. 2910, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

5. Procedere altresì, ad impegnare e liquidare la somma di **€ 402.500,42** sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, e di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

6. Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

7. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 581.151,57** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Lettere (NA) per l'intervento "Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistemativi, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere" (***CUP J57B14000010005 – Codice SMILE: 375)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 425 codice conto 0188779, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

8. Precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

9. Precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

10. Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

11. dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

12. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Lettere (NA);
- All'Assessore al ramo;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Angelino Pietro**

DIRIGENTE U.O.D.

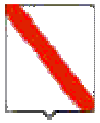
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Lettere (NA). Intervento "Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistematici, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere" (CUP J57B14000010005 - Codice SMILE: 375).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Rimborso spese sostenute_Riproposizione impegn0 e corresponsione DD 798 del 14/12/2015

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2910	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	3	178.651,15	,00
2016	8249	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	402.500,42	,00

TOTALE	581.151,57	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Angelino Pietro**

DIRIGENTE UOD

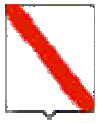
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Lettere (NA). Intervento "Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistematici, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere" (CUP J57B14000010005 - Codice SMILE: 375).
Rimborso spese sostenute_Riproposizione impegn0 e corresponsione DD 798 del 14/12/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI LETTERE	82009070630		VIA DEL COMUNE	LETTERE	178.651,15	,00
COMUNE DI LETTERE	82009070630		VIA DEL COMUNE	LETTERE	402.500,42	,00

TOTALI	**581.151,57**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI LETTERE	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0188779***	**2016**	**2910**
COMUNE DI LETTERE	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0188779***	**2016**	**8249**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 06/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CHIUSANO SAN DOMENICO (AV). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE DEL PALAZZO CARAFA" (CUP J56G13003830002 - CODICE SMILE: 430). RIPROPOSIZIONE IMPEGN0 E CORRESPONSIONE DD 804 DEL 14/12/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27/03/2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19/07/2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DGR n. 46 del 09/02/2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

d) Che con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

e) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

f) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

h) Che con DGR n. 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

i) Che l'intervento "Riqualificazione del Palazzo Carafa" (***CUP J56G13003830002 – Codice SMILE: 430***), presentato dal Comune di Chiusano San Domenico (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.392 del 11/11/2014 successivamente confermato con Decreto Dirigenziale n.154 del 20/04/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 804 del 14/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione di € 577.844,42, per il rimborso al Comune di Chiusano San Domenico (AV) per "Riqualificazione del Palazzo Carafa" (***CUP J56G13003830002 – Codice SMILE: 430***)per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 0045264 del 22/01/2016 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, ha comunicato l'elenco dei Decreti ineseguiti alla data del 31/12/2015, tra cui il succitato Decreto Dirigenziale n. 804 del 14/12/2015, per i quali ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 8570/2015 mentre non ha potuto procedere alla liquidazione, ed ha invitato pertanto a riproporre il decreto ineseguito nell'esercizio finanziario 2016;

b) Che con DGR 62 del 15/02/2016, sono state programmate risorse finalizzate al completamento delle operazioni avviate dal PO FESR 2007/2013, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015, demandando a successivo atto la

definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

c) Che le risorse complessivamente iscritte in termini di competenze e di cassa sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 come da suddetta DGR 62/2016, attribuito allo staff 02 della Direzione Generale 53-09, pari ad €. 29.044.666,37, consentono di liquidare le somme impegnate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

d) Che con nota prot. 172037 del 10/03/2016 in attuazione della DGR 62/2016 l'Autorità di Gestone ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *Ratione Materiae* ad avviare l'emissione dei decreti di riproposizione dei provvedimenti emessi e risultati non esitati alla data del 31/12/2015, considerando prioritaria l'emissione di decreti relativi ai progetti i cui Beneficiari hanno provveduto all'anticipazione della spesa con propri fondi entro il 31/12/2015;

e) Che con DGR n. 216 del 18/05/2016, ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano di Azione e Coesione, secondo la rimodulazione di cui alla DGR n. 62/2016, sono state stanziate ulteriori risorse sul capitolo di spesa 8249 pari ad € 13.212.228,57;

f) Che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 marzo 2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR n. 62/2016 e con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20 maggio 2016 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR 216/2016;

g) Che con Decreto Dirigenziale n.154 del 20/04/2015, il comune di Chiusano San Domenico (AV) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione del Palazzo Carafa" (***CUP J56G13003830002 – Codice SMILE: 430)*** per l'importo di € 441.286,53;

h) Che con Decreto Dirigenziale n.750 del 11/12/2015, il comune di Chiusano San Domenico (AV) ha ottenuto la liquidazione del rimborso sulle spese sostenute per l'intervento "Riqualificazione del Palazzo Carafa" (***CUP J56G13003830002 – Codice SMILE: 430)*** per l'importo di € 274.555,02;

i) Che con Decreto Dirigenziale n. 804 del 14/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione dell'importo di € 577.844,42, al comune di Chiusano San Domenico (AV) per l'intervento "Riqualificazione del Palazzo Carafa" (***CUP J56G13003830002 – Codice SMILE: 430)*** per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

j) Che il suddetto Decreto Dirigenziale è risultato inesitato, e restituito giusta nota prot. 0045264 del 22/01/2016 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, risultando assunto il relativo impegno contabile con n. 8570/2015;

k) Che il Comune di Chiusano San Domenico (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT17C0100003245420300304539;

RITENUTO

a) Di dover destinare, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

b) Di dover disimpegnare la somma complessiva di **€ 577.844,42** relativa all'impegno di spesa n. 8570/2015, dichiarando un'economia di spesa sul capitolo di spesa n. 2910, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

c) Di dover riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 804 del 14/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, per un importo complessivo di **€ 577.844,42**;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, per un importo complessivo di **€ 577.844,42**, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

e) Di dover imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016;

f) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

g) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 577.844,42** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Chiusano San Domenico (AV) per l'intervento per l'intervento "Riqualificazione del Palazzo Carafa" (***CUP J56G13003830002 – Codice SMILE: 430)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 420 codice conto 0304539, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

h) Di dover precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

i) Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

j) Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

k) Di dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il D. lgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD n.392 del 11/11/2014 del di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n.154 del 20/04/2015;
aa. il DD n.750 del 11.12.2015;
bb. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
cc. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
dd. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
ee. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;
ff. il DD n.750 del 11/12/2015;
gg. il DD n.804 del 14/12/2015;
hh. la LR n. 2 del 18 gennaio 2016;
ii. DGR n. 17/2016;
jj. la DGR n. 52/2016;
kk. la DGR n. 59/2016;

ll. la DGR n. 62/2016
mm. la nota dell'AdG n. 172037 del 10/03/2016;
nn. il DD n. 2 del 24/03/2016 dell'ADG;
oo. il DD n. 31 del 20/05/2016 dell'ADG;
pp. la D.G.R. n. 216 del 18/05/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Destinare, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;
2. Disimpegnare la somma complessiva di **€ 577.844,42** relativa all'impegno di spesa n. 8570/2015, dichiarando un'economia di spesa sul capitolo di spesa n. 2910, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

3. Riproporre la liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 804 del 14/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, per un importo complessivo di **€ 577.844,42**;
4. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, per un importo complessivo di **€ 577.844,42**, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

5. Imputare, successivamente, all'impegno così registrato, la liquidazione di spesa sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016;
6. Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

7. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 577.844,42** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Chiusano San Domenico (AV) per l'intervento per l'intervento "Riqualificazione del Palazzo Carafa" (***CUP J56G13003830002 – Codice SMILE: 430)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 420 codice conto 0304539, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

8. Precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

9. Precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

10. Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

11. dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

12. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Chiusano San Domenico (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.
- Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Angelino Pietro**

DIRIGENTE U.O.D.

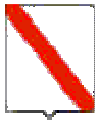
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

OGGETTO: P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Chiusano San Domenico (AV). Intervento "Riqualificazione del Palazzo Carafa" (CUP J56G13003830002 - Codice SMILE: 430).

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Riproposizione impegn0 e corresponsione DD 804 del 14/12/2015

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8249	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	577.844,42	,00

TOTALE	577.844,42	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Angelino Pietro**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

OGGETTO: P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Chiusano San Domenico (AV). Intervento "Riqualificazione del Palazzo Carafa"
(CUP J56G13003830002 - Codice SMILE: 430).
Riproposizione impegn0 e corresponsione DD 804 del 14/12/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO	80002030643		VIA DEL COMUNE	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	577.844,42	,00

TOTALI	**577.844,42**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO DI TES. 0304539***	**2016**	**8249**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 40 del 11/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI SALERNO - REIMPUTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E CERTIFICATE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE DGR NN. 412 DEL 09.09.2015 E 830 DEL 23.12.2015 E 229 DEL 18.05.2016. RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 30 DEL 21 GIUGNO 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto dirigenziale n. 30 del 21 giugno 2016 è stato impegnato sul capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016 l'importo di € 10.078.004,72, quale residuo tra l'importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Salerno per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, (maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria), e quello già impegnato con il DD n. 404/2015;

CONSIDERATO

a. che con il suddetto Decreto Dirigenziale è stato per mero errore, impegnato tutto l'importo pari ad € 10.078.004,72 sul capitolo gestionale 2899, come evidenziato nei punti a) e b) del ritenuto e nei punti 1) e 2) del decretato;

RITENUTO

a. che è necessario rettificare il Decreto dirigenziale n. 30 del 21 giugno 2016, nei punti a) e b) del ritenuto e nei punti 1) e 2) del decretato, imputando l'impegno di € 10.078.004,72 , per un importo pari ad € 6.901.557,03 sul Capitolo di spesa 2899 e per un importo pari ad € 3.176.447,69 sul Capitolo di spesa 2910 del bilancio gestionale 2016;

b. che è necessario incaricare, pertanto l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 6.901.557,03, e a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 3.176.447,69 in favore del Comune di Salerno (c.f 80000330656), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
2899	**8**	**3**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000**	**2.03.01.02.003**	**06.6**	**3**	**2.02.03**	**4**	**3**
2910	1	12	2	**203**	**2.03.01.02.000**	**2.03.01.02.003**	01.3	**3**	**2.02.03**	**4**	**3**

c. che è necessario confermare tutto quanto riportato negli altri punti del ritenuto e del decretato;

VISTI

a. Decreto dirigenziale n. 30 del 21 giugno 2016;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rettificare il Decreto dirigenziale n. 30 del 21 giugno 2016, nei punti a) e b) del ritenuto e nei punti 1) e 2) del decretato, imputando l'impegno di € 10.078.004,72 , per un importo pari ad € 6.901.557,03

sul Capitolo di spesa 2899 e per un importo pari ad € 3.176.447,69 sul Capitolo di spesa 2910 del bilancio gestionale 2016;

2. di incaricare, pertanto l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 2899 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 6.901.557,03 e a valere sulle risorse del capitolo 2910 del bilancio gestionale 2016 per un importo di € 3.176.447,69 in favore del Comune di Salerno (c.f 80000330656), in qualità di Autorità Cittadina del PIU Europa, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID SPESA UE	SIOPE codice bilancio	Spesa ric./non ric.
2899	**8**	**3**	**2**	**203**	**2.03.01.02.003**	**06.6**	**3**	**2.02.03**	**4**
2910	1	12	2	**203**	**2.03.01.02.003**	01.3	**3**	**2.02.03**	**4**

3. di confermare tutto quanto riportato negli altri punti del ritenuto e del decretato;

4. di trasmettere il presente atto:
   4.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
   4.2 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   4.3 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
   4.4 all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
   4.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   4.6 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
   4.7 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;
   4.8 all'Autorità Cittadina di Salerno.

Dirigente di staff
dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 104 del 04/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE N. 78/2011. APQ "RICOSTRUZIONE CITTA' DELLA SCIENZA" - IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE SULL'ESERCIZIO ANNUALITA' 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006, (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
b. con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
c. il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.
d. il punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/07 declina le modalità e gli strumenti di attuazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
e. in particolare, il punto 2.4.2 della medesima delibera CIPE n. 166/07 stabilisce che "in coerenza con le indicazioni del QSN, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regione è lo strumento di attuazione per i settori, programmi e/o progetti per i quali è individuata come necessaria e/o opportuna e/o, comunque, più efficace una modalità attuativa basata sulla cooperazione Stato- Regione";
f. la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
g. nella già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 603/12 viene individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione Generale per la Programmazione economica;
h. la delibera CIPE n. 145 del 20 dicembre 1994, con cui il CIPE approva il progetto della Città della Scienza e ne affida la realizzazione alla Fondazione IDIS secondo le modalità ed i termini stabiliti con l'accordo di programma sottoscritto ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 07 agosto 1990, n. 241;
i. con Delibera CIPE n. 78/2011 venivano individuate ed assegnate le risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud - priorità strategica "innovazione, ricerca e competitività";
j. la delibera del CIPE del 18 marzo 2013 n. 24 sulla "Rimodulazione programma opere pubbliche e medie nel Mezzogiorno", prevede uno stanziamento di 5 milioni di euro per la "Messa in sicurezza e ricostruzione del museo Città della Scienza di Napoli", di competenza del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per la Campania ed il Molise;
k. la delibera della Giunta Regionale della Regione Campania n.120 del 24/04/2014 prevede di destinare l'importo di complessivi euro 34.200.000 a valere su tali risorse per le finalità dell'Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione Città della Scienza";
l. con delibera n. 21/2014 il CIPE ha riassegnato a favore della Regione Campania l'importo di 33,4 milioni di euro per la ricostruzione di Città della scienza di Bagnoli, a valere sulle risorse FSC 2007-2013 di pertinenza della Regione Campania derivanti dalla delibera CIPE n. 78/2011;

PREMESSO, altresì che:

a. che con la suddetta DGR n. 120 del 24 aprile 2014 è stato individuato quale Responsabile dell'attuazione dell'APQ (RUA) il dirigente pro-tempore della Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - DG 54 10;

b. che il citato Accordo di Programma Quadro tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare , il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Provveditorato Interregionale per la Campania ed il Molise, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Fondazione IDIS - Città della Scienza e la Regione Campania è stato sottoscritto il 14.09.2014;
c. che nel citato Accordo sono ricompresi gli interventi di cui all'elenco che segue:

Codice	Soggetto Attuatore	Titolo	Importo (€)	Fonte di finanziamento (€)				
				Regione Campania - Delibera CIPE n. 78/11	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Provveditorato OO.PP. Campania Molise	MIUR	Totale copertura finanziaria
CdS-A1a	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza - Progettazione dell'infrastruttura	€ 2.440.000,00		€ 2.440.000,00			€ 2.440.000,00
CdS-A1b	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza - Realizzazione dell'infrastruttura	€ 42.700.000,00	€ 21.400.000,00	€ 21.300.000,00			€ 42.700.000,00
CdS-A1c	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Ricostruzione Science Centre di Città della Scienza - Allestimento Museale	€ 9.760.000,00	€ 8.000.000,00	€ 1.760.000,00			€ 9.760.000,00
CdS-A2	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Contenuti, allestimenti e attrezzature "Corporea" - Museo virtuale del corpo umano.	€ 4.880.000,00	€ 4.000.000,00	€ 880.000,00			€ 4.880.000,00
CdS-B1	Provveditorato OO.PP. Campania Molise	Comune di Napoli-Bagnoli- Città della Scienza- Demolizioni, messa in sicurezza e gestione dei rifiuti dell'edificio "Science Centre" danneggiato dall'incendio.	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00
CdS-B2	Provveditorato OO.PP. Campania Molise	Comune di Napoli-Bagnoli- Città della Scienza- Ristrutturazione manufatti e riqualificazioni aree ad uso pubblico annesse al polo museale	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00
CdS-C1	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Città della Scienza 2.0: nuovi prodotti e servizi dell'economia della conoscenza	€ 3.801.520,00		€ 685.520,00		€ 3.116.000,00	€ 3.801.520,00
CdS-C2	Fondazione IDIS - Città della Scienza	Start-up del Polo museale di Città della Scienza	€ 976.000,00	€ 800.000,00	€ 176.000,00			€ 976.000,00
			€ 69.557.520,00	**€ 34.200.000,00**	**€ 27.241.520,00**	**€ 5.000.000,00**	**€ 3.116.000,00**	**€ 69.557.520,00**

CONSIDERATO che:

a. la Giunta Regionale con deliberazione n. 410 del 09/09/2015, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituito il capitolo di spesa 275, nell'ambito

del Programma 14 della Missione 3, avente la seguente denominazione "FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013 - D.LGS N.88/2011. APQ RICOSTRUZIONE CITTA' DELLA SCIENZA", assegnato alla titolarità della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione DG 54 10 UOD 03, con la seguente dotazione finanziaria:

- 2015: € 2.800.000,00;
- 2016: € 16.700.000,00;
- 2017: € 14.700.000,00;

b. con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il bilancio gestionale per il triennio 2016-2018;
c. con delibera n. 84 del 08 marzo 2016 la Giunta Regionale della Campania ha allocato sul capitolo di spesa 275 un importo pari ad € 16.700.000,00 per l'anno 2016 ed € 14.700.000,00 per l'anno 2017;

RITENUTO di:

a impegnare, al fine di provvedere alle spese relative alla realizzazione degli interventi in APQ di cui all'elenco rappresentato in premessa la somma di € 16.700.000,00, beneficiario Fondazione Idis Città della Scienza C.F. 95005580634, sul cap. 275 di titolarità della DG 54 10 esercizio finanziario 2016 della Regione Campania ed avente i seguenti riferimenti contabili ai sensi dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	CODICE ID. SPESA UE	COFOG	SIOPE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	8	04.08	02.03.03	3	4

b. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno assunto sull'esercizio finanziario 2016 presenta la seguente competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
c. di considerare il presente atto pienamente attuativo, per l'intervento CdS-A1b, solo a seguito del completamento delle procedure in atto concernenti le eventuali autorizzazioni urbanistiche necessarie per la definizione della progettazione esecutiva e per l'avvio della fase di cantierabilità del progetto;

VISTI

a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7
b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007;
d. la Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014;
e. la legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
f. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016
g. la DGR n. 84 del 08 marzo 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore Generale

DECRETA

a. di impegnare, al fine di provvedere alle spese relative alla realizzazione degli interventi in APQ di cui all'elenco rappresentato in premessa la somma di € 16.700.000,00, beneficiario Fondazione

Idis Città della Scienza C.F. 95005580634, sul cap. 275 di titolarità della DG 54 10 esercizio finanziario 2016 della Regione Campania ed avente i seguenti riferimenti contabili ai sensi dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	CODICE ID. SPESA UE	COFOG	SIOPE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
275	14	3	2	203	2.03.04.01.001	8	04.08	02.03.03	3	4

b. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno assunto sull'esercizio finanziario 2016 presenta la seguente competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
c. di considerare il presente atto pienamente attuativo, per l'intervento CdS-A1b, solo a seguito del completamento delle procedure in atto concernenti le eventuali autorizzazioni urbanistiche necessarie per la definizione della progettazione esecutiva e per l'avvio della fase di cantierabilità del progetto;
d. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07);
   - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
   - all' ODP presso il Capo Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico;
   - al BURC per la pubblicazione

Il Responsabile dell'Accordo
Avv. Silvio Uccello

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Uccello Silvio**

DIRIGENTE UOD

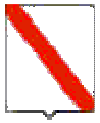
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	10

OGGETTO

FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE N. 78/2011. APQ "RICOSTRUZIONE CITTA' DELLA SCIENZA" - IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE SULL'ESERCIZIO ANNUALITA' 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA	95005580634		-	-	16.700.000,00	,00

TOTALI	**16.700.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA	***CC Bancario, IBAN : IT37T0100503408000000010013***	**2016**	**275**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Uccello Silvio**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	10

OGGETTO

FSC 2007-2013. DELIBERA CIPE N. 78/2011. APQ "RICOSTRUZIONE CITTA' DELLA SCIENZA" - IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE SULL'ESERCIZIO ANNUALITA' 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	275	2	14	3	203	2.03.04.01.000	04.8	2.03.03	0	8	16.700.000,00	,00

TOTALE	16.700.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 110 del 07/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PREVISTI DALLA LEGGE 5/2002 PER L'ANNO 2005 - SVINCOLO POLIZZE.

IL DIRIGENTE

Premesso

-che è stato approvato l'avviso per il finanziamento dei progetti previsti dalla legge 5/2002 per l'anno 2005 che prevedeva l'erogazione in anticipazione del contributo previa presentazione di garanzia fideiussoria;

-che i progetti finanziati a seguito del suddetto avviso sono stati realizzati;

-che i soggetti beneficiari sono Dipartimenti delle Università;

-che i soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa in materia di fondi comunitari, non sono tenuti a presentare garanzia fideiussoria;

-che per le esposte ragioni i citati Dipartimenti hanno ripetutamente presentato istanza di svincolo di polizze al tempo stipulate a garanzia del contributo erogato al fine di non rinnovare le stesse sopportando gravosi oneri;

Ritenuto opportuno

-non causare ulteriore aggravio di spesa ai Dipartimenti, autorizzando le società di assicurazione a svincolare le polizze fideiussoria emesse a garanzia dei contributi concessi ex legge 5/2002 annualità 2005;

Vista

-la Legge Regionale del 28 marzo 2002 n. 5 "Promozione della ricerca scientifica in Campania" e ss.mm.ii.;

alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Generale dell'Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le considerazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

-di autorizzare le società di assicurazione a svincolare le polizze fideiussorie emesse a garanzia di contributi per progetti finanziati erogati ai sensi della legge 5/2002 per l'anno 2005;

-di inviare il presente atto agli UDCP per la pubblicazione sul BURC.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Decreto Dirigenziale n. 50 del 04/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI 2014/2015 - PAR CAMPANIA - APPROVAZIONE 15° ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI FORMATIVI AMMESSI E NON AL FINANZIAMENTO - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania quale Organismo Intermedio per l'attuazione di un unico Programma Operativo Nazionale nell'ambito di Garanzia Giovani;
b) con Decreto Direttoriale n. 237/Segr. DG/2014 del 04/04/2014 sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della garanzia per i Giovani" tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano determinando che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari ad € 191.610.955;
c) con D.G.R. n. 117 del 24/04/2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 29/04/2014, la Regione Campania ha approvato il Programma Attuativo "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
d) con Decreto Dirigenziale n. 566 del 01/08/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 56 del 04/08/2014, la Regione Campania ha approvato l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex D.L. 76/2013", sinteticamente denominato "Garanzia Giovani Progetto", finalizzato a:

- promuovere lo sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo dei giovani destinatari del programma;
- richiedere ai datori di lavoro pubblici e privati di manifestare interesse a partecipare alle operazioni attivate dal programma;

CONSIDERATO che

a) ai sensi delle disposizioni di cui al Par. 8 dell'Avviso, la Regione autorizzava la realizzazione del progetto, accertato che vi sia la disponibilità di risorse finanziarie e che esso sia coerente con le funzioni e le dimensioni del soggetto ospitante;
b) il format "Garanzia Giovani Progetto" costituisce uno strumento che i datori di lavoro utilizzano per inoltrare le richieste a valere sulle Misure PAR Garanzia Giovani Campania riguardanti i tirocini (Misura 5), le assunzioni (Misura 3) e la formazione per l'inserimento lavorativo (Misura 2) ed è pertanto suddiviso in tre sezioni, ciascuna riguardante nello specifico le tre Misure sopra indicate;
c) accluso al succitato Avviso si forniva un format denominato Allegato A "Garanzia Giovani Progetto" da compilare ed inviare alla Regione Campania utilizzando la piattaforma Avvisi e Bandi all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it sottoscritto con firma digitale (formato P7m) secondo le specifiche in vigore disposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
d) l'invio del progetto ha validità, per le sezioni da compilare richiamate nel citato Avviso, sia ai fini della presentazione delle istanze di beneficio che ai fini del riconoscimento del datore di lavoro quale soggetto aderente al programma Garanzia Giovani;
e) il progetto inviato resta nella disponibilità del soggetto richiedente che potrà richiamarlo dalla piattaforma, aggiornarlo per le parti consultive ed informative ed integrarlo per le parti interessate a successivi avvisi o interventi previsti dal programma;

DATO ATTO che

a) sono beneficiari delle operazioni previste dal citato Avviso:

soggetti ospitanti tirocini identificati da tutti i datori di lavoro pubblici o privati che possiedono i requisiti di cui all'art. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2013. Ad essi saranno riconosciute le spese relative alla copertura degli oneri assicurativi obbligatori per i tirocinanti;

operatori dei servizi per il lavoro che hanno preso in carico i giovani e/o dei soggetti promotori di tirocini con essi convenzionati. Tali soggetti sono beneficiari dei finanziamenti relativi ai servizi di promozione e di accompagnamento all'inserimento in tirocinio dei giovani destinatari;

b) sono destinatari delle azioni finanziabili i giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e vengono presi in carico dai servizi per il lavoro di cui al D.D. n. 448/2014;
c) ai fini del riconoscimento del contributo finanziario di cui al PAR Garanzia Giovani, in Campania il tirocinio deve risultare attivato nell'ambito di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che il giovane aderente alla Garanzia Giovani ha stipulato con il servizio per il lavoro competente che lo ha preso in carico nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 117/2014 e al D.D. 448/2014;
d) l'Avviso è a sportello ed ha validità fino al 31 dicembre 2015. Gli atti di adesione valutati come non ammissibili possono, pertanto, essere ripresentati, integrati o corretti ai fini dell'ammissione nelle successive scadenze se sussistono le condizioni ed i requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso;
e) che è in data 13/11/2014 prot. n.39/4197 è stata sottoscritta la Convenzione tra MLPS, Regione Campania e Inps per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d Garanzia Giovani;

PRESO ATTO

f) dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'U.O.D. 54.11.08 e dall'Arlas in liquidazione sugli atti di adesione e sui progetti presentati attraverso i sistemi informatici in gestione all'Arlas in liquidazione, come da Programma attuativo (D.G.R. n. 117 del 24/04/2014) ed effettuata con i controlli di conformità alle prescritte modalità di presentazione ed ai requisiti richiesti dall'Avviso;
g) dell'ammissibilità dei progetti al finanziamento attuata in conformità delle norme previste dal Regolamento Regionale n. 7 del 29/11/2013 in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro

RILEVATO che

h) per mero errore materiale venivano ritenuti decaduti 4 tirocini nel decreto n. 38 del 04/05/2016;

i) con riferimento alle manifestazioni di interesse per le assunzioni finalizzate con D.L.76/2013 e con riferimento ai fabbisogni formativi manifestati dai datori di lavoro, nelle more della definizione delle procedure attuative delle misure collegate, l'approvazione ai fini dell'ammissione ai benefici previsti dal Programma dovrà essere rinviato a successivi atti della D.G. 54.11.00 ed all'emanazione di specifiche disposizioni;
j) in conformità delle norme previste dal Regolamento Regionale n. 7 del 29/11/2013 in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro, ad esito dell'istruttoria, si è proceduto alla riparametrazione del numero dei tirocinanti ammessi al finanziamento, sulla base del rapporto con il numero dei dipendenti a tempo indeterminato dichiarato dal datore di lavoro richiedente;
k) a seguito, di richieste di integrazione di tirocinanti non ammessi nei precedenti decreti dirigenziali, ma ammissibili e finanziabili solo ai sensi dell'art.6 c.1.3 del regolamento regionale n.7/2013, dopo il riesame delle istanze e delle motivazioni documentate, si è proceduto all'integrazione di 11 tirocinanti precedentemente non ammessi;
l) con riferimento alle disposizioni del decreto dirigenziale n. 28 del 22/05/2015 si precisa che nei casi di decadenza dei destinatari dai tirocini assegnati per motivi diversi inerenti alla attivazione in altre politiche attive, alla rinuncia o alla uscita dal programma per mancanza di requisiti, si procederà alla sostituzione degli stessi attraverso l'approvazione dei Piani di intervento

personalizzato e i relativi nominativi saranno indicati, ai fini della trasmissione all'Inps, in successivo atto;

m) con il presente Decreto si provvederà, esclusivamente, all'approvazione dell'esito dell'istruttoria per l'ammissione delle richieste di finanziamento riguardanti la Misura "Tirocini" contenute nell'Allegato A dell'Avviso di cui al D.D. 566/2014, così come riportato nei seguenti :

Allegato A: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammessi a finanziamento ai sensi art. 4 Regolamento Regionale 7/2013;
Allegato B: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammissibili ma finanziabili solo ai sensi art. 6 c.1.3 Regolamento Regionale n.7/2013;
Allegato C: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini esclusi dal finanziamento;

RITENUTO

a) di dover procedere all'approvazione degli elenchi di cui ai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del seguente atto:

Allegato A: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammessi a finanziamento ai sensi art. 4 Regolamento Regionale 7/2013;
Allegato B: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammissibili ma finanziabili solo ai sensi art. 6 c.1.3 Regolamento Regionale n.7/2013;
Allegato C: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini esclusi dal finanziamento;

b) di dover dichiarare, a seguito dei controlli suindicati, ammessi a partecipare al PAR "Garanzia Giovani Campania" i datori di lavoro di cui all'Allegato A e B ed autorizzati ad attivare, nell'ambito della Misura "Tirocini" del PAR, il numero di tirocini indicati nell'Allegato A e B;
c) di dover disporre, in conformità a quanto indicato all'art. 8 dell'Avviso di cui al citato D.D. n. 566 del 01/08/2014, che, all'atto della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., il soggetto ospitante o il soggetto promotore del tirocinio sono tenuti a pubblicare la proposta di tirocinio ammessa sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it compilando il format di proposta con l'indicazione, in un'apposita casella dello stesso, della dizione " Garanzia Giovani";
d) di dover disporre che, una volta completate le operazioni di individuazione dei tirocinanti, i soggetti ospitanti ammessi al finanziamento attivino i tirocini seguendo la procedura di cui al Regolamento Regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO, presente sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it , per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo "Unilav", con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore ed il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento Regionale 7/2013;
e) di dover disporre che la Regione tramite l'Arlas in liquidazione ai sensi art. 12 R.R. 7/2013, accerti sia la regolarità di svolgimento delle operazioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 dell'Avviso di cui al D.D. n. 566/2014, sia l'invio del modulo Unilav con allegati la Convenzione e il Progetto formativo, nonché l'avvenuta presentazione e validazione dei Piani di Intervento Personalizzati (PIP) relativi ai tirocinanti;
f) di dover autorizzare, a conclusione del suddetto procedimento, il pagamento delle indennità di partecipazione ai tirocinanti da parte dell'INPS, dandone comunicazione al soggetto ospitante unitamente alle indicazioni sul tracciato dati che deve essere compilato e trasmesso, direttamente o tramite la Regione, all'INPS quale organismo pagatore;
g) al fine di assicurare il più qualificato e ampio utilizzo della misura finanziata dal Par Garanzia Giovani Campania , in coerenza con gli indirizzi indicati nelle raccomandazioni europee nelle linee guida di cui all'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 24/01/2013 e in coerenza con le disposizioni normative nazionali e regionali, si ritiene che possano essere ammessi al finanziamento i tirocini di cui al Regolamento Regionale n.7/2013 art. 2 comma 5, lettera e, relativi ai periodi di pratica professionale e i tirocini per l'accesso alle professioni ordinistiche; per detti tirocini si debbano applicare disposizioni analoghe a quanto previsto all'art. 6 comma 4

lettera a, del regolamento Regionale e consentire pertanto, ai datori di lavoro senza dipendenti a tempo indeterminato, di ospitare un tirocinante; pertanto si dispone che gli atti di adesione e le istanze di finanziamento dei tirocini di cui agli allegati B dei Decreti dirigenziali DG 11 UOD 8 n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 dell'8/1/2015 e n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015, n. 16 del 16/04/2015, n. 203 del 28/05/2015, n. 441 del 27/08/2015, n. 81 del 12/10/2015, n. 89 del 10/11/2015, n.99 del 15/12/2015, n.27 del 24/03/2016, n. 34 del 13/04/2016 siano ammessi al finanziamento per un numero massimo di 1 tirocinante, previo invio, tramite posta certificata, all'indirizzo dg11.uod08@pec.regione.campania.it di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si attesti, indicando il numero identificativo dell'istanza presentata, che il tirocinio rientra nella tipologia di cui all'art.2 comma 5 lettera e) del Regolamento Regionale n.7/2013;

h) con riferimento ai profili professionali che rientrano nel gruppo 8 (personale non qualificato) della codifica Istat CP2011 adottata in attuazione dell'avviso 566/2014, si è inteso definire con ampiezza il campo di applicazione del tirocinio extracurriculare allo scopo di ampliare la diffusione delle opportunità di inserimento lavorativo e di esperienza formativa per i giovani "neet", in coerenza con gli obiettivi specifici della misura indicata nel PON e nel PAR, pertanto l'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di intervenire sulle operazioni relative ai tirocini evidenziati per bassa qualificazione formalizzando la necessità di integrazioni in riferimento ai contenuti e agli obiettivi formativi. Integrazioni che possono essere formulate a partire dalla pubblicazione degli annunci sul portale cliclavoro Campania, oltre che nella stesura dei progetti formativi che accompagnano l'attivazione dei tirocini;
i) di dover disporre, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, che le istanze ammesse saranno finanziate rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI e del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n.422 del 22/9/2014 dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013, di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9/SegrDG/2015 del 23/01/2015 e n. 73/II/2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento.

j) a fronte di quanto programmato per una puntuale gestione delle risorse disponibili, i datori di lavoro sia pubblici che privati ammessi al finanziamento ed autorizzati all'attivazione di tirocini formativi con questo decreto devono attivare la misura **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC pena decadenza dal beneficio in questione.**
k) di dover ribadire che l'accesso al contributo finanziario previsto dalla misura 5 del PAR Campania, ha validità fino al 31 dicembre 2015 e ad esaurimento delle risorse disponibili così come previsto dal decreto n. 566/2014.

VISTI

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;
d) il Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, cooma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
e) il Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
f) la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
g) la L.R. n.14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
h) il Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 8 – Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera a);
i) il Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 9 – Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera b);

j) la D.G.R. n. 242 del 22 luglio 2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
k) la D.G.R. n. 195 del 23 aprile 2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (le FP);
l) la D.G.R. n. 83 del 14 marzo 2013 "Approvazione Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania";
m) la D.G.R. n. 243 del 22 luglio 2013 "Modifiche al Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;
n) la D.G.R. n. 117 del 24 aprile 2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
o) il D.D. n. 448 del 24 giugno 2014 Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 Servizi per il Lavoro recante "Approvazione Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" e dei relativi allegati;
p) il D.D. n. 566 del 01 agosto 2014 Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 recante "Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania. Approvazione "Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013" e relativi allegati;
q) il D.P.G.R. n. 220 del 31 ottobre 2013 di nomina del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
r) la D.G.R. n. 488 del 31 ottobre 2013 di nomina dei responsabili delle U.O.D.;
s) il D.D. n. 566 del 01 agosto 2014 di attribuzione al Dirigente della U.O.D. 54.11.08 la competenza di R.U.P. per tutte le attività relative all'esecuzione dell'Avviso di cui allo stesso D.D. n. 566;
t) i Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9/SegrDG/2015 del 23/01/2015 e n. 73/II/2015 del 20 marzo 2015 di riparto delle dell'art.3 comma 1 lettera c) del DL 76/2013;

u) la D.G.R. n.315 del 28/06/2016 – garanzia giovani piano di attuazione regionale terza riprogrammazione

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Arlas in liquidazione e dall'U.O.D 08 Direz. Gen. 54-11;

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'approvazione degli elenchi di cui ai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto:

Allegato A: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammessi a finanziamento ai sensi art. 4 Regolamento Regionale 7/2013;
Allegato B: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammissibili ma finanziabili solo ai sensi art. 6 c.1.3 Regolamento Regionale n.7/2013;
Allegato C: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini esclusi dal finanziamento;

2. di dichiarare, a seguito dei controlli suindicati, ammessi a partecipare al PAR “Garanzia Giovani Campania” i datori di lavoro di cui all'Allegato A e B ed autorizzati ad attivare, nell'ambito della Misura “Tirocini” del PAR, il numero di tirocini indicati nell'Allegato A e B;
3. di disporre la riammissione di 4 tirocini che per mero errore materiale venivano ritenuti decaduti nel decreto n. 38 del 04/05/2016;
4. di disporre, in conformità a quanto indicato all'art. 8 dell'Avviso di cui al citato D.D. n. 566 del 01/08/2014, che, all'atto della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., il soggetto ospitante o il soggetto promotore del tirocinio sono tenuti a pubblicare la proposta di tirocinio ammessa sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it compilando il format di proposta con l'indicazione, in un'apposita casella dello stesso, della dizione “ Garanzia Giovani”;
5. di disporre che, una volta completate le operazioni di individuazione dei tirocinanti, i soggetti ospitanti ammessi al finanziamento attivino i tirocini seguendo la procedura di cui al Regolamento Regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO, presente sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it , per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo “Unilav”, con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore ed il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento Regionale 7/2013;
6. di disporre che la Regione tramite l'Arlas in liquidazione, ai sensi art. 12 R.R. 7/2013, accerti sia la regolarità di svolgimento delle operazioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 dell'Avviso di cui al D.D. n. 566/2014, sia l'invio del modulo Unilav con allegati la Convenzione e il Progetto formati,nonché l'avvenuta presentazione e validazione dei Piani di Intervento Personalizzati (PIP) relativi ai tirocinanti;
7. di autorizzare, a conclusione del suddetto procedimento, il pagamento delle indennità di partecipazione ai tirocinanti da parte dell'INPS, dandone comunicazione al soggetto ospitante unitamente alle indicazioni sul tracciato dati che deve essere compilato e trasmesso, direttamente o tramite la Regione, all'INPS quale organismo pagatore;
8. di disporre che i datori di lavoro non ammessi possono regolarizzare la propria posizione sia ripresentando l'atto di adesione ed il progetto ad esso allegato sia integrando e/o correggendo la documentazione dichiarata non ammissibile, per conseguire l'ammissione a finanziamento con i successivi decreti di approvazione;
9. di disporre a seguito, delle richieste di integrazione, nell’allegato A, di n.11 tirocinanti richiesti perché ammissibili e finanziabili solo ai sensi dell’art.6 c.1.3,1.4 a), b) del regolamento regionale n.7/2013;
10. di disporre con riferimento alle disposizioni del decreto dirigenziale n. 28 del 22/05/2015 che nei casi di decadenza dei destinatari dai tirocini assegnati per motivi diversi inerenti alla attivazione in altre politiche attive, alla rinuncia o alla uscita dal programma per mancanza di requisiti, di procedere alla sostituzione degli stessi attraverso l’approvazione dei Piani di intervento personalizzato e i relativi nominativi saranno indicati, ai fini della trasmissione all’Inps, in successivo atto.
11. di disporre al fine di assicurare il più qualificato e ampio utilizzo della misura finanziata dal Par Garanzia Giovani Campania , in coerenza con gli indirizzi indicati nelle raccomandazioni europee nelle linee guida di cui all’accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 24/01/2013 e in coerenza con le disposizioni normative nazionali e regionali, che possono essere ammessi al finanziamento i tirocini di cui al Regolamento Regionale n.7/2013 art. 2 comma 5, lettera e, relativi ai periodi di pratica professionale e i tirocini per l’accesso alle professioni ordinistiche. Per detti tirocini si devono applicare disposizioni analoghe a quanto previsto all’art. 6 comma 4 lettera a, del regolamento Regionale e consentire pertanto, ai datori di lavoro senza dipendenti a tempo indeterminato, di ospitare un tirocinante. pertanto si dispone che gli atti di adesione e le istanze di finanziamento dei tirocini di cui agli allegati B dei Decreti dirigenziali DG 11 UOD 8 n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 dell’8/1/2015 e n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015, n. 16 del 16/04/2015, n. 203 del 28/05/2015, n. 441 del 27/08/2015, n. 81 del 12/10/2015, n. 89 del 10/11/2015, n.99 del 15/12/2015, n. 27 del 24/03/2016, n. 34 del 13/04/2016 siano ammessi al finanziamento per un numero massimo di 1 tirocinante, previo invio, tramite posta certificata, all’indirizzo dg11.uod08@pec.regione.campania.it di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si attesti, indicando il numero

identificativo dell'istanza presentata, che il tirocinio rientra nella tipologia di cui all'art.2 comma 5 lettera e) del Regolamento Regionale n.7/2013;

12. di disporre con riferimento ai profili professionali che rientrano nel gruppo 8 (personale non qualificato) della codifica Istat CP2011 adottata in attuazione dell'avviso 566/2014, di definire con ampiezza il campo di applicazione del tirocinio extracurriculare allo scopo di ampliare la diffusione delle opportunità di inserimento lavorativo e di esperienza formativa per i giovani "neet", in coerenza con gli obiettivi specifici della misura indicata nel PON e nel PAR, pertanto l'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di intervenire sulle operazioni relative ai tirocini evidenziati per bassa qualificazione formalizzando la necessità di integrazioni in riferimento ai contenuti e agli obiettivi formativi. Integrazioni che possono essere formulate a partire dalla pubblicazione degli annunci sul portale cliclavoro Campania, oltre che nella stesura dei progetti formativi che accompagnano l'attivazione dei tirocini;
13. di dover disporre, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, che le istanze ammesse saranno finanziate rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI e del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n.422 del 22/9/2014 dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013, di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9/SegrDG/2015 del 23/01/2015 e n. 73/II/2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento.
14. di ribadire che l'accesso al contributo finanziario previsto dalla misura 5 del PAR Campania, ha validità fino al 31 dicembre 2015 e ad esaurimento delle risorse disponibili così come previsto dal decreto n. 566/2014

15. di disporre a fronte di quanto programmato per una puntuale gestione delle risorse disponibili, che i datori di lavoro sia pubblici che privati ammessi al finanziamento ed autorizzati all'attivazione di tirocini formativi con questo decreto **devono attivare la misura entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC pena decadenza dal beneficio in questione.**
16. di disporre la pubblicazione del presente atto e l'allegata documentazione sul B.U.R.C. e sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'Arlas in liquidazione;
17. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania ed all'Arlas in liquidazione.

Dott.ssa Fiorella Coppola

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
DOTT.LUIGI SILVESTRI	DD566/2014/7168	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
CRIVIAN 2 SRL	DD566/2014/17500	2	1	NAPOLI	NA	_
ELCON MEGARAD SPA	DD566/2014/16085	14	1	AVELLINO	AV	_
IVM S.R.L.	DD566/2014/10728	2	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	SA	_
NIGIDO MARIAROSARIA	DD566/2014/12459	2	1	POZZUOLI	NA	_
LICEO CLASSICO STATALE JACOPO SANNAZARO	DD566/2014/12896	19	1	NAPOLI	NA	_
CASALE DEL PRINCIPATO SRL	DD566/2014/13064	3	2	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	_
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	DD566/2014/17509	9	3	CASERTA	CE	_
TRAMOTER S.R.L.	DD566/2014/17541	2	1	BRUSCIANO	NA	_
LUCA CRISCITIELLO & CO SRL	DD566/2014/17556	1	1	AVELLINO	AV	_
DOMUS PUERI DUE SAS	DD566/2014/17561	4	1	CASORIA	NA	_
PAOLILLO COSMA GENNARO	DD566/2014/17564	1	1	POMPEI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
DOTTORE ANTONIO	DD566/2014/17582	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
PF DENTAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17568	1	1	MONTEMILETTO	AV	_
FARMACIA FRESA ELIO	DD566/2014/17586	2	1	CASERTA	CE	_
R.M. ARREDAMENTI DI CACACE CARMEN	DD566/2014/17515	1	1	CERCOLA	NA	_
ESPOSITO MICHELE	DD566/2014/17551	1	1	POLLA	SA	_
LA MARRA DI MARRA NICOLA & C.SAS	DD566/2014/17584	3	1	APICE	BN	_
MAC MANAGEMENT SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/17590	1	1	MADDALONI	CE	_
KOWEB SRLS	DD566/2014/17593	1	2	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
FARMACIA EGIDIO BRUNI	DD566/2014/17594	1	1	VISCIANO	NA	_
CED LUCIBELLO & CO. SNC DI A. LUCIBELLO	DD566/2014/17599	1	1	PAGANI	SA	_
C.C. DI ANNA CIARDIELLO	DD566/2014/17602	1	1	BENEVENTO	BN	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ROSSI GIAMPIERO	DD566/2014/17621	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
FARMACIA DEL MUSCHIO DEI DOTTORI ELVIRA E TITO LIVIO CONTALDI	DD566/2014/17610	1	1	NAPOLI	NA	_
GA DUE S.R.L.	DD566/2014/17615	2	1	LUSCIANO	CE	_
LANZA UFFICIO SRL	DD566/2014/17616	2	1	GROTTAMINARDA	AV	_
STUDIO LUIGI TORROMACCO	DD566/2014/17624	1	1	SAN MARCELLINO	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
RIGILLO CARMINE	DD566/2014/17583	1	1	SCAMPITELLA	AV	_
COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO	DD566/2014/17589	3	1	SAN POTITO SANNITICO	CE	_
R.A.M.I.R.A SRL	DD566/2014/17625	1	1	NAPOLI	NA	_
L'ANTICA TRADIZIONE CARFORA SRL	DD566/2014/17626	1	1	NAPOLI	NA	_
BEAUTY STYLE EVOLUTION SRL	DD566/2014/17627	2	1	SANT'EGIDIO EL MONTE ALBINO	SA	_
ASSOCIAZIONE ISTITUTO SAN GIUSEPPE MOSCATI	DD566/2014/17628	7	1	NAPOLI	NA	_
LE AQUILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17634	2	1	AVERSA	CE	_
COGESIL SRL	DD566/2014/17641	1	1	CASORIA	NA	_
STV S.R.L.S.	DD566/2014/17574	1	1	CAMPAGNA	SA	_
GIORDANO ANGELO	DD566/2014/17614	1	1	FRATTAMAGGIORE	NA	_
FARMACIA GUACCI	DD566/2014/17618	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
FARMACIA MORRONE SNC	DD566/2014/17637	1	1	MONDRAGONE	CE	_
DI.GI. SRL	DD566/2014/17642	1	1	CAPUA	CE	_
ARNO IMPRESE S.R.L.	DD566/2014/17646	2	1	DRAGONI	CE	_
FARMACIA PANE	DD566/2014/17650	1	1	BOSCOREALE	NA	_
COOPERATIVA LAVORO PER LA SALUTE SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17657	2	1	TORA E PICCILLI	CE	_
VALAU SAS DI AURELIO ORAZZO & C.	DD566/2014/17660	1	1	SORRENTO	NA	_
DOTT. PAOLO DE FILIPPO	DD566/2014/17664	1	1	FOGLIANISE	BN	_
CASORIA SRL	DD566/2014/17682	3	1	MERCOGLIANO	AV	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
CASERTANA COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/17576	1	1	CASERTA	CE	_
BABYDREAM SRL	DD566/2014/17578	3	2	NAPOLI	NA	_
FARMACIA DEL DUOMO	DD566/2014/17623	1	1	NAPOLI	NA	_
DREAM SOCCER PARK S.R.L.	DD566/2014/17579	1	1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	_
CONCETTA IPPOLITO	DD566/2014/17612	1	1	NAPOLI	NA	_
ROSSI GIAMPIERO	DD566/2014/17613	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
RAG.PAOLA SAVANELLI	DD566/2014/17617	1	1	CICCIANO	NA	_
MENDOZZA MANOLO	DD566/2014/17629	1	1	NAPOLI	NA	_
MI. CAR. 4X4 SRL	DD566/2014/17651	1	1	FORCHIA	BN	_
FARMACIA DEL CORSO	DD566/2014/17662	3	1	QUARTO	NA	_
CAMPUS SALUTE ONLUS	DD566/2014/17671	1	1	NAPOLI	NA	_
CASARETTI ANTONIO	DD566/2014/17674	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
FALCONE SRL	DD566/2014/13082	2	1	BATTIPAGLIA	SA	_
MARCO EDILIZIA SRL	DD566/2014/13690	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
ORTOPEDIA ABATESE DI MANZO SALVATORE & C. S.A.S.	DD566/2014/14426	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ARTIGIANO
COMUNE DI MONDRAGONE	DD566/2014/14545	21	2	MONDRAGONE	CE	_
SOCIETA' AGRICOLA DONNACHIARA S.R.L.	DD566/2014/14687	1	1	AVELLINO	AV	_
CRISTIAN G. S.R.L.	DD566/2014/14695	1	1	GRUMO NEVANO	NA	_
LA STELLA BIANCA DI SCHIAVONE FRANCESCO	DD566/2014/14855	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
MIRAMONTI DI MANZI EUGENIO	DD566/2014/14862	2	1	GRAGNANO	NA	_
RUSSO VINCENZO	DD566/2014/14879	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_
GPL SERVICE SRL	DD566/2014/15871	3	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
VAN GOGH CAFFE' SRL	DD566/2014/14972	1	1	AVERSA	CE	_
ISTITUTO COMPRENSIVO GIACOMO LEOPARDI	DD566/2014/17549	23	3	TORRE DEL GRECO	NA	_
SODES S.R.L.	DD566/2014/15257	2	1	SAN GREGORIO MAGNO	SA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
JFT S.A.S. DI CERRATO FRANCESCO & C.	DD566/2014/17548	1	1	NAPOLI	NA	_
FERRAIOLI & CEMENTISTI VALDIANESI SRL	DD566/2014/15301	1	1	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	_
IDENTITY DI PAPARONE VINCENZO SAS	DD566/2014/15331	2	1	NAPOLI	NA	_
ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI POLITEIA	DD566/2014/15323	1	1	NAPOLI	NA	_
SORRENTINO MARIO	DD566/2014/15434	1	1	NAPOLI	NA	_
BIOMARIS S.A.S.	DD566/2014/15506	1	1	PONTECAGNANO FAIANO	SA	_
LUMANT STUDIO S.A.S.	DD566/2014/15512	1	1	CARINOLA	CE	_
FEAN S.R.L.S	DD566/2014/17362	1	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	_
FARIELLO GIANLUCA	DD566/2014/15589	1	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
ISTITUTO COMPRENSIVO PONTECAGNANO S.ANTONIO	DD566/2014/15527	20	6	PONTECAGNANO FAIANO	SA	_
SUNNY.FIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/15643	1	1	SALERNO	SA	_
IPPOLITO ASSUNTA	DD566/2014/15683	1	1	CAPODRISE	CE	_
L.G.L. CASERTA NUOTO S.R.L.	DD566/2014/15770	1	1	CASERTA	CE	_
EDIL RUSSO S.R.L.	DD566/2014/17314	1	1	SIANO	SA	_
OK CAPELLI DI CASTELLANO MASSIMO	DD566/2014/15858	1	1	AGEROLA	NA	ARTIGIANO
TI.CA. SERVICE DI DE BLASIO TIZIANA	DD566/2014/16147	1	1	NAPOLI	NA	_
GARBY SRL	DD566/2014/15908	2	1	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	_
NUSCO MARMI SRL.	DD566/2014/15890	1	1	MONTELLA	AV	_
COPPOLA VINCENZO	DD566/2014/16025	1	1	ANGRI	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
RISTORANTE LO SQUALO SNC DI CARRINO ANTONIO	DD566/2014/16036	1	1	NAPOLI	NA	_
MISTER BEEF S.R.L.	DD566/2014/15948	3	1	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
INFINITI SAPORI SRL	DD566/2014/16099	4	1	CASERTA	CE	1 DISABILE - 1 TIROCINANTE RICHIESTO HA CODICE 8.1.4.2.0 - 1 TIROCINANTE RICHIESTO HA CODICE 8.1.4.3.0
STUDIO LEGALE AVV.CARMELA PONTICELLI	DD566/2014/16030	1	1	CELLOLE	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
INTERNATIONAL SERVICE SRL	DD566/2014/16120	2	1	NAPOLI	NA	_
PUB AND PUBLICANS SRL	DD566/2014/16146	1	1	NAPOLI	NA	_
MEN AT WORK S.N.C. DI NATALE D'AVANZO E C.	DD566/2014/16168	2	1	AVELLINO	AV	_
G.T.C. SRL	DD566/2014/16182	1	1	NAPOLI	NA	_
S.B. CARBURANTI S.R.L.	DD566/2014/16253	1	1	POZZUOLI	NA	_
ITALSCARPE S.S.R.L.	DD566/2014/15877	1	1	CASSANO IRPINO	AV	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	DD566/2014/16242	24	8	MIRABELLA ECLANO	AV	4 TIROCINANTI RICHIESTI HANNO CODICE 8.3.1.2.0
OPERA 900 S.A.S. DI ARISTARCO MARCELLO	DD566/2014/16264	1	1	NAPOLI	NA	_
BUSSENTO SCAVI SRLS	DD566/2014/16336	1	1	SALA CONSILINA	SA	_
GRAMAR SRL	DD566/2014/16375	1	1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	_
GRUPPO CACCAVALE SRL	DD566/2014/16395	4	1	SAVIANO	NA	1 TIROCINANTE RICHIESTO HA CODICE 8.4.2.1.0
CLP SRL	DD566/2014/16476	2	1	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	_
SCUOLA DELL'INFANZIA "LA FAVOLA" SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/16516	3	1	CESA	CE	_
STACCONE LORENZO	DD566/2014/16519	1	1	CIMITILE	NA	ARTIGIANO
ITALIANA ENERGIA GREEN POWER	DD566/2014/16936	2	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
FONDAZIONE CIVES	DD566/2014/16539	3	1	ERCOLANO	NA	_
EUROPA PALLETS S.R.L.	DD566/2014/16719	2	1	TEVEROLA	CE	_
CONNECTIVIA SRL	DD566/2014/16574	2	1	ANGRI	SA	_
MARINIELLO ANTONIO	DD566/2014/16525	1	1	SCAFATI	SA	_
PROTEC LEGNO SRL	DD566/2014/16575	1	1	NAPOLI	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
B.M.SYSTEM SRL	DD566/2014/16646	1	1	AFRAGOLA	NA	_
M.O.D.E. CLINIC	DD566/2014/16746	1	1	CICCIANO	NA	_
SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA	DD566/2014/16674	1	1	CASERTA	CE	_
EL.CO. INFORMATICA SRL	DD566/2014/16743	1	1	PAGANI	SA	_
ZOO ZONA ZERO STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA	DD566/2014/16723	1	1	SALERNO	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI	DD566/2014/16645	2	2	CASERTA	CE	_
DEMA S.R.L.	DD566/2014/16666	1	1	LIIONI	AV	_
PANCIONE GIANNI	DD566/2014/16684	1	1	PANNARANO	BN	_
COMENTALE GIUSEPPE	DD566/2014/16722	1	1	LETTERE	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
TCF S.R.L.	DD566/2014/16734	1	1	NAPOLI	NA	_
COMUNE DI AMALFI	DD566/2014/16756	8	1	AMALFI	SA	_
CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU'	DD566/2014/16768	3	1	NAPOLI	NA	_
VIFRANGI SAS DI SILVESTRI GIUSEPPE & C.	DD566/2014/16687	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO AZ. SPEC. DELLA CCIAA NAPOLI	DD566/2014/16774	2	1	NAPOLI	NA	_
I CONGIUNTI COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17497	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
FEDERICA RICCARDI	DD566/2014/16781	1	0	NAPOLI	NA	_
MEDITERRANEA SRL	DD566/2014/16817	1	1	VILLA DI BRIANO	CE	_
SUPERMERCATO TOMASO SRL	DD566/2014/17024	1	1	FAICCHIO	BN	_
BIONDI MASSIMO	DD566/2014/16788	1	1	CASTELNUOVO CILENTO	SA	_
DELLA MURA SRL	DD566/2014/16834	1	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
I PARRUCCHIERI FREE STYLE S.R.L.S.	DD566/2014/16842	1	1	SOLOFRA	AV	_
ISTITUTO COMPRENSIVO BOSCO LUCARELLI	DD566/2014/16843	34	6	BENEVENTO	BN	_
ANGELLOTTO MICHELE	DD566/2014/16827	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ASSIDUE DI SCARANO FRANCESCO & C. SAS	DD566/2014/16824	1	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_
FULL TECNO SERVICE DI SALVATORE PASCARELLA	DD566/2014/16853	1	1	MARCIANISE	CE	_
CAFFE' DELLE ROSE DI MILO ANDREA & C. SAS	DD566/2014/16910	1	1	PIMONTE	NA	_
IT CONSULTING S.R.L.	DD566/2014/16844	1	1	NAPOLI	NA	_
SATA SERVICE S.R.L.	DD566/2014/16926	2	1	PAGANI	SA	_
SCATOLIFICIO SANTANNA S.R.L.	DD566/2014/16931	7	1	NAPOLI	NA	_
CED DI CASABURI CARLA	DD566/2014/16932	1	1	MERCOGLIANO	AV	_
EVEN LUX GROUP SRL	DD566/2014/16933	1	1	META	NA	_
COPPOLA SRL	DD566/2014/16894	3	1	CERVINARA	AV	_
RAG. CASTALDO GIOVANNI	DD566/2014/16914	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
CRIMALDI COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/16858	1	1	ACERRA	NA	_
JOB SAFETY CONSULTING DI LUIGI CASCONE	DD566/2014/16934	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
OERLIKON FRICTION SYSTEM (ITALIA) SRL	DD566/2014/16937	8	1	CAIVANO	NA	_
SCUOLA DELL'INFANZIA IL TRENINO DELL'INFANZIA S.A.S. DI MONTUOLOS ILVIA & C. IMPR	DD566/2014/17139	1	1	CASTEL SAN GIORGIO	SA	_
MICROTEC S.R.L.	DD566/2014/16944	2	1	NAPOLI	NA	_
ANTONIO SATURNO	DD566/2014/16947	1	1	NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
MARO S.R.L.	DD566/2014/16952	2	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA PICENTINO DEL DOTTOR ROBERTO MERIANO C. S.A.S	DD566/2014/16954	1	1	SALERNO	SA	_
FONE S.R.L.	DD566/2014/16959	4	1	NAPOLI	NA	_
CAPONE SRL	DD566/2014/16969	1	1	NAPOLI	NA	_
GEC SOFTWARE S.R.L.	DD566/2014/16958	2	1	ALTAVILLA IRPINA	AV	_
COPIER INN GROUP S.A.S. DI TESTA ANNALISA & C.	DD566/2014/17009	1	1	POMIGLIANO D'ARCO	NA	_
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LOMBARDI" - AIROLA	DD566/2014/17069	20	1	AIROLA	BN	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
STEPS-L'ACCADEMIA DELLE LINGUE-CCT	DD566/2014/16977	1	1	NAPOLI	NA	_
PETRONE VINCENZO S.R.L.	DD566/2014/16980	3	1	NAPOLI	NA	_
MARKETING MANAGEMENT S.R.L.	DD566/2014/16985	1	1	NAPOLI	NA	_
AMAGROUPM S.R.L.	DD566/2014/16986	4	1	NAPOLI	NA	_
SOLAFFARE DI ANNUNZIATA ESPOSITO	DD566/2014/16988	1	1	ANGRI	SA	_
DILETTA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/16990	2	1	NAPOLI	NA	_
ASSOCIAZIONE CONFESERCENTI VESUVIANA	DD566/2014/16998	1	1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	_
STUDIO2003 SERVIZI ALLE IMPRESE S.R.L.	DD566/2014/17002	1	1	FRATTAMAGGIORE	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
MARSEGLIA CENTER S.R.L.	DD566/2014/17014	6	1	VAIRANO PATENORA	CE	_
SUD CAVI SRL	DD566/2014/17026	1	1	POZZUOLI	NA	_
DOTT PAPA ANTONIA	DD566/2014/17035	1	1	SANT'ANTIMO	NA	_
RISTORANTE MARZIALE LE COLONNE S.R.L	DD566/2014/17036	1	1	CASERTA	CE	_
GALLO & FIGLI S.R.L.	DD566/2014/17038	1	1	SALERNO	SA	_
BAR SPORT DI SOMMA CIRO & C. SNC	DD566/2014/16935	1	1	PIMONTE	NA	_
DONNARUMMA RAFFAELE	DD566/2014/16939	1	1	LETTERE	NA	_
FOOD S.R.L.	DD566/2014/16955	3	1	NAPOLI	NA	_
NUOVO BAR MEXICO 70 DI RICCIO LUCIO	DD566/2014/16956	1	1	NAPOLI	NA	_
GSR S.A.S. GESTIONE SERVIZI DI RAPPRESENTANZA S.A.S.	DD566/2014/17176	1	1	MELITO DI NAPOLI	NA	_
COSTRUZIONI GENERALI DI DI LEVA CARLO	DD566/2014/16983	1	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_
ENDLESS PROJECT ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	DD566/2014/16987	1	1	CASORIA	NA	_
TIFFANY S.A.S. DI DI RAZZA RICCARDO & C.	DD566/2014/16999	2	1	NAPOLI	NA	_
MULTI PLANET S.A.S DI PELLINO NICOLA & C.	DD566/2014/17004	1	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	_
GVS VETRO S.R.L.	DD566/2014/16938	2	1	NAPOLI	NA	_
RGL SRLS	DD566/2014/16945	1	1	CASERTA	CE	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
EDIL EUROPA 2010 SRL	DD566/2014/16949	1	1	MARANO DI NAPOLI	NA	_
MACRI IMMACOLATA	DD566/2014/16953	1	1	CASORIA	NA	_
REGGIA HOTELS S.R.L.	DD566/2014/16962	3	1	CASERTA	CE	_
PA.MA. S.R.L.	DD566/2014/16966	3	1	NAPOLI	NA	_
MARSELLA ROSALBA E F.LLI SNC MOBILI FIORAVANTI	DD566/2014/16970	1	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	_
D'ACIERNO GABRIELE	DD566/2014/16971	1	1	GROTTOLELLA	AV	_
FORTE COSTRUZIONI E RESTAURI SRL	DD566/2014/16995	1	1	NAPOLI	NA	_
DITTA INDIVIDUALE CAPOZZI MARCELLO	DD566/2014/16996	1	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	_
ART LOOK SAS DI FABOZZI SALVATORE & C.	DD566/2014/17011	2	1	NAPOLI	NA	_
PIZZA SPRINT DI FALCO ORLANDO	DD566/2014/17027	1	1	ROTONDI	AV	_
CIVA SRL CENTRO SERVIZI FARMACIE	DD566/2014/17028	4	1	NAPOLI	NA	_
TECNO ACCISE SRL	DD566/2014/17042	3	1	NAPOLI	NA	_
CAPUTO ANTONINO	DD566/2014/17043	1	1	GRAGNANO	NA	_
SEMPLICISSIMO S.R.L. SEMPLIFICATA	DD566/2014/17045	2	1	NAPOLI	NA	_
NEW SOLLETICO SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/17106	2	1	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	_
TAVOLARIO STAMPA S.R.L.	DD566/2014/17067	1	1	CIMITILE	NA	_
ADOM SRL	DD566/2014/17055	4	1	POMPEI	NA	_
NO PROBLEM PARKING S.P.A.	DD566/2014/17056	2	1	NAPOLI	NA	_
DI.R.EL.SRL	DD566/2014/16984	2	1	NAPOLI	NA	_
SOCIETA' IRPINA GENERALE S.R.L.	DD566/2014/17005	1	1	MIRABELLA ECLANO	AV	_
MARSEGLIA S.R.L.	DD566/2014/17007	4	1	VAIRANO PATENORA	CE	_
COMUNE DI BACOLI	DD566/2014/17012	52	4	BACOLI	NA	_
GOLINO CAR SAS DI GOLINO GIUSEPPE	DD566/2014/17015	1	1	MARCIANISE	CE	_
CENTRO SERVIZI DI FORINO IOLANDA & C. S.N.C.	DD566/2014/17048	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
LE SIMPATICHE CANAGLIE S.R.L.	DD566/2014/17050	2	1	AFRAGOLA	NA	_
E20 SRL	DD566/2014/17052	2	1	VOLLA	NA	_
BRITISH INTERNATIONAL INSTITUTE	DD566/2014/17058	1	1	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
STUDIO LEGALE AVV. SERGIO RANDO	DD566/2014/17061	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
DEVIMAR1976S.R.L.	DD566/2014/17062	1	1	SERINO	AV	_
SCUOTTO IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI SRL	DD566/2014/17063	5	1	NAPOLI	NA	_
AVV. DOMENICO ROSSI	DD566/2014/17065	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
MECAS SRL	DD566/2014/17066	1	1	SANT'ARSENIO	SA	_
FARMACIA DR.SSA LIGUORI IRMA	DD566/2014/17074	1	1	AFRAGOLA	NA	_
FARMACIE SPEZIALE SNC	DD566/2014/17075	2	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
VESUVIANA TRASPORTI SRL	DD566/2014/17077	2	1	SAN'ANASTASIA	NA	_
PAROFAMA DI DE FILIPPO ANIELLO & CO. S.A.S.	DD566/2014/17079	1	1	CERCOLA	NA	_
UNILAB SANNIO S.C.A.R.L.	DD566/2014/17082	5	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	_
FARMACIE PISANO SAS DEL DOTT. GIOVANNI PISANO & C	DD566/2014/17084	6	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
CENTRO ODONTOIATRICO S.R.L.	DD566/2014/17020	1	1	CUSANO MUTRI	BN	_
ESPOSITO NICOLA	DD566/2014/17030	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
PASTICCERIA PALLADINO DI PALLADINO VITTORIO & C SAS	DD566/2014/17033	4	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
LABGRAF3D S.R.L.	DD566/2014/17041	1	1	PIEDIMONTE MATESE	CE	_
FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA	DD566/2014/17044	4	1	MACERATA CAMPANIA	CE	_
MOMA'S S.R.L. SEMPLIFICATA	DD566/2014/17047	1	1	POZZUOLI	NA	_
ACUNZO SRL A SOCIO UNICO	DD566/2014/17080	2	1	NAPOLI	NA	_
WORK SERVICE SOC. COOPERATIVA	DD566/2014/17088	2	1	MONTORO INFERIORE	AV	_
SGAMBATO DOMENICO	DD566/2014/17091	1	1	ARIENZO	CE	_
PELUSO ANTONIO	DD566/2014/17092	1	1	SAPRI	SA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
STUDIO MONTECUOLLO	DD566/2014/17093	1	1	CELLOLE	CE	_
CENTRO OCULISTICO DIMED SRL	DD566/2014/17095	2	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
OCCHI APERTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	DD566/2014/17096	1	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA TRANFAGLIA NATALIA	DD566/2014/17098	2	1	NAPOLI	NA	_
FLASH SRL	DD566/2014/17108	4	1	NAPOLI	NA	_
LE FORME DEL LATTE S.R.L.	DD566/2014/17109	1	1	NOLA	NA	_
CINEMA NUOVO DI D'AMELIO NICOLA & C. S.N.C.	DD566/2014/17110	1	1	LIONI	AV	_
LICEO CLASSICO STATALE G. CARDUCCI NOLA	DD566/2014/17111	5	1	NOLA	NA	_
D'ANTUONO CARMINE	DD566/2014/17113	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
H2POWER SRL	DD566/2014/17115	1	1	PORTICI	NA	_
TWINE SRL	DD566/2014/17116	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
A.N.C. S.R.L	DD566/2014/17117	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI BENEVENTO	DD566/2014/17073	3	3	BENEVENTO	BN	_
MATTIA IZZO	DD566/2014/17099	1	1	SESSA AURUNCA	CE	_
ISTITUTO SUPERIORE ISTRUZIONE SECONDARIA F. DE SANCTIS D'AGOSTINO AVELLINO	DD566/2014/17072	29	1	AVELLINO	AV	_
GOMMEVOLI S.R.L.	DD566/2014/4184	1	1	EBOLI	SA	_
DE GIULIO PATRIZIA	DD566/2014/17081	1	1	PORTICI	NA	_
LUCA PIACENTE	DD566/2014/17103	1	1	NAPOLI	NA	ARTIGIANO
HOTEL MARAD SNC	DD566/2014/17104	5	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
TUTTO CASA E SCUOLA DI PIZZI FRANCESCO	DD566/2014/17105	1	1	BENEVENTO	BN	_
ANTEVORTA SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17085	4	1	SAN PRISCO	CE	_
COOPERATIVA LE AMAZZONI SOC.COOP. SOCIALE	DD566/2014/17086	1	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	_
VITOLO ANTONIO	DD566/2014/17087	2	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
M.E.G. SNAK S.R.L.	DD566/2014/17089	2	1	BENEVENTO	BN	_
TROIANO LUIGI	DD566/2014/17112	1	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
GRIECO GIOVANNI LUCA	DD566/2014/17131	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
LA SLPENDILUX DI BATTAGLIA VINCENZO	DD566/2014/17158	1	1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLINI-DI GIACOMO	DD566/2014/17134	28	3	NAPOLI	NA	_
ANALISI CLINICHE ASA SRL	DD566/2014/17136	1	1	CASORIA	NA	_
ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE SUPERIORE "LUCA PACIOLI	DD566/2014/17142	35	3	SANT'ANASTASIA	NA	_
SARNACCHIARO GENNARO	DD566/2014/17143	1	1	NAPOLI	NA	_
SINTESI SRL	DD566/2014/17153	1	1	NAPOLI	NA	_
ASSOCIAZIONE PETER PAN	DD566/2014/17161	3	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
COM.AR.VA. S.R.L.	DD566/2014/17163	1	1	NAPOLI	NA	_
CORBISIERO MARIO	DD566/2014/17165	1	1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	_
STUDIO LEGALE AVVOCATO SILVIA TOZZI	DD566/2014/17167	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
LE TAVERNOLE SNC DI LUIGI E FEDERICO FALCO	DD566/2014/17168	1	1	PAOLISI	BN	_
INTERNATIONAL DEVELOPMENT S.A.S DI TESTA GERARDO & C.	DD566/2014/17173	1	1	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	_
ITALIANA LAVORI SRL	DD566/2014/17174	3	1	CASAGIOVE	CE	_
RAFFAELE NAZZARO	DD566/2014/17175	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
COMUNE DI VILLA LITERNO	DD566/2014/17179	7	1	VILLA LITERNO	CE	_
FARMACIA DEL VOMERO DEL DOTTOR ASTUNI CASTAGNA ATTILIO	DD566/2014/17182	1	1	NAPOLI	NA	_
COMEFI & CO. S.R.L.	DD566/2014/17123	1	1	POZZUOLI	NA	_
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTACA BIENESTAR CLUB	DD566/2014/17125	1	1	SANT'ANTIMO	NA	_
IMPORT IT CONSULTING S.R.L.	DD566/2014/17126	1	1	NAPOLI	NA	_
M.CAR SPA	DD566/2014/17128	10	3	SAN NICOLA LA STRADA	CE	_
FRANCO SRL	DD566/2014/17135	2	1	NAPOLI	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
IOFFREDO ANTONIO	DD566/2014/17137	1	1	NAPOLI	NA	_
SANTIAGO SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17138	2	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
ICS "A. DE CURTIS" AVERSA	DD566/2014/17148	26	2	AVERSA	CE	_
MAGA S.R.L.	DD566/2014/17150	1	1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	_
8 CIRCOLO GIUGLIANO	DD566/2014/17156	13	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
LGF SERVICE SRL	DD566/2014/17157	1	1	MONTEMILETTO	AV	_
M & C CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/17169	1	1	MONTEMILETTO	AV	_
BUONANNO PIERINO	DD566/2014/17170	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
REGINELLA DI CARDONE ORTENZIA	DD566/2014/17180	1	1	NAPOLI	NA	_
PRO.INVEST CENTRO SERVIZI S.A.S	DD566/2014/17181	1	1	FRATTAMAGGIORE	NA	_
PLSTIC SYSTEM SRL	DD566/2014/17185	5	1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	_
COS.MER. SPA	DD566/2014/17191	4	1	NAPOLI	NA	_
FATO RITA	DD566/2014/17196	1	1	CESA	CE	_
ADVANCED TECHNOLOGY SYSTEM S.A.S. DI TESTA CLAUDIO & C.	DD566/2014/17219	1	1	NAPOLI	NA	_
DE ROSA DANIELA	DD566/2014/17186	1	1	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	_
D'ARENA SRL	DD566/2014/17189	1	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	_
OLIVIERI COSIMO	DD566/2014/17193	1	1	BENEVENTO	BN	_
NEW MILLENIUM SCARL	DD566/2014/17195	2	1	ATENA LUCANA	SA	_
RENAULT RETAIL GROUP ITALIA S.P.A.	DD566/2014/17200	2	1	POZZUOLI	NA	_
MELI'S PIZZA DI CASCONE ANGELA	DD566/2014/17202	1	1	CASTELLAMARE DI STABIA	NA	_
ARIENZO GIUSEPPE	DD566/2014/17208	1	1	VOLLA	NA	_
CAMPO VERDE SRL	DD566/2014/17209	2	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
IMELTEC S.R.L.	DD566/2014/17211	1	1	NOLA	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
LA RIABILITAZIONE SANITARIA SRL	DD566/2014/17218	5	1	SARNO	SA	_
TWINFARMA DI DOTT.RE FELICEMASSIMO MONTANARO	DD566/2014/17223	1	1	SAVIANO	NA	_
DOTT.GUARINO UMBERTO	DD566/2014/17459	1	1	POMIGLIANO D'ARCO	NA	_
H.P.D. S.R.L.	DD566/2014/17233	2	1	LACEDONIA	AV	_
A.F.I. SERVIZI ALLE IMPRESE S.R.L.	DD566/2014/17234	1	1	NAPOLI	NA	_
MARRONE ROSARIA	DD566/2014/17235	2	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_
INDEC NGP S.R.L.	DD566/2014/17238	1	1	POZZUOLI	NA	_
SET LAB S.A.S. DI ROBERTO PAGLIOCCA & C.	DD566/2014/17239	1	1	NAPOLI	NA	_
PITTURAZIONI MASSARO SRL	DD566/2014/17240	2	1	BUCCIANO	BN	_
AGRICOLA AVERSANA SOC. AGR. A.R.L	DD566/2014/17192	2	1	EBOLI	SA	_
TABACCHERIA DI MAUTONE MAURIZIO	DD566/2014/17241	1	1	NAPOLI	NA	_
AVVOCATO DOMENICO AMORUSO	DD566/2014/17243	1	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_
GI.MA. S.R.L.	DD566/2014/17245	1	1	MARIGLIANO	NA	_
FARMACIA AL POLICLINICO S.A.S	DD566/2014/17246	4	1	NAPOLI	NA	_
VILLA IRENE CASA	DD566/2014/17247	1	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_
ANGELO RUBINO	DD566/2014/17248	1	1	NOLA	NA	_
FRATELLI GENTILE F.&R. SRL	DD566/2014/17251	8	1	CASORIA	NA	_
STUDIO FELICIA ZANARDI	DD566/2014/17257	1	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA AURISICCHIO GIUSEPPE	DD566/2014/17260	1	1	POZZUOLI	NA	_
STUDIO DENTISTICO ANGELO DE ROSA	DD566/2014/17276	1	1	PIEDIMONTE MATESE	CE	_
DOTT. DE MAGISTRIS FRANCESCO	DD566/2014/17282	1	1	NAPOLI	NA	_
SEQUINO CERAMICHE S.A.S. DI DOMENICO SEQUINO	DD566/2014/17283	1	1	CALVIZZANO	NA	_
BABY HOUSE	DD566/2014/17284	2	1	CASTEL CAMPAGNANO	CE	_
STUDIO FERRENTINO LUIGI	DD566/2014/17286	1	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ABBRONZATI SAS DI CAFIERO MARIA & C.	DD566/2014/17291	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
FARMACIA CIRINO LUIGI	DD566/2014/17293	2	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_
IMPIANTISTICA VESUVIANA S.R.L.	DD566/2014/17295	1	1	NOLA	NA	_
FARMACIA FERLAINO CRISTIAN	DD566/2014/17311	1	1	NAPOLI	NA	_
HAIR BEAUTY CENTER STUDIO SNC DI SOMMA FILOMENA & C.	DD566/2014/17269	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ARTIGIANO
FARMACIA FERLAINO GIOVANNI	DD566/2014/17300	2	1	NAPOLI	NA	_
TIME VISION	DD566/2014/17313	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
STUDIO DOTT. LUCIO LONARDO	DD566/2014/17316	1	1	BENEVENTO	BN	_
FARMACIA PEZZULLO SOSSIO	DD566/2014/17318	2	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA VARANO SAS	DD566/2014/17321	1	1	CASAVATORE	NA	_
MONDIAL SERVICE SRL UNIPERSONALE	DD566/2014/17323	20	1	CRISPANO	NA	_
LO CONTE MARMI SRL	DD566/2014/17325	2	1	ARIANO IRPINO	AV	_
ASSOCIAZIONE PER LA BUONA SANITA' VALLE CAUDINA	DD566/2014/17326	6	1	MONTESARCHIO	BN	1+ 5 SVANTAGGIATI
AURIEMMA PASQUALE	DD566/2014/17328	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	ARTIGIANO
CLIMA 8 SRL	DD566/2014/17332	1	1	NAPOLI	NA	_
DEA S.A.S. DI ANTONIO CERRA & C.	DD566/2014/17338	1	1	BELLIZZI	SA	_
DAGOSTINO & ASSOCIATI SRL	DD566/2014/17339	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
SALUMERIA AURORA DI VOLPE GIANLUCA	DD566/2014/17340	1	1	MONTELLA	AV	_
TOP EVENTS SRL	DD566/2014/17207	1	1	SAN PRISCO	CE	_
GALA GLOBAL SERVICE DI TARTAGLIA MICHELA & C SAS	DD566/2014/17210	1	1	AQUILONIA	AV	_
CHIERCHIA CIRO	DD566/2014/17213	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
DALIA GIANFRANCO	DD566/2014/17215	1	1	LAURO	AV	_
FERRAIOLI & C. SRL	DD566/2014/17216	1	1	ANGRI	SA	_
LE DOLCI FOLLIE DI COMPETIELLO CINZIA	DD566/2014/17224	1	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
DIANA SALVATORE	DD566/2014/17270	1	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
MA.ME.PI. MOTORS S.A.S. DI ANTONIO PIZZO & CO.	DD566/2014/17250	1	1	CASORIA	NA	_
PIZZERIA NEL CUORE DI BRUNO ANTONIO	DD566/2014/17255	1	1	QUALIANO	NA	_
BIANCO E NERO SPORT CAFFE' S.A.S	DD566/2014/17259	1	1	ALVIGNANO	CE	_
L'OASI DEI BIMBI	DD566/2014/17262	1	1	POZZUOLI	NA	_
ARECHI MULTISERVICE S.P.A.	DD566/2014/17266	23	1	SALERNO	SA	_
ARTE E PASTA SRL	DD566/2014/17272	5	1	SCAFATI	SA	_
FARMACIA BIANCHI CARMINE	DD566/2014/17274	1	1	MADDALONI	CE	_
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	DD566/2014/17296	10	1	CASERTA	CE	_
DACA - I POWERTRAIN ENGINEERING S.R.L.	DD566/2014/17518	9	1	NAPOLI	NA	_
ALFA ANALISI CLINICHE S.R.L.	DD566/2014/17275	1	1	FRATTAMAGGIORE	NA	_
DIFFERENT SRL	DD566/2014/17308	1	1	SANTA MARIA CAPUA A VETERE	CE	_
DEPIAN PEL	DD566/2014/17320	2	1	SOLOFRA	AV	_
NUOVA GENERAZIONE KIDS SRL	DD566/2014/17333	1	1	NAPOLI	NA	_
TARTAGLIONE NICOLA	DD566/2014/17341	1	1	MARCIANISE	CE	_
LA NUOVA TECNICA DI GIANGREGORIO PASQUALE & C. S.A.S	DD566/2014/17344	1	1	APICE	BN	ARTIGIANO
ARGO BROKER S.R.L.	DD566/2014/17345	1	1	CASERTA	CE	RIPARAMETRATO
STUDIO COMMERCIALE DOTT.SSA ANNA PALUMBO	DD566/2014/17303	1	1	ALBANELLA	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
STUDIO COMMERCIALISTA DI MATTEO DOMENICO	DD566/2014/17310	1	1	ALVIGNANO	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' LUCE, COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17324	3	1	SALA CONSOLINA	SA	_
INTELI COMUNICAZIONE SRL	DD566/2014/17330	1	1	BATTIPAGLIA	SA	_
EDILIZIA E TRASPORTI FRATELLI RICCIO SRL	DD566/2014/17346	3	1	CASAVATORE	NA	_
PALLADORO GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/17347	1	1	NOLA	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
CMG SUD DI CIAMPA DANIELE	DD566/2014/17349	2	1	APICE	BN	_
BEATHY FASSHION DI DI SISTO ROSETTA	DD566/2014/17352	1	1	APICE	BN	ARTIGIANO
SEGNALETICA DCF SAS DI P. DE CRISTOFARO	DD566/2014/17360	2	1	LIMATOLA	BN	_
G C SRL DI V.CATAPANO LINEA UOMO-BAMBINO	DD566/2014/17375	1	1	ROCCAPIEMONTE	SA	_
MAX EQUIPE DI MASSIMO VITALE	DD566/2014/17378	1	1	NAPOLI	NA	_
ELEMENTI CREATIVI SAS	DD566/2014/17381	1	1	BATTIPAGLIA	SA	_
BELLESSERE SAS DI VETRANO GIUSEPPINA & C.	DD566/2014/17382	1	1	SAN VITALIANO	NA	_
IL SAPORE DELLA FRUTTA DI BARONE NICOLA	DD566/2014/17383	1	1	AVERSA	CE	_
NAPOLANO TRASPORTI SRL	DD566/2014/17365	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
ARCHIBALD THADDEUS S.A.S. DI CIMMINO ALESSANDRO	DD566/2014/17367	1	1	NOLA	NA	_
CONSORZIO SANITEL GE.ASS."IMPRESA SOCIALE"	DD566/2014/17384	1	1	NAPOLI	NA	_
RUSSO MAURIZIO S.R.L.	DD566/2014/17385	1	1	CAVA DE TIRRENI	SA	_
B E B PARRUCCHIERI DI BARTOLOMEO BUONCIRO	DD566/2014/17386	1	1	MARCIANISE	CE	_
ISTITUTO COMPRENSIVO DON LORENZO MILANI	DD566/2014/17390	19	9	MANOCALZATI	AV	RIPARAMETRATO
GIAVIRO VIAGGI SAS DI MAISTO VINCENZO & C	DD566/2014/17391	1	1	MARANO DI NAPOLI	NA	_
DIANA GIANCARLO	DD566/2014/17392	1	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
L'ARCA DI NOE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17395	1	1	SALERNO	SA	_
CARUSO ANDREA	DD566/2014/17519	1	1	NAPOLI	NA	_
EDIL S. CHIARA SRL	DD566/2014/17409	2	1	POZZUOLI	NA	_
EDIL ADRIATICA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/17407	1	1	VILLI DI BRIANO	CE	_
LICEO CLASSICO STATALE P. COLLETTA	DD566/2014/17411	12	1	AVELLINO	AV	_
"D.V.INFISSI" DI VITO DIBELLO	DD566/2014/17437	1	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_
LA SPLENDENTE- SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/17438	3	1	SARNO	SA	_
UMBERTO IANNELLI COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/17442	2	1	BENEVENTO	BN	_
STUDIO LEGALE MICHELE GALLO	DD566/2014/17353	1	1	ALTAVILLA SILENTINA	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
LUCIANO SCHETTINO SAS	DD566/2014/17366	1	1	GRAGNANO	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
STUDI COMMERCIALI BUONO FRANCESCO	DD566/2014/17380	1	1	NOLA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
SVAPALAND S.R.L.	DD566/2014/17393	1	1	CAVA DE TIRRENI	SA	_
IL PAESE DEI BALOCCHI SAS	DD566/2014/17405	1	1	VILLA LITERNO	CE	_
CLENDY S.P.A.	DD566/2014/17420	2	1	NAPOLI	NA	_
CRISTIANO V. S.R.L.	DD566/2014/17431	1	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
COSTRUZIONI GENERALI DI BOLERO VINCENZO	DD566/2014/17432	5	1	MARIGLIANO	NA	_
EDIL PELLEGRINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/17433	1	1	VILLA DI BRIANO	CE	_
AQUA ITALIA SRL	DD566/2014/17445	1	1	TELESE TERME	BN	_
CARUCCI TRAVEL S.R.L.	DD566/2014/17462	1	1	SALA CONSOLINA	SA	_
ANNICCHIARICO PETRUZZELLI PASQUALE	DD566/2014/17473	1	1	ZUNGOLI	AV	_
MAINOLFI MARIA	DD566/2014/17481	1	1	BENEVENTO	BN	_
L'ANGOLO DEI SAPORI S.A.S. DI LUONGO GIANLUCA	DD566/2014/17486	1	1	BENEVENTO	BN	_
DE ROSA GIUSEPPE	DD566/2014/17488	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
SKILLEDIN ITALIA S.R.L.	DD566/2014/17350	1	1	NAPOLI	NA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO MACERATA CAMPANIA	DD566/2014/17363	13	6	MACERATA CAMPANIA	CE	_
NETCUBIK S.R.L.	DD566/2014/17368	1	1	MARIGLIANO	NA	_
ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17370	3	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
LA ZEPPOLA D'ORO SRL DI FERRAIOLI A. & C.	DD566/2014/17371	2	1	ANGRI	SA	_
FARMACIA DI FERRANTE LUCIANA	DD566/2014/17374	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
LIMONGELLI MONICA	DD566/2014/17376	1	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
MONDA SEBASTIANO	DD566/2014/17396	1	1	MARIGLIANO	NA	_
BOSCO STEFANO	DD566/2014/17397	1	1	CASORIA	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
SAN GENNARO VESUVIANO I.C .CAPOLUOGO -SAN GENNARO VESUVIANO	DD566/2014/17400	25	5	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	_
VERZOLOTTI CHRISTIAN	DD566/2014/17408	1	1	VIBONATI	SA	_
MAGMA SRL	DD566/2014/17605	1	1	NAPOLI	NA	_
G.E.A.DI. S.R.L.	DD566/2014/17410	1	1	NAPOLI	NA	_
REAL CONSULTING S.R.L.	DD566/2014/17413	1	1	NAPOLI	NA	_
MIRANDA GIUSEPPE	DD566/2014/17415	2	1	TERZIGNO	NA	_
CLANIK S.A.S. DI GRILLO STEFANIA	DD566/2014/17421	1	1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	_
CAMMARANO CATERINA	DD566/2014/17465	1	1	ASCEA	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TEN. MARIO DE ROSA	DD566/2014/17388	24	4	SANT'ANASTASIA	NA	_
SALIERNO RENATO	DD566/2014/17426	1	1	BENEVENTO	BN	_
DOTT. CARMINE MARCHESIELLO	DD566/2014/17430	1	1	MARCIANISE	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
MATEL DI RISPOLI FABIO	DD566/2014/17449	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
MARCO POLO APPALTI S.R.L	DD566/2014/17457	4	1	ALBANELLA	SA	_
DOTT. BORTONE GIUSEPPE SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SRL	DD566/2014/17467	1	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	_
DALILETTI DI ANTONIO MONTELLA	DD566/2014/17471	1	1	NAPOLI	NA	_
SG BUSINESS SRL	DD566/2014/17490	1	1	CASORIA	NA	_
ITSCG ANDREOZZI	DD566/2014/17466	20	1	AVERSA	CE	_
AVV. CARMINE FUSCO	DD566/2014/17475	1	1	AVELLINO	AV	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
LA PIEMONTESE S.A.S. DI MANDOLA MARIANNA & C.	DD566/2014/17476	4	1	SARNO	SA	_
BEN-HOPE SAS DI CARMELA D'ANTUONO	DD566/2014/17483	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
LESS IMPRESA SOCIALE ONLUS - CENTRO STUDI E INIZIATIVE DI LOTTA SOCIALE PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA	DD566/2014/17494	1	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
IMPRESA PAGANO ANTONIO	DD566/2014/17495	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
I CUOMO SRL	DD566/2014/17499	1	1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	_
STUDIO LEGALE IMPERIALI DI RICCARDO E ROSARIO IMPERIALI	DD566/2014/17505	1	1	NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
L'ANGOLO DEL GUSTO S.N.C.	DD566/2014/17507	1	1	CALITRI	AV	_
LI.VE.DO. S.A.S. DI BORRELLI DOMENICO	DD566/2014/17512	1	1	NAPOLI	NA	_
PINTO HOME SRL	DD566/2014/17516	2	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
2R DI RUSSO RAFFAELE	DD566/2014/17517	1	1	CASORIA	NA	_
GRUPPO CASILLO INGEGNERIA SRL	DD566/2014/17520	3	1	AFRAGOLA	NA	_
DOTT. ANTONIO D'ANDREA COMMERCIALISTA	DD566/2014/17525	1	1	CAMPOLATTARO	BN	_
GELBISON SRL	DD566/2014/17526	4	3	VALLO DELLA LUCANIA	SA	_
COMUNE DI VALLE DELL'ANGELO	DD566/2014/17529	2	1	VALLE DELL'ANGELO	SA	_
GRUPPO ITALIANA SERVIZI POSTALI	DD566/2014/17443	1	1	CEPPALONI	BN	_
TRASLOCHI POLISE & FIGLI SRL	DD566/2014/17468	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
UST CISL IRPINIASANNIO	DD566/2014/17536	1	1	AVELLINO	AV	_
CAVALLACCIO SRL	DD566/2014/17537	2	1	TRENTOLA DUCENTA	CE	_
PISTONE SRL	DD566/2014/17542	2	1	POLLA	SA	_
OFFICE B&P SRL	DD566/2014/17543	4	1	ERCOLANO	NA	_
AVV.TO COSTANTINO RUSSO	DD566/2014/17544	1	1	CICCIANO	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
AVV. FEDERICA MEDICI	DD566/2014/17546	1	1	AVERSA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
CADWORKS S.R.L.	DD566/2014/17547	1	1	TORRE DEL GRECO	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
STUDIO DI ARCHITETTURA SPAZIO 66	DD566/2014/17552	1	1	NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
AVV. PAOLO CANTILE	DD566/2014/17554	1	1	SAN MARCELLINO	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
CIRO CARBONE	DD566/2014/17559	1	1	AGROPOLI	SA	_
LEMIRO' SRL	DD566/2014/17562	3	1	NAPOLI	NA	_
TM S.R.L.	DD566/2014/17570	1	1	NAPOLI	NA	_
ESPOSITO AGOSTINO	DD566/2014/17496	1	1	NAPOLI	NA	_
ARCHITETTO MICHELE STORACE	DD566/2014/17492	1	1	VILLARICCA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
BEATRICE ROVENA	DD566/2014/17498	1	1	MIRABELLA ECLANO	AV	ARTIGIANO
SARA ANZIVINO	DD566/2014/17513	1	1	AVELLINO	AV	_
SECONDO CIRCOLO DIDATTICO GRAGNANO	DD566/2014/17701	20	3	GRAGNANO	NA	_
SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "ADA NEGRI"	DD566/2014/17702	18	2	VILLARICCA	NA	_
DOTT. NAZARENO CAPORASO	DD566/2014/17705	1	1	FOGLIANISE	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
ASSOC.PROFESS.CENTRO STUDI SALES	DD566/2014/17709	1	1	CASORIA	NA	_
STASI GROUP S.R.L.	DD566/2014/17710	2	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
LA TAVERNA DEL CERRIGLIO SRL	DD566/2014/17714	2	1	NAPOLI	NA	_
COSTANZA 014 SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/17719	2	1	SAN MARCELINO	CE	_
LEO MICHELE	DD566/2014/17727	1	1	SIANO	SA	_
ENNEDI SERVICE SRL	DD566/2014/17732	1	1	NAPOLI	NA	_
ESSENIA UETP SRL	DD566/2014/17742	1	1	SALERNO	SA	_
FARMACIA MOLINARO FILOMENA	DD566/2014/17681	1	1	CESA	CE	_
BOTTEGA PRODOTTI COOPERATIVI SALERNITANI SOC. COOP.	DD566/2014/17746	1	1	SALERNO	SA	_
CARDIOMED SPA	DD566/2014/17592	21	1	OTTAVIANO	NA	_
SIFRU' S.R.L.S.	DD566/2014/17677	1	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
MEDIFOR S.R.L.	DD566/2014/17595	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
STABIA EDILIMPIANTI SRL	DD566/2014/17708	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
ACLI SERVICE "CASERTA" S.R.L.	DD566/2014/17609	1	1	CASERTA	CE	_
CONCETTA IPPOLITO	DD566/2014/17612	1	1	NAPOLI	NA	_
COLANTUONI NUNZIO	DD566/2014/17638	1	1	TUFO	AV	_
ROSSI GIAMPIERO	DD566/2014/17613	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
RAG.PAOLA SAVANELLI	DD566/2014/17617	1	1	CICCIANO	NA	_
AVVOCATO ANGELA NOCERA	DD566/2014/17510	1	1	SIANO	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
MENDOZZA MANOLO	DD566/2014/17629	1	1	NAPOLI	NA	_
4M ENGINEERING SRL	DD566/2014/17630	1	1	NAPOLI	NA	_
I.M.S. IMPRESA MULTISERVIZI SANNITA- SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/17704	1	1	BENEVENTO	BN	_
LA PRIMA STELLA DELLA SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/17632	3	1	SAN'ANASTASIA	NA	_
T.V.B. SAS DI TAMMARO VINCENZO & C.	DD566/2014/17636	1	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_
ROSSI ALESSANDRA	DD566/2014/17648	1	1	ALIFE	CE	_
MI. CAR. 4X4 SRL	DD566/2014/17651	1	1	FORCHIA	BN	_
FARMACIA DEL CORSO	DD566/2014/17662	3	1	QUARTO	NA	_
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI STABIESI	DD566/2014/17506	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
CAMPUS SALUTE ONLUS	DD566/2014/17671	1	1	NAPOLI	NA	_
ANTONIO CASARETTI	DD566/2014/17674	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
TUTICUM CAFFE' SRL	DD566/2014/17690	1	1	ARIANO IRPINO	AV	_
BIOMARIS S.A.S.	DD566/2014/17679	1	1	PONTECAGNANO FAIANO	SA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ASSISI RAG PASQUALE	DD566/2014/17683	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
SISTEMA 54 PLUS S.R.L.	DD566/2014/17688	3	1	BATTIPAGLIA	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEMILETTO	DD566/2014/17691	21	1	MONTEMILETTO	AV	14 + 7 DIVERSAMENTE ABILI
OMED SRL	DD566/2014/17695	1	1	NAPOLI	NA	_
NACCA SILVESTRO	DD566/2014/17717	1	1	SAN PRISCO	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
RUNGI CARMINE	DD566/2014/17733	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
CENTRO MARE SERVICE SRLS	DD566/2014/17603	1	1	LAUREANA CILENTO	SA	_
NETCONGRESS COMMUNICATION S.R.L.	DD566/2014/17712	1	1	POZZUOLI	NA	_
DIANA ANTONIO	DD566/2014/17734	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
ELA S.R.L.	DD566/2014/17735	4	3	SALERNO	SA	_
FLO.GI. S.R.L.	DD566/2014/17738	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_
SORGENTE SRL	DD566/2014/17748	2	2	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_
MA.VI. SRL	DD566/2014/17750	2	2	NOLA	NA	_
STUDIO ALFA DOTTORI COMMERCIALISTI	DD566/2014/17752	1	1	POZZUOLI	NA	_
DITTA INDIVIDUALE MAROTTA GIUSEPPE	DD566/2014/17753	1	1	SESSA AURUNCA	CE	ARTIGIANO
ANDREA CARDONE S.R.L.	DD566/2014/17754	1	1	NAPOLI	NA	_
OLIVO COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/17756	1	1	PIMONTE	NA	_
FENICE PRINT DI GIOVANNI SOMMA	DD566/2014/17757	3	1	C ASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
DITTA INDIVIDUALE PAPARCONE ORLANDO	DD566/2014/17758	1	1	SESSA AURUNCA FRAZ BAIA DOMIZIA	CE	0 TI - AZIENDA CON SOCI E/O COLLABORATORI IMPIEGATI IN VIA CONTINUATIVA
COMEGEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE A R.L.	DD566/2014/17759	1	1	NAPOLI	NA	_
DI NUZZO ALFONSO	DD566/2014/17760	1	1	SANTA MARIA A VICO	CE	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ANTICA TUTICUM DI MELITO LUIGI	DD566/2014/17761	1	1	ARIANO IRPINO	AV	IMPRESA IN CUI SONO IMPIEGATI COLLABORATORI FAMILIARI IN VIA CONTINUATIVA
MOTEL FORUM S.R.L.	DD566/2014/17762	1	1	POLLA	SA	_
WORKINGAS S.R.L.	DD566/2014/17764	1	1	POMPEI	NA	_
INTEGRAA S.A.S. DI PENNACCHIO LUIGI & C.	DD566/2014/17653	1	1	VILLARICCA	NA	_
COFREN SRL	DD566/2014/17767	3	1	AVELLINO	AV	_
AMBROEDIL COSTRUZIONE S.R.L.S	DD566/2014/17778	1	1	PISCIOTTA	SA	_
FARMACIA S. ANTONIO DELLA DOTTORESSA GEMMA PAVONE	DD566/2014/13513	1	1	GROTTAMINARDA	AV	_
MARCO EDILIZIA SRL	DD566/2014/13690	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
PIZZART DI VEGLIANTE FEDERICA	DD566/2014/13988	1	1	BENEVENTO	BN	_
MERCONE CARMINE	DD566/2014/14285	1	1	PIGNATARO MAGGIORE	CE	_
GEO-IN SRL	DD566/2014/14288	1	1	BENEVENTO	BN	_
ING. LUCA NOVIELLO	DD566/2014/17694	1	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
FRIGEMMA DI FABIO INCARNATO	DD566/2014/14411	1	1	ERCOLANO	NA	_
CASEIFICIO PADOVANO DI D'ANIELLO GIUSEPP	DD566/2014/14721	2	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
MIRAMONTI DI MANZI EUGENIO	DD566/2014/14862	2	1	GRAGNANO	NA	_
SASSO COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/14938	1	1	GESUALDO	AV	_
LA.ME.L DI LO PRIORE MAURIZIO	DD566/2014/17861	1	1	BISACCIA	AV	_
STUDIO MEDICO ARTURO BOLOGNESE	DD566/2014/17874	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
FERRARA MASSIMO	DD566/2014/15215	1	1	QUARTO	NA	_
STUDIO ASSOCIATO BUONO CHIRICO	DD566/2014/18520	1	1	CESA	CE	_
SCUOLA SCARLATTI S.A.S IMPRESA SOCIALE DI MARIANGELA MARSEGLIA	DD566/2014/15364	3	2	NAPOLI	NA	_
SI.M.CO SRL	DD566/2014/15351	3	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
REALE SAS DI GIUSEPPE REALE & C.	DD566/2014/17672	2	1	SOMMA VESUVIANA	NA	_
SERIO GIUSEPPE	DD566/2014/15442	1	1	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	_
I RANOCCHI DI CHIARA DI MURO & C. S.A.S.	DD566/2014/17736	1	1	MONTECORVINO ROVELLA	SA	_
REAL ROSA DI ANTONIO ROSA & C. SAS	DD566/2014/9225	3	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
FEAN S.R.L.S	DD566/2014/17362	1	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	_
LA MANNA FELICE	DD566/2014/18011	1	1	PALOMONTE	SA	_
AUXILIUM VI.PA.VI. SOCIETA' COOP.	DD566/2014/15535	2	1	FELITTO	SA	_
IPPOLITO ASSUNTA	DD566/2014/15683	1	1	CAPODRISE	CE	_
DOTT. ENRICO CARRIERI	DD566/2014/15654	1	1	NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MATILDE SERAO	DD566/2014/15850	24	3	VOLLA	NA	_
MEDIS S.R.L.	DD566/2014/15830	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
PANIFICIO F.LLI LUONGO S.R.L	DD566/2014/15837	1	1	ASCEA	SA	_
ENSTAC SSRL	DD566/2014/17952	1	1	NAPOLI	NA	0 TI - AZIENDA CON SOCI E/O COLLABORATORI FAMILIARI
RISTO-PIZZERIA IL SOCIO DI TOLINO PELLEGRINO	DD566/2014/17707	1	1	FORINO	AV	_
TRATTORIA DA ALFREDO DI IMMACOLATA CAPASSO	DD566/2014/17953	1	1	NAPOLI	NA	_
LA BODEGUITA S.R.L.	DD566/2014/16056	1	1	SALERNO	SA	_
COSTABET S.R.L.	DD566/2014/16065	1	1	TRAMONTI	SA	_
INTERNATIONAL SERVICE SRL	DD566/2014/16120	2	1	NAPOLI	NA	_
ANTOS S.R.L.	DD566/2014/16145	2	1	NAPOLI	NA	_
SANNIFOR S.R.L.	DD566/2014/16164	1	1	SANT'AGATA DE'GOTI	BN	_
ITALMATICA S.P.A.	DD566/2014/16283	2	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	DD566/2014/17730	2	1	NAPOLI	NA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R.GUARINI"	DD566/2014/16242	24	10	MIRABELLA ECLANO	AV	_
ABRACADANZA	DD566/2014/16369	1	1	BATTIPAGLIA	SA	_
AVV. CIRO FOGLIA	DD566/2014/16470	1	1	MARCIANISE	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
NIKIMARTY FASHION SRL	DD566/2014/16405	2	1	TRENTOLA DUCENTA	CE	_
GE.CA.T. SRL	DD566/2014/17530	1	1	PALMA CAMPANIA	NA	_
GERFRIO S.R.L.	DD566/2014/16527	3	1	STRIANO	NA	_
MANNA VINCENZO	DD566/2014/16531	1	1	SAN FELICE A CANCELLO	CE	_
PROTEC LEGNO SRL	DD566/2014/16575	1	1	NAPOLI	NA	_
TORTUGA SRL	DD566/2014/16649	2	1	POZZUOLI	NA	_
GA.VI. S.A.S	DD566/2014/16800	1	1	NOLA	NA	_
I PARRUCCHIERI FREE STYLE S.R.L.S.	DD566/2014/16842	1	1	SOLOFRA	AV	_
PROTEKNO SRL	DD566/2014/16856	2	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
USAUTO S.R.L.	DD566/2014/16924	1	1	LIMATOLA	BN	_
RISAUTO SERVICE S.R.L.	DD566/2014/16927	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
AGRIGES SRL	DD566/2014/16930	6	2	PONTE	BN	_
FARMACIA DE CRISTOFARO	DD566/2014/16879	1	1	SOLOFRA	AV	_
OSAMA SRLS	DD566/2014/16896	1	1	BENEVENTO	BN	_
ELEI GAS	DD566/2014/16905	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
DE FILIPPIS ASSICURAZIONI S.R.L.	DD566/2014/18493	3	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
AIRGAS SRLS	DD566/2014/16964	1	1	QUARTO	NA	0 TI - AZIENDA CON SOCI E/O COLLABORATORI FAMILIARI
FREE STYLE FOR MEN DI CASALE VINCENZO	DD566/2014/16992	1	1	NAPOLI	NA	_
INCOMAR SUD S.R.L.	DD566/2014/16968	3	1	NAPOLI	NA	_
FORTE COSTRUZIONI E RESTAURI SRL	DD566/2014/16995	1	1	NAPOLI	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	DD566/2014/17842	10	1	CASERTA	CE	_
MARRA LUIGI	DD566/2014/17019	1	1	NAPOLI	NA	_
FORMEDIL SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI CASERTA	DD566/2014/17044	4	1	MACERATA CAMPANIA	CE	_
LICEO CLASSICO STATALE G. CARDUCCI NOLA	DD566/2014/17111	5	1	NOLA	NA	_
G S G REFOOD S.R.L.	DD566/2014/17070	1	1	POZZUOLI	NA	_
SUPERMERCATO T.S.SAS	DD566/2014/17083	3	2	POZZUOLI	NA	_
GENERAL STORE S.R.L.	DD566/2014/17097	6	5	BELLIZZI	SA	_
F.E.A. S.R.L.	DD566/2014/18099	2	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
NA TAZZULELLA E CAFE' DI SANDRO MOLLO & C. S.A.S.	DD566/2014/17774	1	1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	_
COM.AR.VA. S.R.L.	DD566/2014/17163	1	1	NAPOLI	NA	_
COMEFI & CO. S.R.L.	DD566/2014/17123	1	1	POZZUOLI	NA	_
CARROZZERIA PEDALINO SRL	DD566/2014/17140	1	1	AVELLA	AV	_
ANNUNZIATA COSIMO	DD566/2014/17164	1	1	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
CONSULENTI ASSOCIATI CASSELLA PIROZZI	DD566/2014/17236	1	1	QUARTO	NA	_
MEDITEC SERVICE 2000 S.N.C.	DD566/2014/17197	1	1	PORTICI	NA	_
PET SHOP DI SALERNO ANNALISA	DD566/2014/17229	1	1	BARONISSI	SA	_
DOTT. INNOCENZO CHIACCHIO	DD566/2014/17588	1	1	AVERSA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
GP ENGINEERING S.R.L.	DD566/2014/17242	1	1	SALERNO	SA	_
ISTITUTO DI RICERCA SCIENTIFICA E DI ALTA FORMAZIONE S.R.L.	DD566/2014/17285	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
FOX SRL	DD566/2014/17230	1	1	BENEVENTO	BN	_
ADECCO ITALIA S.P.A.	DD566/2014/17571	6	6	SALERNO	SA	_
LA PIAZZETTA SAS DI PACILIO PIETRO E C.	DD566/2014/17281	1	1	ALIFE	CE	_
CLIMA 8 S.R.L.	DD566/2014/17332	1	1	NAPOLI	NA	_
R.G. SERVICE S.R.L.	DD566/2014/17635	1	1	NOLA	NA	_
C.S.L. DI SPAVONE LUCIANO	DD566/2014/17244	1	1	CASANDRINO	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
AZZURRA SRL	DD566/2014/17263	1	1	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	_
CALZATURIFICIO F.LLI DI GRAZIA S.R.L.	DD566/2014/17342	1	1	TEVEROLA	CE	_
COMUNE DI SANTA MARIA A VICO	DD566/2014/17356	9	1	SANTA MARIA A VICO	CE	_
IL FUNAMBOLO UBRIACO DI BALDASCINO SALVATORE	DD566/2014/17372	1	1	AVERSA	CE	_
4G S.R.L.	DD566/2014/17377	1	1	BACOLI	NA	_
ARCHIBALD THADDEUS S.A.S. DI CIMMINO ALESSANDRO	DD566/2014/17367	1	1	NOLA	NA	_
ITALSERVIZI ASSISTANCE S.R.L.	DD566/2014/17389	1	1	NAPOLI	NA	_
EDIL S. CHIARA SRL	DD566/2014/17409	2	1	POZZUOLI	NA	_
FOUR.TEN INDUSTRY S.R.L.	DD566/2014/17435	1	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	_
PARTENOPEA ASCENSORI SRL	DD566/2014/17441	1	1	NAPOLI	NA	_
STUDI COMMERCIALI	DD566/2014/17380	1	1	NOLA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
ACQUAVIVA ORTOPEDIA S.R.L.	DD566/2014/17444	2	1	NAPOLI	NA	_
GENAC SRLS	DD566/2014/10712	2	1	NAPOLI	NA	_
AQAVION SRL	DD566/2014/17447	1	1	BRUSCIANO	NA	_
INPOWER GROUP S.C.A.R.L. - CONSORZIO STABILE	DD566/2014/17474	3	1	VOLLA	NA	_
FRA. MA DI MARRONE G. S.A.S.	DD566/2014/17478	1	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_
CILENTO MARKET DI PEPE ANNA LORENA	DD566/2014/17979	1	1	TORRE ORSAIA	SA	0 TI - AZIENDA CON SOCI E/O COLLABORATORI FAMILIARI
LEANDRI SRL	DD566/2014/17980	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
ISTITUTO SANTA CROCE COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17370	2	1	CASTELLAMARE DI STABIA	NA	_
SAN GENNARO VESUVIANO I.C .CAPOLUOGO -SAN GENNARO VESUVIANO	DD566/2014/17400	25	5	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
INPOWER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/17417	5	1	NAPOLI	NA	_
MATEL DI RISPOLI FABIO	DD566/2014/17449	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
PONTIFICIO ISTITUTO “MAESTRE PIE FILIPPINI”	DD566/2014/17458	3	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
ARCHITETTO FRANCESCO GIANNATTASIO	DD566/2014/17439	1	1	SALERNO	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/17487	1	1	MADDALONI	CE	_
LESS IMPRESA SOCIALE ONLUS - CENTRO STUDI E INIZIATIVE DI LOTTA SOCIALE PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA	DD566/2014/17494	1	1	NAPOLI	NA	_
L'ANGOLO DEL GUSTO S.N.C.	DD566/2014/17507	1	1	CALITRI	AV	_
ALLUMINOVA INFISSI E FACCIATE S.R.L.	DD566/2014/17523	1	1	SOLOFRA	AV	_
G.B.S. GLOBAL BIOMEDICAL SERVICE DI FEDELE SIMONA	DD566/2014/17524	1	1	ANGRI	SA	_
DOTT. ANTONIO D'ANDREA COMMERCIALISTA	DD566/2014/17525	1	1	CAMPOLATTARO	BN	_
CIRO CARBONE	DD566/2014/17559	1	1	AGROPOLI	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE E. FALCETTI	DD566/2014/17563	34	1	APICE	BN	24+10 DIVERSAMENTE ABILI
TM S.R.L.	DD566/2014/17570	1	1	NAPOLI	NA	_
BEATRICE ROVENA	DD566/2014/17498	1	1	MIRABELLA ECLANO	AV	_
SARA ANZIVINO	DD566/2014/17513	1	1	FISCIANO	SA	_
PARISI PAOLO	DD566/2014/17633	1	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA ZUCCONELLI	DD566/2014/17643	1	1	ARZANO	NA	_
SURPRISE SERVICE S.R.L.	DD566/2014/18581	2	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIE RUGGIERO SNC	DD566/2014/17654	2	1	NAPOLI	NA	_
EDIL DOMUS S.R.L	DD566/2014/17640	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
GAMP DI ERRICO GIANMARCO	DD566/2014/17685	1	1	NAPOLI	NA	_
CG DISTRIBUZIONE SRL	DD566/2014/17686	4	1	MERCOGLIANO	AV	_
ROSSELLA DI LEVA S.R.L.	DD566/2014/17715	1	1	SORRENTO	NA	_
FRASCA PARRUCCHIERI SOCIETÃ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	DD566/2014/17763	1	1	CASERTA	CE	_
AMENDOLA LUIGI	DD566/2014/17722	1	1	PAGANI	SA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G.PASCOLI ROTONDI	DD566/2014/17723	24	5	ROTONDI	AV	_
TONILIA SAS DI SALVATORE RAIMO & C.	DD566/2014/17787	1	1	NAPOLI	NA	_
NICOLAO GEOM. GIOVANNI	DD566/2014/17790	1	1	VIETRI SUL MARE	SA	_
STUDIO COMMERCIALE MAROTTA	DD566/2014/17791	1	1	MONDRAGONE	CE	_
PATRIZIO MIRKO	DD566/2014/17795	1	1	BARONISSI	SA	_
BAR TRATTORIA C'ERA UNA VOLTA S.R.L.	DD566/2014/17799	1	1	PIETRELCINA	BN	_
I DUE GEMELLI SAS DI GIMONDO NATALINO & C.	DD566/2014/17673	1	1	ANGRI	SA	_
CARDONE RITA	DD566/2014/17765	1	1	SESSA AURUNCA	CE	0 TI - AZIENDA CON SOCI E/O COLLABORATORI FAMILIARI
MARANT S.R.L.	DD566/2014/17751	1	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
D&G GROUP S.R.L.	DD566/2014/17786	1	1	SCAFATI	SA	_
SAMAR SRL	DD566/2014/17794	1	1	SANT'EGIDIO EL MONTE ALBINO	SA	_
RECOV ITALIA S.R.L.	DD566/2014/17813	2	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
COMUNE DI PIETRADEFUSI	DD566/2014/17843	4	1	PIETRADEFUSI	AV	_
ROMY S.R.L.	DD566/2014/17821	4	4	NAPOLI	NA	_
MAJOR SRL	DD566/2014/17508	7	1	NAPOLI	NA	_
MAC. SORRENTINO DI IOVENE MARCIANO MARIAROSARIA	DD566/2014/17826	1	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
GIANLUCA VOLPICELLI	DD566/2014/17726	1	1	SAN PRISCO	CE	_
COMEDILIA S.R.L.	DD566/2014/17771	1	1	FALCIANO DEL MASSICO	CE	_
RUGGIERO NUNZIO	DD566/2014/17808	1	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
CENTRO ODONTOIATRICO MARRAZZO S.A.S. DI MARRAZZO MADDALENA	DD566/2014/17810	1	1	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	_
NI.VI.SRL	DD566/2014/17835	3	1	AVERSA	CE	_
ELIOSTAMPA DI A.SCIALLINO & C.	DD566/2014/17836	1	1	MARCIANISE	CE	_
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NIV	DD566/2014/17841	1	1	AVELLINO	AV	_
IIS - IPSAR PIRANESI	DD566/2014/17845	35	4	CAPACCIO	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO PRATOLA SERRA	DD566/2014/17847	10	1	PRATOLA SERRA	AV	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
CASTIGLIONE EMANUELE	DD566/2014/17849	1	1	NAPOLI	NA	_
MAGLIOZZI GROUP SRL	DD566/2014/17851	1	1	NAPOLI	NA	_
LONGOBARDO S.A.S. DI ANTONIO LONGOBARDO & C.	DD566/2014/17854	1	1	NAPOLI	NA	_
GI.EFFE. DI GIUSEPPE GOGLIA	DD566/2014/17871	1	1	VITULANO	BN	_
I.C. PACINOTTI	DD566/2014/17856	22	3	MARIGLIANO	NA	_
PLANET SUN DI CARMELA MUROLO	DD566/2014/17872	1	1	NAPOLI	NA	_
STUDIO LA FEMINA & PARTNERS SOC. COOP.	DD566/2014/17866	1	1	PAGANI	SA	_
MEDINA HOTELS SRL	DD566/2014/17873	2	1	NAPOLI	NA	_
COSTRUZIONI MECCANICHE F.LLI ALFANO SRL	DD566/2014/17875	5	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO BARTOLOMEO-CAPASSO	DD566/2014/17928	28	3	FRATTAMAGGIORE	NA	_
BAR GESU' BAMBINO SAS DI ATTANIESE LUIGIA	DD566/2014/17622	1	1	ANGRI	SA	_
4C SRL	DD566/2014/17725	1	1	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	_
T.C.S. TELEMATICA CONSULENZA SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/17728	1	1	BENEVENTO	BN	_
L'ANGOLO DEL CAFFE' DI AVANZO SERENA	DD566/2014/17816	1	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
I.S. LICEO BRUNO MUNARI	DD566/2014/17740	9	1	ACERRA	NA	_
ALFRA APPALTI S.R.L.	DD566/2014/17769	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
CONVITTO NAZIONALE COLLETTA	DD566/2014/17802	26	1	AVELLINO	AV	_
ADVISE SRL	DD566/2014/17840	1	1	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	_
CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO SARNESE	DD566/2014/17755	2	1	PAGANI	SA	_
PAGANO GIUSEPPE	DD566/2014/17766	1	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
SPLASH SERVIZI DI PULIZIA DI SPARACO PASQUALE	DD566/2014/17775	6	1	MARCIANISE	CE	_
MACELLERIA E POLLERIA DI MONTUORO CARLO	DD566/2014/17777	1	1	QUARTO	NA	_
STUDIO DE STEFANO STEFANO	DD566/2014/17780	1	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
D'APICE DOMENICA	DD566/2014/17781	1	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
FEDAPI SALERNO	DD566/2014/17798	1	1	SALERNO	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI VILLA LITERNO	DD566/2014/17804	24	2	VILLA LITERNO	CE	_
PANIFICIO ANGELUCCI SRL	DD566/2014/17812	1	1	ARIANO IRPINO	AV	_
COLA COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/17814	1	1	CAPACCIO	SA	_
IRPINIA VERDE SERVICE DI LUIGI MAZZOCCA	DD566/2014/17815	1	1	LAURO	AV	_
FERBI VIAGGI E TURISMO SNC DI MARITATO GIUSEPPINA	DD566/2014/17665	1	1	MARIGLIANELLA	NA	_
COOPERATIVA EVA	DD566/2014/17818	7	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	DD566/2014/17839	8	3	CASERTA	CE	_
CE.DI.S. CENTRO DIDATTICO SPERIMENTALE IMPRESA SOCIALE S.R.L.	DD566/2014/17848	5	1	NAPOLI	NA	_
FONDAZIONE VITTORIO IMBRIANI	DD566/2014/17870	2	1	POMIGLIANO D'ARCO	NA	_
L'OCCASIONE DI LOMBARDI CIRO & C. S.A.S	DD566/2014/17852	1	1	NAPOLI	NA	_
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	DD566/2014/17853	10	3	CASERTA	CE	_
STE.MA S.R.L.	DD566/2014/17865	1	1	TUFINO	NA	_
IPSSEOA MANLIO ROSSI DORIA	DD566/2014/17792	32	4	AVELLINO	AV	_
MICROGAME SPA	DD566/2014/17793	10	1	BENEVENTO	BN	_
ITALIANA PROGETTI - I.PRO. S.R.L	DD566/2014/17811	2	1	VITULANO	BN	_
SET PH SRLS	DD566/2014/17822	1	1	AIROLA	BN	_
STRIFEZZA ANGELA LOREDANA	DD566/2014/17620	1	1	BELLIZZI	SA	_
VENERE SRL	DD566/2014/17827	1	1	AVELLINO	AV	_
ENI SRL	DD566/2014/17890	1	1	CASERTA	CE	_
CASCONE PETROLI DI CASCONE NICOLA & C. SNC	DD566/2014/17880	2	1	POMPEI	NA	_
LIBERO PROF. D'ARGENIO ROBERTO	DD566/2014/17889	1	1	BENEVENTO	BN	_
GRAN CAFFE' D'ALESSIO S.A.S. DI D'ALESSIO GIOVANNI	DD566/2014/17892	1	1	SAN MARCELLINO	CE	_
BISOGNO PANTALEONE	DD566/2014/17893	1	1	EBOLI	SA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ANTICA PIZZERIA PALAZZO S.N.C. DI MARILISA PINTO E FRANCESCA PALAZZO	DD566/2014/17894	1	1	BENEVENTO	BN	_
FICOMIRRORS ITALIA SRL	DD566/2014/17833	22	1	MORCONE	BN	_
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	DD566/2014/17858	2	1	CASERTA	CE	_
CARBONE FLAVIO	DD566/2014/17859	1	1	POZZUOLI	NA	_
EDILIZIA VOLESSE SAS DI VITALE NICOLA	DD566/2014/17860	1	1	VOLLA	NA	_
FICOMIRRORS ITALIA SRL	DD566/2014/17862	3	1	MORCONE	BN	_
RICOLFI & C. SPA CASA DI SPEDIZIONI	DD566/2014/17863	1	1	NAPOLI	NA	_
ANGELO CAMPESTRE S.A.S.	DD566/2014/17867	1	1	SERINO	AV	_
ERRELOGISTICA SRL	DD566/2014/17868	1	1	NAPOLI	NA	_
FUSCO GAETANO	DD566/2014/17905	1	1	NOLA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
GALASSO LUIGIANTONIO	DD566/2014/17907	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
EUROPA FISH S.R.L.	DD566/2014/17908	5	2	ARPAIA	BN	_
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOLANA	DD566/2014/17921	1	1	SCAFATI	SA	_
ASSOCIAZIONE NOOS	DD566/2014/17913	1	1	NAPOLI	NA	0 TI - AZIENDA CON SOCI E/O COLLABORATORI FAMILIARI
SUD SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	DD566/2014/17915	4	1	ALTAVILLA SILENTINA	SA	_
MEDMAR NAVI S.P.A.	DD566/2014/17923	16	1	NAPOLI	NA	_
SUD SALUMI SAS DI MARZULLO GIOVANNI	DD566/2014/17926	1	1	ACERRA	NA	_
OFFICINE LAMBIASE DI LAMBIASE GIANFRANCO	DD566/2014/18061	2	1	CAPACCIO	SA	_
DERMACOS DI ZARRILLO MICHELE	DD566/2014/18066	1	1	MARCIANISE	CE	_
ECO CAR SUD S.R.L.	DD566/2014/17930	2	1	SANT'EGIDIO EL MONTE ALBINO	SA	_
ARCHITETTO ENRICO SABATINO	DD566/2014/17932	1	1	GRAGNANO	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
DELLA PORTA PRODUCTION S.R.L.	DD566/2014/17934	3	1	CERRETO SANNITA	BN	_
SCERMINO COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/18133	3	1	SALERNO	SA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
AUTOTRASPORTI CHIARIELLO SRL	DD566/2014/17936	1	1	CASORIA	NA	_
EDIL VI.RA. DI GEOMETRA RAFFAELE CONTE	DD566/2014/17881	1	1	SAN MARCELLINO	CE	_
ACUNZO SRL A SOCIO UNICO	DD566/2014/17883	2	1	NAPOLI	NA	_
EUROIMPRESIT	DD566/2014/17884	2	1	CASAPESENNA	CE	_
BRUNO PAOLA SRL	DD566/2014/17888	1	1	MONTORO SUPERIORE	AV	_
PROFILI SAS	DD566/2014/17898	2	1	LIONI	AV	_
17Â° CIRCOLO DIDATTICO STATALE DI NAPOLI ANDREA ANGIULLI	DD566/2014/17895	16	0	NAPOLI	NA	_
INNOVATION & NETWORKING S.N.C. DI PAESANO PIETRO E FAVA GAETANO	DD566/2014/17902	1	1	NAPOLI	NA	_
ARCHITETTO GIANLUCA MANNATO	DD566/2014/17903	1	1	BENEVENTO	BN	_
PROMOLOGICA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	DD566/2014/17910	4	2	SAN MARCELLINO	CE	_
GIUDICE S.R.L.	DD566/2014/17896	4	1	NAPOLI	NA	_
EDIL TRASPORTI F.LLI COSTANTINO SNC	DD566/2014/17925	1	1	MADDALONI	CE	_
LICEO SCENTIFICO "QUERCIA"	DD566/2014/17940	27	1	MARCIANISE	CE	_
FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO	DD566/2014/17943	14	1	NAPOLI	NA	_
ESPOSITO AGOSTINO	DD566/2014/17946	1	1	SAN VALENTINO TORIO	SA	_
CAPASSO VERONICA	DD566/2014/17947	1	1	NAPOLI	NA	ARTIGIANO.
B&D FUNGHI SRL	DD566/2014/17901	4	1	SOMMA VESUVIANA	NA	_
AUTOCARROZZERIA LA MODERNA	DD566/2014/17935	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
IBG S.P.A.	DD566/2014/17942	3	1	CASERTA	CE	_
C.A.M.A. DI CUONO ERPATE	DD566/2014/17975	1	1	ACERRA	NA	_
PANIFICIO DI CIRO SILVESTRI	DD566/2014/17961	1	1	CASORIA	NA	_
LOGISTICA & TRASPORTI G.M. SOC. COOP.	DD566/2014/17963	3	1	PAGANI	SA	_
EMILIO CICCARELLI	DD566/2014/17964	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
MASSIMO IODICE & C. SAS	DD566/2014/17698	1	1	CASERTA	CE	_
MAJORANO SPA	DD566/2014/17968	12	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
CIRCOLO DIDATTICO STATALE "GIOVANNI PASCOLI" DI GRUMO NEVANO	DD566/2014/17971	22	3	GRUMO NEVANO	NA	7 TIROCINANTI RICHIESTI HANNO CODICE 8.1.5
B-STA*R*GEM S.A.S. DI D'ALELIO TANIA & C.	DD566/2014/17972	1	1	MONTEFALCIONE	AV	_
OFFICINA MECCANICA G.A. SERVICE DI GENTILE GERARDO	DD566/2014/17984	1	1	PALOMONTE	SA	_
LA NATALE EDILE COSTRUZIONI S.A.S DI NATALE RAFFAELE & C.	DD566/2014/17989	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
CRAVATTIFICIO GARIPPO DI GARIPPO LUCIA	DD566/2014/17990	1	1	PALOMONTE	SA	_
ORESTE CALDARAZZO	DD566/2014/17992	1	1	PRATOLA SERRA	AV	_
LETTERA ALESSANDRO	DD566/2014/18012	1	1	SAN CLEMENTE	CE	_
EURO PESCA S.R.L.	DD566/2014/17912	3	1	AVERSA	CE	_
VIALSA S.R.L.	DD566/2014/17600	2	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA SANTA TERESA S.N.C.	DD566/2014/17916	1	1	NAPOLI	NA	_
STUDIO COMMERCIALE SILVANA SOMMA	DD566/2014/17917	1	1	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	_
DMD SOLOFRA SPA	DD566/2014/17931	6	1	SOLOFRA	AV	_
CAMM SAS DI LONGOBARDI ANNAMARIA	DD566/2014/17922	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
3M IMMOBILIARE SRL	DD566/2014/17924	2	1	SAPRI	SA	_
MARTINELLI LUIGI	DD566/2014/17939	3	1	NAPOLI	NA	1 TIROCINANTE RICHIESTO HA COD. 8.1.3.2.0
ANGELO ARENIELLO SRL	DD566/2014/17948	2	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	_
PIANETA COSPEA SRL	DD566/2014/17967	7	1	TRENTOLA DUCENTA	CE	_
GEOTECH SAS DI BELLIFIORI FILOMENA & C.	DD566/2014/17950	1	1	BATTIPAGLIA	SA	_
JOSEPH CAFE' DI MUSONE TONIA	DD566/2014/17954	1	1	MARCIANISE	CE	UN TIROCINANTE RICHIESTO HA COD. 8.1.3
"SUPERMERCATO G F" DI SACCO GRAZIELLA	DD566/2014/17973	1	1	ROSCIGNO	SA	_
STUDIO GIORDANO ANTONIO	DD566/2014/17978	1	1	SALA CONSILINA	SA	_
ENTE LOCALE	DD566/2014/17985	48	3	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
INCOERENZE DI ELENA SALZANO	DD566/2014/17986	2	1	PELLEZZANO	SA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
TRASPORTI MATRONE GIUSEPPE SNC DI MATRONE GIUSEPPE & C.	DD566/2014/17987	1	1	POMPEI	NA	_
BENEDETTO S.R.L.	DD566/2014/17993	1	1	NAPOLI	NA	_
CASEIFICIO SANTA LUCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/17995	2	1	CASAPESENNA	CE	_
ENTERPRISE CONSULTING S.R.L.	DD566/2014/17998	1	1	MACERATA CAMPANIA	CE	_
SERECO MEDICAL S.R.L.	DD566/2014/18004	1	1	NAPOLI	NA	_
SERVICES S.N.C. DI SANZONE MICHELE, CILENTO ANTONIO ED ESPOSITO VINCENZO	DD566/2014/18013	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
LABORATORIO ODONTOTECNICO DI BERNARD & MOSELLA S.N.C.	DD566/2014/18015	1	1	NAPOLI	NA	_
F.E.A. S.R.L.	DD566/2014/18016	2	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
CAMPANILE STAFF DI CAMPANILE FRANCESCO & C. S.A.S.	DD566/2014/18020	1	1	FRIGNANO	CE	_
STUDIO LEGALE AVV. ASSUNTA ESPOSITO	DD566/2014/18022	1	1	SORRENTO	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
CONSULENZA VIAGGI S.R.L.	DD566/2014/18024	1	1	NAPOLI	NA	0 TI - AZIENDA CON SOCI E/O COLLABORATORI FAMILIARI
SEMPLICISSIMO S.R.L. SEMPLIFICATA	DD566/2014/18032	2	1	NAPOLI	NA	_
LA MOTO S.R.L.	DD566/2014/18043	2	1	NAPOLI	NA	_
EMME S.A.S. DI DELLA ROCCA ETTORE & C.	DD566/2014/17955	1	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
STARNETWORK S.R.L.	DD566/2014/17957	1	1	SALERNO	SA	_
ORISCAFE' SAS DI MORISCO D'AMBROSIO UMBERTO	DD566/2014/17958	2	1	VITULANO	BN	_
GLOBAL TRADING S.R.L.	DD566/2014/17659	3	1	NOLA	NA	_
AMBIENTE 2000	DD566/2014/17994	1	1	GRAZZANISE	CE	_
COMUNE DI CAPACCIO	DD566/2014/10367	13	1	CAPACCIO	SA	_
BEAUTY DREAM DI DI LORENZO MARCO & C. SAS	DD566/2014/18040	1	1	QUARTO	NA	_
FUTURO SRL	DD566/2014/18042	1	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
CAMPANIA	DD566/2014/17962	1	1	CERRETO SANNITA	BN	_
CARLO ASTONE DOMUS VIVENDI DI PAOLA TAGLIAMONTE & C. SAS	DD566/2014/17970	1	1	EBOLI	SA	_
WILLER BAR/PUB DI PIGNONE DOMENICO	DD566/2014/17996	1	1	CAMPOLATTARO	BN	_
SOCEA DI CORVINO PASQUALE	DD566/2014/18038	2	1	CASERTA	CE	_
INARIA SRL	DD566/2014/18047	1	1	ARIANO IRPINO	AV	_
MAZZ E PANELLA SNC	DD566/2014/18050	1	1	MONTEFORTE IRPINO	AV	_
PASTICCERIA GALASSO SAS	DD566/2014/18055	1	1	ANGRI	SA	_
UNION GAS METANO SRL	DD566/2014/18056	2	1	AVERSA	CE	_
BEDI GROUPS S.R.L.S.	DD566/2014/18057	2	1	NAPOLI	NA	_
GESFOR S.R.L.	DD566/2014/18062	1	1	POZZUOLII	NA	_
QUALIANO MULTISERVIZI S.P.A. SOCIO UNICO	DD566/2014/18065	6	1	QUALIANO	NA	_
COMUNE VALLE DI MADDALONI	DD566/2014/18080	4	1	VALLE DI MADDALONI	CE	_
ITALIA IMPRESA DI CHIACCHIO ANTONIO	DD566/2014/18085	1	1	NAPOLI	NA	_
MECOSER SISTEMI S.P.A.	DD566/2014/18088	7	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
D'AURIA PASQUALE	DD566/2014/18107	1	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
RISTORANTE BISTRON 3 BIEN PASCALE CATERINA	DD566/2014/18091	1	1	FRATTAMAGGIORE	NA	_
EDIL GDP S.R.L.	DD566/2014/18000	1	1	NAPOLI	NA	_
OMNIA PLUS - SOCIETÀ COOPERATIVA	DD566/2014/18010	4	1	ZUNGOLI	AV	_
HAIR SIMMACO SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	DD566/2014/18028	1	1	CURTI	CE	_
AVV. BARBAGALLO FILIPPO	DD566/2014/18030	1	1	NAPOLI	NA	_
LIUZZI RODOLFO	DD566/2014/18031	1	1	NAPOLI	NA	_
PAOLILLO TRASPORTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' SEMPLIFICATA	DD566/2014/18073	2	1	NAPOLI	NA	_
PROGETTO ENERGIA S.R.L.	DD566/2014/18113	1	1	SAPRI	SA	_
FLAI SOCIETA' A RESPONSABILITÃ LIMITATA	DD566/2014/18101	1	1	SOLOFRA	AV	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
CENTRO REVISIONI LOMBARDI SAS DI LOMBARDI LUCA & C.	DD566/2014/18105	2	1	BENEVENTO	BN	_
POSITANO SRL	DD566/2014/18108	2	1	NAPOLI	NA	_
DE LUCA GROUP SRL	DD566/2014/18116	6	1	NAPOLI	NA	_
C.M. EDILIZIA SRLS	DD566/2014/18120	1	1	SAN MARCELLINO	CE	_
ENGLISH HOUSE DI MAGLIARO CARMELA BIANCA	DD566/2014/18121	1	1	AVELLINO	AV	_
PELLEGRINO PIETROPAOLO	DD566/2014/18126	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
FARMACIE ITRI	DD566/2014/18136	3	1	NAPOLI	NA	_
CONSORZIO ANDROMEDA	DD566/2014/18138	1	1	QUALIANO	NA	_
RUSTICHERIA MORDI E GUSTA DI CARBONE GERARDA	DD566/2014/18001	1	1	CONTURSI TERME	SA	_
STUDIO LEGALE MARCO VISCIGLIO	DD566/2014/18017	1	1	NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
SCOGNAMIGLIO STEFANIA	DD566/2014/18025	1	1	CASTELLMMARE DI STABIA	NA	_
CEDA SERVICE SNC DI DI PIETRO DANIELE & C.	DD566/2014/18026	1	1	MIRABELLA ECLANO	AV	_
MULTI SERVICE DI PERNA GIUSEPPE	DD566/2014/18014	1	1	LAVIANO	SA	_
TARTAGLIA MARCELLO	DD566/2014/18021	1	1	COLLIANO	SA	_
LUCULLUS S.A.S. DI LUCIA ABAGNALE	DD566/2014/18039	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
COFRAT S.R.L.	DD566/2014/18109	2	1	OTTAVIANO	NA	_
SAMNIUM MEDICA SOC. COOP.	DD566/2014/1810	10	1	CASTELVENERE	BN	_
CERULLO GESTIONI S.R.L.	DD566/2014/18048	2	1	NAPOLI	NA	_
CUCA SRL	DD566/2014/18049	2	1	SALERNO	SA	_
GENNIPONTEGGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/18053	4	1	ARZANO	NA	_
GUARDOLIFICIO SERZIO S.R.L.S.	DD566/2014/18059	1	1	POMIGLIANO D'ARCO	NA	_
ADINOLFI PIERLUIGI	DD566/2014/18060	1	1	CASERTA	CE	_
CONOCCHIA SOCIETA COOPERATIVA	DD566/2014/18064	4	1	CURTI	CE	_
VIERRECCI S.R.L.	DD566/2014/18079	2	1	NAPOLI	NA	_
VE.GA.L COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/18082	2	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
MA.C.M.I.R.G. SRL	DD566/2014/18084	3	1	NAPOLI	NA	_
PANDORA GROUP S.R.L.	DD566/2014/18122	1	1	NAPOLI	NA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO "S.G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA	DD566/2014/18128	10	1	PORTICO DI CASERTA	CE	_
LE DELIZIE SRL	DD566/2014/18129	1	1	BENEVENTO	BN	_
FALZARANO SERVICE SAS DI FALZARANO ANIELLO & C.	DD566/2014/18130	1	1	AIROLA	BN	_
MAGMA S.R.L.	DD566/2014/18067	2	1	NAPOLI	NA	_
EVA ENERGY SERVICE SRL	DD566/2014/18068	3	1	PRESENZANO	CE	_
DIREZIONE DIDATTICA 4C.D. C.N. CESARO	DD566/2014/18071	14	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
PANIFICIO VISCUSI DI ANNA VISCUSI	DD566/2014/18076	1	1	VITULANO	BN	_
COMUNE DI CANDIDA	DD566/2014/18098	2	1	CANDIDA	AV	_
CAPOBIANCO ROCCHINA	DD566/2014/18125	1	1	SCAMPITELLA	AV	ARTIGIANO
PASQUALE & MANUEL FASANO SRL	DD566/2014/18127	2	1	VIETRI SUL MARE	SA	_
TA.CO. SRL	DD566/2014/18134	3	1	NAPOLI	NA	_
PROPOSTE SRL	DD566/2014/18106	1	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
CALIFANO SERVICE S.R.L.	DD566/2014/18110	3	1	CASTEL SAN GIORGIO	SA	_
GRUPPO TRASPORTI CAMPANIA S.R.L.	DD566/2014/18272	4	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_
FIDES CONSULTING SRL	DD566/2014/18111	9	1	NAPOLI	NA	_
CAFFETTERIA ITALIA DI CACACE ROSA & C. SAS	DD566/2014/18124	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
LA RINASCITA S.R.L	DD566/2014/18135	2	1	NAPOLI	NA	_
MEDI STORE SRL	DD566/2014/18119	3	2	CASERTA	CE	_
MY LOOK SRLS	DD566/2014/18478	1	1	PALMA CAMPANIA	NA	_
BETLEM SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/18144	1	1	BATTIPAGLIA	SA	_
FARMACIE DEI GOLFI DI NICOLA E SAVERIO DI MARTINO & C. S.A.S.	DD566/2014/18145	3	3	NAPOLI	NA	_
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI	DD566/2014/18149	6	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	_
A. & G. DI ALFONSO E GIOVANNI ALFANO S.N.C.	DD566/2014/18164	1	1	CASTEL SAN GIORGIO	SA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
IMPREGEST APPALTI DI GIORDANO CARMELA	DD566/2014/18175	1	1	CORBARA	SA	_
CROSS BOUNDARIES DI PADOVANO VIVIANA	DD566/2014/18176	1	1	CASERTA	CE	_
RICCI & CAPRICCI DI CARROZZA GIUSI	DD566/2014/18178	1	1	CAMPOLATTARO	BN	ARTIGIANO
ELETTRO - TECH DI BIANCO EMILIO	DD566/2014/18181	1	1	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	_
IL PICCOLO BAR DI REPOLE NICOLA	DD566/2014/18183	1	1	BENEVENTO	BN	_
BET SERVICE SRL	DD566/2014/18250	1	1	CASERTA	CE	_
HAIR STUDIO DI LUIGI CERULO	DD566/2014/18186	1	1	VITULANO	BN	ARTIGIANO
REBROSS SRL	DD566/2014/18189	1	1	AVELLINO	AV	_
WINNER BET SAS	DD566/2014/18167	1	1	CASORIA	NA	_
AMORE S.R.L.	DD566/2014/18143	1	1	SORRENTO	NA	_
GUERRIERO MICHELE	DD566/2014/18147	1	1	TORRACA	SA	_
PRIMO CIRCOLO DIDATTICO GRAGNANO	DD566/2014/18153	20	3	GRAGNANO	NA	_
FARMACIA VERDE	DD566/2014/18154	2	1	SANT'ANTIMO	NA	_
ASSOCIAZIONE " IL GIARDINO DEI PICCOLI"	DD566/2014/18156	1	1	LIVERI	NA	_
GIOIELLERIA GIOIE E GIOIELLI S.R.L.	DD566/2014/18168	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
SETARO ALFONSO	DD566/2014/18169	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
HALO DI FABIANA FERRANTI	DD566/2014/11360	1	1	BENEVENTO	BN	_
FARMACIA "S. MARIA LA CARITA'" DOTT. NAZARIO MATACHIONE SAS	DD566/2014/18170	2	1	NAPOLI	NA	_
LA CASA DI BILLY S.R.L.	DD566/2014/18174	1	1	LUOGOSANO	AV	_
JUST WATCH DISTRIBUTION SRL	DD566/2014/18179	1	1	STURNO	AV	_
MC IMPIANTI DI MARZANO DOMENICO ANTONIO	DD566/2014/18184	1	1	VALLE DI MADDALONI	CE	_
DA VALERIA SRL	DD566/2014/18185	2	1	ALIFE	CE	_
AURA GRAPH S.R.L.	DD566/2014/18192	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
SESA ANTONIO	DD566/2014/18193	1	1	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	_
RAPUANO MARIA GRAZIA	DD566/2014/18196	1	1	CAUTANO	BN	_
NEW BAR CARILLO S.A.S. DI CARILLO BRUNO & C.	DD566/2014/18206	1	1	SARNO	SA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
SELLITTO ANTONIO	DD566/2014/18207	1	1	ROCCAPIEMONTE	SA	_
GOLDBET SAN CIPRIANO DI CERULLO GIANPIERO	DD566/2014/18209	1	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
APPALTI GENERALI 2011 S.R.L.	DD566/2014/18210	1	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
A.C.PARRUCCHIERI DI CODA ALFONSO	DD566/2014/18297	1	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
GIORDANO SEBASTIANO	DD566/2014/18211	1	1	LETTERE	NA	_
DELLA MURA ANNA	DD566/2014/18212	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
GE.D.AL. CAMPANIA S.R.L.	DD566/2014/18220	5	1	NAPOLI	NA	_
C.P.I.A. NAPOLI CITTÃ€ 2	DD566/2014/18222	12	3	NAPOLI	NA	_
TORTORA ALFONSO	DD566/2014/18225	1	1	CASERTA	CE	_
COMUNE DI SESSA CILENTO	DD566/2014/18644	2	1	SESSA CILENTO	SA	_
FREE WOMAN SRLS	DD566/2014/18233	1	1	SANTA MARIA A VICO	CE	_
MIRA SRL	DD566/2014/18234	1	1	CASERTA	CE	_
FARMACIA PERSIANI AMELIA	DD566/2014/18235	1	1	NAPOLI	NA	_
D'ONOFRIO SRL	DD566/2014/18251	1	1	SOLOPACA	BN	_
MASTRELIA GOFFREDO	DD566/2014/18247	2	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
MOTEL TEMPIO- S.R.L.	DD566/2014/18252	1	1	POLLA	SA	_
MISS BABY'S SCHOOL COOPERATIVA A R. L.	DD566/2014/18260	2	1	SAN VALENTINO TORIO	SA	_
FARMACIA ZERBINO MIRELLA	DD566/2014/18262	1	1	MADDALONI	CE	_
DIGITAL S.R.L.	DD566/2014/18263	1	1	NAPOLI	NA	_
CO.M.I.C. DI TAMMARO ANTONIO	DD566/2014/18267	1	1	NAPOLI	NA	_
TIPOGRAFIA BIANCO SRL	DD566/2014/18270	2	1	AVERSA	CE	_
VIZI E DELIZIE S.N.C. DI CANTELMI GIUSEPPE & C.	DD566/2014/18271	1	1	TEGGIANO	SA	_
FARMACIA MICILLO EDOARDO	DD566/2014/18276	2	1	ARZANO	NA	_
FARMACIA FALCO	DD566/2014/18191	2	1	CARDITO	NA	_
P&P SNC DI PAGNOTTO F. E PETRONE M.	DD566/2014/18205	1	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	_
T-SHIRT MAKERS S.R.L.	DD566/2014/18254	1	1	NAPOLI	NA	_
FULL BET SRL	DD566/2014/18269	1	1	CASERTA	CE	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
LANZIERI ANGELO	DD566/2014/18278	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
STAZIONE DI SERVIZIO Q8 DI CAUTILLO MADDALENA	DD566/2014/18282	2	1	GROTTAMINARDA	AV	_
FARMACIA S.MARIA DELLE GRAZIE	DD566/2014/18198	1	1	SOMMA VESUVIANA	NA	_
SELLITTO ANTONIO	DD566/2014/18200	1	1	ROCCAPIEMONTE	SA	_
DIREZIONE DIDATTICA STATALE CASALNUOVO 1Â° - DE CURTIS	DD566/2014/18201	15	2	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
TARANTINO EDUARDO	DD566/2014/18203	1	1	NAPOLI	NA	ARTIGIANO
SOCIETA'COOPERATIVA DOG PARK	DD566/2014/18223	3	1	OTTAVIANO	NA	_
SIDER RECUPERI S.R.L.	DD566/2014/18228	2	1	GRUMO NEVANO	NA	_
APPALTI CATERINO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/18343	2	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
FARMACIA LEONARDO DA VINCI DOTT. NAZARIO MATACHIONE S.A.S.	DD566/2014/18230	1	1	NAPOLI	NA	_
DIMA S.R.L.	DD566/2014/18255	1	1	POGGIOMARINO	NA	_
ISTITUTO PARITARIO PETER PAN S.A.S. DI DEL GIUDICE ANTONIETTA - IMPRESA SOCIALE	DD566/2014/18236	1	1	CASALUCE	CE	_
SAMNIUM PROJECT & CONSULTING SOC. COOP.	DD566/2014/18237	1	1	TELESE TERME	BN	_
EDIL VETRO S.R.L.	DD566/2014/18239	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
ZUCCARINO PASQUALINA	DD566/2014/18240	1	1	GROTTAMINARDA	AV	_
STUDIO LEGALE AVV. GIUSEPPE IANNELLI	DD566/2014/18249	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
PLEIADE S.R.L.	DD566/2014/18246	2	1	ANGRI	SA	_
GIDEF SRL UNIPERSONALE	DD566/2014/18256	1	1	SOLOFRA	AV	_
SANNINO RAFFAELE	DD566/2014/18258	1	1	POLLENA TROCCHIA	NA	_
FAST MEDICAL SERVICE SRL	DD566/2014/18264	1	1	ANGRI	SA	_
L'ORIZZONTE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/18266	10	1	CASTELCIVITA	SA	_
FANCY TOUR SRL	DD566/2014/18268	2	1	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	_
AUDIT & CONSULTING SRLS	DD566/2014/18274	1	1	SOLOFRA	AV	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
CANTELMI GRAZIA	DD566/2014/18277	1	1	TEGGIANO	SA	_
FARMACIA M.R. PETRONE S.A.S. DI RAFFAELE PETRONE	DD566/2014/18284	2	1	NAPOLI	NA	_
LANGELLA AMLETO	DD566/2014/18394	1	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
MANDESI VINCENZO	DD566/2014/18285	1	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
"CAPRICCI DI DONNA2 DI MARIAROSARIA GAUDIANO	DD566/2014/18286	1	1	ALTAVILLA SILENTINA	SA	_
D.N. TRASPORTO E LOGISTICA DI DIODATO ANIELLO	DD566/2014/18392	1	1	AIROLA	BN	_
RAG.ANTONIO MENNELLA	DD566/2014/18287	1	1	TORRE DEL GRECO	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
DEL.NAS SNC DI DE LUCA GAETANO & CO.	DD566/2014/18290	1	1	SCAFATI	SA	_
I SEGRETI DI VENERE	DD566/2014/18300	1	1	MARIGLIANO	NA	_
I.R.FO.M. SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/18304	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
CENTRO SERVIZI SCHIAVONE MADDALENA S.R.L	DD566/2014/18398	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
COMMERCILAE CAPASSO DI CAPASSO GIUSEPPE E C. S.A.S.	DD566/2014/18308	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_
BUONISSIMO S.R.L.	DD566/2014/18311	2	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
FOURBET 1X2 DI BENEDETTO ALFONSO & C. S.A.S.	DD566/2014/18313	1	1	AIROLA	BN	_
AGRICONSULT SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/18314	1	1	BENEVENTO	BN	_
BEAUTY POINT DI CARUSO VERONICA	DD566/2014/18315	1	1	BENEVENTO	BN	_
ADAM FARMA DI CEVENINI ALESSANDRO & C. S.A.S.	DD566/2014/18316	1	1	POZZUOLI	NA	_
MA.DA.LE. FOOD S.R.L.	DD566/2014/18324	1	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA DEL CORSO DOTT. NAZARIO MATACHIONE S.A.S.	DD566/2014/18288	4	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ELIA ANTONIO	DD566/2014/18410	1	1	PALOMONTE	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
FERRAMENTA GALLO DI GALLO GERARDO & C. SAS	DD566/2014/18295	1	1	GRAGNANO	NA	_
SAMOA RESTAURI S.R.L.	DD566/2014/18299	10	2	PONTECAGNANO FAIANO	SA	_
PICCINOCCHI GAETANO	DD566/2014/18413	1	1	NAPOLI	NA	_
GLOBAL BUSINESS SOLUTIONS SRL	DD566/2014/18414	1	1	BENEVENTO	BN	_
LIBERO PROFESSIONISTA GEOMETRA	DD566/2014/18317	1	1	SAN SOSSIO BARONIA	AV	_
FARMACIA INTERNAZIONALE DEL DOTTOR MICHELE MARIO RICCIARDI S.A.S.	DD566/2014/18319	2	1	NAPOLI	NA	_
RD GROUP DI RUOCCO DOMENICO	DD566/2014/18321	1	1	LETTERE	NA	_
FRANZESE NICOLINA	DD566/2014/18325	1	1	AVERSA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. FEDERICO LENCI	DD566/2014/18326	1	1	NAPOLI	NA	_
TERMOVENTIL SRL	DD566/2014/18331	6	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	RIPARAMETRATO
FLOGISTIC SOA GROUP S.R.L.	DD566/2014/18333	4	1	ANGRI	SA	_
CIACHIPEY DI DE LUCA FERDINANDO E ANTONIO S.N.C.	DD566/2014/18336	2	1	PALMA CAMPANIA	NA	_
DIME SRL	DD566/2014/18327	1	1	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	_
ARSMEDICASRL	DD566/2014/18348	1	1	CASORIA	NA	_
AUTOSPRINT DI FUSCO GENNARO	DD566/2014/18354	1	1	CASORIA	NA	_
RAEN DI CASO RACHELE & C. SAS	DD566/2014/18357	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
RIF PACK SRL	DD566/2014/18430	3	1	PALOMONTE	SA	_
CARPAS TRENDY CPA SRLS	DD566/2014/18361	1	1	MARIGLIANO	NA	_
BETON TRADE DI DILIONE VITO & C.SNC	DD566/2014/18433	2	1	COLLIANO	SA	_
IL LEGNO S.R.L.	DD566/2014/18432	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
GRONDAIE ART CASA DI TORTORIELLO ANTONIO	DD566/2014/18434	4	1	OLIVETO CITRA	SA	_
G.C. FOOD S.A.S. DI GRIMALDI CIRO & C.	DD566/2014/18372	1	1	ANGRI	SA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
MONTEFORTE S.R.L.	DD566/2014/18374	1	1	MADDALONI	CE	_
PULILAB DI SICILIANO VERONICA	DD566/2014/18375	1	1	CASERTA	CE	_
OFFICINA CREATIVA DI SCHIAVONE DORA	DD566/2014/18437	2	1	ANGRI	SA	_
DITTA MENICHINI GIUSEPPE	DD566/2014/18379	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
CONVITTO NAZIONALE STATALE G. BRUNO	DD566/2014/18380	30	1	MADDALONI	CE	_
ORRERA ANGELO EUROLIQUORI DI ROSALBA ORRERA	DD566/2014/18381	1	1	BENEVENTO	BN	_
MADNESS DI VETRONE FRANCESCA	DD566/2014/18382	1	1	SAN NICOLA MANFREDI	BN	_
NATURA	DD566/2014/18446	2	1	CASORIA	NA	_
GEHOTELS SRL	DD566/2014/18383	3	1	SORRENTO	NA	_
COOP. GREGORIANA DI MUTUALITA' SOC. COOP.	DD566/2014/18384	1	1	SAN GREGORIO MAGNO	SA	_
GIOELLA TI VESTE DI BARBATI GIOVANNI	DD566/2014/18353	1	1	SAN VALENTINO TORIO	SA	_
MARIGO ITALIA SRL	DD566/2014/18455	1	1	PIANO DI SORRENTO	NA	_
ROSE & ROSE DI OLIVA LORENZO & C. SAS	DD566/2014/18366	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
TELECONTROLLI SRL	DD566/2014/18389	4	1	CASORIA	NA	_
STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA ALBERTO ROBETTI	DD566/2014/18461	1	1	POMPEI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
P.A.J. S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/18464	1	1	BENEVENTO	BN	_
DITTA INDIVIDUALE ABBATE GIUSEPPE	DD566/2014/18393	1	1	SESSA AURUNCA	CE	_
SGI SERVIZI GENERALI INTEGRATI SCARL	DD566/2014/18397	1	1	SALERNO	SA	_
EUROTRASPORTI SRL	DD566/2014/18401	5	1	COLLIANO	SA	_
O.D.R. SRL	DD566/2014/18466	1	1	FORIO	NA	_
MARILYN CAFE' SRL S	DD566/2014/18402	1	1	SANTA MARINA	SA	_
DITTA INDIVIDUALE BRINI ANGELA	DD566/2014/18403	1	1	SESSA AURUNCA	CE	_
FARMACIA LA GUARDIA - S. ANNA DOTT. COPPOLA VINCENZO SAS	DD566/2014/18460	3	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
MAN.LAB. SRL	DD566/2014/18462	1	1	PIANO DI SORRENTO	NA	_
AIR TCNO S.R.L.	DD566/2014/18405	2	1	BARONISSI	SA	_
BONAFIGLIA FULVIA	DD566/2014/18406	1	1	RIARDO	CE	_
Ordine Tecnologi Alimentari Campania e Lazio	DD566/2014/18469	1	1	NAPOLI	NA	_
AVVOCATO FABIO D'ALESSIO	DD566/2014/18407	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
ONOGEST S.R.L.	DD566/2014/18422	1	1	FAICCHIO	BN	_
DPEVENT S.R.L.S	DD566/2014/18411	1	1	CALVI RISORTA	CE	_
IMPRESA EDILE STRADALE GEOM MARTINO MICHELE	DD566/2014/18465	1	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
STUDIO TECNICO GEOMETRA ZANNINI GIUSEPPE	DD566/2014/18416	1	1	SESSA AURUNCA	CE	_
S.S. JUVE STABIA SRL	DD566/2014/18417	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
GIUSEPPE BOCCIA & PARTNERS - STUDIO DI ARCHITETTURA	DD566/2014/18419	1	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	_
CURCIO DEPOSITI E LOGISTICA SRL	DD566/2014/18477	1	1	POLLA	SA	_
SOAVE GROUP SRL	DD566/2014/18420	1	1	PALOMONTE	SA	_
CARDINALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA "CARDINALE S.R.L."	DD566/2014/18423	3	1	ARIANO IRPINO	AV	_
FATTORE DANIELE	DD566/2014/18486	1	1	PIEDIMONTE MATESE	CE	_
M.C. SRL	DD566/2014/18424	5	1	PALOMONTE	SA	_
I PULIZIOTTI DI NOVIELLO MICHELE	DD566/2014/18489	1	1	NAPOLI	NA	_
Mariniello Domenico	DD566/2014/17502	1	1	PIGNATARO MAGGIORE	CE	_
GLOBAL D SRL	DD566/2014/18425	10	1	NAPOLI	NA	_
F&A S.A.S. DI FABIO PIETRO	DD566/2014/18427	1	1	SESSA AURUNCA	CE	_
ANTICO FORNO S.A.S. DI D'ADDONA MARIO & C.	DD566/2014/18448	1	1	CAMPOLATTARO	BN	_
ONORANZE FUNEBRI SUESSA DI CARMINE DI RESTA & C S.A.S.	DD566/2014/18428	2	1	SESSA AURUNCA	CE	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
GABRY S.A.S. DI KETTY FORTUNATA ANTONIELLO & C.	DD566/2014/18429	1	1	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	_
TEODORO BARBATI	DD566/2014/18340	1	1	MARIGLIANO	NA	_
DINAMIC 3 SAS	DD566/2014/18484	1	1	NAPOLI	NA	_
P.& A. TEDINO S.R.L.	DD566/2014/18342	1	1	FOGLIANISE	BN	_
GABRIELE SRL	DD566/2014/18344	1	1	LETTERE	NA	_
TABACCHERIA DANIELE ERASMO	DD566/2014/18345	1	1	SAVIANO	NA	_
HIRTA SERVIZI SRL	DD566/2014/18351	1	1	CASERTA	CE	_
Massa Antonietta	DD566/2014/18496	1	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_
FREZZA FRANCESCO	DD566/2014/18447	1	1	TRENTOLA DUCENTA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
LE VILLETTE SRL IMPRESA SOCIALE	DD566/2014/18370	3	1	NAPOLI	NA	_
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ALESSANDRO VOLTA	DD566/2014/18480	20	1	NAPOLI	NA	_
MarFreight s.r.l. Unipersonale	DD566/2014/17631	1	1	NAPOLI	NA	_
OMEGA RAFFAELE	DD566/2014/18497	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
PARRUCCHIERE TONINO DI FONTANELLA ANTONIO	DD566/2014/18510	1	1	ANGRI	SA	_
ACQUADEMIA SPORT CENTER S.S.D. A R.L.	DD566/2014/18404	1	1	ALBANELLA	SA	_
EFFEGI SRL	DD566/2014/18479	1	1	SOLOFRA	AV	_
CAVALLO EUGENIO	DD566/2014/18511	1	1	NAPOLI	NA	_
I MORIS SAS DI BARONE PASQUALE C.	DD566/2014/18490	1	1	MONTE DI PROCIDA	NA	_
G. AM. COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE	DD566/2014/18524	1	1	SANTA MARIA A VICO	CE	_
hair fashion di incoronato antonio	DD566/2014/18527	1	1	NAPOLI	NA	ARTIGIANO
SIN WINE E FOOD DI LEPORE MARIO	DD566/2014/18522	1	1	BENEVENTO	BN	_
CRESCENZO PASCARIELLO	DD566/2014/18387	1	1	CASERTA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
CASOLLA SALVATORE	DD566/2014/18513	2	1	NAPOLI	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
TRAVEL EMOTION SRL	DD566/2014/18415	1	1	SALERNO	SA	_
FARMACIA DE PAOLA DOTT.RAFFAELE	DD566/2014/18535	1	1	AVERSA	CE	_
SORRENTINO S.A.S. DI PISCITELLI CARMELA & C.	DD566/2014/18539	1	1	CASTEL SAN GIORGIO	SA	_
STS TRASPORTI E SERVIZI SRL	DD566/2014/18442	2	1	SAN MARCELLINO	CE	_
STUDIO APPALTI DI DANIELE ORLANDO	DD566/2014/18543	1	1	CASERTA	CE	_
DSP GROUP SRL	DD566/2014/18470	9	1	VOLLA	NA	_
EDIL VASTOLA S.A.S. DI VASTOLA MAURIZIO & C.	DD566/2014/18494	2	1	SAN VALENTINO TORIO	SA	_
ISTITUTO DON CALABRIA	DD566/2014/18498	1	1	NAPOLI	NA	_
PINK HOUSE S.A.S. DI ANGIOLETI GRAZIELLA & C.	DD566/2014/18501	2	1	CAIVANO	NA	_
A.M.R. HOTEL SRL	DD566/2014/18502	2	1	SALERNO	SA	_
ROMANO SABATO	DD566/2014/18505	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
D'AMARO ROSA	DD566/2014/18652	1	1	ANGRI	SA	_
SOCIETAÂ€™ COOPERATISOCIALE MADAME SERVICE A.R.L.	DD566/2014/18546	2	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
STUDIO COMMERCIALISTA DOTT.SSA STEFANIA AMATO	DD566/2014/18545	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ACCESSSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
STUDIO MARTINELLI MARCO - CONSULENTE DEL LAVORO	DD566/2014/18561	1	1	CASORIA	NA	ACCESSSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
DI.GI COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/18562	2	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
SEA TIME PROJECT S.R.L.	DD566/2014/18449	1	1	VILLA LITERNO	CE	_
A.O.UNIVERSITARIA "FEDERICO II"	DD566/2014/18503	40	1	NAPOLI	NA	_
LA TERZA ETA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/18553	5	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
GAPAS S.R.L.S.	DD566/2014/18563	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
ACCESSORIZE DI PAPA GENNARO	DD566/2014/18564	2	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
STUDIO PROFESSIONALE LUCA PALADINO	DD566/2014/18568	1	1	PADULA	SA	_
SELEZIONE CATERING S.R.L.	DD566/2014/18575	3	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
MADISON NOCERA SUPERIORE S.A.S. DI REA VINCENZO & C.	DD566/2014/18576	2	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_
SANT'ANNA AL BORGO S.R.L.	DD566/2014/18579	4	1	NAPOLI	NA	_
PIZZERIA MADISON S.R.L.	DD566/2014/18586	2	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
GENERAL FRUTTA DI FUCCI CARMELINA	DD566/2014/18589	1	1	BENEVENTO	BN	_
DELGA TRASPORTI SRL	DD566/2014/18616	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
NADIR S.R.L.	DD566/2014/18603	2	1	NAPOLI	NA	_
AM.A.CA. SAS DI DE PRISCO BERNARDINO & C.	DD566/2014/18607	1	1	PAGANI	SA	_
IL RE DELLA PASTA SRL	DD566/2014/18608	1	1	GRAGNANO NAPOLI	NA	_
PARADISE DI ZITO ANTONIO	DD566/2014/18617	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOVANNI XXIII SANTA MARIA A VICO	DD566/2014/18622	36	4	SANTA MARIA A VICO	CE	_
ROMANO SALVATORE	DD566/2014/18504	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_
CNA BENEVENTO	DD566/2014/18557	1	1	BENEVENTO	BN	_
IMPRESA INDIVIDUALE DI VERNIERE GIUSEPPE	DD566/2014/18560	2	1	ALBANELLA	SA	_
IANNOTTI GENNARO	DD566/2014/18567	1	1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
PENSIONE REALE DI APICELLA CLARA	DD566/2014/18630	1	1	MAIORI	SA	_
ASSOCIAZIONE "MONDO NUOVO" ONLUS	DD566/2014/18618	2	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
DEDO SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/18633	1	1	NAPOLI	NA	_
CAFFETTERIA VITTORIA S.A.S. DI ABBRUZZESE ANTONIO	DD566/2014/18634	1	1	NAPOLI	NA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LUIGI VANVITELLI"	DD566/2014/18637	20	3	AIROLA	BN	_
FARMACIA VITTORIO VENETO DOTT. N. MATACHIONE DI ELENA DE FALCO S.A.S.	DD566/2014/18638	2	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
P.F.P. SRL	DD566/2014/18640	2	1	ANGRI	SA	_
PRG S.A.S.	DD566/2014/18643	1	1	SAN PRISCO	CE	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
MERCATINO VINTAGE SRL SEMPLIFICATA	DD566/2014/18645	1	1	MACERATA CAMPANIA	CE	_
ABITARE SHOWROOM S.R.L. A SOCIO UNICO	DD566/2014/18654	1	1	CASERTA	CE	_
F.LLI CAPASSO DI CAPASSO FRANCESCO & C. S.N.C.	DD566/2014/18668	1	1	PAGANI	SA	_
ANTONINO DANIELE	DD566/2014/18670	1	1	CASTEL SAN GIORGIO	SA	_
RISTORANTE PIZZERIA MADISON DI CAVA DE' TIRRENI S.R.L.S.	DD566/2014/18548	2	1	CAVA DEI TIRRENI	SA	_
INGEGNIERE GIOVANNI CUOMO	DD566/2014/18574	1	1	VICO EQUENSE	NA	_
FRIENDS S.R.L.S.	DD566/2014/18592	1	1	NAPOLI	NA	_
LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA	DD566/2014/18678	20	2	SAN LEUCIO	CE	_
BET SERVICE SRL	DD566/2014/18681	1	1	CASERTA	CE	_
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARCI MOVIE	DD566/2014/18685	2	1	NAPOLI	NA	_
VIVAPEL S.R.L.	DD566/2014/18690	2	1	MONTORO SUPERIORE	AV	_
HISKILL SRL	DD566/2014/18692	1	1	NAPOLI	NA	_
DI SARNO COSTRUZIONI SAS	DD566/2014/18697	2	1	ACERRA	NA	_
STUDIO MARTINELLI VINCENZO CONSULENTE DEL LAVORO	DD566/2014/18700	1	1	SOMMA VESUVIANA	NA	_
G.M.M. SRL - CENTRO ELABORAZIONE DATI	DD566/2014/18558	1	1	SAN LORENZELLO	BN	_
DOTT. PUNZIANO DAVIDE	DD566/2014/18571	1	1	POZZUOLI	NA	ACCESSSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
OMEGA S.R.L.	DD566/2014/18590	1	1	BENEVENTO	BN	_
COOPERATIVA SCUOLA MATERNA IL TRENINO	DD566/2014/18596	3	1	MARIGLIANO	NA	_
NUOVA PASTICCERIA NAPOLETANA SRLS	DD566/2014/18601	2	1	PONTE	BN	_
DA PERSONE A PERSONAGGI DI FISICHELLA ANNA RITA	DD566/2014/18605	1	1	PAGANI	SA	_
FRAMAR CERAMICHE DI MARCHETTI FRANCO	DD566/2014/18619	1	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ICS "R. VIVIANI" CASALNUOVO DI NAPOLI	DD566/2014/18624	25	3	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
MICHELANGELO FOOD DI ESPOSITO PASQUALE	DD566/2014/18662	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
CIRCOLO VILLANI S.S.D. A.R.L.	DD566/2014/18615	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
AUTOCARROZZERIA SANTILLO FRANCESCO	DD566/2014/18626	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	_
ZEUS RECORD SRL	DD566/2014/18642	1	1	NAPOLI	NA	_
ARCH. STEFANO MANGINI	DD566/2014/18647	1	1	VOLLA	NA	ACCESSSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
FARMACIA INTERNAZIONALE DI MARTINELLI MARCO S.A.S.	DD566/2014/18651	2	1	PORTICI	NA	_
B&B-NET SAS DI GIORGIO BELLUOMO & C.	DD566/2014/18660	1	1	TRENTOLA DUCENTA	CE	_
FARMACIA S. ANTONIO DOTT. SSA DI MARTINO TERESA SAS	DD566/2014/18701	2	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
STUDIO ASSOCIATO ARCHE'	DD566/2014/18703	1	1	ANGRI	SA	_
FARMACIA INTERNAZIONALE DOTT. NAZARIO MATACHIONE S.A.S.	DD566/2014/18707	3	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
MEDINA SRL	DD566/2014/18714	2	1	NAPOLI	NA	_
SOFT SWEET DI ESPOSITO ROSARIA	DD566/2014/18696	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	_
MAISTO STEFANO	DD566/2014/18713	1	1	MELITO DI NAPOLI	NA	ACCESSSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
PAC. GEL. S.A.S	DD566/2014/18726	4	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
CIOCCOLATORRE SOCIETÃ A RESPONSABILITÃ LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/18734	1	1	NAPOLI	NA	_
RIPARAZIONI GENERALI SANNITE DI CHIAVELLI FRANCO	DD566/2014/18759	1	1	SAN NICOLA MANFREDI	BN	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
PASTIFICIO LA SFOGLIA D'ORO DI BASTARDI ANTONIO	DD566/2014/18765	1	1	PALOMONTE	SA	_
DELTA SRL UNIPERSONALE	DD566/2014/18680	1	1	SALERNO	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GALILEO GALILEI	DD566/2014/18682	28	5	ARIENZO	CE	_
KASARE SRL	DD566/2014/18712	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
ESPOSITO FRANCESCO	DD566/2014/18717	1	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
EQUIPE MAK 1 DI ANGELO MARRA E C. SAS	DD566/2014/18745	1	1	GIOI CILENTO	SA	_
C.R.G. COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/18763	1	1	PADULA	SA	_
COORDINAMENTO F.A.I.	DD566/2014/18705	1	1	NAPOLI	NA	_
TROTTA FABIO	DD566/2014/18706	1	1	CASERTA	CE	ACCESSSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
PIANETA COSPEA SRL	DD566/2014/17967	7	1	TRENTOLA DUCENTA	CE	_
INWEB MTC DI SIMONA DIODATO	DD566/2014/19617	1	1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	_
CASA DI CURA ANGRISANI - S.R.L.	DD566/2014/18008	16	3	NOCERA INFERIORE	SA	_
LUOGOSANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/18034	2	1	LUOGOSANO	AV	_
SORBO S.R.L.	DD566/2014/18045	3	1	MARCIANISE	CE	_
ARC. MICHELE STAIANO	DD566/2014/19189	1	1	GRAGNANO	NA	_
MAGICA SRLS	DD566/2014/18086	1	1	MONDRAGONE	CE	_
STUDIO CESTA MICHELE	DD566/2014/17965	1	1	ANDREATTA	AV	_
MICHELE PIOMBINO	DD566/2014/17999	1	1	CASERTA	CE	_
COMUNE DI ROCCAPIEMONTE	DD566/2014/18103	8	1	ROCCAPIEMONTE	SA	_
KOVIR S.R.L.	DD566/2014/18104	1	1	AVELLINO	AV	_
ARABA FENICE SERVICE S.R.L.	DD566/2014/18114	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
FARMACIA DEL CARMELO DI MARIA GLORIA ANGRISANI S.N.C.	DD566/2014/18139	1	1	SOMMA VESUVIANA	NA	_
POSTO FISSO SRLS	DD566/2014/18052	1	1	CASERTA	CE	_
PRONTO PELLI SRLU	DD566/2014/18083	2	2	SOLOFRA	AV	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
C.O.R ISOLA VERDE S.R.L .	DD566/2014/18100	1	1	NAPOLI	NA	_
COMUNE DI CANDIDA	DD566/2014/18098	2	1	CANDIDA	AV	_
PASQUALE & MANUEL FASANO COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/18127	2	1	VIETRI SUL MARE	SA	_
FUTUR CAR SRL	DD566/2014/18162	1	1	TELESE TERME	BN	_
NENNA GENNARO	DD566/2014/19291	1	1	POLLA	SA	_
LA GARDENIA BEAUTY SPA	DD566/2014/18187	4	1	SALERNO	SA	_
FAR.CAS. SNC	DD566/2014/18177	1	1	ARIANO IRPINO	AV	_
MC IMPIANTI DI MARZANO DOMENICO ANTONIO	DD566/2014/18184	1	1	VALLE DI MADDALONI	CE	_
COMUNE DI SESSA CILENTO	DD566/2014/18644	2	1	SESSA CILENTO	SA	_
ACQUOLINA SRL	DD566/2014/17743	3	1	NAPOLI	NA	_
IL GROTTINO DI DI CAPRIO VINCENZO	DD566/2014/18259	1	1	FRASSO TELESINO	BN	_
RESVITAE S.R.L.	DD566/2014/18208	1	1	ROCCADASPIDE	SA	_
T-SHIRT MAKERS S.R.L.	DD566/2014/18254	1	1	NAPOLI	NA	_
STAZIONE DI SERVIZIO Q8 DI CAUTILLO MADDALENA	DD566/2014/18282	2	1	GROTTAMINARDA	AV	_
FUSCO SALVATORE & C SRL	DD566/2014/19379	1	1	CARDITO	NA	_
D.N. S.R.L.	DD566/2014/17744	5	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA M.R. PETRONE S.A.S. DI RAFFAELE PETRONE	DD566/2014/18284	2	1	NAPOLI	NA	_
RENT PLANET SRL	DD566/2014/18291	1	1	TRENTOLA-DUCENTA	CE	_
FERRARO DOMENICO	DD566/2014/18293	1	1	MONTESARCHIO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
RAG.ANTONIO MENNELLA	DD566/2014/18287	1	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
SOC. COOP. SOCIALE L'ALIFANTE A R.L.	DD566/2014/18303	1	1	BARONISSI	SA	_
AKERY BAR S.A.S	DD566/2014/18318	1	1	ACERRA	NA	_
A.I.A.S. DI AFRAGOLA ASSOCIAZIONE	DD566/2014/18302	26	1	AFRAGOLA	NA	_
VILLA CINZIA SRL	DD566/2014/18305	11	1	CALVI RISORTA	CE	_
FARMACIA LA MARCA SAS	DD566/2014/18320	1	1	POZZUOLI	NA	_
COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO CE.DIS E SUPERMERCATI ARL	DD566/2014/18329	7	1	NAPOLI	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
BALZANO NICOLA	DD566/2014/18355	1	1	QUARTO	NA	_
EL SOMBRERO GROUP SRL	DD566/2014/18359	3	1	NAPOLI	NA	_
A & A SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/17661	1	1	AGROPOLI	SA	_
SPARTACUS DI PIEDEPALUMBO CATELLO & C. S.N.C.	DD566/2014/18328	1	1	POMPEI	NA	_
LOGISTICA ITALIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/18418	1	1	SALERNO	SA	_
GABRY S.A.S. DI KETTY FORTUNATA ANTONIELLO & C.	DD566/2014/18429	1	1	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	_
G.R. DI RAIMO LUIGI	DD566/2014/18330	1	1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	_
ALFATECNO SYSTEMS	DD566/2014/18339	1	1	CURTI	CE	_
3GF SRL	DD566/2014/18349	3	3	NAPOLI	NA	_
AURICCHIO MICHELE	DD566/2014/18369	1	1	BOSCOREALE	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
DAFNY SAS	DD566/2014/18444	1	1	OTTAVIANO	NA	_
CONFEZIONI VI&LU	DD566/2014/18445	12	1	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	_
MORI S.N.C. DI ROSSI MARGHERITA E PIEDIMONTE ROBERTO	DD566/2014/18450	1	1	AVELLINO	AV	_
PADRE FERDINANDO BRACHINI COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/18471	1	1	ERCOLANO	NA	_
LGV SRL	DD566/2014/18830	1	1	NAPOLI	NA	_
I.I.S.S.LUIGI VANVITELLI	DD566/2014/18426	21	1	ARIANO IRPINO	AV	_
AVVOCATO ALESSANDRO CREDENTINO	DD566/2014/18431	1	1	AFRAGOLA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
IL MERCATONE DELLA FRUTTA SRL	DD566/2014/18550	1	1	ACERRA	NA	_
ASSOCIAZIONE H.C. ANDERSEN - IMPRESA SOCIALE	DD566/2014/13557	2	1	MARANO DI NAPOLI	NA	_
F.LLI DE SIMONE SNC DI ALFREDO DE SIMONE E C.	DD566/2014/18817	1	1	VICO EQUENSE	NA	_
BROTHER SRL	DD566/2014/17021	2	1	CASERTA	CE	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
DIREZIONE DIDATTICA STATALE ORTA DI ATELLA	DD566/2014/16851	40	6	ORTA DI ATELLA	CE	_
DA SALVATORE SAS DI VELLECCO GIUSEPPE E C.	DD566/2014/18847	1	1	CALVIZZANO	NA	_
TOMASO SALUMI DI AUDI ANNA MARIA	DD566/2014/18525	1	1	FAICCHIO	BN	_
STUDIO DI INGEGNERIA RICCIO	DD566/2014/18531	1	1	CAPODRISE	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
GENNY SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/17166	2	1	TRENTOLA-DUCENTA	CE	_
VEMEA SRL	DD566/2014/18443	1	1	AVERSA	CE	_
RAGGRUPPAMENTO UNITA' DI RICERCA E RECUPERO SALVO D'ACQUISTO	DD566/2014/18452	1	1	FLUMERI	AV	_
DOTT. CAPORASO GIUSEPPE ROBERTO	DD566/2014/19453	1	1	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	_
FIORILLO ANTONIO	DD566/2014/18628	1	1	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	_
DSP GROUP SRL	DD566/2014/18470	9	1	VOLLA	NA	_
ROMANO SABATO	DD566/2014/18505	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
CONFCOOPERATIVE CAMPANIA	DD566/2014/18518	1	1	NAPOLI	NA	_
STUDIO MARTINELLI MARCO - CONSULENTE DEL LAVORO	DD566/2014/18561	1	1	CASORIA	NA	_
DI.GI COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/18562	2	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
SEA TIME PROJECT S.R.L.	DD566/2014/18449	1	1	VILLA LITERNO	CE	_
STUDIO SCIAUDONE'S S.R.L.	DD566/2014/18495	1	1	FALCIANO DEL MASSICO	CE	_
MARRAZZO SALVATORE	DD566/2014/18859	1	1	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
SELEZIONE CATERING S.R.L.	DD566/2014/18575	3	1	NAPOLI	NA	_
MADISON NOCERA SUPERIORE S.A.S. DI REA VINCENZO & C.	DD566/2014/18576	2	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_
SANT'ANNA AL BORGO S.R.L.	DD566/2014/18579	4	2	NAPOLI	NA	_
SCUOLA LA FIABA DI C.ANDERSEN	DD566/2014/18499	2	1	TORRE DEL GRECO	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
IL MACHIAVELLI SNC DI GIUSEPPE D'ANGELO & CO	DD566/2014/18580	1	1	NAPOLI	NA	_
COOPERATIVA SOCIALE COMPAGNIA DELL'ANELLO ONLUS	DD566/2014/18583	1	1	VALLE DELL'ANGELO	SA	_
PIZZERIA MADISON S.R.L.	DD566/2014/18586	2	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
GENERAL FRUTTA DI FUCCI CARMELINA	DD566/2014/18589	1	1	BENEVENTO	BN	_
FARMACIE FALCO DEI DOTTORI MICHELE E PIETRO FALCO S.A.S.	DD566/2014/17569	4	4	MARCIANISE	CE	_
DELGA TRASPORTI SRL	DD566/2014/18616	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
CAMBIOMERCI.COM S.R.L.	DD566/2014/18602	1	1	NAPOLI	NA	_
NADIR S.R.L.	DD566/2014/18603	2	1	NAPOLI	NA	_
ROBERTO IMMACOLATA	DD566/2014/17983	1	1	NAPOLI	NA	_
AM.A.CA. SAS DI DE PRISCO BERNARDINO & C.	DD566/2014/18607	1	1	PAGANI	SA	_
IL RE DELLA PASTA SRL	DD566/2014/18608	1	1	GRAGNANO	NA	_
PARADISE DI ZITO ANTONIO	DD566/2014/18617	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOVANNI XXIII SANTA MARIA A VICO	DD566/2014/18622	36	8	SANTA MARIA A VICO	CE	_
D.C.M. S.R.L.	DD566/2014/18629	2	1	ANGRI	SA	_
COMEFI & CO. S.R.L.	DD566/2014/18648	3	1	POZZUOLI	NA	_
PENSIONE REALE DI APICELLA CLARA	DD566/2014/18630	1	1	MAIORI	SA	_
ASSOCIAZIONE "MONDO NUOVO" ONLUS	DD566/2014/18618	2	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
G. & C. ENTERPRISE SPA	DD566/2014/17647	1	1	NAPOLI	NA	_
DEDO SERVIZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/18633	1	1	NAPOLI	NA	_
CAFFETTERIA VITTORIA S.A.S. DI ABBRUZZESE ANTONIO	DD566/2014/18634	1	1	NAPOLI	NA	_
PIETRO PARADISO	DD566/2014/18635	1	1	CASERTA	CE	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LUIGI VANVITELLI"	DD566/2014/18637	19	3	AIROLA	BN	_
FARMACIA VITTORIO VENETO DOTT. N. MATACHIONE DI ELENA DE FALCO S.A.S.	DD566/2014/18638	2	2	TORRE DEL GRECO	NA	_
P.F.P. SRL	DD566/2014/18640	2	1	ANGRI	SA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
PRG S.A.S.	DD566/2014/18643	1	1	SAN PRISCO	CE	_
MERCATINO VINTAGE SRL SEMPLIFICATA	DD566/2014/18645	1	1	MACERATA CAMPANIA	CE	_
ABITARE SHOWROOM S.R.L. A SOCIO UNICO	DD566/2014/18654	1	1	CASERTA	CE	_
Dott. Vigilia Ciro Studio Odontoiatrico	DD566/2014/16042	1	1	POMPEI	NA	_
SCOOP TRAVEL SERVICE S.R.L.	DD566/2014/17379	2	2	NAPOLI	NA	_
STUDIO MEDICO DENTISTICO DEI DOTTORI SESSA MASSIMO E ANCONA FEDERICO	DD566/2014/18663	1	1	AVELLINO	AV	_
Progetto Food s.r.l.s.	DD566/2014/16991	2	1	PORTICI	NA	_
IMPROTA LUIGI	DD566/2014/18664	1	1	NAPOLI	NA	_
F.LLI CAPASSO DI CAPASSO FRANCESCO & C. S.N.C.	DD566/2014/18668	1	1	PAGANI	SA	_
DE FUSCO ANTONIO	DD566/2014/18566	1	1	CALVI RISORTA	CE	_
SALFER INFISSI DI DELLA POLLA RAFFAELE	DD566/2014/15718	1	1	LIONI	AV	_
FRIENDS S.R.L.S.	DD566/2014/18592	1	1	NAPOLI	NA	_
DASCA S.R.L.	DD566/2014/18625	1	1	NAPOLI	NA	_
Albergo Minerva srl	DD566/2014/3421	5	1	SORRENTO	NA	_
DIVAR S.R.L.	DD566/2014/18665	1	1	GRAGNANO	NA	_
GIAL SRL	DD566/2014/18677	3	1	NAPOLI	NA	_
LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA	DD566/2014/18678	20	1	SAN LEUCIO	CE	_
BET SERVICE SRL	DD566/2014/18681	1	1	CASERTA	CE	_
F.LLI GIULIANO S.N.C DI GIULIANO NICOLA & C.	DD566/2014/18683	1	1	CAIVANO	NA	_
COFIM SRL	DD566/2014/17981	1	1	POZZUOLI	NA	_
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ARCI MOVIE	DD566/2014/18685	2	1	NAPOLI	NA	_
SOREM FORNITURE S.R.L.	DD566/2014/18688	1	1	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	_
VIVAPEL S.R.L.	DD566/2014/18690	2	1	MONTORO SUPERIORE	AV	_
HISKILL SRL	DD566/2014/18692	1	1	NAPOLI	NA	_
DI SARNO COSTRUZIONI SAS	DD566/2014/18697	2	1	ACERRA	NA	_
PO.DI. COSTRUZIONI SAS DI PORTINO PASQUALINA & C.	DD566/2014/18698	1	1	AFRAGOLA	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
STUDIO MARTINELLI VINCENZO CONSULENTE DEL LAVORO	DD566/2014/18700	1	1	SOMMA VESUVIANA	NA	_
CAFFETTERIA PIAZZA MERCADANTE SRL	DD566/2014/18577	1	1	NAPOLI	NA	_
OMEGA S.R.L.	DD566/2014/18590	1	1	BENEVENTO	BN	_
COOPERATIVA SCUOLA MATERNA IL TRENINO	DD566/2014/18596	3	1	MARIGLIANO	NA	_
BIA.NIC. IMPORT-EXPORT	DD566/2014/18611	2	1	CRISPANO	NA	_
LUIGI MILANO	DD566/2014/15059	1	1	NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
NUOVA PASTICCERIA NAPOLETANA SRLS	DD566/2014/18601	2	1	PONTE	BN	_
DA PERSONE A PERSONAGGI DI FISICHELLA ANNA RITA	DD566/2014/18605	1	1	PAGANI	SA	_
CASEIFICIO IL CACIARO DI PONTICORVO ANTONINO	DD566/2014/17305	1	1	ALVIGNANO	CE	_
FRAMAR CERAMICHE DI MARCHETTI FRANCO	DD566/2014/18619	1	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	_
ICS "R. VIVIANI" CASALNUOVO DI NAPOLI	DD566/2014/18624	25	3	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
MICHELANGELO FOOD DI ESPOSITO PASQUALE	DD566/2014/18662	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
CIRCOLO VILLANI S.S.D. A.R.L.	DD566/2014/18615	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
AUTOCARROZZERIA SANTILLO FRANCESCO	DD566/2014/18626	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	_
ZEUS RECORD SRL	DD566/2014/18642	1	1	NAPOLI	NA	_
ARCH. STEFANO MANGINI	DD566/2014/18647	1	1	VOLLA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
FARMACIA INTERNAZIONALE DI MARTINELLI MARCO S.A.S.	DD566/2014/18651	2	1	PORTICI	NA	_
B&B-NET SAS DI GIORGIO BELLUOMO & C.	DD566/2014/18660	1	1	TRENTOLA DUCENTA	CE	_
ASTER SRL	DD566/2014/18674	1	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
CICHIGI SRL	DD566/2014/18675	3	1	NAPOLI	NA	_
COOPERATIVA LAVORO CAMPANIA A R.L.	DD566/2014/18676	4	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA S. ANTONIO DOTT. SSA DI MARTINO TERESA SAS	DD566/2014/18701	2	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
STUDIO ASSOCIATO ARCHE'	DD566/2014/18703	1	1	ANGRI	SA	_
COSTRUZIONI CARDONE S.R.L.	DD566/2014/18704	1	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA INTERNAZIONALE DOTT. NAZARIO MATACHIONE S.A.S.	DD566/2014/18707	3	2	TORRE DEL GRECO	NA	_
MEDINA SRL	DD566/2014/18714	2	1	NAPOLI	NA	_
STEFANELLI SRL C.R.	DD566/2014/18672	2	1	QUARTO	NA	_
RENATO LUTRICUSO MAKE UP	DD566/2014/18684	1	1	NAPOLI	NA	_
SOFT SWEET DI ESPOSITO ROSARIA	DD566/2014/18696	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	_
MAISTO STEFANO	DD566/2014/18713	1	1	MELITO DI NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
ALTOMONTE VINCENZO	DD566/2014/18735	1	1	ISPANI	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
HOUSE TRAVELLING S.R.L.	DD566/2014/16633	1	1	NAPOLI	NA	_
PAC. GEL. S.A.S	DD566/2014/18726	4	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
RIVELLI SRL	DD566/2014/18733	2	1	CASORIA	NA	_
CIOCCOLATORRE SOCIETÃ A RESPONSABILITÃ LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/18734	1	1	NAPOLI	NA	_
COMUNE DI MARIGLIANELLA	DD566/2014/18748	5	1	MARIGLIANELLA	NA	_
RIPARAZIONI GENERALI SANNITE DI CHIAVELLI FRANCO	DD566/2014/18759	1	1	SAN NICOLA MANFREDI	BN	_
PASTIFICIO LA SFOGLIA D'ORO DI BASTARDI ANTONIO	DD566/2014/18765	1	1	PALOMONTE	SA	_
D.O.S. SRL	DD566/2014/18774	1	1	MARCIANISE	CE	_
SACI DELLA PROF.SSA CARMELA LIQUORI S.A.S.	DD566/2014/16044	1	1	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	_
IL NIDO DI MIMMA	DD566/2014/18775	1	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
RISTORANTE LA MASSERIA DI RUSSO FRANCESCO	DD566/2014/18778	1	1	LIMATOLA	BN	_
GRUPPO DAVID SRL	DD566/2014/18779	2	2	PAGANI	SA	_
SENSAZIONI ITALIANE S.R.L.	DD566/2014/18780	1	1	NAPOLI	NA	_
DELTA SRL UNIPERSONALE	DD566/2014/18680	1	1	SALERNO	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GALILEO GALILEI	DD566/2014/18682	27	6	ARIENZO	CE	_
PIZZI CLAUDIA	DD566/2014/18709	1	1	NAPOLI	NA	_
KASARE SRL	DD566/2014/18712	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
M&M COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/17692	2	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
ESPOSITO FRANCESCO	DD566/2014/18717	1	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
Di Maio Emanuele	DD566/2014/17773	1	1	POMPEI	NA	_
IDEA IMMOBIL S.R.L.	DD566/2014/18730	1	1	CASERTA	CE	_
DI DOMENICO VINCENZO	DD566/2014/18741	1	1	AVELLINO	AV	_
DE FILIPPO CARMINE	DD566/2014/18742	1	1	SCAFATI	SA	_
EQUIPE MAK 1 DI ANGELO MARRA E C. SAS	DD566/2014/18745	1	1	GIOI CILENTO	SA	_
C.R.G. COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/18763	1	1	PADULA	SA	_
LA CONOCCHIA MULTISERVIZI S.R.L.	DD566/2014/18786	1	1	CURTI	CE	_
NETWORK SAPORI S.R.L.	DD566/2014/18787	1	1	NAPOLI	NA	_
SPESA FELICE S.R.L.	DD566/2014/18789	3	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
ISPIRAZIONI S.R.L.	DD566/2014/18791	1	1	NAPOLI	NA	_
RUSSO MASSIMO	DD566/2014/18794	1	1	SANT'AGNELLO	NA	_
FUTUR GAMES S.R.L.	DD566/2014/18796	1	1	CASAPULLA	CE	_
DANZI MARIA	DD566/2014/18799	1	1	NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
IBIS SRL	DD566/2014/18800	2	1	TRENTOLA DUCENTA	CE	_
FORTUNATO DOTT. GIOVANNI	DD566/2014/18805	1	1	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
DI DOMENICO SAS DEL GEOM. RAFFAELE DI DOMENICO & C.	DD566/2014/18808	1	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
LA VIA DEL BENESSERE DI PEREZ ASSUNTA S.A.S.	DD566/2014/18809	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	_
MAGAZZINI SANTARPIA S.N.C. DI SANTARPIA VINCENZO & ANTONIO	DD566/2014/18810	1	1	PIMONTE	NA	_
COORDINAMENTO F.A.I.	DD566/2014/18705	1	1	NAPOLI	SA	_
TROTTA FABIO	DD566/2014/18706	1	1	CASERTA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
RELEGNO S.R.L.	DD566/2014/18720	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
MOZZARE' AZIENDA CASEARIA S.A.S. DI SCHIAVONE CARMINE & C.	DD566/2014/18721	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
SERVIZI FUNEBRI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	DD566/2014/18724	2	1	MONTESARCHIO	BN	_
ARCELLA ANNA	DD566/2014/18727	1	1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
STUDIO LEGALE DOTT. MASSIMO COPPOLA	DD566/2014/18737	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
LUCI E DESIGN SRLS	DD566/2014/18729	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
SORRISO MARMI SNC DI SORRISO RAFFAELE	DD566/2014/18821	1	1	CARDITO	NA	_
lu.cam pubblicita srl	DD566/2014/17676	1	1	MONDRAGONE	CE	_
FAMULARO ANTONIO VITO	DD566/2014/18754	1	1	SAN GREGORIO MAGNO	SA	_
DIMENSIONE DONNA DI DÃ¬ARGENIO FIORENTINA E RAGO PALMINA	DD566/2014/18755	1	1	AVELLINO	AV	_
NUOVA ARTISTICA CERAMICHE SRLS	DD566/2014/18761	1	1	CONTRADA TORRE MONTE	BN	_
PROGETTO FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/18769	2	1	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	_
FAPA SRL	DD566/2014/18822	1	1	MONTORO	AV	_
AGENZIA SERVIZI DI CASABURI WALTER E C. S.A.S.	DD566/2014/18827	1	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
BS COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/18824	2	1	AVERSA	CE	_
AKREA SRL	DD566/2014/18825	1	1	POMIGLIANO D'ARCO	NA	_
MA. TEKNO INFISSI S.R.L.	DD566/2014/18829	1	1	POMIGLIANO D'ARCO	NA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCO GESUE'	DD566/2014/18831	21	6	SAN FELICE A CANCELLO	CE	_
BORRILLO & C.S.R.L.	DD566/2014/18732	1	1	MOLINARA	BN	_
PECCERILLO DOMENICO	DD566/2014/18739	1	1	CASOLA DI NAPOLI	NA	_
CONSULENTE DEL LAVORO CALLISTO COSIMO	DD566/2014/18743	1	1	MOLINARA	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
TEODORO BARBATI	DD566/2014/19805	1	1	MARIGLIANO	NA	_
SPI S.R.L.	DD566/2014/18747	1	1	NAPOLI	NA	_
SALUMIFICIO CORBISIERO S.A.S. DI CORBISIERO PAOLO & C.	DD566/2014/18751	3	1	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	_
CP SERVICE DI CHIOLA PASQUALE & C. SAS	DD566/2014/18752	1	1	SAN GREGORIO MAGNO	SA	_
DIPOGAS S.R.L.	DD566/2014/18756	3	1	ALBANELLA	SA	_
ROBERTAZZI COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/18764	4	1	SAN GREGORIO MAGNO	SA	_
PA.CU. TRASPORTI	DD566/2014/18782	1	1	CORBARA	SA	_
SHOPPING S.R.L.	DD566/2014/18783	1	1	NAPOLI	NA	_
DIMENSIONE BAMBINO S.N.C. DI GIULIA ANTONIZZI & C.	DD566/2014/18784	1	1	NAPOLI	NA	_
MILLESTAMPE S.R.L.	DD566/2014/18785	2	1	NAPOLI	NA	_
OLTRE I SOGNI COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÃ LIMITATA	DD566/2014/18792	6	1	SORRENTO	NA	_
AVVOCATO ANNALISA DI GIOVANNI	DD566/2014/18896	1	1	CASAPULLA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
PANIFICIO SALERNO S.A.S. DI AUTIERI GIOVANNI	DD566/2014/18840	1	1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
L'ARCOBALENO SOC. COOP. A R.L.	DD566/2014/18844	3	2	LIMATOLA	BN	_
Consorzio Cimitero Ottaviano-San Giuseppe Vesuviano	DD566/2014/17264	2	1	OTTAVIANO	NA	_
PLAY TO WIN SRL	DD566/2014/18845	1	1	NAPOLI	NA	_
MENELAO S.R.L.	DD566/2014/18846	1	1	NAPOLI	NA	_
BAR PASTICCERIA COPPOLA S.A.S. DI COPPOLA ROBERTA & C.	DD566/2014/17929	1	1	EBOLI	SA	_
NASTAMEC S.R.L.	DD566/2014/18854	1	1	MONTEFREDANE	AV	_
I.S.I.S SERENI	DD566/2014/18857	27	3	AFRAGOLA	NA	_
FARMACIA ANNUNZIATA DEI DOTTORI PAOLO ANNUNZIATA E BRUNELLA GIUGLIANO SOCIETÃ IN NOME COLLETTIVO	DD566/2014/18861	1	1	POGGIOMARINO	NA	_
STUDIO ASSOCIATO PARRILLI DEI DOTTORI ALFREDO & ROBERTO PARRILLI	DD566/2014/18864	1	1	NAPOLI	NA	_
AVV. PALUMBO ALEXIAE	DD566/2014/18865	1	1	BENEVENTO	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
MO' MATIC SRLS	DD566/2014/18873	1	1	ANGRI	SA	_
MARCO ALBANESE	DD566/2014/16311	1	1	LIONI	AV	_
ADINOLFI GERARDO	DD566/2014/18874	1	1	ROCCAPIEMONTE	SA	_
GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA SEZIONE AVELLINO	DD566/2014/18876	1	1	AVELLINO	AV	_
TRENTAPRILE SRL	DD566/2014/18884	2	1	PONTECAGNANO	SA	_
NATURA SRL	DD566/2014/18886	2	1	CASORIA	NA	_
CASEIFICIO CASCONE SAS DI CASCONE MARIAGRAZIA & C.	DD566/2014/18889	2	1	SCAFATI	SA	_
LA MERIDIANA S.A.S. DI SANZARI GIOVANNI	DD566/2014/18890	1	1	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	_
NETWORK SAPORI S.R.L.	DD566/2014/18891	1	1	NAPOLI	NA	_
MARIA ELISABETTA CUTILLO & FIGLI SAS	DD566/2014/18893	1	1	SAN SALVATORE TELESINO	BN	_
MAIELLO RAIMONDO	DD566/2014/18894	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
MARCO PALLADINO	DD566/2014/18895	1	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
SPINELLI VELIA	DD566/2014/18813	1	1	SASSANO	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
Cooperativa Sociale ABILA	DD566/2014/17644	4	1	GRUMO NEVANO	NA	_
SPINELLI GERARDO	DD566/2014/18814	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
ASSOCIAZIONE "IN CAMMINO..."	DD566/2014/18820	2	1	SCAFATI	SA	_
ENOLAB SRL	DD566/2014/18875	1	1	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	_
ADINOLFI GIANPIERO	DD566/2014/18887	1	1	ROCCAPIEMONTE	SA	_
AIDA PASTICCERIA DI MELLONE ANTONIO	DD566/2014/18888	1	1	PAGANI	SA	_
MARECA SNC DI MARESCA STEFANO	DD566/2014/18897	1	1	FORIO	NA	_
ENERPI SRL	DD566/2014/18898	2	1	ANDREATTA	AV	_
FARMACIA MILA D'ANIELLO	DD566/2014/18902	2	1	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	_
ENZO & IVANA s.a.s. di Marfella Vincenzo	DD566/2014/17023	2	1	NAPOLI	NA	_
ROCSI CAFFE' DI ROCCO CAPRARELLA	DD566/2014/18906	1	1	FRIGENTO	AV	_
ORTOPEDIA NOVA SANITAS DI CARLO FELCE PALESCANDOLO IMPRESA ARTIGIANA	DD566/2014/18909	5	2	NOCERA INFERIORE	SA	_
CENTRO ACUSTICO AUDIOSYSTEM SRL	DD566/2014/18915	2	1	BENEVENTO	BN	_
MICRODATA SRL	DD566/2014/18917	2	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
RUSSO MARIO	DD566/2014/18920	1	1	POZZUOLI	NA	_
AIRONE SERVICES SRL	DD566/2014/18926	3	1	VALLE DI MADDALONI	CE	_
I.C. ENRICO IBSEN	DD566/2014/17855	18	1	CASAMICCIOLA	NA	_
CIMMINO CALCE S.R.L.	DD566/2014/18927	2	1	CASORIA	NA	_
IACOVAZZO ANIELLO	DD566/2014/18929	1	1	CERASO	SA	_
VERDE C	DD566/2014/18930	1	1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	_
NAPOLITANO FRANCESCO LAVORI EDILI SRL UNIPERSONALE	DD566/2014/18826	2	1	NOLA	NA	_
SFIZI DI CARNE DI ETTORE LO CONTE	DD566/2014/18828	1	1	SAN NICOLA BARONIA	AV	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
GAB COLLI AMINEI SAS	DD566/2014/18849	1	1	NAPOLI	NA	_
AIELLO TOMMASO	DD566/2014/17829	1	1	PROCIDA	NA	_
SUPERMERCATO VIC.AMB. SRL	DD566/2014/18933	1	1	CAIVANO	NA	_
OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO F.LLI CAMEROTA SNC	DD566/2014/18934	1	1	EBOLI	SA	_
LO BASCIO CIRO	DD566/2014/18937	1	1	NAPOLI	NA	_
ISTITUTO PER LA MICROELETTRONICA E MICROSISTEMI - CNR	DD566/2014/17831	6	1	NAPOLI	NA	_
FARCH SRL	DD566/2014/18965	2	1	BENEVENTO	BN	_
F.G.E. VERDURE SRL	DD566/2014/18952	1	1	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	_
EDIL PALUMBO SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/18949	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	_
LA CARTARIA SRL	DD566/2014/18958	2	1	PIANO DI SORRENTO	NA	_
C.I.R.A. S.C.p.A.	DD566/2014/18475	15	1	CAPUA	CE	_
SPARACO IMMOBILIARE SRL	DD566/2014/18962	1	1	LIMATOLA	BN	_
FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO	DD566/2014/18963	3	2	NAPOLI	NA	_
MA.FE.	DD566/2014/18971	1	1	NAPOLI	NA	_
ARCA SERVIZI SRL	DD566/2014/18968	2	1	NAPOLI	NA	_
L'OASI DELL'ANTICA QUERCIA S.R.L.	DD566/2014/18972	1	1	BENEVENTO	BN	_
OM DENTAL CLINIC SRL	DD566/2014/18982	1	1	NAPOLI	NA	_
APS S.R.L. TECNOLOGY GROUP	DD566/2014/18837	1	1	NAPOLI	NA	_
MEROLA SALVATORE	DD566/2014/18869	1	1	PORTICO DI CASERTA	CE	_
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE Q.O.FLACCO	DD566/2014/18877	26	1	PORTICI	NA	_
ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA LA TV DI GWENDALINA	DD566/2014/18880	1	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	_
COOP. SOCIALE SAN FRANCESCO IMP.SOC.	DD566/2014/18910	1	1	NOLA	NA	_
CALABRESE ANTONIO	DD566/2014/18913	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Â€ŒA. DÂ€™AVINOÂ€	DD566/2014/18967	25	1	STRIANO	NA	_
SAM SRLS	DD566/2014/18984	1	1	ARIANO IRPINO	AV	_
SON. CAR SNC DI SONANTE ALFREDO CIRO E FEDERICO	DD566/2014/18986	1	1	BACOLI	NA	_
STUDIO DI CONSULENZA DEL LAVORO ATTANASIO LUCIANO	DD566/2014/18990	1	1	NAPOLI	NA	_
KING SRL	DD566/2014/18991	2	1	NAPOLI	NA	_
I.P.S.S.A.R.T. di Teano	DD566/2014/16362	24	3	TEANO	CE	_
GE.S.CO. DI GIOVANNI DE SIENA	DD566/2014/18993	1	1	NAPOLI	NA	_
DEMM S.A.S. DI MELE SALVATORE	DD566/2014/18999	2	1	NAPOLI	NA	_
CIANCIO AUGUSTO	DD566/2014/18863	1	1	ROCCAPIEMONTE	SA	_
GAETA COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/18866	1	1	BARONISSI	SA	_
R.I.CA. S.N.C. DI ROBERTO PIEDIMONTE E ILARIA IANDOLO	DD566/2014/18881	1	1	AVELLINO	AV	_
ALIMENTARI DI DIANO PAOLO	DD566/2014/18883	2	1	PARETE	CE	_
BONELLI DI DAVIDE SABELLA & C. S.A.S.	DD566/2014/18892	1	1	NAPOLI	NA	_
AL MILANO SRL	DD566/2014/18900	1	1	MARANO DI NAPOLI	NA	_
NUOVA CIAMBRIELLO SERVICE SRL	DD566/2014/17834	2	1	AIROLA	BN	1 + 1 DISABILE
SERIDAN SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/18924	1	1	QUARTO	NA	_
GRISI GABRIELLA	DD566/2014/18950	1	1	PALOMONTE	SA	_
LA REINESE SRL	DD566/2014/18992	8	1	REINO	BN	_
PARTENOPE PARKINGCAR S.R.L.	DD566/2014/18995	2	1	NAPOLI	NA	_
STP SRL	DD566/2014/18997	1	1	SAVIANO	NA	_
STUDIO COMMERCIALE LUIGI D'ADDIO	DD566/2014/18998	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
L'ANTICO MATERASSAIO SRL	DD566/2014/19001	3	1	NAPOLI	NA	_
STUDIO MEDICO MARTUCCI ANGELO	DD566/2014/19002	1	1	SAN PRISCO	CE	_
ALIMENTARI TRAMONTANO S.R.L.	DD566/2014/19010	4	1	MARIGLIANO	NA	_
ALFA CENTER DI CIOPPA LUCIANA & C. S.N.C.	DD566/2014/19011	2	1	CURTI	CE	_
CRISTAL GELO SRL	DD566/2014/19014	1	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
DE REI LUCA	DD566/2014/19023	1	1	BENEVENTO	BN	_
CASALE MICHELANGELO SRL	DD566/2014/18918	1	1	QUARTO	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
HIRTA SERVIZI SRL	DD566/2014/18928	1	1	CASERTA	CE	_
BIOPLAST SRL	DD566/2014/18942	2	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
ANTICA FARMACIA AUGUSTEO DEL DR. MATTIUCCI SALVATORE E C. S.N.C.	DD566/2014/18946	1	1	NAPOLI	NA	_
SIMA SERVICE SRL	DD566/2014/18978	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_
TECNOCOM SRL	DD566/2014/18996	1	1	COMIZIANO	NA	_
TU ESTETICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/17606	1	1	NAPOLI	NA	ARTIGIANO
ROBERTAZZI TURISMO DI ROBERTAZZI GIULIO & C. SNC	DD566/2014/19026	1	1	SAN GREGORIO MAGNO	SA	_
FARMACIA DI LULLO	DD566/2014/19029	6	4	NAPOLI	NA	_
CAVALLO DOMENICO	DD566/2014/19046	1	1	COLLIANO	SA	_
TRAMONTANO STORE S.R.L.	DD566/2014/19032	2	1	MARIGLIANO	NA	_
L'ANTICA PASTERIA DI MARINO ANTONIO&C. S.N.C.	DD566/2014/19248	1	1	BENEVENTO	BN	_
PA.GE.CO. S.R.L.	DD566/2014/19033	1	1	CASERTA	CE	_
FABBRICA CERAMICA DE MERCURIO PALMIRO	DD566/2014/19038	1	1	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	_
SWAT SERVIZI S.R.L.	DD566/2014/19048	1	1	ANGRI	SA	_
COTTON SPORT SRL	DD566/2014/19078	2	1	SAN POTITICO SANNITICO	CE	_
CRUOGLIO AURELIO	DD566/2014/19055	1	1	PALOMONTE	SA	_
MONDO MARMI SRLS	DD566/2014/19063	1	1	CASTELPOTO	BN	_
NEXUS TLC SRLS	DD566/2014/19252	1	1	QUARTO	NA	PRESENTI SOCI/COLLAB. FAM.
ORLANDO CARMINE	DD566/2014/19061	1	1	ANGRI	SA	_
CAMPANIA TOURIST S.R.L.	DD566/2014/19068	1	1	POMPEI	NA	_
CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P.	DD566/2014/19070	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
BIOTECLINE SAS	DD566/2014/19258	1	1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	_
COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO ANFRA	DD566/2014/19083	3	2	AVERSA	CE	_
insegne e design di raimo vincenzo gianfranco	DD566/2014/19261	3	1	CAIANIELLO	CE	_
BOCCIERO MARIA	DD566/2014/19812	1	1	CASERTA	CE	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
SAN GENNARO SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/18923	1	1	QUARTO	NA	_
A.BOFFA - SERVIZIO AUTOTRASPORTI DIFFUSIONE STAMPA S.R.L.	DD566/2014/18816	1	1	NAPOLI	NA	_
FARMACIA DEL LEONE DI CORVINO FULVIO	DD566/2014/18932	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
Comune di Caianello	DD566/2014/12205	3	1	CAIANELLO	CE	_
MAMA SRL	DD566/2014/18936	1	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	_
AUTOSERVICE ED ELETTRONAUTICA DI ANTONIO CANZANELLI	DD566/2014/18977	1	1	SAN VALENTINO TORIO	SA	_
MEGA MOTORS DI CONTE TONINO & C. SAS	DD566/2014/19050	1	1	PALOMONTE	SA	_
F.LLI PERAZZO GROUP SRL	DD566/2014/19035	1	1	SANTA MARINA	SA	_
HOTEL EUROPA SNC	DD566/2014/15516	2	1	PONTECAGNANO	SA	_
CHIRICO ANIELLO	DD566/2014/19040	1	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ARTIGIANO
ADVANCE SRL	DD566/2014/19091	1	1	GRAGNANO	NA	_
OPTICAL BROOMS S.R.L.	DD566/2014/19095	1	1	NAPOLI	NA	_
HYPPOCRATICA S.P.A. CASA DI CURA VILLA DEL SOLE	DD566/2014/19279	16	0	SALERNO	SA	_
MARILYN PROFUMERIA DI GIORDANO FORTUNATO	DD566/2014/19096	1	1	AIROLA	BN	_
STILE UOMO DI MORGILLO CUONO	DD566/2014/19270	1	1	ACERRA	NA	ARTIGIANO
''TECNOSOFFITTI S.R.L.''	DD566/2014/17825	1	1	NAPOLI	NA	_
FARINA SAS	DD566/2014/18938	1	1	LIONI	AV	_
SIOLA UBERTO	DD566/2014/18943	1	1	NAPOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
G & D AUTO SRL	DD566/2014/18981	1	1	CASAGIOVE	CE	_
LA PERLA DEI MAZZONI DI TIZIANA PANELLA S.R.L.S.	DD566/2014/18985	1	1	MACERATA CAMPANIA	CE	_
SCARAMUZZO GIUSEPPE	DD566/2014/14445	1	1	NAPOLI	NA	_
SUPERMECATI TRAMONTANO SRL	DD566/2014/19018	3	1	MARIGLIANO	NA	_
CONSORZIO STABILE MEDIL A.R.L.	DD566/2014/19027	1	1	BENEVENTO	BN	_
LUAN SRL	DD566/2014/19130	1	1	BENEVENTO	BN	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
PARISI PASQUALE	DD566/2014/19132	1	1	PALOMONTE	SA	_
borreca francesco	DD566/2014/19274	1	1	PANNARANO	BN	ARTIGIANO
SAG SRL	DD566/2014/19133	2	1	GRAGNANO	NA	_
ICM ISTITUTO CLINICO MEDITERRANEO SPA	DD566/2014/19299	24	1	AGROPOLI	SA	_
ISTITUTO COMPRENSIVO AURIGEMMA	DD566/2014/19146	18	3	MONTEFORTE IRPINO	AV	_
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	DD566/2014/19320	26	3	CASERTA	CE	_
CARBONE UMBERTO	DD566/2014/19148	1	1	PALOMONTE	SA	_
ODONTOSYN S.N.C.	DD566/2014/19149	1	1	CASERTA	CE	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
wengÃ¨ cafÃ¨	DD566/2014/19309	1	1	PONTELATONE	CE	_
SORBO SAS DI SORBO DOMENICO & C	DD566/2014/19156	4	2	MARCIANISE	CE	_
MERIDIANA SERVICE SRL	DD566/2014/17212	1	1	ACERRA	NA	_
SIGECO S.R.L.	DD566/2014/17817	2	1	SOMMA VESUVIANA	NA	_
TIKI TAKA DI FERRARO GIOVANNI	DD566/2014/18951	1	1	ANGRI	SA	_
IA.CI, SRL	DD566/2014/19316	3	1	CASERTA	CE	_
G.L.G. SRL	DD566/2014/18983	2	1	ARIANO IRPINO	AV	_
FUTON S.R.L.	DD566/2014/17666	1	1	NAPOLI	NA	_
ATHENA RESTAURI SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/18987	1	1	QUARTO	NA	_
FONDAZIONE NEUROMED	DD566/2014/19323	1	1	CASERTA	CE	_
MOTORSANNIO SRL	DD566/2014/19007	1	1	CALVI	BN	_
SIFER S.R.L.	DD566/2014/16576	3	1	NAPOLI	NA	_
DI NOVELLA DIEGO	DD566/2014/19283	1	1	SALA CONSILINA	SA	_
JUFFER S.A.S DI ESPOSITO GIUSEPPE & C.	DD566/2014/19008	1	1	SOMMA VESUVIANA	NA	_
MUNDIALFLEX SRL	DD566/2014/19012	4	1	NAPOLI	NA	_
ORTOPEDIA & SANITARIA LA CAUDINA SRL	DD566/2014/19318	3	2	MONTESARCHIO	BN	_
SO.I.GE.A. S.R.L.	DD566/2014/19074	6	1	SARNO	SA	_
I.N.M. NEUROMED S.r.l.	DD566/2014/19327	3	1	CASERTA	CE	_
SANTA BRIGIDA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	DD566/2014/19329	15	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
LA DORIA SPA	DD566/2014/19088	42	1	ANGRI	SA	_
COMET DI VALITUTTO ANTONELLA	DD566/2014/19158	1	1	PALOMONTE	SA	_
INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/19165	4	1	POMIGLIANO D'ARCO	NA	_
F.A.P. S.R.L. ELETTROAUTOMAZIONE INDUSTRIALE IMPIANTI TECNOLOGICI	DD566/2014/19266	3	1	NAPOLI	NA	_
PAGLIARULO FRANCESCO E FIGLI SNC	DD566/2014/19171	1	1	BISACCIA	AV	_
Coni Perfetto srl	DD566/2014/13965	1	1	CASANDRINO	NA	_
ACIERNO DANIELA	DD566/2014/19175	1	1	MARIGLIANO	NA	_
TARTUFI CHE PASSIONE S.R.L.	DD566/2014/14839	1	1	NAPOLI	NA	_
ROBERTO ABAGNALE	DD566/2014/19179	1	1	ANGRI	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
CENTRO RAL S.R.L.	DD566/2014/19328	1	1	NAPOLI	NA	_
MDP SERVICE DI DI LIONE VITO & C SNC	DD566/2014/19180	1	1	COLLIANO	SA	_
MESSINA MASSIMILIANO	DD566/2014/19181	1	1	MARANO DI NAPOLI	NA	_
VERDE COSIMO	DD566/2014/19183	1	1	MELITO DI NAPOLI	NA	_
LANGONE VINCENZA	DD566/2014/19334	1	1	PADULA	SA	ARTIGIANO
Sorifer srl	DD566/2014/16942	3	1	NAPOLI	NA	_
L'OMBRA DEL VESUVIO DI ESPOSITO PASQUALE	DD566/2014/19188	1	1	NAPOLI	NA	_
TRAVEL MAKERS S.R.L. UNINOMINALE	DD566/2014/19360	1	1	NAPOLI	NA	_
DIEFFEI DI DE FALCO ALESSANDRO E C. SAS	DD566/2014/19359	1	1	QUALIANO	NA	_
DE SANTIS GIUSEPPE	DD566/2014/19197	1	1	CASANDRINO	NA	_
REA CONSULTING SRL	DD566/2014/19003	1	1	PORTICI	NA	_
Fapa srl	DD566/2014/19336	1	1	MONTORO	AV	_
SISTEM TRANS S.R.L.	DD566/2014/19004	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
MONSUD S.P.A.	DD566/2014/19380	6	1	AVELLINO	AV	_
MEDIL SERVIZI S.R.L.	DD566/2014/19016	1	1	BENEVENTO	BN	_
COTTON CLUB OSTERIA DI MARCO PIETRANTONIO	DD566/2014/19349	1	1	BENEVENTO	BN	_
DE MARTINIS VERNICIATURA S.R.L.	DD566/2014/19367	4	1	ALIFE	CE	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
STUDIO SPINIELLO ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO	DD566/2014/19019	1	1	NAPOLI	NA	_
BRL EDILIZIA DI BORRECA RITA LILIANA	DD566/2014/19047	1	1	BENEVENTO	BN	_
TAVERNA IL RITROVO SAS DI RICCARDI CONCETTA & C.	DD566/2014/19347	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_
I.S.P.A. S.R.L.	DD566/2014/19034	1	1	PIETRELCINA	BN	_
DI VINCENZO GIUSEPPE	DD566/2014/19381	1	1	ARZANO	NA	_
FEDELE GIUSEPPE	DD566/2014/19384	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
PANTA REI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	DD566/2014/19075	6	1	MONTEMILETTO	AV	_
PASSIONE E TRADIZIONE RISTO CATERING S.R.L.	DD566/2014/19076	1	1	CERCOLA	NA	_
COTTON SPORT SRL	DD566/2014/19052	2	1	SAN POTITO SANNITICO	CE	_
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE L.R.M. S.A.S.	DD566/2014/19375	2	1	VOLLA	NA	_
AIRCAT DI PASCUCCI SABATINO	DD566/2014/19058	1	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	_
CEFALO COSTRUZIONI SRLS	DD566/2014/19062	1	1	POMPEI	NA	_
ASSOCIAZIONE CULTURALE MIRABILANDIA	DD566/2014/19325	1	1	BENEVENTO	BN	_
miru' di ruggiero ganzarli & c. s.a.s.	DD566/2014/19387	1	1	FRATTAMAGGIORE	NA	_
LITOGRAFIA VIGILANTE S.R.L.	DD566/2014/19066	1	1	NAPOLI	NA	_
MANDIA LUIGI	DD566/2014/19082	1	1	PALOMONTE	SA	_
DITTA NAPOLITANO RAFFALE	DD566/2014/19390	1	1	SCISCIANO	NA	_
AMATO VINCENZO	DD566/2014/19085	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
OTTICA LE GINESTRE DI CUTOLO SALVATORE	DD566/2014/19087	2	1	VOLLA	NA	_
SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IRIS	DD566/2014/19344	3	1	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	_
NEAPOLIS SRL	DD566/2014/19391	5	3	NAPOLI	NA	_
NAPOLETANO COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/19350	1	1	CASAPESENNA	CE	_
LA BUCA DI RUSSO GIUSEPPE	DD566/2014/19107	1	1	PAGANI	SA	_
COMFORT VISUAL SRL	DD566/2014/19108	3	1	NAPOLI	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
PARISI ROSA	DD566/2014/19383	1	1	CAMPAGNA	SA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
GARGIULO FRANCESCO STUDIO TECNICO	DD566/2014/19115	1	1	POMPEI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
IGEA FRATTAMAGGIORE S.R.L.	DD566/2014/19125	5	1	FRATTAMAGGIORE	NA	_
LAMBERTI ANIELLO	DD566/2014/19021	2	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
LIMONI SPA	DD566/2014/19077	2	2	CASERTA	CE	_
ETOILE S.R.L.S.	DD566/2014/19335	1	1	NAPOLI	NA	_
IMPRESA EDILE ANTONIO D'ANIELLO	DD566/2014/19117	1	1	CASAPESENNA	CE	_
COMPANY & CO	DD566/2014/19406	3	2	NAPOLI	NA	_
FARMACIAPROCACCINI SNC	DD566/2014/19123	2	1	NAPOLI	NA	_
Tag S.A.S. di Sannino Maria & C.	DD566/2014/18003	1	1	NAPOLI	NA	_
CORTI E NERI COMUNICATION SRL	DD566/2014/19137	1	1	AVELLINO	AV	_
PIZZELLA BIAGIO	DD566/2014/19413	1	1	CHIANCHE	AV	_
CENTRO MEDICO SPECIALISTICO SORRENTINO C.M.S. SRL	DD566/2014/19143	2	1	NAPOLI	NA	_
AVVOCATO FALANGA MARIA ROSARIA	DD566/2014/19150	1	1	POMPEI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
OFF SOUND DI MANDIA ELENA & C. SNC	DD566/2014/19153	1	1	PALOMONTE	SA	_
ISIS NICOLA STEFANELLI	DD566/2014/19162	26	1	MONDRAGONE	CE	_
INNOVA S.r.l.	DD566/2014/19398	2	1	San Salvatore Telesino	BN	_
LA SIRENETTA S.A.S. DI BOCCIA ANNA IMPRESA SOCIALE	DD566/2014/16852	1	1	POGGIOMARINO	NA	_
DITTA PENTANGELO GIOVANNI	DD566/2014/19400	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
SEFRA SRLS	DD566/2014/19164	1	1	PALOMONTE	SA	_
A & B S.R.L.	DD566/2014/19166	2	1	BARONISSI	SA	_
LA BIBBIA DI POLVERINO EMANUELA	DD566/2014/19167	1	1	NAPOLI	NA	_
Sorvillo Luigi	DD566/2014/19319	1	1	SPARANISE	CE	_
MERONE CARMINE	DD566/2014/19168	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
BATTAGLIA VINCENZO	DD566/2014/19307	1	1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	_
TRAVAGLINO LORENA	DD566/2014/19170	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_
DIAGNOSTICA MEDICA S.P.A.	DD566/2014/19419	4	1	MERCOGLIANO	AV	_
I CIRCOLO TOMMASO VITALE	DD566/2014/19182	14	1	NOLA	NA	_
VANESIA S.R.L.	DD566/2014/19184	1	1	NAPOLI	NA	_
NORA ELABORAZIONI SCARL	DD566/2014/19415	1	1	ACERRA	NA	_
Gruppo GiÃ² s.r.l.s.	DD566/2014/19423	1	1	SPARANISE	CE	_
ACCADEMIA LEONARDO SRL	DD566/2014/19208	1	1	SALERNO	SA	_
MARIA ROSARIA MADONNA PRODUCTION S.R.L.	DD566/2014/19273	2	1	VAIRANO PATENORA	CE	_
STUDIO ALFA DOTTORI COMMERCIALISTI	DD566/2014/19201	1	1	POZZUOLI	NA	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
PONTICIELLO GIOACCHINO	DD566/2014/19053	1	1	AFRAGOLA	NA	ARTIGIANO
GEOMETRA FULGIERI ALFONSO	DD566/2014/19057	1	1	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	ACCESSO ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE
SE.MA. S.R.L.	DD566/2014/19427	2	1	AVELLINO	AV	_
VIEMME S.R.L.	DD566/2014/19135	2	1	NAPOLI	NA	_
ITALY GUSTO DI PALLADINO ANNA	DD566/2014/19428	1	1	CASERTA	CE	_
SCALCIONE GEREMIA	DD566/2014/19215	1	1	COLLIANO	SA	_
TULLIO ANTONIO	DD566/2014/19216	1	1	MARIGLIANO	NA	_
C.R. APPALTI E COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/19431	1	1	CASERTA	CE	_
FARMACIE DR. MATACHIONE GROUP SOCIETA' CONSORTILE S.C.A.R.L.	DD566/2014/19222	5	1	NAPOLI	NA	_
EGERIA SRL	DD566/2014/19223	2	1	NAPOLI	NA	_
FLEX PACKAGING AL S.p.A.	DD566/2014/19256	5	1	CAVA DE' TIRRENI	SA	_
PECCATI DI GOLA DI VITIELLO ANIELLO	DD566/2014/19227	1	1	TORRE DEL GRECO	NA	_
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	DD566/2014/19099	24	1	CASERTA	CE	_
REAL RICAMBI S.R.L. SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	DD566/2014/19100	1	1	ANGRI	SA	_
DAC 87 COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	DD566/2014/19348	1	1	QUARTO	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
FUCCI NICOLA	DD566/2014/19161	1	1	AIROLA	BN	_
VANITY S.A.S DI MERAVIGLIA MICHELE	DD566/2014/19172	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_
NEW DIMENSION PLASTIC SRL	DD566/2014/19269	9	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
GERICO S.R.L.	DD566/2014/19177	1	1	ACERRA	NA	_
DE CESARE SIMONA	DD566/2014/19435	1	1	SORRENTO	NA	_
FOTOGRAFICART DI CARRANO GIUSEPPE	DD566/2014/19433	1	1	POLLA	SA	_
CARBONE SRL	DD566/2014/19238	1	1	PALOMONTE	SA	_
ORTOFRUTTA IL CONTADINO DI UNGARO ANTONIO	DD566/2014/19205	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
Centro Endocrinologico Antidiabetico S.R.L.	DD566/2014/19438	1	1	NAPOLI	NA	_
AUTOTRASPORTI SABATINO E ANTIGNANO SRL	DD566/2014/19228	1	1	PARETE	CE	_
IL TARTUFO RISTORANTE PIZZERIA di FAMULARO GIUSEPPE	DD566/2014/19440	1	1	PALOMONTE	SA	_
D.L.C. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/19231	2	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	_
IL SALUMAIO DEI F.LLI ABATE, SOCIETÃ IN NOME COLLETTIVO DI ANIELLO ABATE & C.	DD566/2014/19434	1	1	CAIVANO	NA	_
DEA ESTETICA & RELAX S.A.S DI PARDO STEFANIA & C.	DD566/2014/19233	1	1	NAPOLI	NA	_
GOLDEN LINE SRL	DD566/2014/19234	1	1	SCAFATI	SA	_
CARBONE SAS DI CARBONE SILVANO & C	DD566/2014/19235	1	1	PALOMONTE	SA	_
SPASANOVA SUPERMERCATI SAS	DD566/2014/19239	3	2	MARCIANISE	CE	_
LA CARTUCCIA.COM SRL	DD566/2014/19446	1	1	AVERSA	CE	_
INGROSSO TIRRENA OLIVE S.R.L.	DD566/2014/19244	1	1	SANT'ANASTASIA	NA	_
G&G TECNOSYSTEM	DD566/2014/16263	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	INTEGRAZIONE
ROMANO MANFREDI	DD566/2014/9472	1	1	AVELLINO	AV	INTEGRAZIONE
BORRIELLO VIRNA	DD566/2014/16158	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	INTEGRAZIONE
FRATELLI LETTIERI SAS	DD566/2014/14388	1	1	ROFRANO	SA	INTEGRAZIONE
NP IMPIANTI ELETTRICI DI PENNA NICOLA	DD566/2014/11171	1	1	CONTRADA	AV	INTEGRAZIONE
KONOHA	DD566/2014/16778	1	1	NAPOLI	NA	INTEGRAZIONE
BARBARA BOCCIA	DD566/2014/16830	1	1	NAPOLI	NA	INTEGRAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A - ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART.4 REGOLAMENTO REGIONALE 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
VACCARO CIRO	DD566/2014/13491	1	1	NAPOLI	NA	INTEGRAZIONE
MULTIMEDIA	DD566/2014/16923	1	1	ROFRANO	SA	INTEGRAZIONE
MAURIZIO GIANLUCA LEO	DD566/2014/16377	1	1	SIANO	SA	INTEGRAZIONE
OTTICA DEL GIUDICE LUIGI	DD566/2014/16477	1	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	INTEGRAZIONE
DITTA INDIVIDUALE GRAVANTE GIULIA	DD566/2014/15359	1	1	SESSA AURUNCA	CE	RIAMMESSO
DITTA INDIVIDUALE GAGLIARDI PIETRO	DD566/2014/15384	1	1	SESSA AURUNCA	CE	RIAMMESSO
STUDIO LEGALE MONTANO GIUSEPPE	DD566/2014/15399	1	1	CARINOLA	CE	RIAMMESSO
SILVANO D'AMBROSIO	DD566/2014/15714	1	1	ANGRI	SA	RIAMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B – ELENCO ATTI DI ADESIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO AMMISSIBILI MA FINANZIABILI SOLO AI SENSI ART. 6 c 1.3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2013

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
IL SENTIERO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	DD566/2014/17587	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	–
CARPE DIEM DI CAVALIERE FRANCESCO & C. SAS	DD566/2014/17558	1	1	VIBONATI	SA	–
DOTT. MARIO TORNINCASA	DD566/2014/17585	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	–
DOTT BIAGIO CATERINO	DD566/2014/17598	1	1	VILLA LITERNO	CE	–
RAFFAELE BENE	DD566/2014/16406	1	1	CASORIA	NA	–
PIZZETTOPOLI SAS DI NISI MASSIMO E C.	DD566/2014/16302	1	1	NAPOLI	NA	–
BIOPAT SRL	DD566/2014/16468	1	1	SANT'ANGELO A CUPOLO	0	–
MIRIADE & PARTNERS SRL	DD566/2014/16549	1	1	AVELLINO	AV	–
BUONOCORE GIOVANNI	DD566/2014/16806	1	1	NOCERA SUPERIORE	SA	–
MARCHIONIBUS FRANCESCO MARIA	DD566/2014/16849	1	1	NAPOLI	NA	–
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA INTERSERINESE VOLLEY	DD566/2014/17201	1	1	SERINO	AV	–
MULTIMEDIA DI SERGIO LETTIERI	DD566/2014/16923	1	1	ROFRANO	SA	–
HASHTAG S.R.L.	DD566/2014/16946	1	1	NAPOLI	NA	–
MONICA DI MAIO	DD566/2014/17008	1	1	GRAGNANO	NA	–
VINCENZO LETIZIA	DD566/2014/16965	1	1	CAPODRISE	CE	–
SUPERMERCATO M&O DI DI GIAIMO CARMINE	DD566/2014/17034	1	1	CASTELLABATE	SA	–
MANZO VINCENZO	DD566/2014/17114	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	–
VIAGGIARE LIBERO DI ANNA DI MARTINO	DD566/2014/17155	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	–
C.A. IMPIANTI DI CUOMO ANIELLO	DD566/2014/17130	1	1	GRAGNANO	NA	–
GIOCATEL DI PARISI FRANCESCO	DD566/2014/17141	1	1	ROTONDI	AV	–
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	DD566/2014/17145	1	1	VILLA LITERNO	CE	–
AGENZIA AUTOMOTONAUTICA SAPRI 1 SNC	DD566/2014/17147	1	1	SAPRI	SA	–
DOTT. CIRO PALMA	DD566/2014/17127	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	–
SUBCULTURE DI SAVIANO ROCCO	DD566/2014/17190	1	1	FRATTAMAGGIORE	NA	–
POWER CAR DI DELLA GATTA MARCELLO	DD566/2014/17214	1	1	SAN MARCELLINO	CE	–

ALLEGATO B – ELENCO ATTI DI ADESIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO AMMISSIBILI MA FINANZIABILI SOLO AI SENSI ART. 6 c 1.3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2013

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
FAILA KHALID	DD566/2014/17220	1	1	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	_
DOTT. DAVIDE DI MASI	DD566/2014/17221	1	1	MUGNANO DI NAPOLI	NA	_
AMBIENTE WINDOWS DI D'ANDRETTA CARMELA	DD566/2014/17227	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
SIGLIOCCOLO PASQUALE GERARDO	DD566/2014/17231	1	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_
ETICA DI PEPE CARMELA	DD566/2014/17232	1	1	PAGANI	SA	_
S.E.P. ENTE DI FORMAZIONE	DD566/2014/17194	1	1	LUSCIANO	CE	_
MANZO MARIA STEFANIA	DD566/2014/17306	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
FEDERICA PANE	DD566/2014/17322	1	1	META	NA	_
FOTO LUX DI IACONDINO MICHELE	DD566/2014/17335	1	1	GRAGNANO	NA	_
LUIGI MICCOLO	DD566/2014/17204	1	1	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	_
STUDIO LEGALE STEFANIA GAGLIARDI	DD566/2014/17205	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
STUDIO LEGALE FAUSTO BEATO	DD566/2014/17317	1	1	SANTA MARIA CAPUA A VETERE	CE	_
LATERZA ATTILIO NATALE	DD566/2014/17398	1	1	CASALETTO SPARTANO	SA	_
G.M. SERVICE S.N.C. DI GIUSEPPE BIAGIONE E MARCO RAOSTA	DD566/2014/17416	1	1	NAPOLI	NA	_
CIMAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/17428	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
ING. IANDIORIO GIUSEPPE	DD566/2014/17429	1	1	MANOCALZATI	AV	_
ARCHITETTO CLARA VERAZZO	DD566/2014/17436	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
STUDIO TECNICO ING. ZULLO LUCA	DD566/2014/17348	1	1	CEPPALONI	BN	_
SALVATI ANTONIO	DD566/2014/17454	1	1	BENEVENTO	BN	_
STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA FRANCESCO MASSARO	DD566/2014/17419	1	1	RECALE	CE	_
AZIENDA AGRITURISTICA AGORA DI ALTIERI CARMELINA	DD566/2014/17463	1	1	SAN MARTINO SANNITA	BN	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B – ELENCO ATTI DI ADESIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO AMMISSIBILI MA FINANZIABILI SOLO AI SENSI ART. 6 c 1.3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2013

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
MINIMARKET ARCOBALENO S.A.S. DI RAIA FILOMENA & C.	DD566/2014/17534	1	1	NAPOLI	NA	_
MAGLIONE ANTONIO	DD566/2014/17545	1	1	ACERRA	NA	_
B.N.R. COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/17550	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
A.G.C. ELABORAZIONE DATI DI ALFANO ANTONIETTA	DD566/2014/17555	1	1	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	_
DO.RA.SRL	DD566/2014/17565	1	1	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	_
STUDIO LIMATA SRL	DD566/2014/17573	1	1	AVELLINO	AV	_
C.M.SAS DI CASCONE GIUSEPPE & C	DD566/2014/17731	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	_
DOTT. CIRO CALABRESE	DD566/2014/17689	1	1	ANGRI	SA	_
TELEPHONE HOUSE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO	DD566/2014/17696	1	1	CASERTA	CE	_
MARINO MANUTENZIONI DI MARINO ROBERTO	DD566/2014/17779	1	1	CASTELNUOVO CILENTO	SA	_
POESIA S.R.L.	DD566/2014/13860	1	1	BENEVENTO	BN	_
MARIA CRISTINA GUARINO	DD566/2014/14694	1	1	AVELLINO	AV	_
ODIERNO STEFANO	DD566/2014/16836	1	1	QUALIANO	NA	_
CENTRO POLISPECIALISTICO DUOMO 61 SRL	DD566/2014/16919	1	1	NAPOLI	NA	_
VINCENZO LETIZIA	DD566/2014/16965	1	1	CAPODRISE	CE	_
MINIHOTEL IRIS DI CUOMO VINCENZO	DD566/2014/17162	1	1	MAIORI	SA	_
CAVALLO ANTONIO	DD566/2014/17253	1	1	MARANO DI NAPOLI	NA	_
PRISCO GIOVANNI	DD566/2014/17297	1	1	NOLA	NA	_
ASSOCIAZIONE "ARTEMISIA ONLUS"	DD566/2014/17351	1	1	AVERSA	CE	_
QUELLI DELL'83	DD566/2014/17414	1	1	NOLA	NA	_
OVER LANDS SRL	DD566/2014/17427	1	1	SOLOFRA	AV	_
ASSOCIAZIONE DANZA FLUX	DD566/2014/17531	1	1	NAPOLI	NA	_
MAGLIONE ANTONIO	DD566/2014/17545	1	1	ACERRA	NA	_
PET'S HOUSE DI DE LUCA MARIA	DD566/2014/17557	1	1	ACERRA	NA	_
MANCUSO GAETANO	DD566/2014/17713	1	1	MARIGLIANO	NA	_
AC &C GROUP SRL	DD566/2014/17864	1	1	SOLOFRA	AV	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B – ELENCO ATTI DI ADESIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO AMMISSIBILI MA FINANZIABILI SOLO AI SENSI ART. 6 c 1.3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2013

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
APUZZO ROSA	DD566/2014/17797	1	1	BOSCOREALE	NA	_
MC DOG DI PINTO DIEGO FRANCESCO	DD566/2014/17846	1	1	TORREA ANNUNZIATA	NA	_
PETTI GEMMA	DD566/2014/17927	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
FREEDOM CAFE' DI COZZOLINO ALESSANDRO	DD566/2014/17886	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	_
MAD.ORA FAMIGLIA E MINORI ONLUS	DD566/2014/17951	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	ERRORE INFORMATICO - RAGIONE SOCIALE: ANNUNZIATA CIRO; LEGALE RAPPRESENTANTE: ANNUNZIATA CIRO
CASEIFICIO SAN VITO DI DI CAPRIO ROSA	DD566/2014/17944	1	1	MADDALONI	CE	_
SIMONA DAMIANO	DD566/2014/17945	1	1	CASERTA	CE	_
MAGLIANO ANGELO GIACOBBE	DD566/2014/17956	1	1	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	_
MAD.ORA FAMIGLIA E MINORI ONLUS	DD566/2014/17960	1	1	PAGANI	SA	ERRORE INFORMATICO - RAGIONE SOCIALE: CIVALE FRANCESCO; LEGALE RAPPRESENTANTE: CIVALE FRANCESCO.
MAD.ORA FAMIGLIA E MINORI ONLUS	DD566/2014/17969	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	ERRORE INFORMATICO - RAGIONE SOCIALE: CAPPUCCIO BONAVENTURA; LEGALE RAPPRESENTANTE: CAPPUCCIO BONAVENTURA
AVVOCATO VITTORIO D'ALESSIO	DD566/2014/17919	1	1	MERCOGLIANO	AV	_
DITTA INDIVIDUALE MOTTOLA RAFFAELE	DD566/2014/17937	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
TRUNFIO GIUSEPPE	DD566/2014/17941	1	1	VILLAMAINA	AV	_
SMART SRL	DD566/2014/18035	1	1	BARONISSI	SA	_
RICCIARDIELLO ANDREA	DD566/2014/18078	1	1	VILLARICCA	NA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B – ELENCO ATTI DI ADESIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO AMMISSIBILI MA FINANZIABILI SOLO AI SENSI ART. 6 c 1.3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2013

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
STUDIO DE CUNZO ANNA	DD566/2014/18002	1	1	AVELLINO	AV	_
LA GOLOSA DI GIANNINI VALENTINA	DD566/2014/18006	1	1	COLLIANO	SA	_
RITROVO GRANATA	DD566/2014/18019	1	1	CASAMARCIANO	NA	_
INFINITE ARMONIE DI SCALCIONE SILVANA	DD566/2014/18023	1	1	PALOMONTE	SA	_
POSTIGLIONE VINCENZO	DD566/2014/18074	1	1	NAPOLI	NA	_
VALENTINO RAFFAELLA	DD566/2014/18115	1	1	AVELLINO	AV	_
SABATO NAPPO	DD566/2014/18102	1	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	_
AUTORIPARAZIONI ROSCIGNO DI ROSCIGNO PIETRO	DD566/2014/18148	1	1	TORRE ANNUNZIATA	NA	_
AZZURRA SRLS	DD566/2014/18182	1	1	BENEVENTO	BN	_
STUDIO DI LORENZO SAS DI MARIANNA DI LORENZO	DD566/2014/18188	1	1	FRASSO TELESINO	BN	_
SANTILLI ALESSANDRO	DD566/2014/18224	1	1	SESSA AURUNCA	CE	_
FERRARO DOMENICO	DD566/2014/18293	1	1	MONTESARCHIO	BN	_
COLAPS GAETANO	DD566/2014/18627	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	_
LONGOBARDI FRANCESCO	DD566/2014/18368	1	1	ASCEA	SA	_
TERRACCIANO BERNARDINO	DD566/2014/18371	1	1	SOMMA VESUVIANA	NA	_
PARISI CARMINE	DD566/2014/18378	1	1	PALOMONTE	SA	_
AURICCHIO MICHELE	DD566/2014/18369	1	1	BOSCOREALE	NA	_
PERNA ERNESTINA	DD566/2014/18542	1	1	BENEVENTO	BN	_
M.M. CARS DI MARCO MARGHERON	DD566/2014/18476	1	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	_
CARUSO SNC	DD566/2014/18526	1	1	FLUMERI	AV	_
FRANCESCO SCOGNAMIGLIO	DD566/2014/18573	1	1	PORTICI	NA	_
PIETRO PARADISO	DD566/2014/18635	1	1	CASERTA	CE	_
BULLI E PUPE ANP	DD566/2014/18657	1	1	SALERNO	SA	_
FIERRO GIUSEPPE	DD566/2014/18559	1	1	NAPOLI	NA	_
MAURIZIO LANZARO ASD	DD566/2014/18641	1	1	CICCIANO	NA	_
SDRUSSO SRL SEMPL	DD566/2014/18659	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_

ALLEGATO B – ELENCO ATTI DI ADESIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO AMMISSIBILI MA FINANZIABILI SOLO AI SENSI ART. 6 c 1.3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2013

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
NATALE ANTONIO	DD566/2014/18699	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
GIOVANNI GIAQUINTO	DD566/2014/18612	1	1	CASAGIOVE	CE	_
NOSTOS - RITORNO ALLA TERRA COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/18719	1	1	TORRACA	SA	_
ALTOMONTE VINCENZO	DD566/2014/18735	1	1	ISPANI	SA	_
OMNIA DI CRUOGLIO ROBERTO	DD566/2014/18766	1	1	PALOMONTE	SA	_
GARIPPA GIUSEPPINA	DD566/2014/18027	1	1	CONTURSI TERME	SA	_
MAD.ORA FAMIGLIA E MINORI ONLUS	DD566/2014/18627	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	ERRORE INFORMATICO - RAGIONE SOCIALE: COLAPS GAETANO; LEGALE RAPPRESENTANTE: COLAPS GAETANO
ROI S.A.S. DI ROMANO CONCETTA & C.	DD566/2014/18388	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
D'AMARO ROSA	DD566/2014/18652	1	1	ANGRI	SA	_
PERNA ERNESTINA	DD566/2014/18542	1	1	BENEVENTO	BN	_
ASSOCIAZIONE CULTURALE ISFOM	DD566/2014/18569	1	1	NAPOLI	NA	_
D'AMBROSIO FRANCO	DD566/2014/18656	1	1	EBOLI	SA	_
BULLI E PUPE ANP	DD566/2014/18657	1	1	SALERNO	SA	_
DANIELE ANTONINO	DD566/2014/18670	1	1	CASTEL SAN GIORGIO	SA	_
MICHELE RIEMMA	DD566/2014/18632	1	1	ACERRA	NA	_
MAURIZIO LANZARO ASD	DD566/2014/18641	1	1	CICCIANO	NA	_
SDRUSSO SRL SEMPL	DD566/2014/18659	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	_
NATALE ANTONIO	DD566/2014/18699	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
GIOVANNI GIAQUINTO	DD566/2014/18612	1	1	CASAGIOVE	CE	_
ODORINO PATRIZIA	DD566/2014/18716	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
NOTOS - RITORNO ALLA TERRA COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/18719	1	1	TORROCA	SA	_
OMNIA DI CRUOGLIO ROBERTO	DD566/2014/18766	1	1	PALOMONTE	SA	_
ASSOCIAZIONE CULTURALE C.L.A.A.I. AVERSA 2	DD566/2014/18771	1	1	CARINARO	CE	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B – ELENCO ATTI DI ADESIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO AMMISSIBILI MA FINANZIABILI SOLO AI SENSI ART. 6 c 1.3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2013

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
DIANA MICHELE	DD566/2014/18723	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
FAMULARO GERARDO	DD566/2014/18758	1	1	SAN GREGORIO MAGNO	SA	_
NIVES TENDE DI LETTERIELLO PATRIZIA	DD566/2014/18760	1	1	CONTURSI TERME	SA	_
TENUTA IRIS DI ADINOLFI RAFFAELE	DD566/2014/18746	1	1	NOCERA SUPERIORE	SA	_
PERNA IMPIANTI DI PERNA MIMMO	DD566/2014/18762	1	1	LAVIANO	SA	_
AVV. CORVINO ALFONSO	DD566/2014/18767	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	_
ASTORE MARIA GRAZIA	DD566/2014/18807	1	1	ORRIA	SA	_
INGEGNERE PASQUALE FERRIERO	DD566/2014/18914	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
GIRASOLE SRL	DD566/2014/18832	1	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA	_
VITO CALCAGNO	DD566/2014/18879	1	1	ACERRA	NA	_
M. A. REFRIGERAZIONE DI LA MANNA MAURO	DD566/2014/18970	1	1	CONTURSI TERME	SA	_
WELLNESS CLUB DI GRISI ADRIANO & C SNC	DD566/2014/18975	1	1	PALOMONTE	SA	_
CAFFETTERIA DEL CORSO SAS DI MOLISSO GIORGIO& C.	DD566/2014/18848	1	1	ARZANO	NA	_
STUDIO COMMERCIALE DR. IZZO MARCO	DD566/2014/18870	1	1	NAPOLI	0	_
ROAD CAFÈ DI CERVINO MARINELLA	DD566/2014/18980	1	1	VALVA	SA	_
STUDIO LEGALE COCOZZA ANGELO	DD566/2014/19028	1	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	_
GENEPESCA SANT'ANNA DI VOLLONO CARMINE	DD566/2014/19080	1	1	CASOLA DI NAPOLI	NA	_
OTTICA CLAUDIO DI GINA BORZELLI	DD566/2014/19081	1	1	NAPOLI	NA	_
PMC DI PAOLA CUPO	DD566/2014/19098	1	1	PALOMONTE	SA	_
ROMANO VINCENZO	DD566/2014/19160	1	1	NAPOLI	NA	_
AGCONSULENZA DI ANDREA GALANTE	DD566/2014/18940	1	1	FLUMERI	AV	_
AGENZIA PER IL LAVORO – TRAINING & WORKING – PROGETTO EUROPA SRL	DD566/2014/19195	1	1	NAPOLI	NA	_
RICCA GERARDO	DD566/2014/19190	1	1	CONTURSI TERME	SA	_
PETRAZZUOLO FRANCESCO	DD566/2014/19202	1	1	SANTA ANASTASIA	NA	_
I SAPORI DELLA BOTTEGA DI FALIVENA ROSSELLA	DD566/2014/19090	1	1	LAVIANO	SA	_
FORNATARO MARTA	DD566/2014/19114	1	1	COLLIANO	SA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B – ELENCO ATTI DI ADESIONE DEI PROGETTI DI TIROCINIO AMMISSIBILI MA FINANZIABILI SOLO AI SENSI ART. 6 c 1.3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2013						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
CAPORALE SILVIA	DD566/2014/19193	1	1	CONTURSI TERME	SA	_
STOMPANATO ROSA	DD566/2014/19152	1	1	ACERRA	NA	_
CORBISIERO VALERIA	DD566/2014/19213	1	1	NAPOLI	NA	_
MANU BABY DI PARISI GERARDINA E ORNELLA SNC	DD566/2014/19224	1	1	PLAOMONTE	SA	_
IL PESCHERECCIO DI CARACCIOLO ANGELO	DD566/2014/19169	1	1	CONTURSI TERME	SA	_
DOTT.SSA ASSUNTA CAPASSO	DD566/2014/19232	1	1	SALERNO	SA	_
TERMOCLIMA DI TORTORIELLO VITO E TONINO SNC	DD566/2014/19243	1	1	SAN GREGORIO MAGNO	SA	_

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C – ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
INTERDATA S.R.L.	DD566/2014/17645	0	0	CASORIA	NA	IL PROGETTO E' INCOMPLETO
BUSINESS 2U S.R.L.S.	DD566/2014/17577	0	1	NAPOLI	NA	IL PROGETTO NON E' INERENTE ALL'ISTANZA
MO.TER. CILENTO S.R.L.	DD566/2014/16326	0	1	SALA CONSILINA	SA	IL PROGETTO NON E' INERENTE ALL'ISTANZA
DPC SERVICE SRL	DD566/2014/16943	0	0	NAPOLI	NA	IL PROGETTO NON E' COMPILATO
PROMOTRE SRL	DD566/2014/17029	0	0	SOMMA VESUVIANA	NA	NON HA COMPILATO IL PROGETTO
SOCIETÃ A RESPONSABILITÃ LIMITATA	DD566/2014/16950	0	1	ROMA	ROMA	LA SEDE OPERATIVA E' AL DI FUORI DELLA REGIONE CAMPANIA.
SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	DD566/2014/17172	0	6	CASERTA	CE	ISTANZA INCOMPLETA
CISL SCUOLA CAMPANIA	DD566/2014/17302	0	1	NAPOLI	NA	NON HA COMPILATO IL PROGETTO
BAR MARILYN DI GALA ALESSANDRO	DD566/2014/17298	0	1	MARANO DI NAPOLI	NA	MANCA IL PROGETTO
SEGNALETICA DCF SAS DI P. DE CRISTOFARO	DD566/2014/17294	0	0	0	0	NON HA COMPILATO LA PARTE ANAGRAFICA
IL SAPORE DELLA FRUTTA DI BARONE NICOLA	DD566/2014/17357	0	1	AVERSA	CE	NON HA ALLEGATO IL PROGETTO
AVV. GIANCARLO FILIPPELLI	DD566/2014/17451	0	0	0	0	NON HA COMPILATO IL PROGETTO
KIARA & CO SRL	DD566/2014/17514	0	1	SANTA LUCIA DI SERINO	AV	IL PROGETTO NON SI APRE
CONCETTA IPPOLITO	DD566/2014/17527	0	0	NAPOLI	NA	IL PROGETTO NON E' COMPILATO
BUSINESS 2U S.R.L.S.	DD566/2014/17577	0	0	NAPOLI	NA	IL PROGETTO NON CORRISPONDE ALL'ISTANZA
OPEN CONSULTING SAS	DD566/2014/17737	0	0	BENEVENTO	BN	IL PROGETTO NON E' COMPILATO

ALLEGATO C – ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
ANNA COZZOLINO	DD566/2014/17747	0	0	ERCOLANO	NA	IL PROGETTO NON E' COMPILATO
SOC.COOP.SERAO COSTRUZIONI98 ARL	DD566/2014/17784	0	0	VILLA DI BRIANO	CE	NON E' POSSIBILE VISUALIZZARE IL PROGETTO
STARNETWORK S.R.L.	DD566/2014/17823	0	0	SALERNO	SA	IL PROGETTO NON E' COMPILATO
ROMANO S.R.L	DD566/2014/17920	0	1	POMIGLIANO D'ARCO	NA	NON HA COMPILATO IL PROGETTO
TEOS BAR SAS	DD566/2014/18070	0	0	SESSA AURUNCA	CE	NON HA ALLEGATO IL PROGETTO
TIZIANA MEGA	DD566/2014/18033	0	0	SAPRI	SA	NON HA COMPILATO LA PARTE ANAGRAFICA
CAPONE'S GROUP S.R.L	DD566/2014/18058	0	0	NAPOLI	NA	NON HA COMPILATO LA PARTE ANAGRAFICA
LUCERA SERVICE SOC. CONS. A R.L.	DD566/2014/18137	0	0	BENEVENTO	BN	SEDE OPERATIVA AL DI FUORI DELLA REGIONE CAMPANIA
SYSTEM FLOOR SRL	DD566/2014/18152	0	1	CASORIA	NA	PROGETTO NON COMPILATO.
CRI.GIA. APPALTI DI CRISTIANO GIACOMO	DD566/2014/18279	0	0	0	0	ISTANZA NON COMPILATA
USAUTO S.R.L.	DD566/2014/18341	0	1	LIMATOLA	BN	PROGETTO NON VISUALIZZABILE
TRANSITEX ITALIA SRL	DD566/2014/18365	0	0	0	0	ISTANZA NON COMPILATA
EURONATALE S.R.L.	DD566/2014/18587	0	0	NAPOLI	NA	IL PROGETTO E' INCOMPLETO
STUDIO D'ANTUONO	DD566/2014/18770	0	0	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	IL PROGETTO NON E' COMPILATO
STUDIO TECNICO AR	DD566/2014/18801	0	0	CICCIANO	NA	IL PROGETTO NON E' COMPILATO
MISS CAFE' SAS	DD566/2014/18953	0	0	ROCCARAINOLA	NA	NON E' POSSIBILE VISUALIZZARE IL PROGETTO
I.S.P.A. S.R.L.	DD566/2014/19006	0	0	0	0	NON HA COMPILATO LA PARTE ANAGRAFICA

ALLEGATO C – ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO						
RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUMERO SEDI	SEDE COMUNE	SEDE PROVINCIA	NOTE
LICEO STATALE "L.GARAFANO"	DD566/2014/19071	0	0	CAPUA	CE	NON E' POSSIBILE VISUALIZZARE IL PROGETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 51 del 06/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI 2014/2015 - PAR CAMPANIA - PROVVEDIMENTO DI DECADENZA DAL FINANZIAMENTO PER MANCATA ATTIVAZIONE DELLA MISURA 5 TIROCINI ENTRO I TERMINI PRESCRITTI DAL DECRETO N. 37 DEL 04/05/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania quale Organismo Intermedio per l'attuazione di un unico Programma Operativo Nazionale nell'ambito di Garanzia Giovani;
b) con Decreto Direttoriale n. 237/Segr. DG/2014 del 04/04/2014 sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della garanzia per i Giovani" tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano determinando che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari ad € 191.610.955;
c) con D.G.R. n. 117 del 24/04/2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 29/04/2014, la Regione Campania ha approvato il Programma Attuativo "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
d) con Decreto Dirigenziale n. 566 del 01/08/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 56 del 04/08/2014, la Regione Campania ha approvato l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex D.L. 76/2013", sinteticamente denominato "Garanzia Giovani Progetto",
e) con Decreto Dirigenziale n.37 del 04/05/2016 si è stabilito "di disporre a fronte di quanto programmato e per una puntuale gestione delle risorse disponibili, i datori di lavoro sia pubblici che privati ammessi al finanziamento ed autorizzati all'attivazione di tirocini formativi con i decreti DD. n. 27 del 24/03/2016, DD. n. 34 del 13/04/2016, che non abbiano ancora attivato i tirocini richiesti **devono attivare la misura 5 PAR garanzia giovani Campania entro e non oltre il 10/06/2016** pena decadenza dal beneficio in questione.

PRESO ATTO che

α) alla scadenza del provvedimento, alla data del 10/06/2016, i datori di lavoro sia pubblici che privati che non hanno attivato la misura relativa ai decreti approvati DD. n. 27 del 24/03/2016, DD. n. 34 del 13/04/2016 risultano essere 105 per un numero di tirocinanti pari a 321 così come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del seguente atto;

VISTI

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;
d) il Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
e) il Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
f) la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
g) la L.R. n.14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
h) il Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 8 – Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera a);

i) il Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 9 – Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera b);
j) la D.G.R. n. 242 del 22 luglio 2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
k) la D.G.R. n. 195 del 23 aprile 2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (le FP);
l) la D.G.R. n. 83 del 14 marzo 2013 "Approvazione Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania";
m) la D.G.R. n. 243 del 22 luglio 2013 "Modifiche al Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;
n) la D.G.R. n. 117 del 24 aprile 2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
o) il D.D. n. 448 del 24 giugno 2014 Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 Servizi per il Lavoro recante "Approvazione Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" e dei relativi allegati;
p) il D.D. n. 566 del 01 agosto 2014 Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 recante "Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania. Approvazione "Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013" e relativi allegati;
q) il D.P.G.R. n. 220 del 31 ottobre 2013 di nomina del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
r) la D.G.R. n. 488 del 31 ottobre 2013 di nomina dei responsabili delle U.O.D.;
s) il D.D. n. 566 del 01 agosto 2014 di attribuzione al Dirigente della U.O.D. 54.11.08 la competenza di R.U.P. per tutte le attività relative all'esecuzione dell'Avviso di cui allo stesso D.D. n. 566;
t) i Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9/SegrDG/2015 del 23/01/2015 e n. 73/II/2015 del 20 marzo 2015 di riparto delle dell'art.3 comma 1 lettera c) del DL 76/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Arlas in liquidazione e dall'U.O.D 08 Direz. Gen. 54-11;

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre la decadenza dal beneficio del finanziamento ai datori di lavoro sia pubblici che privati che non hanno attivato alla data del 10/06/2016 la misura 5 PAR garanzia giovani Campania, relativa ai decreti approvati con DD. n. 27 del 24/03/2016, DD. n. 34 del 13/04/2016, che risultano essere 105 per un numero di tirocinanti pari a 321 così come riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del seguente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto e l'allegata documentazione sul B.U.R.C. e sui siti istituzionali della Regione Campania;
3. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania ed all'Arlas in liquidazione;

Dott.ssa Fiorella Coppola

ALLEGATO A – ELENCO DELLA MISURA NON ATTIVATA ALLA SCADENZA DEL 10/06/2016 – DD N. 37 DEL 04/05/2016

RAGIONE SOCIALE	COD. DOMANDA	TIROCINI AMMESSI	NUM. SEDI	SEDE COMUNE	PROVINCIA	DECRETI	PUBBLICAZIONE VACANCY
SACCO MARIO ANTONIO	DD566/2014/16201	1	1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	n. 27 del 24/03/2016	NO
CENTRO GENESIS SRL	DD566/2014/16214	1	1	CASERTA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
AVVOCATO FRANCESCO DEL GROSSO	DD566/2014/15921	1	1	BENEVENTO	BN	n. 27 del 24/03/2016	NO
BARRETTA LILIANA	DD566/2014/16232	1	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
FARMACIA DE ROSA DI FRANCESCO RUSSO	DD566/2014/16251	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
ITIS A. PACINOTTI	DD566/2014/16238	1	1	SCAFATI	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
AVVOCATO GIOVANNI GRILLO	DD566/2014/16261	3	1	CASORIA	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
WINGS SRL	DD566/2014/16266	2	1	SALERNO	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
TECNO ENERGIA SRL	DD566/2014/16268	1	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
TECNO INNOVATION SRL	DD566/2014/16269	2	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
SOCIETA' AGRICOLA FONTANA DEI FIERI S.R.L.	DD566/2014/15952	2	1	BENEVENTO	BN	n. 27 del 24/03/2016	NO
GREEN ENERGY SRL	DD566/2014/16271	1	1	ALBANO TERME	PD	n. 27 del 24/03/2016	NO
SUNDAY CLOSED SERVICE S.A.S. DI TAGLIAFIERRI DOMENICO	DD566/2014/16127	1	1	CASERTA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
INSEGNARE DI CARAMICO DIEGO	DD566/2014/15703	1	1	CASTEL SAN GIORGIO	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/15586	1	1	PALMA CAMPANIA	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
TODA CAFFE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA" UNIPERSONALE	DD566/2014/16310	5	1	SPARANISE	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
ERMECO SOCIETÃ COOPERATIVA DI LAVORO A R.L.	DD566/2014/13942	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO

COPPOLA MARIANGELA	DD566/2014/16871	9	1	RUVIANO	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
F. & F. COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/13103	2	1	CASSANO IRPINO	AV	n. 27 del 24/03/2016	NO
MARANO SERVICE SRL	DD566/2014/13971	1	1	CASORIA	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
ERMECO SOCIETÃ COOPERATIVA DI LAVORO A R.L.	DD566/2014/13942	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
VDM PHARMACONSULTING S.R.L.	DD566/2014/13943	1	1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
LA CERTOSA DI GUARNO MARIO & C. SAS	DD566/2014/14221	6	1	SANT'ANTONIO ABATE	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
COMUNE DI ANDRETTA	DD566/2014/14327	1	1	ANDRETTA	AV	n. 27 del 24/03/2016	NO
RAUCCI ANDREA	DD566/2014/14485	1	1	MARCIANISE	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
DIREZIONE DIDATTICA IV CIRCOLO SCAFATI	DD566/2014/14712	1	6	SCAFATI	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
M.G.M. S.R.L.	DD566/2014/14987	1	1	CAIANELLO	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
NOLA UTILITY SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	DD566/2014/15155	1	1	CASERTA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
IDENTITY DI PAPARONE VINCENZO SAS	DD566/2014/15331	1	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
CONSORZIO SAN DIODATO	DD566/2014/15544	1	1	NOCERA INFERIORE	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
ISTITUTO COMPRENSIVO PONTECAGNANO S.ANTONIO	DD566/2014/15527	1	6	PONTECAGNANO FAIANO	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
UNIONE ITALIANA CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS	DD566/2014/15964	1	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
MEA SRL	DD566/2014/15929	26	1	CASAPULLA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
ISIS BAIANESE LAURO	DD566/2014/16108	1	5	LAURO	AV	n. 27 del 24/03/2016	NO
OFFICINA DE STEFANO DI MARIO DE STEFANO	DD566/2014/16090	1	1	VALLATA	AV	n. 27 del 24/03/2016	NO
ROMANO VINCENZO	DD566/2014/16189	2	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
PIROMAGIA S.R.L.	DD566/2014/16235	3	1	PANNARANO	BN	n. 27 del 24/03/2016	NO

TOPVIEW SRL START UP INNOVATIVA	DD566/2014/16273	5	1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
R.I.F.I.SRL	DD566/2014/16289	23	1	MONTEFORTE IRPINO	AV	n. 27 del 24/03/2016	NO
TISO MARIO SRL	DD566/2014/16341	2	1	ARIANO IRPINO	AV	n. 27 del 24/03/2016	NO
COLLEGIO PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI DI NAPOLI	DD566/2014/16335	1	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
IZZO RAFFAELE	DD566/2014/16345	1	1	ARPAIA	BN	n. 27 del 24/03/2016	NO
EVOLUZIONE SRL	DD566/2014/16356	16	1	SAN PRISCO	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
SOGNI DI SAPONE DI FRAGOLINO FRANCESCA	DD566/2014/16324	18	1	NOCERA INFERIORE	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
VILLA LIIVIA EVENTS SRL	DD566/2014/16408	1	1	POZZUOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
SIDERURGICA SRL	DD566/2014/16418	1	1	SCAFATI	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
STUDIO CATONE CASTRESE	DD566/2014/16429	1	1	QUALIANO	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
FOGLIA DOTT. FRANCESCO	DD566/2014/16446	1	1	NOLA	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
G.A.DI.SO BEVERAGE SRL	DD566/2014/16445	1	1	SANT'AGNELLO	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
FAST BET DI CALLEGARI LUCA	DD566/2014/16465	2	1	TORRE DEL GRECO	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
SOL SPA	DD566/2014/16472	1	1	MARCIANISE	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
SCARPISSIMA S.R.L.	DD566/2014/16441	8	1	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	n. 27 del 24/03/2016	NO
COSTRUZIONI ARTIGIANE DI MUCCIO GIACOMO	DD566/2014/16424	4	1	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	n. 27 del 24/03/2016	NO
ITIS A. PACINOTTI	DD566/2014/16460	3	1	SCAFATI	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
REDER SAS DI REDER LUIGI	DD566/2014/16521	1	1	QUARTO	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
ECCLESIAINFOOD DI PADUANO GENNARO	DD566/2014/16504	1	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
M.V. PROJECT & BUILDING SOCIETA' COOP.	DD566/2014/16560	3	1	SALERNO	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
MARTINITT SOC.COOP. SOCIALE	DD566/2014/16558	1	1	SCAFATI	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO

HAIR GIORDANO S.A.S.	DD566/2014/16572	1	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
S.A.I.G.A. DI ARMANDO IULIANO S.A.S.	DD566/2014/16478	1	1	SAN NICOLA LA STRADA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
DITTA INDIVIDUALE SCHEGGE SAMANTHA	DD566/2014/16603	1	1	SESSA AURUNCA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
DACMATIC SLOT S.R.L.	DD566/2014/16485	1	1	FRATTAMAGGIORE	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
LA MAGICA FRUTTA GOLD DI CASTORO MARIA	DD566/2014/16615	1	1	CASORIA	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
STAR TEAM S.R.L.	DD566/2014/16620	1	1	CASERTA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
PICCERILLO SALVATORA	DD566/2014/16626	1	1	MACERATA CAMPANIA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
AVV. GIANLUCA CONDRÒ	DD566/2014/16779	1	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
CHIAROLANZA MARIO	DD566/2014/16544	2	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
MARMI STABILE SAS DI STABILE SAVERIO	DD566/2014/16797	1	1	MARCIANISE	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
MTD DIAGNOSTIC SRL	DD566/2014/16833	1	1	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
PARC IMPIANTI DI MUSELLA PASQUALE	DD566/2014/16835	4	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
ACDL S.R.L.	DD566/2014/16882	18	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
FREDA CARMINE	DD566/2014/16885	1	1	AULETTA	SA	n. 27 del 24/03/2016	NO
ARCHITETTO GIANLUCA MARANGI	DD566/2014/16911	2	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
FARMACIA DR.SSA MUNICINO' SILVANA	DD566/2014/16880	1	1	NAPOLI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
ACHEO GIUSEPPE	DD566/2014/16884	2	1	CAIAZZO	CE	n. 27 del 24/03/2016	NO
LOMBARDI LEOPOLDO	DD566/2014/16569	1	1	POMPEI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
BE ONE SRL	DD566/2014/16628	1	1	POMPEI	NA	n. 27 del 24/03/2016	NO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOVANNI PAOLO XXIII	DD566/2014/16757	1	2	MONTEFALCIONE	AV	n. 27 del 24/03/2016	NO
ROSCIANO PIETRO	DD566/2014/16113	1	1	SALA CONSILINA	SA	n. 34 del 13/04/2016	NO
MICHELINO SALVATORE	DD566/2014/16206	1	1	NAPOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO

GREEN DI.NA. SRL	DD566/2014/16309	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CE	n. 34 del 13/04/2016	NO
BIOTECNOLOGY SNC	DD566/2014/16668	1	1	RUVIANO	CE	n. 34 del 13/04/2016	NO
BRUNO ALFIERI	DD566/2014/15930	1	1	NAPOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
CE.S.AG DI MASTROIANNI CARMINE	DD566/2014/16747	1	1	CAIAZZO	CE	n. 34 del 13/04/2016	NO
COPPOLA MARIANGELA	DD566/2014/16871	1	1	RUVIANO	CE	n. 34 del 13/04/2016	NO
ATITECH MANUFACTURING	DD566/2014/20061	35	1	NAPOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
DUOMO SAS DI GIUSEPPE MARISCOTTI & C	DD566/2014/16226	1	1	NAPOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
CAPASSO FRANCESCA	DD566/2014/16224	1	1	POZZUOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
MC IMPIANTI DI MARZANO DOMENICO ANTONIO	DD566/2014/16469	1	1	VALLE DI MADDALONI	CE	n. 34 del 13/04/2016	NO
RITA MODE S.A.S DI CARRATU' CARMINE & C.	DD566/2014/16244	1	1	NAPOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE UNO NESSUNO E CENTOMILA	DD566/2014/16449	1	1	PALMA CAMPANIA	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
FREE STYLE S.R.L.S.	DD566/2014/16454	1	1	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	n. 34 del 13/04/2016	NO
DITTA RANALDO GIUSEPPE	DD566/2014/16484	1	1	PADULI	BN	n. 34 del 13/04/2016	NO
ASSOCIAZIONE HAIYDA CON QUALIFICA DI IMPRESA SOCIALE	DD566/2014/16457	1	1	SAVIANO	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
I.C.O. SUD	DD566/2014/15905	1	1	CAIAVANO	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
AMATO1926 S.R.L.	DD566/2014/16312	2	1	COMIZIANO	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
PETILLO & PARTNER'S S.R.L.C.R.	DD566/2014/7987	1	1	NAPOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
SAVERIO COPPOLA	DD566/2014/16490	1	1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	n. 34 del 13/04/2016	NO
HOTEL INVEST ITALIANA SRL	DD566/2014/16151	14	1	NAPOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO DON MINZONI	DD566/2014/16357	21	1	SOMMA VESUVIANA	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
MILLEMIGLIA S.A.S DI IANNUCCI FRANCESCO	DD566/2014/16517	1	1	ERCOLANO	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO

FARMACIA IGEA DI ORNELLA MEROLA E C.	DD566/2014/16249	1	1	NAPOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
CONFA.S.I. SEDE TERR.MERCATO SAN SEVERINO	DD566/2014/15440	1	1	MERCATO SAN SEVERINO	SA	n. 34 del 13/04/2016	NO
PRINT ART S.A.S. DI FABRIZIO POLVERINO &C.	DD566/2014/16528	1	1	NAPOLI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO
SPLI SRL	DD566/2014/16754	1	1	PORTICI	NA	n. 34 del 13/04/2016	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 102 del 29/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 647 DEL 13/11/2012 - ELFI FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE - PRESA D'ATTO MODIFICA DELLA RAGIONE SOCIALE DELL'AGENZIA FORMATIVA AIM FORMAZIONE DA ASSOCIAZIONE A SOC.COOP. A R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con la Delibera di Giunta Regionale n. 647 del 13/11/2012 è stato approvato, all'interno del P.O Campania FSE 007/2013 – Asse II Occupabilità – Obiettivo Operativo e1) "Rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti attraverso percorsi formativi integrati ed incentivi", il piano "Campania al Lavoro!" - ELFI Formazione E Lavoro Per Lo Sviluppo Locale;

Che il Decreto Dirigenziale N° 193 del 29/11/2013 ad oggetto "POR FSE 2007-2013. Approvazione graduatoria dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico, approvato con D.D .n°4/2013, "Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale - Piano di azione Campania al Lavoro!-D.G.R. n. 647/2012", è stata approvata la graduatoria provvisoria dei 25 progetti che hanno superato il punteggio minimo previsto, per un costo di euro 10.751.486,00;

che con Decreto Dirigenziale n. 113 del 28/04/2015 pubblicato sul BURC n.. 27 del 04/05/2015 sono state impegnate le risorse di cui alla DGR 541/2014 per il finanziamento degli interventi formativi ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n 193 del 29/11/2013 dal n. 11 al n.22 della graduatoria per un importo di Euro 4.935.500,00.

che al progetto **"FORM.ADDETTI nella Distribuzione Commerciale", cod. ARLAS DD4/2013/66, collocato al diciassettesimo posto della graduatoria approvata con DD193/2013, è stato assegnato il finanziamento di € 504.000/00;**

che Beneficiario del progetto cod. ARLAS DD4/2013/66 risulta essere l'agenzia Formativa l'Associazione Aim Formazione, P.IVA/CF. 07786390638, codice accreditamento 00689/05/05, sede legale in VIA G. Pica, 62 - 80142 NAPOLI;

che il legale rappresentante dell'Agenzia formativa Associazione AIM Formazione, Dott.ssa Teresa Lettieri, CF LTTTR564L56C129U, nata a Castellammare di Stabia NA il 16/07/64, domiciliata per la carica a VIA G. Pica, 62 - 80142 NAPOLI, ha sottoscritto la concessione AT 2015 0000348 del 12/11/2015 del suddetto finanziamento;

che con Circolare Informativa, prot. n. 02 del 5/02/2016, il Legale rappresentante dell'Agenzia formativa Associazione AIM Formazione, ha comunicato che, con atto a rogito del notaio Elisabetta Spagnuolo del 27 gennaio 2016 – Repertorio 34693 e Raccolta 6273, l'agenzia formativa da Associazione si è trasformata in Società Consortile a responsabilità limitata, assumendo la ragione sociale di AIM FORMAZIONE S.c.a.r.l..

RITENUTO

di dover prendere atto dell'avvenuta modifica della ragione sociale dell'agenzia formativa AIM FORMAZIONE da Associazione in Società Consortile a responsabilità limitata, assumendo la ragione sociale di AIM FORMAZIONE S.c.a.r.l., al fine di consentire il regolare prosieguo delle attività formative del progetto **"FORM.ADDETTI nella Distribuzione Commerciale", cod. ARLAS DD4/2013/66.**

VISTI

a) Il Regolamento (CE) 1081/2006 e 1080/2006 e ss.mm.ii.
b) Il Regolamento (CE) 1083/2006;

c) Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) La decisione della Commissione C(2007)5478 del 07 novembre 2007;
e) La D.G.R. n.27/2008:
f) Il DPGR n. 61/2008 e ss.mm.ii;
g) la L. R. n. 7/2002;
h) la L. R. n. 1/2015;
i) la D.G.R. n. 47/2015;
j) la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot.10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
k) la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
l) il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di obiettivo operativo e1) e della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal RUP, Dirigente della UOD 6

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

di prendere atto dell'avvenuta modifica della ragione sociale dell'agenzia formativa AIM FORMAZIONE da Associazione in Società Consortile a responsabilità limitata, assumendo la ragione sociale di AIM FORMAZIONE S.c.a.r.l., al fine di consentire il regolare prosieguo delle attività formative del progetto **"FORM.ADDETTI nella Distribuzione Commerciale", cod. ARLAS DD4/2013/66..**

di inviare il presente provvedimento:

Al Capo Dipartimento n° 54 00 "Dipartimento dell'Istruzione della ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
Ai Direttori delle Direzioni nn° 51 01 " Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" , 51 02 "Direzione Generale per lo sviluppo economico e delle attività produttive", 51 03 "Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale", 54 11 "Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili"; al BURC ai fini della pubblicazione, precisato che la stessa ha effetto di notifica agli interessati

e per opportuna conoscenza:
All'Assessore al Lavoro, Formazione e Orientamento Professionale, Politiche della Emigrazione e dell'Immigrazione;

Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 237 del 04/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 7 - UOD Interventi a sostegno al mercato del lavoro-Prev e gest crisi aziendali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE CASSA INTEGRAZIONE VIN DEROGA IN FAVORE DELLE VAZIENDE DELLA REGIONE CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 92/2012 prevede, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali e di assicurare la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, per gli anni 2013-2016, la concessione e la proroga dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità in deroga alla normativa vigente nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate;
- che con il D.I. 83473, dell'1/08/2014, sono stati determinati i criteri per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;
- che l'art. 1, comma 304, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) prevede un incremento, per l'anno 2016, di 250 milioni di euro destinati al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all'art. 2 , commi 64, 65 e 66 della L.92/12;

VISTI

- il citato D.I n. 83473 del 1 agosto 2014, la circolare interpretativa n. 19 dell' 11 settembre 2014 e la nota n. 40 del 24 novembre 2014 nonché i successivi chiarimenti e le ulteriori integrazioni del Ministero del Lavoro e P.S.;
- l'art. 1 – comma 304 - della Legge del 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che prevede, tra l'altro che il trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente può essere concesso o prorogato, a decorrere dall'1/01/16 e fino al 31/12/16, per un periodo non superiore a 3 mesi nell'arco di un anno;
- il D.I. 1600024 del 23/03/2016 del Ministro del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, con il quale sono state assegnate alla Regione Campania, per le competenze relative all'anno 2016, risorse finanziarie pari ad euro 12.458.405 (di cui 11.385.485 corrispondenti al 95% e 622.920, pari al 5% , per le finalità di cui al comma 304 dell'art. 1 della L.208/15);
- gli accordo-quadro sottoscritti in data 18/04/16, nell'incontro del Tavolo Interistituzionale, per la gestione degli ammortizzatori in deroga nella Regione Campania;
- la Delibera n. 222 del 18/05/16, pubblicata sul BURC n. 32 del 23/05/16, relativa alla "presa d'atto "degli accordi sugli ammortizzatori sociali in deroga del 18/04/16, da parte della G.R. della Campania;

CONSIDERATO

- che nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16, è stato sottoscritto l'Accordo-Quadro per la gestione degli ammortizzatori in deroga per l'anno 2016, con allegate Linee Guida, che prevedono i destinatari dei citati ammortizzatori, la durata e le procedure predisposte per la concessione degli stessi;
- che in detto accordo sono previsti, altresì, gli interventi di politica attiva in favore dei lavoratori percettori di CIGD e le relative sanzioni, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 22 del D.Lgs 150/2015;
- che a seguito della trasmissione delle istanze da parte delle imprese, contenute nell'allegato elenco, e della prevista istruttoria, è stata verificata la sussistenza dei requisiti indicati dalla sopra citata normativa nonché dallo stesso Accordo-Quadro del 18/04/16, ai fini della concessione del trattamento richiesto;

RITENUTO

- pertanto di poter provvedere alla concessione del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori sospesi a zero ore o ad orario ridotto dalle aziende di cui all'allegato elenco, per i periodi specificamente indicati

VISTI

- l'art. 2, commi 64, 65 e 66 della Legge 92/2012
- il D.I. 83473 dell'1/08/2014
- la circolare interpretativa n. 19 dell' 11 settembre 2014 e la nota n. 40 del 24 novembre 2014 nonché i successivi chiarimenti e le ulteriori integrazioni del Ministero del Lavoro e P.S.
- l'art. 1 – comma 304 – della L.208/15
- l'accordo- quadro del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16, con allegate Linee Guida
- la Delibera n. 222 del 18/05/16 della G.R. Campania

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 della D.G. 11 – Interventi a sostegno del mercato del lavoro- Prevenzione e Gestione crisi aziendali - per i motivi esposti in premessa che si intendono riportati e trascritti

D E C R E T A

1) E' autorizzata la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, in favore dei lavoratori di cui all' elenco allegato, per i periodi specificamente ed individualmente indicati;

2) la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti previsti dalle risorse stanziate, così come sopra ripartite ed appositamente decretate dal Ministero del Lavoro;

3) le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni previste dal comma 66 dell'art. 2 della L.92/12 nonché secondo le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

4) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Sede Regionale dell'INPS, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

5) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Il Dirigente dell'U.O.D. 07 — Il Direttore generale

Prof. Prospero Volpe — Prof. Antonio Oddati

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0802518132
CODFISC/P_IVA	01655950648
DENOMINAZIONE	BRUNO PAOLA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAN FRANCESCO 6/7
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTORO SUPERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.200,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1120
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CSTNLS79T46Z133K	ANNALISA	CASTIELLO	06/12/1979	MONTORO SUPERIORE		AVELLINO	83026
DGSVNT92D42I805I	VALENTINA	D'AGOSTINO	02/04/1992	MONTORO SUPERIORE		AVELLINO	83026
DNILDN78D66A509B	LOREDANA	DIANA	26/04/1978	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/03/2016
VALIDO_AL	04/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0802925143
CODFISC/P_IVA	02451420646
DENOMINAZIONE	DA CARPENTERIE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FONDO VALLE UFITA
UNITA_PROD_LOCALITA	FLUMERI
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83040
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.160,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	616
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTLTNO84C26A399C	TONI	BATILDE	26/03/1984	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
DPSGNN71P27F448U	GIOVANNI	DE PASQUALE	27/09/1971	MONTECALVO IRPINO	AVELLINO	83037
DFRNGL77D26A399O	ANGELO	DI FURIA	26/04/1977	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
FRVRRT78S17Z133S	ROBERTO	FIORAVANTI	17/11/1978	MONTECALVO IRPINO	AVELLINO	83037
FRSRME71B22A399N	REMO	FRUSCIANTE	22/02/1971	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
GRSPQL66T07A399J	PASQUALE	GRASSO	07/12/1966	ARIANO IRPINO	AVELLINO	83031
SCHTZN83T10Z133D	TIZIANO	SCHIAVONE	10/12/1983	MONTECALVO IRPINO	AVELLINO	83037
VRNVCN75S27A399U	VINCENZO	VERNACCHIO	27/11/1975	MONTECALVO IRPINO	AVELLINO	83037

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0804062220
CODFISC/P_IVA	02305070647
DENOMINAZIONE	OFFICINE PIETRO BRUNO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VOLPARI 6 FRAZ. SAN FELICE
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTORO INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	AVELLINO
UNITA_PROD_CAP	83025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1128
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
NCRPTR69R09F694L	PIETRO	ANACRO	09/10/1969	MONTORO SUPERIORE		AVELLINO	83026
BRNLSS95R05I805J	ALESSIO	BRUNO	05/10/1995	MONTORO INFERIORE	AVELLINO	83025	
CPPLGU84H18A509H	LUIGI	CAPPA	18/06/1984	MONTORO SUPERIORE		AVELLINO	83026
DMRCLD80B24H703T	CLAUDIO	DE MARTINO	24/02/1980	BARONISSI	SALERNO	84081	
DNINCL65C09A509S	NICOLA	DIANA	09/03/1965	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100206394
CODFISC/P_IVA	01124560622
DENOMINAZIONE	AUXILIATRIX ARTI GRAFICHE BENEVENTO S.N.C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA PIANO MORRA
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.300,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2730
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
DBBGFR67M19D784N	GOFFREDO	D'ABBIERO	19/08/1967	FRASSO TELESINO	BENEVENTO	82030	
DFLNZR59E30A783G	NAZZARENO	DE FALCO	30/05/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	
FRRLGU64B05Z133V	LUIGI	FERRI	05/02/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	
RLNNTN69B20A783I	ANTONIO	ORLANDO	20/02/1969	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	
PPEVCN58S19I277C	VINCENZO	PEPE	19/11/1958	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010	
RSSCMN54B07A330M	COSIMO ANTONIO	RUSSO	07/02/1954	APOLLOSA	BENEVENTO	82030	
TSCGPP64B20A783L	GIUSEPPE	TASCIONE	20/02/1964	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1101218811
CODFISC/P_IVA	PTRBRN48P01F566H
DENOMINAZIONE	BRUNO PETRILLO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MARCO DA BENEVENTO 17
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.800,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1200
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LZZMGR75A68A783U	MARIA GRAZIA	LIZZA	28/01/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PTRSMN79R55A783H	SIMONA	PETRILLO	15/10/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PTRMRA72C22A783J	MAURO	PETRILLO	22/03/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PTRGLC75E07A783S	GIANLUCA	PETRILLO	07/05/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103048795
CODFISC/P_IVA	01288820622
DENOMINAZIONE	CAMPANA COSTRUZIONI SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FONTANA DI CAMPOLI N. 12
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.360,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	336
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRBPLG65D04B542X	PELLEGRINO	BARBATO	04/04/1965	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030
FRRLSN84B15A783N	ALESSANDRO	FERRETTI	15/02/1984	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102815448
CODFISC/P_IVA	CPRNCL57A01B542X
DENOMINAZIONE	CAPORASO COSTRUZIONI
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LIBERIA 5
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.400,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2640
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRSCRL70C05B542E	CARLO	BORSELLECA	05/03/1970	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030
CPRPMP53B12B542R	POMPEO	CAPORASO	12/02/1953	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030
CPRGPP65P24B542F	GIUSEPPE	CAPORASO	24/09/1965	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030
CTTFNN91C07A783W	FERNANDO	CIOTTA	07/03/1991	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030
DNZCSM63A13B542P	COSIMO	IADANZA	13/01/1963	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030
MAIMRA66D15C359E	MARIO	MAIO	15/04/1966	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
MLENGL91T16A783F	ANGELO	MEOLI	16/12/1991	CAUTANO	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	31/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102390446
CODFISC/P_IVA	00877970624
DENOMINAZIONE	CENTRO MEDICO DI RIABILITAZIONE SAN MARCO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA LECCATA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO DEI CAVOTI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 52.200,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	12
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5800
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCVTR64D52H894J	VITTORIA	BOCCHINO	12/04/1964	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
BFFMGR67D50G494A	MARIA GRAZIA	BOFFA	10/04/1967	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
CLZNGL73D57A783D	ANGELA	CALZONE	17/04/1973	REINO	BENEVENTO	82020
CRMPCR74C46Z133B	PAOLA CARMEN	CIARMOLI	06/03/1974	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
CCCPLA79H69A783D	PAOLA	CICCARELLO	29/06/1979	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
CCCRSO60E59H984U	ROSA	COCCA	19/05/1960	MOLINARA	BENEVENTO	82020
DMZGRL74P07F839A	GABRIELE	DI MEZZA	07/09/1974	TELESE	BENEVENTO	82037
DNFGPP70B66A783X	GIUSEPPINA	D'ONOFRIO	26/02/1970	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
SPSFMN68R53A783U	FILOMENA	ESPOSITO	13/10/1968	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
VNGVTT61H48L219E	VIOLETTA ANGELA	EVANGELISTA	08/06/1961	FRAGNETO MONFORTE	BENEVENTO	82020
FRRMNN84P55A783D	MARIANNA	FERRARO	15/09/1984	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
FNLGNN77C48A783X	GIOVANNA	FINELLI	08/03/1977	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
FLLCML59M45A783S	CARMELA	FOLLO	05/08/1959	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LMBCML80E50A783J	CARMELINA	LOMBARDI	10/05/1980	MORCONE	BENEVENTO	82026
LSUFLC87M11A509Y	FELICE	LUISI	11/08/1987	MELITO IRPINO	AVELLINO	83030
MFFGDI72S60A783X	GIADA	MAFFEO	20/11/1972	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
MRZTDR69L45A783W	TEODORA	MARZULLO	05/07/1969	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
MLENGL72M65B444A	ANGELA	MEOLA	25/08/1972	CALVI	BENEVENTO	82018
PGLNNT62S68G494W	ANTONIETTA	PAGLIARULO	28/11/1962	PESCO SANNITA	BENEVENTO	82020
PRLNLN70L48A783A	ANGELINA	PARLETTA	08/07/1970	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
PCNGNN66P29A783N	GIOVANNI	PUCINO	29/09/1966	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
SLRMRT75C60A783G	MARIARITA	SALERNO	20/03/1975	SANTA CROCE DEL SANNIO	BENEVENTO	82020
SCRNLN71P52Z401N	NICOLINA	SCROCCA	12/09/1971	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
ZCCNMR73P58A783B	ANNAMARIA	ZACCARI	18/09/1973	CIRCELLO	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1104030513
CODFISC/P_IVA	FBBDNT63H57H898L
DENOMINAZIONE	CUCI SERVICE VALU DI FABBRICINO DONATA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA LECCATA SNC - ZONA IND.LE
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO DEI CAVOTI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.300,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2430
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRSGPP65S65C245D	GIUSEPPINA	CARUSO	25/11/1965	REINO	BENEVENTO	82020
DMCSVN77M46A783C	SILVANA	DI MUCCIO	06/08/1977	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020
PTRMTR64L51C719M	MARIA TERESA	PETRIELLA	11/07/1964	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
PTRMDD69P54C719E	MARIA ADDOLORATA	PETRIELLA	14/09/1969	CIRCELLO	BENEVENTO	82020
PCCLBR70E54C846O	LIBERA	PICCIRILLO	14/05/1970	COLLE SANNITA	BENEVENTO	82024
TDSMLB65S49C719O	MARIA LIBERA	TEDESCO	09/11/1965	REINO	BENEVENTO	82020
VSSCLD79T68A783Q	CLAUDIA	VESSECCHIA	28/12/1979	CIRCELLO	BENEVENTO	82020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102711599
CODFISC/P_IVA	NRDRTI61E62A783V
DENOMINAZIONE	ESTETICA RITA NARDONE DI NARDONE RITA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PERINETTO 58
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.350,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	635
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRMLN85A55A783Z	MARIAELENA	BARRICELLA	15/01/1985	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CVTNNL80T43A783E	ANTONELLA	CAVUOTO	03/12/1980	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
NNCPRZ73E58A330U	PATRIZIA	IANNACA	18/05/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	13/04/2016
VALIDO_AL	11/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0801846043
CODFISC/P_IVA	01528230640
DENOMINAZIONE	FIN FER S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MUOIO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	PAUPISI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 137.700,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	55
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	15300
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBSSND75L10Z129E	SANDU	ALBASTROIU	10/07/1975	ROTONDI	AVELLINO	83017
LVSJMN63R22Z128A	JOSE' MANUEL AUGUSTO	ALVES	22/10/1963	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MRCMMM77P20Z330S	MOHAMMED	AMIROUCHE	20/09/1977	PAOLISI	BENEVENTO	82011
BDLNIO69D17Z129U	ION	BIDILICI	17/04/1969	PAOLISI	BENEVENTO	82011
CNCLNC77R18Z129A	LIVIAN CLAUDIU	CANCIOVICI	18/10/1977	PAOLISI	BENEVENTO	82011
CRFGNN66S04C557X	GIOVANNI	CAROFANO	04/11/1966	CERVINARA	AVELLINO	83012
CSLFNC84P08A783B	FRANCESCO	CASALE	08/09/1984	CERVINARA	AVELLINO	83012
CSRNTN77M24A783A	ANTONIO	CASERTA	24/08/1977	CERVINARA	AVELLINO	83012
CCRMRZ62T21H894H	MAURIZIO	CECERE	21/12/1962	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82018
CFFNTN72A13C557Y	ANTONIO	CIOFFI	13/01/1972	CERVINARA	AVELLINO	83012
CCNCST74P17Z129U	CONSTANTIN	CIUCIUNA	17/09/1974	PAOLISI	BENEVENTO	82011
CLMVTI76C29A783E	VITO	CLEMENTE	29/03/1976	CERVINARA	AVELLINO	83012
CLMPQL66C24H592H	PASQUALE PIETRO	CLEMENTE	24/03/1966	ROTONDI	AVELLINO	83017
CRNGRG58B16Z129R	GHEORGHE	CORNEACIU	16/02/1958	PAOLISI	BENEVENTO	82011
CTJPQL72P07Z700D	PASQUALE	CUTAJAR	07/09/1972	MOIANO	BENEVENTO	82010
DCNVCN85M06A431H	VINCENZO	D'ACUNZO	06/08/1985	ARPAIA	BENEVENTO	82011
DGSLGU65P13H592G	LUIGI	D'AGOSTINO	13/09/1965	ROTONDI	AVELLINO	83017
DHMLBR67C21Z330V	EL KBIR	DAHMI	21/03/1967	PAOLISI	BENEVENTO	82011
DHMBLZ60L03Z330U	ABDELAZIZ	DAHMI	03/07/1960	PAOLISI	BENEVENTO	82011
DCHNDR83S21H834H	ANDREA	DE CHIARA	21/11/1983	ACERRA	NAPOLI	80011
DGTSLN73H05F206H	SAMUELE ANTONIO	DE GAETANO	05/06/1973	ROTONDI	AVELLINO	83017
DLCNRC66D04B963O	ENRICO	DE LUCIA	04/04/1966	CASERTA	CASERTA	81100
DLGDDD73S19D643Z	DAVIDE DESIDERIO	DEL GROSSO	19/11/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DNZSVT83H02B963N	SALVATORE	DI NUZZO	02/06/1983	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DVCGNN65E21E791D	GIOVANNI	DI VICO	21/05/1965	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DBRNIO61A26Z129O	ION	DOBRE	26/01/1961	PAOLISI	BENEVENTO	82011

fonte: http://burc.regione.campania.it

LLMBLG75A01Z330Z	ABDELGHANI	EL ALAMI	01/01/1975	PAOLISI	BENEVENTO	82011	
FRNCMN59D11F636V	CARMINE	FRANCO	11/04/1959	PAOLISI	BENEVENTO	82011	
FCCPTR64D22G318C	PIETRO	FUCCIO	22/04/1964	PAOLISI	BENEVENTO	82011	
FCCSTN64S13H592I	SABATINO	FUCCIO	13/11/1964	ROTONDI	AVELLINO	83017	
FLGSMN67H23I197O	SIMONE	FULGIERI	23/06/1967	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019	
GGLVCN51C13H834Z	VINCENZO	GAGLIARDI	13/03/1951	ROTONDI	AVELLINO	83017	
GGLGPP77H22E791X	GIUSEPPE	GAGLIARDI	22/06/1977	CASERTA	CASERTA	81100	
GRRGLC81M04A783B	GIANLUCA	GIRARDI	04/08/1981	CERVINARA	AVELLINO	83012	
GLMMRT71L13F924U	UMBERTO	GOLMO	13/07/1971	CICCIANO	NAPOLI	80033	
LNNNGL72M07A783G	ANGELO	LANNI	07/08/1972	ROTONDI	AVELLINO	83017	
LSCFNC56S02F839I	FRANCESCO	LUESCI	02/11/1956	ROTONDI	AVELLINO	83017	
MTTTLL69H04F839B	TULLIO	MAIETTA	04/06/1969	PAOLISI	BENEVENTO	82011	
MTTRFL55S13H592I	RAFFAELE	MAIETTA	13/11/1955	ROTONDI	AVELLINO	83017	
MNTGPP70T17E932V	GIUSEPPE	MONTE	17/12/1970	ARPAIA	BENEVENTO	82011	
MRGCMN66L27A431J	CLEMENTE	MORGILLO	27/07/1966	ARPAIA	BENEVENTO	82011	
NCLGRG92H13Z129M	GHEORGHE IRINEL		NICOLA	13/06/1992	PAOLISI	BENEVENTO	82011
NCLNCL66L22Z129F	NICOLAE	NICOLA	22/07/1966	PAOLISI	BENEVENTO	82011	
NCLNLC94R18Z129Q	NICOLAE CATALIN	NICOLA	18/10/1994	PAOLISI	BENEVENTO	82011	
PCATMS81R07I197K	TOMMASO	PACE	07/10/1981	BUCCIANO	BENEVENTO	82010	
PGNGTN78R17A783P	AGOSTINO	PAGNOZZI	17/10/1978	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018	
PNTLGN71C13Z129S	LONGIN FLORIN	PANTEA	13/03/1971	ROTONDI	AVELLINO	83017	
PRRFNC87P16I197E	FRANCESCO	PARRELLA	16/09/1987	ARPAIA	BENEVENTO	82011	
PLAMRN74E24Z129H	MARIAN	PAUL	24/05/1974	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016	
PRVPTR68R15Z129N	PETRE	PIRVU	15/10/1968	ROTONDI	AVELLINO	83017	
PSNRRT82S25A783J	ROBERTO	PISANIELLO	25/11/1982	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AVELLINO	83018	
PPOMRS69A18Z129E	MARIUS	POPA	18/01/1969	ROTONDI	AVELLINO	83017	
PTCFRN77E17Z129W	FLORIN	POTCOVARU	17/05/1977	PAOLISI	BENEVENTO	82011	
RCCFBA75C10G596O	FABIO	RACCIO	10/03/1975	GIOIA SANNITICA	CASERTA	81010	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RDASFN78R31Z129K	STEFANITA CATALIN		RADU	31/10/1978	ROTONDI	AVELLINO	83017
RTNDNC71C26A783O	DOMENICO	ROTONDI	26/03/1971	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016	
RGGGPP49S03B239Q	GIUSEPPE	RUGGIERO	03/11/1949	CERVINARA	AVELLINO	83012	
SLLNTN67L13F636J	ANTONIO	SELLITTO	13/07/1967	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016	
SMNCLN75M08Z129O	CATALIN COSMIN	SIMION GIRBEA	08/08/1975	ROTONDI	AVELLINO	83017	
SRBSFN73P18Z129I	STEFAN FELIX	SIRBU	18/09/1973	ROTONDI	AVELLINO	83017	
STCNCL66R27Z129F	NICOLAE	STAICU	27/10/1966	PAOLISI	BENEVENTO	82011	
TSTTMS80D16A783T	TOMMASO	TESTA	16/04/1980	ROTONDI	AVELLINO	83017	
TRCNTN82E01I197K	ANTONIO	TRUOCCHIO	01/05/1982	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019	
VCCNNT71R70A783F	ANTONIETTA	VACCARIELLO	30/10/1971	ROTONDI	AVELLINO	83017	
VLLNLF83R05I197U	ANGELO FRANCESCO	VILLANI	05/10/1983	ARPAIA	BENEVENTO	82011	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103900903
CODFISC/P_IVA	CRSCRI83B22F839Z
DENOMINAZIONE	IDEA DECORAZIONI DI CRISCUOLO CIRO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VITTORIO VENETO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	PAGO VEIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	300
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PLVDTL81M45A783J	DONATELLA	POLVERE	05/08/1981	PAGO VEIANO	BENEVENTO	82020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103735835
CODFISC/P_IVA	01490740626
DENOMINAZIONE	JOHN ABBIGLIAMENTO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO GARIBALDI N.117/125
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.632,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	954
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMBPLA70C16A783B	PAOLO	LOMBARDI	16/03/1970	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZMPNTN53D25A783S	ANTONIO	ZAMPINI	25/04/1953	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZZLNGL56H21H953N	ANGELO	ZUZOLO	21/06/1956	SAN LEUCIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102790789
CODFISC/P_IVA	01213720624
DENOMINAZIONE	LA BELLA S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. 369 KM 35,700
UNITA_PROD_LOCALITA	FOIANO DI VAL FORTORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.652,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1236
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRLCML79L59H898G	CARMELINA	BRILLI	19/07/1979	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
CVTMRA60C42H984E	MARIA GIOVANNA	CAVOTO	02/03/1960	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
CDTVCN80P63F494Y	VINCENZINA	CODUTI	23/09/1980	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
CDTFMN83D42F494Y	FILOMENA	CODUTI	02/04/1983	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82025
CDTCST79A41F494O	CRISTINA	CODUTI	01/01/1979	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
CLTDNL79R52A783K	DANIELA	COLATRUGLIO	12/10/1979	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BENEVENTO	82028
CLCVMR78E42A783W	VITA MARIA	COLUCCI	02/05/1978	BASELICE	BENEVENTO	82020
DSEPQL70S63H898G	PASQUALINA	DE IESO	23/11/1970	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
SPSMGV77H44E716W	MARIA GIOVANNA	ESPOSITO	04/06/1977	FOIANO DI VAL FORTORE	BENEVENTO	82020
MRCPCC82A54A783A	PINUCCIA	MARCIANO	14/01/1982	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029
MRCGNN83P67A783D	GIOVANNA	MERCORELLA	27/09/1983	SAN GIORGIO LA MOLARA	BENEVENTO	82020
ZRLGPP59C65B267N	GIUSEPPINA	ZERILLO	25/03/1959	MOLINARA	BENEVENTO	82020

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	05/01/2016
VALIDO_AL	04/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103911712
CODFISC/P_IVA	01040790626
DENOMINAZIONE	LA MOTTA BIBITE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CROCE ROSSA 17
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.920,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	992
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LMTVCN58L25A783L	VINCENZO	LA MOTTA	25/07/1958	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
TSRCSM50S29A783Q	COSIMO	TESAURO	29/11/1950	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	31/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102679565
CODFISC/P_IVA	01177030622
DENOMINAZIONE	MECCANICA ROTONDI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ISPARELLE 24/B
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRTTL87B10A783B	ATTILIO	AMBROSONE	10/02/1987	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CCRGLN92P15I197I	GIULIANO	CECERE	15/09/1992	BONEA	BENEVENTO	82013
CNGSNO73S70F636H	SONIA	CINGOLANI	30/11/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DVVMSM67T09L259R	MASSIMO	DE VIVO	09/12/1967	CUSANO MUTRI	BENEVENTO	82033
DGMSVT80M02A783W	SALVATORE	DI GIAMBATTISTA	02/08/1980	PANNARANO	BENEVENTO	82017
RTNMRZ77L24A783H	MAURIZIO	ROTONDI	24/07/1977	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
VSCSFN82S04A783V	STEFANO	VISCUSI	04/11/1982	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
VSCMRA82S04A783X	MARIO	VISCUSI	04/11/1982	AIROLA	BENEVENTO	82011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1100413082
CODFISC/P_IVA	00724600622
DENOMINAZIONE	MOCAR S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.DA SAN CHIRICO S. S. 212 KM 2+200
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.880,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1788
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
BLLNNL65L49A783K	ANTONELLA	BELLONIO	09/07/1965	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	
GDNMSM74B18H894D	MASSIMILIANO	GAUDINO	18/02/1974	SAN LEUCIO DEL SANNIO		BENEVENTO	82010
NDLVCN72L03A783Y	VINCENZO	IANDOLO	03/07/1972	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	
LNGLRD71A15A783P	ALFREDO	LUONGO	15/01/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100	
MRNFLC62A12A783S	FELICE	MARINO	12/01/1962	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BENEVENTO	82010	
NSTGNN72D01A783T	GIOVANNI	NASTRI	01/04/1972	PONTE	BENEVENTO	82030	
SNTMNL76A62A783T	MANUELA	SANTARCANGELO	22/01/1976	SAN LEUCIO DEL SANNIO		BENEVENTO	82010

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103521076
CODFISC/P_IVA	01428580623
DENOMINAZIONE	MONDOVITALE Srl
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CONSORTILE VITULANESE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	FOGLIANISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.888,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1236
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NNLNGL76T47A783K	ANGELA	IANNELLA	07/12/1976	TORRECUSO	BENEVENTO	82030
MAINCL69B12D644X	NICOLA	MAIO	12/02/1969	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
MSTNTN79E20A783E	ANTONIO	MASTROCINQUE	20/05/1979	VITULANO	BENEVENTO	82038
TNTNTN80B18A783W	ANTONIO	TONTOLI	18/02/1980	TOCCO CAUDIO	BENEVENTO	82030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103643503
CODFISC/P_IVA	01389820620
DENOMINAZIONE	NEW MADISON DI CRISCI ANNAMARIA & C.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE APPIA KM 233+300 SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	FORCHIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82011
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.120,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1680
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CNGDNC74D18B963L	DOMENICO	CANGIANO	18/04/1974	ARIENZO	CASERTA	81021
DLCGPP71R08B963X	GIUSEPPE	DE LUCIA	08/10/1971	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
DLLNGL59R24B905H	ANGELO	DELLE CAVE	24/10/1959	ACERRA	NAPOLI	80011
DGLMHL64B02B860E	MICHELE	DIGLIO	02/02/1964	ARIENZO	CASERTA	81021
MZZDNC66P13B905C	DOMENICO	MOZZILLO	13/09/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
VGLRSR75S66C558E	ROSARIA	VIGLIOTTI	26/11/1975	CERVINO	CASERTA	81023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103796740
CODFISC/P_IVA	01507880621
DENOMINAZIONE	NICAL COSTRUZIONI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VIGNE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.080,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1008
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPRNGL74R17A783Q	ANGELO	CAPORASO	17/10/1974	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030
CTTGGR88A30A783K	GREGORIO	CIOTTA	30/01/1988	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	19/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1104095165
CODFISC/P_IVA	12625121004
DENOMINAZIONE	OLIO DANTE S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BADIA
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTESARCHIO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82016
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 77.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	60
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7700
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MBRLCU82M11A783F	LUCA	AMBROSONE	11/08/1982	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RMMNGL81E19A783E	ANGELO	AURIEMMA	19/05/1981	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
BRNSVT86P23I197Z	SALVATORE	BRUNO	23/09/1986	AIROLA	BENEVENTO	82011
CNDNNL70M62F636X	ANTONELLA	CANDELA	22/08/1970	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CRDPNI73L06A783N	PINO	CARDONE	06/07/1973	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CTRGNN80C10F636F	GIOVANNI	CATURANO	10/03/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CSRMCL77E65F205E	IMMACOLATA	CESARANO	25/05/1977	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CTTDNL80R44A783O	DANIELA	CIOTTA	04/10/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CLNMSS62M54M093A	MARIA ASSUNTA	COLANDREA	14/08/1962	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CRRNGL92S10E791G	ANGELO	CORRADO	10/11/1992	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CRRVNT84E56E791Q	VALENTINA	CORRADO	16/05/1984	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CRSLSN86B17I197R	ALESSANDRO	CRISCI	17/02/1986	FORCHIA	BENEVENTO	82011
CNUSRT58R05Z100R	ASTRIT	CUNI	05/10/1958	CERVINARA	AVELLINO	83012
DCNMRA79R20H703N	MARIO	DE CONCILIO	20/10/1979	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DMSFNC89D27C525M	FRANCESCO	DE MASI	27/04/1989	BONEA	BENEVENTO	82013
DSMSNO90S50A783K	SONIA	DE SIMONE	10/11/1990	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DLGLGU88C18F839X	LUIGI	DEL GIACCO	18/03/1988	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
DLLPQL85C01A783L	PASQUALE	DELLO IACOVO	01/03/1985	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FRMVNT83P27A783C	VALENTINO	FORMATO	27/09/1983	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
FRNNCL74H18B542E	NICOLA	FRANCESCA	18/06/1974	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BENEVENTO	82030
GNTRFL84S05A783H	RAFFAELE	GENTILE	05/11/1984	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CHTLGU80P27A783P	LUIGI	IACHETTA	27/09/1980	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CVINMR56D67F636Y	ANNA MARIA	IACOVO	27/04/1956	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
NNCLNS89B21A783T	ALFONSO	IANNACE	21/02/1989	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
NNLMSM75B07F839E	MASSIMINO	IANNIELLO	07/02/1975	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
VRNLGU85D25A783P	LUIGI	IAVARONE	25/04/1985	PANNARANO	BENEVENTO	82017

fonte: http://burc.regione.campania.it

CLRTNN74R02A783M	TONINO	ICOLARI	02/10/1974	SANT' AGATA DE' GOTI	BENEVENTO	82019
ZZIMRA88E02A783E	MARIO	IZZO	02/05/1988	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
LMBLRT90T10A783T	ALBERTO	LOMBARDI	10/12/1990	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
LMBLGU85R21A783Y	LUIGI	LOMBARDO	21/10/1985	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MGNMRN83B49A783A	MORENA	MAGNOTTA	09/02/1983	CERVINARA	AVELLINO	83012
MTLDNC84S03A783K	DOMENICO	MATALUNI	03/11/1984	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MRLMSM78C06A783W	MASSIMO	MAURIELLO	06/03/1978	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MLSCRL92C08H501Z	CARLO	MELISI	08/03/1992	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
MNCGNN87M04E791C	GIOVANNI	MINUCCI	04/08/1987	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
LVONZE78P06A783V	ENZO	OLIVA	06/09/1978	BONEA	BENEVENTO	82013
PGDVCN83P01A783I	VINCENZO	PAGODA	01/09/1983	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PNCCRL71C05A783G	CARLO	PANCIONE	05/03/1971	PANNARANO	BENEVENTO	82017
PRNMRA67R12C476Z	MARIO	PARENTE	12/10/1967	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
PVNMHL76A18A783E	MICHELE	PAVONE	18/01/1976	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PRNCSR86H21A783R	CESARE	PERONE	21/06/1986	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PRCGLC88R13A783I	GIANLUCA	PORCARO	13/10/1988	CEPPALONI	BENEVENTO	82010
PRTDNL79D24L219U	DANIELE	PRATO	24/04/1979	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
PRCGPP85R23A783S	GIUSEPPE	PROCACCINI	23/10/1985	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
QRNMCR87H45A783N	MARIACARMELA	QUARANTIELLO	05/06/1987	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RLEGPP73C21A783H	GIUSEPPE	REALE	21/03/1973	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RCCNMR83S46A783S	ANNAMARIA	RICCI	06/11/1983	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RGGGMB89D18E791J	GIOVAMBATTISTA	RUGGIERO	18/04/1989	BUCCIANO	BENEVENTO	82010
RNGNNT87R42A783H	ANTONIETTA	RUNGI	02/10/1987	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RNGLCU65T13F636W	LUCIO	RUNGI	13/12/1965	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RSSNTM84L01A783G	ANTIMO	RUSSO	01/07/1984	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
RSSWTR92R16A783O	WALTER	RUSSO	16/10/1992	BONEA	BENEVENTO	82013
SVRMRA75B62L845L	MARIA	SAVARESE	22/02/1975	VICO EQUENSE	NAPOLI	80069
SCHMHL64L09C557W	MICHELANGELO	SCHETTINI	09/07/1964	CERVINARA	AVELLINO	83012

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRVCSM67D16A431S	COSIMO	SERVODIO	16/04/1967	APOLLOSA	BENEVENTO	82030
TNGMSM76R01F636R	MASSIMO	TANGREDI	01/10/1976	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
TRNLCU83C25A783F	LUCA	TROIANO	25/03/1983	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
CCUDTL83H48E791N	DONATELLA	UCCI	08/06/1983	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
VNCNCL72E01Z114Q	NICOLA	VANACORE	01/05/1972	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016
ZTTPLG85C14A783W	PELLEGRINO	ZOTTI	14/03/1985	MONTESARCHIO	BENEVENTO	82016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103847260
CODFISC/P_IVA	01174220622
DENOMINAZIONE	SIMAR S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA VITTORIA COLONNA SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.392,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	549
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTALSN75P04A783S	ALESSANDRO	ABETE	04/09/1975	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CNALGU67P24A783D	LUIGI	AUCONE	24/09/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
CRRGCR71C28A783E	GIANCARLO	CORRADINO	28/03/1971	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PPADNL82R21A783M	DANIELE	PAPA	21/10/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103735734
CODFISC/P_IVA	01497850626
DENOMINAZIONE	TIDE`
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO GARIBALDI 169/171
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.720,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	272
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GNRRRT90L62D198R	ROBERTA	GNERRE	22/07/1990	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DVIMPT74R65L086I	MARIA PATRIZIA	IADEVAIA	25/10/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZZIGNN82B60A783K	GIOVANNA	IZZO	20/02/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
LMBNNL76R53A783F	ANTONELLA	LOMBARDI	13/10/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PNLMRS83C69A783O	MARIA ROSARIA	PANELLA	29/03/1983	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PNNNNL82H48A783R	ANTONELLA	PENNINO	08/06/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
RFFMNC82B54E791V	MONICA	RUFFO	14/02/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
ZLENGL90T61A783Z	ANGELA	ZEOLI	21/12/1990	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1103541674
CODFISC/P_IVA	TRMLGU40P11G494L
DENOMINAZIONE	TREMONTE LUIGI
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CORSO GARIBALDI 122
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO DEI CAVOTI
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82029
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.320,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	1
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	480
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNCMRA62E65H984Y	MARIA	BIANCO	25/05/1962	SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	82029

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	14/03/2016
VALIDO_AL	11/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102065069
CODFISC/P_IVA	01197440629
DENOMINAZIONE	TV 7 SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA INDUSTRIALE PEZZAPIANA
UNITA_PROD_LOCALITA	BENEVENTO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.900,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	390
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCLVI67D05A783A	LIVIO	CIROCCO	05/04/1967	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
DLGVCN82R10A783F	VINCENZO	DEL GROSSO	10/10/1982	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRCFBA83A24A783H	FABIO	MERCURIO	24/01/1983	PADULI	BENEVENTO	82020
SLZGPP74S17A783X	GIUSEPPE MARLON	SALZANO	17/11/1974	BENEVENTO	BENEVENTO	82100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	1102944249
CODFISC/P_IVA	01063690620
DENOMINAZIONE	VITALE ARREDAMENTI
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA TORREPALAZZO SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRECUSO
UNITA_PROD_PROVINCIA	BENEVENTO
UNITA_PROD_CAP	82030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.192,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2649
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BVNMNI77E41G386Y	MINA	BOVINO	01/05/1977	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
CRDMRA86P65F910U	MARIA	CARDILLO	25/09/1986	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
MFFGNN76R03A783P	GIOVANNI	MAFFEI	03/10/1976	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
MRTSFN76C57A783T	STEFANIA	MARTANO	17/03/1976	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
MRTGLC77B11A783O	GIANLUCA	MARTINI	11/02/1977	BENEVENTO	BENEVENTO	82100
PDCGCH84S17A783K	GIOACCHINO	PEDICINI	17/11/1984	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
PPEPIA80L46A783F	PIA	PEPE	06/07/1980	PIETRELCINA	BENEVENTO	82020
PPELBR79L69H501C	LIBERA	PEPE	29/07/1979	GUIDONIA MONTECELIO	ROMA	00012
RNNCML67E65F636E	CARMELA	RAINONE	25/05/1967	TORRECUSO	BENEVENTO	82030
VTLCMN72P05D644C	CARMINE	VITALE	05/09/1972	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030
ZTTNTN71H02D644L	ANTONIO	ZOTTI	02/06/1971	FOGLIANISE	BENEVENTO	82030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/04/2016
VALIDO_AL	17/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2005507641
CODFISC/P_IVA	02822630618
DENOMINAZIONE	ALLINI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE KENNEDY 17/19
UNITA_PROD_LOCALITA	AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81031
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.896,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2544
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLVMRA87S04B963T	MAURO	BALIVO	04/11/1987	LUSCIANO	CASERTA	81030
CCCCLD73M23I234P	CLAUDIO	COCCELLATO	23/08/1973	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030
GRMRSR79R42A512C	ROSARIA	GRAMMATICA	02/10/1979	FRIGNANO	CASERTA	81030
MCLGPP67C21A512S	GIUSEPPE	IAMICELLA	21/03/1967	AVERSA	CASERTA	81031
LSAPLA83M22A512E	PAOLO	LAISO	22/08/1983	CASALUCE	CASERTA	81030
LPLNTN80B27B963G	ANTONIO	LUPOLI	27/02/1980	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027
MRNFNC70T19A512Y	FRANCESCO	MARINO	19/12/1970	AVERSA	CASERTA	81031
MSSNGL86T31B963I	ANGELO	MESSINA	31/12/1986	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006761709
CODFISC/P_IVA	03320980612
DENOMINAZIONE	BLE CONSULTING SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE PAUL HARRIS 4 ANGOLO PIAZZA
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.960,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	496
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTCMN80C57F924T	CARMEN	BATTAGLIA	17/03/1980	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PSQRSR82A68E791U	ROSARIA	PASQUARIELLO	28/01/1982	SAN PRISCO	CASERTA	81054

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	14/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2002739580
CODFISC/P_IVA	01629800614
DENOMINAZIONE	CENTRO AGRO AVERSANO DI SOCIO LOG.E FKT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA INDIPENDENZA 20/22
UNITA_PROD_LOCALITA	TRENTOLA DUCENTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81038
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 102.540,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	31
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	10254
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
NDRMMM82T47A512S	MARIA IMMACOLATA	ANDREOZZI	07/12/1982	AVERSA	CASERTA	81031	
BVOVNC83D43F839H	VERONICA	BOVE	03/04/1983	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	
CRFFMN82E58B963E	FILOMENA	CARFORA	18/05/1982	CASERTA	CASERTA	81100	
CRSRNG62D07G364Q	ARCANGELO MICHELE	CARUSONE	07/04/1962	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
CRCRNN76D54E955I	ROSANNA	CERCIELLO	14/04/1976	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
DMRGPP71D49H978Z	GIUSEPPINA	DE MARCO	09/04/1971	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030	
DPLRHL59M63Z103A	RACHELINA	DIPLOMATICO	23/08/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
LFNCMB71H65E754J	COLOMBA	ELEFANTE	25/06/1971	LUSCIANO	CASERTA	81030	
RRCCRN66E48E791G	CATERINA	ERRICO	08/05/1966	MADDALONI	CASERTA	81024	
FRTCML63L61F839V	CARMELA	FRATTINI	21/07/1963	AVERSA	CASERTA	81031	
GLMVSL60E26Z129V	VASILE	GOLOMAN	26/05/1960	ROCCHETTA E CROCE	CASERTA	81042	
HNNCHR62E47Z126T	CATHARINA	HEUNEN	07/05/1962	AVERSA	CASERTA	81031	
MGLNNL64B64D799A	ANTONELLA	MAGLIULO	24/02/1964	AVERSA	CASERTA	81031	
MRNRSO83H64B963F	ROSA	MARINIELLO	24/06/1983	TEVEROLA	CASERTA	81030	
MTTNNT71E63A512G	ANTONIETTA	MATTEUCCI	23/05/1971	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038	
MTTGTN75M17B963V	GAETANO	MATTEUCCI	17/08/1975	AVERSA	CASERTA	81031	
MTTNNL68C53F839B	ANTONELLA	MATTEUCCI	13/03/1968	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038	
MNLCLD80A70A512N	CLAUDIA	MENALE	30/01/1980	AVERSA	CASERTA	81031	
NPLLCN60M53B963S	LUCIANA	NAPOLETANO	13/08/1960	CASERTA	CASERTA	81100	
PRSRLB63A56F839L	ROSALBA	PARISI	16/01/1963	AVERSA	CASERTA	81031	
RCCRSL90L42F839H	ORSOLA	RICCARDO	02/07/1990	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
RCCNGL69B42F636V	ANGELA	RICCIO	02/02/1969	CERVINARA	AVELLINO	83012	
RSTLRN81M56F839W	LORENA	ROSITO	16/08/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025	
SGLFNC67T07A512R	FRANCESCO	SAGLIOCCO	07/12/1967	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038	
TGLNNT76E50F839G	ANTONIETTA	TAGLIALATELA	10/05/1976	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	
TRTCCT81P62B963K	CONCETTA	TARTAGLIONE	22/09/1981	MARCIANISE	CASERTA	81025	

fonte: http://burc.regione.campania.it

TMOLCN63L03B715X	LUCIANO	TOMEI	03/07/1963	CAPUA	CASERTA	81043
CCLNGL66T43F839O	ANGELA	UCCELLINI	03/12/1966	CASTELVENERE	BENEVENTO	82037
VRRPLG69A04C557B	PELLEGRINO	VARRICCHIONE	04/01/1969	CERVINARA	AVELLINO	83012
VSCFBA83L30B963Z	FABIO	VISCARDI	30/07/1983	CASERTA	CASERTA	81100
ZNGFBL73R56B963U	FABIOLA	ZENGA	16/10/1973	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/10/2016
VALIDO_AL	31/10/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003845653
CODFISC/P_IVA	02071730614
DENOMINAZIONE	CENTRO MEDICO RECALE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PASCOLI 2
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPODRISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.300,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	230
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLESVT79M11B715B	SALVATORE	FEOLA	11/08/1979	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
FRNNNZ74P44E932W	ANNUNZIATA	FERONE	04/09/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
STTTZN65A56B963U	TIZIANA	ISOTTI	16/01/1965	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PNTGPP83T60F839P	GIUSEPPINA	PANETTA	20/12/1983	RECALE	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	06/06/2016
VALIDO_AL	31/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003845653
CODFISC/P_IVA	02071730614
DENOMINAZIONE	CENTRO MEDICO RECALE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PASCOLI 2
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPODRISE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	460
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FLESVT79M11B715B	SALVATORE	FEOLA	11/08/1979	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
FRNNNZ74P44E932W	ANNUNZIATA	FERONE	04/09/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
STTTZN65A56B963U	TIZIANA	ISOTTI	16/01/1965	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
PNTGPP83T60F839P	GIUSEPPINA	PANETTA	20/12/1983	RECALE	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	21/01/2016
VALIDO_AL	20/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2000085371
CODFISC/P_IVA	00101980613
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA DI VIGILANZA PRIVATA TERRA DI LAVORO IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SS. SANNITICA 265 LM 24,60, SN
UNITA_PROD_LOCALITA	MADDALONI
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81024
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 58.044,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	108
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8292
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTABRN60L15E754G	BRUNO	ABATE	15/07/1960	LUSCIANO	CASERTA	81030
CMPMHL72E11F839H	MICHELANGELO	ACAMPORA	11/05/1972	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
LFAGRL62D01I234G	GABRIELE	ALFE'	01/04/1962	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
LFALDA56L30I234C	ALDO	ALFE'	30/07/1956	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
LTRSLV72R03G596V	SILVIO	ALTIERI	03/10/1972	ALVIGNANO	CASERTA	81012
MTAMHL71L08E791T	MICHELE	AMATO	08/07/1971	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020
BRBGNN63S20E784X	GIOVANNI	BARBATO	20/11/1963	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
BSLCMN62T10I233H	CLEMENTE	BASILICATA	10/12/1962	CERVINO	CASERTA	81023
BLLRND70A31E932F	RAIMONDO	BELLOPEDE	31/01/1970	MARCIANISE	CASERTA	81025
BSCNNA67A60B963R	ANNA	BISCARDI	20/01/1967	CASERTA	CASERTA	81100
BRNFNC58D23G849V	FRANCO	BRUNO	23/04/1958	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
CFRDND63L29Z133U	EDMONDO ANTONIO	CAFARELLI	29/07/1963	CASAGIOVE	CASERTA	81022
CFRDND67B21E589K	EDMONDO	CAFARELLI	21/02/1967	VALLE DI MADDALONI	CASERTA	81020
CFRFNC67A46Z133S	FRANCA ROSA	CAFARELLI	06/01/1967	CASERTA	CASERTA	81100
CMPVCN65B14B963U	VINCENZO	CAMPANILE	14/02/1965	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
CPTDRD67H04D709H	EDUARDO	CAPUTO	04/06/1967	FORMICOLA	CASERTA	81040
CRNNTN69L02B963U	ANTONIO	CARNEVALE	02/07/1969	CASERTA	CASERTA	81100
CRSGPP75E24B963F	GIUSEPPE	CARUSONE	24/05/1975	FORMICOLA	CASERTA	81040
CSTNLL67C67I131W	ANGELA ALFONSA	CASTALDO	27/03/1967	CASAPULLA	CASERTA	81020
CSTNTN60P06F839C	ANTONIO	CASTRI	06/09/1960	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
CCRVBT76P20B963P	IVAN BATTISTA	CECERE	20/09/1976	CERVINO	CASERTA	81023
CFRNNA60H56I197H	ANNA	CEFARIELLO	16/06/1960	VALLE DI MADDALONI	CASERTA	81020
CRLNTN70A03D769I	ANTONIO	CIRELLA	03/01/1970	FRANCOLISE	CASERTA	81050
DNCNGL75T22B963M	ANGELO	D'ANCICCO	22/12/1975	CASERTA	CASERTA	81100
DBRLCN57M09I234Z	LUCIANO	DE BERNANDO	09/08/1957	MADDALONI	CASERTA	81024
DGVGTN76P04A512G	AGOSTINO	DE GIOVANNI	04/09/1976	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

DVNFNC68M22E791X	FRANCESCO	DE VINCENZO	22/08/1968	MADDALONI	CASERTA	81024
DLFVCN78S25E791W	VINCENZO	DELFINO	25/11/1978	MADDALONI	CASERTA	81024
DLLLSN73M26E932Q	ALESSANDRO	DELLA MEDAGLIA	26/08/1973	MARCIANISE	CASERTA	81025
DCPPTR57S21I131Z	PIETRO	DI CAPRIO	21/11/1957	CASAGIOVE	CASERTA	81022
DCSGPP53D27I234I	GIUSEPPE	DI COSTANZO	27/04/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DMCLGU79S10B963P	LUIGI	DI MICCO	10/11/1979	CARDITO	NAPOLI	80024
DMCVCN81C25B963I	VINCENZO	DI MICCO	25/03/1981	CARDITO	NAPOLI	80024
DMNNTN71T13Z133Y	ANTONIO	DI MONACO	13/12/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DNRFNC60A23I234B	FRANCESCO	DI NARDO	23/01/1960	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
DRNMSM76B24A512D	MASSIMO	DI RONZA	24/02/1976	AVERSA	CASERTA	81031
DNFDNC65R15E791A	DOMENICO	D'ONOFRIO	15/10/1965	MADDALONI	CASERTA	81024
SPSFLC69L28E791Z	FELICE	ESPOSITO	28/07/1969	MADDALONI	CASERTA	81024
FNLNTN65L03B963G	ANTONIO	FINALE	03/07/1965	CASERTA	CASERTA	81100
FRMLGU64C10B963Z	LUIGI	FORMATI	10/03/1964	CURTI	CASERTA	81040
FMNLPD53H03B963H	ELPIDIO	FUMANTE	03/06/1953	CASERTA	CASERTA	81100
FSCMRA67P19F205W	MARIO	FUSCO	19/09/1967	SAN PRISCO	CASERTA	81054
GRLVCN61R10B860Y	VINCENZO	GRILLO	10/10/1961	CASERTA	CASERTA	81100
CLLGRD63H09B963Y	GERARDO	IACELLI	09/06/1963	CASERTA	CASERTA	81100
DCCLCN78M26B963I	LUCIANO	IADICCO	26/08/1978	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DCINDR60T15I234D	ANDREA	IODICE	15/12/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
ZZISVT79M08E791Z	SALVATORE	IZZO	08/08/1979	MADDALONI	CASERTA	81024
LNZGPP71M06I809H	GIUSEPPE	LANZETTA	06/08/1971	CASERTA	CASERTA	81100
LDNNTN70H13A024R	ANTONIO	LAUDANO	13/06/1970	ACERRA	NAPOLI	80011
LCCSVT66M12I234Y	SALVATORE	LICCARDO	12/08/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
LSNRLD74B14B963C	RENALDO	LISANTI	14/02/1974	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
LPRGRE64E25I234J	GERO	LUPARELLO	25/05/1964	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
MGNDNC65H14E932T	DOMENICO	MAGNO	14/06/1965	MARCIANISE	CASERTA	81025
MRTNRR79T29B963D	ANDREA ARMANDO	MAROTTA	29/12/1979	LIMATOLA	BENEVENTO	82030

MSSMRC85P26B963T	MIRCO	MASSARELLI	26/09/1985	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055		
MSSGCM60A15I234W	GIACOMO	MASSARELLI	15/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055		
MSSGPP71H07B963D	GIUSEPPE	MASSARO	07/06/1971	CASERTA	CASERTA	81100		
MSSFNC78P09B963D	FRANCESCO	MASSARO	09/09/1978	MARCIANISE	CASERTA	81025		
MSTGNN62S04G541U	GIOVANNIANTONIO	MASTROIANNI	04/11/1962	PIANA DI MONTE VERNA	CASERTA	81013		
MZZFNC63B25B49QV	FRANCESCO	MAZZARO	25/02/1963	CASTEL CAMPAGNANO		CASERTA	81010	
MLLNTN74B27B963S	ANTONIO	MELILLO	27/02/1974	PIETRAMELARA	CASERTA	81051		
MLNGNR70L22I234P	GENNARO	MELONE	22/07/1970	LIBERI	CASERTA	81040		
MZZVCN75T29E932P	VINCENZO	MEZZACAPO	29/12/1975	CASERTA	CASERTA	81100		
NVSSNS64A22E784S	STANISLAO	NAVAS	22/01/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055		
NZZVCN59C15E791W	VINCENZO	NUZZO	15/03/1959	MADDALONI	CASERTA	81024		
PPLLGU63H09I234T	LUIGI	PAPALE	09/06/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055		
PRGBRD55L14A091L	BERARDINO	PARAGONA	14/07/1955	CASERTA	CASERTA	81100		
PSCLGU55L03I233U	LUIGI	PASCARELLA	03/07/1955	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028		
PSQMSM70E29B963R	MASSIMILIANO	PASQUARIELLO	29/05/1970	CASERTA	CASERTA	81100		
PSTMGS77M09B963W	MAURO GIUSEPPE	PASTORE	09/08/1977	RECALE	CASERTA	81020		
PLLSVT72P13B963A	SALVATORE	PELLINO	13/09/1972	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030		
PRRCST74L27F839X	CRISTIANO	PERROTTA	27/07/1974	CASAPULLA	CASERTA	81020		
PRSNTN59P28E932V	ANTONIO	PERSICO	28/09/1959	MARCIANISE	CASERTA	81025		
PRSNGL72H01E932K	ANGELO	PERSICO	01/06/1972	MARCIANISE	CASERTA	81025		
PTRDNC62S20B963S	DOMENICO	PETRILLO	20/11/1962	CASERTA	CASERTA	81100		
PTRLNR69C51Z133R	ELEONORA	PETRILLO	11/03/1969	CASAGIOVE	CASERTA	81022		
PCCMCN64H46E784D	MARIA CONCETTA	PICCERILLO	06/06/1964	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047		
PSCPQL64C10F839C	PASQUALE	PISACANE	10/03/1964	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028		
PSCLGU74S25B963Z	LUIGI	PISCITELLI	25/11/1974	SAN FELICE A CANCELLO		CASERTA	81027	
PSCVCN65S26C558X	VINCENZO	PISCITELLI	26/11/1965	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028		
PRTRFL56C31I056B	RAFFAELE	PRATILLO	31/03/1956	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020		
RCPMRZ71A25I234N	MAURIZIO	RACIOPPOLI	25/01/1971	CASERTA	CASERTA	81100		

fonte: http://burc.regione.campania.it

RCCDNC69L22B963G	DOMENICO	RAUCCI	22/07/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
RZZDNC55L06B963X	DOMENICO	RAZZANO	06/07/1955	CASAGIOVE	CASERTA	81022	
RVTVCN69C08Z133J	VINCENZO	RIVETTI	08/03/1969	SAN PRISCO	CASERTA	81054	
RGNNNN72T21L219X	ANTONINO	ROGNETTA	21/12/1972	SAN FELICE A CANCELLO		CASERTA	81027
RMONGL81R06I234I	ANGELO	ROMEO	06/10/1981	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
RNDRFL69A10B963B	RAFFAELE	RONDINONE	10/01/1969	CASERTA	CASERTA	81100	
RSSGNR51A06F924S	GENNARO	RUSSO	06/01/1951	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
SLVMHL68L26B963W	MICHELE	SALVATORE	26/07/1968	MARCIANISE	CASERTA	81025	
SLZRFL66T24E932K	RAFFAELE	SALZILLO	24/12/1966	MARCIANISE	CASERTA	81025	
SNTGTN71C18B963U	AGOSTINO	SANTANGELO	18/03/1971	CASERTA	CASERTA	81100	
SVNNLN73E26E791D	ANGELANTONIO	SAVINELLI	26/05/1973	MADDALONI	CASERTA	81024	
SNENGL71T06E791U	ANGELO	SEAN	06/12/1971	MADDALONI	CASERTA	81024	
SBSCRI69C29F839N	CIRO	SEBASTIANO	29/03/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
SGGPTR68R09A243R	PIETRO	SGUEGLIA	09/10/1968	ALVIGNANO	CASERTA	81012	
SCRPTR72D18I234J	PIETRO	SICUREZZA	18/04/1972	SAN TAMMARO	CASERTA	81050	
SMNPQL74M04B963D	PASQUALINO	SIMEONE	04/08/1974	SAN PRISCO	CASERTA	81054	
STLNDR64S21B963K	ANDREA	STELLATO	21/11/1964	CASERTA	CASERTA	81100	
SPPCLD81A68B963Q	CLAUDIA	SUPPA	28/01/1981	CERVINO	CASERTA	81023	
TDSMHL58L13E791C	MICHELE	TEDESCO	13/07/1958	MADDALONI	CASERTA	81024	
VSTTMR64M15I261K	TAMMARO GAETANO	VASTANTE	15/08/1964	SAN TAMMARO	CASERTA	81050	
VNTSFN61E13I234J	STEFANO	VENTREGLIA	13/05/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
VPNVCN53E26I234V	VINCENZO	VIAPIANO	26/05/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
VNCVTI71M22E791O	VITO	VINCIGUERRA	22/08/1971	MADDALONI	CASERTA	81024	
VTISTD58D27I306E	SANTE DOMENICO	VITA	27/04/1958	SANT' ARPINO	CASERTA	81030	
VTLNNA71T53F839C	ANNA	VITALE	13/12/1971	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055	
ZBLMSM75S27I234M	MASSIMO	ZIBELLA	27/11/1975	SAN PRISCO	CASERTA	81054	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	26/02/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003817377
CODFISC/P_IVA	07068800635
DENOMINAZIONE	ECO TRADING AREA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S.7/IV - KM 2+650
UNITA_PROD_LOCALITA	CELLOLE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 60.480,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	22
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6048
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTTFDN87E20F839O	FERDINANDO	BOTTA	20/05/1987	MONDRAGONE	CASERTA	81034
BSLVCN76B05F839P	VINCENZO	BUSIELLO	05/02/1976	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
DSRNTN63L29F839K	ANTONIO	DI SARNO	29/07/1963	CERCOLA	NAPOLI	80040
DSMDNC64A04I820X	DOMENICO	DI SOMMA	04/01/1964	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
SPSVCN70S01I262B	VINCENZO	ESPOSITO	01/11/1970	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
FRNNLL63D15I262L	ANIELLO	FORNARO	15/04/1963	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
MNACRI71R28I262R	CIRO	MAIONE	28/10/1971	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
MNACRI73M18I262C	CIRO	MAIONE	18/08/1973	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
MNAGPP65M02I262T	GIUSEPPE	MAIONE	02/08/1965	ACERRA	NAPOLI	80011
TTVVCN78D27Z112I	VINCENZO	OTTAVIO	27/04/1978	CARINOLA	CASERTA	81030
PLMFNC53C13I262I	FRANCESCO	PALMA	13/03/1953	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PLMNLL89A07M289W	ANIELLO	PALMA	07/01/1989	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PNSSVR62D10E954I	SAVERIO	PIANESE	10/04/1962	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
PCCFNT77R59F924T	FIORENTINA	PICCOLO	19/10/1977	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PCCRTI84B50F839W	RITA	PICCOLO	10/02/1984	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PCCGPP73D09G812J	GIUSEPPE	PICCOLO	09/04/1973	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PTRLSN67S12F839Y	ALESSANDRO	PIETRA	12/11/1967	MONDRAGONE	CASERTA	81034
REALGU75R03H931X	LUIGI	REA	03/10/1975	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
RMNBGI88E04G795Y	BIAGIO	ROMANO	04/05/1988	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
RMNMSM75R30F839C	MASSIMILIANO	ROMANO	30/10/1975	MONDRAGONE	CASERTA	81034
SCRGCR75A28G190G	GIANCARLO	SCARPATI	28/01/1975	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
SCGRRT89B04F839C	ROBERTO	SCOGNAMIGLIO	04/02/1989	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/07/2016
VALIDO_AL	31/08/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004662909
CODFISC/P_IVA	02547280616
DENOMINAZIONE	EUROLAB SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CATTABENI N 17
UNITA_PROD_LOCALITA	CAIAZZO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	256
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
FRRMNG86B68G596N	MARIANGELA	FERRITTO	28/02/1986	SAN GREGORIO MATESE		CASERTA	81010
PSCSFN80E53B963P	STEFANIA	PISCITELLI	13/05/1980	CASERTA	CASERTA	81100	
PSCCMN83C09B963M	CARMINE	PISCITELLI	09/03/1983	CASERTA	CASERTA	81100	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004662909
CODFISC/P_IVA	02547280616
DENOMINAZIONE	EUROLAB SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CATTABENI N 17
UNITA_PROD_LOCALITA	CAIAZZO
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81013
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 1.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	128
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
FRRMNG86B68G596N	MARIANGELA	FERRITTO	28/02/1986	SAN GREGORIO MATESE		CASERTA	81010
PSCSFN80E53B963P	STEFANIA	PISCITELLI	13/05/1980	CASERTA	CASERTA	81100	
PSCCMN83C09B963M	CARMINE	PISCITELLI	09/03/1983	CASERTA	CASERTA	81100	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	12/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2006120331
CODFISC/P_IVA	03173760616
DENOMINAZIONE	IL FARO COOP. SOC
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA P.P. PASOLINI, 44
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN NICOLA LA STRADA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LSSDNL74C41A048S	DANIELA	LASSANDRO	01/03/1974	SANTERAMO IN COLLE	BARI	70029
MNGMRA66M24B963V	MARIO	MINGIONE	24/08/1966	CASERTA	CASERTA	81100
LNORLN75E56B963S	ERMELINDA	OLINO	16/05/1975	CASERTA	CASERTA	81100
RVNRNN61L68F839K	ROSANNA	RAVANA	28/07/1961	CASERTA	CASERTA	81100
RCCMRT79D59B963S	MARTA	RICCIARDI	19/04/1979	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047
SNTNNA80P69B963A	ANNA	SANTORO	29/09/1980	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2003849491
CODFISC/P_IVA	02179160615
DENOMINAZIONE	L`AQUILONE SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MERANO, 2
UNITA_PROD_LOCALITA	SANTA MARIA CAPUA VETERE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.210,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3321
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLRNNL74A63B963K	ANTONELLA	DI LORENZO	23/01/1974	LIMATOLA	BENEVENTO	82030
DSVGPP60P52E932Q	GIUSEPPINA	DI SAVERIO	12/09/1960	RECALE	CASERTA	81020
FLCPNI65A51B371J	PINA	FALCO	11/01/1965	CAIVANO	NAPOLI	80023
FRTCML60E49L874O	CARMELA	FRETTI	09/05/1960	PIETRAMELARA	CASERTA	81051
GLNMRA78P57B963V	MARIA	GOLINO	17/09/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
GRMPTR64B09B759Y	PIETRO	GRIMALDI	09/02/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MSSLGU52S12F839T	LUIGI	MASSA	12/11/1952	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MGLGPP67H27B963P	GIUSEPPE	MIGLIORE	27/06/1967	ARIENZO	CASERTA	81021
PLLGPP81B47E791J	GIUSEPPINA	PELLEGRINO	07/02/1981	MADDALONI	CASERTA	81024
PNNRMN78S50B963G	ROMINA	PENNETTI	10/11/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
RSSLNS54B23I234I	ALFONSO	ROSSETTI	23/02/1954	SAN PRISCO	CASERTA	81054
SLZFNC74D45E932V	FRANCESCA	SALZILLO	05/04/1974	MARCIANISE	CASERTA	81025
TRTNNA70M68B963R	ANNA	TARTAGLIONE	28/08/1970	CASERTA	CASERTA	81100
TRTCML74B45I234J	CARMELA MICH	TORTORA	05/02/1974	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
TFLTRS74B52F839R	TERESA	TUFALO	12/02/1974	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
ZMBCMN59L60H834J	CLEMENTINA	ZIMBARDI	20/07/1959	SAN FELICE A CANCELLO	CASERTA	81027

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	20/04/2016
VALIDO_AL	16/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5131346076
CODFISC/P_IVA	03692980612
DENOMINAZIONE	PURA PROGRESS COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANT`ANTONIO DA PADOVA, 13
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 83.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	8300
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RDLGPP78A06F924N	GIUSEPPE	ARDOLINO	06/01/1978	TUFINO	NAPOLI	80030
RTSSST88B04I073R	SEBASTIANO	ARTISTICO	04/02/1988	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
BGLMHL62B18C675U	MICHELE	BAGLIVO	18/02/1962	CICCIANO	NAPOLI	80033
CVZGCM81E25F924X	GIACOMO	CAVEZZA	25/05/1981	CICCIANO	NAPOLI	80033
DLCGNN85R22F808O	GIOVANNI	DE LUCA	22/10/1985	CITTA' DI CASTELLO	PERUGIA	06012
DLCLGU69L15C675S	LUIGI	DE LUCA	15/07/1969	CICCIANO	NAPOLI	80033
FRRRFL80S27G812E	RAFFAELE	FERRARA	27/11/1980	NOLA	NAPOLI	80035
MRRGPP70T08C675Y	GIUSEPPE	MARRONE	08/12/1970	CICCIANO	NAPOLI	80033
MRTVCN89S23I073E	VINCENZO	MARTONE	23/11/1989	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
MRTMRA84L18A509U	MARIO	MARTONE	18/07/1984	FONDI	LATINA	04020
MLIDNC89D09A509H	DOMENICO	MIELE	09/04/1989	CICCIANO	NAPOLI	80033
NPPNTN86E27I073Y	ANTONIO	NAPPI	27/05/1986	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
PNCLRD79B02I073T	LEONARDO	PANICO	02/02/1979	CIMITILE	NAPOLI	80030
PCCSVT70C13C697A	SALVATORE	PICCOLO	13/03/1970	CIMITILE	NAPOLI	80030
RTLFNC88H04A509P	FRANCESCO	RUOTOLO	04/06/1988	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
RTLMRC89R19H834T	MARCO	RUOTOLO	19/10/1989	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030
SBTMRA72P01F924C	MARIO	SABATINO	01/09/1972	CICCIANO	NAPOLI	80033
SCNMSM80H22F376R	MASSIMO	SECUNDO	22/06/1980	CICCIANO	NAPOLI	80033

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007720695
CODFISC/P_IVA	01828950616
DENOMINAZIONE	REC PROGRAM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL CONTE ZONA ASI
UNITA_PROD_LOCALITA	PIGNATARO MAGGIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81052
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.310,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	731
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VNAGPP82E01B715G	GIUSEPPE	AVENIA	01/05/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
CNGMSM73C02B963E	MASSIMO	CANGIANO	02/03/1973	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
DGGRRT82A30F839Q	ROBERTO	DI GUGLIELMO	30/01/1982	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125389195
CODFISC/P_IVA	CLNCLR71B53F839H
DENOMINAZIONE	SALCOL DI COLONNA CLARA
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FABBRICA 1
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MARCO EVANGELISTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81020
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.400,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1440
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNCRI69D22F839K	CIRO	COLONNA	22/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSGPP69D10A024E	GIUSEPPE	ESPOSITO	10/04/1969	ACERRA	NAPOLI	80011
RFCGRG61E08F839A	GIORGIO	OREFICE	08/05/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/01/2016
VALIDO_AL	17/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004861818
CODFISC/P_IVA	02716860610
DENOMINAZIONE	SALZILLO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	Via S. Angelo in Formis, s.n.c.
UNITA_PROD_LOCALITA	CAPUA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81043
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.696,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3087
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DLLNTN67B11B963Q	ANTONIO	DELL'AQUILA	11/02/1967	CASAGIOVE	CASERTA	81022
DCCMHL80E09B715F	MICHELE	DICECIO	09/05/1980	CAPUA	CASERTA	81043
MRRRSL77S44B715I	ORSOLA	MIRRA	04/11/1977	SAN TAMMARO	CASERTA	81050
MRRGNN88T66I234N	GIOVANNA	MIRRA	26/12/1988	BELLONA	CASERTA	81041
SLZRRT66H21B715G	ROBERTO	SALZILLO	21/06/1966	CAPUA	CASERTA	81043
SCRGPP79R26B963C	GIUSEPPE	SCARAMUZZO	26/10/1979	DRAGONI	CASERTA	81010
SFRGLG64H24B715Q	GIANLUIGI	SFERRAGATTA	24/06/1964	CAPUA	CASERTA	81043
VNTLSN87P22B963O	ALESSANDROMARIO	VENTRIGLIA	22/09/1987	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/01/2016
VALIDO_AL	07/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2007805653
CODFISC/P_IVA	00408520617
DENOMINAZIONE	SERVICE MANAGEMENT SOCIETA` COOPERATIVA
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	ZONA IND.LE ASI STAB. 17
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 427.930,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	200
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	42793
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTANGL73H05B963O	ANGELO	ABATE	05/06/1973	AVERSA	CASERTA	81031
DNBGNR92R09F839H	GENNARO	ADNIBI	09/10/1992	AVERSA	CASERTA	81031
LBRCRI73B04I234H	CIRO		ALBORINO		04/02/1973	AVERSA CASERTA 81031
LBRFBA81D18A512G	FABIO	ALBORINO	18/04/1981	AVERSA	CASERTA	81031
LSSRFL69R18B779R	RAFFAELE	ALESSIO	18/10/1969	AVERSA	CASERTA	81031
LBRSVT75M23F839B	SALVATORE	ALIBERTI	23/08/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100
MBRLRT64D05L245H	LIBERATO	AMBROSETTI	05/04/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
NDRLGU77P05A512G	LUIGI	ANDREOZZI	05/09/1977	AVERSA	CASERTA	81031
NDRGRS72S30F205R	GENEROSO		ANDREOZZI		30/11/1972	AVERSA CASERTA 81031
NGLCMN70B23B371A	CARMINE	ANGELINO	23/02/1970	CAIVANO	NAPOLI	80023
NGLNCL73C26F839T	NICOLA	ANGELINO	26/03/1973	PORTICO DI CASERTA	CASERTA	81050
QLNGNN65A20F111C	GIOVANNI	AQUILONE	20/01/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030
RBLLSS84M05B963N	ALESSIO	ARBOLINO	05/08/1984	AVERSA	CASERTA	81031
RBLLCN84M05B963B	LUCIANO	ARBOLINO	05/08/1984	AVERSA	CASERTA	81031
RBLNTN55E30A512Z	ANTONIO		ARBOLINO		30/05/1955	AVERSA CASERTA 81031
RBLNCL81M28A512Q 81030	NICOLA		ARBOLINO		28/08/1981	SAN MARCELLINO CASERTA
RCRMSM82E24B715X	MASSIMILIANO	ARCIERO	24/05/1982	CAPUA	CASERTA	81043
RZNGPP62P20F839S	GIUSEPPE	ARZANO		20/09/1962	CARINARO	CASERTA 81032
RZLPLA63R08A512Q	PAOLO	ARZILLO	08/10/1963	AVERSA	CASERTA	81031
SPRCRI70B09F839J	CIRO		ASPRELLA		09/02/1970	AVERSA CASERTA 81031
RNALNS75L26F839G	ALFONSO	AURINO	26/07/1975	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
SLALGU78S25A512L	LUIGI	AUSILIO	25/11/1978	CASALUCE	CASERTA	81030
TRANGL94S20A512A	ANGELO	AUTIERO	20/11/1994	CESA	CASERTA	81030
VNAMRC92L04B963N	MARCO	AVENIA	04/07/1992	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
VRSFNC76D11Z103Z	FRANCO	AVERSANO	11/04/1976	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
VRSGPP92E31F839Q	GIUSEPPE	AVERSANO	31/05/1992	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

VTBGNN57R23L245I	GIOVANNI	AVITABILE	23/10/1957	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042		
BNARNG81L29F839W	ARCANGELO	BAIANO	29/07/1981	CESA	CASERTA	81030		
BRBPQL67B07A512D	PASQUALE		BARBATO		07/02/1967	AVERSA	CASERTA	81031
BRBNCL89H30A512K	NICOLA	BARBATO	30/06/1989	CARINARO	CASERTA	81032		
BRBNTN77P23A512I	ANTONIO	BARBATO	23/09/1977	CASALUCE	CASERTA	81030		
BRBNTN85H08B715T	ANTONIO	BARBATO	08/06/1985	TEVEROLA	CASERTA	81030		
BRBLGU78M22A512C	LUIGI	BARBATO	22/08/1978	CARINARO	CASERTA	81032		
BRRPQL66H30B759N	PASQUALE	BARRA	30/06/1966	SANT' ARPINO	CASERTA	81030		
BRRCRI72A17F839Z	CIRO	BARRETTA	17/01/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100		
BSLPQL82A19A512N	PASQUALE		BASILE		19/01/1982	VILLARICCA	NAPOLI	80010
BSLFNC78H21A512I	FRANCESCO		BASILE		21/06/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030
BSNRSR77E31D708D	ROSARIO	BASON	31/05/1977	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038		
BZZRFL91P19B963P	RAFFAELE	BAZZICALUPO	19/09/1991	LUSCIANO	CASERTA	81030		
BZZLCN62C14E754O	LUCIANO		BAZZICALUPO		14/03/1962	LUSCIANO	CASERTA	81030
BLLMRA68T28F839L	MARIO	BELLO	28/12/1968	AVERSA	CASERTA	81031		
BLLCRI68T28F839J	CIRO		BELLO		28/12/1968	CASALUCE	CASERTA	81030
BNCSVT62C12I993I	SALVATORE	BENCIVENGA	12/03/1962	CESA	CASERTA	81030		
BNVCRL74B21F839L	CARLO	BENVENUTO	21/02/1974	TEVEROLA	CASERTA	81030		
BSCGNN64E14I234V	GIOVANNI	BISCARDI	14/05/1964	AVERSA	CASERTA	81031		
BRZPQL83C22G795V	PASQUALE	BORZACCHIELLO	22/03/1983	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013		
BRZNTN78B06F839M	ANTONIO	BORZACHIELLO	06/02/1978	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030		
BRGRFL82R23I234G	RAFFAELE	BRAGLIOLA	23/10/1982	TEVEROLA	CASERTA	81030		
CZZRSR74E09H931Z	ROSARIO	CAIAZZO	09/05/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058		
CZZGNR83D25B715Q	GENNARO	CAIAZZO	25/04/1983	TEVEROLA	CASERTA	81030		
CZZPLG78B25B519Y	PIERLUIGI		CAIAZZO		25/02/1978	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
CLBRFL67R26A512T	RAFFAELE		CALABRESE		26/10/1967	AVERSA	CASERTA	81031
CLLGPP75H14B963Y	GIUSEPPE	CALLIPO	14/06/1975	SAN FELICE A CANCELLO		CASERTA	81027	
CNGCST65S69A512O	CELESTE		CANGIANO	29/11/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CNNNLL77D24B715K	ANIELLO		CANNOLICCHIO		24/04/1977	CARINARO	CASERTA	81032
CPSPQL75C30F839N	PASQUALE	CAPASSO	30/03/1975	CASALUCE	CASERTA	81030		
CPCGPP89E20A512E	GIUSEPPE	CAPECE	20/05/1989	CARINARO	CASERTA	81032		
CPNGNR71L09A512P	GONARIO	CAPONE	09/07/1971	AVERSA	CASERTA	81031		
CPRSRN67D43H501X	SABRINA	CAPRIGLIONI	03/04/1967	GUIDONIA MONTECELIO	ROMA	00012		
CRRFDN74H19F839H	FERDINANDO		CARRANO		19/06/1974	AVERSA	CASERTA	81031
CRSFNC79L08A512Z	FRANCESCO	CARUSONE	08/07/1979	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
CSANCL63S11A512Z	NICOLA	CASO	11/11/1963	AVERSA	CASERTA	81031		
CSSMLE83D18A512T	EMILIO	CASSANDRA	13/04/1983	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030		
CSTMRC77B25I234T	MARCO		CASTALDO		25/02/1977	AVERSA	CASERTA	81031
CSTSVT68P16A064M 81030	SALVATORE		CASTALDO		16/09/1968	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA
CSRGPP72P03I234F	GIUSEPPE	CESARO		03/09/1972	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030
CSRPQL56T12E173Q	PASQUALE	CESARO	12/12/1956	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
CHCNCL85P11B963F	NICOLA	CHIACCHIO	11/09/1985	TEVEROLA	CASERTA	81030		
CHCNDR80S06A512P	ANDREA	CHIACCHIO	06/11/1980	TEVEROLA	CASERTA	81030		
CHNRND57T01L155F	ORLANDO	CHIANESE	01/12/1957	TEVEROLA	CASERTA	81030		
CNQNTN65A21F839F 81030	ANTONIO		CINQUEGRANA		21/01/1965	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA
CRTVCN68H14D790Z	VINCENZO	CIROTTO	14/06/1968	CARDITO	NAPOLI	80024		
CFNPLA82T01E791K	PAOLO	COFONE	01/12/1982	ACERRA	NAPOLI	80011		
CLLFNC61M27A512P	FRANCESCO	COLELLA	27/08/1961	CESA	CASERTA	81030		
CSCNNT58D69L379Z	ANTONIETTA	COSCETTA	29/04/1958	CESA	CASERTA	81030		
CSCLGU77S22L155Q	LUIGI	COSCIONE	22/11/1977	TEVEROLA	CASERTA	81030		
CSTVCN78E13B963X	VINCENZO	COSTANZO	13/05/1978	PARETE	CASERTA	81030		
CRSGPP77C22B963Z	GIUSEPPE	CRISCI	22/03/1977	ARIENZO	CASERTA	81021		
CRSPQL79L02B963G 81038	PASQUALE		CRISPINO		02/07/1979	TRENTOLA DUCENTA		CASERTA
CRSNGL84B25A512A	ANGELO	CRISPINO	25/02/1984	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038		
CRSFDN66S09G309R	FERDINANDO	CRISTIANO	09/11/1966	FRIGNANO	CASERTA	81030		
CRSMSM68L21E754E	MASSIMILIANO		CRISTIANO		21/07/1968	CASALUCE	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRZSVT73S25I306N	SALVATORE	CURZIO	25/11/1973	SANT' ARPINO	CASERTA	81030		
DMBNCL69R12A512B	NICOLA	D' AMBROSIO	12/10/1969	AVERSA	CASERTA	81031		
DGSNCL57C17E173L	NICOLA	D'AGOSTINO	17/03/1957	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
DGSGPP81B17I234I	GIUSEPPE	D'AGOSTINO		17/02/1981	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030
DLSLRC81C20A512U	ULDERICO ROSARIO		D'ALESIO	20/03/1981	AVERSA	CASERTA	81031	
DLSCLD65S05A512Z	CLAUDIO		D'ALESIO		05/11/1965	AVERSA	CASERTA	81031
DNLLDM85B19B963F	LUIGI DOMENICO	D'ANIELLO	19/02/1985	AVERSA	CASERTA	81031		
DNLLGU77H15B963E	LUIGI	D'ANIELLO	15/06/1977	CASALUCE	CASERTA	81030		
DSLGPP65P05A512E	GIUSEPPE	D'AUSILIO	05/09/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030		
DNGRCC88C07A512X	ROCCO	DE ANGELIS	07/03/1988	FRATTAMAGGIORE	NAPOLI	80027		
DNGFNC87E02A512R	FRANCESCO	DE ANGELIS	02/05/1987	AVERSA	CASERTA	81031		
DDNNTN68A24A512U	ANTONIO	DE DONATO	24/01/1968	CARINARO	CASERTA	81032		
DLCVCN84C04E791Z	VINCENZO	DE LUCIA	04/03/1984	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028		
DMRNTN67D29F839L	ANTONIO	DE MARCO	29/04/1967	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
DRSTTL66D19A512T	ATTILIO	DE RISO CARPINONE		19/04/1966	FRIGNANO	CASERTA	81030	
DRSGNN66C27F839M	GIOVANNI		DE ROSA		27/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
DSMMSM72D11F839Y	MASSIMILIANO	DE SIMONE	11/04/1972	AVERSA	CASERTA	81031		
DLCGPP79S11A512B	GIUSEPPE	DEL CANTO	11/11/1979	AVERSA	CASERTA	81031		
DLPRFL77H11A512T	RAFFAELE	DEL PIANO	11/06/1977	AVERSA	CASERTA	81031		
DLPGRD75C09D789F	GERARDO	DEL PRETE	09/03/1975	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020		
DLPCSC71B20D789D 81030	CRESCENZO		DEL PRETE		20/02/1971	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA
DLLGPP70E02E955Q	GIUSEPPE	DELLA GALA		02/05/1970	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
DLLNDR87L10G309V	ANDREA	DELLA GATTA	10/07/1987	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
DLLGNR73A11B963S 81030	GENNARO		DELLA GATTA		11/01/1973	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA
DLLNCL67A24F839D	NICOLA		DELLA VECCHIA		24/01/1967	AVERSA	CASERTA	81031
DLLMDA73P21B963X	AMODIO		DELLA VECCHIA		21/09/1973	AVERSA	CASERTA	81031
DLLPQL76L28B963H	PASQUALINO	DELLA VOLPE	28/07/1976	AVERSA	CASERTA	81031		
DLLGNN54B22E173Z 81030	GIOVANNI		DELLO MARGIO		22/02/1954	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DBSNTN93D25A512V	ANTONIO	DI BIASE	25/04/1993	TEVEROLA	CASERTA	81030		
DCSGNR77P06A512V	GENNARO	DI COSTANZO	06/09/1977	TEVEROLA	CASERTA	81030		
DLRVCN72B29D790H	VINCENZO	DI LAURA	29/02/1972	AVERSA	CASERTA	81031		
DMRDVD81M02F839E	DAVIDE	DI MARINO	02/08/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100		
DMRCRL67L28G813Y	CARLO		DI MARTINO		28/07/1967	TORRE ANNUNZIATA		NAPOLI 80058
DMTMRA80T04F839N	MARIO	DI MATTEO	04/12/1980	AVERSA	CASERTA	81031		
DMNNTN87D22B715V	ANTONIO	DI MONACO	22/04/1987	CAPUA	CASERTA	81043		
DNIFBA84B12F839R	FABIO	DI NOIA	12/02/1984	VOLLA	NAPOLI	80040		
DPLRFL88C04A024Q	RAFFAELE	DI PALO	04/03/1988	AFRAGOLA	NAPOLI	80021		
DPSGSY81C51A512V	GIUSY	DI PASQUALE	11/03/1981	LUSCIANO	CASERTA	81030		
DSNNTN75A11F8P9N	ANTONIO		DI SANTO		11/01/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
DSNCRL62L21B779F	CARLO		DI SANTO		21/07/1962	CARINARO	CASERTA	81032
DSRRRT72T03I306R	ROBERTO		DI SERIO		03/12/1972	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DVLBSL68E26F839X	BASILIO		DI VILIO		26/05/1968	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
DFGFNC76D11F839D	FRANCESCO	DIFOGGIA	11/04/1976	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
DGRGPP75T13E791P	GIUSEPPE	DIGRAZIA	13/12/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030		
DMTMRA75A10B779U	MARIO	DIOMAIUTA	10/01/1975	CASALUCE	CASERTA	81030		
DPLNLL64D26C697K	ANIELLO	DIPALMA	26/04/1964	CIMITILE	NAPOLI	80030		
DRNMHL68M13F839Z	MICHELE	DIRONZA	13/08/1968	AVERSA	CASERTA	81031		
DSNNTN58R16A512T	ANTONIO	DISANTO	16/10/1958	AVERSA	CASERTA	81031		
LTTNLL45M31B371L	ANIELLO	ELIETTO	31/08/1945	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030		
LTTGNN73D60B371V	GIOVANNA	ELIETTO	20/04/1973	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030		
MNDGTN68H23A512J	AGOSTINO	EMENDATO	23/06/1968	AVERSA	CASERTA	81031		
SPDGPP76H13F839Y	GIUSEPPE	ESPEDITO	13/06/1976	AVERSA	CASERTA	81031		
SPSLGU73A15F111W	LUIGI	ESPOSITO	15/01/1973	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016		
FBZTMS68A08L379Z	TOMMASO	FABOZZI	08/01/1968	LUSCIANO	CASERTA	81030		
FBZGNR72R23B963V	GENNARO	FABOZZO	23/10/1972	AVERSA	CASERTA	81031		
FDDGST87P07A512V	AUGUSTO	FADDA	07/09/1987	AVERSA	CASERTA	81031		

fonte: http://burc.regione.campania.it

FLCPLA74H18G309K	PAOLO	FALCONE	18/06/1974	AVERSA	CASERTA	81031	
FLCGPP57D13A512D	GIUSEPPE	FALCONE	13/04/1957	AVERSA	CASERTA	81031	
FDLNTN85M30A512V	ANTONIO	FEDELE	30/08/1985	AVERSA	CASERTA	81031	
FLCLSN78R13B963L	ALESSANDRO	FELACO	13/10/1978	CASALUCE	CASERTA	81030	
FLCGLC80C04B963F	GIANLUCA	FELACO	04/03/1980	TEVEROLA	CASERTA	81030	
FLCNTN67L30B916H	ANTONIO	FELACO	30/07/1967	CASALUCE	CASERTA	81030	
FRRMRZ77B21B963O	MAURIZIO	FERRUGGI	21/02/1977	CASALUCE	CASERTA	81030	
FRLGPP78M23I234F	GIUSEPPE	FIORILLO	23/08/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030	
FLMMRZ79R23Z112F	MAURIZIO	FLAMINIO	23/10/1979	CAMIGLIANO	CASERTA	81050	
FRNNDR73E08F839B	ANDREA	FRANZESE	08/05/1975	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030	
FRNFNC78H26A512Z	FRANCESCO	FRONCILLO	26/06/1978	AVERSA	CASERTA	81031	
FSCSVT92B15I234P	SALVATORE	FUSCO	15/02/1992	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030	
GLDGRL90T03F839S	GABRIELE	GALDIERO	03/12/1990	CAIVANO	NAPOLI	80023	
GLDLGU64A06B371Z	LUIGI	GALDIERO	06/01/1964	CAIVANO	NAPOLI	80023	
GLDNGL81C11B963D	ANGELO	GALDIERO	11/03/1981	CAIVANO	NAPOLI	80023	
GLLMRA87E08B715G	MAURO	GALLO	08/05/1987	FRIGNANO	CASERTA	81030	
GRGCRI78S17F839M	CIRO	GARGIULO	17/11/1978	ACERRA	NAPOLI	80011	
GRGPQL65T14A512M	PASQUALE	GARGIULO	14/12/1965	AVERSA	CASERTA	81031	
GNNGNR68S21A512R	GENNARO	GIANNINO	21/11/1968	AVERSA	CASERTA	81031	
GNNGNR87L30A512O	GENNARO	GIANNINO	30/07/1987	CASALUCE	CASERTA	81030	
GNNPLA71A28A512W	PAOLO	GIANNINO	28/01/1971	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033	
GNNPLA78A12A512O	PAOLO	GIANNONE	12/01/1978	TEVEROLA	CASERTA	81030	
GGLBGI71T16A512M	BIAGIO	GIGLIO	16/12/1971	AVERSA	CASERTA	81031	
GGLFDN81E12A512A	FERDINANDO	GIGLIO	12/05/1981	AVERSA	CASERTA	81031	
GLOLCN83L11A512I	LUCIANO	GOLIA	11/07/1983	AVERSA	CASERTA	81031	
GRNPQL66C10E955Z	PASQUALE	GRANATO	10/03/1966	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
GRNRCC69M12B963D	ROCCO	GRANIERO	12/08/1969	CARINARO	CASERTA	81032	
GRSFNC79A06A512C	FRANCESCO PAOLO	GRASSIA	06/01/1979	LUSCIANO	CASERTA	81030	

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRVNTN83E21B715R	ANTONIO	GRAVANTE	21/05/1983	CANCELLO ED ARNONE	CASERTA	81030		
GRGMRA85H42A512G	MARIA	GRGUREV	02/06/1985	AVERSA	CASERTA	81031		
GRFGNN80P16A512L	GIOVANNI	GRIFFO	16/09/1980	AVERSA	CASERTA	81031		
GSTGPP87B05F839C	GIUSEPPE	GUASTELLA	05/02/1987	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
GSTFNC81M19F839A	FRANCESCO	GUASTELLA	19/08/1981	CARINARO	CASERTA	81032		
GRRLSN67L02F839Z	ALESSANDRO	GUERRA	02/07/1967	QUARTO	NAPOLI	80010		
GRRGPP74H23I234G	GIUSEPPE	GUERRAZZI	23/06/1974	MACERATA CAMPANIA	CASERTA	81047		
HMDRHD84L20Z301F	RACHID	HAMIDI	20/07/1984	AVERSA	CASERTA	81031		
CNSLGO70R46F839G	OLGA	IACONIS	06/10/1970	AVERSA	CASERTA	81031		
CVLGPP66A15F839I	GIUSEPPE	IACOVELLI	15/01/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100		
MCLGTN65H18L155N	GAETANO	IAMICELLA	18/06/1965	AVERSA	CASERTA	81031		
VRNFNC72A14A512T	FRANCESCO	IAVARONE	14/01/1972	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038		
VRNNCL83M13I234T	NICOLA	IAVARONE	13/08/1983	AVERSA	CASERTA	81031		
RIOFNC72D19F839U	FRANCESCO		IORIO		19/04/1972	CASALUCE	CASERTA	81030
VNINTN72P14A512D	ANTONIO	IOVENE	14/09/1972	CASALUCE	CASERTA	81030		
LMPDRD76A23D790S	EDOARDO	LAMPANO	23/01/1976	CESA	CASERTA	81030		
LMBRFL72B09A512M	RAFFAELE		LEMBO		09/02/1972	CASALUCE	CASERTA	81030
LMBPQL59A06A512B	PASQUALE		LEMBO		06/01/1959	FRIGNANO	CASERTA	81030
LMBMRT69A16B925D	UMBERTO	LEMBO	16/01/1969	TEVEROLA	CASERTA	81030		
LMBMRT86R22A512K	UMBERTO		LEMBO		22/10/1986	CASALUCE	CASERTA	81030
LMBMRT87H25G337Q	UMBERTO		LEMBO		25/06/1987	CASALUCE	CASERTA	81030
LNRSVT53D27D843R	SALVATORE EGIDIO	LEONARDI		27/04/1953	AVERSA	CASERTA	81031	
LPRNCL85H24F839A	NICOLA	LEPRE	24/06/1985	CESA	CASERTA	81030		
LBRSNT90L56F839H	ASSUNTA	LIBERATI	16/07/1990	NAPOLI	NAPOLI	80100		
LCCNCL77M21F839C	NICOLA	LICCARDO	21/08/1977	CASALUCE	CASERTA	81030		
LMLLGU68C16F839C	LUIGI	LIMALDI	16/03/1968	AVERSA	CASERTA	81031		
LMNSVT74L21A512Z	SALVATORE		LUMINOSO		21/07/1974	AVERSA	CASERTA	81031
MCCNCL69M31A512O	NICOLA		MACCHIA		31/08/1969	AVERSA	CASERTA	81031

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRNMHL77S22A512B	MICHELE	MAIORANO	22/11/1977	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038		
MSTGPP79B27L245W	GIUSEPPE	MAISTO	27/02/1979	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038		
MSTMLE70M03D801E	EMILIO		MAISTO		03/08/1970	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA
81030								
MSTNCL64T20I234K	NICOLA		MAISTO		20/12/1964	VILLA DI BRIANO		CASERTA
81030								
MNGLGU68D16F839E	LUIGI	MANGIAPIA	16/04/1968	POZZUOLI	NAPOLI	80078		
MRNBTS82M13F839B	BATTISTA	MARANO	13/08/1982	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014		
MRCGNB82E29G812V	GIOVAN BATTISTA		MARCHESE		29/05/1982	CASALNUOVO DI		NAPOLI
80013				NAPOLI				
MRGCRI72B28F839A	CIRO		MARGARITA		28/02/1972	AVERSA	CASERTA	81031
MRNGTN72M25B963T	AGOSTINO	MARINO	25/08/1972	AVERSA	CASERTA	81031		
MRNSVT85D11A512X	SALVATORE		MARINO		11/04/1985	TEVEROLA	CASERTA	81030
MRNNCL80C29A512U	NICOLA		MARINO		29/03/1980	AVERSA	CASERTA	81031
MRRCSR93L18B963B	CESARIO		MARRANDINO		18/07/1993	CESA	CASERTA	81030
MRTGNN67B05H798T	GIOVANNI		MARTINELLI		05/02/1967	CASAPESENNA	CASERTA	81030
MRTSTL64A13C675B	SANTOLO	MARTINIELLO	13/01/1964	CICCIANO	NAPOLI	80033		
MRTNDR71A02A512Z	ANDREA	MARTINIELLO	02/01/1971	AVERSA	CASERTA	81031		
MRTPQL85T01A509X	PASQUALE		MARTINIELLO		01/12/1985	CICCIANO	NAPOLI	80033
MSSFNC72E06B963X	FRANCESCO	MASSIMO	06/05/1972	FRIGNANO	CASERTA	81030		
MSLFNC81E06F839D	FRANCESCO		MASULLO		06/05/1981	CAPODRISE	CASERTA	81020
MZZGNN82H18A512A	GIOVANNI		MAZZARELLA		18/06/1982	SAN MARCELLINO		CASERTA
81030								
MLEVCN88P12F839F	VINCENZO		MELE		12/09/1988	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNDNTN79A04A512D	ANTONIO	MENDITTO	04/01/1979	AVERSA	CASERTA	81031		
MGLNTN71E11A512L	ANTONIO	MIGLIACCIO	11/05/1971	TEVEROLA	CASERTA	81030		
MNNGFR83E16F262Z	GIANFRANCO		MININNI		16/05/1983	VALENZANO	BARI	70010
MRNNTN67S22G902M	ANTONIO	MIRANDA	22/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100		
MLTGPP72A06I234X	GIUSEPPE	MOLITIERNO	06/01/1972	TEVEROLA	CASERTA	81030		
MLTMRA60L06A512M	MARIO		MOLITIERNO		06/07/1960	AVERSA	CASERTA	81031
MLTNCL66D06A512E	NICOLA	MOLITIERNO	06/04/1966	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030		
MLTFNC67E30A512U	FRANCESCO	MOLTIERNO	30/05/1967	CASALUCE	CASERTA	81030		

fonte: http://burc.regione.campania.it

MNTFNC84A31B715B	FRANCESCO	MONTAGNA	31/01/1984	CAPUA	CASERTA	81043		
MNTSVT79S22A512A	SALVATORE		MONTANINO		22/11/1979	TEVEROLA	CASERTA	81030
MRTMLE76C11B963D	EMILIO		MORETTI		11/03/1976	VITULAZIO	CASERTA	81041
MROCRL55L28D170R	CARLO		MORO		28/07/1955	CARDITO	NAPOLI	80024
MSCFLC89C14F924C	FELICE		MOSCA		14/03/1989	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MTTLCN66T28G309O	LUCIANO	MOTTOLA	28/12/1966	LUSCIANO	CASERTA	81030		
MGNVNT81S48F839Z	VALENTINA		MUGNONE	CAMPANIA	08/11/1981	GIUGLIANO IN	NAPOLI	80014
MNCFNC81P04A512K	FRANCESCO		MUNCARO		04/09/1981	LUSCIANO	CASERTA	81030
MNRNCS71E09B963C	NARCISO	MUNEROTTO	09/05/1971	AVERSA	CASERTA	81031		
NPPPLA79T23A512V	PAOLO		NAPPA		23/12/1979	TRENTOLA DUCENTA		CASERTA
81038								
NTLNTN74L31B916T	ANTONIO		NATALE		31/07/1974	TEVEROLA	CASERTA	81030
NTLRFL69L12B872U	RAFFAELE	NATALE	12/07/1969	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033		
NVLMSM78A26L219G	MASSIMILIANO		NOVIELLO		26/01/1978	CASTEL VOLTURNO		CASERTA
81030								
NVLPLA89E10F839V	PAOLO		NOVIELLO		10/05/1989	MARANO DI NAPOLI		NAPOLI
80016								
NGNCRI69C18A512C	CIRO	NUGNES	18/03/1969	AVERSA	CASERTA	81031		
NNZFNC82A04F839G	FRANCESCO	NUNZIATA	04/01/1982	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
LVOFBN87P22A512F	FABIANO		OLIVA		22/09/1987	TEVEROLA	CASERTA	81030
LVONCL80D20A512J	NICOLA	OLIVA	20/04/1980	AVERSA	CASERTA	81031		
MGGRFL75D29B715I	RAFFAELE		OMAGGIO		29/04/1975	TEVEROLA	CASERTA	81030
PDRNCL64T06E173F	NICOLA	PADRICELLI	06/12/1964	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
PGNSVT70E12G309M	SALVATORE	PAGANO	12/05/1970	FRIGNANO	CASERTA	81030		
PGLLGU81A20A512Y	LUIGI	PAGLIUCA		20/01/1981	AVERSA	CASERTA	81031	
PGLRFL88B14B963W	RAFFAELE		PAGLIUCA		14/02/1988	CARINARO	CASERTA	81032
PLSSVT80M21F839E	SALVATORE		PALESTRO		21/08/1980	NAPOLI	NAPOLI	80100
PLMMTN73D20I234W	MARTINO		PALMIERO		20/04/1973	MACERATA CAMPANIA		CASERTA
81047								
PNAMRA56P12F138O	MARIO	PAONE	12/09/1956	AVERSA	CASERTA	81031		
PRSCRI68L20A512V	CIRO	PARISI	20/07/1968	AVERSA	CASERTA	81031		
PSQCRI77R14F839F	CIRO	PASQUARIELLO	14/10/1977	NAPOLI	NAPOLI	80100		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PTRNTN71L17E932N	ANTONIO	PATRIZIANO	17/07/1971	MARCIANISE	CASERTA	81025		
PLLGLI64H08Z133W	GIULIO		PELLEGRINO		08/06/1964	AVERSA	CASERTA	81031
PLLLGU74H18D790W	LUIGI	PELLINO	18/06/1974	FRATTAMINORE	NAPOLI	80020		
PLLNTN72D06D790Z 80020	ANTONIO		PELLINO		06/04/1972	FRATTAMINORE		NAPOLI
PLLFNC82R02A512U	FRANCESCO		PELLINO		02/10/1982	LUSCIANO	CASERTA	81030
PLLFNC69A15D790K	FRANCESCO		PELLINO		15/01/1969	SANT' ARPINO	CASERTA	81030
PLLVCN76L30D790O 80020	VINCENZO		PELLINO		30/07/1976	FRATTAMINORE		NAPOLI
PPEMCR53H60E754G	MARIA CARMINA		PEPE		20/06/1953	LUSCIANO	CASERTA	81030
PRERNT72D07A512R	RENATO	PERA	07/04/1972	CESA	CASERTA	81030		
PTRRFL67S13F839F	RAFFAELE	PETROSINO	13/11/1967	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
PZNRRT78P21A512L	ROBERTO	PEZONE	21/09/1978	LUSCIANO	CASERTA	81030		
PCCCRI79H50B963I	CIRA		PICCA		10/06/1979	TEVEROLA	CASERTA	81030
PCLGTN58M09A512R	GAETANO	PICCILLI	09/08/1958	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038		
PCNGNN78A05A512S	GIOVANNI	PICONE	05/01/1978	AVERSA	CASERTA	81031		
PCNSVT68S21B963O	SALVATORE	PICONE	21/11/1968	TEVEROLA	CASERTA	81030		
PCNLGU77M31B963V	LUIGI	PICONE	31/08/1977	CASALUCE	CASERTA	81030		
PRZPQL84D04G309S 81030	PASQUALE		PIROZZI		04/04/1984	SAN MARCELLINO		CASERTA
PLTSNT76H29F839O	SANTO	POLITO	29/06/1976	AFRAGOLA	NAPOLI	80021		
RGZFNC89S18B715A	FRANCESCO		RAGOZZINO		18/11/1989	CAMIGLIANO	CASERTA	81050
RNNPFC68B13F839U	PACIFICO	RAINONE	13/02/1968	CASORIA	NAPOLI	80026		
RNDBRN81D29B715C	BRUNO		RENDINA		29/04/1981	BELLONA	CASERTA	81041
RCCDVD74T03B963E	DAVIDE		RICCIARDI		03/12/1974	TEVEROLA	CASERTA	81030
RMOMCL65S17G309N	MARCELLINO	ROMA	17/11/1965	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030		
RMNGPP75L31B963Y	GIUSEPPE		ROMANO		31/07/1975	CASALUCE	CASERTA	81030
RBCNCL89P19B715Y	NICOLA		RUBICONDO		19/09/1989	CARINARO	CASERTA	81032
RFFNDR88M09F839V 81030	ANDREA		RUFFO		09/08/1988	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA
RFFNCL86B12F839E 81030	NICOLA		RUFFO		12/02/1986	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA
RSSRTR78A03F839L 80027	ARTURO		RUSSO		03/01/1978	FRATTAMAGGIORE		NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSSNDR60C16E173Z	ANDREA		RUSSO		16/03/1960	GRICIGNANO DI AVERSA	CASERTA	81030
RSSMRA62A67F839R	MARIA	RUSSO	27/01/1962	LUSCIANO	CASERTA	81030		
SBTFNC73C18H978X	FRANCESCO	SABATINO	18/03/1973	CESA	CASERTA	81030		
SBTLGU86B14E932L	LUIGI	SABATINO		14/02/1986	FRIGNANO	CASERTA	81030	
SGLSVT82S16A512H	SALVATORE	SAGLIANO	16/11/1982	SAN MARCELLINO	CASERTA	81030		
SLRGNR58C04A512Y	GENNARO	SALERNO	04/03/1958	AVERSA	CASERTA	81031		
SLZCSC65D11L155P	CRESCENZO	SALZILLO	11/04/1965	TEVEROLA	CASERTA	81030		
SNTLSN67H14A512N	ALESSANDRO		SANTAGATA		14/06/1967	AVERSA	CASERTA	81031
SNTVTR63D20A512I	VITTORIO		SANTINI		20/04/1963	AVERSA	CASERTA	81031
SNTGPP79R05F839C	GIUSEPPE	SANTORO	05/10/1979	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029		
SVAFNC63E27A512W	FRANCESCO	SAVIO	27/05/1963	CARINARO	CASERTA	81032		
SCRRFL75E30L245B	RAFFAELE	SCARPA	30/05/1975	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058		
SCRNRC82M10A512B	ENRICO		SCARPA		10/08/1982	AVERSA	CASERTA	81031
SCHSVT67S13A512J	SALVATORE	SCHIAVONE	13/11/1967	AVERSA	CASERTA	81031		
SCHLGU75T12A512I	LUIGI	SCHIAVONE	12/12/1975	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038		
SPEVCN85P15F839I	VINCENZO		SEPE		15/09/1985	QUARTO	NAPOLI	80010
SGLDNC79A21A512R	DOMENICO		SGLAVO		21/01/1979	CARINARO	CASERTA	81032
SMNLCU69S06B715H	LUCA	SIMONELLI	06/11/1969	TEVEROLA	CASERTA	81030		
SCLGFR89H10F799X	GOFFREDO	SOCIALE	10/06/1989	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA	81030	
SMMSVT64R19F839E	SALVATORE		SOMMELLA		19/10/1964	CARINARO	CASERTA	81032
SRRSBT75S15A024E	SABATO	SORRENTINO	15/11/1975	ACERRA	NAPOLI	80011		
SRRSVT68P03F839J	SALVATORE		SORRENTINO		03/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
TGLPLA69P21A512N	PAOLO	TAGLIAFIERRO	21/09/1969	TEVEROLA	CASERTA	81030		
TGLDGI85R24A512I	DIEGO		TAGLIALATELA		24/10/1985	AVERSA	CASERTA	81031
TGLNTN74R22I234V	ANTONIO	TAGLIIALATELA	22/10/1974	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038		
TNAFLV70B04L155J	FULVIO		TANA		04/02/1970	CARINARO	CASERTA	81032
TRNNGL76B17B715H	ANGELO	TARANTINO	17/02/1976	CARINARO	CASERTA	81032		
TRTFNC92L28E791U	FRANCESCO		TARTARO		28/07/1992	MARCIANISE	CASERTA	81025

fonte: http://burc.regione.campania.it

TTNFNC75L24B963W	FRANCO		TATONE		24/07/1975	CASALUCE	CASERTA	81030
TRRCRI86H04F839A	CIRO		TERRANO		04/06/1986	MELITO DI NAPOLI		NAPOLI
80017								
TSSVCN69R06L379U	VINCENZO		TESSITORE		06/10/1969	CASALUCE	CASERTA	81030
TSSRFL70E02A512F	RAFFAELE		TESSITORE		02/05/1970	TEVEROLA	CASERTA	81030
TSSGPP78D26A512G	GIUSEPPE	TESSITORE	26/04/1978	AVERSA	CASERTA	81031		
TRSGNR89H25F839M	GENNARO		TRUOSOLO		25/06/1989	CASALUCE	CASERTA	81030
TRSMRA59M25B779I	MARIO	TRUOSOLO	25/08/1959	CARINARO	CASERTA	81032		
TRSGNR90M03B963L	GENNARO		TRUOSOLO		03/08/1990	CARINARO	CASERTA	81032
TRCMSM71D01B963C	MASSIMO	TURCO	01/04/1971	TEVEROLA	CASERTA	81030		
TRCLGU57B08A512K	LUIGI	TURCO	08/02/1957	AVERSA	CASERTA	81031		
TRCGPP73R19I234F	GIUSEPPE	TURCO	19/10/1973	AVERSA	CASERTA	81031		
CCRNCL82H09F839V	NICOLA	UCCIERO	09/06/1982	VILLA DI BRIANO	CASERTA	81030		
RZLNDR85M21A024A	ANDREA		URZILLO		21/08/1985	GRICIGNANO DI AVERSA		CASERTA
81030								
VRGVCN76M25B963Q	VINCENZO	VARAGONE	25/08/1976	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055		
VRGLRD67P20A512H	ALFREDO	VARGAS	20/09/1967	LUSCIANO	CASERTA	81030		
VRGNTN71D12A512C	ANTONIO	VARGAS	12/04/1971	AVERSA	CASERTA	81031		
VNTFNC74P20B963W	FRANCESCO	VENTERELLI	20/09/1974	AVERSA	CASERTA	81031		
VRDDRD90T10F839D	EDUARDO		VERDE		10/12/1990	AVERSA	CASERTA	81031
VRDRND80D05B779D	ARMANDO		VERDE		05/04/1980	CARINARO	CASERTA	81032
VTTNCL82L15B963Q	NICOLA		VETTONE		15/07/1982	CARINARO	CASERTA	81032
VLLGPP77D05A512I	GIUSEPPE	VILLANO	05/04/1977	CASALUCE	CASERTA	81030		
ZMPDNT87E19A512A	DIAMANTE		ZAMPELLA		19/05/1987	CARINARO	CASERTA	81032
ZMPPQL62B04A512L	PASQUALE	ZAMPELLA	04/02/1962	AVERSA	CASERTA	81031		
ZTIGNN69E24I234N	GIOVANNI	ZITO	24/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055		

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/03/2016
VALIDO_AL	29/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2001487534
CODFISC/P_IVA	00416700615
DENOMINAZIONE	TELELUNA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ISONZO N. 9
UNITA_PROD_LOCALITA	CASERTA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 49.790,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	32
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4979
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDLMLD71M43F839L	MATILDE	ANDOLFO	03/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
TRAVNA74M70F839M	VANIA	ATRIA	30/08/1974	RECALE	CASERTA	81020
BTTMLN78M54A509X	MELANIA	BATTISTA	14/08/1978	AVELLINO	AVELLINO	83100
BSCNTN85R02B963F	ANTONIO	BISCARDI	02/10/1985	CASERTA	CASERTA	81100
BVORNN81L53F839K	ROSANNA	BOVE	13/07/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100
CMPNTN66C08B963K	ANTONIO	CAMPANILE	08/03/1966	RECALE	CASERTA	81020
CPRLRI87S69B963Z	ILARIA	CAPORASO	29/11/1987	RECALE	CASERTA	81020
DBLMRC72M24F839A	MARCO	DI BELLO	24/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
DCHNNA78R51A399E	ANNA	DI CHIARA	11/10/1978	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO	83036
DFNNNA73S44B963P	ANNA	DI FONZO	04/11/1973	CASERTA	CASERTA	81100
DROLND61P04A489F	OLINDO	D'ORIA	04/09/1961	AVELLINO	AVELLINO	83100
GNTCST79B50A509L	CRISTINA	GENTILE	10/02/1979	AVELLINO	AVELLINO	83100
GRRMSM79E26A509G	MASSIMILIANO	GUERRIERO	26/05/1979	SUMMONTE	AVELLINO	83010
NNCCTN70S57F839K	COSTANTINA	IANNACCONE	17/11/1970	AVELLINO	AVELLINO	83100
PPRMSM73B13A509U	MASSIMO	IEPPARIELLO	13/02/1973	AVELLINO	AVELLINO	83100
RIONNM80H10B963P	ANTONIO MARCO	IORIO	10/06/1980	CASERTA	CASERTA	81100
MNCGLC71P16C034W	GIANLUCA	MANCINI	16/09/1971	RUVIANO	CASERTA	81010
MNNSVT51S29F839N	SALVATORE	MANNA	29/11/1951	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MRZMHL64R04A509M	MICHELE	MARZULLO	04/10/1964	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
MNGMNG78D53B963H	MARIANGELA	MINGIONE	13/04/1978	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
MSTMSM60H23A509F	MASSIMO	MUSTO	23/06/1960	AVELLINO	AVELLINO	83100
PCCTRS92M44B963O	TERESA	PICCIRILLO	04/08/1992	CASERTA	CASERTA	81100
RAITSA89H56F839P	TAISIA	RAIO	16/06/1989	NAPOLI	NAPOLI	80100
RTTJVR81H23Z222E	JASVIR	RATTO	23/06/1981	MADDALONI	CASERTA	81024
RMPMNC74L46B963G	MONICA	RIMPATRIATO	06/07/1974	CASERTA	CASERTA	81100
RSOPLA78E07B963M	PAOLO	ROSA	07/05/1978	SAN MARCO EVANGELISTA	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSSPQL77D56B963A	PASQUALINA	ROSSACCO	16/04/1977	CASERTA	CASERTA	81100
SCTFRC67H04B963W	FEDERICO	SCATOZZA	04/06/1967	CASAGIOVE	CASERTA	81022
STRGNR93L29H892R	GENNARO	STRAZZULLO	29/07/1993	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
TRPGPP68A22B963U	GIUSEPPE	TRAPOLINO	22/01/1968	CASERTA	CASERTA	81100
TRCSLV73B20F839U	SALVIO	TURCO	20/02/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
VLLPTR67T03C211S	PIETRO	VILLANO	03/12/1967	CASTEL MORRONE	CASERTA	81020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	2004801610
CODFISC/P_IVA	02754900617
DENOMINAZIONE	VIEMME GEL S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA PROVINCIALE SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	GRICIGNANO DI AVERSA
UNITA_PROD_PROVINCIA	CASERTA
UNITA_PROD_CAP	81030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.400,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2640
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PRLPRZ64C24B990J	PATRIZIO	APRILE	24/03/1964	CASORIA	NAPOLI	80026
BRGGTN76L29F839H	GAETANO	BREGLIA	29/07/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSRNTN89H13B963D	ANTONIO	CESARINO	13/06/1989	MADDALONI	CASERTA	81024
CSRMNN83B52E791I	MARIANNA	CESARINO	12/02/1983	MADDALONI	CASERTA	81024
CTNSVT86T21F839Y	SALVATORE	COTENA	21/12/1986	CASORIA	NAPOLI	80026
SCHLGU68H21L155S	LUIGI	SCHIAVONE	21/06/1968	TEVEROLA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	07/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5108756882
CODFISC/P_IVA	01236810634
DENOMINAZIONE	A & P MULTISERVIZI SRL GIA' CENTRO DIAGNOSTICO PLINIO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA FEVOLELLA 10
UNITA_PROD_LOCALITA	ERCOLANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80056
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 32.520,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	40
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3252
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NZVGSM60C51G902M	GELSOMINA	ANZIVINO	11/03/1960	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RMMNMR62L63L259G	ANNAMARIA	AURIEMMA	23/07/1962	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RMMCML62L63L259P	CARMELA	AURIEMMA	23/07/1962	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
BTEPLA71H69F839B	PAOLA	BEATO	29/06/1971	GALLUCCIO	CASERTA	81044
BLNSVT83B09F839N	SALVATORE	BELNATO	09/02/1983	LUSCIANO	CASERTA	81030
BRRNNA72M47L259C	ANNA	BORRIELLO	07/08/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CSTNLL73L14L259L	ANIELLO	CASTALDO	14/07/1973	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CTPNTN65A25C129Y	ANTONIO	CATAPANO	25/01/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CFRCCT78T61L259B	CONCETTA	CEFARIELLO	21/12/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CRVTRS79A66F839R	TERESA	CERVONE	26/01/1979	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
DLLNNA51B44F839A	ANNA	DELLORUSSO	04/02/1951	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DPLLCU63D70F839N	LUCIA	DI PALMA	30/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
DNDNTN39H09L259H	ANTONIO	DONADIO	09/06/1939	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SPSMCS62E47F839N	MONICASERENA	ESPOSITO	07/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSSRG58M08F839V	SERGIO	ESPOSITO	08/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
FVCVCN59H06F912I	VINCENZO	FAVICCHIA	06/06/1959	ERCOLANO	NAPOLI	80056
GNNRST36B23F839K	ERNESTO	GENNA	23/02/1936	NAPOLI	NAPOLI	80100
GNNSFN66T59F839T	STEFANIA	GENNA	19/12/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRMLMP73R43C495K	OLIMPIA	GERMINO	03/10/1973	PORTICI	NAPOLI	80055
GRNNZE64L43L259M	ENZA	GUARINO	03/07/1964	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GRNMCN70T48L245N	MARIACONSOLAZIONE	GUARNACCIA	08/12/1970	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GDUCRI46B07L259W	CIRO	GUIDA	07/02/1946	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LNTNNT69S66F839G	TONIA	LINETTI	26/11/1969	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MDDGCM60B07H243C	GIACOMO	MADDALONI	07/02/1960	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MNCNTN77C28F839S	ANTONIO	MANCINO	28/03/1977	CALVIZZANO	NAPOLI	80012
MNCFNC62M01F839Q	FRANCESCO	MANCINO	01/08/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

fonte: http://burc.regione.campania.it

MZZMCL66T49L259O	IMMACOLATA	MAZZACANE	09/12/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
MNDMGR75B63Z112S	MARIAGRAZIA	MONDELLA	23/02/1975	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MRGNNA68S67L259B	ANNA	MORGA	27/11/1968	ERCOLANO	NAPOLI	80056
NRCMRS61R69H892P	MARIAROSARIA	NARCISO	29/10/1961	ERCOLANO	NAPOLI	80056
NTLNNA69R44F839N	ANNA	NATALE	04/10/1969	ERCOLANO	NAPOLI	80056
NSSCTN63E12H243F	COSTANTINO	NESSUNO	12/05/1963	ERCOLANO	NAPOLI	80056
NCRSVT74C24F839G	SALVATORE	NOCERINO	24/03/1974	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CASERTA	81055
NGHSVT49P22H243L	SALVATORE	NUGHES	22/09/1949	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
PCARSR69C17F839R	ROSARIO	PACE	17/03/1969	CASTEL VOLTURNO	CASERTA	81030
PRNNNT63D62I151L	ANTONIETTA	PERNA	22/04/1963	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
RMNCSG64A64L259H	CONSIGLIA	RAMONDO	24/01/1964	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RSPMLA65E55H243L	AMALIA	RASPAOLO	15/05/1965	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RNLNNA58H63H243C	ANNA	RENALTO	23/06/1958	ERCOLANO	NAPOLI	80056
RTNMNN73D62L259Q	MARIANNA	RIITANO	22/04/1973	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SVRDNC61T23F839X	DOMENICO	SAVARESE	23/12/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
SCLSRN74T66L845E	SABRINA	SCALCIONE	26/12/1974	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SRRTRS64A55L259G	TERESA	SORRENTINO	15/01/1964	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LLSMME72R58L259Y	EMMA	ULLOASEVERINO	18/10/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
VLLMNN66B47L259Y	MARIANNA	VOLLARO	07/02/1966	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5107252093
CODFISC/P_IVA	03375780636
DENOMINAZIONE	ANALISI 2000 DI A. LETTIERI E C. SNC
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ARANGIO RUIZ 83
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.800,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	780
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRRFNC86B51F839F	FRANCESCA	CARRIOL	11/02/1986	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMERTI76A68F839I	RITA	DE MAIO	28/01/1976	PORTICI	NAPOLI	80055
DSNNNA76S63F839S	ANNA	DE SIENA	23/11/1976	PORTICI	NAPOLI	80055

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115775083
CODFISC/P_IVA	05438260639
DENOMINAZIONE	ARVEDIL S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NUOVA CIRCUMVALLAZIONE 165
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.040,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	504
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRDGPP64B06I820X	GIUSEPPE	GIORDANO	06/02/1964	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
GRDFNC69L02I820Z	FRANCESCO	GIORDANO	02/07/1969	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203162102
CODFISC/P_IVA	RZNMRA39E14F839A
DENOMINAZIONE	ARZANO MARIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LARGO VASTO A CHIAIA,82
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80121
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 27.070,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2707
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMPVEA53L71C476G	EVA	CAMPOCHIARO	31/07/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
CNCNNZ54E42F839I	NUNZIA	CANCELLIERE	02/05/1954	NAPOLI	NAPOLI	80100
DRZMRY71E67Z138G	MARIYA	DROZDOVSKA	27/05/1971	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
MRCMLE54C45F839R	EMILIA	MARCONE	05/03/1954	NAPOLI	NAPOLI	80100
PGNNTN72C23F839U	ANTONIO	PIGNIERI	23/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
RCCNGL55T62F839P	ANGELA	ROCCO	22/12/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100
VRCDRN71H57F839F	ADRIANA	VARCHETTA	17/06/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
VLIFMN75E68F839Y	FILOMENA	VIOLA	28/05/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5121398485
CODFISC/P_IVA	03979581216
DENOMINAZIONE	CASA DI RIPOSO SAN GIOVANNI BATTISTA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TOMMASO TUFANO 43
UNITA_PROD_LOCALITA	SAVIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80039
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 42.120,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	27
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4212
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LAAFMN64L43G190N	FILOMENA	ALAIA	03/07/1964	SAVIANO	NAPOLI	80039
LBALVR66M60F924X	ELVIRA	ALBI	20/08/1966	NOLA	NAPOLI	80035
LFRCLN74T66H931T	CAROLINA	ALFIERI	26/12/1974	SAVIANO	NAPOLI	80039
RNNLRZ78S57A509W	LUCREZIA	ARIANNA	17/11/1978	SAVIANO	NAPOLI	80039
BRNRSO60T50F924W	ROSA	BARONE	10/12/1960	NOLA	NAPOLI	80035
CCCMCL69C69I469K	IMMACOLATA	CICCONE	29/03/1969	SAN PAOLO BEL SITO	NAPOLI	80030
DLCNNA56S62F924F	ANNA	DE LUCA	22/11/1956	NOLA	NAPOLI	80035
DSNCCT77S62I073L	CONCETTA	DE SENA	22/11/1977	SAVIANO	NAPOLI	80039
DLLNNZ59C65F924H	ANNUNZIATA	DELLA PIETRA	25/03/1959	NOLA	NAPOLI	80035
DPLCML71S59G812O	CARMELA	DI PALMA	19/11/1971	NOLA	NAPOLI	80035
FRRSTR67S53A662D	ESTER	FERRARA	13/11/1967	SAVIANO	NAPOLI	80039
GRSMRA64T57E955G	MARIA	GRASSOTTO	17/12/1964	SAVIANO	NAPOLI	80039
VRNGVF57A42B946J	GENOVEFFA	IAVARONE	02/01/1957	NOLA	NAPOLI	80035
LMRLNZ81H65A509O	LORENZA	LA MARCA	25/06/1981	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
MCCPMR56B50F924H	PALMIRA	MOCCIA	10/02/1956	NOLA	NAPOLI	80035
MTKKRY72L41Z138Z	KATERYNA	MOTAK	01/07/1972	CIMITILE	NAPOLI	80030
PLVNNA75A56I469O	ANNA	POLVERINO	16/01/1975	SAVIANO	NAPOLI	80039
RBNTRS60H51G283H	TERESA	RUBINACCIO	11/06/1960	PALMA CAMPANIA	NAPOLI	80036
RGGGNN81S58A509C	GIOVANNA ROSA	RUGGIU	18/11/1981	SAVIANO	NAPOLI	80039
SNTMLE79R71G190M	EMILIA	SANTELLA	31/10/1979	NOLA	NAPOLI	80035
SVACML74H60I469Y	CARMELINA	SAVIO	20/06/1974	NOLA	NAPOLI	80035
TFRRGN73A58A509V	REGINA	TAFURO	18/01/1973	SAVIANO	NAPOLI	80039
TFNSVN66B44I469C	SILVANA	TUFANO	04/02/1966	SAVIANO	NAPOLI	80039
VCCPQL63E59B565F	PASQUALINA	VACCHIANO	19/05/1963	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
VCCTRS60H41I073R	TERESA	VECCHIONE	01/06/1960	SAN PAOLO BEL SITO	NAPOLI	80030
VTRGPP74C48B565N	GIUSEPPINA	VETRANO	08/03/1974	CAMPOSANO	NAPOLI	80030

fonte: http://burc.regione.campania.it

VSCRTT71R61F924W	ROSETTA	VISCOVO	21/10/1971	SAVIANO	NAPOLI	80039

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/11/2016
VALIDO_AL	30/11/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111214427
CODFISC/P_IVA	01848510630
DENOMINAZIONE	CE.MA.CO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA L.VOLPICELLA,331
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80144
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.080,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1408
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CZZTTL54M02H243E	ATTILIO	COZZOLINO	02/08/1954	PORTICI	NAPOLI	80055
SPSSVT60M27F839E	SALVATORE	ESPOSITO	27/08/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
FRTVCN79A25L259L	VINCENZO	FORTUGNO	25/01/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
LNGLSN84A05F839X	ALESSANDRO	LUONGO	05/01/1984	NAPOLI	NAPOLI	80100
MMLGNN64T09F839T	GIOVANNI	MEMOLI	09/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
QNTMSM75T03F839E	MASSIMO	QUINTAVALLE	03/12/1975	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RCCRSR78C07F839A	ROSARIO	RICCIO	07/03/1978	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SCLCMN58B28A064F	CARMINE	SICILIANO	28/02/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/06/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111214427
CODFISC/P_IVA	01848510630
DENOMINAZIONE	CE.MA.CO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA L.VOLPICELLA,331
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80144
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.080,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1408
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CZZTTL54M02H243E	ATTILIO	COZZOLINO	02/08/1954	PORTICI	NAPOLI	80055
SPSSVT60M27F839E	SALVATORE	ESPOSITO	27/08/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
FRTVCN79A25L259L	VINCENZO	FORTUGNO	25/01/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
LNGLSN84A05F839X	ALESSANDRO	LUONGO	05/01/1984	NAPOLI	NAPOLI	80100
MMLGNN64T09F839T	GIOVANNI	MEMOLI	09/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
QNTMSM75T03F839E	MASSIMO	QUINTAVALLE	03/12/1975	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RCCRSR78C07F839A	ROSARIO	RICCIO	07/03/1978	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SCLCMN58B28A064F	CARMINE	SICILIANO	28/02/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/09/2016
VALIDO_AL	30/09/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111214427
CODFISC/P_IVA	01848510630
DENOMINAZIONE	CE.MA.CO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA L.VOLPICELLA,331
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80144
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 14.080,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1408
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CZZTTL54M02H243E	ATTILIO	COZZOLINO	02/08/1954	PORTICI	NAPOLI	80055
SPSSVT60M27F839E	SALVATORE	ESPOSITO	27/08/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
FRTVCN79A25L259L	VINCENZO	FORTUGNO	25/01/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
LNGLSN84A05F839X	ALESSANDRO	LUONGO	05/01/1984	NAPOLI	NAPOLI	80100
MMLGNN64T09F839T	GIOVANNI	MEMOLI	09/12/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
QNTMSM75T03F839E	MASSIMO	QUINTAVALLE	03/12/1975	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
RCCRSR78C07F839A	ROSARIO	RICCIO	07/03/1978	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
SCLCMN58B28A064F	CARMINE	SICILIANO	28/02/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111472322
CODFISC/P_IVA	03353420635
DENOMINAZIONE	CENTRO DIAGNOSTICO PENTA S.N.C. DEL DR ATTILIO TEDESCO & C.
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ROMA 429
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80134
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 2.408,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	344
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PSQNNA60L68F839W	ANNA	PASQUARIELLO	28/07/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
RMNNNT53M49E456C	ANTONIETTA	ROMANO	09/08/1953	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
STBFNC76C06I234W	FRANCESCO	STABILE	21/03/1976	AVERSA	CASERTA	81031

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5113227157
CODFISC/P_IVA	03432520637
DENOMINAZIONE	COLOMBO DI RUSSO SALVATORE E C. SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NOLANA 35
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80142
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 17.090,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1709
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LLAGPP61D01F839H	GIUSEPPE	AIELLO	01/04/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
DLLNTN63B10I483K	ANTONIO	DI LALLO	10/02/1963	SCAFATI	SALERNO	84018
RRCRST59H15F839X	ERNESTO	ERRICO	15/06/1959	NAPOLI	NAPOLI	80100
LMBDRA72B20F839T	DARIO	LOMBARDI	20/02/1972	STRIANO	NAPOLI	80040
RSSGNN86E06C495D	GIOVANNI	RUSSO	06/05/1986	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
VSCMRA65T11F839G	MAURO	VISCONTI	11/12/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	08/01/2016
VALIDO_AL	07/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5103326147
CODFISC/P_IVA	04287200630
DENOMINAZIONE	COPPOLA MARIO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CIA CIRCUMV.ESTERNA QUADRIVIO MUGNANO
UNITA_PROD_LOCALITA	MUGNANO DI NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80018
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 44.352,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5544
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BRRGNE67M25A455H	EUGENIO	BORREALE	25/08/1967	ARZANO	NAPOLI	80022
CNGNTN71H29F839X	ANTONIO	CANGIANO	29/06/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
CRRRNT58A09F839V	RENATO	CARRERA	09/01/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
CLCSVN64A50F839G	SILVANA	COLACIONE	10/01/1964	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018
DLSMRZ63M19F839Z	MAURIZIO	D'ALESSANDRO	19/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100
DVNPRZ57L52F839W	PATRIZIA	D'AVINO	12/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
DMRBRN82C21F839V	BRUNO	DE MARTINO	21/03/1982	ARZANO	NAPOLI	80022
DVVGNR66H04F839U	GENNARO	DE VIVO	04/06/1966	QUARTO	NAPOLI	80010
DLRNNZ78T59F839P	ANNUNZIATA	DI LAURO	19/12/1978	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FRRPLA81P08F839R	PAOLO	FERRANTE	08/09/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100
FRRSFN61T18F839Y	STEFANO	FERRARO	18/12/1961	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GGLGTN61P01F839V	GAETANO	GIGLIO	01/09/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
GGLGPP70E21F839V	GIUSEPPE	GIGLIO	21/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
GDGRFL64S08F839Q	RAFFAELE	GUADAGNUOLO	08/11/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRNGTN69C16F111G	GAETANO	GUARINO	16/03/1969	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GRNPQL63L15F111W	PASQUALE	GUARINO	15/07/1963	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GRNLMR52P11F839J	LUIGI MARIA	GUARNIERI	11/09/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
NPLFNC63C15F111F	FRANCESCO	NAPOLANO	15/03/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PDVNTN53H11E054F	ANTONIO	PADOVANI	11/06/1953	VILLARICCA	NAPOLI	80010
PRRNNZ66C25F839T	NUNZIO	PRIORE	25/03/1966	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RGGFTN72A23F839I	FORTUNATO	RAGGI	23/01/1972	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
RNCVTR67L22F111N	VITTORIO	RANUCCI	22/07/1967	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
RPDMRS62R63F839Y	MARIA ROSARIA	RAPIDO	23/10/1962	QUALIANO	NAPOLI	80019
RZZNCL70R20I805X	NICOLA	RIZZO	20/10/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
SMRSVT74B04F839B	SALVATORE	SMERALDI	04/02/1974	CAIVANO	NAPOLI	80023
TRMDGI73T16G902B	DIEGO	TREMARCO	16/12/1973	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRCGPP59L22E906D	GIUSEPPE	TURCO	22/07/1959	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
VRRMNL79E06F839U	EMANUELE	VARRIALE	06/05/1979	NAPOLI	NAPOLI	80100
VRGVCN62T14F839O	VINCENZO	VIRGILIO	14/12/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122587495
CODFISC/P_IVA	04006431219
DENOMINAZIONE	COSMA SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DE GASPERI 305
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 31.140,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3460
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NGLFNC60P05C129J	FRANCESCO	ANGELLOTTI	05/09/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLLSVT66B24C129W	SALVATORE	DELLA MONICA	24/02/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLLNNA90D46E131F	ANNA	DELLA MONICA	06/04/1990	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLLCRI93S18E131Z	CIRO	DELLA MONICA	18/11/1993	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMRPQL67D25C129Y	PASQUALE	DI MARTINO	25/04/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DVCDNC70T14E791Z	DOMENICO	DI VICO	14/12/1970	MADDALONI	CASERTA	81024
LPRNTN62H07C129N	ANTONIO	LEPRE	07/06/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRTFNC64D03B980K	FRANCESCO	MARTIRE	03/04/1964	CASOLA DI NAPOLI	NAPOLI	80050
PNTLGU72P20L259N	LUIGI	PONTILLO	20/09/1972	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
PRZCMN72A10E131B	CARMINE	PORZIO	10/01/1972	LETTERE	NAPOLI	80050
SCRCRL61E18L245R	CARLO	SCARPA	18/05/1961	TRECASE	NAPOLI	80040
SCHNCL69B10C129H	NICOLA	SCHETTINO	10/02/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
SMMNZE76A08C129U	ENZO	SOMMA	08/01/1976	PIMONTE	NAPOLI	80050
VLLFNC70R01C129Y	FRANCESCO	VILLACCIO	01/10/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5125511532
CODFISC/P_IVA	07437870632
DENOMINAZIONE	DERICHEBOURG MULTISERVIZI SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA COROGLIO 104 (CITTA' DELLA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80124
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.024,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	336
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RNAFTN72S67F839A	FORTUNA	ARENA	27/11/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
CBBSVT52S19F839U	SALVATORE	CABBOLO	19/11/1952	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029
CPRMRA54P06F839B	MARIO	CAPORALI	06/09/1954	BACOLI	NAPOLI	80070
FTTLSE70S49F839T	ELISA	FATTORE	09/11/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRDCRL81L08F839V	CARLO	GUARDASCIONE	08/07/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100
SVLSVT52C30F488T	SALVATORE	IASEVOLI	30/03/1952	BACOLI	NAPOLI	80070
MNPRSO57T58F839B	ROSA	MINOPOLI	18/12/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNPMRA56H44F839V	MARIA	MINOPOLI	04/06/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
RSORFL52R10F839V	RAFFAELE	ROSA	10/10/1952	NAPOLI	NAPOLI	80100
SLLVCN68B11B990S	VINCENZO	SOLLO	11/02/1968	CASORIA	NAPOLI	80026
TROGNN80E31F839E	GIOVANNI	TROIA	31/05/1980	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132141401
CODFISC/P_IVA	DLELSE87M65C129M
DENOMINAZIONE	DIAMONDS CAR DI ELISA DE IULIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANNUNZIATELLA 26
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.768,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1752
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PCLLCU57T68C129Z	LUCIA	APICELLA	28/12/1957	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
DLGCSG87H66C129M	CONSIGLIA	DEL GAUDIO	26/06/1987	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DMICLL77M26C129J	CATELLO	DI MAIO	26/08/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GLSSVT91E30C129P	SALVATORE	GALASSO	30/05/1991	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
MRDNDD76A01Z330V	NOUREDDINE	MARDI	01/01/1976	SCAFATI	SALERNO	84018
MRDJLL81A01Z330T	JALAL	MARDI	01/01/1981	SCAFATI	SALERNO	84018

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115618300
CODFISC/P_IVA	LCEGPP66L16F839Y
DENOMINAZIONE	ELCE GIUSEPPE
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ABBEVERATOIO 53
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80147
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	456
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPLVCN53R04F839O	VINCENZO	CIPOLLARO	04/10/1953	NAPOLI	NAPOLI	80100
CTNGPP62S17F839H	GIUSEPPE	COTENA	17/11/1962	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
LCENRC62E18F839C	ENRICO	ELCE	18/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	13/06/2016
VALIDO_AL	12/09/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132719943
CODFISC/P_IVA	01515641213
DENOMINAZIONE	FALLIMENTO PARCO DEI PINI N° 43/2016
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.S. SANNTICA 87 KM 9
UNITA_PROD_LOCALITA	CASORIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80026
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 26.400,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2640
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SPSGNN79B04F839F	GIOVANNI ANTONIO	ESPOSITO	04/02/1979	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
GRNFNC75A25A024Z	FRANCESCO	GRANATA	25/01/1975	ACERRA	NAPOLI	80011
GRZGTN65H30A064P	GAETANO	GRAZIANO	30/06/1965	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
MNGLCN56C08B371D	LUCIANO	MONGE	08/03/1956	CASORIA	NAPOLI	80026
PRBPQL69M30A064K	PASQUALE	PARIBELLO	30/08/1969	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	31/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5115942272
CODFISC/P_IVA	05951011211
DENOMINAZIONE	FARMACIA IMPARATO SNC DEI DOTTORI VINCENZO ED ELVIRA IMPARATO
FORMA_GIUR	SNC
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SANTA MARIA DELL' ORTO 16
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.800,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	780
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DMRNCL54A11C129W	NICOLA	DI MARTINO	11/01/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
LFNMMD54A69C129C	MARIA MADDALENA	ELEFANTE	29/01/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5107710928
CODFISC/P_IVA	00701710634
DENOMINAZIONE	FLORIDA 2000 SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.SO GARIBALDI C/O STAZIONEI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80100
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 148.230,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	168
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	14823
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP	
CCRFNC82H16L259I	FRANCESCO	ACCARDO		16/06/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
CCTRST52T11F839R	ERNESTO	ACCETTA		11/12/1952	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRNNMR82P42F924E	ANNA MARIA	ACIERNO		02/09/1982	TUFINO	NAPOLI	80030
MRNLGU92D07F799S	LUIGI	AMARONE	07/04/1992	VILLARICCA	NAPOLI	80010	
MTAFNC60T09E955C	FRANCESCO	AMATO	09/12/1960	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040	
MTANGL86C13G813S	ANGELO	AMATO	13/03/1986	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040	
MBRPQL81L07F924H	PASQUALE	AMBROSINO		07/07/1981	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
MRSRCR73A22F839G	RICCARDO	AMOROSO		22/01/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
NDNSVT71M08F839L	SALVATORE	ANDINI	08/08/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100	
NNNLDI68M50G762E	LIDIA	ANNUNZIATA	10/08/1968	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040	
RNAMCL86L23F839G	MARCELLO	ARENA	23/07/1986	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046	
SCNLGU69H23L259Q	LUIGI	ASCIONE		23/06/1969	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SSDMRA67M22C495H	MARIO	ASSEDIATO		22/08/1967 NAPOLI	CASALNUOVO DI	NAPOLI	80013
TTNCRI63E03F839X	CIRO	ATTANASIO		03/05/1963	PORTICI	NAPOLI	80055
TRAGPP84D23F839N	GIUSEPPE	AUTIERO		23/04/1984	CASORIA	NAPOLI	80026
VLLMHL64L11F839H	MICHELE	AVALLONE	11/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80142	
VNAVCN66R13F839S	VINCENZO	AVENIA	13/10/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100	
VTADNC58L08F839R	DOMENICO	AVETA	08/07/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
DMRFBA76S28F839G	GIULIANA	BARRELLA		28/11/1976 STABIA	CASTELLAMMARE DI	NAPOLI	80053
BRRLGU71T03C495N	LUIGI	BORRELLI		03/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRLDLA66D65L245E	ADELE	BRILLANTE		25/04/1966	TRECASE	NAPOLI	80040
BRLSVT58D08L245S	SALVATORE	BRILLANTE		08/04/1958	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BRNSRG60B03F839J	SERGIO	BRUNO		03/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRNMRZ80T20B963X	MAURIZIO	BRUNO		20/12/1980	NAPOLI	NAPOLI	80100
BGLCMN68R10F839U	CARMINE	BUGLIONE		10/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
CCCNTN71T17F839U	ANTONIO	CACACE		17/12/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

CCRSVT65M26F839J	TOMMASO	CACCIAPUOTI		26/08/1965	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030	
CMPGRG81C11F839K	GIORGIO	CAMPO		11/03/1981	NAPOLI	NAPOLI	80100	
CPNNRC75T09F839M	ENRICO	CAPUANO		09/12/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100	
CRBDVD75B18M115C	DAVIDE	CARBONE		18/02/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100	
CRBWTR74B19M115O	WALTER	CARBONE		19/02/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100	
CRDLGU74C27A064G	LUIGI	CARDITO		27/03/1974	AFRAGOLA	NAPOLI	80021	
CSTSVT65R08F839X	SALVATORE	CASTIELLO		08/10/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100	
CVLMDA62A01F839L	AMEDEO	CAVALLI	01/01/1962	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016		
CNQVCN71R25L245H	VINCENZO	CINQUE	25/10/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058		
CPRBRN68D23F839H	BRUNO	CIPRIANO	23/04/1968	CASORIA	NAPOLI	80026		
CRLCRL77D16F839M	CARLO	CIRILLO	16/04/1977	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059		
CPPRRT72R02M115V	ROBERTO	COPPOLA		02/10/1972	ACERRA	NAPOLI	80011	
CPPFMN77A53F839O	FILOMENA	COPPOLA		13/01/1977	CASORIA	NAPOLI	80026	
CPPSNT78M56F83VY	ASSUNTA	COPPOLA		16/08/1978	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038	
CZZCRI59B66G902Q	CIRA	COZZOLINO		26/02/1959	PORTICI	NAPOLI	80055	
CCCTMS78A05G309K	GIUSEPPINA	CRISPO	05/01/1978	NAPOLI	NAPOLI	80100		
DGSRSO78S64H703V	ROSA	D'AGOSTINO	24/11/1978	SORRENTO	NAPOLI	80067		
DNTSVT69P30F839E	SALVATORE	D'ANTONIO		30/09/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100	
DRSNNZ65T24L259Z	NUNZIO	DARISSI	24/12/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046		
DLCRSR70B18F839Y	ROSARIO	DE LUCA	18/02/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013		
VNCLNS71T05L845N	FABIO	DE MARINO		05/12/1971	SCAFATI	SALERNO	84018	
DRSMHL69C64B565X	MICHELA	DE RISI	24/03/1969	SPERONE	AVELLINO	83020		
DSTGMR83D29F839Y	GIANMARCO	DE STEFANO		29/04/1983	NAPOLI	NAPOLI	80100	
DVVLGU77E13G190L	LUIGI	DE VIVO	13/05/1977	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047		
DLGFBA74H22F839B	FABIO	DEL GAUDIO		22/06/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100	
DSPNNT50T65I862I	ANTONIETTA	D'ESPOSITO		25/12/1950	META	NAPOLI	80062	
DLRTRS67C45F839H	TERESA	DI LAURO	05/03/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100		
DMRMLN77A51F839E	MERILINDA	DI MAURO		11/01/1977	ARZANO	NAPOLI	80022	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DPLLGU74C16L259A	LUIGI	DI PAOLI	16/03/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100		
DPRMCL70T63F839U	IMMACOLATA	DI PRISCO	23/12/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100		
DCILGU67A23F839Y	LUIGI	DIACO	23/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100		
DNNTMS81P20F912X	TOMMASO	DONNARUMMA		20/09/1981	SCAFATI	SALERNO	84018	
SPSDRD69A01B565H	EDUARDO	ESPOSITO		01/01/1969	CAMPOSANO	NAPOLI	80030	
SPSSVT63D30F839H	SALVATORE	ESPOSITO		30/04/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100	
SPSRFL72C05F839J	RAFFAELE	ESPOSITO		05/03/1972	POMIGLIANO D' ARCO		NAPOLI	80038
SPSPQL64M26F839R	PASQUALE	ESPOSITO		26/08/1964	NAPOLI	NAPOLI	80100	
SPSNTN78T20F839N	ANTONIO	ESPOSITO		20/12/1978	NAPOLI	NAPOLI	80100	
FBZGPP77B11A512B	GIUSEPPE	FABOZZO		11/02/1977	AVERSA	CASERTA	81031	
FBZLNS83A14I234O	ALFONSO	FABOZZO	14/01/1983	ALFONSO	CASERTA	81031		
FRRLGU67P24I483W	LUIGI	FERRARA		24/09/1967	STRIANO	NAPOLI	80040	
FRBNTM59C14B925N	ANTIMO	FIORBELLI	14/03/1959	SANT' ARPINO	CASERTA	81030		
FRNLGU59B11I469H	LUIGI	FRANZESE		11/02/1959	SAVIANO	NAPOLI	80039	
FRTVCN60P02H101J	VINCENZO	FRUTTALDO		02/09/1960	QUALIANO	NAPOLI	80019	
FSCNTN69T21I438Z	ANTONIO	FUSCO	21/12/1969	SARNO	SALERNO	84087		
GMRMSM72L07F839D	MASSIMILIANO	GAMARDELLA		07/07/1972	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016	
GLSCMN81H14F839K	CARMINE	GELSOMINO	14/06/1981	SUCCIVO	CASERTA	81030		
GRDCRI83R03F839M	CIRO	GIORDANO		03/10/1983	NAPOLI	NAPOLI	80100	
GRDRFL62H24F839R	RAFFAELE	GIORDANO		24/06/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100	
GRVMDA70M13L259Q	AMEDEO	GRAVINO		13/08/1970	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017	
GRNNDR84R23F839V	ANDREA	GUARINO		23/10/1984	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030	
BRRGLN76A57F839M	SALVATORE	IACCARINO		17/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100	
VNISVT77H28B963E	SALVATORE	IOVINO	28/06/1977	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030		
ZZICRL77M28F839R	CARLO	IZZO	28/08/1977	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014		
ZZIGLI51L20E054V	GIULIO	IZZO	20/07/1951	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014		
ZZIMRA79M13F799J	MARIO	IZZO	13/08/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014		
LRNDNC63M24F839F	DOMENICO	LARINO	24/08/1963	NAPOLI	NAPOLI	80100		

fonte: http://burc.regione.campania.it

LRNMSM71B11B990Y	MASSIMO	LARINO	11/02/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100		
LRADRD71B17F839Q	EDUARDO	LAURO	17/02/1971	META	NAPOLI	80062		
LFFMSM76R29F839E	MASSIMO	LOFFREDO		29/10/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100	
LMBVCN70L04F839D	VINCENZO	LOMBARDI		04/07/1970	CASORIA	NAPOLI	80026	
LNGMRA68P02E906T	MARIO	LONGOBARDI	02/09/1968	NAPOLI	NAPOLI	80131		
LTTFLC61E06L245R	FELICE	LOTTO	06/05/1961	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058		
LNGSVT77R06F839S	SALVATORE	LUONGO		06/10/1977	ACERRA	NAPOLI	80011	
LNGLRD66M07F839C	ALFREDO	LUONGO		07/08/1966	PORTICI	NAPOLI	80055	
MNACRI57D26F839M	CIRO	MAIONE	26/04/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100		
MRNVTR58T45E955U	VITTORIA	MAIORINO		05/12/1958	MARIGLIANO	NAPOLI	80034	
MNZMCL83T48L245S	IMMACOLATA	MANZO		08/12/1983	SCAFATI	SALERNO	84018	
MRRSVT80R26F839A	SALVATORE	MARRANZINO		26/10/1980	NAPOLI	NAPOLI	80100	
MSSMSM72E25F839T	MASSIMILIANO	MASSA	25/05/1972	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038		
MSSNTN77T08F839L	ANTONIO	MASSA	08/12/1977	NAPOLI	NAPOLI	80143		
MSTMHL68P63F162P	MICHELINA	MASTRO		23/09/1968	META	NAPOLI	80062	
MRLNTN54L04C129E	ANTONIO	MAURIELLO		04/07/1954	SANT' ANTONIO ABATE		NAPOLI	80057
MRLGNR80B06C129L	GENNARO	MAURIELLO		06/02/1980 STABIA	CASTELLAMMARE DI	NAPOLI	80053	
MZZVCN68P05G812T	VINCENZO	MAZZOCCHI		05/09/1968 CISTERNA	CASTELLO DI	NAPOLI	80030	
MLEVCN64D03I820K	VINCENZO	MELE	03/04/1964	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038		
MLLNTN78C09L259K	ANTONIO	MELILLO	09/03/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056		
MLLLNS61D02F839C	ALFONSO	MELLONE	02/04/1961	NAPOLI	NAPOLI	80143		
MNTFBA84A21F839U	FABIO	MENTONE	21/01/1984	MARIGLIANO	NAPOLI	80034		
MNTLGU61R28F839C	LUIGI	MENTONE		28/10/1961 NAPOLI	CASALNUOVO DI	NAPOLI	80013	
MNTGPP57E25F839F	GIUSEPPE	MENTONE		25/05/1957 NAPOLI	CASALNUOVO DI	NAPOLI	80013	
MRCVLN74B18H931U	VITALIANO	MERCADANTE		18/02/1974	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030	
MNPRSR69M20F839R	ROSARIO	MINOPOLI		20/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100	
MRNRFL76C01L259K	RAFFAELE	MIRANDA		01/03/1976	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040	
MRNNTN70H20G762K	ANTONIO	MIRANDA		20/06/1970	POGGIOMARINO		NAPOLI	80040

fonte: http://burc.regione.campania.it

MRNMHL75R21L259N	MICHELE	MIRANDA		21/10/1975	POGGIOMARINO	NAPOLI	80040	
MRTNNZ72S41F839I	ANNUNZIATA	MORETTO		01/11/1972	ACERRA	NAPOLI	80011	
MZZMSM59L26G130Z	MASSIMO	MOZZILLO		26/07/1959	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030	
MUOLCU53M62L245H	LUCIA	MUOIO	22/08/1953	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058		
MRNMRA68D04I438X	MARIO	MURANO		04/04/1968	SARNO	SALERNO	84087	
MSCFNC53R22F839R	FRANCESCO	MUSCARELLA		22/10/1953	POMIGLIANO D' ARCO		NAPOLI	80038
NCRCMN82P07L259Q	CARMINE	NOCERINO		07/09/1982	ERCOLANO	NAPOLI	80056	
NVRCRL67R27F839L	CARLO	NOVARA		27/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100	
RBNMSM64P16F839V	MASSIMO	ORABONA	16/09/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144		
RLNCRI86L02F839J	CIRO	ORLANDO		02/07/1986	NAPOLI	NAPOLI	80100	
TTNCRI64T09C495C	CIRO	OTTAIANO		09/12/1964	CERCOLA	NAPOLI	80040	
TTNVTR74L17F839O	VITTORIO	OTTAIANO		17/07/1974	VOLLA	NAPOLI	80040	
PGNGPP86B07A024D	GIUSEPPE	PAGNOZZI		07/02/1986	ACERRA	NAPOLI	80011	
PGNLRD82R54A024C	ALFREDINA	PAGNOZZI		14/10/1982	ACERRA	NAPOLI	80011	
PNAMHL63L10F030N	MICHELE	PANE	10/07/1963	MASSA LUBRENSE	NAPOLI	80061		
PSSNCL67P14F839P	NICOLA	PASSANTE		14/09/1967	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016	
PDCFNC57L25L245G	FRANCESCO	PAUDICE		25/07/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100	
PDLNTN67S15G812Z	ANTONIO	PEDALINO		15/11/1967	TUFINO	NAPOLI	80030	
PDTMSM67M23I293E	MASSIMO	PEDATA		23/08/1967	SANT' ANTIMO	NAPOLI	80029	
PRRVCN75D01F839O	VINCENZO	PERRELLI	01/04/1975	TUFINO	NAPOLI	80030		
PRRMRZ77R27F839Q	MAURIZIO	PERRELLI	27/10/1977	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030		
PTTNGL84D30F839B	ANGELO	PETITO	30/04/1984	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017		
PCRVCN54B18F839H	VINCENZO	PICARDI	18/02/1954	VOLLA	NAPOLI	80040		
PLTGPP71E09F839S	GIUSEPPE	PLATEROTA		09/05/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100	
PNTSVT64L10F839U	SALVATORE	PONTICELLI	10/07/1964	NAPOLI	NAPOLI	80144		
RNRRNG69M10H931R	ARCANGELO	RANIERI	10/08/1969	OTTAVIANO	NAPOLI	80044		
RVNCLD66S03F839Q	CLAUDIO	RAVENNA		03/11/1966	NAPOLI	NAPOLI	80100	
REAGNN66T04G964I	GIOVANNI	REA	04/12/1966	POZZUOLI	NAPOLI	80078		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REAVCN70A13G964Q	VINCENZO	REA	13/01/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078		
RCCRST58D03F839Q	ORESTE	RICCIO	03/04/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100		
RNZGLD75L23F839K	GESUALDO	RONZULLO	23/07/1975	NAPOLI	NAPOLI	80137		
RSSCMN70E05F839C	CARMINE	RUSSO	05/05/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100		
RSSGTN66H13A455O	GAETANO	RUSSO	13/06/1966	GAETANO	NAPOLI	80022		
RSSLRA53C61G568Y	LAURA	RUSSO	21/03/1953	PIANO DI SORRENTO	NAPOLI	80063		
SLNLGU56S09F839H	LUIGI	SALINERI	09/11/1956	NAPOLI	NAPOLI	80135		
SNCNGL69M14F839N	ANGELO	SANCI	14/08/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100		
SNGRCR73A09F839N	RICCARDO	SANGERMANO		09/01/1973	POMIGLIANO D' ARCO		NAPOLI	80038
SNTNGL79M41F839S	ANGELA	SANTANGELO	01/08/1979	NAPOLI	NAPOLI	80141		
SNTCRL86P08F839Z	CARLO	SANTANIELLO	08/09/1986	CASANDRINO	NAPOLI	80025		
SNTNTN54T21F839E	ANTONIO	SANTORO		21/12/1954	NAPOLI	NAPOLI	80100	
SRLNTN67B06F839C	ANTONIO	SARAIELLO		06/02/1967	VILLARICCA	NAPOLI	80010	
SVNRZO48D20G190U	ORAZIO	SAVIANO		20/04/1948	ATRIPALDA	AVELLINO	83042	
SVNTTR82E12F839F	ETTORE	SAVINO	12/05/1982	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014		
SLLVCN58M01F839X	VINCENZO	SELILLO	01/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100		
SDNVCN65T15F839O	VINCENZO	SODANO		15/12/1965	POMIGLIANO D' ARCO		NAPOLI	80038
SPRVCN67A04F839Y	VINCENZO	SPORTIELLO		04/01/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100	
TSTGNN56E19F839B	GIOVANNI	TESTA	19/05/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100		
TLNCRI72E14F839T	CIRO	TOLINO	14/05/1972	CASORIA	NAPOLI	80026		
TRNPRM61T57C697Z	PIETRAMANTE	TRINCHESE		17/12/1961	CIMITILE	NAPOLI	80030	
VUARST69H29F839J	ERNESTO	UVA	29/06/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100		
CRSGPP59C47B077C	ALFONSO	VANACORE		07/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
VNRCRI78T29C495O	CIRO	VENERUSO	29/12/1978	ERCOLANO	NAPOLI	80056		
VRDNTN65D30F839X	ANTONIO	VERDE	30/04/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100		
VGLMRA72C01F839I	MARIO	VIGLIONE	01/03/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100		
VSCPCD61T13B077Q	PLACIDO	VISCIANO	13/12/1961	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042		
VTLFNC59C02A455P	FRANCESCO	VITALE	02/03/1959	ARZANO	NAPOLI	80022		

fonte: http://burc.regione.campania.it

VLPGPP71S29F839T	GIUSEPPE	VOLPE	29/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
ZRLPPL61C31B267W	POMPILIO	ZERILLO	31/03/1961	BUONALBERGO	BENEVENTO	82020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	12/01/2016
VALIDO_AL	11/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126318280
CODFISC/P_IVA	05355201210
DENOMINAZIONE	HOLIDAY RESORT SPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA COSTE DI AGNANO, 21
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 68.350,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6835
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RCRNTN85L14F839O	ANTONIO	ARACRI	14/07/1985	POZZUOLI	NAPOLI	80078
BSLSTN64L26G964T	SABATINO	BASILE	26/07/1964	POZZUOLI	NAPOLI	80078
CSTTTV76B10F839I	OTTAVIO	COSTAGLIOLA	10/02/1976	BACOLI	NAPOLI	80070
DFLGNN72B14G964W	GIOVANNI	DE FELICE	14/02/1972	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DRSRLD68A16F839S	ARNALDO	DE ROSA	16/01/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
DSNRSR87T62F839I	ROSARIA	D'ISANTO	22/12/1987	POZZUOLI	NAPOLI	80078
FRRRFL71P52G964W	RAFFAELA	FERRANTE	12/09/1971	POZZUOLI	NAPOLI	80078
GNNTDR80B29F839Z	TEODORO	GIANNUZZI	29/02/1980	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NSIFNC88B28B963L	FRANCESCO	IAIUNESE	28/02/1988	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA	81033
NFNRFL72L30H798J	RAFFAELE	INFANTE	30/07/1972	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
NFNMHL66B23H798L	MICHELE	INFANTE	23/02/1966	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
NFNVCN90R20I234L	VINCENZO	INFANTE	20/10/1990	SAN CIPRIANO D' AVERSA	CASERTA	81036
SCRRST61R25F839B	ERNESTO	ISCARO	25/10/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
MRTGNR73H28G964K	GENNARO	MARTUSCIELLO	28/06/1973	POZZUOLI	NAPOLI	80078
MRTMCL76B43G964X	IMMACOLATA	MARTUSCIELLO	03/02/1976	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PTRPCL70B28G964L	PROCOLO	PETRUNGARO	28/02/1970	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PSCNTN66D02G964L	ANTONIO	PISCOPO	02/04/1966	POZZUOLI	NAPOLI	80078
PLLRFL81A55G964K	RAFFAELA	POLLICE	15/01/1981	QUARTO	NAPOLI	80010
RSSCRL87E44F839Z	CARLA	RUSSO	04/05/1987	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TRNLRT65T30G964N	ALBERTO	TROIANO	30/12/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118624869
CODFISC/P_IVA	07141990635
DENOMINAZIONE	IPR MARKETING SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA ANTINIANA 2 A
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.200,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1020
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPNGRL71L64F839U	GABRIELLA	CAPONE	24/07/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
DLSGPP76R59F839D	GIUSEPPINA	D'ALESSANDRO	19/10/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100
DFZVCN67P43F839C	VINCENZA	DE FAZIO	03/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
SPSFNC73R44F839Z	FRANCESCA	ESPOSITO	04/10/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
MCCRFL71H11F839U	RAFFAELE	MACCIOCCHI	11/06/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
SCMLMR68H21G273P	LUIGI MARIA	SCIMÒ	21/06/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	0701587521
CODFISC/P_IVA	00070920053
DENOMINAZIONE	ISTITUTO BERNARDI SEMERIA - EDITRICE ELLEDICI
FORMA_GIUR	ASSOCIAZIONE PROFIT
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DONNAREGINA 7
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80138
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.920,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	792
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SCNNDR65M03B077M	ANDREA	ASCIONE	03/08/1965	Torre del Greco	NAPOLI	80059
CRLGPP71L31B077X	GIUSEPPE	CIRILLO	31/07/1971	Trecase	NAPOLI	80040
GLRMRZ69M20F839Q	MAURIZIO	GALARIO	20/08/1969	Napoli	NAPOLI	80100
PZNGNR64M20F839X	GENNARO	PUZONE	20/08/1964	Casoria	NAPOLI	80026
SNTCHR64M64F839T	CHIARA	SANTORO	24/08/1964	Napoli	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/09/2016
VALIDO_AL	30/09/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132441734
CODFISC/P_IVA	01343911218
DENOMINAZIONE	LA GIOIOSA COOP. SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA BERNARDINO TAFURI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80145
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.750,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	21
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2275
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLTFNC63P47L245H	FRANCESCA	VELTRO	07/09/1963	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CNZGNN82L48L845T	GIOVANNA	ACUNZO	08/07/1982	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
MTAFNC81B63L259K	FRANCESCA	AMATO	23/02/1981	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRCNGL72C68C129K	ANGELA	CARACCIOLO	28/03/1972	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRCTRS58R65L245X	TERESA	CARACCIOLO	25/10/1958	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CRCFNC71C29F839S	FRANCESCO	CARACCIOLO DI TORCHIAROLO	29/03/1971	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CSLFNC53S65I019C	FRANCESCA	CASALINO	25/11/1953	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CSALSU74B58L245P	LUISA	CASO	18/02/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CHNNTN81E25F839I	ANTONIO	CHIANESE	25/05/1981	CASORIA	NAPOLI	80026
CPPSVN65E69C129P	SILVANA	COPPOLA	29/05/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLPFNC87D26F839Q	FRANCESCO	DEL PRETE	26/04/1987	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DLRGPP76A53F839E	GIUSEPPINA	DI LAURO	13/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRNLSU57C56L245P	LUISA	FIORENTINO	16/03/1957	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FLTGPP64A44L245Y	GIUSEPPINA	FLAUTO	04/01/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GRFRHL78H66L245E	RACHELE	GAROFALO	26/06/1978	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PCFMRA88H47L245G	MARIA	PACIFICO	07/06/1988	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
RVLGLD57A69L245X	GILDA	RIVOLI	29/01/1957	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SCHSLV91M15F839U	SILVIO	SCHETTINO	15/08/1991	NAPOLI	NAPOLI	80131
SLMRRT73P66L259P	ROBERTA	SOLIMENO	26/09/1973	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
STRSTL62E71Z138G	SVITLANA	STOROZHENKO	31/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80131
LNURSR76D65C129X	ROSARIA	ULIANO	25/04/1976	POMPEI	NAPOLI	80045

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/06/2016
VALIDO_AL	31/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132441734
CODFISC/P_IVA	01343911218
DENOMINAZIONE	LA GIOIOSA COOP. SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA BERNARDINO TAFURI
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80145
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 45.500,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	21
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4550
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VLTFNC63P47L245H	FRANCESCA	VELTRO	07/09/1963	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CNZGNN82L48L845T	GIOVANNA	ACUNZO	08/07/1982	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
MTAFNC81B63L259K	FRANCESCA	AMATO	23/02/1981	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRCNGL72C68C129K	ANGELA	CARACCIOLO	28/03/1972	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRCTRS58R65L245X	TERESA	CARACCIOLO	25/10/1958	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CRCFNC71C29F839S	FRANCESCO	CARACCIOLO DI TORCHIAROLO	29/03/1971	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CSLFNC53S65I019C	FRANCESCA	CASALINO	25/11/1953	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CSALSU74B58L245P	LUISA	CASO	18/02/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CHNNTN81E25F839I	ANTONIO	CHIANESE	25/05/1981	CASORIA	NAPOLI	80026
CPPSVN65E69C129P	SILVANA	COPPOLA	29/05/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DLPFNC87D26F839Q	FRANCESCO	DEL PRETE	26/04/1987	SAN NICOLA LA STRADA	CASERTA	81020
DLRGPP76A53F839E	GIUSEPPINA	DI LAURO	13/01/1976	NAPOLI	NAPOLI	80145
FRNLSU57C56L245P	LUISA	FIORENTINO	16/03/1957	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FLTGPP64A44L245Y	GIUSEPPINA	FLAUTO	04/01/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GRFRHL78H66L245E	RACHELE	GAROFALO	26/06/1978	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
PCFMRA88H47L245G	MARIA	PACIFICO	07/06/1988	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
RVLGLD57A69L245X	GILDA	RIVOLI	29/01/1957	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SCHSLV91M15F839U	SILVIO	SCHETTINO	15/08/1991	NAPOLI	NAPOLI	80131
SLMRRT73P66L259P	ROBERTA	SOLIMENO	26/09/1973	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
STRSTL62E71Z138G	SVITLANA	STOROZHENKO	31/05/1962	NAPOLI	NAPOLI	80131
LNURSR76D65C129X	ROSARIA	ULIANO	25/04/1976	POMPEI	NAPOLI	80045

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	01/08/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132332935
CODFISC/P_IVA	03274180631
DENOMINAZIONE	LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE ROBERT KOCH SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CICERONE 31
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.058,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	562
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DRVRRT90P58F839S	ROBERTA	DERVISO	18/09/1990	BACOLI	NAPOLI	80070
PRSRSL63S52L219U	ROSALIA	PARASCANDOLO	12/11/1963	POZZUOLI	NAPOLI	80078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5112581021
CODFISC/P_IVA	05879331212
DENOMINAZIONE	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BORDA DI BORDA BOSSANA VINCENZA ALESSANDRA & CO. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 18
UNITA_PROD_LOCALITA	CIMITILE
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.560,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	756
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RDLLSU62H47I469B	LUISA	ARDOLINO	07/06/1962	SAVIANO	NAPOLI	80039
DMRRSO57B55G190U	ROSA	DI MARTINO	15/02/1957	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
GRCFLC78M29F924V	FELICE	GRECO	29/08/1978	CIMITILE	NAPOLI	80030
PSCFMN80C53E791Y	FILOMENA	PISCITELLI	13/03/1980	SANTA MARIA A VICO	CASERTA	81028
SPDCNZ68D60E954B	CINZIA	SPADERA	20/04/1968	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	31/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5111172099
CODFISC/P_IVA	03570720635
DENOMINAZIONE	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DI VINCENZO G&C SAS DI ANTONIO DI VINCENZO
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	via liberta 66
UNITA_PROD_LOCALITA	PORTICI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80055
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.890,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1089
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DVNPLA73L41L407C	PAOLA	DI VINCENZO	01/07/1973	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
DVNMRC77E21F839X	MARCO	DI VINCENZO	21/05/1977	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
SCGMCR62S59G902U	MARIA CIRA	SCOGNAMIGLIO	19/11/1962	PORTICI	NAPOLI	80055

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5130051591
CODFISC/P_IVA	06272331213
DENOMINAZIONE	LPM CORALLI CAMMEI E PREZIOSI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CAVALLO 6
UNITA_PROD_LOCALITA	TORRE DEL GRECO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80059
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 29.632,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3704
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CCNCRI56S13L259W	CIRO	CUCINIELLO	13/11/1956	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
DDNNNA82E71L259M	ANNA	DIDONNA	31/05/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
FLCMRS58T46F839N	MARISA	FULCINITI	06/12/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
GIOSVT61M04Z114D	SALVATOREBRUNO	GIOIA	04/08/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
LGAGRZ57L50L049N	GRAZIA	LA GIOIA	10/07/1957	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
LMBMSS73M55L259A	MARIAASSUNTA	LOMBARDO	15/08/1973	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MRZFRZ67A04H501S	FABRIZIO	MARZIALI	04/01/1967	ROMA	ROMA	00147
MRCMRA67P47Z112H	MARIA	MERCOGLIANO	07/09/1967	ERCOLANO	NAPOLI	80056
PNDFBA85M16G813P	FABIO	PANDOLFI	16/08/1985	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
RGGGPP82D18F839T	GIUSEPPE	RUGGIERO	18/04/1982	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
SCLRSR70S04L259O	ROSARIO	SCALA	04/11/1970	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
TFNLNS59R10G813X	ALFONSO	TUFANO	10/10/1959	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
TGWKEI51P47Z219D	EIKO	UTAGAWA	07/09/1951	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5129030174
CODFISC/P_IVA	01773260664
DENOMINAZIONE	NEO GEA SCPA
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PONTE DELLE TAVOLE 31
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN VITALIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80030
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 69.300,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	15
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	6930
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RRCSDT56P08F839H	ESPEDITO	ARRICO'	08/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80131
BFFCTN84H17A512U	COSTANTINO	BIFFARO	17/06/1984	NAPOLI	NAPOLI	80144
CPLRND66C20Z614N	ARMANDO GABON	CAPALDO	20/03/1966	NAPOLI	NAPOLI	80145
CPLGRG67B19H243H	GIORGIO	CEPOLLARO	19/02/1967	CIMITILE	NAPOLI	80030
CRVGNN68M27G964R	GIOVANNI	CIERVO	27/08/1968	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
CPPVCN68P20I262L	VINCENZO	COPPOLA	20/09/1968	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
DLPNTN64T08B759B	ANTONIO	DEL PRETE	08/12/1964	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
DMRVCN64H15C129L	VINCENZO	DI MARTINO	15/06/1964	SCAFATI	SALERNO	84018
FCCCRI61A14E954A	CIRO	FAICCHIA	14/01/1961	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
LVZNTN77B25L259N	ANTONIO	LAVEZZA	25/02/1977	ERCOLANO	NAPOLI	80056
MRNFLC57S16G812P	FELICE	MARINELLI	16/11/1957	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
MRTVCN72M28G812V	VINCENZO	MAROTTA	28/08/1972	NOLA	NAPOLI	80035
NVRVTI75A27G812J	VITO	NAVARRO	27/01/1975	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SLVLRT77P01F839Q	ALBERTO	SILVANO	01/09/1977	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
SPGGTN92H03F924D	GAETANO	SPAGNUOLO	03/06/1992	MARIGLIANO	NAPOLI	80034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5904091860
CODFISC/P_IVA	01474560412
DENOMINAZIONE	PAPALINI S.P.A.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	STRADA STATALE 145 N. 3
UNITA_PROD_LOCALITA	POMPEI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80045
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.310,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	331
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PZZGRD72T22C129D	GERARDO	APUZZO	22/12/1972	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
CRTGNR68E03B077O	GENNARO	CAROTENUTO	03/05/1968	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CVLCMB67T58G813O	COLOMBA	CAVALLARO	18/12/1967	POMPEI	NAPOLI	80045
CMUCML68R62C129B	CARMELA	CUOMO	22/10/1968	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
DNLFNN77B21G813R	FERNANDO	D'ANIELLO	21/02/1977	POMPEI	NAPOLI	80045
DMRNNA62T60G813B	ANNA	DE MARTINO	20/12/1962	POMPEI	NAPOLI	80045
DPLCLN65E62C129G	CAROLINA	DI PALMA	22/05/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
FRLRSO75T52F839P	ROSA	FURIELLO	12/12/1975	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
GRGMRA76C56C129K	MARIA	GARGIULO	16/03/1976	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053
GRNRFL76R62L245M	RAFFAELA	GUARINO	22/10/1976	POMPEI	NAPOLI	80045
MCCPLA59L45B990P	PAOLA	MOCCIA	05/07/1959	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
NSTRSL77R50C129Z	ERSILIA	NASTRI	10/10/1977	POMPEI	NAPOLI	80045
RSSVCN74B10L845R	VINCENZO	RUSSO	10/02/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
SLVMRA68R63L245A	MARIA	SALVATORE	23/10/1968	TRECASE	NAPOLI	80040
STNNTN52P13B077N	ANTONIO	STAIANO	13/09/1952	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VNGLTZ67S47C129M	LETIZIA	VINGIANI	07/11/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/05/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132911084
CODFISC/P_IVA	02956871210
DENOMINAZIONE	PARTY HOUSE DI CARLO PETRELLA & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DEI PLATANI, 6
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.070,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1007
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MLFVNT86B54F839H	VALENTINA	AMALFI	14/02/1986	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NDRRST61A21I676N	ERNESTO	ANDREOLI	21/01/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
BSLGLN75B57G964B	GIULIANA	BASILE	17/02/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CZZPQL87B20A512D	PASQUALE	CUOZZO	20/02/1987	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DCCGLI73E61F839L	GIULIA	DE CICCO	21/05/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FLCTRS72L63F839C	TERESA	FELACO	23/07/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GSNGLN76H10F839K	GUILIANO	GISONNA	10/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100
MPRDNL72E46F839O	DANIELA	IMPROTA	06/05/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRLMLR92E50F839C	MARIA LAURA	MAURIELLO	10/05/1992	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/10/2016
VALIDO_AL	30/11/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132911084
CODFISC/P_IVA	02956871210
DENOMINAZIONE	PARTY HOUSE DI CARLO PETRELLA & C. S.A.S.
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DEI PLATANI, 6
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 21.780,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2178
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MLFVNT86B54F839H	VALENTINA	AMALFI	14/02/1986	POZZUOLI	NAPOLI	80078
NDRRST61A21I676N	ERNESTO	ANDREOLI	21/01/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
BSLGLN75B57G964B	GIULIANA	BASILE	17/02/1975	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
CZZPQL87B20A512D	PASQUALE	CUOZZO	20/02/1987	POZZUOLI	NAPOLI	80078
DCCGLI73E61F839L	GIULIA	DE CICCO	21/05/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FLCTRS72L63F839C	TERESA	FELACO	23/07/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GSNGLN76H10F839K	GUILIANO	GISONNA	10/06/1976	NAPOLI	NAPOLI	80100
MPRDNL72E46F839O	DANIELA	IMPROTA	06/05/1972	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MRLMLR92E50F839C	MARIA LAURA	MAURIELLO	10/05/1992	MUGNANO DI NAPOLI	NAPOLI	80018

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5122344946
CODFISC/P_IVA	03066021217
DENOMINAZIONE	PERRETTA CARS SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SAVIANO, 319/234
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 36.290,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	18
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3629
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BFLGPP81H01H860Z	GIUSEPPE	BIFULCO	01/06/1981	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
DSNVCN69T01F798Q	VINCENZO	DE SANTIS	01/12/1969	MUGNANO DEL CARDINALE	AVELLINO	83027
DLVNLL78C01A509Q	ANIELLO	DEL VECCHIO	01/03/1978	LIVERI	NAPOLI	80030
FLSCRI74L20C495L	CIRO	FILOSA	20/07/1974	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AVELLINO	83020
VNIVNT81A06A509Q	VIOLANTE	IOVANE	06/01/1981	NOLA	NAPOLI	80035
NPLCMN62M16C675E	CARMINE	NAPOLITANO	16/08/1962	NOLA	NAPOLI	80035
NTRCMN68M24I469U	CARMINE	NOTARO	24/08/1968	NOLA	NAPOLI	80035
NTRCMN74H28H931O	CARMINE	NOTARO	28/06/1974	SAVIANO	NAPOLI	80039
PRRMSM72E28H860Q	MASSIMO	PERRETTA	28/05/1972	SAVIANO	NAPOLI	80039
PRRMHL78P69H860A	MICHELINA	PERRETTA	29/09/1978	SAVIANO	NAPOLI	80039
PRRNZE75B56H860N	ENZA	PERRETTA	16/02/1975	NOLA	NAPOLI	80035
PRRRSM61D28I469B	ERASMO	PERRETTA	28/04/1961	NOLA	NAPOLI	80035
PRRMDE80R24F924W	EMIDIO	PERRETTA	24/10/1980	NOLA	NAPOLI	80035
PTLNTN70S24B565J	ANTONIO	PETILLO	24/11/1970	CAMPOSANO	NAPOLI	80030
RGGMRA73L59F839R	MARIA	RUGGIERO	19/07/1973	BRUSCIANO	NAPOLI	80031
RSSTMS71C13A580Q	TOMMASO	RUSSO	13/03/1971	TUFINO	NAPOLI	80030
SLVBGI75P14A489A	BIAGIO	SILVERIO	14/09/1975	AVELLA	AVELLINO	83021
SPNFNC79T51A509X	FRANCESCA	SPINA	11/12/1979	SCISCIANO	NAPOLI	80030

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132826429
CODFISC/P_IVA	06667081217
DENOMINAZIONE	SECURITY CORE S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA 12
UNITA_PROD_LOCALITA	CASANDRINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.120,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	412
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DPSLRD57A05F839I	LEONARDO	DE PASQUALE	05/01/1957	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
MTUMCR83L63F839S	MARIACRISTINA	MUTO	23/07/1983	CASAVATORE	NAPOLI	80020

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132826429
CODFISC/P_IVA	06667081217
DENOMINAZIONE	SECURITY CORE S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MILISCOLA 133
UNITA_PROD_LOCALITA	POZZUOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80078
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.040,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	404
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPPCRI74R16F839E	CIRO	CAPPIELLO	16/10/1974	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
VGLMHL85D11H834A	MICHELE	VIGLIOTTI	11/04/1985	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132826429
CODFISC/P_IVA	06667081217
DENOMINAZIONE	SECURITY CORE S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA STAFFETTA - VIA CASCELLA
UNITA_PROD_LOCALITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 8.210,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	821
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CPPNTN65D30G964G	ANTONIO	COPPOLA	30/04/1965	POZZUOLI	NAPOLI	80078
GRNFNC69S24F839S	FRANCESCO	GUARINO	24/11/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
LNGNCL74E18F839D	NICOLA	LONGOBARDI	18/05/1974	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5132826429
CODFISC/P_IVA	06667081217
DENOMINAZIONE	SECURITY CORE S.R.L
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA OMODEO 45 - VIA POSILLIPO -
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80128
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.120,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	412
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FNZNTN66C04F839Q	ANTONIO	FINIZIO	04/03/1966	POMIGLIANO D' ARCO	NAPOLI	80038
TCCLGU76M11F839B	LUIGI	TUCCI	11/08/1976	CASORIA	NAPOLI	80026

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/01/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7062526044
CODFISC/P_IVA	12100391007
DENOMINAZIONE	SERVIZI LOGISTICI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE F. RUFFO DI CALABRIA
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80144
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.100,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	32
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2510
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
SLAGPP83C31A512T	GIUSEPPE	AUSILIO	31/03/1983	CASALUCE	CASERTA	81030
BRNNTN57E12F839E	ANTONIO	BARONE	12/05/1957	NAPOLI	NAPOLI	80100
BRRPQL62E31B077I	PASQUALE	BORRELLI	31/05/1962	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
BRNVCN58M22F839O	VINCENZO	BRANDI	22/08/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
CPZPLA62M05F839C	PAOLO	CAPIZZI	05/08/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSSMRN67E30F839V	MARIANO	CASSONE	30/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
CNTPRZ67L09F839T	PATRIZIO	CONTE	09/07/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
CRGRND71P25F839F	ARMANDO	CORAGGIO	25/09/1971	ARZANO	NAPOLI	80022
CTNLCU50S41F839B	LUCIA	COTENA	01/11/1950	NAPOLI	NAPOLI	80100
CSNNMR57S65F839I	ANNA MARIA	CUSANO	25/11/1957	MONTE DI PROCIDA	NAPOLI	80070
DLSLGU70B08F839E	LUIGI	D'ALESSANDRO	08/02/1970	NAPOLI	NAPOLI	80100
DNNGNN51B13B946M	GIOVANNI	D'ANNA	13/02/1951	ARZANO	NAPOLI	80022
DMRNNZ56D10B990P	NUNZIO	DE MARTINO	10/04/1956	SAVIANO	NAPOLI	80039
PPLGNR56L23F839P	GENNARO	IPPOLITO	23/07/1956	NAPOLI	NAPOLI	80100
LNGNCL72P02F839G	NICOLA	LANGELLA	02/09/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100
LNESVT59D13F839C	SALVATORE	LEONE	13/04/1959	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
LNESVT64M18F839W	SALVATORE	LEONE	18/08/1964	CERCOLA	NAPOLI	80040
LGRCRI53C19F839X	CIRO	LIGUORO	19/03/1953	QUARTO	NAPOLI	80010
LPPRFL59C30G902W	RAFFAELE	LIPPOLIS	30/03/1959	ATRIPALDA	AVELLINO	83042
MGLLGU59A71B990G	LUIGIA	MAGLIONE	31/01/1959	CASANDRINO	NAPOLI	80025
MLLLNS79M02F839X	ALFONSO	MAIELLO	02/08/1979	NAPOLI	NAPOLI	80100
MZZNNA83S58F839X	ANNA	MAZZOCCHI	18/11/1983	NAPOLI	NAPOLI	80100
MDERSR73P29F839O	ROSARIO	MEDIA	29/09/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
MNDSVT61L05F839K	SALVATORE	MONDO'	05/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
NVLFBA61R26F839J	FABIO	NEVOLA	26/10/1961	CARDITO	NAPOLI	80024
RFNNCL65B03F839H	NICOLA	ORFANO	03/02/1965	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

PLMMRA71S09F839V	MARIO	PALUMBO	09/11/1971	NAPOLI	NAPOLI	80100
PLLCRI55C11G190Y	CIRO	PAOLELLA	11/03/1955	OTTAVIANO	NAPOLI	80044
PRRSVT84M13F839Q	SALVATORE	PERROTTA	13/08/1984	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
PGLGDU61A19F839D	GUIDO	PUGLIESE	19/01/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
RVIVTI67P30F839M	VITO	RIVA	30/09/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
RMNRFL75P05F839L	RAFFAELE	ROMANO	05/09/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100
RMNCRI64T21F839L	CIRO	ROMANO	21/12/1964	VILLARICCA	NAPOLI	80010
RCCFDN71T20F839T	FERDINANDO	RUOCCO	20/12/1971	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RSSGNN65R25F839M	GIOVANNI	RUSSIELLO	25/10/1965	MASSA DI SOMMA	NAPOLI	80040
RSSTTL61L06F839J	ATTILIO	RUSSO	06/07/1961	NAPOLI	NAPOLI	80100
RSSCTM55D30F839N	CIRO TOMMASO	RUSSO	30/04/1955	NAPOLI	NAPOLI	80100
SVNNGL56C07L259T	ANGELO	SAVINO	07/03/1956	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
SCNNNA53R52F839T	ANNA	SCANDONE	12/10/1953	GRUMO NEVANO	NAPOLI	80028
SLVMSM68B13B990C	MASSIMO	SILVESTRI	13/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80100
TRTMSM74T10L245V	MASSIMO	TORTORA	10/12/1974	POMPEI	NAPOLI	80045
TRNNGL58D01F839K	ANGELO	TRANCHINO	01/04/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
VTLFNC67M02F839X	FRANCESCO	VITALE	02/08/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
ZZZGRZ60T58F839D	GRAZIA	ZAZZARO	18/12/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/02/2016
VALIDO_AL	30/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5126034010
CODFISC/P_IVA	04251830651
DENOMINAZIONE	SILVEN DI M. SILVESTRI E C. VENERUSO & C. SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MARTIRI DI NASSIRYA 203
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80047
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.500,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	9
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1550
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
QLLGPP63P13F912C	GIUSEPPE	AQUILLA	13/09/1963	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CRLTMS77E04H931Y	TOMMASO	CARILLO	04/05/1977	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
DLCRFL82C23F924G	RAFFAELE	DE LUCIA	23/03/1982	MUGNANO DEL CARDINALE	AVELLINO	83027
DLLVCN61R14H860Y	VINCENZO	DELLO IACONO	14/10/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
FLLDNL81C10F912R	DANILO	FULLONE	10/03/1981	PAGANI	SALERNO	84016
MRSSVT91C01F912X	SALVATORE	MARESCA	01/03/1991	PAGANI	SALERNO	84016
MSTMHL71C14F912Z	MICHELE	MASTELLONE	14/03/1971	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
PCNCST64T56F839D	CRISTINA	PUCINO	16/12/1964	NOLA	NAPOLI	80035
SLVLNR75A62F912R	ELEONORA	SILVESTRI	22/01/1975	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5108236638
CODFISC/P_IVA	00607330636
DENOMINAZIONE	SINT S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DELLE TERME 3/5
UNITA_PROD_LOCALITA	CASTELLAMMARE DI STABIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80053
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.100,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	910
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DNDLSN73A68F839B	ALESSANDRA	D'ANDREA	28/01/1973	NAPOLI	NAPOLI	80100
DNNMSM69L28L845Q	MASSIMILIANO	DONNARUMMA	28/07/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	NAPOLI	80053

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7033963221
CODFISC/P_IVA	07506750582
DENOMINAZIONE	SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LOFFREDO FERRANTE, 49
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80141
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 188.300,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	70
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	18830
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GRASRG59S07F839I	SERGIO	AGRÒ	07/11/1959	NAPOLI	NAPOLI	80136
LLAFNC86M09L245K	FRANCESCO	AIELLO	09/08/1986	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MTRPLG74M13L245U	PIERLUIGI	AMITRANI	13/08/1974	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
MMRLNS66S21I820W	ALFONSO	AMMIRATI	21/11/1966	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MPLLGU80B18G812X	LUIGI	AMPOLLA	18/02/1980	NOLA	NAPOLI	80035
NGRFBA86H25F839O	FABIO	ANGEROSA	25/06/1986	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
RCLLGU73T10G813Z	LUIGI	ARCELLI	10/12/1973	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
RCCSVR54S07H931H	SAVERIO	AURICCHIO	07/11/1954	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
RCCNTN57B19H931Y	ANTONIO	AURICCHIO	19/02/1957	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
RMMGNR82E01C495O	GENNARO	AURIEMMA	01/05/1982	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
RMMGNR63H30I820U	GENNARO	AURIEMMA	30/06/1963	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI	80030
VVSPQL69E27G813E	PASQUALE	AVVISATO	27/05/1969	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BSLGPP82A26C129G	GIUSEPPE	BASILE	26/01/1982	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
BTTSVT71M24L245E	SALVATORE	BATTAGLIA	24/08/1971	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
BTTSST74H29L259D	SEBASTIANO	BATTAGLIA	29/06/1974	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
BNDNTN55L23G812S	ANTONIO	BENEDUCE	23/07/1955	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
BNDSVT70A01I262F	SALVATORE	BIONDO	01/01/1970	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
BRNRGR76T19C129O	RUGGIERO	BRUNO	19/12/1976	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI	80050
BRGCRI57T18F839W	CIRO	BRUOGNOLO	18/12/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
BNNLSN67R20L245F	ALESSANDRO	BUONINCONTRO	20/10/1967	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CPTRME80M04F839L	REMO	CAPUTO	04/08/1980	QUARTO	NAPOLI	80010
CPTTMS59D04Z131Z	TOMMASO	CAPUTO	04/04/1959	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CSTGNN76T26F023P	GIOVANNI	CASTALDO	26/12/1976	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CSTMRZ80S30L259D	MAURIZIO	CASTALDO	30/11/1980	ERCOLANO	NAPOLI	80056
CLNGPP62E29L245M	GIUSEPPE	CELENTANO	29/05/1962	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
CRCMNP84B07G795D	MARIANO PAOLO	CERCIELLO	07/02/1984	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049

CRLNNL60T21I262V	ANTONIO LUIGI	CERIELLO	21/12/1960	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CRLSVT73D04G190V	SALVATORE	CERIELLO	04/04/1973	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
CHRNTN80P03H860S	ANTONIO	CHIAROLANZA	03/09/1980	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
CNCFLC55S01I540M	FELICE	CIANCI	01/11/1955	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AVELLINO	83020
CNCSVT66H18F839U	SALVATORE	CIANCIO	18/06/1966	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CPLSVT83E20F839X	SALVATORE	CIPOLLETTA	20/05/1983	MARANO DI NAPOLI	NAPOLI	80016
CRLFNC82L01I483G	FRANCESCO	CIRILLO	01/07/1982	SCAFATI	SALERNO	84018
CRLGNR64S12B076A	GENNARO	CIRILLO	12/11/1964	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
CNVFDN83C19C129X	FERDINANDO	CONVERSO	19/03/1983	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CPPGNR82C22I483B	GENNARO	COPPOLA	22/03/1982	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
CPPPQL71H09L245O	PASQUALE	COPPOLA	09/06/1971	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
CRSSVT73D23E647B	SALVATORE	COROSU	23/04/1973	ACERRA	NAPOLI	80011
DRAPQL73E06E131E	PASQUALE	D'AURIA	06/05/1973	VITULAZIO	CASERTA	81041
DVNMRA59A28C675T	MARIO	D'AVANZO	28/01/1959	CICCIANO	NAPOLI	80033
DVNGNN84A08L245H	GIOVANNI	D'AVINO	08/01/1984	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
DLSSVT56S06F839P	SALVATORE	DE LISO	06/11/1956	CASORIA	NAPOLI	80026
DMRGPP66M10A024A	GIUSEPPE	DE MARIA	10/08/1966	ACERRA	NAPOLI	80011
DPRCMN85T27F839M	CARMINE	DE PROSPERIS	27/12/1985	NAPOLI	NAPOLI	80145
DSNSVT58R28F839I	SALVATORE	DE SANTIS	28/10/1958	NAPOLI	NAPOLI	80144
DLPMRA71P09F839B	MARIO	DEL PEZZO	09/09/1971	NAPOLI	NAPOLI	80126
DLLVCN64E23E997T	VINCENZO	DELLA PIETRA	23/05/1964	LIVERI	NAPOLI	80030
DLLSBT68B18I073V	SABATO	DELLA PIETRA	18/02/1968	NOLA	NAPOLI	80035
DNTTMS85P03F839P	TOMMASO	DENTICE	03/09/1985	CASORIA	NAPOLI	80026
DLRCRI63R26F924U	CIRO	DI LORENZO	26/10/1963	AIELLO DEL SABATO	AVELLINO	83020
DNNNTN82H07L245M	ANTONIO	DONNARUMMA	07/06/1982	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
DRSCMN74A01B990T	CARMINE	D'ORSI	01/01/1974	CASORIA	NAPOLI	80026
SPSGPP68C08H931L	GIUSEPPE	ESPOSITO	08/03/1968	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
SPSNTN77R29F839A	ANTONIO	ESPOSITO	29/10/1977	ARZANO	NAPOLI	80022

SPSVNT82E16G813W	VALENTINO	ESPOSITO	16/05/1982	TERZIGNO	NAPOLI	80040
VNGGUO60R27L245T	UGO	EVANGELISTA	27/10/1960	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FLELGU64R25F839N	LUIGI	FELE	25/10/1964	NAPOLI	NAPOLI	80145
FLTLNS64R30L245V	ALFONSO	FLAUTO	30/10/1964	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
FLRVCN64T26F839N	VINCENZO	FLORIO	26/12/1964	ISCHIA	NAPOLI	80077
FRNBRN60A14G311I	BRUNO	FRANCO	14/01/1960	NAPOLI	NAPOLI	80135
FRSSVT60T18L245P	SALVATORE	FRASCHETTA	18/12/1960	TRECASE	NAPOLI	80040
GLLGPP68R10L245Q	GIUSEPPE	GALLO	10/10/1968	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GMBCMN56M10F356B	CARMINE	GAMBALE	10/08/1956	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047
GLLMHL80L06L245L	MICHELE	GIOELLI	06/07/1980	TORRE DEL GRECO	NAPOLI	80059
GRNRFL57S19E955I	RAFFAELE	GRANATO	19/11/1957	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
GRNGNR76H25F799U	GENNARO	GUARINO	25/06/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
GRRTMS59H26L245C	TOMMASO	GUARRO	26/06/1959	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
GRRGCR72P12G813Z	GIANCARLO	GUERRA	12/09/1972	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
NGIDNC59C31A455X	DOMENICO	IENGO	31/03/1959	ARZANO	NAPOLI	80022
MIOVCN68B11F839S	VINCENZO	IOIME	11/02/1968	NAPOLI	NAPOLI	80147
RIOGNN59L02I262R	GIOVANNI	IORIO	02/07/1959	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
VNIFNC86B27L259Z	FRANCESCO	IOVINE	27/02/1986	TRECASE	NAPOLI	80040
SLICRL61R21B076J	CARLO	ISOLA	21/10/1961	BOSCOREALE	NAPOLI	80041
ZZIGPP80D04L245D	GIUSEPPE	IZZO	04/04/1980	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
LTTGTN56T19B077V	GAETANO	LETTIERI	19/12/1956	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
LTTNTN62S11B077D	ANTONIO	LETTIERI	11/11/1962	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
LGRFNC71P04C495E	FRANCESCO	LIGUORO	04/09/1971	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
LGRFNC60P01F83VW	FRANCESCO	LIGUORO	01/09/1960	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
LGRDNC77M03C495V	DOMENICO	LIGUORO	03/08/1977	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
LGRFNC72T17G812X	FRANCO	LIGUORO	17/12/1972	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
LMTRCR60C26L245J	RICCARDO	LIMITO	26/03/1960	TRECASE	NAPOLI	80040
MRTRSR65L03C495D	ROSARIO	MARTINELLI	03/07/1965	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040

MRLPQL84H27G813H	PASQUALE	MAURELLI	27/06/1984	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042	
MRLLGU59D07L245I	LUIGI	MERLUZZO	07/04/1959	SCAFATI	SALERNO	84018	
MLRGLC78R20H860O	GIANLUCA	MOLARO	20/10/1978	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049	
MSCTTV61C07F839Z	OTTAVIO	MOSCHETTI	07/03/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
NPLMSM72L09F839L	MASSIMO	NAPOLITANO	09/07/1972	CERCOLA	NAPOLI	80040	
NBSGTN79H07F839S	GAETANO	NEBOSO	07/06/1979	TRENTOLA DUCENTA	CASERTA	81038	
NBSPTR56P16F839J	PIETRO	NEBOSO	16/09/1956	NAPOLI	NAPOLI	80144	
NCRGNR60H08L245B	GENNARO	NOCERINO	08/06/1960	BOSCOREALE	NAPOLI	80041	
NCRNTN72C19G813T	ANTONIO	NOCERINO	19/03/1972	SCAFATI	SALERNO	84018	
NTRRSR68R28F839L	ROSARIO	NOTARO	28/10/1968	NAPOLI	NAPOLI	80125	
RLNNNC68T16F839T	ANTONIO CORRADO		ORLANDO	16/12/1968	NAPOLI	NAPOLI	80142
PLMRST84D26L259N	ORESTE	PALOMBA	26/04/1984	ERCOLANO	NAPOLI	80056	
PNTVCN80R17C129J	VINCENZO	PANTALEONE	17/10/1980	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058	
PPADNC64D25L245O	DOMENICO	PAPA	25/04/1964	TRECASE	NAPOLI	80040	
PRRGTN64A23G902S	GAETANO	PERRELLA	23/01/1964	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048	
PRRPQL69S09F839J	PASQUALE	PERROTTA	09/11/1969	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030	
PSNGRL67D15F839B	GABRIELE	PISANI	15/04/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014	
PSTSVT70M12G812Y	SALVATORE	PISTA	12/08/1970	CICCIANO	NAPOLI	80033	
PRZFBA83P16F839H	FABIO	PREZIOSO	16/09/1983	NAPOLI	NAPOLI	80128	
PRSFNC79S25H931N	FRANCESCO	PRISCO	25/11/1979	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NAPOLI	80047	
QGLGPP70A03A455O	GIUSEPPE	QUAGLIARELLA	03/01/1970	CAIVANO	NAPOLI	80023	
RFFGPP57C19M115T	GIUSEPPE GIULIO	ROFFO	19/03/1957	NAPOLI	NAPOLI	80137	
RMNDNC84A26F839Y	DOMENICO SALVATORE	ROMANO	26/01/1984	VOLLA	NAPOLI	80040	
RTOCRI68C22L259D	CIRO	ROTA	22/03/1968	ERCOLANO	NAPOLI	80056	
RSSSVT63A07F839N	SALVATORE	RUSSO	07/01/1963	CASORIA	NAPOLI	80026	
RSSSVN64R15Z114Z	STEVEN	RUSSO	15/10/1964	ROCCARAINOLA	NAPOLI	80030	
RSSNCL83A11C495U	NICOLA	RUSSO	11/01/1983	NAPOLI	NAPOLI	80146	
SLCFBA83B27F839S	FABIO	SALACCIONE	27/02/1983	CASORIA	NAPOLI	80026	

SLZNTN75H26F839I	ANTONIO	SALZANO	26/06/1975	AFRAGOLA	NAPOLI	80021
SPAVCN65H22E955Y	VINCENZO	SAPIO	22/06/1965	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
SRNGNR59T21F839W	GENNARO	SARNELLI	21/12/1959	CICCIANO	NAPOLI	80033
SVNGNN57E24F924N	GIOVANNI	SAVIANO	24/05/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
SVNGPP61L23F924N	GIUSEPPE	SAVIANO	23/07/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	NAPOLI	80040
SCLRSR69D20F839Q	ROSARIO	SCALA	20/04/1969	NAPOLI	NAPOLI	80136
SCPLRT82R05L245A	LORETO	SCAPPATICCI	05/10/1982	BOSCOTRECASE	NAPOLI	80042
SCHNTN74A13G812C	ANTONIO	SCHIAVO	13/01/1974	SANT' ANASTASIA	NAPOLI	80048
SCGMCL85B28F839U	MARCELLO	SCOGNAMIGLIO	28/02/1985	NAPOLI	NAPOLI	80144
SPENTN81E12G964X	ANTONIO	SEPE	12/05/1981	BACOLI	NAPOLI	80070
SGLLDA62S24F839Y	ALDO	SGLAVO	24/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80126
SNGVCN60B28G795E	VINCENZO	SINIGALDI	28/02/1960	POLLENA TROCCHIA	NAPOLI	80040
SNSNDR63M15A064K	ANDREA	SINISCALCHI	15/08/1963	CASORIA	NAPOLI	80026
SDNVNI86D29C495Q	IVAN	SODANO	29/04/1986	ERCOLANO	NAPOLI	80056
SRRBGI84D29F839G	BIAGIO	SORRENTINO	29/04/1984	NAPOLI	NAPOLI	80147
SPNLGU73H10F839Y	LUIGI	SPINA	10/06/1973	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI	80040
SPNVTR67E23F839F	VITTORIO	SPINETTI	23/05/1967	NAPOLI	NAPOLI	80126
SPSNTN70B08B227K	ANTONIO	SPOSITO	08/02/1970	CIMITILE	NAPOLI	80030
STNLCN73S14F839O	LUCIANO	STAIANO	14/11/1973	NAPOLI	NAPOLI	80147
TSCLEI61C30G812R	ELIA	TOSCANO	30/03/1961	MARIGLIANO	NAPOLI	80034
TRMNGL82L21B963U	ANGELO	TRAMONTANO	21/07/1982	MARIGLIANELLA	NAPOLI	80030
TRNRRT66R27F839J	ROBERTO	TRANCONE	27/10/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
TRTGNR65E22F839Q	GENNARO	TROTTA	22/05/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
VLLFNC73C17G813Y	FRANCESCO	VILLANI	17/03/1973	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VLLGPP76R25L245Y	GIUSEPPE	VILLANI	25/10/1976	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI	80058
VLPLCN60C02F839W	LUCIANO	VOLPE	02/03/1960	SAN VITALIANO	NAPOLI	80030
ZNFBNT82R26F839B	BENITO	ZANFARDINO	26/10/1982	AFRAGOLA	NAPOLI	80021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/05/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116855294
CODFISC/P_IVA	06551720631
DENOMINAZIONE	SOC. COOP.VA PORTERS A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL RIPOSO AEROPORTO - SCALO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80144
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 12.936,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1848
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FNDPQL76H04F839G	PASQUALE	FENDERICO	04/06/1976	QUARTO	NAPOLI	80010
MPRSVT69E31F839Q	SALVATORE	IMPROTA	31/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
LRANLL56C11F839T	ANIELLO	LAURO	11/03/1956	SAVIANO	NAPOLI	80039
LCCVCN76H29C495Q	VINCENZO	LICCARDI	29/06/1976	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCRST77S13C495G	ORESTE	LICCARDI	13/11/1977	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCRRT80P04C495P	ROBERTO	LICCARDI	04/09/1980	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCMSM79B07C495T	MASSIMO	LICCARDI	07/02/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCLGU53A09F839N	LUIGI	LICCARDI	09/01/1953	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCCLD74S04C495R	CLAUDIO	LICCARDI	04/11/1974	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PRNGPP67S10F839S	GIUSEPPE	PERNA	10/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
RAISVT88D04H892B	SALVATORE	RAIA	04/04/1988	NAPOLI	NAPOLI	80100
RAICRI62S10F839U	CIRO	RAIA	10/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/07/2016
VALIDO_AL	31/08/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5116855294
CODFISC/P_IVA	06551720631
DENOMINAZIONE	SOC. COOP.VA PORTERS A R.L.
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL RIPOSO AEROPORTO - SCALO
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80144
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.872,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3696
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FNDPQL76H04F839G	PASQUALE	FENDERICO	04/06/1976	QUARTO	NAPOLI	80010
MPRSVT69E31F839Q	SALVATORE	IMPROTA	31/05/1969	NAPOLI	NAPOLI	80100
LRANLL56C11F839T	ANIELLO	LAURO	11/03/1956	SAVIANO	NAPOLI	80039
LCCVCN76H29C495Q	VINCENZO	LICCARDI	29/06/1976	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCRST77S13C495G	ORESTE	LICCARDI	13/11/1977	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCRRT80P04C495P	ROBERTO	LICCARDI	04/09/1980	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCMSM79B07C495T	MASSIMO	LICCARDI	07/02/1979	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCLGU53A09F839N	LUIGI	LICCARDI	09/01/1953	PORTICI	NAPOLI	80055
LCCCLD74S04C495R	CLAUDIO	LICCARDI	04/11/1974	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
PRNGPP67S10F839S	GIUSEPPE	PERNA	10/11/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
RAISVT88D04H892B	SALVATORE	RAIA	04/04/1988	NAPOLI	NAPOLI	80100
RAICRI62S10F839U	CIRO	RAIA	10/11/1962	NAPOLI	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/04/2016
VALIDO_AL	02/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5117926717
CODFISC/P_IVA	04845800632
DENOMINAZIONE	STARTEX SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	INTERPORTO CAMPANO LOTTO D 423/424
UNITA_PROD_LOCALITA	NOLA
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80035
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 50.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5000
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
PZZDNL58P53F839N	DANIELA	APUZZO	13/09/1958	NAPOLI	NAPOLI	80100
CMRMRA66T24G991X	MARIO	CAMERETTI	24/12/1966	PRATO SANNITA	CASERTA	81010
CCCMRA57E23F839O	MARIO	COCCORESE	23/05/1957	CASORIA	NAPOLI	80026
CSTGNE57T08F839M	EUGENIO	COSTA	08/12/1957	PRATO SANNITA	CASERTA	81010
CSTVLR80E51F839E	VALERIA	COSTABILE	11/05/1980	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI	80046
DPLFNC64P02F839Y	FRANCESCO	DIPALMA	02/09/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
FLCPTR68R20B371U	PIETRO	FALCO	20/10/1968	ORTA DI ATELLA	CASERTA	81030
FNTPTR68B27B990E	PIETRO	FONTANELLA	27/02/1968	CASAVATORE	NAPOLI	80020
GLRPQL65C04F839S	PASQUALE	GALIERO	04/03/1965	MELITO DI NAPOLI	NAPOLI	80017
GRZDNL60B55F839O	DANIELA	GARZO	15/02/1960	NAPOLI	NAPOLI	80100
GRDDRA79D41F839F	DARIA	GIORDANO	01/04/1979	NAPOLI	NAPOLI	80100
LFRLDA65B11H894W	ALDO	LAFRAZIA	11/02/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
LRSGNR60D30F839U	GENNARO	LAROSSA	30/04/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NAPOLI	80014
MNNVCN65H06F839I	VINCENZO	MENNONE	06/06/1965	ARZANO	NAPOLI	80022
PCCRST55D13G902T	ERNESTO	PACCHIAROTTA	13/04/1955	CASERTA	CASERTA	81100
RMNGPP67A26F839W	GIUSEPPE	ROMANO	26/01/1967	VALLATA	AVELLINO	83059
SLDLRA67R69F839Y	LAURA	SALADINO	29/10/1967	NAPOLI	NAPOLI	80100
SLDCHR77D54F839D	CHIARA	SALADINO	14/04/1977	NAPOLI	NAPOLI	80100
SLDFNC87M62F839E	FRANCESCA	SALADINO	22/08/1987	NAPOLI	NAPOLI	80100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	26/04/2016
VALIDO_AL	25/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5118139264
CODFISC/P_IVA	04748691005
DENOMINAZIONE	TEXLINE SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	S.P. DELLE BRECCE 51
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80147
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.760,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2076
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMMPLA75S06F839V	PAOLO	CIMMINO	06/11/1975	NAPOLI	NAPOLI	80100
DFLNDR73C26C495Y	ANDREA	DE FLORA	26/03/1973	SANTA MARIA DEL CEDRO	COSENZA	87020
DLCNCL73H07H931H	NICOLA	DE LUCA	07/06/1973	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
MRNSVT61A31B905B	SALVATORE	MIRONE	31/01/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013
MRNFRC63R08B905U	FEDERICO	MIRONE	08/10/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI	80013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	22/03/2016
VALIDO_AL	21/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	5135923200
CODFISC/P_IVA	08249891212
DENOMINAZIONE	TOMA INSTITUTE S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA CESARE ROSAROLL 24
UNITA_PROD_LOCALITA	NAPOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	NAPOLI
UNITA_PROD_CAP	80139
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.600,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1560
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRBRN59A11F839D	BRUNO	ALBERTINI	11/01/1959	TARVISIO	UDINE	33018
FRNFNC53E65G190H	FRANCESCA	FRANZESE	25/05/1953	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
GLLGCM51E13B990M	GIACOMO	GIOIELLO	13/05/1951	CASAVATORE	NAPOLI	80020
ZZIDGI61B09F839W	DIEGO	IZZO	09/02/1961	ISCHIA	NAPOLI	80077
MSTPTR52C06A128W	PIETRO	MASTANDREA	06/03/1952	CAPACCIO	SALERNO	84047

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207268075
CODFISC/P_IVA	03818200655
DENOMINAZIONE	AGROCCUPAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L.
FORMA_GIUR	SCRL
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LIBROIA N. 46
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.280,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1040
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MLNGDE66P24I438K	EGIDIO	MILONE	24/09/1966	SARNO	SALERNO	84087
PGNNDA76M48F839F	NADIA	PAGANO	08/08/1976	SCAFATI	SALERNO	84018
RGGGLN74H66C361W	GIULIANA	RUGGIERO	26/06/1974	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207842174
CODFISC/P_IVA	03954710657
DENOMINAZIONE	ANS RICERCA E INNOVAZIONE SOCIETÀ UNIPERSONALE A R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL PARCO CASTELLO FIENGA
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 3.640,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	520
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
GLTGNN80A04G230T	GIOVANNI	GALOTTO	04/01/1980	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
MNCLNE72M71F839H	ELIANA	MANCINI	31/08/1972	NAPOLI	NAPOLI	80100

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203162102
CODFISC/P_IVA	RZNMRA39E14F839A
DENOMINAZIONE	ARZANO MARIO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	C.SO VITTORIO EMANELE 94
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.680,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2468
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RNZMDL65P50H703E	MADDALENA	AREINZO	10/09/1965	BARONISSI	SALERNO	84081
CNVDNL71P30H703O	DANIELE	CONVERTINI	30/09/1971	PELLEZZANO	SALERNO	84080
MNNTRS81T42H703O	TERESA	MANNINA	02/12/1981	SALERNO	SALERNO	84127
PRSDNT65T58H703H	DIAMANTE	PARISI	18/12/1965	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
PRSDIA69P63H703V	IDA	PARISI	23/09/1969	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090
SCISRG61T29H703T	SERGIO	SICA	29/12/1961	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	15/01/2016
VALIDO_AL	14/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7209073200
CODFISC/P_IVA	03987200650
DENOMINAZIONE	BALNAEA SPORT & WELNESS SAS
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PLAVA 7209073200
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.500,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	750
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DBRLNO84L55Z138X	OLENA	DOBERCHAK	15/07/1984	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PGNLSN74P51H703V	ALESSANDRA	PAGNOZZI	11/09/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2016
VALIDO_AL	10/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7205414452
CODFISC/P_IVA	03353460656
DENOMINAZIONE	BIOTEST SAS DI SANGIACOMO VITO E PINTO MARIANGELA
FORMA_GIUR	SAS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA TRINITA'
UNITA_PROD_LOCALITA	SALA CONSILINA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84036
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.000,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1500
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRCCDD59R46B351X	CANDIDA ROSA	CARUCCI	06/10/1959	CAGGIANO	SALERNO	84030
CSRNNT68D67Z614E	ANTONIETTA	CESAREO	27/04/1968	PADULA	SALERNO	84034
LRCNNA74H58G793E	ANNA	LAROCCA	18/06/1974	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO	84033
RTNMTR84T42G793T	MARIATERESA	ROTONDARO	02/12/1984	MOLITERNO	POTENZA	85047
SNGVLR87E16G793Q	VALERIO	SANGIACOMO	16/05/1987	SALA CONSILINA	SALERNO	84036
TZZLRA73A50Z614C	LAURA	TUZZOLO	10/01/1973	PADULA	SALERNO	84034

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210266260
CODFISC/P_IVA	04745420655
DENOMINAZIONE	C & C SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	LOCALITA' SPINETA - STRADA
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.980,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	498
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCCSM87D16D390Y	COSIMO	BUCCELLA	16/04/1987	CAMPAGNA	SALERNO	84022
DRSMLE77B28H703C	EMILIO	DE ROSA	28/02/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DGRGPP77A02A010A	GIUSEPPE	DI GREGORIO	02/01/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GNTSDR70M02F892G	ISIDORO	GENTILE	02/08/1970	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GRMGRL80A52H703G	GABRIELLA	GRIMALDI	12/01/1980	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2016
VALIDO_AL	10/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210123024
CODFISC/P_IVA	CPRRRT68H07A717I
DENOMINAZIONE	CAPRINO ROBERTO IMMOBILIARE
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DOMODOSSOLA, 30
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.180,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2020
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BLSLSN74T49G793C	ALESSANDRA	BALESTRIERI	09/12/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GNNGSM76E10B674O	GELSOMINO	GONNELLA	10/05/1976	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LMTPQL67H11B351L	PASQUALE	LA MATTINA	11/06/1967	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRLGNN62M24D615A	GIOVANNI	MEROLA	24/08/1962	FISCIANO	SALERNO	84084
SCIDNC71M07L860	DOMENICO	SICA	07/08/1971	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210420226
CODFISC/P_IVA	95059860650
DENOMINAZIONE	CASAMICA ONLUS
FORMA_GIUR	ONLUS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO N. 26 - VIA
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 24.080,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	14
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3010
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NDLGPP63R55F157S	GIUSEPPINA	ANDALI	15/10/1963	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
CNTMHL82H64I483B	MICHELA	CONTE	24/06/1982	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DSMLGU75H28H703Y	LUIGI	DESOMMA	28/06/1975	SALERNO	SALERNO	84127
SPSDRA91S07F912D	DARIO	ESPOSITO	07/11/1991	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
GLLNRT85B52H703F	ANNARITA	GALLUZZI	12/02/1985	BARONISSI	SALERNO	84081
GMMPFN77R43A509H	EPIFANIA	GIMMELLI	03/10/1977	AVELLINO	AVELLINO	83100
GRMGPP74H41H703R	GIUSEPPINA	GRIMALDI	01/06/1974	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MGVLSE86B61H703T	ELISA	MOGAVERO	21/02/1986	SALERNO	SALERNO	84127
NPLDVD70D20H703J	DAVIDE	NAPOLI	20/04/1970	BARONISSI	SALERNO	84081
PRNSFN89P51G039V	STEFANIA	PERNA	11/09/1989	SAN GREGORIO MAGNO	SALERNO	84020
PRTMRS66E41H703H	MARIA ROSARIA	PORTOFRANCO	01/05/1966	SALERNO	SALERNO	84127
PTNFNC81C57H703R	FRANCESCA	POTENZA	17/03/1981	SALERNO	SALERNO	84127
RSCPLG75H23G230P	PIERLUIGI	RESCIGNO	23/06/1975	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083
SNTRRT76P44H703X	ROBERTA	SANTORO	04/09/1976	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7212312530
CODFISC/P_IVA	05239900656
DENOMINAZIONE	COOPERATIVA INSIEME
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA GIOVANNI NEGRI 5 - VIA TOMMASO
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84126
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 7.550,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	755
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BNVGNN76P41A509W	GIOVANNA	BONAVITA	01/09/1976	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
BTTGRD65E68H800B	GERARDINA	BOTTIGLIERI	28/05/1965	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
BRDPFL84T50Z129Y	PAMFILUTA	BRADAC	10/12/1984	FORINO	AVELLINO	83020
LGRMTR62R52H703X	MARIA TERESA	LIGUORI	12/10/1962	SALERNO	SALERNO	84127
RFLSNT65M55H703F	ASSUNTA	RUFOLO	15/08/1965	SALERNO	SALERNO	84127
SCINLN69A62D615B	NICOLINA	SICA	22/01/1969	FISCIANO	SALERNO	84084

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7201332026
CODFISC/P_IVA	04275900654
DENOMINAZIONE	COSTRUZIONI GENERALI RICCELLI ENRICO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA LARGO VENOSA
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 4.096,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	2
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	512
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
RCCVNT75P50H703H	VALENTINA	RICCELLI	10/09/1975	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
SCIDNC71M07L860S	DOMENICO	SICA	07/08/1971	VIETRI SUL MARE	SALERNO	84019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	18/04/2016
VALIDO_AL	16/07/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208042892
CODFISC/P_IVA	04060560655
DENOMINAZIONE	EDIL CAPRINO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA SPINETA STRADA PROVINCIALE
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.800,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BCCCLL70T56A717G	CLELIA	BECCATI	16/12/1970	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DLLRND64P14A717Z	ARMANDO	DELLA CORTE	14/09/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LVONTN72R10A717K	ANTONIO	OLIVA	10/10/1972	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	09/05/2016
VALIDO_AL	06/08/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7200211902
CODFISC/P_IVA	00182830653
DENOMINAZIONE	EDILCOM SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA BELVEDERE 195
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.880,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2610
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CMRCSM66P27A717Z	COSIMO	CAMARAN	27/09/1966	EBOLI	SALERNO	84025
CLTVCN59T14F480I	VINCENZO	CELETTA	14/12/1959	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
DNZLNI74S41H703U	IOLANA	D'ANZUONI	01/11/1974	SALERNO	SALERNO	84127
DVTVVN77C61A717A	VIVIANA	DE VITA	21/03/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DVTDRA77C21A717P	DARIO	DE VITA	21/03/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VLPTNZ60E17H703F	TERENZIO	VOLPE	17/05/1960	BELLIZZI	SALERNO	84092

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	04/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208254732
CODFISC/P_IVA	04073940654
DENOMINAZIONE	EUROGIOCHI SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA MACCHIA ROVETA
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 6.160,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	6
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	616
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TAIDMN60C06D390S	DAMIANO	AITA	06/03/1960	EBOLI	SALERNO	84025
LTRBNR82T21D390W	BERNIERO	ALTIERI	21/12/1982	EBOLI	SALERNO	84025
BSLFNC55M17B492X	FRANCO	BUSIELLO	17/08/1955	EBOLI	SALERNO	84025
CBCGPP60M16B492E	GIUSEPPE	CUBICCIOTTI	16/08/1960	EBOLI	SALERNO	84025
MRNLCU79S22D390A	LUCA	MARINO	22/11/1979	EBOLI	SALERNO	84025
MSLDMN78S69D390C	DAMIANA	MASIELLO	29/11/1978	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207558701
CODFISC/P_IVA	03190060719
DENOMINAZIONE	FUEL & FOOD SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	AUTOSTRADA SA RC KM 7
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MANGO PIEMONTE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84090
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 25.650,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	5
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2565
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRPQL87B18D390Z	PASQUALE	ALTIERI	18/02/1987	EBOLI	SALERNO	84025
CRRVCN60S27E026H	VINCENZO	CERRA	27/11/1960	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
GIORFL80H01H703M	RAFFAELE	GIOIA	01/06/1980	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090
LGRLNS60C30H977N	ALFONSO	LIGUORI	30/03/1960	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090
PCIRFL53C07H703E	RAFFAELE	PICA	07/03/1953	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210730550
CODFISC/P_IVA	03852610652
DENOMINAZIONE	HANDY CARE CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO N. 26 - VIA
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 5.128,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	641
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
MTCCNZ67M53E767D	CINZIA	AMATUCCI	13/08/1967	SALERNO	SALERNO	84127
SLCJLN83D48Z100C	JULIANA	SULCE	08/04/1983	SALERNO	SALERNO	84127
TRRFNC54M21H703E	FRANCESCO	TERRALAVORO	21/08/1954	SALERNO	SALERNO	84127
TRNNDA82A58H703S	NADIA	TROIANO	18/01/1982	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7208276158
CODFISC/P_IVA	03540040650
DENOMINAZIONE	INTESA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO n. 26
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 33.016,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	19
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4127
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
VRSRRT72B09H703Y	ROBERTO	AVERSANO	09/02/1972	SALERNO	SALERNO	84127
BSLGNN66T12I720A	GIOVANNI	BASILE	12/12/1966	SIANO	SALERNO	84088
BTTTMS77D20G230H	TOMMASO	BOTTA	20/04/1977	SIANO	SALERNO	84088
BRGLCU84H23A509V	LUCA	BROGNA	23/06/1984	CONTRADA	AVELLINO	83020
CSCRNI75B43F912I	IRENE	CASCONE	03/02/1975	ANGRI	SALERNO	84012
CSLCRL76C29H703A	CARLO	CASOLA	29/03/1976	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
CNTMHL82H64I483	MICHELA	CONTE	24/06/1982	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DLLCSC88P14A509I	CRESCENZO	DELLA CERRA	14/09/1988	FORINO	AVELLINO	83020
DLLRNI65H41G834P	IRENE	DELLE DONNE	01/06/1965	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SPSDRA91S07F912	DARIO	ESPOSITO	07/11/1991	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
NGNCMN76E19F912J	CARMINE	INGENITO	19/05/1976	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
MRLLRA82A70F839G	LAURA	MORELLI	30/01/1982	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
PDGRSR87M64A509E	ROSARIA	PADIGLIONE	24/08/1987	FORINO	AVELLINO	83020
SLTRTI85M60H703A	RITA	SALATO	20/08/1985	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SNICRL74P19H703M	CARLO	SIANO	19/09/1974	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
STNCML66P61H703N	CARMELA	STANZIONE	21/09/1966	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
SLCRTA88B04Z100R	ARTI	SULCE	04/02/1988	SALERNO	SALERNO	84127
VLTDLA59M58H703H	ADELE	VALITUTTO	18/08/1959	BELLIZZI	SALERNO	84092
VCEDLA67L57H703D	ADELE	VECE	17/07/1967	BELLIZZI	SALERNO	84092

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203613561
CODFISC/P_IVA	02288020650
DENOMINAZIONE	IRC SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DELL`ARTIGIANATO 23
UNITA_PROD_LOCALITA	EBOLI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84025
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 70.920,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	34
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	7092
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBNBRM63H18D390R	ABRAMO	ALBANO	18/06/1963	EBOLI	SALERNO	84025
MMTNNA71M71D390K	ANNA	AMMUTINATO	31/08/1971	EBOLI	SALERNO	84025
NNNPQL60T25I820D	PASQUALE	ANNUNZIATA	25/12/1960	SOMMA VESUVIANA	NAPOLI	80049
NZSLCU62A43A128N	LUCIA	ANZISI	03/01/1962	EBOLI	SALERNO	84025
RGNFBA84C12A717E	FABIO	ARAGONA	12/03/1984	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
BRRLGU66T52Z133V	LUIGIA	BARRA	12/12/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
BRRCMN78C27C974Q	CARMINE	BARRA	27/03/1978	EBOLI	SALERNO	84025
CMPTLS75E15G793P	ATLAS	CAMPIONE	15/05/1975	CAMPAGNA	SALERNO	84022
CPCCCT63S61D390D	CONCETTA	CAPACCIO	21/11/1963	EBOLI	SALERNO	84025
CPTMGH71A60C665A	MARGHERITA	CAPUTO	20/01/1971	EBOLI	SALERNO	84025
CNNLSE67D45D390B	ELISA	CENNAMO	05/04/1967	EBOLI	SALERNO	84025
CIAPZS67L71D390T	PREZIOSA	CIAO	31/07/1967	EBOLI	SALERNO	84025
CRTRNN83H68A717D	ROSANNA	CORTI	28/06/1983	EBOLI	SALERNO	84025
DMTMNN70C56D390K	MARIANNA	D'AMATO	16/03/1970	EBOLI	SALERNO	84025
DLGLCU84T45G039Y	LUCIA	DEL GIUDICE	05/12/1984	CAPACCIO	SALERNO	84047
DLLLCN56H27A717L	LUCIANO	DELLI BOVI	27/06/1956	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DFIFNC75A27A230F	FRANCECSO	DI FEO	27/01/1975	ALTAVILLA SILENTINA	SALERNO	84045
DSTLGU62A17D390L	LUIGI	DI STASIO	17/01/1962	EBOLI	SALERNO	84025
GRNVCN55M25A717V	VINCENZO	GUARNACCIA	25/08/1955	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MPRPQL62A25D390W	PASQUALE	IMPARATO	25/01/1962	EBOLI	SALERNO	84025
LNGNOE72D04D390L	NOE'	LANGONE	04/04/1972	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
LLLGPP68S64G023F	GIUSEPPINA	LULLO	24/11/1968	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062
MNGGLM70M30D390X	GIROLAMO	MANGRELLA	30/08/1970	EBOLI	SALERNO	84025
MRNSBN74P48G388R	SABINA	MARIANI	08/09/1974	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRMPQL61T13I143M	PASQUALE	MARMO	13/12/1961	BELLIZZI	SALERNO	84092
MRTRFL60S65E932N	RAFFAELLA	MARTELLONE	25/11/1960	EBOLI	SALERNO	84025

fonte: http://burc.regione.campania.it

TROMGR73E53H703C	MARIA GRAZIA	OTERI	13/05/1973	EBOLI	SALERNO	84025
TROCHR68E47H703G	CHIARA	OTERI	07/05/1968	EBOLI	SALERNO	84025
PSCVNT76B02H703P	VALENTINO	POSOCCO	02/02/1976	PELLEZZANO	SALERNO	84080
RGEVCN67P13D390L	VINCENZO	REGA	13/09/1967	EBOLI	SALERNO	84025
RCCFNC77C16D390D	FRANCESCO	ROCCO	16/03/1977	EBOLI	SALERNO	84025
SSSNMR61B52D390G	ANNA MARIA	SASSO	12/02/1961	EBOLI	SALERNO	84025
SCRLCU61P44D390G	LUCIA	SCARPA	04/09/1961	EBOLI	SALERNO	84025
TMMCMN88R23A091B	CARMINE	TOMMASINI	23/10/1988	CAPACCIO	SALERNO	84047

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7211439218
CODFISC/P_IVA	05009910653
DENOMINAZIONE	L`ARCA SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	CONTRADA RIZZI SOPRANI N 19
UNITA_PROD_LOCALITA	BUCCINO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84021
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 11.259,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1251
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BGGNNA69R58I725U	ANNA	BAGGETTA	18/10/1969	BUCCINO	SALERNO	84021
CSLVNC82B67G793X	VERONICA	CASILLO	27/02/1982	BUCCINO	SALERNO	84021
GRCMRS76A46Z112T	MARISA	GRECO	06/01/1976	BUCCINO	SALERNO	84021
LNGNNT67D62Z112Z	ANTONIETTA	LUONGO	22/04/1967	BUCCINO	SALERNO	84021
MCCMCR58T54B242T	MARIACRISTINA	MUCCIONE	14/12/1958	BUCCINO	SALERNO	84021
VCCNNA81B61D390S	ANNA	VECCHIO	21/02/1981	BUCCINO	SALERNO	84021
VLPLCN67S59B242Y	LUCIANA	VOLPE	19/11/1967	BUCCINO	SALERNO	84021

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/04/2016
VALIDO_AL	30/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206832172
CODFISC/P_IVA	02678330651
DENOMINAZIONE	LABORATORIO TOSCANO SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA ANNUNZIATA, 4
UNITA_PROD_LOCALITA	ANGRI
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84012
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 9.810,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	4
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	981
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
DSDFNC67D58A294F	FRANCA	DESIDERIO	18/04/1967	ANGRI	SALERNO	84012
SNTDNL75D19F912A	DANIELE	SANTELIA	19/04/1975	PAGANI	SALERNO	84016
VLNPQL76C59G230M	PASQUALINA	VIOLANTE	19/03/1976	PAGANI	SALERNO	84016
ZMPGLL52R01A294B	GUGLIELMO	ZAMPAGLIONE	01/10/1952	ANGRI	SALERNO	84012

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204811966
CODFISC/P_IVA	01120810658
DENOMINAZIONE	LI.RA. SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA VESOLA ZONA INDUSTRALE - VIA
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84131
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 40.544,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	24
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5068
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LBRRRT76M11A717E	ROBERTO	ALBARELLA	11/08/1976	SALERNO	SALERNO	84127
BDTGLM84H02H703L	GIROLAMO	BUDETTI	02/06/1984	SALERNO	SALERNO	84127
BDTRFL56L20F480D	RAFFAELE	BUDETTI	20/07/1956	SALERNO	SALERNO	84127
BDTFNC89P27B819G	FRANCESCO	BUDETTI	27/09/1989	SALERNO	SALERNO	84127
CSAFRI69E20A509L	FIORE	CASO	20/05/1969	SOLOFRA	AVELLINO	83029
CTLSMN79E65H703G	SIMONA	CATALDO	25/05/1979	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CLMGPP59B23H564U	GIUSEPPE	CLEMENTE	23/02/1959	SAN CIPRIANO PICENTINO	SALERNO	84099
CVLSBT63B19A509L	SABATO	COVELLUZZI	19/02/1963	SAN MICHELE DI SERINO	AVELLINO	83020
DMEFLV52B10H703C	FULVIO	DE MAIO	10/02/1952	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
DSMFNC79A69H703Z	FRANCESCA	DE SIMONE	29/01/1979	GIFFONI VALLE PIANA	SALERNO	84095
LEIGSI56A07H703R	GIOSUE'	ELIA	07/01/1956	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SPSNTN73H06H703G	ANTONIO	ESPOSITO	06/06/1973	PELLEZZANO	SALERNO	84080
FRRLSN79B08H703U	ALESSANDRO	FERRO	08/02/1979	SALERNO	SALERNO	84127
LMNCSM64L15A944D	COSIMO	LA MONICA	15/07/1964	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096
MDALNS65B23H703B	ALFONSO	MADEO	23/02/1965	PELLEZZANO	SALERNO	84080
MRRMRP69C44H703V	MARIA PIA	MARRA	04/03/1969	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MSTMHL79A23H703B	MICHELE	MASTURZO	23/01/1979	SALERNO	SALERNO	84127
MNTVNI64H17A783Y	IVANO	MONTANO	17/06/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RZZVCN68E09A717B	VINCENZO	RIZZO	09/05/1968	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
RCCMRC63P07H703C	MARCO	RUOCCO	07/09/1963	SALERNO	SALERNO	84127
SLMFNC67P69H703V	FRANCESCA	SALEMME	29/09/1967	SALERNO	SALERNO	84127
SRNNNA74H70H501S	ANNA	SARNO	30/06/1974	SALERNO	SALERNO	84127
SNINDR78H03H703F	ANDREA	SIANO	03/06/1978	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
VVNVCN80H29H703Y	VINCENZO	VIVIANI	29/06/1980	SALERNO	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207438193
CODFISC/P_IVA	03540020652
DENOMINAZIONE	MOBILITY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO N. 26 - VIA
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 20.192,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	10
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2524
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRRGRD64L07A251	GERARDO	CARRANO	07/07/1964	PELLEZZANO	SALERNO	84080
CRNFRC79L59Z129F	FLORICICA ANCUTA	CORNEA	19/07/1979	SALERNO	SALERNO	84127
DRAGRL78T03F912Y	GABRIELE	D'AURIA	03/12/1978	SIANO	SALERNO	84088
FLCPRZ67L52H703O	PATRIZIA	FALCONE	12/07/1967	SALERNO	SALERNO	84127
FMIGNR76P14I720V	GENNARO	FIUME	14/09/1976	SIANO	SALERNO	84088
GNNLSU60P43H703V	LUISA	GIANNATIEMPO	03/09/1960	SALERNO	SALERNO	84127
GRNPRZ66B62H703H	PATRIZIA	GUARINO	22/02/1966	PELLEZZANO	SALERNO	84080
NVRSNT71M45I720F	ASSUNTA	NAVARRA	05/08/1971	SIANO	SALERNO	84088
SLSMRA69T47C361Z	MARIA	SALSANO	07/12/1969	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SNTCMN84L15H703O	CARMINE	SENATORE	15/07/1984	BARONISSI	SALERNO	84081

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/03/2016
VALIDO_AL	10/06/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7203055929
CODFISC/P_IVA	MNTSBT35P16F480G
DENOMINAZIONE	MONTELLA DOMUS ARREDO DI MONTELLA SABATO
FORMA_GIUR	DITTA INDIVIDUALE
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA A. VESPUCCI, 36
UNITA_PROD_LOCALITA	PONTECAGNANO FAIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84098
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.784,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2848
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CLNTTL66C04A717U	ATTILIO	CELANO	04/03/1966	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
DMTMNN76P60H703M	MARIANNA	D'AMATO	20/09/1976	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
GIOVCN61S10H703E	VINCENZO	GIOIA	10/11/1961	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GRRMCL57D50A509F	IMMACOLATA	GUERRIERO	10/04/1957	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
ZZIGRD69T15B492E	GERARDO	IZZO	15/12/1969	CAMPAGNA	SALERNO	84022
MNNCRD62M04H703J	CORRADO	MANNA	04/08/1962	SALERNO	SALERNO	84127
VTLRSL57M63A717D	ERSILIA	VITALE	23/08/1957	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
VLZGRD54D17Z600O	GERARDO	VOLZONE	17/04/1954	OLEVANO SUL TUSCIANO	SALERNO	84062

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2016
VALIDO_AL	10/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7210317780
CODFISC/P_IVA	04549590653
DENOMINAZIONE	PAF SUD S.R.L.
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIALE DANIMARCA, 3 Z.I.
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 18.700,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1870
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
CRRDMN77L31G023H	DAMIANO	CERRATO	31/07/1977	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
CLLCSR62H01D390B	CESARE	COLELLA	01/06/1962	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
GLLSMN78M66A717W	SIMONA	GALLO	26/08/1978	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MRZTDR65T08A717H	TEODORO	MARZOCCHI	08/12/1965	EBOLI	SALERNO	84025
PNTGPP64S28D390W	GIUSEPPE	PONTECORVO	28/11/1964	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PNTDNL84C03A717E	DANIELE	PONTECORVO	03/03/1984	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
TGLMRA81B16D390W	MAURO	TAGLIANETTI	16/02/1981	CAMPAGNA	SALERNO	84022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206552942
CODFISC/P_IVA	03470400650
DENOMINAZIONE	PATTO TERRITORIALE DELL`AGRO S.P.A.
FORMA_GIUR	SPA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA DEL PARCO CASTELLO FIENGA, SNC
UNITA_PROD_LOCALITA	NOCERA INFERIORE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84014
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.750,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	11
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	3250
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BTANMR68T51I720I	ANNAMARIA	ABATE	11/12/1968	SIANO	SALERNO	84088
CNDMLL70E57H501Q	MARIELLA	CONDREAS	17/05/1970	SALERNO	SALERNO	84127
CSTPVN68D17F839P	PIERVINCENZO	COSTABILE	17/04/1968	ANGRI	SALERNO	84012
DCRMNN73B50H703P	MARIANNA	DE CARO	10/02/1973	PELLEZZANO	SALERNO	84080
DLENLS73A57G230Q	ANNALISA	DE LEO	17/01/1973	ROCCAPIEMONTE	SALERNO	84086
GMENNL64C60I483N	ANTONELLA	GEMEI	20/03/1964	SCAFATI	SALERNO	84018
LCNNLS69L70I019Y	ANNALISA	LUCIANELLI	30/07/1969	SCAFATI	SALERNO	84018
MLEGPP63S14E026U	GIUSEPPE	MELE	14/11/1963	GIFFONI SEI CASALI	SALERNO	84090
PSTMRS60E55H703Q	MARIA ROSARIA	PASTORE	15/05/1960	ANGRI	SALERNO	84012
PPENLS74L46F912I	ANNALISA	PEPE	06/07/1974	PAGANI	SALERNO	84016
PLLRNN72T41G716O	ROSANNA	PULLANO	01/12/1972	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO	84083

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	02/01/2016
VALIDO_AL	31/03/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207297169
CODFISC/P_IVA	03132430715
DENOMINAZIONE	PIT STOP SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	AUTOSTRADA SA-RC KM7
UNITA_PROD_LOCALITA	SAN MANGO PIEMONTE
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84090
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 41.040,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	8
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	4104
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
NGNNTN58C02A064D	ANTONIO	ANGIONE	02/03/1958	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
BRRLGU60D01F480M	LUIGI	BARRA	01/04/1960	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
CRLRMO53H30G834T	ROMEO	CIRILLO	30/06/1953	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
CRLGPP80M04A717B	GIUSEPPE	CIRILLO	04/08/1980	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
DNLLGU65C14H977B	LUIGI	D'ANIELLO	14/03/1965	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090
GIOSBT61S09H703V	SABATO	GIOIA	09/11/1961	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090
MBMFNC66H10A509I	FRANCO	IMBIMBO	10/06/1966	AVELLINO	AVELLINO	83100
SCINTN54B13H800V	ANTONIO	SICA	13/02/1954	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	11/01/2016
VALIDO_AL	10/04/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7211492749
CODFISC/P_IVA	04042950651
DENOMINAZIONE	POLISPORTIVA BALNAEA ASD
FORMA_GIUR	ASSOCIAZIONE NO PROFIT
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PLAVA
UNITA_PROD_LOCALITA	BATTIPAGLIA
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84091
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 15.720,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	7
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1572
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
FRRCMN76A49H703V	COSIMINA	FERRARA	09/01/1976	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
MDADTL72M46D390W	DONATELLA	MADAIO	06/08/1972	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
MNDMRS63C45H703R	MARISA	MONDILLO	05/03/1963	BATTIPAGLIA	SALERNO	84091
PNDRRT88C09L628L	ROBERTO	PANDOLFI	09/03/1988	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
RGGLEO76P15L628U	LEO	RUGGIERO	15/09/1976	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
SNSNTN62M58L628B	ANTONIA	SANSONE	18/08/1962	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078
TRMTRS61T50C231K	TERESA	TRAMA	10/12/1961	VALLO DELLA LUCANIA	SALERNO	84078

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/09/2016
VALIDO_AL	30/11/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7204997934
CODFISC/P_IVA	00180670655
DENOMINAZIONE	SABIT SRL
FORMA_GIUR	Srl
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA S.S. 18 KM 68+500
UNITA_PROD_LOCALITA	MONTECORVINO PUGLIANO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84090
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 10.800,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	3
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	1080
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
BVONTN54D26F480G	ANTONIO	BOVE	26/04/1954	BELLIZZI	SALERNO	84092
FGLMLN72M11D390G	EMILIANO	FOGLIA	11/08/1972	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
LVRLGU58B18H703V	LUIGI	OLIVIERI	18/02/1958	MONTECORVINO ROVELLA	SALERNO	84096

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7207033901
CODFISC/P_IVA	03625990654
DENOMINAZIONE	UN TETTO PER TUTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
FORMA_GIUR	COOPERATIVA
UNITA_PROD_INDIRIZZO	PIAZZA XXIV MAGGIO N. 26 - VIA
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84122
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 41.712,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	20
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	5214
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
TTNSNT69P52L259H	ASSUNTA	ATTANASIO	12/09/1969	NOCERA INFERIORE	SALERNO	84014
CRRCML71E47F693P	CARMELINA	CERRATO	07/05/1971	SALERNO	SALERNO	84127
CLRMHL70S48A228M	MICHELA CARMEN	COLARUSSO	08/11/1970	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
DPNCLD86H47A509S	CLAUDIA	DE PIANO	07/06/1986	SERINO	AVELLINO	83028
DLLMNN77S63A509U	MARIANNA	DELLA PIA	23/11/1977	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
DGCLSN88C60H703U	ALESSANDRA	DI GIACOMO	20/03/1988	SAN MANGO PIEMONTE	SALERNO	84090
DNFSNJ69E53Z133E	SONJA	D'ONOFRIO	13/05/1969	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
DNFVCN91C28H703V	VINCENZO	D'ONOFRIO	28/03/1991	SALERNO	SALERNO	84127
FSCNNA48T68H703A	ANNA	FUSCHINO	28/12/1948	MONTECORVINO PUGLIANO	SALERNO	84090
GRDVNI76C46H703K	IVANA	GIORDANO	06/03/1976	SALERNO	SALERNO	84127
NGNLGU70M28F138T	LUIGI	INGENITO	28/08/1970	MERCATO SAN SEVERINO	SALERNO	84085
MRNGLI73T26H703Z	GIULIO	MARINO	26/12/1973	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
MRRGNN66A59H703F	GIOVANNA	MARRAZZO	19/01/1966	PELLEZZANO	SALERNO	84080
MNTGMM70C57H703A	GEMMA	MONTANARELLA	17/03/1970	SALERNO	SALERNO	84127
NGRVCN82P18A228N	VINCENZOMARIO	NIGRO	18/09/1982	ALTAVILLA IRPINA	AVELLINO	83011
PGLNPL77A64H703	ANNAPAOLA	PUGLIESE	24/01/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
RCCMRO85R49A509K	MOIRA	RICCARDI	09/10/1985	FORINO	AVELLINO	83020
SLTMME78D60F839C	EMMA	SALTELLI	20/04/1978	MERCOGLIANO	AVELLINO	83013
SNTMSM79L07H703X	MASSIMO	SENATORE	07/07/1979	SALERNO	SALERNO	84127
SPZTLI59E44F839R	ITALIA	SPEZZAFERRO	04/05/1959	SALERNO	SALERNO	84127

Ipotesi di flusso dati provenienti dalla regione per decreti regionali CIGS in deroga

I dati richiesti alle regioni relativi ai decreti regionali in materia di CIGS in deroga sono di seguito riportati:

Sezione **Provvedimento Legislativo di riferimento**

La sezione riporta il decreto di riferimento che ha disposto lo stanziamento iniziale (es. 45080/2009)

ANNO	2016
NUMERO	33338

Sezione **Provvedimento regionale**

REGIONE	CAMPANIA
TIPO_PROVVEDIMENTO_REG	DECRETO DIRIGENZIALE
DATA_PROVV_REG	00/00/0000
ANNO_REG	2016
NUMERO_DETERMINA_REG	0000
DESCRIZIONE_REG	ASSESSORATO REGIONE SETTORE ORMEL
VALIDO_DAL	01/03/2016
VALIDO_AL	31/05/2016

Ad ogni provvedimento CIGS sono "collegate" una o più aziende

Sezione **Aziende**

MATRICOLA	7206882975
CODFISC/P_IVA	95013720651
DENOMINAZIONE	UNIONE ITALIANA LOTTA DISTROFIA MUSCOLARE
FORMA_GIUR	ONLUS
UNITA_PROD_INDIRIZZO	VIA PIO XI, 5
UNITA_PROD_LOCALITA	SALERNO
UNITA_PROD_PROVINCIA	SALERNO
UNITA_PROD_CAP	84125
STIMA_IMPEGNO_MAX	€ 22.616,00
NUMERO_LAVORATORI_BENEFICIARI	13
NUMERO_ORE_DA_EROGARE	2827
PROTOCOLLO_DOMANDA_INPS	
%FONDI_REG	0%
INDICATORE_REIEZIONE	
MESSAGGIO_REIEZIONE	

Per ogni Azienda e stabilimento in elenco occorre elencare ove possibile i beneficiari della prestazione

Sezione Beneficiari

CODICE FISCALE	NOME	COGNOME	NASCITA	LOCALITA'	PROVINCIA	CAP
LTRMRS64M42H703Q	MARIAROSARIA	ALTIERI	02/08/1964	SALERNO	SALERNO	84127
LTBTRS75L62H703G	TERESA	ALTOBELLO	22/07/1975	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
BRNLSN80B28G230Y	ALESSANDRO	BARONE	28/02/1980	PAGANI	SALERNO	84016
BNGDNT72P59F205L	DIAMANTE	BENIGNO	19/09/1972	FISCIANO	SALERNO	84084
BRCTRS91H60H703O	TERESA	BRACCIANTE	20/06/1991	FISCIANO	SALERNO	84084
CRLLDI76C67F913H	LIDIA	CIRILLO	27/03/1976	NOCERA SUPERIORE	SALERNO	84015
DMEDRH87H65A717N	DEBORAH	DE MAIO	25/06/1987	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
GRMGPP74H41H703	GIUSEPPINA	GRIMALDI	01/06/1974	PONTECAGNANO FAIANO	SALERNO	84098
SLDMFL59E63A743I	MARIAFELICIA	ISOLDI	23/05/1959	SALERNO	SALERNO	84127
MRNMRA60L44H703I	MARIA	MARANO	04/07/1960	SALERNO	SALERNO	84127
PPERNN63R50E485N	ROSANNA	PEPE	10/10/1963	SALERNO	SALERNO	84127
PGLNPL77A64H703H	ANNAPAOLA	PUGLIESE	24/01/1977	CAVA DE' TIRRENI	SALERNO	84013
SRRRNN56A63H703V	ROSANNA	SORRENTINO	23/01/1956	SALERNO	SALERNO	84127

Decreto Dirigenziale n. 242 del 11/07/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 14 DEL 26.05.2016 - AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ORGANISMI AUTORIZZATI ALLA EROGAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE "PUBLIC UTILITIES" E DELL'"AREA COMUNE" QUALE INTERVENTO A SUPPORTO, PER IL PERSONALE DEI CONSORZI DI BACINO DELLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016 denominata *"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"* disegna un modello di corretta gestione dei rifiuti assumendo come riferimento delle proprie azioni "la gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale";
b. che in particolare l'art. 42, comma 1, della citata legge regionale definisce i servizi che dovranno essere affidati nonché inserisce apposita clausola sociale *"volta a garantire l'utilizzo del personale già impegnato nel ciclo integrato dei rifiuti"*;
c. che l'art. 44, comma 1, della richiamata legge regionale dispone l'obbligo al soggetto affidatario di utilizzare le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania e delle società da essi partecipate, stabilendo altresì che, fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di Bacino, è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;
d. che, con D.G.R. n. 311 del 28 giugno 2016, è stata approvata la delimitazione degli ATO di cui all'art. 23 della L.R. n. 14/2016;
e. che, con D.G.R. n. 312 del 28 giugno 2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1, lettera g), e all'art. 25, comma 7, della L.R. n. 14/2016, è stato approvato, tra l'altro, lo statuto tipo degli Enti d'Ambito;
f. che, in seguito a tali provvedimenti, dovrà attuarsi la fase di costituzione degli organi previsti dalla nuova Legge Regionale, per cui, in questa fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO individuati dalla nuova normativa regionale, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13), la Regione promuove l'attuazione di un programma straordinario, articolato in obiettivi operativi riguardanti, tra gli altri, l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani per il quale sono individuati quali soggetti attuatori i Comuni della Regione Campania con popolazione residente, da ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e per i quali la raccolta differenziata dei rifiuti urbani risulta inferiore al 45 per cento e i Comuni che in forma associata rappresentano almeno 15.000 abitanti e per i quali la media di raccolta differenziata risulta inferiore al 45 per cento;
g. che l'elaborazione e l'attuazione del progetto operativo di cui all'articolo 45, comma 1, lettera a) della Legge Regionale, può essere definita e disciplinata mediante Convenzione quadro fra la Regione Campania, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e singole convenzioni attuative, fra la Regione Campania, il CONAI, i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino afferenti i territori interessati ed i Comuni, singoli o associati, beneficiari degli interventi previsti dal progetto operativo;
h. che i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'articolo 45 utilizzano, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori;
i. che con le convenzioni attuative sono approvati, tra gli altri, i piani di raccolta differenziata individuati per le aree interessate, comprensivi della eventuale fase formativa.

CONSIDERATO:

a. che, conformemente a quanto sancito dalla predetta Legge Regionale, la Regione Campania intende porre in essere, nell'ambito di un piano di ricollocazione del predetto personale (CUB), un pacchetto integrato di azioni di sostegno alla riqualificazione del personale citato mediante percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "Public Utilities" e dell'"Area Comune"quale intervento a supporto;
b. che l'attività formativa prevista deve essere preliminare alle attività e deve interessare un bacino di utenza composito di qualifiche e profili professionali utili per attivare i progetti operativi e

specifici per corrispondere agli obiettivi di incremento della raccolta differenziata nei comuni individuati;

c. che la deliberazione di Giunta regionale n. 354 del 06/07/2016 prevede che le procedure e l'organizzazione delle attività formative, in accordo con la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema, sono gestite dalla competente Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;
d. che la medesima deliberazione prevedeva che la copertura finanziaria per l'esecuzione dei percorsi formativi in argomento fosse assicurata dalla Regione Campania a valere sulle risorse di cui al Bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, di cui al Programma 3 della Missione 9.

PRESO ATTO

a. dell'istituzione, a tale scopo, dei capitoli di spesa obbligatoria di seguito indicati, vincolati ai capitoli di entrata 2990 e 2998, assegnati alla competenza gestionale della Direzione Generale (54.11.00.00) Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili:

   - n. 5638 denominato *"Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities e dell'"Area Comune*"quale intervento a supporto - ***Imprese**",* Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello dei conti 1.04.03.99.000, co.fog. 05.1, cod. UE 8, Siope di bilancio 1.06.02, Ric/Non ric. 4, Perimetro Sanità 3, per uno stanziamento di competenza e cassa di euro 3.200.000,00;
   - n. 5640, denominato *"Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 - Finanziamento di percorsi formativi di riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle Public Utilities e dell'"Area Comune*"quale intervento a supporto – ***Istituzioni Sociali Private**",* Missione 9, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello dei conti 1.04.04.01.000, co.fog. 05.1, cod. UE 8, Siope di bilancio 1.06.03, Ric/Non ric. 4, Perimetro Sanità 3, per uno stanziamento di competenza e cassa di euro 2.400.000,00;

RITENUTO di

a. dover approvare l'*Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Organismi autorizzati alla erogazione di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "Public Utilities"* e dell'"Area Comune"quale intervento a supporto costituenti il Catalogo "*del personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania e delle società da essi partecipate* " proporzionati alla specifica condizione di lavoratori presi in carico;

b. dover approvare l'allegato A (Avviso pubblico) ed il format di domanda che formano parte integrante del succitato Avviso;

VISTO

a. la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016;

b. la D.G.R. n. 311 del 28 giugno 2016

c. la D.G.R. n. 312 del 28 giugno 2016

d. la D.G.R. n. 354 del 06/07/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione 54-11 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato:

1) di approvare l'*Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Organismi autorizzati alla erogazione di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "Public Utilities"* e dell'"Area Comune" quale intervento a supporto costituenti il Catalogo "*del personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania e delle società da essi partecipate* " proporzionati alla specifica condizione di lavoratori presi in carico;

2) di approvare l'allegato A (Avviso pubblico) ed il format di domanda che formano parte integrante del succitato Avviso;

3) di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul BURC;

4) di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

(Legge Regionale n.14 del 26 maggio 2016)

Percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale per il personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 151
- il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150
- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 Suppl. Ordinario n. 10);
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Legge Regionale n.14 del 26 maggio 2016
- il DD n. 9 del 29 gennaio 2016
- il DD n. 30 del 18 febbraio 2016
- la nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema prot. 0453307 del 04/07/2016
- la D.G.R. n. 354 del 06/07/2016

(Art.1)

Obiettivi generali

La legge regionale n.14 del 26/5/2016 denominata "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" disegna un modello di corretta gestione dei rifiuti assumendo come riferimento delle proprie azioni "la gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale".
In particolare, l'art. 42 - comma 1 della citata legge definisce i servizi che dovranno essere affidati nonché, inserisce apposita clausola sociale "volta a garantire l'utilizzo del personale già impegnato nel ciclo integrato dei rifiuti".

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'art.44 – comma 1, della citata legge, in particolare, dispone l'"obbligo al soggetto affidatario di utilizzare le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania e delle società da essi partecipate, stabilendo, altresì che , fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di Bacino, è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti.
Pertanto, conformemente a quanto sancito dalla predetta Legge, la Regione Campania con il presente dispositivo intende mettere in campo, nell'ambito di un piano di ricollocazione del predetto personale (CUB), un pacchetto integrato di azioni di sostegno all'aggiornamento delle competenze del personale citato mediante percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle "Public Utilities".

Art.2
(Soggetti attuatori)

I soggetti Attuatori saranno gli Enti di Formazione che alla data di presentazione della domanda risultino accreditati dalla Regione Campania per la realizzazione di percorsi formativi.

Art.3
(Destinatari)

Le attività di seguito elencate sono rivolte alle unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania di cui all'art.44 della Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016 che renderanno dichiarazione di disponibilità mediante iscrizione alla piattaforma www.cgs4us.com/cub.

Art.4
(Azioni finanziabili e Articolazione delle proposte progettuali)

Le azioni finanziabili previste dal presente dispositivo si concretizzano in percorsi formativi di 400 ore, ciascuno dei quali progettato per n. 20 partecipanti, finalizzati alla riqualificazione professionale del personale di cui all'Art. 3, e al conseguimento di qualifiche professionali rientranti nei settori economici dei Servizi di Public Utilities e – con riferimento alle mansioni amministrative – di Area Comune del Repertorio Regionale delle Qualificazioni.

In particolare, i percorsi formativi dovranno fare riferimento alle qualificazioni individuate nel Repertorio Regionale, di cui alla D.G.R. 223/2014, nelle S.E.P. denominate "Servizi di Public Utilities" e – con riferimento alle mansioni amministrative – "Area Comune", pubblicate sul sito istituzionale http://repertorioqualificazioni.regione.campania.it/.
Gli interventi formativi dovranno essere strutturati, pertanto, secondo gli "Standard formativi minimi stabiliti con DGR n. 808/2015 per la progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai titoli e alle qualificazioni ricomprese nel Repertorio Regionale ex DGR 223/2014".
Gli interventi formativi si svilupperanno in attività d'aula e di stage.
Sarà riconosciuta ai partecipanti dei corsi formativi un'indennità di partecipazione pari ad euro 8,15/ora di effettiva presenza al corso, trattandosi di azioni finalizzate alla ricollocazione come da nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollo n. 1176/FSE del 08/06/2016.
Tale indennità oraria sarà erogata ai partecipanti, con cadenza mensile, da parte del Soggetto Attuatore.

Ogni progetto si dovrà realizzare nell'arco temporale di 12 mesi, con avvio delle attività entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione.

Il costo del singolo percorso sarà calcolato sulla base delle Unità di Costi Standard, pari ad € 117 per ora/formazione, previste dal DD 297 del 14/11/2014, oltre alla citata indennità oraria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.5
(Risorse disponibili)

In fase di prima attuazione, il costo complessivo per la realizzazione dei percorsi formativi ammonterà a circa € 5.600.000.00 a valere, cosi come previsto dall'art. 50 della Legge 14 del 26 maggio 2016, a valere sulle risorse rese disponibili con D.G.R. n. 354 del 06/07/2016 sul Bilancio Gestionale 2016-2018.

Art.6
(Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione)

Le proposte relative alla seguente iniziativa saranno presentate con procedura a sportello sulla piattaforma Avvisi e Bandi (https://www.bandidg11.regione.campania.it) compilando l'apposita scheda corredata dalla copia del Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente proponente.
Ogni Ente accreditato potrà presentare domanda per la realizzazione di un numero massimo di 2 percorsi formativi tra quelli di seguito indicati, di cui ai settori economici dei Servizi di Public Utilities e – con riferimento alle mansioni amministrative – di Area Comune del Repertorio Regionale delle Qualificazioni (http://repertorioqualificazioni.regione.campania.it):

SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES

- **02 Operatore ambientale**
- **04 Operatore per il trattamento e il recupero dei rifiuti**
- **06 Operatore per la sanificazione dei contenitori di rifiuti organici**
- **10 Tecnico della progettazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e valutazione dell'impatto ambientale**
- **11 Tecnico esperto nella pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani**
- **14 Tecnico per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti**

AREA COMUNE

- **01 - Addetto amministrativo**
- **05 - Responsabile amministrativo**

Le domande di partecipazione potranno essere presentate in due finestre temporali: la prima, della durata di 10 giorni lavorativi, decorrerà dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC; a seguire, sarà possibile presentare istanza di partecipazione nell'ambito della seconda finestra temporale, per ulteriori 10 giorni lavorativi. Saranno ammesse a finanziamento le istanze presentate in ordine di arrivo cronologico fino a copertura del numero massimo dei percorsi previsti.

Art.7
(Ammissibilità delle domande di partecipazione)

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute sarà svolta dall'Ufficio responsabile del procedimento, mediante una commissione di valutazione all'uopo istituita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saranno considerate ammissibili le istanze presentate – secondo le modalità ed entro la scadenza di cui al precedente art. 6 – da Enti di Formazione accreditati dalla Regione Campania alla data di presentazione della domanda.

Le istanze incomplete della documentazione prescritta saranno giudicate inammissibili e non sarà consentito produrre integrazioni.

Art. 8
(Ammissione a finanziamento)

Con Decreto Dirigenziale del Direttore Generale Istruzione Formazione e Lavoro saranno approvati gli elenchi dei progetti dichiarati ammissibili e finanziati, e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.
Per i progetti ammissibili, la commissione di valutazione di cui all'art. 7, provvederà alla composizione delle aule sulla base delle caratteristiche dei destinatari.
Tali determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul portale istituzionale http://www.regione.campania.it.
La pubblicazione sul BURC avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art.9
(Spese ammissibili e rendicontazione)

Saranno ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione.
La rendicontazione delle attività formative avverrà a Costi Standard. Le modalità di dettaglio di rendicontazione saranno esplicitate all'interno dei singoli atti di concessione.

Art. 10
(Erogazione del finanziamento)

Il finanziamento assegnato sarà erogato in un'unica soluzione, *a saldo* definitivo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, entro il limite del finanziamento assegnato.

Con esclusivo riferimento all'indennità oraria di partecipazione, il soggetto proponente potrà richiedere l'erogazione *in anticipazione*, secondo le seguenti modalità:

1. la prima anticipazione, pari al 70% dell'importo dell'indennità oraria di partecipazione riconosciuta ai partecipanti, potrà essere richiesta a seguito della comunicazione di avvio delle attività, corredata dalla progettazione esecutiva delle attività da cui emerga l'articolazione delle singole azioni e da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'atto di concessione;
2. il saldo provvisorio, pari al 30%, potrà essere richiesto a seguito della rendicontazione di spese almeno pari al 50% dell'anticipazione ricevuta.

Tanto la richiesta di anticipazione quanto la richiesta di saldo provvisorio dovranno essere accompagnati da polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, a garanzia dell'importo richiesto. I costi sostenuti per le polizze fideiussorie saranno riconosciuti in sede di rendicontazione e saranno oggetto di rimborso in occasione delle erogazioni finanziarie. Ciascuna

fonte: http://burc.regione.campania.it

polizza potrà essere svincolata all'atto della rendicontazione di indennità orarie erogate per un ammontare pari all'importo garantito.

Art. 11
(Controlli)

L'erogazione a titolo definitivo del finanziamento è subordinata all'esito positivo dei controlli da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. La Regione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante dei beneficiari e dei soggetti attuatori, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 12
(Revoca del finanziamento)

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

Art. 13
(Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento)

Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Matteo Morra, Funzionario della Direzione Generale 54.11.
Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania.
Tutte le comunicazioni tra l'ente attuatore e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta: dg.11@pec.regione.campania.it.

Art. 14
(Tutela della Privacy)

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

Art. 15
(Indicazione del Foro Competente)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 16
(Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, l'attuatore si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate.

Art. 17
(Norma di rinvio)

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.
Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata.
In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.
Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale per il personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante dell'agenzia formativa _____, Cod. Fiscale/P. IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ e sede operativa *(se diversa dalla sede legale)* in _____ via _____ n. _____

CHIEDE

Di partecipare all'Avviso pubblicato con Decreto Dirigenziale n. _____ del 11/07/2016 per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale per il personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania.

A tal fine, il sottoscritto

DICHIARA

1. di essere accreditato per l'erogazione di servizi di Formazione Professionale ai sensi della DGR n. 242 del 22/07/2013 con codice _____;
2. Di essere disponibile a realizzare le attività formative specificate di seguito (indicare max 2 percorsi):

SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES

- ☐ 02 Operatore ambientale
- ☐ 04 Operatore per il trattamento e il recupero dei rifiuti
- ☐ 06 Operatore per la sanificazione dei contenitori di rifiuti organici
- ☐ 10 Tecnico della progettazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e valutazione dell'impatto ambientale
- ☐ 11 Tecnico esperto nella pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani
- ☐ 14 Tecnico per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti

AREA COMUNE

- ☐ 01 - Addetto amministrativo
- ☐ 05 - Responsabile amministrativo

3. Di essere in possesso della capacità organizzativa e logistica per attuare i percorsi formativi in questione, ciascuno destinato a n. 20 partecipanti selezionati dall'Ufficio responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico;
4. Che le attività corsuali si svolgeranno presso la sede sita in _____ provincia (___), via _____ n. _____;
5. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
6. di osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

7. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
8. di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui all'art. 14 dell'Avviso

Luogo e data _____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 88 del 06/07/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

CAMBIO POLO TELEMATICO "ARZILLOSNC DI ARZILLO GIUSEPPE & C." CODICE ABN2032.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

CONSIDERATO

a. l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite della Sermetra S. CONS. P.A., con nota del 05.07.2016 prot. n. 450/16/ag, ed acquisita in data 06.07.2016 con prot. n. 2016.0458705 è pervenuta la richiesta di cambio Polo Telematico al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche relativamente dal Sig. Arzillo Giuseppe, nato a Telese (BN) il 25.09.1967 e residente in Telese Terme (BN) alla Via Matilde Serao, n. 5 C.F. RZLGPP67P25L086G, nella qualità di legale rappresentante della società "Arzillo SNC di Arzillo Giuseppe & C." con sede legale in Telese Terme (BN) Via Papa Giovanni XXIII, n.16/A, P.IVA 01241210622 – con adesione al polo telematico Sermetra S. CONS. P.A.;
b. che la società " Arzillo SNC di Arzillo Giuseppe & C." era già autorizzata al servizio di riscossione giusta Disposizione Dirigente prot. n. 2007.1042412 del 06.12.2007 con adesione ad altro polo telematico;

PRESO ATTO

a. che dalla documentazione allegata all'istanza permangono in capo alla società richiedente i medesimi presupposti di legge in base ai quali fu concessa l'autorizzazione di cui alla Disposizione Dirigente prot. n. 2007.1042412 del 06.12.2007 con adesione ad altro polo telematico;

RITENUTO

a. di dover prendere atto dell'avvenuto cambio di polo telematico per il collegamento all'archivio delle tasse automobilistiche richiesto dal Sig. Arzillo Giuseppe, nato a Telese (BN) il 25.09.1967, C.F. RZLGPP67P25L086G, nella qualità di legale rappresentante della società "Arzillo SNC di Arzillo Giuseppe & C." con sede legale a Telese Terme (BN) Via Papa Giovanni XXIII, n.16/A, P.IVA 01241210622 codice agenzia ABN2032 con decorrenza immediata;

b. di confermare per quanto sopra nei confronti della società " Arzillo SNC di Arzillo Giuseppe & C." sopra generalizzata l'autorizzazione concessa con Disposizione Dirigente prot. n. 2007.1042412 del 06.12.2007 con adesione al nuovo polo telematico SERMETRA S. CONS. P.A.;

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
e. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuova disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

DECRETA

1. di prendere atto dell'avvenuto cambio di polo telematico per il collegamento all'archivio delle tasse automobilistiche richiesto dal Sig. Arzillo Giuseppe, nato a Telese (BN) il 25.09.1967, C.F. RZLGPP67P25L086G, nella qualità di legale rappresentante della società "Arzillo SNC di Arzillo Giuseppe & C." con sede legale a Telese Terme (BN) Via Papa Giovanni XXIII, n.16/A, P.IVA 01241210622 - codice agenzia ABN2032 con decorrenza immediata;
2. di confermare per quanto sopra nei confronti della società "Arzillo SNC di Arzillo Giuseppe & C." sopra generalizzata l'autorizzazione concessa con Disposizione Dirigente prot. n. 2007.1042412 del 06.12.2007 con adesione al nuovo polo telematico SERMETRA S. CONS. P.A. ;
3. di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del Dlgs n. 33/2013;
5. di comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   5.1. alla società "Arzillo SNC di Arzillo Giuseppe & C." - codice agenzia ABN2032 nella qualità di soggetto autorizzato;
   5.2. al polo telematico SERMETRA S. CONS. P.A., ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   5.3. alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
   5.4. all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
6. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

Decreto Dirigenziale n. 83 del 30/06/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n. 2170/L/16 - Affidamento dei Lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprieta' o in disponibilita' della Giunta Regionale. Indizione di gara. CIG:67179725DE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto n. 79 del 09/0/2016 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 04 Ufficio Tecnico – Manutenzioni Beni Demaniali e Patrimoniali – ha:
- richiesto all'Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale Acquisti di espletare una gara ad evidenza pubblica, avente ad oggetto l'affidamento dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale della Campania , mediante Accordo Quadro triennale, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016;
  - approvato il Capitolato speciale;
  - comunicato il CIG- 67179725DE;
  - nominato il RUP nella persona dell'arch. Pasquale Manduca ;
  - comunicato l'importo a base d'asta di € 133,000,00 IVA esclusa, per ciascuna ; annualità;
  - impegnata la spesa sul cap. 1458 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2016-2017 e 2018.

Considerato:
a) che per l'affidamento dei lavori si possa procedere ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016,mediante accordo quadro triennale ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016;
b) di dover approvare il Disciplinare di gara con i relativi allegati;
c) di dover nominare, quale Responsabile della procedura di gara, il funzionario di P.O. dott. Umberto Scalo.

Visti:
- **a)** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- **b)** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- **c)** la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- **d)** il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
- **e)** la D.G.R. n. 70 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Marchiello l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
- **f)** il Decreto Presidenziale n. 51 del 01/03/2016 con il quale è stata conferita al dott. Antonio Marchiello la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
- **g)** il Decreto dirigenziale n. 1 del 10/03/2016 con il quale il dott. Antonio Marchiello delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo - UOD 01 - Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo:

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

- **di indire** procedura aperta ***Proc.n. 2188/L/16*** (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016)-– ***Cig:67179725DE***- avente ad oggetto l'affidamento dei " ***Lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale", con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 , con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Accordo Quadro triennale, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016;***
- **di approvare** la documentazione di gara che, seppur non allegata, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituita da;
    1. Disciplinare
    2. Capitolato
    3. Mod. A1 - Istanza di partecipazione
    4. Mod. A2 - Scheda Identificativa
    5. Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
    6. Mod. A4 - Protocollo di legalità
    7. Mod. A5 - Modello Offerta Economica
    8. Bando G.U.R.I.
- **di nominare**, quale Responsabile della procedura di gara, il funzionario di P.O. dott. Umberto Scalo.
- **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;

2 Al RUP arch. Pasquale Manduca ;

3 Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 04 – Ufficio Tecnico – Manutenzioni Beni Demaniali e Patrimoniali;

4 All'Ufficio III – Affari Generali della Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.

.

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale UOD 01- Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture

PROCEDURA N. 2188 /L/2016

Procedura Aperta per "Lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale della Campania , "Mediante Accordo Quadro triennale, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016.
CIG: *67179725DE*

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa.....3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti.....3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto.....4
Art. 4 □ Durata.....4
Art. 5 □ Importo a base d'asta.....4
Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione.....4
Art. 7. □ Requisiti di partecipazione 5
Art. 8. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari.....5
Art. 9. □ Garanzia provvisoria.....6
Art. 10. □ Modalità di presentazione delle offerte.....6
Art. 11. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa".....7
Art. 12. □ "Busta B – Offerta economica".....8
Art. 13. □ Raggruppamenti di imprese.....8
Art. 14. □ Modalità di espletamento della gara.....9
Art. 15. □ Aggiudicazione e stipula del contratto 9
Art. 16. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....10
Art. 17. □ Informativa trattamento dati personali.....10
Art. 18. □ Disposizioni finali e rinvio.....11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 04 deve provvedere all'affidamento dei lavori **di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale della Campania , "Mediante Accordo Quadro triennale".**
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:

- Avviso indizione di gara;
- Capitolato
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità.
- Mod. A5 – Modello di offerta economica

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel. 081/7964558 – PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 04 - Ufficio Tecnico Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell' Energy Manager.
4. Responsabile Unico del Procedimento:arch.Pasquale.Manduca-e-mail:pasquale.manduca@ regione.campania.it; tel 0817964570;
5. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo –e -mail: umberto.scalo@regione.campania.it.- tel. 081/7964521-
6. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare*" raggiungibile all'indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;
- **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;
- **AVC$_{PASS}$:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **PASS$_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC$_{PASS}$**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale della Campania.
2. Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria **OG1 cl II – Edifici civili ed industriali ed OG11 cl.II- Impianti tecnologici.**
3. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente nel **Capitolato**, al quale si fa esplicito rinvio.
4. Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente: ***67179725DE***

Art. 4 □ Durata

1. La durata del contratto è di anni **3 (tre),** a decorrere dalla data di stipula dello stesso.

Art. 5 □ Importo a base d'asta

1. L' importo dei lavori a base d'asta per ciascun anno è di **€ 133.000,00 oltre I.V.A** così suddiviso:

Importo totale lavori	**€ 133.000,00**
di cui importo lavori soggetto a ribasso	**€ 131.000,00**
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	**€ 2.000,00**

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7. □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

c) Attestazione SOA - **Categoria OG1 cl.II– Edifici civili ed industriali ed OG11 cl.II - Impianti tecnologici.**

1. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di una sanzione pari all'uno per mille del valore della gara.

2. Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:

inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.

3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016, nonché da quelle che seguono all'art. **13.**

Art. 8. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 9. □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia con le modalità previste dall'art. 93 del Codice per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .

Art. 10. □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore **23:59** del giorno 29**/07/2016**. Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "**Proc. n. 2188/L/16. "";**
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno **08/08/2016** all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14.30 alle 16.30.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste:
    - una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":
    - una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.

12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità;

Art. 11. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

F. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;

G. *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.

H. Il PASS$_{OE}$ di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

I. Ricevuta versamento ANAC

Art. 12. □ "Busta B – Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste,.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:

   a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;

c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

ii. la remunerativà della stessa.

iii. I costi diretti della sicurezza.

Art. 13. □ Raggruppamenti di imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui agli artt . 47 e 48 del Codice, all'art. 275 del Regolamento.

2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.

3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

4. Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all'art. 7):

4.1. i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate o, in caso di consorzi, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura;

5. Per quanto riguarda il **plico**, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 11 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

6.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti).

6.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento).

6.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

6.4. *(nel caso di consorzi)* dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con le parti del servizio che saranno eseguite.

7. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 7:

7.1. i documenti di cui ai punti A), B) e C) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2. la cauzione di cui all'articolo 11 lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;

8. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:

8.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

8.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 14. □ Modalità di espletamento della gara.

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2. Il Seggio di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

4. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procederà:
a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa;

6. Il Seggio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 83 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

7. In una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari.

Art. 15. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.

2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.

3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Art. 16. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria .

Art. 17. □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 18. □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***…a n. n. 2188/L/16 – "Affidamento dei lav… …aria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale"Cig:*67179725DE**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE **(modello A1)**

Marca da bollo legale (€ 16,00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc. n. 2188/L/16. Procedura aperta per " ***l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale"*** "

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con il Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

ıra n. 2188/L/16-" Affidamento dei lavori d per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale" Cig:67179725DE

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'OPERATORE ECONOMICO (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1,2,4,5 del D.lgs 18.04.2016, n. 50, vanno rese dai soggetti specificati nel comma 3 dell'art. 80 del medesimo D.lgs: dal titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara solo relativamente al comma 1 salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui all'art. 3 lettera aa) del codice e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui all'art. 3 lettera aa) del Codice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ıra n. 2188/L/16-" Affidamento dei lavori d
per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale" Cig:67179725DE

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……., fax……)
matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……., fax……)
(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……., fax……)
matricola n. ……sede di ……. (via ……., tel……., fax……)
(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Nel caso di associazione temporanea la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Procedura n. n. 2188/L/16 –"Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale"Cig:* 67179725DE**

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA :

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16, in particolare:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Procedura n. n. 2188/L/16 –"Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale"Cig:* 67179725DE**

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ex art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art. 105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

α) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3;

β) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

χ) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

δ) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

ε) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

φ) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81;

γ) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

η) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

ι) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura n. n. 2188/L/16 –"Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale"Cig: **67179725DE**

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

n) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

DICHIARA, INOLTRE, IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 7 DEL DISCIPLINARE DI GARA:

Requisiti di idoneità professionale:

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

c) di essere in possesso dell'attestazione SOA - **Categoria OG1 cl.II– Edifici civili ed industriali ed OG11 cl.II - Impianti tecnologici.**

DICHIARA, ALTRESÍ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA,

5. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
6. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Procedura n. n. 2188/L/16 –"Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale"Cig:* 67179725DE**

N.B.

La presente dichiarazione va resa anche:

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)*;
  2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- **Per la firma** vedi art. 10 punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***n. 2188/L/16 – "Affidamento dei lavori d per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale" Cig:*67179725DE**

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui al Dlgs n.159/2011 ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura n. 2188/L/16-"Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità della Giunta Regionale" Cig:67179725DE

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che il ribasso percentuale, offerto sull'importo a base d'asta di cui all'art. 5 del Disciplinare è pari al _____% (cifre) ovvero pari al _____(lettere);
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (cifre) ovvero pari a euro _____(lettere);

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
U.O.D. 04 Ufficio Tecnico Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali
Ufficio dell' Energy Manager

ACCORDO QUADRO

(art. 54 D. Lgs. 50/2016)

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' O IN DISPONIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 04 - *Ufficio Tecnico, Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali, Ufficio dell'Energy Manager* (nel seguito, per brevità, "Amministrazione"), per concorrere al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico previsto dal D.lgs. 4 luglio 2014 N. 102 (Decreto Efficienza Energetica) nel definire il quadro delle misure da adottare relative alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione, intende stipulare, con un solo operatore economico, un "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016, per la realizzazione di opere di razionalizzazione e risparmio energetico.

Il presente Capitolato detta la disciplina relativa "all'Accordo Quadro" con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto del contratto di affidamento degli interventi previsti.

Con la conclusione dell'Accordo l'operatore economico aggiudicatario si impegna a stipulare, senza nuovo confronto competitivo, un contratto con il quale assumerà l'impegno dei lavori a farsi entro il limite massimo di un importo annuo previsto di 133.000,00 Euro (centotrentatremila), oltre IVA, entro il periodo di validità dell'Accordo stesso.

CAPITOLO 1
Indicazioni generali dell'Accordo Quadro

Art. 1
OGGETTO DELL'ACCORDO

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori necessari per incrementare la prestazione energetica di alcuni edifici in proprietà o in uso all'Amministrazione.

Gli interventi riguardano tutto quanto funzionale e necessario all'efficientamento energetico.

Questi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono così riassumersi:

1. incremento dell'isolamento termico di superfici opache, verticali, orizzontali ed inclinate, e sostituzione di chiusure trasparenti delimitanti un volume climatizzato;
2. sostituzione di generatori di calore a bassa prestazione energetica con altrettanti a condensazione, anche combinati per la produzione di acqua calda per uso igienico sanitario;
3. sostituzione di unità autonome di climatizzazione a pompa di calore del tipo reversibile con altrettante ad alta efficienza energetica;
4. sistemi di illuminazione artificiale efficienti con corpi illuminanti a tecnologia LED da installare in sostituzione di quelli esistenti;
5. termoregolazione del calore con valvole termostatiche per regolare automaticamente la temperatura degli ambienti di lavoro climatizzati;
6. sistemi domotici (Building Automation) per la gestione ed il controllo automatico degli impianti tecnologici (termici, elettrici, microclima ecc.);
7. trasformazione di edifici esistenti in edifici ad "energia quasi zero" (nZEB).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli immobili interessati sono adibiti prevalentemente ad uso ufficio, ma possono anche avere destinazione diverse (deposito, abitazione o altro).

Il presente Capitolato definisce la tipologia degli interventi eseguibili con riferimento ad un determinato arco di tempo. Gli interventi non sono determinati nel numero, ma resi necessari in base alle necessità dell'Amministrazione regionale.

L'ubicazione, la forma, il numero e l'entità dei lavori che sono oggetto dell'appalto e che dovranno essere realizzati in conformità delle vigenti disposizioni di Legge e con i criteri di buona tecnica risultano, oltre che dal presente Capitolato e dall'Elenco Prezzi allegato, dalle indicazioni che verranno meglio precisate dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo. Essendo la progettazione degli interventi direttamente condizionata dalle necessità, spesso imprevedibili, che si evidenzieranno durante il corso del presente Accordo, non risulta possibile l'elaborazione a priori dei progetti esecutivi, pertanto all'atto dell'ordinativo sarà cura della Stazione Appaltante fornire all'Appaltatore le informazioni tecniche progettuali ritenute utili e necessarie al fine della definizione dell'intervento ordinato e della sua buona riuscita.

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente appalto.

In particolare quando l'oggetto dei lavori è relativo:
a) **all'esterno dei fabbricati** dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai passanti e a terzi per effetto dell'esecuzione dei lavori;

b) **all'interno dei locali**, l'Impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi, anche in presenza dei dipendenti, organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili.

Art. 2
IMMOBILI OGGETTO DEI LAVORI

Gli interventi di efficientamento energetico dovranno essere eseguiti negli immobili di proprietà o in uso alla Giunta Regionale della Campania.

L'Accordo si estende automaticamente anche agli immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio dell'Amministrazione, a qualsiasi titolo, o quelli ai quali l' U.O.D. 04 - *Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager* dovesse provvedere quale autorità, anche per conto di terzi, successivamente alla sua sottoscrizione senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere taluni degli stabili compresi nell'Accordo senza obbligo di indennizzo e fermo restando le condizioni contrattuali.

Art. 3
DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Gli interventi riportati all'art. 1 dovranno avere, come requisito minimo, le seguenti caratteristiche tecniche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. ***Corpi illuminanti****: sostituzione di plafoniere ad incasso montate in controsoffittatura e/o a vista e/o corpi illuminanti aventi lampade fluorescenti 2 x 18 w, 2 x 36 w, 4 x 18 w, con altrettanti con lampade a tecnologia LED con alimentatore interno, temperatura di colore 4000 °K, bordo perimetrale in alluminio, classe di isolamento 1, grado di protezione IP 20, alimentazione 230 V 50 Hz, classe energetica A+, potenza 40 w, durata > 50000 ore, temperatura di funzionamento - 10 °C - + 50 °C, illuminamento (1 m) > 400 lux bianco caldo, certificazioni CE e RoHS.*

2. ***Valvole termostatiche****: realizzate con materiale rispondente alla UNI EN 12165 CW617N, comando otturatore in acciaio inox UNI EN 10088-03, tenuta idraulica EPDM, cappuccio di protezione ABS (RAL 9010), pressione differenziale max con comando montato pari a 1 bar, campo temperatura fluido termovettore 5/100 °C, indicatore temperatura ambiente 16/26 °C, scala di regolazione cod. 203502 compreso tra 20 e 50 °C, temperatura massima del sensore 100 °C, pressione massima del pozzetto 10 bar, lunghezza tubo capillare 2 m;*

3. ***Isolamento termico ed elementi trasparenti****: realizzati nel rispetto del Decreto 26 giugno 2015 (Nuove Linee Guida Sulla Certificazione Energetica – Decreto N. 3: Parametri Costruttivi di Riferimento);*

4. nuovi generatori di calore e/o unità autonome a pompa di calore*:conformi Decreto 26 giugno 2015 (Nuove Linee Guida Sulla Certificazione Energetica);*

5. sistemi domotici; *in grado di di gestire in modo intelligente l'immobile attraverso l'automazione fra tutte le principali funzioni (climatizzazione, microclima, illuminazione, presenza di persone ecc. per favorire un uso consapevole dell'energia e quindi un significativo risparmio di risorse energetiche.*

ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per quanto attiene gli impianti tecnologici.

L'impresa ha l'obbligo di eseguire tutte le categorie dei lavori contemplati nel Tariffario Regione Campania edizione 2015 e, in caso di mancanza di voci, nel Prezzario D.E.I. *Impianti Tecnologici* ed *Impianti Elettrici*, in vigore al momento della stipula del contratto.

L'impresa è pure tenuta ad eseguire qualsiasi altra categoria di lavoro, anche se non compresa nell'Elenco prezzi, ma inerente alle opere ordinate.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni, detrazioni in corso d'opera e somme urgenze, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'art.106 del Codice degli Appalti.

Art. 4
CATEGORIA DEI LAVORI

Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento i lavori sono classificati nella categoria **OG1 – Edifici civili ed industriali ed OG11 - Impianti tecnologici.**

Art. 5
DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Accordo avrà la durata di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso e dalla data di scadenza non potranno essere affidati ulteriori lavori ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'Accordo per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara e comunque entro la capienza finanziaria stanziata per il presente accordo.

Art. 6
DURATA DEL SINGOLO CONTRATTO E CRITERI DI AFFIDAMENTO

L'Amministrazione dispone ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 comma 4 e 5, che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso in quanto le caratteristiche peculiari dell'Accordo Quadro non permettono di procedere alla valorizzazione di alcun criterio oggettivo premianti la qualità delle offerte, se non quello relativo al prezzo. Pertanto la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura di gara da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori.

Dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si procederà alla stipula del contratto con l' operatore meglio posizionato nella graduatoria di merito, formata in base al massimo ribasso offerto.
Resta inteso che la durata del contratto è pari ad un triennio e che la scadenza debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale.

Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nell'"Elenco prezzi".

Oltre che per casi particolari e/o urgenti l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare, agli stessi patti e condizioni, lavorazioni fuori dal lotto assegnato anche nel caso in cui per uno o più contratti si raggiunga l'importo contrattuale prima della scadenza naturale.

Art. 7
AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi dell'articolo 29, comma 13, del Codice dei Contratti, il valore massimo complessivo dei lavori affidabili in base al presente Accordo Quadro per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo di validità dello stesso ammonta ad **€ 399.000,00 oltre IVA.**

Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la per la manodopera e per la sicurezza, quest'ultimi non soggetti a ribasso, che saranno quantificati, di volta in volta, per ogni singolo appalto specifico da stipulare nell'ambito del presente Accordo Quadro, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.

CAPITOLO 2
Disposizioni particolari riguardanti il contratto

Art. 8
INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non è consentita la revisione dei prezzi e non si applica l'art.1664, comma 1 del Codice civile. In deroga, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'art. 133, commi 4, 5, 6 e 7 del Codice dei Contratti.

Art. 9
MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CONDOTTA DEI LAVORI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO

Nel corso della vigenza dell'accordo quadro, l'Amministrazione provvederà ad affidare i lavori all'impresa, attraverso ordinativi attuativi (Ordini di intervento) secondo un apposito modello predisposto ed in riferimento ad un livello di priorità di urgenza degli interventi/lavori richiesti.

L'Impresa aggiudicataria dell'Accordo dovrà :

- istituire un ufficio/recapito munito di telefono e di personale preposto alla ricezione degli "ordinativi" durante le ore lavorative, nonché, provvisto di segreteria telefonica e posta elettronica certificata, senza aggravio di spesa;

- indicare il nominativo ed il recapito telefonico della persona referente con cui conferire, nelle ore serali e nei giorni festivi senza ulteriore aggravio di spesa per la stazione Appaltante, per formulare le richieste di interventi oppure per rappresentare altre situazioni eccezionali;

- indicare il nominativo ed il recapito del Referente tecnico al quale l'Amministrazione (in persona del RUP o del DL o di altro dipendente delegato) potrà rivolgersi per tutta la durata dell'accordo quadro. Il referente dell'impresa dovrà poter sottoscrivere gli ordinativi, curare per l'impresa l'esecuzione dei lavori di manutenzione e contattare giornalmente il Direttore dei Lavori per ricevere eventuali ordini o disposizioni finalizzati a garantire il completamento regolare dei lavori appaltati.

In sede di ordinativo l'Amministrazione provvederà a indicare gli interventi da eseguirsi, fermo restando che qualora nel corso dell'esecuzione si dovessero rendere necessarie prestazioni non previste inizialmente, dette prestazioni saranno contabilizzate e remunerate previa ratifica da parte del D.L. I lavori affidati con le predette modalità ed eseguiti a regola d'arte saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione dell'intervento.

Ciascun intervento di efficientamento verrà individuato di volta in volta e sarà attuato previa adozione, da parte della Direzione Lavori, degli atti necessari alla sua esecuzione.
Pertanto, l'impresa, posto che ne sarà avvertita, dovrà preparare e predisporre per l'esecuzione dei lavori, ma non potrà darvi corso senza averne ricevuto l'ordine scritto e se non dopo che un incaricato dell'Ufficio Tecnico, esaminato lo stato delle cose e l'entità dei lavori, avrà dato le disposizioni relative. L'ordine di intervento scritto consisterà in apposito modulo redatto da un tecnico del suddetto Ufficio nel quale, firmato dal D.L. e vistato dal R.U.P., verrà stabilita la data di inizio e il tempo massimo per la esecuzione dell'intervento autorizzato.
Eseguita la visita dell'incaricato dell'Ufficio Tecnico, l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti, dovrà lavorare senza interruzione e con quel numero di operai che il tecnico preposto giudicherà necessari a condurre a termine i lavori nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine che lo stesso tecnico avrà fissato avendo riguardo dell'urgenza, della località e della importanza dei lavori. L'ordine dei lavori di cui sopra equivale alla consegna degli stessi e se l'Impresa non solleva, alcuna eccezione, si intende che essa è a perfetta conoscenza di quanto deve fare e che la consegna è accettata senza eccezioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I preventivi dei lavori, salvo diversa disposizione, devono essere predisposti dall'operatore economico aggiudicatario con oneri a proprio carico, sotto il controllo e la supervisione del D.L. e del R.U.P., secondo il livello di definizione all'uopo dagli stessi prescritto, anche in riferimento agli obblighi di sicurezza di cui al Decreto Legislativo 9/4/2008, n.81.
Resta inteso che, l'impresa dovrà, a sua volta, ritrasmettere all'Ufficio Tecnico, l'ordine dei lavori firmato e timbrato per accettazione, entro 12 ore dal suo ricevimento e comunque non oltre il giorno successivo alla sua emissione. In relazione a quanto disposto dal Direttore del Lavori, ad alcuni interventi può essere riconosciuto il carattere d'urgenza e indifferibilità; sono quelli il cui ritardo nell'esecuzione non consente una sollecita eliminazione di stati di pericoli per l'incolumità e la salute di persone, oppure comporta una grave limitazione nell'uso dell'unità immobiliare. In tali casi all'Appaltatore verrà ordinato di effettuare il lavoro in pronto intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo. In tale situazione il lavoro può essere affidato tramite comunicazione verbale, telefonica e successivamente confermato con comunicazione di esecuzione delle lavorazioni.

Art.10
CONTABILIZZAZIONE LAVORI

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata applicando i corrispettivi stabiliti nell'Elenco prezzi, al netto del ribasso d'asta, facendo riferimento al Tariffario Regione Campania edizione 2015 e, in caso di mancanza di voci al Prezzario D.E.I. *Impianti Tecnologici* ed *Impianti Elettrici*, in vigore al momento della stipula del contratto.

Art. 11
LAVORI IN ECONOMIA

Le somministrazioni di operai, materiali, noli e trasporti per lavori in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine dell'Amministrazione, saranno pagate con apposite liste settimanali da comprendersi nella contabilità dei lavori a prezzi di contratto. Per la manodopera, trasporti e noli, saranno liquidati secondo l'elenco prezzi di progetto, con applicazione del ribasso d'asta sulle spese generali (calcolate al 15%) e utili d'impresa (calcolati al 10%).

Art. 12
LAVORI DIVERSI NON COMPRESI IN ELENCO

Occorrendo lavori e somministrazioni non contemplati nell'Elenco prezzi, l'Amministrazione sarà in facoltà di ordinarli all'Impresa che dovrà eseguirli a regola d'arte nei modi indicati alla Direzione Lavori. Ad essi verranno applicati nuovi prezzi, facendo riferimento al Tariffario Regione Campania edizione 2015 e, in caso di mancanza di voci al Prezzario D.E.I. *Impianti Tecnologici ed Impianti Elettrici*, in vigore al momento della stipula del contratto, soggetti anch'essi al ribasso d'asta. Nel caso trattasi di specie di lavorazioni non comprese in tali elenchi, i nuovi prezzi verranno concordati in contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore, ed approvati dal R.U.P.

Art. 13
DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni comprendono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) per i materiali: ogni spesa per forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc.. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché le note per le assicurazioni sociali, per gli infortuni ecc..
c) per i lavori a misura ed a corpo: tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggio, di deposito di cantiere, di occupazione temporanea e diversi mezzi d'opera provvisionali nessuna esclusa, carichi, trasporti e scarichi in ascesa e discesa ecc.., e quanto altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli dell'elenco prezzi. I prezzi medesimi per lavori a misura, in economia od a corpo, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Art. 14
VALUTAZIONE LAVORI

I lavori verranno computati sulla base dei precedenti articoli 9, 10, 11 e 12.
Il tecnico incaricato, sulla base dell'entità e della difficoltà dei lavori, valuterà di volta in volta, a suo insindacabile giudizio, il numero delle unità lavorative da impiegarsi ed il tempo necessario per l'esecuzione dell'intervento manutentivo.

CAPITOLO 3
Clausole contrattuali

Art. 15
PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà di norma, previa attestazione della regolarità dei lavori eseguiti, al pagamento del corrispettivo mediante emissione di singoli stati d'avanzamento lavori, ogniqualvolta il credito, a favore della Ditta, raggiungerà la somma di € 25.000,00 (Euro venticinquemila/00).

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si procederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo precedentemente stabilito.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione procedere al pagamento degli stati d'avanzamento lavori anche se il credito maturato a favore dell'appaltatore non raggiunga la somma di € 25.000,00.

A garanzia delle norme sulla tutela dei lavoratori, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 5/10/2010, N.207, sull'importo netto progressivo dei lavori contabilizzati è operata una ritenuta dello 0,50%, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Art. 16
OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, sia nei rapporti verso l'Amministrazione sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli.

La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti. L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Amministrazione sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto.

L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, i codici identificativi di gara (CIG) riportati nella tabella a pagina 3.

La tracciabilità, cosi come stabilito dalle Linee guida 2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti emanate dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si applica a tutta la filiera delle imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di esecuzione dell'appalto.

Sono quindi obbligatoriamente assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 tutti i subcontratti che presentano stretta dipendenza funzionale con il contratto principale.

Pertanto, ai fini del comma 7, dell'art.3 della L.136/2010, i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti sono tenuti a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.

L'appaltatore è altresì obbligato all'invio di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese al fine di permettere alla stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica di cui al comma 9 dello stesso articolo di legge.

Sempre in tema di materia di antimafia l'appaltatore è obbligato al rispetto delle normativa riguardante il *controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali* e l'*identificazione degli addetti nei cantieri* stabilita dagli articoli 4 e 5 della legge 136/2010.

ART. 17
OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore si impegna a far si che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ART. 18
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che:
a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;
b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;
- i concorrenti alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- altri soggetti della Pubblica Amministrazione;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196;
f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale.

ART. 19
DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, sarà tenuto a prestare, prima della stipula del singolo contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove

fonte: http://burc.regione.campania.it

il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che provvede ad affidare il singolo contratto al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 50/2016, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti**. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione. In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale. L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. **La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.**

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all'Amministrazione. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinquepercento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 20
COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 54, comma 6, della L.R. 7 agosto 2007, n. 5, a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La polizza dovrà coprire i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata non potrà essere inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.. La polizza dovrà inoltre assicurare l'Amministrazione contro la **responsabilità civile per danni causati a terzi** nel corso dell'esecuzione dei lavori.
L'importo minimo assicurato è pari a € **500.000,00** (cinquecentomila/00).

Deve pertanto ritenersi onere a carico dell'operatore economico, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, di polizze relative a:
1. Assicurazione RCT per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.
2. Assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisionali di cantiere, oltre agli altri danneggiamenti e distruzioni totali che si verifichino in corso di esecuzione.

Le polizze di cui ai precedenti punti 1. e 2., dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, dovranno portare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa, è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'esecutore dei lavori potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il lavoro svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore a quelli sopra indicati.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

In caso di riunione di concorrenti, le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'operatore economico mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21
DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore sono disciplinati dall'art.166 del D.P.R. 207/2010. Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e prezzi contrattuali. Tali lavori sono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'esecutore del contratto nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta.

Non sono risarcibili i danni causati da forza maggiore al cantiere ed ai mezzi d'opera o alle provviste. Rimangono altresì a carico dell'esecutore del contratto i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisionali, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati.

ART. 22
OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

L'Appaltatore si obbliga inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16/bis, comma 10, della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore e dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti.

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione, si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato.

Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 23
RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell''art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., oltre che per i seguenti casi:
a. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
b. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, copertura assicurativa, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto e cessione del credito; sospensione dei lavori.

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 100 del D.Lgs. n. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 20/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e, inoltre, in qualsiasi momento dell'esecuzione avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dall'art. 1464, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r..

In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:
- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Autorità;
- delle spese sostenute dall'appaltatore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di un decimo dell'importo dei lavori non eseguiti calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

ART. 24
DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO, DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' tassativamente vietata la cessione anche parziale dell'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Appaltatore e pertanto è vietata la cessione di qualsiasi presunto credito basato sul medesimo Accordo.

La violazione di tale disposizione comporterà la risoluzione immediata dell'Accordo stesso e dell'eventuale contratto specifico affidato, l'incameramento della cauzione richiesta per l'Accordo Quadro e il relativo contratto specifico, nonché il risarcimento dei danni conseguenti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

E' altresì vietata la cessione anche parziale del singolo contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.
La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 194 del D.Lgs 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART. 25
FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione dei lavori direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

Art. 26

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITARDO NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALITA' RELATIVE

In caso di inadempienza o nel caso di ritardo nell'inizio dei lavori, o nell'eseguirli o nel condurli a termine, l'Impresa oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, sarà passibile della penalità compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in misura non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti per ogni giorno di sospensione non autorizzata o di ritardo non giustificato nell'inizio o nell'ultimazione di ogni singola categoria di lavori ordinati.

Art. 27
SOSPENSIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore non può sospendere i lavori in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione dei lavori per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 28
SUBAPPALTO

I lavori potranno essere subappaltati entro il limite stabilito dalla normativa vigente. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione **dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta**, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare (vds. disciplinare di gara), ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto. L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà con le modalità di cui all'art. 105 del citato D.Lgs; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:
a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105 del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
b) verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nella lettera d'invito (cause ostative di cui all'art. 100 del D.Lgs 50/2016 e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre imprese sottoscrittrici l'Accordo Quadro.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà - di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 - di corrispondere

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 29
COLLAUDO DEI LAVORI

L'U.O.D. 04 - Ufficio Tecnico, provvederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

ART. 30
FORO COMPETENTE

Per ogni controversia si procederà a termini di legge è sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli

CAPITOLO 4
Disposizioni riguardanti l'Appaltatore

Art. 31
PRECAUZIONI PARTICOLARI

Nel formulare l'offerta l'Impresa dovrà tener presente quanto segue:
a) che i lavori di manutenzione saranno eseguiti in locali e ambienti che potranno contenere arredi e apparecchiature non rimovibili e per le quali dovrà essere garantita dall'Impresa la più valida protezione.
b) l'Impresa sarà responsabile dei danni che arrecherà a detti arredi e apparecchiature;
che i lavori potranno subire dei rallentamenti o delle sospensioni per necessità derivanti dal funzionamento degli Uffici senza che l'Impresa possa pretendere compensi aggiuntivi.

Art. 32
ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI

Gli operai dell'Impresa debbono obbedire ad ogni ordine che il tecnico incaricato della Direzione Lavori intenda impartire direttamente in caso di necessità o di urgenza.

In qualunque momento, il tecnico incaricato della Direzione Lavori potrà ordinare l'allontanamento dal lavoro di quegli operai che si dimostrino indisciplinati e non idonei.

Art. 33
RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito alla esecuzione dei lavori, tanto alle persone quanto alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, restando pertanto Capitolato Speciale Accordo Quadro manutenzione impianti. A tal uopo procederà con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie per evitare danni alle persone e cose attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo dell'Ufficio Tecnico.

Art. 34
MATERIALI DEPOSITATI SUL LAVORO

I materiali saranno depositati sul luogo dei lavori secondo il bisogno, in quantità tali che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.

Art. 35
PRESENZA DELL'IMPRESA (CALL CENTER)

L'Impresario dovrà costantemente sovrintendere ai lavori personalmente o mediante un suo rappresentante bene accetto all'Amministrazione regionale. Dovrà, inoltre, depositare presso l'Ufficio Tecnico un recapito telefonico al fine di essere reperibile, in caso di necessità, 24 ore su 24, un recapito fax e indirizzo e_mail per la trasmissione dei moduli richiesta lavori, istituendo così un call center telefonico e/o sistema informativo telematico per la trasmissione degli ordini di intervento.

Art. 36
PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008. Deve esibire quanto previsto dall'allegato XVII e fornire una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavori dipendenti.

Art. 37
TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

La Ditta Appaltatrice si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

Art. 38
ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri e obblighi di cui al D.P.R. 5/10/2010, N.207, al Capitolato amministrativo, al presente Capitolato speciale ed alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di sicurezza sul lavoro, anche i seguenti:
a) La predisposizione e gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze,

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, chiusura al traffico veicolare e moto veicolare, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.
b) La redazione di tutti i calcoli di stabilità di tutte le opere strutturali in acciaio, conglomerato cementizio semplice o armato, normale o precompresso, in muratura e in legno. Pertanto prima di eseguire le opere l'Impresa dovrà presentare il progetto esecutivo completo firmato da un tecnico abilitato di sua fiducia, assumendo con ciò la responsabilità piena e incondizionata del progetto stesso e della sua esecuzione. A fine lavori dovrà essere predisposto un certificato di idoneità statica.
c) La redazione del progetto, firmato da un ingegnere o architetto abilitato a norma di legge all'esercizio della professione, come previsto dall'art. 133 del D.lgs 81/2008, di ponteggio metallico fisso di altezza superiore a 20 metri, per quelli per i quali nella relazione di calcolo non sono disponibili le specifiche configurazioni strutturali utilizzate con i relativi schemi di impiego, nonché le altre opere provvisionali, costituite da elementi metallici o non, oppure di notevole importanza e complessità in rapporto alle loro dimensioni ed ai sovraccarichi.
d) La relazione tecnica e attestazione, a firma di un professionista abilitato, relativa al rispetto del valore di trasmittanza termica e massa superficiale, per le strutture opache verticali, orizzontali, inclinate e chiusure trasparenti delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno, come riportato nelle tabelle 2.1, 3.1, 3.2, 4.a, 4.b del punto 3 e 4 dell'allegato C e al punto b) del comma 9 dell'allegato I del D.Lgs 19/08/2005 n.192 e sm.i..

CAPITOLO 5
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 39
NORMATIVA GENERALE

Legge 1 marzo 1968, n. 186: disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione e impianti elettrici ed elettronici.

Legge n. 791 del 18/10/1977: Attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (n. 72/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione

DM del 5/10/1984: Attuazione della direttiva (CEE) n. 47 del 16/1/1984 che adegua al progresso tecnico la precedente direttiva (CEE) n. 196 del 6/2/1979 concernente il materiale elettrico destinato ad essere impiegato in atmosfera esplosiva già recepito con il Decreto del Presidente della Repubblica 21/7/1982 n. 675

D.Lgs. n. 615 12/11/1996: Attuazione della direttiva 89/336/CEE del Consiglio del 3 maggio 1989 in materia di riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, modificata e integrata dalle direttive 92/ 31/ CEE, 93/ 68/ CEE, 93/ 97/ CEE

DPR n. 126 del 23/03/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera esplosiva"

fonte: http://burc.regione.campania.it

DM del 5/05/1998: Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche

Direttiva 06/95/CEE del 12-12-2006: Riguardante la marcatura CE del materiale elettrico

D.M. 37/2008: regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdiecies, comma 13, lettera a), della legge 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti sicurezza degli impianti elettrici all'interno degli edifici (ex legge n. 46/1990, tranne l'art. 8 (finanziamento delle attività di normazione tecnica), l'art. 14 (verifiche) e l'art. 16 (sanzioni) - ex regolamento DPR n. 447/1991 di attuazione della legge n. 46/1990 - ex Capo V articoli da 107 a 121 del DPR n. 380/2001 (Testo Unico dell'Edilizia)

DPR n. 462 del 22/10/2001: Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"

Legge n. 36 del 22/02/2000: Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"

D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151: regolamento recante semplificazione della disciplina in materia di prevenzione incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

D.M. 10.03.1998: criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro

D.Lgs. 81/2008 (testo unico sulla salute e sicurezza coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106): attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia dei tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162: regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazioni dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori/montacarichi e della relativa licenza di esercizio

Art. 40
NORMATIVA IMPIANTI ELETTRICI

I materiali e gli apparecchi relativi agli impianti elettrici devono essere rispondenti alle prescrizioni progettuali; devono avere le caratteristiche tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche e all'umidità, alle quali potranno essere esposti durante l'esercizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dovranno essere rispondenti alle norme CEI, UNI e alle tabelle di unificazione UNEL vigenti in materia ove queste, per detti materiali e apparecchi risultassero pubblicate e corrispondere alle specifiche prescrizioni progettuali.
La rispondenza dei materiali e degli apparecchi dovrà essere attestata, ove previsto, dalla presenza del contrassegno dell'Istituto Italiano del Marchio di Qualità (IMQ) o di contrassegno equipollente (ENEC-03).

Norme tecniche

CEI 64-8: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua

CEI 11-20: impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria

CEI EN 60439 (CEI 17-13): apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT)

CEI EN 60439-1 (CEI 17-13/1): apparecchiature soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS)

CEI EN 60439-2 (CEI 17-13/2): prescrizioni particolari per i condotti sbarre.

CEI EN 60439-3 (CEI 17-13/3): prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso

CEI EN 60445 (CEI 16-2): principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico.

CEI EN 60529 (CEI 70-1): gradi di protezione degli involucri (codice IP)

CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata

CEI 20-19: cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V

CEI 20-20: cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V

CEI EN 62305 (CEI 81-10): protezione contro i fulmini. Serie composta da:**CEI EN 62305-1 (CEI 81-10/1)**: principi generali. **CEI EN 62305-2 (CEI 81-10/2)**: valutazione del rischio. **CEI EN 62305-3 (CEI 81-10/3)**: danno materiale alle strutture e pericolo per le persone. **CEI EN 62305-4 (CEI 81-10/4)**: impianti elettrici ed elettronici interni alle strutture. **CEI 81-3**: valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CEI 0-2: guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici

CEI 0-3: guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati per la legge n. 46/1990

CEI EN 61724 (CEI 82-15): rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati

CEI 13-4: sistemi di misura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica

CEI EN 62053-21 (CEI 13-43): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2)

CEI EN 62053-23 (CEI 13-45): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 23: Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3)

CEI 64 - 8/1-7ediz. 2003: impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica

CEI 70-1: gradi di protezione degli involucri contenenti apparecchiature sotto tensione (codice IP)

CEI - UNEL: Cavi per energia isolati in gomma o materiale termoplastico aventi grado di protezione non superiore a 4 (caduta di tensione e portate iun regime permanente

CEI 0-16: adeguamento delle cabine di trasformazione MT/BT

CEI 0-15: manutenzione delle cabine di trasformazione MT/BT

NORMA UNI 10380: illuminazione interna con luce artificiale

Art. 41
LAVORI IN ECONOMIA

Mano d'opera: gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi. L'Appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento alla direzione dei lavori.

Circa le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Art. 47
NOLO PONTEGGIO METALLICO

Il nolo del ponteggio (tubo e giunto o telaio prefabbricato) per altezze superiori a 2,00 m dal piano di posa sarà pagato :

fonte: http://burc.regione.campania.it

• a metro quadrato misurato in proiezione verticale di facciata (larghezza per altezza), con l'altezza misurata dal piano terra al piano dell'ultimo impalcato, aumentata di 120 cm.;
• nei modi previsti dal presente capitolato ed elenco prezzi costi della sicurezza di cui *all'Allegato 2*;
• obbligatoriamente conforme alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Il prezzo comprende anche la prestazione di mano d'opera per il montaggio, il mantenimento, lo smontaggio, le opere di predisposizione, il trasporto in cantiere, il servizio di segnalazione diurno e notturno, il sistema d'allarme per garantire una piu' adeguata protezione contro le intrusioni, i necessari sistemi di ancoraggio, le eventuali protezioni in teli di plastica, reti, ecc., gli adempimenti amministratici con relativi costi per l'occupazione di suolo pubblico e qualsiasi altro accessorio, onere e magistero per darlo a perfetta regola d'arte e conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza.

CAPITOLO 8
Ulteriori disposizioni e Allegati

Art. 48
DOCUMENTI CONTABILI

Per ogni singolo intervento verranno predisposti, da parte dell'Ufficio Tecnico, i documenti amministrativi contabili per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni.

ART. 49
RINVIO ALLA LEGISLAZIONE

Per quanto non espressamente previsto dal bando e da tutti i documenti ad esso allegati si osservano le norme in materia di contratti ed appalti pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. B2 – Modello Affidamento Intervento Manutenzione Impianti Tecnologici

Prot. n._____

Data _____

Spett.le Impresa

_____

_____

Oggetto: CONTRATTO N. REP. _____ DEL _____

Accordo quadro annuale per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti tecnologici degli immobili di proprietà o in disponibilità della Regione Campania.

ORDINE D'INTERVENTO N. _____

AFFIDAMENTO INTERVENTO DI MANUTENZIONE[1] DELL'IMPIANTO[2]_____ PRESSO[3]_____ SITO IN _____

Ai sensi dell'art. 2 del Contratto di cui all'oggetto e dell'art. 22 del Capitolato speciale di Appalto ad esso allegato, con il presente Ordine di intervento, si affida a Codesta Impresa l'esecuzione dei lavori come di seguito indicati:

DESCRIZIONE INTERVENTO MANUTENZIONE[4]

Importo lavori_____ (al netto di IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza)

1 DI ADEGUAMENTO, ove ricorra il caso
2 Specificare tipologia dell'impianto
3 Specificare tipologia dell'immobile e ubicazione
4 DI ADEGUAMENTO, ove ricorra il caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tempi di realizzazione: **Data inizio lavori: _____** **Data fine lavori: _____**

Codesta Impresa, nell'esecuzione dei lavori, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

Si allegano:
- ☐ Disegni
- ☐ Computo metrico

Si richiamano in questa sede tutti gli impegni contrattuali assunti, con particolare riferimento anche alle condizioni , ai termini e alle modalità di esecuzione specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, ivi comprese le penalità in caso di mancata o erronea esecuzione dei lavori, che, in questa sede, si intendono integralmente riportati e trascritti come parte integrante e sostanziale.

Il RUP _____

N.B. Restituire il presente Ordine di intervento timbrato e controfirmato per accettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Marina Chiaiolella - Comune di Procida (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso concessione demaniale marittima n. 48/2014 - Soc. Ipponav s.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che, con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 0335738 del 16/05/2016 da ultima integrata con nota prot. n. 0426983 del 22/06/2016, la Società Ippocampo S.r.l., ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il subentro nella titolarietà della concessione demaniale marittima n. 48/2014 rilasciata alla Società Ipponav s.r.l. Tale concessione, rilasciata per una superficie totale di mq. 180,00, ha per oggetto:
  - posizionamento di piccole unità da diporto nel periodo 01/10 - 31/05 di ogni anno;
  - collocazione di una struttura smontabile di mq. 98,00 per posizionare tavolini e sedie a servizio del bar nel periodo 01/06 - 30/09 di ogni anno.
- che la validità è al 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00.
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Marina Chiaiolella - Comune di Procida (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso concessione demaniale marittima n. 49/2014 - Soc. Ipponav s.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che, con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 0335625 del 16/05/2016 da ultima integrata con nota prot. n. 0426983 del 22/06/2016, la Società Ippocampo s.r.l., ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il subentro nella titolarietà della concessione demaniale marittima n. 49/2014 rilasciata alla Società Ipponav s.r.l. Tale concessione ha per oggetto l'occupazione di uno specchio acqueo di mq. 720,00, su cui insiste un pontile di mq. 52,00 ed è stata rilasciata allo scopo di esercitare attività di ormeggio e noleggio imbarcazioni/natanti di proprietà della Società ed ormeggio conto terzi di imbarcazioni e natanti da diporto;
- che la validità è al 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00.
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Marina Chiaiolella - Comune di Procida (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di subingresso concessione demaniale marittima n. 50/2014 - Soc. Ipponav s.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che, con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 0335726 del 16/05/2016 da ultima integrata con nota prot. n. 0426983 del 22/06/2016, la Società Ippocampo s.r.l., ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il subentro nella titolarietà della concessione demaniale marittima n. 50/2014 rilasciata alla Società Ipponav s.r.l. Tale concessione ha per oggetto l'occupazione di uno specchio acqueo di mq. 675,00, ed è stata rilasciata allo scopo di ormeggiare, per il periodo 01/01 – 31/12 di ogni anno, due imbarcazioni adoperate per il servizio di collegamenti marittimi, come individuati dal decreto autorizzativo vigente nell'annualità;
- che la validità è al 31/12/2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00.
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Marina Grande - Comune di Procida (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio concessione demaniale marittima ex art. 36 reg. c.n. - Comune di Procida

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che, con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 0032625 del 18/01/2016 da ultima integrata con nota prot. n. 0317366 del 09/05/2016, il Sindaco pro tempore del Comune di Procida, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rilascio di una concessione demaniale marittima, per una superficie totale di mq. 1346,60 in zona Porto di Marina Grande. Detta area sarà adibita a servizio di sosta a pagamento, mediante realizzazione di un piano parcheggi;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di quarantotto (quarantotto) mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00.
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO-VICO EQUENSE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.18 del 14 giugno 2016 - OGGETTO: **"**Approvazione Conto Consuntivo 2015"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile resa dal Funzionario responsabile a mezzo di sottoscrizione della presente

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

in virtù dei poteri conferitigli con il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. n.143 del 7/8/2015 prorogati con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 11 del 19/1/2016 adotta la seguente deliberazione:

PREMESSO che con D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - comma 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato

ed integrato dal D. Lgs.126/2014;

CONSIDERATO che l'A.A.C.S.T. di Vico Equense non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che:

- con deliberazione aziendale n.17 del 6 giugno 2016, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- con il medesimo provvedimento, è stato determinato il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2015 nell'importo di € 26.679,99,1 di cui €. 16.639,99 per la parte corrente ed in € 10.040,00 per la parte in c/capitale;

CONSIDERATO che:

- le risultanze del giornale di cassa dell'Azienda alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 concordano con quelle trasmesse dal Tesoriere Monte dei Paschi di Siena di Vico Equense.-
- sulla base dei dati riepilogativi comunicati dal Tesoriere e mediante riscontro con le scritture contabili, gli atti amministrativi e le risultanze al 31/12/2015, è stata redatta la relazione del Commissario Liquidatore, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A", ed è stato predisposto l'elaborato del Conto Consuntivo dell'Entrata e della Spesa dell'esercizio 2015, che si allega alla presente sotto la lettera "B" e seguenti

; redatto secondo lo schema approvato con il D.P.R. 194/1996, ed, ai fini conoscitivi, secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011;

EVIDENZIATO, pertanto, che l'avanzo di amministrazione, determinato in € 72.497,77 , risulta costituito da fondi vincolati per €.26.639,99 di cui €.16.639,99 per Spese correnti ed €.10.040,00 per spese in conto capitale mentre residui perfezionati ammontano ad €.34.583,29;

RITENUTO che - l'Azienda è regolare negli adempimenti e nei versamenti all'Erario, alla CPDEL, all'INADEL, all'ENPDEP e all'INAIL dei contributi e delle ritenute sugli emolumenti ed assegni tabellari, così come previsti dalle vigenti leggi in materia;

VISTO il verbale n.7 del 30/5/2016 con il quale l'organo di revisione economica finanziaria della scrivente Azienda ha espresso parere favorevole sulla proposta di approvazione del conto consuntivo 2015 e sui documenti allegati - sub C);

VISTA la relazione illustrativa dei risultati della gestione, allegata al conto di bilancio;

VISTA la L. R. 30 aprile 2002, n.7 -"Ordinamento Contabile delle Regione Campania";

VISTO il D.P.R. N.97 del 27/2/2003 -"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità' degli enti pubblici", visto l'art.10 del D.P.R. 27/8/60, n. 1042;

D E L I B E R A

per i motivi e le argomentazioni citati in narrativa e che si intendono di seguito integralmente riportati di :

1. **APPROVARE** il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 (sub B e seguenti) e la relazione (sub A) con le seguenti risultanze finali:

RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa Gennaio			**57.822,08**
Riscossioni	5.808,40	458.419,25	464.227,65

Pagamenti	14.932,21	420.163,15	435.096,36
Fondo Cassa al 31/12/2015			**86.953,37**
Residui Attivi	19.015,22	1.112,67	20.127,89
Residui Passivi		34.583,29	34.583,29
	Differenza		-14.455,40
	Avanzo		72.497,97
	Fondi vinc.ti finanz.Spese corr.ti capitale		26.679.99
	Risultatato di amministr.ne f.non vinc.		**45.817,98**

2. **DI DARE ATTO** che l'avanzo di amministrazione, determinato in € 72.497,97 e costituito in parte da fondi vincolati PER €.26.679,99 di cui €.16.639,99 per spese correnti ed €.10.040,00 per spese in conto capitali;
3. **RIMETTERE** la presente all'autorità tutoria per le approvazioni di legge.
4. **DESTINARE** l'avanzo di amministrazione per far fronte a spese relative all'esercizio finanziario 2016, il cui provvedimento di trasferimento sarà adottato con separato atto e secondo le disposizioni vigenti.

Sub A) Relazione- Sub B e seg.) documentazione- Sub C verbale revisore

Il Funzionario

f.to Ferdinando Rossi

Il Commissario Liquidatore

f.to D.ssa Mirella Murolo

Dichiarazione del Funzionario Responsabile

Si attesta, a seguito dell'istruttoria indicata in premessa, la regolarità tecnica e la regolarità contabile dei dati e delle risultanze contenute nella presente delibera.

delibera n. 18 del 14 giugno 2016 -Oggetto: **"**Approvazione Conto Consuntivo 2015".

Il Funzionario

f.to F.Rossi

AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO

VICO EQUENSE

DELIBERAZIONE

DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N. 14 del 30 marzo 2016

OGGETTO: **"Approvazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018**".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile resa dal Funzionario responsabile a mezzo di sottoscrizione della presente

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

in virtù dei poteri conferitigli con il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. n.143 del 7/8/2015 prorogati con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 11 del 19/1/2016 adotta la seguente deliberazione:

PREMESSO che**:**

- ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 "*Organizzazione del Sistema Turistico in Campania*" è stata avviata la gestione liquidatoria dell'ente;
- il comma 5 dell'art. 21 della medesima legge recita che "Fino alla data dell'effettivo esercizio dell'agenzia regionale gli enti provinciali per il turismo e le aziende continuano ad esercitare le loro funzioni presso l'attuale sede";

TENUTO conto che:

- l'Ente, dal 1° gennaio 2016, è sottoposto al regime della riforma contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/2014;
- il bilancio di Previsione pluriennale per gli eser.finan. 2016-2018 deve essere predisposto nei nuovi schemi di bilancio in osservanza al D.lgs. del 23/6/ 2011 n. 118;

VISTA la proposta di bilancio pluriennale e relativa relazione esercizi finanziari 2016-2018 predisposta dal competente ufficio dell'Ente;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico, Dott.Amedeo Blasotti emesso in data 11/3/2016;

VISTO l'art.10 del D.P.R. 27/8/60, n. 1042;

DE L I B E R A

per i motivi e le argomentazioni citati in narrativa e che si intendono di seguito integralmente riportati di :

1. **APPROVARE**, come approva, il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi finanziari 2016-2018, allegato alla presente deliberazione Sub A) , i cui dati riassuntivi generali vengono trascritti qui di seguito e l'annesso piano di attività e relazione (Sub B):

ENTRATA	**2016**	**2017**	**2018**
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	367.500,00	367.500,00	367.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 4 - Entrate in Conto capitale	=	=	=
Titolo 9 – Entrate per c/terzi e P.giro	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	**548.500,00**	**548.500,00**	**548.500,00**
SPESA	**2016**	**2017**	**2018**
Titolo 1 - Spese correnti	368.500,00	368.500,00	368.500,00
Titolo 2 - Spese in Conto capitale	=	=	=
Titolo 7 – Uscite per c/terzi e P.giro	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	**548.500,00**	**548.500,00**	**548.500,00**

2. **DARE MANDATO** al competente ufficio aziendale per l'inoltro della deliberazione per il parere e successivo controllo all'EPT di Napoli ed all'Assessorato al Turismo

della Giunta Regionale della Campania ai sensi del D.P.R. 27.8.60 n.1042 -Art.10, nonché provvedere alla pubblicazione sul BURC e sul proprio sito istituzionale.

All.: Sub A) Schema di Bilancio di previsione 2016

Sub B) Relazione

Il Funzionario

f.to Ferdinando Rossi

Il Commissario Liquidatore

f.to D.ssa Mirella Murolo

Dichiarazione del Funzionario Responsabile

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità contabile, si esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione.

delibera n. 14 del 30 marzo 2016

OGGETTO: "**Approvazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018"**

Il Funzionario

f.to Ferdinando Rossi

Commissario Straordinario
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 26 del 24 giugno 2016

Oggetto: Liquidazione compenso per la compilazione, trasmissione e archiviazione delle dichiarazioni CU e conseguenti mod. 770 relativi all'anno 2015

IL COORDINATORE

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto il 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma che individua gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di prorogatio del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, *'a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio Idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto';*

- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro: - *'di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli*

- *interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e* dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012';

- *'di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di*

progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnicoamministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente';

- che la Legge di Stabilità 2015 ha previsto la sostituzione del vecchio CUD con la CERTIFICAZIONE UNICA che deve essere trasmessa, anche per i lavoratori autonomi, all'Agenzia delle Entrate e si aggiunge alla già prevista trasmissione del modello 770 per la dichiarazione delle ritenute d'acconto versate sui compensi per prestazioni professionali erogati;

CONSIDERATO

- Che nell'esercizio 2015 sono state erogate competenze professionali per le quali è necessario compilare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate, per ciascun professionista la relativa Certificazione Unica ed il conseguente modello 770 per la dichiarazione delle ritenute d'acconto versate;

- che è stato necessario provvedere alla trasmissione delle predette certificazioni al fine di adempiere agli obblighi fiscali in qualità di sostituto di imposta;

- che il personale della struttura commissariale in possesso della professionalità necessaria risultava impegnato nelle attività di servizio e che, pertanto, per la complessità dell'incarico , si è reso necessario procedere all'affidamento esterno dello stesso a favore del professionista Studio De Simone Tiziana, con sede in Via Maria Montessori, 11 80011 Acerra (NA) P.I. 04717141214, interpellato per l'espletamento dell'incarico in oggetto indicato, che si è dichiarato disponibile a svolgerlo, con nota prot. n. 0309972 del 05/05/2016 per il compenso di € 250,00 oltre IVA e cassa;

- Che per ogni progetto finanziato risultano accantonate risorse pari all'1,50% finalizzate al sostenimento delle spese di funzionamento della struttura

- che il suddetto compenso è ritenuto congruo a seguito di una piccola indagine di mercato;

- che trattasi di affidamento fiduciario affidato a professionista che consente di prescindere dalle procedure di affidamento ad evidenza pubblica tenuto conto della congruità dell'importo del compenso rispetto al servizio affidato;

- che il commercialista ha svolto l'attività affidata presentando le certificazioni uniche e predisponendo i modelli 770 relativi all'anno 2015 per n° 5 LA ;

DATO ATTO:

- che la dott.ssa De Simone ha presentato la fattura n. 2/FE del 16/06/2016, dell'importo di € 317,60 comprensivo di IVA, per le prestazioni svolte, acquisita al prot. n. 428818 del 26/06/2016 insieme con la dichiarazione del conto dedicato e il DURC che risulta regolare;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento della fattura n. 2/FE del 16/06/2016;

DECRETA

- di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 317,60 comprensivo di cassa e IVA al 22% al professionista Studio De Simone Tiziana, con sede in Via Maria Montessori, 11 80011 Acerra (NA) P.I. 04717141214, per la compilazione, trasmissione e archiviazione delle dichiarazioni CU e conseguenti mod. 770 relativi all'anno 2015 per n° 5 LA ;

- di accreditare l'importo di € 267,50, al netto della ritenuta d'acconto pari ad € 50,00, sul conto IBAN IT93 W076 0103 4000 0005 3469 813 sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;

- che la somma complessiva di € 317,60 (trecentodiciasette/60) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 - D.L. 91/2014

- di trasmettere il presente decreto al professionista Studio De Simone Tiziana.

Italo Giulivo

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 27 del 27 giugno 2016

Oggetto: Intervento n. 11 della Deliberazione CIPE n. 8/2012 già n. progr. 9 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato in loc. Cuozzi-Pisciariello nel comune di Buonalbergo (BN)" - CUP: D28C10000360001.
Liquidazione del secondo acconto, così come previsto nell'Ordinanza n. 7 del 12 luglio 2012 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 44 del 16 luglio 2012) del Commissario Straordinario Delegato.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 27 del 27 giugno 2016

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 27 del 27 giugno 2016

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (*ARCADIS*) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 27 del 27 giugno 2016

CONSIDERATO:

- che al n. 9 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n. 11 della Deliberazione Cipe N.8/2012) figura l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza e sistemazione del movimento franoso a valle del centro abitato in loc. Cuozzi-Pisciariello nel comune di Buonalbergo (BN)", importo: € 6.000.000,00, ente proponente: ARCADIS;
- che con Decreto n. 35 del 8 giugno 2012 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto definitivo dell'intervento riportato al n. 11 nella Delibera CIPE n. 8/2012;
- che con Ordinanza n. 7 del 12 luglio 2012 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 44 del 16/07/2012) il Commissario Straordinario Delegato, per l'intervento n. 11 della Delibera CIPE n. 8/2012 ha, tra l'altro:
  - individuato ARCADIS quale soggetto attuatore dell'intervento;
  - stabilito *di dover trasferire al soggetto attuatore sopra individuato una somma pari allo 0,5% dell'importo dei lavori per le prime spese occorrenti per la procedura di gara;*
  - stabilito che *la somma spettante, nel limite del finanziamento previsto per l'intervento in questione di 5.217,152,27, ad esclusione delle eventuali economie risultanti dal ribasso d'asta e decurtata delle spese di funzionamento della struttura commissariale, sarà liquidata e pagata al soggetto attuatore sopra individuato, su richiesta del medesimo e previa presentazione della documentazione tecnico-amministrativa giustificativa, in quattro soluzioni come di seguito elencato:*
    - *primo acconto, pari al 24,5% della somma spettante, dopo la consegna dei lavori,*
    - *ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante,*
    - *saldo ad avvenuta emissione del certificato di collaudo.*
- che con Decreto n. 64 del 28 settembre 2012 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Mario Gaeta quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in epigrafe;
- che con Determinazione del Commissario ARCADIS n. 310 del 7 agosto 2014 si è proceduto, in ottemperanza alla sentenza del TAR Campania n. 02219/2014, all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'impresa Ritonnaro Costruzioni s.r.l.;
- che con Decreto n. 136 del 30 dicembre 2013 il Commissario Straordinario Delegato ha liquidato a favore di ARCADIS la somma di € 17.482,80 corrispondente all'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria determinata con Decreto Ufficio Espropri n.34 del 6 agosto 2013;
- che con Decreto n. 6 del 29 gennaio 2015 (pubblicato sul BURC n.10 del 16 febbraio 2015) il Commissario Straordinario Delegato ha liquidato la somma di € 18.956,45 a favore di ARCADIS (di cui € 16.508,45 corrispondenti allo 0,5% dell'importo dei lavori del progetto definitivo e € 2.448,00 corrispondenti all'80% dell'indennità provvisoria relativa al 2° elenco di beni interessati dal procedimento espropriativo, come da Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n.19 del 29 maggio 2014);

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 27 del 27 giugno 2016

- che con determinazione del Commissario ARCADIS n. 301 del 20 luglio 2015 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento redatto dall'Impresa aggiudicataria Ritonnaro Costruzioni s.r.l.;
- che con decreto commissariale n. 59 del 29/07/2015 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;
- che dal quadro economico post-gara risulta che la somma complessiva spettante all'ARCADIS è pari ad € 4.467.651,18 (importo complessivo di €4.521.491,12 a cui sono state detratte le spese di funzionamento della Struttura Commissariale pari ad € 53.839,94);
- che con nota prot. ARCADIS n. 10647 del 22/09/2015 acquisita con prot. n. 2015.0701231 del 19/10/2015 è stato trasmesso il verbale con cui i lavori sono stati consegnati all'impresa Ritonnaro Costruzioni s.r.l. in data 02/09/2015 ed è stata richiesta l'erogazione del primo acconto pari al 24,5% della somma spettante;
- che con Decreto n. 69 del 29 gennaio 2015 (pubblicato sul BURC n. 62 del 26 ottobre 2015) è stato liquidato il primo acconto di € 1.085,646,92 a favore dell'ARCADIS;

PRESO ATTO:

- della nota prot. ARCADIS n. 11372 del 07/10/2015 acquista al protocollo della Struttura commissariale con prot. n. 2015.0817686 del 26/11/2015 con la quale il R.U.P. ha trasmesso la seguente documentazione contabile:
  - n. 16 mandati quietanzati per un totale di € 17.482,80 relativi al pagamento degli acconti dell'indennità provvisoria del primo elenco di beni interessati dal procedimento espropriativo;
  - n. 2 mandati quietanzati per un totale di € 2.448,00 relativi al pagamento degli acconti dell'indennità provvisoria del secondo elenco di beni interessati dal procedimento espropriativo;
- della nota prot. ARCADIS n. 6679 del 01/06/2016 acquista al protocollo della Struttura commissariale con prot. n. 2016.0402587 del 13/06/2016, con la quale il R.U.P., ai sensi di quanto disposto dall'Ordinanza commissariale n. 7 del 12 luglio 2012, ha chiesto il pagamento del secondo acconto ed ha trasmesso la seguente documentazione amministrativa e contabile:
  - determinazione n. 584/2015 del Direttore Generale ARCADIS di approvazione degli atti contabili relativi al SAL n.1;
  - determinazione n. 243/2016 del Direttore Generale ARCADIS di approvazione degli atti contabili relativi al SAL n.2;
  - determinazione n. 196/2016 del Direttore Generale ARCADIS di liquidazione delle competenze tecniche per la progettazione esecutiva e degli incentivi;
  - originali degli stati di avanzamento nn.1 e 2;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 27 del 27 giugno 2016

- della nota prot. ARCADIS n. 6947 del 09/06/2016 acquista al protocollo della Struttura commissariale con prot. n. 2016.0425524 del 22/06/2016 con la quale il R.U.P., ad integrazione di quanto allegato alla nota prot. n. 6679 del 01/06/2016, ha trasmesso l'ulteriore seguente documentazione contabile:
  - mandati quietanzati rispettivamente di € 1.270,50 e di € 2175,52 relativi al pagamento delle spese di pubblicazione dell'avviso del bando di gara;
  - mandato quietanzato di € 897.960,26 relativo al pagamento del certificato di pagamento n.1 del 04/12/2015 (fattura n.7/2015 del 04/12/2015) all'impresa Ritonnaro Costruzioni s.r.l;
  - mandato quietanzato di € 21.186,23 relativo al pagamento al Comune di Buonalbergo del compenso incentivante per studio di fattibilità, progettazione preliminare e definitiva nonché per la quota parte al RUP in fase di progettazione;
  - mandato quietanzato di € 58.811,76 relativo al pagamento in favore della società C.N.C. Ingegneri delle spese di progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (fattura n.2/E/2015 del 03/09/2015);
  - mandato quietanzato di € 7.552,61 relativo al pagamento del compenso incentivante al personale ARCADIS al netto degli oneri previdenziali;
  - copia conforme all'originale della fattura n. 7/2015 del 04/12/2015 dell'impresa Ritonnaro Costruzioni s.r.l;
  - copia conforme all'originale della fattura n. 2/E/2015 del 03/09/2015 della società C.N.C. Ingegneri;

RILEVATO:

- che, in base alla documentazione trasmessa e a quanto rendicontato dal RUP, delle somme già liquidate ad ARCADIS dalla Struttura commissariale, pari complessivamente ad € 1.122.086,17, (Decreti Commissariali nn. 136 del 30/12/2013, 6 del 29/01/2015 e 69 del 08/10/2015), risulta non rendicontata una somma pari ad € 108.915,75 per cui è possibile erogare il secondo acconto pari ad € 454.783,98 (corrispondente all'importo del SAL n.2 di € 563.699,73 detratto della somma ancora non spesa da Arcadis di € 108.915,75);

RITENUTO, pertanto:

- di poter liquidare all' ARCADIS il secondo acconto così come previsto dall'Ordinanza commissariale n.7 del 12/07/2012 pari all'importo di € 454.783,98 (quattrocentocinquantaquattro-milasettecentoottantatre euro/98);

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 27 del 27 giugno 2016

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 454.783,98 (quattrocentocinquanta-quattromilasettecentoottantatre euro/98) a favore dell'ARCADIS quale secondo acconto;
2. di trasferire la somma di € 454.783,98 (quattrocentocinquantaquattromilasette-centoottantatre euro/98) sul c/c IBAN IT70 C010 1003 5931 0000 0301 487 acceso presso il Banco di Napoli S.p.A., intestato ad ARCADIS;
3. di ribadire l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. di dare atto che alla data dell'emissione del presente decreto risulta già erogato ad ARCADIS il 25,12% della somma spettante;
5. che la somma complessiva di € 454.783,98 (quattrocentocinquantaquattromilasette-centoottantatre euro/98) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. 91/2014 ed istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Napoli;
6. di trasmettere il presente decreto all'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

DIRETTIVA "disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 11 e dei benefici previsti dall'articolo 12 dell'OCDPC 298/2015 alle organizzazioni di volontariato di protezione civile impegnate nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione "

Articolo 1
AMBITO DI APPLICAZIONE

1. La presente direttiva si applica nei Comuni come individuati con Ordinanza del Commissario delegato n. 01 del 01.12.2015, nel cui territorio sono state impegnate le organizzazioni di volontariato di protezione civile intervenute nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015.
2. La presente direttiva in applicazione dell'OCDPC n. 298/2015, detta disposizioni di dettaglio in ordine:
   a. alla concessione di contributi, di cui all'articolo 11 dell'OCDPC 298/2015, alle organizzazioni di volontariato di protezione civile, finalizzati a concorrere alla copertura della spesa che tali organizzazioni sosterranno per il ricondizionamento, il ripristino della funzionalità e la manutenzione straordinaria dei mezzi e delle attrezzature impiegati nonché, qualora non convenientemente ripristinabili, per l'eventuale reintegro o sostituzione dei medesimi con attrezzature e mezzi di concezione innovativa e in grado di ottimizzare i costi di gestione;
   b. alla liquidazione dei rimborsi, di cui all'articolo 12, comma 1, dell'OCDPC 298/2015, ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194, per gli interventi effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile locali impiegate dalla Regione Campania in occasione dell'emergenza.
3. I contributi e i rimborsi sono concessi in relazione all'effettivo impegno sostenuto dalle organizzazioni di volontariato nelle aree colpite dall'evento.

Articolo 2
CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RICONDIZIONAMENTO, IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE

1. Il contributo di cui al presente articolo è concesso a copertura delle spese da sostenere in relazione a mezzi, materiali e attrezzature di proprietà delle organizzazioni di volontariato o di proprietà regionali ad esse assegnate in uso ed effettivamente impiegati nelle attività connesse all'emergenza.

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec.commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmessa entro **e non oltre 90 giorni** - dalla pubblicazione della presente direttiva sul sito istituzionale del Commissario delegato alla sezione Albo pretorio online - tramite raccomandata all'indirizzo: **Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania, l'U.O.D. Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola C3 - 80143 Napoli** o tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica: **volontariato.prot.civ@pec.regione.campania.it**, devono recare nell'oggetto l'indicazione: "**Eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania _ Ripristino mezzi e materiali rif. articolo 11 - OCDPC n. 298 del 17 novembre 2015**".
3. L'istanza dovrà essere corredata da:
   a. relazione dettagliata degli interventi effettuati sul territorio (personale, mezzi e attrezzature);
   b. programma dei mezzi e dei materiali da realizzare;
   c. documentazione tecnica giustificativa delle quantificazioni delle voci di spesa (preventivi e schede tecniche);
   d. dichiarazione di atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art 47 del DPR 445/00, a firma del legale rappresentante, dell'utilizzo dei mezzi e del materiale durante l'emergenza che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 ha colpito il territorio.
4. La verifica istruttoria finalizzata all'ammissibilità del contributo di cui al presente articolo, viene effettuata dalla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania, l'U.O.D. Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza. L'ufficio come individuato procederà, **entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente comma 2**, alle necessarie verifiche ed istruttorie anche mediante richiesta di ogni utile chiarimento, atto e/o documentazione, ritenuta necessaria. All'esito delle attività di verifica ed istruttoria, il Dirigente della U.O.D. individuata, trasmette - il piano delle istanze ritenute ammissibili, - al Commissario Delegato - Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele - Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli, in uno alla documentazione sotto elencata, per ogni associazione di volontariato:
   – relazione istruttoria e relativo esito: ammissibile SI/NO (corrispondenza e congruità dei rimborsi richiesti; completezza e correttezza della documentazione presentata);
   – documentazione in originale posta a base dell'istruttoria.

   All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione dei contributi concessi alle associazioni di volontariato e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, provvede il Commissario Delegato attraverso l'Area Legale ed Amministrativo - Finanziaria.
5. Tutte le istanze pervenute oltre il termine di cui al precedente comma 2, sono inammissibili.
6. il contributo viene ripartito tenendo conto della consistenza del livello di volontariato impiegato nell'emergenza di che trattasi, anche in relazione alla percentuale massima che potrà concedersi, nei limiti delle risorse approvate con il "*Piano degli interventi urgenti*", pari a complessivi € 100.000,00 o, comunque, nei limiti delle risorse previste al richiamato articolo 11 dell'OCDPC 298/2015 a seguito di rimodulazione del piano.

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec.commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. I contributi verranno erogati direttamente alle organizzazioni di volontariato secondo gli interventi contenuti nel programma di cui alla lett. b) del precedente comma 3, secondo le seguenti modalità:
   a. un primo acconto nella misura del 50% del contributo ammesso, contestualmente all'approvazione della richiesta;
   b. un saldo finale, su richiesta dell'organizzazione e dietro presentazione, in originale, della documentazione contabile giustificativa del 100% della spesa, prevista nel programma e nei giustificativi delle voci di spesa di cui alla lett. b) e c) del precedente comma 3.
8. Tutte le spese devono essere sostenute **entro 6 mesi** dall'erogazione del primo acconto. Le spese sostenute oltre tale termine sono inammissibili.
9. Sulla documentazione contabile relativa agli interventi oggetto di contributo dovrà essere apposta, in modo indelebile ed a pena di inammissibilità, la seguente dicitura: "**Spesa rimborsata con il contributo del Commissario delegato OCDPC 298/2015**".
10. Al fine di assicurare il controllo sull'impiego delle risorse da parte delle associazioni di volontariato, l'U.O.D. Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza della Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania, provvederà entro 3 mesi dall'erogazione del saldo, alla verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi con controlli a campione sui mezzi e sui materiali ripristinati o acquistati.

Articolo 3
BENEFICI NORMATIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 9 E 10 DEL D.P.R. 8 FEBBRAIO 2001, N. 194

1. Ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPR 194/01 sono ammissibili, nei limiti delle risorse approvate con il "*Piano degli interventi urgenti*", pari a complessivi € 100.000,00, i seguenti rimborsi:
   a. ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari aderenti alle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile che ne facciano richiesta viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario;
   b. ai volontari lavoratori autonomi, appartenenti alle organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile, legittimamente impiegati in attività di protezione civile, e che ne fanno richiesta, e' corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui e' stata prestata l'opera di volontariato, nel limite di euro 103,29 giornaliere;
   c. alle organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco Regionale del Volontariato di Protezione Civile delle spese sostenute nelle attività di soccorso.

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec.commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Le richieste di rimborso di cui al precedente comma 1, devono essere trasmesse, **entro e non oltre 90 giorni** - dalla pubblicazione della presente direttiva sul sito istituzionale del Commissario delegato alla sezione Albo pretorio online, tramite raccomandata all'indirizzo: **Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania, l'U.O.D. Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola C3 - 80143 Napoli** o tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica: **volontariato.prot.civ@pec.regione.campania.it**, devono recare nell'oggetto l'indicazione: "**Eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania _ rif. articolo 12, comma 1 - OCDPC n. 298 del 17 novembre 2015**" e devono essere presentate secondo le indicazioni fornite dalla nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DPC/VRE/054056 del 26.11.2004.
3. Tutte le istanze pervenute oltre il termine di cui al precedente comma 2, sono inammissibili.
4. La verifica istruttoria finalizzata all'ammissibilità dei rimborsi di cui al presente articolo, viene effettuata dalla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania, l'U.O.D. Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza. L'ufficio come individuato procederà, **entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente comma 2**, alle necessarie verifiche ed istruttorie anche mediante richiesta di ogni utile chiarimento, atto e/o documentazione, ritenuta necessaria. All'esito delle attività di verifica ed istruttoria, il Dirigente della U.O.D. individuata, trasmette - ove l'istanza sia ritenuta ammissibile, - al Commissario Delegato - Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele - Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli, la documentazione sotto elencata:
   - relazione istruttoria e relativo esito: ammissibile SI/NO (corrispondenza e congruità dei rimborsi richiesti; completezza e correttezza della documentazione presentata);
   - documentazione in originale posta a base dell'istruttoria.

   All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti alle associazioni di volontariato e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, provvede il Commissario Delegato previa istruttoria dell'Area Legale ed Amministrativo - Finanziaria.

ARTICOLO 4
ENTRATA IN VIGORE DELLA DIRETTIVA

1. La presente direttiva entra in vigore il giorno **08.07.2016** data di pubblicazione nella sezione **Albo Pretorio online**, sul sito istituzionale del Commissario Delegato, all'indirizzo: **www.commissario-delegato-ocpc2982015.it.**
2. La presente direttiva è, altresì, pubblicata all'indirizzo: **www.commissario-delegato-ocpc2982015.it.**, sezione Comunicazione e Circolari e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania dell'**11.07.2016**.

Il Commissario Delegato
arch. Giuseppe Grimaldi

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec.commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERNO - Settore Viabilità e Infrastrutture - 104 – 84100 Salerno - c.f. 80000390650

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dei lavori di "Realizzazione della viabilità alternativa alla strada statale 18 nell'agro Nocerino Sarnese". Pubblicazione, per estratto, dei sotto elencati decreti di svincolo dell'indennità di esproprio depositate presso il M.E.F.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture - Servizio Espropri della Provincia di Salerno, ha emesso i seguenti decreti di svincolo dell'indennità di esproprio:

- Decreto di svincolo avente prot. n. PSA201600116566 del 27 maggio 2016 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore del signor Allegretti Domenico nato a Nocera Superiore (SA) il 18 ottobre 1955, C.F. LLGDNC55R18F913F, originariamente proprietario per la quota di 1/1 dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 2 particella n. 2804 (ex 530) per la superficie di mq 305 di esproprio oltre mq 188 di occupazione e particella n. 2805 (ex 530) per la superficie di mq 2 di esproprio oltre mq 2 di occupazione per complessivi €. 3.135,79;
- Decreto di svincolo avente prot. n. PSA201600116580 del 27 maggio 2016 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore del signor Allegretti Pasquale nato a Nocera Superiore (SA) il 7 marzo 1953, C.F. LLGPQL53C07F913E originariamente proprietario per la quota di 1/1 dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 2 particella n. 2802 (ex 2576) per la superficie di mq 203 di esproprio oltre mq 103 di occupazione per complessivi €. 2.027,07;
- Decreto di svincolo avente prot. n. PSA201600107506 del 16 maggio 2016 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore della signora Laudato Assunta nata a Nocera Superiore (SA) il 19 marzo 1948, C.F. LDTSNT48C59F913E originariamente proprietaria dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 4 particella n. 3092 (ex 1405) per la superficie di mq 117 di esproprio oltre mq 200 di occupazione per complessivi €. 6.030,11;
- Decreto di svincolo avente prot. PSA201500282157 del 23 novembre 2015 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore del signor Cuomo Aniello nato a Nocera Superiore (SA) il 12 aprile 1938, C.F. CMUNLL38D12F913T originariamente proprietario per 1/2 e a favore della signora Santoriello Maria nata a Cava De' Tirreni (SA) il 7 dicembre 1942, C.F. SNTMRA42T47C361Q originariamente proprietario per 1/2 dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 9 particella n. 924 per la superficie di mq 132 di esproprio e di occupazione e n. 923 per la superficie di mq 224 di esproprio e per la superficie di mq 181 di occupazione per complessivi;
- Decreto di svincolo avente prot. PSA201500282151 del 23 novembre 2015 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore del signor Puopolo Michele nato a Nocera Superiore (SA) il 6 giugno 1979, C.F. PPLMHL79H06F913Y originariamente proprietario per 1/2 e a favore della signora Puopolo Rosaria nata a Nocera Superiore (SA) il 3 febbraio 1976, C.F. PPLRSR76B43F913G originariamente proprietaria per 1/2 dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 6 particella n. 1299 per la superficie di mq 78 di esproprio e per la superficie di mq 154 di occupazione per complessivi €. 1.275,58;
- Decreto di svincolo avente prot. PSA201500282154 del 23 novembre 2015 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore del signor Puopolo Michele nato a Nocera Superiore (SA) il 6 giugno 1979, C.F. PPLMHL79H06F913Y originariamente proprietario per 1/2 e a favore della signora Puopolo Rosaria nata a Nocera Superiore (SA) il 3 febbraio 1976, C.F. PPLRSR76B43F913G originariamente proprietaria per 1/2 dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 4 particella n. 3076 per la superficie di mq 561 di esproprio e per la superficie di mq 470 di occupazione per complessivi €. 5.677,56;
- Decreto di svincolo avente prot. n. PSA201500282159 del 23 novembre 2015 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore della signora Milite Anna, nata a Nocera Superiore (SA) il 3 gennaio 1947, C.F. MLTNNA47A43F913I originariamente proprietaria degli immobili riportati in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 6 particelle nn. 292 per la superficie di mq 33 di occupazione, 302 per la superficie di mq 15 di esproprio e occupazione, 462 per la superficie di mq 35 di esproprio e occupazione, 1284 per la superficie di mq 23 di esproprio e mq 73 di occupazione e 287 per la superficie di mq 10 di occupazione per complessivi €. 2.973,52;

lo avente prot. n. PSA201500282149 del 2
stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore del signor Albani Carlo, nato a Nocera Superiore (SA) l' 1 marzo 1947, C.F. LBNCRL47AC01F913X originariamente proprietario dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 6 particella n. 1279 per la superficie di mq 140 di esproprio per complessivi €. 5.745,83;

- Decreto di svincolo avente prot. n. PSA201500282158 del 23 novembre 2015 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore della signora Battipaglia Stessa, nata a Nocera Superiore (SA) il 28 giugno 1961, C.F. BTTSLL61H68F913C originariamente proprietaria dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 2 n. 2823 per la superficie di mq 5 di esproprio e per la superficie di mq 102 di occupazione per complessivi €. 1.276,25;
- Decreto di svincolo avente prot. n. PSA201500299868 del 17 dicembre 2015 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore della signora Pisapia Concetta, nata a Cava De' Tirreni (SA) il 15 settembre 1946, C.F. PSPCCT47P55C361Y originariamente proprietaria dell'immobile riportato in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 9 particella n. 643 per la superficie di mq 3 di esproprio e di occupazione e della particella n. 637 per la superficie di mq 7 di esproprio e di occupazione per complessivi €. 106,59;
- Decreto di svincolo avente prot. n. PSA201500299858 del 17 dicembre 2015 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore della signora Ferrentino Maria, nata a Nocera Inferiore (SA) il 12 marzo 1945, C.F. FRRMRA45C52F912P originariamente proprietaria degli immobili riportati in Catasto Terreni del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 2 particelle nn. 2825 per la superficie di mq 1.281 di esproprio, 2831 per la superficie di mq 118 di sola occupazione, 1359 per la superficie di mq 10 di sola occupazione, 2833 per la superficie di mq 29 di esproprio e 2829 per la superficie di mq 124 di esproprio oltre mq 1675 di occupazione per complessivi €. 16.339,98;

f.to il dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture
(dr. Domenico Ranesi)

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Viabilità e Infrastrutture - Servizio Espropri Via Roma n. 104 – 84100 Salerno - c.f. 80000390650

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dei lavori di "Completamento della S.P. Aversana fino ad Agropoli e potenziamento della bretella di collegamento della strada Aversana con la SS 18 – Tratto Aversana S Cecilia – III lotto Aversana". Pubblicazione, per estratto, dei decreti di svincolo dell'indennità di esproprio aventi prot. 130658 del 16.06.2016 e prot . 131724 del 17.06.2016 emessi dal dirigente del Servizio Espropri.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture - Servizio Espropri della Provincia di Salerno, ha emesso i seguenti decreti di svincolo dell'indennità di esproprio:

Decreto di svincolo avente prot. n. 130658 del 16.06.2016 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione e di occupazione per gli immobili in agro di Eboli al foglio 56 nn. 1307 ex 145, 1305 ex 144 e 11 a favore dei signori Salati Evelina nata a Napoli il 25/12/1921 C.F. SLTVLN21T65F839G, proprietaria della quota di 3/9 della particella n. 1307 ex 145/b in agro di Eboli al foglio 56 per €. 584,58, Iemma Marinella nata a Battipaglia il 03/12/1946 C.F. MMINNL54H54A717U proprietaria per la quota di 2/9 della particella n. 1307 ex 145/b in agro di Eboli al foglio 56 per €. 389,72, Iemma Antonella nata a Battipaglia il 14/06/1954 C.F. MMIMNL46T43A717L proprietaria per la quota di 2/9 della particella n. 1307 ex 145/b in agro di Eboli al foglio 56 per €. 389,72, Bottiglieri Maria Assunta nata a Viterbo il 31/01/1955 C.F. BTTMSS55A71M082X proprietaria per la quota di 2/27 della particella n. 1307 ex 145/b in agro di Eboli al foglio 56, per la quota di 2/6 della particella n. 1305 ex 144/b in agro di Eboli al foglio 56 per €. 1.263,03, Iemma Carla nata a Roma il 16/01/1981 C.F. MMICRL81A56H501B proprietaria per la quota di 1/27 della particella n. 1307 ex 145/b in agro di Eboli al foglio 56, per la quota di 1/6 della particella n. 1305 ex 144/b in agro di Eboli al foglio 56 per €. 631,51, Iemma Evelina nata a Roma il 16/01/1981 C.F. MMIVLN81A56H501S proprietaria per la quota di 1/27 della particella n. 1307 ex 145/b in agro di Eboli al foglio 56, per la quota di 1/6 della particella n. 1305 ex 144/b in agro di Eboli al foglio 56 per €. 631,51, Iemma Lazzaro nato ad Avellino il 01/01/1982 C:F. MMILZR82A01A509A proprietario per la quota di 1/27 della particella n. 1307 ex 145/b in agro di Eboli al foglio 56, per la quota di 1/6 della particella n. 1305 ex 144/b in agro di Eboli al foglio 56 per €. 631,51, Iemma Riccardo nato a Battipaglia il 15/10/1988 C.F. MMIRCR88R15A717Q proprietario per la quota di 1/27 della particella n. 1307 ex 145/b in agro di Eboli al foglio 56, per la quota di 1/6 della particella n. 1305 ex 144/b in agro di Eboli al foglio 56 per €. 631,51 e Società Agricola Semplice Eredi di Gaetano Iemma con sede a Battipaglia C.F. 05208400654, proprietari della particella n. 11 in agro di Eboli al foglio 56 per €. 258,11.

Decreto di svincolo avente prot. n. 131724 del 17.06.2016 con il quale è stato disposto lo svincolo parziale dell'indennità di espropriazione e di occupazione a favore dei signori Di Benedetto Umberto, nato a Eboli (SA) il 25/03/1937 C.F. DBNMRT37C25D390R, proprietario per la quota di 1/2, degli immobili in Catasto Terreni del Comune di Eboli al foglio 55 p.lle nn. 1062 (ex 30) e 1064 (ex 38) per €. 3.494,43 e Palmentieri Anna Maria, nata a Montecorvino Rovella il 11/03/1943 C.F.PLMNMR43C51F481U proprietaria per la quota di 1/2, degli immobili in Catasto Terreni del Comune di Eboli al foglio 55 p.lle nn. 1062 (ex 30) e 1064 (ex 38) per €. 3.494,43.

f.to il dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture
(dr. Domenico Ranesi)

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95105340632 - **Decreto di esproprio n. 200 del 22.06.2016** - esecutivo **Decreto di esproprio n. 200 del 22.06.2016** - intervento di realizzazione della viabilità di accesso alla discarica in località Pozzelle nel Comune di Terzigno (NA) - "Cava Sari" e "Cava Vitiello".

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Omissis

Sono sono espropriati ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. i suoli non edificatori identificati al Catasto dei Terreni del **Comune di Terzigno, al foglio 20 particelle n.955 - n.956 – n.957 e n.1092**, occupati per la realizzazione della "Viabilità di accesso alla discarica per rifiuti non pericolosi in località Via Vicinale Nespole della Monica nel Comune di Terzigno (NA)" per i quali risultano intestatari catastali:

1. **Pagano Angelo** nato a Terzigno il 19/11/1920;
2. **Pagano Gennaro** nato a Terzigno il 07/04/1934;
3. **Pagano Giuseppe** nato a Terzigno il 09/02/1937;

con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica-Amministrativa con sede in Napoli, Castel Capuano, Via Concezio Muzy, Codice Fiscale 95105340632.

Il Decreto **n. 200 del 22.06.2016**, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica – Amministrativa.

Sarà inoltre registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trascritto presso il competente Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare.

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
f.to *Nicola Dell'Acqua*

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95 **o di esproprio n. 201 del 22.06.2016** - es **201 del 22.06.2016** - intervento di realizzazione della viabilità di accesso alla discarica in località Pozzelle nel Comune di Terzigno (NA) - "Cava Sari" e "Cava Vitiello".

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Omissis

sono espropriati ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. i suoli non edificatori identificati al Catasto dei Terreni del **Comune di Terzigno**, al **foglio 20 particelle n.927 - n.929 e n.931**, occupati per la realizzazione della "Viabilità di accesso alla discarica per rifiuti non pericolosi in località Via Vicinale Nespole della Monica nel Comune di Terzigno (NA)" per i quali risulta intestatario catastale la sig.ra **De Martino Anna** nata a Pompei il 20/12/1955 - CF. DMRNNA55T60G813C, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica-Amministrativa con sede in Napoli, Castel Capuano, Via Concezio Muzy, Codice Fiscale 95105340632.

Il Decreto **n. 201 del 22.06.2016**, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica – Amministrativa.

Sarà inoltre registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trascritto presso il competente Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare.

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
f.to *Nicola Dell'Acqua*

Oggetto: PIANO DI AREA VASTA PER IL RECUPERO DELLE AREE "LAGHETTI DI CASTEL VOLTURNO" RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VILLA LITERNO – 1° LOTTO - IMPORTO COMPLESSIVO € 4.500.000,00. AVVISO

SI RENDE NOTO

Che con determina n. 76 emessa in data 15.06.2016 dal SERVIZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE è stato disposto per il versamento sul conto corrente della Tesoreria centrale n° 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" IBAN IT49V0100003245350200025037 delle indennità non accettate da parte delle ditte proprietarie, di aree interessate dalla realizzazione delle opere in argomento, sotto elencate e di cui alle particelle a fianco segnate:

1. € 8.562,50 (euro ottomilacinquecentosessantadue/50), codice di riferimento: NA01281977Q. Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1281977 del 26/04/2016 e relativo alla ditta: UCCIERO SALVATORE nato a VILLA LITERNO (CE) il 20/02/1918 cod. fisc. CCRSVT18B20L844M Proprietà 1/1 per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 61 di Ha 0.68.50 R.D. Euro:68,99 R.A. Euro:47,76.
2. € 8.762,50 (euro ottomilasettecentosessantadue/50), codice di riferimento: NA01284619H. Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1284619 del 31/05/2016 e relativo alla ditta: RUSSO ANGELINA nata a VILLA LITERNO (CE) il 15/09/1942 cod. fisc. RSSNLN42P55L844N Proprietà 3/12; RUSSO CONCETTA nata a NAPOLI (NA) il 03/04/1948 cod. fisc. RSSCCT48D43F839R Proprietà 3/12; RUSSO MARIA GRAZIA nata a VILLA LITERNO (CE) il 05/02/1939 cod. fisc. RSSMGR39B45L844C Proprietà 3/12; UCCIERO ANTONIO nato a VILLA LITERNO (CE) il 15/04/1939 cod. fisc. CCRNTN39D15L844F proprietà per 1/12; UCCIERO FILOMENA nata a VILLA LITERNO (CE) il 06/08/1970 cod. fisc. CCRFMN70M46L844S proprietà per 1/12; UCCIERO SILVANA nata a NAPOLI (NA) il 06/04/1974 cod. fisc. CCRSVN74D46F839V proprietà per 1/12. per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 64 di Ha 0.70.10 R.D. Euro:70,60 R.A. Euro:48,87.
3. € 5.000,00 (euro cinquemila/00), codice di riferimento: NA01282189R Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282189 del 27/04/2016 e relativo alla ditta: GRIFFO GENNARO nato a VILLA LITERNO (CE) il 14/03/1958 cod. fisc. GRFGNR58C14L844L Proprietà 17/21; GRIFFO GENNARO nato a VILLA LITERNO (CE) il 14/03/1958 cod. fisc. GRFGNR58C14L844L Proprietà 4/42; GRIFFO GIUSEPPE nato a VILLA LITERNO (CE) il 05/10/1949 cod. fisc. GRFGPP49R05L844V Proprietà 4/42; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 66 di Ha 0.40.00 R.D. Euro:40,28 R.A. Euro:27,89.
4. € 1.577,50 (euro millecinquecentosettantasette/50), codice di riferimento: NA01281989U Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1281989 del 26/04/2016 e relativo alla ditta: GRIFFO ANTONIO nato a VILLA LITERNO (CE) il 03/12/1942 cod. fisc. GRFNTN42T03L844E Proprieta' 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 476 di Ha 0.12.62 R.D. Euro:12,71 R.A. Euro:8,80.
5. € 1.576,25 (euro millecinquecentosettantasei/25), codice di riferimento: NA01281994R Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1281994 del 26/04/2016 e relativo alla ditta: DI PUOTI PALMINA nata a FRIGNANO (CE) il 09/08/1970 cod. fisc. DPTPMN70M49D799K Proprieta' 1000/1000per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 474 di Ha 0.12.61 R.D. Euro:12,70 R.A. Euro:8,79.
6. € 1.577,50 (euro millecinquecentosettantasette/50),codice di riferimento: NA01282003S Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282003 del 26/04/2016 e relativo alla ditta: GRIFFO CARMELA nata a VILLA LITERNO (CE) il 09/10/1939 cod. fisc. GRFCML39R49L844M Proprieta' 1000/1000per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 477 di Ha 0.12.62 R.D. Euro:12,71 R.A. Euro:8,80
7. € 1.576,25 (euro millecinquecentosettantasei/25), codice di riferimento: NA01281997U Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1281997 del 26/04/2016 e relativo alla ditta: GRIFFO TERESA nata a VILLA LITERNO (CE) il 01/10/1937 cod. fisc. GRFTRS37R41L844D Proprieta' 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 475 di Ha 0.12.61 R.D. Euro:12,70 R.A. Euro:8,79.

8. millecinquecentosettantasette/50), codice di riferimento: NA01282049G Per il l'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1 , alla ditta: GRIFFO IMMACOLATA nata a VILLA LITERNO (CE) il 25/05/1936 cod. fisc. GRFMCL36E65L844B Proprieta' 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 478 di Ha 0.12.62 R.D. Euro:12,71 R.A. Euro:8,80.
9. € 7.550,00 (euro settemilacinquecentocinquanta/00), codice di riferimento: NA01282797X Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282797 del 10/05/2016 e relativo alla ditta: BAMUNDO TERESA nata a VILLA LITERNO (CE) il 12/02/1955 cod. fisc. BMNTRS55B52L844S Proprieta' 51/405; FALCONE ANGELINA nata a VILLA LITERNO (CE) il 21/10/1947 cod. fisc. FLCNLN47R61L844C Proprieta' 27/405; FALCONE GIUSEPPE nato a NAPOLI (NA) il 21/11/1951 cod. fisc. FLCGPP51S21F839Z Proprieta' 162/405; FALCONE GIUSEPPE nato a NAPOLI (NA) il 21/11/1951 cod. fisc. FLCGPP51S21F839Z Proprieta' 27/405; FALCONE NICOLA nato a AVERSA (CE) il 16/01/1989 cod. fisc. FLCNCL89A16A512S Proprieta' 37/405; FALCONE OLIMPIA nata a AVERSA (CE) il 05/12/1984 cod. fisc. FLCLMP84T45A512Q Proprieta' 37/405; FALCONE ROSA nata a GIUSSANO (MI) il 12/10/1972 cod. fisc. FLCRSO72R52E063X Proprieta' 27/405; FALCONE ROSA nata a NAPOLI (NA) il 14/03/1980 cod. fisc. FLCRSO80C54F839C Proprieta' 37/405; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 69 di Ha 0.60.40 R.D. Euro:60,83 R.A. Euro:42,1.
10. € 3.850,00 (euro tremilaottocentocinquanta/00), codice di riferimento: NA01282051C Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282051 del 26/04/2016 e relativo alla ditta: DELLA CORTE ALFONSO nato a VILLA LITERNO (CE) il 26/08/1925 cod. fisc. DLLLNS25M26L844D Proprieta' 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 71 di Ha 0.30.80 R.D. Euro:31,02 R.A. Euro:21,47.
11. € 23.726,25 (euro ventitremilasettecentoventisei/25), codice di riferimento: NA01282833G Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282833 del 10/05/2016 e relativo alla ditta: VIVO MARIA GABRIELLA nata a NAPOLI (NA) il 12/11/1964 cod. fisc. VVIMGB64S52F839L Proprieta' 1/1; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 439 di Ha 0.39.96 R.D. Euro:40,24 R.A. Euro:27,86, foglio 38 particella 440 di Ha 0.39.96 R.D. Euro:40,24 R.A. Euro:27,86, foglio 38 particella 441 di Ha 0.39.96 R.D. Euro:40,24 R.A. Euro:27,86, foglio 38 particella 442 di Ha 0.39.96 R.D. Euro:40,24 R.A. Euro:27,86, foglio 38 particella 75 di Ha 0.39.96 R.D. Euro:40,20 R.A. Euro:27,86.
12. € 5.000,00 (euro cinquemila), codice di riferimento: NA01282058J Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282058 del 26/04/2016 e relativo alla ditta: CATERINO SALVATORE nato a CASAL DI PRINCIPE (CE) il 20/03/1929 cod. fisc. CTRSVT29C20B872D Proprieta' 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 77 di Ha 0.40.00 R.D. Euro:40,28 R.A. Euro:27,89.
13. € 15.087,50 (euro quindicimilaottantasette/50), codice di riferimento: NA01282442D Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282442 del 02/05/2016 e relativo alla ditta: TAMBURRINO ANDREA nato a VILLA LITERNO (CE) il 08/05/1949 cod. fisc. TMBNDR49E08L844W Proprieta' 1/2; TAMBURRINO ANTONIO nato a VILLA LITERNO (CE) il 22/11/1950 cod. fisc. TMBNTN50S22L844L Proprietà 1/2; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 99 di Ha 0.30.25 R.D. Euro:30,46 R.A. Euro:21,09, foglio 38 particella 100 di Ha 0.30.45 R.D. Euro:30,67 R.A. Euro:21,23, foglio 38 particella 101 di Ha 0.60.00 R.D. Euro:60,43 R.A. Euro:41,83.
14. € 7.587,50 (euro settemilacinquecentottantasette/50),codice di riferimento: NA01282062F Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282062 del 26/04/2016 e relativo alla ditta: D'ALESSANDRO ANGELINA nata a GRAZZANISE (CE) il 30/11/1956 cod. fisc. DLSNLN56S70E158X Proprietà 1/2; GRIFFO SALVATORE nato a VILLA LITERNO (CE) il 22/01/1951 cod. fisc. GRFSVT51A22L844B Proprietà 1/2; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 102 di Ha 0.60.70 R.D. Euro:61,13 R.A. Euro:42,32.
15. € 7.500,00 (euro settemilacinquecento/00), codice di riferimento: NA01282065I Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282065 del 26/04/2016 e relativo alla ditta: PRATILLO FINIZIA nata a GRAZZANISE (CE) il 08/11/1955 cod. fisc. PRTFNZ55S48E158J

espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al L04 di Ha 0.60.00 R.D. Euro:60,42 R.A. Eur

16. € 15.197,11 (euro quindicimilacentonovantasette/11), codice di riferimento: NA01284359R Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1284359 del 26/05/2016 e relativo alla ditta: RUSSO ROSA nato/a a VILLA LITERNO (CE) il 01/10/1928 cod. fisc. (mancante) Proprietà 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 5001 di Ha 0.57.98 R.D. Euro:58,39 R.A. Euro:40,42, foglio 38 particella 5002 di Ha 0.36.04 R.D. Euro:36,30 R.A. Euro:25,13, foglio 38 particella 5003 di Ha 0.30.32 R.D. Euro:30,53 R.A. Euro:21,14.
17. € 4.762,50 (euro quattromilasettecentosessantadue/50 codice di riferimento: NA01282181J Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282181 del 27/04/2016 e relativo alla ditta: CECORA ANGELO nato a VILLA LITERNO (CE) il 16/07/1951 cod. fisc. CCRNGL51L16L844B Proprietà 1/2; CECORA VINCENZO nato a VILLA LITERNO (CE) il 14/01/1962 cod. fisc. CCRVCN62A14L844V Proprietà 1/2; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 110 di Ha 0.38.10 R.D. Euro:38,37 R.A. Euro:26,56.
18. € 587,50 (euro cinquecentottantasette/50), codice di riferimento: NA01284626 Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1284626 del 31/05/2016 e relativo alla ditta: CERULLO ANGELA MARIA nata a VILLA LITERNO (CE) il 16/04/1952 cod. fisc. CRLNLM52D56L844K Proprietà 74/1000; CERULLO ANNA nata a VILLA LITERNO (CE) il 02/07/1949 cod. fisc. CRLNNA49L42L844D Proprietà 74/1000; CERULLO CONCETTA nata a VILLA LITERNO (CE) il 01/03/1962 cod. fisc. CRLCCT62C41L844R Proprietà 74/1000; CERULLO FRANCESCO nato a VILLA LITERNO (CE) il 12/09/1954 cod. fisc. CRLFNC54P12L844S Proprietà 74/1000; CERULLO GIACOMINA nata a VILLA LITERNO (CE) il 24/04/1967 cod. fisc. CRLGMN67D64L844U Proprietà 74/1000; CERULLO GIOVANNINA nata a VILLA LITERNO (CE) il 15/11/1964 cod. fisc. CRLGNN64S55L844B Proprietà 74/1000; CERULLO GIUSEPPE nato a VILLA LITERNO (CE) il 22/02/1969 cod. fisc. CRLGPP69B22L844U Proprietà 74/1000; CERULLO ORESTE nato a VILLA LITERNO (CE) il 15/05/1972 cod. fisc. CRLRST72E15L844D Proprietà 74/1000; CERULLO TERESA nata a VILLA LITERNO (CE) il 18/04/1957 cod. fisc. CRLTRS57D58L844J Proprietà 74/1000; SAGGIOMO CARMELA nata a VILLA LITERNO (CE) il 28/01/1929 cod. fisc. SGGCML29A68L844R Proprietà 334/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 124 di Ha 0.04.70 R.D. Euro:4,73 R.A. Euro: 3,28.
19. € 4.968,75 (euro Quattromilanovecentosessantotto/75) codice di riferimento: NA01282374M Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282374 del 29/04/2016 e relativo alla ditta: BRUSCHETINI MASSIMO nato a SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) il 22/02/1968 cod. fisc. BRSMSM68B22H901T Proprietà 1/2; BRUSCHETINI ROBERTO nato a SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) il 25/08/1966 cod. fisc BRSRRT66M25H901Z Proprietà 1/2; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 374 di Ha 0.16.85 R.D. Euro:16,97 R.A. Euro: 11,75, al foglio 46 particella 114 di Ha 0.22.90 R.D. Euro:23,06 R.A. Euro: 15,97.
20. € 3.731,25 (euro tremilasettecentotrentuno/25), codice di riferimento: NA01282469Q Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282469 del 02/05/2016 e relativo alla ditta: RICCARDI ANTONIA nata a VILLA LITERNO (CE) il 27/12/1904 cod. fisc. RCCNTN04T67L844K Proprietà 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 376 di Ha 0.18.00 R.D. Euro:18,13 R.A. Euro: 12,55, al foglio 46 particella 116 di Ha 0.11.85 R.D. Euro:11,93 R.A. Euro: 8,26.
21. € 12.412,50 (euro dodicimilaquattrocentododici/50), codice di riferimento: NA01285267U Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1285267 del 13/06/2016 e relativo alla ditta: FERRARO AURELIA nata a VILLA LITERNO (CE) il 26/01/1937 cod. fisc. FRRRLA37A66L844I Proprietà 1/4; FERRARO ELEONORA nata a VILLA LITERNO (CE) il 25/02/1941 cod. fisc. FRRLNR41B65L844C Proprietà 1/4; FERRARO MARIA nata a VILLA LITERNO (CE) il 02/01/1928 cod. fisc. FRRMRA28A42L844U Proprietà 1/4; FERRARO TAMMARO nato a VILLA LITERNO (CE) il 22/07/1926 cod. fisc. FRRTMR26L22L844B Proprietà 1/4;per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 380 di Ha 0.99.30 R.D. Euro:100,00 R.A. Euro: 69,23.
22. € 750,00 (euro settecentocinquanta/00), codice di riferimento: NA01282125 Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282125 del 27/04/2016 e relativo alla ditta:

ARO nato a QUALIANO (NA) il 18/01/1939 cod. fisc. SVNTMR39A18H101V); per l'espropriazione del terreno in agro d ito al N.C.T. al foglio 38 particella 381 di Ha 0.06.00 R.D. Euro:6,04 R.A. Euro: 4,18.

23. € 15.000,00 (euro Quindicimila/00), codice di riferimento: NA01282365L Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282365 del 29/04/2016 e relativo alla ditta: MARTINO ALFA nato/a a VILLA LITERNO (CE) il 04/04/1938 cod. fisc. (mancante) Proprietà 1/6; MARTINO ELISA nata a VILLA LITERNO (CE) il 31/03/1946 cod. fisc. MRTLSE46C71L844Q Proprietà 1/6; MARTINO LIVIA nata a PIETRAMELARA (CE) il 24/10/1943 cod. fisc. MRTLVI43R64G620H Proprietà 1/6; MARTINO LOLA nata a VILLA LITERNO (CE) il 09/09/1932 cod. fisc. MRTLLO32P49L844C Proprietà 1/6; MARTINO ROSARIA nata a VILLA LITERNO (CE) il 24/10/1941 cod. fisc. MRTRSR41R64L844P Proprietà 1/6; NERI MARIA ZELINDA nata a CASAL DI PRINCIPE (CE) il 10/03/1909 cod. fisc. NREMZL09C50B872P Proprietà 1/6; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 38 particella 383 di Ha 0.04.80 R.D. Euro:4,83 R.A. Euro: 3,35, al foglio 46 particella 140 di Ha 1.15.20 R.D. Euro:116,02 R.A. Euro: 80,32.
24. € 21.051,25 (euro Ventunomilacinquantuno/25), codice di riferimento: NA01284380O Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1284380 del 26/05/2016 e relativo alla ditta: CATERINO LAURA nata a VILLA LITERNO (CE) il 11/02/1943 cod. fisc. CTRLRA43B51L844H Proprietà 1/3; COLELLA MARIA FELICIA nata a PATERNOPOLI (AV) il 11/02/1948 cod. fisc. CTRLRA43B51L844H Proprietà 1/3; DELLA CORTE ANNA nata a NAPOLI (NA) il 18/07/1994 cod. fisc. CTRLRA43B51L844H Proprietà 1/3; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 120 di Ha 1.68.35 R.D. Euro:169,54 R.A. Euro: 117,38.
25. € 7.515,00 (euro Settemilacinquecentoquindici/00), codice di riferimento: NA01282175L Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282175 del 27/04/2016 e relativo alla ditta: PEDANA ANTONIO nato a VILLA LITERNO (CE) il 02/03/1941 cod. fisc. PDNNTN41C02L844Z Proprietà 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 122 di Ha 0.60.12 R.D. Euro:60,55 R.A. Euro: 41,92.
26. € 3.757,50 (euro tremilasettecentocinquantasette/50), codice di riferimento: NA01282128C Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282128 del 27/04/2016 e relativo alla ditta: PEDANA BEATRICE nata a VILLA LITERNO (CE) il 22/04/1939 cod. fisc. PDNBRC39D62L844K Proprietà 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 607 di Ha 0.30.06 R.D. Euro:30,27 R.A. Euro: 20,96.
27. € 5.762,50 (euro Cinquemilasettecentosessantadue/50/50),codice di riferimento: NA01282176M Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282176 del 27/04/2016 e relativo alla ditta: CATENA NICOLINA nata a VILLA LITERNO (CE) il 10/12/1911 cod. fisc. CTNNLN11T50L844I Usufruttuaria; FUSCO MARIA nata a VILLA LITERNO (CE) il 15/10/1937 cod. fisc. FSCMRA37R55L844J Proprietaria; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 123 di Ha 0.46.10 R.D. Euro:46,43 R.A. Euro: 32,14.
28. € 8.900,00 (euro ottomilanovecento/00), codice di riferimento: NA01282474N Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282474 del 02/05/2016 e relativo alla ditta: SCHIANO DI SCIOARRO ANTONIO nato a MONTE DI PROCIDA (NA) il 15/07/1947 cod. fisc. SCHNTN47L15F488Q Proprietà 1/1; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 127 di Ha 0.40.10 R.D. Euro:40,38 R.A. Euro: 27,96, al foglio 46 particella 128 di Ha 0.31.10 R.D. Euro:31,32 R.A. Euro: 21,68.
29. € 11.468,79 (euro Undicimilaquattrocentosessantotto/79), codice di riferimento: NA01282452H Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282452 del 02/05/2016 e relativo alla ditta: SAVANELLI TAMMARO nato a QUALIANO (NA) il 18/01/1939 cod. fisc. SVNTMR39A18H101V Proprietà 1000/1000; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 5324 di Ha 0.31.77 R.D. Euro:32,00 R.A. Euro: 22,15, al foglio 46 particella 5325 di Ha 0.30.59 R.D. Euro:30,81 R.A. Euro: 21,33, al foglio 46 particella 5326 di Ha 0.29.39 R.D. Euro:29,60 R.A. Euro: 20,49 .
30. € 5.006,25 (euro Cinquemilasei/25), codice di riferimento: NA01282144C Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282144 del 27/04/2016 e relativo alla ditta: CONTE FRANCESCO nato a SAN MARCELLINO (CE) il 17/10/1953 cod. fisc. NTFNC53R17H978Z

espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al L44 di Ha 0.40.05 R.D. Euro:40,33 R.A. Eur

31. € 6.262,50 (euro seimiladuecentosessantadue/50), codice di riferimento: NA01282187P Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282187 del 27/04/2016 e relativo alla ditta: FABOZZI MARIA nata a NAPOLI (NA) il 22/10/1969 cod. fisc. FBZMRA69R62F839S Proprietà 1/2; FABOZZI TALIA nata a NAPOLI (NA) il 24/12/1978 cod. fisc. FBZTLA78T64F839G Proprietà 1/2; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 147 di Ha 0.50.10 R.D. Euro:50,46 R.A. Euro: 34,93,
32. € 8.643,75 (euro ottomilaseicentoquarantatre/75), codice di riferimento: NA01284362M Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1284362 del 26/05/2016 e relativo alla ditta: CUOCI ALFONSO nato a SAN MARCELLINO (CE) il 01/09/1928 cod. fisc. CCULNS28P01H978M Proprietà 3/12; CUOCI ALFONSO nato a VENAFRO (IS) il 01/05/1966 cod. fisc CCULNS66E01L725P Proprietà 1/12; CUOCI BENIAMINO nato/a a SAN MARCELLINO (CE) il 29/06/1937 cod. fisc (mancante) Proprietà 3/12; CUOCI MARIA nato/a a SAN MARCELLINO (CE) il 30/11/1926 cod. fisc (mancante) Proprietà 3/12; CUOCI MASSIMO nato a ROMA (RM) il 12/06/1961 cod. fisc CCUMSM61H12H501O Proprietà 1/12; CUOCI SALVATORE nato a SAN MARCELLINO (CE) il 06/01/1959 cod. fisc CCUSVT59A06H978G Proprietà 1/12; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 167 di Ha 0.17.28 R.D. Euro:17,40 R.A. Euro: 12,05, al foglio 46 particella 644 di Ha 0.17.28 R.D. Euro:17,40 R.A. Euro: 12,05, al foglio 46 particella 645 di Ha 0.17.28 R.D. Euro:17,40 R.A. Euro: 12,05, al foglio 46 particella 646 di Ha 0.17.31 R.D. Euro:17,43 R.A. Euro: 12,07,
33. € 4.131,25 (euro quattromilacentotrentuno/25), codice di riferimento: NA01282171H Per il perfezionamento dell'Apertura del Deposito Definitivo Numero 1282171 del 27/04/2016 e relativo alla ditta: SAGLIOCCHI PASQUALE nato a VILLA LITERNO (CE) il 22/03/1942 cod. fisc. SGLPQL42C22L844Q Proprietà 1/1; per l'espropriazione del terreno in agro del Comune di Villa Literno censito al N.C.T. al foglio 46 particella 5455 di Ha 0.33.05 R.D. Euro:33,28 R.A. Euro: 23,04,

li, 24.06.2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Mario UCCIERO

Comune di Chiusano di San Domenico. Procedimento espropriativo per realizzazione Piano di Zona in località Codrazzo ex art. 28 L. 219/81. - Prot. n. 3946 del 27-06-2016. Disposizione di deposito integrativo indennità espropriativa. C.F.80002030643. P.IVA 00278660642.

… omissis…….

Il responsabile dell'U.T.C.
Dispone

ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. 22/10/1971 n. 865, in quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, del D.P.R. 8-06-2001 n. 327, di eseguire il secondo deposito integrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Avellino in favore della ditta:
Dello Russo Giuseppe nato a Chiusano di San Domenico il 17/01/1946 di € 68.996,74.
Il presente avviso viene pubblicato per estratto sul Bollettino regionale della Campania ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01
il presente provvedimento diventerà esecutivo col decorso di 30 giorni dal compimento delle formalità di pubblicazione sul B.U.R.C., ove non sia stata proposta opposizione da eventuali terzi.
L'opposizione dovrà essere al Comune di Chiusano di san Domenico, Via Forno.
Il presente atto è esente da bollo art. 22 Tab. B D.P.R. 642/1973.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Ass. De Maria Carmine

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito UNESCO
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

COMUNE DI NAPOLI – C.F. 80014890638 - Avviso di deposito della Variante urbanistica relativa alla aggiunta del comma 2 art. 22 - frazionamento delle norme di attuazione del Prg e alla conseguente integrazione degli artt. 64-69-73-79-83-86-92-99, adottata con delibera di G. C. n. 13 del 11.1.2016

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004, n. 16
Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5

SI RENDE NOTO

Che la Giunta Comunale, con delibera n. 13 del 11.1.2016, ha adottato "la Variante urbanistica relativa alla aggiunta del comma 2 dell'art. 22 – frazionamento delle norme di attuazione del Prg e alla conseguente integrazione degli artt. 64-69-73-79-83-86-92-99";
Che gli atti sono depositati per 30 giorni consecutivi, dal 11 luglio al 9 agosto compreso, presso la Segreteria della Giunta - Palazzo San Giacomo, Piazza Municipio e presso il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale, Via Diocleziano n. 330, Napoli;
Che la documentazione tecnica ed amministrativa è consultabile in libera visione negli uffici indicati dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00 dal 11 luglio al 9 agosto 2016 compreso;
Che la delibera di G.C. n. 13 del 11.1.2016, comprensiva degli allegati, è altresì consultabile in libera visione sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo http://www.comune.napoli.it/urbana.

SI AVVISA

Che nei trenta giorni di deposito chiunque può presentare, presso i suddetti uffici comunali, osservazioni alla Variante adottata, formulando le stesse per iscritto, in duplice copia, in busta chiusa recante la seguente dicitura: "*Osservazioni alla Variante urbanistica relativa alla aggiunta del comma 2 art. 22 – frazionamento delle norme di attuazione del Prg e alla conseguente integrazione degli artt. 64-69-73-79-83-86-92-99, adottata con delibera di G.C. n. 13 del 11.1.2016*" ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo urbanistica@comune.napoli.it;
Il presente avviso viene pubblicato, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, sul BURC, sul sito web del Comune di Napoli all'indirizzo http://www.comune.napoli.it/urbana e all'albo pretorio dell'Ente.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
arch. Andrea Ceudech

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del predetto atto ai sensi dell'art. 24 del DLgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI EBOLI
00318580651

Oggetto: Adozione suddivisione ambito soggetto a PUA, denominato PARCO URBANO S. DONATO

IL RESPONSABILE P.O. EDILIZIA URANISTICA AMBIENTE

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n. 242 del 24/06/2016 è stata adottata la suddivisione dell'ambito soggetto a PUA denominato "PARCO URBANO S. DONATO" in due sub-ambiti, ai sensi dell'art. 19 del vigente REC.
Analogo avviso è pubblicato anche all'albo pretorio on line del comune.
Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la suddivisione, depositati presso il Servizio Urbanistica, sono pubblicati sul sito web del Comune www.comune.eboli.sa.it, e resteranno a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione.
Durante il periodo di deposito chiunque può formulare osservazioni o opposizioni in forma scritta a norma di legge.

Il Responsabile
ing. Giuseppe Barrella

COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - Codice Fiscale 01608070643 - Adozione del Piano Comunale del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi.

Il Responsabile del Procedimento

Vista la L.R. n. 16/2004 e s.m.i;
Visto l'art. 3 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;

RENDE NOTO

che il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 16.06.2016,

HA ADOTTATO

il Piano Urbanistico Comunale (PUC), il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
Il Piano, comprensivo delle Norme Tecniche di Attuazione (Nta), dello Studio Geologico e Agronomico è depositato in libera visione al pubblico presso il Settore Urbanistica dell'Ufficio Tecnico in piazza Umberto I di Sant'Angelo dei Lombardi per **sessanta giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00, nonché il lunedì ed il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.
I suddetti documenti sono consultabili anche attraverso le pagine web dell'Ente all'indirizzo: www.comune.santangelodeilombardi.av.it
A norma del comma 3 dell'art. 7 (Partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti) del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, durante il periodo di deposito è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche e integrazioni alla proposta di Piano, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Di detto deposito è data notizia sul BURC, all'Albo Pretorio online, sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.santangelodeilombardi.av.it e su manifesti pubblici.
Durante il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni in ordine agli atti che costituiscono il PUC, da formulare **in triplice copia, di cui una in bollo**, utilizzando, preferibilmente, la scheda predisposta scaricabile dal sito web all'indirizzo: www.comune.santangelodeilombardi.av.it
La busta, da recapitare al protocollo generale dell'Ente in piazza Umberto I di Sant'Angelo dei Lombardi ovvero a mezzo Raccomandata A.R. da recapitare entro il termine indicato, dovrà riportare la dicitura: "**PUC di Sant'Angelo dei Lombardi: osservazione**"

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Renato Masullo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

COMUNICATO

Con determina n° 88 del 30/05/2016 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha determinato la rettifica parziale delle perimetrazioni che riguardano il territorio comunale di Carapelle (FG). Le nuove perimetrazioni entrano in vigore a partire data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 24/06/2016.

Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

Richiedente: TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A. - C.F. e P.I. 05779661007

Oggetto: **Nuovo Elettrodotto 380 kV in semplice terna "Benevento II – Foggia ed opere connesse", nelle Province di Benevento e Foggia.**
Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nel Comune di Benevento.

La realizzazione delle citate opere sono state autorizzate con **Decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21/06/2011 emanato il 21/06/2011 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.**
Che con il medesimo decreto n. 239/EL-77/146/2011 del 21.06.2011, all'art. 7, dallo Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ha delegato (con facoltà di subdelega) la società TERNA S.p.a., ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. 327/2001 e dal D.Lgs. 330/2004 e ad emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.
Inoltre ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 e 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento in data 27/06/2016 Rep. N° 0469, con il quale è stato imposto a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., l'esproprio sugli immobili situati nel territorio del comune di Benevento in Provincia di Benevento di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità:

COMUNE DI BENEVENTO

DITTA: Molinaro Antonietta; C.F. MLNNNT52H42A783S, nata a Benevanto il 02/06/1952. Foglio 43 part. 24, seminativo, superficie asservita mq. 8986, indennità ai sensi dell'art. 21 DPR 327/2001 di € 15.590,00 (Quindicimilacinquecentonovanta/00).
DITTA: Molinaro Elena; C.F. MLNLNE60A49A783B, nata a Benevento il 09/01/1960. Foglio 43 part. 209 bosco ceduo, part. 77 seminativo irriguo, part. 213 seminativo, superficie asservita mq. 4990, indennità ai sensi dell'art. 21 DPR 327/2001 di € 14.335,45 (Quattordicimilatrecentotrentacinque/45).
DITTA: Molinaro Ersilia; C.F. MLNRSL54C42A783W, nata a Benevento il 02/03/1954. Foglio 43 part. 210, bosco ceduo, part. 98 seminativo, superficie asservita mq. 3144 indennità ai sensi dell'art. 21 DPR 327/2001 di € 4.167,97 (Quattromilacentosessantasette/97).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Roberto Cirrincione , presso Terna Rete Italia S.p.A. –Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.
I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.
Roma, 27.06.2016

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

F.to Stefano Conti

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì_23/06/2016___

OGGETTO: PROCEDURA APERTA fornitura di "SISTEMI IN BIOLOGIA MOLECOLARE PCR REAL TIME". occorrenti per cinque anni alla UOC di PATOLOGIA CLINICA dell' AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO" di Benevento.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, sarà espletata mediante procedura aperta la gara per la **fornitura di "SISTEMI IN BIOLOGIA MOLECOLARE PCR REAL TIME". occorrenti per cinque anni alla UOC di PATOLOGIA CLINICA dell' AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO" di Benevento.**
L'appalto avrà la durata di n. 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto o da altra data ivi indicata, con facoltà per l'amministrazione aggiudicatrice di rinnovare, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per un periodo non superiore a n.1 (uno) anno. La gara verrà aggiudicata a lotto unico. L'importo complessivo quinquennale dell'appalto a base d'asta è pari ad **€ 225.000,00 + IVA** equivalente a **€.45.000,00 + IVA all'anno**
Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese.- Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: **20/07/2016 - ore 12.00.**
IV.3.5)
Apertura offerte: **27/07/2016 ore 9.30.** Per informazioni www.aziendaospedalierarummo.it .

IL DIRETTORE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

Ente **Centrale unica di Committenza tra i Comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Crispano**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Estratto bando di gara**
Numero atto **14812**
Data atto **22/06/2016**

ESTRATTO BANDO DI GARA

1) **Oggetto dell'appalto**: Servizio di conferimento frazione organica del rifiuto solido urbano proveniente dalla raccolta differenziata del comune di Crispano ad impianto di trattamento.
2) **Tipo di procedura:** gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, stabilita con determina a contrarre n. 386 del 06/06/2016 – CIG 6724285F82
3) **criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.
4) **Durata dell'appalto:** anni 3 (TRE).
5) **Importo dell'appalto**: € 751.170,00 oltre € 75.117,00 per IVA al 10% per complessivi € 758.681,7.
6) **Termine per il ricevimento delle offerte:** per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Frattamaggiore – Ufficio Protocollo – Piazza Umberto I, 80027 Frattamaggiore – tel. 0818890111 – fax 0818346616 – l'offerta e la documentazione richiesta a corredo dettagliatamente indicata nel bando integrale, entro le ore 12,00 del giorno 28/07/2016.
7) **Informazioni pre – gara:** il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e il bando di gara con allegati sono liberamente consultabili presso l' Ufficio della Centrale Unica di Committenza presso il Comune di Frattamaggiore (Na), nei giorni e orari di apertura al pubblico, nonché accessibili al sito internet istituzionale www.comune.frattamaggiore.na.it, e su sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti: www.infrastrutturetrasporti.it
8) **Responsabile del Procedimento:** Ing. Luigi Centore, dipendente di ruolo del Comune di Crispano.

Il Responsabile della struttura organizzativa della CUC
Ing. Domenico Raimo

CC (C.F.84000130652) PROVINCIA DI SALERNO - Avviso di gara mediante pr ermina n. 340 del 13/06/2016 – Concession inale "Ferrari" - CIG: 6726513E1D

In esecuzione della determina del Funzionario Responsabile n. 340 del 13.06.2016 è indetta gara per la Concessione in gestione del cineteatro comunale "Ferrari" ed il relativo bar ristoro, per l'importo complessivo stimato di € 120.000,00.
Stazione appaltante: Comune di Sapri Via Villa Comunale, 1 - tel. 0973.605511 – fax:0973.605541-
Procedura di gara**:** procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.
Importo a base d'asta: €. 12.000,00.
L'appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione della gestione del Cineteatro Comunale "Ferrari" ed il relativo bar ristoro, sito in Sapri alla piazza Regina Elena, per anni 10.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 01/08/2016.
Apertura offerte: giorno 02/08/2016, ore 10,00.
Il bando e il disciplinare di gara sono disponibili all'indirizzo internet:www.comune.sapri.sa.it e www.asmecomm.it.

Il Funzionario Responsabile
dott. Sergio Cataldo

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

PROVINCIA DI CASERTA

SI RENDE NOTO

Che il Comune di Castel Volturno ha avviato una manifestazione di interesse per l'affidamento, in concessione, della gestione di impianti sportivi .

Le modalità di partecipazione al presente avviso per la manifestazione d'interesse , sono pubblicate all'albo pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Castel Volturno, nonché in amministrazione trasparente- sezione bandi e concorsi.

Il termine per la ricezione delle domande è fissato in 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Ogni eventuale chiarimento potrà essere richiesto al comune di Castel Volturno- Ufficio lavori Pubblici-Progettazione al numero 0823769361 mail:lavoripubblici@comune.castelvolturno.ce.it pec:lavoripubblici@pec.comune.castelvolturno.ce.it.

Il Funzionario Responsabile

Franco Zumbolo

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA – AVVISO RELATIVO AD INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI E PRODOTTI PER MEDICINA TRASFUSUSIONALE DESTINATI AI SERVIZI IMMUNOTRASFUSIONALI (SIT) DELLA REGIONE CAMPANIA.
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.); Indirizzo: Centro Direzionale Isola F 9 - 80143 Napoli (Italia) – tel. 081- 128174 – fax 0817500012; Punti di contatto: direzione operativa Centrale di Committenza – indirizzo e-mail: ufficiogare@pec.soresa.it
I.2) Appalto congiunto: l'appalto è aggiudicato da una Centrale di Committenza
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza Regionale
SEZIONE II: OGGETTO
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura Aperta per la di fornitura di sistemi diagnostici e prodotti per medicina trasfusionale destinati ai Servizi Immunotrasfusionali (SIT) della Regione Campania
II.1.2) Codice CPV principale: 33124110
II.1.3) Tipo di appalto: Forniture
II.1.4) Breve descrizione: FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI E PRODOTTI PER MEDICINA TRASFUSUSIONALE DESTINATI AI SERVIZI IMMUNOTRASFUSIONALI (SIT) DELLA REGIONE CAMPANIA.
II.1.5) Valore totale stimato: valore, Iva esclusa: € 66678090.00
Codice NUTS: ITF3
II.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: SI
II.2) Descrizione
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 1 Determinazione gruppi sanguigni e ricerca anticorpi su micropiastra con sistema automatico CIG 673796589C
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
II.2.6) Valore stimato: € 8.001.800,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 2 Determinazione gruppi sanguigni e ricerca anticorpi su colonna con sistema automatico CIG 673797942B
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
II.2.6) Valore stimato: € 23.503.900,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 3 Sistema per procedure di aferesi produttiva CIG 673801410E
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
II.2.6) Valore stimato: € 7.504.000,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 4 Sistema per procedure di recupero sangue intra e post- operatorio CIG 6738017387
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
II.2.6) Valore stimato: € 1.794.900,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 5 Sistema per la produzione di aliquote di emocomponenti dal segmento annesso alla sacca CIG 67380227A6
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
II.2.6) Valore stimato: € 3.260.700,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 6 Sistema per procedure di aferesi terapeutica e raccolta di cellule staminali CIG 67380785DD
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
II.2.6) Valore stimato: € 4.080.290,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1) Denominazione: Lotto n. 7 Determinazione gruppi sanguigni su vetrino e/o provetta con antisieri mediante metodiche manuali CIG 6738107DC9
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
II.2.6) Valore stimato: € 4.000.000,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 8 Sistema per ricerca acidi nucleici sulle unità di sangue da validare (NAT) CIG 673811111
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
II.2.6) Valore stimato: € 8.950.800,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 9 SACCHE per autotrasfusione e materiali di consumo CIG 6738121958
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: prezzo
II.2.6) Valore stimato: € 169.250,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 10 CARDS per immunoematologia CIG 6738128F1D
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: prezzo
II.2.6) Valore stimato: € 2.650.000,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 11 Connettore sterile con clips CIG 67381365BA
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: prezzo
II.2.6) Valore stimato: € 2.369.600,00
II.2.1) Denominazione: Lotto n. 12 PUNGITUBO per segmenti di sacche di sangue CIG 67381419D9
II.2.5) Criterio di aggiudicazione: prezzo
II.2.6) Valore stimato: € 392.850,00
II.2.7) Durata del contratto, dell'Accordo quadro o del Sistema Dinamico di Acquisizione: durata in mesi 60; il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: NO
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di Procedura: Aperta
IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: Numero dell'avviso nella GU S: 2016/S 048-079958
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: Data: 12/08/2016 Ora: 12:00
IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 08/09/2016 Ora: 10:00
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.4) Data di spedizione dell'avviso alla GUUE: 28/06/2016

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITO N17 - COMUNE CAPOFILA SANT'ANTIMO (NA) - c.f. 01554810638 – **Aggiudicazione di gara – Determina U.d.P. n. 88 del 22.06.2016 – appalto del servizio denominato "centri sociali polifunzionali per disabili".**

AMBITO TERRITORIALE N17

(capofila Comune di Sant'Antimo – Frattamaggiore - Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino - ASL NA2Nord)

AGGIUDICAZIONE DI GARA CON PROCEDURA APERTA - C.I.G.: 6174577E1E

Nome e indirizzo della stazione appaltante: Ambito Territoriale N17 – capofila Comune di Sant'Antimo, via Roma n. 168.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D. Lgs. 163/2006)

Data di aggiudicazione dell'appalto: determina UdP n. 88 del 22.06.2016

Numero di offerte pervenute: n. 3

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Confini con sede legale in Napoli in Viale dei Pini 53

Descrizione del servizio: CENTRI SOCIALI POLIFUNZIONALI PER DISABILI, per un importo complessivo a base d'asta di Euro 840.000,00

Valore dell'offerta: punti 94.61 su 100 di cui punti 78 per l'offerta tecnica e punti 16.61 per l'offerta economica, per un importo di aggiudicazione di € 816.614,41 comprensivo di Iva.

Frattamaggiore, 22.06.2016

IL COORDINATORE DELL'U.D.P.
dr Arcangelo Cappuccio

Marca da bollo €. 16,00

C O M U N E D I S A L A C O N S I L I N A
PROVINCIA DI SALERNO-C.A.P. 84036-P.IVA 00502010655

E S T R A T T O D E L L ' E S I T O D I G A R A
LAVORI DI REALIZZAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO FONTI
CIG – 64449973C6 ---------- CUP – J37B15000110001

Si **comunica** che con Det. Dir.le n. 96 del 07/06/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduti all'**aggiudicazione definitiva** dei lavori in parola in favore dell'impresa **Magliano s,r,l,** con sede in Padula (SA) via Fusara n° 4, che ha offerto un ribasso del 1,02% a cui corrisponde un **importo complessivo, da contratto, di €. 1.319.791,00 oltre IVA**
La/e comunicazione/i integrale/i è/sono disponibile/i sul sito internet:
http://www.comune.sala-consilina.salerno.it
Il Dirigente dell'Area Tecnica - (*Ing. Attilio De Nigris*)

PROVINCIA DI AVELLINO

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Servizio Edilizia Scolastica

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture Strategiche ed Edilizia Scolastica, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

Punto di contatto: all'attenzione dell'ing. Giovanni Micera tel. 0825790222, e-mail gmicera@provincia.avellino.it, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.

Profilo di committente: http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=118 .

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Autorità locale – Edilizia scolastica

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Procedura negoziata relativa all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. a) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, riguardante i lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede del Liceo Classico Parzanese di Ariano Irpino (AV)- CIG 6647440904- CUP F96E12000340001.

II.1.2) Appalto di lavori di esecuzione - Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino, codice NUTS ITF34

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria edifici scolastici. L'appalto riguarda lavori edili e impianti tecnologici interni.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): vocabolario principale CPV 45214220-8 (Lavori di costruzione di scuole superiori)

II.1.5) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 29.414,42 IVA esclusa, di cui € 17.392,87 per lavori al netto del ribasso offerto del 50,001%, € 11.524,89 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 496,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1) TIPO DI PROCEDURA

III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 122, comma 7 e art. 57 comma 6 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) e comma 3-bis del d.lgls 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 comma 9 del d.lgs. 163/2006.

IV.2.2) Elenco degli operatori economici invitati alla procedura negoziata:COSTRUZIONI MERIDIONALI S.R.L. - C.F. 03858691219;CITY COSTRUZIONI S.R.L. - C.F. 07006401215;GRAZIOSO COSTRUZIONI S.R.L. - C.F. 02265960647;SOC. COOP. LA ZARINA – C.F. 04244410637;CALCESTRUZZI IRPINI S.P.A. - C.F. 05612950633; IMPREFERR S.R.L. - C.F. 03901611214;S. ABBA S.R.L. - C.F. 03633161215; COS. MAN. SRL – C.F. 06070621211;PETILLO COSTRUZIONI GENERALI SRL – C.F. 03717661213; PERNA PIETRO - C.F. PRNPTR71H25E955X; D.A.G. COSTRUZIONI SRL -C.F. 05761291219; SOL. EDIL. SRL -C.F. 07879870637;MACCARIO MELCHIORRE SNC–C.F. 01868720648; SO.GE.ED. SRL -C.F. 02379050616; PETRILLO FRANCO – C.F. 01907160640

III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

III.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede del Liceo Classico Parzanese di Ariano Irpino (AV)

IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 17/06/2016 (determina n.1199/2016)

IV.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute: 7 di cui 6 ammesse e 1 esclusa.

IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: COSTRUZIONI MERIDIONALI SRL – C.F. 03858691219 con sede legale nel Comune di Giugliano in Campania (NA), cap 80014, via San Vito,85/F, tel. e fax 081.19975029, pec :costruzionimeridionali@arubapec.it

IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:

Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: L'importo a base d'asta è di 46.807,99, IVA esclusa, di cui € 34.786,44 per lavori, € 11.524,89 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta ed € 496,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

– Valore finale totale dell'appalto: importo aggiudicato di € 29.414,42 IVA esclusa, di cui € 17.392,87 per lavori al netto del ribasso offerto del 50,001%, € 11.524,89 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 496,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

IV.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: NO.

V.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.

V.3) PROCEDURE DI RICORSO

V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sezione Staccata di Salerno, piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226496, fax 089253035, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.

Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Ufficio del Precontenzioso - via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06 367231 - Fax 06 36723362 – www.autoritalavoripubblici.it

Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - c/o Galleria Sciarra, via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it .

VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 " emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

PROVINCIA DI AVELLINO

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Servizio Edilizia Scolastica

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture Strategiche ed Edilizia Scolastica, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

Punto di contatto: all'attenzione dell'ing. Giovanni Micera tel. 0825790222, e-mail gmicera@provincia.avellino.it, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.

Profilo di committente: http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=118 .

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Autorità locale – Edilizia scolastica

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Procedura negoziata relativa all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. a) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, riguardante i lavori di messa in sicurezza dell'Istituto IPSIA DORSO di Lacedonia - CIG 6647641EE1- CUP F96E12000380001.

II.1.2) Appalto di lavori di esecuzione - Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino, codice NUTS ITF34

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria edifici scolastici. L'appalto riguarda lavori edili e impianti tecnologici interni.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): vocabolario principale CPV 45214220-8 (Lavori di costruzione di scuole superiori).

II.1.5) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 35.266,64 IVA esclusa, di cui € 14.752,27 per lavori al netto del ribasso offerto del 44,388%, € 20.453,41 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 60,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1) TIPO DI PROCEDURA

III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 122, comma 7 e art. 57 comma 6 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) e comma 3-bis del d.lgls 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 comma 9 del d.lgs. 163/2006.

IV.2.2) Elenco degli operatori economici invitati alla procedura negoziata: I.D.M.COSTRUZIONI S.R.L. - C.F. 06102991210; C.E.F.I.V. S.N.C. DI IOVINO MARIO e C – C.F. 04197111216; COSTRUZIONI EDILI STRADALI GEOM. ATLANTE DANIELE VITO – C.F. TLNDLV69P20L589A; N. A. N. COSTRUZIONI S.R.L. - C.F. 07451501212; DI.GI.ALL DI GIOVANNI DI GIROLAMO – C.F. DGRGNN80C18F799A; LUMINOSA ENERGIA DISTRIBUZIONE SRL – C.F. 06955901217; SO.PA. SRL – C.F. 02159520648; PRO.R.EDIL. SRL - C.F. 06795760633; DELLO IACONO ANTONIO – C.F. DLLNTN36H09L062G; COSTRUZIONI ACOCELLA S.R.L. - C.F. 02800900645; LA CASA NOVA SOC. COOP. - C.F. 00526400643; HINELSY SRL – C.F. 04368150654; GRAMA SRL – C.F. 02686950649; CE. DIS. MULTISERVICE SRL – C.F. 01598330627; DISA SRL – C.F. 02589810619-

III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

III.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dell'Istituto Dorso di Lacedonia

IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto 17/06/2016 (determina n.1198/2016)

IV.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute: 7 di cui 6 ammesse e 1 esclusa.

IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: LA CASA NOVA SOCIETA' COOP.VA ARL – C.F. 00526400643 con sede

legale nel Comune di Nusco (AV), cap 83051, Contrada Leone, tel. e fax 082764280, pec lacasanova@pec.it.

IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:

Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: L'importo a base d'asta è di 47.041,75, IVA esclusa, di cui € 26.527,68 per lavori, € 20.453,41 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta ed €60,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

– Valore finale totale dell'appalto: importo aggiudicato di € 35.266,64 IVA esclusa, di cui € 14.752,57 per lavori al netto del ribasso offerto del 44,388%, € 20.453,41 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 60,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

IV.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: NO.

V.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.

V.3) PROCEDURE DI RICORSO

V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sezione Staccata di Salerno, piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226496, fax 089253035, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.

Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Ufficio del Precontenzioso - via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06 367231 - Fax 06 36723362 – www.autoritalavoripubblici.it

Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - c/o Galleria Sciarra, via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it .

VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 " emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)





COMUNE DI NAPOLI – ESITO DI GARA

SEZIONE I - I.1) Servizio Attività Amministrative Municipalità 6 – Via Atripaldi, 64 - cap 80146 Napoli; tel. 0817951857– fax 0817951855.

E-mail: municipalita6.attivita.amministrative@comune.napoli.it .

SEZIONE II – II.I.I) Servizio di gestione di asilo nido della Municipalità 6 (Determinazione Dirigenziale di indizione n. 01 del 11 gennaio 2016 del Servizio Attività Amminitrative Municipalità 6)

II.1.2) Tipo di appalto: Servizi categoria 25. Luoghi di svolgimento delle attività: Napoli – Municipalità 6

II.1.4) Il servizio dovrà essere effettuato nelle tre strutture comunali (micro nido di 20 posti presso la Scuola Lotto O – 12° Circolo Didattico Comunale in via dei Papiri Ercolanesi - Ponticelli, micro nido di 10 posti presso la Scuola Rodinò – Istituto Comprensivo Statale in via Mastellone - Barra e micro nido di 10 posti presso la Scuola Scialoia – 11° Circolo Didattico Comunale in via Pazzigno - San Giovanni a Teduccio) realizzate con il primo riparto dei fondi del Piano di Azione Coesione Infanzia, nella nuova struttura (micro nido di 15 posti presso la Scuola il Laghetto – 10° Circolo Didattico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunale in via Taverna del Ferro angolo viale 2 giugno - San Giovanni a Teduccio) da realizzare con il secondo riparto dei fondi del Piano di Azione Coesione Infanzia e negli asilo nido "A.C.De Meis" di 60 posti in via Isidoro Fuortes sn - Ponticelli e "A.Musone" di 60 posti al corso Protopisani, 84 - R.ne Colombo - San Giovanni a Teduccio.

II.1.5) CPV: 85312110-3.

SEZIONE IV – IV.1.1) Tipo di procedura: aperta . IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel par. 16 del Disciplinare e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica, fino ad un massimo di 70 punti; b) Prezzo, fino ad un massimo di 30 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 16 del Disciplinare). dal legale rappresentante.

IV.3.1) Determinazione di aggiudicazione definitiva (per i soli lotti 1, 2 e 3) n. 06 del 22 aprile 2016 .

SEZIONE V - V.2) numero offerte ricevute per ciascuno dei lotti: 18.

V.3) Lotti 1, 2 e 3: aggiudicataria RTI Consorzio CO.RE/La Rada Napoli Via Provinciale Botteghelle di Portici n.139

V.4) Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 1.143.739,00 (di cui € 1.131.889,00 Ministero dell'Interno – Fondi PAC II Riparto ed €

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.850,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti) oltre IVA se dovuta . Non sono previsti oneri di sicurezza , in quanto non ravvisabili rischi da interferenza. Valore finale dell'appalto : € 787.920,24 di cui € 742.600,23 Ministero dell'Interno – Fondi PAC II Riparto ed € 7.800,00 quale quota presunta di compartecipazione da parte degli utenti oltre IVA al 5% per € 37.520,01.

Lotto 1 CIG 655070873F – Valore iniziale € 341.462,10 – Valore finale € 310.047,59

Lotto 2 CIG 655076022A – Valore iniziale € 236.367,56 – Valore finale € 216.276,32

Lotto 3 CIG 6550778105 - Valore iniziale € 236.367,56 – Valore finale € 216.276,32.

SEZIONE VI – VI.2) Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27.02.2007.

VI.4) Invio GUUE: 23/06/2016 – ID 2016 – 079974

Il Dirigente SACUAG Area Gare Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA
Avviso relativo agli appalti aggiu

Il Comune di Gricignano di Aversa, Piazza Municipio n. 17, 81030 Gricignano di Aversa (CE) - Tel.: 0815026514 - Fax: 0815026513
ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: servizio di progettazione definitiva dei lavori di realizzazione di un Campus per l'aggregazione, l'accoglienza e socializzazione tra le comunità locali e la cittadella americana Us Navy Support Site – CUP D58C14000210002 – CIG 60791522EE.
Procedura: aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Bando pubblicato in G.U.R.I. n. 17 del 09/02/2015.
Data di aggiudicazione: 26/05/2016. Offerte ricevute: 05. Aggiudicatario: R.T.P. soc. d'ingegneria V.E.G.A. Srl – 82037 Telese Terme (Bn) – Mandatario; geom. Giacomo Mercaldo, arch. Camillo Cassandra, ing. Agostino Caterino, ing. Salvatore Froncillo e dott. geol. Vincenzo Del Genio (mandante).
Importo di aggiudicazione: € 163.322,94 oltre CNPAIA al 4% di € 6.532,92 e IVA al 22% di € 37.368,29 per il totale complessivo di € 207.224,15.
Il R.U.P.
arch. Anna Cavaliere

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA - CIG: 59221454A7 – CUP: B69D14000030004

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli -Servizio Cimiteri Cittadini.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione: **Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di sale cimiteriali del Cimitero di S. Maria del Pianto sito alla via Nuova del Campo.**

II.1.5) CPV: 45215400-1

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 09/03/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: 105.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: Si.Ba Costruzioni S.r.l./ausiliaria G.D. S.r.l., con sede in Quarto (NA).

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 161.231,10 oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 98.784,93,** oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: Determina di aggiudicazione n. 34 del 18/09/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

Comune di Mugnano di Napoli (Provincia di Napoli) - Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel. 081 / 5710111 – fax. 081 / 5712262 – indirizzo pec **ufficiotecnicomugnano@pec.it** – indirizzo email **lavoripubblici@comune.mugnano.na.it**. Esito di gara mediante procedura aperta, per l'appalto dei lavori di "Terra dei Fuochi. Sistema di videosorveglianza – interventi per l'acquisizione, l'implementazione/potenziamento di dispositivi per la videosorveglianza" ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 163/2006

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n. 254 del 30.03.2015, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, per l'appalto dei lavori di "Terra dei Fuochi. Sistema di videosorveglianza – interventi per l'acquisizione, l'implementazione/potenziamento di dispositivi per la videosorveglianza" per un importo complessivo dell'appalto dell'importo complessivo di € 100.000,00, di cui € 75.187,00 quale importo lavori a base d'asta, soggetti a ribasso, € 1.487,00, quale oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso ed € 23.326,00 quali somme a disposizione dell'Amministrazione e finanziato per € 30.000,00 con fondi Regionali di cui al D.D.R. n. 7 del 20.10.2014 ed € 70.000,00 con fondi a carico del Bilancio Comunale.

C.U.P. F51B15000010006 C.I.G. 62002185C0.

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori. Vista la propria determinazione n. 262 del 15.04.2016, di aggiudicazione definitiva ed attestazione di intervenuta efficacia aggiudicazione. ===

R E N D E N O T O

Che per la gara in oggetto sono pervenute n. 3 istanze di partecipazione tutte ammesse. Che i lavori sono stati aggiudicati al R.T.P. Capogruppo TELECOM ITALIA S.p.A. - Mandante SELCOM S.r.l., con le soluzioni tecniche migliorative proposte rispetto al progetto posto a base di gara, e per il prezzo netto di 67.668,30, avendo la stessa offerto un ribasso in sede di gara del 10,00% sull'importo a base d'asta di € 75.187,00. Sarà, inoltre, corrisposto alla ditta aggiudicataria la somma di € 1.487,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso e, quindi, per un importo complessivo contrattuale di € 69.155,30 oltre IVA.

Il Dirigente del 3° Settore geom. Vincenzo Liccardo

NAPOLI SERVIZI S.P.A.

Avviso di aggiudicazione di app

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di "house providing" per conto del Comune di Napoli, Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli Tel: 081-19703197.
Sezione II oggetto II.1.4) Oggetto: accordo quadro, per la realizzazione del progetto del piano della sicurezza stradale ed interventi di messa in sicurezza delle strade - CIG 64712482C9.
Sezione IV Procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 137 del 20/11/2015.
Sezione V Aggiudicazione V.2.1) Data aggiudicazione: 23/05/2016. V.2.2) Offerte ricevute: 6. V.2.3) Aggiudicatario: Selcom Srl, via Meucci 33/35 – Casavatore (Na). V.2.4) Prezzo di aggiudicazione: € 548.284,80 oltre IVA.
Sezione VI altre informazioni VI.5) Invio alla GUUE: 13.06.2016.
L'amministratore unico
dott. Domenico Allocca

OGGETTO : Procedura Aperta per l'appalto della "Fornitura di sacchetti per la raccolta differenziata" Massimo ribasso sull'importo a base d'asta di € 68.400,00. **COD. CIG 6450219919**

DITTE PARTECIPANTI : N. 4

DITTE AMMESSE A GARA : N. 3

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: Determina n. 625 del 27/04/2016

DITTA AGGIUDICATARIA : "General Plastic s.r.l." con sede in Pomigliano D'Arco (NA) alla Via G. Luraghi "Consorzio Il Sole" – per l'importo netto di € 56.484,72 oltre IVA al 22%

IL CAPO SETTORE
(F. to Ing. Francesco Cicala)

Oggetto: Comune di Sant'Antonio Abate Codice fiscale: 82007270638 – Bando di Concorso per Titoli ed Esami - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato profilo professionale di "Istruttore direttivo amministrativo" cat. D part time al 70% .

E' indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato profilo professionale di "Istruttore direttivo amministrativo" cat. D part time al 70% presso il Comune di sant'Antonio Abate.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio personale del Comune di Sant'Antonio Abate Piazza Don Mosè Mascolo 80057 Sant'Antonio Abate entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Copia integrale del bando, contenente le materie e le modalità di esame nonché ulteriori informazioni, è pubblicata sul sito istituzionale dell'ente (www.comunesantantonioabate.it).

Il responsabile del procedimento è il Rag. Emilio Caiazzo.

IL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Vincenzo Smaldone

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600100648

AVVISO DELLE OPERAZIONI DI SORTEGGIO DEI COMPONENTI PER LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO A N.1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROLOGIA.

Si rende noto

che le operazioni di sorteggio, previste dall'art.6 del DPR 10.12.97, n.483, dei Componenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico a n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neurologia, si svolgeranno presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane della ASL Avellino, sita in Via Degli Imbimbo 10/12 – 3° piano, alle ore 11,00 del primo giorno utile successivo alla scadenza del termine di trenta giorni di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato e per un periodo di mesi otto di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione da destinare al .PO. di Sant'Agata dei Goti.

È indetto, ai sensi della delibera n° ____ del _____ , avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 4 Dirigenti Medici - disciplina Anestesia e Rianimazione per la durata di mesi 8, da destinare al P.O. di Sant'Agata dei Goti.

Possono presentare domanda tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego

REQUISITI SPECIFICI

a)Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b)Specializzazione nella disciplina oggetto del presente avviso o disciplina equipollente tra quelle indicate nel D. M. Sanità 30.1.98;

c)Iscrizione all'Albo Professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente avviso, redatta in carta semplice (L.370/88) secondo lo schema riportato in calce al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445-2000:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e)il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto a usufruire di precedenza o preferenza nella nomina, ai fini dell'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 487-94;

i) Il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente al concorso, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica; in mancanza vale ad ogni effetto la residenza; È possibile utilizzare il servizio PEC per l'invio dell'istanza;

l) di accettare le condizioni previste dal presente bando;

m) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196-2003, ai fini della presente procedura;

i candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma da apporre in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445-2000. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità non scaduto del dichiarante. La mancata sottoscrizione della domanda, o l'omissione della fotocopia del documento di identità, costituisce motivo di esclusione dal presente Avviso pubblico.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare i seguenti documenti:

1) titoli relativi ai requisiti specifici di ammissione e gli altri titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

2) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, a valere quale dic ai sensi del D.P.R. n. 445-2000;
3) elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a mezzo stampa.

Tutta la documentazione richiesta può essere prodotta in originale o in copia conforme ovvero autocertificata ai sensi del D.P.R. n. 445-2000. È fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso di questa Azienda per precedenti concorsi o avvisi. L'Azienda ha facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie, nonché di effettuare le verifiche di cui all'art. 71 del D.P.R. 445-00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere indirizzata al Commissario Straordinario della ASL di Benevento, via Oderisio, 1 – 82100 Benevento. Il termine per la presentazione della domanda scade il trentesimo giorno successivo a quello dalla pubblicazione dell'estratto del presente bando sul BURC. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Detto termine è perentorio. Eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto; la domanda unitamente alla documentazione ad essa allegata potrà essere presentata:

1) mediante consegna a mano direttamente all'ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, sito alla via Oderisio n. 1, Benevento, dalle ore 8,30 alle ore 13,30, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi;

2) a mezzo servizio postale tramite raccomandata a.r.. In tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre quindici giorni dal termine di scadenza;

3) tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo mail direzione.generale@pec.aslbenevento.it.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del Bando.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 483-1997.

PUNTEGGIO - VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione dispone di 20 punti per i titoli e di 20 punti per il colloquio; I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per la valutazione dei titoli la Commissione si avvarrà dei criteri di cui agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, comma 4, del D.P.R. 483-1997.

La data, il luogo e l'ora dello svolgimento del colloquio saranno comunicati agli interessati almeno 20 giorni prima; il superamento del colloquio, che verterà sulle materie inerenti alla disciplina oggetto del presente avviso, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati verrà formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo risultante dalla valutazione dei titoli e del colloquio; le precedenze e le preferenze applicabili in caso di parità di punteggio sono quelle previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487 del 9/5/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di ulteriore *ex aequo* verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 191/98. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che

l colloquio la prevista valutazione di sufficienza

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il commissario Straordinario, previo accertamento della regolarità degli atti, con proprio provvedimento immediatamente esecutivo approverà la graduatoria di merito.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale dell'ASL di Benevento nella sezione "Concorsi e avvisi".

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I concorrenti dichiarati vincitori del presente avviso dovranno presentare la documentazione di rito ai fini dell'assunzione e sottoscriveranno il contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data della presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio;

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi otto. Il contratto potrà essere risolto anticipatamente nel caso di definizione delle procedure di reclutamento di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 6 dell'11-2-2016.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico lordo, per la durata del servizio provvisorio svolto, è quello previsto dal vigente contratto di lavoro per la dirigenza Area IV.

NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL Dirigenza Area IV. L'Azienda, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di prorogare, modificare i termini, sospendere o annullare il presente avviso.

Con la partecipazione al'avviso pubblico è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione senza riserva di tutte le precisazioni e prescrizioni contenute nel presente bando.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione del Personale della A.S.L. di Benevento al numero di telefono di seguito indicato: 0824/308719.

INFORMATIVA EX ART. 13, D.LGS. N. 196/03

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura e i dati dichiarati saranno utilizzati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le finalità ad essa connesse; i dati potranno essere comunicati a coloro che risulteranno titolari di un diritto di accesso agli atti del procedimento, nonché pubblicati per gli effetti del d.lgs. n. 33/13. La partecipazione della domanda di partecipazione al presente concorso equivale a manifestazione di consenso al trattamento dei dati, nelle modalità previste dalla Legge.

Il Commissario Straordinario
Dott. Franklin Picker

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA ASL DI BENEVENTO
VIA ODERISIO 1 - 82100 BENEVENTO

_l_ sottoscritt_ chiede di essere ammess_ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura per la copertura a tempo determinato e per un periodo di mesi otto di n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina Anestesia e Rianimazione da destinare al P.O. di Sant'Agata dei Goti - indetto da codesta ASL e pubblicato integralmente sul BURC n° ____ del _____.

A tal fine dichiara sotto la personale responsabilità ai sensi dell'art. del D.P.R 445-2000:

di essere nat_ a _____ il _____ e di risiedere in _____ via _____ n. ___;

di essere in possesso della cittadinanza italiana ;

di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non aver riportato condanne penali;

di essere nei confronti degli obblighi militari nella posizione di _____;

di essere in possesso della laurea in Mediina e Chirurgia;

di essere in possesso della specializzazione in _____;

di essere iscritto all'Albo professionale della provincia di _____;

di aver prestato servizio presso _____ dal _____ al _____ in qualità di _____ - Causa di cessazione del rapporto di lavoro: _____; ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina: _____;

di volere ricevere, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso al seguente indirizzo: _____, telefono _____.

Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza dell'avviso come sopra pubblicato, e di accettare senza riserve le prescrizioni e le precisazioni in esso contenute.

_l_ sottoscritt_ allega alla presente:

1)elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati;

2)curriculum formativo e professionale datato e firmato;

3)fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Data _____

Firma _____

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4099 del 22/06/2016. Concessione di sedici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Castellammare di Stabia (NA). Ditta individuale: Angellotto Anna

La ditta Individuale Angellotto Anna - con sede in via Schito, n°125 – 800 53 Castellammare di Stabia (NA). - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4099 del 220/06/2016, la concessione di sedici anni per prelevare 4.800 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 8,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia (NA), al foglio 3, part. 2249

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4097 del 22/06/2016. Concessione di otto anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Santa Maria La Carità (NA). Concessionario: Cascone Vincenzo.

Cascone Vincenzo - residente in via Motta Bardascini, 67 – 80050 Santa Maria La Carità (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4097 del 220/06/2016, la concessione di trenta anni per prelevare 6.048 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 13,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria La Carità (NA), al foglio 6, part. 801.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4096 del 22/06/2016. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Napoli (NA). Concessionario: Castaldo Sabato.

Il sig**.** Castaldo Sabato, residente in via Rosa Luxemburg, 8 – 80046, ai sensi del R.D.n.1775/1993 ha ottenuto con Determinazione n. 4096 del 22/06/2016, la concessione di trenta anni per prelevare 700 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli (NA), al foglio 174, part. 918.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4095 del 22/06/2016. Concessione di anni dodici per l'emungimento di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Napoli. Ditta: Colella Industria S.p.A.

La ditta Colella Industria S.p.A. - con sede a Napoli in via Repubbliche Marinare, 40 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4095 del 22/06/2016, la concessione di anni dodici per prelevare 123 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 42,00 l/sec., da n.2 pozzi siti nel Comune di Napoli, al foglio 157 part. 1160.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4094 del 22/06/2016. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Pompei (NA). Concessionario: D'Apice Clara.

La sig.ra D'Apice Clara - residente in via Villa dei Misteri, 5 – 80045 Pompei (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n.4094 del 22/06/2016, la concessione di trenta anni per prelevare 800 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei (NA), al foglio 2, part. 163.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4093 del 22/06/2016. Concessione di otto anni per l'emungimento di acqua da n.5 pozzi a scopo industriale nel Comune di Poggiomarino (NA). Ditta: Felice Conserve s.r.l.

La ditta Felice Conserve s.r.l - con sede in via Longola, 2 – 80040 Poggiomarino (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4093 del 22/06/2016, la concessione di otto anni per prelevare 220.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 78,00 l/sec., da n.5 pozzi siti nel Comune di Poggiomarino (NA), al foglio 9 part. 34.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4092 del 22/06/2016. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Torre Annunziata (NA). Concessionario: Istituto Santa Maria Mazzarello.

L'Istituto Santa Maria Mazzarello - con sede in corso Vittorio Emanuele, 18 – 80058 Torre Annunziata (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4092 del 22/06/2016, la concessione di dodici anni per prelevare 9.500 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata complessiva massima di 2,7 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata (NA), al foglio 10, part.504.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4091 del 22/06/2016. Concessione di anni trenta per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Napoli. Ditta: Officina Piscopo S.r.l.

La ditta Officina Piscopo S.r.l. - con sede a Napoli in via Cupa dell'Olivo n. 5 – ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4091 del 22/06/2016, la concessione di anni trenta per prelevare 155,42 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 1,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia (NA), al foglio 158, part. 916.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4090 del 22/06/2016. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Sant'Anastasia (NA). Ditta: TRA.M.A.E.L. S.r.l.

La ditta TRA.M.A.E.L. S.r.l. - con sede in via Somma, 81 – 80045 Sant'Anastasia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4090 del 22/06/2016, la concessione di dodici anni per prelevare 4.500 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 8,4 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia (NA), al foglio 9, part. 247.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Autolavaggio di Palma Gennaro, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Qualiano (NA).

La ditta Autolavaggio di Palma Gennaro – con sede in via S. Maria a Cubito n. 305 - 80019 Qualiano (NA) con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 27/08/2013 con n. 80869, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Qualiano (NA), al foglio 6, part. 2245.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Gennaro Auricchio S.p.A., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Somma Vesuviana.

La ditta Gennaro Auricchio S.p.A. – con sede a Cremona in Via Dante, 27 - con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 03/01/2001 con n. 496, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 20.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana, al foglio 15, part. 11 (oggi 1714), con una portata di 12 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata dall' Istituto Antoniano (oggi Fondazione Istituto Antoniano), per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Portici.

L'Istituto Antoniano (oggi Fondazione Istituto Antoniano) – con sede in Via Madonnelle, 15 - 80056 Portici (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 15/07/1996 con n. 35224, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4.150 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Portici, al foglio 3, part. 2288 (oggi 2798), con una portata di 8 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Latticini Iovine S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Frattamaggiore.

La Ditta Latticini Iovine S.r.l. – con sede in via Roma, 157 - 80029 Sant'Antimo (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 16/11/2015 con n. 215882, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 7000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Frattamaggiore, al foglio 7, part. 56, con una portata di 5,3 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4076 del 21/06/2016. Concessione di otto anni per l'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 2 pozzi, a scopo industriale e igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli. Ditta: Plastic Components and Modules Automotive S.p.A.

La ditta Plastic Components and Modules Automotive S.p.A. – con sede legale in Corso Orbassano n. 367, 10137 Torino, e unità locale in Via D. De Roberto n. 71, 80143 Napoli – ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4076 del 21/06/2016, il rinnovo della concessione di otto anni per prelevare 120.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale e igienico ed assimilati, con una portata massima complessiva di 78,5 l/sec., da un campo pozzi di n. 2 pozzi siti nel Comune di Napoli sul terreno distinto al catasto dello stesso Comune al foglio n. 84 particella n. 245.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 4098 del 22/06/2016. Concessione di sedici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Castellammare di Stabia (NA). Concessionario: Angellotto Anna.

La sig.ra Angellotto Anna - residente in via Schito, 125 – 80053 Castellammare di Stabia (NA). - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 4098 del 22/06/2016, la concessione di sedici anni per prelevare 2.800 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 8,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia (NA), al foglio 3, part. 128.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale